Delibera della Giunta Regionale n. 611 del 25/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ATTO AZIENDALE ASL DI BENEVENTO. PROVVEDIMENTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il DCA n. 18 del 18 febbraio 2013 è stato approvato l'atto di indirizzo per l'adozione degli atti aziendali delle Aziende Sanitarie della Regione Campania e sono stati stabiliti i parametri regionali per l'individuazione delle strutture semplici e complesse programmabili in applicazione degli standard fissati dal Comitato Permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA che definiscono il numero di Unità Operative ospedaliere (standard basato sul numero di posti letto) e il numero delle unità operative territoriali (basato sulla popolazione residente) programmabili;

b. i parametri nazionali sono stati articolati a livello regionale, con il medesimo DCA n. 18/2013, in considerazione del diverso ruolo che le strutture ospedaliere svolgono nell'ambito del servizio sanitario regionale e della maggiore o minore complessità della loro articolazione interna. E' stato, altresì, stabilito che "per le Aziende Ospedaliere, per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'IRCCS il numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali non è comprensivo dei servizi centrali tecnici professionali ed amministrativi";

c. con DCA n. 103 del 28 dicembre 2018, con il quale la Regione Campania ha approvato il "piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015", nel ridefinire i criteri di programmazione delle Unità Operative semplici e complesse, è stato confermato quanto già previsto dal citato DCA 18/2013;

PREMESSO, altresì, che

a. nella programmazione della rete ospedaliera regionale di cui al menzionato DCA 103/2018, per la provincia di Benevento, è stato confermato l'accorpamento del Presidio ospedaliero di Sant'Agata dei Goti (già appartenente alla Azienda Sanitaria Locale di Benevento) all'Azienda Ospedaliera San Pio in conformità a quanto già disposto dal DCA n. 54 del 7 novembre 2017;

b. per effetto di tali atti di programmazione l'Azienda Sanitaria Locale di Benevento risulta essere l'unica azienda sanitaria regionale priva di presidi ospedalieri e quindi esclusivamente a valenza territoriale;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. la Azienda Sanitaria Locale di Benevento, dovendo provvedere alla approvazione di un nuovo atto aziendale conforme a quanto disposto dalla programmazione regionale per l'organizzazione della rete ospedaliera e territoriale campana, ha evidenziato come, a causa della specificità sopra evidenziata, all'azienda viene a mancare uno dei parametri (quello basato sul numero di posti letto) utili a determinare il numero di strutture complesse e semplici programmabili e che da tale specificità deriva un numero programmabile di unità operative talmente esiguo da non consentire la definizione di una struttura organizzativa adeguata;
b. a seguito di interlocuzione con la Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria, si è preso atto della necessità di assicurare, al fine dell'assolvimento dei compiti e delle funzioni dell'Azienda, i servizi centrali, tecnici e amministrativi, e si è concordemente valutato che il numero di Unità Operative Complesse degli indicati servizi non debba superare il numero massimo di 8 Unità;
c. i costi connessi ricadono sul finanziamento complessivo del servizio sanitario regionale e saranno ad invarianza di spesa complessiva;

RITENUTO di dover formulare indirizzo affinché per la ASL di Benevento, tenuto conto delle peculiarità del contesto, come già previsto per le Aziende Ospedaliere, per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'IRCCS, venga applicato il principio secondo il quale il conteggio delle Unità Operative Complesse non sia comprensivo dei servizi centrali, tecnici, professionali e amministrativi, ma di quanto strettamente necessario per assicurare il buon andamento e l'efficacia della gestione dell'Azienda, e comunque entro il numero massimo di 8 Unità Operative Complesse;

PR in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di FORMULARE INDIRIZZO affinché per la ASL di Benevento, tenuto conto delle peculiarità del contesto, come già previsto per le Aziende Ospedaliere, per le Aziende Ospedaliere Universitarie e per l'IRCCS, venga applicato il principio secondo il quale il conteggio delle Unità Operative Complesse non sia comprensivo dei servizi centrali, tecnici, professionali e amministrativi, ma di quanto strettamente necessario per assicurare il buon andamento e l'efficacia della gestione dell'Azienda, e comunque entro il numero massimo di 8 Unità Operative Complesse;
2. di INVIARE il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica all'Azienda Sanitaria Locale di Benevento, al Responsabile della trasparenza ed anticorruzione e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 648 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile,amm.va,percorsi attuativi certificabilità bilanci AASS

Oggetto dell'Atto:

LIMITI DI SPESA ASSEGNATI ALLA CASA DI CURA PRIVATA MALZONI VILLA DEI PLATANI S.P.A. PER GLI ESERCIZI 2011, 2012 E 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b. con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto- legge 1ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato confermato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e. in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la riconferma del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari.

PREMESSO, altresì, che

a. la Casa di Cura privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A., operante in Avellino, con ricorso introduttivo del 9 luglio 2011 e successivi cinque motivi aggiunti, ha impugnato, tra gli altri, i seguenti provvedimenti del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario, inerenti alla determinazione dei limiti di spesa, assegnati alla medesima Casa di Cura ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. per gli esercizi 2011, 2012 e 2013:
    - DCA n. 23 del 5 aprile 2011;
    - DCA n. 84 del 20 dicembre 2011;
    - DCA n. 66 del 19 giugno 2012;
    - DCA n. 4 del 14 gennaio 2013;
    - DCA n. 91 del 29 agosto 2013;
    - DCA n. 100 del 9 ottobre 2013;
b. il TAR Campania, Napoli – Sezione Prima, pronunciandosi sul ricorso introduttivo e sui motivi aggiunti con sentenza n. 4628, pubblicata il 5 ottobre 2017, non appellata, ha accolto un unico motivo di impugnazione che si riporta di seguito:

    "*Conclusivamente, i motivi di impugnazione esaminati congiuntamente devono essere accolti, con annullamento dei decreti commissariali impugnati nella sola parte in cui hanno assegnato alla casa di cura ricorrente per gli anni 2011, 2012 e 2013 un budget di spesa, senza aver valutato l'incidenza della sospensione dell'attività nel 2010 ai fini della utilizzabilità del fatturato storico a valere per il 2011. Sarà compito dell'autorità di programmazione rideterminare il budget di spesa per tali esercizi, tenendo conto dei fatturati precedenti e successivi al 2010 della casa di cura ai fini della valutazione dell'incidenza della sospensione dell'attività, nonché di corrispondenti aumenti di fatturato di strutture sanitarie operanti nella medesima macroarea, e per prestazioni simili, onde verificare il soddisfacimento di un medesimo fabbisogno assistenziale e l'insussistenza di un calo di domanda per cause diverse dall'interruzione dell'attività; l'amministrazione sanitaria opererà tale rivalutazione, altresì tenendo conto di specifici incrementi del budget riconosciuti alla casa di cura ricorrente per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, non dipendenti da scelte di programmazione che abbiano interessato tutte le strutture della macroarea e per*

ragioni differenti da quella di adeguamento del fatturato storico per il 2010 conseguente a sospensione dell'attività".

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a. dopo diversi incontri con la Casa di Cura privata Malzoni, il legale incaricato dalla Casa di Cura privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A. ha notificato alla Regione Campania e alla ASL di Avellino un ricorso ai fini dell'ottemperanza della sopra citata sentenza n. 4628/2017, pronunciata dal TAR Campania, Napoli – Sezione Prima;
b. sono state, pertanto, convocate la Casa di Cura privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A. e l'ASL di Avellino, come da verbale prot. n 0436378 agli atti dei competenti Uffici;
c. nel corso dell'incontro è stato illustrato e consegnato al legale rappresentante della Casa di Cura il documento istruttorio denominato "OTTEMPERANZA SENTENZA TAR CAMPANIA – SEZIONE PRIMA N. 4628/2017" corredato da tutte le tabelle e grafici ad esso allegati e confluito nel verbale prot. n. 0436378 del 14.09.2023 quale parte integrante e sostanziale, agli atti dei competenti Uffici;
d. nel predetto documento istruttorio viene affermato conclusivamente: "*Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che sia dimostrata la insussistenza di "specifiche e documentate situazioni di impedimento allo svolgimento delle attività" e/o di situazioni di "fermo attività autorizzata e documentata", rilevanti ai fini di una eventuale modifica del limite di spesa 2011 assegnato alla Casa di Cura Malzoni Villa dei Platani dal DCA n. 23/2011 e, quindi, dei successivi DCA n. 84/2011, n. 66/2012, n. 4, n. 91 e n. 100/2013. Peraltro, l'insussistenza di significative riduzioni dell'attività della Casa di Cura Malzoni nel periodo in esame risulta confermata anche dal confronto, svolto e sopra esposto, con l'andamento nello stesso periodo del fatturato delle altre case di cura private, operanti nelle provincie di Avellino e di Benevento nell'attività ospedaliera di ricovero per acuti, come richiesto per l'ottemperanza della sentenza TAR Campania – I Sezione, n. 4628/2017*";
e. con PEC del 28.09.2023 la Casa di Cura ha trasmesso una nota di "*Osservazioni su istruttoria ricevuta il 14 settembre 2023*", allegando la documentazione comprovante: "*… gli importi over-budget relativi agli anni 2009 – 2017 di cui si allega una tabella riepilogativa, in uno alle relative richieste da parte dell'ASL di Avellino di emissione di note credito riferite a tali somme*";
f. le citate controdeduzioni presentate dalla Casa di Cura Malzoni non apportano nuovi elementi, rispetto a quelli già rappresentati dalla Casa di Cura negli anni scorsi;
g. l'ASL di Avellino, con nota prot. n. 34589 del 03.10.2023, ha comunicato che è stato stipulato con la Casa di Cura Malzoni Villa dei Platani S.p.A. un atto concernente "*… tutte le pretese creditorie e le somme azionate giudizialmente ed azionabili, dovute e debende dalla ASL di Avellino alla Casa di Cura Malzoni Villa dei Platani S.p.A. riferite a prestazioni e forniture, comunque denominate rese dalla Casa di Cura fino a tutto il 31.12.2022, nessuna esclusa*";

RITENUTO, pertanto, di dover

a. prendere atto, in ottemperanza della sentenza del TAR Campania, Napoli – Sezione Prima n. 4628/2017, dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute, riportata nel documento istruttorio denominato "OTTEMPERANZA SENTENZA TAR CAMPANIA – SEZIONE PRIMA N. 4628/2017", corredato da tutte le tabelle e grafici ad esso allegati e confluito nel verbale prot. n. 0436378 del 14.09.2023, quale parte integrante e sostanziale, agli atti dei competenti Uffici, nonché delle ulteriori valutazioni riportate in premessa e, per l'effetto, confermare i limiti di spesa assegnati alla Casa di Cura privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A. per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, come determinati dai provvedimenti del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario elencati in premessa;
b. demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la tempestiva notifica della presente delibera alla Casa di Cura privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A., alla ASL di Avellino e, per i successivi adempimenti, all'Avvocatura Regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **PRENDERE ATTO**, in ottemperanza della sentenza del TAR Campania, Napoli – Sezione Prima n. 4628/2017, dell'istruttoria svolta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute, riportata nel documento istruttorio denominato "OTTEMPERANZA SENTENZA TAR CAMPANIA – SEZIONE PRIMA N. 4628/2017", corredato da tutte le tabelle e grafici ad esso allegati e confluito nel verbale prot. n. 0436378 del 14.09.202,3 quale parte integrante e sostanziale, agli atti dei competenti Uffici, nonché delle ulteriori valutazioni riportate in premessa, e, per l'effetto, confermare i limiti di spesa assegnati alla Casa di Cura

fonte: http://burc.regione.campania.it

privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A. per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, come determinati dai provvedimenti del Commissario ad acta per l'Attuazione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario elencati in premessa;

2. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la tempestiva notifica della presente delibera alla Casa di Cura privata "Malzoni/Villa dei Platani" S.p.A., alla ASL di Avellino e, per i successivi adempimenti, all'Avvocatura Regionale;
3. di **TRASMETTERE** il presente atto ai Ministeri affiancanti, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Determinazione dei limiti di spesa e dei relativi contratti con le case di cura private, per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate nell'esercizio 2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b. con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato confermato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e. in data 10 luglio 2017 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la riconferma del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

RILEVATO che

a. il decreto del Commissario ad acta n. 48 del 21 giugno 2018, tra l'altro, ha stabilito i volumi massimi di prestazioni ed i correlati limiti di spesa, assegnati agli erogatori privati di prestazioni assistenza ospedaliera per gli esercizi 2018 e 2019, approvando i relativi schemi contrattuali da sottoscriversi tra le ASL e le strutture private accreditate;
b. la delibera della Giunta regionale n. 621 del 29 dicembre 2020, nel definire i limiti di spesa assegnati agli erogatori privati di prestazioni di assistenza ospedaliera per l'esercizio 2020 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2021, ha aggiornato il quadro della programmazione 2020 e 2021 della spesa soggetta alla cd. *Spending Review* (acquisto di prestazioni sanitarie ospedaliere e di specialistica ambulatoriale dalle strutture private accreditate), utilizzando il maggiore margine (ca. 2%) di flessibilità in più, rispetto al limite complessivo previgente, consentito a decorrere dall'esercizio 2020 dalla modifica dell'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, introdotta dall'art. 45, comma 1-ter, del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 124;
c. la delibera della Giunta regionale n. 497 del 10 novembre 2021, nel definire i limiti di spesa assegnati agli erogatori privati di prestazioni di assistenza ospedaliera per l'esercizio 2021 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2022:
   c.1) ha aggiornato il quadro della programmazione per l'esercizio 2021 e, in via provvisoria anche per l'esercizio 2022, della spesa soggetta alla cd. *Spending Review* (acquisto di prestazioni sanitarie ospedaliere e di specialistica ambulatoriale dalle strutture private accreditate), aumentando di 40 milioni di euro (da 695 a 735 milioni di euro), limitatamente

all'esercizio 2021, il budget dell'assistenza ospedaliera erogata dalle case di cura private accreditate, in attuazione delle disposizioni stabilite per il 2021 dall'art. 26 del decreto legge n. 73/2021 per il recupero delle minori prestazioni erogate nel 2020 a causa della pandemia da COVID-19;

c.2) ha confermato in via provvisoria il budget 2022 delle case di cura private in euro 695 milioni, pari all'importo assegnato per gli esercizi 2018 e 2019 dal DCA n. 48/2018, e per l'esercizio 2020 dalla DGRC n. 621/2020, accantonandone il 3% (euro 20.850.000), da ripartire in sede di determinazione definitiva dei limiti di spesa 2022, "*tenendo conto sia di dati di attività aggiornati, sia di altre eventuali variazioni, rilevanti ai fini della programmazione dell'assistenza sanitaria*";

c.3) ha ritenuto necessario e opportuno introdurre dal 2021, tra i criteri di determinazione dei limiti di spesa delle case di cura private, la considerazione anche dell'astratto effetto delle variazioni intervenute nel numero e nel mix dei posti letto per disciplina sulla produzione e sul valore economico dei ricoveri erogati da ciascuna casa di cura, utilizzando come *proxy* il ricavo medio per posto letto / disciplina osservato storicamente, con la metodologia analiticamente esposta nell'Allegato "B" alla medesima delibera;

d. a delibera della Giunta regionale n. 209 del 4 maggio 2022, preso atto delle disposizioni recate dai commi 276-279 dell'art. 1 della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 che, tra l'altro, hanno prorogato fino al 31 dicembre 2022 la normativa in tema di recupero delle minori prestazioni erogate nel 2020 a causa della pandemia da COVID-19, introdotta per il 2021 dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, ha approvato il documento "*Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa - Rimodulazione ai sensi dell'art. 1, commi 276-279, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234*"; tale documento, tra l'altro, ha individuato risorse aggiuntive per euro 50.000.000, da destinare con successivi provvedimenti ad incremento dei budget 2022 delle strutture private accreditate per l'assistenza ospedaliera e per l'assistenza specialistica ambulatoriale, per il perseguimento degli obiettivi del medesimo Piano Operativo Regionale;
e. la delibera della Giunta regionale n. 215 del 4 maggio 2022 ha aggiornato il quadro della programmazione per l'esercizio 2022 della spesa soggetta alla cd. *Spending Review* (acquisto di prestazioni sanitarie ospedaliere e di specialistica ambulatoriale dalle strutture private accreditate), destinando alle case di cura private un incremento del budget 2022 da 695 a 710 milioni di euro per le suddette finalità di cui all'art. 26 del decreto legge n. 73/2021 e s.m.i.;
f. la delibera della Giunta regionale n. 556 del 3 novembre 2022 ha stabilito in via definitiva i limiti di spesa assegnati alle case di cura private per l'esercizio 2022 per un importo complessivo di euro 710 milioni, comprensivo di euro 15 milioni per le suddette finalità di cui all'art. 26 del decreto legge n. 73/2021 e s.m.i.;
g. il decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 ha stabilito all'art. 4, comma 9-octies, che "*Per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2023, delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 277, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023*".

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che

a. la Giunta regionale con deliberazione n. 379 del 29 giugno 2023, ha aggiornato per l'esercizio 2023 il PIANO OPERATIVO REGIONALE PER IL RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA, applicando la richiamata disposizione di legge ed ha stabilito:

a.1) per quanto riguarda l'attività delle strutture sanitarie pubbliche, di proseguire le azioni in corso per il recupero delle Liste di Attesa, utilizzando le ordinarie risorse aziendali, nonché gli specifici fondi già ricevuti in base ai precedenti Piani Operativi per il Recupero delle Liste di Attesa (DGRC n. 620/2020, n. 353/2021 e n. 209/2022);

a.2) per quanto riguarda il coinvolgimento nel Piano 2023 delle strutture sanitarie private, di destinare a tal fine:

- la quota dello 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023, quantificabile in euro 34.785.729 in base al riparto tra le Regioni e PP.AA. delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno

2023, approvato dall'Intesa Stato – Regioni sancita con atto n. 262/CSR del 9 novembre 2023;
- le economie sui fondi assegnati alle aziende sanitarie regionali con le DGRC n. 620/2020, n. 353/2021 e n. 209/2022, per complessivi euro 25.314.478, come da previsione delle medesime aziende;
- le residue economie 2020 realizzate sui budget dell'esercizio 2020 delle strutture private accreditate, non ancora utilizzate nell'ambito delle integrazioni dei limiti di spesa 2021 e 2022 consentiti per le medesime finalità, in applicazione dell'art. 26, commi 1 e 2, del decreto legge n. 73/2021, nonché dell'art. 1, commi 277 e 278, della legge n. 234/2021;

b. sono pervenute dalla A.O. Santobono la nota prot. n. 20646 del 06.10.2023, e dalla A.O Moscati la nota prot. n. 33083 del 06.11.2023, con le quali sono state richiesti ulteriori fondi, rispettivamente per euro 369.000 e per euro 200.000, ad integrazione delle assegnazioni operate dalla richiamata DGRC n. 379/2023; tali integrazioni saranno erogate a carico della quota dello 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023 e, quindi, del Capitolo di Spesa U07000 nell'ambito del riparto del FSR 2023;
c. con delibera di Giunta regionale n. 651 del 16/11/2023, si è provveduto a disporre marginali modifiche ai limiti di spesa, approvati dalla DGRC n. 556/2022 per l'esercizio 2022, a seguito dei rilievi di alcune case di cura e dell'AIOP Campania in merito ai conteggi relativi alle premialità e penalizzazioni per gli indicatori di qualità relativi ai parti cesarei e alle fratture del femore in soggetti anziani;
d. per gli Ospedali Religiosi (Fatebenefratelli di Napoli e Benevento, Fondazione Betania di Napoli e Camilliani di Casoria) e per l'IRCCS ICS Maugeri di Telese si conferma il budget complessivo assegnato dalla DGRC n. 556/2022 e per l'esercizio 2023 si stabilisce in euro tre milioni l'eventuale integrazione per le finalità previste dal sopra citato art. 4, comma 9-octies del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, dando mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinché definisca e stipuli (insieme ai Direttori Generali delle ASL in cui tali Enti operano, per quanto di loro competenza) i conseguenti accordi, sostanzialmente alle stesse condizioni di quelli precedenti, con facoltà di modifica in aumento o in riduzione degli importi da attribuire a ciascun Ente, per tenere conto dell'effettivo andamento economico delle attività di assistenza sanitaria specialistica e ospedaliera erogata dagli stessi, fermo restando il limite complessivo di spesa prefissato;
e. i competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, all'esito dell'istruttoria di competenza, hanno elaborato in via definitiva il Quadro programmatico dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna casa di cura privata per l'esercizio 2023, secondo quanto riportato nelle tabelle di cui agli allegati da n. 1 a n. 14 del presente provvedimento, nonché lo schema di contratto 2023 tra le ASL e le case di cura, allegato sub A, e il documento sui criteri utilizzati, allegato sub B alla presente delibera;
f. l'istruttoria è stata oggetto di interlocuzione con le Associazioni di categoria delle case di cura private, con particolare riferimento alla proposta presentata da AIOP Campania con nota prot. n. 370 del 11.05.2023;
g. successivamente, vi sono state varie riunioni di approfondimento e confronto, con i rappresentanti delle principali Associazioni di Categoria delle case di cura private AIOP Campania e Confindustria Sanità, come da verbale agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
h. la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;
i. i limiti di spesa assegnati a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;
j. gli elenchi delle case di cura esposti negli allegati alla presente delibera non costituiscono titolo

di accreditamento delle stesse, essendo formulati, innanzitutto, per esigenze di calcolo dell'onere massimo derivante dai tetti di spesa. Pertanto, le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio non sono esentate dal verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, dal rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 *quinquies* del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;

k. le case di cura private che entro il 10 dicembre 2023 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo lo schema approvato dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

RITENUTO di dover

a. approvare il menzionato Quadro programmatico 2023 delle prestazioni acquistate dalle strutture sanitarie ospedaliere private soggette alla cd. Spending Review (art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, e s.m.i.) descritto nel paragrafo 1 dell'Allegato "B" alla presente delibera;
b. stabilire che i limiti di spesa per l'esercizio 2023 sono definiti per ciascuna casa di cura privata nell'allegato n. 1 alla presente delibera, sulla base dei dettagli e dei conteggi riportati negli allegati da n. 2 a n. 14, e dei criteri esposti in premessa e nell'Allegato "B" alla presente delibera;
c. approvare le indicazioni esposte nell'Allegato "B" alla presente delibera;
d. stabilire che le ASL e le case di cura dovranno sottoscrivere i relativi contratti entro 15 giorni dalla notifica della presente delibera, utilizzando lo schema di cui all'Allegato "A" alla presente delibera;
e. precisare che:

   e.1 la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;

   e.2 i limiti di spesa assegnati dalla presente delibera a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;

   e.3 gli elenchi delle case di cura esposti negli allegati alla presente delibera non costituiscono titolo di accreditamento delle stesse, essendo formulati, innanzitutto, per esigenze di calcolo dell'onere massimo derivante dai tetti di spesa. Pertanto, le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio non sono esentate dal verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, dal rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;

   e.4 le case di cura private che entro il 10 dicembre 2023 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo lo schema approvato dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di **APPROVARE** il Quadro programmatico 2023 delle prestazioni acquistate dalle strutture sanitarie ospedaliere private soggette alla cd. *Spending Review* (art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, e s.m.i.) descritto nel paragrafo 1 dell'Allegato "B" alla presente delibera;
2. di **STABILIRE** che i limiti di spesa per l'esercizio 2023 sono definiti per ciascuna casa di cura privata nell'allegato n. 1 alla presente delibera, sulla base dei dettagli e dei conteggi riportati negli allegati da n. 2 a n. 14, e dei criteri esposti in premessa e nell'Allegato "B" alla presente delibera;
3. di **APPROVARE** le indicazioni esposte nell'Allegato "B" alla presente delibera;
4. di **STABILIRE** che le ASL e le case di cura dovranno sottoscrivere i relativi contratti entro 15 giorni dalla notifica della presente delibera, utilizzando lo schema di cui all'Allegato "A" alla presente delibera;
5. di **PRECISARE** che:
   5.1 la remunerazione a carico del S.S.R. delle prestazioni erogate da ciascuna casa di cura privata è subordinata alla sottoscrizione da parte della stessa dello specifico contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con la ASL nel cui territorio la casa di cura è ubicata, e non può eccedere i limiti di spesa fissati nella presente delibera e riportati nel suddetto contratto;
   5.2 i limiti di spesa assegnati dalla presente delibera a ciascuna casa di cura hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente di verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna casa di cura possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo di spesa prefissato dalla presente delibera;
   5.3 gli elenchi delle case di cura esposti negli allegati alla presente delibera non costituiscono titolo di accreditamento delle stesse, essendo formulati, innanzitutto, per esigenze di calcolo dell'onere massimo derivante dai tetti di spesa. Pertanto, le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio non sono esentate dal verificare lo stato dell'accreditamento di ciascuna casa di cura e, se del caso, dal rifiutare la stipula del contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. ed ogni addebito di prestazioni con oneri a carico del SSR;
   5.4 le case di cura private che entro il 10 dicembre 2023 non avranno sottoscritto il contratto ex art. 8 quinquies, secondo lo schema approvato dalla presente delibera, ovvero appongano riserve in ordine alla proposta contrattuale formulata dalla ASL competente in base alle disposizioni recate dalla presente delibera, si intenderanno prive di contratto e, pertanto, per tali strutture dalla stessa data cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applica la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D. Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);
6. di **TRASMETTERE** la presente delibera alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste, a tutte le Associazioni di categoria ed a tutte le case di cura private interessate, ai Ministeri affiancanti, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato A

Esercizio 2023 - Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

Contratto TRA

La Casa di cura …….....……
Partita IVA: ……. Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): ....…….....
con sede in ..... (Prov: __ ; CAP: _____) – Via ..... n° …….
rappresentato/a dal/la sottoscritto/a ..……, CF ……., come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL o della Regione che redige il presente atto, in qualità di legale rappresentante/Amministratore Unico/Delegato p.t., munito dei necessari poteri. A tale riguardo il legale rappresentante p.t., consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

a) di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale /Amministratore Unico/Delegato del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione e ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci/ Consiglio di Amministrazione di conferimento dei poteri agli Amministratori;
b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni (***oppure****: si trova in stato di insolvenza ed è pertanto sottoposto a procedura di concordato con continuità aziendale*);
c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011, che non sussistono le cause ostative previste artt. 67 e 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, e più in generale le cause di esclusione previste dall'art. 80 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016;
d) di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
e) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. (INPS o INAIL) n. _____ del __/__/_____ (data richiesta indicata nel DURC) ex art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

E

L'Azienda Sanitaria Locale ..... con sede in …….....
Partita IVA: ……..……. Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): .....…….....
rappresentata dal Direttore Generale ....., nato a ..... il ....., munito dei necessari poteri come da _____ di nomina n. ____ del _____,

PER

regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera per l'anno 2023.

PREMESSO

- che la Giunta regionale con deliberazione n. ____ del __/11/2023 ha stabilito i tetti di struttura delle Case di cura per l'esercizio 2023, ai quali si uniforma il presente contratto.

Si conviene quanto segue:

Art. 1
Premessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2
Oggetto

1. Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione definitiva dei limiti di spesa per i volumi di prestazioni di assistenza ospedaliera da erogarsi nell'anno 2023 da parte della sottoscritta Casa di cura.
2. L'importo complessivo del limite di spesa 2023, stabilito dalla sopra citata DGRC n.___ del __/11/2023, è determinato dalle seguenti componenti:
   a) Limite di spesa "base" come fissato per ciascuna Casa di cura nella colonna U) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del __ /11/2023 (comprensivo delle prestazioni di PACC di cui al DCA n. 31 del 19.04.2018 e s.m.i.);
   b) Remunerazione della "Funzione Rinnovo CCNL", in base agli oneri effettivamente sostenuti nel 2023 a seguito del rinnovo del CCNL AIOP – ARIS del personale sanitario dipendente non medico, come stimato per ciascuna Casa di cura nella colonna V) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del __ /11/2023; tale importo sarà rideterminato a consuntivo e liquidato secondo i criteri stabiliti nel paragrafo 2 dell'allegato B alla sopra citata DGRC n. 621/2020;
   c) Remunerazione della "Funzione di Pronto Soccorso", come stabilita per le Case di cura Pineta Grande di Castelvolturno e Villa dei Fiori di Acerra, riportata nella colonna W) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del __ /11/2023, da liquidarsi a consuntivo secondo i criteri e negli importi massimi stabiliti dal verbale del 27 ottobre 2014, approvato dal decreto commissariale n. 3/2015, e, per quanto non modificato dal medesimo verbale, secondo quanto stabilito dall'Accordo con le medesime due Case di cura approvato dal decreto commissariale n. 61/2011;
   d) Maggiorazione del limite di spesa complessivo per incentivo alla erogazione del DRG 381 (DH con diagnosi ICD9CM 635) e remunerazione massima aggiuntiva per le prestazioni di Prima Assistenza di cui al DCA 42/2018, come indicate nella colonna X) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del __ /11/2023 e riconoscibili a consuntivo alle Case di cura interessate in tutto o in parte con i criteri specificati nel paragrafo 2 dell'allegato B) al DCA n. 48/2018;
   e) Maggiorazione del limite di spesa complessivo a titolo di incentivo per l'attuazione della Rete Oncologica della Campania (R.O.C.: DGRC n. 477 del 04/11/2021 e n. 272 del 07/06/2022), come indicato nella colonna Y) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del __ /11/2023, da riconoscere a consuntivo dell'esercizio 2023 secondo i criteri fissati nell'Allegato B alla medesima delibera;
   f) Redistribuzione successiva, a consuntivo dell'esercizio 2023, dell'incentivo per i ricoveri di Alta Specialità (ai sensi dell'art. 1, comma 574, della legge 28 dicembre 2015, n. 208), stimato negli importi esposti nella colonna Z) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del __ /11/2023 e riconoscibile a consuntivo con i criteri specificati nel paragrafo 2 dell'allegato B) al DCA n. 48/2018;
3. Oltre alle componenti di cui al comma precedente, rimane stabilito che, sulla base delle consuntivazioni e dei controlli effettuati dalle ASL competenti per territorio, sarà operata la redistribuzione successiva, a consuntivo dell'esercizio 2023, del limite di spesa eventualmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

rimasto inutilizzato da parte di altre Case di cura, in favore delle Case di cura che hanno ecceduto il proprio limite di spesa, con i criteri richiamati nel paragrafo 2 dell'allegato B) al DCA n. 48/2018, fatte salve le priorità di copertura nella compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi, stabilite per l'esercizio 2023 nel paragrafo 4 dell'Allegato B alla citata DGRC n.___ del __ /11/2023.

Art. 3
Limite di spesa

1. Il limite complessivo totale entro il quale deve essere contenuta la spesa per l'anno 2023, per il volume di prestazioni di assistenza in regime di ricovero ospedaliero (e PACC) erogate dalla sottoscritta Casa di cura, è fissato come segue:
   a) euro _____ per la componente sub a) del comma 2 del precedente art. 2;
   b) euro _____ per la componente sub b) del comma 2 del precedente art. 2;
   c) euro _____ per la componente sub c) del comma 2 del precedente art. 2;
   d) euro _____ per la componente sub d) del comma 2 del precedente art. 2;
   e) euro _____ per la componente sub e) del comma 2 del precedente art. 2,
   f) euro _____ per la componente sub f) del comma 2 del precedente art. 2,

   per un importo complessivo di euro _____, come indicato per la sottoscritta Casa di cura nella colonna T) e nelle colonne da U) a Z) dell'all. n. 1 alla DGRC n.___ del ___ /11/2023, fermo restando che tali importi saranno definiti e liquidati a consuntivo secondo le specifiche regole che si applicano a ciascuna componente, richiamate nel comma 2 del precedente art. 2. Si evidenzia che tali importi comprendono tutte le prestazioni erogate a qualsiasi tipologia di pazienti: residenti della ASL o di altre ASL regionali, residenti fuori regione, residenti all'estero, STP, nonché le prestazioni di PACC di cui al DCA n. 31 del 19.04.2018 e s.m.i.
2. La sottoscritta Casa di cura non potrà erogare nel 2023 un volume di prestazioni in regime di ricovero ospedaliero (e/o PACC) che comporti un onere economico, a carico della ASL in cui opera, maggiore del limite di spesa fissato ai commi precedenti, fermo restando che la Casa di cura è soggetta all'osservanza della normativa nazionale e regionale in materia di appropriatezza dei ricoveri ospedalieri e rispetto delle soglie di appropriatezza.
3. La sottoscritta Casa di cura è tenuta a programmare la propria attività, anche avvalendosi di apposite liste di attesa, in modo da assicurare all'utenza l'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto con continuità, per l'intero anno solare, rimanendo nel limite di spesa invalicabile fissato al precedente comma 1.

Art. 4
Remunerazione

1. La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle tariffe regionali previste dal vigente nomenclatore tariffario, fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento del limite di spesa di cui all'art. 3.
2. Le prestazioni eccedenti il limite di spesa di cui al precedente art. 3 non saranno riconosciute a carico della ASL in cui opera la Casa di cura e, se fatturate, dovranno essere stornate con apposite note credito di pari importo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, il volume massimo di prestazioni erogabili di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento del limite di spesa fissato nel medesimo art. 3. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile uno sforamento del limite di spesa, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento regionale, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dall'incremento della regressione tariffaria derivanti dalla applicazione del tetto di spesa e/o dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate.

Art. 5
Pagamenti

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la Casa di cura emetterà alla ASL una fattura mensile di acconto nella misura del 95% (novantacinque per cento) di 1/12 (un dodicesimo) del limite di spesa complessivo fissato al comma 1 dell'art. 3. La ASL pagherà l'importo complessivo della fattura di acconto alla Casa di cura nel termine stabilito al successivo comma 2, purché la fattura di acconto sia supportata dalla documentazione di una produzione complessiva (per ricoveri, PACC, funzioni, ecc.), cumulata dall'inizio dell'anno solare, non inferiore alla somma degli acconti fatturati dall'inizio dell'anno solare (diversamente, l'acconto dovrà essere ridotto della eccedenza della produzione cumulata, rispetto alla somma degli acconti liquidati). Ai fini del pagamento delle prestazioni, restano fermi i chiarimenti forniti dalla Struttura Commissariale ai Direttori Generali delle AASSLL, con nota n.7626/C del 1/12/2011.

2. Il diritto al pagamento del suddetto acconto maturerà entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fatturazione mensile. In subordine al regolare pagamento, entro la stessa scadenza e previo accordo con la sottoscritta Casa di cura, la ASL potrà emettere idonea certificazione del debito, purché autorizzata nell'ambito del Piano dei Pagamenti di cui al decreto commissariale n. 12 del 21 febbraio 2011 e s.m.i.

3. La liquidazione del saldo di tutte le fatture mensili relative alle prestazioni rese in ciascun anno solare dovrà essere effettuata dalla ASL entro il 30 aprile dell'anno successivo, previa comunicazione alla sottoscritta Casa di cura della determinazione del saldo liquidabile in seguito al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, nonché delle eventuali regressioni tariffarie da applicare su base annuale. Entro quindici giorni dal ricevimento di tale comunicazione, la sottoscritta la Casa di cura si impegna ad emettere nota credito a storno dell'eventuale fatturato eccedente, fermo restando che, all'esito positivo di eventuali contestazioni, potrà emettere nuovamente l'addebito (per la parte non più in contestazione). Solo in caso di documentate ragioni eccezionali, che dovranno essere comunicate in forma scritta da parte della ASL, il predetto termine del 30 aprile potrà essere prorogato di ulteriori 30 (trenta) giorni per consentire alla ASL il completamento della documentazione necessaria per le verifiche ed i controlli.

4. A fini di regolarità contabile, la liquidazione del conguaglio a saldo è subordinata e sospesa fino al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota di credito di cui al comma precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, maggiorato come segue:
    a) per i primi due mesi di ritardo: maggiorazione di due punti percentuali;
    b) per i successivi due mesi di ritardo: maggiorazione di quattro punti percentuali;
    c) per ulteriori due mesi di ritardo: maggiorazione di sei punti percentuali;
    d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: maggiorazione di otto punti percentuali.
6. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima.
7. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo.
8. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:
   codice IBAN: _____;
   presso: _____,
   generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: _____
   _____
   impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica con apposita lettera firmata dal legale rappresentante. Si impegna, inoltre, ad osservare le disposizioni vigenti inerenti al CIG, secondo le prescrizioni derivanti dalla attuazione della delibera ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 e s.m.i.

Art. 6
Periodo di applicazione

1. La remunerazione a carico del Servizio sanitario regionale delle prestazioni erogate dalla sottoscritta Casa di cura è subordinata alla sottoscrizione del presente contratto.
2. Il presente contratto si riferisce all'anno 2023.
3. Il presente contratto sarà adeguato alle eventuali ulteriori modifiche della normativa regionale in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 7
Obblighi informativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La sottoscritta Casa di cura è tenuta alla corretta e tempestiva compilazione e invio delle SDO, secondo la normativa nazionale e regionale.
2. La sottoscritta Casa di cura è impegnata:
   a) ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.), accettando fin d'ora che l'accesso alle prestazioni di ricovero e di PACC potrà avvenire attraverso l'utilizzo di una apposita piattaforma di prenotazione ed erogazione regionale (denominata CUP SINFONIA) in fase di realizzazione, nonché delle relative agende informatizzate di prenotazione che saranno concordate con la ASL di competenza;
   b) ad adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dagli appositi decreti e/o direttive del Direttore Generale per la Tutela della Salute.
3. Al fine di consentire il monitoraggio della propria attività nel contesto della rete ospedaliera del SSR, la sottoscritta Casa di cura si impegna ad inviare alla piattaforma regionale secondo le scadenze fissate i flussi di produzione sanitaria dei ricoveri, nonché dei PACC.
4. La sottoscritta Casa di cura si impegna alla regolare tenuta di liste di attesa ed a partecipare all'alimentazione del sistema regionale SINFONIA di monitoraggio delle liste di attesa secondo le modalità e le prescrizioni della Regione.

Art. 8
Fascicolo sanitario elettronico e protezione dei dati

1. Al fine di garantire la trasmissione della documentazione sanitaria al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) del cittadino, la sottoscritta struttura privata si impegna ad adempiere a quanto necessario, per garantire l'interoperabilità del proprio sistema informatico ai fini dell'invio al FSE dei dati del cittadino, con quanto realizzato dalla Regione in materia di specifiche tecniche e supporto informatico per i relativi test.
2. Ai fini della corretta gestione dei dati personali delle prestazioni oggetto del presente contratto, la sottoscritta ASL, titolare del trattamento dei dati, provvederà a nominare la sottoscritta struttura privata "*Responsabile del Trattamento*" ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati. La nomina avverrà mediante la stipula di apposito contratto, recante le finalità, i contenuti e le condizioni indicate dal suddetto art. 28, commi 3 e ss. del Regolamento UE 679/2016.
3. La sottoscritta struttura privata, in qualità di "*Responsabile del Trattamento*" si impegna a garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative più adeguate, affinché il trattamento dei dati personali che le sono affidati dalla ASL sia conforme ai requisiti del citato Regolamento UE, e idoneo a tutelare i diritti degli interessati, secondo le indicazioni che verranno comunicate dalla ASL stessa e/o dalla Regione.

Art. 9

Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine Elettronico

1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. ***Nodo Smistamento Ordini in formato***

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettronico – NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa.

2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva, nonché agli abbattimenti del fatturato liquidabile, necessari per assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissati dal presente contratto (regressioni tariffarie e/o altre decurtazioni).

Art. 10
Eventuale contenzioso

1. In caso di contenzioso con la sottoscritta Casa di cura, la ASL valuterà l'eventuale rischio di soccombenza, effettuando – se del caso – apposito accantonamento al fondo rischi a fronte delle somme in contestazione, fino alla definizione del contenzioso stesso.
2. Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto e/o di ogni altro rapporto della sottoscritta Casa di cura con il servizio sanitario regionale è di competenza esclusiva del giudice ordinario / amministrativo che ha giurisdizione sul territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL, con espressa esclusione del ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti del presente atto o loro danti causa (convenzioni firmate a suo tempo stipulate con le disciolte Unità Sanitarie Locali e/o con la stessa Regione Campania).
3. Il Foro competente, individuato nel comma precedente, è inderogabile: eventuali cessioni di credito che prevedano un Foro diverso sono fin d'ora da intendersi respinte dalla ASL a tutti gli effetti di legge.
4. La sottoscritta Casa di cura dichiara espressamente di conoscere i decreti del Presidente Commissario ad Acta per la Attuazione del Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario e le delibera della Giunta Regionale sopra citate.

Art. 11
Clausola di salvaguardia

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alla annualità di erogazione delle prestazioni, regolata con il presente contratto.

Art. 12
Cessione dei crediti

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La sottoscritta Casa di cura ha l'obbligo di notificare la cessione a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dall'esecuzione del presente contratto alla sottoscritta ASL.
2. Al fine di evitare disguidi, le parti convengono che l'efficacia della cessione è condizionata all'accettazione espressa da parte della ASL nel termine di 40 (quaranta) giorni dalla relativa notifica, fermo restando che l'ASL nel medesimo termine è obbligata a comunicare, motivandolo, l'eventuale rifiuto. Salvo diversa comunicazione della ASL alla sottoscritta Casa di cura, la cessione si intende fin d'ora rifiutata dalla ASL qualora determini un Foro competente diverso da quello specificato ed accettato dalle parti nell'art. 10 del presente contratto.
3. La cessione del credito potrà essere accettata esclusivamente nei limiti delle prestazioni verificate positivamente. In ogni caso, l'eventuale accettazione della cessione da parte della sottoscritta ASL non determina riconoscimento del credito ceduto, che rimane soggetto a tutti i controlli e a tutte le eccezioni che l'ASL potrà e dovrà legittimamente far valere anche nei confronti di eventuali cessionari.
4. Sono inefficaci le cessioni di credito non conformi alle prescrizioni del presente articolo e, conseguentemente, la sottoscritta Casa di cura si impegna a mantenere indenne la ASL per eventuali cessioni effettuate al di fuori delle forme e condizioni sopra specificate.

Art. 13
Incedibilità del contratto

1. Il presente contratto è incedibile in tutto o in parte, senza il consenso scritto della ASL.
2. La cessione costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del presente contratto.

..... , ___ / _____ ____

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____ _____

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 5, comma 4: ("*A fini di regolarità contabile, la liquidazione del conguaglio a saldo è subordinata e sospesa fino al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota di credito di cui al comma precedente*"); art. 10, comma 3: (*Il Foro competente, individuato nel comma precedente, è inderogabile: eventuali cessioni di credito che prevedano un Foro diverso sono fin d'ora da intendersi respinte dalla ASL a tutti gli effetti di legge*) e seconda parte del comma 2 dell'art. 12: (*Salvo diversa comunicazione della ASL alla sottoscritta Casa di cura, la cessione si intende fin d'ora rifiutata dalla ASL qualora determini un Foro competente diverso da quello specificato ed accettato dalle parti nell'art. 10 del presente contratto*); e l'intero art. 11 (*Clausola di salvaguardia*) del presente contratto, che si ripete integralmente per l'espressa accettazione:

"*Art. 11 Clausola di salvaguardia*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Esercizio 2023 - Contratto ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, del D.Lgs n 502/1992 e s.m.i.

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.

2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati sub comma 1 (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alla annualità di erogazione delle prestazioni, regolata con il presente contratto".

Timbro e firma della ASL _____
Il Direttore Generale

_____

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

1. Risorse disponibili per i tetti di spesa 2023

Il decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198. convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, ha stabilito all'art. 4, comma 9-*octies*, che: *"Per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2023, delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 277, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023*".

La Regione Campania, con la delibera della Giunta regionale n. 379 del 29 giugno 2023, ha aggiornato per l'esercizio 2023 il PIANO OPERATIVO REGIONALE PER IL RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA, applicando la richiamata disposizione di legge. Ed ha stabilito:

a) per quanto riguarda l'attività delle strutture sanitarie pubbliche, di proseguire le azioni in corso per il recupero delle Liste di Attesa, utilizzando le ordinarie risorse aziendali, nonché gli specifici fondi già ricevuti in base ai precedenti Piani Operativi per il Recupero delle Liste di Attesa (DGRC n. 620/2020, n. 353/2021 e n. 209/2022);
b) per quanto riguarda il coinvolgimento nel Piano 2023 delle strutture sanitarie private, di destinare a tal fine:
    1) la quota dello 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023, quantificabile in euro 34.785.729 in base al riparto tra le Regioni e PP.AA. delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2023, approvato dall'Intesa Stato – Regioni sancita con atto n. 262/CSR del 9 novembre 2023;
    2) le economie sui fondi assegnati alle aziende sanitarie regionali con le DGRC n. 620/2020, n. 353/2021 e n. 209/2022, per complessivi euro 25.314.478, come da previsione delle medesime aziende;
    3) le residue economie 2020 realizzate sui budget dell'esercizio 2020 delle strutture private accreditate, non ancora utilizzate nell'ambito delle integrazioni dei limiti di spesa 2021 e 2022 consentiti per le medesime finalità, in applicazione dell'art. 26, commi 1 e 2, del decreto legge n. 73/2021, nonché dell'art. 1, commi 277 e 278, della legge n. 234/2021.

Le residue economie 2020, realizzate sui budget dell'esercizio 2020 delle strutture private accreditate e non ancora utilizzate nell'ambito delle integrazioni dei limiti di spesa 2021 e 2022, sulla base dei consuntivi 2020, 2021 e 2022 forniti dalle ASL, sono ad oggi quantificabili in complessivi euro 46.507.243,20=. Tale importo è composto da:

- euro 30.003.811,29= di maggiori economie sui budget 2020 delle strutture private, accertate dalle ASL e dalla Regione soprattutto in sede di applicazione della DGRC n. 370 del 13.07.2022, rispetto a quelle considerate in via prudenziale nel determinare l'integrazione di euro 114.951.100 dei limiti di spesa 2021, disposta con le DGRC n. 354/2021 e n. 497/2021;
- euro 10.345.321,09= quali economie di fondi assegnati e non utilizzati a fronte della suddetta integrazione dei limiti di spesa 2021 ex DGRC n. 354/2021 e n. 497/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

- euro 6.120.967,23= quali economie sui fondi assegnati e non utilizzati a fronte della integrazione dei limiti di spesa 2022 ex DGRC n. 215/2022 e n. 556/2022.

Successivamente, sono pervenute dalla A.O. Santobono la nota prot. n. 20646 del 06.10.2023, e dalla A.O Moscati la nota prot. n. 33083 del 06.11.2023, con le quali sono state richiesti ulteriori fondi, rispettivamente per euro 369.000 e per euro 200.000, ad integrazione delle assegnazioni operate dalla richiamata DGRC n. 379/2023. Tali integrazioni sono approvate dalla presente delibera e saranno erogate a carico della quota dello 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023 e, quindi, del Capitolo di Spesa U07000 nell'ambito del riparto del FSR 2023.

La presente delibera procede, quindi, a stabilire il quadro della programmazione per l'esercizio 2023 da acquistare dai soggetti privati accreditati, soggette alle limitazioni imposte dalla normativa sulla cd. Spending Review (DL 95/2012 e s.m.i.), tenendo conto delle maggiori risorse sopra individuate.

In particolare:

a) per le Case di cura private, oltre alle deroghe già consentite dalla normativa precedente alla pandemia da COVID-19, si determina il budget dell'esercizio in corso in complessivi euro 751.000.000 di cui:
   - euro 695 milioni quale budget fissato per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, comprendente l'Incentivo Alta Specialità (ai sensi del art. 1, comma 574, della L. n. 208/2015) per euro 45 milioni e la somma di euro 14,4 milioni per i casi di riattivazione di posti letto, cessati per effetto di situazioni di insolvenza (art. 15, comma 14, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 49, comma 2-bis del DL n. 69/2013);
   - euro 10 milioni, aumentando da 45 a 55 milioni di euro l'Incentivo Alta Specialità, considerato l'incremento di circa euro 58 milioni, realizzato dalle Case di cura private dal 2015 al 2022;
   - euro 46 milioni, attraverso la deroga consentita per il 2023 dall'art. 4, comma 9-*octies*, del sopra citato decreto legge n. 198/2022.
b) Per gli Ospedali Religiosi (Fatebenefratelli di Napoli e Benevento, Fondazione Betania di Napoli e Camilliani di Casoria) e l'IRCCS ICS Maugeri di Telese si prevede una maggiore assegnazione complessiva per l'esercizio 2023 di euro tre milioni, a valere sulla deroga consentita dal DL n. 198/2022.
c) Per le strutture private accreditate che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale si procede con separato provvedimento ad aggiornare i limiti di spesa 2023 tenendo conto della deroga consentita dal DL n. 198/2022 e stabilendo anche un congruo accantonamento per eventuali esigenze di contratti integrativi.

2. Modifiche dei tetti di spesa 2022

Alcune Case di cura private, nel presentare ricorso al TAR Campania per l'annullamento della DGRC n. 556/2022, hanno lamentato che il conteggio dell'Allegato n. 6 - *Premialità e penalizzazioni per Obiettivi di Qualità Assistenziale* alla DGRC n. 556/2022 e, quindi, i conseguenti importi riportati negli Allegati n. 2 e, poi, n. 1 alla medesima delibera, sarebbero da correggere perché: "*viene inflitta una penalizzazione per "parti e fratture su ricoveri 2021" che non sono neppure oggetto dell'attività della ricorrente, perché applicabili alle sole strutture per acuti con reparti di chirurgia ortopedica e*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ostetricia e ginecologia)". Inoltre, viene lamentato che: "*… per un evidente travisamento del parametro normativo (D.M. 70/2015), si sono considerati, a base del calcolo, non solo i parti cesari primari, come recita testualmente il punto 4.5 dell'Allegato al DM 70/2015, bensì tutti i parti cesarei (anche successivi al primo), incorrendo in un errore che ha viziato la determinazione del budget assegnato per il 2022*".

Analoghe osservazioni sono state comunicate dall'AIOP - Associazione Italiana Ospedalità Privata - Sede Regionale della Campania che, con nota prot. n. 16 del 11.01.2023, ha chiesto la rettifica della DGRC n. 556/2022 riguardo alle: "*… somme relative alle premialità / penalizzazioni erroneamente attribuite alle Case di cura associate*".

Riguardo alle osservazioni sopra riportate, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ha svolto una approfondita istruttoria, comunicata all'A.I.O.P. Campania, ai Direttori Generali delle ASL e all'Avvocatura Regionale con nota prot. n. 394152 del 4 agosto 2023.

L'istruttoria si conclude calcolando e proponendo alla Giunta regionale marginali modifiche ai conteggi esposti negli Allegati n. 1, 2 e 6 alla DGRC n. 556/2022. Tali modifiche sono in corso di approvazione con separata delibera della Giunta regionale. I conteggi dei limiti di spesa per l'esercizio 2023, sviluppati ed allegati alla presente delibera, tengono già conto delle suddette modifiche.

3. L'interlocuzione con le Associazioni di categoria

La deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 03.11.2022, nello stabilire in via definitiva i tetti di spesa 2022, ha dato atto che le principali disposizioni della stessa delibera sono state presentate e discusse con i rappresentanti delle principali Associazioni di Categoria delle Case di cura private: AIOP Campania e Confindustria Sanità, in una apposita riunione, tenutasi il 26 ottobre 2022. In questa occasione, i rappresentanti delle Associazioni, confermarono nel verbale "*tutti i motivi di doglianza, meglio specificati negli atti di costituzione in giudizio contro le DGRC n. 621/2020 e n. 497/2021*", poiché a loro avviso l'emanando provvedimento non risultava risolutivo delle problematiche sollevate. Nel medesimo verbale, i rappresentanti della Regione, dopo aver confermato che l'istruttoria per i tetti di spesa definitivi per l'anno 2022 "*non può che essere svolta partendo dalla metodologia già impostata con la DGRC n. 497/2021 e nei limiti delle risorse complessive già individuate dalla richiamata deliberazione, così come integrate da quelle aggiuntive allo scopo destinate dalle suddette DGRC n. 209 e 215/2022*", hanno proposto alla parte privata: "*di avanzare formalmente eventuali proprie proposte metodologiche ai fini della definizione dei budget 2023, che possano trovare ampia condivisione tra gli associati e, contestualmente, si pongano in linea con la programmazione regionale per il prossimo esercizio*".

Nel corso del 2023 si è svolta, quindi, una approfondita interlocuzione con le Associazioni di Categoria delle Case di cura private, a partire dalla dettagliata proposta presentata da AIOP Campania con nota prot. n. 370 del 11.05.2023. Successivamente, sono avvenuti diversi contatti informali di approfondimento, culminati nell'incontro del 6 novembre scorso di cui si allega il verbale.

In questa sede è utile richiamare – in sintesi – i principali punti sui quali si articolava la proposta AIOP del 11.05.2023:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

1) Incremento del budget 2023 delle Case di cura private dai 710 milioni del 2022 a 750 milioni di euro, oltre 10 milioni di euro per la "Funzione Rinnovo CCNL", per complessivi euro 760 milioni.
2) All'interno del suddetto budget 2023:
   a) incremento di 10 milioni di euro dell'Incentivo per i ricoveri di Alta Specialità (da 45 milioni per l'anno 2022 a 55 milioni per l'anno 2023), "in considerazione del costante incremento dei volumi delle citate prestazioni";
   b) conferma degli stanziamenti 2022 per le "Funzioni" di Pronto Soccorso, Prima Assistenza, IVG
   c) conferma dell'Incentivo (euro 10 milioni) per le prestazioni erogate dalle strutture per acuti all'interno della ROC - Rete Oncologica Regionale rete oncologica, riproponendo "*per il corrente anno, la ripartizione del medesimo importo del precedente anno 2022, considerando l'anno 2023 quale prima vera annualità per valutare la performance delle singole strutture e verificare il raggiungimento del cut – off annuale … in considerazione del fatto che l'ingresso nella rete oncologica è avvenuto con difficoltà e con tempistiche molto diverse sul territorio regionale, andando così a regime per tutte le strutture solo a fine anno 2022*";
   d) introduzione della remunerazione (per circa euro 7,8 milioni) di una nuova "*Funzione Assistenza Pazienti Allettati*", destinata alle Case di cura post acuzie per fronteggiare la situazione venutasi a creare nelle more dell'adeguamento tariffario ministeriale, atteso che i profili tariffari applicati ai rispettivi setting assistenziali "*ormai risultano ampiamente insufficienti a bilanciare i costi di esercizio*"; in alternativa: "*sempre nelle more della emanazione delle nuove tariffe ministeriali … adeguamento delle attuali tariffe al livello massimo previsto dal vigente DM 18/10/2012 con conseguente incremento del budget*" assegnato alle Case di cura post acuzie;
3) Calcolo del budget 2023 da assegnare a ciascuna Casa di cura facendo "*riferimento alla miglior produzione nel quadriennio 2018/2019 e 2021/2022 (non considerando l'annualità 2020 a causa delle interruzioni di attività dovute all'emergenza sanitaria)*"; salvo considerare per le Case di cura ex neuropsichiatriche, in considerazione delle difficoltà connesse alla riconversione e all'emergenza sanitaria, il miglior valore del suddetto quadriennio tra la produzione resa e il budget assegnato.
4) Assegnazione – comunque - a tutte le Case di cura di un budget 2023 almeno non inferiore a quello attribuito per l'anno precedente.

Successivamente, l'AIOP ha proposto ulteriori ipotesi, imperniate sul miglior budget assegnato nell'ultimo triennio. Tuttavia, l'impostazione di fare riferimento ai migliori budget assegnati in anni pregressi, anziché all'andamento della produzione effettivamente resa, si ritiene non condivisibile, in considerazione dei principi più volte espressi dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (si veda, da ultimo, l'atto di indirizzo alle Regioni del 02.10.2023, pubblicato nel Bollettino AGCM n. 39/2023). Proprio riguardo a quest'ultimo aspetto, come si vedrà nel paragrafo successivo, si è ritenuto opportuno assegnare una parte consistente del budget 2023, tenendo conto di una stima dell'andamento della produzione effettivamente resa nell'esercizio corrente che, essendo bassata sul consuntivo dei primi otto mesi dell'anno in corso, è da ritenersi dotata di un elevato grado di affidabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

Infine, nell'incontro del 6 novembre scorso AIOP e Confindustria Sanità hanno espresso apprezzamento per "*… l'incremento dell'importo stabilito dalla Regione come budget complessivo per l'anno 2023, il che dimostra l'effettivo sforzo operato per avvicinare l'ammontare del budget al reale valore delle prestazioni erogate"*, dichiarando di aver *"compreso i principi utilizzati per la ripartizione delle risorse*", e riservandosi una più compiuta valutazione dopo la "*verifica degli importi assegnati ad ogni singola struttura*". Ed hanno concluso il verbale dell'incontro, chiedendo alla Regione, riguardo all'esercizio 2022, di riassegnare ad incremento del budget base delle rispettive strutture l'Incentivo per la ROC introdotto dalla DGRC n. 556/2022, in considerazione "*del ritardo dell'avvio della Rete Oncologica Campana nell'anno 2022*" e "*del fatto che l'applicazione delle regole sul conseguimento dei cut-off si applicherà solo dal successivo anno 2023*".

Come si vedrà nel paragrafo successivo, la metodologia adottata per stabilire il limite di spesa 2023 di ciascuna Casa di cura presenta molti punti di convergenza con le proposte sopra riportate.

Non sono stati condivisi, invece, e sono rimasti fuori dal presente provvedimento, in particolare, i seguenti aspetti metodologici proposti dalla parte privata:

1) Riguardo alla introduzione della nuova "*Funzione Assistenza Pazienti Allettati*" che la problematica rappresentata dall'AIOP richiede un intervento sistematico ed organico, che non può avvenire se non nel quadro dell'aggiornamento delle tariffe delle prestazioni di ricovero sia per acuti che per post acuzie, e delle conseguenti fasce tariffarie da applicarsi rispetto alle tariffe massime nazionali. Su questa problematica, già oggetto di apposite richieste dell'Associazione e di specifici riscontri da parte della Direzione Generale per la Tutela della Salute, è in corso un contenzioso amministrativo, attivato dall'AIOP nei confronti della Regione e del Ministero della salute.
2) Risulta non condivisibile il riferimento, ai fini del calcolo del budget, alla migliore produzione 2018 – 2022 (escluso il 2020), qualora lo si assuma come regola generale, perché in questi anni sono state attuate, in attuazione del Piano Ospedaliero regionale (DCA n. 8, n. 87 e n. 103/2018), notevoli modifiche nell'assetto di diverse Case di cura, chiusura di punti nascita, incrementi e variazioni del mix dei posti letto per disciplina, ecc.; per cui, il riferimento a maggiori livelli di attività ante COVID potrebbe essere fuorviante. A ben vedere, salvo casi di difficoltà di alcune Case di cura per acuti, solo le Case di cura post acuzie non ex neuropsichiatriche hanno effettivamente mostrato anche nel biennio 2021 e 2022 un andamento in più lenta risalita, rispetto ai livelli pre COVID.

Riguardo, infine, alla richiesta delle Associazioni di non applicare per l'esercizio 2022 la riduzione a consuntivo dell'Incentivo per la Rete Oncologica per i casi di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo assegnato, si rinvia al successivo paragrafo, riguardante la Rete Oncologica.

4. Metodologia applicata per la determinazione dei tetti di spesa 2023

L'assegnazione del budget 2023 di complessivi euro 751 milioni viene effettuata attraverso due fasi principali. Innanzitutto, vengono ripartiti euro 705 milioni applicando tutti i criteri già sviluppati negli anni scorsi, con diversi miglioramenti e alcune semplificazioni. Attraverso passaggi successivi, poi, si perviene al budget finale di euro 751 milioni, rispettando i seguenti due vincoli di MINIMO e di MASSIMO:

1) Per nessuna Casa di cura il tetto di spesa 2023 è inferiore a quello del 2022;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

2) Per nessuna Casa di cura il tetto di spesa 2023 è superiore alla stima dell'andamento dell'attività nel 2023, basata sulla proiezione del preconsuntivo gennaio – agosto 2023, fatti salvi i casi per i quali il tetto 2023 si ridurrebbe al di sotto del tetto 2022.

Operando all'interno dei due suddetti vincoli di MINIMO e di MASSIMO, si procede in modo da:

1) Aumentare l'assegnazione di risorse alle Case di cura private che svolgono attività di Pronto Soccorso.
2) Assegnare ulteriori risorse alle Case di cura che avrebbero un budget inferiore alla media, rispetto all'andamento della produzione corrente, facendo sì che nessuna Casa di cura abbia un tetto di spesa inferiore a una determinata percentuale minima del suo preconsuntivo 2023.
3) Infine, assegnare ulteriori risorse alle Case di cura post acuzie, per tenere conto del maggiore livello di attività che erogavano prima del COVID.

In ogni caso, è fatta salva la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi, secondo le regole in vigore dal 2016, che determina importanti quote di remunerazione aggiuntiva per gli extra tetto delle Case di cura.

Si chiarisce che la stima del preconsuntivo 2023, pari a circa euro 804 milioni, è calcolata sul consuntivo dei ricoveri e dei PACC ad oggi consolidato nei flussi informativi regionali (primi 8 mesi 2023), applicando la media 2019, 2021 e 2022 della produzione resa nei 4 mesi residui, rispetto a quella resa nei primi 8 mesi di ciascun anno solare. Il calcolo è stato effettuato per gruppi omogenei di Case di cura; per acuti, per acuti con rilevante post acuzie; per ricoveri post acuti, in via esclusiva o prevalente, per tenere conto del loro diverso andamento stagionale. La stima a finire, così ottenuta, è stata ridotta forfetariamente del 3,0%, sia in considerazione degli abbattimenti che i controlli delle ASL determinano ogni anno a consuntivo (circa 1,5% nel 2022), sia ipotizzando un rallentamento negli ultimi mesi dell'esercizio in corso, atteso che nel periodo gennaio – agosto 2023 si è registrato un incremento medio di attività sullo stesso periodo del 2022 di oltre il 7%. I conteggi della stima del preconsuntivo 2023 sono sviluppati ed esposti negli Allegati n. 13 e n. 14 alla presente delibera.

Più in dettaglio, l'assegnazione del budget 2023 procede come si espone di seguito (gli importi per ciascuna Casa di cura sono dettagliati nell'Allegato n. 1).

I primi euro 705 milioni vengono ripartiti con i seguenti criteri:

a) una quota, di euro 365,7 milioni (circa il 52%), viene assegnata in rapporto alla produzione storica a tariffa (ricoveri e PACC), al netto degli abbattimenti LEA e delle altre decurtazioni operate dalle ASL (cfr. Allegato n. 12), assumendo come riferimento:

   - in generale: il consuntivo 2022, oppure, se maggiore, la media 2021 – 2022, oppure, se maggiore, la media 2018 – 2022 (escluso il 2020 che, essendo un esercizio anomalo, renderebbe non significativa la media del periodo); in questo modo si ottiene di fare riferimento alla maggiore produzione consuntiva più recente, ma si tiene conto anche di situazioni che presentano un andamento molto vario, prima e dopo la pandemia, e che potrebbero essere ancora in fase di recupero;

   - per le Case di cura post acuzie si assume a riferimento l'importo massimo tra i consuntivi 2018 – 2022, in modo da tenere conto sia dei più elevati livelli di attività, raggiunti dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

maggior parte delle Case di cura di questo gruppo prima del COVID, sia dell'entrata a regime nel 2021 – 2022 della riconversione delle Case di cura ex neuropsichiatriche; questo riferimento si applica anche alle Case di cura che svolgono attività di ricovero post acuzie in via non esclusiva ma prevalente o rilevante.

b) una seconda quota, di euro 211,5 milioni (circa il 30%), viene assegnata in base al ricavo medio regionale dei posti letto delle varie discipline ospedaliere, applicato allo specifico numero e mix di posti letto / disciplina di ciascuna Casa di cura, calcolato con gli stessi criteri applicati per il 2022 nella DGRC n. 556/2022, ma aggiornato sui ricoveri e PACC 2022 (i dettagli per ciascuna Casa di cura sono riportati begli Allegati n. 9, 10 e 11). Come evidenziato nei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa 2021 e 2022, questa componente consente di dare rilievo, oltre che alla produzione storica, alle modifiche intervenute negli anni più recenti (e, per tre Case di cura, anche nel 2023) nello specifico numero e mix di posti letto / disciplina di ciascuna struttura ospedaliera.

c) una terza quota, di euro 105,15 milioni (pari a circa il 15%), va a finanziare i diversi incentivi / disincentivi (colonne da C a G dell'Allegato n. 1), composti come segue:

- Incentivo Alta Specialità, che viene elevato da euro 45 a euro 55 milioni anche in considerazione dell'incremento accertato dei ricoveri di Alta Specialità, erogati dalle Case di cura private, rispetto al dato 2015 (precedente alla introduzione dell'Incentivo); al fine di meglio incentivare la qualità assistenziale anche delle Case di cura di minori dimensioni, la soglia di 600 mila euro di ricoveri di Alta Specialità, introdotta dal DCA n. 48/2018, viene ridotta a 300 mila euro per le Case di cura in cui questi ricoveri superino il 10% del valore economico della produzione complessiva liquidabile (ricoveri, PACC e funzioni, al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni operate dalle ASL);
- Incentivo per i ricoveri per acuti e post acuti che presentano una maggiore mobilità passiva interregionale: l'importo viene elevato dal 2023 da 35 a 40 milioni di euro per favorire ulteriormente il recupero della mobilità passiva;
- Incentivo per la partecipazione alla Rete Oncologica, che rimane confermato in complessivi euro 10 milioni, ma la cui ripartizione è aggiornata in base all'estensione ad altre sedi tumorali dell'attività nella ROC di alcune Case di cura a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- Premi e penali (a somma ZERO) per parti cesarei e fratture del femore in pazienti anziani: i criteri applicati per il 2023 sono stati rivisti e migliorati, anche tenendo conto delle modifiche al tetto di spesa 2022, proposte dalla nota n. 394152 del 04.08.2023 del Direttore Generale per la Tutela della Salute.
- Incentivo IVG, confermato per euro 150.000.

d) infine, euro 22,6 milioni (pari a circa il 3%), sono assegnati per remunerare le Funzioni di Pronto Soccorso, Prima Assistenza e Rinnovo CCNL, con gli stessi importi complessivi applicati per il 2022 dalla DGRC n. 556/2022: Pronto Soccorso: euro 11.690.000; Rinnovo CCNL: euro 8.500.000; Prima Assistenza: euro 2.390.560 (v. col. H e I dell'Allegato n. 1). La Funzione Rinnovo CCNL è distribuita tra le diverse Case di cura in proporzione al consuntivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

2022, accertato dalle ASL in circa euro 8,2 milioni ed esposto per singola Casa di cura nella col. C dell'Allegato n. 2.

Si procede, quindi, con i seguenti passaggi, i cui dettagli per ciascuna Casa di cura sono esposti nelle colonne da O a S dell'Allegato n. 1:

1) Al fine di assegnare alle Case di cura private che svolgono attività di Pronto Soccorso ulteriori risorse, si ripartiscono euro 5.000.000 in base al numero di accessi 2022 non seguiti da ricovero (esclusi i codici bianchi); inoltre, considerato l'andamento dell'attività corrente, viene assegnato un ulteriore importo di euro 1,3 milioni, in modo da assicurare un rapporto di almeno circa il 92% rispetto al preconsuntivo 2023;
2) Vengono, poi, ripartiti ulteriori euro 37,1 milioni per garantire che il limite di spesa 2023 sia pari ad almeno circa il 90% dell'andamento preconsuntivo 2023 e non inferiore rispetto al tetto 2022;
3) Alle Case di cura che svolgono attività di ricovero post acuzie vengono ripartiti euro 4,9 milioni, in modo da favorire il recupero del deficit di ricoveri post acuti, verificatosi durante la pandemia; la ripartizione è operata con riferimento al maggiore importo tra l'andamento corrente e quello pregresso ante COVID. Per le Case di cura che erogano ricoveri post acuti in via non esclusiva, ma prevalente o rilevante, l'avvicinamento è operato in proporzione alla quota post acuzie della loro attività, osservata negli anni 2018 – 2022 (escluso il 2020), riportata in percentuale nella col. R bis dell'Allegato n. 1.
4) Infine, si procede a confrontare il subtotale, raggiunto per ciascuna Casa di cura, con i due importi sopra individuati come MASSIMO (la stima dell'andamento preconsuntivo 2023) e MINIMO (il tetto di spesa 2022), applicando il vincolo di non superare il primo, ma anche di non scendere al di sotto del secondo, determinando per alcune Case di cura delle riduzioni per complessivi circa euro 2,3 milioni. Queste riduzioni avranno priorità di copertura nella compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi. Nella remota eventualità che i sottoutilizzi non risultassero capienti, per la differenza si ricorrerà alle risorse accantonate (punto c) del precedente paragrafo 1.

Per completezza e continuità con i provvedimenti degli ultimi anni, nell'Allegato n. 8 è stata anche aggiornata la stima del 90% della capacità produttiva delle Case di cura, calcolata con criteri analoghi a quelli introdotti nel DCA n. 48/2018, ma in base ai posti letto ed a parità di volume e mix dei ricoveri e PACC erogati nel 2022. Considerato, però, il notevole incremento registrato dai PACC, soprattutto chirurgici, passati dai 18 milioni di euro del 2017 agli attuali oltre 81 milioni di euro (nel consuntivo 2022 per 1/5 delle Case di cura i PACC rappresentano ormai oltre il 20% della produzione, con punte anche oltre l'80%), si è ritenuto utile introdurre una valutazione, sia pure approssimativa, dei posti letto utilizzati per questa attività. Come per gli anni scorsi, la tabella evidenzia, in generale, una capacità operativa massima superiore rispetto al tetto di spesa definitivo 2022.

Si noti, infine, nell'Allegato n. 11, colonne da H) a J), la stima del ricavo medio per Casa di cura, se applicato con il mix di posti letto previsto a regime del Piano Ospedaliero. La stima è indicativa delle modifiche dei tetti di spesa che si renderanno necessarie per tenere conto del completamento – in corso di attuazione da parte di diverse Case di cura – della transizione ai nuovi assetti di posti letto / disciplina e accorpamenti, approvati dal Piano Ospedaliero vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

5. Incentivo per l'attuazione della R.O.C. – Rete Oncologica della Campania

Facendo seguito anche ad alcune richieste delle Associazioni di categoria delle Case di cura, sopra riportate, preso atto di ritardi e difficoltà intervenute nell'avvio e nell'inserimento operativo delle strutture ospedaliere private nella Rete Oncologica della Campania (ROC), si ritiene opportuno adottare le seguenti disposizioni.

1) Il mancato raggiungimento dell'obiettivo di numero di interventi, stabilito per il III quadrimestre 2022 (DGRC n. 272/2022 e nota regionale n. 432968 del 05.09.2022), non sarà di per sé motivo di esclusione dalla Rete Oncologica Regionale per l'esercizio 2023. Pertanto. per le Case di cura e le sedi tumorali già inserite nella Rete dalla DGRC n. 272/2022, sarà rinviata ad un successivo provvedimento, ancora in istruttoria, l'eventuale esclusione dalla Rete, qualora anche nel corso del 2023 risultino al di sotto degli obiettivi minimi di numero di interventi.
2) Per n. 5 Case di cura, già inserite nella Rete dalla DGRC n. 272/2022, viene riconosciuto l'ingresso con effetto dal 1° gennaio 2023 delle ulteriori sedi tumorali, per le quali l'apposita Commissione tecnica ha espresso parere positivo, esclusi i casi in cui la Casa di cura istante non è accreditata per la disciplina ospedaliera specifica. L'inserimento farà salvi gli interventi effettuati nel III quadrimestre 2022 "*fuori Rete*", qualora siano stati effettuati almeno nella misura assegnata come obiettivo alle Case di cura già inserite nella Rete per tale periodo temporale. L'Allegato n. 7 alla presente delibera, nel ricalcolare per l'esercizio 2023 l'Incentivo ROC assegnato a ciascuna Casa di cura privata, tiene già conto dei nuovi ingressi.
3) L'attribuzione dell'Incentivo ROC, effettuata nel presente provvedimento, sarà definita in sede di consuntivazione dell'esercizio 2023 per ciascuna casa di cura / sede tumorale sulla base del raggiungimento o meno dell'obiettivo minimo di interventi per ciascuna sede tumorale, stabilito per l'intero esercizio 2023 dalla DGRC n. 477 del 4 novembre 2021, pari al 70% dell'80% dell'obiettivo a regime.
4) Gli importi dell'Incentivo 2023, previsti per ciascuna casa di cura nella presente delibera, per le quote che risulteranno non riconoscibili alle medesime case di cura, saranno riattribuiti con gli stessi criteri previsti per il 2022 alla fine del paragrafo 3 dell'allegato B alla DGRC n. 556/2022.

Riguardo, infine, alla richiesta delle Associazioni di non applicare per l'esercizio 2022 la riduzione a consuntivo dell'Incentivo per la Rete Oncologica, dopo attenta valutazione si è ritenuto che sia più corretto procedere, senza modifiche, ad applicare i criteri già stabiliti dalla DGRC n. 556/2022. Si ricorda, infatti, che tali criteri hanno previsto:

1) che, come indicato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute con la nota prot. n. 432968 del 05.09.2022, l'obiettivo minimo stabilito per il 2022 dalla DGRC n. 477/2021 (50% dell'80% dell'obiettivo a regime) si applichi limitatamente al III quadrimestre 2022;
2) che, al fine di "*diversificare ulteriormente l'incentivo da riconoscere alle Case di cura interessate, in modo da premiare le Case di cura che hanno già compiuto le modifiche organizzative e gli investimenti necessari per rispettare l'obiettivo del 50% del CUT OFF ridotto*", si proceda nel modo seguente:
   a) il mero rispetto del minimo consentito per il 2022, pari a 1/3 del 50% del CUT OFF ridotto, darà diritto a 1/3 dell'incentivo previsto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) qualora sia stato raggiunto nel 2022 un volume superiore, l'importo dell'incentivo sarà riconosciuto nella corrispondente maggiore proporzione, ovvero per intero in caso di raggiungimento e/o superamento del 50% del CUT OFF ridotto;

3) Gli importi dell'incentivo 2022, per le quote che risultano non riconoscibili alle medesime Case di cura, saranno utilizzati con le seguenti priorità:
   a) Copertura di eventuali maggiori costi a consuntivo della "*Funzione Rinnovo CCNL*" (a livello complessivo regionale: fattispecie che per l'esercizio 2022 non si è verificata).
   b) Copertura dei residui sforamenti e sottoutilizzi dei tetti di spesa definitivi 2022 delle diverse Case di cura, sulla base delle consuntivazioni e dei controlli effettuati dalle ASL competenti per territorio, con i criteri richiamati nel paragrafo 2 dell'Allegato B) al DCA n. 48/2018.

Quest'ultima previsione, da una parte, assicura che le risorse destinate ad incentivare la partecipazione alla Rete Oncologica, e non riconoscibili per mancato raggiungimento, in tutto o in parte, dell'obiettivo minimo annuale, affluiscano comunque alle Case di cura private nel loro insieme, comprese quelle che hanno determinato il sottoutilizzo dell'Incentivo (se hanno extra tetto); dall'altra, rende disponibili, a parziale compensazione degli sforamenti, ulteriori sottoutilizzi dei budget, determinando importanti quote di remunerazione aggiuntiva anche per gli extra tetto delle altre Case di cura.

6. Disposizioni per i limiti di spesa degli Ospedali Religiosi e dell'IRCCS ICS Maugeri

La DGRC n. 215 del 4 maggio 2022, nell'approvare il quadro della programmazione per l'esercizio 2022 delle prestazioni sanitarie di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale da acquistare dai soggetti privati accreditati, soggette alle limitazioni imposte dalla normativa sulla cd. Spending Review (DL 95/2012 e s.m.i.), ha confermato anche per l'esercizio 2022 le risorse complessivamente attribuite annualmente dal 2018 al 2021 agli Ospedali Religiosi (Fatebenefratelli di Napoli e Benevento, Fondazione Betania di Napoli e Camilliani di Casoria) e all'ICS Maugeri, oltre ad eventuali integrazioni per euro due milioni per le finalità previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, le cui disposizioni sono state prorogate fino al 31 dicembre 2022 dall'art. 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

La presente delibera conferma il budget complessivamente attribuito per il 2022 agli Ospedali Religiosi e all'ICS Maugeri, e per l'esercizio 2023 stabilisce in euro tre milioni l'eventuale integrazione per le finalità previste dalle disposizioni di cui all'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 277, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, prorogate fino al 31 dicembre 2023 dall'art. 4, comma 9-*octies* del decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14. Al riguardo, si dà mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinché definisca e stipuli (insieme ai Direttori Generali delle ASL in cui tali Enti operano, per quanto di loro competenza) i conseguenti accordi, sostanzialmente alle stesse condizioni di quelli precedenti, con facoltà di modifica in aumento o in riduzione degli importi da attribuire a ciascun Ente, per tenere conto dell'effettivo andamento economico delle attività di assistenza sanitaria specialistica e ospedaliera erogata dagli stessi, fermo restando il limite complessivo di spesa prefissato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: criteri della programmazione 2023

7. Elenco e note sulle tabelle allegate alla presente delibera

I limiti di spesa 2023 approvati dalla presente delibera sono basati sui dati e sui conteggi esposti nelle tabelle allegate, che ne formano parte integrante e sostanziale. Si elencano, quindi, tali allegati, aggiungendo brevi note laddove opportuno per una più agevole lettura degli stessi.

Allegato n. 1: Case di cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 2: Consuntivo 2022 di: Ricoveri, PACC, Funzioni e Incentivo Alta Specialità

Allegato n. 3: Incentivo Alta Specialità per l'esercizio 2023: incremento e parziale modifica del criterio di ripartizione

Allegato n. 4: Mobilità passiva interregionale - Anno 2022 - Ricoveri acuti e post acuti

Allegato n. 5: Produzione regionale - Anno 2022: Case di cura private: ricoveri di bassa e media complessità con mobilità passiva >= 300 mila euro

Allegato n. 6: Premialità e penalizzazioni per Obiettivi di Qualità Assistenziale

Allegato n. 7: Calcolo dell'incentivo 2023 per l'attuazione della R.O.C. - Rete Oncologica Campana (DGRC n. 477/2021, n. 272/2022) con nuovi ingressi dal 01.01.2023

Allegato n. 8: Stima della Capacità produttiva Massima a parità di case mix, in base ai ricoveri e ai PACC erogati nel 2022

Allegato n. 9: Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 10: Ricavo medio per posto letto / disciplina ospedaliera, in base ai ricoveri (riportati tutti alla fascia tariffaria standard del 90% delle tariffe massime nazionali) e ai PACC (per i quali non vi sono fasce tariffarie differenziate), in base ai dettagli esposti nell'Allegato n. 9

Allegato n. 11: Case di cura private: ricavo medio di ciascuna Casa di cura, tenuto conto del Ricavo Medio esposto nell'Allegato n. 10, dello specifico mix dei Posti Letto della Casa di cura per le diverse discipline ospedaliere e della sua fascia tariffaria, in base ai dettagli esposti nell'Allegato n. 9

Allegato n. 12: Andamento produzione 2018 – 2022: Consuntivo netto controlli liquidato dalle ASL

Allegato n. 13: STIMA andamento 2023 in base al consuntivo Ricoveri e PACC gennaio - agosto 2023

Allegato n. 14: Andamento stagionale Ricoveri e PACC: media 2019, 2021 e 2022 del III quadrimestre rispetto alla somma del I e II quadrimestre

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				A	B	C	D	E	F	G	H	I	J = A + … + I	K	L	M	N	O
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Andamento dei ricoveri e dei PACC 2018 - 2022 (v. All. n. 12)	Ricavo Medio per PL / disciplina (v. All. n. 11)	Incentivo Ricoveri di M/B Specialità con elevata Mobilità passiva (v. All. n. 4 e 5)	Incentivo Ricoveri di Alta Specialità (v. All. n. 3, col. I)	Incentivo IVG	Realizzazione della Rete Oncologica (v. All. n. 7)	Premi e penali per obiettivi di Qualità ass.le (v. All. n. 6)	Funzione rinnovo CCNL	Funzioni Pronto Soccorso e Prima Assistenza	Subtotale	Andamento 2023: stima	% Subtotale vs. andamento 2023	Tetto 2022 (con rett parti e fratture e San Pio in PG)	Tipologie: 1) ex neuro 2) RES 3) RES preval 4) per acuti con rilevante RES	Maggiorazione per le case di cura con Pronto Soccorso
201	AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	5.059.373	2.172.662	255.574	1.619.454		237.768	-10.000	67.611		9.402.440	10.520.347	89	9.141.791		0
201	AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	1.031.482	725.275	31.130	0		0	0	19.645		1.807.532	2.502.690	72	1.979.012		0
201	AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	6.154.308	3.898.571	612.977	929.333		367.641	-10.000	89.446		12.042.276	13.688.984	88	11.637.802		0
201	AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	4.023.125	3.162.138	225.647	925.130		193.964	-10.000	50.929		8.570.932	8.070.393	106	7.906.401		0
201	AV	150147	**CdC Villa dei Pini AV (ora 150449)**	1.584.189	812.101	325.721	0		0	0	76.371		2.798.382	3.919.191	71	3.088.064	ex neuro	0
201	AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	20.147.948	9.602.449	1.866.385	6.374.399		0	0	211.677		38.202.858	43.720.402	87	38.752.429		0
201	AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	12.062.513	7.762.798	1.258.168	2.079.045		425.346	232.526	177.682		23.998.078	24.959.664	96	24.098.404		0
202	BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	4.302.633	2.888.650	226.169	852.738		361.097	-10.000	108.808	614.050	9.344.146	9.040.844	103	9.004.967		0
202	BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	5.506.676	2.424.007	263.427	1.386.150		0	-10.000	77.837		9.648.097	12.166.854	79	10.297.782		0
202	BN	150035	CdC San Francesco - Telese	5.224.316	2.889.166	635.432	335.764		0	-10.000	109.182		9.183.860	10.871.354	84	9.786.521		0
202	BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	874.173	487.534	182.327	0		0	0	44.366		1.588.399	2.065.364	77	1.698.608	RES	0
202	BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	4.588.869	2.267.542	624.524	0		0	0	126.680		7.607.615	8.712.949	87	8.150.180	RES	0
203	CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	2.895.751	2.500.175	151.134	671.808	150.000	262.452	0	57.111		6.688.432	6.421.272	104	5.655.155		0
203	CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	6.942.396	6.157.361	694.068	826.094		281.066	108.289	143.655		15.152.929	14.957.187	101	14.198.779		0
203	CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	2.172.645	1.232.968	282.757	0		155.874	0	34.196		3.878.439	5.521.665	70	4.018.016		0
203	CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	2.356.093	2.368.734	228.578	0		111.929	-47.657	54.315		5.071.991	5.005.025	101	5.230.227		0
203	CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	5.148.956	2.679.540	530.877	499.778		342.272	-84.171	117.226		9.234.477	11.033.030	84	9.905.355		0
203	CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	16.175.473	9.628.684	1.154.731	5.329.621		221.444	31.300	263.431		32.804.684	35.159.564	93	30.545.566		0
203	CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	35.187.215	18.815.704	2.818.256	10.505.963		764.232	671.406	729.330	5.990.000	75.482.107	86.560.586	87	68.964.942	PS	3.720.830
203	CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa M	3.391.206	3.365.995	258.473	178.256		0	-10.000	58.933		7.242.863	7.216.369	100	6.404.395		0
203	CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	3.348.941	2.531.721	352.058	336.871		197.124	-43.750	77.223		6.800.187	6.747.583	101	6.227.206		0
203	CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	1.096.260	547.536	172.016	0		0	0	68.710		1.884.522	3.190.559	59	1.899.381	RES	0
203	CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	296.287	219.014	56.926	0		0	0	50.715		622.942	738.538	84	684.149	ex neuro	0
203	CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morr	5.873.473	3.281.476	1.016.284	0		0	0	198.426		10.369.658	11.026.318	94	11.002.023	RES	0
203	CE	150423	CdC Padre Pio (cessata)	0	0	0	0		0	0	0		0					0
204	NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Nap	3.482.111	1.200.946	528.276	0		127.486	-137.257	108.752		5.310.314	6.756.549	79	6.052.861		0
204	NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Na**	3.562.110	2.073.551	702.871	0		0	0	162.798		6.501.330	8.647.243	75	7.286.042	ex neuro	0
204	NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	1.071.717	398.208	140.416	0		0	0	36.327		1.646.669	2.101.216	78	1.787.306	RES	0
204	NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	10.254.883	4.687.822	1.695.185	0		0	0	329.133		16.967.024	20.652.698	82	17.885.913	RES	0
204	NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	4.870.877	3.291.020	881.598	0		0	0	191.033		9.234.529	11.149.882	83	9.880.723	ex neuro	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				A	B	C	D	E	F	G	H	I	J = A + … + I	K	L	M	N	O
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Andamento dei ricoveri e dei PACC 2018 - 2022 (v. All. n. 12)	Ricavo Medio per PL / disciplina (v. All. n. 11)	Incentivo Ricoveri di M/B Specialità con elevata Mobilità passiva (v. All. n. 4 e 5)	Incentivo Ricoveri di Alta Specialità (v. All. n. 3, col. I)	Incentivo IVG	Realizzazione della Rete Oncologica (v. All. n. 7)	Premi e penali per obiettivi di Qualità ass.le (v. All. n. 6)	Funzione rinnovo CCNL	Funzioni Pronto Soccorso e Prima Assistenza	Subtotale	Andamento 2023: stima	% Subtotale vs. andamento 2023	Tetto 2022 (con rett parti e fratture e San Pio in PG)	Tipologie: 1) ex neuro 2) RES 3) RES preval 4) per acuti con rilevante RES	Maggiorazione per le case di cura con Pronto Soccorso
204	NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	3.613.636	2.051.275	544.896	204.722		228.014	0	48.713		6.691.255	7.326.694	91	7.043.493		0
204	NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	1.289.579	967.727	37.988	98.688		274.744	0	45.196		2.713.923	3.161.424	86	2.516.077		0
204	NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	19.527.177	9.986.279	1.693.211	5.355.384		426.919	196.001	328.816		37.513.788	41.813.662	90	38.953.323		0
204	NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	6.429.454	3.975.279	692.398	1.172.351		206.531	-108.286	43.121		12.410.848	14.030.900	88	11.493.095		0
204	NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	4.044.912	3.452.865	466.728	702.510		162.200	-38.215	103.827		8.894.826	8.559.309	104	7.764.538		0
204	NA1	150106	CdC Villa Bianca (cessata)	0	0	0	0		0	0	0		0					0
204	NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	8.291.235	5.044.137	860.422	1.936.174		299.926	86.102	219.471		16.737.466	19.011.024	88	15.596.585		0
205	NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	18.656.961	9.766.967	2.174.964	2.576.184		357.633	-471.136	429.653	5.700.000	39.191.226	44.884.263	87	40.975.350	PS	2.618.463
205	NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	2.681.602	1.832.948	285.655	0		187.454	-43.750	54.635		4.998.543	6.113.040	82	5.255.217		0
205	NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	1.463.366	921.717	237.021	0		0	0	39.532		2.661.637	2.876.919	93	2.937.956	acuti rilev RES	0
205	NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	8.330.200	3.869.316	677.374	743.208		535.180	-43.750	209.011	27.980	14.348.518	16.985.676	84	15.701.097		0
206	NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Ves	2.701.098	2.343.453	370.582	0		278.637	97.810	71.927		5.863.506	5.850.082	100	5.722.344		0
206	NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	6.539.654	6.182.073	595.423	493.154		197.058	-124.971	123.633		14.006.023	14.551.786	96	14.047.480		0
206	NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del (	1.978.894	974.634	347.950	0		217.426	0	35.049		3.553.953	5.513.552	64	3.965.897		0
206	NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Sta	6.776.410	3.712.674	599.496	0		0	98.627	156.442		11.343.648	14.379.375	79	12.971.118		0
206	NA3	150107	**CdC Villa Elisa (cessata)**	0	0	0	0		0	0	0		0					0
206	NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	5.573.230	2.689.670	613.077	560.800		318.684	-114.350	208.678	1.153.750	11.003.539	12.075.832	91	11.190.070	acuti rilev RES	0
206	NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	6.625.359	4.679.126	668.894	668.942		228.014	132.003	311.402		13.313.740	14.409.479	92	13.827.158		0
206	NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portic	3.655.456	1.843.109	669.283	0		0	0	137.030		6.304.879	7.289.160	86	6.150.946	RES preval	0
206	NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuvi	8.208.479	4.117.904	1.173.263	866.802		162.200	-10.000	206.083	594.780	15.319.511	17.350.408	88	16.592.604		0
206	NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremar	5.227.983	2.780.026	600.395	0		246.034	0	132.086		8.986.524	10.598.770	85	10.313.625		0
206	NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l. (150117 e 150121)	5.563.493	2.949.979	648.078	881.445		147.308	-10.000	152.601		10.332.903	12.341.577	84	11.344.776		0
206	NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma V	6.775.280	2.903.926	1.179.156	0		0	0	462.303		11.320.665	14.439.536	78	11.697.186	RES	0
207	SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	5.189.594	3.757.251	662.653	486.481		158.880	-88.457	85.214		10.251.615	11.570.864	89	10.246.977		0
207	SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo	6.523.104	4.424.903	569.502	1.228.363		21.483	-87.064	106.658		12.786.949	13.810.423	93	12.958.664		0
207	SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	796.163	586.403	178.754	0		0	0	60.787		1.622.107	2.244.969	72	2.399.683	ex neuro	0
207	SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	8.279.364	4.316.674	935.301	1.076.596		138.995	-43.750	146.286		14.849.466	18.067.471	82	15.538.958		0
207	SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eb	12.770.529	7.153.775	1.963.093	1.487.037		0	-43.750	263.557		23.594.240	28.205.409	84	23.081.066	RES preval	0
207	SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	8.619.401	2.880.052	1.146.662	666.997		673.465	0	137.177		14.123.754	18.766.458	75	14.983.984		0
207	SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	8.345.649	5.815.596	716.088	943.760		483.523	-43.750	198.227		16.459.093	18.210.619	90	16.179.548		0
207	SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	612.409	398.208	77.952	0		0	0	40.353		1.128.922	1.505.273	75	1.294.216	ex neuro	0
207	SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piel	1.993.774	1.048.708	441.757	0		0	0	100.984		3.585.223	5.722.572	63	4.175.742	RES	0
Totale complessivo				**365.769.440**	**211.500.000**	**40.000.000**	**55.000.000**	**150.000**	**10.000.000**	**0**	**8.500.000**	**14.080.560**	**705.000.000**	**804.790.849**	**88**	**710.088.773**		**6.339.293**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				P	Q	R	R bis	S	T	U	V	W	X	Y	Z
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Incremento per assegnare almeno ca. il 90% del prec.vo 2023	Ulteriore incremento per arrivare almeno al tetto 2022	Maggiorazione per le case di cura Post Acuzie	Peso medio cod 56 e 60 su prod. 2018 - 2022 (escl. 2020) SE < 100%	Riduzione per eccedenza rispetto al prec.vo 2023, ma NON meno del TETTO 2022	**Tetto di spesa 2023**	**di cui: limite di spesa "base"**	**di cui: Funzione Rinnovo CCNL (importo agg.to in base al cons.vo 2022)**	**di cui: Funzione di Pronto Soccorso**	**di cui: Funz. I Ass.za e Incentivo IVG**	***di cui: Incentivo MASSIMO 2023 per la Rete Oncologica (v. All. 7)***	**di cui: Incentivo Alta Specialità (v. All. 3, col. I)**
201	AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	78.051	0	0		0	**9.480.492**	**7.555.660**	**67.611**	**0**	**0**	**237.768**	**1.619.454**
201	AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	447.786	0	0		0	**2.255.318**	**2.235.673**	**19.645**	**0**	**0**	**0**	**0**
201	AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	293.658	0	0		0	**12.335.934**	**10.949.514**	**89.446**	**0**	**0**	**367.641**	**929.333**
201	AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	0	0	0		-500.539	**8.070.393**	**6.900.370**	**50.929**	**0**	**0**	**193.964**	**925.130**
201	AV	150147	**CdC Villa dei Pini AV (ora 150449)**	733.427	0	89.883		0	**3.621.693**	**3.545.322**	**76.371**	**0**	**0**	**0**	**0**
201	AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	1.196.120	0	0		0	**39.398.978**	**32.812.902**	**211.677**	**0**	**0**	**0**	**6.374.399**
201	AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	0	100.326	0		0	**24.098.404**	**21.416.331**	**177.682**	**0**	**0**	**425.346**	**2.079.045**
202	BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	0	0	0		-303.302	**9.040.844**	**6.490.100**	**108.808**	**614.050**	**614.050**	**361.097**	**852.738**
202	BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	1.316.158	0	0		0	**10.964.254**	**9.500.267**	**77.837**	**0**	**0**	**0**	**1.386.150**
202	BN	150035	CdC San Francesco - Telese	612.944	0	0		0	**9.796.805**	**9.351.859**	**109.182**	**0**	**0**	**0**	**335.764**
202	BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	272.820	0	47.367		0	**1.908.586**	**1.864.220**	**44.366**	**0**	**0**	**0**	**0**
202	BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	244.126	298.439	757.214		-194.445	**8.712.949**	**8.586.269**	**126.680**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	0	0	0		-267.159	**6.421.272**	**5.279.901**	**57.111**	**0**	**150.000**	**262.452**	**671.808**
203	CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	0	0	0		-195.742	**14.957.187**	**13.706.372**	**143.655**	**0**	**0**	**281.066**	**826.094**
203	CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	1.097.452	0	0		0	**4.975.891**	**4.785.821**	**34.196**	**0**	**0**	**155.874**	**0**
203	CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	0	158.236	0		0	**5.230.227**	**5.063.983**	**54.315**	**0**	**0**	**111.929**	**0**
203	CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	708.023	0	0		0	**9.942.500**	**8.983.225**	**117.226**	**0**	**0**	**342.272**	**499.778**
203	CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	0	0	0		0	**32.804.684**	**26.990.188**	**263.431**	**0**	**0**	**221.444**	**5.329.621**
203	CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	0	0	0		0	**79.202.936**	**61.213.411**	**729.330**	**5.990.000**	**0**	**764.232**	**10.505.963**
203	CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa M	0	0	0		-26.494	**7.216.369**	**6.979.180**	**58.933**	**0**	**0**	**0**	**178.256**
203	CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	0	0	0		-52.604	**6.747.583**	**6.136.365**	**77.223**	**0**	**0**	**197.124**	**336.871**
203	CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	990.674	0	73.173		0	**2.948.369**	**2.879.659**	**68.710**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	42.598	18.610	0		0	**684.149**	**633.434**	**50.715**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morr	0	632.365	398.898		-374.604	**11.026.318**	**10.827.892**	**198.426**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150423	CdC Padre Pio (cessata)	0	0	0		0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Nap	778.402	0	0		0	**6.088.716**	**5.852.478**	**108.752**	**0**	**0**	**127.486**	**0**
204	NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Na**	1.291.200	0	198.317		0	**7.990.847**	**7.828.049**	**162.798**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	246.858	0	225.743		-18.054	**2.101.216**	**2.064.889**	**36.327**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	1.644.314	0	1.294.281		0	**19.905.620**	**19.576.487**	**329.133**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	813.274	0	255.712		0	**10.303.515**	**10.112.482**	**191.033**	**0**	**0**	**0**	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				P	Q	R	R bis	S	T	U	V	W	X	Y	Z
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Incremento per assegnare almeno ca. il 90% del prec.vo 2023	Ulteriore incremento per arrivare almeno al tetto 2022	Maggiorazione per le case di cura Post Acuzie	Peso medio cod 56 e 60 su prod. 2018 - 2022 (escl. 2020) SE < 100%	Riduzione per eccedenza rispetto al prec.vo 2023, ma NON meno del TETTO 2022	**Tetto di spesa 2023**	**di cui: limite di spesa "base"**	**di cui: Funzione Rinnovo CCNL (importo agg.to in base al cons.vo 2022)**	**di cui: Funzione di Pronto Soccorso**	**di cui: Funz. I Ass.za e Incentivo IVG**	***di cui: Incentivo MASSIMO 2023 per la Rete Oncologica (v. All. 7)***	**di cui: Incentivo Alta Specialità (v. All. 3, col. I)**
204	NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	0	352.238	0		0	**7.043.493**	**6.562.045**	**48.713**	**0**	**0**	**228.014**	**204.722**
204	NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	135.019	0	0		0	**2.848.942**	**2.430.313**	**45.196**	**0**	**0**	**274.744**	**98.688**
204	NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	166.917	1.272.618	0		0	**38.953.323**	**32.842.204**	**328.816**	**0**	**0**	**426.919**	**5.355.384**
204	NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	233.206	0	0		0	**12.644.054**	**11.222.052**	**43.121**	**0**	**0**	**206.531**	**1.172.351**
204	NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	0	0	0		-335.518	**8.559.309**	**7.590.773**	**103.827**	**0**	**0**	**162.200**	**702.510**
204	NA1	150106	CdC Villa Bianca (cessata)	0	0	0		0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	394.466	0	0		0	**17.131.931**	**14.676.360**	**219.471**	**0**	**0**	**299.926**	**1.936.174**
205	NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	0	0	0	n.s.	0	**41.809.689**	**32.746.220**	**429.653**	**5.700.000**	**0**	**357.633**	**2.576.184**
205	NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	510.270	0	0		0	**5.508.813**	**5.266.724**	**54.635**	**0**	**0**	**187.454**	**0**
205	NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	0	276.319	0	33%	0	**2.937.956**	**2.898.424**	**39.532**	**0**	**0**	**0**	**0**
205	NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	958.255	394.324	0		0	**15.701.097**	**14.157.738**	**209.011**	**27.980**	**27.980**	**535.180**	**743.208**
206	NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesu	0	0	0		-13.424	**5.850.082**	**5.499.518**	**71.927**	**0**	**0**	**278.637**	**0**
206	NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	0	41.457	0		0	**14.047.480**	**13.233.635**	**123.633**	**0**	**0**	**197.058**	**493.154**
206	NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del C	1.414.627	0	0		0	**4.968.580**	**4.716.105**	**35.049**	**0**	**0**	**217.426**	**0**
206	NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Sta	1.614.437	13.033	0		0	**12.971.118**	**12.814.676**	**156.442**	**0**	**0**	**0**	**0**
206	NA3	150107	**CdC Villa Elisa (cessata)**	0	0	0		0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
206	NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	0	186.531	51.666	8%	0	**11.241.736**	**7.846.075**	**208.678**	**1.153.750**	**1.153.750**	**318.684**	**560.800**
206	NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	0	513.418	0		0	**13.827.158**	**12.618.800**	**311.402**	**0**	**0**	**228.014**	**668.942**
206	NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portic	263.804	0	356.694	68%	0	**6.925.377**	**6.788.347**	**137.030**	**0**	**0**	**0**	**0**
206	NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuvi	315.943	957.150	0		0	**16.592.604**	**14.167.959**	**206.083**	**594.780**	**594.780**	**162.200**	**866.802**
206	NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremar	564.639	762.462	0		0	**10.313.625**	**9.935.505**	**132.086**	**0**	**0**	**246.034**	**0**
206	NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l. (150117 e 150121)	788.804	223.068	0		0	**11.344.776**	**10.163.422**	**152.601**	**0**	**0**	**147.308**	**881.445**
206	NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma V	1.691.634	0	551.076		0	**13.563.375**	**13.101.072**	**462.303**	**0**	**0**	**0**	**0**
207	SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	175.558	0	0		0	**10.427.173**	**9.696.598**	**85.214**	**0**	**0**	**158.880**	**486.481**
207	SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo	0	171.715	0		0	**12.958.664**	**11.602.160**	**106.658**	**0**	**0**	**21.483**	**1.228.363**
207	SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	400.964	376.612	0		0	**2.399.683**	**2.338.896**	**60.787**	**0**	**0**	**0**	**0**
207	SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	1.432.176	0	0		0	**16.281.641**	**14.919.764**	**146.286**	**0**	**0**	**138.995**	**1.076.596**
207	SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eb	1.823.282	0	448.925	69%	0	**25.866.447**	**24.115.853**	**263.557**	**0**	**0**	**0**	**1.487.037**
207	SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	2.787.785	0	0		0	**16.911.539**	**15.433.900**	**137.177**	**0**	**0**	**673.465**	**666.997**
207	SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	0	0	0		0	**16.459.093**	**14.833.583**	**198.227**	**0**	**0**	**483.523**	**943.760**
207	SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	227.567	0	34.522		0	**1.391.011**	**1.350.658**	**40.353**	**0**	**0**	**0**	**0**
207	SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Pie	1.571.716	0	131.242		0	**5.288.182**	**5.187.198**	**100.984**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale complessivo				**30.278.955**	**6.748.920**	**4.914.714**		**-2.281.883**	**751.000.000**	**660.878.880**	**8.500.000**	**14.080.560**	**2.540.560**	**10.000.000**	**55.000.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Consuntivo 2022 di: Ricoveri, PACC, Funzioni e Incentivo Alta Specialità

			A	B	C	D	E	F	G	H	I	J = di cui di A	K	L = J - K	M	N=A+D-E-F-G
ASL	NSIS	Case di Cura	Ricoveri in valore a tariffa ordinaria 2022	Funzioni di Pronto Soccorso, I Ass.za e Incentivo per IVG (diagnosi ICD9CM 635)	Funzione rinnovo CCNL: dati consuntivi forniti dalle ASL	Produzione PACC	Abbattimento DRG soglie LEA	Decurtazioni dei ricoveri per controlli ASL	Decurtazioni dei PACC per controlli ASL	Decurtazioni del fatturato per Funzioni di cui alla col. B	**Valore economico totale della produzione al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni**	**di cui:** per ricoveri 2022 di Alta Specialità **(84 DRG Accordo TUC 2011)**	Abbattimenti dei ricoveri di Alta Specialità operati dai controlli delle ASL	Importo DRG di Alta Specialità dopo i controlli delle ASL	**Incentivo Alta Specialità 2022 di cui all'All. 1, col. AB, della DGRC n. 556/2022, calcolato a consuntivo**	**Ricoveri e PACC: driver per tetto 2023: ricoveri e PACC netto controlli**
201	150143	C. di C. Villa Esther - Avellino	9.209.771,82	0,00	65.198,26	838.395,16	11.119,00	106.031,61	0,00	0,00	**9.996.214,63**	5.702.468,40	29.742,30	5.672.726,10	**1.327.389,26**	**9.931.016,37**
201	150144	C. di C. Villa Maria - Baiano	390.401,10	0,00	18.944,30	1.785.078,01	3.828,70	4.986,18	0,00	0,00	**2.185.608,53**	6.401,70	0,00	6.401,70	**0,00**	**2.166.664,23**
201	150145	C. di C. S.Rita s.p.a. - Atripalda	11.619.168,30	0,00	86.254,31	1.516.118,16	56.940,70	151.008,12	0,00	0,00	**13.013.591,95**	3.347.473,50	92.145,60	3.255.327,90	**761.730,29**	**12.927.337,64**
201	150146	C. di C. Villa Maria - Mirabella Eclano	6.399.963,18	0,00	49.112,21	2.137.360,38	38.818,70	47.791,29	0,00	0,00	**8.499.825,78**	3.244.387,68	3.784,50	3.240.603,18	**758.284,78**	**8.450.713,57**
201	150147	C. di C. Villa dei Pini - Avellino	3.096.811,31	0,00	73.646,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**3.170.457,80**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**3.096.811,31**
201	150148	C. di C. Montevergine - Mercogliano	40.705.105,60	0,00	204.124,55	0,00	785,10	142.678,70	0,00	0,00	**40.765.766,35**	22.366.555,00	37.901,70	22.328.653,30	**5.224.792,11**	**40.561.641,80**
201	150149	C. di C. Malzoni Villa dei Platani - Avellino	24.516.797,70	0,00	171.342,73	884.674,60	163.969,59	180.892,34	0,00	0,00	**25.227.953,10**	7.342.355,37	59.742,00	7.282.613,37	**1.704.094,75**	**25.056.610,37**
202	150033	C. di C. Salus GE.P.O.S. - Telese	5.884.425,90	437.993,10	104.925,75	2.173.546,92	153.556,30	11.391,30	0,00	0,00	**8.435.944,07**	2.987.026,20	0,00	2.987.026,20	**698.949,05**	**7.893.025,22**
202	150034	C. di C. Santa Rita - Benevento	9.319.059,90	0,00	75.059,88	2.096.389,27	223.079,10	31.160,70	0,00	0,00	**11.236.269,25**	4.861.917,00	6.423,30	4.855.493,70	**1.136.161,01**	**11.161.209,37**
202	150035	C. di C. S. Francesco - Telese	9.803.420,10	0,00	105.286,24	1.213.428,78	24.309,10	44.036,10	0,00	0,00	**11.053.789,92**	1.182.603,60	6.466,50	1.176.137,10	**275.210,14**	**10.948.503,68**
202	150350	C. di C. Centro Medico ERRE - Sant'Agata dei (	1.839.502,68	0,00	0,00	0,00		3.272,96	0,00	0,00	**1.836.229,72**		0,00	0,00	**0,00**	**1.836.229,72**
202	150371	C. di C. Villa Margherita - Benevento	6.874.315,47	0,00	122.160,41	0,00		29.744,84	0,00	0,00	**6.966.731,04**		0,00	0,00	**0,00**	**6.844.570,63**
203	150014	C. di C. S.Anna - Caserta	5.005.568,34	0,00	55.072,92	1.127.075,42	23.877,58	26.141,70	0,00	0,00	**6.137.697,40**	2.366.975,97	13.723,20	2.353.252,77	**550.649,26**	**6.082.624,48**
203	150016	C. di C. Villa del Sole - Caserta	11.012.042,34	0,00	138.529,45	3.787.322,37	62.146,80	153.576,90	898,00	0,00	**14.721.272,46**	2.893.695,30	0,00	2.893.695,30	**677.110,09**	**14.582.743,01**
203	150017	C. di C. Villa Fiorita - Aversa	3.285.917,10	0,00	32.976,27	1.316.006,55	14.331,00	2.359,80	55.110,00	0,00	**4.563.099,12**	45.789,30	0,00	45.789,30	**0,00**	**4.530.122,85**
203	150018	C. di C. San Paolo - Aversa	3.016.204,29	0,00	52.376,81	2.134.054,20	8.517,10	192.687,30	0,00	0,00	**5.001.430,90**	39.351,60	0,00	39.351,60	**0,00**	**4.949.054,09**
203	150019	C. di C. Villa Fiorita - Capua	9.406.876,77	0,00	113.043,80	1.358.643,08	259.597,10	242.167,50	0,00	0,00	**10.376.799,05**	1.754.437,95	3.784,50	1.750.653,45	**409.644,07**	**10.263.755,25**
203	150020	C. di C. San Michele - Maddaloni	31.913.708,55	0,00	254.032,44	1.718.437,96	32.087,20	52.403,50	0,00	0,00	**33.801.688,25**	18.668.939,79	0,00	18.668.939,79	**4.368.437,64**	**33.547.655,81**
203	150021	C. di C. Pineta Grande - Castel Volturno	61.004.693,5	5.476.391,00	623.726,00	3.423.797,53	176.111,86	160.144,35	0,00	0,00	**70.192.351,80**	35.982.377,72	16.891,00	35.965.486,72	**8.415.742,27**	**64.092.234,80**
203	150022	C. di C. Santa Maria della Salute - Minerva S.p	5.762.902,77	0,00	56.830,55	1.411.126,29	32.788,90	17.894,70	0,00	0,00	**7.180.176,01**	624.407,67	0,00	624.407,67	**146.108,24**	**7.123.345,46**
203	150023	C. di C. Villa dei Pini - Athena - Piedimonte Ma	5.474.140,20	0,00	74.467,50	1.629.851,75	23.129,20	46.296,90	0,00	0,00	**7.109.033,35**	1.180.012,50	0,00	1.180.012,50	**276.116,97**	**7.034.565,85**
203	150024	C. di C. Villa Ortensia - Capua	2.126.411,98	0,00	66.258,07	0,00	0,00	526,68	0,00	0,00	**2.192.143,37**	5.559,40	0,00	5.559,40	**0,00**	**2.125.885,30**
203	150025	C. di C. Villa Ulivi - Caserta	666.630,58	0,00	48.905,33	0,00	0,00	44.270,38	0,00	0,00	**671.265,53**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**622.360,20**
203	150028	C. di C. Villa delle Magnolie - Castel Morrone	9.620.731,54	0,00	191.346,85	0,00	0,00	27.651,70	0,00	0,00	**9.784.426,69**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**9.593.079,84**
203	150423	C. di C. Padre PIO	9.520.228,80	0,00	79.582,57	522.942,74	114.828,40	104.245,80	4.368,00	0,00	**9.899.311,91**	839.410,20	3.933,90	835.476,30	**195.497,24**	**9.819.729,34**
204	150075	C. di C. Internazionale Villa Bentinck - Napoli	5.655.817,89	0,00	104.872,03	1.659.147,19	11.566,47	8.516,97			**7.399.753,67**	49.142,52	0,00	49.142,52	**0,00**	**7.294.881,64**
204	150078	C. di C. Villa Camaldoli - Napoli	7.482.336,03	0,00	156.990,04	0,00		0,00			**7.639.326,07**	9.392,46	0,00	9.392,46	**0,00**	**7.482.336,03**
204	150079	C. di C. Villa Angela - Napoli	2.100.663,18	0,00	35.030,50	0,00		0,00			**2.135.693,68**	10.358,04	0,00	10.358,04	**0,00**	**2.100.663,18**
204	150081	C. di C. Clinic Center - Napoli	17.788.951,14	0,00	317.390,35	0,00		34.405,71			**18.071.935,78**	5.987,52	0,00	5.987,52	**0,00**	**17.754.545,43**
204	150088	C. di C. Colucci - Napoli	9.416.676,91	0,00	184.217,33	0,00		0,00			**9.600.894,24**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**9.416.676,91**
204	150092	C. di C. Villa delle Quercie	6.499.615,14	0,00	46.974,74	882.980,15	33.172,39	53.707,60	34.230,00		**7.308.460,04**	717.111,90	0,00	717.111,90	**167.800,56**	**7.261.485,30**
204	150094	C. di C. Vesuvio - Napoli	1.681.623,00	0,00	43.583,43	1.027.643,21	460,00	0,00			**2.752.389,64**	345.691,80	0,00	345.691,80	**0,00**	**2.708.806,21**
204	150095	C. di C. Clinica Mediterranea - Napoli	37.289.809,50	0,00	317.084,70	1.882.866,95	262.580,60	62.670,70			**39.164.509,85**	18.759.183,30	0,00	18.759.183,30	**4.389.554,16**	**38.847.425,15**
204	150099	C. di C. Santa Patrizia - Napoli	11.234.239,74	0,00	41.582,27	2.316.952,62	20.245,23	25.656,93			**13.546.872,47**	4.106.585,79	0,00	4.106.585,79	**960.920,34**	**13.505.290,20**
204	150104	C. di C. Villa Cinzia - Napoli	7.278.239,34	0,00	100.122,97	1.268.657,90	7.803,77	42.614,72			**8.596.601,72**	2.461.447,08	651,60	2.460.795,48	**575.813,72**	**8.496.478,75**
204	150106	C. di C. Villa Bianca - Napoli														
204	150109	C. di C. Clinica Sanatrix - Napoli	16.324.176,87	0,00	211.640,53	1.247.066,89	69.266,40	85.136,80	815,00		**17.627.666,09**	6.786.591,30	4.435,20	6.782.156,10	**1.586.990,28**	**17.416.025,56**
205	150084	C. di C. Villa dei Fiori - Acerra	35.046.788,07	4.227.665,00	414.323,20	4.485.594,05	648.403,46	102.382,72	19.471,34	0,00	**43.404.112,80**	9.024.021,50	0,00	9.024.021,50	**2.111.575,46**	**38.762.124,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 2

Consuntivo 2022 di: Ricoveri, PACC, Funzioni e Incentivo Alta Specialità

			A	B	C	D	E	F	G	H	I	J = di cui di A	K	L = J - K	M	N=A+D-E-F-G
ASL	NSIS	Case di Cura	Ricoveri in valore a tariffa ordinaria 2022	Funzioni di Pronto Soccorso, I Ass.za e Incentivo per IVG (diagnosi ICD9CM 635)	Funzione rinnovo CCNL: dati consuntivi forniti dalle ASL	Produzione PACC	Abbattimento DRG soglie LEA	Decurtazioni dei ricoveri per controlli ASL	Decurtazioni dei PACC per controlli ASL	Decurtazioni del fatturato per Funzioni di cui alla col. B	**Valore economico totale della produzione al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni**	**di cui:** per ricoveri 2022 di Alta Specialità **(84 DRG Accordo TUC 2011)**	Abbattimenti dei ricoveri di Alta Specialità operati dai controlli delle ASL	Importo DRG di Alta Specialità dopo i controlli delle ASL	**Incentivo Alta Specialità 2022 di cui all'All. 1, col. AB, della DGRC n. 556/2022, calcolato a consuntivo**	**Ricoveri e PACC: driver per tetto 2023: ricoveri e PACC netto controlli**
205	150097	C. di C. Villa Maione - Villaricca	5.041.987,20	0,00	52.685,37	877.102,04	260.659,40	25.048,80	584,04	0,00	**5.685.482,37**	385.584,30	3.462,30	382.122,00	**0,00**	**5.632.797,00**
205	150101	C. di C. Clinica S. Antimo - Casandrino	2.899.306,72	0,00	38.121,90	0,00	13.032,90	37.258,86	0,00	0,00	**2.887.136,86**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**2.849.014,96**
205	150116	C. di C. Villa dei Fiori - Mugnano	12.863.360,70	60.573,60	201.553,61	4.405.199,94	13.194,90	128.208,60	0,00	32.593,60	**17.356.690,75**	2.603.356,83	0,00	2.603.356,83	**609.172,35**	**17.127.157,14**
206	150082	C. di C. La Madonnina - San Gennaro Vesuviar	4.838.539,50	0,00	69.361,09	1.132.034,30	133.774,10	162.955,80	94,79		**5.743.110,20**	263.906,10	0,00	263.906,10	**0,00**	**5.673.749,11**
206	150100	C. di C. NS di Lourdes - Massa Di Somma	9.210.843,09	0,00	119.222,08	4.181.233,52	21.796,15	405.732,93			**13.083.769,61**	1.985.524,56	258.073,19	1.727.451,37	**404.214,90**	**12.964.547,53**
206	150102	C. di C. Santa Maria La Bruna - Torre del Grec	3.727.633,50	0,00	33.798,97	607.143,10	132.251,60	42.789,60	3.000,00		**4.190.534,37**	77.845,50	0,00	77.845,50	**0,00**	**4.156.735,40**
206	150105	C. di C. Villa Stabia - Castellammare di stabia	9.112.793,67	0,00	150.860,58	5.508.761,61	366.465,09	21.006,00			**14.384.944,77**	306.133,20	15.068,70	291.064,50	**0,00**	**14.234.084,19**
206	150107	C. di C. Villa Elisa - Casamarciano														
206	150108	C. di C. Trusso - Ottaviano	9.465.000,88	1.086.888,60	201.232,34	1.453.803,12	48.638,80	312.270,78			**11.846.015,36**	2.017.312,20	52.907,40	1.964.404,80	**459.660,80**	**10.557.894,42**
206	150110	C. di C. Maria Rosaria - Pompei	11.206.404,45		300.291,50	2.842.467,95	128.848,19	203.212,30			**14.017.103,41**	2.356.758,00	13.545,00	2.343.213,00	**548.300,01**	**13.716.811,91**
206	150111	C. di C. Stazione Climatica Bianchi - Portici	6.435.918,08		132.141,41	1.785,71	21.161,70	79.534,80	405,92		**6.468.742,78**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**6.336.601,37**
206	150113	C. di C. Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	15.080.368,77	599.764,50	198.730,30	1.292.828,52	70.182,92	212.161,50		4.984,50	**16.884.363,17**	3.057.090,21	20.799,90	3.036.290,31	**710.476,60**	**16.090.852,87**
206	150114	C. di C. A. Grimaldi - San Giorgio a Cremano	10.100.128,50	0,00	127.373,02	1.245.433,94	41.813,40	353.157,30			**11.077.964,76**	351.322,20	6.466,50	344.855,70	**0,00**	**10.950.591,74**
206	150117	C. di C. I.O.S. S.r.l.	10.389.297,60	0,00	147.156,45	1.706.244,52	83.082,30	506.535,30			**11.653.080,97**	3.091.690,80	4.108,50	3.087.582,30	**722.478,67**	**11.505.924,52**
206	150192	C. di C. Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuv	14.267.376,79	0,00	445.808,64	0,00	0,00	35.667,04			**14.677.518,39**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**14.231.709,75**
207	150167	C. di C. Villa del Sole - Salerno	9.628.299,27	0,00	82.173,23	1.305.316,00	26.707,00	5.985,90	0,00	0,00	**10.983.095,60**	1.704.076,20	0,00	1.704.076,20	**398.745,23**	**10.900.922,37**
207	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agrop	12.021.263,64	0,00	102.852,12	1.401.370,71	100.365,80	29.376,36	0,00	0,00	**13.395.744,31**	4.302.788,85	0,00	4.302.788,85	**1.006.830,86**	**13.292.892,19**
207	150171	C. di C. La Quiete - Pellezzano	1.672.368,17	0,00	58.618,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.730.986,17**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**1.672.368,17**
207	150173	C. di C. Salus - Battipaglia	14.718.303,36	0,00	141.066,93	2.670.781,25	117.023,17	34.876,73	0,00	0,00	**17.378.251,64**	3.771.168,12	0,00	3.771.168,12	**882.434,30**	**17.237.184,71**
207	150175	C. di C. Campolongo Hospital - Eboli	24.420.805,01	0,00	254.153,94	423.316,44	92.758,40	8.303,40	0,00	0,00	**24.997.213,59**	5.208.887,70	0,00	5.208.887,70	**1.218.853,42**	**24.743.059,65**
207	150176	C. di C. Cobellis - Vallo della Lucania	18.245.662,02	0,00	132.283,05	1.435.982,67	269.775,10	1.306.519,83	0,00	0,00	**18.237.632,81**	2.336.399,82	0,00	2.336.399,82	**546.705,76**	**18.105.349,76**
207	150177	C. di C. Tortorella - Salerno	14.377.367,70	0,00	191.154,77	3.359.136,98	182.912,40	23.267,70	0,00	0,00	**17.721.479,35**	3.305.863,71	0,00	3.305.863,71	**773.555,41**	**17.530.324,58**
207	150178	C.d.C. Villa Chiarugi - Nocera Inferiore	1.286.386,64	0,00	38.912,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**1.325.299,57**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**1.286.386,64**
207	150420	C. di C. Villa Silvia Montesano - Rocca Piemon	4.193.833,60	0,00	97.380,89	0,00	0,00	5.841,42	0,00	0,00	**4.285.373,07**	0,00	0,00	0,00	**0,00**	**4.187.992,18**
		TOTALE	**670.476.985,47**	**11.889.275,80**	**8.153.948,89**	**81.695.100,45**	**4.601.763,07**	**6.178.164,45**	**118.977,09**	**37.578,10**	**761.278.827,90**	**194.843.367,36**	**654.056,79**	**194.189.310,57**	**45.000.000,00**	**741.273.181,31**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 3

Incentivo Alta Specialità: incremento e parziale modifica

			A	B	C	D	F	G	H	I
ASL	codice NSIS	Casa di Cura	Vlaore economico DRG di "Alta Specialità" TUC consuntivo 2015	Vlaore economico DRG di "Alta Specialità" TUC consuntivo 2019 (netto controlli ASL)	Vlaore economico DRG di "Alta Specialità" TUC consuntivo 2021 (netto controlli ASL)	Vlaore economico DRG di "Alta Specialità" TUC consuntivo 2022 (netto controlli ASL)	Valore economico 2019 della produzione al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni	Valore economico 2021 della produzione al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni	Valore economico 2022 della produzione al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni	Incentivo Alta Specialità 2023 a 55 mln e MIN 300 mila con almeno 10% di incidenza Alta Spec su produz
AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	3.263.100	4.922.847	5.608.150	5.672.726	9.824.432	11.414.386	9.996.215	1.619.454
AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	277.412	23.657	31.719	6.402	1.853.361	1.904.750	2.185.609	0
AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	1.627.843	2.048.725	2.641.701	3.255.328	10.634.494	12.244.515	13.013.592	929.333
AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	1.694.309	2.090.118	2.830.967	3.240.603	6.958.263	8.013.238	8.499.826	925.130
AV	150147	**CdC Villa dei Pini - Avellino**	0	0	0	0	0	3.425.431	3.170.458	0
AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	22.551.786	23.611.661	24.150.037	22.328.653	43.008.331	43.257.721	40.765.766	6.374.399
AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	6.558.587	7.649.076	7.046.570	7.282.613	25.449.689	25.800.184	25.227.953	2.079.045
BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	3.957.789	3.980.519	3.328.097	2.987.026	10.491.576	9.136.009	8.435.944	852.738
BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	1.459.343	3.185.309	5.132.520	4.855.494	10.129.138	12.047.395	11.236.269	1.386.150
BN	150035	CdC San Francesco - Telese	1.081.366	1.486.943	1.195.565	1.176.137	10.238.650	11.101.389	11.053.790	335.764
BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	0	0	0	0	1.679.708	1.440.536	1.836.230	0
BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	0	0	0	0	9.639.079	7.158.052	6.966.731	0
CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	245.461	312.690	1.526.358	2.353.253	4.395.644	5.319.607	6.137.697	671.808
CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	860.931	2.470.370	2.386.931	2.893.695	12.656.925	14.124.256	14.721.272	826.094
CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	332.980	43.154	148.153	45.789	3.365.902	4.623.577	4.563.099	0
CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	132.301	58.333	78.908	39.352	4.812.810	4.959.244	5.001.431	0
CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	2.011.256	1.665.818	2.200.956	1.750.653	10.743.046	11.475.801	10.376.799	499.778
CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	10.939.286	16.932.018	18.130.034	18.668.940	33.121.723	34.650.973	33.801.688	5.329.621
CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	23.343.577	26.458.859	32.793.907	35.965.487	56.505.771	66.231.825	70.192.352	10.267.451
CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	189.758	129.064	317.887	624.408	4.977.350	6.396.950	7.180.176	178.256
CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	731.756	1.160.326	1.293.298	1.180.013	5.693.328	6.122.229	7.109.033	336.871
CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	0	0	0	5.559	2.302.733	1.764.622	2.192.143	0
CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	0	0	0	0	540.579	647.793	671.266	0
CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morrone	0	0	0	0	12.084.303	9.005.342	9.784.427	0
CE	150423	CdC Padre Pio - Mondragone	1.342.552	733.386	646.840	835.476	9.201.312	9.612.029	9.899.312	238.512
NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	58.326	76.942	11.695	49.143	6.166.931	7.433.679	7.399.754	0
NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli**	0	0	0	9.392	5.846.030	4.790.632	7.639.326	0
NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	0	0	0	10.358	2.076.173	1.800.903	2.135.694	0
NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	0	0	0	5.988	21.361.265	17.042.071	18.071.936	0
NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	0	0	0	0	10.231.447	8.258.679	9.600.894	0
NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	530.684	607.677	726.407	717.112	7.592.621	7.535.717	7.308.460	204.722
NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	94.318	251.837	473.726	345.692	2.323.645	2.718.047	2.752.390	98.688
NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	14.395.877	18.109.366	21.058.790	18.759.183	42.229.425	42.042.062	39.210.354	5.355.384
NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	895.188	1.426.859	2.651.376	4.106.586	10.533.835	11.392.391	13.550.119	1.172.351
NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	913.721	1.477.718	2.187.381	2.460.795	6.622.921	8.446.427	8.616.086	702.510
NA1	150106	CdC Villa Bianca - Napoli	238.788	57.925	0	0	4.508.732	0		0
NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	3.644.228	6.138.988	6.427.162	6.782.156	15.751.285	17.064.953	17.660.755	1.936.174
NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	7.566.785	9.414.767	10.854.585	9.024.022	43.164.880	44.000.996	43.404.113	2.576.184
NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	390.416	335.924	390.947	382.122	4.912.635	5.346.003	5.685.482	0
NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	0	0	0	0	3.073.851	2.647.205	2.887.137	0
NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	2.202.194	2.666.964	2.657.807	2.603.357	17.735.221	17.858.637	17.356.691	743.208
NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	90.818	309.672	412.746	263.906	5.773.169	5.428.280	5.743.110	0
NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	1.274.220	1.051.333	3.044.528	1.727.451	12.523.028	14.617.377	13.083.770	493.154
NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	42.651	6.728	12.803	77.846	3.698.130	4.027.579	4.190.534	0
NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	876.744	550.700	349.998	291.065	14.223.520	12.895.913	14.384.945	0
NA3	150107	**CdC Villa Elisa - Casamarciano**	0	0	0	0	0	0		0
NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	1.984.791	1.574.157	1.943.345	1.964.405	11.469.766	12.808.144	11.846.015	560.800
NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	797.063	2.549.427	2.701.575	2.343.213	14.166.321	14.389.773	14.017.103	668.942
NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	6.467	6.467	6.467	0	7.392.707	6.292.679	6.468.743	0
NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	1.588.004	1.683.087	3.235.495	3.036.290	17.850.657	19.104.053	16.884.363	866.802
NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	192.683	176.891	520.091	344.856	11.094.034	11.128.322	11.077.965	0
NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l.	2.407.124	3.845.439	3.269.836	3.087.582	10.715.565	12.000.472	11.653.081	881.445
NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	0	0	0	0	12.280.972	12.880.220	14.677.518	0
SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	1.391.573	1.493.852	1.699.749	1.704.076	9.580.622	10.894.421	10.983.096	486.481
SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	3.203.036	4.118.050	4.585.557	4.302.789	13.806.091	14.180.569	13.373.826	1.228.363
SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	0	0	0	0	360.103	1.390.710	1.730.986	0
SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	2.614.290	3.552.193	3.882.810	3.771.168	14.573.790	17.662.177	17.360.423	1.076.596
SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	3.742.688	5.134.475	4.534.146	5.208.888	26.824.938	20.436.575	24.997.214	1.487.037
SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	639.113	2.371.415	2.152.941	2.336.400	15.737.374	16.807.989	18.162.130	666.997
SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	2.059.412	2.688.019	2.782.193	3.305.864	16.242.188	16.076.250	17.721.479	943.760
SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	0	0	0	0	0	1.105.207	1.325.300	0
SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	0	0	0	0	3.625.306	3.929.144	4.269.045	0
e complessivo			136.442.595	170.639.741	194.062.752	194.189.311	726.377.326	748.312.108	761.248.914	55.000.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4

Mobilità passiva interregionale 2022
Analisi ricoveri di Media e Bassa complessità per importi > 300.000 euro

Mobilità passiva interregionale - Anno 2022 - Ricoveri acuti
esclusi i DRG di Alta Specialità e potenzialmente inappropriati
Discipline diverse da 28-unità spinale, 56-riabilitazione, 60-lungodegenza, 75-neuroriabilitazione

Ordinamento decrescente rimborso totale	ricoveri dh	rimborso dh	ricoveri ro	rimborso ro	ricoveri tot	rimborso tot
288 - INTERVENTI PER OBESITA'	1	0	1.700	9.739.394	1.701	9.739.394
518 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA SENZA INSERZIONE DI STE	4	10.887	671	2.709.745	675	2.720.632
500 - INTERVENTI SUL DORSO E COLLO ECCETTO PER ARTRODESI VERTEBRALE SENZA CC	25	29.933	749	2.641.415	774	2.671.348
234 - ALTRI INTERVENTI SU SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESSUTO CONNETTTIVO SENZA CC	284	652.500	448	1.817.951	732	2.470.451
087 - EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA	18	8.068	614	2.347.422	632	2.355.490
359 - INTERVENTI SU UTERO E ANNESSI NON PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	466	672.252	543	1.546.612	1.009	2.218.864
558 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO SE	12	62.446	319	1.986.270	331	2.048.716
557 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON STENT MEDICATO CON DIAGNOSI CARDIOV			227	1.858.332	227	1.858.332
290 - INTERVENTI SULLA TIROIDE	12	17.044	598	1.741.863	610	1.758.907
203 - NEOPLASIE MALIGNE DELL'APPARATO EPATOBILIARE O DEL PANCREAS	89	66.042	408	1.581.374	497	1.647.416
335 - INTERVENTI MAGGIORI SULLA PELVI MASCHILE SENZA CC	2	0	312	1.631.087	314	1.631.087
479 - ALTRI INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE, SENZA CC	9	15.580	321	1.467.634	330	1.483.214
311 - INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE, SENZA CC	32	37.218	679	1.440.918	711	1.478.136
079 - INFEZIONI E INFIAMMAZIONI RESPIRATORIE, ETA' > 17 ANNI CON CC	13	7.610	249	1.466.830	262	1.474.440
219 - INTERVENTI SU ARTO INFERIORE E OMERO ECCETTO ANCA, PIEDE E FEMORE, ETA' > 17 ANNI SE	9	17.511	344	1.453.758	353	1.471.269
461 - INTERVENTO CON DIAGNOSI DI ALTRO CONTATTO CON I SERVIZI SANITARI	91	224.771	254	1.186.766	345	1.411.537
316 - INSUFFICIENZA RENALE	71	62.312	361	1.344.507	432	1.406.819
211 - INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' > 17 ANNI SENZA CC			249	1.403.662	249	1.403.662
576 - SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA >= 96 ORE,ETA' > 17 ANNI	2	2.292	255	1.400.839	257	1.403.131
305 - INTERVENTI SU RENE E URETERE, NON PER NEOPLASIA SENZA CC	15	29.526	268	1.338.326	283	1.367.852
225 - INTERVENTI SUL PIEDE	204	333.129	438	1.013.481	642	1.346.610
016 - MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE CON CC	11	5.562	280	1.284.902	291	1.290.464
224 - INTERVENTI SU SPALLA, GOMITO O AVAMBRACCIO ECCETTO INTERVENTI MAGGIORI SU ARTICOL	61	101.999	340	1.054.143	401	1.156.142
408 - ALTERAZIONI MIELOPROLIFERATIVE O NEOPLASIE POCO DIFFERENZIATE CON ALTRI INTERVENTI	62	147.489	192	982.690	254	1.130.179
012 - MALATTIE DEGENERATIVE DEL SISTEMA NERVOSO	235	85.158	363	1.039.530	598	1.124.688
482 - TRACHEOSTOMIA PER DIAGNOSI RELATIVE A FACCIA, BOCCA E COLLO	1	0	91	1.092.507	92	1.092.507
127 - INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK	43	19.518	326	979.534	369	999.052
554 - ALTRI INTERVENTI VASCOLARI CON CC SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE	2	5.864	134	981.003	136	986.867
082 - NEOPLASIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	39	47.136	249	925.982	288	973.118
217 - SBRIGLIAMENTO FERITA E TRAPIANTO CUTANEO ECCETTO MANO, PER MALATTIE DEL SISTEMA M	19	59.205	112	871.218	131	930.423
125 - MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARI	45	54.108	431	873.804	476	927.912
568 - INTERVENTI SU ESOFAGO,STOMACO E DUODENO,ETA' 17 ANNI CON CC SENZA DIAGNOSI GASTR	1	0	71	914.773	72	914.773
494 - COLECISTECTOMIA LAPARASCOPICA SENZA ESPLORAZIONE DEL DOTTO BILIARE COMUNE SENZ	14	19.158	337	859.476	351	878.634
120 - ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO CIRCOLATORIO	1	2.544	124	843.431	125	845.975
371 - PARTO CESAREO SENZA CC			378	838.683	378	838.683
430 - PSICOSI	139	111.487	366	709.714	505	821.201
373 - PARTO VAGINALE SENZA DIAGNOSI COMPLICANTI			621	818.509	621	818.509
026 - CONVULSIONI E CEFALEA ETA' < 18 ANNI	310	91.270	375	700.523	685	791.793
202 - CIRROSI E EPATITE ALCOLICA	45	34.932	186	747.646	231	782.578
113 - AMPUTAZIONE PER DISTURBI CIRCOLATORI ECCETTO AMPUTAZIONE ARTO SUPERIORE E DITA PIEDE			66	765.243	66	765.243
210 - INTERVENTI SU ANCA E FEMORE, ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' > 17 ANNI CON CC			108	761.706	108	761.706
337 - PROSTATECTOMIA TRANSURETRALE SENZA CC	2	2.373	328	751.502	330	753.875
035 - ALTRE MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO, SENZA CC	414	174.145	277	552.505	691	726.650
492 - CHEMIOTERAPIA ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA O CON USO DI ALTE	27	92.065	85	623.438	112	715.503
014 - EMORRAGGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE	3	1.451	184	707.261	187	708.712
155 - INTERVENTI SU ESOFAGO, STOMACO E DUODENO, ETA' > 17 ANNI SENZA CC	4	7.948	96	645.571	100	653.519
212 - INTERVENTI SU ANCA E FEMORE ECCETTO ARTICOLAZIONI MAGGIORI, ETA' < 18 ANNI			109	652.489	109	652.489
468 - INTERVENTO CHIRURGICO ESTESO NON CORRELATO CON LA DIAGNOSI PRINCIPALE	3	10.404	68	629.690	71	640.094
089 - POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETA' > 17 ANNI CON CC			171	624.123	171	624.123
063 - ALTRI INTERVENTI SU ORECCHIO, NASO, BOCCA E GOLA	28	61.545	132	552.553	160	614.098
172 - NEOPLASIE MALIGNE DELL'APPARATO DIGERENTE, CON CC	3	11.620	126	580.679	129	592.299
124 - MALATTIE CARDIOVASCOLARI ECCETTO INFARTO MIOCARDICO ACUTO, CON CATETERISMO CARI	10	12.060	169	577.577	179	589.637
223 - INTERVENTI MAGGIORI SU SPALLA E GOMITO O ALTRI INTERVENTI SU ARTO SUPERIORE CON CC	17	32.774	191	547.627	208	580.401
207 - MALATTIE DELLE VIE BILIARI, CON CC	4	2.714	149	565.285	153	567.999
552 - ALTRO IMPIANTO DI PACEMAKER CARDIACO PERMANENTE SENZA DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE			121	563.945	121	563.945
567 - INTERVENTI SU ESOFAGO,STOMACO E DUODENO,ETA' 17 ANNI CON CC CON DIAGNOSI GASTROINTESTINALE MAGGIOR			39	555.304	39	555.304
240 - MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO, CON CC	52	88.680	103	466.248	155	554.928
577 - INSERZIONE DI STENT CAROTIDEO			94	544.058	94	544.058
053 - INTERVENTI SU SENI E MASTOIDE, ETA' > 17 ANNI	31	65.373	185	468.446	216	533.819
555 - INTERVENTI SUL SISTEMA CARDIOVASCOLARE PER VIA PERCUTANEA CON DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE MAGGIORE			84	533.471	84	533.471
574 - DIAGNOSI EMATOLOGICHE/IMMUNOLOGICHE MAGGIORI ECCETTO ANEMIA FALCIFORMR E COAGU	112	257.280	73	269.002	185	526.282
204 - MALATTIE DEL PANCREAS ECCETTO NEOPLASIE MALIGNE	20	4.709	157	505.452	177	510.161
077 - ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RESPIRATORIO, SENZA CC	57	97.593	88	410.754	145	508.347
171 - ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE, SENZA CC	3	4.955	108	485.973	111	490.928
017 - MALATTIE CEREBROVASCOLARI ASPECIFICHE SENZA CC	150	112.598	147	376.747	297	489.345
310 - INTERVENTI PER VIA TRANSURETRALE, CON CC	6	7.209	143	468.065	149	475.274
309 - INTERVENTI MINORI SULLA VESCICA, SENZA CC	6	13.437	137	456.027	143	469.464
431 - DISTURBI MENTALI DELL'INFANZIA	317	103.398	295	355.526	612	458.924
170 - ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO DIGERENTE, CON CC			51	440.520	51	440.520
258 - MASTECTOMIA TOTALE PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	1	1.771	156	437.937	157	439.708
179 - MALATTIE INFIAMMATORIE DELL'INTESTINO	72	33.012	129	406.222	201	439.234
239 - FRATTURE PATOLOGICHE E NEOPLASIE MALIGNE DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E TESS	37	41.019	112	386.369	149	427.388
205 - MALATTIE DEL FEGATO ECCETTO NEOPLASIE MALIGNE,CIRROSI,EPATITE ALCOLICA,CON CC	15	5.773	97	405.018	112	410.791
216 - BIOPSIE DEL SISTEMA MUSCOLOSCHELETRICO E TESSUTO CONNETTIVO	25	60.805	77	347.069	102	407.874
402 - LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA CON ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI SENZA CC	62	97.332	86	302.895	148	400.227
566 - DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RESPIRATORIO CON RESPIRAZIONE ASSISTITA < 96 ORE	5	2.141	60	375.462	65	377.603
391 - NEONATO NORMALE			668	376.418	668	376.418

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4

Mobilità passiva interregionale 2022
Analisi ricoveri di Media e Bassa complessità per importi > 300.000 euro

Ordinamento decrescente rimborso totale	ricoveri dh	rimborso dh	ricoveri ro	rimborso ro	ricoveri tot	rimborso tot
194 - INTERVENTI SULLE VIE BILIARI, ECCETTO COLECISTECTOMIA ISOLATA CON O SENZA ESPLORAZI	10	25.861	38	341.524	48	367.385
260 - MASTECTOMIA SUBTOTALE PER NEOPLASIE MALIGNE, SENZA CC	48	59.519	161	301.672	209	361.191
334 - INTERVENTI MAGGIORI SULLA PELVI MASCHILE CON CC			53	350.743	53	350.743
050 - SIALOADENECTOMIA			85	342.031	85	342.031
011 - NEOPLASIE DEL SISTEMA NERVOSO SENZA CC	53	62.157	96	279.240	149	341.397
389 - NEONATI A TERMINE CON AFFEZIONI MAGGIORI	3	1.347	76	328.702	79	330.049
341 - INTERVENTI SUL PENE	10	19.609	86	306.802	96	326.411
534 - INTERVENTI VASCOLARI EXTRACRANICI SENZA CC			76	319.927	76	319.927
421 - MALATTIE DI ORIGINE VIRALE, ETA' > 17 ANNI	8	2.683	131	315.201	139	317.884
443 - ALTRI INTERVENTI CHIRURGICI PER TRAUMATISMO, SENZA CC	20	29.140	88	281.079	108	310.219
144 - ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO CIRCOLATORIO CON CC	56	30.647	68	274.646	124	305.293
423 - ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	38	22.227	58	280.538	96	302.765
151 - LISI DI ADERENZE PERITONEALI, SENZA CC			69	302.248	69	302.248
ALTRI DRG per RICOVERI ACUTI esclusi alta complessità e potenzialmente inappropriati	2.397	1.577.375	6.909	21.073.788	9.306	22.651.163
TOTALE DRG per RICOVERI ACUTI esclusi alta complessità e potenzialmente inappropriati	**6.516**	**6.271.300**	**28.446**	**104.208.572**	**34.962**	**110.479.872**

Mobilità passiva interregionale - Anno 2022 - Ricoveri post acuti - MDC
Discipline 28-unità spinale, 56-riabilitazione, 60-lungodegenza, 75-neuroriabilitazione

Ordinamento decrescente rimborso totale	ricoveri dh	rimborso dh	ricoveri ro	rimborso ro	ricoveri tot	rimborso tot
1 - MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA NERVOSO	136	353.160	820	15.264.766	956	15.617.926
8 - MALATTIE E DISTURBI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO	18	74.729	2.089	8.189.415	2.107	8.264.144
23 - FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE ED IL RICORSO AI SERVIZI SANITARI	66	99.116	182	1.407.864	248	1.506.980
5 - MALATTIE E DISTURBI DELL'APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO	1	201	353	1.430.156	354	1.430.357
19 - MALATTIE E DISTURBI MENTALI	45	70.921	116	481.572	161	552.493
20 - ABUSO DI ALCOL/DROGHE E DISTURBI MENTALI ORGANICI INDOTTI			94	429.210	94	429.210
ALTRI MDC discipline 28, 56, 60 e 75	47	60.869	150	664.921	197	725.790
Totale MDC cod. 28, 56, 60 e 75	**313**	**658.996**	**3.804**	**27.867.904**	**4.117**	**28.526.900**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione regionale - Anno 2022: Case di cura private
ricoveri di bassa e media complessità con mobilità passiva >= 300 mila euro

Mdc Driver (elenco >= 300.000) - Codici Disciplina 28, 56, 60 e 75: v. Allegato n. 4			Ricoveri per post acuti	
ASL	NSIS	Descrizione Presidio	Quantità	Rimborso
201	150147	CdC Villa dei Pini - Avellino	386	3.047.403
202	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	241	1.705.825
202	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	814	5.842.968
203	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	300	1.609.359
203	150025	CdC Villa Ulivi - Caserta	100	532.591
203	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morrone	1.142	9.508.219
204	150078	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	996	6.575.968
204	150079	CdC Villa Angela - Napoli	277	1.313.715
204	150081	CdC Clinic Center - Napoli	1.978	15.859.934
204	150088	CdC Colucci Hermitage - Napoli	1.033	8.248.120
205	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	12	27.621
205	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	148	739.371
206	150108	CdC Trusso - Ottaviano	220	735.977
206	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	611	4.125.660
206	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	1.154	11.032.033
207	150171	CdC La Quiete - Pellezzano	230	1.672.397
207	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	2.585	16.692.949
207	150178	CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore	126	729.306
207	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	545	4.133.024
Totale complessivo			**12.898**	**94.132.440**

Drg Driver (elenco >300.000) - Esclusi DRG di alta complessità o potenzialm. inappropriati: v. Allegato 4			Ricoveri per acuti	
ASL	NSIS	Descrizione Presidio	Quantità	Rimborso
201	150143	CdC Villa Ester - Avellino	677	2.391.117
201	150144	CdC Villa Maria - Baiano	116	291.249
201	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	1.829	5.734.931
201	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	647	2.111.123
201	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	4.440	17.461.661
201	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	5.999	11.771.259
202	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	773	2.116.010
202	150034	CdC Santa Rita - Benevento	895	2.464.588
202	150035	CdC San Francesco - Telese	1.959	5.945.017
203	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	487	1.413.991
203	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	2.857	6.493.612
203	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	594	2.645.438
203	150018	CdC San Paolo - Aversa	1.509	2.138.545
203	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	2.838	4.966.814
203	150020	CdC San Michele - Maddaloni	3.738	10.803.512
203	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	7.018	21.224.986
203	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	964	2.418.237
203	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	1.275	3.293.807
203	150423	CdC Padre Pio - Mondragone	1.394	5.142.257
204	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	4.211	4.942.485
204	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	1.555	5.097.977
204	150094	CdC Vesuvio - Napoli	143	355.407
204	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	5.849	15.841.467
204	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	3.664	6.477.985
204	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	3.488	4.366.644
204	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	4.261	8.049.997
205	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	6.352	20.321.062
205	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	998	2.672.555
205	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	444	1.478.169
205	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	1.770	6.337.419
206	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	2.153	3.467.117
206	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	3.653	5.570.697
206	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	980	3.255.377
206	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	3.195	5.608.803
206	150108	CdC Trusso - Ottaviano	1.501	4.999.893
206	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	3.372	6.258.082
206	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	608	2.136.067
206	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	3.261	10.976.901
206	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	1.789	5.617.219
206	150117	CdC Meluccio - Pomigliano d'Arco	692	2.239.074
206	150121	CdC Clinica San Felice - Pomigliano d'Arco	804	3.824.264
207	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	3.411	6.199.692
207	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	2.397	5.328.190
207	150173	CdC Salus - Battipaglia	2.153	8.750.555
207	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	540	1.673.493
207	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	2.820	10.728.025
207	150177	CdC Tortorella - Salerno	1.674	6.699.623
Totale complessivo			**107.747**	**280.102.391**

Totale complessivo	**120.645**	**374.234.831**

Premialità e penalizzazioni per Obiettivi di Qualità Assistenziale

Allegato n. 6

			PARTI 2022 (esclusi i parti cesarei primari)										FRATTURE DI FEMORE 2022 (pazienti over 65)													
ASL	NSIS	Casa di cura	Numero parti cesarei primari	Numero parti con nessun pregresso cesareo	% parti cesarei primari sul totale dei parti con nessun pregresso cesareo	Totale parti	% SOGLIA DM 70/2015	Totale parti nelle CdC con % parti cesarei </= alla media regionale complessiva (pubbl+priv)	**Premi proporzionali alle CdC con % cesarei </= alla media regionale complessiva**	Totale parti nelle CdC con % parti cesarei > alla media regionale complessiva (pubbl+priv)	**Penalità proporzionali alle CdC con % cesarei > alla media regionale complessiva**	**Saldo premi vs penalità parti cesarei**	Totale interventi (esclusi le CdC per post acuzie)	Totale interventi entro due giorni	% interventi entro due giorni su totale degli interventi >/= 65 anni	Totale interventi nelle CdC con più di 25 e meno di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%	**Premi proporzionali alle CdC con più di 25 e meno di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%**	Totale interventi nelle CdC con più di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%	**Premi proporzionali alle CdC con più di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%**	Totale interventi nelle CdC con più di 25 interventi ma con % entro due giorni < 60%	**Penalità proporzionali alle CdC con più di 25 interventi ma con % entro due giorni < 60%**	Totale interventi nelle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. > 60%	**Penalità alle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. > 60%**	Totale interventi nelle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. < 60%	**Penalità in parti uguali alle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. < 60%**	**Saldo premi vs penalità fratture di femore**	**TOTALE premi e penalità**
201	143	CdC Villa Ester - Avellino										**0**	21	20	95,24	0	0	0	0	0	0	21	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
201	144	CdC Villa Maria - Baiano										**0**														**0**	**0**
201	145	CdC Santa Rita - Atripalda										**0**	17	16	94,12	0	0	0	0	0	0	17	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
201	146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano										**0**	2	2	100,00	0	0	0	0	0	0	2	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
201	147	**CdC Villa dei Pini - Avellino**										**0**														**0**	**0**
201	148	CdC Montevergine - Mercogliano										**0**														**0**	**0**
201	149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	253	1.298	19,49	1.491	25,00	1.298	242.526	0	0	**242.526**	18	15	83,33	0	0	0	0	0	0	18	-10.000	0	0	**-10.000**	**232.526**
202	33	CdC Salus GE.POS. - Telese										**0**	6	4	66,67	0	0	0	0	0	0	6	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
202	34	CdC Santa Rita - Benevento										**0**	21	16	76,19	0	0	0	0	0	0	21	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
202	35	**CdC San Francesco - Telese**										**0**	1	1	100,00	0	0	0	0	0	0	1	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
202	350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti										**0**														**0**	**0**
202	371	CdC Villa Margherita - Benevento										**0**														**0**	**0**
203	14	**CdC Sant'Anna - Caserta**										**0**														**0**	**0**
203	16	CdC Villa del Sole - Caserta	236	517	45,65	736	15,00	0	0	517	-59.086	**-59.086**	51	43	84,31	0	0	51	167.375	0	0	0	0	0	0	**167.375**	**108.289**
203	17	CdC Villa Fiorita - Aversa										**0**														**0**	**0**
203	18	CdC San Paolo - Aversa	221	417	53,00	596	15,00	0	0	417	-47.657	**-47.657**														**0**	**-47.657**
203	19	CdC Villa Fiorita - Capua	282	649	43,45	884	15,00	0	0	649	-74.171	**-74.171**	5	5	100,00	0	0	0	0	0	0	5	-10.000	0	0	**-10.000**	**-84.171**
203	20	CdC San Michele - Maddaloni	142	405	35,06	559	15,00	0	0	405	-46.286	**-46.286**	30	26	86,67	30	77.586	0	0	0	0	0	0	0	0	**77.586**	**31.300**
203	21	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	286	906	31,57	1.226	25,00	906	169.283	0	0	**169.283**	153	95	62,09	0	0	153	502.124	0	0	0	0	0	0	**502.124**	**671.406**
203	22	**CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.**										**0**	15	14	93,33	0	0	0	0	0	0	15	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
203	23	**CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese**										**0**	1	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-43.750	**-43.750**	**-43.750**
203	24	CdC Villa Ortensia - Capua										**0**														**0**	**0**
203	25	**CdC Villa Ulivi - Caserta**										**0**														**0**	**0**
203	28	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morrone										**0**														**0**	**0**
203	423	CdC Padre Pio - Mondragone										**0**														**0**	**0**
204	75	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	594	1.201	49,46	1.686	25,00	0	0	1.201	-137.257	**-137.257**														**0**	**-137.257**
204	78	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli**										**0**														**0**	**0**
204	79	CdC Villa Angela - Napoli										**0**														**0**	**0**
204	81	CdC Clinic Center - Napoli										**0**														**0**	**0**
204	88	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**										**0**														**0**	**0**
204	92	**CdC Villa delle Querce - Napoli**										**0**														**0**	**0**
204	94	CdC Vesuvio - Napoli										**0**														**0**	**0**
204	95	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	283	1.049	26,98	1.292	25,00	1.049	196.001	0	0	**196.001**														**0**	**196.001**
204	99	CdC Santa Patrizia - Napoli	362	860	42,09	1.348	25,00	0	0	860	-98.286	**-98.286**	5	5	100,00	0	0	0	0	0	0	5	-10.000	0	0	**-10.000**	**-108.286**
204	104	CdC Villa Cinzia - Napoli	431	968	44,52	1.425	25,00	0	0	968	-110.629	**-110.629**	28	21	75,00	28	72.414	0	0	0	0	0	0	0	0	**72.414**	**-38.215**
204	106	CdC Villa Bianca - Napoli																									
204	109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	400	826	48,43	1.155	25,00	0	0	826	-94.400	**-94.400**	55	50	90,91	0	0	55	180.502	0	0	0	0	0	0	**180.502**	**86.102**
205	84	CdC Villa dei Fiori - Acerra	401	748	53,61	1.084	25,00	0	0	748	-85.486	**-85.486**	172	62	36,05	0	0	0	0	172	-385.650	0	0	0	0	**-385.650**	**-471.136**
205	97	CdC Villa Maione - Villaricca										**0**	2	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	2	-43.750	**-43.750**	**-43.750**
205	101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino										**0**														**0**	**0**
205	116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano										**0**	16	7	43,75	0	0	0	0	0	0	0	0	16	-43.750	**-43.750**	**-43.750**
206	82	**CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuvi**	165	577	28,60	796	15,00	577	107.810	0	0	**107.810**	7	6	85,71	0	0	0	0	0	0	7	-10.000	0	0	**-10.000**	**97.810**
206	100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	353	1.006	35,09	1.373	25,00	0	0	1.006	-114.971	**-114.971**	3	3	100,00	0	0	0	0	0	0	3	-10.000	0	0	**-10.000**	**-124.971**
206	102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco						0	0	0	0	**0**														**0**	**0**
206	105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	243	762	31,89	1.008	25,00	762	142.377	0	0	**142.377**	1	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	1	-43.750	**-43.750**	**98.627**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premialità e penalizzazioni per Obiettivi di Qualità Assistenziale

Allegato n. 6

			PARTI 2022 (esclusi i parti cesarei primari)										FRATTURE DI FEMORE 2022 (pazienti over 65)														
ASL	NSIS	Casa di cura	Numero parti cesarei primari	Numero parti con nessun pregresso cesareo	% parti cesarei primari sul totale dei parti con nessun pregresso cesareo	Totale parti	% SOGLIA DM 70/2015	Totale parti nelle CdC con % parti cesarei </= alla media regionale complessiva (pubbl+priv)	**Premi proporzionali alle CdC con % cesarei </= alla media regionale complessiva**	Totale parti nelle CdC con % parti cesarei > alla media regionale complessiva (pubbl+priv)	**Penalità proporzionali alle CdC con % cesarei > alla media regionale complessiva**	**Saldo premi vs penalità parti cesarei**	Totale interventi (esclusi le CdC per post acuzie)	Totale interventi entro due giorni	% interventi entro due giorni su totale degli interventi >/= 65 anni	Totale interventi nelle CdC con più di 25 e meno di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%	**Premi proporzionali alle CdC con più di 25 e meno di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%**	Totale interventi nelle CdC con più di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%	**Premi proporzionali alle CdC con più di 50 interventi e con % entro due giorni >/= 60%**	Totale interventi nelle CdC con più di 25 interventi ma con % entro due giorni < 60%	**Penalità proporzionali alle CdC con più di 25 interventi ma con % entro due giorni < 60%**	Totale interventi nelle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. > 60%	**Penalità alle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. > 60%**	Totale interventi nelle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. < 60%	**Penalità in parti uguali alle CdC con numero di interventi <= 25 e % entro 2 gg. < 60%**	**Saldo premi vs penalità fratture di femore**	**TOTALE premi e penalità**
206	107	**CdC Villa Elisa - Casamarciano**																									
206	108	CdC Trusso - Ottaviano										**0**	51	28	54,90	0	0	0	0	51	-114.350	0	0	0	0	**-114.350**	**-114.350**
206	110	CdC Maria Rosaria - Pompei	200	760	26,32	1.053	25,00	760	142.003	0	0	**142.003**	1	1	100,00	0	0	0	0	0	0	1	-10.000	0	0	**-10.000**	**132.003**
206	111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici										**0**														**0**	**0**
206	113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano										**0**	21	20	95,24	0	0	0	0	0	0	21	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
206	114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano										**0**														**0**	**0**
206	117	CdC I.O.S. S.r.l.										**0**	1	1	100,00	0	0	0	0	0	0	1	-10.000	0	0	**-10.000**	**-10.000**
206	192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana										**0**														**0**	**0**
207	167	CdC Villa del Sole - Salerno	322	774	41,60	1.040	25,00	0	0	774	-88.457	**-88.457**	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**-88.457**
207	170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - A	171	379	45,12	526	15,00	0	0	379	-43.314	**-43.314**	13	7	53,85	0	0	0	0	0	0	0	0	13	-43.750	**-43.750**	**-87.064**
207	171	**CdC La Quiete - Pellezzano**										**0**														**0**	**0**
207	173	CdC Salus - Battipaglia										**0**	11	6	54,55	0	0	0	0	0	0	0	0	11	-43.750	**-43.750**	**-43.750**
207	175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli										**0**	2	1	50,00	0	0	0	0	0	0	0	0	2	-43.750	**-43.750**	**-43.750**
207	176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania										**0**														**0**	**0**
207	177	CdC Tortorella - Salerno										**0**	2	1	50,00	0	0	0	0	0	0	0	0	2	-43.750	**-43.750**	**-43.750**
207	178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**										**0**														**0**	**0**
207	420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte										**0**														**0**	**0**
		Totale Case di Cura	**5.345**	**14.102**	**37,90**			**5.352**	**1.000.000**	**8.750**	**-1.000.000**	**0**	**732**	**476**	**65,03**	**58**	**150.000**	**259**	**850.000**	**223**	**-500.000**	**144**	**-150.000**	**48**	**-350.000**	**0**	**0**
		Totale erogatori pubblici e classificati	**5.924**	**19.389**	**30,55**								**6.386**	**3.687**	**57,74**												
		Totale complessivo (pubblici+privati)	**11.269**	**33.491**	**33,65**								**7.118**	**4.163**	**58,49**												

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7

Calcolo dell'incentivo 2023 per l'attuazione della R.O.C. - Rete Oncologica Campana (DGRC n. 477/2021, n. 272/2022) con nuovi ingressi dal 01.01.2023

Stima del rimborso spettante alle Case di Cura qualora raggiungano il numero ottimale (100%) di interventi annui per le sedi scelte (in conformità alla DGRC n. 272 del 07.06.2022 - allegato n. 1)

ASL	NSIS	CASA di CURA	Rimborso 2021 per interventi sui tumori	Fascia tariffaria	n° sedi scelte dalle case di cura	CERVICE	COLON	ENDOMETRIO	FEGATO CHIR.	FEGATO TERMOABLAZIONE	MAMMELLA	MELANOMA	OVAIO	PANCREAS	POLMONE	PROSTATA	RENE	RETTO	SISTEMA NERVOSO CENTRALE	STOMACO	TESTA-COLLO	TESTICOLO	TIROIDE	VESCICA	Stima rimborso a regime
201	150143	CdC Villa Ester - Avellino	**242.097**	90%	**6**	0	433.071	0	0	0	0	0	0	0	0	162.175	200.802	247.765	0	251.986	0	40.856	0	0	**1.336.655**
201	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	**405.135**	90%	**11**	60.967	433.071	70.930	0	0	348.315	0	176.955	0	0	162.175	200.802	247.765	0	0	0	40.856	**59.518**	265.408	**2.066.763**
201	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclan	**416.553**	90%	**4**	0	433.071	0	0	0	348.315	61.253	0	0	0	0	0	247.765	0	0	0	0	0	0	**1.090.404**
201	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Av	**1.498.569**	90%	**12**	60.967	433.071	**70.930**	318.772	93.853	348.315	0	176.955	128.224	0	0	200.802	247.765	0	251.986	0	0	59.518	0	**2.391.159**
202	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	**287.858**	90%	**6**	0	433.071	0	0	0	348.315	61.253	0	0	777.396	162.175	0	247.765	0	0	0	0	0	0	**2.029.975**
203	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	**106.659**	90%	**10**	60.967	0	70.930	0	0	348.315	61.253	176.955	0	0	162.175	200.802	0	0	0	87.762	40.856	0	265.408	**1.475.424**
203	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	**107.025**	90%	**8**	60.967	433.071	70.930	0	0	0	0	0	0	0	162.175	0	247.765	0	251.986	87.762	0	0	265.408	**1.580.065**
203	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	**399.406**	90%	**5**	0	0	0	0	0	348.315	0	0	0	0	162.175	0	0	0	0	0	40.856	59.518	265.408	**876.273**
203	150018	CdC San Paolo - Aversa	**20.309**	90%	**5**	60.967	0	70.930	0	0	348.315	61.253	0	0	0	0	0	0	0	0	87.762	0	0	0	**629.228**
203	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	**413.374**	90%	**10**	60.967	433.071	70.930	0	93.853	348.315	0	0	0	0	162.175	200.802	247.765	0	0	0	40.856	0	265.408	**1.924.144**
203	150020	CdC San Michele - Maddaloni	**769.754**	90%	**7**	0	433.071	70.930	0	93.853	0	0	0	0	0	0	0	247.765	0	251.986	87.762	0	59.518	0	**1.244.886**
203	150021	**CdC Pineta Grande (+ Padre Pio)**	**2.512.388**	95%	**18**	64.354	457.131	74.871	336.481	99.067	367.666	0	186.785	135.348	820.584	171.185	211.958	261.529	364.585	265.985	92.638	43.126	62.825	280.153	**4.296.272**
203	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte M	**622.498**	90%	**7**	0	433.071	70.930	0	93.853	0	0	0	0	0	162.175	0	247.765	0	0	0	40.856	59.518	0	**1.108.169**
203	150423	**CdC Padre Pio (cessata)**	**0**	90%	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
204	150075	CdC Internazionale Villa Bentincl	**61.187**	90%	**5**	60.967	0	70.930	0	0	348.315	0	176.955	0	0	0	0	0	0	0	0	0	59.518	0	**716.686**
204	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	**97.034**	90%	**7**	60.967	433.071	70.930	0	0	348.315	61.253	0	0	0	0	0	247.765	0	0	0	0	59.518	0	**1.281.820**
204	150094	CdC Vesuvio - Napoli	**5.126**	90%	**8**	0	433.071	0	0	0	348.315	61.253	0	0	0	0	0	247.765	0	**265.985**	87.762	**40.856**	**59.518**	0	**1.544.526**
204	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napo	**408.068**	90%	**12**	0	433.071	70.930	0	0	348.315	0	176.955	**128.224**	0	**162.175**	**200.802**	247.765	0	**265.985**	0	**40.856**	**59.518**	**265.408**	**2.400.005**
204	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	**41.155**	90%	**5**	60.967	433.071	70.930	0	0	348.315	0	0	0	0	0	0	247.765	0	0	0	0	0	0	**1.161.049**
204	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	**139.276**	90%	**4**	0	433.071	70.930	0	0	348.315	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	59.518	0	**911.835**
204	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	**260.994**	90%	**9**	60.967	433.071	70.930	0	0	348.315	0	176.955	0	0	0	200.802	247.765	0	0	87.762	0	59.518	0	**1.686.086**
205	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	**726.195**	95%	**9**	0	457.131	0	0	99.067	367.666	64.656	0	0	0	171.185	0	261.529	0	265.985	0	43.126	0	280.153	**2.010.498**
205	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	**48.414**	90%	**6**	60.967	433.071	70.930	0	0	0	61.253	0	0	0	162.175	0	0	0	0	0	0	0	265.408	**1.053.805**
205	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	**449.273**	90%	**17**	60.967	433.071	70.930	318.772	93.853	348.315	61.253	176.955	128.224	0	162.175	200.802	247.765	0	251.986	87.762	40.856	59.518	265.408	**3.008.613**
206	150082	CdC La Madonnina - San Gennarc	**121.607**	90%	**8**	60.967	433.071	70.930	0	93.853	348.315	0	0	0	0	0	0	247.765	0	251.986	0	0	59.518	0	**1.566.407**
206	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Sor	**79.831**	90%	**7**	0	433.071	70.930	0	93.853	348.315	61.253	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40.856	59.518	0	**1.107.797**
206	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre	**2.660**	90%	**6**	60.967	433.071	70.930	0	0	348.315	61.253	0	0	0	0	0	247.765	0	0	0	0	0	0	**1.222.302**
206	150108	CdC Trusso - Ottaviano	**39.163**	90%	**9**	0	433.071	0	0	0	0	61.253	0	128.224	0	162.175	200.802	247.765	0	251.986	0	40.856	0	265.408	**1.791.540**
206	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	**170.257**	90%	**7**	60.967	433.071	70.930	0	0	348.315	61.253	0	0	0	0	0	247.765	0	0	0	0	59.518	0	**1.281.820**
206	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe V	**161.556**	90%	**4**	0	433.071	70.930	0	0	348.315	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	59.518	0	**911.835**
206	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Ci	**205.287**	90%	**7**	60.967	433.071	70.930	0	93.853	348.315	0	0	128.224	0	0	0	247.765	0	0	0	0	0	0	**1.383.126**
206	150117	CdC Meluccio - Pomigliano d'Arc	**190.470**	90%	**4**	0	433.071	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	247.765	0	0	87.762	0	59.518	0	**828.116**
207	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	**595.309**	90%	**4**	0	433.071	70.930	0	0	348.315	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	40.856	0	0	**893.173**
207	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterr	**49.698**	90%	**2**	0	0	0	0	0	0	61.253	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	59.518	0	**120.771**
207	150173	CdC Salus - Battipaglia	**363.632**	90%	**2**	0	433.071	0	0	0	348.315	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**781.387**
207	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	**2.187.717**	90%	**18**	60.967	433.071	70.930	318.772	**93.853**	348.315	61.253	176.955	128.224	777.396	162.175	200.802	247.765	0	251.986	87.762	40.856	59.518	265.408	**3.786.009**
207	150177	CdC Tortorella - Salerno	**548.379**	90%	**15**	60.967	433.071	70.930	318.772	93.853	348.315	61.253	176.955	0	0	0	200.802	247.765	0	251.986	87.762	40.856	59.518	265.408	**2.718.214**
			14.753.908		**284**	1.161.768	13.906.395	1.777.199	1.930.340	1.136.669	9.791.535	983.448	1.779.377	904.691	2.375.375	2.450.647	2.420.782	6.469.413	364.585	2.799.843	970.261	617.378	1.134.153	3.479.791	**56.216.836**
		Rimborso medio (1) con tariffa al 90%				**4.064**	**8.661**	**4.729**	**10.626**	**4.693**	**2.322**	**1.225**	**5.898**	**8.548**	**7.774**	**5.406**	**6.693**	**8.259**	**11.513**	**8.400**	**4.388**	**2.043**	**2.976**	**13.270**	
		numero ottimale di interventi / anno				**15**	**50**	**15**	**30**	**20**	**150**	**50**	**30**	**15**	**100**	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**	**20**	**20**	**20**	**20**	

(1) Il rimborso medio è stato determinato calcolando la media del rimborso degli interventi 2021 per ogni sede (uniformato alla fascia tariffaria del 90%), operati da tutte le strutture pubbliche e private che nel 2021 già raggiungevano l'80% del numero ottimale di interventi per quella sede

fonte: http://burc.regione.campania.it

Calcolo dell'incentivo 2023 per l'attuazione della R.O.C. - Rete Oncologica Campana (DGRC n. 477/2021, n. 272/2022) con nuovi ingressi dal 01.01.2023

Incentivo MASSIMO 2023 da riconoscere a titolo di incremento del tetto di spesa annuo, in caso di raggiungimento dell'obiettivo annuale, come accertato ai sensi delle DGRC n. 477/2021, n. 272/2022 e s.m.i.

ASL	NSIS	CASA di CURA	Incentivo totale annuo	di cui:	CERVICE	COLON	ENDOMETRIO	FEGATO CHIR.	FEGATO TERMOABLAZIONE	MAMMELLA	MELANOMA	OVAIO	PANCREAS	POLMONE	PROSTATA	RENE	RETTO	SISTEMA NERVOSO CENTRALE	STOMACO	TESTA-COLLO	TESTICOLO	TIROIDE	VESCICA
201	150143	CdC Villa Ester - Avellino	**237.768**		0	77.036	0	0	0	0	0	0	0	0	28.848	35.719	44.073	0	44.824	0	7.268	0	0
201	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	**367.641**		10.845	77.036	12.617	0	0	61.959	0	31.477	0	0	28.848	35.719	44.073	0	0	0	7.268	10.587	47.211
201	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclan	**193.964**		0	77.036	0	0	0	61.959	10.896	0	0	0	0	0	44.073	0	0	0	0	0	0
201	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Av	**425.346**		10.845	77.036	12.617	56.704	16.695	61.959	0	31.477	22.809	0	0	35.719	44.073	0	44.824	0	0	10.587	0
202	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	**361.097**		0	77.036	0	0	0	61.959	10.896	0	0	138.285	28.848	0	44.073	0	0	0	0	0	0
203	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	**262.452**		10.845	0	12.617	0	0	61.959	10.896	31.477	0	0	28.848	35.719	0	0	0	15.611	7.268	0	47.211
203	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	**281.066**		10.845	77.036	12.617	0	0	0	0	0	0	0	28.848	0	44.073	0	44.824	15.611	0	0	47.211
203	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	**155.874**		0	0	0	0	0	61.959	0	0	0	0	28.848	0	0	0	0	0	7.268	10.587	47.211
203	150018	CdC San Paolo - Aversa	**111.929**		10.845	0	12.617	0	0	61.959	10.896	0	0	0	0	0	0	0	0	15.611	0	0	0
203	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	**342.272**		10.845	77.036	12.617	0	16.695	61.959	0	0	0	0	28.848	35.719	44.073	0	0	0	7.268	0	47.211
203	150020	CdC San Michele - Maddaloni	**221.444**		0	77.036	12.617	0	16.695	0	0	0	0	0	0	0	44.073	0	44.824	15.611	0	10.587	0
203	150021	**CdC Pineta Grande (+ Padre Pio)**	**764.232**		11.448	81.316	13.318	59.854	17.622	65.401	0	33.226	24.076	145.968	30.451	37.704	46.522	64.853	47.314	16.479	7.671	11.175	49.834
203	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte M	**197.124**	incentivo MASSIMO 2023 spettante per singolo obiettivo / sede:	0	77.036	12.617	0	16.695	0	0	0	0	0	28.848	0	44.073	0	0	0	7.268	10.587	0
203	150423	**CdC Padre Pio (cessata)**	**0**		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
204	150075	CdC Internazionale Villa Bentincl	**127.486**		10.845	0	12.617	0	0	61.959	0	31.477	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.587	0
204	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	**228.014**		10.845	77.036	12.617	0	0	61.959	10.896	0	0	0	0	0	44.073	0	0	0	0	10.587	0
204	150094	CdC Vesuvio - Napoli	**274.744**		0	77.036	0	0	0	61.959	10.896	0	0	0	0	0	44.073	0	47.314	15.611	7.268	10.587	0
204	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napo	**426.919**		0	77.036	12.617	0	0	61.959	0	31.477	22.809	0	28.848	35.719	44.073	0	47.314	0	7.268	10.587	47.211
204	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	**206.531**		10.845	77.036	12.617	0	0	61.959	0	0	0	0	0	0	44.073	0	0	0	0	0	0
204	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	**162.200**		0	77.036	12.617	0	0	61.959	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.587	0
204	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	**299.926**		10.845	77.036	12.617	0	0	61.959	0	31.477	0	0	0	35.719	44.073	0	0	15.611	0	10.587	0
205	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	**357.633**		0	81.316	0	0	17.622	65.401	11.501	0	0	0	30.451	0	46.522	0	47.314	0	7.671	0	49.834
205	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	**187.454**		10.845	77.036	12.617	0	0	0	10.896	0	0	0	28.848	0	0	0	0	0	0	0	47.211
205	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	**535.180**		10.845	77.036	12.617	56.704	16.695	61.959	10.896	31.477	22.809	0	28.848	35.719	44.073	0	44.824	15.611	7.268	10.587	47.211
206	150082	CdC La Madonnina - San Gennar	**278.637**		10.845	77.036	12.617	0	16.695	61.959	0	0	0	0	0	0	44.073	0	44.824	0	0	10.587	0
206	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di So	**197.058**		0	77.036	12.617	0	16.695	61.959	10.896	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.268	10.587	0
206	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre	**217.426**		10.845	77.036	12.617	0	0	61.959	10.896	0	0	0	0	0	44.073	0	0	0	0	0	0
206	150108	CdC Trusso - Ottaviano	**318.684**		0	77.036	0	0	0	0	10.896	0	22.809	0	28.848	35.719	44.073	0	44.824	0	7.268	0	47.211
206	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	**228.014**		10.845	77.036	12.617	0	0	61.959	10.896	0	0	0	0	0	44.073	0	0	0	0	10.587	0
206	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe V	**162.200**		0	77.036	12.617	0	0	61.959	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.587	0
206	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cr	**246.034**		10.845	77.036	12.617	0	16.695	61.959	0	0	22.809	0	0	0	44.073	0	0	0	0	0	0
206	150117	CdC Meluccio - Pomigliano d'Arc	**147.308**		0	77.036	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44.073	0	0	15.611	0	10.587	0
207	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	**158.880**		0	77.036	12.617	0	0	61.959	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.268	0	0
207	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterr	**21.483**		0	0	0	0	0	0	10.896	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.587	0
207	150173	CdC Salus - Battipaglia	**138.995**		0	77.036	0	0	0	61.959	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
207	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	**673.465**		10.845	77.036	12.617	56.704	16.695	61.959	10.896	31.477	22.809	138.285	28.848	35.719	44.073	0	44.824	15.611	7.268	10.587	47.211
207	150177	CdC Tortorella - Salerno	**483.523**		10.845	77.036	12.617	56.704	16.695	61.959	10.896	31.477	0	0	0	35.719	44.073	0	44.824	15.611	7.268	10.587	47.211
			10.000.000		206.658	2.473.706	316.133	343.374	202.194	1.741.744	174.938	316.520	160.929	422.538	435.928	430.615	1.150.796	64.853	498.043	172.593	109.821	201.746	618.994

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stima della capacità produttiva massima

Allegato n. 8

Stima della Capacità produttiva Massima a parità di case mix (SDO 2022)

										RICOVERI ORDINARI			DAY HOSPITAL			ALTRO				*Calcolo CPMax con Tasso Occupazione posti letto = 90%*			
ASL	NSIS	Casa di cura	POSTI LETTO	PL DH occupati	stima PL DH impiegati nei PACC	PL RO occupati	PL RO / DH / PACC disponibili	PL RO / DH / PACC disponibili SE T/O 90%	Possibile incremento % dei vari setting fino al T/O 90%	Numero Casi	Giornate di Degenza	**Rimborso Ricoveri Ordinari**	Numero casi	Numero Accessi	**Rimborso Ricoveri Diurni**	Funzioni di Pronto Soccorso e I Assistenza	Funzione rinnovo CCNL (consuntivo)	**PACC consuntivo 2022**	**TOTALE PRODUZIONE ante abbattimenti ASL**	Possibii ricavi RO fino al T/O 90% a parità di MIX	Possibii ricavi DH fino al T/O 90% a parità di MIX	Possibii ricavi PACC fino al T/O 90% a parità di MIX	**CPMax 90% (compreso funzioni)**
201	143	CdC Villa Ester - Avellino	49	0,9	4,5	15,8	27,9	23,0	109%	1.562	5.761	8.974.054	167	428	235.718		65.198	838.395	**10.113.365**	18.763.701	492.859	1.752.986	**21.074.745**
201	144	CdC Villa Maria - Baiano	20	0,0	9,9	1,1	9,0	7,0	64%	166	385	390.401					18.944	1.785.078	**2.194.423**	640.422	-	2.928.279	**3.587.645**
201	145	CdC Santa Rita - Atripalda	105	1,4	8,8	36,8	58,0	47,5	101%	3.175	13.443	11.176.868	314	685	442.301		86.254	1.516.118	**13.221.541**	22.465.881	889.039	3.047.449	**26.488.623**
201	146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	60	1,7	13,8	15,7	28,8	22,8	73%	1.569	5.735	6.097.067	242	840	302.896		49.112	2.137.360	**8.586.436**	10.553.182	524.271	3.699.476	**14.826.041**
201	147	**CdC Villa dei Pini - Avellino**	48	0,0	0,0	36,5	11,5	6,7	18%	394	13.314	3.096.811					73.646	-	**3.170.458**	3.667.607	-	-	**3.741.254**
201	148	CdC Montevergine - Mercogliano	116	0,0	0,0	56,9	59,1	47,5	84%	6.497	20.763	40.705.106					204.125	-	**40.909.230**	74.705.426	-	-	**74.909.550**
201	149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	160	3,2	5,0	76,0	75,9	59,9	71%	6.951	27.723	23.533.314	837	1.584	983.483		171.343	884.675	**25.572.815**	40.302.798	1.684.299	1.515.080	**43.673.520**
202	33	CdC Salus GE.POS. - Telese	60	2,9	14,5	12,8	29,9	23,9	80%	1.288	4.655	5.314.459	470	1.427	572.391	614.050	104.926	2.173.547	**8.779.372**	9.540.766	1.027.583	3.902.054	**15.189.379**
202	34	CdC Santa Rita - Benevento	72	3,3	12,2	20,1	36,3	29,1	82%	2.073	7.348	8.413.629	648	1.659	911.534		75.060	2.096.389	**11.496.612**	15.272.864	1.654.664	3.805.477	**20.808.064**
202	35	**CdC San Francesco - Telese**	60	2,7	6,8	30,6	19,9	13,9	35%	2.502	11.170	9.081.621	446	1.350	721.799		105.286	1.213.429	**11.122.135**	12.216.594	970.964	1.632.304	**14.925.148**
202	350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	26	0,0	0,0	21,3	4,7	2,1	10%	261	7.778	1.839.503					-	-	**1.839.503**	2.019.953	-	-	**2.019.953**
202	371	CdC Villa Margherita - Benevento	135	0,0	0,0	86,0	49,0	35,5	41%	996	31.372	6.874.315					122.160	-	**6.996.476**	9.717.541	-	-	**9.839.702**
203	14	**CdC Sant'Anna - Caserta**	60	4,9	6,2	8,0	40,9	34,9	183%	910	2.909	4.119.929	981	2.472	885.640		55.073	1.127.075	**6.187.717**	11.670.046	2.508.649	3.192.536	**17.426.304**
203	16	CdC Villa del Sole - Caserta	130	1,9	23,2	32,9	72,1	59,1	102%	2.921	12.008	10.312.775	458	939	699.268		138.529	3.787.322	**14.937.894**	20.823.954	1.411.988	7.647.508	**30.021.979**
203	17	CdC Villa Fiorita - Aversa	34	0,2	8,5	5,8	19,5	16,1	111%	925	2.120	3.236.627	38	114	49.290		32.976	1.316.007	**4.634.900**	6.823.707	103.918	2.774.507	**9.735.108**
203	18	CdC San Paolo - Aversa	60	2,1	13,2	10,0	34,6	28,6	113%	1.086	3.654	2.519.008	392	1.057	497.197		52.377	2.134.054	**5.202.635**	5.361.078	1.058.159	4.541.801	**11.013.414**
203	19	CdC Villa Fiorita - Capua	60	7,7	8,1	32,0	12,1	6,1	13%	2.738	11.689	8.152.572	1.445	3.871	1.254.305		113.044	1.358.643	**10.878.564**	9.187.979	1.413.606	1.531.196	**12.245.825**
203	20	CdC San Michele - Maddaloni	100	2,2	9,7	62,3	25,8	15,8	21%	5.206	22.757	31.225.270	582	1.095	688.438		254.032	1.718.438	**33.886.179**	37.878.429	835.124	2.084.585	**41.052.170**
203	21	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	194	1,0	22,0	137,5	33,5	14,1	9%	10.485	50.176	60.645.897	275	497	358.797	5.990.000	623.726	3.423.798	**71.042.217**	65.975.931	390.331	3.724.708	**76.704.695**
203	22	**CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria**	60	4,1	7,7	8,7	39,5	33,5	164%	1.067	3.174	4.687.078	729	2.035	1.075.825		56.831	1.411.126	**7.230.860**	12.360.987	2.837.217	3.721.490	**18.976.524**
203	23	**CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese**	60	0,8	16,8	15,7	26,8	20,8	63%	1.925	5.714	5.187.423	202	379	286.718		74.468	1.629.852	**7.178.459**	8.445.312	466.786	2.653.458	**11.640.024**
203	24	CdC Villa Ortensia - Capua	55	0,0	0,0	41,2	13,8	8,3	20%	422	15.040	2.126.412					66.258	-	**2.192.670**	2.554.451	-	-	**2.620.709**
203	25	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	22	0,0	0,0	13,2	8,8	6,6	50%	129	4.811	666.631					48.905	-	**715.536**	1.001.401	-	-	**1.050.306**
203	28	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morrone	175	15,5	0,0	97,5	62,1	44,6	39%	959	35.573	8.194.542	209	7.727	1.426.189		191.347	-	**9.812.078**	11.430.268	1.989.340	-	**13.610.954**
203	423	CdC Padre Pio - Mondragone	80	0,5	3,7	28,4	47,4	39,4	121%	3.102	10.374	9.434.713	79	237	85.516		79.583	522.943	**10.122.754**	20.850.246	188.987	1.155.677	**22.274.493**
204	75	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	30	2,6	10,9	25,5	-8,9	-11,9	-31%	2.776	9.291	4.903.747	659	1.289	753.079		104.872	1.659.147	**7.420.845**	3.400.238	522.182	1.150.446	**5.177.738**
204	78	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli**	127	15,9	0,0	86,4	24,7	12,0	12%	868	31.540	5.838.666	308	7.926	1.643.670		156.990	-	**7.639.326**	6.525.917	1.837.141	-	**8.520.048**
204	79	CdC Villa Angela - Napoli	40	0,0	0,0	39,6	0,4	-3,6	-9%	438	14.465	2.100.663					35.031	-	**2.135.694**	1.908.242	-	-	**1.943.272**
204	81	CdC Clinic Center - Napoli	250	25,2	0,0	186,3	38,6	13,6	6%	1.944	67.995	15.351.245	412	12.578	2.437.706		317.390	-	**18.106.341**	16.335.462	2.593.995	-	**19.246.848**
204	88	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	206	0,0	0,0	122,9	83,1	62,5	51%	1.259	44.856	9.416.677					184.217	-	**9.600.894**	14.206.259	-	-	**14.390.476**
204	92	**CdC Villa delle Querce - Napoli**	60	1,1	5,3	13,8	39,9	33,9	169%	1.733	5.022	6.121.844	303	525	377.771		46.975	882.980	**7.429.570**	16.460.745	1.015.772	2.374.205	**19.897.697**
204	94	CdC Vesuvio - Napoli	33	0,7	6,3	4,1	21,8	18,5	165%	437	1.508	1.504.645	107	371	167.855		43.583	1.027.643	**2.743.726**	3.986.613	444.737	2.722.778	**7.197.711**
204	95	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	150	4,6	12,6	75,6	57,2	42,2	45%	6.952	27.600	36.201.109	1.096	2.309	1.088.700		317.085	1.882.867	**39.489.761**	52.647.118	1.583.292	2.738.245	**57.285.740**
204	99	CdC Santa Patrizia - Napoli	90	1,3	14,2	25,1	49,4	40,4	99%	2.870	9.160	10.852.230	333	673	382.009		41.582	2.316.953	**13.592.775**	21.649.994	762.101	4.622.276	**27.075.954**
204	104	CdC Villa Cinzia - Napoli	75	1,0	7,2	18,8	48,1	40,6	151%	2.215	6.850	6.648.454	491	491	629.785		100.123	1.268.658	**8.647.020**	16.659.933	1.578.138	3.179.048	**21.517.242**
204	106	CdC Villa Bianca - Napoli																		chiusa nel corso del 2019			
204	109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	106	5,5	6,8	38,4	55,4	44,8	88%	4.024	14.018	15.198.260	930	2.738	1.125.917		211.641	1.247.067	**17.782.884**	28.630.956	2.121.038	2.349.264	**33.312.898**
205	84	CdC Villa dei Fiori - Acerra	199	4,2	29,5	114,1	51,2	31,3	21%	8.611	41.662	33.862.278	1.094	2.094	1.184.510	5.700.000	414.323	4.485.594	**45.646.705**	41.034.364	1.435.392	5.435.650	**54.019.729**
205	97	CdC Villa Maione - Villaricca	50	4,4	7,1	25,4	13,1	8,1	22%	1.588	9.254	4.148.511	961	2.207	893.476		52.685	877.102	**5.971.775**	5.063.905	1.090.627	1.070.640	**7.277.857**
205	101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	50	0,0	0,0	31,1	18,9	13,9	45%	878	11.343	2.899.307					38.122	-	**2.937.429**	4.198.282	-	-	**4.236.404**
205	116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	100	2,2	36,9	53,9	7,1	-2,9	-3%	3.414	19.658	12.456.747	356	1.082	406.614	27.980	201.554	4.405.200	**17.498.094**	12.069.252	393.965	4.268.166	**16.960.918**
206	82	**CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano**	60	0,3	7,2	21,9	30,6	24,6	83%	2.144	7.987	4.736.720	86	166	101.820		69.361	1.132.034	**6.039.935**	8.685.860	186.710	2.075.844	**11.017.775**
206	100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	150	3,3	25,6	21,7	99,5	84,5	167%	2.942	7.905	8.624.589	370	1.631	586.255		119.222	4.181.234	**13.511.299**	23.059.697	1.567.478	11.179.429	**35.925.825**
206	102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	40	0,3	4,0	6,3	29,5	25,5	242%	1.087	2.282	3.656.909	63	138	70.725		33.799	607.143	**4.368.576**	12.492.696	241.609	2.074.116	**14.842.221**
206	105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	120	5,9	36,1	53,2	24,8	12,8	13%	3.596	19.412	8.115.225	916	2.936	997.158		150.861	5.508.762	**14.772.005**	9.206.196	1.131.211	6.249.333	**16.737.601**
206	107	**CdC Villa Elisa - Casamarciano**																	-	dal 2018 svolge solo assistenza territoriale (SIR)			
206	108	CdC Trusso - Ottaviano	100	3,0	10,5	35,1	51,3	41,3	85%	2.497	12.824	8.686.450	438	1.523	778.550	1.153.750	201.232	1.453.803	**12.273.786**	16.058.183	1.439.265	2.687.569	**21.539.999**
206	110	CdC Maria Rosaria - Pompei	100	4,6	17,7	26,4	51,3	41,3	85%	3.291	9.647	10.439.100	996	2.298	767.305		300.291	2.842.468	**14.349.164**	19.295.879	1.418.304	5.254.085	**26.268.559**
206	111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	102	6,2	0,0	59,6	36,1	25,9	39%	1.228	21.761	5.789.164	70	3.101	646.754		132.141	1.786	**6.569.845**	8.068.439	901.390	2.489	**9.104.459**
206	113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	105	0,0	8,3	39,6	57,2	46,7	97%	4.273	14.437	15.072.369	10	23	8.000	594.780	198.730	1.292.829	**17.166.708**	29.767.105	15.800	2.553.266	**33.129.681**
206	114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	107	0,9	7,3	33,7	65,1	54,4	130%	3.930	12.290	9.997.070	347	446	103.059		127.373	1.245.434	**11.472.936**	22.979.173	236.890	2.862.743	**26.206.179**
206	117	CdC I.O.S. S.r.l.	70	2,9	10,7	18,5	37,9	30,9	96%	2.041	6.766	9.587.766	756	1.432	801.532		147.156	1.706.245	**12.242.699**	18.835.308	1.574.621	3.351.943	**23.909.029**
206	192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	168	44,6	0,0	140,6	-17,2	-34,0	-18%	1.186	51.320	10.301.639	681	22.310	3.965.738		445.809	-	**14.713.185**	8.409.377	3.237.289	-	**12.092.475**
207	167	CdC Villa del Sole - Salerno	80	1,6	8,5	25,3	44,6	36,6	103%	3.098	9.249	9.173.595	395	788	454.704		82.173	1.305.316	**11.015.789**	18.639.348	923.890	2.652.203	**22.297.615**
207	170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	102	6,5	9,3	26,3	59,9	49,7	118%	2.826	9.613	10.919.815	1.420	3.243	1.101.449		102.852	1.401.371	**13.525.486**	23.810.344	2.401.678	3.055.649	**29.370.524**
207	171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	43	0,0	0,0	30,1	12,9	8,6	28%	234	10.993	1.672.368					58.618	-	**1.730.986**	2.148.916	-	-	**2.207.534**
207	173	CdC Salus - Battipaglia	90	3,7	17,5	33,7	35,0	26,0	47%	3.248	12.315	13.893.962	787	1.862	824.342		141.067	2.670.781	**17.530.152**	20.466.584	1.214.301	3.934.210	**25.756.162**
207	175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	260	31,7	2,4	181,4	44,5	18,5	9%	3.136	66.208	20.841.682	1.196	15.851	3.579.123		254.154	423.316	**25.098.275**	22.635.310	3.887.141	459.747	**27.236.352**
207	176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	99	0,5	19,9	66,0	12,6	2,7	3%	5.976	24.098	18.167.371	138	229	78.291		132.283	1.435.983	**19.813.928**	18.742.495	80.769	1.481.442	**20.436.989**
207	177	CdC Tortorella - Salerno	143	8,6	23,4	36,8	74,2	59,9	87%	3.088	13.431	12.852.083	1.323	4.322	1.525.284		191.155	3.359.137	**17.927.659**	24.030.697	2.851.961	6.280.881	**33.354.693**
207	178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	40	0,0	0,0	26,3	13,7	9,7	37%	236	9.612	1.286.387					38.913	-	**1.325.300**	1.758.544	-	-	**1.797.456**
207	420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	70	0,0	0,0	50,5	19,5	12,5	25%	562	18.448	4.193.834					97.381	-	**4.291.214**	5.227.515	-	-	**5.324.896**
			5.616	**250**	**540**	**2.697**	**2.130**	**1.568**	**45%**	**149.935**	**984.266**	**631.518.503**	**25.556**	**124.978**	**38.958.483**	**14.080.560**	**8.153.949**	**81.695.100**	**774.406.595**	**993.325.468**	**59.136.468**	**141.376.237**	**1.216.072.682**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	codice disciplina SDO	codice disciplina x RM	Numero casi RO	Giornate di Degenza RO	Rimborso RO	peso RO	Numero casi DH	Numero Accessi DH	Rimborso DH	Peso DH	Tot Dimessi	Rimborso TOTALE ricoveri 2022	Peso totale	Peso medio ricoveri ORDINARI	Tariffa applicata nel 2022	Tariffa applicata dal 1° gen 2023	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	PL 2022 per ricavo medio 2022	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (escuso PACC)
201	AV	150143	15014309	CdC Villa Ester - Avellino	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	355	2.188	1.646.209	550,4	12	34	13.938	8,8	367	1.660.147	559,2	1,551	90%	90%	1.660.147	20	30,3
201	AV	150143	15014336	CdC Villa Ester - Avellino	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	1.013	3.013	6.785.790	1.878,6	142	359	207.726	124,5	1.155	6.993.517	2.003,2	1,855	90%	90%	6.993.517	10	89,7
201	AV	150143	15014337	CdC Villa Ester - Avellino	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	122	328	327.509	118,3	8	20	8.378	5,9	130	335.887	124,2	0,970	90%	90%	335.887	9	10,4
201	AV	150143	15014343	CdC Villa Ester - Avellino	43-UROLOGIA	043	043	72	232	214.546	74,8	5	15	5.675	3,7	77	220.221	78,6	1,039	90%	90%	220.221	10	6,7
201	AV	150144	15014409	CdC Villa Maria - Baiano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	166	385	390.401	167,1					166	390.401	167,1	1,006	90%	90%	390.401	20	5,3
201	AV	150145	15014508	CdC Santa Rita - Atripalda	08-CARDIOLOGIA	008	008	475	2.825	992.815	361,5					475	992.815	361,5	0,761	90%	90%	992.815	10	77,4
201	AV	150145	15014509	CdC Santa Rita - Atripalda	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	532	1.731	2.130.377	710,3	66	123	84.992	67,4	598	2.215.368	777,7	1,335	90%	90%	2.215.368	22	22,7
201	AV	150145	15014526	CdC Santa Rita - Atripalda	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	614	3.779	1.535.192	549,7					614	1.535.192	549,7	0,895	90%	90%	1.535.192	30	34,5
201	AV	150145	15014536	CdC Santa Rita - Atripalda	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	655	1.774	3.687.538	1.076,9	150	266	217.672	138,3	805	3.905.210	1.215,2	1,644	90%	90%	3.905.210	10	53,9
201	AV	150145	15014537	CdC Santa Rita - Atripalda	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	539	2.396	1.530.959	542,5	1	2	917	0,5	540	1.531.877	543,0	1,007	90%	90%	1.531.877	15	43,8
201	AV	150145	15014538	CdC Santa Rita - Atripalda	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	90	179	286.836	108,6	42	57	58.018	34,8	132	344.854	143,4	1,207	90%	90%	344.854	8	7,6
201	AV	150145	15014543	CdC Santa Rita - Atripalda	43-UROLOGIA	043	043	270	759	1.013.151	357,2	55	237	80.702	41,9	325	1.093.853	399,1	1,323	90%	90%	1.093.853	10	25,5
201	AV	150146	15014609	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	268	1.009	865.533	329,8	34	135	37.233	25,8	302	902.766	355,6	1,231	90%	90%	902.766	15	20,2
201	AV	150146	15014634	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	34-OCULISTICA	034	034					37	114	36.203	20,2	37	36.203	20,2	0,000	90%	90%	36.203	10	2,3
201	AV	150146	15014636	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	569	2.247	3.782.393	1.115,0	146	497	208.277	124,5	715	3.990.670	1.239,5	1,960	90%	90%	3.990.670	15	47,7
201	AV	150146	15014643	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	43-UROLOGIA	043	043	256	1.251	764.071	269,4	25	94	21.183	15,5	281	785.255	284,9	1,052	90%	90%	785.255	10	36,2
201	AV	150146	15014664	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	064	064	476	1.228	685.070	356,8					476	685.070	356,8	0,750	90%	90%	685.070	10	33,6
201	AV	150147	15014756	CdC Villa dei Pini - Avellino	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	370	12.398	2.962.801	285,8					370	2.962.801	285,8	0,772	96%	96%	2.777.625	38	89,4
201	AV	150147	15014760	CdC Villa dei Pini - Avellino	60-LUNGODEGENTI	060	060	24	916	134.011	19,8					24	134.011	19,8	0,826	95%	95%	126.958	10	25,1
201	AV	150148	15014807	CdC Montevergine - Mercogliano	07-CARDIOCHIRURGIA	007	007	2.015	9.126	23.419.508	5.892,1					2.015	23.419.508	5.892,1	2,924	100%	100%	21.077.557	10	250,0
201	AV	150148	15014808	CdC Montevergine - Mercogliano	08-CARDIOLOGIA	008	008	4.326	10.644	16.322.437	5.585,7					4.326	16.322.437	5.585,7	1,291	90%	90%	16.322.437	65	44,9
201	AV	150148	15014849	CdC Montevergine - Mercogliano	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049	5	99	115.322	23,4					5	115.322	23,4	4,678	100%	100%	103.790	8	3,4
201	AV	150148	15014850	CdC Montevergine - Mercogliano	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	050	050	101	626	663.642	210,5					101	663.642	210,5	2,084	90%	90%	663.642	5	34,3
201	AV	150148	15014868	CdC Montevergine - Mercogliano	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA I	068	068	50	268	184.197	66,3					50	184.197	66,3	1,327	90%	90%	184.197	28	2,6
201	AV	150149	15014909	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	551	2.433	2.117.726	752,2	37	37	16.522	20,4	588	2.134.248	772,6	1,365	90%	90%	2.134.248	30	22,5
201	AV	150149	15014929	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	29-NEFROLOGIA	029	029	765	1.607	3.561.070	1.353,4					765	3.561.070	1.353,4	1,769	98,8%	98,8%	3.244.136	10	44,0
201	AV	150149	15014931	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.336	3.903	719.716	223,4					1.336	719.716	223,4	0,167	90%	90%	719.716	0	0,0
201	AV	150149	15014936	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	893	4.063	4.826.399	1.379,4	7	7	8.350	5,9	900	4.834.749	1.385,3	1,545	90%	90%	4.834.749	15	74,3
201	AV	150149	15014937	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	3.406	14.271	7.320.872	2.746,7	793	1.540	958.611	699,9	4.199	8.279.483	3.446,7	0,806	90%	90%	8.279.483	78	54,1
201	AV	150149	15014943	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	43-UROLOGIA	043	043	1.121	2.729	3.585.307	1.317,6					1.121	3.585.307	1.317,6	1,175	96,7%	96,7%	3.337.740	10	74,8
201	AV	150149	15014949	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049	10	155	81.633	25,1					10	81.633	25,1	2,509	90%	90%	81.633	2	21,2
201	AV	150149	15014962	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	062	062	194	2.407	1.277.455	337,4					194	1.277.455	337,4	1,739	90%	90%	1.277.455	6	109,9
201	AV	150149	15014973	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	073	073	11	58	43.138	13,3					11	43.138	13,3	1,206	90%	90%	43.138	9	1,8
202	BN	150033	15003309	CdC Salus GE.POS. - Telese	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	584	2.152	1.435.486	552,6	211	665	227.032	167,9	795	1.662.518	720,5	0,946	90%	90%	1.662.518	40	18,1
202	BN	150033	15003313	CdC Salus GE.POS. - Telese	13-CHIRURGIA TORACICA	013	013	47	305	253.498	82,9	1	3	1.764	1,1	48	255.262	84,0	1,763	90%	90%	255.262	5	16,8
202	BN	150033	15003334	CdC Salus GE.POS. - Telese	34-OCULISTICA	034	034	4	8	5.022	3,0	116	365	145.699	89,1	120	150.721	92,2	0,754	90%	90%	150.721	5	15,0
202	BN	150033	15003336	CdC Salus GE.POS. - Telese	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	653	2.190	3.620.453	1.080,8	142	394	197.896	122,4	795	3.818.349	1.203,2	1,655	90%	90%	3.818.349	10	67,9
202	BN	150034	15003409	CdC Santa Rita - Benevento	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	454	1.716	1.235.745	464,3	118	399	124.438	84,9	572	1.360.183	549,2	1,023	90%	90%	1.360.183	13	42,3
202	BN	150034	15003426	CdC Santa Rita - Benevento	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	286	1.150	647.431	254,3					286	647.431	254,3	0,889	90%	90%	647.431	22	14,3
202	BN	150034	15003434	CdC Santa Rita - Benevento	34-OCULISTICA	034	034					14	40	16.060	9,7	14	16.060	9,7	0,000	90%	90%	16.060	10	0,8
202	BN	150034	15003436	CdC Santa Rita - Benevento	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	904	3.308	5.470.970	1.506,9	326	752	509.951	296,0	1.230	5.980.920	1.802,9	1,667	90%	90%	5.980.920	5	211,3
202	BN	150034	15003437	CdC Santa Rita - Benevento	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	56	212	152.845	56,0	151	397	219.263	183,8	207	372.109	239,8	1,001	90%	90%	372.109	2	68,7
202	BN	150034	15003443	CdC Santa Rita - Benevento	43-UROLOGIA	043	043	366	940	896.764	330,4	39	71	41.822	30,2	405	938.586	360,6	0,903	90%	90%	938.586	10	27,2
202	BN	150034	15003468	CdC Santa Rita - Benevento	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA I	068	068	7	22	9.875	4,6					7	9.875	4,6	0,660	90%	90%	9.875	10	0,6
202	BN	150035	15003509	CdC San Francesco - Telese	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	944	3.809	3.436.778	1.206,1	206	631	265.617	198,7	1.150	3.702.395	1.404,7	1,278	90%	90%	3.702.395	20	58,5
202	BN	150035	15003526	CdC San Francesco - Telese	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	1.358	6.561	4.317.296	1.523,8					1.358	4.317.296	1.523,8	1,122	90%	90%	4.317.296	23	78,2
202	BN	150035	15003536	CdC San Francesco - Telese	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	200	800	1.327.548	354,2	240	719	456.182	276,6	440	1.783.730	630,8	1,771	90%	90%	1.783.730	17	21,4
202	BN	150350	15035056	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	261	7.778	1.839.503	186,1					261	1.839.503	186,1	0,713	96%	96%	1.724.534	26	82,0
202	BN	150371	15037156	CdC Villa Margherita - Benevento	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	833	25.258	5.988.089	662,1					833	5.988.089	662,1	0,795	96%	96%	5.613.833	105	65,9
202	BN	150371	15037160	CdC Villa Margherita - Benevento	60-LUNGODEGENTI	060	060	163	6.114	886.227	119,5					163	886.227	119,5	0,733	95%	95%	839.583	30	55,8
203	CE	150014	15001409	CdC Sant'Anna - Caserta	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	136	387	356.214	132,9	31	82	31.844	23,3	167	388.058	156,3	0,978	90%	90%	388.058	28	4,4
203	CE	150014	15001436	CdC Sant'Anna - Caserta	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	309	1.232	2.433.545	699,4	5	13	7.232	4,6	314	2.440.778	704,0	2,263	90%	90%	2.440.778	10	34,0
203	CE	150014	15001437	CdC Sant'Anna - Caserta	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	68	179	146.431	55,2	902	2.266	798.886	389,8	970	945.317	445,0	0,811	90%	90%	945.317	12	41,9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	codice disciplina SDO	codice disciplina x RM	Numero casi RO	Giornate di Degenza RO	Rimborso RO	peso RO	Numero casi DH	Numero Accessi DH	Rimborso DH	Peso DH	Tot Dimessi	Rimborso TOTALE ricoveri 2022	Peso totale	Peso medio ricoveri ORDINARI	Tariffa applicata nel 2022	Tariffa applicata dal 1° gen 2023	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	PL 2022 per ricavo medio 2022	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (escuso PACC)
203	CE	150014	15001443	CdC Sant'Anna - Caserta	43-UROLOGIA	043	043	397	1.111	1.183.739	422,5	43	111	47.678	35,3	440	1.231.416	457,8	1,064	90%	90%	1.231.416	10	32,7
203	CE	150016	15001608	CdC Villa del Sole - Caserta	08-CARDIOLOGIA	008	008	93	726	239.050	91,0					93	239.050	91,0	0,978	90%	90%	239.050	12	16,6
203	CE	150016	15001609	CdC Villa del Sole - Caserta	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	394	1.373	1.610.655	560,8	25	50	33.208	26,7	419	1.643.864	587,6	1,423	90%	90%	1.643.864	20	19,3
203	CE	150016	15001614	CdC Villa del Sole - Caserta	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	181	685	1.003.379	344,9					181	1.003.379	344,9	1,905	90%	90%	1.003.379	12	15,6
203	CE	150016	15001626	CdC Villa del Sole - Caserta	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	353	2.635	980.025	347,3					353	980.025	347,3	0,984	90%	90%	980.025	20	36,1
203	CE	150016	15001631	CdC Villa del Sole - Caserta	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	739	2.211	370.012	125,1					739	370.012	125,1	0,169	90%	90%	370.012	0	0,0
203	CE	150016	15001634	CdC Villa del Sole - Caserta	34-OCULISTICA	034	034	13	26	57.681	19,1	3	7	4.361	2,6	16	62.042	21,8	1,470	90%	90%	62.042	10	0,9
203	CE	150016	15001636	CdC Villa del Sole - Caserta	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	707	2.690	3.972.739	1.122,0	208	417	310.722	184,6	915	4.283.461	1.306,6	1,587	90%	90%	4.283.461	12	68,4
203	CE	150016	15001637	CdC Villa del Sole - Caserta	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.042	3.587	1.788.925	687,9					1.042	1.788.925	687,9	0,660	90%	90%	1.788.925	20	49,1
203	CE	150016	15001638	CdC Villa del Sole - Caserta	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	75	75	123.266	89,7	222	465	350.977	211,3	297	474.242	301,0	1,196	90%	90%	474.242	12	9,5
203	CE	150016	15001643	CdC Villa del Sole - Caserta	43-UROLOGIA	043	043	63	211	167.044	65,2					63	167.044	65,2	1,034	90%	90%	167.044	12	4,8
203	CE	150017	15001709	CdC Villa Fiorita - Aversa	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	923	2.112	3.231.178	1.252,8	38	114	49.290	36,9	961	3.280.469	1.289,7	1,357	90%	90%	3.280.469	34	17,7
203	CE	150017	15001737	CdC Villa Fiorita - Aversa	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	2	8	5.449	2,0					2	5.449	2,0	0,979	90%	90%	5.449	0	0,0
203	CE	150018	15001809	CdC San Paolo - Aversa	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	169	369	434.704	160,1	125	373	165.637	102,2	294	600.341	262,3	0,947	90%	90%	600.341	35	5,0
203	CE	150018	15001831	CdC San Paolo - Aversa	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	603	2.052	426.227	121,5					603	426.227	121,5	0,201	90%	90%	426.227	0	0,0
203	CE	150018	15001834	CdC San Paolo - Aversa	34-OCULISTICA	034	034	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0,0	0,000	90%	90%	0	5	0,0
203	CE	150018	15001837	CdC San Paolo - Aversa	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	917	3.285	1.658.078	641,0	267	684	331.560	276,7	1.184	1.989.637	917,7	0,699	90%	90%	1.989.637	20	51,8
203	CE	150018	15001838	CdC San Paolo - Aversa	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0	0	0	0,0	0,000	90%	90%	0	0	0,0
203	CE	150019	15001909	CdC Villa Fiorita - Capua	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	468	1.793	1.554.103	572,9	413	1.208	384.842	319,2	881	1.938.945	892,1	1,224	90%	90%	1.938.945	15	48,9
203	CE	150019	15001926	CdC Villa Fiorita - Capua	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	462	3.100	1.422.044	495,2	176	178	31.784	88,5	638	1.453.829	583,7	1,072	90%	90%	1.453.829	15	59,0
203	CE	150019	15001931	CdC Villa Fiorita - Capua	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	891	2.733	604.355	173,7					891	604.355	173,7	0,195	90%	90%	604.355	0	0,0
203	CE	150019	15001936	CdC Villa Fiorita - Capua	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	325	1.052	1.857.196	552,9	199	570	247.008	169,9	524	2.104.204	722,8	1,701	90%	90%	2.104.204	10	40,2
203	CE	150019	15001937	CdC Villa Fiorita - Capua	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.395	5.273	2.369.575	915,8	387	1.133	390.140	247,6	1.782	2.759.715	1.163,4	0,656	90%	90%	2.759.715	15	111,4
203	CE	150019	15001943	CdC Villa Fiorita - Capua	43-UROLOGIA	043	043	88	471	345.299	117,5	270	782	200.531	176,8	358	545.830	294,3	1,335	90%	90%	545.830	5	57,1
203	CE	150020	15002007	CdC San Michele - Maddaloni	07-CARDIOCHIRURGIA	007	007	468	4.959	8.975.168	2.147,7					468	8.975.168	2.147,7	4,589	99,55%	99,55%	8.114.018	10	135,9
203	CE	150020	15002008	CdC San Michele - Maddaloni	08-CARDIOLOGIA	008	008	1.606	3.611	7.703.800	2.278,5	68	68	11.200	35,5	1.674	7.715.000	2.314,0	1,419	99,68%	99,68%	6.965.466	19	52,8
203	CE	150020	15002009	CdC San Michele - Maddaloni	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	808	3.385	3.022.671	1.037,5	81	161	100.961	71,2	889	3.123.632	1.108,7	1,284	91,4%	91,4%	3.075.006	19	50,5
203	CE	150020	15002031	CdC San Michele - Maddaloni	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	564	1.771	309.969	96,8					564	309.969	96,8	0,172	90%	90%	309.969	0	0,0
203	CE	150020	15002036	CdC San Michele - Maddaloni	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	826	5.080	6.064.182	1.619,0	254	508	358.079	213,2	1.080	6.422.261	1.832,2	1,960	90%	90%	6.422.261	20	74,7
203	CE	150020	15002037	CdC San Michele - Maddaloni	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	846	3.123	1.389.199	548,9	179	358	218.199	154,5	1.025	1.607.397	703,4	0,649	90%	90%	1.607.397	14	66,2
203	CE	150020	15002038	CdC San Michele - Maddaloni	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	148	369	629.111	222,4					148	629.111	222,4	1,503	90,0%	90,0%	629.111	2	50,5
203	CE	150020	15002049	CdC San Michele - Maddaloni	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049	20	296	551.608	141,8					20	551.608	141,8	7,091	95%	95%	522.414	8	10,1
203	CE	150020	15002050	CdC San Michele - Maddaloni	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	050	050	484	1.934	2.579.563	805,5					484	2.579.563	805,5	1,664	98,9%	98,9%	2.346.959	8	66,2
203	CE	150021	15002107	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	07-CARDIOCHIRURGIA	007	007	591	4.819	12.401.413	3.110,8					591	12.401.413	3.110,8	5,264	95%	95%	11.748.707	10	132,0
203	CE	150021	15002108	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	08-CARDIOLOGIA	008	008	2.092	5.567	11.260.485	3.398,8					2.092	11.260.485	3.398,8	1,625	95%	95%	10.667.828	24	63,6
203	CE	150021	15002109	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	1.305	9.026	5.760.165	1.891,2	7	14	9.196	6,7	1.312	5.769.361	1.897,9	1,449	95%	95%	5.465.711	27	91,7
203	CE	150021	15002112	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	12-CHIRURGIA PLASTICA	012	012												0,000	95%	95%	0	0	0,0
203	CE	150021	15002113	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	13-CHIRURGIA TORACICA	013	013	473	1.451	1.514.682	752,4					473	1.514.682	752,4	1,591	95%	95%	1.434.962	5	79,5
203	CE	150021	15002114	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	566	1.962	3.580.646	1.056,8	1	2	1.133	0,7	567	3.581.779	1.057,5	1,867	95%	95%	3.393.265	8	67,2
203	CE	150021	15002126	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	493	3.630	1.605.552	566,6					493	1.605.552	566,6	1,149	95%	95%	1.521.050	16	62,2
203	CE	150021	15002130	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	30-NEUROCHIRURGIA	030	030	751	4.029	3.828.312	1.348,0					751	3.828.312	1.348,0	1,795	95%	95%	3.626.822	16	69,0
203	CE	150021	15002131	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	939	2.685	661.808	173,0					939	661.808	173,0	0,184	95%	95%	626.976	0	0,0
203	CE	150021	15002132	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	32-NEUROLOGIA	032	032												0,000	95%	95%	0	0	0,0
203	CE	150021	15002134	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	34-OCULISTICA	034	034	1	1	1.534	0,9	1	1	1.446	0,8	2	2.980	1,7	0,880	95%	95%	2.823	6	0,1
203	CE	150021	15002136	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	1.546	5.895	10.038.197	2.611,6	150	276	226.458	130,2	1.696	10.264.655	2.741,7	1,689	95%	95%	9.724.410	22	75,9
203	CE	150021	15002137	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.888	5.935	3.558.874	1.292,3	116	204	120.563	55,5	2.004	3.679.437	1.347,8	0,684	95%	95%	3.485.782	22	75,8
203	CE	150021	15002138	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	4	12	5.725	3,6					4	5.725	3,6	0,911	95%	95%	5.423	6	0,5
203	CE	150021	15002139	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	39-PEDIATRIA	039	039												0,000	95%	95%	0	0	0,0
203	CE	150021	15002143	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	43-UROLOGIA	043	043	31	118	153.211	46,3					31	153.211	46,3	1,493	95%	95%	145.148	6	5,4
203	CE	150021	15002149	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049	80	1.086	1.315.622	363,1					80	1.315.622	363,1	4,538	95%	95%	1.246.379	8	37,2
203	CE	150021	15002150	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	050	050	286	1.448	1.926.164	568,3					286	1.926.164	568,3	1,987	95%	95%	1.824.787	6	66,1
203	CE	150021	15002151	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	51-MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'UI	051	051												0,000	95%	95%	0	0	0,0
203	CE	150021	15002158	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	58-GASTROENTEROLOGIA	058	058												0,000	95%	95%	0	0	0,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	codice disciplina SDO	codice disciplina x RM	Numero casi RO	Giornate di Degenza RO	Rimborso RO	peso RO	Numero casi DH	Numero Accessi DH	Rimborso DH	Peso DH	Tot Dimessi	Rimborso TOTALE ricoveri 2022	Peso totale	Peso medio ricoveri ORDINARI	Tariffa applicata nel 2022	Tariffa applicata dal 1° gen 2023	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	PL 2022 per ricavo medio 2022	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (escuso PACC)
203	CE	150021	15002162	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	062	062	282	2.976	1.799.953	417,2					282	1.799.953	417,2	1,480	95%	95%	1.705.218	6	135,9
203	CE	150021	15002164	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	064	064												0,000	95%	95%	0	0	0,0
203	CE	150021	15002173	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	073	073	96	2.221	1.233.554	333,4					96	1.233.554	333,4	3,473	95%	95%	1.168.630	6	101,4
203	CE	150022	15002209	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	313	1.022	1.332.035	496,9	1	3	906	0,6	314	1.332.941	497,5	1,588	90%	90%	1.332.941	25	11,2
203	CE	150022	15002210	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	10-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	010	010	522	1.596	2.331.617	875,1					522	2.331.617	875,1	1,676	90%	90%	2.331.617	10	43,7
203	CE	150022	15002236	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	147	396	890.814	249,7	727	2.030	1.073.885	637,2	874	1.964.699	886,9	1,699	90%	90%	1.964.699	15	34,3
203	CE	150022	15002243	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	43-UROLOGIA	043	043	85	160	132.611	66,4	1	2	1.033	0,7	86	133.645	67,1	0,781	90%	90%	133.645	10	4,4
203	CE	150023	15002309	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	455	800	986.675	484,0	2	2	2.501	1,6	457	989.176	485,6	1,064	90%	90%	989.176	9	24,4
203	CE	150023	15002314	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	36	73	170.462	61,2					36	170.462	61,2	1,701	90%	90%	170.462	4	5,0
203	CE	150023	15002326	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	629	2.633	1.321.795	489,0					629	1.321.795	489,0	0,777	90%	90%	1.321.795	20	36,1
203	CE	150023	15002334	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	34-OCULISTICA	034	034	3	4	3.266	1,8	3	4	2.684	1,5	6	5.950	3,3	0,604	90%	90%	5.950	6	0,3
203	CE	150023	15002336	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	164	705	1.036.659	276,9	195	370	279.425	166,2	359	1.316.084	443,2	1,689	90%	90%	1.316.084	8	33,4
203	CE	150023	15002337	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	266	581	584.194	281,9	1	1	1.244	0,9	267	585.437	282,8	1,060	90%	90%	585.437	4	39,8
203	CE	150023	15002338	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038												0,000	90%	90%	0	2	0,0
203	CE	150023	15002343	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	43-UROLOGIA	043	043	372	918	1.084.373	386,3	1	2	864	0,6	373	1.085.237	386,9	1,038	90%	90%	1.085.237	7	36,0
203	CE	150024	15002460	CdC Villa Ortensia - Capua	60-LUNGODEGENTI	060	060	422	15.040	2.126.412	353,4					422	2.126.412	353,4	0,837	95%	95%	2.014.496	55	74,9
203	CE	150025	15002560	CdC Villa Ulivi - Caserta	60-LUNGODEGENTI	060	060	129	4.811	666.631	103,2					129	666.631	103,2	0,800	95%	95%	631.545	22	59,9
203	CE	150028	15002856	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morrone	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	959	35.573	8.194.542	723,3	209	7.727	1.426.189	143,4	1.168	9.620.732	866,7	0,754	96%	96%	9.019.436	175	64,5
203	CE	150423	15042309	CdC Padre Pio - Mondragone	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	698	2.491	3.311.182	1.130,4	18	44	19.133	12,9	716	3.330.315	1.143,3	1,619	90%	90%	3.330.315	30	23,0
203	CE	150423	15042326	CdC Padre Pio - Mondragone	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	1.142	3.657	2.124.979	799,8					1.142	2.124.979	799,8	0,700	90%	90%	2.124.979	30	33,4
203	CE	150423	15042343	CdC Padre Pio - Mondragone	43-UROLOGIA	043	043	1.262	4.226	3.998.552	1.469,8	61	193	66.383	46,7	1.323	4.064.935	1.516,6	1,165	90%	90%	4.064.935	20	59,8
204	NA1	150075	15007509	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	574	932	593.780	526,5	23	41	25.587	18,1	597	619.368	544,6	0,917	90%	90%	619.368	11	24,0
204	NA1	150075	15007531	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.690	5.833	846.752	286,5					1.690	846.752	286,5	0,170	90%	90%	846.752	0	0,0
204	NA1	150075	15007537	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	2.202	8.359	3.463.215	1.368,6	636	1.248	727.491	510,7	2.838	4.190.707	1.879,3	0,622	90%	90%	4.190.707	19	133,7
204	NA1	150078	15007856	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	473	15.886	3.692.328	413,0	308	7.926	1.643.670	263,0	781	5.335.998	676,0	0,873	96%	96%	5.002.498	92	64,5
204	NA1	150078	15007860	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	60-LUNGODEGENTI	060	060	395	15.654	2.146.338	351,6					395	2.146.338	351,6	0,890	95%	95%	2.033.373	35	122,5
204	NA1	150079	15007960	CdC Villa Angela - Napoli	60-LUNGODEGENTI	060	060	438	14.465	2.100.663	413,0					438	2.100.663	413,0	0,943	95%	95%	1.990.102	40	99,1
204	NA1	150081	15008156	CdC Clinic Center - Napoli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	1.944	67.995	15.351.245	1.562,0	412	12.578	2.437.706	331,1	2.356	17.788.951	1.893,1	0,803	96%	96%	16.677.142	250	84,6
204	NA1	150088	15008856	CdC Colucci Hermitage - Napoli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	908	29.692	7.250.208	788,7					908	7.250.208	788,7	0,869	96%	96%	6.797.070	141	57,7
204	NA1	150088	15008860	CdC Colucci Hermitage - Napoli	60-LUNGODEGENTI	060	060	351	15.164	2.166.469	292,0					351	2.166.469	292,0	0,832	95%	95%	2.052.444	65	63,9
204	NA1	150092	15009209	CdC Villa delle Querce - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	844	1.855	3.708.285	1.337,4	39	67	49.546	36,2	883	3.757.831	1.373,5	1,585	90%	90%	3.757.831	20	26,1
204	NA1	150092	15009226	CdC Villa delle Querce - Napoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	575	2.315	1.606.969	585,5	1	2	322	0,6	576	1.607.291	586,1	1,018	90%	90%	1.607.291	20	31,7
204	NA1	150092	15009237	CdC Villa delle Querce - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,0**	314	852	806.590	301,3	263	456	327.903	248,8	577	1.134.493	550,1	0,960	90%	90%	1.134.493	20	16,2
204	NA1	150094	15009409	CdC Vesuvio - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	218	848	1.001.457	340,2	105	364	165.619	131,1	323	1.167.076	471,3	1,561	90%	90%	1.167.076	23	13,3
204	NA1	150094	15009438	CdC Vesuvio - Napoli	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	219	660	503.188	202,0	2	7	2.236	1,4	221	505.424	203,4	0,922	90%	90%	505.424	10	18,2
204	NA1	150095	15009507	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	07-CARDIOCHIRURGIA	007	007	360	4.899	7.149.531	1.733,4					360	7.149.531	1.733,4	4,815	99,8%	99,8%	6.446.111	5	268,4
204	NA1	150095	15009508	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	08-CARDIOLOGIA	008	008	2.726	8.062	15.182.696	4.325,7	73	138	22.929	38,2	2.799	15.205.626	4.363,9	1,587	99,9%	99,9%	13.703.646	32	69,9
204	NA1	150095	15009509	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	690	2.206	2.531.569	970,8	298	588	269.386	223,7	988	2.800.955	1.194,5	1,407	94,0%	94,0%	2.682.248	15	48,1
204	NA1	150095	15009512	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	12-CHIRURGIA PLASTICA	012	012	1	1	0	1,1					1	0	1,1	1,117	90%	90%	0	5	0,1
204	NA1	150095	15009514	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014												0,000	90%	90%	0	4	0,0
204	NA1	150095	15009525	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	25-MEDICINA DEL LAVORO	025	025												0,000	90%	90%	0	1	0,0
204	NA1	150095	15009526	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	390	997	1.479.869	519,5	77	157	27.574	46,1	467	1.507.444	565,6	1,332	93,8%	93,8%	1.446.991	15	20,3
204	NA1	150095	15009529	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	29-NEFROLOGIA	029	029												0,000	90%	90%	0	2	0,0
204	NA1	150095	15009531	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.299	4.199	676.124	220,3					1.299	676.124	220,3	0,170	90%	90%	676.124	0	0,0
204	NA1	150095	15009534	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	34-OCULISTICA	034	034	131	132	1.789	89,9	393	996	478.463	290,7	524	480.253	380,6	0,686	90%	90%	480.253	5	47,1
204	NA1	150095	15009536	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	945	4.787	5.808.788	1.790,6	1	2	1.808	0,9	946	5.810.596	1.791,6	1,895	90%	90%	5.810.596	8	164,0
204	NA1	150095	15009537	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.568	5.602	2.231.519	913,0	246	413	281.628	197,5	1.814	2.513.147	1.110,5	0,582	90%	90%	2.513.147	30	53,9
204	NA1	150095	15009543	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	43-UROLOGIA	043	043	44	108	141.866	48,8	8	15	6.911	4,9	52	148.777	53,6	1,108	94%	94%	141.866	5	6,5
204	NA1	150095	15009549	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049	24	351	486.793	130,7					24	486.793	130,7	5,447	96,1%	96,1%	455.815	11	8,7
204	NA1	150095	15009550	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	050	050	73	455	510.565	149,2					73	510.565	149,2	2,044	99,2%	99,2%	463.171	12	10,4
204	NA1	150099	15009909	CdC Santa Patrizia - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	487	1.221	2.607.717	912,7	46	80	49.927	36,2	533	2.657.644	948,9	1,874	90%	90%	2.657.644	30	11,7
204	NA1	150099	15009931	CdC Santa Patrizia - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.349	3.753	677.758	221,4					1.349	677.758	221,4	0,164	90%	90%	677.758	0	0,0
204	NA1	150099	15009936	CdC Santa Patrizia - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	533	2.034	4.307.086	1.232,8	145	323	182.801	114,1	678	4.489.887	1.346,9	2,313	90%	90%	4.489.887	15	41,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	codice disciplina SDO	codice disciplina x RM	Numero casi RO	Giornate di Degenza RO	Rimborso RO	peso RO	Numero casi DH	Numero Accessi DH	Rimborso DH	Peso DH	Tot Dimessi	Rimborso TOTALE ricoveri 2022	Peso totale	Peso medio ricoveri ORDINARI	Tariffa applicata nel 2022	Tariffa applicata dal 1° gen 2023	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	PL 2022 per ricavo medio 2022	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (escuso PACC)
204	NA1	150099	15009937	CdC Santa Patrizia - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.838	5.881	3.229.180	1.251,7	124	231	125.483	74,5	1.962	3.354.663	1.326,2	0,681	90%	90%	3.354.663	30	55,2
204	NA1	150099	15009938	CdC Santa Patrizia - Napoli	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	12	24	30.490	11,4	18	39	23.799	14,6	30	54.289	26,0	0,946	90%	90%	54.289	15	1,0
204	NA1	150104	15010409	CdC Villa Cinzia - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	183	504	638.830	216,4	47	47	66.342	62,2	230	705.173	278,6	1,183	90%	90%	705.173	40	3,7
204	NA1	150104	15010431	CdC Villa Cinzia - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.430	3.468	725.836	246,6					1.430	725.836	246,6	0,172	90%	90%	725.836	0	0,0
204	NA1	150104	15010436	CdC Villa Cinzia - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	435	1.763	2.840.728	780,0	175	175	257.017	161,7	610	3.097.744	941,6	1,793	90%	90%	3.097.744	10	51,8
204	NA1	150104	15010437	CdC Villa Cinzia - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.597	4.583	2.443.060	975,9	269	269	306.426	211,3	1.866	2.749.487	1.187,2	0,611	90%	90%	2.749.487	25	52,4
204	NA1	150109	15010908	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	08-CARDIOLOGIA	008	008	194	574	1.283.177	403,3					194	1.283.177	403,3	2,079	90%	90%	1.283.177	10	15,7
204	NA1	150109	15010909	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	469	1.617	1.259.525	536,5	26	70	25.171	22,9	495	1.284.697	559,4	1,144	90%	90%	1.284.697	27	16,9
204	NA1	150109	15010914	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	466	1.188	2.656.555	861,2	1	3	473	0,6	467	2.657.028	861,8	1,848	90%	90%	2.657.028	10	32,6
204	NA1	150109	15010926	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	174	908	385.655	164,7	5	15	2.062	2,5	179	387.717	167,2	0,946	90%	90%	387.717	20	12,6
204	NA1	150109	15010931	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.171	4.243	683.586	209,0					1.171	683.586	209,0	0,179	90%	90%	683.586	0	0,0
204	NA1	150109	15010936	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	1.059	3.169	5.975.213	1.797,6	285	839	400.285	252,3	1.344	6.375.498	2.049,9	1,697	90%	90%	6.375.498	10	103,6
204	NA1	150109	15010937	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.655	6.551	2.950.693	1.181,9	605	1.789	687.155	479,0	2.260	3.637.847	1.660,9	0,714	90%	90%	3.637.847	25	86,1
204	NA1	150109	15010938	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	7	11	3.855	6,4	8	22	10.772	7,4	15	14.627	13,8	0,916	90%	90%	14.627	4	1,9
205	NA2	150084	15008408	CdC Villa dei Fiori - Acerra	08-CARDIOLOGIA	008	008	1.436	6.552	6.215.477	1.948,0	1	1	1.231	0,7	1.437	6.216.708	1.948,8	1,357	95%	95%	5.889.513	20	89,8
205	NA2	150084	15008409	CdC Villa dei Fiori - Acerra	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	854	4.543	3.633.611	1.204,6	28	37	24.477	23,1	882	3.658.088	1.227,7	1,411	95%	95%	3.465.557	20	62,6
205	NA2	150084	15008412	CdC Villa dei Fiori - Acerra	12-CHIRURGIA PLASTICA	012	012	960	3.228	2.757.033	1.208,8	70	73	92.582	62,0	1.030	2.849.615	1.270,8	1,259	95%	95%	2.699.635	8	112,4
205	NA2	150084	15008414	CdC Villa dei Fiori - Acerra	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	591	2.711	3.073.404	1.032,7	192	306	381.315	286,7	783	3.454.719	1.319,4	1,747	95%	95%	3.272.891	7	114,8
205	NA2	150084	15008426	CdC Villa dei Fiori - Acerra	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	608	4.736	1.903.390	683,9	173	311	56.280	100,9	781	1.959.670	784,8	1,125	95%	95%	1.856.529	10	136,0
205	NA2	150084	15008431	CdC Villa dei Fiori - Acerra	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	851	2.491	461.764	139,9					851	461.764	139,9	0,164	95%	95%	437.460	0	0,0
205	NA2	150084	15008432	CdC Villa dei Fiori - Acerra	32-NEUROLOGIA	032	032												0,000	95%	95%	0	0	0,0
205	NA2	150084	15008434	CdC Villa dei Fiori - Acerra	34-OCULISTICA	034	034	34	75	48.850	26,4	272	533	328.842	187,1	306	377.692	213,5	0,777	95%	95%	357.813	10	12,7
205	NA2	150084	15008436	CdC Villa dei Fiori - Acerra	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	647	3.666	3.505.094	1.053,4	13	15	18.717	11,1	660	3.523.811	1.064,5	1,628	95%	95%	3.338.348	20	50,4
205	NA2	150084	15008437	CdC Villa dei Fiori - Acerra	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.754	6.068	2.531.643	1.025,1	3	3	2.750	2,1	1.757	2.534.393	1.027,3	0,584	95%	95%	2.401.004	28	59,4
205	NA2	150084	15008438	CdC Villa dei Fiori - Acerra	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	77	212	258.906	93,0	65	116	101.270	64,4	142	360.176	157,4	1,208	95%	95%	341.220	5	16,3
205	NA2	150084	15008439	CdC Villa dei Fiori - Acerra	39-PEDIATRIA	039	039												0,000	95%	95%	0	0	0,0
205	NA2	150084	15008443	CdC Villa dei Fiori - Acerra	43-UROLOGIA	043	043	562	1.959	1.678.448	613,0	184	352	87.901	103,0	746	1.766.348	715,9	1,091	95%	95%	1.673.383	10	60,7
205	NA2	150084	15008449	CdC Villa dei Fiori - Acerra	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049	159	1.386	1.286.767	424,7	25	25	7.362	18,5	184	1.294.129	443,2	2,671	95%	95%	1.226.017	8	48,1
205	NA2	150084	15008450	CdC Villa dei Fiori - Acerra	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	050	050	520	3.344	2.901.262	870,8					520	2.901.262	870,8	1,675	95%	95%	2.748.564	6	152,7
205	NA2	150084	15008456	CdC Villa dei Fiori - Acerra	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056												0,000	95%	95%	0	0	0,0
205	NA2	150084	15008460	CdC Villa dei Fiori - Acerra	60-LUNGODEGENTI	060	060	27	369	53.809	25,6					27	53.809	25,6	0,949	95%	95%	50.977	29	3,5
205	NA2	150084	15008462	CdC Villa dei Fiori - Acerra	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	062	062	282	1.587	1.329.277	279,8	68	322	81.785	65,5	350	1.411.062	345,3	0,992	95%	95%	1.336.795	6	83,2
205	NA2	150084	15008464	CdC Villa dei Fiori - Acerra	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	064	064												0,000	95%	95%	0	10	0,0
205	NA2	150084	15008473	CdC Villa dei Fiori - Acerra	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	073	073	100	1.226	2.223.543	669,1					100	2.223.543	669,1	6,691	95%	95%	2.106.515	2	167,9
205	NA2	150097	15009709	CdC Villa Maione - Villaricca	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	765	5.199	1.914.130	747,7	667	1.417	686.509	542,6	1.432	2.600.639	1.290,2	0,977	90%	90%	2.600.639	25	68,3
205	NA2	150097	15009721	CdC Villa Maione - Villaricca	21-GERIATRIA	021	021												0,000	90%	90%	0	0	0,0
205	NA2	150097	15009737	CdC Villa Maione - Villaricca	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	157	759	332.091	134,4	132	331	102.919	71,3	289	435.010	205,7	0,856	90%	90%	435.010	10	27,4
205	NA2	150097	15009743	CdC Villa Maione - Villaricca	43-UROLOGIA	043	043	666	3.296	1.902.290	671,7	162	459	104.048	96,2	828	2.006.339	767,9	1,009	90%	90%	2.006.339	15	66,3
205	NA2	150101	15010126	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	654	4.010	1.905.432	696,1					654	1.905.432	696,1	1,064	90%	90%	1.905.432	30	36,6
205	NA2	150101	15010160	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	60-LUNGODEGENTI	060	060	224	7.333	993.874	239,4					224	993.874	239,4	1,069	95%	95%	941.565	20	100,5
205	NA2	150116	15011609	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	744	4.909	3.571.038	1.179,2	37	77	51.170	38,5	781	3.622.208	1.217,6	1,585	90%	90%	3.622.208	20	68,0
205	NA2	150116	15011626	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	1.637	9.765	4.815.813	1.711,6	159	508	133.546	102,2	1.796	4.949.358	1.813,8	1,046	90%	90%	4.949.358	20	138,8
205	NA2	150116	15011629	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	29-NEFROLOGIA	029	029	298	1.938	1.277.901	445,7					298	1.277.901	445,7	1,496	90%	90%	1.277.901	10	53,1
205	NA2	150116	15011634	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	34-OCULISTICA	034	034	1	5	4.432	1,5	1	2	1.454	0,9	2	5.885	2,4	1,524	90%	90%	5.885	10	0,2
205	NA2	150116	15011636	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	190	750	941.612	279,8	23	45	33.058	23,2	213	974.669	303,0	1,473	90%	90%	974.669	10	21,4
205	NA2	150116	15011637	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	104	482	336.626	119,2	1	2	1.244	0,9	105	337.870	120,1	1,146	90%	90%	337.870	10	13,2
205	NA2	150116	15011638	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038					41	78	60.038	36,7	41	60.038	36,7	0,000	90%	90%	60.038	10	1,6
205	NA2	150116	15011643	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	43-UROLOGIA	043	043	440	1.809	1.509.326	537,4	94	370	126.104	68,1	534	1.635.431	605,5	1,221	90%	90%	1.635.431	10	57,0
206	NA3	150082	15008209	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	485	1.606	1.242.069	531,9	7	14	7.582	5,9	492	1.249.651	537,8	1,097	90%	90%	1.249.651	15	29,5
206	NA3	150082	15008226	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	369	2.058	838.311	341,0	9	14	1.870	6,7	378	840.182	347,7	0,924	90%	90%	840.182	20	28,3
206	NA3	150082	15008231	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	799	2.550	432.437	134,0					799	432.437	134,0	0,168	90%	90%	432.437	0	0,0
206	NA3	150082	15008236	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	92	293	443.874	132,0	61	121	83.317	57,1	153	527.190	189,0	1,435	90%	90%	527.190	5	20,9
206	NA3	150082	15008237	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.198	4.030	1.780.029	722,9	9	17	9.051	5,3	1.207	1.789.080	728,2	0,603	90%	90%	1.789.080	20	55,4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	codice disciplina SDO	codice disciplina x RM	Numero casi RO	Giornate di Degenza RO	Rimborso RO	peso RO	Numero casi DH	Numero Accessi DH	Rimborso DH	Peso DH	Tot Dimessi	Rimborso TOTALE ricoveri 2022	Peso totale	Peso medio ricoveri ORDINARI	Tariffa applicata nel 2022	Tariffa applicata dal 1° gen 2023	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	PL 2022 per ricavo medio 2022	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (escuso PACC)
206	NA3	150100	15010008	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	08-CARDIOLOGIA	008	008	146	284	1.146.847	361,6					146	1.146.847	361,6	2,476	90%	90%	1.146.847	10	7,8
206	NA3	150100	15010009	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	306	800	1.095.939	398,4	11	31	12.230	9,4	317	1.108.169	407,9	1,302	90%	90%	1.108.169	50	4,5
206	NA3	150100	15010026	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	116	404	259.839	96,8	140	978	326.554	105,5	256	586.393	202,4	0,835	90%	90%	586.393	25	12,3
206	NA3	150100	15010031	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.382	3.424	705.666	231,5					1.382	705.666	231,5	0,168	90%	90%	705.666	0	0,0
206	NA3	150100	15010034	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	34-OCULISTICA	034	034	2	3	926	0,7	11	31	11.699	7,1	13	12.625	7,8	0,371	90%	90%	12.625	10	0,7
206	NA3	150100	15010036	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	295	797	1.486.297	461,8	62	175	89.339	60,5	357	1.575.636	522,3	1,566	90%	90%	1.575.636	10	25,3
206	NA3	150100	15010037	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.742	4.860	3.032.898	1.168,7	125	365	121.235	56,9	1.867	3.154.133	1.225,6	0,671	90%	90%	3.154.133	20	70,2
206	NA3	150100	15010038	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	20	40	43.393	20,8	10	29	12.186	7,3	30	55.579	28,1	1,039	90%	90%	55.579	10	1,7
206	NA3	150100	15010043	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	43-UROLOGIA	043	043	315	717	852.784	306,1	11	22	13.011	10,6	326	865.796	316,7	0,972	90%	90%	865.796	15	13,4
206	NA3	150102	15010209	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	1.046	2.153	3.557.155	1.759,1	15	30	17.084	14,7	1.061	3.574.238	1.773,8	1,682	90%	90%	3.574.238	20	29,8
206	NA3	150102	15010237	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	41	129	99.754	38,0	48	108	53.641	35,9	89	153.395	73,9	0,928	90%	90%	153.395	20	2,8
206	NA3	150105	15010509	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	781	3.100	2.056.190	813,3	273	886	356.522	298,3	1.054	2.412.711	1.111,7	1,041	90%	90%	2.412.711	30	34,2
206	NA3	150105	15010526	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	1.057	10.126	2.487.557	981,1	308	998	315.554	234,5	1.365	2.803.110	1.215,6	0,928	90%	90%	2.803.110	30	99,1
206	NA3	150105	15010531	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.016	2.755	669.016	198,8					1.016	669.016	198,8	0,196	90%	90%	669.016	0	0,0
206	NA3	150105	15010534	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	34-OCULISTICA	034	034	49	99	57.353	34,5	31	95	32.095	21,7	80	89.448	56,2	0,704	90%	90%	89.448	10	4,6
206	NA3	150105	15010537	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.501	4.575	2.346.345	915,9	88	241	85.385	40,6	1.589	2.431.730	956,5	0,610	90%	90%	2.431.730	20	65,1
206	NA3	150105	15010538	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	21	41	49.642	19,7	4	12	5.807	3,3	25	55.449	22,9	0,936	90%	90%	55.449	10	1,4
206	NA3	150105	15010543	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	43-UROLOGIA	043	043	97	441	210.236	77,9	206	684	195.210	137,8	303	405.446	215,6	0,803	90%	90%	405.446	10	25,8
206	NA3	150105	15010568	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA I	068	068	90	1.030	238.886	91,8	6	20	6.586	4,3	96	245.472	96,2	1,020	90%	90%	245.472	10	28,6
206	NA3	150108	15010809	CdC Trusso - Ottaviano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	214	524	594.901	240,9	49	49	57.623	42,5	263	652.524	283,4	1,126	90%	90%	652.524	15	10,2
206	NA3	150108	15010826	CdC Trusso - Ottaviano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	627	2.948	1.327.580	493,9	3	7	1.803	2,6	630	1.329.383	496,5	0,788	90%	90%	1.329.383	20	40,5
206	NA3	150108	15010836	CdC Trusso - Ottaviano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	363	1.507	2.391.639	656,2	55	55	76.141	52,6	418	2.467.780	708,8	1,808	90%	90%	2.467.780	10	42,4
206	NA3	150108	15010837	CdC Trusso - Ottaviano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	49	151	106.197	41,6	27	27	26.706	12,3	76	132.903	53,9	0,849	90%	90%	132.903	10	4,7
206	NA3	150108	15010843	CdC Trusso - Ottaviano	43-UROLOGIA	043	043	1.015	2.523	3.515.234	1.289,3	304	1.385	616.278	267,7	1.319	4.131.511	1.557,0	1,270	90%	90%	4.131.511	5	193,6
206	NA3	150108	15010860	CdC Trusso - Ottaviano	60-LUNGODEGENTI	060	060	229	5.171	750.899	180,9					229	750.899	180,9	0,790	95%	95%	711.378	40	35,4
206	NA3	150110	15011008	CdC Maria Rosaria - Pompei	08-CARDIOLOGIA	008	008	33	85	181.887	59,5					33	181.887	59,5	1,802	90%	90%	181.887	10	2,3
206	NA3	150110	15011009	CdC Maria Rosaria - Pompei	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	755	2.002	2.783.297	1.004,5	463	1.239	374.925	353,8	1.218	3.158.222	1.358,3	1,330	90%	90%	3.158.222	25	31,9
206	NA3	150110	15011026	CdC Maria Rosaria - Pompei	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	182	709	368.705	160,2	23	49	9.054	18,4	205	377.759	178,6	0,880	90%	90%	377.759	10	20,4
206	NA3	150110	15011029	CdC Maria Rosaria - Pompei	29-NEFROLOGIA	029	029	416	882	1.876.188	670,2	17	17	3.073	10,8	433	1.879.260	681,0	1,611	90%	90%	1.879.260	10	24,5
206	NA3	150110	15011031	CdC Maria Rosaria - Pompei	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.053	2.730	574.097	184,6					1.053	574.097	184,6	0,175	90%	90%	574.097	0	0,0
206	NA3	150110	15011034	CdC Maria Rosaria - Pompei	34-OCULISTICA	034	034	38	53	49.806	31,8	181	381	18.474	103,6	219	68.280	135,4	0,836	90%	90%	68.280	10	9,1
206	NA3	150110	15011036	CdC Maria Rosaria - Pompei	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	421	1.711	2.380.534	681,3	272	537	310.203	235,3	693	2.690.737	916,6	1,618	90%	90%	2.690.737	10	57,6
206	NA3	150110	15011037	CdC Maria Rosaria - Pompei	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.446	4.205	2.224.586	879,7	15	22	15.283	11,1	1.461	2.239.869	890,7	0,608	90%	90%	2.239.869	15	77,1
206	NA3	150110	15011038	CdC Maria Rosaria - Pompei	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038					25	53	36.293	20,5	25	36.293	20,5	0,000	90%	90%	36.293	10	1,1
206	NA3	150111	15011121	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	21-GERIATRIA	021	021	560	3.360	1.956.498	650,4	5	55	8.830	3,4	565	1.965.328	653,8	1,161	90%	90%	1.965.328	25	37,3
206	NA3	150111	15011126	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	100	597	285.825	102,6					100	285.825	102,6	1,026	90%	90%	285.825	5	32,7
206	NA3	150111	15011156	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	317	9.743	2.397.070	232,2	65	3.046	637.924	60,2	382	3.034.993	292,4	0,733	96%	96%	2.845.306	52	63,0
206	NA3	150111	15011160	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	60-LUNGODEGENTI	060	060	251	8.061	1.149.772	198,1					251	1.149.772	198,1	0,789	95%	95%	1.089.257	20	110,4
206	NA3	150113	15011308	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	08-CARDIOLOGIA	008	008	2.033	5.348	7.604.023	2.448,7					2.033	7.604.023	2.448,7	1,204	90%	90%	7.604.023	10	146,5
206	NA3	150113	15011309	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	825	2.565	2.406.055	934,4	7	17	5.370	3,9	832	2.411.425	938,4	1,133	90%	90%	2.411.425	20	35,3
206	NA3	150113	15011326	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	629	3.932	1.928.535	677,4	1	2	322	0,6	630	1.928.858	678,0	1,077	90%	90%	1.928.858	20	53,9
206	NA3	150113	15011334	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	34-OCULISTICA	034	034	1	1	1.454	0,9					1	1.454	0,9	0,880	90%	90%	1.454	10	0,0
206	NA3	150113	15011336	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	344	1.164	2.165.319	612,9	1	2	2.066	1,3	345	2.167.386	614,2	1,782	90%	90%	2.167.386	10	31,9
206	NA3	150113	15011337	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	42	135	100.951	37,8					42	100.951	37,8	0,900	90%	90%	100.951	20	1,8
206	NA3	150113	15011338	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	1	1	1.452	0,8					1	1.452	0,8	0,820	90%	90%	1.452	5	0,1
206	NA3	150113	15011343	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	43-UROLOGIA	043	043	398	1.291	864.581	347,6	1	2	241	0,3	399	864.822	347,9	0,873	90%	90%	864.822	10	35,4
206	NA3	150114	15011409	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	666	1.833	1.601.294	799,7	160	202	38.562	158,0	826	1.639.857	957,7	1,201	90%	90%	1.639.857	30	18,1
206	NA3	150114	15011426	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	1.906	6.589	4.904.457	1.738,4					1.906	4.904.457	1.738,4	0,912	90%	90%	4.904.457	30	60,2
206	NA3	150114	15011432	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	32-NEUROLOGIA	032	032	1.241	3.575	3.187.497	1.116,4	1	1	0	1,0	1.242	3.187.497	1.117,4	0,900	90%	90%	3.187.497	28	35,0
206	NA3	150114	15011437	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	117	293	303.821	118,3	186	243	64.497	101,5	303	368.318	219,9	1,011	90%	90%	368.318	19	6,8
206	NA3	150117	15011708	CdC I.O.S. S.r.l.	08-CARDIOLOGIA	008	008	425	985	1.907.483	623,3					425	1.907.483	623,3	1,466	90%	90%	1.907.483	7	38,6
206	NA3	150117	15011709	CdC I.O.S. S.r.l.	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'UI	009	009	772	2.640	3.409.300	1.243,5	81	164	79.613	79,6	853	3.488.913	1.323,1	1,611	90%	90%	3.488.913	18	42,0
206	NA3	150117	15011726	CdC I.O.S. S.r.l.	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	136	876	360.109	136,5					136	360.109	136,5	1,004	90%	90%	360.109	10	24,0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	codice disciplina SDO	codice disciplina x RM	Numero casi RO	Giornate di Degenza RO	Rimborso RO	peso RO	Numero casi DH	Numero Accessi DH	Rimborso DH	Peso DH	Tot Dimessi	Rimborso TOTALE ricoveri 2022	Peso totale	Peso medio ricoveri ORDINARI	Tariffa applicata nel 2022	Tariffa applicata dal 1° gen 2023	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	PL 2022 per ricavo medio 2022	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (escuso PACC)
206	NA3	150117	15011732	CdC I.O.S. S.r.l.	32-NEUROLOGIA	032	032												0,000	90%	90%	0	6	0,0
206	NA3	150117	15011734	CdC I.O.S. S.r.l.	34-OCULISTICA	034	034					318	542	268.151	232,7	318	268.151	232,7	0,000	90%	90%	268.151	4	27,1
206	NA3	150117	15011736	CdC I.O.S. S.r.l.	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	631	2.094	3.673.063	1.070,5	225	460	300.638	218,3	856	3.973.701	1.288,8	1,697	90%	90%	3.973.701	8	83,2
206	NA3	150117	15011737	CdC I.O.S. S.r.l.	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	32	80	81.802	30,4	128	255	149.578	107,7	160	231.380	138,1	0,950	90%	90%	231.380	5	14,6
206	NA3	150117	15011738	CdC I.O.S. S.r.l.	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	34	66	98.845	36,8	4	11	3.551	2,6	38	102.397	39,4	1,082	90%	90%	102.397	5	4,1
206	NA3	150117	15011749	CdC I.O.S. S.r.l.	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	049	049												0,000	90%	90%	0	3	0,0
206	NA3	150117	15011750	CdC I.O.S. S.r.l.	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	050	050	11	25	57.164	17,2					11	57.164	17,2	1,560	90%	90%	57.164	4	1,7
206	NA3	150192	15019256	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	942	37.114	8.433.622	877,1	681	22.310	3.965.738	498,8	1.623	12.399.360	1.375,9	0,931	96%	96%	11.624.400	140	104,5
206	NA3	150192	15019260	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	60-LUNGODEGENTI	060	060	244	14.206	1.868.017	200,2					244	1.868.017	200,2	0,820	95%	95%	1.769.700	28	139,0
207	SA	150167	15016708	CdC Villa del Sole - Salerno	08-CARDIOLOGIA	008	008	585	1.818	2.051.752	688,4					585	2.051.752	688,4	1,177	90%	90%	2.051.752	20	24,9
207	SA	150167	15016709	CdC Villa del Sole - Salerno	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	009	009	595	1.253	1.748.370	689,2	10	20	17.033	12,3	605	1.765.402	701,5	1,158	90%	90%	1.765.402	15	23,2
207	SA	150167	15016714	CdC Villa del Sole - Salerno	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	274	1.116	1.645.399	535,4					274	1.645.399	535,4	1,954	90%	90%	1.645.399	5	61,2
207	SA	150167	15016726	CdC Villa del Sole - Salerno	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	212	981	535.997	198,4					212	535.997	198,4	0,936	90%	90%	535.997	20	13,4
207	SA	150167	15016731	CdC Villa del Sole - Salerno	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	1.044	2.587	637.583	187,3					1.044	637.583	187,3	0,179	90%	90%	637.583	0	0,0
207	SA	150167	15016737	CdC Villa del Sole - Salerno	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	1.432	4.081	2.554.494	983,7	385	768	437.672	289,5	1.817	2.992.166	1.273,2	0,687	90%	90%	2.992.166	20	63,6
207	SA	150170	15017008	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	08-CARDIOLOGIA	008	008	588	1.216	3.234.251	1.028,3	2	5	986	1,1	590	3.235.236	1.029,4	1,749	90%	90%	3.235.236	5	66,8
207	SA	150170	15017009	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	009	009	178	573	465.736	179,1	445	879	247.345	339,2	623	713.081	518,3	1,006	90%	90%	713.081	24	13,9
207	SA	150170	15017026	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	639	2.726	1.784.833	656,3	601	1.767	349.050	413,1	1.240	2.133.883	1.069,3	1,027	90%	90%	2.133.883	38	29,0
207	SA	150170	15017031	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	31-NIDO, NEONATI SANI	031	037	529	1.160	308.569	100,8					529	308.569	100,8	0,191	90%	90%	308.569	0	0,0
207	SA	150170	15017036	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	775	3.575	4.112.970	1.228,7	261	481	385.660	250,1	1.036	4.498.630	1.478,8	1,585	90%	90%	4.498.630	15	71,7
207	SA	150170	15017037	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	037	646	1.523	1.013.457	412,4	111	111	118.409	74,1	757	1.131.865	486,5	0,638	90%	90%	1.131.865	20	22,0
207	SA	150171	15017156	CdC La Quiete - Pellezzano	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	79	4.927	944.730	49,4					79	944.730	49,4	0,625	96%	96%	885.685	18	75,0
207	SA	150171	15017160	CdC La Quiete - Pellezzano	60-LUNGODEGENTI	060	060	155	6.066	727.638	143,8					155	727.638	143,8	0,928	95%	95%	689.341	25	66,5
207	SA	150173	15017308	CdC Salus - Battipaglia	08-CARDIOLOGIA	008	008	465	1.410	2.963.124	952,9					465	2.963.124	952,9	2,049	90%	90%	2.963.124	10	38,6
207	SA	150173	15017309	CdC Salus - Battipaglia	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	009	009	742	2.377	2.798.546	1.043,9	302	822	194.475	182,5	1.044	2.993.021	1.226,4	1,407	90%	90%	2.993.021	20	40,8
207	SA	150173	15017314	CdC Salus - Battipaglia	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	014	578	1.824	3.406.682	1.134,1	8	20	9.487	5,7	586	3.416.169	1.139,8	1,962	90%	90%	3.416.169	10	50,4
207	SA	150173	15017326	CdC Salus - Battipaglia	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	710	4.463	1.727.887	628,1	1	3	483	0,6	711	1.728.370	628,6	0,885	90%	90%	1.728.370	20	61,2
207	SA	150173	15017334	CdC Salus - Battipaglia	34-OCULISTICA	034	034	92	119	43.121	56,8	142	311	134.724	77,6	234	177.845	134,4	0,617	90%	90%	177.845	10	9,5
207	SA	150173	15017336	CdC Salus - Battipaglia	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	611	2.027	2.836.525	892,5	235	603	363.031	228,2	846	3.199.556	1.120,7	1,461	90%	90%	3.199.556	10	67,6
207	SA	150173	15017337	CdC Salus - Battipaglia	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	50	95	118.077	48,4	99	103	122.142	91,3	149	240.219	139,7	0,968	90%	90%	240.219	10	4,7
207	SA	150175	15017536	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	1.125	6.061	6.729.212	1.829,8	592	1.697	851.306	516,2	1.717	7.580.518	2.346,0	1,626	90%	90%	7.580.518	30	66,7
207	SA	150175	15017556	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	2.011	60.147	14.112.471	1.374,9	604	14.154	2.727.816	385,1	2.615	16.840.287	1.760,1	0,684	96%	96%	15.787.769	230	84,0
207	SA	150176	15017609	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	009	009	3.303	15.279	12.397.607	4.451,5	94	155	46.525	58,7	3.397	12.444.132	4.510,2	1,348	90%	90%	12.444.132	55	76,7
207	SA	150176	15017626	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	2.417	8.120	5.210.297	2.008,9	21	29	5.357	13,3	2.438	5.215.654	2.022,2	0,831	90%	90%	5.215.654	29	76,9
207	SA	150176	15017637	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	256	699	559.467	242,2	23	45	26.410	20,2	279	585.877	262,4	0,946	90%	90%	585.877	15	13,4
207	SA	150177	15017708	CdC Tortorella - Salerno	08-CARDIOLOGIA	008	008	543	2.809	1.871.930	655,0					543	1.871.930	655,0	1,206	90%	90%	1.871.930	23	33,5
207	SA	150177	15017709	CdC Tortorella - Salerno	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	009	009	1.173	4.059	6.425.388	2.146,9	281	826	203.977	219,0	1.454	6.629.365	2.365,8	1,830	90%	90%	6.629.365	36	35,5
207	SA	150177	15017726	CdC Tortorella - Salerno	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	026	026	260	1.814	764.246	274,1	13	70	8.808	4,6	273	773.054	278,7	1,054	90%	90%	773.054	30	17,0
207	SA	150177	15017734	CdC Tortorella - Salerno	34-OCULISTICA	034	034	10	18	29.994	11,4	322	442	370.396	261,0	332	400.390	272,4	1,139	90%	90%	400.390	10	9,3
207	SA	150177	15017736	CdC Tortorella - Salerno	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	036	247	1.284	1.539.748	440,1	19	49	13.358	13,9	266	1.553.106	454,0	1,782	90%	90%	1.553.106	10	36,2
207	SA	150177	15017737	CdC Tortorella - Salerno	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	037	**37,2**	41	145	115.646	41,4	36	54	11.515	33,8	77	127.161	75,2	1,010	90%	90%	127.161	14	3,6
207	SA	150177	15017738	CdC Tortorella - Salerno	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	038	100	227	370.031	138,0	92	357	123.172	77,1	192	493.203	215,1	1,380	90%	90%	493.203	10	13,4
207	SA	150177	15017764	CdC Tortorella - Salerno	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	064	064	714	3.075	1.735.101	697,1	560	2.524	794.058	428,3	1.274	2.529.159	1.125,4	0,976	90%	90%	2.529.159	10	134,7
207	SA	150178	15017860	CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore	60-LUNGODEGENTI	060	060	236	9.612	1.286.387	244,5					236	1.286.387	244,5	1,036	95%	95%	1.218.682	40	65,8
207	SA	150420	15042056	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	056	056	483	15.763	3.808.216	333,2					483	3.808.216	333,2	0,690	96%	96%	3.570.203	40	108,0
207	SA	150420	15042060	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	60-LUNGODEGENTI	060	060	79	2.685	385.618	54,0					79	385.618	54,0	0,684	95%	95%	365.322	30	24,5
					TOTALI			**168.620**	**1.038.814**	**631.518.503**	**188.216**	**25.556**	**124.978**	**38.958.483**	**20.184**	**194.176**	**670.476.985**	**208.400**	**1,116**			**651.709.137**	**5.616**	**55,1**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	NOTE sulle variazioni dei PL nell'ambito del P.O. impattanti sul RM 2023 e/o anni successivi	Ricavo PACC 2022 imputato per disciplina	PACC 2022: stima accessi DH equivalenti	Stima PL equivalenti 2022 utilizzati per PACC	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (compreso PACC)	**RM ricoveri per PL / disciplina se tutti con tariffa al 90% (da All. 10, col. K)**	**RM PACC per PL / disciplina (da All. 10, col. L)**	**RM applicato ai PL 2022 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. B)**	RM applicato ai PL 2023 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. E)	RM applicato ai PL P.O. a regime (cfr. All. 11, col. H)
201	AV	150143	15014309	CdC Villa Ester - Avellino	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	0	PL a Pineta Grande	277.781	819	1,6	38,5	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	0
201	AV	150143	15014336	CdC Villa Ester - Avellino	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	0	PL a Pineta Grande	471.904	1.077	2,2	111,3	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	0
201	AV	150143	15014337	CdC Villa Ester - Avellino	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	9	0	PL a S.Rita	39.639	153	0,3	13,8	37.081	7.593	402.062	402.062	0
201	AV	150143	15014343	CdC Villa Ester - Avellino	43-UROLOGIA	10	0	PL a Pineta Grande	49.071	177	0,4	10,2	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	0
201	AV	150144	15014409	CdC Villa Maria - Baiano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		1.785.078	4.959	9,9	54,9	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
201	AV	150145	15014508	CdC Santa Rita - Atripalda	08-CARDIOLOGIA	10	10		0	0	0,0	77,4	268.384	0	2.683.840	2.683.840	2.683.840
201	AV	150145	15014509	CdC Santa Rita - Atripalda	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	22	22		695.705	2.142	4,3	42,1	100.269	29.667	2.858.589	2.858.589	2.858.589
201	AV	150145	15014526	CdC Santa Rita - Atripalda	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	30	30		0	0	0,0	34,5	83.374	2.932	2.589.181	2.589.181	2.589.181
201	AV	150145	15014536	CdC Santa Rita - Atripalda	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	19	PL da Villa Ester	462.975	1.182	2,4	77,6	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	6.446.985
201	AV	150145	15014537	CdC Santa Rita - Atripalda	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	15	15		77.727	237	0,5	46,9	37.081	7.593	670.103	670.103	670.103
201	AV	150145	15014538	CdC Santa Rita - Atripalda	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	8	8		145.660	348	0,7	16,3	25.594	22.298	383.134	383.134	383.134
201	AV	150145	15014543	CdC Santa Rita - Atripalda	43-UROLOGIA	10	10		134.051	498	1,0	35,5	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
201	AV	150146	15014609	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	15	15		646.518	2.007	4,0	47,0	100.269	29.667	1.949.038	1.949.038	1.949.038
201	AV	150146	15014634	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	34-OCULISTICA	10	10		1.169.159	3.960	7,9	81,5	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
201	AV	150146	15014636	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	15	15		251.591	606	1,2	55,7	307.795	31.520	5.089.725	5.089.725	5.089.725
201	AV	150146	15014643	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	43-UROLOGIA	10	10		70.092	330	0,7	42,8	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
201	AV	150146	15014664	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	10	10		0	0	0,0	33,6	107.141	0	1.071.410	1.071.410	1.071.410
201	AV	150147	15014756	CdC Villa dei Pini - Avellino	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	38	38		0	0	0,0	89,4	62.988	0	2.553.119	2.553.119	2.553.119
201	AV	150147	15014760	CdC Villa dei Pini - Avellino	60-LUNGODEGENTI	10	10		0	0	0,0	25,1	33.793	0	356.703	356.703	356.703
201	AV	150148	15014807	CdC Montevergine - Mercogliano	07-CARDIOCHIRURGIA	10	10		0	0	0,0	250,0	1.353.897	0	15.043.299	15.043.299	15.043.299
201	AV	150148	15014808	CdC Montevergine - Mercogliano	08-CARDIOLOGIA	65	65		0	0	0,0	44,9	268.384	0	17.444.961	17.444.961	17.444.961
201	AV	150148	15014849	CdC Montevergine - Mercogliano	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	8	8		0	0	0,0	3,4	75.751	0	673.342	673.342	673.342
201	AV	150148	15014850	CdC Montevergine - Mercogliano	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	5	5		0	0	0,0	34,3	197.666	0	988.328	988.328	988.328
201	AV	150148	15014868	CdC Montevergine - Mercogliano	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA	28	28		0	0	0,0	2,6	9.157	0	256.401	256.401	256.401
201	AV	150149	15014909	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	30	19		284.648	840	1,7	28,1	100.269	29.667	3.898.076	3.898.076	2.468.782
201	AV	150149	15014929	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	29-NEFROLOGIA	10	0		0	0	0,0	44,0	200.041	0	2.195.834	2.195.834	0
201	AV	150149	15014931	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
201	AV	150149	15014936	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	15	32		417.210	1.026	2,1	88,0	307.795	31.520	5.089.725	5.089.725	10.858.079
201	AV	150149	15014937	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	78	85		141.007	462	0,9	55,3	138.966	12.286	11.797.662	11.797.662	12.856.427
201	AV	150149	15014943	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	43-UROLOGIA	10	20		41.810	153	0,3	77,8	127.367	11.721	1.485.359	1.485.359	2.970.718
201	AV	150149	15014949	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	2	0		0	0	0,0	21,2	75.751	0	151.502	151.502	0
201	AV	150149	15014962	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	6	0		0	0	0,0	109,9	239.970	0	1.439.823	1.439.823	0
201	AV	150149	15014973	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	9	4		0	0	0,0	1,8	195.193	0	1.756.738	1.756.738	780.772
202	BN	150033	15003309	CdC Salus GE.POS. - Telese	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	40	40		536.747	1.803	3,6	27,1	100.269	29.667	5.197.435	5.197.435	5.197.435
202	BN	150033	15003313	CdC Salus GE.POS. - Telese	13-CHIRURGIA TORACICA	5	5		0	0	0,0	16,8	169.022	0	845.112	845.112	845.112
202	BN	150033	15003334	CdC Salus GE.POS. - Telese	34-OCULISTICA	5	5		1.158.921	4.311	8,6	187,5	15.149	167.764	914.564	914.564	914.564
202	BN	150033	15003336	CdC Salus GE.POS. - Telese	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		477.879	1.122	2,2	90,3	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
202	BN	150034	15003409	CdC Santa Rita - Benevento	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	13	13		1.060.512	3.078	6,2	89,7	100.269	29.667	1.689.166	1.689.166	1.689.166
202	BN	150034	15003426	CdC Santa Rita - Benevento	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	22	22		1.509	19	0,0	14,5	83.374	2.932	1.898.733	1.898.733	1.898.733
202	BN	150034	15003434	CdC Santa Rita - Benevento	34-OCULISTICA	10	10		305.370	1.038	2,1	21,6	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
202	BN	150034	15003436	CdC Santa Rita - Benevento	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	5	5		623.857	1.530	3,1	272,5	307.795	31.520	1.696.575	1.696.575	1.696.575
202	BN	150034	15003437	CdC Santa Rita - Benevento	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	2	2		1.060	3	0,0	69,0	37.081	7.593	89.347	89.347	89.347
202	BN	150034	15003443	CdC Santa Rita - Benevento	43-UROLOGIA	10	10		104.081	456	0,9	36,3	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
202	BN	150034	15003468	CdC Santa Rita - Benevento	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA	10	10		0	0	0,0	0,6	9.157	0	91.572	91.572	91.572
202	BN	150035	15003509	CdC San Francesco - Telese	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		767.496	2.520	5,0	83,7	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
202	BN	150035	15003526	CdC San Francesco - Telese	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	23	23		0	0	0,0	78,2	83.374	2.932	1.985.039	1.985.039	1.985.039
202	BN	150035	15003536	CdC San Francesco - Telese	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	17	17		445.933	900	1,8	31,9	307.795	31.520	5.768.355	5.768.355	5.768.355
202	BN	150350	15035056	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	26	26		0	0	0,0	82,0	62.988	0	1.746.871	1.746.871	1.746.871
202	BN	150371	15037156	CdC Villa Margherita - Benevento	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	105	105		0	0	0,0	65,9	62.988	0	7.054.672	7.054.672	7.054.672
202	BN	150371	15037160	CdC Villa Margherita - Benevento	60-LUNGODEGENTI	30	30		0	0	0,0	55,8	33.793	0	1.070.108	1.070.108	1.070.108
203	CE	150014	15001409	CdC Sant'Anna - Caserta	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	28	28		421.038	1.290	2,6	13,6	100.269	29.667	3.638.205	3.638.205	3.638.205
203	CE	150014	15001436	CdC Sant'Anna - Caserta	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		406.511	807	1,6	50,2	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
203	CE	150014	15001437	CdC Sant'Anna - Caserta	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	12	12		169.933	480	1,0	49,9	37.081	7.593	536.083	536.083	536.083

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	NOTE sulle variazioni dei PL nell'ambito del P.O. impattanti sul RM 2023 e/o anni successivi	Ricavo PACC 2022 imputato per disciplina	PACC 2022: stima accessi DH equivalenti	Stima PL equivalenti 2022 utilizzati per PACC	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (compreso PACC)	**RM ricoveri per PL / disciplina se tutti con tariffa al 90% (da All. 10, col. K)**	**RM PACC per PL / disciplina (da All. 10, col. L)**	**RM applicato ai PL 2022 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. B)**	RM applicato ai PL 2023 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. E)	RM applicato ai PL P.O. a regime (cfr. All. 11, col. H)
203	CE	150014	15001443	CdC Sant'Anna - Caserta	43-UROLOGIA	10	10		129.593	498	1,0	42,6	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
203	CE	150016	15001608	CdC Villa del Sole - Caserta	08-CARDIOLOGIA	12	12		0	0	0,0	16,6	268.384	0	3.220.608	3.220.608	3.220.608
203	CE	150016	15001609	CdC Villa del Sole - Caserta	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		729.950	1.962	3,9	38,9	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
203	CE	150016	15001614	CdC Villa del Sole - Caserta	14-CHIRURGIA VASCOLARE	12	12		194.113	519	1,0	24,3	259.310	19.619	3.347.149	3.347.149	3.347.149
203	CE	150016	15001626	CdC Villa del Sole - Caserta	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		0	0	0,0	36,1	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
203	CE	150016	15001631	CdC Villa del Sole - Caserta	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
203	CE	150016	15001634	CdC Villa del Sole - Caserta	34-OCULISTICA	10	10		1.504.242	5.229	10,5	105,4	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
203	CE	150016	15001636	CdC Villa del Sole - Caserta	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	12	12		670.939	1.521	3,0	93,7	307.795	31.520	4.071.780	4.071.780	4.071.780
203	CE	150016	15001637	CdC Villa del Sole - Caserta	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		376.697	1.380	2,8	62,9	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
203	CE	150016	15001638	CdC Villa del Sole - Caserta	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	12	12		194.821	543	1,1	18,5	25.594	22.298	574.701	574.701	574.701
203	CE	150016	15001643	CdC Villa del Sole - Caserta	43-UROLOGIA	12	12		116.560	429	0,9	12,0	127.367	11.721	1.669.066	1.669.066	1.669.066
203	CE	150017	15001709	CdC Villa Fiorita - Aversa	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	34	34		1.308.107	4.212	8,4	42,5	100.269	29.667	4.417.820	4.417.820	4.417.820
203	CE	150017	15001737	CdC Villa Fiorita - Aversa	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	0	0		7.900	27	0,1	0,0	37.081	7.593	0	0	0
203	CE	150018	15001809	CdC San Paolo - Aversa	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	35	35		1.163.130	3.309	6,6	23,9	100.269	29.667	4.547.756	4.547.756	4.547.756
203	CE	150018	15001831	CdC San Paolo - Aversa	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
203	CE	150018	15001834	CdC San Paolo - Aversa	34-OCULISTICA	5	5		698.486	2.367	4,7	94,7	15.149	167.764	914.564	914.564	914.564
203	CE	150018	15001837	CdC San Paolo - Aversa	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		270.342	942	1,9	61,3	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
203	CE	150018	15001838	CdC San Paolo - Aversa	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	0	0		2.096	6	0,0	0,0	25.594	22.298	0	0	0
203	CE	150019	15001909	CdC Villa Fiorita - Capua	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	15	15		518.341	1.482	3,0	68,6	100.269	29.667	1.949.038	1.949.038	1.949.038
203	CE	150019	15001926	CdC Villa Fiorita - Capua	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	15	15		0	0	0,0	59,0	83.374	2.932	1.294.590	1.294.590	1.294.590
203	CE	150019	15001931	CdC Villa Fiorita - Capua	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
203	CE	150019	15001936	CdC Villa Fiorita - Capua	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		345.795	804	1,6	56,3	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
203	CE	150019	15001937	CdC Villa Fiorita - Capua	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	15	15		393.763	1.425	2,9	130,4	138.966	12.286	2.268.781	2.268.781	2.268.781
203	CE	150019	15001943	CdC Villa Fiorita - Capua	43-UROLOGIA	5	5		100.744	363	0,7	71,6	127.367	11.721	695.444	695.444	695.444
203	CE	150020	15002007	CdC San Michele - Maddaloni	07-CARDIOCHIRURGIA	10	10		0	0	0,0	135,9	1.353.897	0	14.975.876	14.975.876	14.975.876
203	CE	150020	15002008	CdC San Michele - Maddaloni	08-CARDIOLOGIA	19	19		0	0	0,0	52,8	268.384	0	5.648.017	5.648.017	5.648.017
203	CE	150020	15002009	CdC San Michele - Maddaloni	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	19	19		814.838	2.499	5,0	76,8	100.269	29.667	2.498.908	2.498.908	2.498.908
203	CE	150020	15002031	CdC San Michele - Maddaloni	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
203	CE	150020	15002036	CdC San Michele - Maddaloni	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	20	20		737.682	1.710	3,4	91,8	307.795	31.520	6.786.300	6.786.300	6.786.300
203	CE	150020	15002037	CdC San Michele - Maddaloni	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	14	14		160.532	600	1,2	74,8	138.966	12.286	2.117.529	2.117.529	2.117.529
203	CE	150020	15002038	CdC San Michele - Maddaloni	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	2	2		5.386	18	0,0	52,3	25.594	22.298	95.783	95.783	95.783
203	CE	150020	15002049	CdC San Michele - Maddaloni	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	8	8		0	0	0,0	10,1	75.751	0	639.874	639.874	639.874
203	CE	150020	15002050	CdC San Michele - Maddaloni	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	8	8		0	0	0,0	66,2	197.666	0	1.738.047	1.738.047	1.738.047
203	CE	150021	15002107	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	07-CARDIOCHIRURGIA	14	14	PL ex Padre Pio	0	0	0,0	132,0	1.353.897	0	14.291.134	20.007.588	20.007.588
203	CE	150021	15002108	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	08-CARDIOLOGIA	30	30	PL ex Padre Pio	0	0	0,0	63,6	268.384	0	6.799.062	8.498.827	8.498.827
203	CE	150021	15002109	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	30	30	PL ex Padre Pio	239.294	696	1,4	96,8	100.269	29.667	3.658.672	4.065.191	4.065.191
203	CE	150021	15002112	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	12-CHIRURGIA PLASTICA	0	6	PL da Villa Ester	40.273	90	0,2	0,0	207.664	68.288	0	0	1.724.936
203	CE	150021	15002113	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	13-CHIRURGIA TORACICA	10	10	PL ex Padre Pio		0	0,0	79,5	169.022	0	892.062	1.784.125	1.784.125
203	CE	150021	15002114	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	14-CHIRURGIA VASCOLARE	10	10	PL ex Padre Pio	176.558	495	1,0	79,6	259.310	19.619	2.346.681	2.933.352	2.933.352
203	CE	150021	15002126	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	30	30	PL ex Padre Pio	12.768	194	0,4	64,6	83.374	2.932	1.455.007	2.728.138	2.728.138
203	CE	150021	15002130	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	30-NEUROCHIRURGIA	16	16			0	0,0	69,0	226.676	0	3.828.312	3.828.312	3.828.312
203	CE	150021	15002131	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0			0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
203	CE	150021	15002132	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	32-NEUROLOGIA	0	10	PL da Villa Ester		0	0,0	0,0	93.750	0	0	0	989.582
203	CE	150021	15002134	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	34-OCULISTICA	6	6		1.875.388	6.361	12,7	212,1	15.149	167.764	1.102.526	1.102.526	1.102.526
203	CE	150021	15002136	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	22	22		657.123	1.443	2,9	89,0	307.795	31.520	7.841.123	7.841.123	7.841.123
203	CE	150021	15002137	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	30	30	PL ex Padre Pio	386.588	1.428	2,9	88,7	138.966	12.286	3.497.393	4.769.172	4.769.172
203	CE	150021	15002138	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	6	6		3.778	9	0,0	0,8	25.594	22.298	295.882	295.882	295.882
203	CE	150021	15002139	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	39-PEDIATRIA	0	6	PL da Villa Ester		0	0,0	0,0	87.532	596	0	0	557.946
203	CE	150021	15002143	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	43-UROLOGIA	16	16	PL ex Padre Pio	12.275	45	0,1	6,9	127.367	11.721	876.989	2.338.637	2.338.637
203	CE	150021	15002149	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	10	16	PL da Pio e V. Ester		0	0,0	37,2	75.751	0	639.675	799.594	1.279.350
203	CE	150021	15002150	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	6	6			0	0,0	66,1	197.666	0	1.251.882	1.251.882	1.251.882
203	CE	150021	15002151	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	51-MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'UI	16	16	PL ex Padre Pio		0	0,0	0,0	87.532	596	0	1.487.857	1.487.857
203	CE	150021	15002158	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	58-GASTROENTEROLOGIA	10	10	PL ex Padre Pio	19.753	255	0,5	0,0	87.532	596	0	929.911	929.911

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	NOTE sulle variazioni dei PL nell'ambito del P.O. impattanti sul RM 2023 e/o anni successivi	Ricavo PACC 2022 imputato per disciplina	PACC 2022: stima accessi DH equivalenti	Stima PL equivalenti 2022 utilizzati per PACC	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (compreso PACC)	**RM ricoveri per PL / disciplina se tutti con tariffa al 90% (da All. 10, col. K)**	**RM PACC per PL / disciplina (da All. 10, col. L)**	**RM applicato ai PL 2022 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. B)**	RM applicato ai PL 2023 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. E)	RM applicato ai PL P.O. a regime (cfr. All. 11, col. H)
203	CE	150021	15002162	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	6	8	PL da Villa Ester	0	0	0,0	135,9	239.970	0	1.519.813	1.519.813	2.026.417
203	CE	150021	15002164	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	0	10	PL da Villa Ester	0	0	0,0	0,0	107.141	0	0	0	1.130.933
203	CE	150021	15002173	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	6	6		0	0	0,0	101,4	195.193	0	1.236.223	1.236.223	1.236.223
203	CE	150022	15002209	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	25	25		889.196	2.319	4,6	29,8	100.269	29.667	3.248.397	3.248.397	3.248.397
203	CE	150022	15002210	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	10-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	10	10		0	0	0,0	43,7	233.162	0	2.331.617	2.331.617	2.331.617
203	CE	150022	15002236	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	15	15		399.313	1.074	2,1	48,6	307.795	31.520	5.089.725	5.089.725	5.089.725
203	CE	150022	15002243	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.	43-UROLOGIA	10	10		122.617	462	0,9	13,7	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
203	CE	150023	15002309	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	9	9		216.637	684	1,4	39,6	100.269	29.667	1.169.423	1.169.423	1.169.423
203	CE	150023	15002314	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	14-CHIRURGIA VASCOLARE	4	4		119.386	324	0,6	21,2	259.310	19.619	1.115.716	1.115.716	1.115.716
203	CE	150023	15002326	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		397.992	4.448	8,9	80,5	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
203	CE	150023	15002334	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	34-OCULISTICA	6	6		664.731	2.193	4,4	73,4	15.149	167.764	1.097.477	1.097.477	1.097.477
203	CE	150023	15002336	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	8	8		121.642	297	0,6	40,8	307.795	31.520	2.714.520	2.714.520	2.714.520
203	CE	150023	15002337	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	4	4		1.060	3	0,0	40,0	37.081	7.593	178.694	178.694	178.694
203	CE	150023	15002338	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	2	2		1.043	3	0,0	0,3	25.594	22.298	95.783	95.783	95.783
203	CE	150023	15002343	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	43-UROLOGIA	7	7		107.361	426	0,9	48,2	127.367	11.721	973.622	973.622	973.622
203	CE	150024	15002460	CdC Villa Ortensia - Capua	60-LUNGODEGENTI	55	55		0	0	0,0	74,9	33.793	0	1.961.865	1.961.865	1.961.865
203	CE	150025	15002560	CdC Villa Ulivi - Caserta	60-LUNGODEGENTI	22	22		0	0	0,0	59,9	33.793	0	784.746	784.746	784.746
203	CE	150028	15002856	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morrone	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	175	175		0	0	0,0	64,5	62.988	0	11.757.786	11.757.786	11.757.786
203	CE	150423	15042309	CdC Padre Pio - Mondragone	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	0	0	PL a Pineta Grande	269.069	786	1,6	28,3	100.269	29.667	3.898.076	0	0
203	CE	150423	15042326	CdC Padre Pio - Mondragone	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	0	0	PL a Pineta Grande	0	0	0,0	33,4	83.374	2.932	2.589.181	0	0
203	CE	150423	15042343	CdC Padre Pio - Mondragone	43-UROLOGIA	0	0	PL a Pineta Grande	253.874	1.056	2,1	70,4	127.367	11.721	2.781.777	0	0
204	NA1	150075	15007509	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	11	11		1.398.451	4.537	9,1	106,4	100.269	29.667	1.429.295	1.429.295	1.429.295
204	NA1	150075	15007531	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
204	NA1	150075	15007537	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	19	19		260.696	916	1,8	143,3	138.966	12.286	2.873.790	2.873.790	2.873.790
204	NA1	150078	15007856	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	92	92		0	0	0,0	64,5	62.988	0	6.181.236	6.181.236	6.181.236
204	NA1	150078	15007860	CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Napoli	60-LUNGODEGENTI	35	35		0	0	0,0	122,5	33.793	0	1.248.460	1.248.460	1.248.460
204	NA1	150079	15007960	CdC Villa Angela - Napoli	60-LUNGODEGENTI	40	40		0	0	0,0	99,1	33.793	0	1.426.811	1.426.811	1.426.811
204	NA1	150081	15008156	CdC Clinic Center - Napoli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	250	250		0	0	0,0	84,6	62.988	0	16.796.838	16.796.838	16.796.838
204	NA1	150088	15008856	CdC Colucci Hermitage - Napoli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	141	141		0	0	0,0	57,7	62.988	0	9.473.416	9.473.416	9.473.416
204	NA1	150088	15008860	CdC Colucci Hermitage - Napoli	60-LUNGODEGENTI	65	65		0	0	0,0	63,9	33.793	0	2.318.568	2.318.568	2.318.568
204	NA1	150092	15009209	CdC Villa delle Querce - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		669.709	1.890	3,8	45,0	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
204	NA1	150092	15009226	CdC Villa delle Querce - Napoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		0	0	0,0	31,7	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
204	NA1	150092	15009237	CdC Villa delle Querce - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		213.271	747	1,5	23,7	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
204	NA1	150094	15009409	CdC Vesuvio - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	23	33		641.467	1.959	3,9	30,3	100.269	29.667	2.988.525	2.988.525	4.287.884
204	NA1	150094	15009438	CdC Vesuvio - Napoli	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	10	0		386.176	1.209	2,4	42,4	25.594	22.298	478.917	478.917	0
204	NA1	150095	15009507	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	07-CARDIOCHIRURGIA	5	5		0	0	0,0	268,4	1.353.897	0	7.508.192	7.508.192	7.508.192
204	NA1	150095	15009508	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	08-CARDIOLOGIA	32	32		0	0	0,0	69,9	268.384	0	9.529.603	9.529.603	9.529.603
204	NA1	150095	15009509	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	15	15		0	0	0,0	48,1	100.269	29.667	2.015.601	2.015.601	2.015.601
204	NA1	150095	15009512	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	12-CHIRURGIA PLASTICA	5	5		48.062	84	0,2	3,4	207.664	68.288	1.379.762	1.379.762	1.379.762
204	NA1	150095	15009514	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	14-CHIRURGIA VASCOLARE	4	4		42.414	105	0,2	5,3	259.310	19.619	1.115.716	1.115.716	1.115.716
204	NA1	150095	15009525	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	25-MEDICINA DEL LAVORO	1	1		0	0	0,0	0,0	87.532	596	88.128	88.128	88.128
204	NA1	150095	15009526	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	15	15		0	0	0,0	20,3	83.374	2.932	1.346.839	1.346.839	1.346.839
204	NA1	150095	15009529	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	29-NEFROLOGIA	2	2		0	0	0,0	0,0	200.041	0	400.081	400.081	400.081
204	NA1	150095	15009531	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
204	NA1	150095	15009534	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	34-OCULISTICA	5	5		1.782.311	6.066	12,1	289,7	15.149	167.764	914.564	914.564	914.564
204	NA1	150095	15009536	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	8	8		0	0	0,0	164,0	307.795	31.520	2.714.520	2.714.520	2.714.520
204	NA1	150095	15009537	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	30	30		0	0	0,0	53,9	138.966	12.286	4.537.562	4.537.562	4.537.562
204	NA1	150095	15009543	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	43-UROLOGIA	5	5		10.080	42	0,1	8,2	127.367	11.721	726.468	726.468	726.468
204	NA1	150095	15009549	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	11	23		0	0	0,0	8,7	75.751	0	889.890	889.890	1.860.678
204	NA1	150095	15009550	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	12	0		0	0	0,0	10,4	197.666	0	2.614.698	2.614.698	0
204	NA1	150099	15009909	CdC Santa Patrizia - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	30	30		879.739	2.541	5,1	28,6	100.269	29.667	3.898.076	3.898.076	3.898.076
204	NA1	150099	15009931	CdC Santa Patrizia - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
204	NA1	150099	15009936	CdC Santa Patrizia - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	15	15		303.033	726	1,5	51,1	307.795	31.520	5.089.725	5.089.725	5.089.725

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	NOTE sulle variazioni dei PL nell'ambito del P.O. impattanti sul RM 2023 e/o anni successivi	Ricavo PACC 2022 imputato per disciplina	PACC 2022: stima accessi DH equivalenti	Stima PL equivalenti 2022 utilizzati per PACC	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (compreso PACC)	**RM ricoveri per PL / disciplina se tutti con tariffa al 90% (da All. 10, col. K)**	**RM PACC per PL / disciplina (da All. 10, col. L)**	**RM applicato ai PL 2022 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. B)**	RM applicato ai PL 2023 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. E)	RM applicato ai PL P.O. a regime (cfr. All. 11, col. H)
204	NA1	150099	15009937	CdC Santa Patrizia - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	30	30		793.086	2.904	5,8	74,6	138.966	12.286	4.537.562	4.537.562	4.537.562
204	NA1	150099	15009938	CdC Santa Patrizia - Napoli	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	15	15		341.095	909	1,8	13,1	25.594	22.298	718.376	718.376	718.376
204	NA1	150104	15010409	CdC Villa Cinzia - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	40	40		663.616	2.076	4,2	14,1	100.269	29.667	5.197.435	5.197.435	5.197.435
204	NA1	150104	15010431	CdC Villa Cinzia - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
204	NA1	150104	15010436	CdC Villa Cinzia - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		442.645	990	2,0	71,6	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
204	NA1	150104	15010437	CdC Villa Cinzia - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	25	25		162.397	528	1,1	56,6	138.966	12.286	3.781.302	3.781.302	3.781.302
204	NA1	150109	15010908	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	08-CARDIOLOGIA	10	10		0	0	0,0	15,7	268.384	0	2.683.840	2.683.840	2.683.840
204	NA1	150109	15010909	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	27	27		518.340	1.542	3,1	28,3	100.269	29.667	3.508.269	3.508.269	3.508.269
204	NA1	150109	15010914	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	14-CHIRURGIA VASCOLARE	10	10		112.084	318	0,6	39,0	259.310	19.619	2.789.291	2.789.291	2.789.291
204	NA1	150109	15010926	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		5.610	71	0,1	13,3	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
204	NA1	150109	15010931	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
204	NA1	150109	15010936	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		459.594	984	2,0	123,3	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
204	NA1	150109	15010937	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	25	25		144.485	447	0,9	89,7	138.966	12.286	3.781.302	3.781.302	3.781.302
204	NA1	150109	15010938	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	4	4		6.954	18	0,0	2,8	25.594	22.298	191.567	191.567	191.567
205	NA2	150084	15008408	CdC Villa dei Fiori - Acerra	08-CARDIOLOGIA	20	20		0	0	0,0	89,8	268.384	0	5.665.885	5.665.885	5.665.885
205	NA2	150084	15008409	CdC Villa dei Fiori - Acerra	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		747.176	2.088	4,2	83,5	100.269	29.667	2.710.128	2.710.128	2.710.128
205	NA2	150084	15008412	CdC Villa dei Fiori - Acerra	12-CHIRURGIA PLASTICA	8	8		799.411	2.835	5,7	183,2	207.664	68.288	2.299.914	2.299.914	2.299.914
205	NA2	150084	15008414	CdC Villa dei Fiori - Acerra	14-CHIRURGIA VASCOLARE	8	8		92.330	231	0,5	121,4	259.310	19.619	2.053.346	2.346.681	2.346.681
205	NA2	150084	15008426	CdC Villa dei Fiori - Acerra	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	10	10		0	0	0,0	136,0	83.374	2.932	909.379	909.379	909.379
205	NA2	150084	15008431	CdC Villa dei Fiori - Acerra	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
205	NA2	150084	15008432	CdC Villa dei Fiori - Acerra	32-NEUROLOGIA	10	10		0	0	0,0	0,0	93.750	0	0	989.582	989.582
205	NA2	150084	15008434	CdC Villa dei Fiori - Acerra	34-OCULISTICA	6	6		2.359.956	8.016	16,0	173,0	15.149	167.764	1.837.544	1.102.526	1.102.526
205	NA2	150084	15008436	CdC Villa dei Fiori - Acerra	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	20	20		209.917	597	1,2	56,3	307.795	31.520	7.128.294	7.128.294	7.128.294
205	NA2	150084	15008437	CdC Villa dei Fiori - Acerra	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	28	28		80.351	273	0,5	61,3	138.966	12.286	4.451.227	4.451.227	4.451.227
205	NA2	150084	15008438	CdC Villa dei Fiori - Acerra	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	4	4		62.595	147	0,3	22,1	25.594	22.298	246.568	197.254	197.254
205	NA2	150084	15008439	CdC Villa dei Fiori - Acerra	39-PEDIATRIA	2	2		0	0	0,0	0,0	87.532	596	0	185.982	185.982
205	NA2	150084	15008443	CdC Villa dei Fiori - Acerra	43-UROLOGIA	10	10		133.858	546	1,1	71,6	127.367	11.721	1.461.648	1.461.648	1.461.648
205	NA2	150084	15008449	CdC Villa dei Fiori - Acerra	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	8	8		0	0	0,0	48,1	75.751	0	639.675	639.675	639.675
205	NA2	150084	15008450	CdC Villa dei Fiori - Acerra	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	6	6		0	0	0,0	152,7	197.666	0	1.251.882	1.251.882	1.251.882
205	NA2	150084	15008456	CdC Villa dei Fiori - Acerra	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	9	9		0	0	0,0	0,0	62.988	0	0	598.387	598.387
205	NA2	150084	15008460	CdC Villa dei Fiori - Acerra	60-LUNGODEGENTI	20	20		0	0	0,0	3,5	33.793	0	1.034.438	713.405	713.405
205	NA2	150084	15008462	CdC Villa dei Fiori - Acerra	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOGIA	6	6		0	0	0,0	83,2	239.970	0	1.519.813	1.519.813	1.519.813
205	NA2	150084	15008464	CdC Villa dei Fiori - Acerra	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	0	0		0	0	0,0	0,0	107.141	0	1.130.933	0	0
205	NA2	150084	15008473	CdC Villa dei Fiori - Acerra	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	4	4		0	0	0,0	167,9	195.193	0	412.074	824.149	824.149
205	NA2	150097	15009709	CdC Villa Maione - Villaricca	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	25	25		664.550	2.067	4,1	84,8	100.269	29.667	3.248.397	3.248.397	3.248.397
205	NA2	150097	15009721	CdC Villa Maione - Villaricca	21-GERIATRIA	10	10				0,0	0,0	78.613	0	0	786.131	786.131
205	NA2	150097	15009737	CdC Villa Maione - Villaricca	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	10	10		55.078	192	0,4	31,3	37.081	7.593	446.736	446.736	446.736
205	NA2	150097	15009743	CdC Villa Maione - Villaricca	43-UROLOGIA	15	15		157.474	1.290	2,6	83,5	127.367	11.721	2.086.332	2.086.332	2.086.332
205	NA2	150101	15010126	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	30	30		0	0	0,0	36,6	83.374	2.932	2.589.181	2.589.181	2.589.181
205	NA2	150101	15010160	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	60-LUNGODEGENTI	20	20		0	0	0,0	100,5	33.793	0	713.405	713.405	713.405
205	NA2	150116	15011609	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		1.289.430	3.414	6,8	102,2	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
205	NA2	150116	15011626	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		497.924	5.493	11,0	193,8	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
205	NA2	150116	15011629	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	29-NEFROLOGIA	10	10		0	0	0,0	53,1	200.041	0	2.000.405	2.000.405	2.000.405
205	NA2	150116	15011634	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	34-OCULISTICA	10	10		1.369.395	4.578	9,2	91,7	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
205	NA2	150116	15011636	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		514.253	1.343	2,7	48,3	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
205	NA2	150116	15011637	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	10	10		230.521	788	1,6	29,0	37.081	7.593	446.736	446.736	446.736
205	NA2	150116	15011638	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	10	10		321.744	888	1,8	19,3	25.594	22.298	478.917	478.917	478.917
205	NA2	150116	15011643	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	43-UROLOGIA	10	10		181.933	1.930	3,9	95,6	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
206	NA3	150082	15008209	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	15	15		585.024	1.683	3,4	52,0	100.269	29.667	1.949.038	1.949.038	1.949.038
206	NA3	150082	15008226	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		179	2	0,0	28,4	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
206	NA3	150082	15008231	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
206	NA3	150082	15008236	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	5	5		254.259	825	1,7	53,9	307.795	31.520	1.696.575	1.696.575	1.696.575
206	NA3	150082	15008237	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		292.572	1.107	2,2	66,4	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	NOTE sulle variazioni dei PL nell'ambito del P.O. impattanti sul RM 2023 e/o anni successivi	Ricavo PACC 2022 imputato per disciplina	PACC 2022: stima accessi DH equivalenti	Stima PL equivalenti 2022 utilizzati per PACC	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (compreso PACC)	**RM ricoveri per PL / disciplina se tutti con tariffa al 90% (da All. 10, col. K)**	**RM PACC per PL / disciplina (da All. 10, col. L)**	**RM applicato ai PL 2022 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. B)**	RM applicato ai PL 2023 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. E)	RM applicato ai PL P.O. a regime (cfr. All. 11, col. H)
206	NA3	150100	15010008	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	08-CARDIOLOGIA	10	10		0	0	0,0	7,8	268.384	0	2.683.840	2.683.840	2.683.840
206	NA3	150100	15010009	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	50	50		1.084.728	3.105	6,2	16,9	100.269	29.667	6.496.794	6.496.794	6.496.794
206	NA3	150100	15010026	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	25	25		0	0	0,0	12,3	83.374	2.932	2.157.651	2.157.651	2.157.651
206	NA3	150100	15010031	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
206	NA3	150100	15010034	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	34-OCULISTICA	10	10		1.111.881	3.819	7,6	77,1	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
206	NA3	150100	15010036	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		879.544	1.974	3,9	64,8	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
206	NA3	150100	15010037	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		419.628	1.536	3,1	85,6	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
206	NA3	150100	15010038	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	10	10		454.469	1.422	2,8	30,1	25.594	22.298	478.917	478.917	478.917
206	NA3	150100	15010043	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	43-UROLOGIA	15	15		230.984	930	1,9	25,8	127.367	11.721	2.086.332	2.086.332	2.086.332
206	NA3	150102	15010209	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		447.569	1.435	2,9	44,1	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
206	NA3	150102	15010237	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		159.574	570	1,1	8,5	37.081	7.593	893.471	893.471	893.471
206	NA3	150105	15010509	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	30	30		1.517.989	4.596	9,2	64,9	100.269	29.667	3.898.076	3.898.076	3.898.076
206	NA3	150105	15010526	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	30	30		25.482	334	0,7	101,4	83.374	2.932	2.589.181	2.589.181	2.589.181
206	NA3	150105	15010531	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
206	NA3	150105	15010534	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	34-OCULISTICA	10	10		2.965.120	9.879	19,8	202,2	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
206	NA3	150105	15010537	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		561.941	2.004	4,0	85,1	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
206	NA3	150105	15010538	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	10	10		345.351	903	1,8	19,4	25.594	22.298	478.917	478.917	478.917
206	NA3	150105	15010543	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	43-UROLOGIA	10	10		92.879	357	0,7	32,9	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
206	NA3	150105	15010568	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA	10	10		0	0	0,0	28,6	9.157	0	91.572	91.572	91.572
206	NA3	150108	15010809	CdC Trusso - Ottaviano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	15	15		715.198	2.361	4,7	41,7	100.269	29.667	1.949.038	1.949.038	1.949.038
206	NA3	150108	15010826	CdC Trusso - Ottaviano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		60.803	788	1,6	48,3	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
206	NA3	150108	15010836	CdC Trusso - Ottaviano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		237.073	567	1,1	53,7	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
206	NA3	150108	15010837	CdC Trusso - Ottaviano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	10	10		161.777	600	1,2	16,7	37.081	7.593	446.736	446.736	446.736
206	NA3	150108	15010843	CdC Trusso - Ottaviano	43-UROLOGIA	5	5		278.952	936	1,9	231,1	127.367	11.721	695.444	695.444	695.444
206	NA3	150108	15010860	CdC Trusso - Ottaviano	60-LUNGODEGENTI	40	40		0	0	0,0	35,4	33.793	0	1.426.811	1.426.811	1.426.811
206	NA3	150110	15011008	CdC Maria Rosaria - Pompei	08-CARDIOLOGIA	10	10		0	0	0,0	2,3	268.384	0	2.683.840	2.683.840	2.683.840
206	NA3	150110	15011009	CdC Maria Rosaria - Pompei	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	25	25		411.871	1.293	2,6	42,2	100.269	29.667	3.248.397	3.248.397	3.248.397
206	NA3	150110	15011026	CdC Maria Rosaria - Pompei	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	10	10		0	0	0,0	20,4	83.374	2.932	863.060	863.060	863.060
206	NA3	150110	15011029	CdC Maria Rosaria - Pompei	29-NEFROLOGIA	10	10		0	0	0,0	24,5	200.041	0	2.000.405	2.000.405	2.000.405
206	NA3	150110	15011031	CdC Maria Rosaria - Pompei	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
206	NA3	150110	15011034	CdC Maria Rosaria - Pompei	34-OCULISTICA	10	10		1.852.098	5.922	11,8	127,5	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
206	NA3	150110	15011036	CdC Maria Rosaria - Pompei	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		276.532	549	1,1	68,6	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
206	NA3	150110	15011037	CdC Maria Rosaria - Pompei	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	15	15		277.425	1.008	2,0	90,5	138.966	12.286	2.268.781	2.268.781	2.268.781
206	NA3	150110	15011038	CdC Maria Rosaria - Pompei	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	10	10		24.542	60	0,1	2,3	25.594	22.298	478.917	478.917	478.917
206	NA3	150111	15011121	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	21-GERIATRIA	25	25		0	0	0,0	37,3	78.613	0	1.965.328	1.965.328	1.965.328
206	NA3	150111	15011126	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	5	5		1.786	23	0,0	33,6	83.374	2.932	431.530	431.530	431.530
206	NA3	150111	15011156	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	52	52		0	0	0,0	63,0	62.988	0	3.493.742	3.493.742	3.493.742
206	NA3	150111	15011160	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	60-LUNGODEGENTI	20	20		0	0	0,0	110,4	33.793	0	713.405	713.405	713.405
206	NA3	150113	15011308	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	08-CARDIOLOGIA	10	10		0	0	0,0	146,5	268.384	0	2.683.840	2.683.840	2.683.840
206	NA3	150113	15011309	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		372.462	1.122	2,2	46,5	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
206	NA3	150113	15011326	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		0	0	0,0	53,9	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
206	NA3	150113	15011334	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	34-OCULISTICA	10	10		635.026	2.130	4,3	42,6	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
206	NA3	150113	15011336	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		72.187	213	0,4	36,2	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
206	NA3	150113	15011337	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		77.733	297	0,6	4,8	37.081	7.593	893.471	893.471	893.471
206	NA3	150113	15011338	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	5	5		119.444	294	0,6	11,8	25.594	22.298	239.459	239.459	239.459
206	NA3	150113	15011343	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano	43-UROLOGIA	10	10		15.977	69	0,1	36,8	127.367	11.721	1.390.888	1.390.888	1.390.888
206	NA3	150114	15011409	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	30	30		1.042.577	2.916	5,8	37,5	100.269	29.667	3.898.076	3.898.076	3.898.076
206	NA3	150114	15011426	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	30	30		0	0	0,0	60,2	83.374	2.932	2.589.181	2.589.181	2.589.181
206	NA3	150114	15011432	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	32-NEUROLOGIA	28	28		0	0	0,0	35,0	93.750	0	2.624.997	2.624.997	2.624.997
206	NA3	150114	15011437	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	19	19		202.857	750	1,5	14,7	37.081	7.593	848.798	848.798	848.798
206	NA3	150117	15011708	CdC I.O.S. S.r.l.	08-CARDIOLOGIA	7	7		0	0	0,0	38,6	268.384	0	1.878.688	1.878.688	1.878.688
206	NA3	150117	15011709	CdC I.O.S. S.r.l.	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	18	18		768.260	2.262	4,5	67,1	100.269	29.667	2.338.846	2.338.846	2.338.846
206	NA3	150117	15011726	CdC I.O.S. S.r.l.	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	10	10		0	0	0,0	24,0	83.374	2.932	863.060	863.060	863.060

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di cura private: Ricoveri, PACC 2022 e posti letto per disciplina

Allegato n. 9

A	B	C	D	E	F	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK
cod ASL	ASL	codice NSIS	chiave NSIS e disciplina	Casa di cura	Disciplina Ospedaliera	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	NOTE sulle variazioni dei PL nell'ambito del P.O. impattanti sul RM 2023 e/o anni successivi	Ricavo PACC 2022 imputato per disciplina	PACC 2022: stima accessi DH equivalenti	Stima PL equivalenti 2022 utilizzati per PACC	Stima T/O tasso % di occupazione dei PL 2022 (compreso PACC)	**RM ricoveri per PL / disciplina se tutti con tariffa al 90% (da All. 10, col. K)**	**RM PACC per PL / disciplina (da All. 10, col. L)**	**RM applicato ai PL 2022 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. B)**	RM applicato ai PL 2023 con tariffa corrente (cfr. All. 11, col. E)	RM applicato ai PL P.O. a regime (cfr. All. 11, col. H)
206	NA3	150117	15011732	CdC I.O.S. S.r.l.	32-NEUROLOGIA	6	6		0	0	0,0	0,0	93.750	0	562.499	562.499	562.499
206	NA3	150117	15011734	CdC I.O.S. S.r.l.	34-OCULISTICA	4	4		707.943	2.412	4,8	147,7	15.149	167.764	731.651	731.651	731.651
206	NA3	150117	15011736	CdC I.O.S. S.r.l.	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	8	8		205.568	600	1,2	98,2	307.795	31.520	2.714.520	2.714.520	2.714.520
206	NA3	150117	15011737	CdC I.O.S. S.r.l.	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	5	5		1.844	6	0,0	14,8	37.081	7.593	223.368	223.368	223.368
206	NA3	150117	15011738	CdC I.O.S. S.r.l.	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	5	5		22.630	54	0,1	6,2	25.594	22.298	239.459	239.459	239.459
206	NA3	150117	15011749	CdC I.O.S. S.r.l.	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIANIMAZION	3	3		0	0	0,0	0,0	75.751	0	227.253	227.253	227.253
206	NA3	150117	15011750	CdC I.O.S. S.r.l.	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA CARDIO	4	4		0	0	0,0	1,7	197.666	0	790.662	790.662	790.662
206	NA3	150192	15019256	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	140	140		0	0	0,0	104,5	62.988	0	9.406.229	9.406.229	9.406.229
206	NA3	150192	15019260	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Vesuviana	60-LUNGODEGENTI	28	28		0	0	0,0	139,0	33.793	0	998.768	998.768	998.768
207	SA	150167	15016708	CdC Villa del Sole - Salerno	08-CARDIOLOGIA	20	20		0	0	0,0	24,9	268.384	0	5.367.680	5.367.680	5.367.680
207	SA	150167	15016709	CdC Villa del Sole - Salerno	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	15	15		625.969	2.043	4,1	50,4	100.269	29.667	1.949.038	1.949.038	1.949.038
207	SA	150167	15016714	CdC Villa del Sole - Salerno	14-CHIRURGIA VASCOLARE	5	5		224.687	594	1,2	84,9	259.310	19.619	1.394.645	1.394.645	1.394.645
207	SA	150167	15016726	CdC Villa del Sole - Salerno	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		0	0	0,0	13,4	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
207	SA	150167	15016731	CdC Villa del Sole - Salerno	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
207	SA	150167	15016737	CdC Villa del Sole - Salerno	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		454.660	1.623	3,2	79,8	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
207	SA	150170	15017008	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	08-CARDIOLOGIA	5	5		0	0	0,0	66,8	268.384	0	1.341.920	1.341.920	1.341.920
207	SA	150170	15017009	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	24	24		840.016	2.499	5,0	34,7	100.269	29.667	3.118.461	3.118.461	3.118.461
207	SA	150170	15017026	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	38	38		11.174	118	0,2	29,6	83.374	2.932	3.279.629	3.279.629	3.279.629
207	SA	150170	15017031	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	31-NIDO, NEONATI SANI	0	0		0	0	0,0	0,0	138.966	12.286	0	0	0
207	SA	150170	15017036	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	15	15		275.680	1.038	2,1	85,6	307.795	31.520	5.089.725	5.089.725	5.089.725
207	SA	150170	15017037	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	20	20		274.501	984	2,0	31,8	138.966	12.286	3.025.042	3.025.042	3.025.042
207	SA	150171	15017156	CdC La Quiete - Pellezzano	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	18	18		0	0	0,0	75,0	62.988	0	1.209.372	1.209.372	1.209.372
207	SA	150171	15017160	CdC La Quiete - Pellezzano	60-LUNGODEGENTI	25	50		0	0	0,0	66,5	33.793	0	891.757	891.757	1.783.514
207	SA	150173	15017308	CdC Salus - Battipaglia	08-CARDIOLOGIA	10	10		0	0	0,0	38,6	268.384	0	2.683.840	2.683.840	2.683.840
207	SA	150173	15017309	CdC Salus - Battipaglia	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	20	20		365.856	1.056	2,1	51,3	100.269	29.667	2.598.718	2.598.718	2.598.718
207	SA	150173	15017314	CdC Salus - Battipaglia	14-CHIRURGIA VASCOLARE	10	10		215.580	573	1,1	61,8	259.310	19.619	2.789.291	2.789.291	2.789.291
207	SA	150173	15017326	CdC Salus - Battipaglia	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	20	20		98.223	1.019	2,0	71,4	83.374	2.932	1.726.121	1.726.121	1.726.121
207	SA	150173	15017334	CdC Salus - Battipaglia	34-OCULISTICA	10	10		1.398.435	4.734	9,5	104,2	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
207	SA	150173	15017336	CdC Salus - Battipaglia	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		517.049	1.107	2,2	89,7	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
207	SA	150173	15017337	CdC Salus - Battipaglia	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	10	10		75.638	273	0,5	10,1	37.081	7.593	446.736	446.736	446.736
207	SA	150175	15017536	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	30	30		423.316	1.182	2,4	74,5	307.795	31.520	10.179.449	10.179.449	10.179.449
207	SA	150175	15017556	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eboli	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	230	230		0	0	0,0	84,0	62.988	0	15.453.091	15.453.091	15.453.091
207	SA	150176	15017609	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	55	55		911.160	4.037	8,1	91,4	100.269	29.667	7.146.473	7.146.473	7.146.473
207	SA	150176	15017626	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	29	29		505.844	5.827	11,7	117,1	83.374	2.932	2.502.875	2.502.875	2.502.875
207	SA	150176	15017637	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	15	15		18.979	79	0,2	14,4	37.081	7.593	670.103	670.103	670.103
207	SA	150177	15017708	CdC Tortorella - Salerno	08-CARDIOLOGIA	23	23		0	0	0,0	33,5	268.384	0	6.172.832	6.172.832	6.172.832
207	SA	150177	15017709	CdC Tortorella - Salerno	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRURGIA D'U	36	36		652.968	2.148	4,3	47,4	100.269	29.667	4.677.692	4.677.692	4.677.692
207	SA	150177	15017726	CdC Tortorella - Salerno	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENTI SPEC.)	30	30		133.766	1.417	2,8	26,5	83.374	2.932	2.589.181	2.589.181	2.589.181
207	SA	150177	15017734	CdC Tortorella - Salerno	34-OCULISTICA	10	10		2.096.301	6.798	13,6	145,3	15.149	167.764	1.829.128	1.829.128	1.829.128
207	SA	150177	15017736	CdC Tortorella - Salerno	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	10	10		101.514	351	0,7	43,2	307.795	31.520	3.393.150	3.393.150	3.393.150
207	SA	150177	15017737	CdC Tortorella - Salerno	37-OSTETRICIA E GINECOLOGIA	14	14		47.395	171	0,3	6,1	37.081	7.593	625.430	625.430	625.430
207	SA	150177	15017738	CdC Tortorella - Salerno	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	10	10		327.193	810	1,6	29,6	25.594	22.298	478.917	478.917	478.917
207	SA	150177	15017764	CdC Tortorella - Salerno	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEDICA E GE	10	10		0	0	0,0	134,7	107.141	0	1.071.410	1.071.410	1.071.410
207	SA	150178	15017860	CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore	60-LUNGODEGENTI	40	40		0	0	0,0	65,8	33.793	0	1.426.811	1.426.811	1.426.811
207	SA	150420	15042056	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	40	40		0	0	0,0	108,0	62.988	0	2.687.494	2.687.494	2.687.494
207	SA	150420	15042060	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piemonte	60-LUNGODEGENTI	30	30		0	0	0,0	24,5	33.793	0	1.070.108	1.070.108	1.070.108
					TOTALI	**5.626**	**5.651**		**81.695.100**	**269.788**	**540**	**64,7**			**750.175.300**	**757.821.179**	**760.668.302**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricavo medio per disciplina ospedaliera

Allegato n. 10

Ricavo medio per posto letto / disciplina, con tariffa al 90%: ricoveri e PACC

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
TIPO: C = Chirurgica; M = Medica	Disciplina per Ricavo Medio	Disciplina	codice NSIS	PL 2022 per ricavo medio 2022	PL 2023 x tetto 2023	PL programmati (dca 103/18)	Rimborso TOTALE ricoveri 2022 se tutti con tariffa 90%	Stima T/O medio 2022 (compreso stima utilizzo PL per PACC)	Ricavo PACC 2022	Ricavo medio per PL dei ricoveri 2022 se tutti con tariffa al 90% (1)	Ricavo medio PACC 2022 assorbito per PL e disciplina
C	07	07-CARDIOCHIRURGIA	007	35	39	39	47.386.393	186	0	1.353.897	0
M	08	08-CARDIOLOGIA	008	287	293	293	77.026.213	50	0	268.384	0
C	09	09-CHIRURGIA GENERALE (COMPR. CHIRUI	009	1.026	999	978	102.876.000	48	30.438.210	100.269	29.667
C	10	10-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	010	10	10	10	2.331.617	44	0	233.162	0
C	12	12-CHIRURGIA PLASTICA	012	13	13	19	2.699.635	114	887.746	207.664	68.288
C	13	13-CHIRURGIA TORACICA	013	10	15	15	1.690.223	48	0	169.022	0
C	14	14-CHIRURGIA VASCOLARE	014	60	63	63	15.558.592	55	1.177.152	259.310	19.619
M	21	21-GERIATRIA	021	25	35	35	1.965.328	37	0	78.613	0
M	25	25-MEDICINA DEL LAVORO	025	1	1	1	0	0	0	87.532	596
M	26	26-MEDICINA GENERALE (NON ALTRIMENT	026	598	582	582	49.857.947	52	1.753.060	83.374	2.932
M	29	29-NEFROLOGIA	029	32	32	22	6.401.297	38	0	200.041	0
C	30	30-NEUROCHIRURGIA	030	16	16	16	3.626.822	69		226.676	0
M	32	32-NEUROLOGIA	032	34	44	54	3.187.497	29	0	93.750	0
C	34	34-OCULISTICA	034	141	137	137	2.135.942	120	23.654.761	15.149	167.764
C	36	36-ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	036	370	370	386	113.884.024	75	11.662.518	307.795	31.520
C	37,0	37 + 31 OSTETRICIA E NIDO	037	461	469	476	64.063.267	71	5.663.942	138.966	12.286
C	37,2	37 solo OSTETRICIA E GINEC.	037	175	175	166	6.489.159	20	1.328.715	37.081	7.593
C	38	38-OTORINOLARINGOIATRIA, AUDIOLOGIA	038	124	123	113	3.173.599	19	2.764.977	25.594	22.298
M	39	39-PEDIATRIA	039	0	2	8	0	0	0	87.532	596
C	43	43-UROLOGIA	043	200	190	190	25.473.500	50	2.344.266	127.367	11.721
M	49	49-TERAPIA INTENSIVA, ANESTESIA E RIAN	049	48	50	66	3.636.047	19	0	75.751	0
M	50	50-UNITA' CORONARICA,UNITA' INTENSIVA	050	41	41	29	8.104.287	52	0	197.666	0
M	51	51-MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIO	051	0	16	16	0	0		87.532	596
M	56	56-RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONA	056	1.307	1.316	1.316	82.325.500	78	0	62.988	0
M	58	58-GASTROENTEROLOGIA	058	0	10	10	0	0	19.753	87.532	596
M	60	60-LUNGODEGENTI	060	489	480	505	16.524.724	70	0	33.793	0
M	62	62-PATOLOGIA NEONATALE, NEONATOLOC	062	18	18	14	4.319.468	110	0	239.970	0
M	64	64-ONCOLOGIA (COMPR. ONCOLOGIA MEI	064	30	20	30	3.214.229	56	0	107.141	0
M	68	68-PNEUMOLOGIA, TISIOLOGIA E FISIOPAT	068	48	48	48	439.544	8	0	9.157	0
M	73	73-TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	073	17	19	14	3.318.283	56	0	195.193	0
		TOTALE		5.616	5.626	5.651	651.709.137	62	81.695.100	116.045	14.547

(1) Le discipline senza PL nel 2022 sono tutte Mediche. Si è quindi proceduto a valorizzare il PL programmato con la media dei ricavi 2022 per PL delle altre discipline mediche

Case di Cura private: ricavo medio per mix Posti Letto

Allegato n. 11

				A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
cod ASL	ASL	codice NSIS	Casa di Cura	Limite di Spesa 2022 definitivo (DGRC 556/2022 con modifica per parti e fratture (solo ricoveri e PACC)	RM (ricoveri e PACC) x PL 2022: v. All. 9, col. AK	idem, ricondotto al tetto disponibile 2022 per ricoveri e PACC	idem in %	**RM (ricoveri e PACC) x PL per tetto 2023: v. All. 9, col. AL**	**idem, ricondotto al tetto disponibile 2023 per ricoveri e PACC**	**idem in %**	RM (ricoveri e PACC) x PL con Piano Ospedaliero a regime: v. All. 9, col. AM	idem, ricondotto al tetto a regime P.O. per ricoveri e PACC	idem in %
201	AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	9.047.220	7.784.818	7.133.579	1,04%	**7.784.818**	**7.482.784**	**1,03%**	0	0	0,00%
201	AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	1.958.211	2.598.718	2.381.322	0,35%	**2.598.718**	**2.497.893**	**0,34%**	2.598.718	2.348.473	0,34%
201	AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	11.505.367	13.968.886	12.800.320	1,86%	**13.968.886**	**13.426.925**	**1,84%**	17.022.721	15.383.511	2,24%
201	AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	7.838.309	11.330.189	10.382.363	1,51%	**11.330.189**	**10.890.603**	**1,50%**	11.330.189	10.239.144	1,49%
201	AV	150147	**CdC Villa dei Pini - Avellino**	3.000.284	2.909.822	2.666.401	0,39%	**2.909.822**	**2.796.928**	**0,38%**	2.909.822	2.629.620	0,38%
201	AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	38.444.051	34.406.331	31.528.071	4,59%	**34.406.331**	**33.071.443**	**4,54%**	34.406.331	31.093.159	4,52%
201	AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellin	23.857.895	27.814.719	25.487.881	3,71%	**27.814.719**	**26.735.571**	**3,67%**	29.934.779	27.052.197	3,94%
202	BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	8.246.134	10.350.261	9.484.410	1,38%	**10.350.261**	**9.948.694**	**1,37%**	10.350.261	9.353.578	1,36%
202	BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	10.217.701	8.685.409	7.958.832	1,16%	**8.685.409**	**8.348.435**	**1,15%**	8.685.409	7.849.044	1,14%
202	BN	150035	CdC San Francesco - Telese	9.690.370	10.352.111	9.486.106	1,38%	**10.352.111**	**9.950.473**	**1,37%**	10.352.111	9.355.250	1,36%
202	BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	1.655.826	1.746.871	1.600.737	0,23%	**1.746.871**	**1.679.096**	**0,23%**	1.746.871	1.578.655	0,23%
202	BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	8.015.216	8.124.780	7.445.102	1,08%	**8.124.780**	**7.809.557**	**1,07%**	8.124.780	7.342.401	1,07%
203	CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	5.591.948	8.958.325	8.208.917	1,19%	**8.958.325**	**8.610.763**	**1,18%**	8.958.325	8.095.680	1,18%
203	CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	14.054.657	22.062.311	20.216.690	2,94%	**22.062.311**	**21.206.344**	**2,91%**	22.062.311	19.937.812	2,90%
203	CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	3.984.142	4.417.820	4.048.247	0,59%	**4.417.820**	**4.246.418**	**0,58%**	4.417.820	3.992.404	0,58%
203	CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	5.177.777	8.487.361	7.777.352	1,13%	**8.487.361**	**8.158.071**	**1,12%**	8.487.361	7.670.067	1,12%
203	CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	9.783.426	9.601.004	8.797.832	1,28%	**9.601.004**	**9.228.507**	**1,27%**	9.601.004	8.676.471	1,26%
203	CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	30.285.881	34.500.333	31.614.210	4,60%	**34.500.333**	**33.161.799**	**4,55%**	34.500.333	31.178.110	4,54%
203	CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	53.066.520	51.532.436	47.221.494	6,87%	**67.418.152**	**64.802.481**	**8,90%**	72.807.909	65.796.842	9,57%
203	CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa M	6.343.995	12.060.627	11.051.696	1,61%	**12.060.627**	**11.592.702**	**1,59%**	12.060.627	10.899.244	1,59%
203	CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Mates	6.141.641	9.071.356	8.312.492	1,21%	**9.071.356**	**8.719.408**	**1,20%**	9.071.356	8.197.826	1,19%
203	CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	1.858.068	1.961.865	1.797.745	0,26%	**1.961.865**	**1.885.749**	**0,26%**	1.961.865	1.772.946	0,26%
203	CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	629.911	784.746	719.098	0,10%	**784.746**	**754.300**	**0,10%**	784.746	709.179	0,10%
203	CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Mor	10.800.084	11.757.786	10.774.190	1,57%	**11.757.786**	**11.301.611**	**1,55%**	11.757.786	10.625.566	1,55%
203	CE	150423	CdC Padre Pio - Mondragone	9.185.964	9.269.034	8.493.633	1,24%	**0**	**0**	**0,00%**	0	0	0,00%
204	NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Na	5.952.544	4.303.084	3.943.110	0,57%	**4.303.084**	**4.136.134**	**0,57%**	4.303.084	3.888.717	0,57%
204	NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Na**	7.100.410	7.429.696	6.808.165	0,99%	**7.429.696**	**7.141.441**	**0,98%**	7.429.696	6.714.250	0,98%
204	NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	1.755.245	1.426.811	1.307.451	0,19%	**1.426.811**	**1.371.454**	**0,19%**	1.426.811	1.289.416	0,19%
204	NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	17.568.121	16.796.838	15.391.699	2,24%	**16.796.838**	**16.145.159**	**2,22%**	16.796.838	15.179.379	2,21%
204	NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	9.664.427	11.791.984	10.805.527	1,57%	**11.791.984**	**11.334.482**	**1,56%**	11.791.984	10.656.470	1,55%
204	NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	6.990.580	7.349.880	6.735.026	0,98%	**7.349.880**	**7.064.721**	**0,97%**	7.349.880	6.642.120	0,97%
204	NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	2.473.082	3.467.443	3.177.374	0,46%	**3.467.443**	**3.332.914**	**0,46%**	4.287.884	3.874.980	0,56%
204	NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	38.521.884	35.781.625	32.788.316	4,77%	**35.781.625**	**34.393.379**	**4,72%**	34.137.715	30.850.410	4,49%
204	NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	11.454.802	14.243.740	13.052.181	1,90%	**14.243.740**	**13.691.115**	**1,88%**	14.243.740	12.872.133	1,87%
204	NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	7.696.989	12.371.887	11.336.918	1,65%	**12.371.887**	**11.891.886**	**1,63%**	12.371.887	11.180.531	1,63%
204	NA1	150106	CdC Villa Bianca - Napoli	0	0	0	0,00%		**0**	**0,00%**		0	0,00%
204	NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	15.404.396	18.073.539	16.561.598	2,41%	**18.073.539**	**17.372.327**	**2,38%**	18.073.539	16.333.140	2,38%
205	NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	34.835.465	34.752.747	31.845.509	4,63%	**34.995.813**	**33.638.055**	**4,62%**	34.995.813	31.625.877	4,60%
205	NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	5.201.608	5.781.465	5.297.817	0,77%	**6.567.596**	**6.312.788**	**0,87%**	6.567.596	5.935.167	0,86%
205	NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	2.899.501	3.302.586	3.026.309	0,44%	**3.302.586**	**3.174.454**	**0,44%**	3.302.586	2.984.563	0,43%
205	NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	15.450.448	13.864.063	12.704.266	1,85%	**13.864.063**	**13.326.169**	**1,83%**	13.864.063	12.529.017	1,82%
206	NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Ves	5.636.779	8.396.775	7.694.344	1,12%	**8.396.775**	**8.071.000**	**1,11%**	8.396.775	7.588.204	1,10%
206	NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	13.921.349	22.150.854	20.297.826	2,95%	**22.150.854**	**21.291.451**	**2,92%**	22.150.854	20.017.829	2,91%
206	NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del	3.924.788	3.492.189	3.200.050	0,47%	**3.492.189**	**3.356.700**	**0,46%**	3.492.189	3.155.907	0,46%
206	NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di St	12.825.992	13.302.804	12.189.959	1,77%	**13.302.804**	**12.786.686**	**1,76%**	13.302.804	12.021.805	1,75%
206	NA3	150107	**CdC Villa Elisa - Casamarciano**	0	0	0	0,00%		**0**	**0,00%**		0	0,00%
206	NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	9.904.511	9.637.299	8.831.092	1,28%	**9.637.299**	**9.263.394**	**1,27%**	9.637.299	8.709.272	1,27%
206	NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	13.606.714	16.765.679	15.363.148	2,23%	**16.765.679**	**16.115.209**	**2,21%**	16.765.679	15.151.221	2,20%
206	NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Porti	6.089.774	6.604.006	6.051.548	0,88%	**6.604.006**	**6.347.786**	**0,87%**	6.604.006	5.968.071	0,87%
206	NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuv	15.813.072	14.754.774	13.520.465	1,97%	**14.754.774**	**14.182.323**	**1,95%**	14.754.774	13.333.957	1,94%
206	NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Crema	10.209.792	9.961.052	9.127.761	1,33%	**9.961.052**	**9.574.586**	**1,31%**	9.961.052	9.001.849	1,31%
206	NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l.	11.244.205	10.570.006	9.685.773	1,41%	**10.570.006**	**10.159.914**	**1,39%**	10.570.006	9.552.163	1,39%
206	NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma V	11.377.570	10.404.997	9.534.567	1,39%	**10.404.997**	**10.001.307**	**1,37%**	10.404.997	9.403.043	1,37%
207	SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	10.152.429	13.462.526	12.336.319	1,79%	**13.462.526**	**12.940.211**	**1,78%**	13.462.526	12.166.147	1,77%
207	SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo	12.849.800	15.854.777	14.528.446	2,11%	**15.854.777**	**15.239.647**	**2,09%**	15.854.777	14.328.035	2,08%
207	SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	2.293.341	2.101.129	1.925.359	0,28%	**2.101.129**	**2.019.610**	**0,28%**	2.992.886	2.704.685	0,39%
207	SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	15.425.066	15.466.982	14.173.093	2,06%	**15.466.982**	**14.866.899**	**2,04%**	15.466.982	13.977.583	2,03%
207	SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eb	22.801.415	25.632.540	23.488.252	3,42%	**25.632.540**	**24.638.056**	**3,38%**	25.632.540	23.164.244	3,37%
207	SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	14.868.069	10.319.452	9.456.179	1,38%	**10.319.452**	**9.919.080**	**1,36%**	10.319.452	9.325.736	1,36%
207	SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	15.957.796	20.837.740	19.094.560	2,78%	**20.837.740**	**20.029.283**	**2,75%**	20.837.740	18.831.161	2,74%
207	SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	1.160.962	1.426.811	1.307.451	0,19%	**1.426.811**	**1.371.454**	**0,19%**	1.426.811	1.289.416	0,19%
207	SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Pie	4.094.689	3.757.602	3.443.260	0,50%	**3.757.602**	**3.611.816**	**0,50%**	3.757.602	3.395.762	0,49%
Totale complessivo				**687.508.213**	750.175.300	687.419.440	100%	**757.821.179**	**728.419.440**	**100%**	**760.668.302**	**687.419.440**	100%
			Per memoria: budget per funzioni:	**22.580.560**		**22.580.560**			**22.580.560**			**22.580.560**	
			Totale budget:	**710.088.773**		**710.000.000**			**751.000.000**		**ipotesi SE = 2022:**	**710.000.000**	

]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Andamento produzione 2018 - 2022

Allegato n. 12

				Consuntivo ricoveri e PACC netto controlli LIQUIDATO dalle ASL														Consuntivo LIQUIDATO dalle ASL (compreso funzioni)				
				2018	2019	2020	2021	2022										2018	2019	2020	2021	2022
cod ASL	ASL	codice NSIS	Casa di Cura	Lett DGS n. 41293 del 26.01.2021	Lett DGS n. 271958 del 19.05.2021	Lett DGS n. 306296 del 15.06.2023	Lett DGS n. 305789 del 15.06.2023	v. All. n. 2 presente delibera	MASSIMO	MEDIA	MEDIA 2018 - 2022 escluso 2020	MEDIANA	MEDIA 2021 e 2022	Tipologie: 1) ex neuro; 2) RES; 3) RES preval 4) per acuti con rilevante RES	2022 (escl. 2020), media 2021-2022; 2022; MAX 2018-2022 x RES	% incidenza driver produzione	driver % con PIO in PG	Lett DGS n. 41293 del 26.01.2021	Lett DGS n. 271958 del 19.05.2021	Lett DGS n. 306296 del 15.06.2023	Lett DGS n. 305789 del 15.06.2023	v. All. 2 presente delibera
201	AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	9.295.825	9.824.432	9.738.956	11.323.759	9.931.016	11.323.759	10.022.798	10.093.758	9.824.432	10.627.388		10.627.388	1,4%	1,38%	9.295.825	9.824.432	9.795.205	11.414.386	9.996.215
201	AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	1.745.070	1.853.361	1.403.867	1.883.445	2.166.664	2.166.664	1.810.481	1.912.135	1.853.361	2.025.055		2.166.664	0,3%	0,28%	1.745.070	1.853.361	1.464.192	1.904.750	2.185.609
201	AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	11.781.652	10.634.494	8.597.880	12.115.282	12.927.338	12.927.338	11.211.329	11.864.691	11.781.652	12.521.310		12.927.338	1,7%	1,68%	11.781.652	10.634.494	8.997.168	12.244.515	13.013.592
201	AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	6.765.797	6.958.263	5.982.474	7.942.025	8.450.714	8.450.714	7.219.855	7.529.200	6.958.263	8.196.369		8.450.714	1,1%	1,10%	6.765.797	6.958.263	6.014.397	8.013.238	8.499.826
201	AV	150147	**CdC Villa dei Pini - Avellino**	0	0	2.183.917	3.327.645	3.096.811	3.327.645	1.721.675	1.606.114	2.183.917	3.212.228	ex neuro	3.327.645	0,4%	0,43%	0	0	2.229.608	3.425.431	3.170.458
201	AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	42.667.074	43.008.331	40.075.723	43.048.805	40.561.642	43.048.805	41.872.315	42.321.463	42.667.074	41.805.223		42.321.463	5,5%	5,51%	42.667.074	43.008.331	40.236.761	43.257.721	40.765.766
201	AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avelli	25.262.834	25.449.689	20.997.301	25.581.770	25.056.610	25.581.770	24.469.641	25.337.726	25.262.834	25.319.190		25.337.726	3,3%	3,30%	25.262.834	25.449.689	21.123.927	25.800.184	25.227.953
202	BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	9.833.389	9.858.379	6.332.907	8.566.527	7.893.025	9.858.379	8.496.845	9.037.830	8.566.527	8.229.776		9.037.830	1,2%	1,18%	10.477.621	10.491.576	6.760.847	9.136.009	8.435.944
202	BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	9.873.499	10.129.138	9.047.291	11.972.718	11.161.209	11.972.718	10.436.771	10.784.141	10.129.138	11.566.964		11.566.964	1,5%	1,51%	9.873.499	10.129.138	9.088.866	12.047.395	11.236.269
202	BN	150035	CdC San Francesco - Telese	9.500.314	10.238.650	7.200.700	10.999.210	10.948.504	10.999.210	9.777.476	10.421.670	10.238.650	10.973.857		10.973.857	1,4%	1,43%	9.500.314	10.238.650	7.433.729	11.101.389	11.053.790
202	BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	1.192.169	1.679.708	1.030.561	1.440.536	1.836.230	1.836.230	1.435.841	1.537.161	1.440.536	1.638.383	RES	1.836.230	0,2%	0,24%	1.192.169	1.679.708	1.030.561	1.440.536	1.836.230
202	BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	9.532.286	9.639.079	4.591.228	7.031.287	6.844.571	9.639.079	7.527.690	8.261.805	7.031.287	6.937.929	RES	9.639.079	1,3%	1,25%	9.532.286	9.639.079	4.747.468	7.158.052	6.966.731
203	CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	3.644.397	4.395.644	4.261.494	5.254.570	6.082.624	6.082.624	4.727.746	4.844.309	4.395.644	5.668.597		6.082.624	0,8%	0,79%	3.644.397	4.395.644	4.290.540	5.319.607	6.137.697
203	CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	12.275.663	12.656.925	12.494.587	13.993.641	14.582.743	14.582.743	13.200.712	13.377.243	12.656.925	14.288.192		14.582.743	1,9%	1,90%	12.275.663	12.656.925	12.561.849	14.124.256	14.721.272
203	CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	3.470.547	3.365.902	3.493.676	4.597.309	4.530.123	4.597.309	3.891.511	3.990.970	3.493.676	4.563.716		4.563.716	0,6%	0,59%	3.470.547	3.365.902	3.509.427	4.623.577	4.563.099
203	CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	4.769.991	4.812.810	4.225.176	4.905.839	4.949.054	4.949.054	4.732.574	4.859.424	4.812.810	4.927.446		4.949.054	0,6%	0,64%	4.769.991	4.812.810	4.237.126	4.959.244	5.001.431
203	CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	10.001.308	10.743.046	9.778.139	11.367.367	10.263.755	11.367.367	10.430.723	10.593.869	10.263.755	10.815.561		10.815.561	1,4%	1,41%	10.001.308	10.743.046	9.838.062	11.475.801	10.376.799
203	CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	31.588.144	33.121.723	28.475.231	34.406.627	33.547.656	34.406.627	32.227.876	33.166.037	33.121.723	33.977.141		33.977.141	4,4%	4,42%	31.588.144	33.121.723	28.610.284	34.650.973	33.801.688
203	CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	50.051.032	49.453.933	49.448.803	60.939.999	64.092.235	64.092.235	54.797.200	56.134.300	50.051.032	62.516.117	PS	64.092.235	8,3%	9,62%	57.191.122	56.505.771	54.586.681	66.231.825	70.192.352
203	CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa	4.861.509	4.977.350	4.022.700	6.339.050	7.123.345	7.123.345	5.464.791	5.825.314	4.977.350	6.731.198		7.123.345	0,9%	0,93%	4.861.509	4.977.350	4.241.336	6.396.950	7.180.176
203	CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Mate	4.447.111	5.693.328	5.144.397	6.055.573	7.034.566	7.034.566	5.674.995	5.807.644	5.693.328	6.545.069		7.034.566	0,9%	0,92%	4.447.111	5.693.328	5.144.397	6.122.229	7.109.033
203	CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	2.097.591	2.302.733	1.298.061	1.696.495	2.125.885	2.302.733	1.904.153	2.055.676	2.097.591	1.911.190	RES	2.302.733	0,3%	0,30%	2.097.591	2.302.733	1.298.061	1.764.622	2.192.143
203	CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	257.283	540.579	477.287	596.230	622.360	622.360	498.748	504.113	540.579	609.295	ex neuro	622.360	0,1%	0,08%	257.283	540.579	501.354	647.793	671.266
203	CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Mo	12.337.434	12.084.303	8.059.600	8.823.279	9.593.080	12.337.434	10.179.539	10.709.524	9.593.080	9.208.180	RES	12.337.434	1,6%	1,61%	12.337.434	12.084.303	8.116.097	9.005.342	9.784.427
203	CE	150423	CdC Padre Pio - Mondragone	9.268.229	9.201.312	6.754.239	9.527.672	9.819.729	9.819.729	8.914.236	9.454.236	9.268.229	9.673.701		9.819.729	1,3%	0,00%	9.268.229	9.201.312	6.997.022	9.612.029	9.899.312
204	NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - N	5.679.489	6.166.931	5.409.306	7.333.706	7.294.882	7.333.706	6.376.863	6.618.752	6.166.931	7.314.294		7.314.294	1,0%	0,95%	5.679.489	6.166.931	5.464.078	7.433.679	7.399.754
204	NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli -**	1.751.486	5.846.030	4.364.614	4.679.797	7.482.336	7.482.336	4.824.853	4.939.912	4.679.797	6.081.067	ex neuro	7.482.336	1,0%	0,97%	1.751.486	5.846.030	4.729.715	4.790.632	7.639.326
204	NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	2.116.200	2.076.173	2.251.179	1.768.621	2.100.663	2.251.179	2.062.567	2.015.414	2.100.663	1.934.642	RES	2.251.179	0,3%	0,29%	2.116.200	2.076.173	2.293.354	1.800.903	2.135.694
204	NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	21.540.738	21.361.265	15.108.046	16.722.896	17.754.545	21.540.738	18.497.498	19.344.861	17.754.545	17.238.721	RES	21.540.738	2,8%	2,80%	21.540.738	21.361.265	15.448.492	17.042.071	18.071.936
204	NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	6.308.414	10.231.447	7.706.198	8.090.303	9.416.677	10.231.447	8.350.608	8.511.710	8.090.303	8.753.490	ex neuro	10.231.447	1,3%	1,33%	6.308.414	10.231.447	7.818.780	8.258.679	9.600.894
204	NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	8.013.711	7.592.621	6.906.697	7.494.450	7.261.485	8.013.711	7.453.793	7.590.567	7.494.450	7.377.968		7.590.567	1,0%	0,99%	8.013.711	7.592.621	6.934.446	7.535.717	7.308.460
204	NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	2.222.652	2.323.645	1.708.880	2.674.951	2.708.806	2.708.806	2.327.787	2.482.513	2.323.645	2.691.879		2.708.806	0,4%	0,35%	2.222.652	2.323.645	1.810.500	2.718.047	2.752.390
204	NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	41.225.837	42.229.425	38.943.946	41.767.358	38.847.425	42.229.425	40.602.798	41.017.511	41.225.837	40.307.391		41.017.511	5,3%	5,34%	41.225.837	42.229.425	39.169.467	42.042.062	39.164.510
204	NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	9.637.473	10.533.835	7.377.535	11.354.344	13.505.290	13.505.290	10.481.695	11.257.735	10.533.835	12.429.817		13.505.290	1,8%	1,76%	9.637.473	10.533.835	7.729.502	11.392.391	13.546.872
204	NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	6.457.057	6.622.921	7.496.966	8.380.487	8.496.479	8.496.479	7.490.782	7.489.236	7.496.966	8.438.483		8.496.479	1,1%	1,11%	6.457.057	6.622.921	7.496.966	8.446.427	8.596.602
204	NA1	150106	CdC Villa Bianca - Napoli	6.756.399	4.508.732	0	0	0	6.756.399	2.253.026	2.816.283	0	0		0	0,0%	0,00%	6.756.399	4.508.732	0	0	0
204	NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	15.853.392	15.751.285	14.687.826	16.859.011	17.416.026	17.416.026	16.113.508	16.469.928	15.853.392	17.137.518		17.416.026	2,3%	2,27%	15.853.392	15.751.285	14.787.810	17.064.953	17.627.666
205	NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	37.381.937	37.489.235	31.771.786	39.617.064	38.762.125	39.617.064	37.004.429	38.312.590	37.489.235	39.189.594	PS	39.189.594	5,1%	5,10%	43.093.167	43.164.880	36.224.346	44.000.996	43.404.113
205	NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	4.394.557	4.912.635	4.435.066	5.293.485	5.632.797	5.632.797	4.933.708	5.058.369	4.912.635	5.463.141		5.632.797	0,7%	0,73%	4.394.557	4.912.635	4.463.055	5.346.003	5.685.482
205	NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	3.058.086	3.073.851	2.403.886	2.605.501	2.849.015	3.073.851	2.798.068	2.896.613	2.849.015	2.727.258	acuti rilev RES	3.073.851	0,4%	0,40%	3.058.086	3.073.851	2.423.677	2.647.205	2.887.137
205	NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	17.632.224	17.610.643	14.126.115	17.621.471	17.127.157	17.632.224	16.823.522	17.497.874	17.610.643	17.374.314		17.497.874	2,3%	2,28%	17.770.833	17.735.221	14.282.282	17.858.637	17.356.691
206	NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Ve	5.474.238	5.773.169	4.819.322	5.365.224	5.673.749	5.773.169	5.421.141	5.571.595	5.474.238	5.519.487		5.673.749	0,7%	0,74%	5.474.238	5.773.169	4.833.470	5.428.280	5.743.110
206	NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somm	12.290.189	12.523.028	9.940.343	14.508.993	12.964.548	14.508.993	12.445.420	13.071.689	12.523.028	13.736.770		13.736.770	1,8%	1,79%	12.290.189	12.523.028	10.010.125	14.617.377	13.083.770
206	NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre de	4.174.263	3.698.130	3.710.239	3.996.853	4.156.735	4.174.263	3.947.244	4.006.495	3.996.853	4.076.794		4.156.735	0,5%	0,54%	4.174.263	3.698.130	3.730.713	4.027.579	4.190.534
206	NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di S	13.963.640	14.223.520	11.415.187	12.758.767	14.234.084	14.234.084	13.319.040	13.795.003	13.963.640	13.496.425		14.234.084	1,9%	1,85%	13.963.640	14.223.520	11.490.822	12.895.913	14.384.945
206	NA3	150107	**CdC Villa Elisa - Casamarciano**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0,0%	0,00%	0	0	0	0	0
206	NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	10.001.942	10.403.367	8.792.825	11.706.763	10.557.894	11.706.763	10.292.558	10.667.491	10.403.367	11.132.329	acuti rilev RES	11.706.763	1,5%	1,52%	11.108.201	11.469.766	9.491.127	12.808.144	11.846.015
206	NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	13.218.633	14.166.321	12.398.726	14.116.781	13.716.812	14.166.321	13.523.454	13.804.637	13.716.812	13.916.796		13.916.796	1,8%	1,81%	13.218.633	14.166.321	12.504.640	14.389.773	14.017.103
206	NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Por	7.678.412	7.392.707	5.805.977	6.172.551	6.336.601	7.678.412	6.677.250	6.895.068	6.336.601	6.254.576	RES preval	7.678.412	1,0%	1,00%	7.678.412	7.392.707	5.838.207	6.292.679	6.468.743
206	NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesu	17.222.443	17.326.873	15.441.474	18.328.609	16.090.853	18.328.609	16.882.050	17.242.194	17.222.443	17.209.731		17.242.194	2,2%	2,24%	17.705.430	17.850.657	16.043.627	19.104.053	16.884.363
206	NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Crem	10.723.429	11.094.034	7.699.842	11.012.528	10.950.592	11.094.034	10.296.085	10.945.146	10.950.592	10.981.560		10.981.560	1,4%	1,43%	10.723.429	11.094.034	8.154.212	11.128.322	11.077.965
206	NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l.	10.629.385	10.715.565	7.540.160	11.866.694	11.505.925	11.866.694	10.451.546	11.179.392	10.715.565	11.686.309		11.686.309	1,5%	1,52%	10.629.385	10.715.565	7.593.156	12.000.472	11.653.081
206	NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma	11.628.511	12.280.972	9.738.341	12.474.940	14.231.710	14.231.710	12.070.895	12.654.033	12.280.972	13.353.325	RES	14.231.710	1,9%	1,85%	11.628.511	12.280.972	9.833.645	12.880.220	14.677.518
207	SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	9.591.623	9.580.622	8.176.707	10.808.862	10.900.922	10.900.922	9.811.747	10.220.507	9.591.623	10.854.892		10.900.922	1,4%	1,42%	9.591.623	9.580.622	8.226.081	10.894.421	10.983.096
207	SA	150170	CdC ICM Istituto Clinico Mediterrane	13.631.271	13.806.091	10.714.534	14.077.770	13.292.892	14.077.770	13.104.511	13.702.006	13.631.271	13.685.331		13.702.006	1,8%	1,78%	13.631.271	13.806.091	10.771.700	14.180.569	13.395.744
207	SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	0	360.103	1.510.311	1.344.539	1.672.368	1.672.368	977.464	844.253	1.344.539	1.508.454	ex neuro	1.672.368	0,2%	0,22%	0	360.103	1.537.155	1.390.710	1.730.986
207	SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	15.409.844	14.573.790	13.391.067	17.544.999	17.237.185	17.544.999	15.631.377	16.191.454	15.409.844	17.391.092		17.391.092	2,3%	2,26%	15.409.844	14.573.790	13.450.621	17.662.177	17.378.252
207	SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - E	25.749.810	26.824.938	17.641.987	20.194.611	24.743.060	26.824.938	23.030.881	24.378.104	24.743.060	22.468.835	RES preval	26.824.938	3,5%	3,49%	25.749.810	26.824.938	17.880.380	20.436.575	24.997.214
207	SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	14.362.129	15.737.374	14.229.365	16.674.551	18.105.350	18.105.350	15.821.754	16.219.851	15.737.374	17.389.950		18.105.350	2,4%	2,36%	14.362.129	15.737.374	14.374.072	16.807.989	18.237.633
207	SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	15.672.023	16.242.188	14.524.587	15.876.874	17.530.325	17.530.325	15.969.200	16.330.353	15.876.874	16.703.599		17.530.325	2,3%	2,28%	15.672.023	16.242.188	14.648.548	16.076.250	17.721.479
207	SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferior**	0	0	908.172	1.068.370	1.286.387	1.286.387	652.586	588.689	908.172	1.177.379	ex neuro	1.286.387	0,2%	0,17%	0	0	923.558	1.105.207	1.325.300
207	SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca P	3.629.354	3.625.306	3.048.049	3.833.746	4.187.992	4.187.992	3.664.889	3.819.099	3.629.354	4.010.869	RES	4.187.992	0,5%	0,55%	3.629.354	3.625.306	3.090.642	3.929.144	4.285.373
Totale complessivo				691.600.938	711.301.884	601.261.456	729.733.127	741.273.181	784.266.017	695.034.117	718.477.283	693.941.511	735.503.154		768.311.390	100,0%	100,0%	706.824.347	726.377.326	618.357.936	748.312.108	761.278.828

fonte: http://burc.regione.campania.it

STIMA andamento 2023 in base al cons.vo gen - ago 2023 RICOVERI e PACC

Allegato n. 13

ASL	codice NSIS	Casa di Cura	Tipologie: 1) RES 2) RES preval 3) per acuti con rilevante RES	TOTALE STIMA andamento prec.vo 2023	Funzione rinnovo CCNL	Funzioni Pronto Soccorso e I Assistenza	Totale proiezione Ricoveri + PACC 2023 (con abbattimento del 3%)	Proiezione Ricoveri + PACC set-dic 2023 (per tipologie: v. All. 14)	RICOVERI + PACC			
									gen - ago 2023	gen - ago 2022	Var 2023 - 2022	Var % 2023 - 2022
AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino		10.520.347	67.611		10.452.736	3.704.399	7.071.617	7.016.877	54.740	1%
AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano		2.502.690	19.645		2.483.045	879.979	1.679.861	1.467.635	212.226	14%
AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda		13.688.984	89.446		13.599.538	4.819.610	9.200.532	8.388.409	812.123	10%
AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano		8.070.393	50.929		8.019.464	2.842.059	5.425.430	5.501.229	-75.799	-1%
AV	150147	**CdC Villa dei Pini - Avellino**	RES	3.919.191	76.371		3.842.820	1.505.643	2.456.027	1.815.247	640.781	35%
AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano		43.720.402	211.677		43.508.725	15.419.281	29.435.074	27.300.310	2.134.764	8%
AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino		24.959.664	177.682		24.781.982	8.782.614	16.765.821	16.349.551	416.269	3%
BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese		9.040.844	108.808	614.050	8.317.986	2.947.854	5.627.390	5.156.586	470.804	9%
BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento		12.166.854	77.837		12.089.017	4.284.289	8.178.615	8.050.322	128.293	2%
BN	150035	CdC San Francesco - Telese		10.871.354	109.182		10.762.172	3.814.062	7.280.961	7.361.489	-80.528	-1%
BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	RES	2.065.364	44.366		2.020.998	791.841	1.291.663	1.200.153	91.509	8%
BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	RES	8.712.949	126.680		8.586.269	3.364.158	5.487.665	4.524.315	963.351	21%
CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta		6.421.272	57.111		6.364.161	2.255.428	4.305.563	3.966.805	338.758	9%
CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta		14.957.187	143.655		14.813.532	5.249.844	10.021.839	9.052.370	969.469	11%
CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa		5.521.665	34.196		5.487.469	1.944.732	3.712.452	3.056.918	655.534	21%
CE	150018	CdC San Paolo - Aversa		5.005.025	54.315		4.950.710	1.754.508	3.349.317	3.302.920	46.397	1%
CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua		11.033.030	117.226		10.915.804	3.868.508	7.384.898	7.137.701	247.197	3%
CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni		35.159.564	263.431		34.896.133	12.367.020	23.608.375	21.682.064	1.926.311	9%
CE	150021	**CdC Pineta Grande + San Pio**	PS	86.560.586	729.330	5.990.000	79.841.256	28.295.354	54.015.219	50.714.555	3.300.665	7%
CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa Maria C.V.		7.216.369	58.933		7.157.436	2.536.561	4.842.239	4.710.004	132.235	3%
CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese		6.747.583	77.223		6.670.360	2.363.943	4.512.717	4.500.299	12.418	0%
CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	RES	3.190.559	68.710		3.121.849	1.223.162	1.995.239	1.473.446	521.794	35%
CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	RES	738.538	50.715		687.823	269.494	439.602	449.229	-9.627	-2%
CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morro	RES	11.026.318	198.426		10.827.892	4.242.441	6.920.334	6.132.583	787.750	13%
CE	150423	**CdC Padre Pio: v. Pineta Grande**							0	0	0	
NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Napoli		6.756.549	108.752		6.647.797	2.355.947	4.497.452	4.905.055	-407.603	-8%
NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Na**	RES	8.647.243	162.798		8.484.445	3.324.263	5.422.588	4.111.123	1.311.465	32%
NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	RES	2.101.216	36.327		2.064.889	809.037	1.319.714	1.366.530	-46.816	-3%
NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	RES	20.652.698	329.133		20.323.565	7.962.910	12.989.219	10.923.189	2.066.030	19%
NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	RES	11.149.882	191.033		10.958.849	4.293.751	7.004.031	5.993.635	1.010.397	17%
NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli		7.326.694	48.713		7.277.981	2.579.281	4.923.792	4.112.960	810.832	20%
NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli		3.161.424	45.196		3.116.228	1.104.376	2.108.230	1.736.055	372.175	21%
NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli		41.813.662	328.816		41.484.846	14.702.028	28.065.854	24.677.731	3.388.124	14%
NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli		14.030.900	43.121		13.987.779	4.957.201	9.463.190	8.868.048	595.141	7%
NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli		8.559.309	103.827		8.455.482	2.996.582	5.720.410	5.358.444	361.966	7%
NA1	*150106*	*CdC Villa Bianca - Napoli*										
NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli		19.011.024	219.471		18.791.553	6.659.635	12.713.100	11.532.967	1.180.133	10%
NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	PS	44.884.263	429.653	5.700.000	38.754.610	13.734.446	26.218.760	25.855.253	363.507	1%
NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca		6.113.040	54.635		6.058.405	2.147.069	4.098.709	3.816.276	282.432	7%
NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	acuti rilev RES	2.876.919	39.532		2.837.387	926.525	1.998.616	1.951.739	46.876	2%
NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano		16.985.676	209.011	27.980	16.748.685	5.935.653	11.331.033	11.254.958	76.075	1%
NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesuviano		5.850.082	71.927		5.778.155	2.047.750	3.909.111	3.709.350	199.760	5%
NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma		14.551.786	123.633		14.428.153	5.113.267	9.761.117	8.013.912	1.747.204	22%
NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del Greco		5.513.552	35.049		5.478.503	1.941.555	3.706.386	2.388.055	1.318.332	55%
NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Stabia		14.379.375	156.442		14.222.933	5.040.539	9.622.279	9.371.508	250.771	3%
NA3	*150107*	***CdC Villa Elisa - Casamarciano***										
NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	acuti rilev RES	12.075.832	208.678	1.153.750	10.713.404	3.498.374	7.546.372	7.360.856	185.517	3%
NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei		14.409.479	311.402		14.098.077	4.996.290	9.537.810	8.922.877	614.933	7%
NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portici	RES preval	7.289.160	137.030		7.152.130	2.765.499	4.607.831	4.073.717	534.113	13%
NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuviano		17.350.408	206.083	594.780	16.549.545	5.865.079	11.196.308	11.222.988	-26.679	0%
NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremano		10.598.770	132.086		10.466.684	3.709.342	7.081.054	7.828.282	-747.228	-10%
NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l.		12.341.577	152.601		12.188.976	4.319.714	8.246.241	8.847.533	-601.293	-7%
NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma Ve	RES	14.439.536	462.303		13.977.233	5.476.374	8.933.144	8.591.264	341.880	4%
SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno		11.570.864	85.214		11.485.650	4.070.459	7.770.418	6.669.812	1.100.605	17%
SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo - Agropoli		13.810.423	106.658		13.703.765	4.856.548	9.271.045	8.836.070	434.975	5%
SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	RES	2.244.969	60.787		2.184.182	855.777	1.395.957	1.144.709	251.248	22%
SA	150173	CdC Salus - Battipaglia		18.067.471	146.286		17.921.185	6.351.181	12.124.268	11.753.614	370.653	3%
SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Ebo	RES preval	28.205.409	263.557		27.941.852	10.804.218	18.001.814	15.836.906	2.164.908	14%
SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania		18.766.458	137.177		18.629.281	6.602.127	12.603.318	12.838.852	-235.535	-2%
SA	150177	CdC Tortorella - Salerno		18.210.619	198.227		18.012.392	6.383.504	12.185.972	11.033.633	1.152.339	10%
SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	RES	1.505.273	40.353		1.464.920	573.966	936.261	892.079	44.183	5%
SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Pien	RES	5.722.572	100.984		5.621.588	2.202.576	3.592.875	3.428.855	164.020	5%
e complessivo				**804.790.849**	**8.500.000**	**14.080.560**	**782.210.289**	**281.489.631**	**524.912.729**	**489.539.856**	**35.372.873**	**7%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 14

Andamento stagionale Ricoveri e PACC: III quadrimestre / I e II quadrimestre

Ricoveri e PACC per tipologia di Case di Cura	2019	2021	2022	**media 2019, 2021 e 2022**
PACC	set-dic / gen-ago	set-dic / gen-ago	set-dic / gen-ago	**set-dic / gen-ago**
ACUTI	60%	56%	56%	**57%**
acuti rilev RES	38%	41%	43%	**41%**
RES preval	49%	49%	34%	**44%**
RES	0%	0%	0%	**0%**

2019	2019	2021	2021	2022	2022
gen - ago 2019	set - dic 2019	gen - ago 2021	set - dic 2021	gen - ago 2022	set - dic 2022
38.745.765	23.361.816	47.319.468	26.433.515	51.125.028	28.690.536
935.439	353.001	1.007.316	412.858	1.015.966	437.837
306.388	149.611	277.400	135.966	316.649	108.048
0	0	0	0	0	0

Ricoveri	set-dic / gen-ago	set-dic / gen-ago	set-dic / gen-ago	**set-dic / gen-ago**
ACUTI	49%	53%	53%	**52%**
acuti rilev RES	40%	52%	49%	**47%**
RES preval	56%	68%	57%	**60%**
RES	56%	70%	58%	**61%**

gen - ago 2019	set - dic 2019	gen - ago 2021	set - dic 2021	gen - ago 2022	set - dic 2022
357.139.878	176.140.362	359.424.991	192.240.259	357.145.742	187.677.757
8.936.950	3.596.059	8.723.172	4.519.835	8.296.631	4.067.677
21.944.835	12.247.662	15.603.395	10.540.367	19.593.977	11.262.749
52.824.779	29.398.649	43.149.757	30.147.661	52.046.356	30.390.566

Ricoveri + PACC	set-dic / gen-ago	set-dic / gen-ago	set-dic / gen-ago	**set-dic / gen-ago**
ACUTI	50%	54%	53%	**52%**
acuti rilev RES	40%	51%	48%	**46%**
RES preval	56%	67%	57%	**60%**
RES	56%	70%	58%	**61%**

gen - ago 2019	set - dic 2019	gen - ago 2021	set - dic 2021	gen - ago 2022	set - dic 2022
395.885.643	199.502.178	406.744.459	218.673.774	408.270.770	216.368.293
9.872.389	3.949.060	9.730.488	4.932.693	9.312.597	4.505.514
22.251.223	12.397.273	15.880.795	10.676.333	19.910.626	11.370.797
52.824.779	29.398.649	43.149.757	30.147.661	52.046.356	30.390.566

ERRATA CORRIGE
(ai sensi dell'art. 10, comma 3, Regolamento interno Giunta regionale – D.G.R.C. n° 701/2022)

Si rappresenta che nel documento denominato "Allegato n. 1", nel quale si espone la determinazione del tetto di spesa 2023 (colonne da A ad S), l'importo del tetto di spesa 2023 (colonna T) e la composizione del limite di spesa 2023 (colonne da U a Z), per mero errore materiale, gli importi della Funzione Prima Assistenza, assegnati come per gli anni precedenti a quattro case di cura, sono stati ripetuti nella colonna relativa alla Funzione di Pronto Soccorso. Corrispondentemente, fermo restando il limite di spesa complessivo di col. T, ne è risultato ridotto l'importo del Limite di spesa base della col. U.

Pertanto, a correzione dell'errore materiale, si riporta la versione corretta documento denominato "Allegato n. 1" alla presente deliberazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				A	B	C	D	E	F	G	H	I	J = A + … + I	K	L	M	N	O
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Andamento dei ricoveri e dei PACC 2018 - 2022 (v. All. n. 12)	Ricavo Medio per PL / disciplina (v. All. n. 11)	Incentivo Ricoveri di M/B Specialità con elevata Mobilità passiva (v. All. n. 4 e 5)	Incentivo Ricoveri di Alta Specialità (v. All. n. 3, col. I)	Incentivo IVG	Realizzazione della Rete Oncologica (v. All. n. 7)	Premi e penali per obiettivi di Qualità ass.le (v. All. n. 6)	Funzione rinnovo CCNL	Funzioni Pronto Soccorso e Prima Assistenza	Subtotale	Andamento 2023: stima	% Subtotale vs. andamento 2023	Tetto 2022 (con rett parti e fratture e San Pio in PG)	Tipologie: 1) ex neuro 2) RES 3) RES preval 4) per acuti con rilevante RES	Maggiorazione per le case di cura con Pronto Soccorso
201	AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	5.059.373	2.172.662	255.574	1.619.454		237.768	-10.000	67.611		9.402.440	10.520.347	89	9.141.791		0
201	AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	1.031.482	725.275	31.130	0		0	0	19.645		1.807.532	2.502.690	72	1.979.012		0
201	AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	6.154.308	3.898.571	612.977	929.333		367.641	-10.000	89.446		12.042.276	13.688.984	88	11.637.802		0
201	AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	4.023.125	3.162.138	225.647	925.130		193.964	-10.000	50.929		8.570.932	8.070.393	106	7.906.401		0
201	AV	150147	**CdC Villa dei Pini AV (ora 150449)**	1.584.189	812.101	325.721	0		0	0	76.371		2.798.382	3.919.191	71	3.088.064	ex neuro	0
201	AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	20.147.948	9.602.449	1.866.385	6.374.399		0	0	211.677		38.202.858	43.720.402	87	38.752.429		0
201	AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	12.062.513	7.762.798	1.258.168	2.079.045		425.346	232.526	177.682		23.998.078	24.959.664	96	24.098.404		0
202	BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	4.302.633	2.888.650	226.169	852.738		361.097	-10.000	108.808	614.050	9.344.146	9.040.844	103	9.004.967		0
202	BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	5.506.676	2.424.007	263.427	1.386.150		0	-10.000	77.837		9.648.097	12.166.854	79	10.297.782		0
202	BN	150035	CdC San Francesco - Telese	5.224.316	2.889.166	635.432	335.764		0	-10.000	109.182		9.183.860	10.871.354	84	9.786.521		0
202	BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	874.173	487.534	182.327	0		0	0	44.366		1.588.399	2.065.364	77	1.698.608	RES	0
202	BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	4.588.869	2.267.542	624.524	0		0	0	126.680		7.607.615	8.712.949	87	8.150.180	RES	0
203	CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	2.895.751	2.500.175	151.134	671.808	150.000	262.452	0	57.111		6.688.432	6.421.272	104	5.655.155		0
203	CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	6.942.396	6.157.361	694.068	826.094		281.066	108.289	143.655		15.152.929	14.957.187	101	14.198.779		0
203	CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	2.172.645	1.232.968	282.757	0		155.874	0	34.196		3.878.439	5.521.665	70	4.018.016		0
203	CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	2.356.093	2.368.734	228.578	0		111.929	-47.657	54.315		5.071.991	5.005.025	101	5.230.227		0
203	CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	5.148.956	2.679.540	530.877	499.778		342.272	-84.171	117.226		9.234.477	11.033.030	84	9.905.355		0
203	CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	16.175.473	9.628.684	1.154.731	5.329.621		221.444	31.300	263.431		32.804.684	35.159.564	93	30.545.566		0
203	CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	35.187.215	18.815.704	2.818.256	10.505.963		764.232	671.406	729.330	5.990.000	75.482.107	86.560.586	87	68.964.942	PS	3.720.830
203	CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa M	3.391.206	3.365.995	258.473	178.256		0	-10.000	58.933		7.242.863	7.216.369	100	6.404.395		0
203	CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	3.348.941	2.531.721	352.058	336.871		197.124	-43.750	77.223		6.800.187	6.747.583	101	6.227.206		0
203	CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	1.096.260	547.536	172.016	0		0	0	68.710		1.884.522	3.190.559	59	1.899.381	RES	0
203	CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	296.287	219.014	56.926	0		0	0	50.715		622.942	738.538	84	684.149	ex neuro	0
203	CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morr	5.873.473	3.281.476	1.016.284	0		0	0	198.426		10.369.658	11.026.318	94	11.002.023	RES	0
203	CE	150423	CdC Padre Pio (cessata)	0	0	0	0		0	0	0		0					0
204	NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Nap	3.482.111	1.200.946	528.276	0		127.486	-137.257	108.752		5.310.314	6.756.549	79	6.052.861		0
204	NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Na**	3.562.110	2.073.551	702.871	0		0	0	162.798		6.501.330	8.647.243	75	7.286.042	ex neuro	0
204	NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	1.071.717	398.208	140.416	0		0	0	36.327		1.646.669	2.101.216	78	1.787.306	RES	0
204	NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	10.254.883	4.687.822	1.695.185	0		0	0	329.133		16.967.024	20.652.698	82	17.885.913	RES	0
204	NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	4.870.877	3.291.020	881.598	0		0	0	191.033		9.234.529	11.149.882	83	9.880.723	ex neuro	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				A	B	C	D	E	F	G	H	I	J = A + … + I	K	L	M	N	O
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Andamento dei ricoveri e dei PACC 2018 - 2022 (v. All. n. 12)	Ricavo Medio per PL / disciplina (v. All. n. 11)	Incentivo Ricoveri di M/B Specialità con elevata Mobilità passiva (v. All. n. 4 e 5)	Incentivo Ricoveri di Alta Specialità (v. All. n. 3, col. I)	Incentivo IVG	Realizzazione della Rete Oncologica (v. All. n. 7)	Premi e penali per obiettivi di Qualità ass.le (v. All. n. 6)	Funzione rinnovo CCNL	Funzioni Pronto Soccorso e Prima Assistenza	Subtotale	Andamento 2023: stima	% Subtotale vs. andamento 2023	Tetto 2022 (con rett parti e fratture e San Pio in PG)	Tipologie: 1) ex neuro 2) RES 3) RES preval 4) per acuti con rilevante RES	Maggiorazione per le case di cura con Pronto Soccorso
204	NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	3.613.636	2.051.275	544.896	204.722		228.014	0	48.713		6.691.255	7.326.694	91	7.043.493		0
204	NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	1.289.579	967.727	37.988	98.688		274.744	0	45.196		2.713.923	3.161.424	86	2.516.077		0
204	NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	19.527.177	9.986.279	1.693.211	5.355.384		426.919	196.001	328.816		37.513.788	41.813.662	90	38.953.323		0
204	NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	6.429.454	3.975.279	692.398	1.172.351		206.531	-108.286	43.121		12.410.848	14.030.900	88	11.493.095		0
204	NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	4.044.912	3.452.865	466.728	702.510		162.200	-38.215	103.827		8.894.826	8.559.309	104	7.764.538		0
204	NA1	150106	CdC Villa Bianca (cessata)	0	0	0	0		0	0	0		0					0
204	NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	8.291.235	5.044.137	860.422	1.936.174		299.926	86.102	219.471		16.737.466	19.011.024	88	15.596.585		0
205	NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	18.656.961	9.766.967	2.174.964	2.576.184		357.633	-471.136	429.653	5.700.000	39.191.226	44.884.263	87	40.975.350	PS	2.618.463
205	NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	2.681.602	1.832.948	285.655	0		187.454	-43.750	54.635		4.998.543	6.113.040	82	5.255.217		0
205	NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	1.463.366	921.717	237.021	0		0	0	39.532		2.661.637	2.876.919	93	2.937.956	acuti rilev RES	0
205	NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	8.330.200	3.869.316	677.374	743.208		535.180	-43.750	209.011	27.980	14.348.518	16.985.676	84	15.701.097		0
206	NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Ves	2.701.098	2.343.453	370.582	0		278.637	97.810	71.927		5.863.506	5.850.082	100	5.722.344		0
206	NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	6.539.654	6.182.073	595.423	493.154		197.058	-124.971	123.633		14.006.023	14.551.786	96	14.047.480		0
206	NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del (	1.978.894	974.634	347.950	0		217.426	0	35.049		3.553.953	5.513.552	64	3.965.897		0
206	NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Sta	6.776.410	3.712.674	599.496	0		0	98.627	156.442		11.343.648	14.379.375	79	12.971.118		0
206	NA3	150107	**CdC Villa Elisa (cessata)**	0	0	0	0		0	0	0		0					0
206	NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	5.573.230	2.689.670	613.077	560.800		318.684	-114.350	208.678	1.153.750	11.003.539	12.075.832	91	11.190.070	acuti rilev RES	0
206	NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	6.625.359	4.679.126	668.894	668.942		228.014	132.003	311.402		13.313.740	14.409.479	92	13.827.158		0
206	NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portic	3.655.456	1.843.109	669.283	0		0	0	137.030		6.304.879	7.289.160	86	6.150.946	RES preval	0
206	NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuvi	8.208.479	4.117.904	1.173.263	866.802		162.200	-10.000	206.083	594.780	15.319.511	17.350.408	88	16.592.604		0
206	NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremar	5.227.983	2.780.026	600.395	0		246.034	0	132.086		8.986.524	10.598.770	85	10.313.625		0
206	NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l. (150117 e 150121)	5.563.493	2.949.979	648.078	881.445		147.308	-10.000	152.601		10.332.903	12.341.577	84	11.344.776		0
206	NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma V	6.775.280	2.903.926	1.179.156	0		0	0	462.303		11.320.665	14.439.536	78	11.697.186	RES	0
207	SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	5.189.594	3.757.251	662.653	486.481		158.880	-88.457	85.214		10.251.615	11.570.864	89	10.246.977		0
207	SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo	6.523.104	4.424.903	569.502	1.228.363		21.483	-87.064	106.658		12.786.949	13.810.423	93	12.958.664		0
207	SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	796.163	586.403	178.754	0		0	0	60.787		1.622.107	2.244.969	72	2.399.683	ex neuro	0
207	SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	8.279.364	4.316.674	935.301	1.076.596		138.995	-43.750	146.286		14.849.466	18.067.471	82	15.538.958		0
207	SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eb	12.770.529	7.153.775	1.963.093	1.487.037		0	-43.750	263.557		23.594.240	28.205.409	84	23.081.066	RES preval	0
207	SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	8.619.401	2.880.052	1.146.662	666.997		673.465	0	137.177		14.123.754	18.766.458	75	14.983.984		0
207	SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	8.345.649	5.815.596	716.088	943.760		483.523	-43.750	198.227		16.459.093	18.210.619	90	16.179.548		0
207	SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	612.409	398.208	77.952	0		0	0	40.353		1.128.922	1.505.273	75	1.294.216	ex neuro	0
207	SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Piel	1.993.774	1.048.708	441.757	0		0	0	100.984		3.585.223	5.722.572	63	4.175.742	RES	0
Totale complessivo				**365.769.440**	**211.500.000**	**40.000.000**	**55.000.000**	**150.000**	**10.000.000**	**0**	**8.500.000**	**14.080.560**	**705.000.000**	**804.790.849**	**88**	**710.088.773**		**6.339.293**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				P	Q	R	R bis	S	T	U	V	W	X	Y	Z
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Incremento per assegnare almeno ca. il 90% del prec.vo 2023	Ulteriore incremento per arrivare almeno al tetto 2022	Maggiorazione per le case di cura Post Acuzie	Peso medio cod 56 e 60 su prod. 2018 - 2022 (escl. 2020) SE < 100%	Riduzione per eccedenza rispetto al prec.vo 2023, ma NON meno del TETTO 2022	**Tetto di spesa 2023**	**di cui: limite di spesa "base"**	**di cui: Funzione Rinnovo CCNL (importo agg.to in base al cons.vo 2022)**	**di cui: Funzione di Pronto Soccorso**	**di cui: Funz. I Ass.za e Incentivo IVG**	***di cui: Incentivo MASSIMO 2023 per la Rete Oncologica (v. All. 7)***	**di cui: Incentivo Alta Specialità (v. All. 3, col. I)**
201	AV	150143	CdC Villa Ester - Avellino	78.051	0	0		0	**9.480.492**	**7.555.660**	**67.611**	**0**	**0**	**237.768**	**1.619.454**
201	AV	150144	CdC Villa Maria - Baiano	447.786	0	0		0	**2.255.318**	**2.235.673**	**19.645**	**0**	**0**	**0**	**0**
201	AV	150145	CdC Santa Rita - Atripalda	293.658	0	0		0	**12.335.934**	**10.949.514**	**89.446**	**0**	**0**	**367.641**	**929.333**
201	AV	150146	CdC Villa Maria - Mirabella Eclano	0	0	0		-500.539	**8.070.393**	**6.900.370**	**50.929**	**0**	**0**	**193.964**	**925.130**
201	AV	150147	**CdC Villa dei Pini AV (ora 150449)**	733.427	0	89.883		0	**3.621.693**	**3.545.322**	**76.371**	**0**	**0**	**0**	**0**
201	AV	150148	CdC Montevergine - Mercogliano	1.196.120	0	0		0	**39.398.978**	**32.812.902**	**211.677**	**0**	**0**	**0**	**6.374.399**
201	AV	150149	CdC Malzoni Villa dei Platani - Avellino	0	100.326	0		0	**24.098.404**	**21.416.331**	**177.682**	**0**	**0**	**425.346**	**2.079.045**
202	BN	150033	CdC Salus GE.POS. - Telese	0	0	0		-303.302	**9.040.844**	**7.104.150**	**108.808**	**0**	**614.050**	**361.097**	**852.738**
202	BN	150034	CdC Santa Rita - Benevento	1.316.158	0	0		0	**10.964.254**	**9.500.267**	**77.837**	**0**	**0**	**0**	**1.386.150**
202	BN	150035	CdC San Francesco - Telese	612.944	0	0		0	**9.796.805**	**9.351.859**	**109.182**	**0**	**0**	**0**	**335.764**
202	BN	150350	CdC C.M.R. - Sant'Agata dei Goti	272.820	0	47.367		0	**1.908.586**	**1.864.220**	**44.366**	**0**	**0**	**0**	**0**
202	BN	150371	CdC Villa Margherita - Benevento	244.126	298.439	757.214		-194.445	**8.712.949**	**8.586.269**	**126.680**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150014	CdC Sant'Anna - Caserta	0	0	0		-267.159	**6.421.272**	**5.279.901**	**57.111**	**0**	**150.000**	**262.452**	**671.808**
203	CE	150016	CdC Villa del Sole - Caserta	0	0	0		-195.742	**14.957.187**	**13.706.372**	**143.655**	**0**	**0**	**281.066**	**826.094**
203	CE	150017	CdC Villa Fiorita - Aversa	1.097.452	0	0		0	**4.975.891**	**4.785.821**	**34.196**	**0**	**0**	**155.874**	**0**
203	CE	150018	CdC San Paolo - Aversa	0	158.236	0		0	**5.230.227**	**5.063.983**	**54.315**	**0**	**0**	**111.929**	**0**
203	CE	150019	CdC Villa Fiorita - Capua	708.023	0	0		0	**9.942.500**	**8.983.225**	**117.226**	**0**	**0**	**342.272**	**499.778**
203	CE	150020	CdC San Michele - Maddaloni	0	0	0		0	**32.804.684**	**26.990.188**	**263.431**	**0**	**0**	**221.444**	**5.329.621**
203	CE	150021	CdC Pineta Grande - Castel Volturno	0	0	0		0	**79.202.936**	**61.213.411**	**729.330**	**5.990.000**	**0**	**764.232**	**10.505.963**
203	CE	150022	CdC Santa Maria della Salute - Santa M	0	0	0		-26.494	**7.216.369**	**6.979.180**	**58.933**	**0**	**0**	**0**	**178.256**
203	CE	150023	CdC Villa dei Pini - Piedimonte Matese	0	0	0		-52.604	**6.747.583**	**6.136.365**	**77.223**	**0**	**0**	**197.124**	**336.871**
203	CE	150024	CdC Villa Ortensia - Capua	990.674	0	73.173		0	**2.948.369**	**2.879.659**	**68.710**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150025	**CdC Villa Ulivi - Caserta**	42.598	18.610	0		0	**684.149**	**633.434**	**50.715**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150028	CdC Villa delle Magnolie - Castel Morro	0	632.365	398.898		-374.604	**11.026.318**	**10.827.892**	**198.426**	**0**	**0**	**0**	**0**
203	CE	150423	CdC Padre Pio (cessata)	0	0	0		0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150075	CdC Internazionale Villa Bentinck - Nap	778.402	0	0		0	**6.088.716**	**5.852.478**	**108.752**	**0**	**0**	**127.486**	**0**
204	NA1	150078	**CdC Alma Mater - Villa Camaldoli - Na**	1.291.200	0	198.317		0	**7.990.847**	**7.828.049**	**162.798**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150079	CdC Villa Angela - Napoli	246.858	0	225.743		-18.054	**2.101.216**	**2.064.889**	**36.327**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150081	CdC Clinic Center - Napoli	1.644.314	0	1.294.281		0	**19.905.620**	**19.576.487**	**329.133**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150088	**CdC Colucci Hermitage - Napoli**	813.274	0	255.712		0	**10.303.515**	**10.112.482**	**191.033**	**0**	**0**	**0**	**0**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Case di Cura private: limiti di spesa 2023 (compreso PACC)

Allegato n. 1

Assegnazione del tetto di spesa 2023				P	Q	R	R bis	S	T	U	V	W	X	Y	Z
cod ASL	ASL	codice NSIS "storico"	Casa di Cura	Incremento per assegnare almeno ca. il 90% del prec.vo 2023	Ulteriore incremento per arrivare almeno al tetto 2022	Maggiorazione per le case di cura Post Acuzie	Peso medio cod 56 e 60 su prod. 2018 - 2022 (escl. 2020) SE < 100%	Riduzione per eccedenza rispetto al prec.vo 2023, ma NON meno del TETTO 2022	**Tetto di spesa 2023**	**di cui: limite di spesa "base"**	**di cui: Funzione Rinnovo CCNL (importo agg.to in base al cons.vo 2022)**	**di cui: Funzione di Pronto Soccorso**	**di cui: Funz. I Ass.za e Incentivo IVG**	***di cui: Incentivo MASSIMO 2023 per la Rete Oncologica (v. All. 7)***	**di cui: Incentivo Alta Specialità (v. All. 3, col. I)**
204	NA1	150092	CdC Villa delle Querce - Napoli	0	352.238	0		0	**7.043.493**	**6.562.045**	**48.713**	**0**	**0**	**228.014**	**204.722**
204	NA1	150094	CdC Vesuvio - Napoli	135.019	0	0		0	**2.848.942**	**2.430.313**	**45.196**	**0**	**0**	**274.744**	**98.688**
204	NA1	150095	CdC Clinica Mediterranea - Napoli	166.917	1.272.618	0		0	**38.953.323**	**32.842.204**	**328.816**	**0**	**0**	**426.919**	**5.355.384**
204	NA1	150099	CdC Santa Patrizia - Napoli	233.206	0	0		0	**12.644.054**	**11.222.052**	**43.121**	**0**	**0**	**206.531**	**1.172.351**
204	NA1	150104	CdC Villa Cinzia - Napoli	0	0	0		-335.518	**8.559.309**	**7.590.773**	**103.827**	**0**	**0**	**162.200**	**702.510**
204	NA1	150106	CdC Villa Bianca (cessata)	0	0	0		0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
204	NA1	150109	CdC Clinica Sanatrix - Napoli	394.466	0	0		0	**17.131.931**	**14.676.360**	**219.471**	**0**	**0**	**299.926**	**1.936.174**
205	NA2	150084	CdC Villa dei Fiori - Acerra	0	0	0	n.s.	0	**41.809.689**	**32.746.220**	**429.653**	**5.700.000**	**0**	**357.633**	**2.576.184**
205	NA2	150097	CdC Villa Maione - Villaricca	510.270	0	0		0	**5.508.813**	**5.266.724**	**54.635**	**0**	**0**	**187.454**	**0**
205	NA2	150101	CdC Clinica S. Antimo - Casandrino	0	276.319	0	33%	0	**2.937.956**	**2.898.424**	**39.532**	**0**	**0**	**0**	**0**
205	NA2	150116	CdC Villa dei Fiori - Mugnano	958.255	394.324	0		0	**15.701.097**	**14.185.718**	**209.011**	**0**	**27.980**	**535.180**	**743.208**
206	NA3	150082	CdC La Madonnina - San Gennaro Vesu	0	0	0		-13.424	**5.850.082**	**5.499.518**	**71.927**	**0**	**0**	**278.637**	**0**
206	NA3	150100	CdC NS di Lourdes - Massa di Somma	0	41.457	0		0	**14.047.480**	**13.233.635**	**123.633**	**0**	**0**	**197.058**	**493.154**
206	NA3	150102	CdC Santa Maria La Bruna - Torre del C	1.414.627	0	0		0	**4.968.580**	**4.716.105**	**35.049**	**0**	**0**	**217.426**	**0**
206	NA3	150105	CdC Villa Stabia - Castellammare di Sta	1.614.437	13.033	0		0	**12.971.118**	**12.814.676**	**156.442**	**0**	**0**	**0**	**0**
206	NA3	150107	**CdC Villa Elisa (cessata)**	0	0	0		0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
206	NA3	150108	CdC Trusso - Ottaviano	0	186.531	51.666	8%	0	**11.241.736**	**8.999.825**	**208.678**	**0**	**1.153.750**	**318.684**	**560.800**
206	NA3	150110	CdC Maria Rosaria - Pompei	0	513.418	0		0	**13.827.158**	**12.618.800**	**311.402**	**0**	**0**	**228.014**	**668.942**
206	NA3	150111	CdC Stazione Climatica Bianchi - Portic	263.804	0	356.694	68%	0	**6.925.377**	**6.788.347**	**137.030**	**0**	**0**	**0**	**0**
206	NA3	150113	CdC Santa Lucia - San Giuseppe Vesuvi	315.943	957.150	0		0	**16.592.604**	**14.762.739**	**206.083**	**0**	**594.780**	**162.200**	**866.802**
206	NA3	150114	CdC A.Grimaldi - San Giorgio a Cremar	564.639	762.462	0		0	**10.313.625**	**9.935.505**	**132.086**	**0**	**0**	**246.034**	**0**
206	NA3	150117	CdC I.O.S. S.r.l. (150117 e 150121)	788.804	223.068	0		0	**11.344.776**	**10.163.422**	**152.601**	**0**	**0**	**147.308**	**881.445**
206	NA3	150192	CdC Santa Maria del Pozzo - Somma V	1.691.634	0	551.076		0	**13.563.375**	**13.101.072**	**462.303**	**0**	**0**	**0**	**0**
207	SA	150167	CdC Villa del Sole - Salerno	175.558	0	0		0	**10.427.173**	**9.696.598**	**85.214**	**0**	**0**	**158.880**	**486.481**
207	SA	150170	Cdc ICM Istituto Clinico Mediterraneo	0	171.715	0		0	**12.958.664**	**11.602.160**	**106.658**	**0**	**0**	**21.483**	**1.228.363**
207	SA	150171	**CdC La Quiete - Pellezzano**	400.964	376.612	0		0	**2.399.683**	**2.338.896**	**60.787**	**0**	**0**	**0**	**0**
207	SA	150173	CdC Salus - Battipaglia	1.432.176	0	0		0	**16.281.641**	**14.919.764**	**146.286**	**0**	**0**	**138.995**	**1.076.596**
207	SA	150175	CdC Campolongo Hospital CEMFR - Eb	1.823.282	0	448.925	69%	0	**25.866.447**	**24.115.853**	**263.557**	**0**	**0**	**0**	**1.487.037**
207	SA	150176	CdC Cobellis - Vallo della Lucania	2.787.785	0	0		0	**16.911.539**	**15.433.900**	**137.177**	**0**	**0**	**673.465**	**666.997**
207	SA	150177	CdC Tortorella - Salerno	0	0	0		0	**16.459.093**	**14.833.583**	**198.227**	**0**	**0**	**483.523**	**943.760**
207	SA	150178	**CdC Villa Chiarugi - Nocera Inferiore**	227.567	0	34.522		0	**1.391.011**	**1.350.658**	**40.353**	**0**	**0**	**0**	**0**
207	SA	150420	CdC Villa Silvia Montesano - Rocca Pie	1.571.716	0	131.242		0	**5.288.182**	**5.187.198**	**100.984**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale complessivo				**30.278.955**	**6.748.920**	**4.914.714**		**-2.281.883**	**751.000.000**	**663.269.440**	**8.500.000**	**11.690.000**	**2.540.560**	**10.000.000**	**55.000.000**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 557 del 10/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 15 - Monitoraggio beni e servizi sanitari e non sanitari

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'INTESA STATO-REGIONI N. 188/CSR DEL 14 SETTEMBRE 2022 SUGLI ACCORDI NAZIONALI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL TRIENNIO 2022-2024. PROVVEDIMENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con delibera n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
b) con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";
d) con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
e) in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente della Giunta Regionale a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f) a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 Dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la sopra citata deliberazione del Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;

PREMESSO, altresì, che:

a) la legge 24 ottobre 2000, n. 323 di riordino del settore termale, all'articolo.4,comma 4, prevede che l'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specialità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, sia assicurata da apposti accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della Salute, tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali e che tali accordi divengano efficaci con l'espressione di una intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni;
b) il sistema termale italiano è stato duramente colpito dalla pandemia in un quadro che si è manifestato in diversi ambiti territori con elementi di crisi, sia dal punto di vista occupazionale che di tenuta del tessuto imprenditoriale;
c) in questo contesto le Terme hanno comunque garantito anche nel periodo pandemico, nei limiti consentiti dalle norme, i servizi di cura e di riabilitazione andando ad integrare e coordinare le prestazioni del SSN con particolare attenzione a quelle legate agli assistiti INAIL connesse agli infortuni sul lavoro e alle sequele di eventuali disabilità, nonché in generale per tutte le attività di tipo riabilitativo;
d) l'esperienza della pandemia ha reso evidente come la presenza di una rete sanitaria territoriale

ata è un elemento necessario non solo per rafforzare le politiche di prevenzione onte alle fasi più delicate dell'emergenza sanitaria e che anche in questo caso le Terme si sono dimostrate utili come centri vaccinali ma anche come strutture in grado di garantire continuità assistenziale soprattutto in campo riabilitativo;

e) su tali premesse è scaturita l'esigenza di costruire un solido rapporto con il SSN sia a livello centrale che nelle articolazioni regionali in grado di poter sfruttare tutte le potenzialità e opportunità che il sistema termale italiano può mettere a disposizione nel campo della medicina preventiva, di cura e di riabilitazione;
f) in questa direzione, la qualificazione sanitaria delle strutture termali diventa un obiettivo da perseguire unitamente alle tematiche di valorizzazione delle professionalità presenti nelle strutture termali, l'integrazione con i servizi sanitari del territorio, l'ulteriore sviluppo della ricerca scientifica e la formazione della classe medica;
g) in particolare, le Associazioni di categoria, anche in Regione Campania, hanno manifestato la necessità del sistema delle imprese termali italiane di poter fare affidamento su un insieme di certezze sul piano economico-normativo di respiro almeno triennale, che consentisse anche un riallineamento dei costi di produzione, esponenzialmente lievitati e con trend in ulteriore crescita, con specifico riferimento a quelli per energia, DPI e misure di sicurezza;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) le tariffe attuali sono sostanzialmente ferme al 31 dicembre 2015, giacché le tariffe decorrenti dal 1° gennaio 2016, in vigore fino al 31 dicembre 2018, sono quelle che a tutt'oggi remunerano le prestazioni termali erogate per conto del Servizio Sanitario Nazionale;
b) il Ministero della salute e le Regioni hanno preso atto delle esigenze delle imprese come sopra rappresentate, manifestando la disponibilità ad aderire alle relative istanze;
c) in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata raggiunta specifica intesa (Rep. Atti n. 188 /CSR del 14 settembre 2022) in merito all' Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024, che si allega per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) il rinnovo dell'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024 concerne disposizioni riguardanti i seguenti ambiti:
   1) Parte economica;
   2) Estensione cicli di riabilitazione termale a tutti gli assistiti del Servizio Sanitario Nazionale -art. 26-comma 6 bis e 6 ter-D.L. 25 maggio 2021, n. 73;
   3) Revisione dei criteri di autorizzazione ed accreditamento;
   4) Secondo ciclo di cure termali a carico del servizio Sanitario Nazionale per invalidi civili;
   5) Formazione dei Medici Termali e master di II Livello in medicina Termale;
   6) Appropriatezza prescrittiva;
   7) Ricerca Scientifica;
   8) Definizione della figura professionale di operatore termale, ex art. 9, 323/00;
   9) Piscine Termali;
   10) Prestazioni economiche accessorie INPS;
   11) Trasparenza e Semplificazione;
e) anche le Aziende sanitarie del territorio campano hanno chiesto indirizzi alla Regione in relazione agli adeguamenti tariffari di cui all'Intesa sull' Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024, sopra meglio specificata;

RILEVATO che

a) il decreto commissariale n. 43 del 31 maggio 2018, con il quale sono stati fissati i volumi massimi di prestazioni di assistenza termale ed i correlati limiti di spesa per gli esercizi 2018 e 2019, prevede una spesa massima complessiva annua di euro 22 milioni (lordo ticket e quota ricetta), e approva i relativi schemi contrattuali;
b) con il successivo decreto commissariale di modifiche ed integrazioni n. 72 del 7.10.2019: "*Limiti di*

li erogatori privati delle prestazioni di assistenza termale: integrazioni al decreto 3 del 31 maggio 2018", la spesa massima complessiva annua è stata elevata ad euro 22,5 milioni al lordo della compartecipazione degli utenti, pari a circa 19,5 milioni di euro al netto dei ticket;

c) il Piano Triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191, approvato dal DCA n. 94 del 21.11.2019 e pubblicato sul BURC n. 71/2019, nel quale il costo dell'assistenza termale acquistata dalle strutture private accreditate è stato previsto in circa euro 22 milioni / anno;

PRESO ATTO, altresì, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che

a) sotto il profilo economico-finanziario il summenzionato Accordo Nazionale prevede quanto segue:

a.1) a decorrere dal 1° gennaio 2022, un incremento uniforme e fisso del 20% delle tariffe massime in essere al 31 dicembre 2021 per la remunerazione delle prestazioni termali erogate con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

a.2) per l'anno 2022 il conguaglio, rispetto agli importi fatturati sulla base delle tariffe 2021 di cui all'"Accordo Nazionale per l'erogazione delle Prestazioni Termali per il triennio 2019-2021", sarà fatturato dalle aziende termali accreditate, dalla data di sottoscrizione degli accordi in oggetto, e il termine di pagamento delle relative somme decorrerà dal giorno successivo al recepimento degli Accordi da parte delle Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome;

a.3) per l'anno 2022 rimangono invariati i tetti di spesa precedentemente fissati dalle Regioni e, pertanto, per la Regione Campania restano inalterati i tetti stabiliti con Decreto del Commissario ad Acta n. 72 del 07/10/2019, fermo restando che eventuali superamenti di tetti di spesa previsti a livello regionale, daranno titolo alle Aziende Sanitarie ad ottenere l'emissione di nota di credito - fino a concorrenza dell'importo corrispondente - dalle aziende termali i cui volumi di attività e di fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del SSR, solo dopo aver adottato appositi meccanismi di riequilibrio e compensazione;

b) al fine di valutare la compatibilità dell'incremento delle tariffe con i limiti di finanziamento per l'anno 2023, in corso di definizione, è *in itinere* la verifica, presso i competenti servizi delle Aziende Sanitarie del territorio campano, della rendicontazione delle spese per le prestazioni erogate nell'anno 2022;

c) a partire dall'anno in corso si applicano direttamente le nuove tariffe, approvate dalla allegata Intesa Stato - Regioni;

d) la normativa nazionale stabilisce che in caso di incremento dei valori unitari delle tariffe, il volume massimo delle prestazioni viene rideterminato nella misura necessaria al mantenimento del tetto di spesa;

e) sotto il profilo clinico-assistenziale, la citata Intesa e relativi allegati riportano le seguenti novità:

e.1) il riconoscimento dell'estensione per gli anni 2021 e 2022, ai sensi dell'art. 26 comma 6-bis e 6-ter del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale dei cicli di riabilitazione termale riconosciuti ai soli assicurati INAIL;

e.2) in considerazione della difficoltà, per le imprese del settore, di reperire medici specialisti in idrologia medica o medicina termale, viene riconosciuto, ai fini della sussistenza dei requisiti di autorizzazione e accreditamento, anche la validità dei master universitari di secondo livello in medicina termale, svolti ai sensi dell'art. 1, comma 555 e 556, della legge n.178/2020;

e.3) il riconoscimento, all'art. 4, in coerenza con quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.P.C.M. 12.1.2017 sui livelli essenziali di assistenza (LEA), della possibilità per gli appartenenti alle c.d. "categorie protette" ex. art. 57, legge n. 833/1978, di fruire di un secondo ciclo di cure termali riferito alla specifica invalidità, esteso anche agli invalidi civili tra il 34% e il 66%, fatto salvo il pagamento del ticket a norma di legge;

e.4) l'approvazione delle tariffe riportate nelle Tabelle 1A e 1B rispettivamente "con adesione" e

“ ” per i cicli di cura erogabili con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale;

e della “Tabella delle correlazioni” tra patologie e codifica ICD-9-CM, predisposta dal Gruppo Tecnico di lavoro, riportata come allegato 3 agli Accordi con la finalità di assicurare il più alto livello di appropriatezza prescrittiva nell'erogazione dell'assistenza;

RITENUTO di dover

a) recepire l'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 14.9.2022, Rep. Atti n. 188/CSR, sui contenuti dell’Accordo sottoscritto il 08.09.2022 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e, rispettivamente, la Federterme e la Federalberghi Terme, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
b) precisare, in coerenza con quanto sancito nella menzionata Intesa, che rimangono invariati i tetti di spesa per le prestazioni di assistenza termale precedentemente fissati dalla Regione, e pertanto, per la Regione Campania restano inalterati per le annualità 2020-2022 e, in via provvisoria, anche per il 2023, i tetti stabiliti, da ultimo, con Decreto del Commissario ad Acta n. 72 del 7/10/2019 per l'erogazione dell'assistenza termale da parte delle strutture accreditate, nelle more della definizione dei limiti massimi di finanziamento valevoli per l’anno 2023 e dell’approvazione del nuovo schema di accordo contrattuale da sottoscriversi per tale annualità;
c) precisare altresì che:
   c.1) a partire dall'anno in corso si applicano direttamente le nuove tariffe, approvate dalla allegata Intesa Stato - Regioni;
   c.2) in caso di incremento dei valori unitari delle tariffe, il volume massimo delle prestazioni viene rideterminato nella misura necessaria al mantenimento del tetto di spesa;
d) rinviare a successiva deliberazione la definizione dei tetti di spesa per le case di cura termali per l’anno 2023, con unito schema di contratto per l’acquisto delle prestazioni sanitarie di assistenza termale;
e) stabilire che al fine di assicurarne la coerenza con le possibili modifiche delle indicazioni e della normativa di carattere nazionale o regionale, la programmazione prevista nel detto accordo potrà essere rivista o integrata, con riferimento sia ai contenuti, sia alle risorse assegnate;
f) dare atto che dalla presente deliberazione non derivano maggiori oneri finanziari a carico della Regione e/o delle ASL essendo confermata la programmazione dei limiti di spesa precedentemente fissati dai provvedimenti richiamati in premessa;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire l'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 14.9.2022, Rep. Atti n. 188/CSR, sui contenuti degli Accordi sottoscritti il 08.09.2022 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e, rispettivamente, la Federterme e la Federalberghi Terme, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di precisare, in coerenza con quanto sancito nella menzionata Intesa, rimangono invariati i tetti di spesa per le prestazioni di assistenza termale precedentemente fissati dalla Regione, e pertanto, per la Regione Campania restano inalterati per le annualità 2020-2022 e, in via provvisoria, anche per il 2023, i tetti stabiliti, da ultimo, con Decreto del Commissario ad Acta n. 72 del 7/10/2019 per l'erogazione dell'assistenza termale da parte delle strutture accreditate, nelle more della definizione dei limiti massimi di finanziamento valevoli per l’anno 2023 e dell’approvazione del nuovo schema di accordo contrattuale da sottoscriversi per tale annualità;
3. di precisare altresì che:

3.1 all'anno in corso si applicano direttamente le nuove tariffe, approvate dalla Stato - Regioni;

3.2 in caso di incremento dei valori unitari delle tariffe, il volume massimo delle prestazioni viene rideterminato nella misura necessaria al mantenimento del tetto di spesa;

4. di rinviare a successiva deliberazione la definizione dei tetti di spesa per le case di cura termali per l'anno 2023, con unito schema di contratto per l'acquisto delle prestazioni sanitarie di assistenza termale;
5. di stabilire che al fine di assicurarne la coerenza con le possibili modifiche delle indicazioni e della normativa di carattere nazionale o regionale, la programmazione prevista nel detto accordo potrà essere rivista o integrata, con riferimento sia ai contenuti, sia alle risorse assegnate;
6. di dare atto che dalla presente deliberazione non derivano maggiori oneri finanziari a carico della Regione e/o delle ASL essendo confermata la programmazione dei limiti di spesa precedentemente fissati dai provvedimenti richiamati in premessa;
7. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente– Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, sugli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022 – 2024.

Rep. Atti n. 188 /CSR del 14 settembre 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 14 settembre 2022:

VISTA la legge 24 ottobre 2000, n. 323 di riordino del settore termale, la quale all'articolo 4, comma 4, prevede che l'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, sia assicurata da apposti accordi stipulati, con la partecipazione del Ministero della salute, tra le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle aziende termali e che tali accordi divengano efficaci con l'espressione di una intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni;

VISTO il richiamato articolo 4, il quale dispone che i predetti Accordi divengono efficaci attraverso l'espressione di un'intesa della Conferenza Stato - Regioni tesa al recepimento dei contenuti degli stessi, nelle forme previste dagli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTA la nota del 9 settembre 2022, con la quale con la quale il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso gli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022 - 2024, approvati dalla Conferenza delle Regioni nella seduta dell'8 settembre 2022;

VISTA la nota del 13 settembre 2022, prot. DAR n. 14594, con la quale l'Ufficio di Segreteria della Conferenza ha provveduto alla diramazione degli Accordi in oggetto;

VISTA la nota del 14 settembre 2022, prot. DAR n. 14716, con la quale la Commissione salute ha trasmesso l'assenso tecnico sul provvedimento in parola;

VISTA la nota del 14 settembre 2022, prot. DAR n.14783, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che il competente Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nel rappresentare di non avere osservazioni da formulare, chiede di precisare nell'Intesa quanto segue*: "Alle attività di cui alla presente Intesa si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente e dunque senza nuovi né maggiori oneri per la finanza pubblica";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'Intesa;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, sugli Accordi nazionali per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022 – 2024, allegato sub A) e sub B), parti integrante del presente atto, nei termini di cui in premessa.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da SINISCALCHI ERMENEGILDA C=IT O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini

Firmato digitalmente da GELMINI MARIASTELLA C=IT O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

SLR/AC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da:

MASSIMO CAPUTI

ACCORDO NAZIONALE

PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL TRIENNIO 2022-2024

AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4 DELLA LEGGE 323/2000

Il giorno 8 settembre 2022, in Roma, presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

tra

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, rappresentata dal Presidente On. Massimiliano Fedriga e dal Coordinatore della Commissione Salute dott. Raffaele Donini

e

Federterme, Federazione Italiana delle Industrie Termali delle Acque Minerali e del Benessere Termale, rappresentata dal Presidente, Ing. Massimo Caputi

con la partecipazione del Ministero della Salute

premesso che

- il sistema termale italiano è stato duramente colpito dalla pandemia in un quadro di tendenza che già manifestava in diversi territori elementi di crisi, sia dal punto di vista occupazionale che di tenuta del tessuto imprenditoriale.
  In questo contesto le Terme hanno comunque garantito anche nel periodo pandemico, nei limiti consentiti dalle norme, i servizi di cura e di riabilitazione andando ad integrare e coordinare le prestazioni del SSN con particolare attenzione a quelle legate agli assistiti INAIL connesse agli infortuni sul lavoro e alle sequele di eventuali disabilità, nonché in generale per tutte le attività di tipo riabilitativo;

- l'esperienza della pandemia ha reso evidente come la presenza di una rete sanitaria territoriale strutturata e articolata è un elemento necessario non solo per rafforzare le politiche di prevenzione ma anche per far fronte alle fasi più delicate dell'emergenza sanitaria e che anche

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome - SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

in questo caso le Terme si sono dimostrate utili come centri vaccinali ma anche come strutture in grado di garantire continuità assistenziale soprattutto in campo riabilitativo;

- su queste basi vi è l'esigenza di costruire un solido rapporto con il SSN sia a livello centrale che nelle articolazioni regionali in grado di poter sfruttare tutte le potenzialità e opportunità che il sistema termale italiano può mettere a disposizione nel campo della medicina preventiva, di cura e di riabilitazione;
- in questa direzione la qualificazione sanitaria delle strutture termali diventa un obiettivo da perseguire anche attraverso le condizioni dei diversi punti dell'Accordo che affrontano in primo luogo proprio le tematiche di valorizzazione delle professionalità presenti nelle strutture termali, l'integrazione con i servizi sanitari del territorio, l'ulteriore sviluppo della ricerca scientifica e la formazione della classe medica;

- Federterme ha manifestato la necessità del sistema delle imprese termali italiane di poter fare affidamento su di un insieme di certezze sul piano economico-normativo di respiro almeno triennale, che consentisse anche un riallineamento dei costi di produzione, esponenzialmente lievitati e con *trend* in ulteriore crescita, con particolare riferimento a quelli per energia, DPI e misure di sicurezza;

considerato che

- le tariffe attuali sono sostanzialmente ferme al 31 dicembre 2015, giacché le tariffe decorrenti dal 1° gennaio 2016, in vigore fino al 31 dicembre 2018, sono quelle che a tutt'oggi remunerano le prestazioni termali erogate per conto del Servizio Sanitario Nazionale;

- il Ministero della Salute e le Regioni hanno preso atto delle esigenze delle imprese come sopra rappresentate, manifestando la disponibilità ad aderire alle relative istanze, nei limiti del presente accordo;

tutto ciò premesso, le Parti convengono di rinnovare come segue l'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 - **Parte Economica**

Le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni termali erogate con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale in essere al 31 dicembre 2021 sono incrementate, per il triennio 1° gennaio 2022-31 dicembre 2024, in modo uniforme e fisso del 20% per le prestazioni erogate a decorrere dal 1° gennaio 2022, come riportato nelle Tabelle 1A (All.1) e 1B (All.2), che si allegano al presente Accordo, per costituirne parte integrante. Restano confermati i tetti regionali di spesa precedentemente fissati, fermo restando che eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale daranno titolo, alla stessa Regione, ad ottenere l'emissione di nota di credito – fino a concorrenza dell'importo corrispondente – dalle aziende termali i cui volumi di attività e di fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del Servizio Sanitario Regionale, solo dopo aver adottato appositi meccanismi di riequilibrio/compensazione.

Le Parti danno atto che la Tabella 1A (All. 1) "con adesione" definisce, per ogni singola tipologia di prestazione, la remunerazione tariffaria derivante dall'applicazione, alle tariffe 2021, dell'incremento concordato per il triennio 2022-2024, da applicare alle aziende termali che sostengono o comunque che abbiano avviato progetti di ricerca scientifica ai sensi del successivo art. 7. La Tabella 1B (All. 2) "senza adesione" prevede la decurtazione del 2% delle tariffe base così come definite nella Tabella 1A (All. 1) "con adesione", da applicare alle aziende termali che non sostengono o che non hanno avviato progetti di ricerca scientifica di cui al successivo art. 7. Entrambe le tabelle individuano dettagliatamente i singoli livelli di remunerazione tariffaria per ogni tipologia di prestazione erogata.

Per l'anno 2022 l'eventuale conguaglio, rispetto agli importi fatturati sulla base delle tariffe 2021 di cui all'"Accordo Nazionale per l'erogazione delle Prestazioni Termali per il triennio 2019-2021", sarà fatturato dalle aziende termali accreditate che hanno erogato prestazioni termali con oneri a carico del SSN nell'anno 2022, dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed il termine di pagamento delle relative somme decorrerà dal giorno successivo al recepimento dell'Accordo da parte della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323.

Le parti si impegnano ad attivare procedure condivise al fine di monitorare, a livello nazionale, l'andamento della spesa termale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

2- Estensione cicli di riabilitazione termale a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale – art. 26, comma 6-bis e 6-ter, D.L. 25 maggio 2021, n. 73

Ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis e 6-ter, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. *"Sostegni-bis"*) convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in attuazione all'art. 4 della legge 323/00, per gli anni 2021 e 2022, si prevede l'estensione a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale dei cicli di riabilitazione termale riconosciuti ai soli assicurati INAIL. Atteso che i cicli di cui sopra sono inseriti nei Livelli Essenziali di Assistenza, le Regioni si impegnano a fornire indicazioni operative alle ASL per consentire la fruizione da parte dei cittadini delle prestazioni predette.

3 - Revisione criteri di autorizzazione ed accreditamento

Le Parti convengono di istituire un tavolo tecnico congiunto entro il 31 dicembre 2022 per la revisione dei criteri di autorizzazione ed accreditamento che svolga il suo lavoro tenendo conto del contesto socio-economico e normativo profondamente mutato, anche in relazione alla necessità di nuovi *standard* qualitativi e di sicurezza emersa nel corso della pandemia.

4 - Secondo ciclo di cure termali a carico del Servizio Sanitario Nazionale per invalidi civili

In riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del DPCM 12/01/2017 e da quanto chiarito dal Ministero della Salute con parere del 20 dicembre 2017, in ordine alla possibilità per gli appartenenti alle c.d. "categorie protette" ex art. 57, comma 3, legge 833/78 (invalidi di guerra, civili di servizio ecc.), di fruire di un secondo ciclo di cure termali riferito alla specifica invalidità, le Parti prendono atto che è riconosciuto l'accesso al secondo ciclo di cure anche agli invalidi civili tra il 34 e il 66%, fatto salvo che siano tenuti al pagamento del ticket a norma di legge.
Le Parti ribadiscono la necessità di prevedere un univoco codice nazionale di accesso per tale platea di aventi diritto.

5 – Formazione dei medici termali e *master* di II° livello in medicina termale

In considerazione della sostanziale inattività delle scuole di specializzazione in medicina termale e preso atto della gravissima difficoltà per le imprese del settore di reperire medici specialisti in

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

idrologia medica o in medicina termale, le Regioni, ai fini della sussistenza dei requisiti di autorizzazione e accreditamento per i quali è richiesta la presenza di medici specialisti come sopra indicati, ivi compresa la possibilità di assumere la direzione tecnico-sanitaria dello stabilimento termale, riconoscono anche la validità dei *master* universitari di secondo livello in medicina termale, svolti ai sensi dell'art. 1, comma 555 e 556 della legge 178/20.

Al fine, inoltre, di sopperire alla carenza di formazione dei medici in merito all'efficacia ed ai benefici delle cure termali, carenza registratasi con intensità crescente nel corso degli ultimi anni, ed ulteriormente acuitesi per effetto della pandemia, le Regioni si impegnano ad inserire moduli tematici dedicati all'interno dei corsi che le stesse organizzano per la formazione dei medici di medicina generale, prevedendo che parte del relativo tirocinio possa eventualmente essere svolto presso stabilimenti termali.

6 – Appropriatezza prescrittiva

La "Tabella delle correlazioni" allegata, da ultimo, all'"Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2019-2021" è sostituita dal documento finale del Gruppo tecnico di lavoro Regioni-Federterme, allegato (All.3) al presente accordo.

7 - Ricerca scientifica

Per il triennio 2022-2024, il finanziamento da parte delle aziende termali che sostengono o comunque che abbiano avviato progetti di ricerca scientifica è fissato nella misura dello 0,4% calcolato sul fatturato annuo lordo ticket dell'anno precedente realizzato per le prestazioni termali erogate con oneri a carico del SSN.

Sono inoltre confermati i livelli tariffari differenziati (Tabelle "con adesione" e "senza adesione") nella misura a suo tempo definita sulla base della partecipazione o meno al finanziamento da parte delle aziende termali che sostengono o comunque che abbiano avviato progetti di ricerca scientifica.

Per quanto riguarda l'applicazione della tariffa "con adesione", le Parti confermano che la stessa può essere riconosciuta anche a favore delle aziende termali che, pur non versando quote, abbiano avviato progetti di ricerca scientifica preventivamente approvati dagli enti di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 323/00 ovvero da enti iscritti all'anagrafe di cui all'art. 64 del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ritenuti idonei per l'assolvimento degli obblighi previsti in materia dall'accordo per l'erogazione delle prestazioni termali vigente.

Per garantire un'omogena applicazione dell'Accordo su tutto il territorio nazionale si ritiene opportuno condividere le seguenti indicazioni in merito alle modalità di attuazione di quanto previsto dal presente punto:

a) i soggetti aventi diritto al finanziamento per la ricerca scientifica (enti e istituti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 323/2000 e altri enti iscritti all'anagrafe di cui all'articolo 64 del DPR 11 luglio 1980 n. 382) sono da intendersi soggetti che svolgono attività di ricerca in ambito di medicina termale secondo i canoni internazionalmente riconosciuti;
b) la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome si impegna a garantire, a partire dall'anno 2021, un monitoraggio e controllo delle attività di ricerca effettuate da tutti gli enti di cui al punto a);
c) il finanziamento annuale che le aziende termali devono versare ai soggetti che svolgono attività di ricerca scientifica in materia termale (di cui al punto 1) è fissato nella misura dello 0,40% del fatturato annuo lordo ticket che le aziende termali hanno realizzato per le prestazioni con oneri a carico del SSN.

8 – Definizione della figura professionale di "operatore termale", ex art. 9, l. 323/00

Le Parti convengono sulla necessità di completare il lavoro a suo tempo avviato con una serie di incontri in sede tecnica con il Ministero della Salute e le Regioni per la definizione della figura professionale dell'operatore termale di cui all'art. 9 della l. 323/00, condividendo in via preliminare una linea.

A tale riguardo, convengono di insediare un gruppo di lavoro congiunto Ministero della Salute, Regioni, Federterme, per la redazione di una bozza tecnica utile al riavvio dell'iter di definizione del titolo, sulla base dei criteri di cui allegato 4.

9 - Piscine termali

In riferimento alla necessità di attuare quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 16 dicembre 2004, in ordine all'individuazione di una regolamentazione relativa ai

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano
fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti igienico-sanitari delle piscine termali, le Parti convengono di costituire un ristretto gruppo di esperti designati dalle Regioni, dal Ministero della Salute e da Federterme incaricato di definire i possibili contorni tecnici di una disciplina che dovrà essere individuata avendo anche riguardo all'estrema diversificazione delle problematiche e delle discipline ad oggi esistenti a livello locale conseguenti alle peculiarità delle singole acque, ed alle recenti esperienze maturate in alcuni ambiti regionali.

10 - Prestazioni economiche accessorie INPS

Le Parti convengono di richiedere all'INPS di riprendere l'erogazione delle prestazioni economiche accessorie di cui all'art. 5, comma 1, ultimo periodo della legge 24 ottobre 2000, n. 323, riconosciute ad una contenuta e ben definita platea di invalidi, nonché di definire i protocolli previsti dall'art. 1, comma 301 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

11 - Trasparenza e semplificazione

I rapporti intercorrenti tra le Aziende USL regionali e le Aziende termali, oggetto del contratto di fornitura, quale espressione del SSR, debbono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Conseguentemente le Aziende termali si impegnano a garantire la trasparenza e la correttezza dei dati relativi alle prestazioni rese.

Si conviene, inoltre, che le Regioni si impegnano ad assicurare che le Aziende USL regionali applichino, in modo omogeno sul territorio, le indicazioni inerenti al sistema regionale dei controlli delle prestazioni sanitarie rese.

Per la Conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome

Il Presidente
Massimiliano Fedriga

Il Coordinatore della
Commissione Salute
Raffaele Donini

Per Federteme

Il Presidente
Massimo Caputi

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome - SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 1A - TARIFFE PER PRESTAZIONI TERMALI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2024 COMPRENSIVE DI VISITA SPECIALISTICA - CON ADESIONE

Cicli di cura erogabili con oneri a carico del S.S.N.		Sedute dei Cicli di cura e relative prestazioni	Tariffa unitaria con adesione				
			LIV. I SUPER	LIV. I	LIV. II	LIV. III	LIV. IV
89.90.1	FANGHI + BAGNI O DOCCE EFFETTUATE CON ACQUE MINERALI (C.D. DI ANNETTAMENTO)	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni o docce di lavaggio)	16,16	15,13	14,28	13,04	12,16
89.90.2	FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni terapeutici)	29,03	27,12	25,73	23,63	22,08
89.90.3	BAGNI PER MALATTIE ARTROREUMATICHE	12 sedute (12 bagni)	12,24	11,44	10,86	9,66	8,22
89.90.4	BAGNI PER MALATTIE DERMATOLOGICHE	12 sedute (12 bagni)	12,24	11,44	10,86	9,66	8,22
89.91.1	STUFE O GROTTE	12 sedute	10,58	9,91	8,44	6,42	6,42
89.91.2	CURE INALATORIE (INALAZIONE O NEBULIZZAZIONE/POLV. O AEROSOL O HUMAGES)	12 sedute (24 prestazioni)	5,60	5,20	4,80	4,40	4,06
89.92.1	IRRIGAZIONI VAGINALI (livello unico)	12 sedute (12 irrigazioni)	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84
89.92.2	IRRIGAZIONI VAGINALI CON BAGNI	12 sedute (12 irrigazioni e 12 bagni)	17,98	16,81	15,92	12,42	11,04
89.92.3	DOCCE RETTALI (livello unico)	12 sedute (12 docce)	5,87	5,87	5,87	5,87	5,87
89.92.4	CURE IDROPINICHE PER CALCOLOSI DELLE VIE URINARIE E SUE RECIDIVE	12 sedute	6,12	5,7	4,78	3,96	3,19
89.92.5	CURE IDROPINICHE PER MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO	12 sedute	6,12	5,7	4,78	3,96	3,19
89.93.2	CICLO DI CURA DELLA SORDITÀ RINOGENA (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA, 12 sedute (esame audiometrico + 12 insufflazioni endotimpaniche + 12 cure inalatorie)	20,71	20,71	20,71	20,71	20,71
89.93.3	CICLO DI CURA INTEGRATO DELLA VENTILAZIONE POLMONARE CONTROLLATA	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (12 ventilazioni polmonari + 12 aerosol + 6 inalazioni o nebulizzazioni da effettuarsi a giorni alterni)	20,52	19,79	18,77	18,06	17,38
89.93.4	CICLO DI CURA DI VENTILAZIONI POLMONARI CONTROLLATE (SOLO INAIL) (livello unico)	15 sedute (15 ventilazioni polmonari medicate e non)	7,06	7,06	7,06	7,06	7,06
89.93.5	CICLO DI CURA DI IDROFANGOBALNEOTERAPIA (livello unico)	12 sedute (6 fanghi epatici + 6 bagni carbogassosi + 12 cure idropiniche)	14,30	14,30	14,30	14,30	14,30
89.94.1	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO – CON ESAMI (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (elettrocardiogramma; esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e h.d.l., trigliceridi; esami strumentali:	25,16	25,16	25,16	25,16	25,16

		oscillometria, doppler; 12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)					
89.94.2	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE MOTORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio + trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari + crenochinesiterapia + fisioterapia + altre terapie strumentali)	57,89	57,89	57,89	57,89	57,89
89.94.3	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE RESPIRATORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio; trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari; fisiochinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria; ventilazione polmonare controllata, medicata o non; ossigenoterapia, cure inalatorie)	53,86	53,86	53,86	53,86	53,86
89.94.5	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO - SENZA ESAMI (livello unico)*	12 sedute (12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)	21,55	21,55	21,55	21,55	21,55

- Gli idromassaggi sono previsti come Lea **solo** nel pacchetto 15 "Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico" (89.94.1 e 89.94.5).
- Differenza dovuta per idromassaggi erogati in favore degli assistiti Inps ed Inail pari ad euro: i super 9,32 - i liv. 8,52 - ii liv.7,94 - iii liv.6,74 - iv liv.5,30

(*) qualora l'assistito presenti l'intera serie di esami ematochimici previsti, effettuati a proprio carico in un periodo temporale non superiore ai 90 gg.antecedenti alla data di inizio del ciclo di cura

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 1B - TARIFFE PER PRESTAZIONI TERMALI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2024 COMPRENSIVE DI VISITA SPECIALISTICA - SENZA ADESIONE

Cicli di cura erogabili con oneri a carico del S.S.N.		Sedute dei Cicli di cura e relative prestazioni	Tariffa unitaria con adesione				
			LIV. I SUPER	LIV. I	LIV. II	LIV. III	LIV. IV
89.90.1	FANGHI + BAGNI O DOCCE EFFETTUATE CON ACQUE MINERALI (C.D. DI ANNETTAMENTO)	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni o docce di lavaggio)	15,84	14,83	14,00	12,67	11,92
89.90.2	FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni terapeutici)	28,44	26,58	25,21	23,16	21,64
89.90.3	BAGNI PER MALATTIE ARTROREUMATICHE	12 sedute (12 bagni)	11,99	11,21	10,64	9,47	8,06
89.90.4	BAGNI PER MALATTIE DERMATOLOGICHE	12 sedute (12 bagni)	11,99	11,21	10,64	9,47	8,06
89.91.1	STUFE O GROTTE	12 sedute	10,37	9,72	8,27	6,29	6,29
89.91.2	CURE INALATORIE (INALAZIONE O NEBULIZZAZIONE/POLV. O AEROSOL O HUMAGES)	12 sedute (24 prestazioni)	5,48	5,09	4,70	4,32	3,98
89.92.1	IRRIGAZIONI VAGINALI (livello unico)	12 sedute (12 irrigazioni)	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70
89.92.2	IRRIGAZIONI VAGINALI CON BAGNI	12 sedute (12 irrigazioni e 12 bagni)	17,62	16,48	15,61	12,18	10,81
89.92.3	DOCCE RETTALI (livello unico)	12 sedute (12 docce)	5,75	5,75	5,75	5,75	5,75
89.92.4	CURE IDROPINICHE PER CALCOLOSI DELLE VIE URINARIE E SUE RECIDIVE	12 sedute	6,00	5,58	4,68	3,88	3,13
89.92.5	CURE IDROPINICHE PER MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO	12 sedute	6,00	5,58	4,68	3,88	3,13
89.93.2	CICLO DI CURA DELLA SORDITÀ RINOGENA (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (esame audiometrico + 12 insufflazioni endotimpaniche + 12 cure inalatorie)	20,30	20,30	20,30	20,30	20,30
89.93.3	CICLO DI CURA INTEGRATO DELLA VENTILAZIONE POLMONARE CONTROLLATA	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (12 ventilazioni polmonari + 12 aerosol + 6 inalazioni o nebulizzazioni da effettuarsi a giorni alterni)	20,11	19,39	18,38	17,70	17,03
89.93.4	CICLO DI CURA DI VENTILAZIONI POLMONARI CONTROLLATE (SOLO INAIL) (livello unico)	15 sedute (15 ventilazioni polmonari medicate e non)	6,91	6,91	6,91	6,91	6,91
89.93.5	CICLO DI CURA DI IDROFANGOBALNEOTERAPIA (livello unico)	12 sedute (6 fanghi epatici + 6 bagni carbogassosi + 12 cure idropiniche)	14,03	14,03	14,03	14,03	14,03
89.94.1	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO – CON ESAMI (livello unico)	12 sedute (elettrocardiogramma; esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e h.d.l., triglicerIdi; esami strumentali: oscillometria, doppler; 12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)	24,66	24,66	24,66	24,66	24,66

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

fonte: http://burc.regione.campania.it

89.94.2	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE MOTORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio + trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari + crenochinesiterapia + fisioterapia + altre terapie strumentali)	56,72	56,72	56,72	56,72	56,72
89.94.3	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE RESPIRATORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio; trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari; fisiochinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria; ventilazione polmonare controllata, medicata o non; ossigenoterapia, cure inalatorie)	52,78	52,78	52,78	52,78	52,78
89.94.5	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO - SENZA ESAMI (livello unico)*	12 sedute (12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)	21,12	21,12	21,12	21,12	21,12

- Gli idromassaggi sono previsti come Lea **solo** nel pacchetto 15 "Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico" (89.94.1 e 89.94.5).
- Differenza dovuta per idromassaggi erogati in favore degli assistiti Inps ed Inail pari ad euro: i super 9,13 - i liv.8,35 - ii liv.7,79 - iii liv. 6,61 - iv liv. 5,21

(*) qualora l'assistito presenti l'intera serie di esami ematochimici previsti, effettuati a proprio carico in un periodo temporale non superiore ai 90 gg.antecedenti alla data di inizio del ciclo di cura

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATOLOGIE TRATTABILI (all.9 dPCM 12-01-2017)		CODICE ICD-9-CM	CONDIZIONI CLINICHE RICONDUCIBILI	EVENTUALI LIMITAZIONI
MALATTIE REUMATICHE	*Osteoartrosi e altre forme degenerative*	715.0	Artrosi generalizzata	
		715.1	Artrosi localizzata, primaria	
		715.2	Artrosi localizzata, secondaria	
		715.3	Artrosi localizzata, non specificata se primaria o secondaria	
		715.8	Artrosi con interessamento di piu' di una sede, non specificata se generalizzata	
		715.90	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, sede non specificata	
		715.91	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, spalla	
		715.92	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, gomito	
		715.93	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, polso	
		715.94	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, carpo, metacarpo ed articolazioni interfalangee della mano	
		715.95	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, anca	
		715.96	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, ginocchio	
		715.97	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, tibio-tarsica ed articolazione del piede	
		715.98	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, altre sedi specificate	
		715.10	Artrosi localizzata primaria sede non specificata	
		719.30	Reumatismo recidivante, sede non specificata	
		719.31	Reumatismo recidivante, spalla	
		719.32	Reumatismo recidivante, gomito	
		719.33	Reumatismo recidivante, polso	
		719.34	Reumatismo recidivante, carpo, metacarpo e articolazioni interfalangeee della mano	
		719.35	Reumatismo recidivante, anca	
		719.36	Reumatismo recidivante, ginocchio	
		719.37	Reumatismo recidivante, tibio-tarsica e articolazione del piede	
		719.38	Reumatismo recidivante, altre sedi specificate	
		719.39	Reumatismo recidivante, sedi multiple	
		719.40	Artralgia, sede non specificata	
		719.41	Artralgia, spalla	
		719.42	Artralgia, gomito	
		719.43	Artralgia, polso	
		719.44	Artralgia, carpo, metacarpo e articolazioni interfalangee della mano	
		719.45	Artralgia, anca	
		719.46	Artralgia, ginocchio	
		719.47	Artralgia, tibio-tarsica ed articolazioni del piede	
		719.48	Artralgia, altre sedi specificate	
		719.49	Artralgia, sedi multiple	
		721.0	Spondilosi cervicale senza mielopatia	
		721.2	Spondilosi toracica senza mielopatia	
		721.3	Spondilosi lombosacrale senza mielopatia	
		721.90	Spondilosi in sede non specificata senza mielopatia	
		738.4	Spondilolistesi acquisita	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Reumatismi extrarticolari	716.50	Poliartropatia o poliartrite non specificata sede non specificata	
		729.0	Fibromialgia e reumatismi extrarticolari diffusi non specificati	
MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE	*Sindromi rinosinusitiche-bronchiali croniche*	472.0	Rinite cronica	
	Bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cronico)	491	Bronchite cronica	
		491.1	Bronchite cronica muco-purulenta	
		491.0	Bronchite cronica semplice	
		491.8	Altre bronchiti croniche	
		491.20	Bronchite cronica ostruttiva, senza esacerbazione	
		491.21	Bronchite cronica ostruttiva, con esacerbazione	
		494.0	Bronchiectasie senza riacutizzazione	
		494.1	Brochiectasie con riacutizzazione	
MALATTIE DERMATOLOGICHE	*Dermatite seborroica ricorrente*	690.1	Dermatite seborroica	
		690.10	Dermatite seborroica, non specificata	
		690.12	Dermatite seborroica infantile	
		706.0	Acne varioliforme	
		706.1	Altre acni	
		690.18	Altre dermatiti seborroiche	
	Eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative)	691	Dermatite seborroica non specificata	
		691.8	Altre dermatiti atopiche e affezioni correlate	
		692	Dermatite da contatto ed altri eczemi	
	Psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica)	696	Psoriasi e altre affezioni similari	
		696.0	Artropatia psoriasica	
		696.1	Altre psoriasi	
	Leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o distrofiche	131.00	Tricomoniasi urogenitale, non specificata	
		131.01	Vulvovaginite	
		616.10	Vaginite e vulvovaginite, non specificate	
		623.5	Leucorrea, non specificata se infettiva	

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano

fonte: http://burc.regione.campania.it

MALATTIE GINECOLOGICHE	*Sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale o involutiva*	**627.3**	Vaginite atrofica postmenopausale	
		654.6	Altre anomalie cervicali congenite o acquisite	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -CERVICE CICATRIZZATA (654.6A); -CERVICE RIGIDA (654.6B); -PREGRESSO INTERVENTO CHIRURGICO CERVICALE (654.6C); -STENOSI O STRETTURA CERVICALE (654.6D)
		614.9	Malattia infiammatoria non specificata degli organi e dei tessuti pelvici femminili	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** INFIAMMAZIONE PELVICA CRONICA (614.9A)
MALATTIE O.R.L.	*Otiti catarrali croniche / Otiti croniche purulente non colesteatomatose / Stenosi tubariche*	**381**	Otite media non suppurativa e disturbi della tromba di Eustachio	
		381.10	Otite media cronica sierosa semplice o non specificata	
		381.20	Otite media cronica mucosa semplice o non specificata	
		381.6	Ostruzione della tromba di Eustachio	
		381.60	Ostruzione della tromba di Eustachio non specificata	
		381.81	Disfunzione della tromba di Eustachio	
		381.89	Altri disturbi della tromba di Eustachio	
		382.1	Otite media cronica suppurativa tubotimpanica	
		382.3	Otite media cronica suppurativa non specificata	
		382.9	Otite media non specificata	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -OTITE MEDIA CRONICA NON SPECIFICATA(382.9A); - SORDITA' RINOGENA (382.9B); -OTOTUBARITE (382.9C); -IPOACUSIA RINOGENA (382.9D); -OTITE SIERO-MUCOSA CRONICA (382.9E); -OTITE CATARRALE CRONICA (382.9F); -OTITE PURULENTA CRONICA (382.9G).
		389.0	Sordita' di conduzione	
		389.03	Sordità di conduzione orecchio medio	
		389.08	Sordità di conduzione di tipo combinato	
		471.0	Polipi della cavità nasale	
		473	Sinusite cronica	
		473.0	Sinusite cronica mascellare	
		473.1	Sinusite cronica frontale	
		473.2	Sinusite cronica etmoidale	

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Sinusiti croniche	**473.3**	Sinusite cronica sfenoidale	
		473.8	Altre sinusiti croniche	
		473.9	Sinusite non specificata (cronica)	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -SINUSITE ALLERGICA (473.9A); -POLISINUSITE CRONICA (473.9B); -RINOSINUSITE CRONICA (473.9C); SINUSITI CRONICHE RECIDIVANTI (473.9D); -SINUSITI IPERPLASTICHE (473.9E)
		474	Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi	
		474.00	Tonsillite cronica	
		474.01	Adenoidite cronica	
		474.1	Ipertrofia delle tonsille e delle adenoidi	
	Faringolaringiti croniche	**476**	Laringite e laringotracheite cronica	
		472	Faringite e rinofaringite cronica	
		472.1	Faringite cronica	
		472.2	Rinofaringite cronica	
		476.0	Laringite cronica	
		476.1	Laringotracheite cronica	
	Rinopatia vasomotoria	**477**	Rinite allergica	
		478.0	Ipertrofia dei turbinati nasali	
MALATTIE APPARATO URINARIO	*Calcolosi delle vie urinarie e sue recidive*	**592.0**	Calcolosi renale	
MALATTIE VASCOLARI	*Postumi di flebopatie di tipo cronico*	**459.10**	Sindrome postflebitica senza complicazioni	
		459.81	Insufficienza (periferica) venosa non specificata	
	Dispepsia di origine	**306.4**	Disfunzioni gastrointestinali	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -DISPEPSIA PSICOGENA (306.4A); -GASTRITE NERVOSA (306.4B)
		536.8	Dispepsia e altri disturbi specificati della funzione gastrica	
		576.9	Disturbo non specificato delle vie biliari	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** DISCINESIE DELLE VIE BILIARI CON DISPEPSIA (576.9A)
		564.89	Altri disturbi funzionali specificati dell'intestino	

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Ufficio per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome
Conferenza Permanente

fonte: http://burc.regione.campania.it

MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO	***gastroenterica e biliare***	**569.9**	**Disturbi non specificati dell'intestino**	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** **DISPEPSIA DI ORIGINE GASTROENTERICA E BILIARE (569.9A);** **- COLECISTITE CRONICA ALITIASICA (569.98);** **- (GASTRO)DUODENITE CRONICA CON DISPEPSIA (569.9C)**
		571.8	**Altra epatopatia cronica non alcolica**	
		571.9	**Epatopatia cronica non specificata senza menzione di alcool**	
	Sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi	**564.1**	**Sindrome del colon irritabile**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. PRESTAZIONI EROGABILI A TUTTI GLI ASSISTITI	
Codice	**Descrizione**
89.90.1	Fanghi più bagni o docce effettuate con acque minerali (c.d. di "Annettamento") per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni o docce). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.90.2	Fanghi più bagni terapeutici (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.90.3	Bagni per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.90.4	Bagni per malattie dermatologiche (ciclo di 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.91.1	Stufe o grotte (ciclo di 12 sedute). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.91.2	Cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol, humages) (ciclo di 24 prestazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.1	Irrigazioni vaginali (ciclo di 12 irrigazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.2	Irrigazioni vaginali più bagni (ciclo di 12 irrigazioni e 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.3	Docce rettali (ciclo di 12 docce). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.4	Cure idropiniche per calcolosi delle vie urinarie e sue recidive (ciclo di 12 prestazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.5	Cure idropiniche per malattie dell'apparato gastroenterico (ciclo di 12 prestazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.93.2	Ciclo di cura della sordità rinogena. Compreso: Visita specialistica, Esame audiometrico, 12 insufflazioni endotimpaniche, 12 cure inalatorie. Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.93.3	Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata. Compreso: Visita specialistica, 12 ventilazioni polmonari medicate e non, 12 aerosol, 6 inalazioni o nebulizzazioni (da effettuarsi a giorni alterni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.93.5	Ciclo di idrofangobalneoterapia (c.d. "Fanghi eputici"). Compreso: Visita specialistica, 6 fanghi epatici, 6 bagni carbogassosi, 12 cure idropiniche. Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.94.1	Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico. Compreso: Visita specialistica, Elettrocardiogramma, Esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e HDL, trigliceridi; esami strumentali: oscillometria, doppler (prima e dopo la cura), 12 bagni terapeutici con idromassaggio. Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bozza per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore termale, di cui all'articolo 9, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione

1. *Figura e profilo.*

1. È individuata la figura dell'operatore termale.

2. L'operatore termale è l'operatore che, a seguito del conseguimento di attestato di qualifica al termine di specifica formazione professionale, svolge esclusivamente presso gli stabilimenti termali di cui all'art. 3 della l. 323/2000, attività indirizzata a:

a. collaborare alla promozione e alla conservazione della funzionalità ed il benessere fisico della persona attraverso l'uso di tecniche applicative e mezzi di cura termali;

b. assistere e collaborare alla prevenzione, cura e riabilitazione delle affezioni che hanno attinenza con le cure termali.

---

2. *La formazione.*

1. La formazione dell'operatore termale è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

2. Le regioni e le province autonome, sulla base del proprio fabbisogno annualmente determinato, accreditano le aziende UU.SS.LL. e ospedaliere e le istituzioni pubbliche e private, che rispondono ai requisiti minimi specificati dal Ministero della salute e dal Ministero del Lavoro e della solidarietà sociale con apposite linee guida, alla effettuazione dei corsi di formazione.

---

3. *Contesti operativi.*

1. L'operatore termale svolge la sua attività, a norma dell'articolo 9 della legge 24.10.2000, n. 323, esclusivamente negli stabilimenti termali .

---

4. *Contesto relazionale.*

1. L'operatore termale svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'erogazione delle cure termali, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

---

5. *Attività.*

1. Le attività dell'operatore termale sono rivolte alla persona e all'ambiente degli stabilimenti termali, e si dividono in :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) attività di accoglienza diretta alla persona ;

b) attività specifiche di trattamento termale;

c) attività di supporto gestionale, organizzativo e formativo.

2. Le attività di cui al comma 1 sono riassunte nell'allegata tabella *A* che forma parte integrante del presente decreto.

---

6. *Competenze.*

1. Le competenze dell'operatore termale sono contenute nell'allegata tabella *B* che forma parte integrante del presente decreto.

---

7. *Requisiti di accesso.*

1. Per l'accesso ai corsi di formazione dell'operatore termaleo è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo ed il compimento del diciassettesimo anno di età alla data di iscrizione al corso.

---

8. *Organizzazione didattica.*

1. La didattica è strutturata per moduli e per aree disciplinari. Ogni corso comprende i seguenti moduli didattici:

a) un modulo di base;

b) un modulo professionalizzante.

2. I corsi di formazione per operatore termale avranno durata annuale, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate secondo i seguenti moduli didattici:

modulo di base : tipo di formazione teorica, numero minimo di ore 200.

Motivazione-orientamento e conoscenze di base:

modulo professionalizzante : tipo di formazione teorica, numero minimo di ore 250;

esercitazioni/*stages*, numero minimo di ore 100 ; tirocinio, numero minimo di ore 450.

---

9. *Materie di insegnamento.*

1. Le materie di insegnamento, relative ai moduli didattici di cui all'art. 8, sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

a) area socio culturale, istituzionale e legislativa;
b) area psicologica e sociale;
c) area igienico sanitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) area tecnico operativa.

2. Le materie di insegnamento sono riassunte nell'allegata tabella *C*, che forma parte integrante del presente decreto.

10. *Tirocinio.*

1. Tutti i corsi comprendono un tirocinio guidato, da effettuare presso le strutture degli stabilimenti termali, nei servizi nel cui ambito la figura professionale dell'operatore termale è prevista.

11. *Esame finale e rilascio dell'attestato.*

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze indicato dalla regione o provincia autonoma nel provvedimento istitutivo dei corsi, e comunque non superiore al 10% delle ore complessive.

2. Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad esame finale composto da una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una apposita commissione, la cui composizione è individuata dal citato provvedimento regionale e della quale fa parte un esperto designato dall'assessorato regionale alla sanità, uno dall'assessorato regionale alle politiche sociali e un rappresentante del Ministero della salute.

3. In caso di assenze superiori al 10% delle ore complessive, il corso si considera interrotto e la sua eventuale ripresa nel corso successivo avverrà secondo modalità stabilite dalla struttura didattica.

4. All'allievo che supera le prove, è rilasciato dalle regioni e province autonome un attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale, nelle strutture degli stabilimenti termali.

12. *Titoli pregressi.*

1. Spetta alle regioni e province autonome, nel contesto del proprio sistema della formazione, quantificare il credito formativo da attribuirsi a titoli e servizi pregressi, in relazione all'acquisizione dell'attestato di qualifica relativo alla figura professionale di operatore termale, prevedendo misure compensative in tutti i casi in cui la formazione pregressa risulti insufficiente, per la parte teorica o per quella pratica, rispetto a quella prevista dal presente provvedimento.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato *A*

Elenco delle principali attività previste per l'operatore termale

1) Attività di accoglienza diretta alla persona :

Accoglie gli utenti nei reparti cura delle aziende termali, e fornisce le informazioni di pertinenza

Accompagna gli utenti alle visite ed agli accertamenti sanitari, nonché alle cure termali

Trasporta gli utenti non autonomi ed esegue i trasferimenti degli stessi utilizzando gli ausili, i presidi e le attrezzature idonee

Per quanto di competenza, predispone e cura l'ambiente di lavoro anche dal punto di vista igienico e della sicurezza

2) Attività specifiche di trattamento termale:

osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;

realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;

predispone, sanifica e disinfetta gli ambienti, le strutture, le apparecchiature, i supporti, i dispositivi e dei presidi utilizzati per l'erogazione dei trattamenti termali

attiva e utilizza le apparecchiature e i sistemi elettromeccanici atti all' erogazione dei trattamenti termali, verificandone il corretto funzionamento e segnalando all'operatore responsabile gli eventuali malfunzionamenti o guasti

controlla l'erogazione dei trattamenti termali sulla scorta delle indicazioni del personale sanitario

coadiuva il personale sanitario alla realizzazione della rieducazione funzionale termale

prepara il materiale naturale termale, ne controlla le caratteristiche fisiche e ne cura la conservazione

su indicazione del personale sanitario applica e disapplica il fango termale direttamente sull'utente occupandosi del completamento del trattamento termale seguendo specifici protocolli

riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;

3) Attività di supporto gestionale, organizzativo e formativo:

utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;

collabora, per quanto di competenza, alla definizione dei piani di lavoro ed al coordinamento delle attività interne

collabora alla verifica della qualità del servizio

collabora alla definizione dei propri bisogni formativi e frequenta corsi di aggiornamento.

concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Competenze dell'operatore termale

Competenze tecniche

E' in grado di preparare gli ambienti di cura e di trattamento e di dare attuazione ai piani di lavoro.

E' in grado di accogliere gli utenti e di accompagnarli alle cure ed agli accertamenti sanitari.

E' in grado di provvedere al trasporto ed al trasferimento degli utenti impossibilitati a farlo autonomamente.

E' in grado di osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc.)

E' in grado di effettuare piccole medicazioni e di attuare interventi di primo soccorso

E' in grado di svolgere attività di informazione sui servizi offerti e sul loro corretto utilizzo

E' in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc.), attuando i protocolli operativi predisposti dal personale sanitario

È in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'erogazione dei trattamenti termali

È in grado di curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare

È in grado di garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti

È in grado di svolgere attività finalizzate all'igiene personale, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presìdi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.

È in grado di rifornire le apparecchiature e i sistemi elettromeccanici atti all' erogazione dei trattamenti termali con gli appropriati materiali di consumo e con i preparati farmacologici già confezionati dal personale sanitario a ciò abilitato, secondo protocolli stabiliti

È in grado di aiutare e coadiuvare il personale sanitario nella preparazione alle prestazioni sanitarie;

Competenze relative alle conoscenze richieste

Conosce le patologie trattabili in ambito termale, le tipologie di cure termali e le diverse tecniche di cura utilizzate

Conosce l'organizzazione dei servizi socio – sanitari e di assistenza termale ed ha nozioni di base della normativa di settore

Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche ad essi connesse

Conosce le situazioni ambientali e le condizioni del cliente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relative all'utenza

Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati

Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolti all'utente

Competenze relazionali

Sa partecipare all'accoglimento del cliente assicurando una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse.

Sa sollecitare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia territoriali che residenziali.

Sa interagire con il personale sanitario.

Sa lavorare in equipe.

Sa gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Sa trasmettere i contenuti specifici della propria attività ai tirocinanti.

Conosce le modalità più appropriate per rapportarsi ai clienti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per i rapporti tra Stato, Regioni e Autonomie locali
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO NAZIONALE

PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TERMALI PER IL TRIENNIO 2022-2024

AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 4 DELLA LEGGE 323/2000

Il giorno 8 settembre 2022, in Roma, presso la sede della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

tra

la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, rappresentata dal Presidente On. Massimiliano Fedriga e dal Coordinatore della Commissione Salute dott. Raffaele Donini

e

Federalberghi Terme, sindacato italiano delle località e delle imprese termali e del benessere, rappresentata dal Presidente, Arch. Emanuele Boaretto

con la partecipazione del Ministero della Salute

premesso che

- il sistema termale italiano è stato duramente colpito dalla pandemia in un quadro di tendenza che già manifestava in diversi territori elementi di crisi, sia dal punto di vista occupazionale che di tenuta del tessuto imprenditoriale.
  In questo contesto le Terme hanno comunque garantito anche nel periodo pandemico, nei limiti consentiti dalle norme, i servizi di cura e di riabilitazione andando ad integrare e coordinare le prestazioni del SSN con particolare attenzione a quelle legate agli assistiti INAIL connesse agli infortuni sul lavoro e alle sequele di eventuali disabilità, nonché in generale per tutte le attività di tipo riabilitativo;

- l'esperienza della pandemia ha reso evidente come la presenza di una rete sanitaria territoriale strutturata e articolata è un elemento necessario non solo per rafforzare le politiche di prevenzione ma anche per far fronte alle fasi più delicate dell'emergenza sanitaria e che anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

in questo caso le Terme si sono dimostrate utili come centri vaccinali ma anche come strutture in grado di garantire continuità assistenziale soprattutto in campo riabilitativo;

- su queste basi vi è l'esigenza di costruire un solido rapporto con il SSN sia a livello centrale che nelle articolazioni regionali in grado di poter sfruttare tutte le potenzialità e opportunità che il sistema termale italiano può mettere a disposizione nel campo della medicina preventiva, di cura e di riabilitazione;

- in questa direzione la qualificazione sanitaria delle strutture termali diventa un obiettivo da perseguire anche attraverso le condizioni dei diversi punti dell'Accordo che affrontano in primo luogo proprio le tematiche di valorizzazione delle professionalità presenti nelle strutture termali, l'integrazione con i servizi sanitari del territorio, l'ulteriore sviluppo della ricerca scientifica e la formazione della classe medica;

- Federalberghi Terme ha manifestato la necessità del sistema delle imprese termali italiane di poter fare affidamento su di un insieme di certezze sul piano economico-normativo di respiro almeno triennale, che consentisse anche un riallineamento dei costi di produzione, esponenzialmente lievitati e con *trend* in ulteriore crescita, con particolare riferimento a quelli per energia, DPI e misure di sicurezza;

considerato che

- le tariffe attuali sono sostanzialmente ferme al 31 dicembre 2015, giacché le tariffe decorrenti dal 1° gennaio 2016, in vigore fino al 31 dicembre 2018, sono quelle che a tutt'oggi remunerano le prestazioni termali erogate per conto del Servizio Sanitario Nazionale;

- il Ministero della Salute e le Regioni hanno preso atto delle esigenze delle imprese come sopra rappresentate, manifestando la disponibilità ad aderire alle relative istanze, nei limiti del presente accordo;

tutto ciò premesso, le Parti convengono di rinnovare come segue l'Accordo Nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2022-2024.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 - Parte Economica

Le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni termali erogate con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale in essere al 31 dicembre 2021 sono incrementate, per il triennio 1° gennaio 2022-31 dicembre 2024, in modo uniforme e fisso del 20% per le prestazioni erogate a decorrere dal 1° gennaio 2022, come riportato nelle Tabelle 1A (All.1) e 1B (All.2), che si allegano al presente Accordo, per costituirne parte integrante. Restano confermati i tetti regionali di spesa precedentemente fissati, fermo restando che eventuali superamenti dei tetti di spesa previsti a livello regionale daranno titolo, alla stessa Regione, ad ottenere l'emissione di nota di credito – fino a concorrenza dell'importo corrispondente – dalle aziende termali i cui volumi di attività e di fatturato hanno concorso al superamento della spesa prevista a carico del Servizio Sanitario Regionale, solo dopo aver adottato appositi meccanismi di riequilibrio/compensazione.

Le Parti danno atto che la Tabella 1A (All. 1) "con adesione" definisce, per ogni singola tipologia di prestazione, la remunerazione tariffaria derivante dall'applicazione, alle tariffe 2021, dell'incremento concordato per il triennio 2022-2024, da applicare alle aziende termali che sostengono o comunque che abbiano avviato progetti di ricerca scientifica ai sensi del successivo art. 7. La Tabella 1B (All. 2) "senza adesione" prevede la decurtazione del 2% delle tariffe base così come definite nella Tabella 1A (All. 1) "con adesione", da applicare alle aziende termali che non sostengono o che non hanno avviato progetti di ricerca scientifica di cui al successivo art. 7. Entrambe le tabelle individuano dettagliatamente i singoli livelli di remunerazione tariffaria per ogni tipologia di prestazione erogata.

Per l'anno 2022 l'eventuale conguaglio, rispetto agli importi fatturati sulla base delle tariffe 2021 di cui all'"Accordo Nazionale per l'erogazione delle Prestazioni Termali per il triennio 2019-2021", sarà fatturato dalle aziende termali accreditate che hanno erogato prestazioni termali con oneri a carico del SSN nell'anno 2022, dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed il termine di pagamento delle relative somme decorrerà dal giorno successivo al recepimento dell'Accordo da parte della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della legge 24 ottobre 2000, n. 323.

Le parti si impegnano ad attivare procedure condivise al fine di monitorare, a livello nazionale, l'andamento della spesa termale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2- Estensione cicli di riabilitazione termale a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale – art. 26, comma 6-bis e 6-ter, D.L. 25 maggio 2021, n. 73

Ai sensi dell'art. 26, comma 6-bis e 6-ter, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. *"Sostegni-bis"*) convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, in attuazione all'art. 4 della legge 323/00, per gli anni 2021 e 2022, si prevede l'estensione a tutti gli assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale dei cicli di riabilitazione termale riconosciuti ai soli assicurati INAIL. Atteso che i cicli di cui sopra sono inseriti nei Livelli Essenziali di Assistenza, le Regioni si impegnano a fornire indicazioni operative alle ASL per consentire la fruizione da parte dei cittadini delle prestazioni predette.

3 - Revisione criteri di autorizzazione ed accreditamento

Le Parti convengono di istituire un tavolo tecnico congiunto entro il 31 dicembre 2022 per la revisione dei criteri di autorizzazione ed accreditamento che svolga il suo lavoro tenendo conto del contesto socio-economico e normativo profondamente mutato, anche in relazione alla necessità di nuovi *standard* qualitativi e di sicurezza emersa nel corso della pandemia.

4 - Secondo ciclo di cure termali a carico del Servizio Sanitario Nazionale per invalidi civili

In riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del DPCM 12/01/2017 e da quanto chiarito dal Ministero della Salute con parere del 20 dicembre 2017, in ordine alla possibilità per gli appartenenti alle c.d. "categorie protette" ex art. 57, comma 3, legge 833/78 (invalidi di guerra, civili, di servizio ecc.), di fruire di un secondo ciclo di cure termali riferito alla specifica invalidità, le Parti prendono atto che è riconosciuto l'accesso al secondo ciclo di cure anche agli invalidi civili tra il 34 e il 66%, fatto salvo che siano tenuti al pagamento del ticket a norma di legge.
Le Parti ribadiscono la necessità di prevedere un univoco codice nazionale di accesso per tale platea di aventi diritto.

5 – Formazione dei medici termali e *master* di II° livello in medicina termale

In considerazione della sostanziale inattività delle scuole di specializzazione in medicina termale e preso atto della gravissima difficoltà per le imprese del settore di reperire medici specialisti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

idrologia medica o in medicina termale, le Regioni, ai fini della sussistenza dei requisiti di autorizzazione e accreditamento per i quali è richiesta la presenza di medici specialisti come sopra indicati, ivi compresa la possibilità di assumere la direzione tecnico-sanitaria dello stabilimento termale, riconoscono anche la validità dei *master* universitari di secondo livello in medicina termale, svolti ai sensi dell'art. 1, comma 555 e 556 della legge 178/20.

Al fine, inoltre, di sopperire alla carenza di formazione dei medici in merito all'efficacia ed ai benefici delle cure termali, carenza registratasi con intensità crescente nel corso degli ultimi anni, ed ulteriormente acuitesi per effetto della pandemia, le Regioni si impegnano ad inserire moduli tematici dedicati all'interno dei corsi che le stesse organizzano per la formazione dei medici di medicina generale, prevedendo che parte del relativo tirocinio possa eventualmente essere svolto presso stabilimenti termali.

6 – Appropriatezza prescrittiva

La "Tabella delle correlazioni" allegata, da ultimo, all'"Accordo nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali per il triennio 2019-2021" è sostituita dal documento finale del Gruppo tecnico di lavoro, allegato (All.3) al presente accordo.

7 - Ricerca scientifica

Per il triennio 2022-2024, il finanziamento da parte delle aziende termali che sostengono o comunque che abbiano avviato progetti di ricerca scientifica è fissato nella misura dello 0,4% calcolato sul fatturato annuo lordo ticket dell'anno precedente realizzato per le prestazioni termali erogate con oneri a carico del SSN.

Sono inoltre confermati i livelli tariffari differenziati (Tabelle "con adesione" e "senza adesione") nella misura a suo tempo definita sulla base della partecipazione o meno al finanziamento da parte delle aziende termali che sostengono o comunque che abbiano avviato progetti di ricerca scientifica.

Per quanto riguarda l'applicazione della tariffa "con adesione", le Parti confermano che la stessa può essere riconosciuta anche a favore delle aziende termali che, pur non versando quote, abbiano avviato progetti di ricerca scientifica preventivamente approvati dagli enti di cui all'art. 6 comma 2 della Legge 323/00 ovvero da enti iscritti all'anagrafe di cui all'art. 64 del DPR 11 luglio 1980, n. 382.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e ritenuti idonei per l'assolvimento degli obblighi previsti in materia dall'accordo per l'erogazione delle prestazioni termali vigente.

Per garantire un'omogena applicazione dell'Accordo su tutto il territorio nazionale si ritiene opportuno condividere le seguenti indicazioni in merito alle modalità di attuazione di quanto previsto dal presente punto:

a) i soggetti aventi diritto al finanziamento per la ricerca scientifica (enti e istituti di cui all'art. 6, comma 2, della legge 323/2000 e altri enti iscritti all'anagrafe di cui all'articolo 64 del DPR 11 luglio 1980 n. 382) sono da intendersi soggetti che svolgono attività di ricerca in ambito di medicina termale secondo i canoni internazionalmente riconosciuti;
b) la Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome si impegna a garantire, a partire dall'anno 2021, un monitoraggio e controllo delle attività di ricerca effettuate da tutti gli enti di cui al punto a);
c) il finanziamento annuale che le aziende termali devono versare ai soggetti che svolgono attività di ricerca scientifica in materia termale (di cui al punto 1) è fissato nella misura dello 0,40% del fatturato annuo lordo ticket che le aziende termali hanno realizzato per le prestazioni con oneri a carico del SSN.

8 – <u>Definizione della figura professionale di "operatore termale", ex art. 9, l. 323/00</u>

Le Parti convengono sulla necessità di completare il lavoro a suo tempo avviato con una serie di incontri in sede tecnica con il Ministero della Salute e le Regioni per la definizione della figura professionale dell'operatore termale di cui all'art. 9 della l. 323/00, condividendo in via preliminare una linea.

A tale riguardo, convengono di insediare un gruppo di lavoro congiunto Ministero della Salute, Regioni, Federalberghi Terme per la redazione di una bozza tecnica utile al riavvio dell'iter di definizione del titolo, sulla base dei criteri di cui allegato 4.

9 - <u>Piscine termali</u>

In riferimento alla necessità di attuare quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 16 dicembre 2004, in ordine all'individuazione di una regolamentazione relativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti igienico-sanitari delle piscine termali, le Parti convengono di costituire un ristretto gruppo di esperti designati dalle Regioni, dal Ministero della Salute, da Federalberghi Terme, incaricato di definire i possibili contorni tecnici di una disciplina che dovrà essere individuata avendo anche riguardo all'estrema diversificazione delle problematiche e delle discipline ad oggi esistenti a livello locale conseguenti alle peculiarità delle singole acque, ed alle recenti esperienze maturate in alcuni ambiti regionali.

10 - Prestazioni economiche accessorie INPS

Le Parti convengono di richiedere all'INPS di riprendere l'erogazione delle prestazioni economiche accessorie di cui all'art. 5, comma 1, ultimo periodo della legge 24 ottobre 2000, n. 323, riconosciute ad una contenuta e ben definita platea di invalidi, nonché di definire i protocolli previsti dall'art. 1, comma 301 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

11 - Trasparenza e semplificazione

I rapporti intercorrenti tra le Aziende USL regionali e le Aziende termali, oggetto del contratto di fornitura, quale espressione del SSR, debbono essere improntati ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Conseguentemente le Aziende termali si impegnano a garantire la trasparenza e la correttezza dei dati relativi alle prestazioni rese.

Si conviene, inoltre, che le Regioni si impegnano ad assicurare che le Aziende USL regionali applichino, in modo omogeno sul territorio, le indicazioni inerenti al sistema regionale dei controlli delle prestazioni sanitarie rese.

Per la Conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome

Il Presidente
Massimiliano Fedriga

Il Coordinatore della
Commissione Salute
Raffaele Donini

Per Federalberghi Terme

Il Presidente
Emanuele Boaretto

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 1A - TARIFFE PER PRESTAZIONI TERMALI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2024 COMPRENSIVE DI VISITA SPECIALISTICA - CON ADESIONE

Cicli di cura erogabili con oneri a carico del S.S.N.		Sedute dei Cicli di cura e relative prestazioni	Tariffa unitaria con adesione				
			LIV. I SUPER	LIV. I	LIV. II	LIV. III	LIV. IV
89.90.1	FANGHI + BAGNI O DOCCE EFFETTUATE CON ACQUE MINERALI (C.D. DI ANNETTAMENTO)	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni o docce di lavaggio)	16,16	15,13	14,28	13,04	12,16
89.90.2	FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni terapeutici)	29,03	27,12	25,73	23,63	22,08
89.90.3	BAGNI PER MALATTIE ARTROREUMATICHE	12 sedute (12 bagni)	12,24	11,44	10,86	9,66	8,22
89.90.4	BAGNI PER MALATTIE DERMATOLOGICHE	12 sedute (12 bagni)	12,24	11,44	10,86	9,66	8,22
89.91.1	STUFE O GROTTE	12 sedute	10,58	9,91	8,44	6,42	6,42
89.91.2	CURE INALATORIE (INALAZIONE O NEBULIZZAZIONE/POLV. O AEROSOL O HUMAGES)	12 sedute (24 prestazioni)	5,60	5,20	4,80	4,40	4,06
89.92.1	IRRIGAZIONI VAGINALI (livello unico)	12 sedute (12 irrigazioni)	6,84	6,84	6,84	6,84	6,84
89.92.2	IRRIGAZIONI VAGINALI CON BAGNI	12 sedute (12 irrigazioni e 12 bagni)	17,98	16,81	15,92	12,42	11,04
89.92.3	DOCCE RETTALI (livello unico)	12 sedute (12 docce)	5,87	5,87	5,87	5,87	5,87
89.92.4	CURE IDROPINICHE PER CALCOLOSI DELLE VIE URINARIE E SUE RECIDIVE	12 sedute	6,12	5,7	4,78	3,96	3,19
89.92.5	CURE IDROPINICHE PER MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO	12 sedute	6,12	5,7	4,78	3,96	3,19
89.93.2	CICLO DI CURA DELLA SORDITÀ RINOGENA (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA, 12 sedute (esame audiometrico + 12 insufflazioni endotimpaniche + 12 cure inalatorie)	20,71	20,71	20,71	20,71	20,71
89.93.3	CICLO DI CURA INTEGRATO DELLA VENTILAZIONE POLMONARE CONTROLLATA	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (12 ventilazioni polmonari + 12 aerosol + 6 inalazioni o nebulizzazioni da effettuarsi a giorni alterni)	20,52	19,79	18,77	18,06	17,38
89.93.4	CICLO DI CURA DI VENTILAZIONI POLMONARI CONTROLLATE (SOLO INAIL) (livello unico)	15 sedute (15 ventilazioni polmonari medicate e non)	7,06	7,06	7,06	7,06	7,06
89.93.5	CICLO DI CURA DI IDROFANGOBALNEOTERAPIA (livello unico)	12 sedute (6 fanghi epatici + 6 bagni carbogassosi + 12 cure idropiniche)	14,30	14,30	14,30	14,30	14,30
89.94.1	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO – CON ESAMI (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (elettrocardiogramma; esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e h.d.l., trigliceridi; esami strumentali:	25,16	25,16	25,16	25,16	25,16

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

		oscillometria, doppler; 12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)					
89.94.2	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE MOTORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio + trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari + crenochinesiterapia + fisioterapia + altre terapie strumentali)	57,89	57,89	57,89	57,89	57,89
89.94.3	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE RESPIRATORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio; trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari; fisiochinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria; ventilazione polmonare controllata, medicata o non; ossigenoterapia, cure inalatorie)	53,86	53,86	53,86	53,86	53,86
89.94.5	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO - SENZA ESAMI (livello unico)*	12 sedute (12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)	21,55	21,55	21,55	21,55	21,55

- Gli idromassaggi sono previsti come Lea **solo** nel pacchetto 15 "Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico" (89.94.1 e 89.94.5).
- Differenza dovuta per idromassaggi erogati in favore degli assistiti Inps ed Inail pari ad euro: i super 9,32 - i liv. 8,52 - ii liv.7,94 - iii liv.6,74 - iv liv.5,30

(*) qualora l'assistito presenti l'intera serie di esami ematochimici previsti, effettuati a proprio carico in un periodo temporale non superiore ai 90 gg.antecedenti alla data di inizio del ciclo di cura

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 1B - TARIFFE PER PRESTAZIONI TERMALI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022 AL 31 DICEMBRE 2024 COMPRENSIVE DI VISITA SPECIALISTICA - SENZA ADESIONE

Cicli di cura erogabili con oneri a carico del S.S.N.		Sedute dei Cicli di cura e relative prestazioni	Tariffa unitaria con adesione				
			LIV. I SUPER	LIV. I	LIV. II	LIV. III	LIV. IV
89.90.1	FANGHI + BAGNI O DOCCE EFFETTUATE CON ACQUE MINERALI (C.D. DI ANNETTAMENTO)	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni o docce di lavaggio)	15,84	14,83	14,00	12,67	11,92
89.90.2	FANGHI + BAGNI TERAPEUTICI	12 sedute (12 fanghi e 12 bagni terapeutici)	28,44	26,58	25,21	23,16	21,64
89.90.3	BAGNI PER MALATTIE ARTROREUMATICHE	12 sedute (12 bagni)	11,99	11,21	10,64	9,47	8,06
89.90.4	BAGNI PER MALATTIE DERMATOLOGICHE	12 sedute (12 bagni)	11,99	11,21	10,64	9,47	8,06
89.91.1	STUFE O GROTTE	12 sedute	10,37	9,72	8,27	6,29	6,29
89.91.2	CURE INALATORIE (INALAZIONE O NEBULIZZAZIONE/POLV. O AEROSOL O HUMAGES)	12 sedute (24 prestazioni)	5,48	5,09	4,70	4,32	3,98
89.92.1	IRRIGAZIONI VAGINALI (livello unico)	12 sedute (12 irrigazioni)	6,70	6,70	6,70	6,70	6,70
89.92.2	IRRIGAZIONI VAGINALI CON BAGNI	12 sedute (12 irrigazioni e 12 bagni)	17,62	16,48	15,61	12,18	10,81
89.92.3	DOCCE RETTALI (livello unico)	12 sedute (12 docce)	5,75	5,75	5,75	5,75	5,75
89.92.4	CURE IDROPINICHE PER CALCOLOSI DELLE VIE URINARIE E SUE RECIDIVE	12 sedute	6,00	5,58	4,68	3,88	3,13
89.92.5	CURE IDROPINICHE PER MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO	12 sedute	6,00	5,58	4,68	3,88	3,13
89.93.2	CICLO DI CURA DELLA SORDITÀ RINOGENA (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (esame audiometrico + 12 insufflazioni endotimpaniche + 12 cure inalatorie)	20,30	20,30	20,30	20,30	20,30
89.93.3	CICLO DI CURA INTEGRATO DELLA VENTILAZIONE POLMONARE CONTROLLATA	VISITA SPECIALISTICA 12 sedute (12 ventilazioni polmonari + 12 aerosol + 6 inalazioni o nebulizzazioni da effettuarsi a giorni alterni)	20,11	19,39	18,38	17,70	17,03
89.93.4	CICLO DI CURA DI VENTILAZIONI POLMONARI CONTROLLATE (SOLO INAIL) (livello unico)	15 sedute (15 ventilazioni polmonari medicate e non)	6,91	6,91	6,91	6,91	6,91
89.93.5	CICLO DI CURA DI IDROFANGOBALNEOTERAPIA (livello unico)	12 sedute (6 fanghi epatici + 6 bagni carbogassosi + 12 cure idropiniche)	14,03	14,03	14,03	14,03	14,03
89.94.1	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO – CON ESAMI (livello unico)	12 sedute (elettrocardiogramma; esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e h.d.l., trigliceridi; esami strumentali: oscillometria, doppler; 12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)	24,66	24,66	24,66	24,66	24,66

fonte: http://burc.regione.campania.it

89.94.2	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE MOTORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio + trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari + crenochinesiterapia + fisioterapia + altre terapie strumentali)	56,72	56,72	56,72	56,72	56,72
89.94.3	CICLO DI CURA PER RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE RESPIRATORIA (SOLO INAIL) (livello unico)	VISITA SPECIALISTICA 15 sedute (indagini specialistiche e di laboratorio; trattamenti medicamentosi, fisioterapici, riabilitativi funzionali e complementari; fisiochinesiterapia, ginnastica respiratoria, ergometria; ventilazione polmonare controllata, medicata o non; ossigenoterapia, cure inalatorie)	52,78	52,78	52,78	52,78	52,78
89.94.5	CICLO DI CURA DEI POSTUMI DI FLEBOPATIE DI TIPO CRONICO - SENZA ESAMI (livello unico)*	12 sedute (12 bagni "terapeutici" con idromassaggio)	21,12	21,12	21,12	21,12	21,12

- Gli idromassaggi sono previsti come Lea **solo** nel pacchetto 15 "Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico" (89.94.1 e 89.94.5).
- Differenza dovuta per idromassaggi erogati in favore degli assistiti Inps ed Inail pari ad euro: i super 9,13 - i liv.8,35 - ii liv.7,79 - iii liv. 6,61 - iv liv. 5,21

(*) qualora l'assistito presenti l'intera serie di esami ematochimici previsti, effettuati a proprio carico in un periodo temporale non superiore ai 90 gg.antecedenti alla data di inizio del ciclo di cura

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PATOLOGIE TRATTABILI (all.9 dPCM 12-01-2017)		CODICE ICD-9-CM	CONDIZIONI CLINICHE RICONDUCIBILI	EVENTUALI LIMITAZIONI
MALATTIE REUMATICHE	*Osteoartrosi e altre forme degenerative*	715.0	Artrosi generalizzata	
		715.1	Artrosi localizzata, primaria	
		715.2	Artrosi localizzata, secondaria	
		715.3	Artrosi localizzata, non specificata se primaria o secondaria	
		715.8	Artrosi con interessamento di piu' di una sede, non specificata se generalizzata	
		715.90	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, sede non specificata	
		715.91	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, spalla	
		715.92	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, gomito	
		715.93	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, polso	
		715.94	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, carpo, metacarpo ed articolazioni interfalangee della mano	
		715.95	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, anca	
		715.96	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, ginocchio	
		715.97	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, tibio-tarsica ed articolazione del piede	
		715.98	Artrosi non specificata se generalizzata o localizzata, altre sedi specificate	
		715.10	Artrosi localizzata primaria sede non specificata	
		719.30	Reumatismo recidivante, sede non specificata	
		719.31	Reumatismo recidivante, spalla	
		719.32	Reumatismo recidivante, gomito	
		719.33	Reumatismo recidivante, polso	
		719.34	Reumatismo recidivante, carpo, metacarpo e articolazioni interfalangeee della mano	
		719.35	Reumatismo recidivante, anca	
		719.36	Reumatismo recidivante, ginocchio	
		719.37	Reumatismo recidivante, tibio-tarsica e articolazione del piede	
		719.38	Reumatismo recidivante, altre sedi specificate	
		719.39	Reumatismo recidivante, sedi multiple	
		719.40	Artralgia, sede non specificata	
		719.41	Artralgia, spalla	
		719.42	Artralgia, gomito	
		719.43	Artralgia, polso	
		719.44	Artralgia, carpo, metacarpo e articolazioni interfalangee della mano	
		719.45	Artralgia, anca	
		719.46	Artralgia, ginocchio	
		719.47	Artralgia, tibio-tarsica ed articolazioni del piede	
		719.48	Artralgia, altre sedi specificate	
		719.49	Artralgia, sedi multiple	
		721.0	Spondilosi cervicale senza mielopatia	
		721.2	Spondilosi toracica senza mielopatia	
		721.3	Spondilosi lombosacrale senza mielopatia	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		721.90	Spondilosi in sede non specificata senza mielopatia	
		738.4	Spondilolistesi acquisita	
	Reumatismi extrarticolari	716.50	Poliartropatia o poliartrite non specificata sede non specificata	
		729.0	Fibromialgia e reumatismi extrarticolari diffusi non specificati	
MALATTIE DELLE VIE RESPIRATORIE	*Sindromi rinosinusitiche-bronchiali croniche*	472.0	Rinite cronica	
	Bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cronico)	491	Bronchite cronica	
		491.1	Bronchite cronica muco-purulenta	
		491.0	Bronchite cronica semplice	
		491.8	Altre bronchiti croniche	
		491.20	Bronchite cronica ostruttiva, senza esacerbazione	
		491.21	Bronchite cronica ostruttiva, con esacerbazione	
		494.0	Bronchiectasie senza riacutizzazione	
		494.1	Brochiectasie con riacutizzazione	
MALATTIE DERMATOLOGICHE	*Dermatite seborroica ricorrente*	690.1	Dermatite seborroica	
		690.10	Dermatite seborroica, non specificata	
		690.12	Dermatite seborroica infantile	
		706.0	Acne varioliforme	
		706.1	Altre acni	
		690.18	Altre dermatiti seborroiche	
	Eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative)	691	Dermatite seborroica non specificata	
		691.8	Altre dermatiti atopiche e affezioni correlate	
		692	Dermatite da contatto ed altri eczemi	
	Psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica)	696	Psoriasi e altre affezioni similari	
		696.0	Artropatia psoriasica	
		696.1	Altre psoriasi	

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

MALATTIE GINECOLOGICHE	*Leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o*	131.00	Tricomoniasi urogenitale, non specificata	
		131.01	Vulvovaginite	
		616.10	Vaginite e vulvovaginite, non specificate	
		623.5	Leucorrea, non specificata se infettiva	
	Sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale o involutiva	627.3	Vaginite atrofica postmenopausale	
		654.6	Altre anomalie cervicali congenite o acquisite	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -CERVICE CICATRIZZATA (654.6A); -CERVICE RIGIDA (654.6B); -PREGRESSO INTERVENTO CHIRURGICO CERVICALE (654.6C); -STENOSI O STRETTURA CERVICALE (654.6D)
		614.9	Malattia infiammatoria non specificata degli organi e dei tessuti pelvici femminili	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** INFIAMMAZIONE PELVICA CRONICA (614.9A)
MALATTIE O.R.L.	*Otiti catarrali croniche / Otiti croniche purulente non colesteatomatose / Stenosi tubariche*	381	Otite media non suppurativa e disturbi della tromba di Eustachio	
		381.10	Otite media cronica sierosa semplice o non specificata	
		381.20	Otite media cronica mucosa semplice o non specificata	
		381.6	Ostruzione della tromba di Eustachio	
		381.60	Ostruzione della tromba di Eustachio non specificata	
		381.81	Disfunzione della tromba di Eustachio	
		381.89	Altri disturbi della tromba di Eustachio	
		382.1	Otite media cronica suppurativa tubotimpanica	
		382.3	Otite media cronica suppurativa non specificata	
		382.9	Otite media non specificata	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -OTITE MEDIA CRONICA NON SPECIFICATA(382.9A); - SORDITA' RINOGENA (382.9B); -OTOTUBARITE (382.9C); -IPOACUSIA RINOGENA (382.9D); -OTITE SIERO-MUCOSA CRONICA (382.9E); -OTITE CATARRALE CRONICA (382.9F); -OTITE PURULENTA CRONICA (382.9G).
		389.0	Sordita' di conduzione	
		389.03	Sordità di conduzione orecchio medio	
		389.08	Sordità di conduzione di tipo combinato	
		471.0	Polipi della cavità nasale	

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento per i rapporti con le Regioni e per la Coesione territoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Sinusiti croniche	**473**	Sinusite cronica	
		473.0	Sinusite cronica mascellare	
		473.1	Sinusite cronica frontale	
		473.2	Sinusite cronica etmoidale	
		473.3	Sinusite cronica sfenoidale	
		473.8	Altre sinusiti croniche	
		473.9	Sinusite non specificata (cronica)	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -SINUSITE ALLERGICA (473.9A); -POLISINUSITE CRONICA (473.9B); -RINOSINUSITE CRONICA (473.9C); SINUSITI CRONICHE RECIDIVANTI (473.9D); -SINUSITI IPERPLASTICHE (473.9E)
		474	Malattie croniche delle tonsille e delle adenoidi	
		474.00	Tonsillite cronica	
		474.01	Adenoidite cronica	
		474.1	Ipertrofia delle tonsille e delle adenoidi	
	Faringolaringiti croniche	**476**	Laringite e laringotracheite cronica	
		472	Faringite e rinofaringite cronica	
		472.1	Faringite cronica	
		472.2	Rinofaringite cronica	
		476.0	Laringite cronica	
		476.1	Laringotracheite cronica	
	Rinopatia vasomotoria	**477**	Rinite allergica	
		478.0	Ipertrofia dei turbinati nasali	
MALATTIE APPARATO URINARIO	*Calcolosi delle vie urinarie e sue recidive*	**592.0**	Calcolosi renale	
MALATTIE VASCOLARI	*Postumi di flebopatie di tipo cronico*	**459.10**	Sindrome postflebitica senza complicazioni	
		459.81	Insufficienza (periferica) venosa non specificata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Segreteria

MALATTIE DELL'APPARATO GASTROENTERICO	*Dispepsia di origine gastroenterica e biliare*	**306.4**	Disfunzioni gastrointestinali	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** -DISPEPSIA PSICOGENA (306.4A); -GASTRITE NERVOSA (306.4B)
		536.8	Dispepsia e altri disturbi specificati della funzione gastrica	
		576.9	Disturbo non specificato delle vie biliari	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** DISCINESIE DELLE VIE BILIARI CON DISPEPSIA (576.9A)
		564.89	Altri disturbi funzionali specificati dell'intestino	
		569.9	Disturbi non specificati dell'intestino	**limitatamente alle seguenti forme cliniche:** - DISPEPSIA DI ORIGINE GASTROENTERICA E BILIARE (569.9A); - COLECISTITE CRONICA ALITIASICA (569.9B); - (GASTRO)DUODENITE CRONICA CON DISPEPSIA (569.9C)
		571.8	Altra epatopatia cronica non alcolica	
		571.9	Epatopatia cronica non specificata senza menzione di alcool	
	Sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi	**564.1**	Sindrome del colon irritabile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. PRESTAZIONI EROGABILI A TUTTI GLI ASSISTITI	
Codice	**Descrizione**
89.90.1	Fanghi più bagni o docce effettuate con acque minerali (c.d. di "Annettamento") per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni o docce). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.90.2	Fanghi più bagni terapeutici (ciclo di 12 fanghi e 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.90.3	Bagni per malattie artroreumatiche (ciclo di 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.90.4	Bagni per malattie dermatologiche (ciclo di 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.91.1	Stufe o grotte (ciclo di 12 sedute). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.91.2	Cure inalatorie (inalazioni, nebulizzazioni, aerosol, humages) (ciclo di 24 prestazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.1	Irrigazioni vaginali (ciclo di 12 irrigazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.2	Irrigazioni vaginali più bagni (ciclo di 12 irrigazioni e 12 bagni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.3	Docce rettali (ciclo di 12 docce). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.4	Cure idropiniche per calcolosi delle vie urinarie e sue recidive (ciclo di 12 prestazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.92.5	Cure idropiniche per malattie dell'apparato gastroenterico (ciclo di 12 prestazioni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.93.2	Ciclo di cura della sordità rinogena. Compreso: Visita specialistica, Esame audiometrico, 12 insufflazioni endotimpaniche, 12 cure inalatorie. Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.93.3	Ciclo di cura integrato della ventilazione polmonare controllata. Compreso: Visita specialistica, 12 ventilazioni polmonari medicate e non, 12 aerosol, 6 inalazioni o nebulizzazioni (da effettuarsi a giorni alterni). Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.93.5	Ciclo di idrofangobalneoterapia (c.d. "Fanghi epatici"). Compreso: Visita specialistica, 6 fanghi epatici, 6 bagni carbogassosi, 12 cure idropiniche. Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.
89.94.1	Ciclo di cura dei postumi di flebopatie di tipo cronico. Compreso: Visita specialistica, Elettrocardiogramma, Esami ematochimici: azotemia, glicemia, uricemia, colesterolo totale e HDL, trigliceridi; esami strumentali: oscillometria, doppler (prima e dopo la cura), 12 bagni terapeutici con idromassaggio. Include visita medica all'atto dell'accettazione dello stabilimento termale.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome
SEGRETERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bozza per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore termale, di cui all'articolo 9, della legge 24 ottobre 2000, n. 323, e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione

1. Figura e profilo.

1. È individuata la figura dell'operatore termale.

2. L'operatore termale è l'operatore che, a seguito del conseguimento di attestato di qualifica al termine di specifica formazione professionale, svolge esclusivamente presso gli stabilimenti termali di cui all'art. 3 della l. 323/2000, attività indirizzata a:

a. collaborare alla promozione e alla conservazione della funzionalità ed il benessere fisico della persona attraverso l'uso di tecniche applicative e mezzi di cura termali;

b. assistere e collaborare alla prevenzione, cura e riabilitazione delle affezioni che hanno attinenza con le cure termali.

---

2. La formazione.

1. La formazione dell'operatore termale è di competenza delle regioni e province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.

2. Le regioni e le province autonome, sulla base del proprio fabbisogno annualmente determinato, accreditano le aziende UU.SS.LL. e ospedaliere e le istituzioni pubbliche e private, che rispondono ai requisiti minimi specificati dal Ministero della salute e dal Ministero del Lavoro e della solidarietà sociale con apposite linee guida, alla effettuazione dei corsi di formazione.

---

3. Contesti operativi.

1. L'operatore termale svolge la sua attività, a norma dell'articolo 9 della legge 24.10.2000, n. 323, esclusivamente negli stabilimenti termali .

---

4. Contesto relazionale.

1. L'operatore termale svolge la sua attività in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'erogazione delle cure termali, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

---

5. Attività.

1. Le attività dell'operatore termale sono rivolte alla persona e all'ambiente degli stabilimenti termali, e si dividono in :

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) attività di accoglienza diretta alla persona ;

b) attività specifiche di trattamento termale;

c) attività di supporto gestionale, organizzativo e formativo.

2. Le attività di cui al comma 1 sono riassunte nell'allegata tabella *A* che forma parte integrante del presente decreto.

---

6. *Competenze.*

1. Le competenze dell'operatore termale sono contenute nell'allegata tabella *B* che forma parte integrante del presente decreto.

---

7. *Requisiti di accesso.*

1. Per l'accesso ai corsi di formazione dell'operatore termaleo è richiesto il diploma di scuola dell'obbligo ed il compimento del diciassettesimo anno di età alla data di iscrizione al corso.

---

8. *Organizzazione didattica.*

1. La didattica è strutturata per moduli e per aree disciplinari. Ogni corso comprende i seguenti moduli didattici:

a) un modulo di base;

b) un modulo professionalizzante.

2. I corsi di formazione per operatore termale avranno durata annuale, per un numero di ore non inferiore a 1000, articolate secondo i seguenti moduli didattici:

modulo di base : tipo di formazione teorica, numero minimo di ore 200.

Motivazione-orientamento e conoscenze di base:

modulo professionalizzante : tipo di formazione teorica, numero minimo di ore 250;

esercitazioni/*stages*, numero minimo di ore 100 ; tirocinio, numero minimo di ore 450.

---

9. *Materie di insegnamento.*

1. Le materie di insegnamento, relative ai moduli didattici di cui all'art. 8, sono articolate nelle seguenti aree disciplinari:

a) area socio culturale, istituzionale e legislativa;
b) area psicologica e sociale;
c) area igienico sanitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) area tecnico operativa.

2. Le materie di insegnamento sono riassunte nell'allegata tabella *C*, che forma parte integrante del presente decreto.

---

10. *Tirocinio.*

1. Tutti i corsi comprendono un tirocinio guidato, da effettuare presso le strutture degli stabilimenti termali, nei servizi nel cui ambito la figura professionale dell'operatore termale è prevista.

---

11. *Esame finale e rilascio dell'attestato.*

1. La frequenza ai corsi è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze indicato dalla regione o provincia autonoma nel provvedimento istitutivo dei corsi, e comunque non superiore al 10% delle ore complessive.

2. Al termine del corso gli allievi sono sottoposti ad esame finale composto da una prova teorica e ad una prova pratica da parte di una apposita commissione, la cui composizione è individuata dal citato provvedimento regionale e della quale fa parte un esperto designato dall'assessorato regionale alla sanità, uno dall'assessorato regionale alle politiche sociali e un rappresentante del Ministero della salute.

3. In caso di assenze superiori al 10% delle ore complessive, il corso si considera interrotto e la sua eventuale ripresa nel corso successivo avverrà secondo modalità stabilite dalla struttura didattica.

4. All'allievo che supera le prove, è rilasciato dalle regioni e province autonome un attestato di qualifica valido su tutto il territorio nazionale, nelle strutture degli stabilimenti termali.

---

12. *Titoli pregressi.*

1. Spetta alle regioni e province autonome, nel contesto del proprio sistema della formazione, quantificare il credito formativo da attribuirsi a titoli e servizi pregressi, in relazione all'acquisizione dell'attestato di qualifica relativo alla figura professionale di operatore termale, prevedendo misure compensative in tutti i casi in cui la formazione pregressa risulti insufficiente, per la parte teorica o per quella pratica, rispetto a quella prevista dal presente provvedimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco delle principali attività previste per l'operatore termale

1) Attività di accoglienza diretta alla persona :

Accoglie gli utenti nei reparti cura delle aziende termali, e fornisce le informazioni di pertinenza

Accompagna gli utenti alle visite ed agli accertamenti sanitari, nonché alle cure termali

Trasporta gli utenti non autonomi ed esegue i trasferimenti degli stessi utilizzando gli ausili, i presidi e le attrezzature idonee

Per quanto di competenza, predispone e cura l'ambiente di lavoro anche dal punto di vista igienico e della sicurezza

2) Attività specifiche di trattamento termale:

osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;

realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico;

predispone, sanifica e disinfetta gli ambienti, le strutture, le apparecchiature, i supporti, i dispositivi e dei presidi utilizzati per l'erogazione dei trattamenti termali

attiva e utilizza le apparecchiature e i sistemi elettromeccanici atti all' erogazione dei trattamenti termali, verificandone il corretto funzionamento e segnalando all'operatore responsabile gli eventuali malfunzionamenti o guasti

controlla l'erogazione dei trattamenti termali sulla scorta delle indicazioni del personale sanitario

coadiuva il personale sanitario alla realizzazione della rieducazione funzionale termale

prepara il materiale naturale termale, ne controlla le caratteristiche fisiche e ne cura la conservazione

su indicazione del personale sanitario applica e disapplica il fango termale direttamente sull'utente occupandosi del completamento del trattamento termale seguendo specifici protocolli

riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione relazione appropriati in relazione alle condizioni operative;

3) Attività di supporto gestionale, organizzativo e formativo:

utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;

collabora, per quanto di competenza, alla definizione dei piani di lavoro ed al coordinamento delle attività interne

collabora alla verifica della qualità del servizio

collabora alla definizione dei propri bisogni formativi e frequenta corsi di aggiornamento.

concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

Competenze dell'operatore termale

Competenze tecniche

E' in grado di preparare gli ambienti di cura e di trattamento e di dare attuazione ai piani di lavoro.

E' in grado di accogliere gli utenti e di accompagnarli alle cure ed agli accertamenti sanitari.

E' in grado di provvedere al trasporto ed al trasferimento degli utenti impossibilitati a farlo autonomamente.

E' in grado di osservare, riconoscere e riferire alcuni dei più comuni sintomi di allarme che l'utente può presentare (pallore, sudorazione, ecc.)

E' in grado di effettuare piccole medicazioni e di attuare interventi di primo soccorso

E' in grado di svolgere attività di informazione sui servizi offerti e sul loro corretto utilizzo

E' in grado di utilizzare metodologie di lavoro comuni (schede, protocolli, ecc.), attuando i protocolli operativi predisposti dal personale sanitario

È in grado di curare la pulizia e la manutenzione di arredi e attrezzature, nonché la conservazione degli stessi e il riordino del materiale dopo l'erogazione dei trattamenti termali

È in grado di curare il lavaggio, l'asciugatura e la preparazione del materiale da sterilizzare

È in grado di garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico sanitario, e dei campioni per gli esami diagnostici, secondo protocolli stabiliti

È in grado di svolgere attività finalizzate all'igiene personale, all'aiuto nella deambulazione, all'uso corretto di presìdi, ausili e attrezzature, all'apprendimento e mantenimento di posture corrette.

È in grado di rifornire le apparecchiature e i sistemi elettromeccanici atti all' erogazione dei trattamenti termali con gli appropriati materiali di consumo e con i preparati farmacologici già confezionati dal personale sanitario a ciò abilitato, secondo protocolli stabiliti

È in grado di aiutare e coadiuvare il personale sanitario nella preparazione alle prestazioni sanitarie;

Competenze relative alle conoscenze richieste

Conosce le patologie trattabili in ambito termale, le tipologie di cure termali e le diverse tecniche di cura utilizzate

Conosce l'organizzazione dei servizi socio – sanitari e di assistenza termale ed ha nozioni di base della normativa di settore

Conosce le principali tipologie di utenti e le problematiche ad essi connesse

Conosce le situazioni ambientali e le condizioni del cliente per le quali è necessario mettere in atto le differenti competenze tecniche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Conosce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relative all'utenza

Conosce le diverse fasi di elaborazione dei progetti di intervento personalizzati

Conosce i principali interventi semplici di educazione alla salute rivolti all'utente

Competenze relazionali

Sa partecipare all'accoglimento del cliente assicurando una puntuale informazione sul servizio e sulle risorse.

Sa sollecitare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia territoriali che residenziali.

Sa interagire con il personale sanitario.

Sa lavorare in equipe.

Sa gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Sa trasmettere i contenuti specifici della propria attività ai tirocinanti.

Conosce le modalità più appropriate per rapportarsi ai clienti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 663 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF Tecnico-amministrativo Impianti reti del ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

INDIRIZZI ORGANIZZATIVI IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 1 LETT. M-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 2 DICEMBRE 2015 N. 15.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno ha trasferito alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della Legge n. 183\1976, gli acquedotti realizzati dalla CASMEZ;
b) con la DGR n. 9513 del 9.11.1982 e la DGR n. 9488 del 22.12.1983 è stata disciplinata la gestione in nome e per conto della Regione degli acquedotti trasferiti dalla CASMEZ. Le opere transitate alla Regione continuavano ad essere gestite ed amministrate nello stesso modo e con le stesse modalità dallo stesso personale ex Casmez passato alla Regione;
c) il 26 marzo 2003 è stata stipulata la convenzione rep. N. 13360 tra la SOGESID s.p.a. e la Regione Campania per le "Attività di Assistenza alla Regione Campania per gli adempimenti previsti dall'art. 5 del DPCM del 4 marzo 1996";
d) nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente sono stati realizzati dalla SOGESID s.p.a. gli studi di seguito elencati propedeutici alla redazione del Progetto di Aggiornamento del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti – PRGA - della Campania:
   d.1. Attività di Assistenza alla Regione Campania per l'attuazione dell'art. 17 L. 36/94 – Accordi di Programma Campania, Molise, Lazio e Puglia – luglio 2005;
   d.2. Studio di Fattibilità per l'utilizzo della risorsa idrica invasata nel bacino di Campolattaro – giugno 2007;
   d.3. Studio per la razionalizzazione ed il corretto utilizzo delle risorse idriche presenti nel territorio dell'ATO 1 Calore Irpino - ottobre 2007;
e) con nota prot. n. 2679 dell'8 agosto 2008 è stato trasmesso agli uffici regionali del Settore Ciclo Integrato delle Acque il Progetto di Aggiornamento del PRGA della Campania, realizzato dalla SOGESID s.p.a. nell'ambito della convenzione di cui al punto precedente;
f) nel quadro normativo vigente il PRGA continua ad essere il presupposto (ovvero la principale condizionalità) per la corretta programmazione degli interventi e degli investimenti in materia di Ciclo Integrato delle Acque;
g) lo Strumento Direttore (PRGA) suddivide la Regione Campania in n. 19 Sistemi Idrici, tra i quali si distingue quello denominato "Grande Adduzione Primaria" (GAP), costituito dall'insieme dell'Acquedotto della Campania Occidentale, dall'Acquedotto Campano e del nodo idraulico di Cancello. Esso, alimentando le province di Napoli e Caserta, con propaggini anche significative nelle province di Benevento e Salerno, costituisce il sistema delle infrastrutture di captazione e di adduzione primaria della Regione Campania;
h) le opere della "Grande Adduzione Primaria" (GAP) costituiscono un sottoinsieme delle opere realizzate dalla ex Casmez e trasferite alla Regione Campania con il Decreto del 4 agosto 1983 il Ministro per gli Interventi straordinari nel Mezzogiorno;
i) nell'ambito del GAP assume rilievo il progetto inserito nelle grandi opere del PNRR "Opere infrastrutturali di derivazione dell'Invaso di Campolattaro (BN) e di diramazione ad uso potabile e irriguo Codice CUP: B87B20098990009" che concerne l'utilizzo idropotabile e irriguo delle acque dell'invaso esistente di Campolattaro (BN) sul fiume Tammaro, attraverso la realizzazione delle opere di derivazione e adduzione, che renderanno disponibili 42 Mm3/anno di acqua per uso potabile (Qmax 3.000 l/s), 46 Mm3/anno di acqua per uso irriguo (Qmax 4.700 l/s), 38 GWh/anno di energia prodotta in due nuovi impianti idroelettrici;
j) le rimanenti opere, sinteticamente riassumibili in:
   - Complesso Terra di Lavoro;
   - Complesso Zona Flegrea e isole flegree;
   - Complesso Zona ex CITL (Consorzio Idrico Terra di Lavoro);

   sono esterne al perimetro della Grande Adduzione Primaria e rientrano nei Sistemi Idrici degli Ambiti Distrettuali dell'ATO unico regionale;

PREMESSO, altresì che:

a) la L.R. Campania n. 15/2015 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" ha istituito, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale unico regionale (ATO) del servizio idrico integrato, coincidente con l'intero territorio regionale, il cui Ente di Governo è l'Ente Idrico Campano (EIC);

b) la deliberazione ARERA del 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR detta i "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato;

c) al comma 4.2 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha esplicitato l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito, ovvero agli altri soggetti competenti individuati con legge regionale responsabili della predisposizione della tariffa;

d) l'art. 62 della Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023" ha modificato l'art. 3 ("Funzioni della Regione") della Legge Regionale 2 dicembre 2015 n. 15 "Servizio idrico integrato" nel seguente modo: –

d.1. al comma 1, è stata aggiunta la lettera "m-bis", secondo la quale la Regione Campania *"esercita le competenze in materia tariffaria relativamente alle tariffe all'ingrosso, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA";*

d.2. al comma 2 che dispone *"La Giunta regionale individua, con delibera, le infrastrutture strategiche ai fini di cui al comma 1, lettera c), nonché dell'articolo 16 comma 2 e partecipa all'elaborazione del piano degli interventi per le stesse. A tal fine sono considerate in ogni caso strategiche le grandi reti di adduzione alimentate da fonti esterne al territorio regionale nonché quelle che alimentano più Ambiti distrettuali*" è stato aggiunto il seguente periodo "Sono altresì considerate infrastrutture strategiche regionali le infrastrutture della grande adduzione primaria di interesse regionale ad uso potabile, irriguo, industriale ed energetico, le cui modalità di gestione sono disciplinate in conformità agli indirizzi della Giunta regionale";

e) con Delibera della Giunta Regionale n. 433 del 03/08/2022 è stato istituito il Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale nell'ambito del quale è stata disposta l'acquisizione al Demanio Idrico regionale delle opere connesse all'impianto di sollevamento di Cassano Irpino e di alcuni tratti di acquedotto, attualmente gestiti dalla Società Alto Calore Servizi ed è stato, inoltre, dato mandato alla D.G. 50.17.00, congiuntamente alla Direzione 50.15.00 – Direzione Generale per le Risorse Strumentali, di avviare la ricognizione e lo stato di consistenza degli impianti di sollevamento di Cassano Irpino, i relativi serbatoi e gli Acquedotti della Normalizzazione, Ramo Orientale e Ramo Centrale, da essi alimentati, e proporre gli atti normativi necessari per il trasferimento al demanio idrico della Regione Campania;

f) con DGRC n. 663 del 7/12/2022 avente ad oggetto: "Attuazione DGRC 433/2022 Istituzione del Sistema della Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale - Determinazioni attuative" si è disposto:

f.1. di integrare la DGRC 433/2022 con la specificazione che la Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale non è comunque riferibile alle infrastrutture gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A. sul territorio campano, in forza di quanto previsto dal DLgs n. 141/99 e s.m.i.;

f.2. di demandare alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali, anche avvalendosi del supporto dell'Avvocatura regionale, l'istruttoria da sottoporre alla Giunta regionale volta all'individuazione delle modalità più efficaci per l'espletamento del servizio idrico integrato Grande Adduzione Primaria di Interesse Regionale, al fine delle competenti determinazioni in merito agli indirizzi da fornire ai sensi di legge;

g) con DGRC n. 312 del 31/05/2023 sono stati forniti indirizzi alla competente D.G. 50.17.00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali - affinché vengano predisposti gli atti propedeutici:

g.1. alla costituzione di una società mista pubblico/privata, con maggioranza di partecipazione pubblica e nella forma di S.p.A.;

g.2. all'affidamento a società mista ex art. 17 del D. Lgs. n. 175/2016 mediante gara a doppio oggetto per la scelta del socio privato della gestione del servizio idrico integrato della Grande adduzione primaria di interesse regionale, avvalendosi dell'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) ai sensi dell'art.62 comma a) della Legge Regionale del 29 dicembre 2022, n. 18 la Regione Campania esercita le competenze in materia tariffaria relativamente alle tariffe all'ingrosso, in linea con la disciplina regolatoria esercitata da ARERA;

b) la Regione Campania dovrà predisporre ed inviare ad ARERA biennalmente, come disposto dal c. 4.2 della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR, l'insieme degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" coerenti alle disposizioni fornite dall'Autorità competente e contenute nella deliberazione ARERA del 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR relativa "Criteri per l'aggiornamento

biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizi idrico integrato" ai fini dell'espressione del parere, che risultano i seguenti:

b.1. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, redatto in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID;

b.2. PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E STATO PATRIMONIALE, predisposti ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;

b.3. RELAZIONE di accompagnamento redatta in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID;

c) la Regione Campania dovrà procedere alla validazione e alla trasmissione ad ARERA degli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr;

RITENUTO, pertanto di dover demandare per quanto di competenza:

a) alla DG 50.17.00 l'elaborazione degli atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio", coerenti alle disposizioni fornite dall'Autorità competente e contenute nella deliberazione ARERA del 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR relativa "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizi idrico integrato", come riportati alla lettera b) del "PRESO ATTO", ai fini dell'espressione del relativo parere;
b) all'Ufficio Speciale Grandi Opere le attività relative alla validazione e alla trasmissione ad ARERA degli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr;

VISTI

a) la L.R. 15/2015 e s.m.i;
b) la L.R. 18/2022;
c) la L.R. 26/2018 e s.m.i.;
d) le DGRC nn. 433/2022, 633/2022, 312/2023;
e) la deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR;
f) la deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1) di dover demandare per quanto di competenza:
   1.1. alla DG 50.17.00 l'elaborazione dei seguenti atti di cui si compone lo "specifico schema regolatorio" coerenti alle disposizioni fornite dall'Autorità competente e contenute nella deliberazione ARERA del 30 dicembre 2021 n.639/2021/R/IDR relativa "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizi idrico integrato", ai fini dell'espressione del relativo parere:
      1.1.1. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, redatto in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID;
      1.1.2. PIANO TARIFFARIO, CONTO ECONOMICO, RENDICONTO FINANZIARIO E STATO PATRIMONIALE, predisposti ai fini dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario;
      1.1.3. RELAZIONE di accompagnamento redatta in conformità allo schema tipo approvato con la determinazione ARERA 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID;
   1.2. all'Ufficio Speciale Grandi Opere le attività relative alla validazione e alla trasmissione ad ARERA degli elaborati tecnici previsti dal relativo schema regolatorio di cui alla deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr;
2) di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, agli Assessori competenti, all'US 60.06.00, alle DG 50.13.00, 50.15.00 e 50.17.00, all'Ente Idrico Campano, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 662 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DGR 281/2022 - PNRR - M5C1 - PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI - GOL - AGGIORNAMENTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze" (nel prosieguo, decreto interministeriale), è stato adottato il Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (Programma "GOL") quale intervento nazionale, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione;
b) l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL.
c) l'articolo 2 del medesimo decreto interministeriale prevede una prima assegnazione di risorse alle Regioni, nella misura del 20 per cento del totale previsto, secondo gli importi stabiliti rispettivamente dalle tabelle 1 e 2 dell'allegato B al decreto, stabilendo che tali importi siano erogati nella misura e con le modalità previste dal comma 5 del medesimo articolo 2;
d) il richiamato allegato B al decreto interministeriale prevede il riconoscimento, in favore della Regione Campania, di un ammontare di risorse pari a € 119.416.000,00 (cfr. tabella 1) prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31 dicembre 2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale, pari a 600.000 persone trattate (cfr. tabella 2);
e) con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), concernente l'avvio dello stesso programma, previo parere trasmesso da ANPAL con nota prot. 4762 dell'08 aprile 2022;
f) con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 è stata assegnata alle regioni e alle province autonome una seconda quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
g) nell'ambito di tale riparto alla Regione Campania sono state assegnate risorse per € 172.560.000 relativamente alla seconda annualità di realizzazione del programma;
h) ai sensi dell'art. 1 del citato DM le regioni e le province autonome procedono all'aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL alla luce delle nuove risorse assegnate ed il nuovo quadro finanziario è adottato dalla regione o provincia autonoma previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'ANPAL, che si esprime entro quindici giorni dal ricevimento della bozza di nuovo quadro finanziario;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) in data 13 ottobre 2023, ANPAL ha trasmesso le indicazioni operative relative al citato aggiornamento del quadro finanziario contenuto nel Piano regionale per l'attuazione di GOL;
b) ai sensi del richiamato del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 risulta necessario aggiornare i target M5C1-3 ed M5C1-4 previsti dal programma;
c) alla luce dell'esperienza fin qui condotta nell'attuazione della prima annualità del Programma Attuativo Regionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), si rende necessario l'aggiornamento delle misure in esso contenute anche al fine di recepire le misure adottate con legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48;
d) risulta necessario prendere atto del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 172.560.000 Euro quale seconda quota delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) in ragione dell'aggiornamento dei target M5C1-3 ed M5C1-4 da perseguire;
e) risulta necessario, ai fini dell'avvio dell'istruttoria di competenza della competente Struttura di missione PNRR del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, prendere atto altresì della proposta di aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con DGR 281/2022, elaborato dagli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in rispondenza a quanto richiesto da ANPAL con nota del 13 ottobre 2023 a quanto disposto dell'art. 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche

Sociali del 24 agosto 2023 ed alle misure introdotte dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48., come da allegato al presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto

a) di dovere prendere atto del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 172.560.000 Euro, quale seconda quota delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) in ragione dell'aggiornamento dei target M5C1-3 ed M5C1-4 da perseguire;
b) di dover prendere atto altresì, ai fini dell'avvio della valutazione di competenza delle competenti Struttura del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della proposta di aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con DGR 281/2022, in rispondenza a quanto disposto dell'art. 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 ed alle misure introdotte dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48., come da allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di intesa con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, l'adeguamento del richiamato aggiornamento alle prescrizioni operate dalle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competenti per la valutazione della proposta oggetto del presente provvedimento;
d) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con all'Ufficio Speciale Grandi Opere, gli atti conseguenti al presente provvedimento, una volta acquisita la positiva valutazione da parte delle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della proposta oggetto del presente provvedimento;

VISTA la normativa e gli atti richiamati in premessa

PROPONGONO e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di prendere atto del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023, pubblicato in GU 237/2023, con il quale sono stati assegnati alla Regione Campania 172.560.000 Euro, quale seconda quota delle risorse PNRR attribuite all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) in ragione degli aggiornamenti dei target M5C1-3 ed M5C1-4 da perseguire;
2. di prendere atto altresì, ai fini dell'avvio della valutazione di competenza delle competenti Struttura del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della proposta di aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale per la Campania relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) approvato con DGR 281/ 2022, in rispondenza a quanto disposto dell'art. 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 agosto 2023 ed alle misure introdotte dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48., come da allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di intesa con l'Ufficio Speciale Grandi Opere, l'adeguamento del richiamato aggiornamento alle prescrizioni operate dalle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali competenti per la valutazione della proposta oggetto del presente provvedimento;
4. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con all'Ufficio Speciale Grandi Opere, gli atti conseguenti al presente provvedimento, una volta acquisita la positiva valutazione da parte delle competenti strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della proposta oggetto del presente provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti Uffici della Giunta regionale nonché al BURC per la pubblicazione ed agli Uffici competenti per la pubblicazione sul portale "Casa di Vetro" del sito istituzionale.

Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)

Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1

PIANO ATTUATIVO REGIONALE

Regione Campania

Aggiornamento 2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE TITOLARE

AMMINISTRAZIONE TITOLARE:

Regione Campania

DIRIGENTE RESPONSABILE

Maria Antonietta D'Urso (Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili)

INDIRIZZO MAIL: dg.11@regione.campania.it

INDIRIZZO PEC: dg.501100@pec.regione.campania.it

MEMBRI COMITATO DIRETTIVO (Già nominati)[1]

In fase di aggiornamento

EVENTUALI MEMBRI SUBENTRATI (allegare atto di nomina):

ALTRI REFERENTI PROGRAMMA:

In fase di aggiornamento

[1] Si prega di provvedere a comunicazione formale dei membri eventualmente decaduti o sostituiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

Il presente Aggiornamento 2023 adegua il Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") già approvato da Anpal e adottato dalla Giunta Regionale. L'adeguamento riguarda gli aspetti disciplinati dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 24 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 10 ottobre 2023 n.237. Il *template* che segue è un estratto delle parti oggetto di adeguamento e programmazione annuale. L'aggiornamento del Piano adottato dalla Giunta Regionale e la sua approvazione da parte di ANPAL seguono la medesima forma e pubblicità prevista per il Piano originariamente adottato. I paragrafi del *template* sono relativi agli elementi di aggiornamento previsti all'art.1, comma 5, del decreto di riparto 2023 e alle modifiche del Programma di cui all'art. 3 del medesimo decreto. Nella tabella 5.1.2. è riportato l'obiettivo del numero di persone da raggiungere con il Programma entro il 31.12.2023, come riportato nella Tabella 3 dell'Allegato A del decreto di riparto 2023. Nella medesima Tabella è altresì riportato, in misura proporzionale alla quota regionale dei beneficiari raggiunti dal Programma GOL al 31 dicembre 2022 e indirizzati ai percorsi 2, 3 e 4, l'obiettivo regionale del numero di persone raggiunte che partecipano nel 2023 alla formazione professionale in termini di attività conclusa. Il paragrafo 4.1 modificare le relative sezioni del Piano attuativo regionale già approvato.

L'aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") della Campania, infatti, da un lato muove dall'esigenza di adeguare il cronoprogramma e il relativo budget alle determinazioni circa il riparto tra le regioni degli importi per la seconda annualità, dall'altro consente di adeguare gli stessi alle attività effettivamente svolte e da svolgere, anche in ragione dei Target M5C1-3 ed M5C1-4 aggiornati. Inoltre, l'aggiornamento del PAR GOL Campania costituisce l'occasione per adottare una serie di misure adeguative atte a meglio conformarne l'attuazione rispetto all'esperienza sinora accumulata ed alle misure adottate con legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48. I contenuti del presente aggiornamento del PAR GOL costituiscono la base anche per gli opportuni aggiornamenti dei relativi Avvisi pubblici e degli ulteriori atti gestionali da parte della Direzione Generale competente.

ESTRATTO

4. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL PROGRAMMA

Nell'ambito della sezione 4 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 4.3.1 e 4.3.3. così come di seguito riformulati.

4.1. I fattori critici di successo

La legge 3 luglio 2023, n. 85 di conversione del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, ha introdotto particolari novità in relazione alle misure di sostegno al reddito e di politica attiva. Per una delle due nuove misure previste dal DL 48/2023, il Supporto per la formazione e il lavoro (a decorrere dal 1° settembre 2023), le relative disposizioni attuative sono state adottate l'8 agosto 2023 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali. La misura del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL) prevede che gli interessati percepiscano una indennità per un massimo di 12 mesi, per il periodo di partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate, compresi quelli previsti dal Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL). In tale ambito si rende necessario, da un lato, rafforzare le collaborazioni dei Centri per l'Impiego con i servizi sociali comunali o di Ambito Territoriale, dall'altro fornire ai Centri per l'Im-

fonte: http://burc.regione.campania.it

piego procedure operative atte a conformare l'attuazione della descritta misura a requisiti di sostenibilità e parità di trattamento, nonché ad evitare rallentamenti sul perseguimento dei target del PAR GOL. Rispetto a tale ultimo punto, la stipula del patto di servizio personalizzato deve già contenere le misure a cui potrà essere avviato il Beneficiario, comprendendo tutte quelle previste dal PAR per lo specifico percorso del Beneficiario, prevedendone anche la registrazione nella sezione 6 della Scheda Anagrafico Professionale (SAP). Il patto di servizio può costituire, in tal modo, la condizione per l'erogazione della misura del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), fermo restando le modalità di monitoraggio previste, affinché possano anche neutralizzarsi gli eventuali effetti negativi sul beneficio economico previsto, derivanti ad esempio dai diversi tempi fisiologici che dovessero registrarsi tra la proposta di una misura e l'avvio della stessa. Sulle collaborazioni con i servizi sociali comunali o di Ambito Territoriale, invece, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è demandata la definizione e la condivisione di specifici Protocolli operativi, in eventuale sinergia con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie. Per quanto concerne, invece, le ulteriori azioni innovative che si rendono necessarie dopo la fase di start up del programma in Campania, affinché possa affermarsi un nuovo approccio di tipo partecipativo fondato sulle competenze e sulle evidenze, vanno previste specifiche iniziative volte a valorizzare le vocazioni produttive locali e ad avvicinare le stesse al mondo dell'istruzione e della formazione. Ciò affinché possa maggiormente orientarsi l'azione dei Centri per l'Impiego e dei servizi per il lavoro accreditati verso la domanda, a partire dalle strategie di sviluppo del territorio su cui la Regione intende concentrare gli investimenti, assicurando un coinvolgimento costante ed efficace del sistema imprenditoriale locale nell'implementazione del Programma, favorendo la conoscenza da parte delle imprese delle opportunità e dei servizi disponibili presso i Centri per l'Impiego e gli altri soggetti accreditati, favorendo la partecipazione attiva degli enti locali interessati, delle parti sociali, del sistema delle imprese e degli altri stakeholder interessati, ottimizzando il rapporto tra i sistemi del lavoro, dell'istruzione e formazione e dell'imprenditoria lungo le filiere produttive settoriali e locali. Le aspettative del programma inducono inoltre a migliorare la cooperazione tra i servizi pubblici e quelli privati, anche rispetto alla condivisione delle informazioni. Ciò richiede ulteriori evoluzioni e adeguamenti delle piattaforme in uso, affinché posa realmente favorirsi la libera scelta consapevole da parte del beneficiario, ma anche evitare fenomeni di selezione avversa dei beneficiari o di mancata finalizzazione dei percorsi, soprattutto con riferimento ai target più distanti dal mercato del lavoro. Fermo restando le attività di presa in carico, assessment e stipula dei Patti di Servizio (PdS), di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego, la proposta della formazione erogabile a valere del programma deve consentirsi anche ai soggetti realizzatori favorendo la libera scelta consapevole da parte del beneficiario. Ciò richiede di innovare le attuali modalità di associazione a formazione (proposta), prevedendo che tale attività possa espletarsi anche a cura degli operatori privati (Agenzie Formative e Agenzie per il lavoro APL). Questo anche conformemente a quanto espressamente previsto dal comma 6 dell'art. 12 del D.L. 4 maggio 2023 n. 48, entro il quale l'interessato può autonomamente individuare progetti di formazione ai quali essere ammesso. Al fine di accelerare ulteriormente le attività del programma, anche relativamente ai flussi di spesa, è altresì opportuno prevedere che le attività formative possano ritenersi concluse, ai fini della domanda di rimborso, alla dichiarazione di fine attività da parte dell'Agenzia formativa, nonché garantendo la parametrizzazione dei valori economici riconosciuti anche nei casi di conclusione dei percorsi formativi con un numero di Beneficiari inferiore a 10, fermo restando la sostenibilità finanziaria del programma. Inoltre, al fine di consentire il raggiungimento dei target con la conclusione di almeno una misura per tutti i beneficiari trattati, si ritiene opportuno introdurre la possibilità di superare il limite delle 12 ore di e-learning attualmente previsto per aula, assicurando ogni misura di controllo e verifica necessari. E' inoltre necessario adeguare le previsioni finalizzate alla preparazione richiesta per l'acquisizione di patenti e/o della Carta

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Qualificazione del Conducente (CQC) disponendo una adeguata durata per i relativi percorsi, affinché tale misura possa realmente realizzarsi. Parallelamente, assume rilievo il tema dell'organizzazione e della gestione degli esami finali, considerati anche gli inevitabili impatti del Programma sulle attività gestorie dei competenti uffici. Il PAR GOL, tra l'altro, può costituire occasione per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e procedurali tesi a migliorare la qualità degli esami ed a favorire anche la progressiva implementazione di innovativi servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze di cui al decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 anche valorizzando il ruolo degli specifici centri sperimentali. Sulla base delle definizioni fornite dal DM 5 gennaio 2021 e nel rispetto delle norme generali, dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, è opportuno che anche i cd. percorsi "brevi" (max 120 ore) si concludano con il rilascio, da parte delle Agenzie Formative, di un'"Attestazione di messa in trasparenza" o un "Documento di validazione" delle competenze con valore di parte seconda, coerentemente a quanto già previsto dall'avviso nelle sezioni 7 e 8.

4.3. Le azioni per la compatibilità tra il Programma GOL e le misure regionali o nazionali a valere su FSE+ in termini di programmazione

In questa sezione sono descritte le azioni finalizzate a rendere coerenti e compatibili le pianificazioni regionali sulle politiche attive con quanto previsto dal Programma GOL, anche per quanto riguarda la gestione territoriale di iniziative nazionali, con salvaguardia dal rischio di doppio finanziamento.

4.3.1 Introduzione

I target M5C1-3 ed M5C1-4 aggiornati prevedono la conclusione di almeno una misura per tutti i Beneficiari trattati tra quelli di cui al programma adottato con decreto interministeriale 5 novembre 2021. A tal fine sarà necessario, nel corso della realizzazione dell'intero programma, prevedere l'utilizzo complementare di risorse FSE+ a completamento dei target raggiungibili con il solo utilizzo delle risorse ripartite a valere sul PNRR.

4.3.3. Azioni per la compatibilità tra Programma GOL e misure regionali o nazionali

In relazione alle misure programmate- se confermate nel periodo di attuazione del Programma - evidenziare le azioni che la Regione/PA intende intraprendere per garantire la complementarità con le misure a valere sulle risorse del Programma GOL.

Coerentemente a quanto già previsto nell'ambito del Piano Attuativo Regionale (di seguito anche "Piano" o "PAR") della Campania, ove si descriveva l'integrazione con i fondi FSE+, con particolare attenzione alla non duplicazione/moltiplicazione in capo ai medesimi beneficiari, gli Avvisi pubblici di attuazione dello stesso hanno già previsto, in aggiunta alle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, l'utilizzo di eventuali risorse a valere sul FSE+ oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione. Sulla base dei monitoraggi periodici condivisi anche con l'Amministrazione Titolare. Pertanto, gli specifici atti di programmazione e pianificazione indicheranno il numero dei percorsi individuali GOL con almeno un LEP a valere su risorse RRF e quelli con i LEP's interamente a valere su risorse FSE+.

Fornire, inoltre, specifica indicazione delle fonti di finanziamento per ciascuna misura/servizio di ogni percorso.

Nel corso di realizzazione dell'intero programma, i percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+, oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione ma con le stesse modalità realizzative di quelli con almeno un LEP a valere su risorse RRF, potranno comprendere tanto l'orientamento specialistico, quanto le attività formative, quelle di

fonte: http://burc.regione.campania.it

accompagnamento al lavoro e di tirocinio extra-curriculare. In particolare, per l'intera durata del programma sono previsti 305.820 percorsi individuali GOL con almeno un LEP a valere su risorse RRF e 125.580 percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+. Per l'annualità di riferimento, come anche descritto ai successivi paragrafi 5.1.3 e 5.1.4, l'utilizzo cumulato delle risorse assegnate per la prima e la seconda annualità del programma consentono di rinviare alle annualità successive i citati atti di programmazione e pianificazione circa i percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+.

5. INTERVENTI DA ATTIVARE, PRIORITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

Nell'ambito della sezione 5 si richiede l'aggiornamento dei paragrafi 5.1.2, 5.1.5, 5.1.6 e 5.2 come sotto riportati.

Si richiede, inoltre, la descrizione delle modalità attuative di erogazione del servizio di formazione breve, non inferiore a 40 h, sulle competenze verdi e digitali sul Percorso 1- Reinserimento occupazionale, ove programmato secondo quanto previsto dal decreto di riparto GOL 2023.

Sulla base delle recenti disposizioni fornite a livello nazionale, anche i Beneficiari rientranti nel percorso 101 possono essere associati ad una formazione breve, con particolare riferimento a quella volta ad acquisire le competenze digitali di base. Tale fattispecie è coerente con le misure di accelerazione già adottate dalla competente Direzione Generale che prevedono, tra l'altro, che il Catalogo Regionale Dinamico dell'Offerta Formativa esponga anche percorsi formativi brevi relativi alle sole competenze digitali di base di una durata massima di 60 ore. Tali percorsi devono essere prioritariamente rivolti ai Beneficiari del Programma per i quali lo strumento di assessment restituisca i percorsi 101 o 102, ai giovani, ai Beneficiari prossimi ai limiti di età lavorativa ed a quelli interessati da lavori cd. "ciclici", per i quali si alternano periodi di lavoro-disoccupazione in momenti ravvicinati (stagionali, insegnanti supplenti, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.2 Obiettivi regionali (target 1 e target 2)

La tabella riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere entro il 31 dicembre 2023. Come già previsto, la tabella è aggiornata annualmente sulla base dei criteri di ripartizione delle risorse adottate con il Decreto del 24 agosto 2023.

		TARGET 1		TARGET 2	
		BENEFICIARI GOL	DI CUI VULNERABILI	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	BENEFICIARI GOL COINVOLTI IN ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI
Milestone	2025	3 milioni	2,25 milioni	800 mila	300 mila
	2023	1 milione	-	250 mila	100 mila
Obiettivo regionale	2023	*143.800*	*80.000*	*45.333*	*16.790*

5.1.3 Unità di costo standard adottati per misura e servizio (nazionali o regionali)

Il programma richiede l'utilizzo delle unità di costo standard (UCS) della delibera Anpal del 16/05/2022 come modificata dalla delibera n.5 del 12/04/2023. Si evidenzia che nella composizione dei costi relativi ai Percorsi non è possibile applicare sulla stessa misura/servizio UCS differenti. La Regione Campania fa ricorso alle UCS di seguito indicate, quali valore limite degli importi riconoscibili ai soggetti realizzatori.

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
A) Accoglienza e prima informazione	
B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale	
C) Orientamento di base	
D) Patto di servizio personalizzato	
E) Orientamento specialistico	*X*
F1) Accompagnamento al lavoro	*X*
F2) Attivazione del tirocinio	*X*
F3) Incontro Domanda Offerta	*X*
J) Gestione di strumenti finalizzati alla conciliazione dei tempi di lavoro con gli obblighi di cura nei confronti di minori o di soggetti non autosufficienti	
O) Supporto all' autoimpiego	
Misure per la formazione in GOL	
Percorsi di aggiornamento	*X*
Percorsi di riqualificazione	*X*
Percorsi di formazione nelle competenze di base	*X*

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEP (RIF. ALLEGATO B AL DM 4/2018)	UCS DELIBERA ANPAL DEL 16/05/2022 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 5 DEL 12/04/2023
Percorsi individuali o individualizzati di formazione per la partecipazione e il successo formativo	
Percorsi per la creazione di impresa	

5.1.4 Costo dei percorsi

La tabella permette di esplicitare il ricorso ad altri Fondi in ottica di complementarità o integrazione delle risorse previste nel Programma GOL. La Regione garantire il ricorso a sistemi informativi che assicurano il tracciamento del percorso della spesa al fine di verificare ad ogni stadio del processo e anche a percorso concluso l'assenza di doppio finanziamento. Per quanto riguarda il costo dei percorsi, si intende al netto dei servizi svolti dai Centri per l'Impiego, in quanto già finanziati dai Piani di rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego. Per l'annualità di riferimento, come anche descritto ai successivi paragrafi 5.1.3 e 5.1.4, l'utilizzo cumulato delle risorse assegnate per la prima e la seconda annualità del programma consentono di rinviare alle annualità successive i citati atti di programmazione e pianificazione circa i percorsi individuali GOL con i LEP's interamente a valere su risorse FSE+. La tabella che segue espone pertanto gli importi relativi ad entrambe le annualità, anche ai fini di aggiornarne le previsioni finanziarie.

PERCORSO	2023									
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO				Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI				
Orientamento specialistico										
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	43.140	€ 186,50	€ 186,50				€ 8.045.610,00	€ 8.045.610,00		
PERCORSO 2 - Upskilling	22.948		€ 186,50				€ 4.279.802,00	€ 4.279.802,00		
PERCORSO 3 - Reskilling	22.948		€ 186,50				€ 4.279.802,00	€ 4.279.802,00		
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	14.319		€ 186,50				€ 2.670.493,50	€ 2.670.493,50		
PERCORSO 5 - Outplacement	14.380		€ 186,50				€ 2.681.870,00	€ 2.681.870,00		
TOTALE	**117.735**						**€ 21.957.577,50**	**€ 21.957.577,50**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSO	2023									
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO							
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
Accompagnamento al lavoro (Incontro domanda offerta)										
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	7.679	€ 1.700,00	€ 1.700,00				€ 13.054.300,00	€ 13.054.300,00		
PERCORSO 2 - Upskilling	4.085		€ 1.700,00				€ 6.944.500,00	€ 6.944.500,00		
PERCORSO 3 - Reskilling	4.085		€ 1.700,00				€ 6.944.500,00	€ 6.944.500,00		
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	2.548		€ 1.700,00				€ 4.331.600,00	€ 4.331.600,00		
PERCORSO 5 - Outplacement	2.560		€ 1.700,00				€ 4.352.000,00	€ 4.352.000,00		
TOTALE	**20.957**						**€ 35.626.900,00**	**€ 35.626.900,00**		
Formazione (compresa competenze digitali di base)										
PERCORSO 1 - Inserimento Lavorativo	6.755	€ 3.348,00	€ 3.348,00				€ 22.615.740,00	€ 22.615.740,00		
PERCORSO 2 - Upskilling	16.064		€ 3.348,00				€ 53.782.272,00	€ 53.782.272,00		
PERCORSO 3 - Reskilling	16.064		€ 3.348,00				€ 53.782.272,00	€ 53.782.272,00		
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	10.023		€ 3.348,00				€ 33.557.004,00	€ 33.557.004,00		
PERCORSO 5 - Outplacement	10.066		€ 3.348,00				€ 33.700.968,00	€ 33.700.968,00		
TOTALE	**58.972**						**€ 197.438.256,00**	**€ 197.438.256,00**		
Attivazione del tirocinio										
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	6.497	€ 454,00	€ 454,00				€ 2.949.638,00	€ 2.949.638,00		
TOTALE	**6.497**						**€ 2.949.638,00**	**€ 2.949.638,00**		
Indennità tirocinante										

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERCORSO	2023									
	A	B	D	E	F	G	COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2023	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO							
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI	Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su FSE+ (AxE)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxF)
PERCORSO 4 - Lavoro e inclusione	6.497	€ 5.233,74	€ 5.233,74				€ 34.003.628,50	€ 34.003.628,50		
TOTALE	**6.497**						**€ 34.003.628,50**	**€ 34.003.628,50**		
TOTALE							*€ 291.976.000,00*	*€ 291.976.000,00*		

5.1.7 Criteri di calcolo adottati

I criteri di calcolo adottati tengono conto della diversa distribuzione dei Beneficiari tra i Percorsi (sulla base degli esiti dell'assessment) e della relativa distribuzione delle attività di orientamento specialistico tra i Centri per l'Impiego ed i soggetti realizzatori privati, prevedendo un maggiore intervento di questi ultimi nell'ambito dei Percorsi 1 e 5. La sostanziale maggiore incidenza dei soggetti realizzatori privati è relativa anche alle attività di accompagnamento al lavoro (incrocio domanda offerta), formazione e attivazione del tirocinio, tutte previste dagli Avvisi pubblici opportunamente adottati dal soggetto attuatore. Le attività formative nell'ambito del Percorso 1 sono relative solo a quelle concernenti le competenze digitali di base nei limiti di 60 ore per singolo percorso. Quelle nell'ambito degli altri percorsi tengono conto di un costo medio tra la formazione lunga (massimo 600 ore per singolo percorso), quella breve (massimo 120 ore per singolo percorso o 240 per quella relativa l'acquisizione di patenti e/o della Carta di Qualificazione del Conducente) e quella per le competenze digitali di base (massimo 60 ore per singolo percorso), considerando un numero di allievi per aula pari a 10. Il costo medio dell'indennità tirocinante è calcolato tenendo conto del costo massimo per un tirocinio di durata fino a 12 mesi e della presunta incidenza di tirocini di durata inferiore. Il dettaglio per l'annualità di riferimento dei percorsi individuali GOL con almeno un LEP a valere su risorse RRF e di quelli con i LEP interamente a valere su risorse FSE+, tiene conto del gap rilevabile tra la copertura economica complessiva dei target e quella garantita dalle risorse RRF assegnate per l'annualità di riferimento. Per la copertura economica garantita dalle risorse RRF, considerati i tempi di avvio del programma e delle relative attività in capo ai soggetti realizzatori privati, si è tenuto conto anche delle risorse assegnate per la prima annualità del programma, considerato che i target al 31 dicembre 2022 prevedevano il mero avvio (proposta) delle stesse. Tale fattispecie consente di rinviare alle annualità successive gli atti di programmazione e pianificazione circa i percorsi individuali GOL con i LEP interamente a valere su risorse FSE+.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 661 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo.Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza

Oggetto dell'Atto:

FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART. 45 DEL CODICE DELLA PROTEZIONE CIVILE. RISORSE ANNUALITA' 2022-2023. PROGRAMMA DI INTERVENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. ai sensi degli artt. 2, 4, 7 e 11 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile - le Regioni e le Province Autonome, quali componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile, ovvero di *"previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi; gestione e superamento degli eventi emergenziali",* connessi con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

b. le Regioni, nei limiti della propria potestà legislativa, definiscono, secondo quanto disposto dagli artt. 24, co. 9 e 25, co.11 del Codice di Protezione Civile, provvedimenti di propria competenza in relazione alle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);

c. l'art. 45 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 rubricato "*Fondo regionale di protezione civile*", istituisce il Fondo regionale di protezione civile che, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, contribuisce al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali, e concorre agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);

d. in attuazione del disposto normativo, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022 (in G.U. n. 231 del 03/10/2022), sono stati stabiliti i criteri di riparto e le modalità di trasferimento delle risorse del Fondo regionale di Protezione civile;

RILEVATO che

a. per lo svolgimento delle attività di protezione civile connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, ai sensi degli artt. 32 e ss. del menzionato Codice, il Servizio nazionale di Protezione Civile promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato, riconoscendone il valore e la funzione sociale, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo di cui all'art. 2, secondo comma, della Costituzione, e pertanto ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;

b. in base a quanto previsto dal comma 3 del citato art. 32, la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante Organizzazioni di volontariato distinte in due tipologie: i Gruppi comunali e le altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite, per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale concorrenti all'esercizio della funzione di protezione civile;

c. la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante "Sistema di Protezione Civile in Campania" stabilisce all'art. 8, co. 1 che "le Organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono […] una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso";

d. la Regione, avvalendosi delle strutture amministrative competenti e in ottemperanza alle funzioni e ai compiti previsti all'art. 4 della citata L.R. n. 12/2017:

   - provvede al coordinamento ed all'impiego del volontariato regionale di protezione civile favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo;
   - promuove il potenziamento e lo sviluppo del sistema regionale di protezione civile e l'organizzazione del volontariato, dei coordinamenti provinciali, delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile presenti sul territorio;
   - promuove l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, di strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento;

- provvede al censimento delle organizzazioni che esercitano attività di protezione civile, mediante iscrizione nel Registro regionale del volontariato articolato in rapporto all'ambito territoriale di operatività delle organizzazioni iscritte, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, ed alla verifica della loro capacità tecnico-operativa;

RILEVATO, altresì, che

a. con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 maggio 2023 – Rep. 1422, avente ad oggetto "Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile" di cui all'art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, sono state ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie delle annualità 2022 – 2023, pari a complessivi € 20.000.000,00, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, assegnando alla Regione Campania la somma complessiva, per le annualità 2022 – 2023, di € 1.680.581,18;

b. con nota del Dipartimento della Protezione civile prot. DPC-DPC_Generale-UVIA_SBPAG-0049488 del 02/10/2023, acquisita al protocollo regionale n. 500231 del 19/10/2023, è stato comunicato il trasferimento alla Regione Campania delle risorse afferenti al Fondo regionale di Protezione civile, per le annualità 2022-2023, a titolo di anticipazione pari al 70% della quota assegnata, pari ad € 1.176.406,83, accreditate sul conto di tesoreria n. 31409 intestato alla Regione Campania;

PRESO ATTO, dall'istruttoria di competenza degli uffici regionali, che

a. per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023 occorre approvare un programma di interventi coerente con le linee di intervento contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022;

b. per prevenire e gestire le principali azioni coordinate volte al soccorso e all'assistenza della popolazione nelle zone interessate da emergenze derivanti da fenomeni naturali e metereologici, è necessario potenziamento della colonna mobile regionale, così come definita dalla Legge regionale n. 12/2017, come struttura modulare di pronto impiego, costituita da un insieme di uomini, attrezzature e con procedure operative in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della stessa legge;

PRESO ATTO, altresì, che all'esito dell'istruttoria di competenza, gli uffici regionali:

a. hanno rappresentato l'esigenza di utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile annualità 2022-2023 destinandolo per intero alla terza linea di intervento prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022 ovvero al potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari al 50%, sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;

b. hanno proposto, pertanto, di destinare le risorse assegnate alla Regione Campania in favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile al fine di migliorarne l'efficacia del concorso in emergenza, suddividendo l'importo in equa misura tra Gruppi comunali e Associazioni private iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, che aderiscono alla Colonna Mobile regionale, presenti sui territori più a rischio;

c. hanno elaborato, a tal fine, un programma di interventi;

RITENUTO

a. di dover prendere atto del "*Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile*" di cui all'art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, approvato con D.C.D.P.C. 24 maggio 2023 – Rep. 1422, con cui sono state assegnate alla Regione Campania, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 1.680.581,18;**

b. di dover approvare il programma di interventi, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, in coerenza con le linee di intervento

contenute nel D.P.C.M 13 luglio 2022, per il potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;

c. di dover demandare alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile gli adempimenti conseguenziali, ivi compreso l'avviso pubblico alle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, aderenti alla Colonna Mobile Regionale, per l'erogazione di un contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili, previa presentazione di progetti di potenziamento della capacità di risposta in caso di emergenza, con priorità per le organizzazione con sede nei territori a maggior rischio;

d. di dover dare atto che la copertura finanziaria del programma di interventi è assicurata con i fondi trasferiti dal Dipartimento della protezione civile da acquisire sugli appositi capitoli di Bilancio regionale;

ACQUISITO il parere di competenza dalla Settima Commissione Consiliare. Ambiente, Energia, Protezione Civile;

VISTI
- il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile;
- il D.P.C.M. 13 luglio 2022
- la legge regionale n. 12 del 22 maggio 2017 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022;
- la D.G.R. n. 9 del 12/01/2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto del "*Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile*" di cui all'art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, approvato con D.C.D.P.C. 24 maggio 2023 – Rep. 1422, con cui sono state assegnate alla Regione Campania, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 1.680.581,18;**
2. di approvare il programma di interventi, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, in coerenza con le linee di intervento contenute nel D.P.C.M 13 luglio 2022, per il potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;
3. di demandare alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile gli adempimenti conseguenziali, ivi compreso l'avviso pubblico alle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, aderenti alla Colonna Mobile Regionale, per l'erogazione di un contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili, previa presentazione di progetti di potenziamento della capacità di risposta in caso di emergenza, con priorità per le organizzazioni con sede nei territori a maggior rischio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del programma di interventi è assicurata con i fondi trasferiti dal Dipartimento della protezione civile da acquisire sugli appositi capitoli di Bilancio regionale;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale nonché al B.U.R.C.

ALLEGATO A

Fondo regionale di Protezione Civile di cui all'art. 45 del Codice della protezione Civile di cui al D.Lgs. n. 1/2018, decreto del Capo Dipartimento della protezione civile 24/05/2023, rep. N. 1422 – Risorse annualità 2022 – 2023 – Programma di interventi.

L'art. 45 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" istituisce il Fondo regionale di protezione civile che, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, contribuisce al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali, e concorre agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b).
La norma programmatica rimanda, quindi, ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con la Conferenza unificata, con il quale disciplinare i criteri di riparto e le modalità di trasferimento delle risorse da destinare a ciascuna Regione, nonché' le relative attività di monitoraggio.

In attuazione del disposto normativo, con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022** (in G.U. n. 231 del 03/10/2022), sono stati stabiliti i criteri di riparto e le modalità di trasferimento delle risorse del Fondo regionale di Protezione civile, ed in particolare:

a. all'**art. 1 - Criteri di Riparto**
Le risorse del Fondo sono state ripartite sulla base dei seguenti criteri:

- ***30%*** *ripartito in ugual misura per ciascuna Regione quale quota fissa;*
- ***15%*** *ripartito proporzionalmente alla popolazione residente desunta dai dati ISTAT dell'anno precedente;*
- ***15%*** *ripartito proporzionalmente alla superficie territoriale desunta dai dati ISTAT dell'anno precedente;*
- ***25%*** *ripartito in funzione dell'estensione delle aree R4 e R3, rischio molto elevato ed elevato o equivalenti, individuate per il Rischio Frana nei Piani di Assetto Idrogeologico di cui all'art. 67 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm. ed ii. e, per il Rischio Alluvione, nei Piani di Gestione del Rischio Alluvione di cui al D.Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 e ss. mm. ed ii., determinate dalle regioni con modalità omogenee;*
- ***15%*** *ripartito in funzione della popolazione residente in comuni classificati in zona sismica 1 e 2;*

b. all'**art. 2 - Modalità di Utilizzo**
Le risorse finanziarie sono utilizzate dalle Regioni per la realizzazione di programmi connessi alle sottoelencate linee d'intervento:

- *per il ripristino delle capacità di risposta alle emergenze di Protezione civile in considerazione* ***dell'intensivo utilizzo di attrezzature e mezzi delle componenti e strutture operative regionali e comunali****, ivi comprese le colonne mobili impegnate nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, nonché per il ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impegnati nelle attività, qualora non convenientemente ripristinabili;*
- *per concorrere agli interventi e misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di* ***Tipo b)****, come individuati dall'art. 7, co. 1, del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiamato D.Lgs. n. 1/2018, ***ivi compresi contributi per privati e imprese danneggiati****,* ***verificatesi nell'anno precedente****, a condizione che la Regione abbia provveduto alla regolazione prevista per gli artt. 24, co. 9 e 25, co. 11, del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;*

- *una quota non inferiore al 30% per il potenziamento del sistema di Protezione civile delle regioni e degli Enti locali, riservandone, di norma, a questi ultimi una quota non inferiore al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio.*

c. all'**art. 3 - Modalità di Trasferimento**

Il Dipartimento della Protezione civile, trasferisce le risorse alle Regioni, ovvero ove esistenti, alle Agenzie regionali preposte allo svolgimento delle attività di Protezione civile, sui relativi conti di tesoreria, con le seguenti modalità:

- *acconto del 70% all'avvenuta registrazione del Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile di assegnazione delle risorse di cui al precedente art. 1;*
- *saldo del 30% eventualmente rimodulato, su richiesta degli Enti corredata dalla relazione relativa al completamento degli interventi realizzati e della documentazione che attesti l'avvenuta liquidazione delle precedenti anticipazioni nella misura non inferiore all'80% e dell'elenco delle somme necessarie a consentire la chiusura amministrativa di ciascuno degli interventi programmati.*

Le risorse erogate per le quali non siano state assunti impegni di spesa da parte delle Regioni entro un anno dalla data del loro trasferimento, ad eccezione delle risorse destinate agli interventi di ***Tipo b)***, devono essere restituite al Dipartimento della Protezione civile per essere ridistribuite tra le altre regioni secondo le modalità previste dall'art. 4:

d. art. 4 – Premialità

Il Dipartimento della Protezione civile, ad eccezione delle risorse destinate agli interventi di ***Tipo b)***, determina l'ammontare delle assegnazioni per le quali non siano stati assunti impegni di spesa da parte delle Regioni nei dodici mesi successivi alla data di trasferimento delle risorse in acconto, per la conseguente ripartizione in misura proporzionale, a titolo di premialità, in favore delle Amministrazioni che avranno dimostrato di aver avviato interamente i programmi preventivati.

e. art. 5 – Monitoraggio

Le Regioni sono tenute a verificare l'effettivo utilizzo delle risorse trasferite ai sensi del presente provvedimento e relazionano al Dipartimento della Protezione civile, con cadenza semestrale, a decorrere dalla data di trasferimento delle risorse in acconto, sullo stato di attuazione degli interventi e delle misure riportate nei rispettivi programmi.

Il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi e delle misure è istituito presso il Dipartimento della Protezione civile apposito Gruppo di lavoro, incaricato delle verifiche propedeutiche alle erogazioni del saldo di cui all'art. 3, co. 1, nonché alla gestione delle premialità di cui all'art. 4.

Con successivo **Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 maggio 2023** – Rep. 1422, avente ad oggetto *"Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile"* di cui all'art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, sono state ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie delle annualità 2022 – 2023, pari a complessivi € 20.000.000,00, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022.

Nell'ambito del riparto delle risorse finanziarie, alla Regione Campania è stata assegnata la somma complessiva, per le annualità 2022 – 2023, di **€ 1.680.581,18**.

Con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante prot. *DPC-DPC_Generale-P-UVIA_SBPAG-0049488-02/10/2023*, alla Regione sono state trasferite le risorse finanziarie annualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

2022-2023, per un importo, a titolo di anticipazione, di **€ 1.176.406,83,** pari al **70%** della quota assegnata, accreditata sul conto di tesoreria n. 31409 intestata alla Regione Campania.

Il saldo del **30%** eventualmente rimodulato sarà trasferito su richiesta della Regione, correlata dalla relazione relativa al completamento degli interventi realizzati e della documentazione che attesti l'avvenuta liquidazione delle precedenti anticipazioni nella misura non inferiore all'80% e dell'elenco delle somme necessarie a consentire la chiusura amministrativa di ciascuno degli interventi programmati.

I principali tipi di rischio naturale in regione Campania.

Rischio Sismico.

In base all'ultimo aggiornamento della classificazione sismica del territorio regionale della Campania, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 5447 del 7/11/2002, in attuazione dell'art. 94 del D. Lgs. n. 112/98, l'intero territorio campano è classificato sismico, con il 65% dei Comuni della Regione classificato a media sismicità, il **23% lungo la fascia appenninica ad elevata sismicità,** mentre il 12% dei Comuni è classificato a bassa sismicità.

La sismicità strumentale degli ultimi 35 anni della Campania è distribuita lungo la dorsale appenninica, sede di alcuni dei più forti terremoti storici occorsi in Italia, lungo le principali strutture sismogenetiche dell'Italia Meridionale.

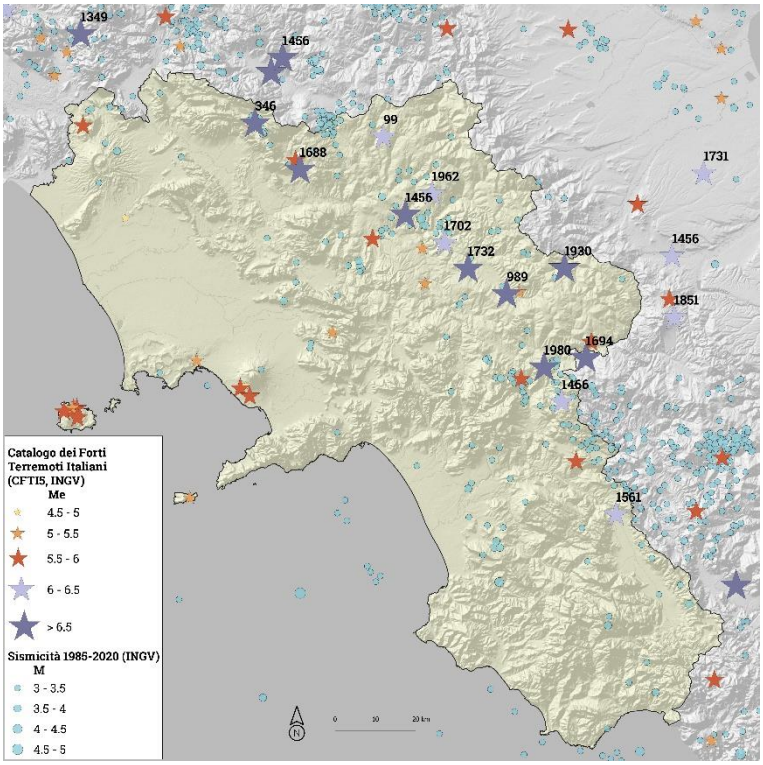


Fonte INGV - Zone Sismogenetiche

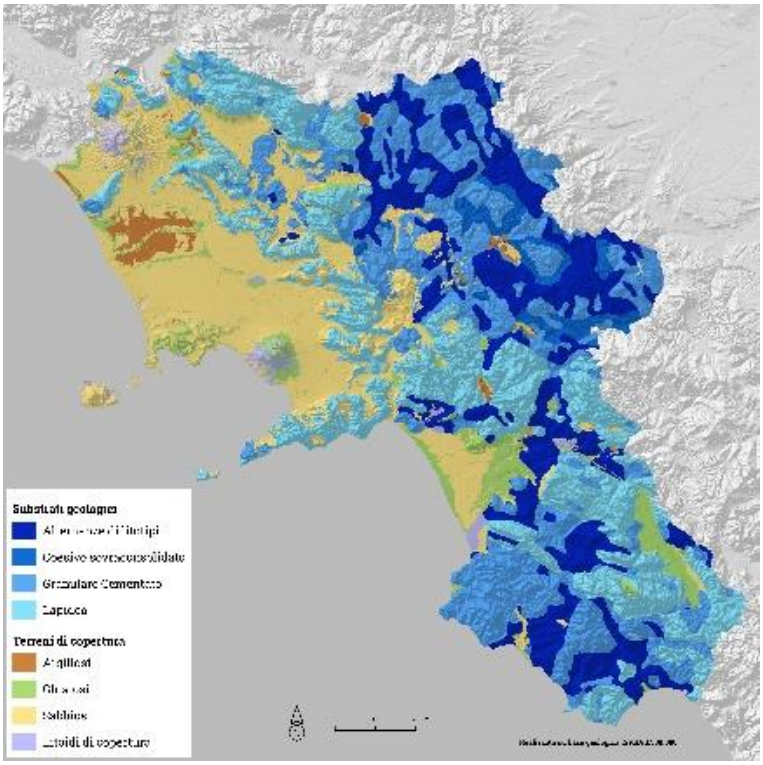
Fonte Regione Campania. Osservatorio Regionale Lavori Pubblici

La distribuzione dei terremoti e, quindi, la genesi delle aree sismogenetiche è fondamentalmente legata alla natura geologica dei substrati e dei terreni di copertura. Con riferimento alla Carta Geologico-tecnica per la Microzonazione Sismica, l'area della Regione Campania con terremoti di elevata magnitudo è quella distribuita lungo l'asse della catena appenninica, caratterizzata in prevalenza da litotipi appartenenti alla classe dei substrati lapidei costituiti dalle unità di piattaforma carbonatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

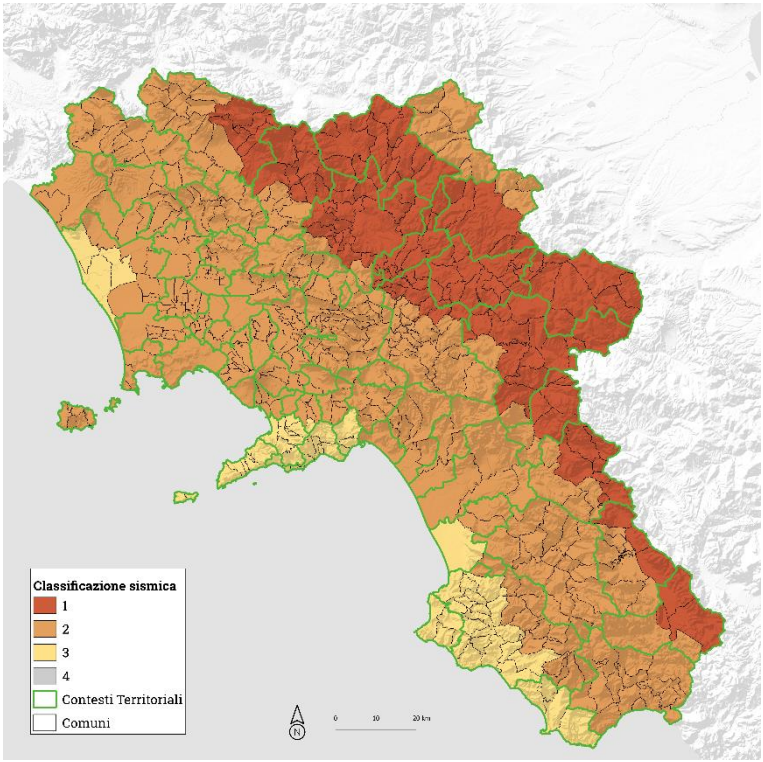


Fonte Regione Campania. Osservatorio Regionale Lavori Pubblici. Localizzazione di terremoti di forte magnitudo.



Fonte Regione Campania. Osservatorio Regionale Lavori Pubblici. Geologia dei substrati.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte Regione Campania. Osservatorio Regionale Lavori Pubblici. Classificazione sismica.

Da quanto si evince dalla classificazione sismica della Regione Campania, le zone più a rischio sono quelle del **Matese Monte Maggiore**, **Sannio** e dell'**Irpinia**. Degno di nota è il sisma del 1980, ricordato come il **terremoto dell'Irpinia**, in provincia di Avellino, dove le **vittime furono circa 2.914**.

Ad ogni modo, in tutta la regione vi sono ben **4.608 scuole**, **259 ospedali** e **865.778 fabbricati**, pubblici e privati, che si trovano **in aree ad alto rischio sismico**.

Il Capoluogo regionale, invece, non sembra essere interessato da sisma di elevata magnitudo, anche se il vero problema di quest'ultimo **riguarda la vetustà degli edifici** visto che il 70% di essi hanno più di quarant'anni.

La Regione Campania presenta, inoltre, due grandi aree soggette ad elevata pericolosità vulcanica, quali la zona vesuviana e la zona dei Campi Flegrei, comprensiva di Ischia, quest'ultima caratterizzata da sismicità media indotta dal fenomeno bradisismico.

Rischio Vulcanico.

Per quanto riguarda il Rischio Vulcanico, per la Regione Campania questo è localizzato nell'area partenopea che comprende tre vulcani **attivi e pericolosi**: il **Somma Vesuvio**, i **Campi Flegrei** e **Ischia**, ed è caratterizzata da un'elevata densità abitativa pari a circa tre milioni di persone.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte Osservatorio Vesuviano. Foto Satellitare.

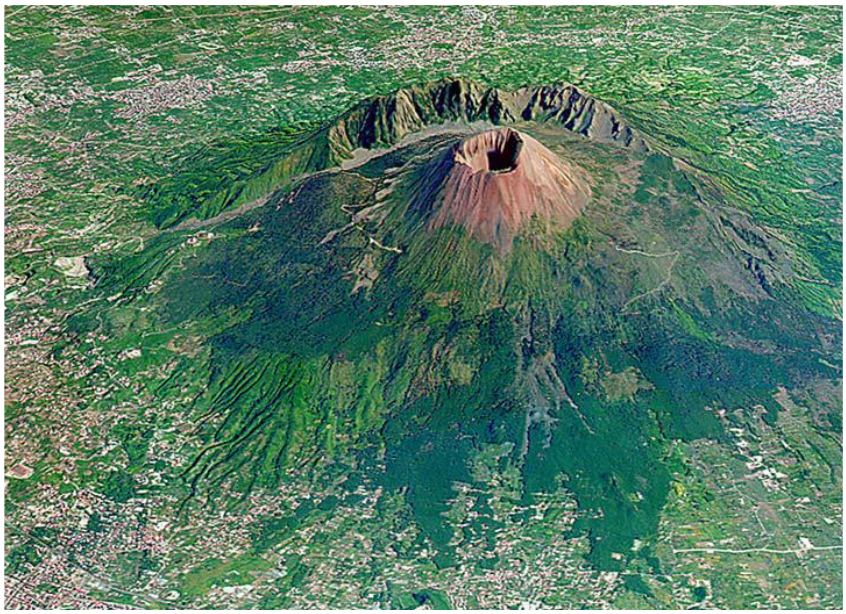
Il **Somma-Vesuvio.**

Si tratta di uno strato vulcano di medie dimensioni che raggiunge un'altezza massima di 1.281 m s.l.m. Esso è costituito dal più vecchio vulcano del Monte Somma, la cui attività terminò con lo sprofondamento di una caldera sommitale e dal più recente vulcano del Vesuvio, cresciuto all'interno di quella caldera.

Il **Vesuvio** è il più pericoloso tra i vulcani attivi italiani, noto nel mondo soprattutto per l'eruzione del **79 d.C.** che interruppe un periodo di quiescenza durato sette secoli e distrusse in due giorni le città di **Pompei**, **Ercolano**, **Oplonti** e **Stabia**.

Prima del **79 d.C.** l'attività del Vesuvio fu caratterizzata da quattro eruzioni pliniane, separate da periodi di riposo della durata di alcune migliaia di anni e da una serie di eruzioni subpliniane, precedute da periodi di riposo lunghi centinaia di anni. Queste eruzioni esplosive di elevata energia sono caratterizzate da emissione parossistica di grandi volumi di magma frammentato, seguita dalla caduta di particele vulcaniche e dallo scorrimento di flussi piroclastici, ***surges piroclastici*** e ***colate di fango*** (durante l'eruzione del 79 d.C. furono emessi circa 0.75 km3 di magma). Nella caldera formatasi durante l'eruzione del 79 d.C. è cresciuto il vulcano più giovane, il Vesuvio.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Vesuvio. Foto Satellitare vista Sud.

L'attività eruttiva del Vesuvio e delle sue varie fenomenologie risale all'ultima eruzione che iniziò il 18 marzo 1944 e terminò nei primi giorni di aprile dello stesso anno.

Il comportamento passato e lo stato attuale del Vesuvio suggeriscono che il vulcano può riprendere la sua attività eruttiva e che se un'eruzione dovesse avvenire nelle prossime decine di anni, potrà essere di tipo esplosivo come è successo in passato, connotando, per questo, il Vesuvio come un vulcano altamente pericoloso *(Osservatorio Vesuviano. I Vulcani Napoletani: Pericolosità e Rischio)***.**

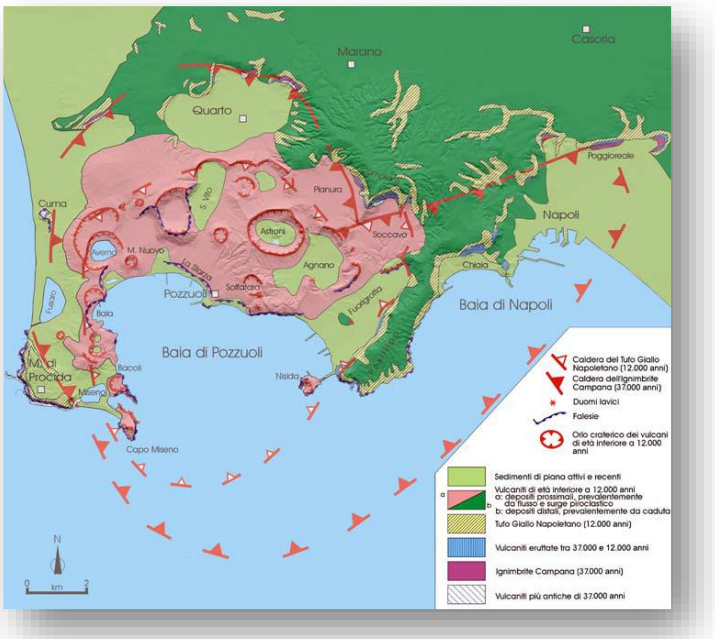
I **Campi Flegrei.**

Sono una caldera risorgente complessa formatasi attraverso due principali episodi di sprofondamento avvenuti rispettivamente durante l'eruzione dell'**Ignimbrite Campana**, circa 37.000 anni fa e l'eruzione del **Tufo Giallo Napoletano**, circa 12.000 anni fa.



Fonte Google Earth. Campi Flegrei

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte Osservatorio Vesuviano. Campi Flegrei.
Geologia dell'area napoletano-flegrea.

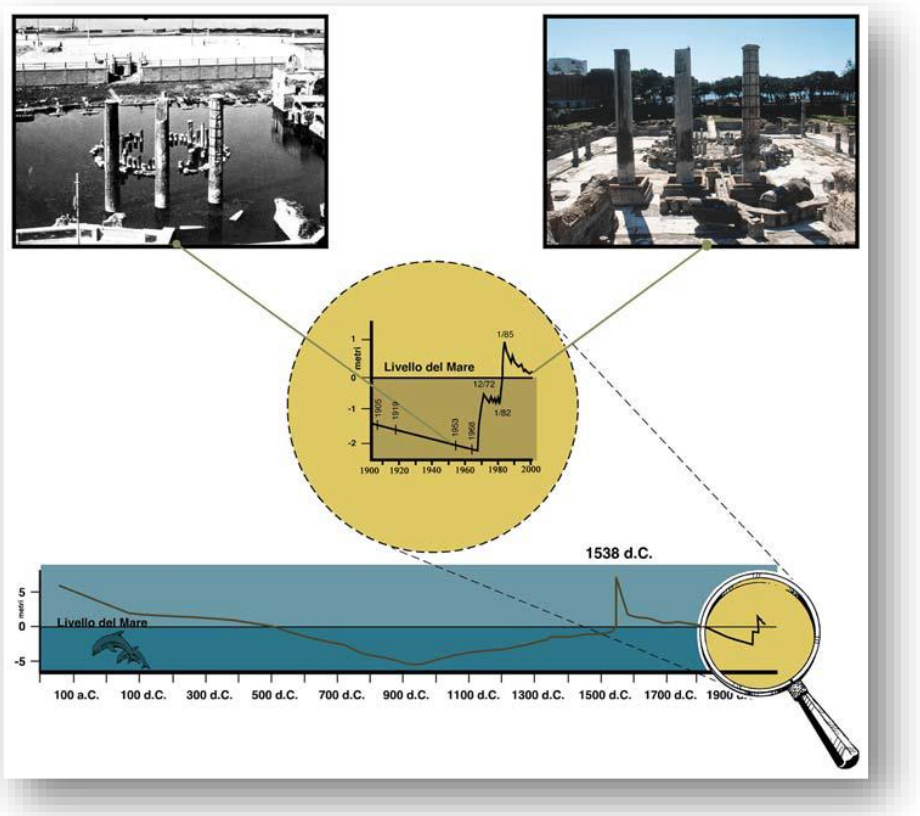
L'ultima eruzione nei Campi Flegrei è avvenuta nel settembre del 1538 d.C., dopo un periodo di quiescenza durato circa 3.000 anni, e ha determinato la formazione del cono del **Monte Nuovo**.

Questa eruzione è una delle più piccole verificatesi nei Campi Flegrei, ed è durata solo una settimana, con l'emissione di 0,025 km3 di magma. Essa produsse essenzialmente ***surges*** e ***flussi piroclastici***, distribuiti in un raggio di circa 1 km intorno al centro di emissione. **L'eruzione fu preceduta da deformazioni del suolo molto vistose e da attività sismica avvertita fino a Napoli**.

Il fondo della caldera del Tufo Giallo Napoletano è stato deformato negli ultimi 10.000 anni da un fenomeno di risorgenza, tuttora in corso, che ha condizionato la distribuzione areale dei centri eruttivi.

Il sollevamento complessivo della parte centrale della caldera, è stato di circa 90 m. Esso ha determinato l'emersione del terrazzo marino de La Starza, che, a partire dal collasso della caldera del Tufo Giallo Napoletano e fino a circa 4.500 anni fa aveva costituito, tranne che per un breve periodo di emersione, il fondo del mare. Le ultime manifestazioni di questo sollevamento sono i recenti **eventi bradisismici** del 1969-72, 1982-84, 1989, 1994, 1997, 2000 **e le attuali manifestazioni tutt'ora in corso**.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte Osservatorio Vesuviano. Campi Flegrei.
Ricostruzione del movimento del suolo al Serapeo.

La recente evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei è stato oggetto del **decreto legge n. 140 del 12 ottobre 2023** mirato a stabilire misure urgenti per:

- *la **prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei;***
- *l'**analisi della vulnerabilità delle zone edificate** direttamente interessate dal fenomeno bradisismico;*
- *un **piano di comunicazione alla popolazione;***
- *l'elaborazione di una **pianificazione speditiva di emergenza** per l'area del bradisismo.*

La posizione dei centri eruttivi e l'alternarsi di periodi di attività e di quiescenza, sono strettamente correlati al collasso della caldera del Tufo Giallo Napoletano e alla dinamica della risorgenza della sua parte centrale.

Oggi la caldera, oltre ad essere interessata da deformazioni del suolo, è sede di un'intensa e continua attività fumarolica. I risultati di studi effettuati usando diverse metodologie, suggeriscono che la camera magmatica è complessa, è di notevoli dimensioni e, molto probabilmente, è ubicata a bassa profondità.

Il comportamento passato e lo stato attuale della caldera dei Campi Flegrei indicano che essa è un vulcano attivo e potrà dare eruzioni in futuro. Se un'eruzione dovesse avvenire nelle prossime decine di anni, potrà essere di tipo esplosivo. Pertanto, la caldera dei Campi Flegrei è altamente pericolosa *(Osservatorio Vesuviano. I Vulcani Napoletani: Pericolosità e Rischio)***.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ischia.
L'isola d'Ischia è un **campo vulcanico** che, probabilmente, nel passato era molto più esteso. Le rocce vulcaniche presenti sull'isola sono il prodotto tanto di eruzioni effusive, che hanno formato colate e duomi di lava, quanto di eruzioni esplosive, che hanno generato estese coltri depositi piroclastici.



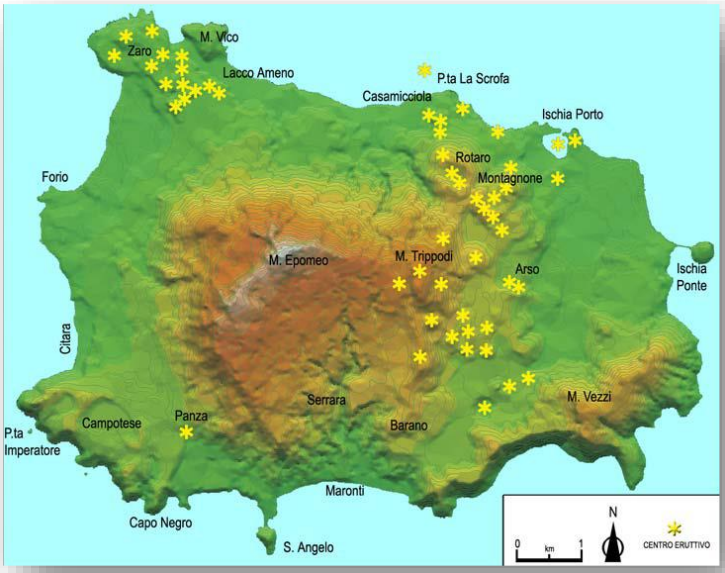
Fonte Google Earth. Isola d'Ischia.

L'età di inizio dell'attività vulcanica sull'isola non è nota con precisione. Le rocce più antiche datate hanno un'età di 150.000 anni e appartengono a un antico complesso vulcanico, i cui resti si rinvengono nel settore sud-orientale dell'isola, ricoperti dai prodotti di eruzioni più recenti. Tra 150.000 e 74.000 anni fa si formarono piccoli duomi lavici come quelli di *Campagnano, Monte Vezzi, Monte Barano, Punta della Signora, Sant'Angelo, Punta Chiarito, Capo Negro, Punta Imperatore, Monte Vico* e l'isolotto su cui è costruito il Castello Aragonese, situati lungo le coste dell'attuale isola.

Dopo un periodo di quiescenza di circa 8.000 anni, l'attività vulcanica riprese 10.000 anni fa, producendo 46 diverse eruzioni, concentrate principalmente tra 2.900 anni fa ed il 1302 d.C., anno dell'ultima eruzione. I centri eruttivi, localizzati prevalentemente nel settore orientale dell'isola, generarono eruzioni effusive ed esplosive, che produssero colate di lava e depositi piroclastici da caduta e da flusso.

La parte centrale dell'isola, dominata dal Monte Epomeo, risulta dal sollevamento del fondo della caldera del Tufo Verde del Monte Epomeo, iniziato circa 33.000 anni fa. Le modalità di sollevamento e deformazione del blocco del Monte Epomeo hanno determinato la concentrazione dei centri eruttivi negli ultimi 10.000 anni, quasi esclusivamente nel settore orientale dell'isola.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Fonte Osservatorio Vesuviano. Isola d'Ischia.
Monte Epomeo e vari centri eruttivi.

La storia geologica di Ischia evidenzia che l'attività eruttiva può riprendere dopo periodi di quiescenza più o meno lunghi. Dall'ultima eruzione il sistema vulcanico ha continuato a manifestare il suo persistente stato di attività attraverso terremoti – *il più disastroso avvenne a Casamicciola nel 1882 e, in ultimo, quello del* ***21 agosto 2017*** *sempre a Casamicciola, con vittime e numerosi feriti* - e una diffusa attività fumarolica e idrotermale.

Il comportamento passato e lo stato attuale del sistema vulcanico di Ischia suggeriscono che esso è ancora attivo e che può dare eruzioni in futuro e che, se un'eruzione dovesse avvenire in tempi brevi o medi, potrebbe essere di tipo esplosivo. Pertanto, il vulcano deve considerarsi pericoloso *(Osservatorio Vesuviano. I Vulcani Napoletani: Pericolosità e Rischio)***.**

La storia vulcanica e l'attuale stato dei vulcani partenopei, consentono di prevedere che essi possono dare ancora eruzioni e che queste potrebbero essere di **tipo esplosivo**. La **pericolosità** dei tre vulcani, l'alto **valore esposto** e la sua **elevata vulnerabilità** fanno dell'area napoletana una delle zone a più **alto rischio vulcanico del mondo**.



Fonte Osservatorio Vesuviano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rischio Idrogeologico.

In Regione Campania ingenti risorse umane e strumentali sono impiegate per fronteggiare le emergenze a seguito di eventi meteorologici estremi. Gli effetti di tali fenomeni generano processi geomorfologici e morfo-evolutivi di grande rilevanza sociale per i danni prodotti alle abitazioni, alle infrastrutture e alle attività produttive.

Le tabelle che seguono danno un'idea empirica del "Rischio Idrogeologico" in Regione Campania.

PROVINCIA	PIFF	FRANE POLIGONALI	AREE SOGGETTE A...	DGPV	FRANE LINEARI	AREA TOTALE IN FRANA (km^2)
Napoli	809	49	0	0	111	2,285
Caserta	2027	1357	8	0	90	54,500
Avellino	6049	4729	54	7	331	264,728
Benevento	6122	5491	8	24	136	340,295
Salerno	6730	5016	23	5	840	250,490

"Analisi del dissesto da frana in Campania". (L. Monti, G. D'Elia, R.M. Toccaceli).

MOVIMENTO	TIPO DI MOVIMENTO	N° FRANE	%
1	Crollo/ribaltamento	907	4,17%
2	Scivolamento rotazionale/traslativo	4719	21,71%
3	Espansione	12	0,06%
4	Colamento lento	8636	39,73%
5	Colamento rapido	3637	16,73%
6	Sprofondamento	2	0,01%
7	Complesso	3245	14,93%
8	DGPV	36	0,17%
9	Aree soggette a crolli/ribaltamenti diffusi	19	0,09%
10	Aree soggette sprofondamenti diffusi	0	0,00%
11	Aree soggette a frane superficiali diffuse	74	0,34%
0	n.d.	450	2,07%

"Tipologia del fenomeno". (L. Monti, G. D'Elia, R.M. Toccaceli).

Aree a pericolosità da frana PAI su base regionale – Mosaicatura 2020-2021					
Area Regione		Aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata P4 + P3		Aree a pericolosità da frana P4 + P3 + P2 + P1 + AA	
	Km^2	Km^2	%	Km^2	%
Campania	13.671	2.654,9	19,4%	8.227,0	60,2%
Totale Italia	302.068	26.385	8,7%	60.481	20,0%

Rapporto ISPRA 2021.

Provincia	Area Provincia	Aree a pericolosità da frana			Aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata	
		Molto Elevata P4	Elevata P3	Media P2	Elevata e molto elevata P4+P3	
	km2	km2	km2	km2	km2	%
Avellino	2.806,0	361,1	293,9	197,6	655,0	23,3
Salerno	4.954,0	267,7	828,2	767,4	1.095,9	22,1
Benevento	2.080,0	205,8	146,5	152,2	352,3	16,9
Napoli	1.179,0	105,6	92,9	48,3	198,5	16,8
Caserta	2.651,0	340,8	12,4	25,1	353,2	13,3
Italia	302.068	9.495	16.891	14.551	26.385	8.7

Rapporto ISPRA 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aree a pericolosità idraulica - Scenari FD e D.Lgs. 49/2010							
Area Regione		Elevata - HPH		Media - MPH		Bassa - LPH	
	Km2	Km2	%	Km2	%	Km2	%
Campania	13.671	340,3	2,5%	777,8	5,7%	841,4	6,2
Totale Italia	302.068	16.224	5,4%	30.196	10,0%	42.376	14,0

Rapporto ISPRA 2021.

Aree a pericolosità idraulica - Scenari FD e D.Lgs. 49/2010							
Area Regione		Elevata - HPH		Media - MPH		Bassa - LPH	
	Km2	Km2	%	Km2	%	Km2	%
Caserta	2.651,0	114,1	4,3	392,2	14,8	410,3	15,5
Benevento	2.080,0	55,5	2,7	89,5	4,3	93,7	4,5
Napoli	1.179,0	32,5	2,8	49,3	4,2	63,5	5,4
Salerno	4.954,0	100,5	2,0	181,8	3,7	199,0	4,0
Avellino	2.806,0	37,6	1,3	65,0	2,3	74,9	2,7
Totale Italia	302.068	16.244	5,4	30.196	10,0	42.376	14,0

Rapporto ISPRA 2021.

La Regione Campania attraverso diverse forme di finanziamento nazionali e regionali ha avviato un percorso di ammodernamento ed implementazione delle dotazioni di Protezione Civile a livello regionale della Colonna Mobile Regionale e delle Organizzazioni di Volontariato, attraverso dotazioni occorrenti per le operazioni di cooperazione al soccorso alla popolazione.

A seguito delle emergenze idrogeologiche che negli ultimi anni hanno interessato la Regione Campania con eventi anche di tipo luttuoso (Casamicciola 26 novembre 2022), il Sistema di Protezione Civile regionale, preso nella sua totalità, per fronteggiare alle numerose emergenze e soccorso alla popolazione, ha impiegato in modo massiccio e continuativo tutte le dotazioni in suo possesso e, allo stato attuale, si evidenzia la necessità di continuare la politica di implementazione e ammodernamento delle dotazioni del sistema, al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia dell'operatività.

In questi ultimi anni, a causa degli eventi meteorologici di carattere straordinario con effetti al suolo talora di notevole intensità, sono pervenute alla Direzione Generale 50.18 per i Lavori pubblici e la Protezione Civile della Regione Campania ed alla S.O.R.U., numerose segnalazioni e richieste di intervento per fenomeni di *esondazioni, rotture di argini, allagamenti di abitazioni ed insediamenti produttivi, frane da crollo, colate rapide di fango, debris flow e colate lente*, tali da richiedere operazioni massicce del sistema di protezione civile al fine di fronteggiare l'emergenza che, in taluni casi, sia per intensità, sia per estensione, hanno configurato, ai sensi dell'art. 7 co. 1, lett. c) del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile", eventi emergenziali di rilievo nazionale, che hanno richiesto non solo l'intervento ed il supporto regionale, ma anche l'intervento immediato di mezzi e poteri straordinari.

Nella tabella che segue sono elencati i comuni che negli ultimi anni sono stati interessati da criticità idrogeologiche per le quali hanno fatto richiesta di interventi risolutivi mirati al soccorso della popolazione ed al ripristino delle normali condizioni di vita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prov AV	ALTAVILLA IRPINA
	AVELLA
	AVELLINO
	BAIANO
	CAPRIGLIA IRPINA
	CERVINARA
	CHIUSANO SAN DOMENICO
	FONTANAROSA
	FORINO
	LAURO
	MERCOGLIANO
	MIRABELLA ECLANO
	MONTEFALCIONE
	MONTEFORTE IRPINO
	MONTELLA
	MONTEMILETTO
	MONTEVERDE
	MONTORO
	MOSCHIANO
	PIETRASTORNINA
	QUINDICI
	SAN SOSSIO BARONIA
	SANT' ANGELO A SCALA
	SENERCHIA
	SIRIGNANO
	SOLOFRA
	SUMMONTE
	TORRIONI
	VALLATA
	VOLTURARA IRPINA

Prov CE	BAIA E LATINA
	CANCELLO ED ARNONE
	CAPUA
	CASTEL CAMPAGNANO
	CASTEL VOLTURNO
	CASTELLO DEL MATESE
	CELLOLE
	GALLUCCIO
	GRAZZANISE
	LETINO
	PRATELLA
	PRESENZANO
	SANTA MARIA A VICO
	SUCCIVO

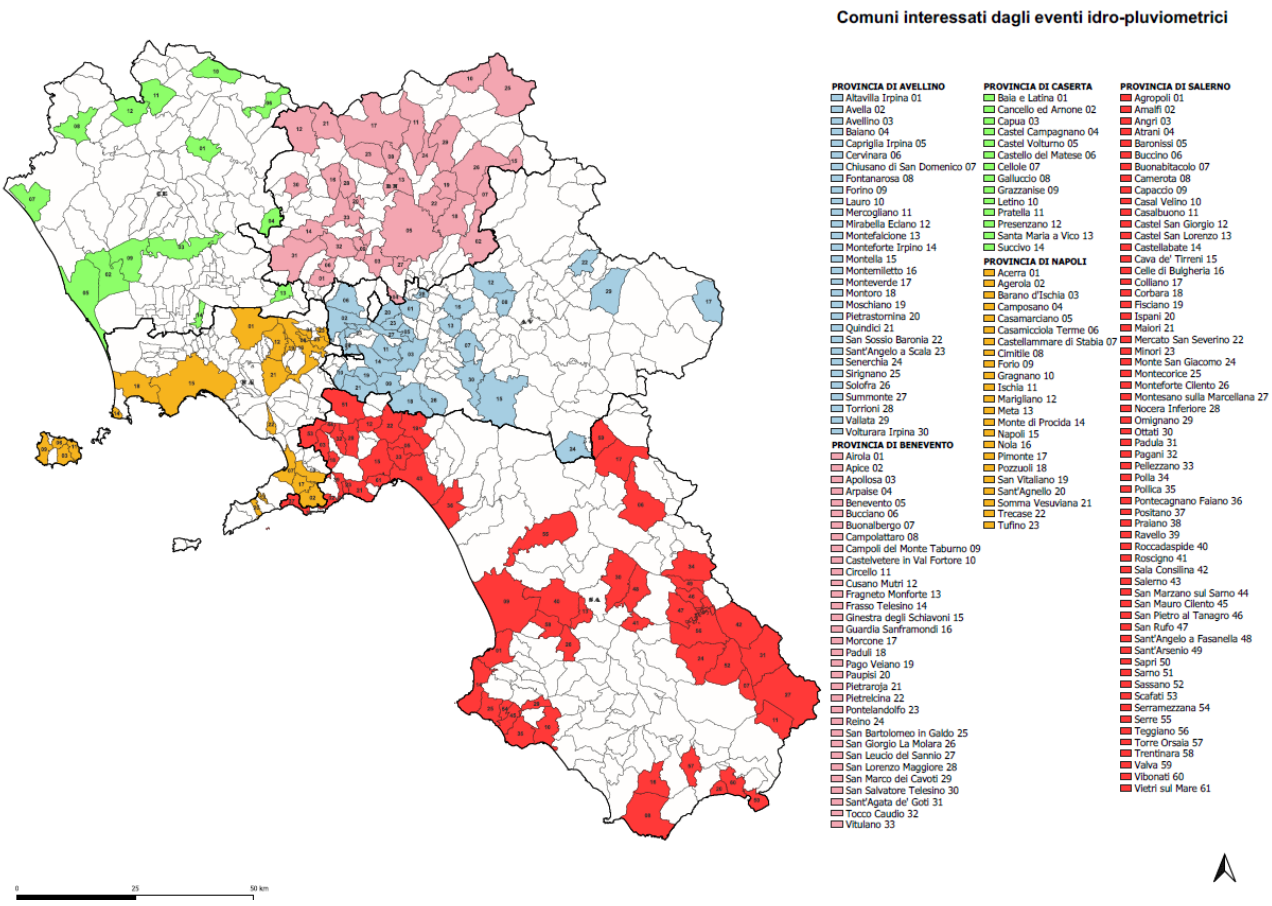
Prov BN	AIROLA
	APICE
	APOLLOSA
	ARPAISE
	BENEVENTO
	BUCCIANO
	BUONALBERGO
	CAMPOLATTARO
	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
	CASTELVETERE IN VAL FORTORE
	CIRCELLO
	CUSANO MUTRI
	FRAGNETO MONFORTE
	FRASSO TELESINO
	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI
	GUARDIA SANFRAMONDI
	MORCONE
	PADULI
	PAGO VEIANO
	PAUPISI
	PIETRAROJA
	PIETRELCINA
	PONTELANDOLFO
	REINO
	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
	SAN GIORGIO LA MOLARA
	SAN LEUCIO DEL SANNIO
	SAN LORENZO MAGGIORE
	SAN MARCO DEI CAVOTI
	SAN SALVATORE TELESINO
	SANT'AGATA DE' GOTI
	TOCCO GAUDIO
	VITULANO

Prov NA	ACERRA
	AGEROLA
	BARANO D'ISCHIA
	CAMPOSANO
	CASAMARCIANO
	CASAMICCIOLA TERME
	CASTELLAMMARE DI STABIA
	CIMITILE
	FORIO
	GRAGNANO
	ISCHIA
	MARIGLIANO
	META
	MONTE DI PROCIDA
	NAPOLI
	NOLA
	PIMONTE
	POZZUOLI
	SAN VITALIANO
	SANT'AGNELLO
	SOMMA VESUVIANA
	TRECASE
	TUFINO

Prov SA	AGROPOLI
	AMALFI
	ANGRI
	ATRANI
	BARONISSI
	BUCCINO
	BUONABITACOLO
	CAMEROTA
	CAPACCIO PAESTUM
	CASALBUONO
	CASALVELINO
	CASTEL SAN GIORGIO
	CASTEL SAN LORENZO
	CASTELLABATE
	CAVA DEI TIRRENI
	CELLE DI BULGHERIA
	COLLIANO
	CORBARA
	FISCIANO
	ISPANI
	MAIORI
	MERCATO SAN SEVERINO
	MINORI
	MONTE SAN GIACOMO
	MONTECORICE
	MONTEFORTE CILENTO
	MONTESANO SULLA MARCELLANA
	NOCERA INFERIORE
	OMIGNANO
	OTTATI
	PADULA
	PAGANI
	PELLEZZANO
	POLLA
	POLLICA
	PONTECAGNANO FAIANO
	POSITANO
	PRAIANO
	RAVELLO
	ROCCADASPITE
	ROSCIGNO
	SALA CONSILINA
	SALERNO
	SAN MARZANO SUL SARNO
	SAN MAURO CILENTO
	SAN PIETRO AL TANAGRO
	SAN RUFO
	SANT'ANGELO A FASANELLA
	SANT'ARSENIO
	SAPRI
	SARNO
	SASSANO
	SCAFATI
	SERRAMEZZANA
	SERRE
	TEGGIANO
	TORRE ORSAIA
	TRENTINARA
	VALVA
	VIBONATI
	VIETRI SUL MARE

Comuni interessati dagli eventi idro-pluviometrici negli ultimi anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Rischio incendi boschivi.

Tutte le regioni italiane sono interessate dagli incendi, anche se con gravità differente e in periodi diversi dell'anno. Le condizioni ambientali e climatiche della penisola italiana favoriscono lo sviluppo di focolai principalmente in due stagioni dell'anno. Nelle **regioni settentrionali dell'arco alpino** - ma anche nelle zone appenniniche in alta quota - gli incendi boschivi si sviluppano prevalentemente nella stagione invernale – primaverile, la più siccitosa, quando la vegetazione è stata seccata dal gelo. Mentre in estate i frequenti temporali riducono il rischio di incendio.

Al contrario, nelle **regioni peninsulari centro – meridionali**, dove il clima è mediterraneo, il fuoco si sviluppa prevalentemente nella stagione estiva, calda e siccitosa. Alcune regioni italiane sono interessate dal fenomeno sia durante la stagione invernale sia durante la stagione estiva.

L'attività di previsione di Rischio di incendio boschivo consiste nell'individuazione delle aree e degli indici di pericolosità, elaborati sulla base di variabili climatiche e vegetazionali, la cui applicazione è determinante per la pianificazione degli interventi di prevenzione e di spegnimento.

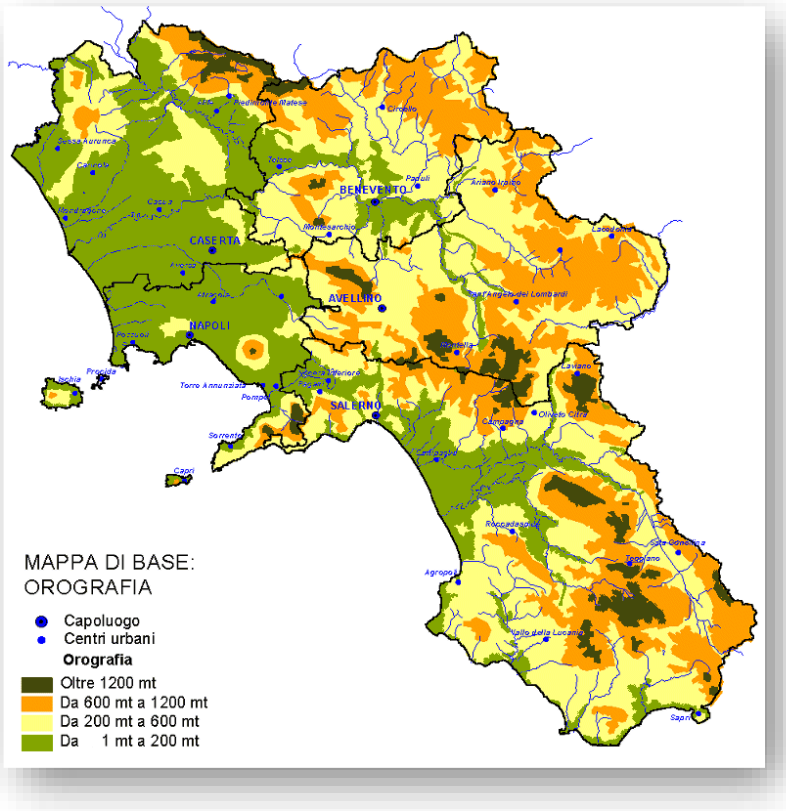
La Regione Campania si estende su una superficie di 1.359.025 ha, di cui 491.259 ha risultano occupati da aree forestali (di cui 403.927 ha di "boschi" e 87.332 ha di "altre terre boscate").

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’intero territorio può essere diviso in due grandi sub-regioni:

- la zona prevalentemente pianeggiante, che si estende dal fiume Garigliano al Golfo di Salerno ed è interrotta dal Monte Massico, dai Monti Lattari e dagli apparati vulcanici del Roccamonfina, dei Campi Flegrei e del Somma-Vesuvio (m 1.277);

- la zona collinare e montuosa, che si affaccia sul mare con ampio fronte nel Cilento, costituita dai rilievi calcarei minori, dalle colline argillose ed arenacee, dai massicci calcarei dell’Appennino.



Orografia della Regione Campania.

La Regione Campania è caratterizzata da una notevole variabilità climatica, determinata dalla articolata morfologia del territorio. Tra le variabili meteorologiche più rilevanti ai fini dell’innesco e della propagazione degli incendi vi è la **temperatura atmosferica**, che influenza direttamente la temperatura della biomassa combustibile.
Altra variabile meteorologica importante è il **vento**, che condiziona la velocità e la direzione di propagazione del fuoco.

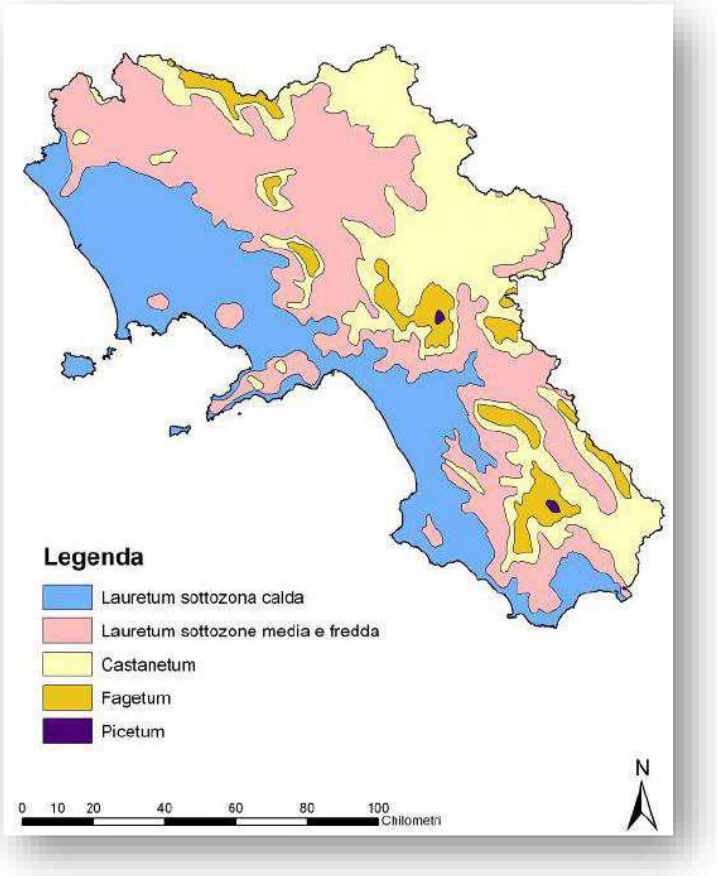
Di seguito le caratteristiche climatiche dei principali ambiti territoriali:

- le pianure costiere e le loro inserzioni vallive, con temperatura media annua tra i 16 e 17° C., minime estreme poco al disotto di 0° C e massime assolute intorno ai 38° C. Le precipitazioni medie sono per lo più inferiori a 1.000 mm annui, di cui solo 1/3 in estate;
- la parte bassa dei rilievi con temperatura media annua di 15°C., con forti escursioni termiche e con valori estremi da 2° C a 40° C., con precipitazioni di poco superiori a 1.000 mm annui;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la parte alta dei rilievi con una temperatura media annua tra 8 e 13° C., con picchi di piovosità sino a 2.200 mm annui e neve che permane a lungo sul suolo.

Esiste una stretta correlazione tra **clima** e **vegetazione** presente sul territorio che può essere messo in evidenza con la cartografia tematica delle zone fitoclimatiche. Secondo tale ripartizione, il 29% della superficie regionale rientra nel *Lauretum* sottozona calda, il 38% nel *Lauretum* sottozona media e fredda, il 28% nel *Castanetum*, il 5% nel *Fagetum* e una piccolissima parte nel *Picetum* (0,1%).



Zone Fitoclimatiche.

Per il miglioramento e la razionalizzazione dell'attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi è fondamentale la buona conoscenza dei fattori predisponenti e delle cause determinanti l'incendio.

Per ***fattori predisponenti*** si intende l'insieme degli aspetti che favoriscono l'innesco di un incendio e la sua propagazione, ma non ne sono causa. L'analisi delle cause predisponenti rappresenta la prima fase nella pianificazione delle attività di prevenzione e difesa dagli incendi boschivi. Lo studio delle cause predisponenti è finalizzato alla individuazione della pericolosità del fenomeno dell'area oggetto di pianificazione e, di conseguenza, per conoscere la propagazione e le difficoltà di contenimento degli incendi boschivi.

L'analisi dei fattori o delle variabili utilizzate riguarda in particolare:

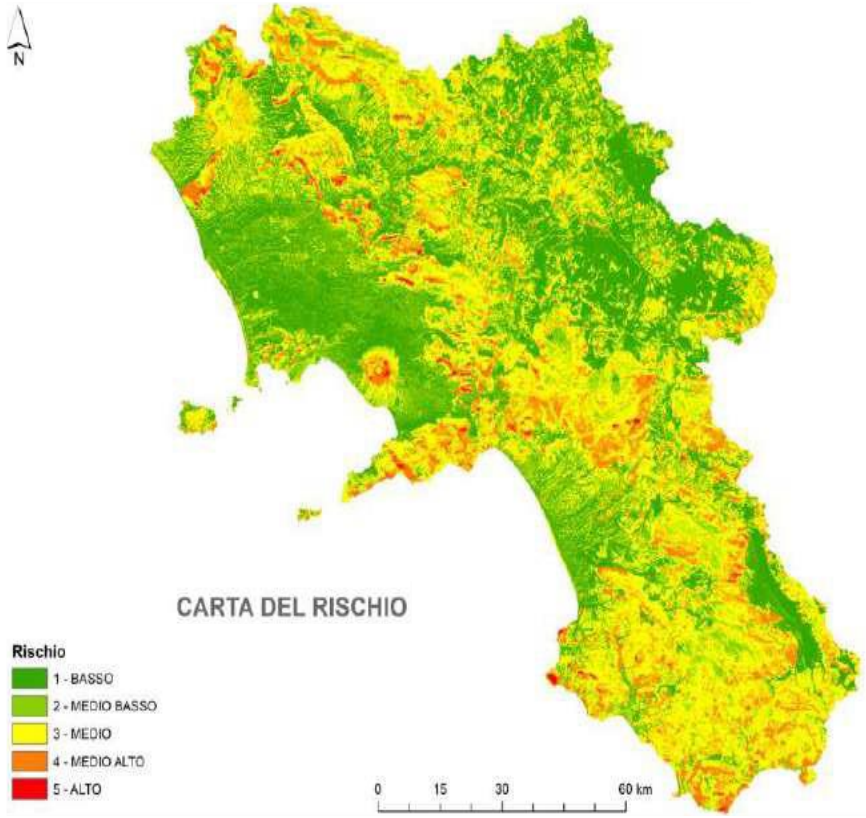
- *fattori climatici (temperature, umidità atmosferica, velocità e direzione del vento);*
- *fattori topografici (orografia, esposizione dei versanti, pendenza);*

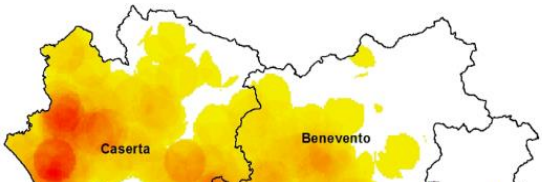
fonte: http://burc.regione.campania.it

- *caratteristiche intrinseche della copertura vegetale (specie particolarmente infiammabili, presenza di lettiera secca, spessa e compatta, accumulo di materiale morto di diverse dimensioni, sono elementi che facilitano l'innesco e la diffusione dell'incendio);*
- *caratteristiche dei soprassuoli boschivi (composizione specifica, forma di governo e trattamento, densità delle chiome, altezze dendrometriche e altezze di inserzione delle chiome);*
- *aspetti selvicolturali (ridotti interventi selvicolturali, abbandono dei residui delle cure colturali facilitano l'innesco e la successiva diffusione dell'incendio).*

Sulla scorta della disamina dei principali fattori predisponenti, il territorio della Regione Campania è annualmente esposto a Rischio incendio che comporta una perdita consistente, o danni rilevanti, alle aree boscate.

Di seguito si riportano le cartografie tematiche rappresentative del **Rischio incendio**, della **densità** e **magnitudo**.





Carta Magnitudo Incendi
Regione Campania
Anno 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini della prevenzione del Rischio incendi di carattere non strutturale, la Regione Campania negli ultimi anni ha potenziato le seguenti linee di azione per il miglioramento delle strategie per la lotta AIB:

- *potenziato il pattugliamento ed il controllo del territorio con CC Forestale e le OdV;*
- *organizzati ulteriori corsi DOS, al fine di incrementare la dotazione di personale qualificato a svolgere le attività di direzione delle operazioni di spegnimento, coinvolgendo le OdV*
- *ampliata la platea dei DOS prevedendo la partecipazione anche degli organici dei Comuni (agente di polizia locale, provinciale o metropolitana o in organico agli Uffici tecnici o componenti dei C.O.C.);*
- *promossi incontri istituzionali a cadenza periodica tra tutti gli operatori coinvolti nella lotta AIB (funzionari SORU, personale SOPI, personale AIB, EE.DD., SMA, VVFF, CCF, OdV) finalizzati allo scambio di informazioni ed alla condivisione di procedure operative standardizzate;*
- *attivate misure volte ad incrementare la dotazione delle forze di contrasto agli incendi boschivi avvalendosi maggiormente delle OdV;*
- *potenziato il coinvolgimento delle OdV nella lotta AIB con contributi per acquisto mezzi/equipaggiamento e sorveglianza sanitaria/assicurazione dei volontari;*
- *stipulate convenzioni con le OdV per la lotta attiva e l'attività DOS non solo durante il periodo di massima pericolosità ma anche per tutto l'anno.*

Modalità di utilizzo del Fondo di Protezione civile (art. 2 D.P.C.M. 13 luglio 2022).

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo complessivo assegnato alla Regione Campania risulta pari ad **€ 1.680.581,18**, mentre l'importo accreditato sul conto di tesoreria n. 31409 intestato a questa Amministrazione regionale è di **€ 1.176.406,83**, pari a **70% della quota assegnata**.

Le risorse finanziarie assegnate alla Campania per le annualità 2022-2023, sulla base dei rischi presenti sul territorio come descritti in precedenza, si ritiene di programmarle al 100% per la seguente linea di intervento prevista dal D.P.C.M. 13 luglio 2022:

- *potenziamento del sistema di Protezione civile delle regioni e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio.*

Questo in considerazione del fatto che per il ripristino delle capacità di risposta alle emergenze di Protezione civile connesso all'intensivo utilizzo di attrezzature e mezzi delle componenti e strutture operative regionali e comunali, ivi comprese le colonne mobili impegnate nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, nonché per il ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impegnati nelle attività, qualora non convenientemente ripristinabili, la Regione Campania è già destinataria delle risorse finanziarie previste dalla ordinanza OCDPC n. 719 del 4/12/2020 s.m.i.

Anche per la seconda lineA d'azione prevista, ovvero interventi e misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di Tipo b), come individuati dall'art. 7, co. 1, del richiamato D.Lgs. n. 1/2018, ivi compresi contributi per privati e imprese danneggiati, verificatesi nell'anno precedente, non sussistono le condizioni non avendo la Regione Campania formalizzato dichiarazioni di emergenza di tipo b). ai sensi degli artt. 24, co. 9 e 25, co. 11, del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.

Pertanto, l'importo complessivo assegnato pari ad € 1.680.581,18, sarà programmato secondo la seguente linea di intervento:

Linee d'Intervento	**Oggetto**	**Importo Assegnato**	**Importo Accreditato 70%**
Linea 1	*Ripristino delle capacità di risposta alle emergenze di Protezione civile in considerazione **dell'intensivo utilizzo di attrezzature e mezzi delle componenti e strutture operative regionali e comunali**, ivi comprese le colonne mobili impegnate nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, nonché per il ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impegnati nelle attività.*	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Linea 2	*Interventi e misure diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze derivanti da eventi di Tipo b), come individuati dall'art. 7, co. 1, del richiamato D.Lgs. n. 1/2018, ivi compresi **contributi per privati e imprese danneggiati, verificatesi nell'anno precedente**, a condizione che la Regione abbia provveduto alla regolazione prevista per gli artt. 24, co. 9 e 25, co. 11, del D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i..*	**€ 0,00**	**€ 0,00**
Linea 3	*Quota non inferiore al 30% per il potenziamento del sistema di Protezione civile delle regioni e degli Enti locali, riservandone, di norma, a questi ultimi una quota non inferiore al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio.*	**€ 1.680.581,18**	**€ 1.176.406,83**
	TOTALE	**€ 1.680.581,18**	**€ 1.176.406,83**
Nota alla Linea 3	*La quota del 50% dell'importo di **€ 1.680.581,18**, **pari ad € 840.290,59 sarà** riservata al potenziamento del sistema di Protezione civile degli **Enti locali.***		

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Considerazioni conclusive e Cronoprogramma delle attività.

L'iter amministrativo per l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile del 24/05/2023, si articolerà nell'approvazione di una delibera di Giunta che che approverà il programma di utilizzo della somma complessiva di € **1.680.581,18** destinando le risorse al ppotenziamento della capacità operativa di intervento delle OdV afferenti alla colonna mobile regionale, sia mediante acquisto di nuove attrezzature e mezzi, sia mediante il potenziamento ed ampliamento delle capacità tecnico-operative dei mezzi già in possesso.

In paerticolare, le risorse saranno così ripartite:

- **il 50% pari ad € 840.290,59** alle Ammnistrazioni Comunali dotate di Gruppi comunali iscritti nell'elenco territoriale di cui alla D.G.R. n. 75 del 09/03/2015 che hanno adeguati regolamenti in base alla Direttiva 2022;

- il restante **50% pari ad € 840.290,59** sarà destinato ai Coordinamenti e alle Organizzazioni del Volontariato del sistema di Protezione civile, iscritti nell'elenco territoriale di cui alla D.G.R. n. 75 del 09/03/2015.

A valle della richiamata delibera, con atto moncratico della Direzione generale 50.18 Lavori pubblici e proteizone civile sarà approvato il bando di assegnazione delle risorse in parola, previa domanda di partecipazione.

Per i criteri finalizzati alla formazione della graduatoria, si terrà conto, in maniera sostanziale, delle scelte progettuali mirate all'acquisto di mezzi, attrezzaturte e materiali di protezione civile per fronteggiare le emergenze di cui ai paragrafi precedenti.

In particolare, per il fondo 2022-2023, si ritiene dare poriorità a progetti di potenziamento della Colonna Mobile regionale con particolare riferimento all'acquisto di mezzi e attrezzature connesse ai rischi sismico, vulcanico/bradisismico e idrogeologico, secondo il seguente ordine di priorità:

Fondo regionale di P.C. CAMPANIA 2022-2023						
1.680.581,18 €	PRIORITA'		RISORSE	BENEFICIARI		
Riparto				Gruppi comunali	Coordinamenti e ODV singole	TOT
50%	1	rischio sismico/vulcanico	840.290,59 €	420.145,30 €	420.145,30 €	840.290,59 €
40%	2	idrogeologico	672.232,47 €	336.116,24 €	336.116,24 €	672.232,47 €
10%	3	formazione/ informazione	168.058,12 €	84.029,06 €	84.029,06 €	168.058,12 €
		TOT	1.680.581,18 €	840.290,59 €	840.290,59 €	1.680.581,18 €

Investimenti immateriali.

Sulla scorta delle recenti esperienze maturate nel fronteggiare le emergenze di natura sismica, idrogeologica, incendi boschivi e, di ultimo, le fenomenologie in atto legate al bradisismo dei Campi Flegrei, l'Amministrazione regionale ritiene che il sistema di protezione civile debba essere dotato non solo di idonei mezzi, attrezzature specifiche ma anche di idonea formazione degli operatori del sistema

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Protezione civile, al fine di intervenire con azioni di tipo non strutturali, utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 2, co. 3, del D.P.C.M. del 13 luglio 2022.

In particolare, seguendo le direttive del Capo Dipartimento della Protezione civile, di cui alla nota prot. DPC-DPC_Generale-P-SAGL-0013712-14/03/2023 in merito ai criteri, per il triennio 2023 – 2025, per la concessione dei contributi per il finanziamento dei progetti presentati dalle OdV ai sensi dell'art. 37, co. 2, del D.Lgs. 1/2018 - *Fondo di Protezione civile*, la progettualità per il potenziamento di interventi non strutturali potrà essere articolata in:

- **Corsi di Formazione.**

  L'attività formativa mirata al miglioramento della preparazione tecnica mediante lo svolgimento delle pratiche di addestramento e di ogni altra attività, diretta a conseguire una maggiore efficacia dell'attività da espletare.

- **Campagne di informazione.**

  La diffusione della cultura della Protezione Civile mediante la formazione e l'informazione alla popolazione, in materia di previsione e prevenzione dei rischi, anche volti a favorire l'avvicinamento dei giovani alle attività del volontariato di Protezione civile sul territorio e in rapporto con le Istituzioni locali;

- **Piani di protezione civile**

  Progetti finalizzati al coinvolgimento del volontariato organizzato di Protezione civile nelle attività di pianificazione promosse dalle Autorità competenti, sulla base di programmi d'intese con le associazioni del Terzo Settore.

Utilizzo della gradiuatoria.
La graduatoria formata dopo la pubblicazione del bando di concessione dei contributi, potrà essere utilizzata a scorrimento, anche per ulteriori erogazioni di risorse finanziare destinate al potenziamento della CMR, anche successivamente e con fondi provenienti da altre fonti di finanziamento diversi (regionali di bilancio, fondi europei, statali, ecc.), con validità triennale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 52 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA, ART. 113 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2017 RICADENTE NEL COMUNE DI GRAGNANO (NA)" - PROPOSTO DAL SIG. CUOMO ANTONIO - CUP 9614.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 043735 del 26/01/2023 contrassegnata con CUP 9614, il Sig. Antonio Cuomo, residente in via Pantano n. 12 nel Comune di Pimonte (NA) – 80050 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale redatto in forma semplificata, art. 113 del Regolamento Regionale n. 3/2017 ricadente nel Comune di Gragnano (NA)";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali;

c. che con nota prot. reg. n. 0298042 del 12/06/2023, trasmessa al Sig. Antonio Cuomo, al Comune di Gragnano (NA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere a mezzo pec in data 12/06/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta gestore dell'Ente Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio con nota prot. n. 2179 del 16/03/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

CONSIDERATO altresì:

- che con nota prot. reg. n. 043735 del 26/01/2023, relativamente al sito Rete Natura 2000 interessato - IT 8050033 – "*Monti Alburni"* – è stato altresì richiesto al soggetto gestore, Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, il rilascio del "*sentito*" reso ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997;

- che, stante il mancato riscontro da parte dell'Ente Regionale dei Monti Lattari, con successive note con nota prot. reg. n. 230195 del 05/04/2023 e nota prot. reg. n. 301272 del 13/06/2023 è stato sollecitato il rilascio del dovuto "*sentito*" che, ad oggi, ancora non risulta pervenuto;

- che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con nota prot. PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con nota prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "*sentito*";

- che il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021, per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/09/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
   - la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un "P.*G.F. redatto in forma semplificata secondo l'art. 113 del Regolamento regionale n. 3/2017, nel Comune di Gragnano (NA),* - Proponente: Sig. Cuomo Antonio;
   - la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
   - l'intervento ricade nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
   - l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
   - L'area soggetta al P.G.F., pari a 11,79 ha, che rientra nella ZSC di interesse, corrisponde allo **0,046 %** della superficie dell'intera ZSC;
   - il P.G.F., per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
   - l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007

   Visto
   - che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore, Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 43735 del 26/01/2023. Lo stesso è stato sollecitato con nota prot. reg. n. 230195 del 05/04/2023 e nota prot. reg. n. 301272 del 13/06/2023, ma ad oggi ancora non risulta rilasciato;
   - che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
   - il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n.

357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 4, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

- il Sentito favorevole con prescrizioni n. 2179 del 16.03.2023, ricevuto via pec il 16/03/ 2023, rilasciato dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta.

Si propone PARERE FAVOREVOLE all'intervento, **con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:**

- **nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260);**
- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**
- **come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:**
- **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
- **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **come disposto dall'art. 69 (Taglio dei boschi cedui posti in situazioni speciali) del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i., dovranno essere rilasciate:**
  - **una fascia di protezione larga almeno 20 metri, nella porzione inferiore della pendice;**
  - **una fascia di protezione larga almeno 20 metri, sul lato est del bosco a confine con le particelle n. 136 e 214;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano dei Miglioramenti del Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si**

dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla 50 07 25 – U.O.D. Agricoltura Urbana e Costiera, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle mitigazioni e il rispetto della prescrizione sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 14/09/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Antonio Cuomo con nota prot. reg. n. 0452888 del 25/09/2023;

c. che il Sig. Antonio Cuomo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 19/01/2022, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14/09/2023, al "*Piano di Gestione*

Forestale redatto in forma semplificata, art. 113 del Regolamento Regionale n. 3/2017 ricadente nel Comune di Gragnano (NA)" - proposto dal Sig. Antonio Cuomo, residente in via Pantano n. 12 nel Comune di Pimonte (NA) – 80050, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:

- nell'habitat 9260 Foreste di Castanea sativa è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento è comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%, mentre il restante volume potrà essere destinato al diritto di legnatico disciplinato dal soggetto gestore dei diritti collettivi locali (9260);
- gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;
- come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:
- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- come disposto dall'art. 69 (Taglio dei boschi cedui posti in situazioni speciali) del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i., dovranno essere rilasciate:
    - una fascia di protezione larga almeno 20 metri, nella porzione inferiore della pendice;
    - una fascia di protezione larga almeno 20 metri, sul lato est del bosco a confine con le particelle n. 136 e 214;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- di sottoporre a specifica procedura di valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano dei Miglioramenti del Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla UOD di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze

significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla 50 07 25 – U.O.D. Agricoltura Urbana e Costiera, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.**

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Sig. Antonio Cuomo, via Pantano n. 12 Comune di Pimonte (NA) – 80050;
   - 6.2 al Comune di Gragnano (NA)
   - 6.3 all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.5 alla dall'Ente delegato territorialmente competente;
   - 6.6 alla U.O.D. 500725 - Agricoltura Urbana e Costiera
   - 6.7 alla U.O.D. 500718;
   - 6.8 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.9 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PER IMMOBILE CONDONATO - COMUNE DI CAVA DE TIRRENI (SA)" PROPOSTO DAL SIG. ANTONIO DELLA ROCCA - CUP 9624.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. regionale n. 058227 del 02/02/2023 contrassegnata con CUP 9624, il Sig. Antonio Della Rocca – Residente in Via San Martino n. 85 in Cava de' Tirreni (SA) – 84013 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "*Valutazione di Incidenza Appropriata per immobile condonato - Comune di Cava de Tirreni (SA)";*

b. l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 78362 del 13/02/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Massa Lubrense e all' Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 2057 del 13/03/2023 a mezzo pec in pari data ha trasmesso il sentito di propria competenza;

CONSIDERATO altresì che:

a. il sentito richiesto al soggetto gestore, Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n.78362 del 13/2/2023 e sollecitato con nota prot. n. n.362369 del 17/7/2023, ad oggi ancora non risulta rilasciato;

b. l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e,

nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di V.I appropriata, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso,

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/09/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:*
Nella documentazione presentata per la Valutazione di Incidenza Appropriata, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa, è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:
Visto:
- *Il Sentito favorevole Carabinieri per la Biodiversità di Caserta Prot. n. 2057 del 13/3/2023;*
- *la concessione edilizia in sanatoria rilasciata dal comune di Cava De tirreni prot. n.2644 del 12/9/2005;*
- *il parere della Soprintendenza B.A.A.A.S. di Salerno ed Avellino prot.n. 1241;*
- *l'Autorizzazione di Svincolo idrogeologico n.24431 del 30/8/2005 della Provincia di Salerno;*

Considerato che:
- *il sentito richiesto al soggetto gestore, Ente Parco dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n.78362 del 13/2/2023 e sollecitato con nota prot. n. n.362369 del 17/7/2023, ad oggi ancora non risulta rilasciato;*
- *l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";*
- *il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93 ed essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla DGR 280/2021 per il rilascio del parere di V.I appropriata, il sentito di cui all'art. 5 comma 7 del DPR n. 357/1997 si intende acquisito ai sensi dell'art. 17bis, comma 3, della Legge 241/90, **precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Ente Parco dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso,***

*con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi sul sito ZSC codice: IT8030008 - "Dorsale dei Monti Lattari"**,** prodotti dal progetto: "Valutazione di Incidenza Appropriata per immobile condonato - Comune di Cava de Tirreni (SA)", presentato dal sig. Della Rocca Antonio con istanza prot. n.58227 del 2/2/2023, pertanto **si propone alla Commissione di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, precisando***

che eventuali ulteriori interventi da eseguire sull'immobile esistente, richiederanno la presentazione di una nuova istanza di Valutazione di incidenza.

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post con la precisione sopra riportate dall'istruttore.*"**

b. l'esito della Commissione del 28/09/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Antonio Della Rocca con nota prot. reg. n. 484545 del 11/10/2023;

c. il Sig. Antonio Della Rocca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/09/2023, relativamente al progetto "*Valutazione di Incidenza Appropriata per immobile condonato - Comune di Cava de Tirreni (SA)*" proposto dal Sig. Antonio Della Rocca – Residente in Via San Martino n. 85 in Cava de' Tirreni (SA) – 84013, precisando che eventuali ulteriori interventi da eseguire sull'immobile esistente, richiederanno la presentazione di una nuova istanza di Valutazione di incidenza

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere e all' Ente Parco dei Monti Lattari, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente Sig. Antonio Della Rocca - Via San Martino n. 85 - Cava de' Tirreni (SA) – 84013;
   - 6.2 al Comune di Cava de' Tirreni (SA);
   - 6.3 all' Ente Parco dei Monti Lattari;
   - 6.4 all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN), PERIODO DI VIGENZA 2023/2032" - PROPOSTO DAL COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO (BN) - ID 52_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0293345 in data 08/06/2023 contrassegnata con ID 52_VINCAAPPR, il Comune di Santa Croce del Sannio (BN) con sede in Piazza Municipio n. 9 – 82020 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale del Comune di Santa Croce del Sannio (BN), periodo di vigenza 2023/2032";*

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. che con nota prot. reg. n. 0298042 del 12/06/2023, trasmessa al Comune di Santa Croce del Sannio (BN), alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali a mezzo pec in data 12/06/2023, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle *Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania* approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. che entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. che la UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali con nota prot. n. 385580 del 31/07/2023 inviata a mezzo pec in pari data, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/09/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare. La documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto:

Considerato che:

- la richiesta di **Valutazione d'Incidenza appropriata** è stata avanzata per il progetto dal titolo: *"Piano di Gestione Forestale del Comune di Santa Croce del Sannio (BN), periodo di vigenza 2023/2032 dal* Comune di Santa Croce del Sannio - prot. n. 298042 del 08/06/2023;
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella ZSC IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia":
- L'area demaniale comunale oggetto di pianificazione forestale si estende su 120 ettari, ricade **per 101 Ha all'interno del perimetro della ZSC** IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia" ed incide per lo 3,3% sull'areale della predetta ZSC di ha 3061;
- l'esecuzione degli interventi sarà eseguita al di fuori del periodo di riproduzione;
- l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007 e al Piano di Gestione del sito Natura 2000.

Visto il "Sentito" favorevole senza prescrizioni della U.O.D. 50.06.07 con prot. 385580 del 31.07.2023.

Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: *"Piano di Gestione Forestale del Comune di Santa Croce del Sannio (BN), periodo di vigenza 2023/2032"* - presentata dal Comune di Santa Croce del Sannio - prot. n. 298042 del 08/06/2023, pertanto, **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:**

- **nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220);**
- **nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220);**
- **nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220);**
- **è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (Triturus carnifex, Bombina pachipus);**
- **nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3;**
- **è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250);**
- **è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (Triturus carnifex, Bombina pachipus);**
- **in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (Triturus carnifex, Bombina pachipus);**
- **gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;**

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto,**

sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

- **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**
- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, se ricorrono le condizioni a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, integrata con procedura di Vinca;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;**
- **che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;**
- **è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.**

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana del Bussento Lambro e del Mingardo, e dalla 50.07.23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali, (ex UOD 11 – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione e il rispetto delle prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. che l'esito della Commissione del 28/09/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Santa Croce del Sannio (BN) con nota prot. reg. n. 0485730 del 11/10/2023;

c. che il Comune di Santa Croce del Sannio (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento del 08/05/2023, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 28/09/2023, al "*Piano di Gestione Forestale del Comune di Santa Croce del Sannio (BN), periodo di vigenza 2023/2032"* - proposto dal Comune di Santa Croce del Sannio (BN) con sede in Piazza Municipio n. 9 – 82020, con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione e il rispetto delle prescrizioni che seguono:
   - nell'habitat 6220, è fatto divieto di forestazione (6220);
   - nell'habitat 6220, è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo (6220);
   - nell'habitat 6220, è fatto divieto di modifica della destinazione d'uso (6220);
   - è fatto divieto di pulizia dei fontanili al di fuori del periodo compreso tra il 1 agosto e il 30 settembre (Triturus carnifex, Bombina pachipus);
   - nell'habitat 6220, è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee (6220) e riportate in allegato 3;
   - è fatto divieto di sostituzione della vegetazione spontanea esistente per la realizzazione di rimboschimenti e impianti a ciclo breve di pioppicoltura ed arboricoltura per la produzione di legno e suoi derivati (3250);
   - è vietata la rimozione dei fontanili e la loro ristrutturazione in modalità diverse da quelle indicate dal piano di gestione; nelle more di redazione del Piano di Gestione sono consentiti solo interventi che prevedano l'utilizzo di muri in pietra previo Valutazione di Incidenza (Triturus carnifex, Bombina pachipus);
   - in caso di pulizia di fontanili è fatto obbligo di intervenire esclusivamente con strumenti a mano e lasciando la vegetazione rimossa nei pressi del fontanile (Triturus carnifex, Bombina pachipus);
   - gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1° ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali e dall'esercizio del pascolo oppure, se ricorrono le condizioni a Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, integrata con procedura di Vinca;
- comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato, alla U.O.D. di competenza e al Comando stazione Carabinieri-Forestale competente;
- che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
- è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana del Bussento Lambro e del Mingardo, e dalla 50.07.23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali, (ex UOD 11 – Servizio Territoriale Provinciale di Benevento) a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.**

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, **alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturalidella Regione Campania**, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al Comune di Santa Croce del Sannio (BN) in Piazza Municipio n. 9 – 82020;
   - 6.2 alla UOD 50 06 07 - Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Regione Campania;
   - 6.3 alla Comunità Montana del Bussento e del Mingardo;
   - 6.4 alla U.O.D. 50 07 18;
   - 6.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 55 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "PIANO DI GESTIONE FORESTALE - DITTA IMMOBILIARE BEATRICE SRL VALEVOLE PER IL DECENNIO 2022/2031 - COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. IMMOBILIARE BEATRICE S.R.L. - ID 63_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0366211 del 19/07/2023 contrassegnata con ID 63_VINCAAPPR, la Soc. Immobiliare Beatrice S.R.L. – P.IVA 01051770657 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Lullo Diamante istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*Piano di Gestione Forestale - ditta Immobiliare Beatrice srl valevole per il decennio 2022/2031 - Comune di Cava de' Tirreni (SA)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionaria dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0367202 del 19/07/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Cava de' Tirreni (SA), all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari e all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità Reparto Biodiversità di Caserta – Gestore della Riserva Naturale della Valle delle Ferriere con nota prot. n. 362/2 – 117/2023 del 24.07.2023 a mezzo pec in pari data ha trasmesso il sentito di propria competenza;

CONSIDERATO altresì che:

a. che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore, Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 367202 del 19/07/2023;

b. che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";

c. il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening,

d. **il sentito** di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 s**i intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90**, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/10/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Mazzaccara ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Matilde Mazzaccara, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per un "Piano di Gestione Forestale. ditta Immobiliare Beatrice srl valevole per il decennio 2022/2031", - Proponente: Soc. Immobiliare Beatrice SRL;
la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
l'intervento ricade nella IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
l'intervento non comporta distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'area soggetta al P.G.F., pari a 12,0884 ha, che rientra nella ZSC di interesse, corrisponde allo 0,083 % della superficie dell'intera ZSC (pari a 14.564 ha);
il P.G.F., per quanto attiene agli interventi di taglio pianificati, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni d cui al D.M 17/10/2007 e della D.G.R. n. 2295 del 29/12/2007
Visto:
"Sentito" favorevole del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto carabinieri di Caserta prot. n. 362/2 -117/ 2023 del 24 7 23 ricevuto via pec il 24/07/2023;
Preso atto che:
che il sentito è stato richiesto al soggetto gestore, Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, con la nota di avvio del procedimento prot. n. 367202 del 19/07/2023;
che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, con PP 76-50-17-2023, acquisito dalla Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali in data 14/06/2023, a seguito di richiesta di parere formulata dalla medesima Direzione con prot. 218636 del 26/04/2023, ha espresso il parere sull'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 e, nello specifico, sull'applicabilità dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90 (silenzio/assenso), ritenendo tali disposizioni applicabili al "sentito";
il parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale - Staff 60 01 93, essendo decorsi i 60 giorni dalla data della comunicazione di avvio del procedimento, previsti dalle Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania di cui alla D.G.R. 280/2021 per il rilascio del parere di screening,

il sentito *di cui all'art. 5 comma 7 del D.P.R. n. 357/1997 s****i intende acquisito ai sensi dell'art. 17 bis, comma 3, della Legge 241/90****, precisando che eventuali conseguenze e responsabilità derivanti dalla mancata espressione del soggetto gestore Parco Regionale dei Monti Lattari, rimangono permanentemente in capo allo stesso.*

Si propone pertanto PARERE FAVOREVOLE *all'intervento,* ***con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:***

gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:

salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;

rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;

rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;

rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;

non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;

attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;

di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca.

comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/1996 e ss.mm.ii., alla U.O.D. (50.07.26) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;

che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;

è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno), a cui il

presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni e alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 19/10/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato alla società Immobiliare Beatrice S.R.L. con nota prot. reg. n. 0526178 del 02/11/2023;

c. la società Immobiliare Beatrice S.R.L. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/10/2023, relativamente al "*Piano di Gestione Forestale - ditta Immobiliare Beatrice srl valevole per il decennio 2022/2031 - Comune di Cava de' Tirreni (SA)*" proposto dalla società Immobiliare Beatrice S.R.L. – P.IVA 01051770657, con le prescrizioni che seguono, oltre alle mitigazioni previste dal progetto:
   gli interventi di taglio pianificati dovranno eseguirsi interamente (sia taglio che sgombero del materiale legnoso) in tempi e modalità che tendono a minimizzare qualsiasi tipo di disturbo alle specie presenti e comunque lontano dai periodi riproduttivi (accoppiamento, nidificazione), e quindi, tassativamente, tra il 1ottobre e il 31 marzo di ciascuna stagione silvana;

   come disposto dall'art. 79 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i. si prescrive di:
   salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera,

ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);
tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
rilasciare, in media e per ettaro, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni o per la pubblica incolumità, almeno 10 piante morte, in piedi o a terra, di piccole dimensioni, da anellare con vernice verde, redigere apposito piedilista da inviare all'Ente delegato territorialmente competente;
rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
di sottoporre a specifica procedura di Valutazione di incidenza tutti gli interventi previsti nel Piano di Gestione Forestale, diversi dai tagli colturali oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca.
comunicare l'inizio delle operazioni di taglio all'Ente delegato ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/1996 e ss.mm.ii., alla U.O.D. (50.07.26) e al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competenti;
che gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti;
è fatto altresì obbligo che nel caso l'ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del Piano di Gestione Forestale esaminato, lo stesso sia sottoposto a nuova procedura di rilascio del presente parere.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
A margine, si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio, dovrà essere applicato quanto disposto al comma 2 dell'art.37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dall'Ente delegato territorialmente competente e dalla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno), a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni e alle mitigazioni sopra riportate dall'istruttore."

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 Al proponente società Immobiliare Beatrice S.R.L.;
   - 6.2 Al Comune di Cava de' Tirreni (SA);
   - 6.3 All'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere;
   - 6.4 All'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
   - 6.5 Alla U.O.D. 50.07.26 "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti" (ex S.T.P. di Salerno);
   - 6.6 Alla U.O.D. 50 17 18;
   - 6.7 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.8 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 56 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL "P.G.F. COMUNE DI CAPUA (CE) DECENNIO 2023-2032" PROPOSTO DAL COMUNE DI CAPUA (CE) - ID 70_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0391423 del 03/08/2023 contrassegnata con ID 70_VINCAAPPR, il Comune di Capua (CE) – Sede legale in Via Palazzo del Giudice - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Mauro Costantino istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al "*P.G.F. Comune di CAPUA (CE) decennio 2023-2032)"*;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0393513 del 04/08/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al Comune di Capua (CE) e alla UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania con nota prot. n. 446809 del 20/08/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza con pec del 21/09/2023;

f. il Comune di Capua (CE) con pec del 03/10/2023 ha trasmesso integrazioni volontarie;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 19/10/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "PGF Comune di CAPUA decennio 2023-2032" di proprietà del Comune di Capua (CE);
- la documentazione allegata all'istanza oltre all'integrazione volontaria trasmessa con pec del 3/10/2023, è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;
- l'intervento ricade nella **ZSC IT 8010016 – "Monte Tifata***",* che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;
- l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;
- l'area oggetto di pianificazione ha una superficie complessiva di Ha 114,84, incidente per l'8 % sull'areale della ZSC "8010016 "Monte Tifata" di ha 1.420 il PGF, non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e della DGR n. 2295 del 29/12/2007.

Visto

- Sentito favorevole senza prescrizioni trasmesso dalla UOD 500607 con nota prot. n. 446809 del 20/8/2023 ed inoltrato a mezzo pec il 21/9/2023 su istruttoria compiuta dal Parco Regionale del Matese n.1931 del 13/9/2023
- il Parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. n.21453/2023 del 21/7/2023;
- l'approvazione della "minuta" UOD 50.07.25 – Agricoltura Urbana e Costiera - prot. n.0229521/2023

Si propone PARERE FAVOREVOLE al progetto: "PGF Comune di CAPUA decennio 2023-2032" — proponente: Comune di Capua (CE) – istanza prot. n. 391423 del 31/7/2023**, con il rispetto:**

delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n.21453/2023 del 21/7/2023:

- ***valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi previsti in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;***
- ***evitare, nel rispetto dei vincoli imposti dal PsAI-Rf, la realizzazione di nuove infrastrutture nelle aree perimetrate a rischio o di attenzione molto elevata o elevata, a meno che non se ne attesti la non delocalizzabilità, valutandone, in tal caso, in maniera dettagliata e sulla scorta di indagini specifiche, la compatibilità idrogeologica con le problematiche perimetrate dal piano stralcio, al fine di verificare la eventuale necessità di prevedere interventi strutturali e/o non strutturali finalizzati a garantirne la fruizione in sicurezza;***
- ***utilizzare nelle ceduazioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allargamento di quelle esistenti;***
- ***evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti, avendo cura, per queste ultime, di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e delle acque;***
- ***per quanto attiene agli interventi di manutenzione alle sistemazioni idraulico - forestali, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).***

e della seguente prescrizione:

gli interventi indicati nel Piano dei Miglioramenti, solo accennati, da pag. 47 a pag.50 della Relazione Valutazione di Incidenza quali:

- ***"Opere di presidio per la lotta agli incendi boschivi"***
- ***"Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;***

Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali";
- "Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica";
- "Rimboschimento e imboschimento ex novo con specie autoctone, cure colturali a quelli già esistenti e manutenzione agli stradelli di servizio degli stessi";
- "Valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali";
- "Valorizzazione turistica e recupero ambientale EX Cava di pietra";
- "Interventi di Valorizzazione turistica, naturalistica e fruitiva" (Tabella pag. 50-51)
una volta definiti e deliberati, dovranno essere sottoposti a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca.
Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 19/10/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Capua (CE) con nota prot. reg. n. 0526229 del 02/11/2023;

c. il Comune di Capua (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antionio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 19/10/2023, relativamente al "*P.G.F. Comune di CAPUA (CE) decennio 2023-2032)"* proposto dal Comune di Capua (CE) – Sede legale in Via Palazzo del Giudice –, con il rispetto**:**
   delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – prot. n.21453/2023 del 21/7/2023:
   - *valutare la compatibilità idrogeologica degli interventi previsti in funzione delle problematiche di franosità individuate dal PSAI;*
   - *evitare, nel rispetto dei vincoli imposti dal PsAI-Rf, la realizzazione di nuove infrastrutture nelle aree perimetrate a rischio o di attenzione molto elevata o elevata, a meno che non se ne attesti la non delocalizzabilità, valutandone, in tal caso, in maniera dettagliata e sulla scorta di indagini specifiche, la compatibilità idrogeologica con le problematiche perimetrate dal piano stralcio, al fine di verificare la eventuale necessità di prevedere interventi strutturali e/o non strutturali finalizzati a garantirne la fruizione in sicurezza;*
   - *utilizzare nelle ceduazioni metodi di esbosco a basso impatto sul suolo (canalette, esbosco a soma, ecc.), contenendo l'estensione delle superfici da sottoporre a taglio ed evitando lo strascico e l'avvallamento, nonché l'apertura di nuove piste per l'esbosco o l'allargamento di quelle esistenti;*
   - *evitare, per quanto attiene agli interventi di manutenzione della viabilità di servizio forestale, l'apertura di nuove piste o l'allargamento di quelle esistenti, avendo cura, per queste ultime, di adottare idonee soluzioni di regimazione e scarico delle acque superficiali al fine di impedire l'innesco di processi degradativi del suolo e delle acque;*
   - *per quanto attiene agli interventi di manutenzione alle sistemazioni idraulico - forestali, attenersi a quanto previsto al Titolo IV delle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario - Rischio idraulico [PS-Ri], approvato dal C.I. con Del. n. 2 del 27/10/99 (G.U. del 24/11/99, n. 276).*

   e della seguente prescrizione:
   gli interventi indicati nel Piano dei Miglioramenti, solo accennati, da pag. 47 a pag.50 della Relazione Valutazione di Incidenza quali:
   - *"Opere di presidio per la lotta agli incendi boschivi"*
   - *"Miglioramento, recupero e risanamento dei pascoli;*
     Miglioramento, recupero, manutenzione e realizzazione ex novo di sistemazioni idraulico-forestali";
   - *"Miglioramento, recupero, manutenzione della viabilità di servizio, delle vie di accesso e della sentieristica";*
   - *"Rimboschimento e imboschimento ex novo con specie autoctone, cure colturali a quelli già esistenti e manutenzione agli stradelli di servizio degli stessi";*
   - *"Valorizzazione turistica dei beni silvo-pastorali";*
   - *"Valorizzazione turistica e recupero ambientale EX Cava di pietra";*
   - *"Interventi di Valorizzazione turistica, naturalistica e fruitiva" (Tabella pag. 50-51)*

   una volta definiti e deliberati, dovranno essere sottoposti a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure, se ricorrono le condizioni a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca.
   Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti al Piano. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nei Siti Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 Al Comune di Capua (CE);
   - 6.2 Alla UOD 50 06 07 Gestione delle Risorse Naturali Protette – Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero – Parchi e Riserve Naturali della Regione Campania
   - 6.3 All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 6.4 Alla U.O.D. 50 07 18;
   - 6.5 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.6 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 57 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO ALLA "VALUTAZIONE APPROPRIATA INTEGRATA CON VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PUC COMUNE DI CAIAZZO (CE)" PROPOSTO DAL COMUNE DI CAIAZZO (CE) - ID 28_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, e ss.mm.ii. è stato approvato il nuovo *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

d. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

h. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

i. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

j. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.)*.";

k. con D.G.R. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

l. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0222688 del 28/04/2023 contrassegnata con ID 28_VINCAAPPR, il Comune di Caiazzo (CE) – con sede in Piazzetta dei Martiri Caiatini n. 1 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott.ssa Carmelina Russo istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa alla "*Valutazione appropriata integrata con valutazione ambientale strategica del PUC Comune di Caiazzo (CE)*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello e all'arch. Gaetano Gentile, funzionari dell'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

c. con nota prot. reg. n. 0268805 del 24/05/2023, trasmessa a mezzo pec in pari data al Comune di Caiazzo (CE) e all'Ente Parco Regionale del Matese, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale del Matese con nota prot. n. 1257 del 20/06/2023 ha trasmesso il sentito di propria competenza con pec in pari data;

f. con specifica richiesta di integrazioni prot. reg. 0425803 del 11/09/2023, il Comune di Caiazzo (CE) ha trasmesso integrazioni con pec del 12/10/2023;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26/10/2023, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Il gruppo istruttore D'Aniello – Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Gemma D'Aniello, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- *Il comune di Caiazzo è interessato dalla ZSC IT8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano. La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili interferenze su tale sito delle previsioni di Piano;*
- *Dall'Elaborato VINCA – Sovrapposizione della disciplina programmatica del PUC con la Rete Natura 2000 si evince che le ZTO ricadenti nell' Area Natura 2000 sono:*
  - *Zona E1 Parco Fluviale del Volturno*
  - *Zona D1 Insediamenti produttivi*
- *È stato necessario richiedere un'integrazione allo Studio di Incidenza inizialmente presentato, in quanto non erano stati valutati gli effetti di tutte le azioni potenzialmente realizzabili all'interno delle ZSC e a breve distanza da esse; a seguito della richiesta lo studio è stato significativamente rimodulato. la documentazione integrativa trasmessa fornisce approfondimenti e proposte di integrazione delle Norme Tecniche di Attuazione;*
- *Le previsioni di Piano interessanti i Siti Natura 2000, alla luce degli approfondimenti effettuati successivamente alla richiesta di integrazioni, sono da considerarsi compatibili con gli obiettivi di tutela dei Siti Natura 2000. La Zona D1 era già prevista nello strumento di pianificazione precedente, ed è già interessata da insediamenti industriali preesistenti. Il Comune, a seguito dei chiarimenti richiesti, ha ritenuto di inserire nelle NTA 2 commi relativi alla tutela della vegetazione spontanea ripariale.*

Visto:

- *Il sentito favorevole del Parco Regionale del Matese di cui alla nota n. prot. n. 1257 del 20/06/2023;*
- *Il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n. 16422 del 12/10/2023 trasmessa a mezzo pec in pari data*

Si propone alla Commissione VIA-VI-VAS di esprimere parere favorevole ***con le seguenti prescrizioni:***

- ***dare seguito alle seguenti modifiche all'art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione come riportate nel riscontro alla richiesta di integrazione:***
  comma 7: "Non è possibile praticare l'estirpazione di vegetazione ripariale presente lungo il fiume"
  comma 10: "La vegetazione ripariale attualmente presente tra il fiume e la esistente area industriale non può essere ridotta o eliminata a seguito dell'attuazione del Piano.
- ***inserire nelle NTA all'art. 44 le misure di mitigazione riportate nello Studio di Incidenza aggiornato a seguito del riscontro alla richiesta di integrazioni***
- ***Specificare all'art. 44 delle NTA che non saranno previste nuove edificazioni nell'area D1 ricadente nel Sito Natura 2000.***
- ***Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.***

Si ricorda che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti alle previsioni e alle norme di attuazione. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di

esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dagli istruttori."

b. l'esito della Commissione del 26/10/2023, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Caiazzo (CE) con nota prot. reg. n. 0535722 del 07/11/2023;

c. il Comune di Caiazzo (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26/10/2023, relativamente alla "*Valutazione appropriata integrata con valutazione ambientale strategica del PUC Comune di Caiazzo (CE)*" proposto dal Comune di Caiazzo (CE) – con sede in Piazzetta dei Martiri Caiatini n. 1, con le seguenti prescrizioni:
   - dare seguito alle seguenti modifiche all'art. 44 delle Norme Tecniche di Attuazione come riportate nel riscontro alla richiesta di integrazione:
     comma 7: "Non è possibile praticare l'estirpazione di vegetazione ripariale presente lungo il fiume"
     comma 10: "La vegetazione ripariale attualmente presente tra il fiume e la esistente area industriale non può essere ridotta o eliminata a seguito dell'attuazione del Piano.
   - inserire nelle NTA all'art. 44 le misure di mitigazione riportate nello Studio di Incidenza aggiornato a seguito del riscontro alla richiesta di integrazioni
   - Specificare all'art. 44 delle NTA che non saranno previste nuove edificazioni nell'area D1 ricadente nel Sito Natura 2000.
   - Dare avviso dell'avvenuta pubblicazione della decisione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. allo STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali -

STAFF 50 17 92 - della Regione Campania e al termine della procedura di approvazione del Piano, sia dato avviso al medesimo ufficio della pubblicazione definitiva del Piano approvato e dell'indirizzo web sul quale è possibile visionare la documentazione di Piano.

Si ricorda che la presente valutazione ha come oggetto le scelte previsionali operate dal Piano e non esenta i singoli progetti da tutte le opportune procedure da attivare in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza in fase progettuale, qualora necessarie ai sensi della normativa vigente.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti alle previsioni e alle norme di attuazione. Tali modifiche, se in grado di generare incidenze significative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000, dovranno essere sottoposte nuovamente a procedura di VI.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Gemma D'Aniello e dall'arch. Gaetano Gentile e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dagli istruttori;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 Al Comune di Caiazzo (CE);
   - 6.2 All'Ente Parco Regionale del Matese;
   - 6.3 Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 6.4 Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 58 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N.38 DEL 30 OTTOBRE 2023 RECANTE "PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E DELLE OPERE DI CONNESSIONE, DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 999 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI (BN) IN LOCALITA' TAMBURINO" - PROPONENTE: SOCIETA' MICHELE ENERGY S.R.L. - CUP 9192".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decreto Dirigenziale n.38 del 30 ottobre 2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato emanato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in relazione al progetto denominato "*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località Tamburino*" oggetto di istanza trasmessa ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società Michele Energy S.r.l., con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN), Via Principe Umberto di Piemonte n.88 – CAP 82029 – C.F. e P.IVA 01564410627 – ed acquisita al protocollo regionale con il n.155594 del 22.03.2022;

b) che il Decreto Dirigenziale n.38 del 30 ottobre 2023 reca in allegato, quali parti integranti dello stesso, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dalla Società Michele Energy S.r.l. ed indicati nell'elenco di cui al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla stessa trasmesso unitamente all'istanza presentata, come modificato e integrato in sede di Conferenza di Servizi convocata ai sensi del comma 7 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

c) tra le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati richiamati alla precedente lettera b) figura, in allegato 4 al Decreto Dirigenziale n.38 del 30 ottobre 2023, il Decreto Dirigenziale n.94 del 12 ottobre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania recante "*Art. 12 Dlgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Unica per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 Kw, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburrino"*";

CONSIDERATO CHE:

in data 6 novembre 2023 la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania a mezzo posta elettronica certificata ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il Decreto Dirigenziale n.103 del 6 novembre 2023 recante "*Rettifica Decreto dirigenziale n. 94 del 12/10/2023. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 per l'impianto eolico da 999 kw da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN). Proponente: Michele Energy Srl. CUP 9292*";

RITENUTO

di dover provvedere a rettificare il Decreto Dirigenziale n.38 del 30 ottobre 2023 in considerazione del successivamente intervenuto Decreto Dirigenziale n.103 del 6 novembre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto;

DECRETA

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n.38 del 30 ottobre 2023 integrando nello stesso, quale allegato 4-bis, il Decreto Dirigenziale n.103 del 6 novembre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, riportato in allegato al presente provvedimento, e modificando il punto 2 del decretato come di seguito riportato: "*di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:*
   - *il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 12 settembre 2023 (Allegato 1);*
   - *il Decreto Dirigenziale n.73 del 10 ottobre 2023 della U.O.D. 50.18.04 "Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile" della Regione Campania (Allegato 2);*
   - *il Decreto Dirigenziale n.1 del 11 ottobre 2023 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato 3);*
   - *il Decreto Dirigenziale n.94 del 12 ottobre 2023 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania (Allegato 4), come successivamente rettificato con Decreto Dirigenziale n.103 del 6 novembre 2023 (Allegato 4-bis)*";

2. di lasciare invariato il Decreto Dirigenziale n.38 del 30 ottobre 2023 in tutte le altre sue parti;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet
   http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

5. di comunicare con PEC, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
   https://regionecampania.sharepoint.com/sites/VIA-VAS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FVIA%2DVAS%2FDocumenti%20condivisi%2F02%5FPAUR&p=true&ga=1
   - alla Società Michele Energy S.r.l.,
   - a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
103	*06/11/2023*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

Rettifica Decreto dirigenziale n. 94 del 12/10/2023. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 per l'impianto eolico da 999 kw da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN). Proponente: Michele Energy Srl. CUP 9292

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 0C16E5F25810DE220017273F03198D88139E3173

Frontespizio Allegato : 3E37CC1CE7DD29DD2349716FCA7A15B93CAF1989

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
103	**06/11/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

Rettifica Decreto dirigenziale n. 94 del 12/10/2023. Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003 per l'impianto eolico da 999 kw da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN). Proponente: Michele Energy Srl. CUP 9292

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con nota acquisita al prot. reg. n. 155594 del 22.03.2022 la società Michele Energy S.r.l., con sede legale in San Marco dei Cavoti (BN), alla via Principe Umberto di Piemonte n. 88 - 82029, p. IVA 01564410627, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino";
b. con detta istanza la Michele Energy S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9292;

PREMESSO altresì che

a. con Decreto Dirigenziale n. 94 del 12.10.2023 si è provveduto al rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio del richiamato impianto di produzione di energia da fonte eolica e delle opere di connessione, di potenza complessiva pari a 999 kW, da realizzarsi nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) in località "Tamburino", proposto dalla Michele Energy S.r.l., con le seguenti condizioni:
   - ✓ che i 2 fabbricati situati nel raggio della gittata massima siano nella disponibilità della società (disponibilità che preveda l'esclusione della presenza umana) prima dell'inizio dei lavori;
   - ✓ si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere ARPAC Prot. 0055797/2023 del 12.09.2023 e precisamente limitazione al funzionamento nel periodo diurno (06:00-22:00) e inibizione di funzionamento nel periodo notturno (22.00 – 06.00);

PRESO ATTO che

a. nella tabella di cui al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 94 del 12.10.2023, per mero errore materiale, sono riportate coordinate errate dell'aerogeneratore autorizzato;

RICHIAMATI

a. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
b. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

RITENUTO

a. di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale della tabella di cui al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 94 del 12.10.2023, precisando che le coordinate dell'aerogeneratore autorizzato sono quelle di seguito indicate;

VISTI

a. la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
b. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
e. la Legge regionale 28 novembre 2007, n. 12;
f. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
h. la normativa vigente in materia;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di **rettificare** per mero errore materiale della tabella di cui al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 94 del 12.10.2023, precisando che le coordinate dell'aerogeneratore autorizzato sono le seguenti:

Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
SMC5	Enercon E-70 – D 71 m – H_t 64 m – Potenza 0,999 MW	4576308	491237

2) di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 94 del 12.10.2023 in tutte le altre sue parti;
3) di **inviare** copia del presente atto alla società proponente, all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania, al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 59 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

P.A.U.R. AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER LA PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO MISCANO POTENZA NOMINALE PARI A 29,4 MW NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) E RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI NEI COMUNI DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN), GRECI (AV), ARIANO IRPINO (AV) E MONTECALVO IRPINO (AV)" - CUP 9207 - PROPONENTE FRI-EL S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ora Ufficio Speciale 601200 Valutazioni Ambientali;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";

e) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art.27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

f) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

g) la procedura dettagliata inerente al procedimento relativo al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 28 dicembre 2021;

h) i DD. LL. nn. 76/2020 e 77/2021 convertiti in Legge rispettivamente con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, Legge n. 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che

a) in data 23/12/2021, con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 644000 e successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 9557 del 10/01/2022, la proponente società Fri-El S.p.A. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis Dlgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto "*Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*", e tale istanza è stata contrassegnata

con il CUP 9207;

b) nella sopra richiamata istanza il proponente ha richiesto, l'acquisizione nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati come integrati e modificati in sede di Conferenza dei Servizi:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto	**Autorità competente al rilascio del titolo**
Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	Regione Campania Staff 501792
Parere di Competenza secondo i poteri previsti dall'articolo 152 Dlgs 42/2004 e secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali DM 10/09/2010	Ministero della Cultura – Segretariato regionale Campania Soprintendenze Archeologia Paesaggio e Belle Arti
Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica	MASE - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale DGISSEG Divisione X
Nulla osta idrogeologico	Comunità Montana del Fortore Comunità Montana Ufita
Sentito in quanto ente gestore dei siti Aree Natura 2000: SIC/ZSC IT8020004 SIC/ZSC-ZPS IT8020016	Regione Campania - UOD 50 06 07
Impatti ambientali interregionali	Regione Puglia Provincia di Foggia
Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Regione Campania 50 02 03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
Conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione, ove previsto - Compatibilità idraulica idrogeologica	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Nulla Osta interferenze reti fisse ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/2003	Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche

Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	AERONAUTICA MILITARE – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo SUD - Taranto
Verifica interferenze flusso aereo civile nulla osta per la sicurezza al volo	ENAC ENAV Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea
Nulla Osta Attraversamento, Uso e Interferenze strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto	Provincia di Benevento Comuni di Castelfranco in Miscano Ariano Irpino Greci Montecalvo Irpino
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Terna SpA
Nulla Osta eventuali interferenze reti fisse	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Attestazione assenza colture viticole di pregio DOC, DOCG	Regione Campania - UOD 50 07 22 Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa Avellino
Verifica coerenza con i limiti alle emissioni sonore Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04	ARPAC – Dipartimento di Benevento; Dipartimento di Avellino
Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima
Verifica scarichi	Ente Idrico Campano
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi ai sensi del D.M. Interno 16/02/82 e D.P.R.	Comando VV.F. Benevento Comando VV.F. Avellino

26/05/59 n°689; Ex DPR 151/2011 Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco	
Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento UOD 50 18 08 - Genio civile di Ariano Irpino
Parere preliminare Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	ARPAC

La società proponente ha richiesto, altresì, l'acquisizione dei seguenti titoli successivamente al rilascio del PAUR, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 bis del Dlgs 152/2006:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio sono competenti Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento e UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino;
- Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della Strada), al cui rilascio sono competenti i Comuni di Castelfranco in Miscano, Ariano Irpino, Greci e Montecalvo Irpino, nonché la Provincia di Benevento;

c) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

d) designato con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 16680 del 24/02/2023, indicato dal Ministero delle Imprese e Made in Italy - D.G. Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione postali con nota prot. n. 47927 del 07/03/2023 e nominato con decreto della Prefettura prot. n. 20622 del 09/03/2023, il dott. Salvatore Scognamiglio è stato individuato quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni statali periferiche nella Conferenza di Servizi per il procedimento in argomento;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
   - a pubblicare la documentazione trasmessa dalla proponente unitamente all'istanza presentata sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza e l'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a pubblicare sul sito web della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali l'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
   - a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento e i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
   - a trasmettere alla proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
   - a indire la Conferenza di Servizi e convocare le seguenti riunioni di lavoro: prima seduta per il giorno 27/03/2023, con nota prot. reg. n. PG/2023/0075779 del 13/02/2023; seconda riunione per il 17/05/2023, con nota prot. reg. n. PG/2023/0187899 del 06/04/2023; terza riunione per il 19/06/2023, con nota prot. n. PG/2023/0265886 del 23/05/2023; quarta riunione per il 12/07/2023, con nota prot. reg. n. PG/2023/0324722 del 26/06/2023; quinta riunione per il 25/09/2023, con nota prot. reg. n. PG/2023/0381441 del 27/07/2023. Tutte le

riunioni sono state tenute in modalità videoconferenza;

f) l'intero iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento, del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;

g) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9207;

RILEVATO che

a) nel corso della quarta riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi il 12/07/2023, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri e condiviso la bozza di Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 7.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613 del 28 dicembre 2021 avente ad oggetto "*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*");

b) il resoconto della quarta riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato pubblicato sul sito dedicato e che, secondo quanto disciplinato dal paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi operativi sopra richiamati, è stata data alla proponente la facoltà di formulare proprie
eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della stessa nota; decorso tale termine non sono pervenute osservazioni da parte del proponente;

c) nel corso della quinta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 25/09/2023, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dalla proponente hanno confermato i pareri resi nel corso della Conferenza di servizi;

d) ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei lavori della Conferenza e dei pareri acquisiti agli atti, il Responsabile del Procedimento, per tutto quanto rappresentato nel Rapporto finale, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni ambientali, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi espressi a mezzo dei pareri e dei provvedimenti richiamati nel Rapporto finale sottoscritto dai soggetti intervenuti nell'ultima riunione;

e) successivamente alla riunione conclusiva di Conferenza di Servizi sono pervenute le seguenti ulteriori comunicazioni:
   - in data 29/09/2023 la Regione Campania UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino trasmetteva Decreto Dirigenziale n. 11 del 27/09/2023, con il quale viene rilasciata autorizzazione ai sensi del T. U. 1775/33;
   - con PEC del 29/09/2023 la Regione Campania UOD 50.18.04 - Genio Civile di Benevento trasmetteva Decreto Dirigenziale n. 71 del 28/09/2023, con il quale viene rilasciata autorizzazione ai sensi del T. U. 1775/33;
   - con PEC del 04/10/2023 la Regione Campania UOD 50.02.03 *Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia* trasmetteva Decreto Dirigenziale n. 92 del 04/10/2023 recante Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003;

CONSIDERATO altresì che:

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

b) come previsto nel Rapporto finale della Conferenza di Servizi (Allegati A) sono stati emanati:
- Decreto Dirigenziale n. 181 del 22/09/2023 della Regione Campania Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, recante il Provvedimento di Valutazione Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza (Allegato B);
- Decreto Dirigenziale n. 11 del 27/09/2023 della Regione Campania UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino, con il quale viene rilasciata autorizzazione ai sensi del T. U. 1775/33 (Allegato C);
- Decreto Dirigenziale n. 71 del 28/09/2023 della Regione Campania UOD 50.18.04 - Genio Civile di Benevento, con il quale viene rilasciata autorizzazione ai sensi del T. U. 1775/33 (Allegato D);
- Decreto Dirigenziale n. 92 del 04/10/2023 della Regione Campania UOD 50.02.03 Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia, recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 (Allegato E);

c) gli altri pareri richiesti dal proponente e resi in Conferenza di Servizi o comunque acquisiti nel corso del procedimento sono allegati al Rapporto finale;

PRESO ATTO che

a) in sede di Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) con nota della società Fri-El S.p.A. inviata con PEC del 10/10/2023 sono state trasmesse le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 92 del 04/10/2023 della UOD 50.02.03 *Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia* della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 12/05/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0184233_20230512 è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

d) nel citato decreto è dato atto di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati negli avvisi di avvio del procedimento di cui di cui alla nota prot. n. PG/2023/0254194 del 17.05.2023;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Fri-El S.p.A. per il progetto "*Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*" - CUP 9207, che ricomprende le autorizzazioni, intese,

concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la D.G.R.C. n. 613/2021;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg. n. PG/2023/0075779 del 13/02/2023 dello STAFF 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, ora Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali,

DECRETA

1. DI rilasciare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. alla società Fri-El S.p.A. per il progetto "*Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*" - CUP 9207, che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. DI allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - **Rapporto finale della Conferenza di Servizi** con relativi allegati, unitamente al resoconto della riunione di lavoro conclusiva (Allegati A1, A2, A3, A4);
   - **Decreto Dirigenziale n. 181 del 22/09/2023** della Regione Campania Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, recante il Provvedimento di Valutazione Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza (Allegato B);
   - **Decreto Dirigenziale n. 11 del 27/09/2023** della Regione Campania UOD 50.18.08 - Genio Civile di Ariano Irpino, con il quale viene rilasciata autorizzazione ai sensi del T. U. 1775/33 (Allegato C);
   - **Decreto Dirigenziale n. 71 del 28/09/2023** della Regione Campania UOD 50.18.04 - Genio Civile di Benevento, con il quale viene rilasciata autorizzazione ai sensi del T. U. 1775/33 (Allegato D);
   - **Decreto Dirigenziale n. 92 del 04/10/2023** della Regione Campania UOD 50.02.03 Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia, recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs n. 387/2003 (Allegato E);

3. DI considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di Servizi e allegati al Rapporto finale;

4. DI disporre che la società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti sopra indicati e negli atti elencati nel Rapporto finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche e controlli;

5. DI dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9207;

6. DI specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n. 159/2011;

7. DI dare evidenza, altresì, che:
   7.1 ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:
      7.1.1 le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi e pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi e compresi nel presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
      7.1.2 le eventuali verifiche, riesami o nulla osta relativi alla progettazione esecutiva o successivi alla realizzazione dell'opera stessa per la messa in esercizio dell'impianto dovranno essere condotti secondo le condizioni contenute nei singoli pareri;
   7.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1990 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza";
   7.3 la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dal proponente in sede di istanza di PAUR, ricade esclusivamente in capo allo stesso;

8. DI dare atto, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006, comma 7-ter, che il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 compreso nel presente PAUR attribuisce all'impianto carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza;

9. DI stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, dovrà acquisire:
   - autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;
   - autorizzazione e concessione all'attraversamento ed all'uso delle strade di competenza ai sensi del D.lgs. 285/92;

10. DI comunicare con PEC alla società Fri-El S.p.A. e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito web VIA VAS della Regione Campania nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR all'interno della cartella relativa al CUP 9207;

11. DI trasmettere il presente provvedimento alla competente UOD 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;

12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni

dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50 17 92 TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: **CUP 9207**
Progetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'*Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*
Proponente: Fri-El SpA

Resoconto della quinta riunione di lavoro del 25 settembre 2023 con rapporto finale

Il giorno 25 settembre 2023 alle ore 10.30, in modalità videoconferenza, si svolge la quinta seduta della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990, regolarmente convocata dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota n. PG/2023/0381441 del 27/07/2023, allo scopo di acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste, richiesti dal proponente.
Si rappresenta che per la presente Conferenza di Servizi sono di applicazione le disposizioni dell'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.
La riunione odierna è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **Discussione eventuali osservazioni pervenute;**
2. **Conferma dei pareri e accordo sulle scadenze per la trasmissione allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, come richiesti dalla proponente e integrati nel corso del procedimento;**
3. **Approvazione e sottoscrizione del rapporto finale;**
4. **Varie ed eventuali**.

Sono presenti, collegati in videoconferenza:
- avv. Simona Brancaccio, dirigente dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali** – **50**

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

17 92 della Regione Campania nonché **Rappresentante Unico della Regione Campania**;

- dott. Gianluca Napolitano, funzionario dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92** della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento (di seguito RdP);
- dott.ssa Francesca De Rienzo, funzionaria dello **Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92** della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza;
- dott.ssa Maria Teresa Perreca, funzionaria della **Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia**, giusta delega prot. reg. n. 450919 del 22/09/2023, e ing. Alfonso Tranfaglia, dipendente della stessa;
- geom. Dario Miano, in rappresentanza della **Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino**, giusta delega prot. reg. n. 90672 del 20/02/2023;
- dott. Salvatore Scognamiglio, funzionario tecnico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in qualità di **Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato**, giusta nomina prot. n. 47927 del 07/03/2023;
- sig. Marcello Raffaele, funzionario delegato di **TERNA SpA**, giusta delega inviata il 12/06/2023;
- avv. Andrea Giallonardo, sindaco del **Comune di Castelfranco in Miscano**, e arch. Michele Di Iura, responsabile del Settore Tecnico del Comune;
- per la società proponente **Fri – El SpA** i sigg. Leonardo Zulian, Angelo Donatello Sarli, Alessandro De Bortoli, Maria Caterina Pastore, Massimo Lo Russo, Fulvio Scia, giusta delega inviata a mezzo PEC in data 17/05/2023, e Piero Vetere.

Risultano assenti:

- ENAC
- ENAV
- ANAS – Compartimento Viabilità Campania
- SNAM Rete Gas SpA
- Enel Distribuzione SpA
- Comune di Ariano Irpino
- Comune di Greci
- Comune di Montecalvo Irpino
- Comunità Montana del Fortore
- Comunità Montana dell'Ufita
- Provincia di Avellino
- Provincia di Benevento
- Provincia di Foggia
- Regione Puglia
- ARPAC Direzione generale
- ARPAC Dipartimento di Avellino
- ARPAC Dipartimento di Benevento
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Ente Idrico Campano
- ASL Benevento

- Regione Campania - UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania - UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali
- Regione Campania - UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali, Benevento
- Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima (Usi Civici)
- Regione Campania - UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa, Avellino
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Regione Campania - Staff 50 18 91 - Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- Ministero della Cultura - Segretariato regionale per la Campania
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
- Aeronautica militare -Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento
- AOO Comando Forze Operative Sud
- Marina militare Comando marittimo Sud - Taranto
- Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali

Prima di passare alla trattazione dei punti all'OdG, l'avv. Simona Brancaccio e il dott. Gianluca Napolitano, alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i presenti alla seduta.

Il Responsabile del Procedimento comunica che, entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento, non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del resoconto della precedente riunione di Conferenza di Servizi tenutasi il 12/07/2023 e che, pertanto, si intende letto, confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Successivamente il RdP comunica che, in seguito alla quarta riunione di Conferenza di Servizi, sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- con nota prot. P20230076734 del 21/07/2023 Terna Spa trasmetteva la Soluzione Tecnica Minima Generale con relativi allegati, già comunicata in data 18/07/2022, accettata dalla società proponente;

- con nota prot. n. 4266 del 31/07/2023 la Comunità Montana del Fortore rilasciava autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emesso dallo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92 Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 181 del 22/09/2023;

- con nota prot. P20230096125 del 22/09/2023 Terna Spa confermava il nulla osta, prendendo atto delle modifiche progettuali intercorse.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta ai partecipanti alla riunione che nel corso della precedente riunione della Conferenza di Servizi è stato eliminato l'aerogeneratore WTG CM01, avente una distanza inferiore a tre volte il diametro dall'aerogeneratore WTG05 relativo al CUP 9086, per il quale si è già espresso parere positivo per l'autorizzazione. Il numero di aerogeneratori di cui è costituito l'impianto, dunque, è pari a cinque, contrassegnati nello specifico dalle sigle: WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04, WTG CM05 e WTG CM06.

Si passa, quindi, alla **trattazione del primo punto all'OdG**:

1. Discussione eventuali osservazioni pervenute

Il Responsabile del Procedimento comunica che non sono pervenute osservazioni o controdeduzioni relative alla bozza di rapporto finale già definita nel corso della Conferenza di Servizi e dà atto del fatto che la società proponente non ha formulato osservazioni ai pareri relativi alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento e che, pertanto, essi si ritengono accettati dalla medesima società con le relative prescrizioni e condizioni ambientali.

2. Conferma dei pareri e accordo sulle scadenze per la trasmissione allo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, come richiesti dalla proponente e integrati nel corso del procedimento

Relativamente al **secondo punto all'Ordine del Giorno**, il RdP chiede ai partecipanti se possono ritenersi confermati i pareri resi.

Il geom. Dario Miano, in rappresentanza della Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino, esprime parere favorevole, per quanto di competenza, relativamente ai nulla osta all'attraversamento del demanio idrico e all'autorizzazione all'impianto delle linee elettriche.

La dott.ssa Francesca De Rienzo, assegnatario dell'istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, comunica che la scheda istruttoria è stata aggiornata, a valle dell'ultima riunione in base alla ridefinizione del progetto.

Tutti i rappresentanti presenti dichiarano di confermare i pareri resi in relazione al progetto in argomento.
Le specifiche dei singoli pareri resi sono riportate nel Rapporto Finale in calce al presente verbale, di cui si dà lettura.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto che la localizzazione dell'intervento non è in area tutelata e che il parere espresso dal Ministero della Cultura – Segretario regionale della Campania risulta essere non vincolante, considerati il parere favorevole ai fini dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/200, il parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania, il parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'*impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*.

3. Approvazione e sottoscrizione del rapporto finale

Successivamente, i presenti concordano le scadenze per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dalla proponente ed integrati nel corso del procedimento:
- i provvedimenti di competenza del Genio Civile di Benevento e Ariano Irpino saranno trasmessi entro il 29/09/2023;
- l'Autorizzazione Unica sarà trasmessa entro il 04/10/2023.

Il RdP chiede ai presenti se vi sono ulteriori argomenti e/o criticità relative al progetto in argomento che gli stessi vogliono discutere nella odierna riunione di conferenza dei servizi e se vi siano ulteriori dichiarazioni da mettere a verbale. I presenti non avanzano richieste in tal senso.

Il presente resoconto e il rapporto finale (comprensivo di allegati) vengono letti, condivisi e approvati dai convenuti.
Ai fini della sottoscrizione, il documento sarà inviato ai partecipanti della presente seduta conclusiva di Conferenza di Servizi a mezzo e-mail attraverso la piattaforma digitale Adobe Sign e dovrà essere sottoscritto entro e non oltre tre giorni dalla data di trasmissione. La firma elettronica apposta sarà certificata da Adobe Sign, garantendo l'identità del firmatario e la convalida presso autorità di certificazione accreditate.

In conclusione, il RdP evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 *"Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale"* degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a norma del comma 9 dell'art.27-bis del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

- a norma del paragrafo 6.2.1 "Istanza" del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"*, approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, per il procedimento in argomento gli adempimenti per l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e del procedimento preordinato alla dichiarazione di pubblica utilità costituiscono una precipua responsabilità della U.O.D. 50.02.03 *Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia* della Regione Campania preposta al rilascio dell'autorizzazione unica ex art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. che dovrà realizzare tutte le attività necessarie allo svolgimento dei suddetti procedimenti.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7-ter dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si dà evidenza del fatto che le opere per la realizzazione dell'impianto di produzione energetica in argomento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, in considerazione di quanto disposto dal comma 1 dell'art.12 del D. Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti, nonché del fatto che l'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 costituisce variante allo strumento urbanistico.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, per le determinazioni di competenza.

La seduta si chiude alle ore 11.05.

Si riporta di seguito il Rapporto finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAPPORTO FINALE

della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e degli artt. 14, comma 4, e 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i. in relazione all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto di *impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*.

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", approvato con D.G.R.C. n. 680 del 7 novembre 2017, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto;
- riporta l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- riporta i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, a seguito della prima richiesta di integrazioni e dell'esito della Conferenza di Servizi, il numero di aerogeneratori di cui è costituito l'impianto passa da sette a cinque – in dettaglio vengono eliminati gli aerogeneratori WTG CM07 e WTG CM01, e spostati gli aerogeneratori WTG CM05 e WTG CM02 - mantenendo la potenza complessiva di picco di 29,4 MW. L'impianto sarà collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV).

In particolare, con il termine "Progetto" si fa riferimento all'insieme di: impianto eolico, costituito da n° 5 aerogeneratori contrassegnati con i nomi WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04, WTG CM05 e WTG CM06, cavidotto max 36kV, stazione elettrica d'utenza, impianto d'utenza per la connessione (cavidotto AT) ed impianto di rete per la connessione. L'impianto eolico ricade interamente nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN). Il cavidotto max 36kV, interrato al di sotto della viabilità esistente, o laddove non possibile, al di sotto di suoli agricoli, dai suddetti aerogeneratori, attraversa in minima parte il Comune di Greci (AV) per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di Ariano Irpino (AV). Inoltre, per raggiungere l'aerogeneratore WTG CM05 è necessaria la realizzazione di un tratto di nuova viabilità che interessa in parte anche il Comune di Montecalvo Irpino (AV).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 644000 del 23/12/2021 la società Fri-El SpA (di seguito anche Proponente) trasmetteva allo Staff *Tecnico – Amministrativo – Valutazioni Ambientali* della Regione Campania, in qualità di Autorità competente, l'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento in oggetto;

- contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

- con nota prot. reg. n. 10767 del 11/01/2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, veniva data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente all'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informativo della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (VIA-VAS-VI) e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come indicati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza, indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire eventuali richieste di perfezionamento;

- si richiama il parere favorevole preventivo in merito a tutti i progetti ricadenti nella provincia di Benevento espresso dall'Aeronautica militare – Comando Scuole 3^ Regione Aerea con nota prot. n. 27065 dello 04/06/2021;

- con nota prot. n. 973 del 13/01/2022 il MITE – Dipartimento Energia e Clima richiamava le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario;

- con nota prot. MIC_SABAP-SA_UO10|000689-P del 13/01/2022 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno e Avellino comunicava che l'intervento in oggetto era assoggettato alla redazione del documento di Valutazione Archeologica preventiva (VIARCH);

- con nota prot. n. 3971 del 14/01/2022 l'ENAC rappresentava la procedura al fine di ottenere il parere-nulla osta relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea;

- con nota prot. reg. n. 20856 del 17/01/2022 la Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo presentava richiesta di documenti integrativi in merito all'attestazione di assenza di coltivazioni viticole DOC e DOCG;

- con nota prot. n. 667 del 17/01/2022 il Comando Vigili del Fuoco di Benevento comunicava la non competenza in merito;

- con nota prot. n. 1801 del 18/01/2022 la Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto trasmetteva nulla osta alla realizzazione del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nota del Comando Vigili del Fuoco di Avellino prot. n. 1655 del 19/01/2022 cui hanno fatto seguito i perfezionamenti documentali prodotti dalla proponente ed acquisiti al prot. reg. n. 132212 del 10/03/2022 contenenti la richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151;

- nota della Regione Campania UOD 50 07 18 prot. reg. n. 45578 del 17/01/2022 riportante la dichiarazione attestante la non sussistenza di terreni gravati da usi civici;

- nota dell'ASL Benevento prot. n. 10652 del 31/01/2022;

- con nota della società Investimenti & Sviluppo s.r.l. prot. n. L_EN2022004 del 03/02/2022, proponente dell'istanza di rilascio del PAUR per il "Progetto di realizzazione di impianto per produzione energia da fonte eolica e complementare linea elettrica della potenza di 30 Mwe nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) alla loc. Contrada Pescheta e Tre Fontane" contrassegnato con CUP 9086, si segnalavano interferenze con l'aerogeneratore identificato con la sigla "WTG CM1";

- con nota dell'ANAS prot. n. 66888 del 03/02/2022 si comunicava "la mancanza di interferenze fra i lavori di che trattasi con aree e/o strade in gestione Anas, si comunica che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in oggetto";

- con nota della società DMA Lucera s.r.l. prot. n. DMA20220207-O-030 del 07/02/2022, titolare di Decreto Dirigenziale n. 527 del 10/12/2019, rilasciato ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. n. 387/2003, dalla Regione Campania, di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 6 MW nel Comune di Castelfranco in Miscano ed opere connesse nello stesso Comune e nel Comune di Ariano Irpino, costituito da 2 aerogeneratori, si osservava che "un aerogeneratore e precisamente quello denominato con la sigla CM7 è stato posizionato e progettato ad una distanza molto interferente, a soli circa 182 metri, con l'aerogeneratore denominato ETS2 autorizzato alla scrivente Società, ubicato sui terreni sopra citati, determinandone una importante perdita di producibilità";

- con nota dell'Ente Idrico Campano prot. n. 2906 del 16/02/2022 si comunicava la non competenza;

- con note di SNAM Rete Gas S.p.a. prot. n. 162-LAN del 17/02/2022 e successiva prot. n. 312-LAN del 17/03/2022 si richiedeva perfezionamento documentale;

- con nota prot. n. 6289 del 04/03/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere favorevole con raccomandazioni;

- con nota prot. reg. n. 135603 del 11/03/2022 lo Staff richiedeva agli enti interessati di verificare la completezza delle integrazioni trasmesse dalla ditta proponente con note acquisite al prot. reg. n. 132212 del 10/03/2022 e conseguentemente l'avvenuto perfezionamento documentale; laddove le integrazioni trasmesse fossero risultate incomplete, si chiedeva di indicare puntualmente la documentazione non trasmessa;

- nota della Comunità Montana Ufita Ariano Irpino prot. n. 755 del 17/03/2022 con cui si richiedeva la presentazione della "documentazione tecnico amministrativa per il rilascio dell'autorizzazione per il cambio di destinazione d'uso ed il movimento terra";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Caserta e Benevento – Caserta prot. n. 7122 del 30/03/2022 con cui venivano richieste integrazioni;

- nota di ARPAC Dipartimento di Benevento prot. n. 24717 del 26/04/2022 con la quale si esprimeva parere favorevole al Piano Preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo con prescrizioni;

- nota del Comando Forze Operative Sud prot. n. 64129 del 04/05/2022 con la quale si rilasciava il Nulla Osta per l'effettuazione dell'opera in oggetto;

- nota dell'Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio – Servizio Servitù e Limitazioni prot. n. 0024696 19/05/2022 con cui si esprimeva il parere favorevole con prescrizioni;

- con nota prot. reg. n. 381800 del 22/07/2022, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava a tutti i soggetti coinvolti:

  - l'**avvio del procedimento** in oggetto;
  - la pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 9207;
  - che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
  - che tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitati a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
  - che le amministrazioni comunali territorialmente interessate dovranno altresì provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dallo Staff 501792, sul proprio albo pretorio informatico;

- durante la fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono pervenute a questo Ufficio le osservazioni inviate da I&S S.r.l.;

- con nota prot. reg. n. 421580 del 26/08/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali della Regione Campania ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale, entro la data del 10/09/2022;

- con nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022 lo Staff Valutazioni Ambientali trasmetteva alla proponente le seguenti **richieste di integrazioni e chiarimenti** nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento:

  - Nota prot. n. 25703 del 10/08/2022 del MISE – Sezione UNMIG Italia Meridionale;
  - Nota prot. n. 70420 del 12/08/2022 di TERNA;
  - Nota prot. reg. n. 0429778 del 01/09/2022 della Regione Campania UOD 50 02 03 *Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*;
  - Nota prot. reg. n. 0435320 del 06/09/2022 della Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nota prot. reg. n. 0435815 del 06/09/2022 della Regione Campania UOD 50 18 08 - Genio civile di Ariano Irpino;
- Nota del 07/09/2022 di SNAM;
- Nota prot. SABAP-CE n. 19191 del 08/09/2022 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
- Nota prot. SABAP-FG n. 9918 del 12/09/2022 della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta – Andria – Trani e Foggia;
- Nota prot. ARPAC-BN n. 1409 del 13/09/2022 dell'ARPAC – Dipartimento di Benevento;
- Richiesta integrazioni in merito al rilascio del provvedimento di VIA - VI da parte dello scrivente Staff 50 17 92;

- con nota inviata via PEC il 12/10/2022 DMA Lucera trasmetteva ulteriori osservazioni;

- con nota trasmessa via PEC in data 18/10/2022, Fri-El Spa chiedeva una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo pari a 120 giorni, "per fornire riscontro ai 47 punti integrativi evidenziati nell'istruttoria ambientale e alle ulteriori richieste da parte degli altri enti", considerato inoltre che "sono necessarie attività tecniche e di approfondimento in sito per le quali si necessita di un tempo superiore a 30 giorni".
  Tale richiesta veniva accordata dallo Staff con nota prot. reg. n. 517443 del 21/10/2022;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 60461 del 03/02/2023 la società proponente ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo Staff;

- con nota reg. n. 75779 del 13/02/2023 lo Staff convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso, consultabile all'indirizzo web:
  http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Del_Piano/9207/Secondo_Avviso_CUP_9207.pdf
- durante l'ulteriore fase di consultazione del pubblico pervenivano, in data 20/02/2023, osservazioni dal sig. Marco Sullo;

- con nota prot. n. 6568 del 23/02/2023 la Marina militare Comando marittimo Sud – Taranto confermava il nulla osta precedentemente inviato;

- con nota prot. n. 16680 in data 24/02/2023 il Prefetto di Benevento disponeva al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – D.G. SCERP la nomina del RUAS per la Conferenza di Servizi del procedimento in oggetto, che veniva individuato nella persona del dott. Salvatore Scognamiglio con successiva nota prot. n. 47927 del 07/03/2023;

- con nota prot. n. 5292 del 28/02/2023 la Provincia di Benevento – Settore Tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione presentava una serie di contributi e osservazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 20891 del 24/03/2023 l'ARPAC – Dipartimento di Benevento esprimeva parere favorevole in merito alla compatibilità elettromagnetica e richiedeva integrazioni alla società proponente relativamente all'espressione del parere di impatto acustico;

- con nota prot. BENE/045/2023 del 27/03/2023 la SNAM Rete Gas SpA comunicava il nulla osta con l'espressione di condizioni;

- con nota prot. SABAP-SA|27/03/2023|0007255-P la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino trasmetteva le considerazioni già esplicitate nel corso della riunione Conferenza di Servizi svolta nella stessa data e inserite nel relativo resoconto;

- con nota prot. n. 35594 del 30/03/2023 Terna SpA comunicava che la documentazione progettuale relativa alle opere per la connessione dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale (RTN) è ancora in visione per il rilascio del proprio parere di rispondenza ai requisiti del Codice di Rete;

- con nota prot. CE_UO3|06/04/2023|0007341-P la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento comunicava il mancato riscontro alle richieste di integrazioni tecniche già trasmesse in precedenza;

- con nota prot. MIC_SR-CAM|17/04/2023|0003125-P Ministero della Cultura - Segretariato regionale per la Campania chiedeva di integrare il resoconto della prima riunione di Conferenza di Servizi del 27/03/2023;

- con nota prot. n. 320684 del 28/04/2023 ANAS SpA confermava quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 623174 del 12/09/22;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 237273 del 08/05/2023 la società proponente trasmetteva i chiarimenti richiesti in sede di Conferenza di Servizi;

- con nota inviata il 16/05/2023 il Comune di Ariano Irpino trasmetteva richiesta di integrazioni ai fini dell'espressione del parere di competenza.

- con note prot. n. 57764 del 31/05/2023 e n. 60376 del 08/06/2023 Terna SpA comunicava che dall'esame della documentazione (tra cui la relazione di calcolo della gittata massima) è emerso che gli aerogeneratori sono situati in prossimità di propri elettrodotti e che alcuni aerogeneratori sono situati a distanze inferiori rispetto a quelle descritte, e chiedeva, al fine di verificare se le opere in progetto fossero compatibili con la presenza dell'esistente elettrodotto, a far pervenire copia del progetto in cui dovrà essere possibile individuare con esattezza la posizione plano-altimetrica delle stesse rispetto all'asse degli elettrodotti;

- con nota prot. MIC_SR-CAM|01/06/2023|0004928-P Ministero della Cultura - Segretariato regionale per la Campania chiedeva di integrare il resoconto della seconda riunione di Conferenza di Servizi;

- con nota prot. n. 432827 del 06/06/2023 ANAS SpA confermava quanto già comunicato con la precedente nota prot. n. 320684 del 28/04/2023;

- con nota prot. n. 2261 del 09/06/2023 il Comune di Castelfranco in Miscano trasmetteva verbale n. 2 del 08/06/2023 della Commissione locale per il Paesaggio, nel quale si prende atto che i siti interessati dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto non interessano aree soggette a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 e relativamente al tracciato del cavidotto che attraversa il torrente Mar dei Grilli e il fiume Miscano, ai sensi del punto A.15 dell'allegato A del DPR 31/2017, è esente da autorizzazione paesaggistica;

- con note prot. reg. n. 305179 del 15/06/2023 e n. 305185 in pari data la Regione Campania UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento esprimeva parere con prescrizioni per le opere di connessione elettrica e parere per l'esecuzione dei lavori in argomento;

- con nota prot. MIC_SR-CAM|16/06/2023|0005335-P Ministero della Cultura - Segretariato regionale per la Campania inviava comunicazione in riferimento alla già citata nota di Terna, rappresentando che la valutazione potrà essere formulata solo sulla base del progetto definitivo e che qualsiasi modifica dovrà essere preventivamente comunicata;

- con nota prot. reg. n. 311494 la Regione Campania UOD 50 06 07 *Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali* esprimeva il Sentito per la valutazione d'incidenza dell'intervento in oggetto, allegando il parere favorevole rilasciato dall'Ente Parco regionale del Matese;

- con nota acquisita al prot. reg. n. 337640 del 03/07/2023, la proponente trasmetteva i chiarimenti richiesti in sede di Conferenza di Servizi e il benestare tecnico per la connessione alla rete rilasciato da Terna Spa con nota prot. 67205 del 27/06/2023;

- in data 04/07/2023 la proponente inviava dichiarazione di manleva, esonerando la Regione Campania da qualsiasi responsabilità riconducibile ad eventuali ritardi connessi ai termini di conclusione del procedimento amministrativo PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006;

- in data 05/07/2023 la proponente trasmetteva riscontro in riferimento alla nota del Comune di Ariano Irpino prot. n.11551 del 16/05/2023;

- con nota prot. n. 16663 del 11/07/2023 il Comune di Ariano Irpino esprimeva parere favorevole con prescrizioni;

- con nota prot. MIC|MIC_SABAP-SA|11/07/2023|0016233-P la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino esprimeva in via endoprocedimentale parere favorevole con prescrizioni;

- con nota prot. n. 44757 del 12/07/2023 l'Arpac – Dipartimento prov. le di Benevento esprimeva parere di impatto acustico;

- con nota prot. n. 6365-P del 12/07/2023 il Ministero della Cultura – Segretariato regionale per la Campania esprimeva parere favorevole con prescrizioni;

- con nota prot. n. 2589 del 12/07/2023 il Comune di Castelfranco in Miscano trasmetteva parere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con nota prot. n. 4266 del 31/07/2023 la Comunità Montana del Fortore rilasciava autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emesso dallo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92 Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 181 del 22/09/2023;

- con nota prot. P20230096125 del 22/09/2023 Terna Spa confermava il nulla osta, prendendo atto delle modifiche progettuali intercorse.

ELENCO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE COSÌ COME CONFERMATI, INTEGRATI O MODIFICATI NEL CORSO DELLA PROCEDURA

	Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio	**Riferimenti normativi**	**Autorità competente al rilascio del titolo**
00	Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale	D.lgs. n. 152/06	Regione Campania Staff 501792
01	Parere di Competenza secondo i poteri previsti dall'articolo 152 Dlgs 42/2004 e secondo la definizione data nel punto 14.9 delle Linee Guida Nazionali DM 10/09/2010	D.lgs. 42/2004 D.M. 10/09/2010	Ministero della Cultura – Segretariato regionale Campania Soprintendenze Archeologia Paesaggio e Belle Arti
02	Nulla osta minerario relativo all'interferenza dell'impianto e delle relative linee di collegamento alla rete elettrica	Art. 120 del R.D. n. 1775/1933	MASE - Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale DGISSEG Divisione X
03	Nulla osta idrogeologico	R.D. n. 326730/12/1923, DPR n. 616 24/07/1977 e LR 11/96 art.23	Comunità Montana del Fortore Comunità Montana Ufita

fonte: http://burc.regione.campania.it

04	Sentito in quanto ente gestore dei siti Aree Natura 2000: SIC/ZSC IT8020004 SIC/ZSC-ZPS IT8020016	Art. 5, comma 7°, D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.	Regione Campania - UOD 50 06 07
05	Impatti ambientali interregionali	Art. 30 comma 2 Dlgs 152/2006	Regione Puglia Provincia di Foggia
06	Autorizzazione unica art. 12 D.lgs. 387/2003	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania 50 02 03 – UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
07	Conformità ai Piani di Bacino, ai Piani Stralcio e ai Piani di Gestione, ove previsto - Compatibilità idraulica idrogeologica	Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
08	Nulla Osta interferenze reti fisse ai sensi dell'art. 95 D.Lgs 259/2003	D.Lgs 259/2003	Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche
09	Nulla osta delle Forze Armate per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	AERONAUTICA MILITARE – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea Comando Marittimo SUD - Taranto
10	Verifica interferenze flusso aereo civile nulla osta per la sicurezza al volo	R.D. 30 marzo 1942, n. 327	ENAC ENAV Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea
11	Nulla Osta Attraversamento, Uso e Interferenze strade di competenza e alla verifica delle fasce di rispetto	D.Lgs. 285/92 (Codice della strada) e s.m.i., ove previsto DPR 380 del 2001 e s.m.i. Art. 23, comma 3,	Provincia di Benevento Comuni di Castelfranco in Miscano Ariano Irpino Greci Montecalvo Irpino

fonte: http://burc.regione.campania.it

		D.Lgs. 152/2006 e s.m.i	
12	Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal Gestore di Rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel Codice di Rete	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Terna SpA
13	Nulla Osta eventuali interferenze reti fisse	Decreto Dirigenziale n. 516 del 26/10/2011	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
14	Attestazione assenza colture viticole di pregio DOC, DOCG		Regione Campania - UOD 50 07 22 Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa Avellino
15	Verifica coerenza con i limiti alle emissioni sonore Parere circa la compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L 36/01 DPCM 08/07/03 Circolare Ministeriale del 15/11/04	L.447/95 e s.m.i. Legge 36/01	ARPAC – Dipartimento di Benevento; Dipartimento di Avellino
16	Attestazione di non interessamento di particelle soggette ad Usi Civici, ovvero mutamento di destinazione d'uso temporaneo o definitivo dei terreni gravati da usi civici	Legge n.1766 del 15 giugno 1927 e s.m.i.	Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima
17	Verifica scarichi		Ente Idrico Campano
18	Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'articolo 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi ai sensi del D.M. Interno 16/02/82 e D.P.R. 26/05/59 n°689; Ex DPR 151/2011 Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco	Art. 2 DPR 12 gennaio 1998, n. 37 D.M. Interno 16/02/82 D.P.R. 26/05/59 n°689 DPR 151/2011	Comando VV.F. Benevento Comando VV.F. Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

19	Nulla Osta per autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico Nulla Osta per autorizzazione all'impianto delle linee elettriche	R.D. 25. 07.1904 n.523 R.D.11.12.1933 n.1775, R.D.1285/1920 - D.Lgs 112/98 – D.Lgs 96/99 e s.m.i Art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., degli artt. 87, 88 e 106 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616	UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento UOD 50 18 08 - Genio civile di Ariano Irpino
20	Parere preliminare Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo	DPR 120/2017	ARPAC

Si rappresenta, inoltre, che la società proponente ha chiesto di poter acquisire successivamente al PAUR i seguenti titoli:

- Autorizzazione sismica, di cui all'art. 94 del DPR 380/2001, al cui rilascio sono competenti Regione Campania – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento e UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino;
- Sottoscrizione della concessione all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (Codice della Strada), al cui rilascio sono competenti i Comuni di Castelfranco in Miscano, Ariano Irpino, Greci e Montecalvo Irpino, nonché la Provincia di Benevento.

ELENCO DEI PARERI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già pervenuti nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento in argomento:

- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 1801 del 18/01/2022 e confermato con nota prot. n. 6568 del 23/02/2023;
- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 rilasciava attestazione relativa agli usi civici con nota prot. n. 45578 del 27/01/2022;
- ANAS, con nota prot. n. 66888 del 03/02/2022, comunicava la mancanza di interferenze fra i lavori di che trattasi con aree e/o strade in gestione Anas, confermata anche con successive note;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 6289 del 04/03/2022 esprimeva parere favorevole con raccomandazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ARPAC Dipartimento prov.le di Benevento trasmetteva il parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, con nota prot. n. 24717 del 26/04/2022;
- Nulla osta con prescrizioni rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 64129 del 04/05/2022;
- Nulla osta con raccomandazioni rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, con nota prot. n. 46692 del 16/05/2022;
- Parere preventivo favorevole rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi della circolare prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivo parere espresso con nota prot. n. 24696 del 19/05/2022;
- Arpac Dipartimento prov.le di Benevento trasmetteva parere di compatibilità elettromagnetica, con nota prot. n. 20891 del 24/03/2023;
- con nota prot. BENE/045/2023 del 27/03/2023 la SNAM Rete Gas SpA comunicava il nulla osta con l'espressione di condizioni;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva parere di competenza, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, con nota prot. reg. n. 305179 del 15/06/2023;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva parere di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904, con nota prot. reg. n. 305185 del 15/06/2023;
- Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali trasmetteva, con nota prot. reg. n. 311494 del 19/06/2023, parere per sentito rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Matese di cui alla nota prot. n. 1187 del 13/06/2023;
- Terna Spa, con nota prot. 67205 del 27/06/2023, rilasciava il benestare tecnico per la connessione alla rete, e confermava il nulla osta con nota prot. P20230096125 del 22/09/2023, prendendo atto delle successive modifiche progettuali;
- Comune di Ariano Irpino, con nota prot. n. 16663 del 11/07/2023, esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- Arpac – Dipartimento prov. le di Benevento, con nota prot. n. 44757 del 12/07/2023, esprimeva parere di impatto acustico;
- Ministero della Cultura – Segretariato regionale per la Campania, con nota prot. n. 6365-P del 12/07/2023, esprimeva parere favorevole con prescrizioni;
- Comune di Castelfranco in Miscano, con nota prot. n. 2589 del 12/07/2023, trasmetteva proprio parere;
- Comunità Montana del Fortore, con nota prot. n. 4266 del 31/07/2023, rilasciava autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;
- Regione Campania Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92 rilasciava Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza con Decreto Dirigenziale n. 181 del 22/09/2023.

Preliminarmente considerato che ai sensi dell'art. 14 ter co. 7 della l.241/1990 e s.m.i. "S*i considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*", il RdP dichiara che

fonte: http://burc.regione.campania.it

risultano acquisiti pareri favorevoli senza condizioni da parte di:

- Comune di Greci
- Comune di Montecalvo Irpino
- Comunità Montana dell'Ufita
- Provincia di Avellino
- Provincia di Benevento
- Provincia di Foggia
- Regione Puglia

PARERI FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

1. Benestare tecnico per la connessione alla rete di Terna Spa, trasmesso con nota prot. 67205 del 27/06/2023, reso dal delegato sig. Raffaele Marcello nella riunione di Conferenza di Servizi del 12/07/2023 e confermato nella riunione del 25/09/2023;

2. Parere favorevole con prescrizioni del Ministero della Cultura – Segretariato regionale per la Campania, trasmesso con nota prot. n. 6365-P del 12/07/2023 ed espresso in pari data dalla funzionaria delegata arch. Filomena Cicala nella riunione di Conferenza di Servizi;

3. Parere favorevole, con valore di posizione univoca e vincolante, reso Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, **dott. Salvatore Scognamiglio**, durante la riunione di Conferenza di Servizi tenutasi il 12/07/2023 e confermato nella riunione del 25/09/2023:

   Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:

- Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 1801 del 18/01/2022 e confermato con nota prot. n. 6568 del 23/02/2023;
- Nulla osta con prescrizioni rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 64129 dell'04/05/2022;
- Parere preventivo favorevole rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi della circolare prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivo parere espresso con nota prot. n. 24696 del 19/05/2022;
- Nulla osta con raccomandazioni rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, con nota prot. n. 46692 del 16/05/2022;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura – Segretariato regionale per la Campania con nota prot. n. 6365-P del 12/07/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

rilevato che i seguenti uffici periferici dello Stato risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Benevento - Comunicazione di non competenza nell'ambito del procedimento in argomento con nota prot. 667 del 17/01/2022;
- Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Avellino - Comunicazione di non competenza nell'ambito del procedimento in argomento con nota prot. n. 1655 del 19/01/2022 – pratica VVF.1200163;

e tenuto conto che l'ENAC, con nota prot. n. 3971 del 14/01/2022 ha trasmesso comunicazione nella quale individua le modalità con cui la società dovrà acquisire le determinazioni dell'Ente e preso atto che con PEC del 09/03/2022 la società proponente ha trasmesso copia degli adempimenti;

4. Parere univoco e vincolante Rappresentante Unico della Regione Campania, **avv. Simona Brancaccio**, ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., reso nel corso della riunione del 12/07/2023 e così confermato nella riunione del 25/09/2023:

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;
- visto il parere favorevole espresso dalla UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
- visti i pareri favorevoli espressi dalla Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino, nel corso della riunione di Conferenza di Servizi del 25/09/2023;

preso atto dei pareri pervenuti mediante nota scritta dai seguenti soggetti:

- Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima (Usi Civici) UOD 50 07 18 con nota prot. n. 45578 del 27/01/2022;
- ARPAC Dipartimento prov.le di Benevento trasmetteva il parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, con nota prot. n. 24717 del 26/04/2022;
- Arpac Dipartimento prov.le di Benevento trasmetteva parere di compatibilità elettromagnetica, con nota prot. n. 20891 del 24/03/2023;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva parere di competenza, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, con nota prot. reg. n. 305179 del 15/06/2023;
- Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento trasmetteva parere di competenza ex art. 93 R.D. 523/1904, con nota prot. reg. n. 305185 del 15/06/2023;
- Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali trasmetteva, con nota prot. reg. n. 311494 del 19/06/2023, parere per sentito rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Matese di cui alla nota prot. n. 1187 del 13/06/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ARPAC – Dipartimento prov. le di Benevento esprimeva parere di impatto acustico, con nota prot. n. 44757 del 12/07/2023;

considerato che i seguenti uffici regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, non hanno espresso pareri negativi o risultano essere non competenti all'espressione di parere, e ritenendo che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame:

- ARPAC Direzione Generale
- ASL Benevento
- Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
- Regione Campania - UOD 50 07 23 Giovani agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali, Benevento
- Regione Campania - UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa, Avellino
- Regione Campania UOD 50 09 01 Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
- Regione Campania - Staff 50 18 91 - Staff Funzioni di supporto tecnico-operativo Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti.

PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN SEDE DI CONFERENZA

Parere del Comune di Castelfranco in Miscano, trasmesso con nota prot. 2589 del 12/07/2023, reso dal sindaco avv. Andrea Giallonardo in pari data nel corso della riunione di Conferenza di Servizi e confermato nella riunione del 25/09/2023, non favorevole per quanto concerne le torri WTG CM3, WTG CM4, WTG CM5, WTG CM6, considerato che la proposta progettuale presentata non appare compatibile con le scelte di programmazione e gestione del territorio adottate dall'Ente e, in particolare, con quanto previsto dal Regolamento comunale di programmazione per l'insediamento di impianti eolici sul territorio, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 08/05/2008.
Si dà atto, invece, che le proposte pale WTG CM1 e WTG CM2 sono compatibili con quanto previsto dal richiamato Regolamento, essendo collocate in area Z3 "installazioni eoliche esistenti e/o approvate e relative fasce di rispetto".

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto dei pareri espressi in conferenza di servizi dai partecipanti ai lavori in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., tenuto conto che la localizzazione dell'intervento non è in area tutelata e che il parere espresso dal Ministero della Cultura – Segretario regionale della Campania risulta essere non vincolante, considerati il parere favorevole ai fini dell'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/200, il parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania, il parere favorevole espresso dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del d.lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

152/2006 e s.m.i. per l'*impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*.

Secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017, entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della nota con cui verrà comunicata la pubblicazione della presente bozza di rapporto finale il proponente potrà formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni alle determinazioni in essa assunte. Tali eventuali osservazioni e controdeduzioni dovranno essere trasmesse dal proponente a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Scheda istruttoria per la Valutazione d'Impatto Ambientale;
2. Nulla osta rilasciato dalla Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. n. 1801 del 18/01/2022 e confermato con nota prot. n. 6568 del 23/02/2023;
3. Regione Campania – D. G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Ambiente, Foreste e Clima UOD 50 07 18 rilasciava attestazione relativa agli usi civici con nota prot. n. 45578 del 27/01/2022;
4. ANAS, con nota prot. n. 66888 del 03/02/2022, comunicava la mancanza di interferenze fra i lavori di che trattasi con aree e/o strade in gestione Anas;
5. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 6289 del 04/03/2022 esprimeva parere favorevole con raccomandazioni;
6. ARPAC Dipartimento prov.le di Benevento trasmetteva il parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, con nota prot. n. 24717 del 26/04/2022;
7. Nulla osta con prescrizioni rilasciato dal Comando Forze Operative Sud con nota prot. n. 64129 del 04/05/2022;
8. Nulla osta con raccomandazioni rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DG Servizi di comunicazione elettronica, radiodiffusione e postali – Divisione XVII Ispettorato territoriale Campania, relativo alle interferenze con reti fisse, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 259/2003, con nota prot. n. 46692 del 16/05/2022;
9. Parere preventivo favorevole rilasciato dall'aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./ 3^ Regione Aerea ai sensi della circolare prot. n. 27065 del 04/06/2021 e successivo parere espresso con nota prot. n. 24696 del 19/05/2022;
10. Parere di compatibilità elettromagnetica trasmesso dall'Arpac Dipartimento prov.le di Benevento con nota prot. n. 20891 del 24/03/2023;
11. Nulla osta trasmesso da SNAM Rete Gas SpA con nota prot. BENE/045/2023 del 27/03/2023;
12. Verbale n. 2 del 08/06/2023 della Commissione locale per il Paesaggio del Comune di Castelfranco in Miscano, trasmesso con nota prot. n. 2261 del 09/06/2023
13. Parere, reso ai sensi del T.U. 1775/1933, per le opere di connessione elettrica, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento con nota prot. reg. n. 305179 del 15/06/2023;
14. Parere, ex art. 93 R.D. 523/1904, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 18 04 Genio civile di Benevento con nota prot. reg. n. 305185 del 15/06/2023;
15. Sentito, rilasciato dall'Ente Parco Regionale del Matese di cui alla nota prot. n. 1187 del 13/06/2023, trasmesso dalla Regione Campania UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali trasmetteva, con nota prot. reg. n. 311494 del 19/06/2023;
16. Benestare tecnico per la connessione alla rete, rilasciato da Terna Spa con nota prot. 67205 del 27/06/2023, e successiva conferma comunicata con nota prot. P20230096125 del 22/09/2023;
17. Parere trasmesso dal Comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 16663 del 11/07/2023;
18. Parere di impatto acustico trasmesso dall'Arpac – Dipartimento prov. le di Benevento con nota prot. n. 44757 del 12/07/2023;
19. Parere espresso dal Ministero della Cultura – Segretariato regionale per la Campania con nota prot. n. 6365-P del 12/07/2023, esprimeva parere favorevole con prescrizioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

20. Parere rilasciato dal Comune di Castelfranco in Miscano con nota prot. n. 2589 del 12/07/2023;
21. Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, rilasciata dalla Comunità Montana del Fortore con nota prot. n. 4266 del 31/07/2023;
22. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza, emesso dallo Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50 17 92 Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 181 del 22/09/2023.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
06.10.2023 07:39:21 UTC

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Gianluca Napolitano

L'Istruttore tecnico per la VIA - VI
Dott. Francesca De Rienzo
Francesca de Rienzo
Francesca de Rienzo (06/ott/2023 10:31 GMT+2)

Il Rappresentante della Regione Campania UOD 50 02 03
Dott.ssa Maria Teresa Perreca
Maria Teresa Perreca
Maria Teresa Perreca (06/ott/2023 10:25 GMT+2)

Il Rappresentante della Regione Campania UOD 50 18 08 Genio civile di Ariano Irpino
Geom. Dario Miano
Dario Miano
Dario Miano (09/ott/2023 11:00 GMT+2)

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Dott. Salvatore Scognamiglio
Salvatore Scognamiglio
Salvatore Scognamiglio (09/ott/2023 12:48 GMT+2)

Il Funzionario delegato di Terna SpA
Sig. Marcello Raffaele
Marcello Raffaele
Marcello Raffaele (11/ott/2023 17:27 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Sindaco del Comune di Castelfranco in Miscano
avv. Andrea Giallonardo

andrea giallonardo
andrea giallonardo (11/ott/2023 22:03 GMT+2)

In rappresentanza della proponente Fri-El SpA

Ing. Leonardo Zulian

Leonardo Zulian (09/ott/2023 20:18 GMT+2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza

Relazione Istruttoria per la procedura di VIA - PAUR ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.	
Titolo progetto	Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"
CUP	9207
Proponente e procedente	Fri-El S.p.a
Protocollo e data istanza	prot. reg. n. 644000 del 23/12/2021 e successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 9557 del 10/01/2022
Localizzazione	Provincia: Benevento Comune: Castelfranco in Miscano
Tipologia di cui all'allegato IV D.lgs. 152/2006	Nome Tipologia: "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW" [Allegato IV, Parte II D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii., punto 2 lett. d]
Comunicazione a cura dello Staff 501792 di avvenuta pubblicazione per via telematica ad Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati	- Prima comunicazione nota prot. PG/2022/001076 del 11.01.2022 per verifica documentale; Avvio del procedimento con nota prot. PG/2022/0381800 del 22.07.2022 - secondo avviso con nota prot. PG/2023/007577 del 13.02.2023
Termine presentazione osservazioni pubbliche/private,	- 30 giorni a far data dalla ricezione della nota prot. PG/2022/0381800 del 22.07.2022 - 15 giorni a far data dalla ricezione della nota prot. PG/2023/007577 del 13.02.2023
Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati come riportati nell'elenco presentato dal proponente	Elenco: Regione Campania UOD 50 02 03 Energia, Efficientamento Energetico e Risparmio Energetico-Green Economy e Bioeconomia Regione Campania - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistemi UOD 50 06 07 Regione Campania UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo Regione Campania UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali Regione Campania UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima Regione Campania UOD 50 09 01 Direzione Generale per il Governo del Territorio Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica Regione Campania 50 18 03 UOD Settore Provinciale Genio civile di Avellino Regione Campania UOD 50 18 04 - Genio civile di Benevento presidio protezione civile Regione Campania UOD 50 18 08 - Genio civile di Ariano Irpino presidio protezione civile Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnicoamministrativa dei LL.PP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Osservatorio Regionale Appalti Ente Idrico Campano ARPAC Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania ARPAC Dipartimento Provinciale di Benevento ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Avellino e Salerno Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac) ENAV S.p.a. Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Avellino Comando Provinciale Dei Vigili Del Fuoco Della Provincia Di Benevento Aeronautica Militare – Terza Regione Aerea Ufficio Territorio E Patrimonio Comando Marittimo Sud Di Taranto Comando RFC Regionale Campania Ufficio Affari Generali Autorità Di Bacino Distrettuale Dell'appennino Meridionale MiSE Sezione Unmig Dell'italia Meridionale Dgisseg Divisione X Provincia di Benevento Provincia di Avellino Provincia di Foggia Comune di Castelfranco in Miscano Comune di Ariano Irpino Comune di Greci Comune di Montecalvo Irpino Comunità Montana del Fortore (BN) Regione Puglia Comunità Montana Dell'Ufita Terna S.p.a. Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche (soggetti individuati dal D.D. 569/2020 per i progetti soggetti ad A.U. ai sensi del D.Lgs. 387/2003) ANAS Spa Compartimento della Viabilità per la Campania ASL territorialmente competente Regione Campania UOD 50 07 22 Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa (ex 50 07 10, per Avellino) ENEL Distribuzione S.p.A. Snam Rete Gas
Osservazioni pervenute	N. 3 Osservazioni
Data assegnazione istruttoria	
Studio Preliminare Ambientale predisposto da:	ing. Massimo Lo Russo

fonte: http://burc.regione.campania.it

0.1 - PREMESSA

1 - Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 10767 del 11/01/22, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.
Durante la fase di perfezionamento documentale unitamente alle note degli Enti/Uffici preposti alla verifica della completezza documentale sono pervenute le seguenti osservazioni da società private:

- nota della società Investimenti & Sviluppo s.r.l. prot. n. L_EN2022004 del 03/02/2022
- nota della società DMA Lucera s.r.l. prot. n. DMA20220207-O-030 del 07/02/2022

Con nota prot. n. 381800 del 22/07/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti il procedimento in argomento, è pervenuta la seguente osservazione:

- nota prot. L_EN2022025 del 04.08.2022 trasmessa in data 16.08.2022 dalla società I&S s.r.l;

A seguito del primo periodo di consultazione pubblica è pervenuta la seguente osservazione:

- nota prot. n. DMA20221012-O-086 del 12.10.2022 trasmessa dalla società DMA Lucera srl

Con nota prot. PG/2023/007577 del 13.02.2023, a seguito della ricezione delle integrazioni da aprte del proponente, è stato comunicato l'avvio di una seconda consultazione pubblica della durata di 15 giorni, nel corso della quale sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Nota prot. U.0005292 del 28-02-2023 della Provincia di Benevento che trasmette contributi ed osservazioni.

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.6 44000_del_23-12-2021.via

2 - Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. PG/2023/075779 del 13/02/2023, è stata indetta la prima riunione della Conferenza di Servizi in data **27/03/2023**.
Con nota prot. n. PG/2023/0187899 del 06/04/2023, è stata indetta la seconda riunione della Conferenza di Servizi in data **17/05/2023**.
Con nota prot. n. PG/2023/0265886 del 06/04/2023, è stata indetta la terza riunione della Conferenza di Servizi in data **16/06/2023**.
Con nota prot. PG/2023/032472 del 26.06.2023 è stata indetta la quarta riunione della Conferenza di Servizi prevista per il **10.07.2023** con all'ordine del giorno l'espressione dei competenti pareri.

0.2 - ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI PRESENTATI

Gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. PG/2023/0458334 del 20.09.2022), sia in sede di sedute delle Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

In prima analisi lo Studio di Impatto Ambientale non è risultato redatto in piena conformità al D.Lgs n. 152/06 (come modificato in ultimo con D. Lgs. 104/17), che fornisce puntualmente indicazioni e contenuti minimi obbligatori. In particolare, si segnala che l'art. 22 e allegato VII alla parte seconda del decreto riportano puntualmente i contenuti che devono essere sviluppati nell'ambito dello SIA, affinché l'Autorità competente possa svolgere la propria istruttoria tecnica di valutazione degli impatti.

Su richiesta dello STAFF Valutazioni Ambientali, è stata depositata la revisione dello Studio di Impatto Ambientale completata con la sintesi degli studi specialistici richiesti e degli elaborati planimetrici ritenuti necessari a migliorare la comprensione dell'intervento da realizzare (necessari anche a rispendere alle osservazioni presentate dal pubblico).

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento all'istruttoria VIA-VINCA con nota prot. reg. n. PG/2023/0458334 20.09.2022 sono state, tra l'altro, richieste le seguenti integrazioni e chiarimenti:

Oss 1. *Lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con "…la descrizione dei previsti impatti ambientali significativi e negativi del progetto, derivanti dalla vulnerabilità del progetto ai rischi di gravi incidenti e/o calamità che sono pertinenti per il progetto in questione" come previsto dall'allegato VII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.*

Oss 2. *Il documento risulta sviluppato sulla base di un quadro normativo, riportato nei riferimenti normativi, non sempre aggiornato e non sempre vigente sia per quanto riguarda la normativa Comunitaria che Nazionale che Regionale (si citano ad esempio e non come elenco esaustivo la Dir. 85/337/CEE del 27 giugno 1985, la Dir. 97/11/CE del 3/3/1997, il D.P.C.M. 27 dicembre 1988, il Regolamento regionale n. 2/2010 etc.).*

Oss 3. *In ottemperanza a quanto previsto dagli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" DGR 613/2021 lo Studio di Impatto Ambientale deve essere integrato con:*

- *immagine satellitare relativa allo stato ante operam delle aree interessate dal progetto (sia in fase di cantiere che di esercizio), riportante la data di acquisizione dell'immagine utilizzata;*
- *fotoinserimenti in vista planimetrica del progetto in scala adeguata, sovrapposti all'immagine satellitare utilizzata per lo stato ante operam, riferiti alla fase di cantiere nella sua massima espansione e allo stato post-operam.*

Il layout di cantiere dovrà riportare tutte le strutture ad esso correlate piazzole, strade e di piste di accesso, adeguamenti della viabilità, raccordi, aree destinate allo stoccaggio dei materiali, dei depositi di scavo e dei rifiuti prodotti.

Il proponente ha risposto con NOTA TECNICA (Riscontro Integrazioni Staff 50 17 92 _ PG/2022/0458334) come segue:

(Risposta Oss 1)

Gli unici incidenti gravi connessi con il progetto in argomento possono, così, elencarsi:
- proiezione di elementi rotanti a lunga gittata (si può trattare di una pala o di un frammento della stessa);
- esplosione/incendio dell'aerogeneratore;
- crollo dell'aerogeneratore in caso di terremoto.

(Risposta Oss 2)

Vengono forniti riferimenti normativi a riscontro di quanto richiesto.

(Risposta Oss 3)

Trasmessi n. 12 elab. grafici (2 per ogni piazzola: Stato ante operam e Fase di cantiere/post operam)

A seguito di verifica di integrazioni, in sede di prima CDS sono state ritenute soddisfacenti le risposte ai chiarimenti 1 e 2 mentre si è deciso di procedere a chiedere ulteriori chiarimenti circa l'integrazione fornita in risposta alla Osservazione 3.
In particolare sono state richieste le seguenti integrazioni:
- Si devono indicare le aree di stoccaggio;
- Le aree di cantiere devono mostrare anche i particolari delle TOC.
- L'area di cantiere CM2 deve essere modificata per non sovrapporsi ad un impluvio esistente.
- Le terre che non sono riutilizzate devono essere classificate e computate come rifiuti.
- Mancano le stime sommarie dei quantitativi relativi ai diversi codici CER.

Inoltre, preso atto che nel corso del procedimento il proponente ha adeguato il progetto alle criticità riscontrate dagli Enti/Uffici prevedendo:
- l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG CM07
- un modesto spostamento e cambio di tipologia dell'aerogeneratore WTG CM05.

si è quindi provveduto a chiedere di aggiornare sia lo Studio di Impatto ambientale che gli *shape files* tenendo conto delle nuove caratteristiche del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente ha ottemperato alle richieste, prevedendo altresì la riperimetrazione dell'area di cantiere dell'aerogeneratore WTG CM2, pertanto pur permanendo l'impostazione iniziale dello SPA, i chiarimenti forniti a seguito della prima seduta della Conferenza di Servizi sono stati ritenuti soddisfacenti e non si è ritenuto necessario chiedere ulteriori approfondimenti circa l'adeguatezza degli elaborati presentati in sede di II Cds.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

Sintesi del SIA

1.A. - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Nel quadro di riferimento programmatico viene verificata la coerenza tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e comunale.
In particolare, si comprende:
a) la descrizione del progetto in relazione agli stati di attuazione degli strumenti pianificatori, di settore e territoriali, nei quali è inquadrabile il progetto stesso;
b) la descrizione dei rapporti di coerenza del progetto con gli obiettivi perseguiti dagli strumenti pianificatori.
c) l'indicazione dei tempi di attuazione dell'intervento e delle eventuali infrastrutture a servizio e complementari.

1.A.1 - PIANIFICAZIONE ENERGETICA

Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
Viene valutata la compatibilità del progetto rispetto alla programmazione energetico-ambientale del territorio delinata nel Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con Delibera di Giunta Regionale n.377 del 15/07/2020 e con presa d'atto con Decreto della DG 2 – Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive n.353 del 18/09/2020.
Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi, le strategie e le linee di sviluppo dell'attuale politica energetica.

D.G.R. 533 della Regione Campania

Gli aerogeneratori costituenti il Progetto in esame, classificato di taglia "grande" e di tipo D ai sensi della D.G.R. 533/2016, interessano il comune di Castelfranco in Miscano (BN) il quale non rientra tra i comuni saturi

Inoltre, considerando l'impianto eolico come insieme dei soli aerogeneratori è stato rilevato che:

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 2			
Normativa inerente le aree paesaggisticamente vincolate	Descrizione	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
IMMOBILI E AREE DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 134 co. 1 lett. a) d.lgs. n 42/04)		**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 2			
Normativa inerente le aree paesaggisticamente vincolate	Descrizione	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 134 comma 1 lett. b) del d.lgs. n 42/04) e ss. mm. e i.	Art. 142 comma 1 lettera a) **Territori costieri** compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D** la fascia di interdizione è aumentata da 300 a 1.000 metri	Non interferente con l'impianto eolico
	Art. 142 comma 1 lettera b) **Territori contermini ai laghi** compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D** la fascia di interdizione è aumentata da 300 a 500 metri	Non interferente con l'impianto eolico
	Art. 142 comma 1 lettera c) **Fiumi, torrenti e corsi** d'acqua iscritti negli elenchi del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D** la fascia di interdizione è aumentata da 150 a 500 metri	Gli aerogeneratori risultano esterni alle aree tutelate per legge art.142 co. 1 c) "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna". Tuttavia alcuni di essi ricadono nella fascia aumentata da 150 a 500m. Si precisa che l'area occupata dagli aerogeneratori in esame è agricola, pertanto già antropizzata e priva di elementi di naturalità di elevato valore ecologico. Nella fase di valutazione ambientale (Capitolo 4), si terrà poi conto della presenza "prossima" del reticolo idrografico e dei possibili impatti provocati dal Progetto, prevedendo, laddove necessario, delle idonee misure di mitigazione.
	Art. 142 comma 1 lettera d) **Montagne** per la parte eccedente i 1.200 metri s.l.m. per la catena appenninica e per le isole	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico
	Art. 142 comma 1 lettera f) **Parchi e riserve nazionali e regionali**, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.	Nei territori ove sono situati Parchi e Riserve Naturali della Campania di cui alla Legge Regionale 1 settembre 1993, n. 33 si rinvia alla Tabella 3 "Aree di Pregio Ambientale"	Non interferente con l'impianto eolico

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 2			
Normativa inerente le aree paesaggisticamente vincolate	Descrizione	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
		Per i Parchi e riserve nazionali e per i territori di protezione esterna: Nelle zone A e B **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D** Nelle zone C e D **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D** Nei territori di protezione esterna di parchi ed entro un buffer di 500 metri **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D**	
	Art. 142 comma 1 lettera g) **Territori coperti da foreste e da boschi**, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2 commi 2 e 6 del d.lgs. 18.5.2001, n. 227	entro un buffer di 500 metri dal limite dell'area boscata **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D** entro un buffer da 500 a 1.000 metri dal limite dell'area boscata **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO C, D** entro un buffer da 1.000 a 1.500 metri dal limite dell'area boscata **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO D**	Gli aerogeneratori non interessano territori coperti da foreste e da boschi, tutelati ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett. g). Tuttavia, alcuni di essi ricadono nel buffer di 1500m di un'area boscata. Nella fase di valutazione ambientale (Capitolo 4), si terrà conto della presenza "prossima" di superfici boscate e dei possibili impatti provocati dal Progetto, prevedendo, laddove necessario, delle idonee misure di mitigazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 2			
Normativa inerente le aree paesaggisticamente vincolate	Descrizione	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
	Art. 142 comma 1 lettera h) **Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici.**	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D** entro un buffer di 750 metri dal perimetro dell'uso civico **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO C, D** entro un buffer da 750 a 1.600 metri dal perimetro dell'uso civico **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO D**	Dal confronto dell'inquadramento catastale del Progetto con i dati catastali riportati nell'Allegato n.2 "ordinanze e decreti relativi agli usi civici della Provincia di Benevento prodotti dal Commissariato per la liquidazione degli usi civici della Campania e del Molise. Legge n.1766 del 16 giugno 1927. R.D. n.332 del 26 febbraio 1928 (Regolamento di esecuzione)" non si evidenziano sovrapposizioni degli aerogeneratori con le particelle gravate da usi civici.
	Art. 142 comma 1 lettera i) **Zone umide** incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13.3.1976, n. 448.	fino a un buffer di 1.000 metri dal perimetro delle zone umide **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico
	Art. 142 comma 1 lettera l) **Vulcani.**	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico
	Art. 142 comma 1 lettera m) **Zone di interesse archeologico.**	fino a un buffer di 1.000 metri dal perimetro dell'area o bene di interesse archeologico **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D** entro un buffer da 1.000 metri a 5.000 metri dal perimetro dell'area o bene di interesse archeologico **IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D**	Gli aerogeneratori risultano esterni alle aree o beni di interesse archeologico. Dall'analisi degli strumenti di pianificazione ai diversi livelli si sono riscontrate nell'area vasta la presenza di elementi storici, come la Via Traiana. Pertanto è stata redatta la Relazione Archeologica, per la ricognizione puntuale dei beni archeologici e dei rischi connessi alla realizzazione del Progetto. In particolare per la realizzazione degli aerogeneratori si è ipotizzato un rischio archeologico basso.
IMMOBILI E AREE DISCIPLINATE DAI PIANI TERRITORIALI PAESAGGISTICI (PP.TT.PP.) (art. 134 comma1, lett. c) d.lgs. n 42/04)	D.M. n. 13.11.1996 P.T.P. del **Matese** D.M. n. 23.01.1996 P.T.P. di **Roccamonfina** D.M. n. 23.01.1996 P.T.P. di **Caserta e San**	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 3		
Disposizione normativa o regolamentare inerente le aree protette	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
Parchi e Riserve Naturali della Campania di cui alla Legge Regionale 1 settembre 1993, n. 33 inserite nell'Elenco ufficiale delle aree naturali protette del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Casi di protezione e rifugio della fauna individuate ai sensi della normativa regionale vigente, geositi Corridoi ecologici di cui al PTR	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 3		
Disposizione normativa o regolamentare inerente le aree protette	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
Direttiva Comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat")	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico
Direttiva Comunitaria del Consiglio del 2 aprile 1979 (79/409/CEE) concernente la conservazione degli uccelli selvatici. Direttiva Comunitaria n. 43 del 21 maggio 1992, (92/43/CEE) del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat") (istitutiva dei SIC). Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 258 del 6 novembre 2007)	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico
Important Bird Areas Nate da un progetto di BirdLife International realizzato in Italia dalla Lipu la Corte di giustizia europea (con le sentenze nelle cause C-3/96, C-374/98, C-240/00 e C-378/01) ha stabilito che le IBA sono il riferimento scientifico per la designazione delle Zone di Protezione Speciale.	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 4		
Disposizione normativa o regolamentare inerente le aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità e/o da rischio idrogeologico	Disposizione normativa o regolamentare inerente le aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità e/o da rischio idrogeologico	Disposizione normativa o regolamentare inerente le aree vulnerabili, caratterizzate da pericolosità e/o da rischio idrogeologico
Aree che presentano vulnerabilità ambientali del tutto incompatibili con la realizzazione di impianti eolici, individuate tra quelle per le quali è stato apposto il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani)	Per le aree vincolate con presenza del bosco: tutti gli impianti. Per le aree vincolate non boscate: tutti gli impianti con caratteristiche di potenza "Grande" (P ≥ 1 MW) e con aerogeneratore di tipo B o superiore.	Gli aerogeneratori ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30/12/1923, n°3267. Si procede, dunque, alla domanda di autorizzazione, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii., presentandola all' Ente delegato territorialmente competente con le modalità stabilite nel suddetto Titolo V.
Aree caratterizzate da rischio e/o pericolosità idrogeologico e/o idraulico nei vigenti Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I./P.S.A.I.) adottati dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio della Regione Campania (legge 183/1989, legge regionale 8/1994, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) ovvero dall'Autorità di Bacino di distretto (legge 221/2015).	Casi di incompatibilità differenziati in base a dove ricade la zona interessata dall'impianto, secondo le norme di attuazione del P.A.I./P.S.A.I. vigente dell'Autorità di Bacino territorialmente competente.	Gli aerogeneratori in esame ricadono in aree caratterizzate da pericolosità geomorfologica (6 aerogeneratori ricadono in "aree di possibili ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco" (C1) e 1 aerogeneratore ricade in "aree di media attenzione" (A2)). Tuttavia, come verrà meglio approfondito nell'analisi dello strumento di pianificazione settoriale dell'autorità di bacino, secondo le norme tecniche del PAI, l'intervento in esame è consentito. Si precisa che è stato redatto uno studio di Compatibilità Idrogeologica dimostrante la fattibilità dell'intervento.

Individuazione delle aree non idonee e limitazioni – Allegato alla D.G.R. 533/2016 – Tabella 5		
Disposizione normativa o regolamentare inerente le aree di pregio agricolo o di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola	Impianti non compatibili	Interferenza con l'impianto eolico
Aree agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico- culturale adibite a colture di pregio (indicate a livello particellare sui suoli agricoli -zona E- come attestati nel certificato di destinazione urbanistica e successivo accertamento sul portale SIAN di AGEA di presenza sulle particelle di colture viticole a marchio DOC/DOCG).	**IMPIANTI MINI, MEDI E GRANDI CON AEREOGENERATORI DI TIPO A, B, C, D**	Non interferente con l'impianto eolico

Allo stato attuale, non si individuano limitazioni alla realizzazione del Progetto in esame.

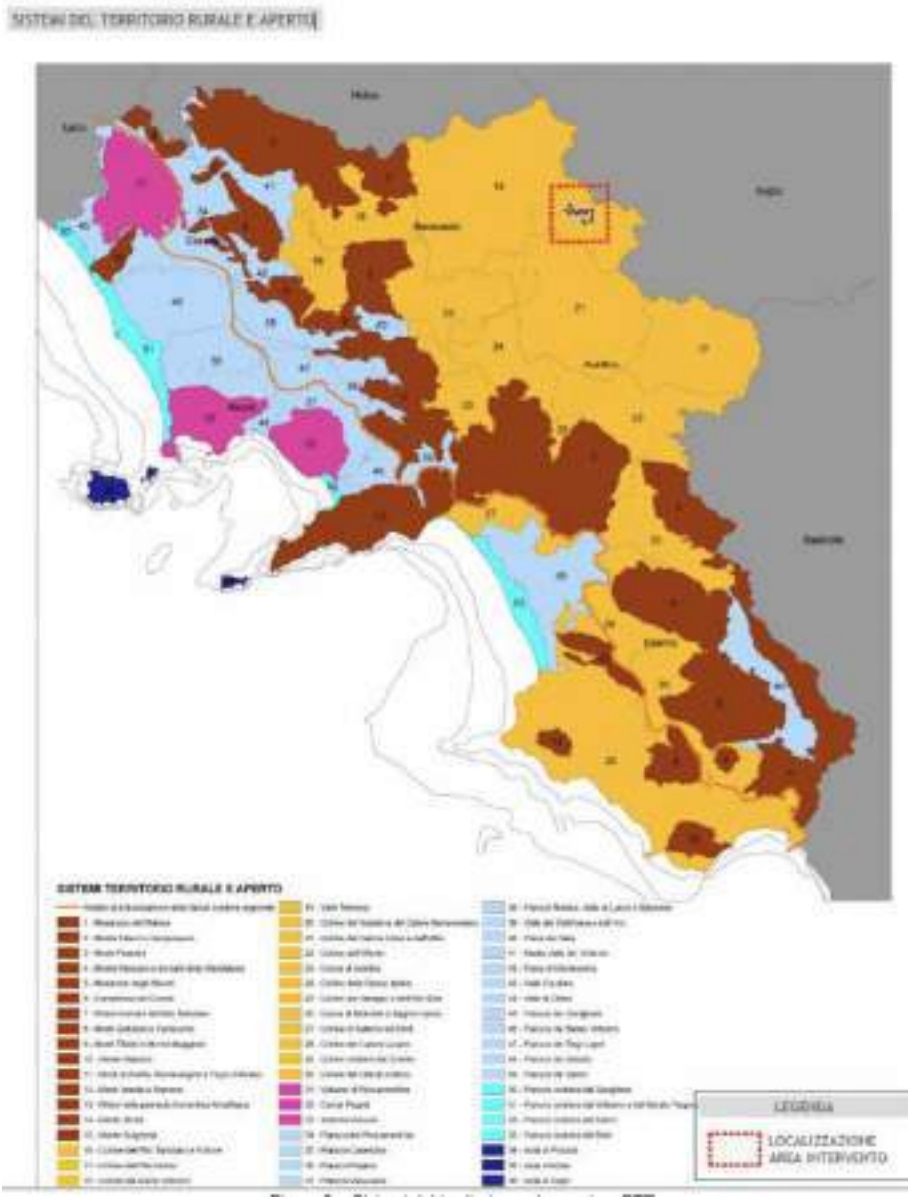
fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA

Piano Territoriale Regionale (P.T.R.)

In attuazione all'art. 13 della L.R. n. 16 del 22 gennaio 2004 "Governo del Territorio", mediante deliberazione n. 1956 della Giunta Regionale Campania - Area Generale di Coordinamento - è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR). Il PTR è il quadro di riferimento unitario per tutti i livelli di pianificazione territoriale, si propone come un piano di inquadramento, di indirizzo e di promozione di azioni integrate.

Di seguito si riporta cartografia del PTR dei Sistemi del Territorio Rurale e Aperto:

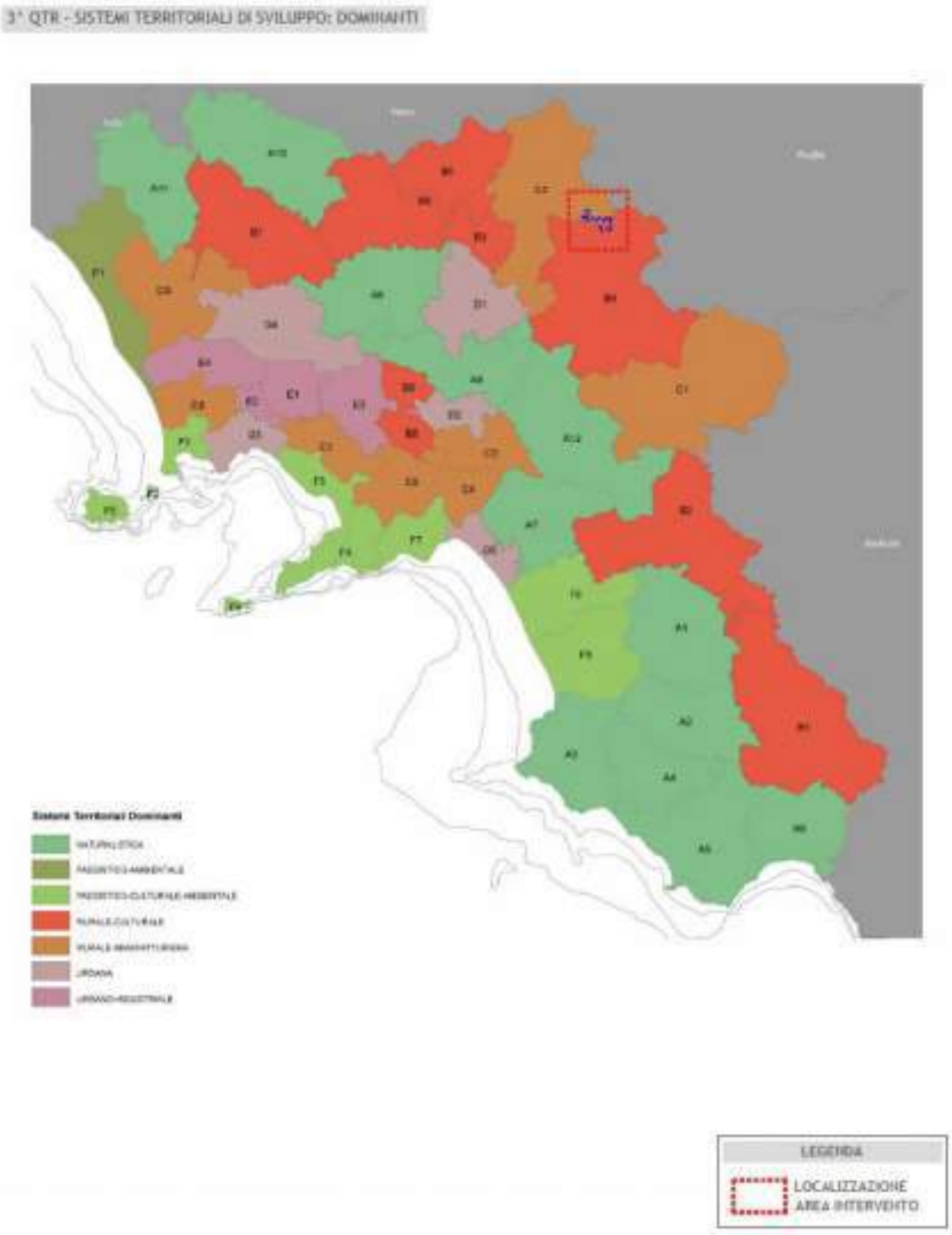


Dalla cartografia di Piano si evince che l'area di intervento ricade nel Sistema del Territorio Rurale e Aperto "16 – Colline dell'Alto Tammaro e Fortore".

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito ai sistemi dominanti, si riporta un estratto cartografico del PTR per la determinazione del tipo areale:

L'area d'intervento dell'impianto eolico ricade interamente all'interno del Sistema Territoriale di Sviluppo Dominante "Rurale-Manufatturiera", mentre le opere di connessione interessano anche il Sistema Territoriale di Sviluppo Dominate "Rurale – Culturale".



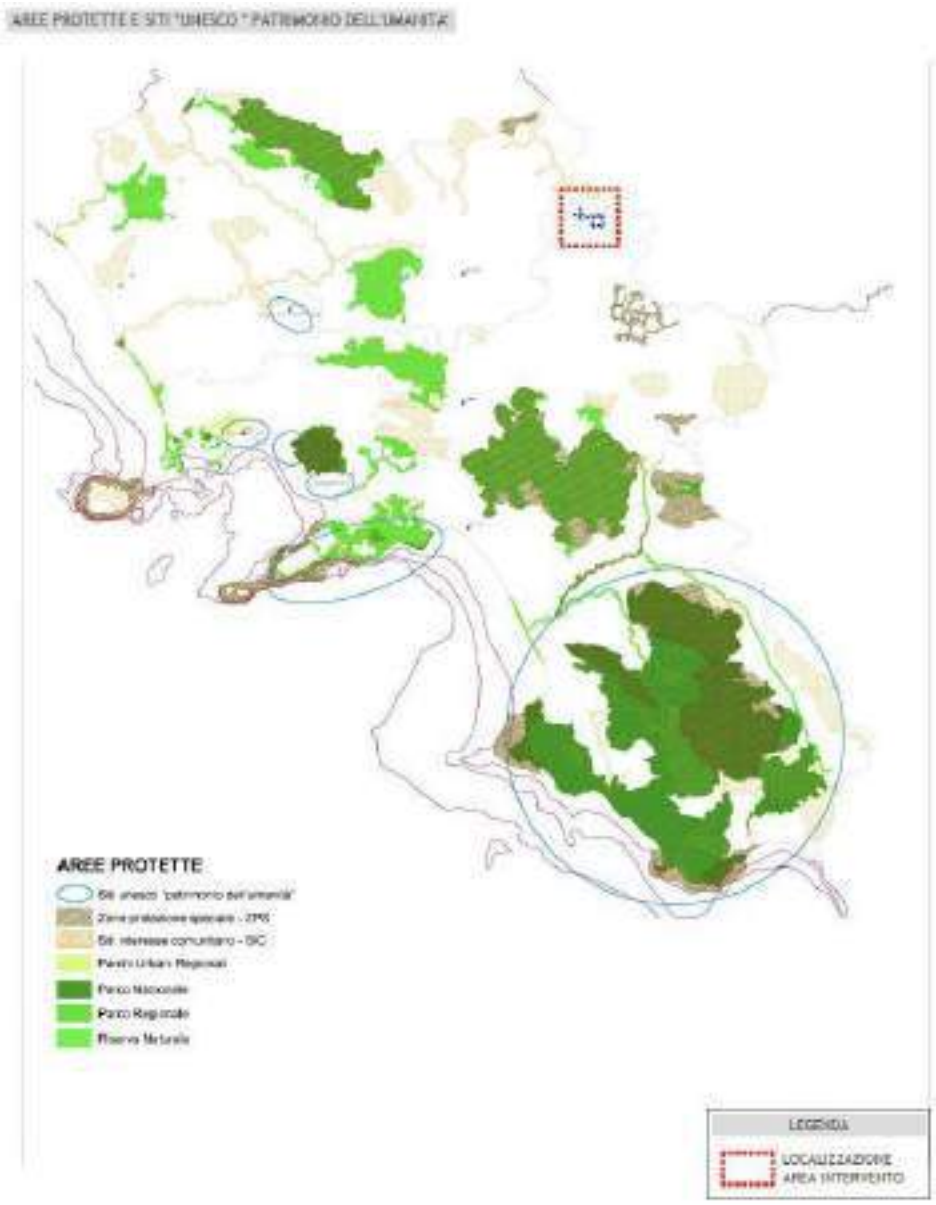
Riguardo la tematica della pianificazione paesistica regionale, nelle linee guida sono presenti elenchi e rappresentazioni cartografiche riguardanti:

- La perimetrazione dei Piani Territoriali Paesistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- I beni considerati di elevato pregio ricadenti in aree esterne ai PTP, quali le aree di tutela paesistica ai sensi dell'articolo 139 del D.Lgs 490/99, i parchi di interesse nazionale e le riserve naturali statali (L 394/91), i parchi e le riserve naturali regionali (LR 33/93), le aree individuate come Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Di seguito si riporta una cartografia del PTR dove vengono individuate le aree protette e siti Unesco:



Dall'analisi della documentazione cartografica, si rileva che l'area oggetto dell'intervento NON ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali; non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Per quanto riguarda l'appartenenza ai piani territoriali paesistici (PTP) della provincia di Benevento, il proponente rileva che le aree interessate dal progetto sono esterne a tali Piani.

Ai fini di una più esaustiva descrizione della compatibilità del Progetto si riporta la sintesi dell'analisi, con riferimento anche alle ulteriori cartografie presenti nel PTR, qui non estratte per brevità, ma riportate nell'allegato cartografico (cfr. 214304_D_D_0130 Screening dei vincoli – REGIONE CAMPANIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cartografia di piano	Sovrapposizione del Progetto con la risorsa ambientale/storico culturale individuata dal PPTR	Coerenza/contrasto del Progetto con il PTR
Rete ecologica	Il Progetto non ricade all'interno delle "aree di massima frammentazione ecosistemica" e nei "corridoi individuati, in particolare quello Appenninico principale, quelli regionali trasversali e costieri tirrenici".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Aree protette e siti Unesco	Il Progetto non ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali; non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Interesse Comunitario (SIC).	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Sistemi territoriali di sviluppo	Il Progetto ricade all'interno dei Sistemi Territoriali di Sviluppo: C2 – Fortore e B4 – Valle dell'Ufita	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
STS dominanti	L'area di intervento ricade nei Sistemi Territoriali di Sviluppo dominanti: Rurale – Manifatturiera e Rurale Culturale	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Visioning preferita	Il Progetto ricade in "Aree a vocazione agricola in cui vanno incentivate le tecniche ecocompatibili"	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Visioning tendenziale	Il Progetto ricade in "Aree vallive irrigue con tendenza a specializzazione produttiva"	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Risorse naturalistiche e agroforestali	Il Progetto interessa essenzialmente la categoria B3 "Aree agricole dei rilievi collinari"	Nelle aree collinari deve essere salvaguardata l'integrità del territorio rurale e aperto e deve essere mantenuta la sua multifunzionalità necessaria per lo sviluppo locale basato sulla diversificazione delle attività agricole, sull'incremento delle produzioni tipiche di qualità, sulla promozione delle filiere agroenergetiche; sull'integrazione delle attività agricole con quelle extraagricole.

Cartografia di piano	Sovrapposizione del Progetto con la risorsa ambientale/storico culturale individuata dal PPTR	Coerenza/contrasto del Progetto con il PTR
		quali le produzioni sostenibili nei settori artigianale, manifatturiero e dei servizi. Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Sistemi del territorio rurale e aperto	Il Progetto ricade nel Sistema n.16 "Colline dell'Alto Tammaro e Fortore".	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Strutture storico archeologiche del paesaggio	Il Progetto non riguarda i beni storici extraurbani, i siti archeologici, le centuriazioni romane e gli ambiti di paesaggio archeologici. Il solo cavidotto max 36kV, interrato al di sotto della viabilità esistente o di suoli agricoli, interferisce con le Centuriazioni romane ed in particolare con una strada romana.	È stata redatta la Relazione Archeologica, per la ricognizione puntuale dei siti archeologici e dei rischi connessi alla realizzazione del Progetto. In particolare, il cavidotto segue un percorso che dovrebbe essere quasi parallelo a quello della Via Traiana. Tuttavia, occorre precisare che il percorso dell'importante arteria stradale romana delineato dagli studiosi resta in gran parte ipotetico. Tenuto conto di ciò, i lavori che prevederanno movimento terra saranno svolti sotto il controllo di operatori qualificati. Si precisa, infine, che il cavidotto sarà realizzato principalmente al di sotto della viabilità esistente, prevedendo modeste lavorazioni di scavo. Laddove, non possibile, occuperà suoli adibiti allo stato attuale all'attività agricola. Ciò evidenzia come tutte le aree interessate siano già caratterizzate da antropizzazione. Il progetto non risulta in contrasto con il PTR
Ambiti di paesaggio	Il Progetto ricade nell'ambito n. 18 "Fortore e Tammaro"	Il progetto non risulta in contrasto con il PTR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi svolta, la realizzazione delle opere previste in progetto non è in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni del PTR della Regione Campania.

È stata comunque effettuata valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.

Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) – Benevento

Di seguito vengono riportate le valutazioni effettuate dal proponente nell'ambito del SIA in riferimento alla coerenza del progetto con il PTCP di Benevento

Categorie del PTCP presenti nel contesto e interessate dagli interventi e manufatti del Progetto		
Tavola	**Sovrapposizione del Progetto con le categorie individuate dal PTCP**	**Coerenza/contrasto del Progetto con il PTCP**
Tav. B1.1 Sistema ambientale Capisaldi del sistema ambientale	L'impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità) non interessa i capisaldi del sistema ambientale Il cavidotto max 36kV attraversa in un tratto, ed in particolare in corrispondenza del Fiume Miscano, il "Corridoio ecologico di livello provinciale del Miscano (fascia di almeno metri 200 per lato, dalla sponda).	Il Cavidotto max 36kV in corrispondenza del corridoio ecologico del Miscano sarà posato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), senza comportare interventi di rilevante trasformazione, ne arature profonde e/o movimenti di terra che possano alterare in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo degli alvei fluviali, né comporterà estrazione di materiali litoidi dalle aree fluviali, tale da modificarne le sezioni di deflusso. Inoltre il cavidotto sarà completamente interrato (non staffato a ponte) e non visibile all'occhio umano. Tale operazione consentirà di apportare benefici qualitativi in termini di impatti paesaggistici, inoltre concorrerà a ridurre altre eventuali interferenze, quali ad esempio pericoli in caso di esondazione dei corsi d'acqua, permettendo inoltre la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico. Si precisa infine che nella fascia di 200m attraversata dal cavidotto interrato sono presenti territori agricoli, già antropizzati. Pertanto anche nella fascia di rispetto la realizzazione di un cavidotto interrato non comporterà asportazione di elementi naturali e non creerà, durante la fase di cantiere, un disturbo significativo alla fauna eventualmente presente. **Il progetto non risulta in contrasto con il PTCP**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cartografia di piano	Sovrapposizione del Progetto con le categorie individuate dal PTCP	Coerenza/contrasto del Progetto con il PTCP
P.04 - Rete ecologica	Le opere di connessione si collocano su aree di presidio antropico corrispondenti alle "matrici agricole" L'impianto di Rete per Connessione, ubicato all'interno della futura S.E. Ariano Irpino ricade nella fascia di tutela dei corsi d'acqua di 1000m.	L'impianto di Rete per la Connessione è previsto all'interno della futura S.E. Ariano Irpino, così come previsto dalla Soluzione Tecnica Minima. La realizzazione della Connessione dell'impianto Eolico alla futura S.E. Ariano non comporterà un aggravio degli impatti già considerati, o comunque prevedibili, analizzati durante l'autorizzazione della Stazione Elettrica Ariano Irpino. **Il progetto non risulta in contrasto con il PTCP**
P.07.2 - Vincoli Paesaggistici, Archeologici e Naturalistici	Il Cavidotto max 36kV attraversa "aree rispetto fiumi (art. 142)" ed in particolare quella relativa al Torrente Pecoraro	L'attraversamento del solo cavidotto max 36kV, al di sotto della viabilità esistente, avverrà mediante tecniche non invasive, garantendo l'assenza di interferenze con la sezione libera di deflusso dei beni. Anche l'impatto sulla componente "paesaggio" vista l'entità dell'intervento, tenuto conto che il cavidotto sarà posato interrato, è da considerarsi non significativa. **Il progetto non risulta in contrasto con il PTCP**

Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale

Nel SIA si riporta che rispetto all'inquadramento generale della cartografia de Piano Faunistico Regionale si rileva che alcuni aerogeneratori sono prossimi a zone con maggiore presenza di specie importanti di uccelli nidificati mentre altri costeggiano una principale rotta migratoria, pertanto è stata redatta una relazione faunistica e floristica che analizza la flora e la fauna

2.3.4.1. Verifica di compatibilità del Progetto

Si premette che la scala di rappresentazione della cartografia del Piano Faunistico Regionale non consente una verifica puntuale e precisa dell'interferenze del Progetto, bensì ne fornisce un inquadramento generale. Da tale inquadramento generale si rileva che alcuni aerogeneratori sono prossimi a zone con maggiore presenza di specie importanti di uccelli nidificati ed altri, invece, costeggiano una principale rotta migratoria.

Avendo evidenziato tali possibili interferenze, dall'inquadramento a scala vasta del Piano Faunistico, si rendono necessari ulteriori approfondimenti per comprendere la reale interferenza del Progetto con l'avifauna presente.

Pertanto, è stata redatta una relazione faunistica e floristica (cfr. 214304_D_R_0297 Relazione faunistica e floristica) che analizza la flora e la fauna potenzialmente presente all'interno dell'area di progetto.

In particolare, dalla Valutazione condotta si evince che le eventuali rotte di migrazione o, più verosimilmente, di spostamento locale esistenti nel territorio non verranno influenzate negativamente dalla presenza dell'impianto eolico realizzato in modo da conservare una discreta distanza fra i vari aerogeneratori e tale da non costituire un reale effetto barriera. Le rotte migratorie di una certa rilevanza presenti nell'area vasta sono quella lungo la costa tirrenica, inoltre da segnalare anche spostamenti minori lungo gli assi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, dal riscontro effettuato, si rileva che il Progetto non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993.

Tuttavia, al fine di tener conto delle possibili incidenze negative del Progetto sulle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, tenuto in considerazione della "prossimità" dell'Impianto Eolico (distanza inferiore a 5km) da alcuni siti della Reta Natura 2000, si è redatto uno studio di incidenza, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti:

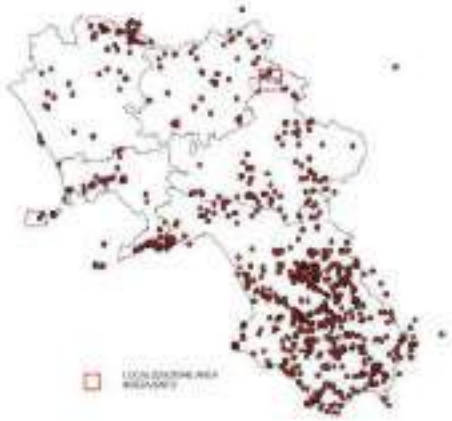
214304_D_R_0114 Studio di Incidenza

Aree importanti per la migrazione degli uccelli e gli spostamenti della fauna

Sul territorio campano sono presenti diverse aree importanti per la migrazione degli uccelli, le principali sono le isole che sono utilizzate come luogo di sosta e di rifornimento lungo il viaggio di attraversamento del Mar Mediterraneo e le coste ricoperte dalla vegetazione della macchia mediterranea ottima per il rifornimento. Allo stesso modo i principali corsi d'acqua e le zone umidi e costituiscono le vie primarie che dal mare consentono di addentrarsi verso l'interno e attraversare l'Appenino.

In base a questi punti di riferimento ed ai dati dei rilievi faunistici è possibile costruire una carta delle rotte migratorie

Per quanto riguarda, poi, le specie direttamente coinvolte da possibili impatti dovuti alla presenza del parco eolico, facendo riferimento al Nibbio reale che è risultato di grado sensibile, si precisa che sono stati ritrovati ambienti adatti alla nidificazione nei pressi del campo eolico e che l'area potrebbe essere frequentata solamente di passaggio ed in maniera occasionale in fase trofica vista l'alta antropizzazione dovuta non solo alla presenza di altri campi eolici ma anche da una intensa utilizzazione agricola del territorio



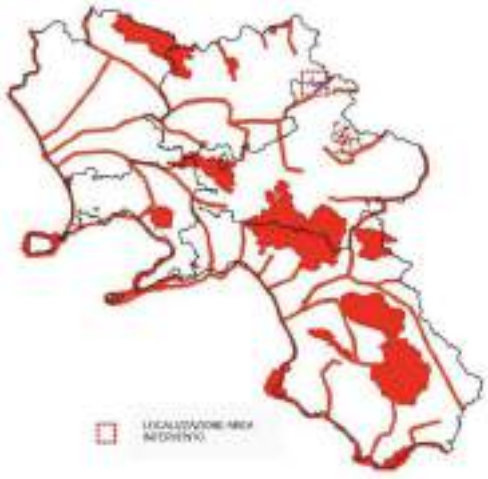
Piano Faunistico - Maggiore presenza di specie importanti di uccelli nidificati



Piano Faunistico - Principali rotte migratorie degli uccelli

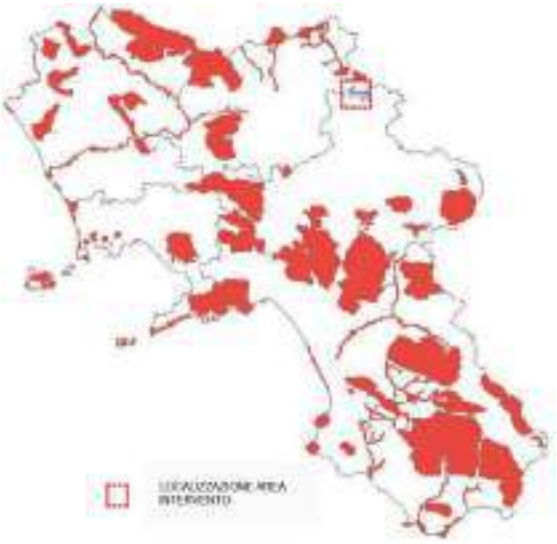


Piano Faunistico - Principali valichi montani



Piano Faunistico – Importanza come aree di svernamento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Piano Faunistico - Aree habitat importanti



Piano Faunistico Regionale - Zone di ripopolamento e Cattura

In prima analisi per la componente Biodiversità, sia dal punto di vista normativo che tecnico, non è stata svolata una valutazione esaustiva della compatibilità dell'opera rispetto ai vincoli normativi. Le considerazioni a supporto della compatibilità normative si basano su dati, soprattutto per la componente faunistica, insufficienti.

Le considerazioni a supporto della valutazione di compatibilità dell'intervento, rispetto alle fasce di rispetto fluviali, non analizzano tutte le diverse componenti e non valutano la eventuali interferenze in fase di realizzazione del cavidotto.

Rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale, quali: PTR Regione Campania, PTCP Benevento, PTCP Avellino, si da per scontata la compatibilità dell'opera senza prendere in considerazione il reale valore ecologico, soprattutto in riferimento alla Rete Ecologica Regionale e provinciale.

Nell'ambito della richiesta di integrazioni di cui alla nota dello Staff 501792 è stato chiesto di rivedere, sulla base delle suddette valutazione, il quadro di riferimento vincolistico e approfondire gli aspetti faunistici ed ecologici sulla base di un analisi di maggior dettaglio.

VINCOLI AMBIENTALI E STORICO-CULTURALI PRESENTI NELL'AREA DI UBICAZIONE DEL PROGETTO

Nel presente Paragrafo sono analizzati i vincoli territoriali, paesaggistici e storico culturali (elencati in Tabella 2) In Tabella 2 si riporta un inquadramento del regime vincolistico presente nell'area di studio, comprendente il sito del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome vincolo	Provvedimento Vigente	Note
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI		
Bellezze Individuate (Immobili ed Aree di Notevole Interesse Pubblico)	*D.Lgs. 42/2004 es.m.i, art.136, comma1, letteraa) e b) – (ex Legge 1497/39)*	*Beni Vincolati con Provvedimento Ministeriale o Regionale di Notevole Interesse Pubblico*
Bellezze d'Insieme (Immobili ed Aree di Notevole Interesse Pubblico)	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art.136, comma1, letterac) e d) – (ex Legge 1497/39)*	
Territori costeri compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia anche per i terreni elevati sul mare	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera a) – (ex Legge 431/85)*	Vincoli Opes Legis
Territori contermini ai laghi compresi per una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera b) – (ex Legge 431/85)*	
Fiumi Torrenti e Corsi d' Acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera c) – (ex Legge 431/85)*	
Montagne per la parteeccedente 1.600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 m sul livello del mare per la catena appenninica	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera d) – (ex Legge 431/85)*	
I ghiacciai e i circhi glaciali	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera e) – (ex Legge 431/85)*	
Parchi e Riserve Nazionali o Regionali nonché i territori di protezione esterna dei parchi	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera f) – (ex Legge 431/85)*	
Territori coperti da Foreste e Boschi	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera g) – (ex Legge 431/85)*	
Zone Umide	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera i) – (ex Legge 431/85)*	
Vulcani	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera l) – (ex Legge 431/85)*	
Zone di Interesse Archeologico	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, art. 142, comma1, lettera m) – (ex Legge 431/85)*	
BENI CULTURALI		
Beni Storico Architettonici	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Art. 10 – (ex Legge 1089/39)*	
Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali	*D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. Art. 10*	
Aree Protette Zone SIC e ZPS	*Direttiva habitat*	

Tabella 2 - Vincoli Territoriali Paesaggistici e Storico Culturali

È stata redatta la relazione paesaggistica secondo l'art. 1 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, al fine di valutare il corretto inserimento del Progetto nel contesto paesaggistico.

L'impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e nuova viabilità) non rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004.

Parte del Cavidotto max 36kV, la Stazione Elettrica d'Utenza, l'Impianto d'Utenza per la connessione e l'Impianto di Rete per la Connessione, invece, ricadono in un'area di notevole interesse pubblico, identificata come "aree denominate Piano del Nuzzo, Contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco nel comune di Ariano Irpino (AV)".

Tuttavia, Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione III, con sentenza n.2678 del 13 febbraio 2015 ha annullato il Decreto del 31/07/2013 della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate "Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco" nel comune di Ariano Irpino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi svolta, si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.

Con riferimento ai **Vincoli Ope Legis** alcuni tratti del Cavidotto max 36kV interessano "aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142 del D.Lgs 42/2004.

Per quanto riguarda i **Beni Storico Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali**, si evince che nell'area di intervento dell'impianto eolico **non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..**

Il Progetto **non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993.**

PIANIFICAZIONE SETTORIALE

Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

I comuni interessati dal progetto ricadono negli ambiti di competenza **dell'ex Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno e dell'ex autorità di bacino Regionale della Puglia**.

Tale autorità si sono dotate di Piani Stralci per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

<u>Pericolosità da frana e da valanga</u>

Sintetizzando

AUTORITA' DI BACINO UoM Volturno – UoM Liri Garigliano	
TIPOLOGIA DI OPERA DA REALIZZARE	TIPOLOGIA DI RISCHIO
Aerogeneratori (WTG CM1, WTG CM2, WTG CM4, WTG CM5, WTG CM6) con relative piazzole e nuova viabilità	Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi – C1
Cavidotto max 36kV	
Impianto di rete per la connessione	
Aerogeneratore WTG CM3 con relativa piazzola e nuova viabilità	Area di moderata attenzione – A2
Cavidotto max 36kV	
Cavidotto max 36kV	Area di medio – alta attenzione – A3

Tabella 5 - Sintesi pericolosità geomorfologica Autorità di Bacino UoM Volturno – UoM Liri Garigliano

AUTORITA' DI BACINO UoM Regionale Puglia e Interregionale Ofanto	
TIPOLOGIA DI OPERA DA REALIZZARE	TIPOLOGIA DI RISCHIO
Cavidotto max 36kV	Pericolosità geomorfologica elevata (P.G.2)
Cavidotto AT	
Cavidotto max 36kV	Pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1)

Tabella 6 - Sintesi pericolosità geomorfologica Autorità di Bacino UoM Regionale Puglia e Interregionale Ofanto

<u>Il</u> cavidotto max 36kV è interferente con un'area a pericolosità geomorfologica più elevata (A3), per un tratto di circa 175m. La scelta del tracciato del Cavidotto max 36kV è condizionata principalmente dal voler sfruttare la viabilità esistente (evitando ulteriori sottrazioni di suolo agricolo/naturale), dal doversi collegare alla rete elettrica nazionale con uno stallo a 150kV in antenna sulla futura stazione elettrica Ariano, così come previsto dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) rilasciata dal gestore ed accettata dalla società proponente e dal voler evitare aree caratterizzate da una pericolosità geomorfologica più elevata.

Gli aerogeneratori, che il cavidotto max 36kV deve collegare alla rete elettrica nazionale, sono stati posizionati evitando le aree caratterizzate da elevata pericolosità geomorfologica ed in maniera compatibile con le peculiarità paesaggistiche del contesto in cui si inseriscono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pericolosità idraulica

Con riferimento alla perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico non si rilevano interferenze con il Progetto, composto da impianto Eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità), cavidotto max 36kV, Stazione Elettrica d'Utenza, Impianto d'Utenza per la Connessione (linea AT) e Impianto di Rete per la connessione.

Reticolo idrografico

Il tracciato del cavidotto max 36kV attraversa in diversi punti il reticolo idrografico, non oggetto di verifiche idrauliche o di perimetrazioni su base geomorfologica e storica, così come identificabile dalla cartografia IGM. Al fine di analizzare le suddette interferenze con relativa soluzione è stato redatto uno Studio di Compatibilità Idrologica e Idraulica a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti:

Vincolo idrogeologico

L'obiettivo del vincolo è quello del mantenimento delle condizioni di stabilità idrogeologica delle superfici interessate da interventi che ne potrebbero stravolgere le caratteristiche.

Una parte delle aree di intervento sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del RD 30 dicembre 1923, n. 3267. In particolare si fa riferimento a tutti gli aerogeneratori, con relative piazzole e viabilità d'accesso e ad una parte del percorso del cavidotto max 36kV. Si è dunque proceduto alla domanda di autorizzazione, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii..

Piano di tutela delle acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA)

Per la descrizione di dettaglio dei corpi idrici superficiali e sotterranei dell'area di interesse si rimanda alla descrizione della componente "ambiente idrico" del quadro di riferimento ambientale (cfr. 4.5).

Si sottolinea che il Progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici e pertanto non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare. Il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA e del PGA.

Piano Regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria

Nel caso in esame, trattandosi di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non risulta in contrasto con quanto definito dalla Regione Campania in materia di pianificazione per la tutela ed il risanamento della qualità dell'aria. Anzi, la produzione di energia con fonti rinnovabili consente di risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)

Il Progetto per la realizzazione del parco eolico ricade al di fuori delle aree di incompatibilità assoluta (ATZ, TOCS) ed al di fuori della OHS.

Pertanto, il Progetto non rientra tra le condizioni di incompatibilità e di limitazione previste per gli impianti eolici, ricadenti in prossimità di aeroporti.

Al di fuori delle condizioni predette, rimane invariata l'attuale procedura che prevede la valutazione degli Enti aeronautici ed il parere di ENAC.

Si procederà, pertanto, alla richiesta del parere di compatibilità aeroportuale/aeronautica.

Piano di Zonizzazione Acustica Comunale

Le possibili sorgenti di rumore associate al Progetto, ovvero l'impianto eolico costituito da n. 7 aerogeneratori, ricadono nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), il quale ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica del proprio territorio con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 14/06/2014 e classifica l'area dell'Impianto Eolico e come Classe III – Aree di tipo misto.

Il rumore emesso ha due diverse origini:

- l'interazione della vena fluida con le pale del rotore in movimento ed in tal caso il rumore aerodinamico associato può essere minimizzato in sede di progettazione e realizzazione delle pale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di tipo meccanico, da parte del generatore elettrico e degli aerotermi di raffreddamento e anche in questo caso il miglioramento della tecnologia ha permesso una riduzione notevole del rumore che viene peraltro circoscritto il più possibile nella navicella con l'impiego di materiali isolanti.

La descrizione dell'impatto acustico generato dall'impianto è approfondita nell'ambito della Relazione previsionale di impatto acustico, a cui si rimanda.

Dall'analisi svolta nello specifico documento tecnico si evince che la realizzazione dell'Impianto non apporterà significative variazioni al clima acustico ambientale nell'area circostante il lotto d'intervento. Inoltre, risultano rispettati i limiti di immissione diurna e notturni, i limiti di emissione diurni e notturni, mentre i limiti differenziali sono rispettati o non sono applicabili ai sensi dell'art. 4 co.2 del D.P.C.M: del 14/11/1997.

Con riferimento alla Stazione Elettrica d'Utenza, si precisa che tutti i macchinari, installati al suo interno, saranno a bassa emissione acustica. Il livello di emissione di rumore è in ogni caso in accordo ai limiti imposti dalla legislazione vigente.

PIANIFICAZIONE LOCALE

Il Comune di Castelfranco in Miscano è dotato di Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore n.525 del 04.02.1987.

Il Comune di Ariano Irpino è dotato di Piano Urbanistico Comunale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Avellino n0.1 del 22/03/2010, pubblicato sul B.U.R.C. n.34 del 03/05/2010, in vigore dal 18/05/2010. Ha inoltre approvato, con D.C.C. n. 19 del 29.4.2010, il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale,

Il Comune di Greci è dotato di Piano di fabbricazione approvato dal consiglio Comunale con Delibera n.15 del 27.6.77

Il Comune di Montecalvo Irpino è dotato di Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di C.C. n.38 del 24.03.1978 e successiva approvazione con prescrizione e rettifiche con delibera G.R. n. 1737 del 18.05.1984.

La Tabella seguente riassume sinteticamente il rapporto tra il progetto e gli strumenti di programmazione e pianificazione analizzati.

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)	Il piano contiene la strategia energetica della Regione Campania.	Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica regionale ed al soddisfacimento della domanda di energia elettrica per i prossimi anni.
Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili	Sono elencati i criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e gli elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio per gli impianti eolici.	Con riferimento alle indicazioni contenute nell'Allegato 3 del D.M. 10/09/10 in merito alle aree e siti non idonei, e tenuto conto dell'analisi cartografia riportata in allegato, si evince che il Progetto interessa le seguenti aree elencate al punto f) del già menzionato allegato: - aree perimetrate a pericolosità geomorfologica nei PAI delle competenti autorità di bacino; A tal proposito si precisa che l'intervento è consentito a condizione di garantire la sicurezza del territorio, non determinando condizioni di instabilità. Pertanto è stato redatto lo studio di compatibilità idrogeologica (cfr. 21430d_D_R_0284) che dimostra la fattibilità dell'intervento. Con riferimento all'allegato 4, contenente gli elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio, come si mostrerà nel prosieguo del presente studio di impatto ambientale, sono state considerate, compatibilmente con i vincoli ambientali, le strade esistenti, l'orografia, .., le varie misure di mitigazione riportate nel suddetto allegato, al fine di un miglior inserimento del Progetto nel territorio.
D.G.R. 533 della Regione Campania	Con D.G.R. 533 del 04/10/2016 la Regione Campania definisce i criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici con potenza superiore a 20kW, ai sensi del co.1 dell'art. 15 della L.R. n°6 del 5/04/2016.	Il Progetto interessa delle aree, ritenute potenzialmente non idonee, ai sensi dell'art. 15 co.1 della L.R. n° 6 del 5 aprile 2016 e della D.G.R. 533 del 04/10/2016. Tuttavia, l'indicazione delle aree come non idonee non può costituire un impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, dovendosi pur sempre valutare in concreto, caso per caso, se – nonostante i vincoli insistenti sull'area – l'impianto sia realizzabile, non determinando una compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione dell'area o del sito [cfr. par. 3.6 sentenze 7144/2018, 7145/2018, 7147/2018, 7148/2018, 7151/2018]. A tal proposito, si precisa che l'analisi degli impatti del Progetto su delle aree non idonee viene effettuata nel Quadro di riferimento Ambientale (Capitolo 4 della presente), supportata da alcune documentazioni specialistiche, quale ad esempio la Relazione Paesaggistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Piani Stralcio di Bacino dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Puglia e dell'ex Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno.	I Piani identificano le aree a pericolosità e a rischio idrogeologico, ovvero le aree a pericolosità/rischio idraulico e le aree a pericolosità/rischio di frane.	L'area d'intervento, come analizzato con più dettaglio e con riferimento alle singole componenti del Progetto nell'analisi del PAI, interessa aree perimetrate a pericolosità geomorfologica. Ai sensi delle NTA gli interventi sono consentiti, a condizione di garantire la sicurezza del territorio, non determinando condizioni di instabilità. Pertanto è stato redatto lo studio di compatibilità idrogeologica (cfr. 214304_D_R_0284) che dimostra la fattibilità dell'intervento, da punto di vista della sicurezza, con le condizioni di pericolosità dell'area. Con riferimento alla perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico non si rilevano interferenze con il Progetto. Tuttavia, il tracciato del cavidotto max 36kV attraversa in diversi punti il reticolo idrografico. È stato, pertanto, redatto apposito Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, in cui vengono analizzate le interferenze e la relativa soluzione con delle tecniche di posa in opera non invasive.
Vincolo idrogeologico	Il riferimento normativo è l'art. 1 del R.D. 30.12.1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" che stabilisce quali terreni sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici e le procedure da seguire nel caso di interventi di trasformazione dei terreni. La Regione Campania si è dotata, poi, della L.R. n.11 del 7/05/1996, modificata ed integrata dal R.R. n.3 del 28 settembre 2017 "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale" e dal R.R. n. 8 del 24 settembre 2018.	Parte delle aree di intervento sono interessate da vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Si è dunque proceduto alla domanda di autorizzazione, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 2809/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii., presentandola all' Ente delegato territorialmente competente, con le modalità stabilite nel suddetto Titolo V.
Piano di Tutela delle Acque (PTA) e Piano di Gestione delle acque (PGA)	I piani contengono i risultati dell'analisi conoscitiva e delle attività di monitoraggio relativa alla risorsa acqua, l'elenco dei corpi idrici e delle aree protette, individua gli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici e gli interventi finalizzati al loro raggiungimento o mantenimento, oltreché le misure necessarie alla tutela complessiva dell'intero sistema idrico.	Il Progetto in esame non prevede prelievi e/o scarichi dai corpi idrici e pertanto non interferirà con gli obiettivi di qualità ambientale da rispettare. Il progetto risulta compatibile e coerente con le misure previste dal PTA e PGA.

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Bellezze Individuale e Bellezze d'insieme	L'art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (ex Legge 1497/39) stabilisce i beni sottoposti a tutela, con Provvedimento Ministeriale o Regionale, per il loro notevole interesse pubblico.	L'impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e nuova viabilità) non rientra tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004. Parte del Cavidotto max 36kV, la Stazione Elettrica d'Utenza, l'impianto d'Utenza per la connessione e l'impianto di Rete per la Connessione, invece, ricadono in un'area di notevole interesse pubblico, identificata come "area denominata Piano del Nuzzo, Contrada S. Eleuterio, La Stanza, La Sprinia e Serra Monte Falco nel comune di Ariano Irpino (AV)". Tuttavia, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione III, con sentenza n.2676 del 13 febbraio 2015 **ha annullato** il Decreto del 31/07/2013 della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate "Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Stanza, La Sprinia e Serra Monte Falco" nel comune di Ariano Irpino. È stata comunque redatta la relazione paesaggistica secondo l'art. 1 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, al fine di valutare il corretto inserimento del Progetto nel contesto paesaggistico. Dall'analisi svolta, si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.
Vincoli Ope Legis	L'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. individua un elenco di beni sottoposti a tutela per il loro interesse paesaggistico (Ope Legis).	Alcuni tratti del Cavidotto max 36kV interessano "aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142, comma1, lett. c) del D.Lgs 42/2004. Al fine di minimizzare gli impatti sui beni tutelati per legge e quindi sul paesaggio, l'attraversamento dei corsi d'acqua da parte del cavidotto max 36kV sarà effettuato in sub-alveo mediante trivellazione orizzontale controllata. Si fa presente che, ai sensi dell'Allegato A del D.P.R. n.31 del 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", i cavidotti interrati interferenti con vincoli paesaggistici (fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici) sono esenti da autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano nella casistica degli interventi di cui al punto A.15 dell'allegato A del suddetto Decreto. Tanto a dimostrazione del fatto che anche la normativa nazionale di settore ritiene che interventi come quello previsto in progetto siano tali da non determinare interferenze di carattere paesaggistico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Beni Storici Architettonici, Aree Archeologiche, Parchi Archeologici e Complessi Monumentali	Individuazione, dal sito vincoliinrete.gov.beniculturali.it, dei beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..	Nell'area di intervento dell'impianto eolico non vi sono beni architettonici vincolati e aree archeologiche ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Si rileva la vicinanza del solo cavidotto AT, interrato al di sotto della viabilità sterrata rurale, con il bene architettonico di interesse culturale dichiarato: "masseria La Sprinia". Tuttavia, si evidenzia che l'intervento relativo alla posa in opera del cavidotto AT al di sotto della viabilità rurale, non può modificare gli attuali caratteri architettonici dei fabbricati presenti. Si evidenzia, infine, che dall'analisi del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) di Avellino e dalla Pianificazione Comunale di Ariano Irpino sono stati evidenziati o si evidenzieranno nel corso della trattazione elementi come la Via Traiana, il Tratturello Foggia Camporeale. È stato, pertanto, redatto il documento documento di valutazione del rischio e dell'impatto archeologico (cfr. 214304_D_R_0340) per la ricognizione dei beni archeologici e dei rischi connessi alla realizzazione dello stesso, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti. In particolare, tenuto conto del potenziale rischio archeologico, soprattutto nelle aree a sud/sud-est del territorio comunale di Castelfranco in Miscano, tutti i lavori che prevedono terra dovrebbero essere svolti sotto il controllo di operatori qualificati per tale tipo di attività.
Aree Appartenenti alla Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette	La Rete Natura 2000 costituisce la più importante strategia d'intervento dell'Unione Europea per la salvaguardia degli habitat e delle specie di flora e fauna. La legge n. 394/91 Legge Quadro sulle aree Protette definisce la classificazione delle aree naturali protette ed istituisce l'Elenco ufficiale delle aree protette.	Dal riscontro effettuato emerge che le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), IBA ed in nessuna Area Naturale Protetta ai sensi della L.R. n. 33 del 1° settembre 1993. Tuttavia, al fine di tener conto delle possibili incidenze negative del Progetto sulle aree appartenenti alla Rete Natura 2000, tenuto in considerazione della "prossimità" dell'Impianto Eolico (distanza inferiore a 5km) da alcuni siti della Rete Natura 2000, si è redatto uno studio di incidenza, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti: 214304_D_R_0114 Studio di Incidenza.

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Pianificazione Territoriale Regionale (P.T.R.)	Il PTR individua il patrimonio di risorse ambientali e storico culturali del territorio, definisce le strategie di sviluppo locale, detta le linee guida e gli indirizzi per la pianificazione territoriale e paesaggistica in Campania.	La realizzazione delle opere previste in progetto non è in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni del PTR della Regione Campania. È stata comunque effettuata valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.
Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)	Il PTCP recepisce le direttive del PTR.	Il progetto non risulta in contrasto con il PTCP. È stata comunque effettuata valutazione di compatibilità paesaggistica da cui si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.
Piano Faunistico Venatorio Regionale e Provinciale	Gli obiettivi del piano faunistico venatorio consistono nel realizzare le migliori distribuzioni qualitative e quantitative delle comunità faunistiche sul territorio regionale e nello stesso tempo garantire il diritto all'esercizio dell'attività venatoria.	Dall'inquadramento generale fornito dal Piano Faunistico Regionale si rileva che alcuni aerogeneratori sono prossimi a zone con maggiore presenza di specie importanti di uccelli nidificati ed altri, invece, costeggiano una principale rotta migratoria. Avendo evidenziato tali possibili interferenze, si rendono necessari ulteriori approfondimenti per comprendere la reale interferenza del Progetto con l'avifauna presente. Pertanto, è stata redatta una relazione faunistica e floristica (cfr. 214304_D_R_0297 Relazione faunistica e floristica) che analizza la flora e la fauna potenzialmente presente all'interno dell'area di progetto. Da tali Studi si evince che le eventuali rotte di migrazione o, più verosimilmente, di spostamento locale e le specie sensibili all'impianto (come il nibbio reale) non verranno influenzate negativamente dalla presenza dell'impianto eolico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano/Programma	Prescrizioni/Indicazioni	Livello di compatibilità
Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria	La Regione Campania ha adottato un Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria approvato con delibera di Giunta Regionale n. 167 del 14/02/2006 e pubblicato sul BURC numero speciale del 5/10/2007, con gli emendamenti approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 27/06/2007. Ai sensi D. Lgs. 155/10 e ss.mm.i. il Piano, nelle more del suo aggiornamento, è stato integrato con la D.G.R. n. 811 del 27/12/2012 e con la D.G.R. n. 683 del 23/12/2014	Nel caso in esame, trattandosi di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non risulta in contrasto con quanto definito dalla Regione Campania in materia di pianificazione per la tutela ed il risanamento della qualità dell'aria. Anzi, la produzione di energia con fonti rinnovabili consente di risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale.
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)	L'Ente, al fine di garantire la sicurezza aerea, individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le relative limitazioni. Inoltre, definisce i criteri con i quali selezionare i nuovi impianti/manufatti da assoggettare alla preventiva autorizzazione dell'ENAC.	Il Progetto per la realizzazione del parco eolico ricade al di fuori delle aree di incompatibilità assoluta (ATZ, TOCS) ed al di fuori della OHS. Pertanto, il Progetto non rientra tra le condizioni di incompatibilità e di limitazione previste per gli impianti eolici, ricadenti in prossimità di aeroporti. Al di fuori delle condizioni predette, rimane invariata l'attuale procedura che prevede la valutazione degli Enti aeronautici ed il parere di ENAC. Si procederà, pertanto, alla richiesta del parere di compatibilità aeroportuale/aeronautica.
Piano di Zonizzazione Acustica Comunale	Il comune di Castelfranco in Miscano ha recepito la Legge Quadro sull'inquinamento acustico del 26/10/1995 n. 447 e pertanto, si applicano i valori limite assoluti di immissione riportati nella tabella C allegata al D.P.C.M. del 14 novembre 1997.	Alla luce delle misurazioni e relativi calcoli previsionali effettuati nel documento "2134004_D_R_0274 Relazione previsionale di impatto acustico", si evince che la realizzazione dell'impianto non apporterà significative variazioni al clima acustico ambientale nell'area circostante il loro divenimento. Risultano rispettati i limiti di immissione diurna e notturni, i limiti di emissione diurni e notturni, mentre i limiti differenziali sono rispettati e non sono applicabili ai sensi dell'art. 4 co.3 del D.P.C.M. del 14/11/1997. Con riferimento alla Stazione Elettrica d'Utenza, si precisa che tutti i macchinari, installati al suo interno, saranno a bassa emissione acustica. Il livello di emissione di rumore è in ogni caso in accordo ai limiti imposti dalla legislazione vigente.
Pianificazione Locale (Comuni di Castelfranco in Miscano, Ariano Irpino, Greci e Monteleone Irpino)	Dall'analisi della pianificazione comunale vigente, si evince che il Progetto ricade in Zona Agricola. Il Cavidotto nsa 36kV sarà realizzato principalmente al di sotto della viabilità esistente.	Ai sensi dell'art. 12, co. 1, 3 e 7 del Decreto Legislativo n° 387/03, l'area è idonea all'installazione di impianti eolici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili. Con riferimento alle varie interferenze riscontrate da parte dei cavidotti sia 36kV e AT e dalla stazione elettrica d'utenza si evidenzia come i vari interventi siano consentiti e come se ne sia valutata la compatibilità nei vari documenti tecnici allegati al presente studio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.A.1 SINTESI DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE DEL SITO

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, **a seguito della prima richiesta di integrazioni e dell'esito della riunione di Conferenza di Servizi del 12.07.2023 il numero di aerogeneratori di cui è costituito l'impianto passa da 7 a 5 in dettaglio vengono eliminati gli aerogeneratori WTG CM7 e WTG CM1 e spostati gli aerogeneratori WTG CM5 e WTG CM2** mantenendo la potenza complessiva di picco di 29,4 MW. L'impianto sarà collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV).

In particolare, con il termine "Progetto" si fa riferimento all'insieme di: Impianto Eolico, costituito da n° 5 aerogeneratori, Cavidotto max 36kV, Stazione Elettrica d'Utenza, Impianto d'Utenza per la Connessione (cavidotto AT) ed Impianto di Rete per la connessione.

L'Impianto Eolico, ricade interamente nel comune di Castelfranco in Miscano (BN). Il cavidotto max 36kV, interrato al di sotto della viabilità esistente, o laddove non possibile, al di sotto di suoli agricoli, dai suddetti aerogeneratori, attraversa in minima parte il Comune di Greci (AV) per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di Ariano Irpino (AV). Inoltre per raggiungere l'aerogeneratore WTG CM5 è necessaria la realizzazione di un tratto di nuova viabilità che interessa in parte anche il comune di Montecalvo Irpino (AV).

Si riporta di seguito stralcio della corografia di inquadramento con le modifiche apportate nel corso del procedimento:

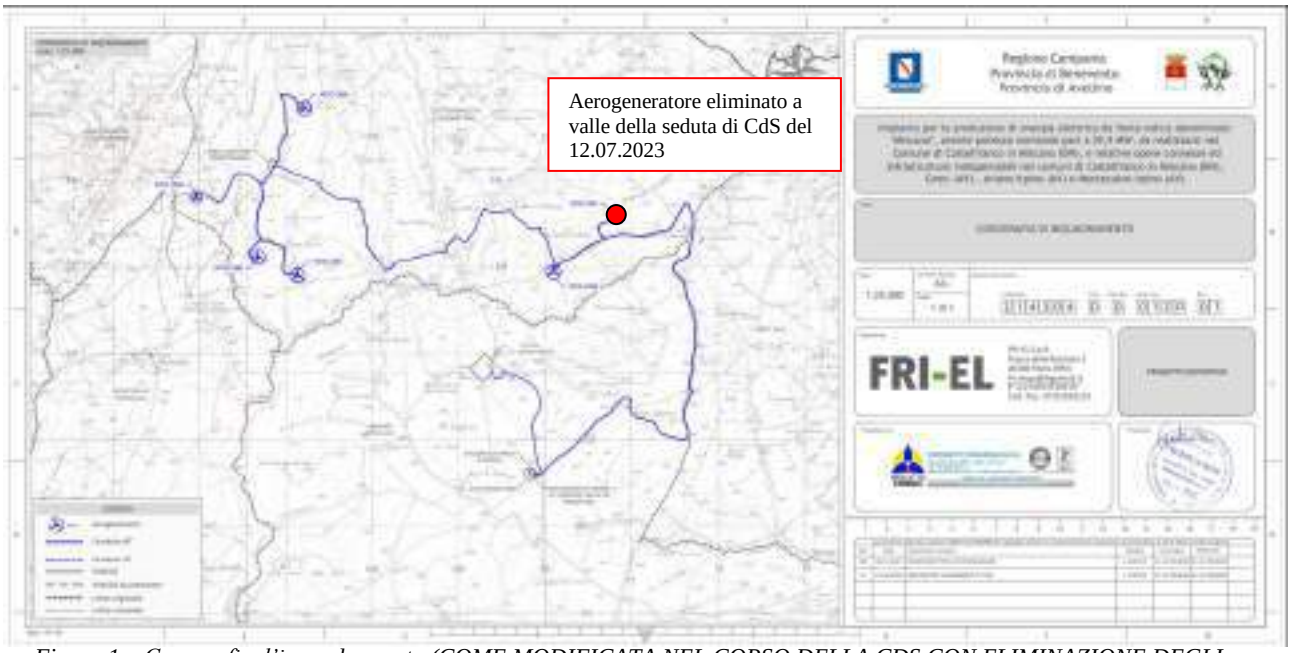


Figura 1 – Corografia d'inquadramento (COME MODIFICATA NEL CORSO DELLA CDS CON ELIMINAZIONE DEGLI AEROGENERATORI WTG CM7 e WTG CM1 E DELLO SPOSTAMENTO DEL WTG CM5 E DEL WTG CM2)

Circa l'inquadramento catastale, si evince quanto segue:

L'Impianto (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), il cavidotto max 36kV, la Stazione elettrica di utenza, l'Impianto di Utenza per la Connessione e l'Impianto di Rete per la Connessione ricadono all'interno dei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) sulle seguenti particelle catastali:

- Ariano irpino (AV):- Foglio 3, particelle 24-2-13-25-207-277-286-297-19-32-184-78-48-80-173-174-175-178-177-176-68-182; Foglio 4 , particelle 155-42-14-41-50-127-43;Foglio 2, particelle 834-60-55-831-59-183-830-845-844;
- Castelfranco in Miscano: Foglio 23 particelle 70-54-56-63-53-69; Foglio 31 particelle 51-52-53-46-29-68-47-48-30-37-81-44-88-82-43-74-78; Foglio 32 particelle 9-8-63-57-33-49-10-12-7-4-3-2-1-37-45-41-51-136-137-69-68-11-61--56-5; Foglio 33 particelle 88-73-74-13-71-76-14-43-77-75-90-

fonte: http://burc.regione.campania.it

91-47-48-55-49-106-50-56-51-107-52; Foglio 34 particelle 33-82-66; Foglio 37 particelle 42-43-44-48-49-50-51-86; Foglio 38 particelle 10-19-46-47-48-24-21-25-37-36-35-38-39-41-40-6-12-20-18-50-51-52-53-3-2-69-13; Foglio 39 particelle 12-13-127-147-14-128-15-145-57-187-186-65-59-185-184-61-74; Foglio 40 particelle 5-4-2-3-87-44-11-15-12-54-13-70-72-71-61-26-21-75--59-41; Foglio 41 particelle 32-33-34-35-47-45-11-13; Foglio 42 particelle 19-72-95-71-58-133-104-122-123-32-7-8-9-89-90-103-142-24-88; Foglio 43 particelle 29-34; Foglio 35 particelle 46;

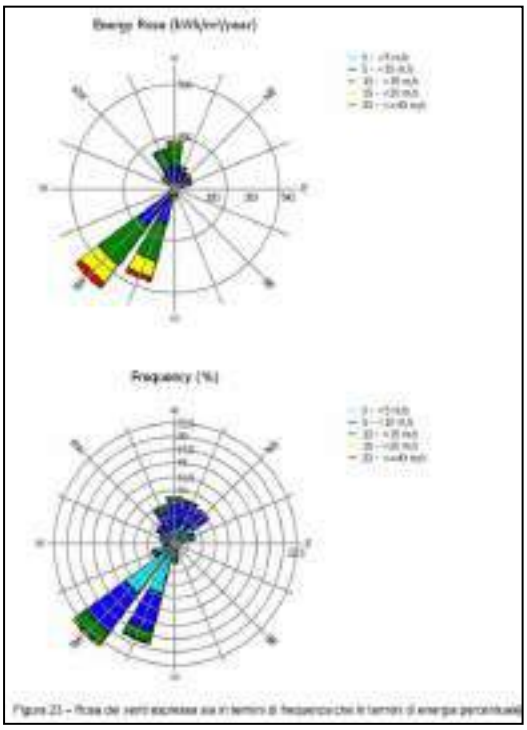
- Greci: Foglio 5 particelle 98-99-306-170-175-171-172-173-174-167-168; Foglio 13 particelle 210-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-188-258-145-146-183-210-259;
- Montecalvo Irpino: Foglio 2 particelle 23-26-6-21-54-30-55; Foglio 10 particelle 5-359-111.

Si riportano di seguito le coordinate in formato UTM (WGS84), con i fogli e le particelle in cui ricade la fondazione degli aerogeneratori:

AEROGENERATORE	COORDINATE AEROGENERATORE UTM (WGS84) - FUSO 33		Identificativo catastale		
	Long. E [m]	Lat. N [m]	Comune	Foglio	Particelle
WTG CM1	510.743	4.568.400	Castelfranco in Miscano	42	19
WTG CM2	510.024	4.567.752	Castelfranco in Miscano	41	33
WTG CM3	507.064	4.567.712	Castelfranco in Miscano	38	52-53
WTG CM4	506.610	4.567.924	Castelfranco in Miscano	38	39-41
WTG CM5	505.896	4.568.711	Castelfranco in Miscano	32	8
WTG CM6	507.145	4.569.645	Castelfranco in Miscano	31	81

1.A.2 CARATTERISTICHE ANEMOMETRICHE DEL SITO E PRODUCIBILITÁ ATTESA

Si riporta di seguito il grafico che riassume i principali parametri anemologici:



fonte: http://burc.regione.campania.it

1.A.3 MOTIVAZIONE SCELTA PROGETTUALE

Per valutare quantitativamente la natura del servizio offerto, possono essere considerati i valori specifici delle principali emissioni associate alla generazione elettrica tradizionale (fonte IEA):

CO2 (anidride carbonica)	496 g/kWh
1S02 (anidride solforosa)	0,93 g/kWh
NO2 (ossidi di azoto)	0,58 g/kWh
Polveri	0.029 g/kWh

Tabella 10 - Valori specifici delle emissioni associate alla generazione elettrica tradizionale - Fonte IEA

Sulla scorta di tali valori ed alla luce della producibilità prevista per l'impianto proposto, è possibile riassumere come di seguito le prestazioni associabili al parco eolico in progetto:

- Produzione totale annua **84.106.000** kWh/anno;

- Riduzione emissioni CO2 **41.716** t/anno circa;

- Riduzione emissioni SO2 **78** t/anno circa;

- Riduzione emissioni NO2 **48,78** t/anno circa;

- Riduzioni Polveri **2,44** t/anno circa.

Data la previsione di immettere in rete l'energia generata dall'impianto in progetto, risulta significativo quantificare la copertura offerta della domanda energetica in termini di utenze familiari servibili, considerando per quest'ultime un consumo medio annuo di 1.800 kWh.

Quindi, essendo la producibilità stimata per l'impianto in progetto, pari a **84.106.000 kWh/anno**, è possibile prevedere il soddisfacimento del fabbisogno energetico di circa **46.725** famiglie circa.

1.A.4 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Una volta realizzato, l'impianto consentirà di conseguire i seguenti risultati:

- immissione nella rete dell'energia prodotta tramite fonti rinnovabili quali l'energia solare;

- impatto ambientale relativo all'emissioni atmosferiche locale nullo, in relazione alla totale assenza di emissioni inquinanti, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti in accordo con quanto ratificato a livello nazionale all'interno del Protocollo di Kyoto;

- sensibilità della committenza sia ai problemi ambientali che all'utilizzo di nuove tecnologie ecocompatibili;

- miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale su cui ricade il progetto.

1.A.5 LAYOUT DI PROGETTO ED ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE

L'ottimizzazione del layout di progetto, circa gli aspetti attinenti all'impatto ambientale, paesaggistico, la trasformazione antropica del suolo, la producibilità e l'affidabilità è stato ottenuto partendo dall'analisi dei seguenti fattori:

- percezione della presenza dell'impianto rispetto al paesaggio circostante;

- orografia dell'area;

- condizioni geologiche dell'area;

- presenza di vincoli ambientali;

- ottimizzazione della configurazione d'impianto (conformazione delle piazzole, morfologia dei percorsi stradali e dei cavidotti);

- presenza di strade, linee elettriche ed altre infrastrutture;

- producibilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- micrositing, verifiche turbolenze indotte sugli aerogeneratori.

In generale, si può dunque affermare che la disposizione del Progetto sul terreno dipende oltre che da considerazioni basate su criteri di massimo rendimento dei singoli aerogeneratori, anche da fattori legati alla presenza di vincoli ostativi, alla natura del sito, all'orografia, all'esistenza o meno delle strade, piste, sentieri, alla presenza di fabbricati e, non meno importante, da considerazioni relative all'impatto paesaggistico dell'impianto nel suo insieme.

Con riferimento ai fattori suddetti si richiamano alcuni criteri di base utilizzati nella scelta delle diverse soluzioni individuate, al fine di migliorare l'inserimento del Progetto nel territorio:

- analisi dalla pianificazione territoriale ed urbanistica, avendo avuto cura di evitare di localizzare gli aerogeneratori all'interno e in prossimità delle aree soggette a tutela ambientale e paesaggistica;

- limitazione delle opere di scavo/riporto;

- massimo utilizzo della viabilità esistente; realizzazione della nuova viabilità rispettando l'orografia del terreno e secondo la tipologia esistente in zona o attraverso modalità di realizzazione che tengono conto delle caratteristiche percettive generali del sito;

- impiego di materiali che favoriscano l'integrazione con il paesaggio dell'area per tutti gli interventi che riguardino manufatti (strade, cabine, muri di contenimento, ecc.);

- attenzione alle condizioni determinate dai cantieri e ripristino della situazione "ante operam" delle aree occupate. Particolare riguardo alla reversibilità e rinaturalizzazione o rimboschimento sia delle aree occupate dalle opere da dismettere che dalle aree occupate temporaneamente da camion e autogru nella fase di montaggio degli aerogeneratori.

A tal proposito, si richiama l'Allegato 4 "elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio" del D.M.10/09/10 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili". Il pieno rispetto delle misure di mitigazione individuate dal proponente in conformità al suddetto allegato, costituisce un elemento di valutazione favorevole del Progetto. Come si mostrerà meglio nello Studio di Impatto Ambientale, sono state considerate le varie misure di mitigazione riportate nel suddetto allegato, al fine di un miglior inserimento del Progetto nel territorio. Tra queste misure di mitigazione, ve ne sono alcune da tener in considerazione nella configurazione del layout dell'impianto da realizzare.

In particolare, le distanze di cui si si è cercato di tener conto, compatibilmente con i vincoli ambientali, le strade esistenti, l'orografia, …, sono riportate nell'elenco sintetizzato di seguito:

- Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (punto 3.2. lett. n).

- Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore a 200 m (punto 5.3 lett. a).

- Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (punto 5.3 lett. b).

- Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre (punto 7.2 lett.a).

Si evidenzia che sono rispettati i punti 3.2. lett. n, 5.3 lett. a , 5.3 lett. b , 7.2 lett. a delle Linee Guida sopra elencati.

Sono infatti rispettate le distanze minime vincolanti tra le macchine, gli aerogeneratori si trovano a distanze maggiori di 200 m da unità abitative regolarmente censite, sono rispettate le distanze dai centri abitati e dalle strade provinciali o nazionali.

1.A.6 ALTERNATIVE TECNOLOGICHE

È stata presa in esame la possibilità di realizzare la stessa potenza con un altro impianto di energia rinnovale, quale il fotovoltaico considerando un sistema ad inseguitore solare monoassiale, detto "TRACKER", per sviluppare la medesima potenza sviluppata dall'impianto in progetto, pari a 29,4 MW, sarà necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

impiegare una superficie di suolo pari a circa 59,0 ha, con una incidenza di 2.0 ha /MW. Avendo valutato fattibilità dell'impianto fotovoltaico e impatti ambientali si è giunti alla conclusione che l'alternativa tecnologica di utilizzare un impianto fotovoltaico, a parità di energia prodotta, comporta un incremento dell'impatto complessivo sull'ambiente.

1.A.7 ALTERNATIVE DIMENSIONALI

Per quanto riguarda le eventuali alternative di carattere tecnologico viene valutata l'ipotesi di un campo eolico utilizzando aerogeneratori di taglia minore rispetto a quella di progetto.
Dal punto di vista dimensionale, gli aerogeneratori si possono suddividere nelle seguenti taglie:
- macchine di piccola taglia, con potenza compresa nell'intervallo 5-200 kW, diametro del rotore da 3 a 25 m, altezza del mozzo variabile tra 10 e 35 m;
- macchine di media taglia, con potenza compresa nell'intervallo 200-1.000 kW, diametro del rotore da 30 a 100 m, altezza del mozzo variabile tra 40 e 80 m;
- macchine di grande taglia, con potenza compresa nell'intervallo 1.000-5.000 kW, diametro del rotore superiore a 80 m, altezza del mozzo variabile tra 80 e 150 m.

Il confronto effettuato sulla base della produttività e degli impatti ambientali si giunge alla conclusione che la realizzazione di un impianto di media taglia comporta:
- un aumento del consumo di suolo agricolo;
- un aumento del raggio di interferenza acustica;
- un aumento della barriera visiva conseguente aumento dell'effetto selva;
- un maggiore disturbo per avifauna locale;
- un maggiore area di cantiere sia in fase di realizzazione che di dismissione;
- un maggiore costo di realizzazione.

Possiamo pertanto concludere che l'alternativa tecnologica di utilizzare aerogeneratori di media taglia invece di quelli di grande taglia previsti in progetto, a parità di energia prodotta, comporta un incremento dell'impatto complessivo sull'ambiente.

1.A.8 ALTERNATIVA ZERO

Questa prevede la non realizzazione dell'Impianto, mantenendo lo status quo dell'ambiente; ciò comporterebbe il mancato beneficio degli effetti positivi del progetto sulla comunità.

Non realizzando il parco, infatti, si rinuncerebbe alla produzione di energia elettrica pari a 84.106.000 kWh/anno che contribuirebbero a:

- risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero, di fatto, emessi da un altro impianto di tipo convenzionale;

- incrementare in maniera importante la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pacchetto Clima-Energia;

Inoltre, si perderebbero anche gli effetti positivi che si avrebbero dal punto di vista socioeconomico, con la creazione di un indotto occupazionale in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione.

Si evince che la considerazione dell'alternativa zero, sebbene non produca azioni impattanti sull'ambiente, compromette i principi della direttiva comunitaria a vantaggio della promozione energetica da fonti rinnovabili, oltre che precludere la possibilità di generare nuovo reddito e nuova occupazione.

1.A.9 NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

La realizzazione dell'opera è subordinata alla propria autorizzazione e pertanto la documentazione di progetto è stata redatta, innanzitutto, in funzione della procedura autorizzativa prevista per il tipo di impianto in trattazione, regolamentata dalla seguente normativa:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.

- D.M del 10 settembre 2010 "Linee guida nazionali per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si riporta inoltre un elenco di normativa tecnica e dei principali riferimenti normativi relativi ad apparecchiature e componenti d'impianto.

1.A.10 CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

È prassi consolidata far riferimento alla normativa internazionale IEC 61400-1 "Design requirements".

Si precisa che la progettazione e le verifiche di una struttura in Italia sono effettuate, ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 20 febbraio 2018 n. 8 - Suppl. Ord.) "Norme tecniche per le Costruzioni" (di seguito NTC2018) e della Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (G.U. 11 febbraio 2019 n.5–Suppl.Ord.) "Istruzioni per l'applicazione dell' Aggiornamento delle Norme Tecniche delle Costruzioni" di cui al D.M. 17 gennaio 2018".

Per quanto non diversamente specificato nella suddetta norma, per quanto riportato al capitolo 12 delle NTC 2018, si intendono coerenti con i principi alla base della stessa, le indicazioni riportate nei seguenti documenti:

- Eurocodici strutturali pubblicati dal CEN, con le precisazioni riportate nelle Appendici Nazionali;
- Norme UNI EN armonizzate i cui riferimenti siano pubblicati su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- Norme per prove su materiali e prodotti pubblicate da UNI.

Inoltre, a integrazione delle presenti norme e per quanto con esse non in contrasto, possono essere utilizzati i documenti di seguito indicati che costituiscono riferimenti di comprovata validità:
- Istruzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Linee Guida del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale e successive modificazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, previo parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul documento stesso;
- Istruzioni e documenti tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.).

Per quanto non trattato nella presente norma o nei documenti di comprovata validità sopra elencati, possono essere utilizzati anche altri codici internazionali; è responsabilità del progettista garantire espressamente livelli di sicurezza coerenti con quelli delle presenti Norme tecniche.

1.A.11 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n° 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 29,40 MW, nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), con opere connesse nei comuni Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV), definito il "Progetto".

Nello specifico, il progetto prevede:

- n° 5 aerogeneratori, tipo tripala diametro massimo pari a 162 m altezza complessiva massima 200 m;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt;
- n° 05 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi, di dimensioni di circa 40x70m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di 1.500 mq, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell'impianto;
- una rete di elettrodotto interrato a max 36 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a max 36 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione max36/150 kV;
- una stazione elettrica di utenza di trasformazione max36/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- Impianto di utenza per la connessione;
- L' Impianto di rete per la connessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.A.12 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PROGETTO

Aerogeneratori

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, nel corso del procedimento e della Conferenza di Servizi il numero di aerogeneratori di cui è costituito l'impianto passa da sette a cinque (vengono eliminati gli aerogeneratori WTG CM07 e successivamente WTG CM01) mantenendo la potenza complessiva di picco di 29,4 MW, collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV)

Il tipo di aerogeneratore previsto per l'impianto in oggetto (aerogeneratore di progetto) è ad asse orizzontale con rotore tripala e una potenza massima di 4.2 MW, avente le caratteristiche principali di seguito riportate:

- rotore tripala a passo variabile, di diametro massimo pari a 162 m, posto sopravvento alla torre di sostengo, costituito da 3 pale generalmente in resina epossidica rinforzata con fibra di vetro e da mozzo rigido in acciaio;
- navicella in carpenteria metallica con carenatura in vetroresina e lamiera, in cui sono collocati il generatore elettrico, il moltiplicatore di giri, il convertitore elettronico di potenza, il trasformatore BT/MT e le apparecchiature idrauliche ed elettriche di comando e controllo;
- torre di sostegno tubolare troncoconica in acciaio;
- altezza complessiva massima fuori terra dell'aerogeneratore pari a 200,00 m;
- diametro massimo alla base del sostegno tubolare: 4,80 m;
- area spazzata massima: 22,612 m².

Le fondazioni degli aerogeneratori saranno del tipo plinto su pali, di forma in pianta circolare, in calcestruzzo armato, le cui dimensioni sono riportate nella Relazione Tecnica. Si Precisa che quest'ultime potranno subire modifiche nel corso dei successivi livelli di progettazione.

Viabilità e piazzole

Piazzole di costruzione

Il montaggio dell'aerogeneratore richiede la predisposizione di aree di dimensioni e caratteristiche opportune, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine (elementi della torre, pale, navicella, mozzo, etc,) che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi.

Il montaggio dell'aerogeneratore (cioè, in successione, degli elementi della torre, della navicella e del rotore) avviene per mezzo di una gru tralicciata, posizionata a circa 25-30 m dal centro della torre e precedentemente assemblata sul posto; si ritiene pertanto necessario realizzare uno spazio idoneo per il deposito degli elementi del braccio della gru tralicciata. Parallelamente a questo spazio si prevede una pista per il transito dei mezzi ausiliari al deposito e montaggio della gru, che si prevede coincidente per quanto possibile con la parte terminale della strada di accesso alla piazzola al fine di limitare al massimo le aree occupate durante i lavori. Le dimensioni planimetriche massime delle singole piazzole sono circa 40 x70 m.

Viabilità di costruzione

La viabilità interna sarà costituita da una serie di strade e di piste di accesso che consentiranno di raggiungere agevolmente tutte le postazioni in cui verranno collocati gli aerogeneratori.

Tale viabilità interna sarà costituita sia da strade già esistenti che da nuove strade appositamente realizzate.

Le strade esistenti verranno adeguate in alcuni tratti per rispettare i raggi di curvatura e l'ingombro trasversale dei mezzi di trasporto dei componenti dell'aerogeneratore. Tali adeguamenti consisteranno quindi essenzialmente in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza, per la cui esecuzione sarà richiesta l'asportazione, lateralmente alle strade, dello strato superficiale di terreno vegetale e la sua sostituzione con uno strato di misto granulare stabilizzato. Le piste di nuova costruzione avranno una larghezza di 5,0 m e su di esse, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile, quindi verrà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore

fonte: http://burc.regione.campania.it

di 50 cm e infine uno strato superficiale di massicciata dello spessore di 10 cm. Verranno eseguite opere di scavo, compattazione e stabilizzazione nonché riempimento con inerti costipati e rullati così da avere un sottofondo atto a sostenere i carichi dei mezzi eccezionali nelle fasi di accesso e manovra. La costruzione delle strade di accesso in fase di cantiere e di quelle definitive dovrà rispettare adeguate pendenze sia trasversali che longitudinali allo scopo di consentire il drenaggio delle acque impedendo gli accumuli in prossimità delle piazzole di lavoro degli aerogeneratori. A tal fine le strade dovranno essere realizzate con sezione a pendenza con inclinazione di circa il 2%.

Piazzole e viabilità in fase di ripristino

A valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario, e la piazzola verrà ridotta per la fase di esercizio dell'impianto ad una superficie di circa 1500 mq oltre l'area occupata dalla fondazione, atte a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di manutenzione. Le aree esterne alla piazzola definitiva, occupate temporaneamente per la fase di cantiere, verranno ripristinate alle condizioni iniziali

Cavidotti max 36kV

Al di sotto della viabilità interna al parco o al di sotto delle proprietà private, correranno i cavi che trasmetteranno l'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla sottostazione max36kV/150kV e quindi alla rete elettrica nazionale.

Caratteristiche Elettriche del Sistema max 36kV

Tensione massima (Um)	36 Kv	
Frequenza nominale del sistema	50 Hz	
stato del neutro	isolato	
Massima corrente di corto circuito trifase		(1)
Massima corrente di guasto a terra monofase e durata		(1)

Note:

(1) da determinare durante la progettazione esecutiva dei sistemi elettrici.

Cavo max 36 KV: Caratteristiche Tecniche e Requisiti
Tensione di esercizio (Ue) max 36 kV

Tipo di cavo: Cavo max 36kV unipolare schermato con isolamento estruso, riunito ad elica visibile

Sigla di identificazione	ARG7H1(AR)E (X)
Conduttori	Alluminio
Isolamento	Mescola di polietilene reticolato (qualità DIX 8)
Schermo	filo di rame
Guaina esterna	Da definire durante la progettazione esecutiva dei sistemi elettrici
Potenza da trasmettere	Da definire durante la progettazione esecutiva dei sistemi elettrici
Sezione conduttore	Da definire durante la progettazione esecutiva dei sistemi elettrici
Messa a terra della guaina	Da definire durante la progettazione esecutiva dei sistemi elettrici
Tipo di posa	Direttamente interrato

Posa dei cavi

La posa dei cavi di potenza sarà preceduta dal livellamento del fondo dello scavo e la posa di un cavidotto in tritubo DN50, per la posa dei cavi di comunicazione in fibra ottica.

La posa dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni della Norma CEI 11-17.

Scavi e Rinterri

Lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza variabile da cm 50 a 120 al fondo dello scavo; la sezione di scavo sarà parallelepipeda con le dimensioni come da particolare costruttivo relativo al tratto specifico.

Dove previsto, sul fondo dello scavo, verrà realizzato un letto di sabbia lavata e vagliata, priva di elementi organici, a bassa resistività e del diametro massimo pari 2 mm su cui saranno posizionati i cavi direttamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

interrati, a loro volta ricoperti da un ulteriore strato di sabbia dello spessore minimo, misurato rispetto all'estradosso dei cavi di cm 10, sul quale posare il tritubo. Anche il tritubo deve essere rinfiancato, per tutta la larghezza dello scavo, con sabbia fine sino alla quota minima di cm 20 rispetto all'estradosso dello stesso tritubo.

Sopra la lastra di protezione in PVC l'appaltatrice dovrà riempire la sezione di scavo con misto granulometrico stabilizzato della granulometria massima degli inerti di cm 6, provvedendo ad una adeguata costipazione per strati non superiori a cm 20 e bagnando quando necessario.

Alla quota di meno 35 cm rispetto alla strada, si dovrà infine posizionare il nastro monitore bianco e rosso con la dicitura "cavi in tensione max 36kV " così come previsto dalle norme di sicurezza.

Le sezioni di scavo devono essere ripristinate in accordo alle sezioni tipiche sopracitate.

Nei tratti dove il cavidotto viene posato in terreni coltivati il riempimento della sezione di scavo sopra la lastra di protezione sarà riempito con lo stesso materiale precedentemente scavato; l'appaltatore deve provvedere, durante la fase di scavo ad accantonare lungo lo scavo il terreno vegetale in modo che, a chiusura dello scavo, il vegetale stesso potrà essere riposizionato sulla parte superiore dello scavo.

Lo scavo sarà a sezione obbligata sarà eseguito dall'Appaltatore con le caratteristiche riportate nella sezione tipica di progetto. In funzione del tipo di strada su cui si deve posare, in particolare in terreni a coltivo o similari, si prescrive una quota di scavo non inferiore a 1,30 metri.

Nei tratti in attraversamento o con presenza di manufatti interrati che non consentano il rispetto delle modalità di posa indicate, sarà necessario provvedere alla posa ad una profondità maggiore rispetto a quella tipica; sia nel caso che il sotto servizio debba essere evitato posando il cavidotto al di sotto o al di sopra dello stesso, l'appaltatore dovrà predisporre idonee soluzioni progettuali che permettano di garantire la sicurezza del cavidotto, il tutto in accordo con le normative. In particolare, si prescrive l'utilizzo di calcestruzzo o lamiere metalliche a protezione del cavidotto, previo intubamento dello stesso, oppure l'intubamento all'interno di tubazioni in acciaio. Deve essere garantita l'integrità del cavidotto nel caso di scavo accidentale da parte di terzi. In tali casi dovranno essere resi contestualmente disponibili i calcoli di portata del cavo nelle nuove condizioni di installazione puntuali proposte.

Negli attraversamenti gli scavi dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del personale dell'ente gestore del servizio attraversato. Nei tratti particolarmente pendenti, o in condizioni di posa non ottimali per diversi motivi, l'appaltatore deve predisporre delle soluzioni da presentare al Committente con l'individuazione della soluzione proposta per poter eseguire la posa del cavidotto in quei punti singolari.

Dove previsto il rinterro con terreno proveniente dagli scavi, tale terreno dovrà essere opportunamente vagliato al fine di evitare ogni rischio di azione meccanica di rocce e sassi sui cavi.

Cavidotto 150kV

Il nuovo elettrodotto a 150 kV sarà realizzato con una terna di cavi unipolari realizzati con conduttore in rame, isolamento in polietilene reticolato (XLPE), schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene.

Caratteristiche Elettriche

Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	150 kV

Caratteristiche Tecniche e Requisiti

Nel seguito si riportano le caratteristiche tecniche principali dei cavi e le sezioni tipiche. Tali dati potranno subire adattamenti comunque non essenziali, dovuti alla successiva fase di progettazione esecutiva e di cantierizzazione, anche in funzione delle soluzioni tecnologiche adottate dai fornitori:

Di seguito si riporta a titolo illustrativo la sezione del cavo che verrà utilizzato:

fonte: http://burc.regione.campania.it



Posa dei cavi

I cavi saranno interrati ed installati in una trincea alla profondità di circa 1,7 m all'interno di tubazioni in PEAD.

La posa dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni della Norma CEI 11-17.

Scavi e Rinterri

Lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza di circa 70 cm al fondo dello scavo.

Sul fondo dello scavo, verrà realizzato un letto di sabbia lavata e vagliata, priva di elementi organici, a bassa resistività e del diametro massimo pari 2 mm su cui saranno posizionati le tubazioni per l'alloggio dei cavi, a loro volta ricoperti da un ulteriore strato di sabbia dello spessore minimo, misurato rispetto all'estradosso dei cavi di cm 10, sul quale posare il tritubo. Anche il tritubo deve essere rinfiancato, per tutta la larghezza dello scavo, con sabbia fine sino alla quota minima di cm 20 rispetto all'estradosso dello stesso tritubo.

Sopra la lastra di protezione in cls l'appaltatrice dovrà riempire la sezione di scavo con misto granulometrico stabilizzato della granulometria massima degli inerti di cm 6, provvedendo ad una adeguata costipazione per strati non superiori a cm 20 e bagnando quando necessario.

Alla quota di meno 35 cm rispetto alla strada, si dovrà infine posizionare il nastro monitore bianco e rosso con la dicitura "cavi in tensione 150kV " così come previsto dalle norme di sicurezza.

Le sezioni di scavo devono essere ripristinate in accordo alle sezioni tipiche sopracitate.

Nei tratti dove il cavidotto viene posato in terreni coltivati il riempimento della sezione di scavo sopra la lastra di protezione sarà riempito con lo stesso materiale precedentemente scavato, previa caratterizzazione ambientale che ne evidenzi la non contaminazione; l'appaltatore deve provvedere, durante la fase di scavo ad accantonare lungo lo scavo il terreno vegetale in modo che, a chiusura dello scavo, il vegetale stesso potrà essere riposizionato sulla parte superiore dello scavo.

Lo scavo sarà a sezione obbligata sarà eseguito dall'Appaltatore con le caratteristiche riportate nella sezione tipica di progetto. In funzione del tipo di strada su cui si deve posare, in particolare in terreni a coltivo o similari, si prescrive una quota di scavo non inferiore a 1,80 metri.

Nei tratti in attraversamento o con presenza di manufatti interrati che non consentano il rispetto delle modalità di posa indicate, sarà necessario provvedere alla posa ad una profondità maggiore rispetto a quella tipica; sia nel caso che il sotto servizio debba essere evitato posando il cavidotto al di sotto o al di sopra dello stesso, l'appaltatore dovrà predisporre idonee soluzioni progettuali che permettano di garantire la sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

del cavidotto, il tutto in accordo con le normative. In particolare, si prescrive l'utilizzo di calcestruzzo o lamiere metalliche a protezione del cavidotto, previo intubamento dello stesso, oppure l'intubamento all'interno di tubazioni in acciaio. Deve essere garantita l'integrità del cavidotto nel caso di scavo accidentale da parte di terzi. In tali casi dovranno essere resi contestualmente disponibili i calcoli di portata del cavo nelle nuove condizioni di installazione puntuali proposte.

Negli attraversamenti gli scavi dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del personale dell'ente gestore del servizio attraversato. Nei tratti particolarmente pendenti, o in condizioni di posa non ottimali per diversi motivi, l'appaltatore deve predisporre delle soluzioni da presentare al Committente con l'individuazione della soluzione proposta per poter eseguire la posa del cavidotto in quei punti singolari.

Dove previsto il rinterro con terreno proveniente dagli scavi, tale terreno dovrà essere opportunamente vagliato al fine di evitare ogni rischio di azione meccanica di rocce e sassi sui cavi.

Stazione Elettrica d'Utenza, Impianto d'Utenza e Impianto di Rete per la Connessione

Le opere di utenza e di rete per la connessione (Stazione Elettrica di Utenza, Impianto di Utenza e Impianto di rete per la Connessione) consistono nella realizzazione delle seguenti opere:

− Stazione utente di trasformazione 150/max36kV, comprendente un montante TR equipaggiato con scaricatori di sovratensione ad ossido di zinco, TV e TA per protezioni e misure fiscali, sezionatore orizzontale tripolare ed interruttore; inoltre sarà realizzati un edificio che ospiterà le apparecchiature di media tensione, bassa tensione, comando e controllo;

− n. 1 sbarre di prolungamento condivisione con altri produttori;

− n. 1 stallo destinato alla connessione verso la RTN con cavo interrato; il montante di uscita sarà equipaggiato con interruttore, sezionatore orizzontale tripolare, TV induttivo, TA, scaricatori e terminali AT, mentre ciascuno dei montanti per produttori sarà dotato di colonnini porta sbarre e sezionatore verticale di sbarra.

1.A.13 PRODUZIONE DI RIFIUTI

Il processo di generazione di energia elettrica mediante impianti eolici non comporta la produzione di rifiuti. In fase di cantiere, trattandosi di materiali pre-assemblati, si avrà una quantità minima di scarti (metalli di scarto, piccole quantità di inerti, materiale di imballaggio quali carta e cartone, plastica) che saranno conferiti a discariche autorizzate secondo la normativa vigente. L'impianto eolico, in fase di esercizio, non determina alcuna produzione di rifiuti (salvo quelli di entità trascurabile legati alle attività di manutenzione). Una volta concluso il ciclo di vita dell'impianto, gli aerogeneratori saranno smaltiti secondo le procedure stabilite dalle normative vigenti al momento. In fase di dismissione si prevede di produrre una quota limitata di rifiuti, legata allo smantellamento degli aerogeneratori e dei manufatti (recinzione, strutture di sostegno), che in gran parte potranno essere riciclati e per la quota rimanente saranno conferiti in idonei impianti.

1.A.14 FASE DI CANTIERE

Nel corso di tale fase, si effettua: l'allestimento cantiere, l'adeguamento delle strade esistenti e la realizzazione di nuove strade, la realizzazione delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori, la realizzazione delle fondazioni, il trasporto degli aerogeneratori ed il successivo montaggio, la realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici, la realizzazione della stazione elettrica d'utenza e l'installazione di diversi manufatti (recinzione e cancello, pali di illuminazione e videosorveglianza).

La sistemazione dell'area è finalizzata a rendere praticabili le diverse zone di installazione degli aerogeneratori ovvero ad effettuare una pulizia propedeutica del terreno dalle piante selvatiche infestanti e dai cumuli erbosi.

Oltre ai veicoli per il normale trasporto giornaliero del personale di cantiere, saranno presenti in cantiere autogru per la posa dei componenti degli aerogeneratori, macchinari battipalo e/o macchine perforatrici per i pali di fondazione aerogeneratori, mezzi pesanti per il trasporto dei materiali da costruzione e dei rifiuti, muletti per lo scarico e il trasporto interno del materiale, escavatori a benna per la realizzazione dei cavidotti, Al termine dell'installazione e, più in generale, della fase di cantiere, saranno raccolti tutti gli imballaggi dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali utilizzati, applicando criteri di separazione tipologica delle merci, con riferimento al D. Lgs 152 del 3/04/2006, in modo da garantire il corretto recupero o smaltimento in idonei impianti.

1.A.15 FASE DI GESTIONE E DI ESERCIZIO

L'impianto eolico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto.

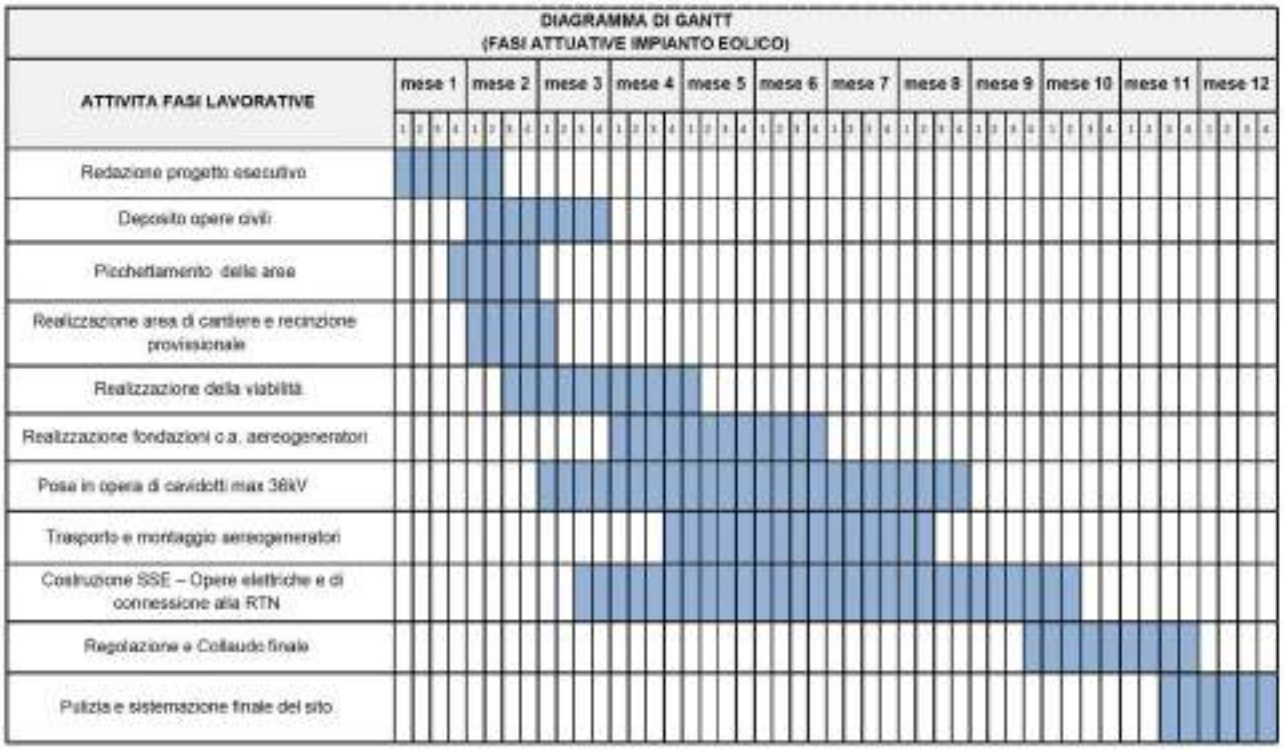
L'impianto, infatti, verrà esercito, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi sulle macchine ed apparecchiature da remoto o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche.

Nel periodo di esercizio dell'impianto, la cui durata è indicativamente di almeno 30 anni, non sono previsti ulteriori interventi, fatta eccezione per quelli di controllo e manutenzione, riconducibili alla verifica periodica del corretto funzionamento, con visite preventive od interventi di sostituzione delle eventuali parti danneggiate e con verifica dei dati registrati.

Le visite di manutenzione preventiva sono finalizzate a verificare le impostazioni e prestazioni standard dei dispositivi e si provvederà, nel caso di eventuali guasti, a riparare gli stessi nel corso della visita od in un momento successivo quando è necessario reperire le componenti da sostituire.

Durante la fase di esercizio dell'impianto la produzione di rifiuti sarà limitata ai rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione.

1.A.16 TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI



1.A.16 DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

Il **ciclo di produzione e la vita utile** attesa del parco eolico è pari ad almeno **29 anni**, trascorsi i quali è comunque possibile, dopo una attenta revisione di tutti i componenti dell'impianto, prolungare ulteriormente l'attività dell'impianto e conseguentemente la produzione di energia.

Una volta esaurita la vita utile del parco eolico, è cioè possibile programmare lo smantellamento dell'intero impianto e la riqualificazione del sito di progetto, che può essere ricondotto alle condizioni ante operam.

Fondamentalmente le operazioni necessarie alla dismissione del parco sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Smontaggio degli aerogeneratori e delle apparecchiature tecnologiche elettromeccaniche in tutte le loro componenti conferendo il materiale di risulta agli impianti all'uopo deputati dalla normativa di settore;
- Dismissione delle fondazioni degli aerogeneratori;
- Dismissione delle piazzole degli aerogeneratori;
- Dismissione della viabilità di servizio;
- Dismissione dei cavidotti MT
- Dismissione della cabina di impianto e della sottostazione elettrica; in alternativa si potrebbero convertire gli edifici dei punti di raccolta delle reti elettriche e della sottostazione ad altra destinazione d'uso, compatibile con le norme urbanistiche vigenti per l'area e conservando gli elementi architettonici tipici del territorio di riferimento;
- Riciclo e smaltimento dei materiali;
- Ripristino dello stato dei luoghi mediante la rimozione delle opere, il rimodellamento del terreno allo stato originario ed il ripristino della vegetazione, avendo cura di:
    a) ripristinare la coltre vegetale assicurando il ricarico con almeno un metro di terreno vegetale;
    b) rimuovere i tratti stradali della viabilità di servizio rimuovendo la fondazione stradale e tutte le relative opere d'arte;
    c) utilizzare per i ripristini della vegetazione essenze erbacee, arbustive ed arboree autoctone di ecotipi locali di provenienza regionale;
    d) utilizzare tecniche di ingegneria naturalistica per i ripristini geomorfologici;
    e) Comunicare agli Uffici regionali competenti la conclusione delle operazioni di dismissione dell'impianto.

Relativamente alle esigenze di bonifica dell'area, si sottolinea che l'impianto, in tutte le sue strutture che lo compongono, non prevede l'uso di prodotti inquinanti o di scorie, che possano danneggiare suolo e sottosuolo.

Relativamente alle esigenze di bonifica dell'area, si sottolinea che l'impianto, in tutte le sue strutture che lo compongono, non prevede l'uso di prodotti inquinanti o di scorie, che possano danneggiare suolo e sottosuolo.

L'organizzazione funzionale dell'impianto, quindi, fa sì che l'impianto in oggetto non presenti necessità di bonifica o di altri particolari trattamenti di risanamento. Inoltre, tutti i materiali ottenuti sono riutilizzabili e riciclabili in larga misura. Si calcola che oltre il 90% dei materiali dismessi possa essere riutilizzato in altre comuni applicazioni industriali. Durante la fase di dismissione, così come durante la fase di costruzione, si dovrà porre particolare attenzione alla produzione di polveri derivanti dalla movimentazione delle terre, dalla circolazione dei mezzi e dalla manipolazione di materiali polverulenti o friabili. Durante le varie fasi lavorative a tal fine, si dovranno prendere in considerazione tutte le misure di prevenzione, sia nei confronti degli operatori sia dell'ambiente circostante; tali misure consisteranno principalmente nell'utilizzo di utensili a bassa velocità, nella bagnatura dei materiali, e nell'adozione di dispositivi di protezione individuale. Si precisa che, alla fine del ciclo produttivo dell'impianto, il parco eolico potrà essere dismesso secondo il progetto approvato o, in alternativa, potrebbe prevedersi l'adeguamento produttivo dello stesso.

In generale si stima di realizzare la dismissione dell'impianto e di ripristinare lo stato dei luoghi anche con la messa a dimora di nuove essenze vegetali ed arboree autoctone in circa 6 mesi.

Mezzi d'opera richiesti dalle operazioni

Le lavorazioni sopra indicate, nelle aree precedentemente localizzate, richiederanno l'impiego di mezzi d'opera differenti:

1. automezzo dotato di gru;
2. pale escavatrici, per l'esecuzione di scavi a sezione obbligata;
3. pale meccaniche, per movimenti terra ed operazioni di carico/scarico di materiali dismessi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. autocarri, per l'allontanamento dei materiali di risulta.

Ripristino dello stato dei luoghi

Concluse le operazioni relative alla dismissione dei componenti dell'impianto eolico si dovrà procedere alla restituzione dei suoli alle condizioni ante-operam.

Cronoprogramma delle fasi attuative di dismissione

Si riporta di seguito il cronoprogramma delle fasi attuative di dismissione:

ATTIVITA' LAVORATIVE	1mese		2mese		3mese		4mese		5mese		6mese		7mese		8mese	
Smontaggio aerogeneratori																
Demolizione fondazioni aerogeneratori																
Smaltimento materiale arido piazzole																
Smaltimento materiale arido viabilità																
Dismissione cavidotto max36kV e 150kV																
Dismissione edifici stazione elettrica di utenza																
Demolizione e smaltimento opere in cls stazione elettrica di utenza																
Smaltimento strade e piazzali stazione elettrica di utenza																
Ripristino stato dei luoghi																

1.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Con riferimento alla descrizione del Progetto, alla sua ubicazione, concezione, dimensioni ed altre caratteristiche, così come desumibili sia dal S.I.A., sia dall'ulteriore documentazione allegata all'Istanza in questione sono state formulate le seguenti richieste di chiarimento presentate con nota prot. reg. n. PG/2023/0458334

- *Si chiede di procedere alla verifica di coerenza dell'intervento con le NTA degli strumenti urbanistici dei comuni interessati. In particolare, per quanto attiene il Comune di Castelfranco in Miscano non è riportato nello SIA lo stralcio dello strumento urbanistico, si chiede di approfondire l'aspetto delle interazioni dell'opera con il Regolamento Comunale di Programmazione per l'insediamento di Impianti Eolici nel territorio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 08/05/2008 richiamato nello SIA indicando anche la valutazione delle possibili alternative di localizzazione.*

  *In riferimento al Comune di Ariano Irpino parte del cavidotto e la stazione di utenza ricadono in area "Agricola di tutela" si chiede di riportare un'analisi che dimostri la coerenza con le NTA che per queste aree prevedono la tutela per la salvaguardia dell'ambiente naturale e per favorirne una utilizzazione che rispetti la morfologia del suolo, la vegetazione, le caratteristiche bio-climatiche dell'habitat e le condizioni idro-biologiche. (**Oss. 4**.)*

- *Si chiede di redigere apposito elaborato planimetrico che riporti la sovrapposizione di tutti gli elementi costitutivi dell'intervento con indicazione delle distanze dalle fasce di interdizione e buffer di cui alla DGR 533/2016 delle aree tutelate per legge art. 132 e art. 142 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i. al fine di dimostrare quanto asserito nella tabella 2 pag. 16 e 17 del SIA. (**Oss. 5**)*

- *Dalla consultazione del portale sitap dei beni culturali si evince che la stazione Elettrica di utenza e parte del cavidotto rientrano in aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 132 del D.Lgs 42/04, a tal proposito il proponente dichiara che il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione III, con sentenza n.2678 del 13 febbraio 2015 ha annullato il Decreto del 31/07/2013*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate "Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco" nel comune di Ariano Irpino. Nel merito si chiede di fornire documentazione atta a dimostrare che le aree interessate dal progetto non risultino gravate dal suddetto vincolo. (**Oss. 6)***

- *Nello Studio di Impatto Ambientale non viene identificata l'"area vasta", la zona interessata dai possibili impatti del progetto che può assumere confini differenti a seconda della componente ambientale considerata e del tipo di effetto in esame; non prendendo in esame tale aspetto non si localizzano molti degli aerogeneratori esistenti (autorizzati) o in fase di autorizzazione (con istanza presentata prima di quella in esame) ubicati nei comuni di Castelfranco in Misciano e nei limitrofi comuni di Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) fino ai confinanti comuni della Regione Puglia, con cui gli aerogeneratori in esame potrebbero interferire. Il documento deve essere pertanto integrato definendo ed individuando univocamente non solo l'area di sito, ma anche l'area vasta, affinché si venga a conoscenza della porzione di territorio nella quale si esauriscono gli effetti significativi, diretti e indiretti, dell'intervento proposto con riferimento a ciascun fattore e tematica ambientale considerata. (**Oss. 7)***
- *Si evidenzia che anche tutte le valutazioni relative alla produttività e durata dell'impianto, calcolo della gittata, impatti cumulativi (valutati per ogni aspetto ambientale) prescinde dalla possibile interferenza con gli altri impianti eolici già autorizzati o in fase di autorizzazione ubicati nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori costituenti l'impianto in esame. E' necessaria una integrazione con lo studio degli impatti cumulativi e valutazione delle interferenze con gli altri impianti eolici già autorizzati o in fase di autorizzazione ubicati nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori costituenti l'impianto in esame. (**Oss. 8)***
- *Non sono indicati i volumi di scavo, le modalità di stoccaggio del materiale e le misure previste per la protezione degli stessi dagli agenti atmosferici in particolare in condizioni metereologiche avverse. (**Oss. 9)***
- *Si chiede di rivedere il Par. 2.3.4.5 verifica di compatibilità di progetto (pag. 45) a seguito di verifica del sottoparagrafo "ANALISI DEI PFV PROVINCIALI" (pag. 41) secondo il Piano faunistico provinciale di Benevento 2020 – 2025 approvato con Decreto Dirigenziale n. 25 del 26/04/2022. E' necessario, inoltre, integrare il sottoparagrafo "ANALISI DEI PFV PROVINCIALI" (pag. 41) con l'analisi del vigente Piano faunistico provinciale di Avellino essendo citato nel sottoparagrafo STRUTTURE FAUNISTICHE. (**Oss. 10)***
- *In riferimento alla relazione anemologica il proponente deve specificare le informazioni atte a giustificare le conclusioni e la valutazione di prestazione dell'impianto quali ad es. i dati anemometrici della durata di almeno un anno, eventuali correlazioni con altri anemometri esistenti; analisi dei risultati con particolare riferimento a: numero stimato di ore equivalenti, velocità media del vento al mozzo, disponibilità annua prevista dell'aerogeneratore. Si rileva che il periodo di riferimento dei dati anemometrici è datato; risulta, quindi, necessario aggiornare la valutazione con dati recenti, è inoltre necessario effettuare una analisi dei dati con particolare riferimento alla velocità media del vento al mozzo e non solo alla velocità media nel campo. Inoltre, la valutazione anemologica dovrà essere aggiornata prevedendo la presenza degli aerogeneratori già autorizzati e quelli in via di autorizzazione valutandone l'incidenza sulla resa eolica. (**Oss. 11)***
- *Al Par 3.4 LAYOUT DI PROGETTO ED ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE, nella ottimizzazione del layout di progetto, deve tener conto anche dell'eventuale preesistenza di altri impianti eolici sullo stesso territorio. per ottemperare alla corretta mitigazione dell'impatto sul paesaggio così come riportato al paragrafo 3.2 Allegato 4 del D.M 10/09/2010, lettera k, la scelta del luogo di ubicazione di un nuovo impianto eolico. (**Oss. 12)***
- *Il proponente dovrà integrare la descrizione degli aerogeneratori specificandone la modalità di frenatura, arresto e messa in bandiera del rotore, descrivendone altresì dei sistemi adottati per garantirne la sicurezza: proiezione di ghiaccio, cedimenti strutturali, stabilità anche in condizioni meteorologiche avverse ed in condizioni sismiche. (**Oss. 13)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Si chiede di specificare i rifiuti prodotti nelle tre fase di cantiere dettagliandone l'elenco anche secondo quanto suggerito alla parte 7 Allegato 4 del D.M 10/09/2010 relativamente agli olii derivanti dal funzionamento a regime del parco eolico, dettagliandone la modalità di gestione della raccolta, stoccaggio in deposito temporaneo e conferimento secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (**Oss. 14)***
- *Lo Studio di Impatto Ambientale dovrà essere integrato chiarendo quali siano i principi alla base della stima della vita utile dell'impianto e con la previsione della perdita di efficienza dell'aerogeneratore nel tempo. (**Oss. 15)***
- *Il proponente dovrà integrare la parte di progettazione dell'impianto con le soluzioni adottate per assicurare la protezione dell'aerogeneratore in caso di incendio sia in fase di cantiere che di esercizio. (**Oss. 16)***
- *Nel par. 3.4 dello Studio di Impatto Ambientale non si è tenuto conto della presenza, in prossimità degli aerogeneratori di progetto:*
  - *di altri impianti eolici esistenti / autorizzati / in itinere, a distanza minore di 3D-5D (diametro D = 162 m);*
  - *di una linea Alta Tensione e di strade a distanza minore di Gmax (Gittata massima = 259,98 m);*
  - *di un fabbricato, a distanza minore di Gmax e di Hmax (Altezza massima degli aerogeneratori = 200 m).*
  - *Le analisi del proponente relative alle Proposte alternative da considerare, tenuto conto delle componenti flora, fauna ed ecosistema, non chiariscono quali siano le alternative valutate. (**Oss. 18)***
- *Come già evidenziato in premessa la valutazione degli impatti cumulativi non ha tenuto conto della presenza, all'interno delle aree di influenza definite dalla D.G.R. n. 532/2016, di altri impianti i cui progetti sono stati autorizzati o sono in itinere.*

  A titolo esemplificativo e non esaustivo, tenendo conto delle osservazioni pervenute nel corso della fase di consultazione, si citano alcuni dei progetti autorizzati / in itinere più vicini al sito di intervento:

  - impianto eolico della potenza di 30 MW nel Comune di Castelfranco in Misano, proponente: I&S srl, Napoli;

  - impianto eolico della potenza di 10 MW, costituito da n. 5 aerogeneratori ubicato nel territorio comunale di Castelfranco in Miscano proponente: Irpinia Vento Srl;

  - impianto eolico della potenza di 6 MW nel comune di Castelfranco in Misano ed opere connesse nello stesso Comune e nel Comune di Ariano Irpino, proponente: DMA Lucera Srl, Milano;

  - impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da realizzarsi nel Comune di Ariano proponente Energia & Servizi s.r.l.

  *Si chiede di valutare tutti gli impatti cumulativi degli impianti esistenti, autorizzati o in itinere, individuando correttamente le aree da indagare secondo le indicazioni della D.G.R. n. 532 del 04/10/2016. (**Oss. 19)***

Il proponente ha risposto con NOTA TECNICA (Riscontro Integrazioni Staff 50 17 92 _ PG/2022/0458334) come segue:

Risp Oss. 4_*Gli Stralci degli strumenti urbanistici di tutti i Comuni interessati dal Progetto, e dunque anche del Comune di Castelfranco in Miscano, sono riportati nell'elaborato grafico, allegato al SIA: 214304_D_D_0121 Stralcio dello strumento urbanistico generale dei comuni interessati dal progetto.*

Con particolare riferimento al Comune di Castelfranco in Miscano, si precisa che lo stesso è dotato di Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Decreto del Presidente della Comunità Montana del Fortore n.525 del 04.02.1987 e che il Progetto ricade in Zona E agricola (retino bianco in legenda). Anche il CDU certifica quanto esposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, l'area risulta idonea all'installazione di impianti eolici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili.

Il cavidotto max 36kV interrato al di sotto della viabilità esistente, o laddove non possibile, al di sotto di suoli agricoli interessa i comuni di Castelfranco in Miscano ed Ariano Irpino, a meno di un breve tratto che interessa il Comune di Greci.

L'area è classificata dal Comune di Castelfranco in Miscano come Zona Agricola – E, dal comune di Ariano Irpino come Zona Agricola di Tutela – ET e dal Comune di Greci come area extraurbana, agricola.

La Stazione Elettrica d'Utenza, il Cavidotto AT e l'Impianto di Rete per la Connessione ricadono interamente nel Comune di Ariano Irpino. L'area è classificata come Zona Agricola di Tutela – ET.

Vale poi la pena evidenziare che, nell'area agricola di tutela, il tracciato del cavidotto max 36kV, così come quello AT (tranne per il tratto finale di entrata alla futura stazione elettrica Ariano), sono interrati al di sotto della viabilità esistente, senza comportare sottrazione di suolo agricolo, prevedendo modeste lavorazioni di scavo. La stazione elettrica d'utenza occuperà una modesta superficie, agricola, con una ridotta alterazione morfologica.

In ogni caso, ai sensi dell'art 12, co. 1, 3 e 7 del Decreto Legislativo n° 387/ 03, l'area è idonea all'installazione di impianti eolici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili.

Risp Oss. 5_*In ottemperanza a quanto richiesto, è stato redatto apposito elaborato planimetrico riportante la sovrapposizione del Progetto con le fasce di fasce di interdizione e buffer di cui alla DGR 533/2016 delle aree tutelate per legge art. 136 e art. 142 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i.:*

214304_D_D_0571 Fasce di interdizione e buffer DGR 533-2016.

Tale elaborato consente di dimostrare quanto asserito nella tabella 2 pag. 16 e 17 del SIA, con riferimento alla sola posizione degli aerogeneratori in progetto.

Va sottolineato che l'indicazione delle aree come non idonee non può tuttavia costituire un impedimento assoluto alla realizzazione dell'impianto, dovendosi pur sempre valutare in concreto, caso per caso, se – nonostante i vincoli insistenti sull'area – l'impianto sia realizzabile, non determinando una compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione dell'area o del sito [cfr. par. 3.6 sentenze 7144/2018, 7145/2018, 7147/2018, 7149/2018, 7151/2018].

Risp Oss. 6_*In ottemperanza a quanto richiesto, si allega alla presente, la sentenza n.2678 del 13 febbraio 2015 del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, Roma, Sezione III, che annulla il decreto del 31/07/2013 della Direzione Regionale beni culturali e paesaggistici della Campania, recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico delle aree denominate "Piano del Nuzzo, contrada S. Eleuterio, La Starza, La Sprinia e Serro Monte Falco" nel comune di Ariano Irpino.*

Risp Oss. 7_*Nello Studio di Impatto Ambientale, già presente agli atti di Codesta Autorità Competente, ed in particolare al Paragrafo 4.2 Inquadramento generale dell'area di studio, si definisce sia l'area di progetto che l'area vasta.*

L'area di progetto corrisponde all'area presso la quale sarà installato l'impianto eolico. L'area vasta corrisponde all'estensione massima di territorio entro cui, allontanandosi gradualmente dall'opera progettata, gli effetti sull'ambiente si affievoliscono fino a diventare, via via, meno percettibili. È importante precisare, a tal proposito, che i contorni territoriali di influenza dell'opera variano in funzione della componente ambientale considerata e raramente sono riconducibili ad estensioni di territorio geometricamente regolari.

In generale, l'Area vasta comprende l'area del progetto includendo le linee di connessione elettrica fino al punto di connessione con la rete elettrica principale. Per alcune componenti ambientali, tale area vasta ha un'estensione superiore, anche in coerenza con quanto richiesto dalla D.G.R. 532 del 04/10/2016 della Regione Campania in merito all'analisi degli impatti cumulativi potenzialmente causati dagli impianti eolici:

- *paesaggio: per questa componente è stata considerata un'area di circa 20km necessaria per l'analisi della visibilità delle opere in progetto;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *flora, fauna ed ecosistemi: l'area d'influenza considerata ha un'estensione di 5km dal perimetro esterno dell'area dell'impianto;*
- *rumore, vibrazioni e radiazioni non ionizzanti: l'area di studio considerata è data dall'inviluppo dei cerchi di raggio 5km dai singoli aerogeneratori;*
- *suolo e sottosuolo, con particolare riferimento al tema delle alterazioni pedologiche e agricoltura: l'area di studio è individuata tracciando intorno alla linea perimetrale esterna di ciascun impianto un buffer ad una distanza pari a 50 volte lo sviluppo verticale degli aerogeneratori (10km).*
- *la componente socioeconomica e salute pubblica, per le quali l'Area Vasta è estesa fino alla scala provinciale-regionale.*

Di tali aree si è tenuto conto sia nella definizione degli impatti del Progetto in esame sia nella definizione del cumulo con altri impianti esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione.

Risp Oss. 8_*In particolare, il nuovo layout si caratterizza per l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG CM07 e per un modesto spostamento e cambio di tipologia dell'aerogeneratore WTG CM05. Il modello utilizzato per la WTG CM05 è il Vestas V117 con altezza al mozzo pari a 125 m e altezza massima pari a 183,50 m. Tali modifiche al layout consentono di rispettare le distanze minime dagli altri impianti eolici autorizzati, dalle strade e dai fabbricati, così come riscontrabile dalla revisione dei seguenti documenti tecnici:*

214304_D_D_0165_01 Plan Ortofoto – F 1

214304_D_D_0166_01 Plan Ortofoto - F 2

214304_D_D_0195_01 Plan catastale - WTG CM5

Si evidenzia, che in tale fase, si è scelto di non modificare la posizione dell'aerogeneratore WTG CM01, seppur siano state evidenziate delle interferenze. La scelta si fonda sull'evidenza che la potenziale interferenza, in termini di minime distanze tra gli aerogeneratori, è relativa ad un Progetto in istruttoria, non ancora autorizzato. Pertanto, in tale fase si è deciso di mantenere la posizione dell'aerogeneratore, con la possibilità di adeguarsi nel momento in cui il Progetto in istruttoria venga autorizzato.

Ciò detto, è stata effettuata una verifica del calcolo della gittata presentato, nonché è stato redatto il calcolo per il nuovo modello di aerogeneratore WTG CM05. Si rimanda, ai seguenti documenti tecnici:

214304_D_R_0535 Verifica Gittata

214304_D_R_0536 Rel gittata CM05

Nei valori di gittata stimati non ricade nessun punto sensibile.

Infine, è stata effettuata una revisione della valutazione degli impatti cumulativi, al fine di tener conto degli impianti eolici già autorizzati o in fase di autorizzazione, ubicati nelle vicinanze degli aerogeneratori in progetto:

214304_D_R_0264_01 Analisi percettiva dell'impianto – Impatti cumulativi.

Risp Oss. 9_*Si indicano i volumi: 61.056,88 mc.*

Al fine di gestire i volumi di terre e rocce da scavo coinvolti nella realizzazione dell'opera, nell'ottica di minimizzare le percorrenze dei mezzi di cantiere e quindi l'impatto ambientale da questi generato, saranno definite nell'ambito della cantierizzazione delle aree di deposito temporanee dislocate in affiancamento alle aree di lavoro.

Si dovranno allocare i materiali da scavo il più vicino possibile al luogo da cui saranno estratti.

Le differenti caratteristiche dei materiali determinano diverse caratteristiche delle aree all'interno delle quali esse dovranno essere stoccati. In tutti i casi le aree di stoccaggio, dimensionate in maniera diversa in funzione dei quantitativi di materiali da accumulare, verranno realizzate in modo da contenere al minimo gli impatti sulle matrici ambientali, con specifico riferimento alla dispersione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle polveri. All'interno delle singole aree il terreno dovrà essere stoccato in cumuli separati, distinti per natura e provenienza del materiale, tenendo conto degli spazi necessari per operare in sicurezza nelle attività di deposito e prelievo del materiale.

Inoltre, per evitare il dilavamento dei cumuli di terre e rocce da scavo nonché il trascinamento di materiale solido da parte delle acque meteoriche e la dispersione in aria delle polveri, si gestiranno i cumuli con copertura e con la regimentazione delle aree di deposito.

Risp Oss. 10_*ANALISI DEI PFV PROVINCIALI*

In Campania e con Deliberazione di Giunta regionale n. 787 del 21/12/2012 è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio Regionale per il periodo 2013-2023 e tutto ciò che va aggiornato ogni cinque anni. La Provincia di Benevento con Delibera del Commissario Straordinario n.35 del 10/01/2014 ha approvato il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2014-2019. L'ATC di Benevento, sulla base delle indicazioni regionali, ha predisposto l'aggiornamento del Pfvp integrandolo con la Valutazione Ambientale Strategica. Con Decreto Dirigenziale n.25 del 26/04/2022 è stato approvato il Piano Faunistico Provinciale di Benevento 2020-2025.

Per la Provincia di Avellino è in corso l'aggiornamento del Piano Faunistico Venatorio provinciale 2019-2024. Pertanto, si farà riferimento alle informazioni contenute nel Piano Faunistico Regionale 2013-2023 per la Provincia di Avellino.

Risp Oss. 11_ *In ottemperanza a quanto richiesto, è stato effettuato un aggiornamento della Relazione anemologica (cfr. 214304_D_R_0268_01), a cui si rimanda. In particolare, tale aggiornamento tiene conto dell'ottimizzazione del layout a seguito delle richieste dell'Ufficio Energia e delle richieste di integrazioni dell'istruttoria ambientale. Si è, inoltre, tenuto conto degli impianti esistenti e degli impianti che risultavano autorizzati alla data di presentazione dell'istanza. In merito, alle richieste di maggior approfondimento, tenuto conto della Relazione Anemologica presentata, si precisa quanto segue:*

✓*Dati anemometrici di almeno un anno: nella Tab.2 al Cap. 4 viene indicato come la campagna anemometrica della torre G182 vada dal 21.09.2006 al 01.10.2008, quindi i dati anemometrici utilizzati coprono un periodo temporale di quasi 2 anni;*

✓*Eventuali correlazioni con altri anemometri esistenti: al Cap.7 si mostra come i dati misurati dalla torre anemometrica G182 siano stati correlati con un set di dati di ri-analisi statistica ERA5 Europe+, della durata di 15 anni. Non sono stati utilizzati i dati di altri anemometri esistenti;*

✓*Numero stimato di ore equivalenti: in Tab.9 e Tab.10 al Cap.10 sono indicate le ore equivalenti ottenute per ogni singolo aerogeneratore e per l'intero parco eolico.*

✓*Velocità media del vento al mozzo: in Tab.6 al Cap.8 è indicata la velocità media al mozzo ottenuta a partire dalle misure di vento effettuate alle diverse quote della torre anemometrica.*

✓*Disponibilità annua prevista dall'aerogeneratore: in Tab.11 al Cap.10, sono indicate le perdite che agiscono sull'impianto e, tra queste, sono state tenute in considerazione le perdite dovute alla mancanza di disponibilità degli aerogeneratori e quelle dovute alla mancanza di disponibilità da parte della rete elettrica. Questo per sottolineare come anche questo aspetto è stato tenuto in considerazione nello studio effettuato.*

✓*Periodo datato dei dati anemometrici: come indicato alla fine del Cap.7, grazie alla correlazione dei dati anemometrici con i dati di ri-analisi statistica ERA5 Europe+ è stata ottenuta una serie temporale rappresentativa del lungo termine che va dal 01.01.2004 al 01.01.2019, quindi non c'è motivo di contestare il periodo di misura datato dei dati anemometrici.*

✓*Analisi con riferimento alla velocità media del vento al mozzo: come normale prassi nella stesura della relazione anemologica, si procede effettuando una estensione dei dati misurati per un periodo di tempo sufficientemente lungo (in questo caso 15 anni), dopodiché si procede all'estrapolazione dei dati ad altezza mozzo per poter effettuare infine lo studio di producibilità del layout di progetto. Questo processo è esattamente quello che è stato seguito nella stesura della relazione anemologica di questo progetto.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risp Oss. 12_*Secondo la lettera k al paragrafo 3.2 dell'Allegato 4 del D.M. 10/09/2010, la scelta del luogo di ubicazione del Progetto deve tener conto dell'eventuale preesistenza di altri impianti eolici sullo stesso territorio, studiando il rapporto tra macchine vecchie e nuove rispetto alle loro forme, dimensioni e colori.*

In merito a ciò, vale la pena evidenziare che gli aerogeneratori di progetto sono tubolari, ad asse orizzontale, di grande taglia. Tali caratteristiche sono pressoché comuni agli impianti situati sia nell'area di progetto che nell'area vasta. Infatti gli aerogeneratori presenti sono tutti ad asse orizzontale, per la maggior parte di grande taglia e tubolari. Si rileva nell'area vasta la sporadica presenza di mini eolici e di torri tralicciate. In merito a quest'ultime, è però bene evidenziare la volontà della pianificazione nazionale e regionale di promuovere progetti di repowering, quali occasione per attenuare l'impatto degli impianti eolici esistenti, considerata la possibilità di ridurre il numero degli aerogeneratori a fronte di una maggiore potenza prodotta dall'installazione di nuove e più performanti macchine. In tale prospettiva, si comprende bene come il Progetto sia in linea con l'attuale scenario ma soprattutto con quello futuro, caratterizzato da poche macchine di moderna concezione.

Risp Oss. 13_*Sono stati forniti i chiarimenti richiesti che risultano esaustivi.*

Risp Oss. 14

<u>Fase di cantiere</u>

Durante la fase di cantiere si prevede la produzione dei seguenti rifiuti:

- imballaggi quali carta e cartone, plastica, legno e materiali misti, che saranno temporaneamente stoccati in cassoni metallici in un'area dedicata, coperti con teli impermeabili, e quindi conferiti ad uno smaltitore autorizzato come da normativa vigente;

- materiale vegetale proveniente da decespugliamento e disboscamento, che sarà temporaneamente stoccato in un'area dedicata e gestito come da normativa vigente.

<u>Fase di esercizio</u>

L'impianto eolico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto.

L'impianto, infatti, verrà esercito, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi sulle macchine ed apparecchiature da remoto o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche.

Nel periodo di esercizio dell'impianto, la cui durata è indicativamente di almeno 30 anni, non sono previsti ulteriori interventi, fatta eccezione per quelli di controllo e manutenzione, riconducibili alla verifica periodica del corretto funzionamento, con visite preventive od interventi di sostituzione delle eventuali parti danneggiate e con verifica dei dati registrati.

Le visite di manutenzione preventiva sono finalizzate a verificare le impostazioni e prestazioni standard dei dispositivi e si provvederà, nel caso di eventuali guasti, a riparare gli stessi nel corso della visita od in un momento successivo quando è necessario reperire le componenti da sostituire.

Durante la fase di esercizio dell'impianto la produzione di rifiuti sarà limitata ai rifiuti derivanti dalle attività di manutenzione. In particolare:

- oli per motori, ingranaggi e lubrificazione;

- filtri dell'olio;

- stracci;

- imballaggi in materiali misti;

- apparecchiature elettriche fuori uso;

- materiale elettrico.

Tutti i materiali di risulta delle operazioni di manutenzione saranno portati presso i centri di raccolta e smaltimento autorizzati. Gli imballaggi saranno destinati preferibilmente al recupero ed al

fonte: http://burc.regione.campania.it

riciclaggio, prevedendo lo smaltimento in discarica in assenza dei necessari requisiti (imballaggi contaminati o imbrattati da altre sostanze). In presenza di una eventuale produzione di oli usati (lubrificazione, mezzi di cantiere, ecc), ai sensi dell'art. 236 del D. Lgs. 152/2006, sarà assicurato l'adeguato trattamento e smaltimento degli stessi. In caso di sversamento accidentale di liquidi (oli minerali, oli disarmanti, carburanti, grassi, ecc.), sarà effettuata, in via prioritaria, lo stoccaggio dei liquidi potenzialmente dannosi all'interno di vasche di contenimento così da evitare il rilascio nell'ambiente di sostanze inquinanti.

Fase di dismissione

Durante la fase di dismissione, le operazioni di rimozione e demolizione delle strutture, nonché il recupero e smaltimento dei materiali di risulta, verranno eseguite in osservanza delle norme vigenti in materia di smaltimento rifiuti. Gli apparati elettronici saranno opportunamente disinstallati e avviati a smaltimento come rifiuti elettrici ('RAEE').
I principali rifiuti prodotti, con i relativi codici CER, sono i seguenti:
- 20 01 36 - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso;
- 17 01 01 – Cemento;
- 17 02 03 - Plastica;
- 17 04 05 - Ferro, Acciaio;
- 170411-Cavi;
- 17 05 08 – Pietrisco.

Risp Oss. 15_*Secondo quanto viene riportato dalle schede tecniche degli specifici modelli commerciali di aerogeneratore ad oggi esistenti sul mercato, idonei ad essere conformi all'aerogeneratore di progetto (Vestas V162, General Electric GE158, Vestas V150 e Siemens Gamesa SG155) risulta che la "Design lifetime" si attesta a 20 anni e 25 anni.*

Risp Oss. 16_*L'impianto verrà realizzato esclusivamente con componentistica a marchio CE e le protezioni previste garantiranno la protezione dell'uomo dai contatti diretti e indiretti, volontari ed accidentali, nonché provvederanno alla protezione dell'impianto stesso. Dal punto di vista progettuale, l'impianto sarà progettato e realizzato alla regola dell'arte, saranno poste in essere le opportune misure per la protezione dal cortocircuito e dalle sovratensioni indotte dalle scariche atmosferiche, in modo da ridurre al minimo il rischio di incendi anche quando le azioni difficilmente si potranno neutralizzare.*

Dal punto di vista della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria elettromeccanica, le attività saranno eseguite con regolarità e con particolare attenzione, in modo da ridurre al minimo l'insorgere di guasti elettro-meccanici e minimizzare il rischio incendio per gli operatori sul posto, nel contesto delle attività di manutenzione, e per i ricettori sensibili limitrofi all'area di impianto. Gli operatori possono essere esposti a tale rischio quando sono all'interno della navicella; pertanto, è fondamentale che siano mantenuti sempre efficienti i mezzi per la rilevazione e l'allarme, quelli per l'estinzione, la via di uscita, e che i lavoratori siano adeguatamente formati e addestrati contro l'incendio.

Quanto al rischio incendio proveniente dall'esterno all'area dell'impianto, ovvero dalle aree collinari prossime all'impianto, potenzialmente esposte al rischio di incendio per fuoco, al fine di prevenirlo, in fase esecutiva, saranno presi in considerazione sistemi di segnalazione e rilevamento, nonché eventuali idonei presidi antincendio.

Risp Oss. 18_*In virtù di quanto evidenziato, si sono considerati gli altri impianti eolici autorizzati/in itinere nelle vicinanze degli aerogeneratori costituenti l'impianto in esame, non a conoscenza del Proponente nella definizione del Progetto presentato.*

Pertanto, si è effettuata una revisione del layout di Progetto per eliminare le possibili interferenze.

In particolare, il nuovo layout si caratterizza per l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG CM07 e per un modesto spostamento e cambio di tipologia dell'aerogeneratore WTG CM05. Il modello utilizzato per la WTG CM05 è il Vestas V117 con altezza al mozzo pari a 125 m e altezza massima pari a 183,50 m. Tali modifiche al layout consentono di rispettare le distanze minime dagli altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

impianti eolici autorizzati, dalle strade e dai fabbricati, così come riscontrabile dalla revisione dei seguenti documenti tecnici: 214304_D_D_0165_01 Plan Ortofoto - F 1

214304_D_D_0166_01 Plan Ortofoto - F 2

214304_D_D_0195_01 Plan catastale - WTG CM5

Si evidenzia, che in tale fase, si è scelto di non modificare la posizione dell'aerogeneratore WTG CM01, seppur siano state evidenziate delle interferenze. La scelta si fonda sull'evidenza che la potenziale interferenza, in termini di minime distanze tra gli aerogeneratori, è relativa ad un Progetto in istruttoria, non ancora autorizzato. Pertanto, in tale fase si è deciso di mantenere la posizione dell'aerogeneratore, con la possibilità di adeguarsi nel momento in cui il Progetto in istruttoria venga autorizzato.

Ciò detto, è stata effettuata una verifica del calcolo della gittata presentato, nonché è stato redatto il calcolo per il nuovo modello di aerogeneratore WTG CM05. Si rimanda, ai seguenti documenti tecnici:

214304_D_R_0535 Verifica Gittata

214304_D_R_0536 Rel gittata CM05

Nei valori di gittata stimati non ricade nessun punto sensibile.

In merito alle componenti flora, fauna ed ecosistemi ed alle proposte alternative da considerare, è bene sottolineare quanto segue. Il Progetto non ricade all'interno né di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA né di aree naturali protette (EUAP). Dall'analisi della Rete Ecologica Regionale e Provinciale, inoltre, gli aerogeneratori non interferiscono con gli elementi che definiscono tale rete. L'area direttamente interessata dall'impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità) è di tipo agricolo ed in particolare adibita a seminativi in aree non irrigue. Pertanto, la scelta dell'ubicazione del Progetto in esame è stata fatta tenendo conto dei riferimenti vincolistici e si è basata anche sul voler occupare un suolo con minor valore ecologico (agricolo).

Infine, la revisione del layout, tenuto conto degli altri aerogeneratori esistenti o autorizzati, consente di rispettare la distanza minima di 3D, che comporta uno spazio di fruizione più che sufficiente per l'avifauna.

Ciò detto, con specifico riferimento alla componente richiamata in tale richiesta integrativa, si considera la soluzione progettuale in esame già ottimizzata.

Risp Oss. 19_*In ottemperanza a quanto richiesto, avendo appreso dell'esistenza di ulteriori impianti autorizzati o in corso di autorizzazione, è stata effettuata una revisione della valutazione degli impatti cumulativi, a cui si rimanda:*

214304_D_R_0264_01 Analisi percettiva dell'impianto – Impatti cumulativi

Si evidenzia che l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare da realizzarsi nel Comune di Ariano, Proponente Energia & Servizi s.r.l., citato dalla presente richiesta integrativa, è stato presentato in data 21/04/2022, successiva a quella del Progetto in esame (23/12/2021).

Per quanto attiene la componente Biodiversità sia dal punto di vista normativo che tecnico non viene eseguita un'analisi esaustiva della compatibilità dell'opera. A titolo esemplificativo le considerazioni a supporto della valutazione di compatibilità dell'intervento, rispetto alle fasce di rispetto fluviali, non analizzano tutte le diverse componenti e non valutano le eventuali interferenze in fase di realizzazione del cavidotto. Rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale non si prende in considerazione il reale valore ecologico, soprattutto in riferimento alla Rete Ecologica Regionale e provinciale. Si è provveduto alle seguenti richieste di integrazioni

- *Si chiede di rivedere, sulla base delle suddette valutazione, il quadro di riferimento vincolistico e approfondire gli aspetti faunistici ed ecologici sulla base di un'analisi di maggior dettaglio. (**Oss. 17)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *In merito alla componente floristico-vegetazione, va prodotto un rilievo puntuale dell'habitat: "boschi ripariali mediterranei di salici", lungo le aree di intervento e prossime allo stesso*. **(Oss.31)**

Il proponente ha come di seguito riscontrato

Risp. Oss.17 – SIA - Biodiversità *- Nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, si è tenuta in considerazione la definizione della Rete Ecologica Regionale, individuata dal Piano Territoriale Regionale.*
In particolare, dall'analisi della Rete Ecologica Regionale (cfr. 214304_D_D_0130 Screening dei vincoli – P.T.R. Regione Campania), si evince che il Progetto non ricade all'interno delle "aree di massima frammentazione ecosistemica" e nei "corridoi individuati, in particolare quello Appenninico principale, quelli regionali trasversali e costieri tirrenici".
Nell'ambito del SIA ed in particolare con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Benevento è stata poi analizzata la Tavola dei Capisaldi del Sistema Ambientale (cfr. 214304_D_D_0131 Screening dei vincoli – P.T.C.P. Provincia di Benevento). I capisaldi si identificano con: corridoio ecologico regionale principale, corridoi ecologici regionali secondari, corridoi ecologici di livello provinciale, corridoi ecologici di livello locale, corridoi ecologici di livello comunale, riserve di naturalità, riserve secondarie di naturalità, aree puntiformi, aree di protezione dei massicci carbonatici, aree di protezione dei corridoi ecologici e Siti di Importanza Comunitaria (SIC).
Dall'analisi della cartografia, si evince che l'Impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità) non interessa i capisaldi del sistema ambientale. Il cavidotto max 36kV attraversa in un tratto, ed in particolare in corrispondenza del Fiume Miscano, il "Corridoio ecologico di livello provinciale del Miscano (fascia di almeno metri 200 per lato, dalla sponda)".
Il Cavidotto max 36kV in corrispondenza del corridoio ecologico del Miscano sarà posato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), senza comportare interventi di rilevante trasformazione, né arature profonde e/o movimenti di terra che possano alterare in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo degli alvei fluviali, né comporterà estrazione di materiali litoidi dalle aree fluviali, tale da modificarne le sezioni di deflusso. Inoltre il cavidotto sarà completamente interrato (non staffato a ponte) e non visibile all'occhio umano. Tale operazione consentirà di apportare benefici qualitativi in termini di impatti paesaggistici, inoltre concorrerà a ridurre altre eventuali interferenze, quali ad esempio pericoli in caso di esondazione dei corsi d'acqua, permettendo inoltre la riduzione dell'inquinamento elettromagnetico.
Si precisa infine che nella fascia di 200m attraversata dal cavidotto interrato sono presenti territori agricoli, già antropizzati. Pertanto anche nella fascia di rispetto la realizzazione di un cavidotto interrato non comporterà asportazione di elementi naturali e non creerà, durante la fase di cantiere, un disturbo significativo alla fauna eventualmente presente.
Per una completa definizione della Rete Ecologica Provinciale il PTCP individua anche le aree naturali strategiche. Tali aree rappresentano una più dettagliata definizione dei Capisaldi di cui alla Tavola B 1.1. Dalla sovrapposizione del Progetto si evince che non vengono interessate le aree naturali strategiche.

Il Fiume Miscano, attraversato dal cavidotto max 36kV, è anche tutelato ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004, con relativa sponda per una fascia di 150m. Si fa presente che, ai sensi dell'Allegato A del D.P.R n.31 del 2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", i cavidotti interrati interferenti con vincoli paesaggistici (fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici) sono esenti da autorizzazione paesaggistica in quanto rientrano nella casistica degli interventi di cui al punto A.15 dell'allegato A del suddetto Decreto. Tanto a dimostrazione del fatto che anche la normativa nazionale di settore ritiene che interventi come quello previsto in progetto siano tali da non determinare interferenze di carattere paesaggistico. Rispetto al valore ecologico, come già approfondito, la modalità di posa mediante TOC consentirà di non creare alterazioni alla vegetazione presente lungo il corso d'acqua.

Risp. Oss.31_*Prima della fase di cantiere verrà predisposto un rilievo puntuale sulle aree individuate lungo i fossi e canali d'acqua in cui sono ancora rinvenibili residuali boschi a salice. Va detto che nessuna delle opere andrà ad interferire con tali habitat e anche il cavidotto che li attraverserà in alcuni tratti, sarà principalmente su strada o realizzato mediante TOC, evitando così eventuali tagli. Inoltre, molte delle aree identificata dalla carta della natura della Regione Campania risultano inesistenti o contaminate da rimboschimenti a conifere.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento al calcolo della gittata in sede di II CDS la UOD regionale 50 02 03 segnala ancora criticità in merito alla distanza, inferiore a Gmax, degli aerogeneratori di progetto da linee di alta tensione, dalla Strada Provinciale n. 49, da un frabbricato rurale e de una strada asfaltata, inoltre segnala la distanza minore di 3D da un aerogeneratore denominato WTG05 – CUP 9086 (In istruttoria).

In sede di III CDS la UOD regionale 50 02 03 relativamente alle distanze, ricordando che ad oggi dalle schede tecniche a disposizione dell'ufficio si ottiene una gittata massima di 259,98 m per il modello V162 e di 250,81 m per il modello V136, ribadisce le criticità relative alle distanze inferiore a 3D ed inferiore a Gmax rappresentate in sede di seconda Conferenza di servizi rappresenta:

> *"Si conferma, per quanto concerne il layout di impianto, che il progetto in corso di autorizzazione, anche a valle delle ottimizzazioni implementate nel corso di codesto procedimento autorizzativo ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e smi, è il seguente: - 6 aerogeneratori per una potenza totale pari a 29,4 MW. Resta inteso che in caso di autorizzazione a costruire ed esercire l'impianto avente CUP 9086 e che possa manifestare incompatibilità con l'aerogeneratore WTG CM 01 della Società Fri-El, quest'ultima conferma la disponibilità ad accogliere l'eliminazione della turbina in esame e a mantenere invariata la potenza totale di impianto distribuita sui restanti aerogeneratori*
> *Si precisa che le dimensioni degli aerogeneratori in autorizzazione sono le seguenti:*
> *• 5 aerogeneratori di altezza al mozzo pari a 119 e diametro massimo di 162 m identificati con le sigle WTG CM01, WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04 e WTG CM06*
> *• 1 aerogeneratore di altezza al mozzo pari a 112 e diametro massimo di 136 m identificato con la sigla WTG CM05. In merito a quest'ultimo aerogeneratore denominato WTG CM05, si è provveduto a delocalizzarlo di poche decine di metri dalla ultima posizione proposta in sede di CdS, al fine di ottemperare alla prescrizione di garantire la distanza dal rudere esistente compatibilmente con il calcolo della gittata. Tale riallocazione è stata possibile mantenendo invariate le particelle catastali interessate e rispettando al contempo le distanze dagli aerogeneratori esistenti, pur ridimensionando il diametro a 136m dimostratosi compatibile.*
> *In merito al calcolo della gittata massima, la Società conferma che il valore delle rotazioni per minuto RPM, riportate nella scheda allegata al progetto denominata "RPM Curves EnVentus V162", sono rilasciate dalla società costruttrice ed in quanto tali, sono attendibili ed a quelle bisogna fare riferimento per il calcolo della gittata. Resta inteso che in corso di acquisizione degli aerogeneratori, sarà cura del produttore individuare il modello di macchina che garantisca il rispetto del valore massimo di gittata indicata in progetto, assumendosene le responsabilità. Come in altri procedimenti analoghi, si chiede, dunque, che si prenda atto della progettazione e degli studi allegati al progetto, prescrivendo, ove necessario, che il modello che sarà installato garantisca la massima velocità di rotazione coerente ed analoga a quella riportata nello studio, garantendo un valore di gittata pari a:*
>
> *- Gittata massima paria 210,95m per i WTG CM01, WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04 e WTG CM06 (tipo V162);*
>
> *- Gittata massima paria 187,72 per il WTG CM05 (tipo V136), anche in relazione all'orografia del suolo;"*

Ai fini del completamento dell'istruttoria VIA-VI, a valle della ricezione e della verifica delle integrazioni da parte del proponente, in sede di prima CDS si è deciso di procedere a chiedere ulteriori chiarimenti circa l'integrazione fornita in risposta alla **Oss. 19** ritenuta non esaustiva come di seguito riportato:

- *Il proponente nell'ambito del riscontro alla richiesta di integrazioni ha introdotto un modifica progettuale che prevede l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG07 e la modifica e spostamento dell'aerogeneratore WTG05 si chiede di aggiornare sia lo Studio di Impatto ambientale che gli shape files tenendo conto delle nuove caratteristiche del progetto.*

- *In riferimento all'analisi degli impatti cumulativi, il riscontro alla richiesta di integrazioni n. 19, di cui alla nota prot. PG/2022/045833 del 20.09.2022, non è esaustivo. Dalla disamina dell'elaborato integrativo 214304_D_R_0264_01 Analisi percettiva dell'impianto - Impatti cumulativi risulta che alcuni progetti non sono stati presi in considerazione (a titolo puramente esemplificativo l'impianto in VIA statale della DMA Lucera). Pertanto, ribadendo quanto già richiesto nell'ambito della nota prot. PG/2022/045833 del 20.09.2022, si chiede di integrare l'analisi degli impatti cumulativi e sinergici del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto sulle componenti ambientali tenendo conto di tutti gli impianti esistenti autorizzati o in itinere (anche impianti fotovoltaici e solari), individuando correttamente le aree da indagare secondo le indicazioni della D.G.R. n. 532 del 04/10/2016.
A tal propositi si rileva infatti che l'area d'indagine relativa agli Impatti cumulativi sulla sicurezza e sulla salute pubblica (par. 6) non ha considerato l'intero territorio comunale, come disposto dal par. 5.4 dell'allegato alla D.G.R. n. 532/2016 ("Tema: impatto acustico cumulativo, impatti elettromagnetici e vibrazioni").

- *Tutti i progetti esistenti, autorizzati o in itinere considerati nell'analisi degli impatti cumulativi devono essere ubicati su ortofoto, chiaramente leggibili e indicandone tipologia*

- *Per quanto attiene il layout di cantiere la richiesta è stata riscontrata solo parzialmente, poiché i layout di cantiere presentati non sono esaustivi rispetto alla richiesta di integrazione: "Il layout di cantiere dovrà riportare tutte le strutture ad esso correlate piazzole, strade e di piste di accesso, adeguamenti della viabilità, raccordi, aree destinate allo stoccaggio dei materiali, dei depositi di scavo e dei rifiuti prodotti." Si chiedono le seguenti integrazioni:*
  - *Si devono indicare le aree di stoccaggio;*
  - *Le aree di cantiere devono mostrare anche i particolari delle TOC.*
  - *L'area di cantiere CM2 deve essere modificata per non sovrapporsi ad un impluvio esistente.*
  - *Le terre che non sono riutilizzate devono essere classificate e computate come rifiuti.*
  - *Mancano le stime sommarie dei quantitativi relativi ai diversi codici CER.*
- *In riferimento allo spostamento dell'aerogeneratore WTCM05 verificare l'interferenza della nuova posizione di progetto con aree soggette a fenomeni franosi sia superficiali che profondi e con la mappatura delle aree di frana del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.*

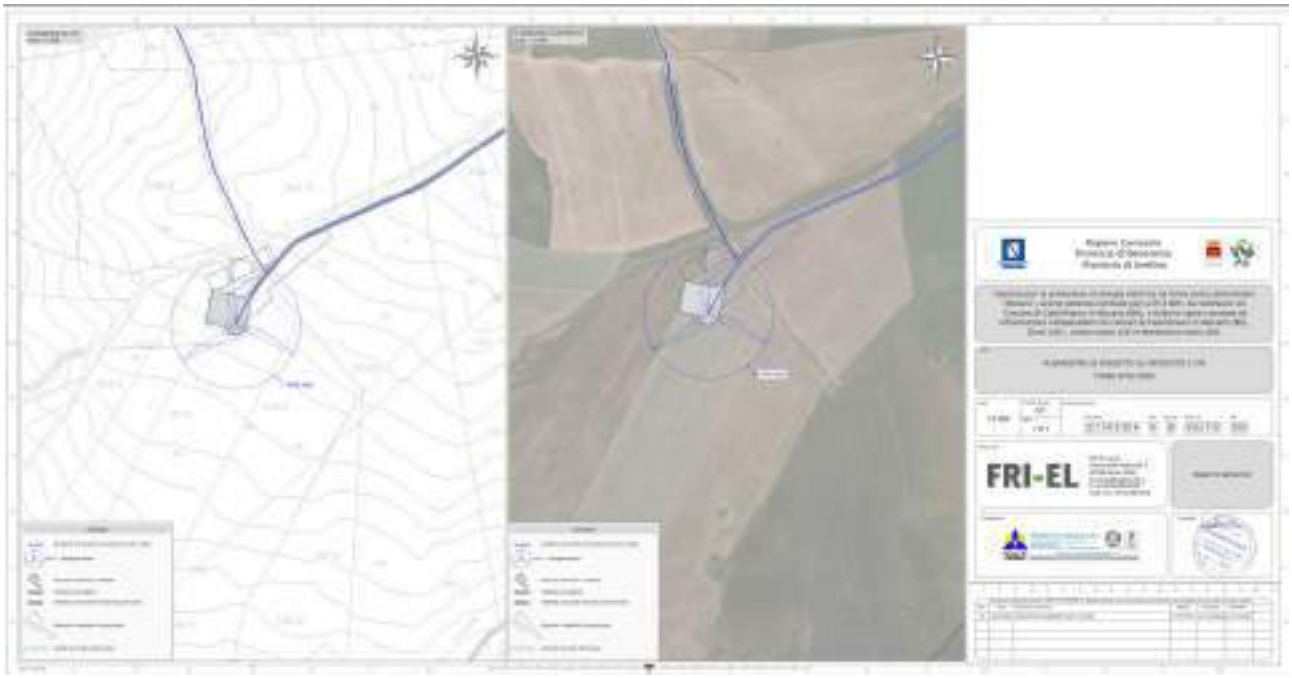
- *Si chiede di valutare ed analizzare eventuali effetti negativi sulle componenti ambientali e rischio incidenti derivanti dalla prossimità degli aerogeneratori da fabbricati, dalle strade e dalle linee esistenti di Alta Tensione.*

In sede di II CDS, in riferimento all'area di cantiere prossima all'aerogeneratore WTG CM02, si reitera la richiesta già formulata in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi, ossia la modifica del perimetro dell'area o la sua delocalizzazione, al fine di evitare interferenze con il corso d'acqua. Pertanto, la proposta avanzata dalla proponente di posizionare una geostuoia non è accoglibile.

La documentazione trasmessa dal proponente a riscontro delle richieste formulate in sede di Conferenza di servizi sulla scorta anche dei chiarimenti e di quanto emerso dalla discussione in sede alla medesima CDS, può essere considerata esaustiva.

Si riporta di seguito la planimetria di progetto nel quale si riporta lo spostamento della torre WTG CM02

fonte: http://burc.regione.campania.it



1.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Non ci sono prescrizione, considerato che le richieste di integrazione in merito alla descrizione del progetto dell'opera sono state riscontrate positivamente dal proponente.

a) è fornita nello SPA in modo chiaro ed esaustivo la descrizione dell'ubicazione del progetto, anche in riferimento alle tutele e ai vincoli presenti; il progetto è inquadrato rispetto alle norme derivanti dalle principali fonti legislative in riferimento a vincoli paesaggistici, naturalistici, architettonici, archeologici, storico-culturali, idrogeologici.

b) è presente, nello SPA, la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto, nonché delle esigenze di utilizzo del suolo durante le fasi di costruzione e di funzionamento;

c) è presente, nello SPA, la descrizione delle principali caratteristiche della fase di funzionamento del progetto.

Oss.17_Riscontro esaustivo.

In sede di I riunione della CdS è stato chiesto al proponente che i rilievi floristico-vegetazionali da produrre dovranno rispondere alle seguenti indicazioni:

1. *Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio;*
2. *Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (Photo-point) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto;*
3. *Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stessa. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile;*
4. *La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 ha. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione:*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Erbaceo 2,5 m di lato (Plot-er);*
- *Arbustivo, 20 m di lato (Plot-ar);*
- *Arboreo, 100 m di lato (Plot-ab);*

I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili.

5. *Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema:*
   - *strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m;*
   - *strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m;*
   - *strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m.*
6. *Il rilevo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo;*
7. *La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet:*
   - *5: 75-100% (della superficie del rilievo);*
   - *4: 50-75%;*
   - *3: 25-50%;*
   - *2: 5-25%;*
   - *1: 1-5%;*
   - *+: < 1%;*
   - *r: <1%.*
8. *Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file photo_point; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.*

I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.

I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto il cui link sarà trasmesso allo trasmessi allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.

2. ALTERNATIVE

2.A. Sintesi del SIA

Nel par. "3.4. LAYOUT DI PROGETTO ED ALTERNATIVE LOCALIZZATIVE" del SIA si afferma che "la disposizione del Progetto sul terreno dipende oltre che da considerazioni basate su criteri di massimo rendimento dei singoli aerogeneratori, anche da fattori legati alla presenza di vincoli ostativi, alla natura del sito, all'orografia, all'esistenza o meno delle strade, piste, sentieri, alla presenza di fabbricati e, non meno importante, da considerazioni relative all'impatto paesaggistico dell'impianto nel suo insieme." Si precisa, inoltre, che "la scelta del tracciato del Cavidotto max 36kV è condizionata principalmente dal voler sfruttare la viabilità esistente (evitando ulteriori sottrazioni di suolo agricolo/naturale)…". Il paragrafo conclude che "il layout definitivo dell'impianto eolico è, dunque, quello che risulta più adeguato in virtù dei criteri analizzati."

Nel par. "3.5. ALTERNATIVE TECNOLOGICHE" è stata presa in esame la possibilità di realizzare la stessa potenza con un altro impianto di energia rinnovale, quale il fotovoltaico, ed è stato operato un confronto tra le due soluzioni. Il paragrafo conclude che "l'alternativa tecnologica di utilizzare un impianto fotovoltaico invece di quello eolico di grande taglia previsto in progetto, a parità di energia prodotta, comporta un incremento dell'impatto complessivo sull'ambiente."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel par. “3.6. ALTERNATIVE DIMENSIONALI”, considerato che le macchine utilizzate per il progetto oggetto del SIA rientrano tra quelle di grande taglia, il confronto è stato eseguito con impianti di media taglia. Il paragrafo conclude che “l'alternativa tecnologica di utilizzare aerogeneratori di media taglia invece di quelli di grande taglia previsti in progetto, a parità di energia prodotta, comporta un incremento dell’impatto complessivo sull’ambiente.”

Nel par. “3.7. ALTERNATIVA ZERO” si afferma che “la considerazione dell’alternativa zero, sebbene non produca azioni impattanti sull’ambiente, compromette i principi della direttiva comunitaria a vantaggio della promozione energetica da fonti rinnovabili, oltre che precludere la possibilità di generare nuovo reddito e nuova occupazione.”

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Le analisi del proponente relative alle Proposte alternative da considerare, tenuto conto delle componenti flora, fauna ed ecosistema, non risultavano chiare in merito alle alternative valutate, pertanto si è provveduto a formulare la seguente richiesta:
Approfondire, con un analisi puntuale, le valutazioni di merito prese in considerazione per quanto riguarda la componente biodiversità. (**Oss. 18**)

Il proponente ha riscontrato come di seguito riportato.

***Risp. Oss.* 18** *In merito alle componenti flora, fauna ed ecosistemi ed alle proposte alternative da considerare, è bene sottolineare quanto segue. Il Progetto non ricade all’interno né di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA né di aree naturali protette (EUAP). Dall’analisi della Rete Ecologica Regionale e Provinciale, inoltre, gli aerogeneratori non interferiscono con gli elementi che definiscono tale rete.*
L’area direttamente interessata dall’impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità) è di tipo agricolo ed in particolare adibita a seminativi in aree non irrigue. Pertanto, la scelta dell’ubicazione del Progetto in esame è stata fatta tenendo conto dei riferimenti vincolistici e si è basata anche sul voler occupare un suolo con minor valore ecologico (agricolo).
Infine, la revisione del layout, tenuto conto degli altri aerogeneratori esistenti o autorizzati, consente di rispettare la distanza minima di 3D, che comporta uno spazio di fruizione più che sufficiente per l’avifauna.

Ciò detto, con specifico riferimento alla componente richiamata in tale richiesta integrativa, si considera la soluzione progettuale in esame già ottimizzata.

2.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Il riscontro del proponente all’osservazione sulla biodiversità è considerato esaustivo.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE, SIA IN FASE DI REALIZZAZIONE CHE IN FASE DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

3.A. Sintesi del SIA

3.A.1. ARIA E CLIMA

L’impatto del progetto è considerato basso in fase di costruzione/dismissione e basso (positivo) in fase di esercizio.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

L’impatto del progetto è considerato basso in fase di costruzione/dismissione e medio in fase di esercizio, a causa della modesta occupazione di suolo.

Dall’analisi dei Piani Stralcio per l’Assetto Idrogeomorfologico, si è visto che i Progetto interessa delle aree a pericolosità geomorfologica, perimetrate dall’ ex Autorità di bacino Liri – Garigliano e Volturno e dall’ex – Autorità di bacino Regionale della Puglia. Ai sensi delle NTA gli interventi sono consentiti, a condizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

di garantire la sicurezza del territorio, non determinando condizioni di instabilità. Pertanto è stato redatto lo studio di compatibilità idrogeologica (elab. "214304_D_R_0284") che dimostra la fattibilità dell'intervento, da punto di vista della sicurezza, con le condizioni di pericolosità dell'area.

Tra gli allegati è presente l'elaborato "214304_D_R_0290_00 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo", dove sono determinati in mc 61.056,88 i volumi di terre e rocce da scavo complessivamente prodotti. Nelle more del piano di caratterizzazione proposto, si prevede che i volumi possano essere così gestiti:

- mc 26.548,50 utilizzati all'interno dello stesso sito di produzione,
- mc 34.508,38 conferiti in discarica dopo opportuna caratterizzazione.

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

L'impatto del progetto è considerato basso nelle fasi di costruzione/dismissione e di esercizio.

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

3.A.4.1 analisi degli impatti

Per l'inserimento degli aerogeneratori e degli impianti accessori nel territorio, la società ha tenuto conto sia della morfologia dell'area, sia dell'uso del suolo attuale, andando ad evitare il più possibile le zone con una vegetazione potenzialmente importante.
Per quanto riguarda le aree interessate dagli interventi di progetto, verranno occupati prevalentemente coltivi a foraggio e strade esistenti, evitando cosi l'occupazione di aree boschive o prative naturali.
In queste aree agricole si può riscontrare una vegetazione di origine antropica, ottenuta con l'aratura e la semina di alcune foraggere e cereali; a queste si aggiungono spontaneamente numerose specie erbacee di prato e talora anche specie di sottobosco. Sono prati colturali a durata pluriennale, a volte in rotazione con colture annuali, cerealicole ed orticole. Sono costituiti da Lupinella comune (Onobrychis viciifolia) e Erba medica (Meticago sativa), con Radicchiella vescicosa (Crepis vesicaria), Forasacco peloso (Bromus hordeaceus), Avena altissima (Arrhenatherum elatius), Trifoglio pratense (Trifolium pratense), Loglio comune (Lolium perenne), Fienarola dei prati (Poa pratensis) e Ranuncolo bulboso (Ranunculus bulbosus).
L'impatto sulla flora e sulla vegetazione è limitato alla fase di cantiere, per via della totale assenza di emissioni inquinanti nella fase di esercizio.
In questa fase le aree coinvolte saranno sempre i terreni agricoli in quanto sia l'apertura delle nuove strade che la realizzazione delle piazzole verranno ubicati su questo tipo di uso del suolo.
Si fa notare che le opere di cantiere occuperanno una porzione di area temporanea, infatti, una volta montati gli aerogeneratori, le opere verranno ripristinate completamente e rimarrà solamente la viabilità esistente, che funzionerà anche da servizio per tutto l'impianto eolico.

FAUNA DELL'AREA DI PROGETTO

L'area in esame è caratterizzata dalla presenza di spazi verdi utilizzabili come rifugio dalla fauna, inoltre sono presenti corridoi di spostamento soprattutto lungo i corsi d'acqua e nei boschi presenti. La conoscenza che si ha della fauna del territorio oggetto di intervento è stata desunta da studi compiuti dal sottoscritto nel territorio circostante avente caratteristiche del tutto simili al contesto di progetto e da studi specifici nell'area di intervento. Inoltre si sono consultate le schede NATURA 2000 dei vicini SIC/ZSC ZPS molisani e campani.
Inoltre, sarà predisposto un monitoraggio per verificare la presenza e consistenza della fauna nel territorio di progetto. La metodica usata per il monitoraggio dell'impatto diretto e indiretto degli impianti eolici sull'avifauna e i chirotteri è basata sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto.

3.A.4.2 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Dalla matrice emergono sostanzialmente due generi di potenziali impatti negativi:

- il disturbo alle popolazioni animali;
- la perdita di esemplari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In conclusione si riporta il risultato degli studi precedentemente descritti:

- l'impianto in progetto va ad inserirsi in un ambiente dominato da colture agrarie caratterizzate da foraggere e seminativi a cereali;
- nell'area in cui vengono collocate le pale eoliche non vi sono aree naturali protette, parchi o oasi naturali;
- il campo eolico non ricade in nessuna delle aree SIC/ZSC, ZPS e IBA campane;
- le interdistanze fra le varie torri sono tali da consentire all'avifauna ampi spazi di passaggio fra le stesse;
- tutto l'impianto, è collocato al di fuori di corridoi ecologici significativi e non si verificano le condizioni necessarie per affermare che il parco eolico possa costituire una barriera ecologica rispetto ad essi.
- In base alle risultanze di questo studio, gli effetti del Progetto sulla flora e fauna presenti nell'area dell'impianto, si possono sintetizzare in assenza di incidenza sella vegetazione e un impatto minimo sulla avifauna e chirotterofauna mitigabile con l'uso di sistemi simili ai radar.

3.A.5. RUMORE

Nel SIA, la descrizione dell'impatto acustico generato dall'impianto risulta essere riassuntiva di quanto approfondito nell'ambito della relazione specialistica, a cui si rimanda: "214304_D_R_0274 Relazione previsionale di impatto acustico".

È stato sviluppato un modello di calcolo previsionale, predisposto con il software di calcolo SoundPLAN, al fine di determinare i livelli acustici ante operam. Su tale base è stata ricostruita la situazione di progetto, inserendo all'interno del calcolo i nuovi aerogeneratori e calcolando cosi il loro contributo rispetto allo stato di fatto. A partire dai dati d'ingresso, delle caratteristiche del progetto, si è proceduto alla simulazione considerando il contributo dovuto alla presenza delle pale tenendo conto dei rilievi eseguiti con gli aerogeneratori presenti sul territorio e il rumore di fondo rilevato e parametrizzato alle condizioni di vento di esercizio a maggiore rumorosità (9 m/s all'hub – 4,58 al suolo). Pertanto, è stata realizzata sul modello SoundPLAN la simulazione ambientale LA = (LS+ LR), dove LS ed LR costituiscono, rispettivamente, LS il rumore simulato degli aerogeneratori da installare e LR rumore generato dagli aerogeneratori presenti sul territorio, in corrispondenza dei punti ricettori dove sono stati rilevati i valori di rumore residuo LR nei periodi diurno e notturno (circa 10 aerogeneratori presenti in zona in esercizio) e stima dell'incremento di rumore di fondo dovuto al vento al suolo.

Dall'analisi svolta nello specifico documento tecnico si evince che la realizzazione dell'impianto non apporterà variazioni significative al clima acustico ambientale nell'area circostante il lotto di intervento.

L'impatto del progetto è considerato basso in fase di costruzione/dismissione e medio in fase di esercizio, a causa del disturbo arrecato ai recettori più vicini all'area di cantiere.

3.A.6 VIBRAZIONI

La valutazione è assente.

3.A.7. PAESAGGIO

L'impatto del progetto è considerato basso in fase di costruzione/dismissione e medio in fase di esercizio, a causa dell'impatto visivo dovuto alla presenza del parco eolico e delle strutture connesse.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

Tra gli elaborati di progetto è presente un "DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DELL'IMPATTO ARCHEOLOGICO" (elab. 214304_D_D_0340_00), che valuta i seguenti gradi di rischio:

- impianto eolico: rischio archeologico basso;
- cavidotto interrato nei tratti che attraversano il territorio comunale di Castelfranco in Miscano: rischio archeologico basso;
- cavidotto interrato nel tratto che attraversa la località Masseria Tre Fontane, al confine tra i territori comunali di Castelfranco in Miscano e Greci: rischio archeologico alto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- cavidotto interrato che attraversa da ovest a est la località La Sprinia di Ariano Irpino: rischio archeologico medio-alto;
- Stazione Elettrica di Utenza: rischio archeologico medio.

Nel cap. 2 del SIA si legge che "tenuto conto del potenziale rischio archeologico, soprattutto nelle aree a sud/sud-est del territorio comunale di Castelfranco in Miscano, tutti i lavori che prevedono movimenti di terra **dovrebbero** essere svolti sotto il controllo di operatori qualificati per tale tipo di attività."

Nel SIA non sono presenti altre valutazioni relative all'impatto sui beni materiali.

3.A.9 RADIAZIONI

Sono previsti impatti non significativi sulla popolazione.

3.A.10 INQUINAMENTO LUMINOSO

La valutazione è assente.

3.A.11 SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

L'impatto del progetto è considerato basso in fase di costruzione/dismissione e basso o positivo in fase di esercizio.

La valutazione dell'impatto tiene conto anche dello Shadow-Flickering, analizzato nel dettaglio nel documento allegato "214304_D_R_0272 Relazione di shadow flickering".

La valutazione dell'impatto non tiene invece conto degli effetti della possibile rottura degli organi rotanti degli aerogeneratori. Lo studio della rottura degli organi rotanti è stato condotto nell'elaborato "214304_D_R_0271 Relazione di calcolo della gittata".

3.A.12 TERRITORIO

Il SIA valuta l'impatto del progetto sulle attività economiche e l'occupazione del territorio. L'impatto è considerato positivo.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

Per l'analisi degli impatti cumulativi, il SIA rimanda ad un apposito documento:

"214304_D_R_0264 Analisi percettiva dell'impianto – Impatti cumulativi"

Il documento fa riferimento alla D.G.R. n. 532 del 04/10/2016; sono valutati i seguenti impatti cumulativi:

- sulle visuali paesaggistiche,
- sul patrimonio culturale e identitario,
- su biodiversità ed ecosistemi,
- sulla sicurezza e salute pubblica (rumore e campi elettromagnetici),
- su suolo e sottosuolo.

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione degli impatti è stata condotta, in prima analisi, in modo meramente qualitativo, non essendo presente alcuna stima, neanche sommaria, delle emissioni in atmosfera di inquinanti, particolato e polveri.

Questo ha portato a formulare, la richiesta di integrazioni n.20 presentata con nota prot. reg. n. PG/2023/0458334

***Oss. 20**_Con riferimento alla componente "atmosfera", dovrà essere prodotta una stima delle emissioni in atmosfera di inquinanti, particolato e polveri, con particolare riferimento alle fasi di costruzione e dismissione.*

alla quale il proponente ha risposto nella NOTA TECNICA (Riscontro Integrazioni Staff 50 17 92 _ PG/2022/0458334):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase di dismissione

La Fase di dismissione dell'impianto non è stata presa in considerazione poiché presenta sostanzialmente gli stessi impatti legati alla fase di cantiere e, in ogni caso, è finalizzata al ripristino dello stato dei luoghi nelle condizioni ante operam.

Risp Oss. 20_Stato previsionale in fase di cantiere

Per quanto riguarda la componente "Atmosfera", nelle condizioni attuali, le emissioni di inquinanti e la generazione di polveri possono essere attribuite alle seguenti attività:

• mezzi di cantiere adibiti al trasporto delle materie prime e degli operai su strade e piste non pavimentate

• operazioni di movimento terra (scavi, deposito terre da scavo riutilizzabili, ecc..)

• lavorazioni indotte dai lavori in fase di cantiere.

Le emissioni di inquinanti (CO, CO2, NOX, SOX, polveri) derivanti dalla combustione del carburante provengono esclusivamente dai mezzi di cantiere in quanto il traffico veicolare è solo limitato al trasporto delle materie prime e degli operai, in ogni caso del tutto trascurabile rispetto all'attuale fruizione traffico veicolare (legato alle lavorazioni agricole) che caratterizza l'area in esame (…)

Le misure di mitigazione che potranno essere attuate per ridurre ulteriormente le modifiche allo stato di qualità dell'aria, oltre quella già descritta, sono:

✓evitare che i mezzi rimangano accesi quando non utilizzati;

✓utilizzare macchinari moderni dotati di tutti gli accorgimenti per limitare le emissioni in atmosfera;

✓utilizzare sistemi di abbattimento delle polveri durante le fasi di carico, scarico e lavorazione;

✓mantenere sempre umide le aree di transito dei mezzi in cantiere;

✓utilizzare sistemi di copertura con teloni dei cassoni durante il trasporto di inerti.

✓ Bagnatura con acqua del fondo delle piste non pavimentate interne all'area di cantiere attraverso l'impiego di autocisterne.

In particolare si prevede un abbattimento pari al 90% delle emissioni

✓ Pulizia delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere attraverso il montaggio di idonea vasca di lavaggio, onde evitare

la produzione di polveri anche sulle strade pavimentate.

Va in ogni caso rilevato che le emissioni in fase di cantiere sono abbondantemente compensate dalla riduzione delle emissioni di CO2 equivalente durante la fase di esercizio dell'impianto.

La risposta è stata ritenuta soddisfacente.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La stima dei volumi delle terre da scavo soggetti alle diverse modalità di gestione, presentata nelle conclusioni della relazione "214304_D_R_0290_00", non è supportata da alcuna giustificazione.

Si è provveduto, quindi, a formulare la richiesta di integrazioni n.21 presentata con nota prot. reg. n. PG/2023/0458334

Oss. 21_ *In merito alla componente "suolo e sottosuolo", dovrà essere fornita giustificazione della stima dei volumi delle terre da scavo soggetti alle diverse modalità di gestione, presentata nelle conclusioni della relazione "214304_D_R_0290_00".*

Alla quale il proponente ha risposto

Risp. Oss. 21_ *Sono fornite le tabelle con:*

▪ *Volumi delle terre provenienti dagli scavi,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

▪ *Volumi delle terre provenienti dagli scavi riutilizzati nello stesso sito,*

▪ *Volumi delle terre e rocce allo stato naturale conferite in discarica e/o in impianto di recupero (art. 185 comma 4).*

Inoltre si sono formulate le richieste in merito alla valutazione degli impatti sulla componente suolo e sottosuolo

Oss. 22_ *In riferimento alle condizioni di stabilità dell'area ed alle valutazioni degli impatti sulla componente suolo e sottosuolo non si rinvengono nello SIA risultanze di ricognizioni sui luoghi finalizzate ad un rilevamento di dettaglio dei fenomeni franosi e situazioni di instabilità presenti nell'area di progetto e delle loro possibili evoluzioni che possono sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio interferire con le opere a farsi compromettendone la stabilità.*

Oss. 23_ *Nello studio di compatibilità idrogeologica, stante l'esistenza nell'area di progetto di forme dovute ad azione erosiva superficiale sia lineare che areale, viene riportato: "si prevede la possibilità di inserire opere di mitigazione le cui finalità riguarderanno la limitazione delle erosioni e del ruscellamento superficiale delle acque", nello Studio di Impatto Ambientale nel paragrafo afferente la valutazione degli impatti su suolo e sottosuolo non vengono previste misure di mitigazione in tal senso, si chiede pertanto di motivare tale scelta.*

Oss. 28_ *Si chiede che lo studio di compatibilità idrogeologica venga firmato anche da un geologo.*

Oss. 29_ *Lo Studio di Impatto Ambientale non riporta le dovute valutazioni in merito alla tematica del consumo di suolo. Tale problematica va tenuta in considerazione in ragione dell'entità complessiva dell'intervento (la sommatoria delle superfici delle piazzole oltre tutte le opere connesse che determinano un consumo di suolo irreversibile) ed in riferimento al cumulo con gli altri impianti esistenti, autorizzati ed in itinere.*

Alle quali il proponente ha riscontrato come segue

Risp. Oss. 22_*Nell'ambito dello Studio di Compatibilità idrogeologica (cfr. 214304_D_R_0284), già presente agli atti di Codesta Autorità Competente, a valle dell'inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico desumibile dall'analisi condotte nelle Relazioni geologiche e geotecniche, si è analizzata la compatibilità dell'intervento con la sicurezza del territorio.*

In particolare, con riferimento agli aerogeneratori, le verifiche di stabilità globale relative all'interazione opere-pendio sono da ritenersi soddisfatte in quanto caratterizzate da un FS maggiore di quello previsto delle vigenti norme. Inoltre la realizzazione degli elettrodotti interrati non altera la naturale morfologia del terreno in sito e tanto meno la distribuzione delle masse del pendio potenzialmente instabile. Di fatto, i movimenti di terra e gli scavi previsti per la realizzazione dei cavidotti sono generalmente di modesta entità. Pertanto, la verifica svolta ha consentito di accertare la compatibilità del Progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in esame.

Si precisa che, sia per gli aerogeneratori che per il cavidotto, in fase esecutiva saranno eseguite ulteriori specifiche indagini geognostiche e geotecniche nonché di verifica della stabilità dei versanti sia ex ante che ex post.

Risp. Oss. 23_ *In virtù di quanto segnalato, al fine di mitigare gli impatti sulla componente suolo e sottosuolo, così come illustrato nell'ambito dello Studio di Compatibilità Idrogeologica, si integrano le misure di mitigazioni presenti nello Studio di Impatto Ambientale come segue: Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati alla fase di cantiere si ravvisano:*

- ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;

- realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi;

- impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo;

- disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;

- utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- opere per la limitazione delle erosioni e del ruscellamento superficiale disordinato delle acque: impianto di specie vegetali autoctone a rapido accrescimento nell'intorno del tracciato del cavidotto ed opere di drenaggio come semplici canalette con sottofondo costituito da pietrame o da fascinate.

In tutti i casi, i previsti interventi di ripristino consentono una buona mitigabilità finale delle aree interessate da movimento di terra, in particolare per le azioni di ripristino dello stato dei luoghi ante-operam.

***Risp. Oss. 28_** In ottemperanza a quanto richiesto, si riallega Studio di Compatibilità Idrogeologica firmato dal geologo incaricato: 214304_D_R_0284 Studio di compatibilità idrogeologica*

***Risp. Oss. 29_** Secondo la classificazione d'uso del suolo realizzata nell'ambito del progetto Corine Land Cover (https://land.copernicus.eu/pan- european/corine-land-cover/clc2018), nell'area vasta di analisi (buffer di 10km dagli aerogeneratori in progetto) si evidenzia una prevalenza delle aree coltivate (78,21%) su quelle boscate e naturali (20,04%) o artificiali (1,75%), come riscontrabile anche dal seguente stralcio cartografico.*

Un maggior livello di dettaglio è fornito dalla tabella seguente, ove si riporta la percentuale rappresentata per ciascuna classe presente, così come stabilita dal metodo Corine Land Cover, analizzata per l'anno 2018 (EEA 2018).

Circa la superficie direttamente interessata dal Progetto, si evince che il suolo occupato dall'Impianto eolico (aerogeneratori, piazzole e viabilità d'accesso), dal cavidotto max 36kV, dalla Stazione Elettrica d'Utenza, dal Cavidotto AT e dall'Impianto di Rete per la Connessione è classificabile come "seminativi in aree non irrigue", che rappresenta, come visto, l'utilizzo principale anche dell'area vasta.

Il Progetto durante la fase di esercizio (considerate le piazzole, la viabilità di progetto e la stazione elettrica d'utenza) comporterà un'occupazione di circa 3,5ha di seminativi in aree non irrigue. Rispetto alla superficie dedita alle coltivazioni agricole dell'area vasta, il Progetto comporterà un'occupazione dello 0,01%.

Pertanto, il contributo dell'impianto di progetto rispetto alle altre installazioni è marginale, tenuto conto dell'elevata estensione delle superfici agricole nell'area vasta.

Pur ritenendo le risposte esaurienti si è rilevato che in merito alla Risposta 23, il proponente non ha provveduto a modificare gli elaborati progettuali comprendendovi le misure di mitigazione proposte ma si è limitato a riportarle nella NOTA TECNICA (Riscontro Integrazioni Staff 50 17 92 _ PG/2022/0458334).

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Al fine del completamento dell'istruttoria in merito alla valutazione degli impatti sulla compnente idrica sotterranea e superficiale sono stati chiesti i seguenti chiarimenti ed integrazioni:

***Oss.27_**Si chiede di integrare con una valutazione delle eventuali interferenze delle opere di fondazione (platea e pali) dell'aerogeneratore con la falda e quali misure progettuali sono state adottate al fine di evitare un effetto barriera dei pali e di consentire alla falda di avere le oscillazioni dovute senza interferire sul movimento laterale o verticale della stessa.*

Il proponente ha riscontrato come di seguito riportato

***Risp. Oss. 27_** Dall'analisi effettuata nelle relazioni specialistiche (Relazione geologica e Relazione geotecnica), a corredo del Progetto in esame, si evince che il complesso idrogeologico caratteristico dell'intero parco eolico è quello rappresentato dal "complesso argilloso calcareo", costituito essenzialmente da successioni a composizione prevalentemente argillitica con colorazione variegata e con intercalazioni di termini litoidi di natura calcarea e calcareo marnosa inglobati caoticamente. Il livello di una prima falda acquifera si attesta a profondità variabili tra 1.50 e 6.50 metri dal piano campagna, in funzione della granulometria del deposito attraversato.*

La fondazione, considerata, è del tipo indiretto fondata su n.14 pali di diametro 120cm e lunghezza pari a 27,00 m, disposti ad una distanza dal centro pari a 9,50 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, considerando meramente la profondità della falda acquifera dal piano campagna e la tipologia di fondazione, è possibile pensare ad un'eventuale interferenza dell'opere di fondazione con le falda.

Tuttavia, è opportuno effettuare delle considerazioni di maggior dettaglio che porteranno a considerare tale interferenza non significativa.

Per prima cosa, il complesso idrogeologico dell'area in esame è caratterizzato da una permeabilità medio bassa e impedisce la formazione di un deflusso sotterraneo unitario, rendendo generalmente possibile solo una modesta circolazione idrica, prevalentemente nella coltre di alterazione superficiale. Pertanto, lo scenario ante operam è caratterizzato da una circolazione non significativa. D'altro canto, il Progetto ed in particolare le opere di fondazione si caratterizzano per la presenza di un numero discreto di pali, non secanti, posti ad un'idonea distanza tra loro di circa 4-5m, tale da non creare un effetto barriera.

In conclusione, il Progetto, per sua natura (numero discreto di pali non secanti, opportunamente distanziati), non è in grado di ostacolare il movimento laterale della falda, che già di base è non significativo.

Anche per il movimento verticale, lo scenario di base, per la tipologia di terreno, mostra leggere oscillazioni. Aggiungendo, poi a questo scenario, la realizzazione di pali, che sono elementi puntuali di ridotte dimensioni e quindi con volumi di scavo esigui, si comprende come le variazioni alle già modeste oscillazioni siano non significative.

Il riscontro alla richiesta di integrazioni e chiarimenti può essere considerato esaustivo.

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

In merito alla componente floristico-vegetazione, la relazione floro-faunistica (214304_D_R_0297_00 Relazione floro faunistica) presenta un quadro realistico sufficiente per la tipologia di opera, ma, in prima analisi, non aveva considerato la presenza di alcune formazioni vegetali molto importanti, interessate dalla realizzazione dell'opera, quali i "boschi ripariali mediterranei di salici" (si veda la Carta della Natura della Regione Campania).

L'analisi della componente faunistica si basa su dati parziali, di natura bibliografica e soprattutto datati. Le analisi delle componenti ambientali più sensibili a questa tipologia di opere (ornitofauna e chirotterofauna) fanno riferimento a dati di area vasta e non sitospecifica.

La relazione floro-faunistica fa riferimento a dati rilevati dal redattore dello studio ma gli stessi non vengono presentati in termini tecnicamente valutabili.

Lo studio fa riferimento alla metodologia "BACI" (Before-After Control-Impact) riconosciuta per la valutazione degli impatti ambientali. Considerata l'importanza della componente faunistica per questa tipologia d'impianti, sarebbe stato opportuno approntare un analisi faunistica già in questa fase da utilizzare anche nelle successive valutazioni.

Le considerazione generiche sugli impatti prodotti dagli impianti eolici fanno riferimento a dati bibliografici di contesti territoriale e ambientali molto diversi dal sito oggetto d'intervento, ma si riportano comunque come elementi di paragone da prendere in considerazione per giustificare l'impatto dell'impianto in questione, senza evidenziare le opportune distinzioni.

Le valutazioni sulla chirotterofauna sono sono risultate esaustive.

In riferimento all'effetto cumulo la relazione floro-faunistica mette in evidenza la presenza sul territorio di altri impianti di aerogenerazione. Tale rappresentazione non è aggiornata e non prende in considerazione il potenziale effetto barriera che gli impianti esistenti producono.

Nell'immagine riportata nella relazione (figura seguente) si evince come l'unica fascia a bassa densità di aerogeneratori è proprio quella in cui insiste il presente impianto.

Anche la valutazione sui corridoi faunistici di "Campolattaro – Lago di Occhito" e "Fiume Calore – Fiume Cervaro" evidenziano come gli stessi siano già compromessi da una fitta maglia di aerogeneratori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine la valutazione delle interferenze dell'impianto sulle aree della Rete Natura 2000 e sull'IBA si basa esclusivamente sulla misura della distanza tra gli aerogeneratori e il limite esterno delle aree protette, non considerando che per molte specie ornitiche, si pensi ai veleggiatori o alla stessa chirotterofauna, le distanze misurate non siano sempre significative.



Pertanto si è provveduto a richiedere al proponente le seguenti integrazioni:

- *L'analisi degli impatti sulla componente faunistica deve essere rivista sulla base di dati aggiornati e rilievi puntuali sull'area di intervento. Dove i dati bibliografici sono carenti e/o datati vanno approntati dei rilievi puntuali sull'area d'intervento che seguano i protocolli di monitoraggio previsti dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania. Nel caso specifico della chirotterofauna è espressamente consigliato approntare uno studio ad hoc. (**Oss. 32**)*
- *Tutti gli aspetti relativi all'effetto cumulo e all'impatto sui corridoi faunistici vanno aggiornati sulla base dei dati rilevati dal campionamento e facendo riferimento alla reale distribuzione degli impianti eolici esistenti e autorizzati sulla stessa area. (**Oss. 33**)*
- *In merito alla valutazione degli impatti in fase di realizzazione bisogna tener conto nella definizione del cronoprogramma dei lavori della fenologia delle specie sensibili appartenenti ai seguenti gruppi faunistici: Ornitofauna e Chirotterofauna. (**Oss. 34**)*

Alla quale il proponente ha risposto

***Risp. Oss. 32** - L'analisi degli impatti sulla componente faunistica è stata effettuata utilizzando i dati più aggiornati disponibili per la caratterizzazione dei siti Natura 2000 presenti nell'area vasta. In particolare i Formulari standard aggiornati a dicembre 2019, le Misure di Conservazione dei SIC/ZSC approvate dalla Regione Campania del dicembre 2017.*
Inoltre per l'area vasta sono stati utilizzati i dati provenienti da monitoraggi effettuati dal Professionista incaricato con comprovata competenza in campo naturalistico ambientale, nel comprensorio avente caratteristiche ambientali simili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che è in essere da settembre 2022 un monitoraggio dell'avifauna e chirotteri nell'area di progetto che consente di avere un quadro più preciso della situazione pre opera dell'area di intervento, a cui si rimanda: 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve.

Risp. Oss. 33 - *In virtù di quanto evidenziato nella richiesta integrativa di codesta autorità competente, come già spiegato nei punti precedenti, si sono considerati gli ulteriori impianti eolici autorizzati/in itinere nelle vicinanze degli aerogeneratori costituenti l'impianto in esame, non a conoscenza del Proponente nella definizione del Progetto presentato. Pertanto, si è effettuata una revisione del layout di Progetto per eliminare le possibili interferenze.*
È stata anche effettuata una revisione della valutazione degli impatti cumulativi, così come riscontrabile al seguente documento: 214304_D_R_0264_01 Analisi percettiva dell'impianto – Impatti cumulativi.
In merito alle valutazioni effettuate sui corridoi faunistici, si specifica che nell'ambito della relazione floro faunistica presentata sono state effettuate apposite valutazioni sulla base dei dati analitici a disposizione del Tecnico incarico con comprovata esperienza in campo naturalistico ambientale.
Si precisa che è in essere da settembre 2022 un monitoraggio dell'avifauna e chirotteri nell'area di progetto che consente di avere un quadro più preciso della situazione pre opera dell'area di intervento, a cui si rimanda: 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve.
Dalle prime analisi, è possibile costatare scarso uso del territorio da parte delle specie censite dovuto, molto probabilmente, dalla presenza di un'agricoltura di tipo estensivo con poche aree vegetative seminaturali o naturali utilizzabili come zone di rifugio.

Risp. Oss. 34 - *Considerando che l'avifauna nidificante può risultare il gruppo maggiormente sensibile agli impatti acustici generati durante la fase di cantiere, per minimizzare i potenziali impatti della fase di cantiere, correlati con il rumore prodotto e con la possibile alterazione degli habitat faunistici, gli interventi per la costruzione delle piazzole e dei rispettivi aerogeneratori dovranno essere svolti al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (1° aprile – 31 luglio).*

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Oltre alla mancata valutazione dell'impatto generato dalla futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 kV e dell'impatto cumulativo con altri impianti autorizzati / in itinere, già segnalata in premessa, l'analisi svolta nel SIA e nella Relazione previsionale di impatto acustico non tiene conto del rumore prodotto dalla stazione elettrica di utenza di trasformazione 150/max36kV e delle opere di connessione.

Ai sensi della D.G.R. 532 del 04/10/2016, "in caso di valutazione di impatti acustici cumulativi, l'area oggetto di valutazione coincide con l'area su cui l'esercizio dell'impianto oggetto di valutazione è in grado di comportare un'alterazione del campo sonoro. Si considera congrua un'area di indagine data dall'intero territorio comunale e, con riferimento alle aree esterne al comune ove è localizzato l'impianto, dall'inviluppo dei cerchi di raggio pari a 5000 metri e di centro coincidente con ciascuno degli aerogeneratori appartenenti al parco eolico oggetto di valutazione".

Nella relazione "214304_D_R_0264_00 Analisi percettiva dell'impianto - Impatti cumulativi", la "Figura 6 – Individuazione dell'area d'indagine – impatti cumulativi sulla sicurezza e salute pubblica" (pag. 14) non tiene conto dell'intero territorio comunale.

Le osservazioni sono state integrate nelle richieste di integrazione riguardanti gli impatti cumulativi e determinazione area vasta già riportati in precedenza.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel SIA la valutazione era inizialmente assente. Si è provveduto a chiedere che la documentazione venisse integrata con la valutazione dell'inquinamento luminoso e alle vibrazioni **(Oss. 24).**

(Risp. Oss. 24_Vibrazioni) *In merito alle vibrazioni il proponente, in ottemperanza a quanto richiesto, ha trasmesso documento 214304_D_R_570 Analisi previsionale e stima dei livelli di vibrazione.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessuna osservazione sulle valutazioni del SIA.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessuna osservazione sulle valutazioni del SIA.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessuna osservazione sulle valutazioni del SIA.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nel SIA la valutazione è assente. Si è provveduto a chiedere che la documentazione venisse integrata con la valutazione dell'inquinamento luminoso e alle vibrazioni **(Oss. 24).**

Il proponente ha risposto (Risp. Oss. 24_Inquinamento luminoso) come di seguito riportato

INQUINAMENTO LUMINOSO

L'inquinamento luminoso è definito come l'alterazione dei livelli di luce naturale ed è prodotta da sorgenti di luce artificiale che l'uomo genera.

Per migliorare la percezione notturna dell'impianto, le strutture a sviluppo verticale saranno dotate di segnaletica ottico - luminosa notturna (luci rosse), in conformità alla normativa in vigore, per l'identificazione di ostacoli e la tutela del volo a bassa quota.

La necessità di rendere visibili gli elementi dell'impianto eolico nasce dalla possibilità che possono costituire un eventuale ostacolo alla navigazione aerea. Le parti dell'impianto che possono determinare tali ostacoli sono gli aerogeneratori, in particolare la torre e le pale costituente l'organo rotante, in relazione con la loro ubicazione nel territorio. Diventa pertanto necessario rendere visibili queste parti, in particolare nella fase notturna, in modo da non diventare di ostacolo alla navigazione aerea, dotandole di apposito impianto di illuminazione.

I possibili impatti relativi alla luminosità notturna sono legati:

- alla presenza di alcuni lampeggianti di segnalazione installati sugli aerogeneratori, che comunque non sono in grado di alterare significativamente le attuali condizioni, sia per intensità in sé che per la frequenza di lampeggiamento;

- dall'intervallo di tempo di illuminamento che dovrà necessariamente essere ristretto al fine di evitare eventuali impatti sull' avifauna notturna.

Per limitare ulteriormente l'eventuale impatto luminoso notturno si provvederà a sincronizzare le luci ad intermittenza degli aerogeneratori di progetto con quelli dei parchi eolici più prossimi.

Per quanto concerne i disturbi alla navigazione aerea prodotti dalla perturbazione del campo aerodinamico degli aerogeneratori, questi possono definirsi trascurabili, in quanto quest'ultima interessa una regione dello spazio di altezza massima di circa 200 m, quota di solito non interessata dalle rotte aeree.

Per quanto riguarda i possibili impatti dell'inquinamento luminoso sulla fauna, la progettazione e l'utilizzo delle fonti luminose artificiali, connesse alle esigenze gestionali dell'impianto, dovrà avvenire in conformità a quanto prescritto in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso dalla L.R. 12/2002; inoltre, ai fini della tutela delle biocenosi presenti e relativi equilibri ecologici, è necessario:

• razionalizzare l'illuminazione artificiale, evitandone la messa in funzione nei momenti in cui non è significativamente utile;

• evitare l'installazione di sorgenti luminose alla base delle torri eoliche, al fine di limitare l'effetto attrattivo sull' entomofauna ed eventuali predatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

• prevedere l'impiego di lampade al sodio a bassa o alta pressione;

• adoperare, in tutti i casi di utilizzo di lampade il cui spettro di emissione comprenda UV (qualora possibile), filtri volti a minimizzare tali emissioni.

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione dell'impatto non aveva tenuto conto degli effetti della possibile rottura degli organi rotanti degli aerogeneratori.

Il calcolo della gittata, presentato nell'elaborato "214304_D_R_0271 Relazione di calcolo della gittata", è stato peraltro effettuato considerando un aerogeneratore di dimensioni diverse rispetto a quelle che caratterizzano il progetto dell'impianto (n° 7 aerogeneratori potenza massima 4,2 MW, tipo tripala diametro massimo pari a 162 m altezza complessiva massima 200 m). La gittata massima calcolata risulta pertanto inferiore a quella effettiva.

Si è, quindi, provveduto ad avanzare la richiesta n.26

Oss. 26_ *"la valutazione dovrà considerare gli effetti della possibile rottura degli organi rotanti degli aerogeneratori tenendo in considerazione gli impianti esistenti, autorizzati ed in itinere. Il calcolo della gittata dovrà essere effettuato utilizzando le dimensioni dell'aerogeneratore di progetto."*

Alla quale il proponente ha risposto

Risp. Oss. 26_ *Tenuto conto della possibile interferenza con altri impianti eolici già autorizzati nelle vicinanze degli aerogeneratori costituenti l'impianto in esame, si è effettuata una revisione del layout di Progetto per eliminare tali interferenze.*

In particolare, il nuovo layout si caratterizza per l'eliminazione dell'aerogeneratore WTG CM07 e per un modesto spostamento e cambio di tipologia dell'aerogeneratore WTG CM05. Il modello utilizzato per la WTG CM05 è il Vestas V117 con altezza al mozzo pari a 125 m e altezza massima pari a 183,50 m.

Ciò detto, è stata effettuata una verifica del calcolo della gittata presentato, nonché è stato redatto il calcolo per il nuovo modello di aerogeneratore WTG CM05. Si rimanda, pertanto, ai seguenti documenti tecnici:

214304_D_R_0535 Verifica Gittata

214304_D_R_0536 Rel gittata CM05

Nei valori di gittata stimati non ricade nessun punto sensibile.

La valutazione della gittata come predisposta dal proponente è stata oggetto di discussione nell'ambito della Conferenza di servizi si riporta di seguito quanto, nel merito, richiesto dalla UOD regionale 500203 in sede di II riunione della CDS:

"Come in altri procedimenti analoghi, si chiede, dunque, che si prenda atto della progettazione e degli studi allegati al progetto, prescrivendo, ove necessario, che il modello che sarà installato garantisca la massima velocità di rotazione coerente ed analoga a quella riportata nello studio, garantendo un valore di gittata pari a:

- Gittata massima paria 210,95m per i WTG CM01, WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04 e WTG CM06 (tipo V162);

- Gittata massima paria 187,72 per il WTG CM05 (tipo V136), anche in relazione all'orografia del suolo;"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oss. 30_ *Nella relazione di shadow flickering non si considerano gli effetti cumulativi degli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati i cui effetti potenzialmente vanno ad aumentare l'impatto sui recettori individuali e sulla viabilità esistente, si chiede di integrare in tal senso.*

Il proponente ha riscontrato come segue

Risp. Oss.30_ *In ottemperanza a quanto richiesto, è stata redatto un documento che valuta l'eventuale impatto generato dallo shadow-flickering (letteralmente ombreggiamento intermittente), dell'impianto eolico "Miscano", tenendo conto dei possibili effetti cumulativi degli aerogeneratori esistenti e/o autorizzati, a cui si rimanda per approfondimento:*

214304D_R_0272 Relazione di shadow flickering _ Impatti cumulativi

Da tale documento, si evince che, anche tenendo conto della presenza di aerogeneratori esistenti e/o autorizzati, il fenomeno dello shadow flickering si può considerare trascurabile, per via della scarsa durata dell'effetto che si riduce, nel caso reale, a poche ore l'anno.

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente (si precisa che il nome corretto del file è 214304_D_R_0577_00 Relazione di shadow flickering _ Impatti cumulativi).

3.B.12 IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nessuna osservazione sulle valutazioni del SIA.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Con riferimento all'impatto visivo cumulativo e alle indicazioni della D.G.R. 532/2016, nel documento "214304_D_R_0264 Analisi percettiva dell'impianto – Impatti cumulativi" e nelle tavole allegate sono presenti le Carte di Intervisibilità, i Rendering fotografici e i foto-inserimenti; sono invece assenti la Carta dei Campi visivi e il calcolo degli indici di visione azimutale e di affollamento.

Nella richiesta di integrazioni si è, quindi, previsto di chiedere la seguenti ulteriore integrazione

Oss. 25_*In merito all'impatto visivo cumulativo, dovranno essere elaborati la Carta dei Campi visivi e il calcolo degli indici di visione azimutale e di affollamento.*

Alla quale il proponente ha risposto come segue

Risp. Oss. 25_ *Tenuto conto di quanto riportato negli "Indirizzi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20kW" della Regione Campania si sono calcolati gli indici che tengono conto della distribuzione e della percentuale di ingombro degli elementi degli impianti eolici, all'interno del campo visivo. In particolare, si sta parlando di:*

• indice di visione azimutale

• indice di affollamento

…

Si precisa che la valutazione degli indici (sia azimutale che di affollamento) è stata fatta senza tener conto, per ogni punto di osservazione, di quali fossero, almeno teoricamente (tramite mappa di intervisibilità) gli aerogeneratori visibili. Sono stati infatti considerati tutti gli aerogeneratori potenzialmente presenti nell'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, senza verificare se fossero effettivamente visibili, tenuto conto della morfologia del terreno e dell'altezza degli stessi. Ciò porta ad una valutazione degli indici, cautelativa.

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente

Si segnala anche **l'Oss. 29**_ riguardante l'effetto cumulo sul consumo del suolo riportata al 3.B.2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La risposta alla richiesta formulata in sede di primo chiarimento è stata ritenuta soddisfacente.

IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Pur ritenendo le risposte esaurienti si è rilevato che in merito alla Risposta 23, il proponente non ha provveduto a modificare gli elaborati progettuali comprendendovi le misure di mitigazione proposte.

IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente.

IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Oss. 32 - Il contributo proposto (214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve) soddisfa in buona parte alle richieste di integrazioni ma vanno meglio precisati i dati faunistici ottenuti. *In particolare, per l'attività già svolta, la suddetta relazione va integrate come segue:*

1. *I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chirotterofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora;*
2. *Per il monitoraggio della chirotterofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat dector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.*

E' da considerare inoltre che nel corso della Conferenza di Servizi il numero degli aerogeneratori si è ridotto da 7 a 5 con eliminazione del WTG 07 e WTG 01.

IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

A conclusione della seconda conferenza dei servizi si è precisato che "in riferimento alla verifica degli impatti acustici, la proponente dovrà effettuare, come richiesto dall'ARPAC con nota prot. 02089 del 24/03/2023, le misure fonometriche ante e post operam in ottemperanza ai criteri di cui al Decreto Ministeriale del 01/06/2022."

IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente

MPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono state sollevate osservazioni, la valutazione è ritenuta soddisfacente.

IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono state sollevate osservazioni, la valutazione è ritenuta soddisfacente

INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente

IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTI SUL TERRITORIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non sono state sollevate osservazioni, la valutazione è ritenuta soddisfacente.

IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

La valutazione è stata ritenuta soddisfacente

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Il SIA presenta le seguenti misure di mitigazione.

- *Atmosfera*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Utilizzo di veicoli/macchinari a motore nelle fasi di cantiere con relativa emissione di gas di scarico	Basso	✓ Adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti; ✓ evitare motori accesi se non strettamente necessario; ✓ regolare manutenzione dei veicoli	Basso
Sollevamento polveri durante le attività di cantiere, quali scavi e movimentazioni di terra	Basso	✓ bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico; ✓ stabilizzazione delle piste di cantiere; ✓ bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri; ✓ bagnatura dei materiali risultanti dalle operazioni di scavo. ✓ lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia con acqua dei pneumatici dei veicoli in uscita dai cantieri.	Basso
Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Impatti positivi conseguenti le emissioni risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili.	Basso (**impatto positivo**)	✓ Non previste	Basso (**impatto positivo**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Ambiente idrico*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere	Bassa	✓ Approvvigionamento di acqua tramite autobotti	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti	Bassa	✓ kit anti - inquinamento	Bassa
Impermeabilizzazione e modifica del drenaggio (solo per la fase di costruzione)	Bassa	✓ Non si ravvisano misure di mitigazione	Bassa

Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Impermeabilizzazione aree superficiali	Bassa	✓ Non si ravvisano misure di mitigazione	Bassa

- *Suolo e sottosuolo*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Occupazione del suolo da parte dei mezzi atti ai lavori di costruzione/dismissione del progetto	Bassa	✓ ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;	Bassa
Attività di escavazione e di movimentazione terre	Bassa	✓ Realizzazione in cantiere di un'area destinata allo stoccaggio e differenziazione del materiale di risulta dagli scotici e dagli scavi; ✓ impiego di materiale realizzato e confezionato in un contesto esterno all'area di interesse, senza conseguente uso del suolo; ✓ disposizione di un'equa ridistribuzione e riutilizzazione del terreno oggetto di livellamento e scavo;	Bassa
Contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti	Bassa	✓ Utilizzo di kit anti-inquinamento in caso di sversamenti accidentali dai mezzi.	Bassa

Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Occupazione del suolo da parte del Progetto durante il periodo di vita dell'impianto	Media	✓ Non si ravvisano misure di mitigazione	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Flora, fauna ed ecosistemi*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Frammentazione dell'area	Bassa	✓ per la localizzazione del sito è stata evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area essenzialmente agricola e priva di habitat di particolare interesse naturalistico; ✓ interramento delle linee elettriche al di sotto della viabilità esistente	Bassa
Aumento del disturbo antropico da parte dei mezzi di cantiere	Bassa	✓ ottimizzazione del numero di mezzi di cantiere previsti per la fase di costruzione; ✓ sensibilizzazione degli appaltatori al rispetto dei limiti di velocità dei mezzi di trasporto durante la fase di costruzione, ✓ contenimento dei tempi di costruzione; ✓ ripristino della vegetazione eliminata durante la fase di cantiere e restituzione alle condizioni iniziali delle aree interessate dall'opera non più necessarie alla fase d'esercizio (piste, aree di cantiere e di stoccaggio dei materiali); ✓ monitoraggio dell'impatto diretto ed indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna basato sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto. Per quanto riguarda la fase di cantiere verranno predisposti appositi sopralluoghi atti a verificare le possibili nidificazioni nelle aree delle piazzole e dei nuovi tracciati.	Bassa
Rischi di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere	Bassa		Bassa
Degrado e perdita di habitat di interesse faunistico	Bassa		Bassa

Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Frammentazione dell'area	Media	✓ per la localizzazione del sito è stata evitato consumo di suoli con elementi vegetazionali naturali, posizionando l'impianto in un'area essenzialmente agricola e priva di habitat di particolare interesse naturalistico; ✓ interramento delle linee elettriche principalmente al di sotto della viabilità esistente	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disturbo per rumore e rischio impatto	Media	✓ utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti; ✓ utilizzo di accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna; ✓ monitoraggio dell'impatto diretto ed indiretto dell'impianto eolico sull'avifauna basato sul metodo BACI che prevede lo studio delle popolazioni animali prima, durante e dopo la costruzione dell'impianto. Nella fase di esercizio, onde evitare problemi alle specie sensibili come il Nibbio reale, ma più in generale dell'avifauna che potrebbe interagire con l'impianto eolico, la società attiverà un sistema di telecamere in grado di individuare la presenza di uccelli e la loro traiettoria di volo e di conseguenza bloccare le pale degli aerogeneratori.	Bassa
Rischio di collisione di animali selvatici volatori da parte delle pale degli aerogeneratori	Media		Bassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Paesaggio*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività impatto residuo**
Impatto visivo dovuto alla presenza del cantiere, dei macchinari e dei cumuli di materiali	Bassa	✓ Le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunatamente delimitate e segnalate; ✓ al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi; tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale.	Bassa

Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività impatto residuo**
Impatto visivo dovuto alla presenza del parco eolico e delle strutture connesse	Media	✓ utilizzo di aerogeneratori moderni, ad alta efficienza e potenza, elemento che ha consentito di ridurre il più possibile il numero di turbine installate. ✓ nel posizionamento degli aerogeneratori si è assecondato per quanto più possibile l'andamento delle principali geometrie del territorio, allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati; ✓ l'area prescelta non presenta caratteristiche paesaggistiche singolari; ✓ tutti i cavidotti dell'impianto sono interrati; ✓ la viabilità di servizio non è finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma è resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali; ✓ le torri degli aerogeneratori sono tinteggiate con vernici di colore bianco opaco antiriflettenti; ✓ Le segnalazioni aeree notturne e diurne sono limitate agli aerogeneratori terminali del parco eolico. La segnalazione diurna è realizzata con pale a bande rosse e bianche; la segnalazione notturna con luci rosse conformi alle normative aeronautiche. ✓ gli aerogeneratori sono stati posizionati rispettando, compatibilmente con i vincoli ambientali, le strade esistenti, l'orografia..., una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri nella direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri nella direzione perpendicolare a quella prevalente del vento, sia tra gli aerogeneratori di progetto che tra questi e quelli esistenti.	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Rumore*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività impatto residuo**
Disturbo ai recettori più vicini all'area di cantiere	Bassa	✓ Spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso; ✓ dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili; ✓ simultaneità delle attività rumorose, laddove fattibile; ✓ limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni; ✓ posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori.	Bassa
Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività impatto residuo**
Disturbo ai recettori più vicini all'area di cantiere	Media	✓ Non previste	Media

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Salute pubblica*

Fase di Costruzione/Dismissione			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Rischi temporanei per la sicurezza stradale derivanti da un potenziale aumento del traffico e dalla presenza di veicoli pesanti sulle strade	Basso	✓ Tutte le attività saranno segnalate alle autorità locali in anticipo rispetto alla attività che si svolgono; ✓ i lavoratori verranno formati sulle regole da rispettare per promuovere una guida sicura e responsabile; ✓ verranno previsti percorsi stradali che limitino l'utilizzo della rete viaria pubblica da parte dei veicoli del Progetto durante gli orari di punta del traffico. ✓ I trasporti eccezionali delle apparecchiature saranno opportunamente programmati ed effettuati nelle ore di minima interferenza con il traffico locale.	Basso
Impatti sulla salute ed il benessere psicologico causati da inquinamento atmosferico, emissioni di polvere e rumore e cambiamento del paesaggio	Basso	✓ Misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sulla qualità dell'aria, sul clima acustico e sul paesaggio (cfr. 4.4.3 – 4.8.1 – 4.9.2)	Basso

Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Presenza di campi elettrici e magnetici generati dal Progetto	Non significativo	✓ Non previste in quanto gli impatti saranno non significativi	Non significativo
Modifiche del clima acustico, dovuto all'esercizio dell'impianto eolico e delle strutture connesse	Basso	✓ Non prevista	Basso
Emissioni in atmosfera risparmiate rispetto alla produzione di energia mediante l'utilizzo di combustibili fossili	Bassa (impatto positivo)	✓ Non previste in quanto impatto positivo	Bassa (impatto positivo)

Fase di Esercizio			
Impatto	**Significatività**	**Misure di mitigazione**	**Significatività Impatto residuo**
Presenza del parco eolico e delle strutture connesse, che modifica la percezione del paesaggio	Bassa	✓ Misure di mitigazione per la riduzione degli impatti sul paesaggio (cfr. 4.8.2)	Bassa
Impatto associato al fenomeno dello shadow flickering	Bassa	✓ completamento della piantumazione già presente e non considerata nella fase di studio	Bassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Alla luce dell'andamento della discussione in sede di prima CDF si è chiesto che le misure di mitigazione proposte per ridurre i possibili impatti siano dettagliate e contemplate negli elaborati progettuali.

4.C. Prescrizioni alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

L'azienda ha risposto positivamente alla richiesta.

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

In allegato al SIA è presente il documento: "214304_D_R_0111 Piano di monitoraggio ambientale".

Le attività di monitoraggio sono previste nelle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam, per le seguenti componenti ambientali:

- avifauna e chirotteri,
- rumore,
- suolo e sottosuolo,
- paesaggio.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Nel documento: "214304_D_R_0111 Piano di monitoraggio ambientale" le attività di monitoraggio previste per le diverse componenti ambientali sono descritte in modo generico. La definizione puntuale dei piani di monitoraggio è rinviata a successivi approfondimenti.

Con particolare riferimento alla fauna, le attività di monitoraggio proposte nel PMA definiscono il metodo di analisi dei dati ma non sono descritti né i protocolli di campionamento per le singole componenti faunistiche né la tempistica e la stagionalità.

Si è quindi ritenuto opportuno procedere con le seguenti richieste di integrazioni

Oss. 35_ *Si devono definire puntualmente i piani di monitoraggio delle diverse componenti ambientali.*

Oss. 36_ *Il PMA va elaborato in funzione di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (art.22) e tenuto conto delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA" pubblicate da ISPRA nel 2014.*

Oss. 37_ *Il PMA deve contenere le seguenti indicazioni:*
- *obiettivi specifici del monitoraggio;*
- *localizzazione delle aree di indagine e delle stazioni/punti di monitoraggio;*
- *parametri analitici;*
- *frequenza e durata del monitoraggio;*
- *metodologie di riferimento (campionamento, analisi, elaborazione dati);*
- *valori limite normativi e/o standard di riferimento.*

Oss.38_*Le specie faunistiche target su cui focalizzare le attività di monitoraggio devono far riferimento all'avifauna e alla chirotterofauna.*

Oss.40_*I protocolli di monitoraggio da adottare per le diverse componenti devono far riferimento al Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o ai Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: per habitat e specie animali. I dati*

fonte: http://burc.regione.campania.it

faunistici devono essere prodotti in forma georeferenziata su shapefile e trasmessi allo STAFF VIA entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il proponente ha fornito i seguenti riscontri

Risp. Oss.35 *Al fine di identificare le componenti ambientali da monitorare, è necessario identificare le azioni di progetto che generano, per ciascuna fase (ante operam, in corso d'opera, post operam), impatti ambientali significativi sulle singole componenti ambientali. Infatti le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali, Rev.1 del 16/06/2014", prese a riferimento, indicano quanto segue: il PMA ha per oggetto la programmazione del monitoraggio delle componenti/fattori ambientali per i quali, in coerenza con quanto documentato nello SIA, sono stati individuati impatti ambientali significativi generati dall'attuazione dell'opera.*
Per fare ciò, sono stati considerati i risultati ottenuti dalla Valutazione degli Impatti nel SIA. Al fine di non duplicare quanto già documento nello stesso, si riportano di seguito le sole azioni di progetto che comportano degli impatti sulle diverse componenti ambientali con una significatività almeno media.

È con riferimento a queste componenti ambientali che si è programmato puntualmente il monitoraggio, così come mostrato nell'ambito del documento tecnico a cui si rimanda: 214301_D_R_0111_01 Piano di monitoraggio ambientale.

Risp. Oss. 36_ *Il documento tecnico "Piano di monitoraggio ambientale" 214304_D_R_0111 riporta le indicazioni relative al Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) inerente lo sviluppo del Progetto. Tale documento è stato sviluppato tenendo in considerazione, laddove possibile e ragionevolmente applicabile, le linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), in merito al monitoraggio ambientale delle opere soggette a VIA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici generali Rev.1 del 16/06/2014). Si evidenzia, tuttavia, che l'ambito d'applicazione delle suddette linee è relativo ai progetti sottoposti a procedura di VIA in sede statale (Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), mentre il Progetto in esame è compreso tra le tipologie di intervento riportate nell'Allegato IV alla Parte Seconda, comma 2 del D.Lgs 152/2006 (Progetto sottoposto alla verifica di assoggettabilità di competenza della regione), per il quale si è deciso di presentare direttamente istanza di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale. Ciò detto, si ribadisce come siano state, comunque, considerate le linee guida richiamate come utile riferimento nella definizione del monitoraggio ambientale.*

Si evidenzia, infine, che è stata effettuata una revisione del documento presentato per recepire le indicazioni formulate nel seguito da Codesta Autorità Competente: 214304_D_R_0111_01 Piano di monitoraggio ambientale.

Risp. Oss. 37_ *È stata effettuata una revisione del documento presentato per recepire le indicazioni formulate da Codesta Autorità Competente. A cui si rimanda: 214304_D_R_0111_01 Piano di monitoraggio ambientale.*

Risp. Oss.38_*Le specie target su cui si è focalizzata l'attività di monitoraggio ante operam fanno riferimento all'avifauna (Nidificanti e svernanti, rapaci diurni e notturni e altri uccelli rupicoli nidificanti, migratori) e alla chirotterofauna così come desumibile dai seguenti documenti tecnici: 214304_D_R_0111_01 Piano di monitoraggio ambientale; 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve.*

Risp. Oss.40_*I protocolli di monitoraggio hanno tenuto conto e terranno conto delle "Linee Guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne e manuale tecnico per il campionamento (D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali), del Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna e soprattutto dei metodi espressamente redatti dall'ISPRA nei "Metodi di raccolta dati in campo per l'elaborazione di indicatori di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

biodiversità (Centro Tematico Nazionale Natura e Biodiversità – APAT, 2003). I dati scaturiti dai monitoraggi saranno consegnati anche in forma georeferenziata su shape file e trasmessi allo STAFF VIA entro il 31 dicembre di ogni anno.

A seguito di prima CDS i chiarimenti forniti si sono ritenuti esaustivi.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Oss.35 – SIA – Monitoraggio Biodiversità – Relativamente alla componente biodiversità il PMA risponde in parte a quanto richiesto pertanto si chiede di adottare i seguenti criteri ad integrazione del suddetto piano:
Chirotterofauna

1. Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego l'esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità *Espansione temporale*.
2. È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati.
3. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito.
4. I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.
5. I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

Avifauna

1. Il monitoraggio dell'avifauna proposto è adeguato sia dal punto di vista metodologico che dello sforzo di campionamento.
2. Il monitoraggio dell'avifauna va integrato un una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS.
3. I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto.
4. I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

Oss.36 – SIA – Monitoraggio Biodiversità – valgono le osservazioni già evidenziate al punto – Oss.35.
Oss.37 – SIA – Monitoraggio Biodiversità – valgono le osservazioni già evidenziate al punto – Oss.35.
Oss.38 – SIA – Monitoraggio Biodiversità – valgono le osservazioni già evidenziate al punto – Oss.35.
Oss. 40 – SIA – Monitoraggio Biodiversità – valgono le osservazioni già evidenziate al punto – Oss.35.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. INTEGRAZIONE CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

6.A. Sintesi dello Studio di Incidenza

Lo studio d'incidenza integrato allo Studio di Impatto Ambientale è articolato in due livelli di valutazione: I (Screening) e II (Valutazione appropriata. Il Livello I non risponde, sia da un punto di vista formale che dei contenuti, a quanto previsto dalla DGR n. 280 del 30/06/2021 "RECEPIMENTO DELLE "LINEE GUIDA AZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, PARAGRAFI 3 E 4". AGGIORNAMENTO DELLE "LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA".

Lo Studio d'Incidenza di Livello I, per quanto non fosse necessario vista la contemporanea "valutazione appropriata", manca comunque: dell'Istanza specifica, dell'allegato A "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio" del professionista incaricato, dell'allegato 1 "Format di supporto screening di VIncA – Proponente".

La Valutazione appropriata (Livello II), allo stesso modo, manca: dell'Istanza specifica e dell'allegato A "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio" del professionista incaricato.

Lo Studio d'Incidenza prende in considerazione i dati floristici e faunistici di area vasta, rifacendosi soprattutto ai formulari standard dei rispettivi siti Natura 2000, al database del portale ornitho.it e alla Checklist CKmap. Non viene specificato il perimetro di area vasta considerato per l'individuazione delle specie presenti.

La disamina della componente faunistica mette in evidenza la presenza di molte specie di uccelli che potenzialmente potrebbero essere interessate da eventuali interferenze con l'impianto in oggetto.

In merito alla chirotterofauna, oltre ad una semplificazione di alcuni aspetti ecologici che interessano queste specie (*Dall'esame della zona direttamente interessata dal presente progetto, non esistono cavità naturali con significative popolazioni di chirotteri e quelle poche che si collocano in ruderi o case abbandonate e nei boschi non sono costituite da un numero di individui tale da far presupporre un qualche raro rischio di collisione ….. Inoltre, non si prevedono variazioni nella dinamica delle popolazioni in quanto l'impianto è lontano dalle zone di riproduzione (centri abitati di Morcone, grotte e zone rocciose con cavità) e non si configura il rischio di disturbo durante l'allevamento dei piccoli.)* viene riportata la presenza di sole 3 specie: *Myotis myotis, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros.*

La matrice di screening viene costruita sulla base delle seguenti considerazioni:

La matrice di screening viene costruita incrociando le componenti di progetto che potenzialmente generano interferenze con le componenti biotiche che potenzialmente vengono interessate da tali interferenze.

Quelle evidenziate con X sono quindi da intendersi come interferenze potenziali e non necessariamente certe. Ciò è coerente sia con l'intento precauzionale della procedura valutativa sia con la sua natura previsionale e non predittiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase	Fonte	Manifestazione	Targets				Impatto	Effetti
			1 Avifauna			2 Chirotteri		
			A Migratori	B Nidificanti	C Svernanti			
A Cantiere	1. Occupazione spazio	a. Alterazione ambiente		X	X	X	Perdita siti trofici, di nidificazione e rifugio	Decremento/scomparsa popolazione locale
	2. Attività mezzi meccanici	a. Rumore		X	X		Allontanamento dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/scomparsa popolazione locale
		b. Presenza antropica		X	X		Allontanamento dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/scomparsa popolazione locale
B Esercizio	1. Presenza fisica elementi mobili	a. Ostacolo	X	X	X	X	Collisioni	Morte di esemplari
		b. Rumore		X	X		Allontanamento dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/scomparsa popolazione locale
		c. Barriera	X			X	Perdita del corridoio migratorio	Isolamento delle popolazioni
		d. Vortici d'aria				X	Barotraumi	Morte di esemplari
	2. Presenza fisica elementi statici	a. Distruzione e frammentazione dell'habitat		X	X	X	Perdita di habitat trofico e di nidificazione	Decremento/scomparsa popolazione locale
		b. Surroga				X	Attrazione nel raggio d'azione delle pale	Morte di esemplari
	3. Illuminazione	a. Luminosità notturna	X	X	X	X	Attrazione nel raggio d'azione delle pale	Morte di esemplari
	4. Accessi	a. Disturbo antropico		X	X		Allontanamento dai siti trofici e di nidificazione	Decremento/scomparsa popolazione locale

Dall'analisi della matrice di screening, presentata nello studio d'incidenza, emergono degli impatti significativi associati a:

- *rischio di collisione di alcune specie di uccelli, in particolare i grandi veleggiatori. La qual cosa può ripercuotersi sul successo della migrazione di alcune popolazioni*
- *alcuni nidificanti possono rischiare la collisione con le pale, compromettendo il popolamento locale a lungo termine*
- *alcune specie di svernanti sono sottoposte al rischio di collisione con le pale, il che può compromettere, per queste specie l'uso del sito per lo svernamento.*
- *Sono noti in letteratura casi di morte per collisione con le pale da parte di alcune specie di chirotteri, di cui potrebbero venire compromessi i popolamenti locali e persi alcuni individui di passo.*
- *La mortalità conseguente alle collisioni potrebbe condurre alla perdita della funzionalità del corridoio migratorio per alcune specie.*
- *Sono noti casi in letteratura di morte di chirotteri per danni ai polmoni dovuti ai vortici d'aria che si sviluppano nei pressi dei rotori.*
- *L'occupazione di suolo da parte delle strutture comporta la perdita di spazi potenzialmente in uso per la nidificazione.*
- *L'occupazione di suolo da parte delle strutture comporta la perdita di spazi potenzialmente trofici.*
- *L'occupazione di suolo da parte delle strutture comporta la perdita di potenziali spazi di rifugio.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Le strutture fisse possono venire in uso ai chirotteri quali surrogati di alberi, conducendoli nel raggio d'azione delle pale.*
- *L'illuminazione notturna può fungere da elemento attrattore per alcune specie.*
- *L'apertura di vie d'accesso all'area può indurne un uso più frequente da parte di persone e veicoli, aumentando il disturbo soprattutto sui nidificanti e gli svernanti.*

Individuate le significatività degli impatti lo Studio passa ad una valutazione dell'incidenza di tali impatti, in particolare sulla componente faunistica. Le osservazioni a supporto della fattibilità dell'intervento si basano su dati di area vasta e senza definire i limiti dell'area di riferimento.

Alcune osservazioni, quali: *come si evince dalla lista delle specie per le quali l'area risulta in qualche misura idonea, si tratta di specie tipicamente conviventi con le attività agricole, attività che hanno selezionato popolamenti assuefatti alla presenza umana e a quella di mezzi meccanici all'opera,* non sono rilevanti in quanto del tutto generiche.

I riferimenti bibliografici riportati nello Studio in merito agli impatti degli aerogeneratori sull'avifauna non possono essere presi a riferimento se non vengono contestualizzati rispetto alla proposta progettuale in questione. La carenza di dati puntali pone dei limiti importanti a tutte le valutazioni rappresentate nello Studio.

Il redattore dello studio fa riferimento a monitoraggi condotti in prima persona in aree simili nella Regione Molise e Abruzzo ma non presenta ne i dati di tali attività nel la metodologia d'indagine.

Nella valutazione degli impatti sull'avifauna lo studio imposta il metodo di lavoro considerando una serie di criteri da prendere in considerazione, quali:

1. Identificazione in letteratura degli impatti possibili generati da impianti eolici su specie veleggiatrici;
2. Definizione di una scala di valori ponderali alla probabilità dei diversi eventi;
3. Misura della probabilità degli impatti in base a quanto presente nella letteratura vagliata;
4. Misura della fragilità delle specie sulla base di criteri conservazionistici;
5. Creazione di una scala di misura del rischio e definizione di una soglia di significatività;
6. Creazione di una matrice di calcolo del rischio incrociando la probabilità degli impatti con la fragilità delle specie;
7. Valutazione della significatività degli impatti.

Nell'elenco precedente manca i dati di un monitoraggio puntuale. Aspetto non trascurabile, rilevato anche dallo stesso autore dello studio:

- *perché uno studio degli effetti possa ritenersi attendibile deve riportare dei risultati basati su monitoraggi a lungo termine (pluriennali). Già questo rende il numero di studi piuttosto scarso, vista la diffusione solo recente degli impianti eolici;*

- *la maggior parte degli studi esistenti è relativa a impianti localizzati in situazioni ambientali diverse da quella in questione. È noto che impianti simili in localizzazioni diverse producono effetti differenti.*

Sulla base delle precedenti considerazioni lo stesso autore ammette i limiti del proprio lavoro:

> *Tenuto conto di questi limiti, si è fatto comunque riferimento a lavori prodotti soprattutto negli Stati Uniti e nel centro e nord Europa (in particolare Scozia, Germania, Danimarca, Svezia), alla poca letteratura nazionale e ai risultati dei monitoraggi effettuati dal sottoscritto su diversi impianti eolici.*

Le analisi condotte nello Studio partono da questi presupposti, identificano una scala ponderale associata alla probabilità dell'evento e prendono in considerazione lo Stato della Popolazione sula base delle liste rosse prodotte dall'IUCN. A questa scala ponderale vengono associati i valori di criticità delle popolazioni faunistiche attribuite dall'IUCN.

Il quadro che emerge da tali valutazioni pone dei limiti oggettivi:

- l'attribuzione del valore ponderale si basa su dati bibliografici e su valutazioni soggettive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la scelta del solo dato sullo Stato della popolazione a livello nazionale non considera il valore nel contesto ambientale locale e non tiene conto di criteri conservazionistici e normativi dettati a livello nazionale ed europeo (Direttiva Uccelli - Direttiva 2009/147/CE).

Ne scaturisce una valutazione parziale e non esaustiva.

Lo stesso approccio metodologico è stato adottato anche per la valutazione degli impatti sulla chirotterofauna, che non solo prende in considerazione i soli dati del Formulario Standard ma le stesse informazioni bibliografiche sono datate e non esaminano le più recenti ricerche di settore.

In merito agli impatti cumulativi si riportano le stesse considerazioni già fatte per la relazione Floro-faunistica associata al SIA. L'Elaborato mette in evidenza la presenza sul territorio di altri impianti di aerogenerazione. Tale rappresentazione non è aggiornata e non prende in considerazione il potenziale effetto barriera che gli impianti esistenti producono.

Nell'immagine riportata nella relazione (figura seguente) si evince come l'unica fascia a bassa densità di aerogeneratori è proprio quella in cui insiste il presente impianto.

Anche la valutazione sui corridoi faunistici di "Campolattaro – Lago di Occhito" e "Fiume Calore – Fiume Cervaro" evidenziano come gli stessi siano già compromessi da una fitta maglia di aerogeneratori.

Infine la valutazione delle interferenze dell'impianto sulle aree della Rete Natura 2000 e sull'IBA si basa esclusivamente sulla misura della distanza tra gli aerogeneratori e il limite esterno delle aree protette, non considerando che per molte specie ornitiche, si pensi ai veleggiatori o alla stessa chirotterofauna, le distanze misurate non siano sempre significative.



In merito alle misure di mitigazione da adottare i sistemi proposti non garantiscono una totale riduzione del rischio di collisione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso del DTBird, il sistema è azionabile per specie che superano una certa dimensione di apertura alare. Per il contesto di progetto la soluzione proposta potrebbe effettivamente ridurre il rischio di collisione se le telecamere venissero opportunamente posizionate;
- il DTBat, da studi recenti, sembra essere meno efficace rispetto al sistema DTBird, e in ogni caso necessita che il soggetto gestore sia consapevole della perdita di produzione dovuta al blocco della turbina in casi di presenza di pipistrelli.

In merito alle misure di mitigazione da adottare i sistemi proposti non garantiscono una totale riduzione del rischio di collisione:

- nel caso del DTBird, il sistema è azionabile per specie che superano una certa dimensione di apertura alare. Per il contesto di progetto la soluzione proposta potrebbe effettivamente ridurre il rischio di collisione se le telecamere venissero opportunamente posizionate;
- il DTBat, da studi recenti, sembra essere meno efficace rispetto al sistema DTBird, e in ogni caso necessita che il soggetto gestore sia consapevole della perdita di produzione dovuta al blocco della turbina in casi di presenza di pipistrelli.

7.B. Valutazioni in merito alla Valutazione di Incidenza

In merito ai contenuti della proposta di monitoraggio andrebbero meglio specificati i tempi in fase di esercizio. Inoltre mentre nel monitoraggio dell'avifauna è rappresentato un quadro metodologico sufficientemente riprodotto per la chirotterofauna il dettaglio è poco preciso e insufficiente. Infine, non viene considerato il monitoraggio dell'efficacia dei sistemi di mitigazione proposti: DTBird e DTBat.

Sono state formulate le seguenti richieste di integrazioni e chiarimenti

Oss.41_*Lo studio d'incidenza deve essere integrato con l'acquisizione di dati vegetazionali e faunistici aggiornati e di maggior dettaglio, circoscritti ad un'area vasta ben identificata e al sito di progetto chiaramente delimitato. Dove le informazioni bibliografiche, o i dati già in possesso del proponente, non soddisfano le condizioni precedenti è necessario acquisire i dati direttamente sul campo. In riferimento alla chirotterofauna tale opportunità è vivamente consigliata.*

Oss.42_*I protocolli di monitoraggio da adottare per le diverse componenti devono far riferimento al Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o ai Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia: per habitat e specie animali.*

Oss.43_ *I dati vegetazionali e faunistici rilevati durante le indagini devono essere prodotti in forma georeferenziata su shapefile e trasmessi congiuntamente agli altri elaborati progettuali.*

***Oss.44**_ Le analisi approntate per le valutazioni delle incidenze devono essere rielaborate sulla base delle informazioni raccolte e dei monitoraggi effettuati. Le stesse matrici di screening vanno rielaborate prendendo in considerazione diversi parametri.*

***Oss.45_VINCA –** L'analisi degli impatti cumulativi deve tener conto della reale distribuzione degli impianti realizzati e autorizzati presenti sul territorio, delle distanze dagli altri impianti di aerogenerazione e del potenziale effetto barriera determinato da questi. A questo stesso proposito vanno approfondite le potenziali interferenze del presente impianto eolico sui corridoi faunistici di "Campolattaro – Lago di Occhito" e "Fiume Calore – Fiume Cervaro".*

***Oss.46_**Rimodulare il piano di monitoraggio soprattutto in riferimento alla chirotterofauna. Prevedere una specifica attività di monitoraggio in riferimento ai sistemi DTBird e DTBat per almeno tre anni dalla eventuale messa in esercizio dell'impianto.*

***Oss.47_VINCA –** La proposta di monitoraggio specifica della VIncA deve essere integrata nel PMA.*

Il proponente ha riscontrato come di seguito indicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Risp. Oss.41 – *Lo Studio di Incidenza Ambientale è stato redatto elaborando i dati più aggiornati disponibili per la caratterizzazione dei siti Natura 2000 interessati dal progetto. In particolare i Formulari standard aggiornati a dicembre 2019, le Misure di Conservazione dei SIC/ZSC approvate dalla Regione Campania del dicembre 2017.*
Inoltre per l'area vasta sono stati utilizzati i dati provenienti da monitoraggi effettuati dal Professionista incaricato con comprovata competenza in campo naturalistico ambientale, nel comprensorio avente caratteristiche ambientali simili.
Si ricorda che è in essere da settembre 2022 un monitoraggio dell'avifauna e chirotteri nell'area di progetto, che consente di avere un quadro più preciso della situazione pre opera dell'area di intervento, di cui si sintetizzano i principali risultati (cfr. 214304_D_D_0575).

In conclusione, il monitoraggio rileva esclusivamente specie già comprese nel più ampio elenco di specie considerato nella VINCA, quali potenzialmente presenti nell'area di progetto e vasta, desumibili da bibliografia, formulari dei siti Rete Natura 2000 e dai database del portale ornitho.it e di CKmap. Pertanto, le evidenze di campo, confermano quanto già considerato nell'ambito della Valutazione d'Incidenza, presente agli atti di Codesta Autorità Competente.

Risp. Oss.42– *I protocolli di monitoraggio hanno tenuto conto e terranno conto delle "Linee Guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne e manuale tecnico per il campionamento (D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali), del Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna e soprattutto dei metodi espressamente redatti dall'ISPRA nei "Metodi di raccolta dati in campo per l'elaborazione di indicatori di biodiversità (Centro Tematico Nazionale Natura e Biodiversità – APAT, 2003).*

Risp. Oss.43 – VINCA – *I protocolli di monitoraggio hanno tenuto conto e terranno conto delle "Linee Guida per il Piano di monitoraggio di Habitat e specie di interesse comunitario terrestri e delle acque interne e manuale tecnico per il campionamento (D.G. per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema UOD Gestione delle risorse naturali protette Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero Parchi e riserve naturali), del Protocollo di Monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna e soprattutto dei metodi espressamente redatti dall'ISPRA nei "Metodi di raccolta dati in campo per l'elaborazione di indicatori di biodiversità (Centro Tematico Nazionale Natura e Biodiversità – APAT, 2003). I dati scaturiti dai monitoraggi saranno consegnati anche in forma georeferenziata su shape file e trasmessi allo STAFF VIA entro il 31 dicembre di ogni anno.*

Risp. Oss.44 *- Lo Studio di Incidenza Ambientale è stato redatto elaborando i dati più aggiornati disponibili per la caratterizzazione dei siti Natura 2000 interessati dal progetto. In particolare i Formulari standard aggiornati a dicembre 2019, le Misure di Conservazione dei SIC/ZSC approvate dalla Regione Campania del dicembre 2017. Inoltre per l'area vasta sono stati utilizzati i dati provenienti da monitoraggi effettuati dal Professionista incaricato con comprovata competenza in campo naturalistico ambientale, nel comprensorio avente caratteristiche ambientali simili. Si ricorda che è in essere da settembre 2022 un monitoraggio dell'avifauna e chirotteri nell'area di progetto, che consente di avere un quadro più preciso della situazione pre opera dell'area di intervento. (cfr. 214304_D_D_0575). Come evidenziato in riscontro al punto 41 della presente, il monitoraggio effettuato rileva esclusivamente specie già comprese nel più ampio elenco di specie considerato nella VINCA, quali potenzialmente presenti nell'area di progetto e vasta, desumibili da bibliografia, formulari dei siti Rete Natura 2000 e dai database del portale ornitho.it e di CKmap. Pertanto, le evidenze di campo, confermano quanto già considerato nell'ambito della Valutazione d'Incidenza, presente agli atti di Codesta Autorità Competente.*

Risp. Oss.45 – *Come già ampiamente descritto, per tener conto di altri impianti eolici esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione nell'area di progetto e/o vasta, non a conoscenza del Proponente nella definizione del Progetto presentato, si è effettuata un'ottimizzazione del layout. Si è anche reso necessario, un aggiornamento della valutazione degli impatti cumulativi, a cui si rimanda: 214304_D_R_0264_01 Analisi percettiva dell'impianto – Impatti cumulativi.*

Nell'ambito di tale documento, si evince che nel posizionamento degli aerogeneratori dell'impianto in esame si è garantita una distanza adeguata tra gli stessi e tra quelli esistenti e autorizzati, a conoscenza del proponente, così da garantire i normali corridoi di deflusso dell'avifauna, riducendo l'eventualità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'effetto barriera. Lo spazio può essere percorso dall'avifauna in regime di buona sicurezza essendo utile per l'attraversamento dell'impianto e per lo svolgimento di minime attività (soprattutto trofiche). Il transito dell'avifauna risulta agevole e con minimo rischio di collisione.

Risp. Oss.46– *In ottemperanza a quanto richiesto, si prevede una specifica attività di monitoraggio in riferimento ai sistemi DTBird e DTBat per almeno tre anni dalla eventuale messa in esercizio dell'impianto. In virtù di ciò, è stato revisionato anche il Piano di Monitoraggio Ambientale: 214304_D_R_0111_01 Piano di monitoraggio ambientale.*

Si precisa che, tra le misure di mitigazione riportate nello Studio di Impatto Ambientale e nella Valutazione d'Incidenza, era già previsto il sistema di monitoraggio automatico dell'avifauna e dei chirotteri DTBird – DTBat per la riduzione del rischio di collisione delle specie con le turbine eoliche.

Risp. Oss.47– *In ottemperanza a quanto richiesto, è stata effettuata una revisione del documento relativo al Piano di Monitoraggio, a cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti: 214304_D_R_0111_01 Piano di monitoraggio ambientale.*

7.C. Prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza

Oss.41– La nota integrativa prodotta è esaustiva.

Oss.42– valgono le osservazioni già evidenziate al punto– Oss.35.

Oss.43– valgono le osservazioni già evidenziate al punto– Oss.35.

Oss.44 – valgono le osservazioni già evidenziate al punto– Oss.35.

Oss.45 – valgono le osservazioni già evidenziate al punto– Oss.35.

Oss.46 – Il PMA chiarisce che i sistemi DTBird e DTBat saranno monitorati in ottemperanza a quanto richiesto. Al fine di precisare le informazioni da riportare si chiede quanto segue:

- Le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento;
- I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

Oss.47– valgono le osservazioni già evidenziate al punto– Oss.36.

ALLEGATO A Sintesi delle osservazioni presentate

Nel corso del periodo di consultazione pubblica sono pervenute osservazioni da parte di società private che hanno evidenziato interferenze del progetto presentato dalla Fri-el spa con progetti presentati/autorizzati dalle medesime società. Si riportano di seguito le osservazioni pervenute

<u>Osservazione n. 1</u>

con pec del 03.02.2022 n. prot. L_EN2022004 la **società I&S srl** trasmette osservazioni al progetto presentato dalla società Frie-el Spa e contrassegnato con cup 9207, comunicando di aver presentato presso lo Staff 501792 istanza, acquisita al prot. reg. PG/2021/0413634 del 09.08.2021, di *"Autorizzazione per il rilascio del provvedimento di VIA e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs . 152/2006 relativa al progetto di realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica, della potenza di 30 MW nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), nelle località "Tre Fontane" e "Contrada Pescheta"* a cui veniva assegnato il cup 9086, precedente all'istanza presentata dalla Fri-el spa. Segnala interferenze del progetto cup 9086 con quello presentato dalla Fri-el e chiede che si provveda alla delocalizzazione dell'aerogeneratore identificato con la sigla WTG CM1, in quanto l'impianto così come proposto dalla Fri-el spa interferisce con il progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

proposto di cui al cup 9086 in modo da compromettere la vita utile degli aerogeneratori in autorizzazione individuabili con le sigle "WTG_05" e "WTG_06".

Riscontro oss. 1: Nel merito di quanto osservato si evidenzia che la posizione dell'aerogeneratore WTG_05 è stata modificata al fine di evitare interferenze come si è preso atto nel corso della Conferenza di Servizi. Inoltre nel corso della riunione di CdS del 12.07.2023 l'aerogeneratore WTG CM 01 è stato eliminato.

Osservazione n. 2

Con nota prot. DMA202220207-0-030 del 07.02.2022 la **società DMA Lucera srl** trasmette, a mezzo pec del 08.02.2022, osservazioni in merito al progetto presentato dalla società Frie-el Spa e contrassegnato con cup 9207, con le quali fa rilevare che la Regione Campania ha rilasciato alla medesima società, con Decreto Dirigenziale n. 527 del 10.12.2019, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 6 MW nel Comune di Castelfranco in Miscano costituito da due aerogeneratori, evidenzia che dall'analisi della documentazione pubblicata dell'istanza proposta dalla Fri-el spa cup 9207 si evince che l'aerogeneratore CM7 è stato posizionato e progettato ad una distanza molto interferente, a soli circa 182 m, con l'aerogeneratore denominato ETS2 autorizzato alla DMA Lucera determinandone una importante perdita di produttività. Pertanto chiede di tener conto, nella valutazioni, della presenza dell'aerogeneratore già autorizzato alla DMA Lucera srl.

Riscontro oss. 2: Il proponente, al fine di evitare intereferenze, ha eliminato l'aerogeneratore WTG CM7 e modificato la posizione dell'aerogeneratore WTG_CM5

Osservazione n. 3

Con nota prot. L_EN2022025 del 04.08.2022, trasmessa in data 16.08.2022 a mezzo pec, la società I&S s.r.l. titolare di un impianto eolico sito nel comune di Castelfranco in Miscano (BN)costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MWe, e relative opere elettriche diconnessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Ariano Irpino (BN), in corso di autorizzazione
ha segnalato interferenze tra il progetto presentato dalla Fri-el cup 9207 ed il progetto presentato dalla medesima società I&S s.r.l. contrassegnato dal cup con CUP 9086 – *"Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e della complementare linea elettrica", della potenza di 30 MWe nel Comune di Castelfranco In Miscano (BN), in località "Tre Fontane" e "Contrada Pescheta"*, assunto al prot. Reg. PG/2021/0413634 del 09/08/2021.

Riscontro oss. 3: viene riproposta l'osservazione n. 1 al cui riscontro si rimanda

Osservazione n. 4

Con nota prot. n. DMA20221012-O-086 del 12.10.2022 la **società DMA Lucera srl** trasmette osservazioni in merito al progetto presentato dalla società Frie-el Spa e contrassegnato con cup 9207, con le quali premette che, in data 17/08/2007 la società ETS S.r.l. (dante causa dell'attuale proponente DMA Lucera S.r.l.) ha presentato istanza per l'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 di un impianto eolico da 39 MW da realizzare sul territorio, tra gli altri, del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) con nota prot. 659426 del 09/10/2017 DMA Lucera ha rimodulato il progetto, ridimensionandolo da 39 MW a 26,81 MW e localizzandolo nel solo Comune di Castelfranco in Miscano. Successivamente la società ha previsto un adeguamento della proposta di progetto con diminuzione del numero delle turbine e aumentando la produttività dell'impianto a 34 MW, ciò ha determinando lo spostamento della competenza a svolgere la Valutazione di Impatto Ambientale in capo al Ministero della Transizione Ecologica, pertanto la DMA Lucera S.r.l. ha presentato in data 26-27 gennaio 2022 istanza di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero della Transizione Ecologica resa procedibile in data 24 maggio 2022; In data 27 gennaio 2022 la DMA Lucera ha depositato, presso la Regione Campania UOD 500203 l'ottimizzazione del progetto, come sopra descritta, come integrazione documentale all'istanza di Autorizzazione Unica in corso, con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 2022/0044561.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La società DMA Lucera srl per quanto premesso evidenzia che deposito dell'istanza di PAUR da parte della Società Friel S.p.A. quanto la procedibilità della stessa istanza sono cronologicamente successivi non solo al deposito dell'istanza di Autorizzazione Unica presso la Regione Campania effettuato dalla Società DMA Lucera S.r.l. ma anche alla procedibilità dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale effettuato dalla medesima DMA Lucera S.r.l. presso il Ministero della Transizione Ecologica.
Dall'analisi degli elaborati della proposta della Fri-El S.p.a, la società DMA Lucera srl fa rilevare che l'aerogeneratore WTGCM6 è stato posizionato e progettato nelle immediate vicinanze (e quindi incompatibile), con l'aerogeneratore denominato BCN05 facente parte del progetto della stessa DMA Lucera, determinandone sia l'impossibilità della sua realizzazione o comunque una importante perdita di producibilità, e comportando, oltretutto, il non rispetto delle distanze tra gli aerogeneratori dettate dal DM 9 settembre 2010. In conclusione la DMA Lucera chiede il riposizionamento dell'aerogeneratore di progetto CM6 proposto dalla Frie-el spa, tenendo conto della posizione dell'aerogeneratore denominato BCN05 facente parte del progetto della DMA Lucera srl, ai fini della totale incompatibilità dei due aerogeneratori, della corretta valutazione degli impatti cumulativi e delle interferenze ai fini della producibilità.

Riscontro oss. 3: Si evidenzia quanto segue

- il proponente ha predisposto una modifica al layout di progetto per evitare interferenze come si evince dagli elaborati presentati anche in riscontro alle richieste formulate in CDS;
- il calcolo della distanza limite da altri impianti ed il calcolo della gittata sono stati oggetto di discussione in sede di conferenza di servizi come si evince dai verbali pubblicati sulle pagine web regionali al link dedicato al procedimento in oggetto.
- il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni formulata dallo staff 501792 ed i chiarimenti richiesti in conferenza di servizi in riferimento agli impatti cumulativi sulle componenti ambientali.

CONCLUSIONI

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica, a seguito della prima richiesta di integrazioni nel merito e della Conferenza di Servizi, il numero di aerogeneratori di cui è costituito l'impianto è passato da 7 a 5 (viene eliminato l'aerogeneratore WTG07 e il WTG 01 e spostati il WTG05 ed il WTG02) mantenendo la potenza complessiva di picco di 29,4 MW. L'impianto è collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV). Il cavidotto max 36kV, interrato al di sotto della viabilità esistente, o laddove non possibile, al di sotto di suoli agricoli, dai suddetti aerogeneratori, attraversa in minima parte il Comune di Greci (AV) per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di Ariano Irpino (AV). Inoltre per raggiungere l'aerogeneratore WTG CM5 è necessaria la realizzazione di un tratto di nuova viabilità che interessa in parte anche il comune di Montecalvo Irpino (AV).

Considerato che

- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. PG/2023/0458334 del 20.09.2022), sia in sede di sedute delle Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto;
- l'area oggetto dell'intervento NON ricade all'interno di siti Unesco, Parchi Nazionali, Regionali e riserve naturali; non interessa Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- come attestato dalla UOD regionale "Politiche agricole, Alimentari e Forestali", con nota prot. 45578 del 27.01.2022, sui terreni interessati dall'impianto e dalla opere di connessione non sussistono usi civici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dall'analisi svolta, si può evincere che l'attuazione delle opere previste in progetto non andranno a precludere o ad incidere negativamente e significativamente sulla configurazione paesaggistica e sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti;
- con riferimento ai Vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. il cavidotto max 36kV sarà posato mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), senza comportare interventi di rilevante trasformazione, né arature profonde e/o movimenti di terra che possano alterare in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo degli alvei fluviali;
- in merito al rischio idrogeologico sono state sviluppate indagini, analisi e considerazioni sulla compatibilità di tutte le opere in progetto rispetto alle pericolosità da frana e geomorfologiche del territorio interessato, nel merito è stato acquisito parere favorevole con raccomandazioni da parte distretto idrografico dell'Appennino meridionale prot. 6289/2022 del 04-03-2022;
- gli interventi di progetto interesseranno aree prevalentemente con coltivi a foraggio e strade esistenti, evitando cosi l'occupazione di aree boschive o prative naturali;
- tutto l'impianto, è collocato al di fuori di corridoi ecologici significativi e non si verificano le condizioni necessarie per affermare che il parco eolico possa costituire una barriera ecologica rispetto ad essi;
- in base alle risultanze di questo studio, gli effetti del Progetto sulla flora e fauna presenti nell'area dell'impianto, si possono sintetizzare in assenza di incidenza sella vegetazione e un impatto minimo sulla avifauna e chirotterofauna mitigabile con l'attuazione del PMA previsto;
- in sede di conferenza di servizi si è discusso, sulla scorta della documentazione presentata dal proponente, in merito alle interferenze del progetto de quo con impianti esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione, il proponente ha rimodulato la proposta progettuale (eliminazione aerogeneratori WTGCM7 e spostamento aerogeneratore WTGCM5) al fine di evitare interferenze, altresì si è dichiarato disponibile alla rinuncia di uno degli aerogeneratori qualora interferente con progetti già autorizzati.
- con nota prot. PG/2023/0302841 del 14/06/2023 l'Ente Parco Regionale del Matese ha rilasciato parere favorevole per l'emissione del "SENTITO" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per la V.Inc.A. relativa al progetto in argomento;

L'impianto eolico, per come progettato e localizzato, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle condizioni ambientali previste, nonché della finalità dell'intervento non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi sulle componenti ambientali

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per la realizzazione dell' *"Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* con le seguenti condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: 9. Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; 10. Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (*Photo-point*) con indicazione della data

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; 11. Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (*superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici*) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stessa. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; 12. La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 *ha*. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (*Plot-er*); - Arbustivo, 20 m di lato (*Plot-ar*); - Arboreo, 100 m di lato (*Plot-ab*); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. 13. Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. 14. Il rilevo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; 15. La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: - 5: 75-100% (della superficie del rilievo); - 4: 50-75%; - 3: 25-50%; - 2: 5-25%; - 1: 1-5%; - +: < 1%; - r: <1%. 16. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file *photo_point*; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
	individuato per la verifica di ottemperanza	la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 3. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chirotterofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 4. Per il monitoraggio della chirotterofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat dector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere **Chirotterofauna** *5.* Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
		campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità *Espansione temporale*. 6. È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. 7. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. *8.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. **Avifauna** *9.* Il monitoraggio dell'avifauna va integrato un una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. *10.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. 11. Sia per l'Avifauna che per la chirotterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

L'istruttore
Dott.ssa Francesca de Rienzo



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0001801** *data* **18/01/2022 10.07**

p. il c. p. il c. Ass.te di Amm.ne Cellamare
e-mail: angelo_cellamare@marina.difesa.it
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4°REPARTO INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)

Argomento: **Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica composto da n° 7 aerogeneratori della potenza complessiva di 29,4 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Castelfranco in Miscano (BN), nonché delle ulteriori opere per la connessione alla RTN che interesseranno anche il territorio dei Comuni di Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV). Proponente: Società "FRI-EL S.p.A.". CUP 9207.**

Posizione: G.1-3/P3 "NA" (87) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 0010767/2022 in data 11/01/2022 di codesta Regione.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto indicato in argomento, come da documentazione progettuale acquisita dal portale web indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0045578 27/01/2022 14.29
Uscita - Ambiente, Foreste e Clima
Ass. - 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11.1.1a. Fascicolo : 1 del 2022

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c adele.delpiano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9175 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al "*Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)* – Proponente Fri-El S.p.a – Dichiarazione attestante la non sussistenza di usi civici sui terreni interessati dall'impianto e dalle connessioni.

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, inviata a mezzo pec in data 11.01.2022, prot.n. 2022/0021381, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l' interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell' impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) – rappresenta quanto segue:

Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Ariano Irpino (AV) del 24.05.1938 si evince che al Foglio 3, particelle 24-2-13-25-207-277-286-297-19-32-184-78-48-80-173-174-175-178-177-176-68-182, Foglio 4 p.lle 155-142-14-41-50-127-43; Foglio 2, p.lle 834-60-55-831-59-183-830-845-844 non risultano annotati terreni gravati da uso civico.

Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Castelfranco in Miscano (BN) del 15.06.1933 si evince che al Foglio 23, p.lle 70-54-56-63-53-69; foglio 31 p.lle 51-52-53-46-29-68-47-48-30-37-81-44-88-82-43-74-78; foglio 32 p.lle 9-8-93-57-33-49-10-12-7-4-3-2-1-37-45-41-51-136-137-69-68-11-61-56-5; Foglio 33 particelle 88-73-74-13-71-76- 14-43-77-75- 90-91 -47-48-55-

fonte: http://burc.regione.campania.it

49-106-50-56- 51-107-52; Foglio 34 particelle 33-82-66; Foglio 37 particelle 42-43-44- 48-49-50- 51-86; Foglio 38 particelle 10-19-46-47-48 -24- 21-25-37-36-35-38-39-41- 40-6- 12-20-18-50 -51-52-53-3-2-69-13; Foglio 39 particelle 12-13 -127- 147- 14-128-15-145-57-187-186 -65- 59-185-184-61-74; Foglio 40 particelle 5-4-2-3-87-44-11-15- 12-54-13-70 -72-71-61-26 -21- 75--59-41; Foglio 41 particelle 32-33-34-35-47-45-11- 13; Foglio 42 particelle 19-72-95-71- 58-133-104 -122 -123-32-7-8-9-89-90 -103- 142- 24-88; Foglio 43 particelle 29-34; Foglio 35 particelle 46 non risultano terreni gravati da uso civico.

Da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Greci del 13.02.1939 si evince che al Foglio 5 particelle 98-99-306-170 -175 -171 -172 -173 -174 -167- 168; Foglio 13 particelle 210-106-107-108 -109 -110 -111-112-113-114 -115 -116- 117- 188 -258-145-146 -183 -210 -259 non risultano terreni gravati da uso civico.

Infine, da una disamina del Regio Decreto di assegnazione dei terreni a categoria del Comune di Montecalvo Irpino (AV) del 31.03.1934 si evince che nel territorio comunale non ci sono terreni gravati da uso civico.

Si resta a disposizione per ulteriore eventuali chiarimenti anche telefonicamente chiamando ai numeri 081-7966860 e 081-7967662.

Cordiali saluti

La Dirigente ad Interim della UOD 18

Dott.ssa Flora Della Valle

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0066888.03-02-2022

Allegato 4

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif.119/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Fri-El S.p.A.
leonardo.zulian@fri-el.it
fri-elspa@legalmail.it

Oggetto: CUP 9207 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente Fri-El S.p.a.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Posizione: n. EL478

In riscontro alla nota della Regione Campania, acquisita al prot.n. CDG-14919 in data 12.01.2022, considerato che dall'esame della documentazione progettuale visionata sul sito web indicato: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.644000_del_23-12-2021.via, si è riscontrata la mancanza di interferenze fra i lavori di che trattasi con aree e/o strade in gestione Anas, si comunica che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in oggetto. Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che comportassero interferenze con aree o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 03/02/2022 10:11:12 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2022_665 _Castelfranco in Miscano (CUP 9207)

Vs. rif. prot. n. 10767 del 11/01/2022

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP 9207 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)* - Proponente Fri-El S.p.a. - **PARERE**

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in oggeto ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del sito tematico "Valutazioni Ambientali: VIA-VAS-VI" della Regione Campania, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- il progetto in esame attiene alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica costituito da n. 7 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 29,4 MW nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), con opere connesse nei comuni di Castelfranco in Miscano, Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV), e collegato alla rete elettrica nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 kV in antenna su una futura Stazione Elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel comune di Ariano Irpino;
- nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf] della ex Autorità di bacino Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 12/12/2006 (G.U. del 28/05/07 n. 122), la torre eolica denominata CM3, con relative opere accessorie e di connessione, risulta ubicata in area perimetrata come *Area di media attenzione-A2*; le torri CM1, CM2, CM4, CM5, CM6 e CM7 ricadono in aree classificate come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1*; il cavidotto e le infrastrutture accessorie attraversano tratti di aree perimetrate come *Area di alta attenzione-A4*, *Area di medio-alta attenzione-A3*, *A2* e *C1*;
- in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle *Norme di Attuazione* del citato PsAI-Rf:
  - ✓ nelle *A4* ed *A3* (v. artt. 3, 4, 6 e 7) è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio con le sole deroghe elencate nell'art. 3, co. 2, lettere da A) ad H); al riguardo occorre sottolineare che per la realizzazione in deroga di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico di cui alla lettera E) del citato art. 3 è richiesta la sussistenza della duplice condizione che siano *"riferite a servizi essenziali"* e siano *"non delocalizzabili"*;
  - ✓ nelle aree *A2* (v. artt. 8 e 9) gli interventi sono subordinati al non aggravamento delle condizioni di stabilità del pendio, alla garanzia di sicurezza determinata dal fatto che le opere siano progettate ed eseguite in misura adeguata al rischio dell'area;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6269/2022 del 04-01-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ ai sensi dell'art. 17 delle norme del PsAI-Rf, il progetto delle opere interferenti con le aree perimetrate, purché rientranti tra gli interventi consentiti, deve essere corredato di uno *studio di compatibilità idrogeologica*, commisurato alla importanza e dimensione degli stessi interventi ed alla tipologia di rischio e di fenomeno, redatto secondo le indicazioni di cui alle predette norme;
- ✓ nelle aree *C1*, invece, gli interventi sono subordinati solo alla corretta applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11/03/88, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni;
- ✓ nell'ambito del *Piano per l'Assetto Idrogeologico* [PAI] della ex Autorità di bacino della Puglia approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 39/2005 e successive modifiche, il cavidotto esterno al parco attraversando i territori di Greci ed Ariano Irpino, attraversa aree classificate a *Pericolosità geomorfologica elevata-PG2* e a *Pericolosità geomorfologica media e moderata-PG1*;
- ✓ in relazione a dette interferenze, per quanto disposto dalle *Norme di Attuazione* del citato PAI nelle aree a pericolosità geomorfologica *PG1* e *PG2* (v.artt. 11, 14 e 15), gli interventi in progetto sono consentiti e subordinati alla redazione di uno specifico *Studio di compatibilità geologica e geotecnica*, che in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, ne analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata.

La documentazione allegata all'istanza e resa disponibile sullo citato cloud della Regione Campania, contiene una *Relazione Geologica*, una *Relazione Geotecnica*, uno *Studio di Compatibilità Idrogeologica* [SCI] ed uno *Studio di compatibilità Idrologia e Idraulica*.

Con particolare riferimento allo SCI, sono state sviluppate indagini, analisi e considerazioni sulla compatibilità di tutte le opere in progetto rispetto alle pericolosità da frana e geomorfologiche del territorio interessato. Con riguardo alla relazione Geologica, in essa si precisa che è rimandata *alle fasi progettuali successive la predisposizione di una campagna di indagini puntuale atta a determinare i parametri geotecnici dei terreni che costituiscono fondazione delle opere*.

Per tutto quanto sopra la scrivente Autorità di bacino distrettuale, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, esprime parere favorevole al parco eolico in progetto, ribadendo che esso va realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. del 11/03/1988 s.m.i. e dei criteri dettati dalle NTC 2018, e previa approfondita valutazione della compatibilità idrogeologica delle opere ed infrastrutture laddove interferenti con le suddette aree perimetrate *A4*, *A3* ed *A2* del PsAI-Rf, secondo il disposto delle richiamate norme, nonché delle aree *PG2* e *PG1* del PAI.. Inoltre si raccomanda che:

- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi per la posa in opera del cavidotto interrato siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio della linea elettrica;
- nell'ipotesi che siano rilevati, nel corso della realizzazione degli interventi in oggetto o del loro esercizio, movimenti di versante di entità tale che possano far presagire possibili dissesti o cedimenti alle opere di progetto, dovrà essere immediatamente adottata da parte del Soggetto esecutore dei lavori o gestore degli impianti ogni opportuna azione e/o intervento di messa in sicurezza delle opere e delle aree di pertinenza, al fine di impedire qualunque danno o disservizio;
- siano segnalate a questa Autorità di bacino distrettuale i casi in cui, sulla base delle attività di cantiere e/o di esercizio delle opere, risulti necessario porre in essere interventi strutturali e non strutturali per la salvaguardia delle opere da realizzare.

Il Dirigente del Settore
Ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: dott. geol. N. Palumbo - arch. G. Mangoniello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 6269/2022 del 04-01-2022
Doc. Ufficiale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

Spett.le A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Prot. 0027117/2022 del 26/04/2022
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

OGGETTO: CUP 9207 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV),Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente Fri-El S.p.a. –
Parere tecnico Piano Preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo (DPR 120/2017 art.24).

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Elina Antonia ***BARRICELLA***
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 9207** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente Fri-El S.p.a. – **Parere tecnico Piano Preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo (DPR 120/2017 art. 24)**.

Vista

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web https://cloud.regione.campania.it/index.php/s/p66ETtiS9zfkX8d/download.

Esaminato

- l'elaborato "214304_D_R_0290_00 Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo_signed".

Evidenziato che

- la realizzazione dell'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica riguarda le provincie di Benevento ed Avellino;
- il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è stato redatto in riferimento al Titolo IV del DPR 120/2017 - "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina dei rifiuti" (Art. 24 Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti);
- il piano è di tipo preliminare e prevede che in fase di progettazione esecutiva il proponente o l'esecutore rediga un apposito Piano da inviare per via telematica all'Autorità competente ed all'ARPA territorialmente competente contenente tra l'altro la caratterizzazione delle terre e rocce realizzata mediante campionamenti ed analisi di laboratorio.

Preso atto che

- l'opera in progetto non interessa alcun sito inquinato e/o potenzialmente contaminato;
- per la realizzazione dell'impianto di produzione energia elettrica si prevedono operazioni di scavo che produrranno complessivi 61.056 mc circa di terre e rocce dei quali, circa 26.548 mc riutilizzabili in sito allo stato naturale in regime di esclusione dalla parte quarta del D.lgs 152/06 (art. 185 c.1), e circa 34.508 mc destinati al recupero o smaltiti in discarica;
- si propone di realizzare 158 campioni così ripartiti:
  - n. 96 campioni complessivi per fondazioni torre eoliche, piazzole e stazione elettrica;
  - n. 62 campioni complessivi per opere lineari (1 o 2 campioni per ogni verticale indagata funzione della profondità di scavo);
- sui campioni si prevede la verifica analitica di caratterizzazione ai sensi della Tabella 4.1 del DPR 120/2017 ad esclusione dei parametri BTEX e IPA;
- non si prevedono apporti di terreno dall'esterno del cantiere per la realizzazione delle opere progettuali di che trattasi.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si esprime parere favorevole al Piano Preliminare di Utilizzo Terre e rocce da scavo a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. Attenersi a quanto disposto dall'art. 24 del D.P.R. 120/2017 per quanto riguarda l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti. Non è consentito l'utilizzo fuori sito dell'eventuale eccedenza se non impiegabile per interventi di riempimento/pareggiamento/sistemazione nella medesima area di cantiere.
2. Tutti i campioni di terreno prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, nel rispetto dell'Allegato 2 al D.P.R. 120/2017, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche sul set analitico minimale, come previsto dalla tabella 4.1 dell'Allegato 4.
3. Le concentrazioni determinate dovranno essere confrontate con le soglie di contaminazione di cui alle colonne A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152.
4. Nel caso di superamento del limite di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati ma dovranno essere gestiti come rifiuti e come le terre e rocce eccedenti. Il loro deposito temporaneo dovrà avvenire nelle forme idonee per non interferire con le matrici ambientali sottese (aria, suolo, acque superficiali e sotterranee) secondo quanto previsto dall'art. 185 bis del D.lgs 152/06. Durante il trasporto dei rifiuti si dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati.
5. Nel caso in cui l'indagine di caratterizzazione conduca a ritenere che vi sia una condizione superamento potenzialmente connessa ad un "fondo naturale" il proponente ha l'obbligo di segnalare il superamento di cui sopra ai sensi dell'articolo 242 del decreto legislativo n. 152, e contestualmente presentare all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente un piano di indagine per definire i valori di fondo naturale da assumere.
6. Le aree di deposito temporaneo dovranno contenere esclusivamente volumi di materiale da scavo idonei per i quali è già stato previsto il riutilizzo come ripristino, rimodellamento, riempimento ambientale o altri usi su suolo. Pertanto non potranno transitare per le predette aree, poiché esclusi dalla disciplina semplificata delle Terre e Rocce da scavo, i materiali escavati destinati ad impianti di recupero.
7. Le aree di deposito temporaneo rifiuti, sebbene non siano oggetto del PPUT, dovranno essere fisicamente distinte e separate dalle aree di deposito delle terre e rocce da scavo da gestire in regime di sottoprodotto. Dovranno altresì essere gestiti come rifiuti eventuali materiali escavati nei siti e ambiti di intervento che presentano concentrazioni superiori ai limiti della Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV, del D.lgs 152/2006.
8. Adottare ogni utile accorgimento teso alla salvaguardia e recupero del primo orizzonte del suolo in caso di rimozione della copertura limitatamente alle esigenze progettuali quali ad es. impianto del campo base, costruzione di rilevati stradali, piazzole sopraelevate, strade di servizio etc..
9. Il riutilizzo dei materiali da scavo come rimodellamento dovrà avvenire previo scotico della pozione superficiale di suolo dal sito di destinazione ed in continuità geo-litologica con i terreni del substrato tanto al fine di non alterare il quadro idrogeologico locale. Quando realizzato in pendio non dovrà altresì invalidare la stabilità del pendio stesso.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Infine si prescrive che il proponente o l'esecutore dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di materiale, onde consentire all'Organo di controllo di predisporre una programmazione tesa alle opportune verifiche da condursi in loco con oneri a carico della parte.
11. Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia ambientale, sanitaria, edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Tanto si trasmette per il seguito amministrativo.

Il Dirigente dell'UO SURC
Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO
(firmato digitalmente)

Il Dirigente a.i. dell'UOC AT
Ing. Gianluca SCOPPA
(firmato digitalmente)

GS/VDGA/pc

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D AEC60ED REG2022 0064129 04-05-2022

Allegato 7

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

Napoli
PDC: Ten. Col. Michele VITIELLO 1564512
email: cmfdemservmil@comfpsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 9207** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)" - Proponente Fri-El S.p.a.. Rilascio parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.:
a. let. PG/2022/0135603 datata 11 marzo 2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. let. prot. 0007353 datata 04 maggio 2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).

Seg:
a. let. prot. 0010044 datata 20 gennaio 2022 (non a tutti);
b. e-mail datata 04 marzo 2022 ore 16:24.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In merito a quanto comunicato da codesta Amministrazione con il documento in riferimento "a", si partecipa che questo Comando, con il documento a seguito in "b", ha chiesto ai Comandi preposti di fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze.

2. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta con i documenti a riferimento in "b" e a seguito in "a", con i quali si attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il Nulla Osta per l'effettuazione dell'opera in oggetto.

3. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese

Firmato digitalmente da/Signed by:
ROBERTO ANGIUS
In data/On date:
mercoledì 4 maggio 2022 20:21:29

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0046692.16-05-2022

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

SPETT.LE **FRI-EL S.P.A.**
fri-elspa@legalmail.it

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr. 01201255446277 dell'8.03.2022

Pratica: Fascicolo n. 76538 - Nulla Osta n. 13/2022.

Rif. PEC: mise.AOO_AT.REGISTROUFFICIALE.I.0034891.09-03-2022 e N.0034874 del 09/03/2022.

Oggetto: istanza di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii, inerente la realizzazione di condutture di energia elettrica aerea/sotterranea alla tensione 36/150 kV da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), Comuni di Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV).- RILASCIO NULLA OSTA.

Con riferimento all'istanza della FRI-EL SPA, acquisita ai ns prot. n.0034874 e 0034891 del 09/03/2022, con sede legale in Roma, CAP 00186, Piazza della Rotonda n. 2, Partita Iva 01652230218 e Codice Fiscale 07321020153, riguardante la realizzazione di condutture di energia elettrica aerea/sotterranea alla tensione 36/150 kV da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), Comuni di Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV).si comunica l'avvio di un procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del nulla osta di cui in oggetto. Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 si indica quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico DGSCERP-DIV.XVII- Ispettorato Territoriale Campania;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Gennaro Cascone, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 0815532804;
5. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero dello Sviluppo Economico - DGSCERP- Divisione XVII -Ispettorato Territoriale Campania – Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – Piazza Garibaldi, 19 –Napoli.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato;

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma dell'Ing. Massimo Lo Russo, datata 04.03.2022;

RILASCIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56dlgs 259/03 ss.mm.ii alla Società in indirizzo secondo il progetto presentato,per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;

2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del dlgs 259/03 ss.mm.ii *"Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità , lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie"*.

Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale della Società Sig. ERNST GOSTNER, con cui solleva il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;

2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;

3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;

4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità

inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto

5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.

6.Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

VISTO

Il Responsabile del procedimento

F.T.

VISTO

Il Responsabile U.O. III

F.T. Ernesto cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Riccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

P.d.c.: 1° M.llo Castellaneta – Tel. 0805418022

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegato: 1 (uno)

Oggetto: Provincia di Benevento - Istanze per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Parere favorevole preventivo A.M.

e, per conoscenza:

Prefettura di Benevento – Ufficio territoriale del Governo	protocollo.prefbn@pec.interno.it
Stato Maggiore dell'Aeronautica – 4° Reparto	= Roma =
Presidenza del Co.Mi.Pa. Campania c/o Comando Logistico della M.M.	= Napoli =
Comando Logistico – Servizio Infrastrutture	= Roma =
Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche	= Pratica di Mare =
ENAC – Direzione Operazioni Sud	protocollo@pec.enac.gov.it
ENAV s.p.a. – Area Operativa Progettazione Spazi Aerei	protocollogenerale@pec.enav.it

Riferimento: circolare n° 146/394/4422 del 09-08- 2000 (Stato Maggiore Difesa - allegata)

1. Come noto, questo Comando territoriale è coinvolto nei procedimenti autorizzativi in oggetto, di pertinenza di codesta spettabile Amministrazione procedente, in merito ai quali effettua le valutazioni propedeutiche al rilascio del parere dell'Aeronautica Militare ai sensi dell'art. 334 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare) e dell'art. 710 del Regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 (codice della navigazione).

2. Al riguardo, si comunica nella Provincia in oggetto non sussistono interessi diretti della Forza Armata da tutelare e che, pertanto, l'iter di valutazione volto all'espressione del parere dello scrivente rappresenta un inutile aggravio per le tempistiche di conclusione dei suddetti procedimenti. In tale territorio permane in capo all'A.M., nello specifico al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (**C.I.G.A**), organo cartografico dello Stato, il solo onere dell'aggiornamento della cartografia aeronautica mediante il censimento degli ostacoli alla navigazione aerea

3. Per quanto sopra esposto, voglia codesta Amm.ne procedente intendere la presente nota quale preventivo parere favorevole dell'A.M. per tutti i progetti di opere da realizzare nella provincia di Benevento, con la prescrizione e l'obbligo a cura del richiedente / proponente l'intervento, del rigoroso rispetto delle disposizioni contenute nell'allegata circolare in riferimento dello Stato Maggiore della Difesa (*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica*), la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi di segnalazione diurna e notturna nei casi di opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea (verticale ed orizzontale) e di aggiornamento delle carte di aeronavigazione, comunicando le caratteristiche degli ostacoli al suindicato **C.I.G.A.** dell'A.M. almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 04/06/2021 10:20:15

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.d.c.: Lgt. Castellaneta E. – Tel. 0805418622 (6702622)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 59 – 70121 Bari
PEI personale: eustacchio.castellaneta@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.uip@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea

UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Pratica: I1-OST.22.245

OGGETTO: *CUP. 9207. Castelfranco in Miscano (BN), - Greci (AV) - Ariano Irpino (AV) - Montecalvo Irpino (AV), fg. 42-41-38-32-31-23 p.lle varie. Proponente: FRI-El S.p.a.. Verifica di assoggettabilità a V.I.A. art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 per la realizzazione di un impianto di produzione energia da fonte eolica di nr 7 aerogeneratori della potenza di 29,4 MW e delle relative opere di connessione.*

e, per conoscenza:
PRESIDENZA CO.MI.PA. CAMPANIA c/o COMANDO LOGISTICO M.M. = NAPOLI =
FRI–EL S.P.A. fri-elspa@legalmail.it

Riferimento:
a. foglio prot. n. 10767 del 11.01.2022;
b. foglio prot. n. 146/394/4422 del 09.08.2000;
c. foglio prot. n. M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. *In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento a), relativo al procedimento autorizzativo del Parco Eolico in oggetto, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. alla sua realizzazione, ai sensi dell'art. 710 del R.D. n. 327/1942 e art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.*

2. *In considerazione che la suddetta realizzazione determina la costituzione di nuovi ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in b) dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori.*

3. *Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in c) dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari*

d'ordine
IL CAPO SEZIONE SERVITÙ E LIMITAZIONI
(Ten. Col. G.A.r.s. Alberto COPPOLA)

Firmato digitalmente da:
ALBERTO COPPOLA
Data/Ora: 19/05/2022 16:55:14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DG 5002 UOD03
uod.500203@pec.regione.campania.it

Spett.le A.R.P.A.C.
Direzione Tecnica

e p.c.

Spett.le Regione Campania
Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it.

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0020891/2023 del 24/03/2023
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA

Oggetto:CUP 9207 – Parere per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN)– Proponente Fri-El S.p.A.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA
(firma digitale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, li 22 Marzo 2023

OGGETTO: CUP 9207 – Parere per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN)– Proponente Fri-El S.p.A.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2022/0381800 del 22/07/2022, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la richiesta di integrazioni formulata da questa Agenzia con nota prot. 1409/E del 13/09/2022

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.644000_del_23-12-2021.via

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminate la relazione di impatto elettromagnetico allegata:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- garantire le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.Questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminate la relazioni di impatto acustico allegata:

Si rappresenta che NON È POSSIBILE ESPRIMERE PARERE per i seguenti motivi:

- i fabbricati rurali non possono essere esclusi dall'elenco dei ricettori abitativi, a meno che non si tratti di unità collabenti. Si chiede di chiarire i motivi per i quali i fabbricati indicato come R3 ed R35 siano stati esclusi dall'elenco dei ricettori residenziali;
- Al fine di caratterizzare il rumore eolico ante operam, si deve fare riferimento a quanto riportato nelle procedure allegate al Decreto 01/06/2022 "*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*". Nella zona di installazione del parco eolico in progetto, nel raggio di 1,5 km dai ricettori individuati, per quanto visibile da Google Earth, risultano già presenti altri aerogeneratori: pertanto è possibile applicare la procedura riportata in Allegato 2 (Procedura che prevede lo spegnimento degli aerogeneratori potenzialmente impattanti) o quella riportata in Allegato 3 (Procedura che non prevede lo spegnimento degli aerogeneratori potenzialmente impattanti).
  Nella relazione esaminata sono state riportate misure fonometriche della durata di 24 ore, in contrasto con quanto riportato nel Decreto 01/06/2022, che prevede che le misure ante operam abbiano una durata minima di 7 o 15 giorni, a seconda che si scelga di seguire la procedura indicata in Allegato 2 o in Allegato 3.
- Si chiede di indicare in modo univoco le caratteristiche degli aerogeneratori che saranno installati specificando anche l'altezza dell'hub. A pag. 11 della relazione si riferisce che si utilizzeranno delle turbine Vestas V150 con diametro massimo di 162 metri sebbene le Vestas V150 abbiano diametro di 150 metri. Si riferisce, inoltre, che per l'aerogeneratore WTG CM5 si intende utilizzare la turbina Vestas V117, riportando un'altezza dell'hub pari a 125 metri, mentre a pag.9 si riferisce che l'altezza max è di 125 metri. Al link https://www.vestas.com/en/products/4-mw-platform/V117-3-45-MW si trova invece che le altezze dell'hub per questo tipo di turbina sono: 80, 91 oppure 116,5 metri.
- Le valutazioni sull'applicazione del criterio differenziale non sono state eseguite in facciata ai ricettori sebbene per quanto riportato all'art.5 c.1 lettera b), devono essere "*eseguite unicamente in facciata*". Tale condizione deve essere considerata per le valutazioni sulla condizione di applicabilità del criterio differenziale nonché per la determinazione del valore del differenziale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- La relazione di impatto acustico deve essere asseverata e redatta ai sensi della DPR 445/2000, così come indicato all'art. 5 della L.447/95 e s.m.i. .

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Benevento, li 27/03/2023
Prot.BENE/045/2023

Spettabile
Regione Campania
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c.

Fri-El S.p.a.
leonardo.zulian@fri-el.it
fri-elspa@legalmail.it
progettoenergiasrl@pec.enexus.it

Snam Rete Gas s.p.a.
Distretto Sud Occidentale
distrettosocc@pec.snam.it

Riferimenti da citare nella risposta: EAM47432

Oggetto: **CUP 9207** - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'*"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* – **Proponente Fri-El S.p.a**

Metanodotti Interferiti:
- Biccari – Napoli DN 600 24 bar
- Allacciamento comune di Greci DN 100 24 bar

In relazione alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vs. prot. PG/2023/0075779 del 13/02/2023 indetta per il giorno 27/03/2023, riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. non potrà parteciparVi per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante.

snam rete gas
Centro di BENEVENTO
C.da Piano Cappelle, 41/A
82100 BENEVENTO
Tel. centralino + 39 0824 319849 - 834995
Fax + 39 0824 319830
PEC: centrobenevento@pec.snam.it
www.snamretegas.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel contempo **esprime**, per quanto di competenza, proprio **parere favorevole** alla realizzazione dell'opera precisando quanto segue:

L'attività di trasporto del gas naturale svolta dalla scrivente Società è disciplinata dalle vigenti norme di sicurezza del Decreto 24.11.84 del Ministero degli Interni e s.m.i. (*Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8)* e del Decreto 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico *(Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8 - pubblicato sul S.O. della G.U. n.107 del 08.05.08)* nonché in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei gasdotti con altre infrastrutture o servizi.

In relazione alle predette normative, Snam Rete Gas a tutela delle proprie infrastrutture ha acquisito preventive autorizzazioni/permessi/concessioni e, in terreni privati, costituito idonei titoli opponibili a terzi (servitù di metanodotto).

Atteso quanto sopra, concediamo Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che vengano realizzate come da progetto presentato dal proponente a seguito del picchettamento congiunto e che siano inoltre rispettate le seguenti **inderogabili condizioni**:

a) L'inizio dei lavori nei tratti interferenti le nostre condotte dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio (tel. 0824319849 – numero verde 800 900 010) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

b) Le opere in progetto potranno essere realizzate in attraversamento dei metanodotti in oggetto purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso verticale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a metri 1,50 (*unovirgolacinquanta*) distanza misurata in senso verticale fra le due superfici affacciate più vicine;

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) In tutti i tratti di parallelismo tra le ns condotte ed il tracciato dei realizzandi cavidotti, dovrà essere assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7) una distanza minima di sicurezza, misurata in senso orizzontale tra le superfici affacciate più vicine delle condotte, non inferiore a alla profondità di posa del metanodotto e comunque mai inferiore a metri 6,00 (sei,00);

d) qualora in corso di esecuzione dei lavori non sia rispettata la condizione di cui al punto (a), gli stessi dovranno essere interrotti e Snam Rete Gas dovrà provvedere con proprie imprese idoneamente qualificate - ma a spese del proponente - ad eseguire gli interventi necessari per l'adeguamento dei propri impianti. In tal caso sarà cura della stessa Snam Rete Gas, a fronte di specifica richiesta, formalizzare il preventivo dei costi di addebito e dei tempi necessari alla risoluzione dell'interferenza;

e) l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità delle nostre condotte potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;

f) prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa il proponente dovrà trasmettere, tra l'altro, alla scrivente unità operativa Snam Rete Gas il crono-programma dei propri lavori;

g) Il proponente si obbliga, a sua volta, a trasferire le informazioni di cui al presente documento a tutto il proprio personale ivi compreso quello di eventuali appaltatori o subappaltatori;

h) Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;

Resta, altresì, inteso che la fascia asservita ai nostri metanodotti dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa delle condotte.

Resta infine inteso che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al D.M.

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.04.2008, nonché al progetto autorizzato, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte del proponente - di ripristinare i terreni allo stato "quo ante" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere in oggetto.

Il predetto Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Benevento tel. 0824319849 – centrobenevento@snam.it – centrobenevento@pec.snam.it - resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione dal proponente prima dell'inizio dei lavori; resta inteso che la validità del presente Nulla Osta, è subordinato al completamento delle opere in oggetto entro e non oltre 18 dalla predetta accettazione.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale
Centro di Benevento

Manager
Luigi Arcangelo Tartaglia
(firmato digitalmente)

Timbro e Firma per Accettazione

Confidential

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO
Provincia di Benevento
Viale Roma, n. 12 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN)
Tel: 0824/960066 – Fax: 0824/960297
P.Iva: 00437840622- Codice Fiscale: 82002270625
e-mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it
posta elettronica certificata: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Settore Tecnico
e-mail: ufficiotecnico@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

Prot. n. _____

Castelfranco in Miscano _09-06-2023

Spett.le Giunta Regione Campania
Direz. Gen. Ciclo Intgrato delle Acque e Rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazione Ambientali
Pec.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Spett.le Frie-El spa
Pec.: fri-elspa@legalmail.it

Spett.le Soprintendenza Archeologica
Belle arti e Paesaggio per le province di
Caserta e Benevento
Pec.: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: CUP 9207 – Istanza per il rilascio di provvedimento Autorizzatorio unico ai sensi del DLgs. 152/2006 Per la realizzazione di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano della potenza pari a 29,4 Mw da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano Trasmissione del verbale n. 2 del 08-06-2023 della Commissione Locale per il Paesaggio.

In relazione alla procedura in oggetto ed in riscontro alla richiesta prot. n. 13906/2023 del 14-04-2023 della società Fri-el spa, in allegato si trasmette il Verbale n. 2 del 08-06-2023 della Commissione Locale per il Paesaggio nominata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 19-07-2021.

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

Il Responsabile
Arch. Michele Di Iura

Comune di Castelfranco in Miscano n. 0002261 in partenza del 09-06-2023

COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO

Provincia di Benevento

Viale Roma, n. 12 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN)
Tel: 0824/960066 – Fax: 0824/960297
P.Iva: 00437840622- Codice Fiscale: 82002270625
e-mail: info@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it
posta elettronica certificata: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Settore Tecnico

e-mail: ufficiotecnico@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

VERBALE
COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO
SEDUTA N. 02 del 08-06-2023

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **otto** del mese di **giugno**, nella sede del Comune di Castelfranco in Miscano, legalmente convocata, si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19-07-2021 composta dai Sig.ri:

COMPONENTE	FUNZIONE	PRESENTE	
Geom. Antonio BELPERIO	Presidente	si	
Dott. Aldo DI BRITA	Componente	si	
Arch. Giovanna DE LUCA	Componente		no
Arch. Assunta CORMANO	Componente	si	
Dott. Costantino CATURANO	Componente	si	
Ing. Ercole PAOLETTA	Componente		no

L'arch.i. Michele Di Iura, dipendente del Comune di Castelfranco in Miscano è presente in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente geom. Antonio BELPERIO, constatato la regolare composizione della Commissione locale per il Paesaggio, passa alla trattazione della pratica all'ordine del giorno:

Pratica N. 1	
Numero prot.	C.U.P. 9207
Ubicazione	Varie
Tecnico Progettista	Ing. Massimo Lo Russo
Richiedente	Proponente: Fri-El s.p.a.
Oggetto della domanda	Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili.
Note	
Esito	**Presa d'atto**
Parere	**La Commissione esaminata la pratica e visionati gli elaborati progettuali, da atto che i siti di impianto degli aerogeneratori del parco eolico in esame non interessano aree soggette a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Relativamente al tracciato del cavidotto che attraversa il torrente "Mar dei Grilli" ed il fiume "Miscano", come da elaborato grafico progettuale, ai sensi del punto A.15 dell'allegato A del DPR 31/2017 è esente da autorizzazione paesaggistica.**

Pratica N. 2	
Numero prot.	n. 2212 del 06-06-2023
Ubicazione	c.da Codaglia n. 5
Tecnico Progettista	Dott. Agr.mo Leonardo Roberti
Richiedente	Riccio Nicolangelo 23.07.1949
Oggetto della domanda	Realizzazione di una scala esterna in c.a. con relativa demolizione di quella esistente e ampliamento autorimessa in area soggetta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. c) del D.Lgs. 42/2004
Note	**E' presente il componente Ing. Ercole Paoletta**
Esito	**PARERE FAVOREVOLE**
Parere	La Commissione esaminata la pratica e visionati gli elaborati progettuali, esprime parere favorevole in quanto le opere si inseriscono bene nel contesto Paesaggistico

Comune di Castelfranco in Miscano n. 0002261 in partenza del 09-06-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

La seduta viene chiusa alle ore 18:30 e di essa viene redatto il presente verbale composto da n. 1 foglio, e facciate 2 che letto e approvato, viene sottoscritto dai presenti.

Geom. Antonio BELPERIO

Dott. Aldo DI BRITA

Arch. Giovanna DE LUCA

Arch. Assunta CORMANO

Dott. Costantino CATURANO

Ing. Ercole Paoletta

Michele Di Iura – segretario verbalizzante

Comune di Castelfranco in Miscano n. 0002261 in partenza del 09-06-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0305179 15/06/2023 07,58
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento(pre...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.13.

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9207 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano, costituito da n. 7 aerogeneratori avente potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV).
Proponente: Fri-EL S.p.a
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica.

Con riferimento all'Istanza di cui all'oggetto, questo Ufficio, ai sensi del T.U. 1775/33, ritiene di rilasciare, a favore alla società Fri-EL S.p.a. con sede a Roma (RM), Piazza della Rotonda 2, parere favorevole alla richiesta inoltrata nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9207, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio di un *di un "Impianto di produzione energia da fonte eolica della potenza di 29.4 Mwe nel Comune di Castelfranco in Miscano"*, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.644000_del_23-12-2021.via, che consistono, in sintesi, in:

- Un cavidotto MT di collegamento tra i vari Aerogeneratori che attraversa la sola provincia di Benevento, fino al confine con la provincia di Avellino, la cui lunghezza complessiva risulta pari a m. 12.403 ricadente nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:
  - il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
  - di precisare che, la società proponente, è obbligata ad acquisire, nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dallo Staff 501792 per il presente procedimento, il Nulla Osta per le interferenze elettriche rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ispettorato della Campania, ai sensi del T.U. 1775/33;
  - di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
  - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
  - nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
    - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1.150,75, quale secondo acconto (comprensivo *del residuo non calcolato nel primo acconto*) delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge*";
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Si chiede a codesto Ufficio Procedente, di acquisire la presente nota agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 19/06/2023.

Il Funzionario PO Linee elettriche
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente ad Interim
Dott. Italo Giulivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 Genio Civile di Benevento - *Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0305185 15/06/2023 08,00
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento: pre...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.13.

Alla Direzione Generale per il Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
autorizzazioni ambientali.
STAFF 50.17.92
STAFF Tecnico Amministrativo –
Valutazioni Ambientali
Staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9207 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto per la realizzazione di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano", avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)
Proponente: FRI-EL S.p.a.
Parere ex art. 93, R.D. 523/1904.

Con riferimento al progetto di cui all'oggetto, esaminata la documentazione pubblicata, in relazione all'ambito autorizzativo ex art. 93 del R.D. 523/1904, si rappresenta quanto segue.

L'impianto eolico "Miscano" è costituito da n° 7 aerogeneratori per una potenza massima complessiva di 29,4 MW, nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), con opere connesse nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV), collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV).

Il cavidotto interrato, lungo l'intero tracciato, intercetta i corsi d'acqua di natura demaniale di seguito indicati:

- **Il Vallone**; il cavidotto MT (ID. tratto 24-25) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 29 del Fg. 43 in sx e p.lla 18 del Fg.39 in dx del Comune di Castelfranco in Miscano;
- **Fiume Miscano**; il cavidotto MT (ID. tratto 32-33) interseca il corso d'acqua, in corrispondenza della p.lla 87 in sx e p.lla 3 in dx del Fg.40 del Comune di Castelfranco in Miscano.

Vista la relazione, visti gli elaborati progettuali, considerato che gli attraversamenti succitati verranno eseguiti in TOC, prevedendo i punti di infissione del cavo sempre all'esterno della fascia di rispetto fluviale e mantenendo un franco di sicurezza di almeno 3 m al di sotto del fondo alveo, si esprime parere favorevole all'esecuzione dei detti lavori, fermo restando che la Società proponente rimane, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile delle opere.

Si rappresenta, altresì, che a conclusione dell'iter amministrativo di approvazione del

Via Traiano, 42 - 82100 Benevento - tel. 0824.484111 fax 0824.484127
uod.501804@pec.regione.campania.it - genio.civile.bn@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto e prima di dare esecuzione ai lavori di che trattasi, per le opere che occupano stabilmente le aree del demanio fluviale, debba essere cura del proponente chiedere a questo Genio Civile la sottoscrizione dell'Atto di concessione a titolo oneroso.

Il Responsabile P.O.
Geol. Maurizio L'Altrelli

Il Dirigente ad interim
Dott. Italo Giulivo

Via Traiano, 42 - 82100 Benevento - tel. 0824.484111 fax 0824.484127
uod.501804@pec.regione.campania.it - genio.civile.bn@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 14/06/2023 09:13:56, PG/2023/0302841

Allegato 15

Ente Parco Regionale del Matese
D.P.G.R. Campania 6 novembre 2002 n. 778
(www.parcoregionaledelmatese.it)

Alla UOD 50 06 07
Gestione delle Risorse Naturali Protette
Tutela e Salvaguardia dell'Habitat Marino e Costiero
Parchi e Riserve Naturali
PEC: uod.500607@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Parere per sentito da rilasciarsi ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.*
CUP 9207 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per **"Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato *Miscano* potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"**

Proponente: Fri-El S.p.A.

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 1107/2023 del 13-06-2023
Doc. Principale - Copia Documento

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa"*;
- lo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 381800 del 22/07/2022 comunicava l'avvio del procedimento e chiedeva il rilascio del "sentito" ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 all'Ente gestore dei siti Natura 2000 interessati, per il rilascio del provvedimento di VIA, integrata con la VI, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di un impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano, di potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)";
- gli aerogeneratori di progetto, così come le opere accessorie (sottostazione e strade di accesso) non ricadono in alcun sito della rete Natura 2000, la V.Inc.A. è stata effettuata per i "siti della rete Natura 2000" più vicini alle aree interessate dal progetto, quali: ZSC "Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore" (Codice IT8020016) e ZSC "Bosco di Castelfranco in Miscano" (Codice IT8020004)

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ente Parco Regionale del Matese
D.P.G.R. Campania 6 novembre 2002 n. 778
(www.parcoregionaledelmatese.it)

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 1107/2023 del 13-06-2023
Doc. Principale - Copia Documento

- la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti affidatari dei siti della Rete Natura 2000 della Campania;
- la documentazione acquisita in fase procedurale.

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

Parere favorevole per l'emissione del ***"SENTITO"*** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per la V.Inc.A. relativa al progetto di un **"Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato *Miscano* di potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)" - CUP9207**

Proponente: Fri-El S.p.A.

Parere rilasciato in data 13/06/2023
F.to ing. M. DC

Il Responsabile Amministrativo
Antonio Montoro

SAN POTITO SANNITICO (CE) - 81016 – Via Figulantina snc - Tel.: 0823786942 Fax: 0823543304
e-mail: info@parcoregionaledelmatese.it - PEC: parcomatese@pec.it - Codice fiscale 91006170616

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
Pianificazione del Sistema Elettrico e Autorizzazioni

Sede legale Terna SpA - Viale Egidio Galbani 70 - 00156 Roma - Italia
Tel. +39 0683138111 - www.terna.it
Reg. Imprese di Roma. C.F. e P.I. 05779661007 R.E.A 922416
Cap. Soc. 442.198.240 Euro interamente versato

PEC

Spettabile
FRI-EL S.P.A.
fri-elspa@legalmail.it

e p.c.
VE.LA. S.R.L.
ve-la@legalmail.it

ERG WIND ENERGY SRL
ergwindenergy@legalmail.it

ARIANO SOLAR 2 SRL
arianosolar2@legalmail.it

HELIOS ONE S.R.L
heliosone@legalmail.it

HELIOS TWO SRL
heliostwosrl@legalmail.it

Oggetto: **Codice Pratica 202100300 – Comune di CASTELFRANCO IN MISCANO (BN) – Benestare al progetto.**
Richiesta di modifica della connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolica) da 30 MW.

Ci riferiamo:

- al preventivo di connessione rilasciato da Terna e da Voi accettato, il quale prevede che il Vs. impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica (SE) di trasformazione della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV “Benevento 3 – Troia 380”;
- alla documentazione progettuale da Voi inviata in data 30/01/2023 (ns. prot. TERNA/A20230010284);

CERTIFICAZIONI, ACCREDITAMENTI E ATTESTAZIONI SOA

fonte: http://burc.regione.campania.it

per comunicarVi quanto di seguito riportato.

La documentazione progettuale relativa agli impianti di rete per la connessione, per quanto è possibile rilevare dagli elaborati in ns. possesso, è da considerarsi rispondente ai requisiti tecnici di connessione di cui al Codice di Rete, ai soli fini dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, fatte salve eventuali future modifiche in sede di progettazione esecutiva e la risoluzione a Vostro carico di eventuali interferenze.

Relativamente alle Opere di Utente, fermo restando che la corretta progettazione e realizzazione delle stesse rimane nella Vs. esclusiva responsabilità, il presente benestare si riferisce esclusivamente alla correttezza dell'interfaccia con le Opere di Rete.

Fanno parte del seguente parere di rispondenza gli elaborati delle Opere Utente e delle Opere RTN di seguito elencati.

OPERE UTENTE			
N. ELABORATO	**DESCRIZIONE**	**REV.**	**DATA REV.**
214304_D_R_0255	Relazione tecnica impianto di utenza per la connessione	00	09.12.2022
214304_D_D_0249	Corografia e Planimetria di progetto su Catastale	00	09.12.2022
214304_D_D_0250	Stazione elettrica di utenza - Planimetria e Sezioni elettromeccaniche	01	09.12.2022
214304_D_D_0253	Impianto di rete per la connessione - Planimetria e Sezioni elettromeccaniche	01	09.12.2022
214304_D_D_0254	Schema elettrico unifilare	01	09.12.2022

Vi informiamo inoltre che:

- non possiamo garantirVi circa le possibili interferenze del Vs. impianto di utenza con opere di altre utenze in aree esterne alla stazione non sotto il ns. controllo;
- al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete, sarà necessario condividere lo stallo in stazione con gli impianti codice pratica 06021754 della società VE.LA. S.R.L., codice pratica 201900335 della società ERG WIND ENERGY SRL, codice

fonte: http://burc.regione.campania.it

pratica 202001974 della società ARIANO SOLAR 2 SRL, codice pratica 202100089 della società HELIOS ONE S.R.L, codice pratica 202100104 della società HELIOS TWO SRL, e con eventuali altri utenti della RTN; in alternativa sarà necessario prevedere ulteriori interventi di ampliamento da progettare;

- tutte le attività relative agli impianti di utenza all'interno della SE 380/150 kV di "Ariano Irpino" dovranno essere condivise con Terna.

Vi segnaliamo inoltre che il Vs. trasformatore AT/MT dovrà essere del tipo YNd11 con neutro accessibile ad isolamento pieno e che relativamente alle apparecchiature di protezione da installare sul Vs. stallo utente nonché ai telesegnali ed alle telemisure occorrenti per la visibilità della Centrale sul sistema di controllo di Terna, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, sarà Vs. cura prendere accordi con l'Area Dispacciamento Centro-Sud (struttura Analisi ed Esercizio), anche al fine di stipulare il Regolamento di esercizio.

Vi rappresentiamo che per quanto riguarda i contatori da installare sul Vs. impianto di utenza, sarà Vs. cura contattare la struttura Terna "Misura e Osservazione del Sistema" (metering_mail@terna.it).

Vi rappresentiamo che tale documentazione di progetto dovrà essere presentata alle competenti Amministrazioni ai fini del rilascio dell'autorizzazione completa e definitiva alla costruzione ed esercizio degli impianti.

Vi informiamo inoltre che il presente parere si riferisce esclusivamente alla rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti del Codice di Rete; qualora il valore di potenza in immissione in rete dell'impianto di cui all'oggetto fosse inferiore o superiore al valore indicato in sede di richiesta di connessione, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vi ricordiamo infine, che in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni ed all'acquisizione dei titoli di proprietà delle aree su cui ricadono i nuovi impianti RTN, sarà Vs. cura, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione, richiedere alla scrivente la soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD), da considerarsi come riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli impianti di rete per la connessione.

Vi segnaliamo infine che, a far data dalla presente, riprendono le tempistiche di cui all'art. 33.2 della delibera 99/08 e s.m.i. relative al periodo di validità del preventivo di connessione ed alla prenotazione temporanea della capacità di rete.

Rimaniamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Con i migliori saluti.

Enrico Maria Carlini

Firmato digitalmente da

Enrico Maria Carlini

Data e ora della firma: 21/06/2023 16:46:32

ARI
Copia: DTSUD
SSD-DSC-ADE-AEACS
SSD-DSC-OML-POACS
DTSUD-AT-RL
SSD-RIT-REI-ARINA
GPI-SVP-PRA
SSD-PRI-PSR
SSD-PSE-CON

Az.: PSE-CON

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADDENDUM ACCORDO UTILIZZO SOTTOSTAZIONE DI COLLEGAMENTO ALLA STAZIONE ELETTRICA TERNA 380/150 kV ARIANO IRPINO

tra i contraenti

ARIANO SOLAR 2 S.R.L. con sede in Milano (MI), Via Giacomo Leopardi N.7 , C.F. e P.I. 11786760964, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore Dottor Juan Fernando Gonzalez Mateo.

e

ERG WIND ENERGY S.R.L., con sede in Genova (GE), via De Marini 1, C.F. e P.I. 12062051003, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante pro tempore, Ing. Andrea Gaspari (in seguito, "ERG WIND ENERGY" o "EWE")

e

FRI-EL S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Rotonda n.2 00186, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. REA RM1385164, Cod. Fisc. 07321020153, Part. IVA 01652230218, PEC **fri-elspa@legalmail.it** in persona del legale rappresentante pro tempore Ernst Gostner nato a Bolzano (BZ) il 05/01/1962 e munito dei necessari poteri; (di seguito, "**Fri-el**")

e

HELIOS ONE S.R.L. con sede legale in Via Giovanni Boccaccio 7, 20123 Milano, CF e P.IVA 15735841007, in persona del proprio amministratore unico e legale rappresentante O'Neill Barry Michael, nato il 22/08/1969, CF NLLBRY69M22Z116C (di seguito "Helios One")

e

HELIOS TWO S.R.L. con sede legale in Via Giovanni Boccaccio 7, 20123 Milano, CF e P.IVA 16243081003, in persona del proprio amministratore unico e legale rappresentante O'Neill Barry Michael, nato il 22/08/1969, CF NLLBRY69M22Z116C (di seguito "Helios Two")

e

VE-LA S.R.L. con sede legale in Via Vespucci 11, 10036 Settimo Torinese (TO), (C.F. e P.IVA 08690770014), in persona del proprio amministratore unico e legale rappresentante pro tempore, Costanzo Villosio nato il 19/09/1935, CF VLLCTN35P19B755X

PREMESSO CHE

- in data 26/06/2015 **VE-LA S.R.L**, con lettera prot. Terna P20150008742 , ha ottenuto da Terna S.p.a. (in seguito, "Terna") la Soluzione Tecnica Minima Generale ("STMG") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" (cod. pratica: 06021754);
- VE.LA Sr.l., Aldebaran Wind S.r.l. e Enel Green Power S.r.l. hanno sottoscritto l'accordo tra produttori in data 12/5/2015 ("**Allegato 1**"), avente ad oggetto la "*realizzazione in comune di una sottostazione AT/MT per il collegamento alla stazione Terna nel Comune di Ariano Irpino (AV)*";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aldebaran Wind S.r.l., a seguito di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese, con conseguente perdita della personalità e della capacità giuridica;

- in data 29/10/2020 **EWE**, con lettera prot. Terna P20200070399, ha ottenuto da Terna S.p.a. (in seguito, "Terna") la Soluzione Tecnica Minima Generale ("**STMG**") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" (cod. pratica: 201900335);
- in data 3 agosto 2021, EWE (rectius ERG Wind 4 S.r.l., società successivamente incorporata in EWE) e VELA hanno comunicato a Terna S.p.a. che "*l'accordo tra produttori datato 12/5/2015 deve intendersi esteso anche ad ERG Wind 4* [ora EWE] *che, pertanto, deve essere considerata parte integrante del medesimo e tenuta all'adempimento di tutti gli obblighi ivi previsti*" ("**Allegato 2**").
- in data 10/ 08/ 2022 **ARIANO SOLAR 2 S.R.L**, con lettera prot. 20210065202, ha ottenuto da Terna S.p.a. (in seguito, "Terna") la Soluzione Tecnica Minima Generale ("**STMG**") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" (cod. pratica: 202001974);
- in data 18/07/2022 **Fri-el**. con lettera prot. TERNA/P20220062241, ha ottenuto da Terna la STMG relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" (cod. pratica: 202100300);
- in data 08/06/2021 **HELIOS ONE S.R.L**., con lettera prot. TERNA/P20210046420, ha ottenuto da Terna S.p.a. (in seguito, "Terna") la Soluzione Tecnica Minima Generale ("**STMG**") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" (cod. pratica: 202100089);
- in data 28/05/2021 **HELIOS TWO S.R.L**, con lettera prot. TERNA/P20210043896, ha ottenuto da Terna S.p.a. (in seguito, "Terna") la Soluzione Tecnica Minima Generale ("**STMG**") relativa allo schema di collegamento alla RTN (Rete di Trasmissione Nazionale) che prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380" (cod. pratica: 202100104);
- Terna, in data 27/07/2022 e in data 05/10/2022 via PEC, ha chiesto alle suddette società di condividere lo stallo RTN 150 kV nella SE della RTN 380/150 kV di Ariano Irpino;
- le Parti, fatta salva una puntuale e precisa definizione dei termini e delle condizioni per la realizzazione e la condivisione del precitato stallo, intendono aderire alla richiesta di Terna;

tutto ciò premesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

- EWE e VELA confermano la validità e l'efficacia, tra loro, dell'accordo tra produttori di data 12/5/2015, avente ad oggetto la "*realizzazione in comune di una sottostazione AT/MT per il collegamento alla stazione Terna nel Comune di Ariano Irpino (AV)*";
- HELIOS ONE, HELIOS TWO, FRI-EL e ARIANO SOLAR 2 manifestano la loro intenzione di aderire all'accordo tra produttori di data 12/5/2015, avente ad oggetto la "*realizzazione in comune di una sottostazione AT/MT per il collegamento alla stazione Terna nel Comune di Ariano Irpino (AV)*";
- EWE e VELA acconsentono a che il precitato accordo venga esteso a tutti gli altri produttori sopra citati;
- tutte le Parti si impegnano a sottoscrivere un nuovo accordo avente ad oggetto una puntuale e precisa definizione dei termini e delle condizioni per la "*realizzazione in comune di una sottostazione AT/MT per il collegamento alla stazione Terna nel Comune di Ariano Irpino (AV)*".

Allegati:

- Allegato 1_Accordo 12/05/2015 VE.LA-AW-EGP
- Allegato 2_ Comunicazione Erg Ve.La a Terna
- Allegato 3_Planimetria SSE 1_1000
- Allegato 4_Planimetria SSE Cavo AT SE 1_2000

Genova - Roma -Settimo Torinese ,16/01/ 2023

ARIANO SOLAR 2 S.R.L. GONZALEZ MATEO JUAN FERNANDO 2023.01.17 12:05:13 CN=GONZALEZ MATEO JUAN FERNANDO C=IT 2.5.4.4=GONZALEZ MATEO 2.5.4.42=JUAN FERNANDO RSA/2048 bits	HELIOS ONE S.R.L. Signed 18/01/2023	HELIOS TWO S.R.L. Signed 18/01/2023
ERG WIND ENERGY S.R.L. Andrea Gaspari 17.01.2023 17:16:23 GMT+01:00	FRI-EL S.P.A. GOSTNER ERNST 18.01.2023 09:08:13 GMT+01:00	VE-LA S.R.L. Firmato digitalmente da: VILLOSIO COSTANZO Data: 20/01/2023 11:43:52

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO

REALIZZAZIONE IN COMUNE DI UNA SOTTOSTAZIONE UTENTE DI TRASFORMAZIONE AT/MT PER IL COLLEGAMENTTO ALLA STAZIONE ELETTRICA TERNA, NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV);

tra i contraenti

società **VE.LA** S.r.l., (in qualità di successore della IDROPADANA S.r.l.) con sede in Via Vespucci, 11 (10036) Settimo Torinese, c.f. 08690770014, Registro delle Imprese di Torino n. REA. 993370, rappresentata da Costanzo Villosio, nato a Cardè (CN) il 19 settembre 1935, c.f. VLLCTN35P19B755X, in qualità di legale rappresentante;

e

società **ALDEBARAN WIND** S.r.l., con sede in Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Palazzo Gemello 3/C (84047) Capaccio (SA), c.f. 05807821219, Registro delle Imprese di Salerno n. REA 385481, rappresentata da Domenico De Rosa, nato a Salerno il 31 luglio 1981, c.f. DRSDNC81L31H703P, in qualità di Amministratore Unico.

e

società **ENEL Green Power** S.p.A., con sede legale in Via Regina Margherita 125 – 00198 Roma, distinta dal numero 10236451000 di codice fiscale e di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma N. REA 129253 rappresentata dell'ing. Ivano Bruni nato ad Aarau (CH, Svizzera) il 15/05/1974 C.F. BRNVNI74E15Z133J in qualità di PROCURATORE,

Premesso che

1. Con D.D.R. 293/2011 è stata autorizzata la realizzazione di una sottostazione elettrica utente, da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV);
2. la sottostazione utente oggetto del presente accordo dovrà essere connessa alla Stazione TERNA attraverso la realizzazione di un elettrodotto in AT di m 1350 (allegato A);
3. le società VE.LA S.r.l. e Aldebaran Wind S.r.l. sono già in possesso dei titoli autorizzativi e

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle aree necessarie alla realizzazione della sottostazione, mentre il procedimento di Enel Green Power S.p.A. risulta ancora in corso di definizione;

4. la Parti dovranno, a proprie spese, realizzare sia le opere elettriche e civili in MT, sia dei cavi di media tensione tali che, partendo dal proprio parco eolico, possano arrivare a connettersi alla sottostazione utente oggetto del presente accordo;

Tanto premesso

i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Oggetto dell'accordo

1. Le parti concordano nel realizzare una sottostazione elettrica utente, nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV), autorizzata con D.D.R. 293/2011;
2. l'area dove realizzare la sottostazione è indicata nell'allegato A) e sarà adibita alla realizzazione di tutte le opere civili ed elettromeccaniche in AT necessarie per il collegamento in condivisione dei rispettivi impianti di produzione alla stazione elettrica di Ariano Irpino;
3. la sottostazione utente dovrà ospitare i trasformatori, ciascuno installato per una delle parti, a proprie spese, i quali comunque non rientreranno nella proprietà comune,
4. le parti si accordano inoltre per la realizzazione in comune di un tratto di elettrodotto in AT di m 1350, che colleghi la sottostazione utente alla Stazione elettrica TERNA;
5. la sottostazione sarà realizzata per la connessione degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di proprietà delle parti;
6. i parchi eolici di cui al punto 5 non rientreranno nella proprietà comune;
7. la sottostazione avrà lo scopo di raccogliere energia elettrica prodotta dai parchi eolici suddetti e di veicolare tale energia, tramite il predetto elettrodotto, sino alla Stazione elettrica TERNA;
8. le parti si accordano perché quella che tra di esse porti per prima a compimento la realizzazione del proprio parco eolico si adoperi a dar luogo alla costruzione della sottostazione oggetto del presente contratto e dell'annesso elettrodotto. Prima di dar inizio alla costruzione delle opere, la parte che ne ha interesse deve comunicarlo alle altre parti che hanno l'obbligo di dichiarare la propria volontà di avvalersene. Le parti che hanno manifestato la volontà di avvalersi dell'opera dovranno preventivamente pagare la propria

fonte: http://burc.regione.campania.it

porzione di costi. Qualora una delle parti non manifesti la propria volontà, la manifesti in senso negativo o non provveda al pagamento entro 60 giorni dalla richiesta decadrà dal diritto di utilizzare le opere stessa;

9. Le parti concordano nello stabilire che i costi di realizzazione della sottostazione saranno posti a carico delle società che dichiareranno di avvalersi della medesima sottostazione; nel caso in cui l'impianto di una delle parti non dovesse essere realizzato o comunque connesso alla sottostazione oggetto del presente accordo, i costi di realizzazione della sottostazione resteranno a carico degli altri contraenti;
10. l'accesso alla nuova sottostazione utente sarà possibile solo ed esclusivamente per il personale tecnico designato dai responsabili delle società;
11. per quanto attiene alla sicurezza del personale che avrà accesso all'area e alle modalità di accesso, queste saranno definite in un regolamento interno tra le società, al fine di rendere ottimali le condizioni di sicurezza e rispondenti alla normativa vigente;
12. ogni deroga o modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo se risultante da atto debitamente sottoscritto da tutte le parti;
13. il presente accordo è regolato dalla legge della Repubblica Italiana; tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione ad esso, ai suoi atti modificativi ed esecutivi, comprese quelle inerenti alla sua validità (nullità e/o annullabilità), efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Roma, 17/05/2015

VE.LA S.r.l.

Rappresentante legale

ALDEBARAN WIND S.r.l.

Amministratore Unico

ENEL GREEN POWER S.p.A.

PROCURATORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le

TERNA S.p.A. – Rete Elettrica Nazionale

Viale Egidio Galbani, 70

00156 ROMA (RM)

Via p.e.c. connessioni@pec.terna.it

Oggetto: comunicazione di estensione in favore di ERG Wind 4 S.r.l. dell'accordo tra produttori datato 12/5/2015

Scrivo nella mia qualità di legale rappresentante di VE.LA S.r.l e faccio seguito alla pregressa corrispondenza di pari oggetto, con riferimento in particolare:

- alla Vs. comunicazione datata 26 giugno 2015, identificata dal numero di protocollo TRISPA/P2015 – 0008742, allegata alla presente per Vs. pronto riferimento (allegato A);
- all'accordo tra produttori datato 12/5/2015, anch'esso allegato alla presente per Vs. pronto riferimento (allegato B).

Con la presente, rilevato che:

- VE.LA S.r.l., Aldebaran Wind S.r.l. e Enel Green Power S.r.l. hanno sottoscritto l'accordo tra produttori in data 12/5/2015, avente ad oggetto la "*realizzazione in comune di una sottostazione AT/MT per il collegamento alla stazione Terna nel Comune di Ariano Irpino (AV)*";
- Aldebaran Wind S.r.l., a seguito di liquidazione, è stata cancellata dal Registro delle Imprese, con conseguente perdita della personalità e della capacità giuridica (come da visura camerale che si allega sub C);
- in data 24/05/2021 VE.LA. ha inviato ad Enel Green Power S.p.A. apposita comunicazione al fine di comunicare l'interesse di ERG Wind 4 S.r.l., con sede legale in Genova, Via De Marini 1, C.F. 02269650640 (nel prosieguo, "ERG Wind 4") a divenire parte del precitato accordo e di verificare la permanenza in capo ad Enel Green Power S.r.l. di un interesse al mantenimento di detto accordo (cfr. allegato D);
- la comunicazione di cui al punto che precede non è stata formalmente riscontrata da Enel Green Power S.p.a. che, tuttavia, ha informalmente manifestato la sopravvenuta carenza di interesse rispetto a tale accordo (circostanza che risulta confermata, peraltro, dall'assenza di qualsivoglia STMG intestata ad Enel Green Power S.r.l. su tale punto di connessione);

Vi comunico che, per tutto quanto sopra esposto, <u>l'accordo tra produttori datato 12/5/2015 deve intendersi estoso anche ad ERG Wind 4 che, pertanto, deve essere considerata parte integrante del medesimo e tenuta all'adempimento di tutti gli obblighi ivi previsti</u>.

La presente comunicazione viene sottoscritto anche da ERG Wind 4 ad ogni effetto di legge e, in particolare, ai fini della conferma dell'estensione in favore della medesima dell'accordo tra produttori sopra menzionato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento e per quanto ulteriormente necessario, porgo distinti saluti.

Settimo, 28 luglio 2021

VELA S.R.L.

ERG Wind 4 S.r.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) - FOGLIO N. 2

53

55

60

834

COMUNALE

SOTTOSTAZIONE
ELETTRICA UTENTE

GRECI

TORRE

DELLE

LEGENDA

- Area SSE EWE e VE-LA
- Area SSE ARIANO SOLAR
- Area SSE HELIOS ONE ed HELIOS TWO
- Area parti comuni FRI-EL, ARIANO SOLAR, HELIOS ONE ed HELIOS TWO
- Area SSE FRI-EL
- Area parti comuni a tutti i produttori

Scala 1:1.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala 1:2.000

SOTTOSTAZIONE TERNA 380 kV

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) - FOGLIO N. 2

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) - FOGLIO N. 2

SOTTOSTAZIONE
ELETTRICA UTENTE

LEGENDA

- Area SSE EWE e VE-LA
- Area SSE ARIANO SOLAR
- Area SSE HELIOS ONE ed HELIOS TWO
- Area parti comuni FRI-EL, ARIANO SOLAR, HELIOS ONE ed HELIOS TWO
- Area SSE FRI-EL
- Area parti comuni a tutti i produttori

SANT' ELEUTERIO

SERRA DELLE GRECI

TORRE

COMUNALE

SERRA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813464469

Mezzo PEC

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9207 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) - Proponente: Fri-El SpA

Facciamo riferimento al procedimento in oggetto e al ns. precedente riscontro con prot. TERNA/P20230060376-08/04/2023, per comodità allegato in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Dall'esame dei seguenti documenti:
- "Planimetria distanze aerogeneratori elettrodotto aereo AT" del 21-6-2023;
- "Relazione di calcolo della gittata" rev 01 del 21-6-2023;
- Resoconto della quarta riunione di lavoro del 12 luglio 2023 consultabili sulla pagina web del procedimento in oggetto;

Si prende atto che:

1. L'aerogeneratore denominato WTG CM01 è stato abolito;
2. L'aerogeneratore denominato WTG CM02 è previsto ad una distanza dai conduttori dell'elettrodotto 380kV Benevento III – Troia pari a 226 m;
3. L'altezza totale dell'aerogeneratore suddetto è pari a 200 m;
4. Il valore della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, calcolata in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania, dell'aerogeneratore WTG CM02 è pari a 210,95m.

Si prende atto, inoltre, che la società dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, un nuovo studio sulla rottura degli organi rotanti svolto in conformità al Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/02/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione Campania in cui sia recepito quanto riportato nel resoconto della quarta riunione di lavoro del 12 luglio 2023.

Per quanto riguarda l'interferenza con elettrodotto, evidenziamo che le caratteristiche tecniche dell'aerogeneratore WTG CM02, dovranno essere tali da assicurare che il valore della gittata massima degli elementi rotanti, in caso di rottura accidentale, risulti inferiore alla distanza dell'aerogeneratore dai conduttori e sostegni dell'elettrodotto 380kV Benevento III – Troia.

Ciò premesso, diamo nostro nulla-osta condizionato al rispetto delle suddette condizioni e prescrizioni.

Ricordiamo inoltre che è necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e la posa dei nuovi cavi.

Vi segnaliamo, infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili**, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a: Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA – PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Unità Impianti Maddaloni

Il Responsabile

Piero Carbone

Firmato digitalmente da: Piero Carbone
Data: 21/09/2023 15:29:32

DTS/UIMAD/(GMe-RMa)

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud

Via Aquileia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813484469

Mezzo PEC

Spett.le
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo -
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9207** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente Fri-El S.p.a.

Facciamo riferimento alla Vs. missiva pervenuta in data 23/05/2023, per comodità allegata in copia alla presente, per rappresentarVi quanto segue.

Vista la documentazione tecnica reperita sulla pagina web indicata, come evidenziato nella ortofoto allegata, nell'area è presente la linea elettrica aerea, di proprietà di TERNA S.p.A, nel cui nome e conto opera la scrivente Società, che potrebbe interferire con la realizzazione delle opere in oggetto:

- Linea 380 kV Benevento III – Troia
- Linea 150 kV Ariano – Ginestra
- Linea 150 kV Faeto - Ginestra Degli Schiavoni

Al riguardo, Vi comunichiamo che nella individuazione delle distanze da noi ritenute congrue per la realizzazione di impianti eolici in prossimità di linee ad alta tensione si deve tener conto almeno della distanza di ribaltamento dello stesso aerogeneratore (altezza torre + raggio rotore), in analogia a quanto previsto dal punto 7.2 delle "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*" allegate al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.9.2010.

Inoltre, secondo quanto previsto al punto 7.1 delle Linee guida citate e richiamato nel Decreto dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania, occorre valutare anche la gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, al fine di evitare il rischio di incidenti per collisione con le nostre infrastrutture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto detto sopra e al fine di preservare i conduttori dalla rottura causata dalle vibrazioni provocate dalla presenza, a determinate distanze, di aerogeneratori, Vi chiediamo di assicurare una distanza di rispetto tra gli aerogeneratori ed elettrodotti esistenti almeno pari alla somma dell'altezza del sostegno e del raggio del rotore aumentata di un fattore di sicurezza del 25%, per scongiurare anche i pericoli legati al ribaltamento e comunque non inferiore al valore previsto dal calcolo della gittata massima, in caso di rottura accidentale, da effettuare in conformità al Decreto Dirigenziale N.44 del 12-2-2021 della Regione Campania.

Nel caso siano previste aree di cantiere, stoccaggio componenti o altre opere accessorie in prossimità di ns elettrodotti; Vi ricordiamo che ogni nuova opera anche temporanea, in vicinanza di elettrodotti esistenti, dovrà necessariamente risultare compatibile con lo stesso e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa D.M. del 21.3.1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Al riguardo precisiamo anche che:

- I terreni attraversati dagli elettrodotti sono gravati da servitù di elettrodotto in favore della ns. Società. e pertanto all'interno della fascia di terreno asservita, salvo ulteriori e specifiche previsioni del titolo in base al quale è stata costituita la servitù, sono consentite solo attività ed opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa.
- Eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni.
- I sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti a dispersione di corrente in caso di guasto; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici.
- E' necessario assicurare una distanza orizzontale pari a 10m tra i singoli piedini in cls di fondazione più esposti dei sostegni e gli scavi di posa dei nuovi cavidotti.

Detto ciò, Vi segnaliamo che dall'esame della documentazione (tra cui la relazione di calcolo della gittata massima) è emerso che gli aerogeneratori sono situati in prossimità dei nostri elettrodotti e che alcuni aerogeneratori sono situati a distanze dagli elettrodotti inferiori rispetto a quelle descritte sopra.

Al fine di verificare se le opere in progetto sono compatibili con la presenza del ns. esistente elettrodotto, Vi invitiamo a far pervenire copia del progetto, in cui dovrà essere possibile individuare con esattezza la posizione plano-altimetrica delle stesse (aerogeneratori, opere accessorie, aree di deposito ecc.) rispetto all'asse degli elettrodotti (per asse dell'elettrodotto si intende la retta passante per il centro dei sostegni).

Vi invitiamo, pertanto, a tenere in dovuto conto la presenza delle infrastrutture elettriche (elettrodotti aerei), di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione, di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime e informare la scrivente con congruo anticipo, prima di effettuare qualsiasi lavorazione in prossimità dei ns. elettrodotti di Alta Tensione.

In particolare, ciò si rende necessario nel momento in cui le opere andranno ad intersecare un ns. elettrodotto.

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Vi segnaliamo, infine, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili**, anche in fase di cantiere, costituisce pericolo di morte.**

Lo scrivente ufficio dell'Unità Impianti Maddaloni, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, potete contattarlo attraverso i numeri di tel. 0823093820 - 0824320456.

Eventuali comunicazioni dovranno essere indirizzate a: Terna Rete Italia S.p.A. Dipartimento Territoriale Sud, Via Aquileia, 8, 80143 Napoli NA – PEC: dipartimento-sud@pec.terna.it

Unità Impianti Maddaloni

Il Responsabile

Piero Carbone

Firmato digitalmente da: Piero Carbone
Data: 08/06/2023 09:49:37

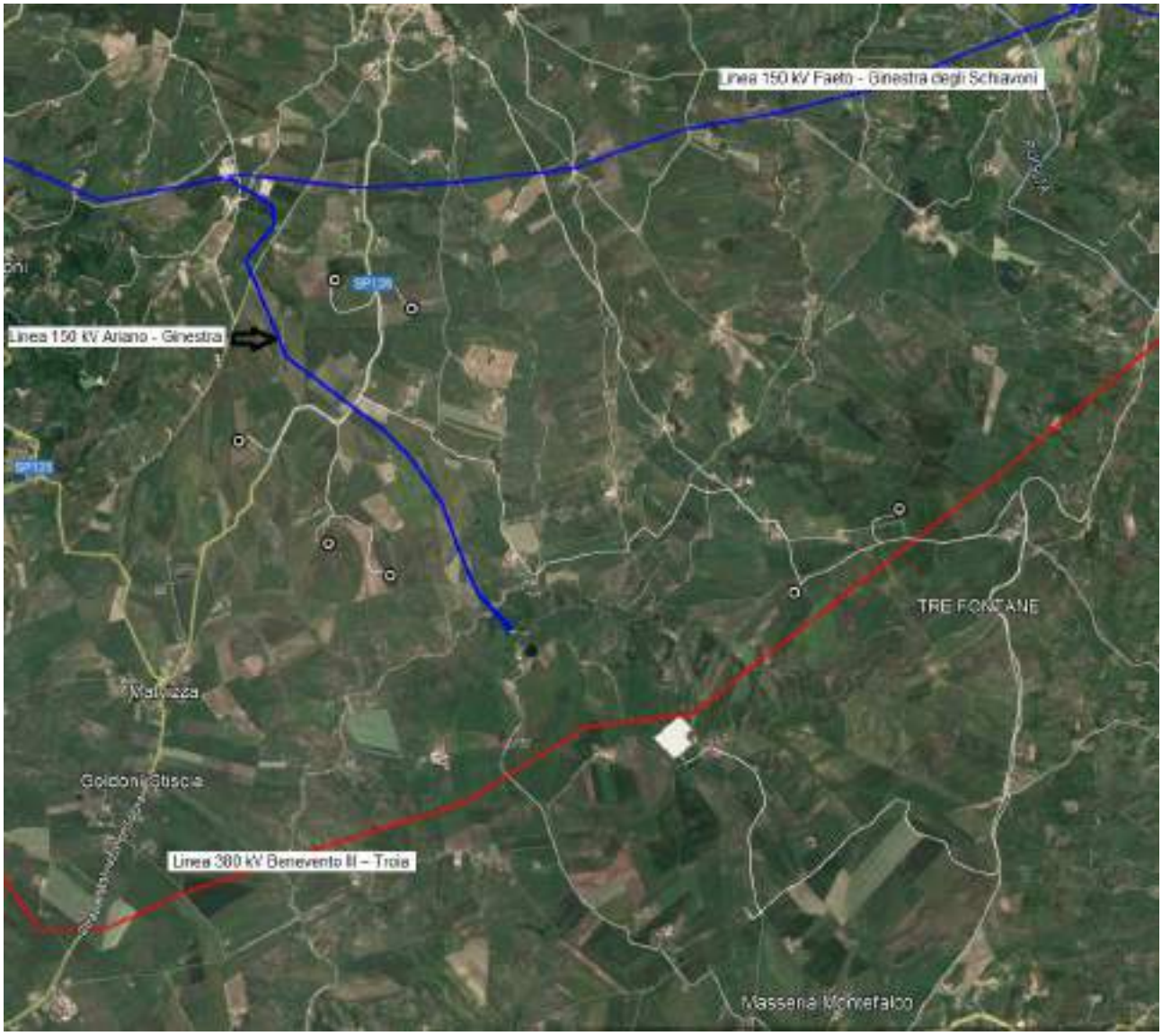
DTS/UIMAD/(GMe-RMa)

All.: Ortofoto delle aree

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terna Rete Italia
TERNA GROUP
Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Sud
Via Aquileia, 8
90143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469

Allegato 1:



CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

AREA TECNICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ARIANO IRPINO U Protocollo N.0016663/2023 del 11/07/2023

Allegato 17

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
Per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla società FRI-EL spa
Piazza della Rotonda 2
00186 ROMA
PEC: fri-elspa@legalmail.it

Per conoscenza

Al Signor Sindaco
Enrico Franza

All'Assessore allo sviluppo sostenibile
Dott.ssa Maria Elena De Gruttola
PEC: protocollo.arianoirpino@asmepec.it

Oggetto: CUP 9207 – Istanza per il rilascio del Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale ai sensi dell'art. 27bis D.Lgs. 152/2006 per l'"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29.4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV), e Montecalvo Irpino (AV)" – Proponente Fri-El s.p.a. - **Parere di competenza del Comune di Ariano Irpino.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e s.m.i.;
Visto il D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
Visto il Decreto Sindacale n. 18 del 22/05/2023 di incarico dirigenziale a scavalco per l'Area Tecnica conferito all'Arch. Giancarlo Corsano;
Premesso che la Regione Campania con il verbale di precedente conferenza dei servizi ha indetto una conferenza di servizi con nota prot. PG/2023/0324722 del 26.06.2023, ed acquisita al prot. n. 15088/2023 dell'Ente in data 26.06.2023;
Premesso altresì che:

- il Comune di Ariano Irpino, ai sensi dell'art. 23 comma 9 della Legge Regionale n. 16/04, si è dotato di Piano Energetico Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2009;
- successivamente, il Piano Energetico Comunale (PEC) è stato allegato al Piano Urbanistico Comunale (PUC) quest'ultimo approvato con DPGP n. 1 del 22.03.2010 pubblicato sul BURC n. 34 del 03.05.2010;

Considerato che dall'istruttoria della documentazione progettuale presente sul sito della Regione Campania all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it si evince che:

- l'intervento prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 6 aerogeneratori della potenza massima di 4.2 MW, altezza totale di 200,00 metri, per una potenza nominale complessiva di 29,4 MW, nel comune di Castelfranco in Miscano (BN);
- l'area interessata dall'installazione degli aerogeneratori è ubicata nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN);

- le opere di connessione, che si dipartono dagli impianti, attraversano in minima parte il Comune di Greci (AV) per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV), mediante cavidotto alla tensione di 36 kV;
- la sottostazione di trasformazione dell'energia 30/150 kV sarà ubicata in prossimità della Masseria "La Sprinia", in agro del Comune di Ariano Irpino, localizzata al Foglio 2 p.lle 55 e 60;
- dalla sottostazione utente si dirama la parte di cavidotto in alta tensione, che confluisce nella stazione TERNA (A.U. DD 369/2013 in capo a CEA srl);

Considerato altresì che:

- la sottostazione di trasformazione dell'energia ricade nel PUC del Comune di Ariano Irpino (approvato con DPGP n. 1 del 22.03.2010 BURC n. 34 del 03.05.2010) nella Zona ET - Agricola di Tutela - e pertanto insiste su un ambito territoriale di pregio storico, paesaggistico ed ambientale, in contrasto con l'indirizzo dell'Ente di non consumare suolo;
- il cavidotto attraversa la zona Zona PT – Parco Turistico ambientale del Regio Tratturo;
- il cavidotto attraversa il Tratturello Foggia e la fascia di rispetto fluviale ex art. 142, co. 1 lett c) D.Lgs. 42/2004 mt. 150;
- il cavidotto nel suo percorso di avvicinamento alla sottostazione intercetta il tracciato della via Traiana e relativa fascia di rispetto delle aree archeologiche (cfr. Allegati da A a F parere della sopraintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino e Benevento - prot. n. 893/5M del 29/01/2009);
- per l'area archeologica relativa all'antico tracciato della Via Traiana, in considerazione della sua speciale natura e consistenza, la fascia circostante ha una larghezza pari a 50 m per lato (art. 28 ter - Aree Archeologiche delle NTA - PUC di Ariano Irpino);

Rilevato che:

- la sottostazione utente 30/150 kV sarà ubicata in prossimità della Stazione Terna e, parte di essa, che verrà condivisa con altri produttori, risulta già autorizzata con D.D. n. 84 del 16/06/2022 – proponente ERG WIND ENERGY S.R.L.;
- come ribadito nelle riunioni e nei colloqui per le vie brevi è indispensabile per il Comune di Ariano Irpino valutare non solo l'impatto derivante dalla realizzazione della sottostazione elettrica, ma anche l'impatto derivante da tutte le connessioni;

Richiamato il precedente parere espresso da questo Ente nella conferenza dei servizi del 17/05/2023;

Richiamato inoltre il parere favorevole della Commissione Locale del Paesaggio giusto verbale n.9 del 04/07/2023;

Dato atto che il danno è dovuto alla drastica diminuzione del valore di mercato degli immobili e delle aziende agricole, dovuto alla presenza di un detrattore ambientale e paesaggistico, che incide negativamente anche sullo sviluppo delle aziende stesse, precludendo di fatto la possibilità, di integrare il reddito derivante dall'attività agricola con iniziative legate al turismo rurale, culturale ed enogastronomico tenendo conto della particolare valenza storico-ambientale della area (siti archeologici, masserie, viabilità storica , emergenze paesaggistiche);

Tenuto conto che, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 – Allegato 2, le misure compensative a favore del Comune di Ariano Irpino per la sottostazione elettrica devono essere determinate in sede di conferenza dei servizi ed indicate nel decreto autorizzativo;

Dato atto che:

il soggetto proponente FRI-EL spa con nota 14143 del 05/07/2023, acquisita al protocollo dell'ente in data 06/07/2023 con prot. n. 16051, in riscontro alla richiesta di chiarimenti formulati in sede di conferenza dei servizi del 17/05/2023, ha rappresentato quanto segue:

1. con riferimento alla sottostazione utente 30/150 kV situata in località la Spirinia, parte di essa, che verrà condivisa con altri produttori, risulta già autorizzata con D.D. n. 84 del 16/06/2022 – proponente ERG WIND ENERGY S.R.L.;

2. la stazione elettrica è caratterizzata da una superficie scolante (area impermeabile) inferiore a 1.000 mq, la cui acqua di dilavamento e prima pioggia, viene veicolata mediante trincea drenante nello strato superficiale del suolo; inoltre essendo la stazione elettrica non presidiata non si riscontra la presenza di acque reflue. In ogni caso, il dettaglio di tali caratteristiche sarà implementato nella fase della progettazione esecutiva;

3. in merito alle opere di consolidamento, manutenzione della viabilità pubblica e alla realizzazione di qualsiasi scavo su suolo pubblico, si rappresenta che questi aspetti saranno dettagliati all'interno del progetto esecutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tenuto conto che in merito all'intervento e alle indicazioni e prescrizioni dettate dagli strumenti urbanistici e di pianificazione, nonché dei regolamenti dell'Ente è necessario che il proponente rispetti quanto di seguito indicato:

A. la società proponente deve specificare le modalità di realizzazione di qualsiasi scavo su suolo pubblico, con l'obbligo di osservare le condizioni stabilite dal Regolamento per manomissione suolo pubblico Vigente nel Comune di Ariano Irpino ed assicurare il rispetto delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Codice della Strada, del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;
B. si dovranno specificare tutte le necessarie opere di consolidamento e manutenzione della viabilità pubblica o di uso pubblico atte a garantire la transitabilità dei mezzi pesanti impiegati nella realizzazione delle opere e garantire la fruibilità delle strade anche nella fase di costruzione degli impianti;
C. dovrà prodursi idonea documentazione inerente le modalità dello smaltimento delle acque meteoriche e le acque reflue per il rilascio dell'Autorizzazione agli scarichi ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006, tra l'altro nelle modalità stabilite dal regolamento comunale scaricabile sul sito: https://arianoirpino.etrasparenza.it/archivio19_regolamenti_0_6034.html;
D. prevedere nell'ambito della fase di progettazione esecutiva, e in accordo con l'Ente, interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico della sottostazione (es. realizzazione di piantumazione) al fine di salvaguardare il pregio storico, paesaggistico ed ambientale dell'ambito territoriale. Le modalità di realizzazione dovranno essere concordate preventivamente con l'Ufficio Tecnico del Comune di Ariano Irpino.

Considerato che l'impianto interessa un ambito territoriale di notevole interesse archeologico e di pregio paesaggistico ed agronomico, con emergenze storico-architettoniche nelle aree limitrofe, si ritiene necessario prevedere misure compensative ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 – Allegato 2, nella misura massima, determinate e concordate a chiusura della conferenza dei servizi.

Preso atto dell'istruttoria, degli atti, delle determinazioni e delle indicazioni formatesi precedentemente in seno all'Amministrazione Comunale, nonché della delibera della G.C. n.173 del 06 luglio 2023 (che si allega in copia);

ESPRIME

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, **PARERE POSITIVO** con le seguenti prescrizioni rimandate alla fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:

A. la società proponente deve specificare le modalità di realizzazione di qualsiasi scavo su suolo pubblico, con l'obbligo di osservare le condizioni stabilite dal Regolamento per manomissione suolo pubblico Vigente nel Comune di Ariano Irpino ed assicurare il rispetto delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Codice della Strada, del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;
B. si dovranno specificare tutte le necessarie opere di consolidamento e manutenzione della viabilità pubblica o di uso pubblico atte a garantire la transitabilità dei mezzi pesanti impiegati nella realizzazione delle opere e garantire la fruibilità delle strade anche nella fase di costruzione degli impianti;
C. dovrà prodursi idonea documentazione inerente le modalità dello smaltimento delle acque meteoriche e le acque reflue per il rilascio dell'Autorizzazione agli scarichi ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006, tra l'altro nelle modalità stabilite dal regolamento comunale scaricabile sul sito: https://arianoirpino.etrasparenza.it/archivio19_regolamenti_0_6034.html;
D. prevedere nell'ambito della fase di progettazione esecutiva, e in accordo con l'Ente, interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico della sottostazione (es. realizzazione di piantumazione) al fine di salvaguardare il pregio storico, paesaggistico ed ambientale dell'ambito territoriale. Le modalità di realizzazione dovranno essere concordate preventivamente con l'Ufficio Tecnico del Comune di Ariano Irpino.

È necessario provvedere, ai sensi al D.M. 10 settembre 2010 - Allegato 2, alla definizione delle misure compensative a favore del Comune di Ariano Irpino, nella misura massima, in sede di chiusura della conferenza dei servizi.

Ariano Irpino, 07/07/2023

Il responsabile del procedimento
(Ing. Mirko IANNARONE)

Comune di Ariano Irpino - AREA TECNICA

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Arch. Gianpaolo Corsano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 173
Del 06 Luglio 2023

OGGETTO:	**CUP 9207 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006 PER L'"IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DENOMINATO MISCANO POTENZA NOMINALE PARI A 29.4 MW DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO (BN), GRECI (AV), ARIANO IRPINO (AV), E MONTECALVO IRPINO (AV)" – PROPONENTE FRI-EL S.P.A - PRESA ATTO SCHEDA ISTRUTTORIA E PROPOSTA DI PARERE DELL'AREA TECNICA.**

L'anno **duemilaventitrè** addì **sei** del mese di **luglio** ore **15:30**, in Ariano Irpino, Palazzo di Città, nella Sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

		PRES.	ASS.	PRESENTI DA REMOTO
Franza Enrico	Sindaco	X		
Vallone Grazia	Vicesindaco	X		
Molinario Pasqualino	Assessore	X		
De Gruttola Maria Elena	Assessore	X		
Perito Angela	Assessore	X		
La Braca Toni	Assessore	X		
		6	-	-

Presiede il Sindaco **Enrico Franza.**

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dott.ssa Concettina Romano.**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Premesso che in riferimento alla proposta progettuale in oggetto indicata, depositata e condivisa sul sito della Regione Campania, la cui prima conferenza dei servizi veniva convocata dalla Regione stessa per il giorno 27 marzo 2023;

Richiamati i seguenti pareri espressi dall'Area Tecnica in merito alla procedura *de quo* che qui si intendono integralmente riportati e che, altresì, vengono allegati per formarne parte integrale e sostanziale:
• parere istruttorio espresso con nota prot. n. 11551 del 16/05/2023;

Dato atto che con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 26.06.2023 prot. n. 15088 la Regione Campania, in merito al procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 Bis del D.Lgs. n. 152/2006, per l'intervento in parola, comunicava l'indizione della conferenza dei servizi per il giorno 12 luglio 2023;

Visto che la società FRI-EL spa con sede in Piazza della Rotonda 2 - 00186 Roma, quale proponente dell'intervento di realizzazione dell'impianto eolico e opere connesse della potenza di 29.4 MW, ha trasmesso le proprie controdeduzioni in merito al parere espresso dall'Area Tecnica del Comune di Ariano Irpino, con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 06/07/2023 con prot. n. 16051;

Rilevato che l'Area Tecnica di questo Ente con propria nota del 06 maggio 2023, che viene allegata al presente atto con la lettera "A", per formarne parte integrale e sostanziale, ha redatto una scheda istruttoria con una proposta di parere in merito alle controdeduzioni presentate dalla proponente;

Ritenuto dover prendere atto della scheda istruttoria e proposta di parere positivo con prescrizioni espresso dall'Area Tecnica di questo Ente con la suddetta nota del 6 luglio 2023, in merito alla realizzazione dell'impianto eolico e opere connesse della potenza di 29.4 MW così articolato: installazione di 6 aerogeneratori nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), sottostazione di trasformazione dell'energia e relativo cavidotto nel Comune di Ariano Irpino (AV) - proposto dalla società FRI-EL spa, e di condividerne le motivazioni e le eccezioni in esso espresse;

Ritenuto, altresì, che in caso di esito positivo della conferenza dei servizi, si dovrà concordare apposito schema di convenzione con la società FRI-EL spa, di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica e all'Assessore allo Sviluppo Sostenibile l'individuazione di eventuali opere compensative da proporre all'Aula Consiliare per l'approvazione dello schema di convenzione;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui interamente richiamate e riportate:

1. **di prendere atto** della scheda istruttoria e della proposta di parere positivo, con prescrizioni, redatta dall'Area Tecnica di questo Ente con propria nota del 6 luglio 2023 in merito alla realizzazione dell'impianto eolico e opere connesse della potenza di 29.4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV), e di condividerne le motivazioni e le obiezioni in esso espresse, che viene allegata al presente atto con la lettera "A" per formarne parte integrale e sostanziale;

2. **di demandare** il Dirigente dell'Area Tecnica a formulare parere secondo la scheda istruttoria suindicata, nella seduta della conferenza dei servizi del 12 luglio 2023;

3. **di demandare** al Dirigente dell'Area Tecnica e all'Assessore allo Sviluppo Sostenibile l'individuazione di eventuali opere compensative da proporre all'Aula Consiliare per l'approvazione del successivo schema di convenzione;

4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
f.to Arch. Giancarlo Corsano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Dirigente Area Tecnica, a norma dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Ariano Irpino, lì 06.07.2023

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
f.to Arch. Giancarlo Corsano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:ININFLUENTE

Il sottoscritto Dirigente facente funzioni Area Finanziaria a norma dell'art 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. in ordine alla regolarità contabile:

attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile.

Ariano Irpino, lì 06.07.2023

IL DIRIGENTE F.F. AREA FINANZIARIA
f.to Arch. Giancarlo Corsano

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, corredata dal parere del Dirigente dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Con votazione unanime e palese, resa nelle forme di legge,

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

di approvare integralmente la suddetta proposta e quindi:

1. **di prendere atto** della scheda istruttoria e della proposta di parere positivo, con prescrizioni, redatta dall'Area Tecnica di questo Ente con propria nota del 6 luglio 2023 in merito alla realizzazione dell'impianto eolico e opere connesse della potenza di 29.4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV), e di condividerne le motivazioni e le obiezioni in esso espresse, che viene allegata al presente atto con la lettera "A" per formarne parte integrale e sostanziale;

2. **di demandare** il Dirigente dell'Area Tecnica a formulare parere secondo la scheda istruttoria suindicata, nella seduta della conferenza dei servizi del 12 luglio 2023;

3. **di demandare** al Dirigente dell'Area Tecnica e all'Assessore allo Sviluppo Sostenibile l'individuazione di eventuali opere compensative da proporre all'Aula Consiliare per l'approvazione del successivo schema di convenzione.

Inoltre, successivamente, stante l'urgenza,

Con votazione unanime e palese, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Enrico Franza

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Concettina Romano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che, su conforme dichiarazione dell'impiegato addetto, copia della suestesa deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000, a partire dal 10 LUG 2023.

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, lì 10 LUG 2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 del D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione. *(art. 134, comma 3, D.lgs. 267/2000)*

☐ è dichiarata immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo. *(art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000)*

f.to IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Ariano Irpino, lì 10 LUG 2023

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE IL PRESENTE ATTO È PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE DI QUESTO COMUNE AL N. REG. _____ DAL 10 LUG 2023 AL _____.

ARIANO IRPINO, LÌ 10 LUG 2023

L'IMPIEGATO ADDETTO

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

Ariano Irpino, lì 10 LUG 2023

COMUNE ARIANO IRPINO (AV)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 11 Luglio 2023

OGGETTO: CUP 9207 – Parere per l'istanza PAUR per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva di 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN)– Proponente Fri-El S.p.A.

Vista

- la nota della Regione Campania PG/2022/0381800 del 22/07/2022, con cui si comunicava l'avvio del procedimento ex art.27 del D.Lgs. 152/2006;
- la richiesta di integrazioni formulata da questa Agenzia con nota prot. 1409/E del 13/09/2022;
- la nota inviata da questa Agenzia, prot. 20891 del 24/03/2023, con cui si esprimeva parere di compatibilità elettromagnetica favorevole e si manifestava l'impossibilità ad esprimere parere di impatto acustico;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0265886 del 23/05/2023, con cui si convocava la terza riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 19 giugno 2023;
- la nota inviata da questa Agenzia, prot. 39422 del 19/06/2023, con cui si esprimeva parere favorevole di impatto acustico;
- la nota della Regione Campania PG/2023/0324722 del 26/06/2023, con cui si convocava la quarta riunione della Conferenza dei Servizi per il giorno 12 luglio 2023;
- la relazione di impatto acustico datata 29/06/2023, pubblicata sul sito dell'Autorità Procedente, aggiornata secondo il layout definitivo dell'impianto eolico;

Esaminata

- la documentazione progettuale resa disponibile dalla Regione Campania all'indirizzo web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.644000_del_23-12-2021.via

PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il Decreto 01/06/2022;
- Esaminate la relazione di impatto acustico Rev.03 del 29/06/2023:

Acquisiti

come dati di progetto quelli contenuti nella relazioni di impatto acustico presentata a pag.13,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Id	Coord UTM WGS 84		Aerogeneratore	Lwmax
CM01	510743	4568400	Vestas V162 4,2 MW PO6000 con STE (Serrated Trailing Edge)	104,3 dBA
CM02	510024	4567752	Vestas V162 4,2 MW PO6000 con STE (Serrated Trailing Edge)	periodo diurno: 104,3 dBA periodo notturno: 102 dBA
CM03	507064	4567712	Vestas V162 4,2 MW PO6000 con STE (Serrated Trailing Edge)	104,3 dBA
CM04	506610	4567924	Vestas V162 4,2 MW PO6000 con STE (Serrated Trailing Edge)	104,3 dBA
CM05	505892	4568615	Vestas V136 con STE (Serrated Trailing Edge)	Mode P04 Lw max= 103,9dBA
CM06	507145	4569645	Vestas V162 4,2 MW PO6000 con STE (Serrated Trailing Edge)	104,3 dBA

nel caso in cui i ricettori R3, R6 ed R35 non possano essere considerati ricettori abitativi, si ritiene di poter esprimere PARERE FAVOREVOLE con la seguente condizione:

- **garantire che l'aerogeneratore CM02 funzioni, nel periodo notturno, con Lwmax di 102 dB(A) e che tutti gli aerogeneratori siano dotati di serraggio (*Blades with Serrated trailing edge);***

La società proponente deve**:**

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovranno rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- **trasmettere ad ARPAC una relazione post operam in conformità a quanto previsto dal Decreto 01/06/2022 e alla normativa vigente**. Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.
- **nel caso in cui, in fase di esercizio, si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico o si verifichino condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate ed alle ipotesi assunte dal tecnico redattore, il proponente dovrà attuare tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti, compreso il depotenziamento o il fermo degli aerogeneratori.**

Si rimette all'Autorità procedente:

- **la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame;**
- **la valutazione delle condizioni dettate dalle DD.GG.RR. n.532 e n.533 del 04/10/2016 e dalla DGR n.716 del 21/11/2017;**
- **la valutazione delle distanze degli aerogeneratori in progetto da altri aerogeneratori esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione da parte della Regione Campania, della Provincia e dei Comuni interessati al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'oggetto nel rispetto del DM 10/09/2010.**

Si evidenzia che l'aerogeneratore CM06 è ubicato in una posizione prossima a quella dell'aerogeneratore del progetto presentato dalla società DMA Lucera (iter autorizzativo di competenza statale) indicato come BCN 05. Si rimette all'Autorità procedente la valutazione delle priorità tra i progetti citati.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it, alla Direzione Tecnica ARPAC e p.c. allo Staff Valutazioni Ambientali pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino – Tecnico Competente in Acustica

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

MIC|MIC_SR-CAM|12/07/2023|0006365-P| [34.28.01/1/2019]

Ministero della Cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
UFFICIO TUTELA

Regione Campania Direzione Generale per il
Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

c.a. del Responsabile del Procedimento
dott. Gianluca Napolitano
gianluca.napolitano@regione.campania.it

e, p.c.:
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Avellino e Salerno
sabap-sa@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria- Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **CUP 9207** - Istanza per il provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per l' *"Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"*
Riunione Conferenza di Servizi del 12.07.2023 - Trasmissione parere.

Con riferimento alla istanza in oggetto e alla convocazione della riunione di Conferenza di Servizi in epigrafe da parte dello STAFF regionale 501792 comunicata con nota prot. n. 324722 del 26.06.2023 (acquisita agli atti al prot. n. 5764 del 27.06.2023 del Segretariato regionale), e tenuto conto delle note trasmesse dalle Soprintendenze territorialmente competenti, in particolare:

- la nota prot. n. **14268** del **11.07.2023** della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, acquisita agli atti del Segretariato regionale per la Campania al prot. n. 6304 dell' 11.07.2023, con la quale esprimeva il parere istruttorio endoprocedimentale per gli aspetti archeologici e paesaggistici;
- la nota prot. n. **16233** dell' **11.07.2023** della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, acquisita agli atti del Segretariato regionale per la Campania al prot. n. 6342-A del 12.07.2023, con la quale esprimeva il parere istruttorio endoprocedimentale per gli aspetti archeologici e paesaggistici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la nota prot. n 5547 del 17/05/2023 della Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, acquisita agli atti del Segretariato regionale per la Campania al prot. n. 4209 del 17/05/2023 con la quale esprimeva il parere istruttorio endoprocedimentale in merito all'impatto paesaggistico dell'opera nell'area contermine.

Tutto quanto premesso, si rappresenta quanto segue:

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

L'Impianto Eolico in epigrafe, ubicato nel territorio del Comune di Castelfranco in Miscano (BN), con opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV), Montecalvo Irpino, contempla la realizzazione di sei aerogeneratori, dislocati nel territorio di Castelfranco in Miscano (BN), per una potenza massima complessiva di 29,4 MW; cinque degli aerogeneratori di progetto sono costituiti da torri tubolari in acciaio, con altezza massima al mozzo di 119 m e diametro del rotore di 162 m, identificati con le sigle WTG CM 01, WTG CM 02, WTG CM 03, WTG CM 04, WTG CM 06, uno ha altezza massima al mozzo pari a 112 m e diametro massimo di 136 m, identificato con la sigla WTG CM05.

Per quanto concerne l'aerogeneratore WTG CM 01, come riportato nel verbale della terza seduta della conferenza di servizi (19/06/2023), in caso di incompatibilità con altro impianto in corso di autorizzazione (CUP 9086), il proponente ha dichiarato la propria disponibilità ad accogliere l'eliminazione della suddetta turbina, qualora lo stesso fosse autorizzato.

Per il conferimento dell'energia elettrica alla rete elettrica nazionale, è prevista la connessione mediante uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 Kv da inserire in entra-esce sulla linea 380 Kv "Benevento 3 – Troia 380" nel Comune di Airano Irpino.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

Per quanto è stato possibile desumere dalla documentazione a disposizione, la zona complessivamente coinvolta dall'impianto de quo incide e/o interferisce con i seguenti immobili ed aree sottoposta a tutela ai sensi del D.L.vo n. 42/2004 s.m.i. o, comunque, di valore generalmente riconosciuto:

- gli impianti degli aerogeneratori non ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico vigente;
- il cavidotto attraversa il Torrente "Mar dei Grilli" ed il Fiume "Miscano";
- Il cavidotto AT attraversa il Tratturello Foggia-Camporeale nel Comune di Ariano Irpino;
- Il cavidotto AT attraversa la fascia di rispetto fluviale *ex* art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. (Comune di Ariano Irpino);
- la stazione elettrica di utenza e il cavidotto ricadono in zona ET – Agricola di tutela del PUC del Comune di Ariano Irpino;
- Il cavidotto interferisce con aree archeologicamente indiziate, in alcuni casi sottoposte a provvedimento di tutela diretta, per la cui valutazione si rimanda alle considerazioni relative alla tutela archeologica;
- Il cavidotto e la stazione elettrica di utenza sono collocati in prossimità della masseria La Sprinia, oggetto di provvedimento di tutela diretta.
-

2. ASPETTI ARCHEOLOGICI E STORICO-ARCHITETTONICI e INCIDENZA COMPLESSIVA DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO SUL PATRIMONIO CULTURALE E SUL PAESAGGIO

2.1 - Considerata la nota prot. n. **14268** del **11.07.2023** della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento, si rappresenta quanto segue:

- **Tutela paesaggistica e architettonica:**
  - *gli impianti degli aerogeneratori non ricadono in area sottoposta a vincolo paesaggistico vigente, mentre le opere di connessione (cavidotto) attraversano il torrente "Mar dei Grilli" ed il fiume "Miscano";*
  - *gli aerogeneratori di progetto sono costituiti da torri tubolari in acciaio con altezze massime complessiva di mt. 200,00. Tutte dislocate nel territorio di Castelfranco in Miscano;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *le torri numero 5 e numero 6 sono poste ad una distanza di circa 3 km dal centro storico e dall'area boschiva del comune di Ginestra degli Schiavoni;*
- *gli studi di intervisibilità consentono di rilevare la visibilità degli aerogeneratori, alterando le visuali storiche di un comparto territoriale di eccezione rilevanza, rappresentato dal centro storico del comune di Castelfranco in Miscano;*

- **Tutela archeologica:**
  - *le aree in progetto nel Comune di Castelfranco in Miscano risultano essere indiziate da evidenze archeologiche;*
  - *nella relazione non sono messe chiaramente in relazione i tracciati del cavidotto con le carte del rischio archeologico;*
  - *l'area in progetto nel Comune di Castelfranco in Miscano ricade in un territorio occupato da insediamenti rurali databili dall'età ellenistica all'alto-medioevo;*
  - *le dinamiche insediative che contraddistinguono il territorio in esame prevedono fin dalle fasi di frequentazione più antiche (pre-protostoria, età del Ferro, età arcaica) un'organizzazione del territorio a piccoli nuclei abitati e a sporadiche fattorie con un modello "a villaggi sparsi" c.d. paganico – vicano, nonché in età romana, con l'impianto di imponenti ville rustiche datate tra l'età tardo – repubblicana a quella tardo – imperiale indiziate da numerose evidenze significativamente individuate i principali assi stradali;*
  - *considerate le interferenze delle opere con il Tratturello Castelfranco Volturara Camporeale;*
  - *il Documentazione di Valutazione del rischio e dell'impatto archeologico redatto dal dott. Galasso attribuisce un rischio archeologico alto all'area denominata Contrada Pescheta e all'area denominata località Masseria Tre Fontane in agro di Castelfranco in Miscano; un rischio archeologico basso nell'area dell'impianto eolico tra la località Gambatesa e Contrada Pescheta.;*
  - *"Il cavidotto per la posa di cavi in fibra ottica prevede modeste lavorazioni di scavo a sezione obbligata (largh. di 0,50 m, prof. max di 1,40 m) e costeggerà prevalentemente banchine di tracciati stradali già esistenti e terreni agricoli collinari con limitatissimi movimenti terra.*
  - *Dall'indagine svolta, a conferma di quanto ipotizzato, per le aree interessate dal percorso della linea elettrica interrata a servizio dell'impianto eolico, in territorio di Castelfranco in Miscano (BN), non si sono rilevate presenze di indicativi reperti in superficie o di evidenze che possano suggerire la presenza di depositi di interesse archeologico, preesistenze archeologiche e/o tracce di antropizzazione in antico.*
  - *Sulla base degli elementi raccolti e del rischio associato alle opere in progetto si possono quindi escludere interferenze dirette o indirette tra le lavorazioni per la posa dei cavi elettrici e i siti archeologici noti in bibliografia";*

2.2 - Considerata la nota prot. n. **16233** del **11.07.2023** della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno e Avellino, si rappresenta quanto segue:

- **Tutela paesaggistica e architettonica:**
  - *Il cavidotto nel suo complesso, pur interessando un territorio agricolo tutelato e di enorme valore paesaggistico e culturale, per la presenza diffusa di presenze archeologiche e di infrastrutture storiche di grande rilevanza, non produce effetti paesaggisticamente significativi;*
  - *con riferimento all'interferenza del cavidotto con aree vincolate ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., si prende atto di quanto dichiarato dal proponente nell'elaborato "Relazione paesaggistica", ossia che "per tutti gli attraversamenti dei corsi d'acqua tutelati la tecnica scelta per la posa in opera del Cavidotto max 36kV, al fine di sottopassare i corsi d'acqua senza alterarne la funzionalità idraulica neanche in fase di cantiere, è la Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)";*
  - *La realizzazione della stazione elettrica di utenza produce un impatto significativo anche per la prossimità alla masseria La Sprinia e più in generale per l'inserimento di un ulteriore elemento all'interno di un paesaggio agricolo fortemente connotato;*
  - *La relazione paesaggistica e la documentazione allegata chiariscono parzialmente l'inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico di riferimento, ma possono ritenersi accettabili per quanto attiene il territorio di competenza di questa Soprintendenza;*
  - *La documentazione non consente di chiarire l'impatto cumulativo con gli altri impianti realizzati e/o autorizzati e/o in fase di autorizzazione;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Sono in ogni caso valutati i principali punti di osservazione del territorio di competenza, dai quali l'impatto degli aerogeneratori risulta poco rilevante, benché in assenza di una valutazione complessiva dell'impatto cumulativo e pur inserendosi in un contesto paesaggistico di straordinario rilevanza, del quale si conservano gli elementi storici e l'assetto agrario complessivo per come storicizzatosi:*
  - *Fiume Miscano, in corrispondenza della SS90bis _ Comune di Montecalvo Irpino;*
  - *Torrente della Ginestra, in corrispondenza della SS90bis _ Comune di Casalbore;*
  - *Masseria La Sprinia, nei pressi della viabilità storica (via Traiana)_ Comune di Ariano Irpino;*
  - *Masseria S. Eleuterio _ Comune di Ariano Irpino;*
  - *Masseria Chiuppo De Bruno con annessa cappella _ Comune di Ariano Irpino;*
  - *Dintorni del Castello _ Comune di Savignano Irpino;*
  - *Dintorni del Castello Pignatelli _ Comune di Montecalvo Irpino;*
  - *Dintorni del Castello del sec. XIII e della torre _ Comune di Casalbore;*
  - *Tratturello Foggia Camporeale _ Comune di Ariano Irpino;*
  - *Regio Tratturo Pescasseroli Candela _ Comune di Ariano Irpino;*
  - *Area circostante la villa comunale _ Comune di Ariano Irpino;*
  - *SP58, all'ingresso del centro abitato di Greci _ Comune di Greci.*
- *La sottostazione risulta già autorizzata in quanto in condivisione con altri impianti (cfr. controdeduzioni proponente agli atti);*

- **Tutela archeologica:**

- *PRESO ATTO di quanto dichiarato nel "Piano indagini archeologiche" redatto per il proponente dal dott. Galasso in risposta alla richiesta di "dettagliare natura, dislocazione e modalità di realizzazione della viabilità di accesso ricadente nel Comune di Montecalvo Irpino (AV), non compreso nel Documento di Valutazione del Rischio e dell'Impatto archeologico" di cui alla nota prot. n. 7255-P inviata da questa Soprintendenza a valle della prima riunione della Conferenza di Servizi del 27/03/2023, ossia che il "tratto della viabilità di accesso al generatore eolico CM5 ricadente nella località Caggianello di Montecalvo Irpino (AV), in realtà riguarda un rifacimento di una strada già esistente già sterrata e stabilizzata con misto granulometrico a servizio di un parco eolico realizzato da altro produttore" e che le lavorazioni previste in detto Comune non constano dell'"apertura di un nuovo tracciato stradale a servizio dell'impianto eolico in oggetto, ma di una livellazione, risagomatura e adeguamento del fondo stradale dissestato di una pista già a sevizio delle wind farm della zona che nel corso degli anni è stata ricoperta da terreno di trasporto alluvionale depositatosi lungo la sede stradale";*
- *il tratto del cavidotto di collegamento tra la stazione elettrica di utenza e la realizzanda Stazione Terna, in località La Sprinia nel Comune di Ariano Irpino, ricade nelle particelle individuate catastalmente ai nn. 55, 59, 60 e 183 del Foglio 2, parti delle quali risultano vincolate ai sensi del D.D.R. n. 1027 del 19/05/2011 e del D.D.R. n. 1033 del 20/05/2011 in quanto di interesse archeologico particolarmente importante per la presenza di resti del tracciato della via Traiana, con il quale il cavidotto risulta interferire direttamente, in base a quanto si ricava dalle Tavv. 01-03 dell'elaborato "Documento di Valutazione del Rischio e dell'Impatto Archeologico" (214304_D_D_0340) redatto dal dott. Giampiero Galasso, almeno in corrispondenza del Sito 22 ("fascia con concentrazioni di ciottoli frammisti a pietrisco locale interpretabile come tratto di via glareata"). Tale interferenza diretta è peraltro in contrasto con quanto ribadito dal proponente nel "Documento di Valutazione del Rischio e dell'Impatto Archeologico_Integrazioni", in risposta alla richiesta di integrazioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot. n. 1648-P del 26/01/2022, dove in rapporto alle componenti dell'impianto si evidenziava come "non si siano rilevate interferenze dirette con siti archeologici noti". Ne discende, come sancito in particolare dall'art. 1, lett. e) del D.D.R. n. 1033/2011 dell'allora Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, che all'interno delle suddette particelle "qualunque intervento, anche di bonifica agraria o di opere infrastrutturali, deve essere sottoposto alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza competente per territorio",*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricadendo nella fattispecie degli "Interventi soggetti ad autorizzazione" ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

- *PRESO ATTO di quanto dichiarato dal proponente in occasione della terza riunione della Conferenza di Servizi del 19/06/2023 e inserito nel verbale assunto agli atti del procedimento, ossia che "il cavidotto sarà allocato interrato su strade esistenti" e che "in corrispondenza dei potenziali attraversamenti con aree indiziate archeologicamente, ancorché non individuate come vincolo, saranno eseguiti sottopassaggi in TOC con la presenza dell'archeologo in sito e preventivamente indagati ove prescritto";*

2.3 - Considerata la nota prot. n. 5547 del 17/05/2023 della Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, si rappresenta quanto segue:

- Impatto paesaggistico dell'opera nell'area contermine

- *tenuto conto che ai sensi del DM 10.09.2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonte rinnovabile Allegato 4, punto 3.1 lett. b), l'analisi dell'interferenza visiva prevede la "Ricognizione dei centri abitati e dei Beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l 'altezza massima del più vicino aerogeneratore ..."*
- *considerato che il buffer dell'area contermine del parco eolico incide con parte del territorio pugliese e nello specifico con l'ambito paesaggistico "Monti Dauni", figure territoriali 2.3 "I Monti Dauni Settentrionali"e 2.4 "I Monti Dauni Meridionali";*

L'ambito dei Monti Dauni si sviluppa in una stretta fascia nell'estrema parte nord-occidentale della Puglia, ai confini con il Molise, la Campania e la Basilicata, corrispondente al tratto terminale dell'area orientale della Catena appenninica. Esso rappresenta, in gran parte, un tratto del margine orientale della catena appenninica meridionale, ed è caratterizzato, dal punto di vista morfologico, da una serie di dorsali sub-parallele allungate in direzione NO-SE. La morfologia è tipicamente collinare-montagnosa, modellata da movimenti di massa favoriti dalla natura dei terreni affioranti, dalla sismicità dell'area e dall'acclività dei luoghi, talora accentuati a seguito dell'intenso disboscamento e dissodamento dei terreni effettuati soprattutto nell'Ottocento. Dal punto di vista geologico, questo ambito comprende il complesso di terreni più o meno antichi che sono stati interessati dai movimenti orogenetici connessi all'avanzamento del fronte appenninico. E' caratterizzato in particolare da un sistema di coltri alloctone costituite da successioni rocciose di età cretaceomiocenica, variamente giustapposte e compresse, intervallate localmente da formazioni di terreni più recenti solo debolmente disturbati. Dette coltri sono allungate in direzione NO-SE, e sulle stesse si ergono le principali cime montuose della regione, lateralmente incise dalle testate d'importanti corsi d'acqua. Dal punto di vista dell'idrografia superficiale, l'ambito è caratterizzato dalla presenza di reticoli idrografici ben sviluppati con corsi d'acqua che, nella maggior parte dei casi, hanno origine dalle zone sommatali dei rilievi appenninici. I fenomeni di sollevamento tettonico che hanno portato alla formazione delle principali vette (M. Cornacchia 1151 m; M. Crispianiano 1105 m; Monte S. Vito 1015 m) hanno infatti nel contempo favorito l'azione erosiva di numerosi corsi d'acqua, tutti con orientazione prevalente verso NE, con conseguente formazione di valli più o meno incise.

Una delle principali peculiarità patrimoniali dei paesaggi subappenninici, dal punto di vista idrogeomorfologico, è quella connessa alla diffusa e permeante articolazione morfologica delle forme superficiali, che danno origine a rilievi più o meno elevati - ora isolati e ora allineati lungo dorsali – ed estese superfici di versante dotate di significativa acclività, variamente raccordate tra loro e diffusamente intersecate da corsi d'acqua che contribuiscono alla efficace scultura di un paesaggio dai connotati tipicamente collinarimontuosi. I processi di modellamento geomorfologico, originati in gran parte dall'azione erosiva dei numerosi corsi d'acqua presenti e in minor misura da fenomeni di dissesto gravitativi, hanno modellato talora con vigore, talora con dolcezza, i substrati terrigeni presenti, creando articolazioni delle forme di superficie molto diversificate nello spazio anche all'interno di piccole estensioni areali, contribuendo complessivamente ad una percezione dinamica e ricca di contenuti del paesaggio fisico. Nell'ambito di questo scenario i corsi d'acqua rappresentano una tipologia idrogeomorfologica che assume il ruolo di elemento chiave della struttura del paesaggio. Poco incisi e molto ramificati alle quote più elevate, tendono via via ad organizzarsi in corridoi ben delimitati e morfologicamente significativi procedendo verso le aree meno elevate dell'ambito, arricchendosi

fonte: http://burc.regione.campania.it

contestualmente di specifiche tipologie di "forme di modellamento" che contribuiscono alla più evidente e intensa percezione del bene naturale. Tra queste forme, anche in relazione alle specifiche tipologie del substrato roccioso, sono da annoverare le"ripe di erosione", i "cigli di sponda", gli "orli di terrazzo", tutte forme più o meno nette ed evidenti, ognuna derivante da uno specifico processo genetico, che nel complesso restituiscono un immagine del paesaggio dove la forza creatrice e trasformatrice della natura appare l'unica presente e capace di esistere. Anche le forme sommatali dei rilievi contribuiscono ad arricchire di percettività il paesaggio di questo ambito: "cime montuose" e "punti sommatali" rappresentano per così dire "punti notevoli" del paesaggio, punti di riferimento certi e condivisi, all'interno della complessa e variegata articolazione delle superfici morfologiche. Allo stesso modo anche i "bacini idrici" spesso costituiti da laghetti collinari o aree acquitrinose, e solo episodicamente da grandi laghi artificiali, rappresentano focus di naturalità in un contesto territoriali a volte condizionato pesantemente dalle trasformazioni agricole.

- *entro l'area vasta come sopra delineata, si ravvisa la presenza dei seguenti beni e ulteriori contesti paesaggistici tutelati dal PPTR della regione Puglia:*
  UCP –Versanti;
  BP Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (Canale Niola, Valle del Conte, Torrente Cervaro);
  UCP – Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m);
  UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico;
  BP – Boschi;
  UCP – Area di rispetto dei Boschi;
  UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC IT9110003 Monte Cornacchia – Bosco Faeto, ZSC IT9110033 Accadia – Deliceto;
  BP – Zone gravate da usi civici;
  UCP Testimonianza della stratificazione insediativa – aree appartenenti alla rete dei tratturi (Regio Tratturello Foggia Camporeale, Tratturello Volturara - Castelfranco);
  UCP area di rispetto delle componenti culturali ed insediative (100m - 30m) – area di rispetto dei tratturi (Regio Tratturello Foggia Camporeale, Tratturello Volturara - Castelfranco);
  UCP Strade a valenza paesaggistica (SP 128, SP 138, SP 136bis);
- *il buffer, nell'area contermine del parco eolico, ricade in parte nel territorio pugliese e che rispetto ai suddetti beni e ucp l'impianto eolico ha un'elevata visibilità, sia per l'orografia, sia per la prossimità al confine regionale;*
- *la collocazione proposta degli aerogeneratori amplificherebbe ulteriormente l'effetto selva gia determinato dagli impianti esistenti;*
- *il PPTR, all'art. 78, comma 5, prevede: "Al fine del perseguimento della tutela e della valorizzazione delle aree appartenenti alla rete dei tratturi di cui all'art. 76, punto 2 lettera b), gli Enti locali, anche attraverso la redazione di appositi piani dei Tratturi, previsti dalla legislazione vigente curano che in questa area sia evitata ogni alterazione della integrità visuale e ogni destinazione d'uso non compatibile con le finalità di salvaguardia e sia perseguito la riqualificazione del contesto assicurando le migliori condizioni di conservazione e fruizione pubblica del demanio armentizio";*
- *il PPTR, ai sensi dell'art. 88, comma 4, lett. b3) considera non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e che "gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario" (art. 86). "Tutti gli interventi riguardanti le strade panoramiche e di interesse paesaggistico-ambientale, i luoghi panoramici e i coni visuali, non devono compromettere i valori percettivi, né ridurre o alterare la loro relazione con i contesti antropici, naturali e territoriali cui si riferiscono" (art. 87).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione di quanto sopra esposto,
tenuto conto dei pareri espressi dalle territorialmente competenti Soprintendenze ABAP per le province di Caserta e Benevento (prot. n. 14268 del 11.07.2023), Soprintendenza ABAP per le province di Salerno ed Avellino (prot. n. 16233 del 11.07.2023), nonché del parere della Soprintendenza ABAP per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (prot. n. **5547** del **17/05/2023**), **si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in epigrafe nel rigoroso rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:**

- siano eliminate le torri n°5 (WTG CM 05) e n° 6 (WTG CM 06) , in ragione della loro prossimità (inferiore ai 3 km) dall'area boschiva del comune di Ginestra degli Schiavoni e dal centro storico, nonché al fine di mitigare l'alterazione delle visuali storiche dal centro storico del comune di Castelfranco in Miscano e di non accrescere ulteriormente l'effetto selva determinato dagli impianti esistenti nell'area;
- le torri dovranno avere un tono di colore grigio chiaro opaco, per meglio mimetizzarsi con colori atmosferici dominanti, vista la posizione di crinale dell'impianto, secondo quanto anche previsto dalle Linee Guida del MIC;
- le fondazioni delle torri non dovranno essere lasciate scoperte, ma dovranno essere ricoperte con ghiaia o stabilizzato;
- dovrà essere predisposto uno specifico progetto di ripristino paesaggistico delle aree interessate dall'impianto eolico, da prevedere, con adeguate garanzie, alla conclusione dell'attività produttiva dell'impianto stesso;
- non dovrà essere alterato l'andamento orografico e morfologico dell'area e dei corsi d'acqua e dovrà essere mantenuta integra la vegetazione ripariale esistente.
- A conclusione dello scavo del cavidotto il proponenente dovrà impegnarsi a ricostituire lo *status quo ante*, ponendo particolare attenzione agli elementi vegetazionali esistenti e alla ricomposizione delle colture in corso;
- La sottostazione dovrà essere realizzata limitando quanto più possibile alle strette necessità funzionali le proprie dimensioni, riproponendo nei rivestimenti gli elementi caratteristici delle architetture locali conservati dalle numerose masserie insistenti sul territorio;
- Intorno alla sottostazione dovrà essere assicurata una fascia di mitigazione costituita da vegetazione autoctona disposta in maniera caotica in modo da restituire un elemento che possa inserirsi armonicamente nel contesto paesaggistico circostante.

per quanto attiene, invece, agli aspetti archeologici,
tenuto conto dei richiamati pareri espressi dalle territorialmente competenti Soprintendenze ABAP ed in
in accordo con gli stessi si comunica quanto segue:
Per le aree interessate dall'intervento ricadenti nel territorio di competenza della Soprintendenza ABAP per le province di Caserta e Benevento

- si esprime nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che tutti i lavori di scavi e movimento terra vengano seguiti in regimi di assistenza archeologica qualificata. Le suddette attività archeologiche dovranno essere eseguite da professionisti archeologi, in possesso di laurea e specializzazione / dottorato in archeologia, che abbiano maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza. I professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione

Per le aree interessate dall'intervento ricadenti nel territorio di competenza della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno ed Avellino

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., la Soprintendenza ABAP per le province di Salerno ed Avellino autorizza la realizzazione delle opere ricadenti nelle particelle individuate catastalmente ai nn. 55, 59, 60 e 183 del Foglio 2, a condizione che vengano eseguite sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato a quest'Ufficio per approvazione. I punti di interferenza diretta tra le opere e beni archeologici sottoposti a vincolo – il tracciato della via Traiana e quello del Tratturello Foggia-Camporeale – saranno sottoposti a sondaggio preventivo tramite la realizzazione di n. 5 trincee archeologiche (lungh. m 8,00, largh. m 2,00), posizionate in base a quanto previsto nel "Piano delle indagini archeologiche" condiviso e approvato dalla Soprintendenza. Nel caso di effettiva emersione di evidenze archeologiche nei suddetti punti, segnalati nella nota prot. n. 7255-P del 27/03/2023 della Soprintendenza ABAP per le province di Salerno ed Avellino , queste dovranno essere sottoposte, a carico della Committenza, a scavo stratigrafico esaustivo al fine di contenere l'impatto delle lavorazioni sotto il profilo della tutela. Gli attraversamenti del tracciato della via Traiana – ove inevitabili – dovranno essere sempre eseguiti a mezzo TOC (trivellazione orizzontale controllata) previo scavo archeologico del tratto interessato, al fine di accertare la quota delle evidenze e di regolare conseguentemente la profondità della trivellazione. Gli interventi di scavo dovranno essere eseguiti da personale in possesso di OS25, sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e ricorrendo esclusivamente – laddove risulti necessario l'utilizzo del mezzo meccanico – a escavatori dotati di benna liscia;
- si subordina la realizzazione della stazione elettrica di utenza in località La Sprinia nel Comune di Ariano Irpino all'esito dello scavo di n. 8 saggi archeologici stratigrafici (m 8,00 x 4,00) in base a quanto previsto dal "Piano delle indagini archeologiche" condiviso con la Soprintendenza. Tali saggi dovranno essere realizzati, con oneri a carico della Committenza, sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, il cui curriculum dovrà essere preventivamente inviato alla competente Soprintendenza per approvazione;
- si prescrive che la totalità delle opere che prevedono scavi e/o movimento terra, in considerazione dell'elevato potenziale archeologico che interessa i territori comunali di Ariano Irpino, Greci e Montecalvo Irpino nel loro complesso, siano eseguite, a carico della Committenza, sotto il controllo continuativo di un archeologo professionista in possesso dei medesimi requisiti previsti dalla normativa.

Qualora, altresì, nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, con oneri a carico della committenza, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e di apportare modifiche anche sostanziali al piano dell'opera e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica e alla valorizzazione dei reperti. I professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori e standard di documentazione da raccogliere mediante GIS.

I Responsabili del procedimento:

Arch. Filomena Cicala Arch. Angela Caliendo

Il Segretario regionale
Dott.ssa Teresa Elena Cinquantequattro

MINISTERO DELLA CULTURA
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Via Eldorado, 1 (Castel dell'Ovo) – 80132 Napoli (NA) – Tel. 0812464111 – Fax 0817645305
PEC: sr-cam@pec.cultura.gov.it.it PEO: sr-cam@cultura.gov.it.it - www.campania.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO
Provincia di BENEVENTO
www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it
Viale Roma , 12 – C.A.P. 82022
C.F. 82002270625
Tel. 0824960066
Fax 0824960297
E-Mail: ufficiotecnico@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it
Posta Elettronica Certificata: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Comune di Castelfranco in Miscano
Provincia di Benevento

Prot. n. 0002589 Tipologia: Partenza
del 12-07-2023 Ore: 14:03:34
Giunta Regionale della Campania Direzione generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti

Castelfranco in Miscano 12-07-2023

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per ciclo integrato delle acque e dei rifiuti. Valutazione e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli
Pec.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **[CUP: 9207]** – Istanza per il rilascio di PAUR ex art. 27bis Dlgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente a: Impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano Potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano
Proponente: Fri – El spa.

Con riferimento alla procedura in oggetto, esaminata la documentazione disponibile sul portale della Regione Campania, questo Comune fa rilevare quanto segue:

Premesso che:

- il territorio del Comune di Castelfranco in Miscano (estensione 43,14 Kmq) ad oggi è interessato dagli impianti in esercizio e dalle progettualità di impianti eolici riportati nella seguente tabella:

	CUP	PROPONENTE	LOCALITA'	POTENZA Mw	STATO DELL'OPERA
1	9439	CER srl	Difesa Vecchia	30	Impianti in esercizio – Repawering in itinere
2	9364	Eolica Miscano srl	Località: Vaccara,Le partite e Falceta	14	Impianto autorizzato
3	9251	DMA Lucera srl	Località Falceta e Località	6	Impianto autorizzato
4	9086	Investimenti & sviluppo srl Centro Dir. Is G1 80143 NA	Contrada "Tre Fontane" e Contrada "Pescheta"	30	Avviata procedura PAUR
5	9207	Fri-El spa	Contrada Pescheta, Contrada Miscano e Contrada Pagliarone	29,4	Avviata procedura PAUR
6	ID:8072	DMA Lucera srl	Contrada Largario, Contrada Serapullo e Contrada Miscano	34	Avviata procedura VIA c/o Ministero della transizione Ecologica

- tutta l'area del "Fortore" in cui è compreso il Comune di Castelfranco in Miscano è già caratterizzata da una elevata concentrazione di impianti di produzione di energia eolica tuttora attivi ed in esercizio;

Considerato che:

- su indicazione della Regione Campania questo Comune ha predisposto un Regolamento Comunale di Programmazione per l'insediamento di Impianti Eolici sul territorio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 08/05/2008, dal quale si evince che il sito d'impianto della proposta progettuale in esame risulta dislocato per ben 5 delle torri proposte nella Zona Z2: *Zona preclusa alla installazione di parchi eolici, quale fascia di rispetto del centro abitato e zona di rispetto ambientale paesaggistico*", mentre per altre due torri, nella Zona: Z3 – *Installazioni eoliche esistenti e/o approvate e relative fasce di rispetto*, pertanto risulta conforme alle indicazioni dello stesso Regolamento;
- le scelte di gestione e programmazione fatte nell'approvato regolamento, che questa amministrazione ritiene di dover far proprie, avevano ed hanno l'intento di garantire un sviluppo armonioso sul territorio comunale delle installazioni per la produzione di energie rinnovabili che contemperi e bilanci i vari interessi in gioco;

Comune di Castelfranco in Miscano n. 0002589 in partenza del 12-07-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

- questo Ente, inoltre, con i pareri resi in occasione di tutte le precedenti CdS, in definitiva ha richiesto l'istituzione di una conferenza unica per tutti i progetti le cui proposte ricadono nel Comune di Castelfranco in Miscano e che l'esame dei progetti proposti fosse effettuato congiuntamente nella medesima seduta della commissione Regionale Via, richiesta che in ogni caso si reitera in questa sede, proprio al fine di evitare un eccessivo sovraccarico del territorio;
- Si evidenzia che l'eventuale realizzazione della proposta progettuale in esame determinerebbe l'occupazione da parte di installazioni eoliche anche di uno dei pochi crinali presenti sul territorio comunale ad oggi privo di pale eoliche.

- Con particolare riguardo, poi, alla torre eolica contraddistinta dal n. WTG CM6 si ritiene opportuno specificare quanto segue: il sito di impianto della stessa è dislocato, a nostro avviso, su un versate instabile con accentuata pendenza (circa il 17%), ove la realizzazione della stessa, a parere dello scrivente, comporterà sicuramente gravi fenomeni di dissesto idrogeologico, considerato, tra l'altro che non ci risulta siano state fatte puntuali indagini geologiche, ne tantomeno, si evince dagli atti progettuali la realizzazione di adeguate opere di contenimento e/o consolidamento del versante. Non risulta inoltre chiarito quali siano le modalità di regimazione delle acque meteoriche delle aree oggetto di intervento e della relativa rete stradale di accesso. Tale considerevole carenza progettuale è riscontrata per tutti i siti di impianto delle torri eoliche. Appare necessario evidenziare inoltre come la stessa, oltre a trovarsi ad una distanza di poco superiore al minimo previsto dalla linee guida dall'abitazione più vicina, risulta, in termine di visuale prossima al centro abitato del comune con un deciso impatto visivo, quantomeno a parere degli scriventi, rispetto al paesaggio locale che ne risulterebbe significativamente modificato. (Si specifica che detta torre eolica sarebbe realizzata ad una quota altimetrica di mt 680 slm mentre il centro abitato di Castelfranco in Miscano si sviluppa dai 760 m. slm. Considerate le dimensioni degli aerogeneratori di progetto l'altezza della navicella eolica si troverebbe alla stessa quota altimetrica del centro abitato stesso determinando naturalmente un impatto visivo dirompente.

Alla luce di tutto quanto sopra riportato ed esposto,

Esprime il seguente parere

La proposta progettuale *de quo* non appare compatibile con le scelte di programmazione e gestione del territorio adottate da questo Ente in particolare, con quanto previsto dal Regolamento Comunale di Programmazione per l'insediamento di Impianti Eolici sul territorio, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 08/05/2008 e, per tanto, si esprime parere negativo sulla proposta presentata per quanto concerne le torri nn. WTG CM3, WTG CM4, WTG CM5, WTG CM6.

Si da atto, invece, che le proposte pale contraddistinte con il n. WTG CM1 e WTG CM2, sono compatibili con quanto previsto dal richiamato regolamento essendone prevista la realizzazione in area: Z3 "Installazioni eoliche esistenti e/o approvate e relative fasce di rispetto".

Ciò posto, e ferme restanti tutte le criticità sopra evidenziate, nella denegata ipotesi in cui dovesse essere deciso di autorizzare l'ipotesi progettuale proposta, si chiede con forza che il detto provvedimento risulti gravato dalle seguenti prescrizioni:

- la società proponente deve essere gravata onerata di definire misure compensative per un valore pari all'equivalente del 3% dei ricavi derivanti dalla gestione del Parco eolico durante tutto il periodo di esercizio, da meglio individuarsi mediante la sottoscrizione di una convenzione con il comune di Castelfranco in Miscano entro il termine di giorni trenta dall'adozione dell'eventuale provvedimento autorizzativo, dando atto che la società proponente si è già dichiarata disposta a farsi carico di tale onere sia in sede di conferenza dei servizi che prima del suo avvio;

- prevedere l'onere a carico della società proponente di programmare, in accordo con il Comune di Castelfranco In Miscano, interventi di mitigazione dell'impatto paesaggistico delle opere a farsi;

- gravare la società proponente con l'onere di rinaturalizzazione di un'area, da individuarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), di estensione pari o superiore al suolo "consumato" dall'intervento proposto;

- prevedere misure per il consolidamento e la manutenzione della viabilità pubblica o di uso pubblico atte a garantire la transitabilità dei mezzi pesanti impiegati nella realizzazione delle opere nonché a garantire la fruibilità delle stesse durante la fase di esecuzione dei lavori, nonché il ripristino al termine degli stessi;

Tanto si doveva

Responsabile UTC
Arch.i. Michele D' Iura

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

IL SINDACO
Avv. Andrea Giallonardo

Comune di Castelfranco in Miscano n. 0002589 in partenza del 12-07-2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunita' Montana del Fortore Prot. n. 0004266 del 31-07-2023 partenza

COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN) CORSO ROMA , 5 – 82028
C.F. 82002030623 - Tel. 0824-967088
postmaster@pec.cmfortore.net – info@cmfortore.net
WWW.CMFORTORE.INFO

Alla ditta: Fri-El S.p.A.,
progettoenergiasrl@pec.cnexus.it
fri-elspa@legalmail.it

Al Tecnico Ing. Fulvio Scia
pec: fulvioscia@pec.it

Comune di: Castelfranco in Miscano
Viale Roma n.12 82022,
Castelfranco in Miscano (BN)
pec: protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it

Comune di: Greci (AV)
Piazza Umberto I n.10, 8303
pec: protocollo.greci@asmepec.it

Comune di: Ariano Irpino (AV)
Piazza Plebiscito n. 1, 83031
pec: protocollo.arianoirpino@amepec.it

Comune di Montecalvo Irpino (AV)
Piazza Porta della Terra n. 1, 83037
pec: prot.comunemontecalvoirpino@legalkosmos.com

Alla Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari, e Forestali
Ufficio Territoriale Provinciale
Piazza Gramazio, 4
82100 – Benevento
pec: uod.500723@pec.regione.campania.it

Castelfranco in Miscano (Bn)
pec: fbn42849@pec.carabinieri.it

OGGETTO: Comune di: Castelfranco in Miscano (BN) – R.D.L. 3267/1923 - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. – "Autorizzazione lavori impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano" avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montacalvo Irpino (AV).

COMMITTENTE: FRI-EL S.P.A.
IL TECNICO : DOTT. ING. FULVIO SCIA – DOTT. ING. MASSIMO LO RUSSO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AGRICOLTURA E FORESTE
Dott. Pietro Giallonardo

Letta ed esaminata la richiesta della ditta in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico in agro del comune di Castelfranco in Miscano (BN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comunita' Montana del Fortore Prot. n. 0004266 del 31-07-2023 partenza

VISTA la Legge Reg.le Campania n. 11/96, art 23 e ss.mm.ii.;
VISTI gli art. 141 - 166 del Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017;
VISTA la Legge Reg.le Campania n. 12/2008 e ss.mm.ii.;
VISTO il parere della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali -Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, Prot. n.2023.0376685 del 25/07/2023, assunto al protocollo di questo Ente al n. 4198 del 26/07/2023;
VISTA le delibera di G.E. n.328 dello 08.05.1991 avente all'oggetto: "Non esercizio della facoltà di cui al 3° comma dell'art.22 della L.R.C. 13/87 e ss.mm.ii.";
ATTESO che il presente provvedimento è subordinato al versamento in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, di una cauzione, a garanzia della esecuzione degli interventi di cui in oggetto (per gli scavi, interventi di dismissione e/o delle opere di messa in ripristino, nuove costruzioni o ampliamento planimetrico di edifici di qualsiasi volumetria e destinazione) di importo pari ad € 20000,00 (ventimila/euro) mediante versamento/fideiussione bancaria , assicurativa o assegno circolare;

AUTORIZZA

Ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alle leggi menzionate ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, - L.R. 11/96 art. 23 – Regolamento Regionale n. 3 del 28/09/2017 e ss.mm.ii. alla realizzazione dell'intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali, a firma **del proggettista : Dott. Ing. Massimo Lo Russo,** dai quali si rileva che trattasi di un intervento, che prevede:

Descrizione del progetto:
Lavori di "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano" avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV) e Montecalvo Irpino (AV), collegato alla rete elettrica nazionale,ecc..

Dati generali dell'impianto:
Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione energia rinnovabile da fonte eolica, costituito da n. 7 aerogeneratori per una potenza complessiva massima di 29,4 MW, nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), con opere connesse nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV), collegato alla rete elettrica nazionale,ecc.

Descrizione dell'opera:
Il progetto prevede:

- N. 7 aerogeneratori della potenza massima- 4,2 MW, tipo tripala, diametro massimo m 162, altezza massima 2,00;
- viabilità di accesso, con carreggiata di larghezza pari a 5,00 mt,
- N. 7 piazzole di costruzione, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi di dimensioni di circa 40X70 m. Tali piazzole, a valle del montaggio dell'aerogeneratore, vengono ridotte ad una superficie di circa 1500,00 m, in aderenza alla fondazione, necessarie per le operazioni di manutenzione dell' impianto.
- Una rete di elettrodotto interrato a 36kv di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- una rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 36 kv di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di trasformazione 36/150 kv completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- impianto di utenza per la connessione;
- impianto di rete per la connessione.

Viabilità e Piazzole:

Piazzole di costruzione n.7

Il montaggio dell'aerogeneratore richiede la predisposizione di aree di dimensioni e caratteristiche opportune, necessarie per accogliere temporaneamente sia i componenti delle macchine (elementi della torre, pale, navicella, mozzo, etc.) che i mezzi necessari al sollevamento dei vari elementi. In corrispondenza della zona di collocazione della turbina si realizza una piazzola provvisoria delle dimensioni, come di seguito riportate. Lungo un lato della piazzola, su un'area idonea, si prevede area stoccaggio blade, si ritiene pertanto necessario realizzare uno spazio idoneo per deposito degli elementi del braccio della gru, che si prevede coincidente per quanto possibile con la parte terminale della strada di accesso alla piazzola al fine di limitare al massimo le aree occupate durante i lavori. Le dimensioni planimetriche massime delle singole piazzole sono circa 40X70 m.

Viabilità di costruzione

La viabilità interna sarà costituita da una serie di strade e di piste di accesso che consentiranno di raggiungere agevolmente tutte le postazioni in cui verranno collocati gli aerogeneratori.

Tale viabilità interna sarà costituita sia da strade già esistenti che da nuove strade realizzate appositamente.

Le strade esistenti verranno adeguate in alcuni tratti per rispettare raggi di curvatura e l' ingombro trasversale dei mezzi di trasporto dei componenti dell' aerogeneratore. Tali adeguamenti consisteranno in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza. Le piste di nuova costruzione avranno una larghezza di 5 m e su di esse, dopo l'esecuzione della necessaria compattazione, verrà steso uno strato di geotessile, quindi verrà realizzata una fondazione in misto granulare dello spessore di 50 cm e infine uno strato superficiale di massicciata dello spessore di 10 cm. Verranno eseguite opere di scavo, compattazione e stabilizzazione nonché riempimento con inerti costipati e rullati così da avere un sottofondo atto a sostenere i carichi dei mezzi eccezionali nella favi di accesso e manovra.

La costruzione delle strade di accesso in fase di cantiere e di quelle definitive dovrà rispettare adeguate pendenze sia trasversali che longitudinali allo scopo di consentire il drenaggio delle acque impedendo gli accumuli in prossimità delle piazzole di lavoro degli aerogeneratori. A tal fine le strade dovranno essere realizzate con sezione a pendenza con inclinazione di circa 2%.

Piazzole e viabilità in fase di ripristino

A valle del montaggio dell'aerogeneratore, tutte le aree adoperate per le operazioni verranno ripristinate, tornando così all'uso originario, e la piazzola verrà ridotta per la fase di esercizio dell' impianto ad una superficie di circa 400 mq oltre l'area occupata dalla fondazione, atte a consentire lo stazionamento di una eventuale autogru da utilizzarsi per lavori di manutenzione. Le aree esterne alla piazzola definitiva, occupate temporaneamente per la fase di cantiere, verranno ripristinate alle condizioni iniziali.

Fondazioni:

Trattasi di un plinto in cls armato di grandi dimensioni, di forma in pianta circolare di diametro massimo pari a 22,00 mt, con un nocciolo centrale cilindrico con diametro massimo pari a 600 mt, con altezza complessiva pari a 3,00 mt.

Tale fondazione è di tipo indiretto su 14 pali di diametro 1200 mm, posizionati su una corona di raggio 9,50 mt e lunghezza variabile da 20,00 a 30,00 mt.

La sezione è rastremata a partire dal perimetro esterno, spessore 110 cm, fino al contatto con il nocciolo centrale citato dove lo spessore della sezione è di 300 cm. Le dimensioni potrenno subire modifiche nel corso dei successivi livelli di progettazione.

Comunita' Montana del Fortore Prot. n. 0004266 del 31-07-2023 partenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cavidotti MT
Al di sotto della viabilità interna al parco o al di sotto delle proprietà private, correranno i cavi di media tensione che trasmetteranno l'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori alla sottostazione max 36kv/150kv e quindi alla rete elettrica nazionale. Lo scavo sarà a sezione ristretta, con una larghezza variabile da cm 50 a 120 al fondo dello scavo; la sezione di scao sarà parallelepipeda con le dimensioni come da particolare costruttivo.

Segnalazione del cavidotto:
Tutto il percorso del cavidotto, una volta posato, dovrà essere segnalato con apposite paline di segnalazione installate almeno ogni 250 m. La palina dovrà contenere un cartello come quello sotto riportato e con le seguenti informazioni:

- Cavi interrati 36 kv con simbolo di folgorazione;
- il nome della proprietà del cavidotto;
- la profondità e la distanza del cavidotto dalla palina.

Ripristino dello stato dei luoghi:
Concluse le operazioni relative alla dismissione dei componenti dell' impianto eolico si dovrà procedere alla restituzione dei suoli alle condizioni ante- operam. Le operazioni per il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area saranno di fondamentale importanza perchè ciò farà in modo che l'area sulla quale sorgeva l' impianto possa essere restituita agli originari usi agricoli.
La sistemazione delle aree per l' uso agricolo costituisce un importante elemento di completamento della dismissione dell'impianto e consente nuovamente il racordo con il paesaggio circostante.

Sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque di dilavamento
In particolare, le acque meteoriche ricadenti sulle superfici e che defluiscono lungo le aree esterne pertinenziali sono recapitate per pendenza verso griglie di raccolta poste a livello del piano di calpestio, e una volta intercettate, a mezzo di canalizzazione interrate, convogliate verso un pozzetto scolmatore. Da quest'ultimo, le acque di prima pioggia vengono convogliate in due vasche di accumulo per essere sottoposte, ad evento meteorico esaurito, al trattamento di dissabbiatura e disoleazione, mentre le acque di seconda pioggia sono convogliate ad una condotta di by- pass per essere direttamente smaltite in subirrigazione.

- **visto** l'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;
- **visto** l'art. 23 della L.R. 11 /96;
- **visto** il Regolamento 28/09/2017, n. 3 R.C.e s.m.i
- **vista** la L.R. 59/2018 art. 2-3;
- **vista** la relazione geologica redatta dal tecnico dott. Antonio Petriccione;
- **vista** la relazione tecnica redatta dal tecnico dott. Ing. Massimo Lo Russo;

ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, alla realizzazione dell' intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali redatti dal dott. Ing. Massimo Lo Russo, che consiste nei "Lavori di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Miscano" avente potenza nominale pari a 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune si Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV).

A CONDIZIONE CHE:

Comunita' Montana del Fortore Prot. n. 0004266 del 31-07-2023 partenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella fase esecutiva,

. il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006 modificato e integrato dal D.L. n. 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità della normativa vigente.

. gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici;

. le opere temporanee (piazzale e manovra aree cantiere) siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;

. l'attraversamento delle aree boschive avvenga limitando le operazioni di taglio a quelle strettamente necessarie ed evitando il passaggio indiscriminato dei mezzi pesanti, dopo l'esecuzione dei lavori siano ripristinati la cotica erbosa eventualmente distrutta ed il sottobosco preesistente;

.tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, tutte le piazzole, temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;

. le acque smaltite dalle opere strutturali (piazzole di servizio ecc.) non vengono in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture o su terreni di terzi senza averne avuta la preventiva autorizzazione.

. Si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.

. siano verificate le previsioni ai sensi del D.M. 11.03.88 e s.m.i. NTC 2018 con ulteriori studi e indagini di dettaglio; ;

. siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica;

. prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;

. si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.

. L'Autorizzazione è rilasciata a condizione che venga versata in favore di questo Ente, all'atto di avvio dei lavori di che trattasi, una cauzione-garanzia della esecuzione degli interventi in oggetto, di importo pari a €. 20 000,00 (ventimila/euro) mediante fideiussione bancaria/assicurativa o assegno circolare. Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** di cui alla legge menzionata ed all' art. 7 R. D. L. 3267/23, fatti salvi diritti di terzi e subordinato al rispetto **delle prescrizioni di cui sopra**, non esclude tutti quelli spettanti di competenza ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l' esame di tutti gli aspetti che l' opera prevista richiede per la sua realizzazione.

CAPO SERVIZIO B. M. E AGRICOLTURA
DR AGR.MO PIETRO GALLONARDO

Comunita' Montana del Fortore Prot. n. 0004266 del 31-07-2023 partenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 22



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
181	*22/09/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto: Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) Proponente: Fri-El SpA .

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FDA592F7AB8596FCB189CEC70F37A9A518174A2A

Frontespizio Allegato : 1A08A67B3EFE11288351CCA5E2065BFF8A7EE07A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
181	**22/09/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto: Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) Proponente: Fri-El SpA .

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza in sede regionale sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le "*Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n.104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017 e successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";*

e. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

f. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 "(…) *l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* (…)";

g. la Legge n.120 dell'11 settembre 2020 e la Legge n.108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n.152/2006;

h. l'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi di cui alla D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017 successivamente aggiornata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

j. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale";

k. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

l. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 644000 del 23/12/2021 e successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 9557 del 10/01/2022, la Fri-El S.p.a ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*", all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9207;

b. con la detta istanza la Società Fri-El S.p.a ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione del progetto in argomento;

m. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale, secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 381800 del 22/07/2022 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la VI;

n. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 381800 del 22/07/2022 lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Castelfranco in Miscano (BN) di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

o. nel corso della fase di verifica della completezza documentale e comunque entro i termini indicati nella nota prot. reg. 381800 del 22/07/2022 sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico interessato:
   - nota della società Investimenti & Sviluppo s.r.l. prot. n. L_EN2022004 del 03/02/2022
   - con nota della società DMA Lucera s.r.l. prot. n. DMA20220207-O-030 del 07/02/2022

p. con nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022, lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito, formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento per i profili di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 indicando i tempi per il riscontro;

q. con nota inviata via PEC il 12/10/2022 DMA Lucera ha trasmesso ulteriori osservazioni;

r. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. n. 517443 del 21/10/2022 ha accordato la sospensione per giorni 120 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

s. con nota prot. reg. n. 60461 del 03/02/2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022;

t. con nota prot. PG/2023/007577 del 13.02.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, a dare comunicazione della pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;

u. entro il suddetto termine sono pervenute le seguenti ulteriori osservazioni:
- in data 20/02/2023 dal sig. Marco Sullo;
- nota prot. n. 5292 del 28/02/2023 la Provincia di Benevento – Settore Tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione;

ATTESO, che:

a. con nota prot. reg. n. PG/2023/007577del 13.02.2023, trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990;

b. le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi, convocata con la nota prot. n. PG/2023/007577del 13.02.2023, si sono tenute nelle seguenti date: in data 27 marzo 2023 (prima riunione), in data 17 maggio 2023 (seconda riunione), 19 giugno 2023 (terza riunione), 26 giugno 2023 (quarta riunione), in data 12 luglio 2023 (quinta riunione);

c. nel corso della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 12.07.2023 è stata condivisa la bozza di Rapporto Finale dei lavori nella quale sono stati riportati l'iter del procedimento, una sintetica descrizione del progetto in argomento, i pareri acquisiti nel corso del procedimento con le determinazioni dei soggetti preposti a pronunciarsi per gli aspetti di rispettiva competenza;

d. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

DATO ATTO che:

a. nel corso del procedimento, con riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza, integrata nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, l'Ente Parco regionale del Matese con nota prot. n. PG/2023/0302841 del 14/06/2023 ha rilasciato parere favorevole per l'emissione del "*SENTITO*" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per la V.Inc.A. relativa al progetto in argomento;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA-VI con relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali, predisposta dall'istruttore dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff 50.17.92 è stata

posta agli atti della seduta di Conferenza del 12.07.2023 e successivamente aggiornata, all'esito della medesima seduta del 12.07.2023, viene allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

b. la Dirigente dello Staff 50 17 92, nella seduta della CdS del 12.07.2023, in qualità di Autorità competente, ha espresso, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**) e nei limiti delle proprie competenze, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: 1. Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; 2. Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (*Photo-point*) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; 3. Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (*superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici*) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stessa. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; 4. La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 *ha*. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (*Plot-er*); - Arbustivo, 20 m di lato (*Plot-ar*); - Arboreo, 100 m di lato (*Plot-ab*); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. 5. Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. 6. Il rilevo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; 7. La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: - 5: 75-100% (della superficie del rilievo); - 4: 50-75%; - 3: 25-50%; - 2: 5-25%;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		- 1: 1-5%; - +: < 1%; - r: <1%. 8. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file *photo_point*; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 1. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chirotterofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 2. Per il monitoraggio della chirotterofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat dector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere **Chirotterofauna** *1.* Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità *Espansione temporale*. *2.* È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. *3.* Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. *4.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. **Avifauna** *5.* Il monitoraggio dell'avifauna va integrato un una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. *6.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. *7.* Sia per l'Avifauna che per la chirotterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

c. con nota prot. reg. n. PG/2023/0324722 del 26.06.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12.07.2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione alla bozza di Rapporto Finale del 12.07.2023 in relazione all'istruttoria di cui al parere di VIA-VI;

DATO ATTO che:

a. la Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla società Fri-El SpA, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni e condizioni ambientali;

b. la società Fri-El SpA ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover provvedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Fri-El SpA, all'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)";*

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni **5** e zero mesi la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo funzionaria dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* - CUP 9207 - proposto dalla Fri-El SpA - P.IVA 01652230218 - sede legale: Piazza della Rotonda n.2, 00198 Roma (RM) - con le seguenti condizioni ambientali da considerare

aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: 9. Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; 10. Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (*Photo-point*) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; 11. Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (*superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici*) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stessa. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; 12. La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 *ha*. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (*Plot-er*); - Arbustivo, 20 m di lato (*Plot-ar*); - Arboreo, 100 m di lato (*Plot-ab*); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. 13. Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. 14. Il rilevo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; 15. La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: - 5: 75-100% (della superficie del rilievo); - 4: 50-75%; - 3: 25-50%; - 2: 5-25%; - 1: 1-5%; - +: < 1%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		- r: <1%. 16. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file *photo_point*; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 3. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chirotterofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 4. Per il monitoraggio della chirotterofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat dector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere **Chirotterofauna** *8.* Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità *Espansione temporale*. *9.* È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. *10.* Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. *11.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. **Avifauna** *12.* Il monitoraggio dell'avifauna va integrato un una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. *13.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. *14.* Sia per l'Avifauna che per la chirotterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

2. **Di** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico della Società proponente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come richiesto dalla Società proponente con l'istanza presentata;

4. **Di** rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9207;

6. **Di** trasmettere il presente provvedimento:
   7.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   7.2 ai Carabinieri Forestali di Castelfranco in Miscano;
   7.3 al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;

7. **Di** pubblicare il presente provvedimento sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
181	*22/09/2023*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto: Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) Proponente: Fri-El SpA .

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : FDA592F7AB8596FCB189CEC70F37A9A518174A2A

Frontespizio Allegato : 1A08A67B3EFE11288351CCA5E2065BFF8A7EE07A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
181	**22/09/2023**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di VIA integrata con la VI relativo al progetto: Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV) Proponente: Fri-El SpA .

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza in sede regionale sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le "*Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n.104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017 e successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";*

e. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

f. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 "(…) *l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* (…)";

g. la Legge n.120 dell'11 settembre 2020 e la Legge n.108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n.152/2006;

h. l'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

i. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi di cui alla D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017 successivamente aggiornata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

j. l'art.10 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ha previsto, al comma 3, che "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto*

ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale";

k. le modalità di svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza in Regione Campania sono state da ultimo stabilite con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;

l. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 644000 del 23/12/2021 e successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 9557 del 10/01/2022, la Fri-El S.p.a ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*", all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9207;

b. con la detta istanza la Società Fri-El S.p.a ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione del progetto in argomento;

m. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale, secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 381800 del 22/07/2022 lo Staff 50.17.92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale integrata con la VI;

n. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 381800 del 22/07/2022 lo Staff 50.17.92 ha provveduto a richiedere al Comune di Castelfranco in Miscano (BN) di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

o. nel corso della fase di verifica della completezza documentale e comunque entro i termini indicati nella nota prot. reg. 381800 del 22/07/2022 sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico interessato:
   - nota della società Investimenti & Sviluppo s.r.l. prot. n. L_EN2022004 del 03/02/2022
   - con nota della società DMA Lucera s.r.l. prot. n. DMA20220207-O-030 del 07/02/2022

p. con nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022, lo STAFF 50.17.92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito, formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento per i profili di rispettiva competenza, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 indicando i tempi per il riscontro;

q. con nota inviata via PEC il 12/10/2022 DMA Lucera ha trasmesso ulteriori osservazioni;

r. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50.17.92 con nota prot. reg. n. 517443 del 21/10/2022 ha accordato la sospensione per giorni 120 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

s. con nota prot. reg. n. 60461 del 03/02/2023 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni trasmesse dal proponente a riscontro della nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022;

t. con nota prot. PG/2023/007577 del 13.02.2023 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, a dare comunicazione della pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico;

u. entro il suddetto termine sono pervenute le seguenti ulteriori osservazioni:
- in data 20/02/2023 dal sig. Marco Sullo;
- nota prot. n. 5292 del 28/02/2023 la Provincia di Benevento – Settore Tecnico Servizio Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione;

ATTESO, che:

a. con nota prot. reg. n. PG/2023/007577del 13.02.2023, trasmessa alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" ha indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14 ter della L. 241/1990;

b. le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi, convocata con la nota prot. n. PG/2023/007577del 13.02.2023, si sono tenute nelle seguenti date: in data 27 marzo 2023 (prima riunione), in data 17 maggio 2023 (seconda riunione), 19 giugno 2023 (terza riunione), 26 giugno 2023 (quarta riunione), in data 12 luglio 2023 (quinta riunione);

c. nel corso della quinta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 12.07.2023 è stata condivisa la bozza di Rapporto Finale dei lavori nella quale sono stati riportati l'iter del procedimento, una sintetica descrizione del progetto in argomento, i pareri acquisiti nel corso del procedimento con le determinazioni dei soggetti preposti a pronunciarsi per gli aspetti di rispettiva competenza;

d. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

DATO ATTO che:

a. nel corso del procedimento, con riferimento alla procedura di Valutazione di Incidenza, integrata nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, l'Ente Parco regionale del Matese con nota prot. n. PG/2023/0302841 del 14/06/2023 ha rilasciato parere favorevole per l'emissione del "*SENTITO*" ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 per la V.Inc.A. relativa al progetto in argomento;

RILEVATO che:

a. la scheda istruttoria VIA-VI con relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali, predisposta dall'istruttore dott.ssa Francesca de Rienzo, funzionario dello Staff 50.17.92 è stata

posta agli atti della seduta di Conferenza del 12.07.2023 e successivamente aggiornata, all'esito della medesima seduta del 12.07.2023, viene allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

b. la Dirigente dello Staff 50 17 92, nella seduta della CdS del 12.07.2023, in qualità di Autorità competente, ha espresso, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria (**Allegato A**) e nei limiti delle proprie competenze, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata da Valutazione di Incidenza, con le seguenti condizioni ambientali da considerare aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: 1. Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; 2. Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (*Photo-point*) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; 3. Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (*superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici*) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stessa. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; 4. La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 *ha*. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (*Plot-er*); - Arbustivo, 20 m di lato (*Plot-ar*); - Arboreo, 100 m di lato (*Plot-ab*); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. 5. Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. 6. Il rilevo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; 7. La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: - 5: 75-100% (della superficie del rilievo); - 4: 50-75%; - 3: 25-50%; - 2: 5-25%;

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		- 1: 1-5%; - +: < 1%; - r: <1%. 8. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file *photo_point*; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 1. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chirotterofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 2. Per il monitoraggio della chirotterofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat dector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere **Chirotterofauna** *1.* Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità *Espansione temporale*. *2.* È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. *3.* Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. *4.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. **Avifauna** *5.* Il monitoraggio dell'avifauna va integrato un una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. *6.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. *7.* Sia per l'Avifauna che per la chirotterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

c. con nota prot. reg. n. PG/2023/0324722 del 26.06.2023 lo STAFF 50.17.92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 12.07.2023 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione alla bozza di Rapporto Finale del 12.07.2023 in relazione all'istruttoria di cui al parere di VIA-VI;

DATO ATTO che:

a. la Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla società Fri-El SpA, ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni e condizioni ambientali;

b. la società Fri-El SpA ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinati con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover provvedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Fri-El SpA, all'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)";*

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni **5** e zero mesi la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Francesca de Rienzo funzionaria dello Staff 501792 Valutazioni Ambientali

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A**) **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il progetto denominato *"Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)"* - CUP 9207 - proposto dalla Fri-El SpA - P.IVA 01652230218 - sede legale: Piazza della Rotonda n.2, 00198 Roma (RM) - con le seguenti condizioni ambientali da considerare

aggiuntive rispetto agli accorgimenti per la mitigazione e la compensazione degli impatti ambientali riportati nello Studio di Impatto Ambientale e nella Relazione di Incidenza trasmessi dalla Società proponente:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori, i dati del rilievo così come indicato di seguito. I rilievi floristico-vegetazionali da produrre devono rispondere alle seguenti indicazioni: 9. Periodo di campionamento ottimale: da maggio a luglio; 10. Documentazione fotografica dell'area di campionamento, e del punto di campionamento (*Photo-point*) con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. Per poter riprendere sempre la stessa visuale è fondamentale individuare precisamente il punto di ripresa della foto, abbinando al marcamento GPS l'individuazione sul terreno di uno o più testimoni fissi (alberi, viabilità permanente, termini di confine proprietà, ecc.) e l'eventuale distanza (in m) e direzione (in gradi sessagesimali) da essi del punto di scatto; 11. Mappatura (Scala 1/5000) delle aree occupate da ogni singola unità vegetazionale (*superficie omogenea per composizione floristica e fattori ecologici*) presente nell'area di progetto o influenzata dallo stessa. L'elaborato va prodotto sia in formato pdf che shapefile; 12. La metodologia di campionamento dev'essere di tipo casuale stratificato. La suddivisione deve far riferimento ai diversi strati della vegetazione (erbaceo, arbustivo, arboreo) dei plot individuati in ogni unità di vegetazione e per un minimo di 1 plot ogni 2 *ha*. L'area del plot deve far riferimento allo strato della vegetazione: - Erbaceo 2,5 m di lato (*Plot-er*); - Arbustivo, 20 m di lato (*Plot-ar*); - Arboreo, 100 m di lato (*Plot-ab*); I plot dei diversi strati per unità di vegetazione devono essere sovrapponibili. 13. Il rilievo della comunità vegetale deve far riferimento al metodo fitosociologico (Braun-Blanquet, 1932). La struttura della vegetazione deve considerare tre strati, definiti in base al seguente schema: - strato arboreo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza maggiore di 5 m; - strato arbustivo, solo piante legnose, incluse liane e rampicanti, con altezza compresa tra 0.5 m e 5 m; - strato erbaceo, tutte le piante erbacee appartenenti alle piante superiori (Pteridophyta, Pinophyta, Magnoliophyta) e le specie legnose con altezza minore di 0.5 m. 14. Il rilevo floristico deve considerare il 100% delle specie presenti nello strato arboreo, il 100% dello strato arbustivo e almeno il 50% dello strato erbaceo; 15. La valutazione della copertura-abbondanza di ciascuna specie deve far riferimento alla scala di Braun-Blanquet: - 5: 75-100% (della superficie del rilievo); - 4: 50-75%; - 3: 25-50%; - 2: 5-25%; - 1: 1-5%; - +: < 1%;

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		- r: <1%. 16. Per ogni rilievo (plot sovrapposti) va compilata una scheda che deve riportare: numero rilievo; data; rilevatore; luogo; nome file *photo_point*; dati stazionali (coordinate UTM x-y del plot; superficie del plot, quota, inclinazione, substrato, governo, copertura percentuale per strato della vegetazione, l'elenco floristico suddiviso in strati, per ogni specie va riportata la % di copertura e lo stadio fenologico.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Produrre, prima dell'inizio dei lavori il dettaglio del rilievo faunistico descritto nell'allegato 214304_D_D_0575 Monitoraggio pre opera avifauna e chirotteri mig_sve, integrando i seguenti aspetti: 3. I dati relativi ad ogni contatto (sia per l'avifauna che per la chirotterofauna) vanno riportati ai singoli punti di ascolto o osservazione (stazioni di campionamento) precisando specie, numero, data e ora; 4. Per il monitoraggio della chirotterofauna va precisato lo strumento utilizzato (Bat dector), il sistema di rilevamento: eterodina, espansione temporale, divisione di frequenza; il sistema di registrazione del segnale; il software di classificazione dei file registrati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

N.	Contenuto	Descrizione
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il PMA relativamente alla componente biodiversità dovrà prevedere **Chirotterofauna** *8.* Il monitoraggio della chirotterofauna deve prevedere l'impiego esclusivo di rilevatori di ultrasuoni (bat-detector) e di software specialistici per l'analisi

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
		delle emissioni sonore. Il monitoraggio va effettuato mediante rilievi puntiformi in plot di ascolto della durata di 15 minuti (fascia oraria 21:00 - 24:00) localizzati presso ogni pala per un minimo di 30 minuti al mese per pala. In alternativa si possono adottare sistemi di registrazioni automatiche notturne in continuo su ogni pala ripetute una volta al mese. Il periodo di campionamento è maggio-settembre. E necessario indicare le coordinate di ogni punto con specificato il sistema di coordinate di riferimento. Le registrazioni vanno effettuate in modalità *Espansione temporale*. *9.* È necessario descrivere esaurientemente le condizioni di rilevamento, nonché i metodi di campionamento, registrazione e analisi dei segnali adottati. Analogamente, è indispensabile specificare i criteri di identificazione utilizzati. *10.* Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campionamento; data; ora; dati climatici; rilevatore; caratteristiche tecniche del Bat-detector, dati tecnici di registrazione, software di analisi segnali ultrasonori, specie rilevate, numero individui, file associato. I file di registrazione dei segnali acustici, di ogni attività di monitoraggio realizzata, devono essere allegati alla documentazione da trasmettere alla regione Campania così come specificato di seguito. *11.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. **Avifauna** *12.* Il monitoraggio dell'avifauna va integrato un una registrazione e dimostrazione del dato più definita. Ad ogni rilievo devono essere associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; dati climatici: temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate, banda concentrica, sesso, età, canto e/o vista, numero individui. Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS. *13.* I rilievi vanno effettuati prima dell'inizio dei lavori e per almeno 5 anni dopo la messa in esercizio dell'impianto. *14.* Sia per l'Avifauna che per la chirotterofauna le registrazioni degli eventi positivi vanno trascritte in un foglio di calcolo, precisando i dati tecnici: data, ora, id. Pala, durata evento, n° individui, specie (quando possibile, in alternativa descrive altri elementi indicativi);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	I dati di monitoraggio vanno pubblicati annualmente su una pagina web del proponente dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione allo STAFF Valutazioni Ambientali del link a cui i dati saranno pubblicati e lo STAFF provvederà alla pubblicazione dello stesso nella pagina dedicata al procedimento.

2. **Di** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico della Società proponente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. **Di** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, come richiesto dalla Società proponente con l'istanza presentata;

4. **Di** rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9207;

6. **Di** trasmettere il presente provvedimento:
   7.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   7.2 ai Carabinieri Forestali di Castelfranco in Miscano;
   7.3 al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;

7. **Di** pubblicare il presente provvedimento sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott. Nastri Andrea**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
11	**27/09/2023**	**18**	**8**

Oggetto:

L.R. 16 del 22/06/2017 - R.D. n. 1775 del 11/12/1933. CUP_9207 - Comune di Castelfranco in Miscano (BN). Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV). Proponente: Fri-El S.p.A.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
11	*27/09/2023*	*50*	*18*	*8*

Oggetto:

L.R. 16 del 22/06/2017 - R.D. n. 1775 del 11/12/1933. CUP_9207 - Comune di Castelfranco in Miscano (BN). Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV). Proponente: Fri-El S.p.A.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 76E7F1537B961795A66A0C3C7F9E0E263C366058

Frontespizio Allegato : 717601D744CBECD245462B99D91D6CEA8B4FACE6

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

DEL GENIO CIVILE DI ARIANO IRPINO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 08

PREMESSO CHE:

con nota acquisita al prot. reg. 644000 del 23 dicembre 2021 la società Fri-El SpA ha trasmesso istanza di rilascio VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto "Impianto produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)";
all'istanza è stato assegnato il CUP 9207;
con nota prot. reg. n. 10767 del 11/02/2022, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania *(in seguito STAFF 50.17.92) le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
con nota prot. reg. n. 135603 del 11/03/2022 lo STAFF 50.17.92 richiedeva agli enti interessati di verificare la completezza delle integrazioni trasmesse dalla ditta proponente con nota acquisita al prot. reg. n. 132212 del 10/03/2022;
con nota prot. reg. n. 381800 del 22/07/2022, ai sensi del comma 4, art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., lo STAFF 50.17.92 comunicava a tutti i soggetti coinvolti l'avvio del procedimento in oggetto;
con nota prot. reg. n. 421580 del 26/08/2022 lo STAFF 50.17.92 ribadiva la necessità agli Enti e alle Amministrazioni coinvolti nel procedimento di trasmettere le eventuali richieste di integrazioni relative alla proposta progettuale entro la data del 10/09/2022;
con nota prot. reg. n. 435815 questo ufficio trasmetteva allo STAFF 50.17.92 richiesta di perfezionamento documentale per quanto di competenza;
con nota prot. reg. n. 458334 del 20/09/2022 lo STAFF 50.17.92 trasmetteva alla proponente le seguenti richieste di integrazioni e chiarimenti nel merito formulate, per gli aspetti di reciproca competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento;
con nota trasmessa via PEC in data 18/10/2022, Fri-El Spa chiedeva una sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo pari a 120 giorni.
la suddetta richiesta veniva accordata dallo STAFF 50.17.92 con nota prot. reg. n. 517443 del 21/10/2022;
con nota acquisita al prot. reg. n. 60461 del 03/02/2023 la società proponente ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 50.17.92;
con nota reg. n. 75779 del 13/02/2023 lo STAFF 50.17.92 convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi e inviava comunicazione di avvenuta pubblicazione del secondo avviso;
lo STAFF 50.17.92 in data 06/04/2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 187899, comunicava la pubblicazione del resoconto della prima riunione di lavoro e la data della seconda per il giorno 17 maggio 2023;
lo STAFF 50.17.92 in data 23/05/2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 265886, comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro e la data della terza per il giorno 19 giugno 2023;
con nota acquisita al prot. reg. n. 305179 del 15/06/2023 la U.O.D. 50.18.04 trasmetteva parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettriche da realizzarsi nel territorio della Provincia di Benevento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

lo STAFF 50.17.92 in data 26/06/2023 con propria nota, acquisita al prot. n. 324722, comunicava la pubblicazione del resoconto della seconda riunione di lavoro e la data della quarta per il giorno 12 luglio 2023;
lo STAFF 50.17.92 in data 27/072023 con propria nota, acquisita al prot. n. 381441, comunicava la pubblicazione del resoconto della quarta riunione di lavoro con bozza finale di rapporto finale e programmava la quinta seduta di lavoro per il giorno 25 settembre 2023;

PRESO ATTO:

- che, in merito alle valutazioni di competenza di cui al Regio Decreto n. 1775/1933, le ipotesi progettuali prevedono la realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica da fonte rinnovabile eolica della potenza complessiva pari a 29,4 MW, nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV);
- che una linea elettrica MT in cavo interrato collegherà il parco eolico fino alla stazione di trasformazione AT/MT, ed una seconda linea elettrica AT in cavo interrato verrà collegata alla S.E. di TERNA, sita nel Comune di Ariano Irpino, alla località La Sprinia;
- che la linea elettrica di progetto presenta uno sviluppo lineare di circa mt 6807,00 con cavo interrato;
- che il cavidotto, come rilevasi dal progetto agli atti, non intercetta direttamente alvei di corso d'acqua di natura demaniale.

CONSIDERATO CHE:

- per il combinato disposto dell'art. 35, comma 10, della L.R. 26/07/2002, n. 15 e della D.G.R.C. n. 5154/2000, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kW (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile;
- ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi.

PRESO ATTO CHE:

- per la realizzazione della linea elettrica connessa all'impianto di cui trattasi, della lunghezza complessiva prevista di circa m 6807,00, con cavo interrato, la società Fri-El SpA, ai sensi della D.G.R. n. 2694/1995, della D.G.R. n. 7637/1995, della D.G.R. n. 5363/1996 e della circolare n. 6573 del 4 novembre 1997, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 2.189,94 (duemilacentottantanove/94), salvo conguaglio, suddivisa in tre quote di seguito discriminate:
  - versamento, alla presentazione dell'istanza, pari a €. 504,08 (cinquecentoquattro/08), di questi € 206,58 (duecentosei,58) di quota fissa per i primi m 500,00 di linea, e € 297,50 (duecentonovantasette/50) corrispondenti al 15% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
  - versamento, a inizio lavori, pari a €. 694,18 (seicentonovantaquattro/18) corrispondenti al 35% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00;
  - versamento, a conguaglio prima del collaudo, pari a €. 991,68 (novecentonovantuno/68) corrispondenti al 50% di €. 30,99 (trenta,99) per ogni m 100,00 o frazioni eccedenti i primi m 500,00 prima del collaudo;
- le somme sopra determinate, sono da corrispondere utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero Prat.06_A.I._CUP_9207, il Committente Fri-El SpA, ed il Codice Fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la società committente Fri-El SpA ha effettuato un primo versamento il 17/01/2023 per un importo di €. 504,08 (cinquecentoquattro/08), regolato tramite il sistema PagoPa, identificativo ricevuta: 8befbccd260a44d89ef910a62c0c06a0, corrispondente al 15% del pagamento determinato per il progetto di che trattasi.

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare, come indicati nel progetto definitivo, non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775/1933.

VISTI:

il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con RD. n.1775 del 11/12/1933;
il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
la delibera di GR. n. 2694 del 12/05/1995;
la delibera di GR. n. 7637 del 04/12/1995;
la delibera di GR. n. 5363 del 12/07/1996;
il D.P.R. n. 380/2001;
il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001. art. 4;
la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
la delibera di GR. n. 478 del 10/09/2012;
la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
la L.R. n. 18 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023";
la Legge Regionale n. 19 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino in data 27/09/2023 n. RI.2023.1304

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

a. di rilasciare a favore della ditta proponente Fri-El SpA con sede legale in Roma (RM) Piazza della Rotonda, 2 – 00186 Roma (C.F. e P.IVA n. 07321020153) **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione, nei Comuni di Greci e Ariano Irpino (AV), della linea elettrica interrata di lunghezza totale di ml. 6807,00 circa, per la connessione del parco eolico, da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) avente potenza complessiva pari a 29,4 MW mediante:
   - una prima linea elettrica in cavo interrato di MT per il collegamento del parco fotovoltaico fino alla stazione di trasformazione AT/MT, ed una seconda linea elettrica AT in cavo interrato per il collegamento alla S.E. di TERNA, sita nel Comune di Ariano Irpino, alla località La Sprinia, conformemente alle ipotesi progettuali esaminate da questo Genio Civile e pubblicate sul sito web per le valutazioni ambientali (V.I.A-V.I.-V.A.S.http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.644000_del_23-12-2021.via,

con le seguenti precisazioni e prescrizioni esecutive in capo alla società richiedente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.1. il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto in mancanza della relativa autorizzazione unica di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003;

1.2. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale modifica/variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;

1.3. la Società proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche, edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del TU. 1775/33;

1.4. nella fase di costruzione della linea elettrica:
- per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

1.5. il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;

1.6. la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;

1.7. alla società Fri-El SpA è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

1.8. a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;

1.9. la proponente società Fri-El SpA, deve corrispondere alla Regione Campania, per spese istruttorie, per vigilanza e collaudo la somma di €. 2.189,94 (duemilacentottantanove/94), complessive, salvo conguaglio, al netto di quanto già versato come indicato in narrativa e secondo le modalità ivi precisate;

1.10. la proponente Fri-El SpA dovrà, pertanto, provvedere al versamento della seconda rata di acconto di €. 694,18 (seicentonovantaquattro/18) all'inizio dei lavori, mentre l'importo della rata di saldo verrà quantificato, a conguaglio, prima del collaudo dell'impianto elettrico;

1.11. alla Società proponente è fatto obbligo di corrispondere i pagamenti dovuti utilizzando esclusivamente il sistema "PagoPA", link: https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html, indicando quale Beneficiario la Regione Campania, la causale codice tariffa n°1502, "Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n° 1775", il numero di Prat. LL_EE 06_A.I._CUP_9207, il Committente Fri-El SpA ed il Codice Fiscale;

1.12. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società proponente dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

1.13. di precisare che la società Fri-El SpA, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, e ss.mm.ii.;

1.14. qualora con la redazione del progetto esecutivo saranno eventualmente previste opere interferenti direttamente aree del demanio idrico, e/o in fascia di rispetto, la Società proponente è

fonte: http://burc.regione.campania.it

tenuta a munirsi di autorizzazione idraulica, ai sensi del Regio Decreto n. 523/1904, preliminarmente alla loro realizzazione.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a. **in via telematica, a norma di procedura**:
   - alla Segreteria di Giunta;
   - alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art.5 co.1 lett. o) della L.R. n°23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

b. **in via telematica, p.e.c.**:
   - Staff 50.17.92 - Staff - Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
   - U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   - al Proponente/Richiedente Fri-El SpA

Il Dirigente
Arch. Andrea Nastri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. 50.18.04 ***Genio Civile di Benevento*** *- Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0462185 28/09/2023 15,30
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento; pre...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017

STAFF 50 17 92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive
UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"
uod.500203@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 9207 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'impianto di produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano, costituito da n. 7 aerogeneratori avente potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV).
Proponente: Fri-EL S.p.a
Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le sole opere di connessione elettrica ricadenti nel territorio provinciale di Benevento.

Con riferimento al procedimento amministrativo in oggetto, si trasmette il decreto dirigenziale n. 71 del 28/09/2023

Il Funzionario PO Linee elettriche
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Paolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **Dott. Paolo Vincenzo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
71	**28/09/2023**	**18**	**4**

Oggetto:

CUP 9207: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano, avente potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse. Proponente: Fri-EL S.p.a. Parere reso ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica ricadenti nel territorio provinciale di Benevento.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
71	*28/09/2023*	*50*	*18*	*4*

Oggetto:

CUP 9207: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano, avente potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse. Proponente: Fri-EL S.p.a. Parere reso ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione elettrica ricadenti nel territorio provinciale di Benevento.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : DDA4865D79486CF735794CC63507F9B208D62A56

Frontespizio Allegato : FDCFC812C69654EF4C59EF30D8DEB5A16298442E

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO che:
- Con nota prot. Reg. n.10767 del 11/01/2022, trasmessa a mezzo pec a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 relativo ad un "*impianto per produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano, potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpinio (AV) la cui Società proponente è Fri-EL S.p.a*";
- Con nota prot. reg. n.26469 del 19/01/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9207, ha richiesto integrazioni documentali;
- Con nota prot. n 381800 del 22/07/2022 lo Staff 501792, Uod Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, del D.Lgs n. 152/2006, relativo all'impianto suddetto;
- Con nota prot. reg. n. 435320 del 06/09/2022, questo Genio Civile, nell'ambito della procedura Paur indetta dallo Statf 50.17.92 recante codice univoco CUP 9207, ha richiesto atti integrativi;
- la società Proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio, pubblicata dallo Staff ambiente sul sito web dedicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021.644000_del_23-12-2021.via;
- Con nota prot. reg. n. 75779 del 13/02/2023, la UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha comunicato la "Pubblicazione nuovo avviso e convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L. 241/90;

PRESO ATTO:
- dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di P.O. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 1314 del 28/09/2023 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
    1. Un cavidotto MT di collegamento tra i vari Aerogeneratori che attraversa la sola provincia di Benevento, fino al confine con la provincia di Avellino, la cui lunghezza complessiva risulta pari a m. 12.403 ricadente nel comune di Castelfranco in Miscano (BN),
- che la società proponente, ha provveduto al versamento di € 811.94, quale primo acconto del 15% con ricevuta avente ID transazione 2230585605665906175 del 02/03/2022, per spese di istruttoria, vigilanza, controllo, e collaudo elettrico, ai sensi delle DD. GRC n° 2694 del 12/05/95, n°7637del 04/12/95 e n° 5363 del 12/07/96;
- del parere favorevole con prescrizioni emesso ai sensi del R.D. 523/1904 da parte di questo Genio Civile, trasmesso alla UOD 501792, Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. reg. n. 305185 del 15/06/2023.

CONSIDERATO:
- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;

- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 1 MW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza dei Servizi;
- Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, Divisione 17 Ispettorato Territoriale della Campania, ha rilasciato il prescritto N.O. alla costruzione ed esercizio del suddetto impianto, Reg. Uff. U.46692 del 16.05.2022;

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 sulle opere idrauliche;
- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 449 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- L.R. n. 37 del 06/11/2018;
- L.R. n. 5 del 29/06/2021;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organizzativa "Linee elettriche" del Genio Civile di Benevento, il cui titolare di P.O. è l'ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare a favore alla società Fri-EL S.p.a., con sede in Roma (RM), Piazza della Rotonda 2 parere favorevole alla richiesta inoltrata, nell'ambito della procedura VIA-PAUR recante numero di CUP 9207, relativa alle sole opere di connessione necessarie per la costruzione e l'esercizio di un *di "Impianto per produzione energia da fonte eolica della potenza di 29,4 Mwe nel Comune di* di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpinio (AV*)"* così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e pubblicati sul sito web dedicato al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9207_prot_2021. 644000_del_23-12-2021.via, che consistono, in sintesi, in:

- Un cavidotto MT di collegamento tra i vari Aerogeneratori che attraversa la sola provincia di Benevento, fino al confine con la provincia di Avellino, la cui lunghezza complessiva risulta pari a m. 12.403 ricadente nel comune di Castelfranco in Miscano (BN),

con l'obbligo per la Società di ottemperare alle seguenti prescrizioni esecutive:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;
- di precisare che, la società Proponente resta, altresì, obbligata a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistiche-edilizie, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ed in genere vigenti per le opere di cui all'oggetto, rimanendo il presente parere reso esclusivamente ai sensi del T.U.1775/33;
- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);
- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 1.150,75, quale secondo acconto (comprensivo del residuo non calcolato nel primo acconto) delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa.
- a completamento delle opere la Società proponente dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 16/2017, *"entro i centoventi giorni successivi all'entrata in esercizio di un impianto con tensione d'esercizio superiore a 1.000 volt, autorizzato ai sensi della presente legge, il gestore è tenuto ad informare dell'avvenuta fine lavori l'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione, inviando una dichiarazione redatta da un tecnico abilitato contenente la data di entrata in esercizio dell'impianto, nonché la conformità delle opere realizzate al progetto autorizzato e la loro rispondenza alle prescrizioni tecniche stabilite dalla normativa vigente";*
- qualora ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16/2017, "*come previsto dalla normativa tecnica vigente, entro ventiquattro mesi a partire dal terzo anno dalla data di messa in esercizio, le linee e gli impianti elettrici di cui all'articolo 4, comma 1, con livelli di tensione superiori a 20.000 volt, sono sottoposti al collaudo. Dell'esito di tale collaudo viene data informativa all'Autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione ai sensi della presente legge"*;
- di precisare che la Società proponente, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.
Il presente provvedimento, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   a) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   α) Staff 50.17.92 – Staff – Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;
   β) U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
   χ) al Comune di Castelfranco in Miscano (BN);
   δ) al proponente: Fri-EL S.p.a

Ing. Vincenzo Paolo

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
92	**04/10/2023**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 ss.mm.ii. art 12. Autorizzazione Unica per il progetto denominato "Impianto per la produzione di energia da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 Mw da realizzarsi nel comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)". proponente: Fri-El S.p.A. - CUP 9207

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;

j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 644000 del 23.12.2021, la società Fri-El S.p.A., con sede legale in Roma (RM), in Piazza della Rotonda n. 2 – 00186, p. IVA 01652230218, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, nonché del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, della potenza nominale di 29,4 MW, da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN), e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV);
b) con detta istanza la Fri-El S.p.A. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9207;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione, nel territorio comunale di Castelfranco in Miscano (BN), di un impianto eolico inizialmente costituito da n. 7 aerogeneratori della potenza massima di 4,2 MW ciascuno, per una potenza massima complessiva di 29,4 MW;

b) nel corso del procedimento il proponente ha adeguato il progetto alle criticità riscontrate, prevedendo l'eliminazione di uno degli aerogeneratori;

c) l'impianto è collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 KV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce sulla linea 380 kV "Benevento 3 – Troia 380", ubicata nel Comune di Ariano Irpino (AV);

d) gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante un cavidotto interrato max 36kV, che attraversa in minima parte il Comune di Greci (AV) per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza nel Comune di Ariano Irpino (AV);

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 27.03.2023, 17.05.2023, 19.06.2023, 12.07.2023 e 25.09.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

c) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 25.09.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi;

d) che nella seduta del 12.07.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso:

   i. parere negativo per l'aerogeneratore WTG CM01, avente una distanza inferiore a 3 volte il diametro dall'aerogeneratore WTG05 – CUP 9086, per il quale si è espresso un parere positivo;

   ii. parere positivo con prescrizioni per i restanti 5 aerogeneratori WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04, WTG CM05 e WTG CM06;

e) con Decreto Dirigenziale n. 181 del 22.09.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 11 del 27.09.2023 la U.O.D. 50.18.08 – Genio Civile di Ariano Irpino ha rilasciato parere favorevole, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione nei Comuni di Greci e di Ariano Irpino (AV) della linea elettrica interrata per la connessione dell'impianto eolico *de quo*;

g) con Decreto Dirigenziale n. 71 del 28.09.2023 la U.O.D. 50.18.04 – Genio Civile di Benevento ha rilasciato parere favorevole, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione delle opere di connessione dell'impianto nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN);

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;

b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalla realizzazione delle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;

d) con nota prot. n. PG/2023/0254194 del 17.05.2023 – trasmessa ai Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Ariano Irpino (AV), Greci (AV) e Montecalvo Irpino (AV) ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2023/0254202 del 17.05.2023 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

e) la predetta nota prot. n. PG/2023/0254194 è stata inoltre pubblicata sul portale informatico regionale in data 17.05.2023;

f) il proponente ha altresì provveduto a far pubblicare l'avviso di avvio del procedimento, in data 20.05.2023, su un quotidiano a diffusione nazionale ed uno a diffusione locale, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

g) in data 10.07.2023 sono pervenute osservazioni all'avviso di avvio del procedimento espropriativo ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., riscontrate dalla società proponente con nota trasmessa con PEC del 12.07.2023;

ATTESO, altresì, che

a) in data 12.05.2023, con prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0184233_20230512, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per il progetto denominato "*Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*", proposto dalla Fri-El S.p.A., con sede legale in Roma (RM), in Piazza della Rotonda n. 2 – 00186, p. IVA 01652230218, legalmente rappresentata dal dott. Ernst Gostner, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIlimitatamente agli aerogeneratori WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04, WTG CM05 e WTG CM06 e con le prescrizioni di seguito riportate;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avvisi di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0254194 del 17.05.2023;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, la realizzazione del progetto denominato "*Impianto per la produzione energia elettrica da fonte eolica denominato Miscano potenza nominale pari a 29,4 MW da realizzarsi nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili nei Comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Greci (AV), Ariano Irpino (AV) e Montecalvo Irpino (AV)*", proposto dalla Fri-El S.p.A., con sede legale in Roma (RM), in Piazza della Rotonda n. 2 – 00186, p. IVA 01652230218, legalmente rappresentata dal dott. Ernst Gostner, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti per formarne parte integrante e sostanziale, limitatamente agli aerogeneratori WTG CM02, WTG CM03, WTG CM04, WTG CM05 e WTG CM06 e con le seguenti prescrizioni:

   -per l'aerogeneratore WTG CM02 il rispetto della gittata massima di 227 m;
   -per l'aerogeneratore WTG CM05 il rispetto della gittata massima di 205 m;
   -per l'aerogeneratore WTG CM06 il rispetto della gittata massima di 225 m.

-La società dovrà fornire, prima dell'inizio dei lavori, uno studio sulla rottura degli organi rotanti svolto in conformità al Decreto Dirigenziale n. 44 del 12.02.2021 della Regione Campania. Lo studio dovrà essere effettuato considerando quale velocità massima di rotazione il valore indicato nella scheda tecnica come "Overspeed protection", ossia "Protezione da velocità eccessiva" che descrive il sistema di sicurezza di seconda guardia, settato per arrestare completamente la macchina, qualora non funzionassero i sistemi di controllo della velocità tarati per raggiungere la velocità di massimo rendimento.

- In particolare, per l'aerogeneratore WTG CM06, ma in subordine per tutto l'impianto, è necessario effettuare una valutazione di dettaglio in relazione alla compatibilità geotecnica ed alla stabilità dei versanti ed uno studio di dettaglio sul regime di ruscellamento delle acque a seguito della realizzazione delle opere.

- Lo studio del calcolo della gittata per l'aerogeneratore WTG CM06 dovrà tenere anche in considerazione l'elevata pendenza del versante (17%) in cui verrà insediata e, nel predetto studio, dovranno essere individuate misure mitigative in relazione alla possibile invasione della carreggiata della strada comunale sottostante da possibili frammenti in caso di rottura.

- Per tutto l'impianto il proponente dovrà predisporre un adeguato studio di mitigazione degli impatti visivi degli aerogeneratori da concordare con il Comune di Castelfranco in Miscano.

- Inoltre, dovranno essere rispettate le ulteriori prescrizioni indicate dal parere espresso dal Comune di Castelfranco in Miscano.

- Si fanno proprie le prescrizioni contenute nel Parere Acustico di ARPAC del 12.07.2023.

- Si prescrive, infine, che la potenza dell'impianto non potrà essere variata con una Procedura Semplificata (DILA ai sensi dell'art.6-*bis* D.Lgs. n. 28/2011).

Si precisano di seguito le coordinate ed il modello degli aerogeneratori:

Identificativo	**Modello**	**Latitudine Nord**	**Longitudine Est**
WTG CM02	Vestas V162 – H_t 119 m – Potenza 6,2 MW	4567752	510024
WTG CM03	Vestas V162 – H_t 119 m – Potenza 6,2 MW	4567712	507064
WTG CM04	Vestas V162 – H_t 119 m – Potenza 6,2 MW	4567924	506610
WTG CM05	Vestas V136 – H_t 112 m – Potenza 4,6 MW	4568615	505892
WTG CM06	Vestas V162 – H_t 119 m – Potenza 6,2 MW	4569645	507145

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi, pubblicato portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) ;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010 – "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse

essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;

5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011 e dall'art. 11, comma 5 della Legge regionale n. 37/2018 ss.mm.ii., abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la Società sulle opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2023/0254194 del 17.05.2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Castelfranco in Miscano (BN) l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 61 del 22/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E LA TRASFORMAZIONE DI MATERIE PRIME VEGETALI CON UNA CAPACITA' DI PRODUZIONE DI PRODOTTI FINITI DI OLTRE 300 TONNELLATE AL GIORNO SU BASE TRIMESTRALE - PRODUZIONE DI CONSERVE ALIMENTARI E SUGHI PRONTI" - PROPONENTE LA REGINA DI SAN MARZANO DI ANTONIO ROMANO SPA - CUP 9719

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. 316496 del 21/06/20263 contrassegnata con CUP 9719, LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO S.p.A con sede in Via Nuova San Marzano,14 - 84018 Scafati (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Impianto per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale - produzione di conserve alimentari e sughi pronti*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata a dott. Fabio Cristiano e dott. Gianfranco Di Caprio, funzionari dell'US 60 12 00;

c. con nota prot. reg. n.319703 del 22/06/2023, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 27/06/2023, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. non sono state acquisite osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n.408224 del 21/08/2023, LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO S.p.A. ha trasmesso in parte integrazioni tecniche e contestualmente richiesto un periodo di proroga dai termini; la proroga è stata accordata con nota prot.reg.470301 del 04/10/2023. Il proponente ha quindi trasmesso le integrazioni richieste a mezzo pec del 19/10/2023.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. nella seduta del 14/11/2023; hanno relazionato sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio e il dott. Fabio Cristiano, i evidenziando quanto segue;

"**Considerato che:**

- il progetto sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. è l'intero progetto già per lo più realizzato, e per il quale sono stati valutati gli impatti delle opere a partire dalla realizzazione del progetto, considerando anche gli impatti del cantiere già determinatisi e quelli di esercizio temporaneo;
- dall'analisi "ora per allora" sviluppata nello studio preliminare ambientale è emerso che le modifiche sostanziali già apportate allo stabilimento non hanno determinato impatti significativi negativi sulle diverse componenti ambientali;
- analogamente, non sono previsti impatti significati negativi derivanti dalla realizzazione del completamento del progetto;
- è stato previsto un piano di monitoraggio dettagliato in grado di restituire misurazioni e dati in continuo;

Tenuto conto che trattasi di una verifica di assoggettabilità a VIA che proviene da un procedimento effettuato ai sensi dell'art. 29 comma 3 del Decreto Legislativo 152/06 e par. 3.2.1 degli Indirizzi operativi art. 29 (ex DGR n. 895 del 28/12/2018) e che da tale procedimento è emerso che "*non appaiono sussistere possibilità di eventuali rischi immediati di impatti ambientali significativi derivanti dal ciclo produttivo dello Stabilimento, che non si è mai interrotto*" e che non sono emersi motivi ostativi al proseguimento dell'attività;

Viste le condizioni ambientali riformulate a seguito di richiesta chiarimenti e riferite alle seguenti macrofasi:

- Ante operam (Configurazione 3)
- Corso d'opera (cantiere per la realizzazione della Configurazione 4)
- Post operam (in esercizio nella Configurazione 4)

ritenuto che:

- **le condizioni ambientali ANTE OPERAM, 1 – Scarichi idrici e ANTE OPERAM, 3 – Risorsa idrica sotterranea proposte, essendo di fatto riferite alla Configurazione 3, sono da ritenere superflue in quanto restituiscono valori riferiti agli impatti di un'opera già realizzata e i cui valori verranno comunque monitorati con le medesime condizioni in POST OPERAM (ovvero in fase di esercizio nonché in continuo);**
- **la condizioni ambientale** CORSO D'OPERA, 6 – Emissioni in atmosfera proposta al fine di inibire la dispersione di polvere nell'ambiente durante la fase di cantiere, è da ritenere superflua in quanto riferita ad una parte residuale dell'ampliamento dell'impianto nonché strettamente connessa a quelle che sono le buone prassi di cantiere,

si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali:** ○ gestione del processo depurativo ➢ **componenti/fattori ambientali** ○ salute pubblica ➢ **monitoraggio ambientale:** ○ stato quantitativo delle acque scaricate
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica del corpo ricettore (CD del Fiume Sarno) in termini di quantità delle acque reflue scaricate, verranno condotte periodicamente letture dei contatori volumetrici presenti. ID misuratori di portata: matr. 17736403 Parametri: mc anno e mc/s Cadenza: continuo Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti i dati di monitoraggio dovranno essere pubblicati su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali del link ove i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (in fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 60 12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Risorsa idrica sotterranea**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** ○ ambiente idrico sotterraneo
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di consumi di acque pubbliche sotterranee, sarà necessario effettuare un monitoraggio dei quantitativi di acque emunte da pozzo. ID pozzo: Pozzo 1,2,3,4,5 Parametri: mc anno e mc/s Cadenza: continuo Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti i dati di monitoraggio dovranno essere pubblicati su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali del link ove i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (in fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 60 12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5 – Risorsa idrica sotterranea**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** ○ ambiente idrico sotterraneo

4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di consumi di acque pubbliche sotterranee, sarà necessario effettuare un monitoraggio del livello della falda e della conduttività elettrica dell'acqua di falda. ID pozzo: Pozzo 1,2,3,4,5 Parametri: Misure freatimetriche Cadenza: continuo Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti i dati di monitoraggio dovranno essere pubblicati su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali del link ove i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (in fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 60 12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente." Sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato**:**
"La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' Ing. Gianfranco Di Caprio e dal dott. Fabio Cristiano e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori."

b. LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;

- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dai funzionari dott. Cristiano e Dott. Di caprio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/11/2023, il progetto di "*Impianto per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale - produzione di conserve alimentari e sughi pronti*", proposto dalla LA REGINA DI SAN MARZANO di ANTONIO ROMANO S.p.A con sede in Via Nuova San Marzano,14 -84018 Scafati (SA), con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**2 – Scarichi idrici**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti gestionali:** ○ gestione del processo depurativo ➢ **componenti/fattori ambientali** ○ salute pubblica ➢ **monitoraggio ambientale:** ○ stato quantitativo delle acque scaricate
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica del corpo ricettore (CD del Fiume Sarno) in termini di quantità delle acque reflue scaricate, verranno condotte periodicamente letture dei contatori volumetrici presenti. ID misuratori di portata: matr. 17736403 Parametri: mc anno e mc/s Cadenza: continuo Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti i dati di monitoraggio dovranno essere pubblicati su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali del link ove i dati saranno pubblicati.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (in fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 60 12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**4 – Risorsa idrica sotterranea**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** ○ ambiente idrico sotterraneo
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di consumi di acque pubbliche sotterranee, sarà necessario effettuare un monitoraggio dei quantitativi di acque emunte da pozzo. ID pozzo: Pozzo 1,2,3,4,5 Parametri: mc anno e mc/s Cadenza: continuo Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti i dati di monitoraggio dovranno essere pubblicati su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali del link ove i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (in fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 60 12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione

1	Macrofase	**POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**5 – Risorsa idrica sotterranea**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **componenti/fattori ambientali:** ○ ambiente idrico sotterraneo
4	Oggetto della condizione	Allo scopo di consentire una efficace tutela della risorsa idrica in termini di consumi di acque pubbliche sotterranee, sarà necessario effettuare un monitoraggio del livello della falda e della conduttività elettrica dell'acqua di falda. ID pozzo: Pozzo 1,2,3,4,5 Parametri: Misure freatimetriche Cadenza: continuo Al fine di consentire la consultazione e messa a disposizione dei dati ambientali a favore di soggetti pubblici e degli Enti i dati di monitoraggio dovranno essere pubblicati su una pagina web dedicata al progetto. La condizione sarà ottemperata con la trasmissione all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali del link ove i dati saranno pubblicati.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (in fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	US 60 12 Valutazioni Ambientali della Regione Campania

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette*

all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto al:
   - 7.1 proponente;
   - 7.2 Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.3 Asl Salerno – Distretto Sanitario 61 – Angri/Scafati;
   - 7.4 UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
   - 7.5 Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema 500600;
   - 7.6 Provincia di Salerno;
   - 7.7 Comune di Scafati;
   - 7.8 Arpac Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.9 Consorzio di Bonifica Integrale Sarno;
   - 7.10 Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.11 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio



Decreto Dirigenziale n. 954 del 18/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione proc. n. 3708/AP/2023 - Avviso Pubblico finalizzato all'affidamento della subconcessione dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Azienda Agricola di Montecoriolano" - CIG: ZCE3D51388

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641, è stato soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita Istituto "Paolo Colosimo" pro-ciechi di Napoli;

b. in virtù della suddetta soppressione, le relative funzioni sono state trasferite alla Regione Campania e, con esse, anche l'intero patrimonio dell'ente, comprendente diversi beni sottoposti a vincolo di destinazione;

c. la Regione Campania, con DGR n. 3714/2003, attesa la difficoltà di gestione dei beni in questione attraverso i propri uffici, deliberava di affidare la gestione dell'intero patrimonio dell'ente disciolto, ad eccezione di alcuni beni specificatamente individuati nella deliberazione, poiché direttamente utilizzati dall'Amministrazione regionale, alla società S.A.U.I.E. Srl, che si configura quale società in house della Regione Campania;

d. in data 1° gennaio 2005, entrava in vigore la convenzione di durata triennale tra la Regione Campania e la società S.A.U.I.E. Srl, con la quale veniva affidata a quest'ultima il mandato con rappresentanza, ex art. 1704 cc., per la gestione ed amministrazione del patrimonio dell'ente disciolto;

e. in data 28 dicembre 2007, veniva stipulato un atto integrativo della convenzione che impegnava la S.A.U.I.E. a proseguire nell'attività di gestione fino al 25/2/2009, termine prorogato di sei mesi con DGR n. 264 del 25/2/2009;

f. in data 9/11/2009 veniva stipulata, in attuazione della DGR n. 1659 del 30/10/2009, una nuova convenzione di durata triennale con la quale si confermava il mandato per la gestione dei beni, successivamente prorogata con atti dirigenziali fino al 31/12/2014;

g. in data 14/1/2015, in attuazione della DGR n. 341 dell'8/8/2014, è stata stipulata una nuova convenzione tra Regione Campania e S.A.U.I.E. s.r.l. rubricata "Concessione in uso alla S.A.U.I.E. di beni del patrimonio proveniente dal disciolto dell'Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo Pro ciechi di Napoli per il periodo 14 gennaio 2015 – 14 gennaio 2025";

h. con DD n. 32 del 29/1/2020, in accoglimento delle istanze della S.A.U.I.E. dell'8/1/2019, del 6/2/2019 e del 22/1/2020, è stata disposta la proroga della concessione fino alla data del 31/1/2028;

i. con verbale di Assemblea straordinaria del 2 agosto 2023, a cura del notaio Coppa Rep.7873 racc 6462 regolarmente registrato alla Camera di Commercio industria ed Artigianato di Napoli in pari data, la Società SAUIE Srl è stata posta in liquidazione per indetenibilità della stessa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del TUSP D.lgs 175/2016;

j. con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 547 del 22/09/2023, avente ad oggetto: *"Indirizzi Operativi Società in house SAUIE Srl"*, con la quale, nel prendere atto, tra le altre, che *l'assemblea della società SAUIE Srl in data 02.08.2023, con riferimento all'art. 4 del d.lgs. 175/2016, , ha disposto lo stato di liquidazione della società, è stato formulato indirizzo alla DG501500- Direzione Generale per le risorse strumentali – di predisporre gli atti necessari e propedeutici alla concessione a terzi della gestione delle aziende agricole attualmente in concessione alla società SAUIE Srl;*

Preso atto che:

a. la S.A.U.I.E. Srl in Liquidazione, in data 03/11/2023, ha inoltrato richiesta alla DG 50.15.00 - Direzione Generale per le Risorse Strumentali di procedere con un Avviso Pubblico per l'affidamento in sub-concessione dei beni organizzati delle Aziende Agricole di Montecoriolano e di Passerano al fine di supportare le attività svolte dalle stesse, al fine di garantire temporaneamente la gestione delle Aziende Agricole nel rispetto della convenzione intercorsa con l'Ente regionale, nelle more dello svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di un nuovo concessionario;

b. con la sopra richiamata richiesta, la S.A.U.I.E. ha indicato di prevedere l'utilizzo di piattaforme telematiche, di cui la società non è titolare, in grado di garantire la parità di accesso e il rispetto dei principi di economicità, trasparenza, efficacia ed efficienza;

c. nella richiamata istanza sono state indicate le condizioni minime da far confluire nell'Avviso Pubblico e che tali elementi sono stati oggetto di maggiore definizione tra la S.A.U.I.E. Srl in Liquidazione e la Direzione Generale per le Risorse Strumentali nel corso dell'incontro del 7 novembre 2023;

Considerato che:

a. con il verbale del 16/11/2023, acquisito agli atti dello Staff 60.06.92 con prot. n. PG/2023/0556906, l'Ufficio

Speciale Grandi Opere, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali e la S.A.U.I.E. Srl hanno convenuto sulla necessità di coinvolgere la Centrale Acquisti ai fini dell'utilizzo della piattaforma negoziale della Regione Campania e hanno definito le attività di rispettiva competenza per consentire l'indizione dell'Avviso Pubblico avente per oggetto l'affidamento in sub-concessione dell'Azienda Agricola di Montecoriolano;

b. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00), con Decreto Dirigenziale n. 479 del 16/11/2023, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" di indire un *Avviso Pubblico finalizzato all'affidamento della sub-concessione dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Azienda Agricola di Montecoriolano"*, da affidare all'impresa che offrirà il miglior canone a partire da un canone minimo annuo a base d'asta pari ad € 7.778,00;

c. con medesimo decreto ha:

   - approvato lo schema contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nell'Avviso Pubblico e lo schema di contratto di sub-concessione;
   - nominato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990, il dott. Giuseppe d'Errico, funzionario in servizio presso la UOD 50.15.02 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

Ritenuto, pertanto:

a. di dover indire un *Avviso Pubblico finalizzato all'affidamento della sub-concessione dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Azienda Agricola di Montecoriolano"*, da affidare all'impresa che offrirà il miglior canone a partire da un canone minimo annuo a base d'asta pari ad € 7.778,00 - CIG: ZCE3D51388;

b. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 3708/AP/2023;

c. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

   - Avviso Pubblico
   - Schema di contratto di sub-concessione
   - Modello A - Domanda di partecipazione
   - Modello B - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello C - Avvenuto sopralluogo
   - Modello D - Offerta economica

d. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

e. di dover nominare quale Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

f. di dover dare pubblicità agli atti di gara, per analogia con le modalità previste dall'art. 36 comma 9 del D.lgs. 50/2016, attraverso:

   - pubblicazione dell'Avviso, per estratto, sulla GURI;
   - pubblicazione sul BURC e sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale

g. di dover pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Visti:

a) D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641;

b) DGR n. 3714/2003;

c) DGR n. 264 del 25/2/2009;

d) DGR n. 1659 del 30/10/2009;

e) DGR n. 341 dell'8/8/2014;

f) DD n. 32 del 29/1/2020 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

g) DGR n. 547 del 22/09/2023;

h) la DGR n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Grandi Opere”;

i) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

j) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l’incarico di Direttore Generale dell’Ufficio Speciale “Grandi Opere”;

k) la DGR n. 651 del 29.11.2022, con la quale è stato affidato all’arch. Pasquale Manduca l’incarico di Responsabile dell’Ufficio di Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR”;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell’Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal Dirigente del medesimo Staff;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s’intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. di indire un *Avviso Pubblico finalizzato all’affidamento della sub-concessione dell’azienda agricola di proprietà regionale denominata “Azienda Agricola di Montecoriolano”*, da affidare all’impresa che offrirà il miglior canone a partire da un canone minimo annuo a base d’asta pari ad € 7.778,00 - CIG: ZCE3D51388;

2. di assegnare alla procedura in parola il numero 3708/AP/2023;

3. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dai seguenti elaborati:

- Avviso Pubblico
- Schema di contratto di sub-concessione
- Modello A - Domanda di partecipazione
- Modello B - Dichiarazione familiari conviventi
- Modello C - Avvenuto sopralluogo
- Modello D - Offerta economica

4. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;

5. di nominare quale Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

6. di dare pubblicità agli atti di gara, per analogia con le modalità previste dall’art. 36 comma 9 del D.lgs. 50/2016, attraverso:

- pubblicazione dell’Avviso, per estratto, sulla GURI;
- pubblicazione sul BURC e sul Portale Gare della Regione Campania http://gare.regione.campania.it/portale

7. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

- Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
- All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
- Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50.15.00);
- Al Responsabile del Procedimento, dott. Giuseppe d’Errico.

Il Direttore Generale

Dott. Fabrizio Manduca

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

STAFF 60 06 92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare Procedure di Appalto PNRR

Proc. n. 3708/AP/2023



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'AFFIDAMENTO DELLA SUB-CONCESSIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA DI PROPRIETA' REGIONALE DENOMINATA "AZIENDA AGRICOLA DI MONTECORIOLANO" - DGR 547/2023

CIG: ZCE3D51388

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1 PREMESSA ED INFORMAZIONI GENERALI 3
2 OGGETTO DELLA SUB – CONCESSIONE 4
3 SOPRALLUOGO 4
4 DURATA E CANONE ANNUO DELLA SUB - CONCESSIONE 5
5 OBBLIGHI DEL SUB – CONCESSIONARIO 5
6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE 6
7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 6
8 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE 9
9 CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 11
10 CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA" 11
11 CAUSE DI ESCLUSIONE 12
12 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI E CRITERIO DI AFFIDAMENTO 12
13 STIPULA DELLA SUB – CONCESSIONE 12
14 CHIARIMENTI 13
15 ACCESSO AGLI ATTI 13
16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 13
17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 13
18 DISPOSIZIONI FINALI 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 PREMESSA ED INFORMAZIONI GENERALI

Nel 1978 è stato soppresso l'Ente Patronato Regina Margherita Istituto "Paolo Colosimo" pro-ciechi di Napoli, ex art. 1-bis del D.L. 18/8/1978 n. 481, convertito in Legge 21/10/1978 n. 641.

In virtù di tale soppressione, le relative funzioni sono state trasferite alla Regione Campania e con esse anche l'intero patrimonio dell'ente, comprendente diversi beni sottoposti a vincolo di destinazione.

Nel 2003, la Giunta regionale della Campania, con la DGR n. 3714/2003, ha poi conferito la gestione dell'intero patrimonio dell'ente disciolto, alla società S.A.U.I.E. srl, ad eccezione di alcuni beni specificatamente individuati nella deliberazione, poiché direttamente utilizzati dall'amministrazione regionale.

Nel 2005, la Regione Campania ha poi conferito alla società S.A.U.I.E. srl, il mandato con rappresentanza ex art.1704 cc. per la gestione ed amministrazione dell'intero patrimonio dell'ente disciolto e nel 2007 ha stipulato un'ulteriore convenzione, successivamente prorogata sino alla sottoscrizione nel 2015 di una nuova convenzione rubricata: "*Concessione in uso alla SAUIE di beni del patrimonio proveniente dal disciolto dell'Ente Patronato Regina Margherita Istituto Paolo Colosimo Pro ciechi di Napoli per il periodo 14 gennaio 2015 – 14 gennaio 2025"* (Rep. n. 212 del 17/01/2015). Con DD n. 32 del 29/1/2020, è stata disposta la proroga della concessione fino alla data del 31/1/2028.

Tra i beni in concessione alla S.A.U.I.E. Srl, rientranti nella suddetta convenzione, sono ricompresi anche i beni immobili e mobili di due aziende agricole: l'Azienda Agricola di Montecoriolano e l'Azienda Agricola di Passerano.

Con la DGR n. 547/2023, la Giunta regionale della Campania ha formulato indirizzi alla DG. 50.15.00 – Direzione Generale per le Risorse Strumentali – di predisporre gli atti necessari e propedeutici alla concessione a terzi della gestione delle aziende agricole attualmente, in concessione alla società SAUIE srl ad oggi in liquidazione.

Infatti, in virtù dell'articolo 7 della suddetta convenzione, la S.A.U.I.E. Srl può cedere parzialmente la titolarità della concessione, al fine di "*affiancare, supportare o ampliare le attività svolte dalle Aziende Agricole di Montecoriolano e Passerano*".

Nelle more dell'individuazione del nuovo concessionario, sussistendo la necessità di gestire le aziende nel rispetto della convenzione intercorsa con l'Ente regionale, nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza, la DG. 50.15.00 – Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha approvato la richiesta della S.A.U.I.E srl, di affidare in sub-concessione l'Azienda Agricola di Montecoriolano, al fine di supportare le attività svolte dalla stessa, mediante procedura telematica espletata sulla piattaforma di negoziazione dell'Amministrazione Regionale.

Con DD n. 479 del 16 /11/2023 della Direzione Generale Risorse Strumentali DG 50 15 00 è stato approvato il presente Avviso con lo scopo di concedere, alle condizioni ivi prescritte, i beni immobili e mobili dell'Azienda Agricola di Montecoriolano ed è stato incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60 06 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare Procedure di Appalto PNRR" di avviare la seguente procedura di indizione dell'Avviso pubblico.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

Il Responsabile del Procedimento di sub-concessione è il dott. Giuseppe d'Errico, indirizzo e-mail: giuseppe.derrico2@regione.campania.it

Il Responsabile di gara di cui al presente Avviso è la Dott.ssa Anna Belfiore, indirizzo e-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 OGGETTO DELLA SUB – CONCESSIONE

La sub-concessione ha ad oggetto il complesso dei beni organizzati dell'azienda agricola di proprietà regionale denominata "Azienda Agricola di Montecoriolano".

Restano esclusi i beni aziendali concessi in affitto a soggetti terzi.

Tale sub-concessione non comporta traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dall'atto di sub-concessione allegato, predisposto in relazione ai contenuti del presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

In sede di sopralluogo saranno forniti i seguenti documenti:

- Inventario dei beni immobili, mobili, strumentali all'attività agricola dell'Azienda di Montecoriolano
- Prospetto delle voci di costo
- Elenco dipendenti

L'azienda di Montecoriolano è conosciuta perché in passato è stata tra le migliori realtà agricole marchigiane per la produzione di vini ed olio; infatti, presenta una cantina ed un frantoio ben attrezzati. Attualmente, i vigneti occupano circa 45,35 ettari e versano in una situazione carente di manutenzione, non c'è stato raccolto nel 2023. Gli uliveti, rappresentati da 8.100 piante, ricoprono una superficie a corpo di circa 32,43 ettari e hanno saltato il ciclo di potature da 2/3 anni, per cui necessitano di interventi anche straordinari.

Nell'azienda, risulta essere presente una forza lavoro pari a 4 unità, in particolare:

- un impiegato agricolo con mansione di amministrativo;
- un impiegato agricolo con mansione di enotecnico;
- due operai agricoli, di cui uno attualmente distaccato presso il sindacato provinciale Cisl.

L'Azienda Montecoriolano è situata nel Comune di Potenza Picena (MC) - Regione Agraria n. 6 "Colline litoranee di Macerata" e i terreni che sono oggetto dell'Avviso presentano un'estensione di circa 77,78 ettari da intendersi a corpo e non a misura.

Non rientrano nell'oggetto della sub – concessione i beni immobili dell'azienda non adibiti all'attività agricola.

3 SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, gli operatori economici sono tenuti a recarsi presso i luoghi ed i beni oggetto della sub - concessione di cui al presente Avviso.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal Legale Rappresentante ovvero da incaricati, muniti di apposita delega del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata al referente e ai contatti di seguito indicati **entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte:**

Direttore Dott. Benvenuto Vicinanza, indirizzo e-mail: direzione@casalisdouhet.it

La richiesta deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della/e persona/e incaricata/e di effettuare il sopralluogo.

Il referente rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 DURATA E CANONE ANNUO DELLA SUB - CONCESSIONE

La durata della sub - concessione è di 1 (uno) anno ed è rinnovabile per 1 (uno) anno, previa richiesta del sub-concedente. In ogni caso, la sub - concessione non può essere oggetto di rinnovo tacito, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 del "*Disciplinare per la gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6-bis della legge Regionale 3 Novembre 1993, n. 38*".

Il canone minimo annuo è pari ad € 7.778,00 (settemilasettecentosettantotto).

5 OBBLIGHI DEL SUB – CONCESSIONARIO

Con la domanda di partecipazione, il concessionario si impegna a:

- gestire direttamente in maniera corretta e responsabile il complesso dei beni oggetto dell'Azienda Agricola di Montecoriolano, per la durata della sub-concessione in conformità alla destinazione d'uso facendosi carico di tutti i costi, nel rispetto delle leggi e delle disposizioni che ne regolano il suo funzionamento, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui alla convenzione tra la S.A.U.I.E. Srl e la Regione Campania, nonché a sottoporre l'azienda agricola ed i relativi beni a tutte le verifiche/collaudi, prescritti dalla disciplina di riferimento vigente per la natura o l'impiego dei medesimi beni;
- non procedere a modifiche, migliorie o trasformazioni dei beni concessi in uso, senza consenso scritto del sub-concedente, il quale, in difetto, potrà pretendere la messa in pristino, a spese del sub-concessionario, ovvero ritenere le nuove opere senza alcun compenso;
- non richiedere prestiti o sovvenzioni che comportino l'accensione di privilegi sui beni oggetto della sub-concessione, fatta eccezione per le certificazioni biologiche, laddove esistenti;
- restituire i beni immobili dell'Azienda Agricola, nonché gli impianti e le attrezzature, i mobili e i beni concessi in uso funzionanti e al pristino stato;
- osservare e far rispettare ogni disposizione di legge in vigore per la sicurezza, la prevenzione di danni, di infortuni, di incendi, nonché ogni norma riguardante la sanità, l'igiene e quanto altro attenga all'uso dei beni concessi;
- osservare e far rispettare ogni disposizione di legge in vigore per la sicurezza, la prevenzione di danni, di infortuni, di incendi, nonché ogni norma riguardante la sanità, l'igiene e quanto altro attenga all'uso dei beni oggetto della sub – concessione;
- attivare e sottoscrivere i contratti di fornitura per le utenze degli immobili oggetto di concessione (corrente elettrica, acqua, gas, telefono) e farsi carico dei relativi costi, riferiti sia ai consumi delle suddette utenze che alla gestione degli impianti;
- utilizzare, con oneri a carico del sub – concessionario il personale già operante alle dipendenze dell'Azienda Agricola, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'Elenco che sarà fornito in sede di sopralluogo;
- pagare il canone di sub-concessione con cadenza mensile;
- stipulare idonea polizza assicurativa RCT per i beni oggetto della sub – concessione di cui all'Avviso;
- reintegrare al prezzo corrente di mercato, i beni mancanti al termine della sub - concessione;
- rinunciare di pretendere alla riconsegna dell'azienda, una somma per la differenza di consistenza e di valore dei beni tra l'inizio e il termine del rapporto;
- mantenere tutte le certificazioni biologiche eventualmente ottenute dalla S.A.U.I.E. Srl prima della sub-concessione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- subentrare in tutti i contratti stipulati dalla S.A.U.I.E. Srl fino alla loro naturale scadenza e di garantire alla scadenza degli stessi tutti i servizi necessari previsti dalla normativa vigente, in particolare per la gestione degli impianti.

6 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso, in forma singola ed associata, tutte le imprese agricole private o pubbliche indipendentemente dalla forma giuridica.
Per quest'ultimi si intendono le persone fisiche o giuridiche regolarmente costituite e che siano nel rispetto della normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011).
I partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione specificati nell'allegata domanda di partecipazione al presente Avviso.
L'Amministrazione, in ogni caso, esclude i soggetti che siano in stato di liquidazione o sottoposti a procedure concorsuali o altra procedura che attenga allo stato di insolvenza o cessazione di attività.
Nell'ambito di ogni lotto:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata;
- è fatto divieto ai consorziati per i quali concorre il consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane e ai consorziati per i quali eventualmente concorra il consorzio stabile, di partecipare in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 c.p.

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La procedura è espletata sulla piattaforma di negoziazione della Regione Campania.

Piattaforma telematica di negoziazione

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti relativi all'Avviso, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2 del Codice Civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione delle stesse;
- gratuità, si precisa che nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per la perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardo nell'inserimento di dati e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme a quanto di seguito indicato nel presente Avviso.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovute alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina: http://www.regione.campania.it, dove sono accessibili i documenti, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'operatore economico, interessato a partecipare al presente Avviso, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

La Piattaforma https://pgt.regione.campania.it/portale, disponibile all'indirizzo www.regione.campania.it è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza di presentazione delle offerte, di seguito indicata.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spese e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Avviso e nei documenti "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta", presenti nella sezione "Normativa e Manuali".

In ogni caso è indispensabile:

a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;
b. avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
   - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del decreto legislativo n. 82/2005);
   - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
   - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
     - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
     - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento n. 910/2014;
     - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forma di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare domanda di partecipazione è necessario accedere alla Piattaforma e procedere alla registrazione al Portale, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it sezione "Registrazione Operatori Economici".

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

Per poter partecipare all'Avviso, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente l'accesso la portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'Avviso. È rischio esclusivo del partecipante, effettuare la registrazione o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetterà istanze pervenute fuori termine

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page della Piattaforma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.
È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a: helpdesk@afsoluzioni.it
L'operatore economico è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso.
L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione all'Avviso on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.
Tutte le comunicazioni inerenti al presente Avviso avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.
In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
Tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo https://pgt.regione.campania.it/portale/.

8 TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La documentazione relativa alla procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica del Portale Gare della Regione Campania.
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso. La domanda di partecipazione e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.
La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.
Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano, pertanto, i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi la mancata trasmissione dell'offerta entro il termine.
Qualora si verifichi un mancato funzionamento o malfunzionamento della Piattaforma, si applicherà quanto suddetto all'art. 7 del presente Avviso.
Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del 07/12/2023 tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all' "AREA PRIVATA" del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 7 del presente Avviso, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
2. cliccare sulla sezione "BANDI";
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiarimenti pubblicati;

6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta dall’art. 9 del presente avviso;
8. per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
   - il canone annuo offerto;
   - l’offerta economica formulata, secondo il Modello D allegato al presente Avviso;
9. cliccare su “INVIO”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “CONFERMA” per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riproducente l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza dell’Avviso;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l’irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

L’operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione della domanda di partecipazione, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni da rendere sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9 CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

L'operatore economico utilizza la Piattaforma, di cui al precedente art. 7 del presente Avviso, per allegare la seguente documentazione:

1. Modello A - Domanda di partecipazione
2. Modello B - Dichiarazione familiari conviventi
3. Modello C - Attestato di avvenuto sopralluogo
4. Visura camerale aggiornata
5. Eventuale procura
6. Eventuale documentazione per i soggetti associati

La domanda di partecipazione al presente Avviso, di cui al Modello A allegato, va proposta in formato elettronico, specificamente pdf conforme a PDF/A, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità e firmata digitalmente, in formato PAdES, dal legale rappresentante dell'impresa ovvero del Capofila nel caso di più partner costituiti o costituendi un'aggregazione, con la quale, sotto la propria responsabilità, dichiara, ex art. 46 del DPR n. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti:

- di essere in regola sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale;
- di non trovarsi in condizione di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente;
- di non essere stati interessati da provvedimenti interdittivi ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
- che nei confronti del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale, di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del/i direttore/i tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, non sussistono le condizioni ostative a contrarre con la pubblica amministrazione.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.
Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.
A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.
In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

10 CONTENUTO DELLA "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA"

La "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica redatta utilizzando il MODELLO D allegato al presente Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il valore economico del canone annuo offerto, espresso in cifre ed in lettere, con due cifre decimali e dovrà essere espresso in valore assoluto utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e non il punto.
In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.
A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto dal presente Avviso.
Sono inammissibili le offerte economiche che indichino un canone inferiore a quello posto a base di gara.

11 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le domande di partecipazione:

- pervenute dopo la scadenza;
- mancanti della prova dell'avvenuto sopralluogo;
- incomplete nei dati di individuazione del soggetto partecipante e dei relativi recapiti;

Sono esclusi i soggetti incapaci di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente.

12 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Ricevute le domande di partecipazione entro i termini prescritti dal presente Avviso, il Seggio in seduta pubblica procederà alla verifica della documentazione amministrativa trasmessa, salva la possibilità prevista di richiedere chiarimenti/integrazioni.
In particolare, il Seggio procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Avviso;
c) attivare, se del caso, la procedura di soccorso istruttorio.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.
Nel corso della medesima seduta o in una seduta pubblica successiva, il Seggio procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.
La sub-concessione è affidata in favore dell'operatore economico, che ha offerto il canone maggiore.
Nel caso in cui dovesse pervenire un'unica domanda di partecipazione si procederà all'affidamento nei confronti dell'unico operatore economico partecipante.
Nel caso in cui il presente Avviso Pubblico dovesse andare deserto, si procederà a trattativa privata diretta.

13 STIPULA DELLA SUB – CONCESSIONE

La sub - concessione decorre dalla stipula del relativo atto, all'esito della verifica del possesso dei requisiti prescritti nel presente Avviso.
L'atto di sub – concessione di cui al presente Avviso è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti riguardanti la presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione alla casella "Chiarimenti".
Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti **entro e non oltre 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.
Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno 3 (tre) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato nella sezione "Chiarimenti".
Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della piattaforma e il sito istituzionale.
La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.
Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.
Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sul Portale.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

15 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti è previsto ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 Aprile 2020 (*Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all'accesso civico semplice, all'accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, e all'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990*).

16 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal presente Avviso è competente, in via esclusiva, il foro di Napoli. È escluso il ricorso all'arbitrato.

17 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa allegata alla documentazione di gara.

18 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati

- Modello A - Domanda di partecipazione
- Modello B - Dichiarazione familiari conviventi
- Modello C - Attestato di avvenuto sopralluogo
- Modello D - Offerta economica



Documento firmato da:
PASQUALE MANDUCA
20.11.2023 13:58:55
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

INDIVIDUAZIONE MISURE PER UNIFORMARE LE ATTIVITA RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI FINALI DEI CORSI FINANZIATI ED AUTOFINANZIATI. MODIFICHE AI DISCIPLINARI DI CUI AGLI ALLEGATI A E B AL D.D. N. 1065-2019 E ALLEGATO A AL D.D. N. 40-2021.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
b. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 13/2013;
c. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - istituisce il "*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.lgs. 13/2013;
d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*";
e. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
f. la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le "*Linee guida per la formazione professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione - Revoca della DGR 315/2011*".
g. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *"Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali - Revoca della Deliberazione di G.R. n. 449 del 12.07.2017";*
h. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le "*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*";
i. il Decreto Dirigenziale n. 1065 del 17/10/2019 reca l'approvazione dei "M*anuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania";*
j. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 recante l'approvazione del "*Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF Monitoraggio*", all'art. 20, disciplina la calendarizzazione e lo svolgimento degli esami finali per il rilascio di attestazioni di frequenza e profitto.

VISTO che

a. con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
b. con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori;

CONSIDERATO che

a. il tema dell'organizzazione e della gestione degli esami finali, considerati anche gli inevitabili impatti del Programma sulle attività gestorie dei competenti uffici, assume particolare rilievo nell'ambito delle misure di efficacia ed efficienza dell'intero PAR GOL;
b. conformemente anche a quanto sancito dal citato DM 5 gennaio 2021, l'organizzazione e la gestione degli esami per i percorsi formativi nell'ambito del PAR GOL può costituire un ulteriore tassello nell'ambito del percorso di implementazione del sistema regionale di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC);

RITENUTO

a. di dover adottare una disciplina unica ed uniforme per la gestione degli esami relativi ai percorsi formativi finanziati ed autofinanziati, compresi quelli previsti nell'ambito del PAR GOL;
b. di stabilire che detta disciplina possa subentrare con effetto immediato a quella di cui all'art. 20 del Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata approvato con decreto dirigenziale n. 40 del 01/02/2021, anche nelle more dell'adeguamento dei relativi sistemi informatici e dell'approvazione del nuovo manuale operativo per la gestione di tutti i corsi di formazione;
c. di dover stabilire che, nelle more dell'adeguamento dei relativi sistemi informatici, le Commissioni provvedano ad adeguare i punteggi ivi riportati sulla base dell'effettivo superamento o meno delle diverse prove d'esame secondo quanto previsto dal presente provvedimento, con decorrenza dal 1° dicembre 2023;
d. di dover revocare parzialmente gli artt. dal n. 6 al n. 12 dell'allegato A e l'art. 3 dell'allegato B al D.D. n. 1065/2019, nonché l'art. n. 20 dell'allegato A al D.D. 40/2021, per le parti confliggenti, relativamente ai criteri per l'attribuzione dei punteggi (prova scritta, pratica e orale) e al n. di domande da somministrare per la prova scritta in riferimento a ciascuna Unità di Competenza di cui si compone lo standard professionale della singola qualificazione.

Alla stregua dell'istruttoria condotta della UOD 50-11-04 Formazione Professionale e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate.

1. Di adottare una disciplina unica ed uniforme per la gestione degli esami per i percorsi formativi finanziati ed autofinanziati, compresi quelli previsti nell'ambito del PAR GOL, prevedendo quanto di seguito riportato:
   a) I competenti uffici della UOD 50-11-04, Formazione Professionale, provvedono a calendarizzare gli esami per i quali è stato rilasciato il relativo Nulla Osta, utilizzando le specifiche funzionalità del sistema, comprese quelle concernenti la nomina dei componenti la commissione d'esame.
   b) Secondo quanto previsto per lo specifico percorso formativo, l'esame è composto di prova scritta, prova pratica e colloqui, salvo le singole specificità.
   c) La prova scritta, nell'ambito di ciascuna Unità di Competenza, si compone di dieci quesiti a risposta multipla ed è superata dagli allievi che risponderanno correttamente ad almeno il settanta per cento dei quesiti somministrati per la specifica Unità Formativa.
   d) I punteggi della prova scritta e della prova pratica sono espressi in quarantesimi, mentre quelli della prova orale sono espressi in ventesimi secondo il seguente schema:

PROVA SCRITTA	
N. di risposte esatte	**Punteggio**
10	40/100
9	36/100
8	32/100
7	28/100

PROVA PRATICA	
Punteggio massimo	40/100
Punteggio minimo	28/100

PROVA ORALE	
Punteggio massimo	20/100
Punteggio minimo	14/100

e) L'allievo risulterà idoneo con il conseguimento del punteggio minimo, per ogni singola prova, per un totale complessivo pari al 70/100 sulla base di quanto indicato alla tabella superiore.
f) Per quanto attiene le Key Competence le stesse non saranno oggetto di attribuzione di punteggio ma di accertamenti di idoneità contestualmente allo svolgimento della prova d'esame. Tale circostanza sarà oggetto di evidenza nella certificazione finale.
g) È fatta salva la facoltà da parte dei destinatari che non abbiano superato le prove relativamente ad una o più Unità di Competenza o che siano risultati assenti all'esame, di partecipare ad una sola sessione d'esame successiva, da tenersi entro centottanta giorni dalla prima sessione d'esame, anche presso altra agenzia formativa.
h) Le agenzie formative sono tenute a prestare la massima collaborazione per la predisposizione e la realizzazione degli esami finali, attenendosi alle specifiche disposizioni impartite dalla UOD 50-11-04 Formazione Professionale e dal Presidente della commissione.

2. Di stabilire che detta disciplina possa subentrare con effetto immediato a quella di cui all'art. 20 del Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata approvato con decreto dirigenziale n. 40 del 01/02/2021, anche nelle more dell'adeguamento dei relativi sistemi informatici e dell'approvazione del nuovo manuale operativo per la gestione di tutti i corsi di formazione.
3. Di stabilire che, nelle more dell'adeguamento dei relativi sistemi informatici, le Commissioni provvedano ad adeguare i punteggi ivi riportati sulla base dell'effettivo superamento o meno delle diverse prove d'esame secondo quanto previsto dal presente provvedimento, con decorrenza dal 1° dicembre 2023.
4. Di revocare parzialmente gli artt. dal n. 6 al n. 12 dell'allegato A e l'art. 3 dell'allegato B al D.D. n. 1065/2019, nonché l'art. n. 20 dell'allegato A al D.D. 40/2021, per le parti confliggenti, relativamente ai criteri per l'attribuzione dei punteggi (prova scritta, pratica e orale) e al n. di domande da somministrare per la prova scritta in riferimento a ciascuna Unità di Competenza di cui si compone lo standard professionale della singola qualificazione.
5. Di rinviare ad un successivo atto l'adozione di un testo coordinato che tenga in debita considerazione tutte le modifiche apportate sia con il D.D. n. 5/2023 sia con il presente decreto.
6. Di inviare il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Dott.ssa Natàlia D'Esposito

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 17/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 4 - Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 431-2019 - APPROVAZIONE STANDARD FORMATIVO DI DETTAGLIO - ALLEGATO A - RELATIVO ALLA FORMAZIONE DI AGGIORNAMENTO PERIODICO OBBLIGATORIO PER GLI ISPETTORI DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI PER LA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI - EX ART. 6 ACCORDO IN CONFERENZA STATO - REGIONI E PROVINCE AUTONOME DEL 17-04-2019 - REPERTORIO ATTI N. 65-CSR - E INDICAZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI - EX ALLEGATO B.

LA DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del consiglio, all'art. 19 stabilisce le condizionalità ex ante e all'allegato XI la condizionalità "*10.3 Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*";

b) la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;

c) la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le "Key Competences" (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;

d) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

e) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;

f) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

g) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 recante "*Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. n. 13/2013*";

h) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., recante "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro";

i) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;

j) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

k) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

l) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;

m) la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018 approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

n) la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le "*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*";

o) la Deliberazione di G.R. n. 315 del 21/06/2022 reca il "*Recepimento Accordi fra le Regioni e le Province Autonome in materia di professioni - attività regolamentate*";

CONSIDERATO che:

a) il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.214 del 19 maggio 2017, all'art. 13, disciplina i requisiti minimi di competenza e formazione relativi agli ispettori autorizzati che operano presso centri di controllo privati;
b) il Decreto Direttoriale del 18 maggio 2018 contiene istruzioni per le Direzioni Generali Territoriali, i centri di controllo e l'utenza;
c) nella seduta del 17 aprile 2019 della Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome è stato sottoscritto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 281 del 28 agosto 1997 - Repertorio Atti n. 65/CSR - recante i criteri per la formazione teorico-pratica della figura dell'Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati per la revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017 n.214;
d) l'erogazione dei corsi di formazione teorico-pratici, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del sopra citato Accordo è devoluta ai soggetti accreditati ovvero autorizzati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
e) la Deliberazione di G.R. n. 431 del 17/09/2019 recepisce l'Accordo di cui al punto a), ex Allegato 1 al medesimo provvedimento e, contestualmente, dispone la revoca della precedente D.G.R. n. 157 del 19/04/2016;

CONSIDERATO, altresì, che:

p) il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 15 novembre 2021, di seguito DM del 15.11.2021, reca *"Aggiornamento della disciplina relativa alla revisione dei veicoli pesanti;*
q) il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 16 febbraio 2022, di seguito DD 16.2.2022, disciplina il *"Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio"*;
r) ai sensi dell'allegato 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 214 del 19.05.2017, dell'art. 6 dell'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 65/CSR del 17 aprile 2019 e dell'art. 9 DD 16 febbraio 2022, gli ispettori dei centri di controllo di privati, abilitati ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019, al fine di mantenere il titolo abilitativo, sono tenuti a seguire corsi di aggiornamento della formazione a cadenza triennale; sono altresì obbligati alla frequenza del corso di aggiornamento gli ispettori già autorizzati o abilitati "ope legis" con la normativa previgente che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del DM 214/2017, sono esentati dalla frequenza del corso di formazione iniziale;
s) il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023 reca modifiche al DM 15.11.2021;
t) il Decreto del Direttore Generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione del 26 ottobre 2023 reca modifiche al DD del 16.02.2022;
u) la circolare prot. 32982 del 03/11/2023 della Direzione Generale per la Motorizzazione, in coerenza con le disposizioni del DM 15.11.2021 e del DD 16.2.2022, provvede a riordinare le istruzioni relative all'iscrizione al RUI, nonché le attività di accesso ai corsi di formazione iniziale (di modulo B) o di integrazione dell'abilitazione da modulo B a modulo C, la collazione del fascicolo del candidato e dell'ispettore ed all'accesso all'esame, quali attività prodromiche all'iscrizione al RUI;
v) con decreto dirigenziale n.1339 del 23.12.2019 sono state approvate le Schede descrittive degli Standard Formativi di dettaglio per l'avvio dei percorsi formativi utili alla "Formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214":

- Modulo A – Teorico;

- Modulo B – Teorico – Pratico;
- Modulo C – Teorico – Pratico;

w) risulta necessario istituire, nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) di cui alla D.G.R. 223/2014, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 17 aprile 2019 - Repertorio Atti n. 65/CSR - lo standard formativo relativo ai corsi di aggiornamento, per la durata complessiva di 30 ore, per gli "*Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi*" ed approvare le relative schede descrittive;

RITENUTO, pertanto, di:

a) dover approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, le Schede descrittive dello Standard Formativo di dettaglio relativo ai corsi di aggiornamento, per la durata complessiva di 30 ore, per gli "*Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi"* come da **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) dover approvare le indicazioni operative per la predisposizione dello standard formativo per lo svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale della durata di 30 ore per "*Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi*", come da **Allegato B** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) dover pubblicare le schede descrittive dello standard formativo relativo ai corsi di aggiornamento per gli ispettori dei centri di controllo privati, di cui all'allegato A, nella sezione "Pubblica" della piattaforma accessibile al link: capire.regione.campania.it – sezione "Abilitazioni e relativi Aggiornamenti" - sottosezione "Aggiornamenti finalizzati al mantenimento di abilitazioni";

VISTI:

- il Decreto Legislativo 16/01/2013 n.13;
- il Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.214 del 19 maggio 2017;
- il Decreto Interministeriale 08/01/2018;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 15 novembre 2021;
- il Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 16 febbraio 2022;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023;
- il Decreto del Direttore Generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione del 26 ottobre 2023;
- la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 03/11/2023;
- la Legge Regionale 14/2009 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;
- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 294/2018;
- la D.G.R. 431/2019;
- la D.G.R. 136/2022;
- la D.G.R. 315/2022;
- il D.D. 1339/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, ai sensi della D.G.R. 223/2014, le Schede descrittive dello Standard Formativo di dettaglio relativo ai corsi di aggiornamento, per la durata complessiva di 30 ore, per gli "Ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi" come da **Allegato A** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le indicazioni operative per la predisposizione dello standard formativo per lo svolgimento dei corsi di aggiornamento professionale della durata di 30 ore per "Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi", come da **Allegato B** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di pubblicare le schede descrittive dello standard formativo relativo ai corsi di aggiornamento per gli ispettori dei centri di controllo privati, di cui all'allegato A, nella sezione "Pubblica" della piattaforma accessibile al link: capire.regione.campania.it – sezione "Abilitazioni e relativi Aggiornamenti" - sottosezione "Aggiornamenti finalizzati al mantenimento di abilitazioni";
4. di trasmettere, il presente atto:
   4.1 all'Assessora alla Formazione Professionale;
   4.2 alla DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00;
   4.3 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Dott.ssa Natalia D'Esposito

Allegato A

Standard Formativo di dettaglio

1. Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	**Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019**
Livello EQF	0
Settore Economico Professionale	-
Area di Attività	-
Processo	-
Sequenza di processo	-
Abilitazione regionale di riferimento	Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi - AGGIORNAMENTO ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019
Descrizione abilitazione	Aggiornamento obbligatorio per Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi da effettuare con cadenza triennale al fine di mantenere il proprio titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019.
Referenziazione ATECO 2007	
Referenziazione ISTAT CP2011	
Codice ISCED-F 2013	0716 Motor vehicles, ships and aircraft 1099 Services not elsewhere classified
Durata minima complessiva del percorso (ore)	30
Durata minima di aula (ore)	30
Durata minima laboratorio (ore)	0
Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)	0
Durata massima DAD aula	15
Durata massima FAD aula	0
Durata minima tirocinio in impresa (ore)	0
Durata minima stage + Laboratorio (ore)	0
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso dell'abilitazione di Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214 e dell'art. 5 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica. Il programma del corso di aggiornamento riguarda le innovazioni tecniche e tecnologiche dei veicoli ed è stabilito in conformità all'art. 9 del DM del 16 febbraio 2022.
Requisiti minimi di risorse professionali	Il corpo docente è costituito da laureati con diploma di laurea pertinente alla materia d'insegnamento, ovvero da personale dipendente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti abilitato alla revisione dei veicoli, ai sensi dell'art. 3, co. 9 dell'Accordo e dell'art. 5 del DM del 16 febbraio 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule congruamente attrezzate.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni modulo. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno il 90% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Certificazione rilasciata al termine del corso di aggiornamento: “Attestato di Frequenza con profitto” del corso di aggiornamento per Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all’effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi ai sensi dell’art. 6 dell’Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019.
Grado minimo d'istruzione previsto	Diploma
Età minima prevista	18 anni
Gestione dei crediti formativi	--
Normativa di riferimento	Attestazione rilasciata in conformità a: DM 214 del 19/05/2017; DM 211 del 18/05/2018; Accordo Stato-Regioni del 17/04/2019 n. 65 CSR; DM del 16/02/2022.
Eventuali ulteriori indicazioni	Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 6 comma 4 dell’Accordo del 2019, l’Organismo di formazione, all’atto del rilascio dell’attestato di frequenza e profitto, dovrà inviare formale comunicazione all’Organismo di Supervisione competente per territorio, di cui all’articolo 3, comma 1, lettera q), del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n.214 del 2017. Il percorso di aggiornamento è rivolto agli Ispettori abilitati ai sensi dell’art. 6 dell’Accordo Stato - Regioni e Province autonome del 17 aprile 2019 - Repertorio Atti n. 65/CSR - al fine di mantenere il proprio titolo abilitativo. Sono altresì obbligati alla frequenza del corso di aggiornamento gli ispettori già autorizzati o abilitati “ope legis” con la normativa previgente che, ai sensi dell’art. 13 comma 2 del DM 214/2017, sono esentati dalla frequenza del corso di formazione iniziale. Formazione di aggiornamento - Ridefinizione calendario per l’assolvimento dell’obbligo. La Direzione Generale per la Motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione, con circolare del 03/11/2023 - prot. 0032982 ha ridefinito il calendario per l’assolvimento dell’obbligo per la formazione di aggiornamento come di seguito indicato. Per gli ispettori ope legis che non hanno integrato l’abilitazione da modulo B a modulo C, l'obbligo della formazione di aggiornamento e alla conseguente registrazione al RUI va assolto: - entro il 31 dicembre 2024, se abilitati o autorizzati prima del 31 dicembre 2010; - entro il 31 dicembre 2025, se abilitati o autorizzati tra il 1° gennaio 2011 e il 31 agosto 2018. Per gli ispettori ope legis che, invece, hanno provveduto ad integrare l’abilitazione da modulo B a modulo C l’obbligo di provvedere alla formazione di aggiornamento decorre: - dalla data dell’esame di modulo C, se il corso di aggiornamento della formazione è stato frequentato ai fini dell’ammissione all’esame stesso; - dalla data di iscrizione al RUI come ispettore di modulo C, se il corso di aggiornamento della formazione è stato frequentato ai fini di detta iscrizione; Per gli ispettori di modulo B non ope legis o C, l’obbligo di aggiornamento decorre dalla data dell’esame di abilitazione di modulo B o C. Un corso di formazione di aggiornamento di modulo C assorbe l’obbligo di formazione di aggiornamento per il modulo B.

ELENCO DEI MODULI

1 - Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017
2 - Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione
3 - Ispezioni visive sui veicoli
4 - Sistemi di gestione della qualità
5 - Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione
6 - Misure elettriche-macchine elettriche
7 - Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici
8 - Componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche (Pratica)
9 - Sistemi IT di bordo

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	**Ore**	**Esame Intermedio**
1° Anno	**30**	**No**

DETTAGLIO MODULO n.1	
Denominazione modulo	**Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017**
Conoscenze/contenuti	Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017
Vincoli (eventuali)	--

DETTAGLIO MODULO n.2	
Denominazione modulo	**Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione**
Conoscenze/contenuti	Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione
Vincoli (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.3	
Denominazione modulo	**Ispezioni visive sui veicoli**
Conoscenze/contenuti	Ispezioni visive sui veicoli
Vincoli (eventuali)	Il presente modulo formativo deve essere erogato in presenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.4	
Denominazione modulo	**Sistemi di gestione della qualità**
Conoscenze/contenuti	Sistemi di gestione della qualità
Vincoli (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.5	
Denominazione modulo	**Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione**
Conoscenze/contenuti	Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione
Vincoli (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.6	
Denominazione modulo	**Misure elettriche-macchine elettriche**
Conoscenze/contenuti	Misure elettriche-macchine elettriche
Vincoli (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.7	
Denominazione modulo	**Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici**
Conoscenze/contenuti	Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/elettrici
Vincoli (eventuali)	Il presente modulo formativo deve essere erogato in presenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.8	
Denominazione modulo	**Componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche (Pratica)**
Conoscenze/contenuti	Componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche (Pratica)
Vincoli (eventuali)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DETTAGLIO MODULO n.9	
Denominazione modulo	**Sistemi IT di bordo**
Conoscenze/contenuti	Sistemi IT di bordo
Vincoli (eventuali)	Il presente modulo formativo deve essere erogato in presenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PREDISPOSIZIONE DI STANDARD FORMATIVO

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DELLA DURATA DI 30 ORE

PER

ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI

Ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019

SOGGETTI AI QUALI È RIVOLTO IL CORSO: Gli ispettori abilitati ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2019, devono seguire nella vigenza della propria attività e con cadenza triennale, dei corsi di aggiornamento al fine di mantenere il proprio titolo abilitativo. Sono altresì obbligati alla frequenza del corso di aggiornamento gli ispettori già autorizzati o abilitati "ope legis" con la normativa previgente che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del DM 214/2017, sono esentati dalla frequenza del corso di formazione iniziale. Per questi ultimi l'obbligo di aggiornamento decorre dalla data di registrazione nel registro degli ispettori "ope legis" a norma dell'art. 13, comma 2, del D.M. 214/2017 e dell'art 7 del D.D. 211/2018.

3. SOGGETTI CHE EROGANO I CORSI: I corsi di aggiornamento per ispettori dei centri di controllo privati per la revisione periodica dei veicoli a motore, sono erogati dalle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale, in conformità al modello definito ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 84/CSR), e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

4. ARTICOLAZIONE E DURATA DEI CORSI. La durata minima del corso di aggiornamento è di 30 ore, con il 50% del monte ore teorico (15 ore) che può essere erogato in modalità FAD (Formazione a distanza) sincrona.

I moduli formativi relativi agli argomenti "Ispezioni visive sui veicoli", "Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/ elettrici" e "Sistemi IT di bordo" preferibilmente dovrebbero essere erogati in presenza.

Le assenze non potranno superare il 10% del monte ore complessivo del corso.

Il programma del corso di aggiornamento riguarda le innovazioni tecniche e tecnologiche dei veicoli, come di seguito specificato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARGOMENTI	ORE
Aggiornamenti normativi e tecnici introdotti dal decreto ministeriale n. 214/2017	5
Valutazione delle carenze, reportistica, certificato di revisione	3
Ispezioni visive sui veicoli	3
Sistemi di gestione della qualità	3
Metrologia applicata alla verifica periodica e metrologia delle attrezzature per le prove di revisione	3
Misure elettriche-macchine elettriche	3
Requisiti aggiuntivi veicoli ibridi/ elettrici	3
Componenti elettronici dei veicoli: diodi, transistor, circuiti integrati, logiche digitali, struttura del microcomputer, memorie fisiche (Pratica)	3
Sistemi IT di bordo	4

ATTESTAZIONE RILASCIATA: Al termine del corso di aggiornamento consegue il rilascio di un attestato di frequenza con profitto (o un documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza).

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA, DI N. 1 UNITA' CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022, PROFILO DI ASSUNZIONE ESECUTORE AMMINISTRATIVO CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE DI 24 ORE SETTIMANALI. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA E ELENCO ESCLUSI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavo- ratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che con Delibera Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"Le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi del- l'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*;

CONSIDERATO

a) che il Comune di Castello di Cisterna, con nota del 05/06/2023, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0074728 del 06/06/2023, ha formalizzato la richiesta di predisporre graduatorie per l'avviamento al lavoro ex art. 16 L. 56/1987 di n. 1 unità di personale di categoria B, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, posizione economica B1, profilo di assunzione "Esecutore amministrativo", a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali);

b) che, come previsto dall'allegato "A" della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco è stato individuato quale CPI competente dalla U.O.D. 50.11.10-STP Napoli per la procedura in questione.

c) che con il Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/06/2023, pubblicato sul BURC del 10/07/2023, e sul *sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato "AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 LEGGE 56/87, PRESSO IL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA, DI N. 1 UNITÀ CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, PROFILO DI ASSUNZIONE "ESECUTORE AMMINISTRATIVO" CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE (24 ORE SETTIMANALI).",* il quale ren- deva noti i termini e le modalità di partecipazione alla procedura di avviamento alla selezione di cui trattasi;

d) che con il Decreto Dirigenziale n. 33 del 30/10/2023, pubblicato sul BURC n. 78 del 02/11/2023 e sul sito istituzionale della Regione Campania, si è proceduto all' *"APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA ED ELENCO ESCLUSI DELL'AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART. 16 L. 56/87, PRESSO IL COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA, DI N. 1 UNITÀ CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DI CUI AL CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, PROFILO DI ASSUNZIONE "ESECUTORE AMMINISTRATIVO" CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE (24 ORE SETTIMANALI).",* contestualmente, il suddetto decreto rendeva noti i termini e le modalità di invio delle istanze di riesame per eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio;

PRESO ATTO

a) delle domande di partecipazione presentate dai candidati, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/06/2023, che complessivamente ammontano a n. 354 (trecentocinquantaquatto);

b) della graduatoria provvisoria ed elenco esclusi pubblicati con Decreto Dirigenziale n. 33 del

30/10/2023;

c) delle istanze di riesame pervenute al CPI di Pomigliano d'Arco, con le modalità ed entro i termini previsti dal Decreto Dirigenziale n. 33 del 30/10/2023, che complessivamente ammontano a n. 1 (uno);
d) di dover rendere visibile nella sezione "Istanza di riesame" la motivazione di accoglimento/non accoglimento in corrispondenza del candidato che ha presentato la suddetta istanza;
e) che a seguito delle verifiche espletate sulle istanze pervenute nei termini previsti dal Decreto Dirigenziale n. 33 del 30/10/2023 non si è reso necessario provvedere alla revisione delle graduatorie ed elenco esclusi;

RITENUTO

a) di dover approvare la graduatoria definitiva dei candidati ammessi e l'elenco degli esclusi per mancanza di requisiti, con l'indicazione per ciascun nominativo del motivo dell'esclusione;

b) di dover specificare che ai sensi della DGR 283/2022, il Comune di Castello di Cisterna, è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.lgs. 165/2001;
- la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022;
- la nota del Comune di Castello di Cisterna del 05/06/2023, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. CPI/2023/0074728 del 06/06/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 19 del 20/06/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 30/10/2023;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501110, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di approvare la graduatoria definitiva degli ammessi e l'elenco degli esclusi, che, qui allegati, ne formano parte integrante e sostanziale, come specificato di seguito:

   a) candidati ammessi alla selezione;

   b) elenco degli esclusi per mancanza dei requisiti richiesti, con l'indicazione per ciascuna posizione del motivo dell'esclusione.

   I candidati che hanno presentato istanza di riesame sono resi visibili nella sezione "istanza di riesame". Per ciascuna istanza è riportata la motivazione di accoglimento/non accoglimento.

   In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e al D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si precisa che gli elenchi riportano, per ciascuna candidatura, il

codice di iscrizione generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione.

2. secondo quanto stabilito dall'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 283/2022, il Centro per l'Impiego di Pomigliano d'Arco procederà a comunicare al Comune di Castello di Cisterna, i nominativi, completi dei rispettivi dati anagrafici, da avviare a selezione, in numero pari al doppio dei posti messi a concorso;

3. di specificare che il Comune di Castello di Cisterna, è competente e responsabile per la convocazione dei candidati collocati in posizione utile per l'espletamento delle prove di idoneità, nonché per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva;

4. di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;

5. di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nel Centro per l'impiego competente territorialmente;

6. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo Decreto;

7. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Castello di Cisterna, di n. 1 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "Esecutore amministrativo" con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali).

GRADUATORIA DEFINITIVA

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
1	N° 955132874260582023	168.2	3	390.24	6	3	0	**109**
2	N° 95132287342682023	222.4	3	58.54	6	3	0	**109**
3	N° 95063287107316582023	71.7	3	699.68	6	3	0	**109**
4	N° 9509028755996982023	161.3	2	0	6	2	0	**108**
5	N° 9523728774986282023	71.8	2	0	6	2	0	**108**
6	N° 95060287114029182023	248.2	2	770.59	6	2	0	**108**
7	N° 95173287227612982023	236.8	2	0	6	2	0	**108**
8	N° 95423287227263182023	218.1	2	1166.06	6	2.5	1	**107.5**
9	N° 95449287127271682023	42.6	3	0	4.3	3	0	**107.3**
10	N° 950382875586582023	105.8	1	0	6	1	0	**107**
11	N° 95182287138327682023	68.3	3	3178.32	6	4	3	**107**
12	N° 9546928773758082023	88.2	3	2255.2	6	3	2	**107**
13	N° 95268287144356082023	262.7	1	0	6	1	0	**107**
14	N° 95277287152432582023	356.2	4	3188	6	4	3	**107**
15	N° 95343287118729182023	206.6	3	1904.04	6	3	2	**107**
16	N° 9526628719734582023	104.1	1	0	6	1	0	**107**
17	N° 9547428792676082023	75.4	1	0	6	1	0	**107**
18	N° 9545428743170582023	170	3	1749.96	6	3	2	**107**
19	N° 953102876197582023	49	4	2132.66	4.9	4	2	**106.9**
20	N° 95514287102669182023	124.2	2	2092.69	6	2.5	2	**106.5**
21	N° 950642874074982023	45.2	2	7.45	4.5	2	0	**106.5**
22	N° 95213287113814582023	137.8	3	3126	6	3.5	3	**106.5**
23	N° 95486287164003182023	261.7	4	3574	6	4.5	4	**106.5**
24	N° 9515528794175582023	78.4	2	1566.47	6	2	2	**106**
25	N° 95207287173041082023	82.1	0	45	6	0	0	**106**
26	N° 9549428736482682023	79.3	0	621.19	6	0	0	**106**
27	N° 952122876735582023	101.5	0	0	6	0	0	**106**
28	N° 951782873119182023	115.8	0	0	6	0	0	**106**
29	N° 95302287145278282023	144	0	0	6	0	0	**106**
30	N° 9524928759531682023	161.3	0	0	6	0	0	**106**
31	N° 9504928784088482023	98.9	0	995.96	6	0	0	**106**
32	N° 9540328750108582023	157.9	1	1194.9	6	1	1	**106**
33	N° 95047287192484282023	139.2	0	82.86	6	0	0	**106**
34	N° 9534428787283882023	204.8	0	1.19	6	0	0	**106**
35	N° 95385287121150982023	258.7	3	3220.73	6	3	3	**106**
36	N° 95351287128349582023	254.6	3	2612.2	6	3	3	**106**
37	N° 95100287141388582023	254	0	679	6	0	0	**106**
38	N° 954222872881982023	116.7	4	3884	6	4	4	**106**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
39	N° 95546287115767482023	237.1	0	0	6	0	0	**106**
40	N° 95506287101444382023	235.1	3	3354	6	3	3	**106**
41	N° 9544028711005682023	65.7	0	475	6	0	0	**106**
42	N° 95098287145872782023	70.1	0	0	6	0	0	**106**
43	N° 95429287160853482023	26.9	3	0	2.7	3	0	**105.7**
44	N° 95512287160845882023	47.3	3	2109.76	4.7	3	2	**105.7**
45	N° 9520228732582023	182.7	1	1851	6	1.5	2	**105.5**
46	N° 95121287149556382023	140.8	3	3502	6	3.5	4	**105.5**
47	N° 95156287129774582023	41.1	3	2497.56	4.1	3	2	**105.1**
48	N° 9505528723239882023	107.6	1	2481.74	6	1	2	**105**
49	N° 9546828772287082023	212	3	4058.65	6	3	4	**105**
50	N° 9533428778526482023	185	3	4262.82	6	3	4	**105**
51	N° 951172877604882023	198.3	2	3430.89	6	2	3	**105**
52	N° 95088287106338782023	171.8	2	3320.98	6	2	3	**105**
53	N° 9531528795627182023	233	3	3987.48	6	3	4	**105**
54	N° 9553628781875282023	276.5	2	3243.63	6	2	3	**105**
55	N° 95399287194498382023	317.7	1	2470.73	6	1	2	**105**
56	N° 9533728744842482023	79	4	4656.72	6	4	5	**105**
57	N° 9526928739817282023	60.6	3	3551	6	3	4	**105**
58	N° 951252872103082023	85.8	3	4258.13	6	3	4	**105**
59	N° 9529128737415582023	61.5	3	3596.34	6	3	4	**105**
60	N° 9552428724449282023	109.5	3	3708.94	6	3	4	**105**
61	N° 9520628798397782023	174.5	3	4359.52	6	3	4	**105**
62	N° 95157287144825282023	29.8	2	26	3	2	0	**105**
63	N° 9527528744547782023	48.4	3	2684.96	4.8	3	3	**104.8**
64	N° 95347287150213382023	32.2	3	1904.04	3.2	3	2	**104.2**
65	N° 95542287107716482023	21.5	4	2471.88	2.1	4	2	**104.1**
66	N° 9549028789999182023	21.5	4	2158	2.1	4	2	**104.1**
67	N° 952232872251282023	159.6	2	3638.73	6	2	4	**104**
68	N° 95035287143977882023	148.9	1	3094.9	6	1	3	**104**
69	N° 9522428775867082023	160.5	1	2774.51	6	1	3	**104**
70	N° 952482877374582023	98.7	1	2647.39	6	1	3	**104**
71	N° 9525028723152782023	126.9	3	4842.76	6	3	5	**104**
72	N° 95112287111237382023	75.1	3	4850.56	6	3	5	**104**
73	N° 95261287118917582023	140	3	4848	6	3	5	**104**
74	N° 95499287179316982023	74	2	4385.78	6	2	4	**104**
75	N° 9519228759424682023	163.4	1	3344.63	6	1	3	**104**
76	N° 9516228710268582023	67.8	2	4249.63	6	2	4	**104**
77	N° 9515328763918682023	35.6	3	2612.2	3.6	3	3	**103.6**
78	N° 9517928775696482023	55.5	1	3308	5.6	1	3	**103.6**
79	N° 9530328718801282023	55	1	2905.51	5.5	1	3	**103.5**
80	N° 9541228748638782023	4.9	3	0	0.5	3	0	**103.5**
81	N° 95133287105432882023	2.8	3	621	0.3	3	0	**103.3**
82	N° 9541128749802982023	43.2	3	3672.36	4.3	3	4	**103.3**
83	N° 95274287231652382023	2.1	3	0	0.2	3	0	**103.2**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO

Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)

Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
84	N° 95388287124979882023	69.7	1	3821	6	1	4	**103**
85	N° 95172287187812082023	77.8	0	3408.11	6	0	3	**103**
86	N° 95211287101391582023	50	2	3638.73	5	2	4	**103**
87	N° 95195287113445782023	101.8	0	3089.07	6	0	3	**103**
88	N° 953582877083082023	232.1	0	3021.18	6	0	3	**103**
89	N° 95491287227064182023	245.6	1	3821	6	1	4	**103**
90	N° 9508028774988582023	200.6	0	3113	6	0	3	**103**
91	N° 9517528740266882023	168.1	1	3897	6	1	4	**103**
92	N° 9535728763623582023	58.5	0	3493.01	5.9	0	3	**102.9**
93	N° 951102871620782023	113.6	1	5347.02	6	1.5	5	**102.5**
94	N° 95445287137717082023	4.8	2	0	0.5	2	0	**102.5**
95	N° 95387287107403382023	2.9	3	1402.44	0.3	3	1	**102.3**
96	N° 9506128755790982023	56.9	3	7044.89	5.7	3.5	7	**102.2**
97	N° 9546728799433382023	106.3	2	5997.06	6	2	6	**102**
98	N° 95505287227336382023	137.6	0	3998.6	6	0	4	**102**
99	N° 951932871691482023	192.9	4	8335.16	6	4	8	**102**
100	N° 9513728755641282023	151	0	3578.54	6	0	4	**102**
101	N° 952452877427882023	94.2	0	4062	6	0	4	**102**
102	N° 95296287880682023	86.1	2	5774.55	6	2	6	**102**
103	N° 95105287144653782023	167.7	0	3601	6	0	4	**102**
104	N° 9543428716309382023	88.6	3	6973.47	6	3	7	**102**
105	N° 9513028724537082023	83.9	0	4338	6	0	4	**102**
106	N° 95493287144974982023	226.5	2	6015.69	6	2	6	**102**
107	N° 9530728745803882023	261.5	3	6684.63	6	3	7	**102**
108	N° 95171287143309582023	18.6	4	3639.52	1.9	4	4	**101.9**
109	N° 9520128711403882023	37.6	2	4500	3.8	2	4	**101.8**
110	N° 95362287159444282023	27.4	0	1348	2.7	0	1	**101.7**
111	N° 954982876841582023	260.6	4	9050.45	6	4.5	9	**101.5**
112	N° 95066287180108482023	15.1	0	0	1.5	0	0	**101.5**
113	N° 9511528750386982023	51.3	0	4075.8	5.1	0	4	**101.1**
114	N° 9545228746096582023	215	0	4796.85	6	0	5	**101**
115	N° 95517287180560982023	86	1	5659.62	6	1	6	**101**
116	N° 9548728790186682023	261.9	0	5000	6	0	5	**101**
117	N° 9544728725496582023	77.1	0	5141.34	6	0	5	**101**
118	N° 9552228741822282023	63.1	2	7307.35	6	2	7	**101**
119	N° 9505328757552482023	180.1	0	4917	6	0	5	**101**
120	N° 95188287138327582023	15.4	2	3178.32	1.5	2.5	3	**101**
121	N° 9553528712119882023	67.3	2	6889.9	6	2	7	**101**
122	N° 95071287163097582023	25.8	2	3698.48	2.6	2	4	**100.6**
123	N° 9524628715003582023	3.2	0	12.5	0.3	0	0	**100.3**
124	N° 954922877922882023	82.6	0	5581.95	6	0	6	**100**
125	N° 9505628720161782023	102	0	5580.75	6	0	6	**100**
126	N° 9533128745291982023	228.3	0	5843.89	6	0	6	**100**
127	N° 9503028778424182023	72.7	0	6207.48	6	0	6	**100**
128	N° 95384287131218782023	83.1	0	6059	6	0	6	**100**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
129	N° 95273287174070582023	142.1	0	5826.28	6	0	6	**100**
130	N° 9545828717241382023	113.1	3	9345.38	6	3	9	**100**
131	N° 9515128751038282023	198.3	0	6462	6	0	6	**100**
132	N° 9522628769189282023	24.7	3	5553	2.5	3.5	6	**100**
133	N° 9545128793692582023	90.7	0	5586	6	0	6	**100**
134	N° 9523128710256082023	8.3	1	2184	0.8	1	2	**99.8**
135	N° 9521528751221982023	56.4	2	7731.95	5.6	2	8	**99.6**
136	N° 9548228737471382023	45.4	3	8021.95	4.5	3	8	**99.5**
137	N° 9515428775340282023	44.1	1	5743.12	4.4	1	6	**99.4**
138	N° 95079287139265982023	38.3	3	8392.61	3.8	3.5	8	**99.3**
139	N° 95048287104212882023	98	0	7167.51	6	0	7	**99**
140	N° 9505128751738782023	206.9	0	6781.74	6	0	7	**99**
141	N° 9543128797410382023	61.4	0	6619.72	6	0	7	**99**
142	N° 95367287142765682023	225.4	1	8152.52	6	1	8	**99**
143	N° 95476287126122982023	125.9	0	7112.05	6	0	7	**99**
144	N° 9513528719617482023	104.3	3	10432.28	6	3	10	**99**
145	N° 9509628710544382023	45.4	1	7044	4.5	1	7	**98.5**
146	N° 9530128728932782023	13.3	5	7949.71	1.3	5	8	**98.3**
147	N° 95380287131457582023	40.9	0	6421.27	4.1	0	6	**98.1**
148	N° 95119287123017282023	86.2	0	8278.79	6	0	8	**98**
149	N° 951942877235782023	94.7	0	7681.43	6	0	8	**98**
150	N° 95437287128225582023	69.4	1	8839.31	6	1	9	**98**
151	N° 95372287147193082023	206.3	0	7723	6	0	8	**98**
152	N° 9525428726371882023	85.9	2	10210	6	2	10	**98**
153	N° 9514828771261382023	139.4	0	7829.6	6	0	8	**98**
154	N° 95236287194693182023	261.8	2	10385.19	6	2	10	**98**
155	N° 95235287174578482023	119.2	0	8426.2	6	0	8	**98**
156	N° 95515287172815482023	16.7	1	4714.65	1.7	1	5	**97.7**
157	N° 953222873991182023	12.4	2	6369.88	1.2	2.5	6	**97.7**
158	N° 95377287915188822023	238.8	1	9592.36	6	1.5	10	**97.5**
159	N° 95543287166198482023	23.7	0	4616.08	2.4	0	5	**97.4**
160	N° 9508928763986282023	23.5	3	8316.26	2.4	3	8	**97.4**
161	N° 95534287166198382023	22.8	0	4616.08	2.3	0	5	**97.3**
162	N° 95042287145115182023	119.4	0	8504.76	6	0	9	**97**
163	N° 95271287174126182023	138	0	9071.74	6	0	9	**97**
164	N° 9510628733428282023	64.2	0	8834.89	6	0	9	**97**
165	N° 95397287235853182023	207.6	0	9092.17	6	0	9	**97**
166	N° 9503428718773782023	103.3	1	10005.39	6	1	10	**97**
167	N° 9533228786447682023	104	2	10502.06	6	2	11	**97**
168	N° 95383287104889982023	48.8	0	8310	4.9	0	8	**96.9**
169	N° 955202871541082023	17.5	3	7803	1.8	3	8	**96.8**
170	N° 95426287117333682023	46.6	3	11126	4.7	3	11	**96.7**
171	N° 95481287232357082023	45.8	0	8037.4	4.6	0	8	**96.6**
172	N° 95140287191452182023	6.2	3	7350.16	0.6	3	7	**96.6**
173	N° 95082287196109382023	5.1	2	6417.55	0.5	2	6	**96.5**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO

Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)

Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
174	N° 95304287197639382023	5.1	0	3980	0.5	0	4	**96.5**
175	N° 9509128724991082023	34.1	0	7474.9	3.4	0	7	**96.4**
176	N° 95181287170055682023	4.1	1	5098.82	0.4	1	5	**96.4**
177	N° 9553328759712582023	14.4	3	7985	1.4	3	8	**96.4**
178	N° 95419287158965982023	1	2	5787.55	0.1	2	6	**96.1**
179	N° 951852873369582023	159.2	0	9722.8	6	0	10	**96**
180	N° 952532873862182023	119.7	2	12297.16	6	2	12	**96**
181	N° 9526728724695482023	78.4	0	10229.12	6	0	10	**96**
182	N° 95526287120980682023	204.3	0	9866.21	6	0	10	**96**
183	N° 9509228761525682023	93.1	0	10454.34	6	0	10	**96**
184	N° 951902876762982023	29.8	1	7687.37	3	1	8	**96**
185	N° 9553228736194182023	269.1	0	10101.49	6	0	10	**96**
186	N° 95031287100966182023	8.5	2	6925.21	0.9	2	7	**95.9**
187	N° 9551028796188682023	99.1	2	12969	6	2.5	13	**95.5**
188	N° 951602871640782023	336.9	3	14123.31	6	3.5	14	**95.5**
189	N° 9548828722556982023	121.4	1	12104	6	1.5	12	**95.5**
190	N° 9547928719037382023	4.2	0	4619.06	0.4	0	5	**95.4**
191	N° 9520928718932482023	53.6	2	11908.38	5.4	2	12	**95.4**
192	N° 9517428747351782023	12.4	0	6394.8	1.2	0	6	**95.2**
193	N° 9545528726440182023	0.8	1	5752.23	0.1	1	6	**95.1**
194	N° 95406287227772782023	257.5	0	11188.42	6	0	11	**95**
195	N° 95336287184916382023	9.5	3	9393.01	1	3	9	**95**
196	N° 95198287155457282023	28.8	0	7681.43	2.9	0	8	**94.9**
197	N° 9544328770537682023	9.3	0	5742	0.9	0	6	**94.9**
198	N° 95259287227706682023	2.8	2	7617.32	0.3	2	8	**94.3**
199	N° 95180287141280082023	36.3	2	12236.88	3.6	2.5	12	**94.1**
200	N° 951222873307382023	147.6	0	12285.86	6	0	12	**94**
201	N° 951652876939182023	91.7	2	13723	6	2	14	**94**
202	N° 9547828727733482023	134.5	0	12125.71	6	0	12	**94**
203	N° 9530828789491582023	119.7	0	11566.02	6	0	12	**94**
204	N° 9551928797011782023	156.8	0	11903.86	6	0	12	**94**
205	N° 95114287151694282023	0.2	1	7198.3	0	1	7	**94**
206	N° 9518728793583382023	393.9	0	12416.2	6	0	12	**94**
207	N° 9542028787163582023	57.4	0	11559	5.7	0	12	**93.7**
208	N° 95032287145737282023	33.9	0	9585.76	3.4	0	10	**93.4**
209	N° 9503928718090982023	12.3	0	7913.67	1.2	0	8	**93.2**
210	N° 95276287145137382023	98.8	0	13491.77	6	0	13	**93**
211	N° 9509728717259982023	9.2	0	8259.02	0.9	0	8	**92.9**
212	N° 95305287147463382023	8.2	0	8189.94	0.8	0	8	**92.8**
213	N° 9539028721361582023	19.8	3	12523.16	2	3.5	13	**92.5**
214	N° 95252287173584082023	18.4	1	11470.68	1.8	1.5	11	**92.3**
215	N° 9555028785947482023	12.5	3	12376.23	1.3	3	12	**92.3**
216	N° 95136287192931082023	11.1	0	8877.75	1.1	0	9	**92.1**
217	N° 9521428757312382023	60.2	0	13903.78	6	0	14	**92**
218	N° 9554728759324182023	185	4	18361.54	6	4	18	**92**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO

Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)

Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
219	N° 950332875793882023	82.1	0	13842	6	0	14	**92**
220	N° 95104287207774982023	115	1	15378.18	6	1	15	**92**
221	N° 9512628784882182023	114.7	0	13570.75	6	0	14	**92**
222	N° 95258287104180582023	49.2	0	12909.92	4.9	0	13	**91.9**
223	N° 95480287141557182023	0.2	2	11319.13	0	2.5	11	**91.5**
224	N° 95240287184972082023	12.5	0	9708.24	1.3	0	10	**91.3**
225	N° 953062874145682023	12.2	1	10789.87	1.2	1	11	**91.2**
226	N° 9504128719108382023	11.2	0	9981.27	1.1	0	10	**91.1**
227	N° 95457287177072382023	87	0	15105.2	6	0	15	**91**
228	N° 9536528728212582023	251.2	2	17322	6	2	17	**91**
229	N° 9508728741138482023	91.3	0	15252.53	6	0	15	**91**
230	N° 9525128738623282023	60.2	0	14771.64	6	0	15	**91**
231	N° 951842872960782023	18.6	0	11240.87	1.9	0	11	**90.9**
232	N° 95229287121498782023	4	0	9636.31	0.4	0	10	**90.4**
233	N° 950742872034582023	22.6	0	11684.92	2.3	0	12	**90.3**
234	N° 95290287119874582023	3.2	0	9519	0.3	0	10	**90.3**
235	N° 95085287231686982023	2.1	0	10005.39	0.2	0	10	**90.2**
236	N° 9548328755342482023	41.3	5	20000	4.1	6	20	**90.1**
237	N° 95298287227663082023	202.5	1	16959.75	6	1	17	**90**
238	N° 9516428737839682023	191.9	0	16388.6	6	0	16	**90**
239	N° 95159287119854582023	45.6	2	16584	4.6	2	17	**89.6**
240	N° 95272287227845182023	45.4	0	14855	4.5	0	15	**89.5**
241	N° 955402873383282023	14.4	0	11547.42	1.4	0	12	**89.4**
242	N° 95528287152165382023	30.8	0	14341.2	3.1	0	14	**89.1**
243	N° 95204287167952982023	20.7	2	15000.73	2.1	2	15	**89.1**
244	N° 95424287120890582023	223.8	0	17229.77	6	0	17	**89**
245	N° 95118287145035582023	0	2	12910.29	0	2	13	**89**
246	N° 95348287108041382023	47.5	2	17791.79	4.8	2	18	**88.8**
247	N° 9519628782560582023	54.6	0	17287.25	5.5	0	17	**88.5**
248	N° 9550728717359282023	53.5	4	21297.78	5.4	4	21	**88.4**
249	N° 952942874680482023	4.4	0	11871.75	0.4	0	12	**88.4**
250	N° 9554928769695682023	22.9	4	18361.54	2.3	4	18	**88.3**
251	N° 95545287147426782023	20.1	0	14419.31	2	0	14	**88**
252	N° 95263287136941282023	0.4	2	14111	0	2	14	**88**
253	N° 95134287184797882023	122.5	0	18263.97	6	0	18	**88**
254	N° 9539828791262882023	30.2	0	15118.46	3	0	15	**88**
255	N° 9549528740407182023	92.5	0	18261.6	6	0	18	**88**
256	N° 95217287119968182023	199.2	0	17743.67	6	0	18	**88**
257	N° 9520328721661982023	3.1	2	14818.15	0.3	2.5	15	**87.8**
258	N° 95083287147043782023	0.9	1	13781.26	0.1	1.5	14	**87.6**
259	N° 95169287120261482023	22	0	15306.67	2.2	0	15	**87.2**
260	N° 95102287227639182023	85.2	0	19475.64	6	0	19	**87**
261	N° 9521828727037282023	146.3	3	21888.28	6	3	22	**87**
262	N° 9514128725026382023	421.4	2	20630.56	6	2	21	**87**
263	N° 9529328780938882023	55	1	20500	5.5	1	20	**86.5**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO

Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)

Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

CENTRO per l'IMPIEGO

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Napoli

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
264	N° 95461287235793782023	4.1	2	16032.56	0.4	2	16	**86.4**
265	N° 9541028751123382023	3.7	0	13853	0.4	0	14	**86.4**
266	N° 95340287154370082023	29.4	0	17655	2.9	0	18	**84.9**
267	N° 952422874741382023	8.9	1	17108.2	0.9	1	17	**84.9**
268	N° 951082874342682023	15.6	0	16973.32	1.6	0	17	**84.6**
269	N° 95425287182073982023	13.7	0	17229.77	1.4	0	17	**84.4**
270	N° 95058287207975582023	9.3	0	16968.74	0.9	0	17	**83.9**
271	N° 95170287153339282023	28.3	0	18723.01	2.8	0	19	**83.8**
272	N° 95349287105112082023	6.3	0	17736.26	0.6	0	18	**82.6**
273	N° 95464287167981982023	22.7	0	20400	2.3	0	20	**82.3**
274	N° 9536628743815082023	5	1	19737.97	0.5	1.5	20	**82**
275	N° 9531928752641382023	105.2	1	0	6	1	25	**82**
276	N° 95205287169253982023	19.2	0	19683.11	1.9	0	20	**81.9**
277	N° 9532828789360882023	81.4	0	0	6	0	25	**81**
278	N° 9547728760183682023	83.1	0	0	6	0	25	**81**
279	N° 9548528780569982023	114.3	0	0	6	0	25	**81**
280	N° 95333287163923182023	157.2	0	0	6	0	25	**81**
281	N° 9529228794454282023	118.2	0	0	6	0	25	**81**
282	N° 951522875805682023	167	0	0	6	0	25	**81**
283	N° 95109287123039282023	151.1	0	0	6	0	25	**81**
284	N° 95320287380282023	115.4	0	0	6	0	25	**81**
285	N° 95287287118457682023	164.2	0	0	6	0	25	**81**
286	N° 9507328798922182023	69.7	0	0	6	0	25	**81**
287	N° 9547028796738482023	121	0	0	6	0	25	**81**
288	N° 9539128737578782023	166.8	0	0	6	0	25	**81**
289	N° 95070287227793282023	244.5	0	0	6	0	25	**81**
290	N° 9514228767665582023	162.7	0	0	6	0	25	**81**
291	N° 95408287144456682023	319	0	26190.39	6	0	25	**81**
292	N° 95538287171360582023	320.1	0	32291.71	6	0	25	**81**
293	N° 95396287100984582023	332.2	0	0	6	0	25	**81**
294	N° 95216287642982023	329.8	0	30384.56	6	0	25	**81**
295	N° 95281287189401282023	10	2	21697.97	1	2	22	**81**
296	N° 9512028754289582023	212.8	0	0	6	0	25	**81**
297	N° 951682874742582023	212.7	0	0	6	0	25	**81**
298	N° 9546228769714482023	57.5	0	0	5.8	0	25	**80.8**
299	N° 9532328770760382023	57.4	0	0	5.7	0	25	**80.7**
300	N° 9519928721286582023	6.2	2	21545	0.6	2	22	**80.6**
301	N° 95278287119641582023	3.2	2	21856	0.3	2	22	**80.3**
302	N° 9527028734387582023	52.5	0	0	5.3	0	25	**80.3**
303	N° 95143287125641182023	43.7	0	0	4.4	0	25	**79.4**
304	N° 9529728722970582023	43.6	0	0	4.4	0	25	**79.4**
305	N° 95404287228039582023	3.7	0	21047.39	0.4	0	21	**79.4**
306	N° 95029287175689182023	17.6	2	32899.03	1.8	2	25	**78.8**
307	N° 95282287141079182023	36.4	0	0	3.6	0	25	**78.6**
308	N° 95311287117715182023	4.8	1	22975.85	0.5	1	23	**78.5**

CENTRO PER L'IMPIEGO DI POMIGLIANO D'ARCO

Indirizzo Via Fiume, 73 - Pomigliano d'Arco (Na)

Telefono: 0818449157 | E-mail: cpipomigliano@regione.campania.it | Pec: cpipomigliano@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero posizione	Codice Iscrizione	Mesi Disoccupazione	Carico Familiare	Reddito	Punteggio anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	Punteggio TOTALE
309	N° 9537428791382023	34.4	0	0	3.4	0	25	**78.4**
310	N° 9544428762527382023	7.2	0	22770.25	0.7	0	23	**77.7**
311	N° 9554428722881282023	9.7	1	0	1	1	25	**77**
312	N° 95378287139802682023	18.6	0	0	1.9	0	25	**76.9**
313	N° 951772873941482023	19.3	0	0	1.9	0	25	**76.9**
314	N° 9522828769448882023	6.2	1	0	0.6	1	25	**76.6**
315	N° 95330287136533482023	15.7	0	0	1.6	0	25	**76.6**
316	N° 9523228757785482023	13.6	0	0	1.4	0	25	**76.4**
317	N° 9510728752270782023	12.8	0	0	1.3	0	25	**76.3**
318	N° 95161287184412082023	2.8	1	25950.45	0.3	1	25	**76.3**
319	N° 9506828725875782023	11.7	0	0	1.2	0	25	**76.2**
320	N° 9506228718239582023	12.4	0	0	1.2	0	25	**76.2**
321	N° 95052287185519682023	12.2	0	34231.66	1.2	0	25	**76.2**
322	N° 9536328744362082023	0.2	1	0	0	1	25	**76**
323	N° 95389287151092182023	7.9	0	0	0.8	0	25	**75.8**
324	N° 9519728721716982023	6.9	0	0	0.7	0	25	**75.7**
325	N° 95149287195544582023	6.3	0	0	0.6	0	25	**75.6**
326	N° 95225287119740082023	4.7	0	0	0.5	0	25	**75.5**
327	N° 9526428753098182023	5	0	0	0.5	0	25	**75.5**
328	N° 95355287208167082023	4.7	0	0	0.5	0	25	**75.5**
329	N° 951112873124682023	3.6	0	0	0.4	0	25	**75.4**
330	N° 95503287191413682023	4.1	0	0	0.4	0	25	**75.4**
331	N° 95239287167901482023	3.5	0	59524.2	0.4	0	25	**75.4**
332	N° 95065287119054682023	4.4	0	42282.26	0.4	0	25	**75.4**
333	N° 95371287104321682023	4	0	0	0.4	0	25	**75.4**
334	N° 95139287229358882023	2.7	0	0	0.3	0	25	**75.3**
335	N° 9532428733571282023	2.3	0	0	0.2	0	25	**75.2**
336	N° 95124287171036682023	2.4	0	0	0.2	0	25	**75.2**
337	N° 95026287156429282023	1.4	0	25650	0.1	0	25	**75.1**
338	N° 951012879353382023	1	0	0	0.1	0	25	**75.1**
339	N° 95045287178470782023	0.2	0	0	0	0	25	**75**
340	N° 95329287235771382023	0.2	0	0	0	0	25	**75**
341	N° 95040287175082882023	0.2	0	0	0	0	25	**75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Castello di Cisterna, di n. 1 unità categoria B, posizione economica B1, AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI di cui al CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022, profilo di assunzione "Esecutore amministrativo" con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale (24 ore settimanali).

ELENCO ESCLUSI

Codice Iscrizione	Motivo esclusione	Istanza di riesame
95044287155235682023	Patente di guida Cat. B in corso di validità non allegata	
955482872601882023	Allegata patente di guida Cat. B scaduta	
9540028762889382023	Allegata patente di guida Cat. B scaduta	
9503628724204782023	Patente di guida Cat. B in corso di validità non allegata	Vista l'istanza di riesame prot. n. CPI/2023/0140589, di seguito le motivazioni di accoglimento/non accogliemento: non si accoglie la richiesta di reintegrazione in graduatoria in quanto non è possibile integrare, modificare o reinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle indicate nell'allegato al Decreto Dirigenziale n. 19 del 29/06/2023.
9509428719382082023	Patente di guida Cat. B in corso di validità non allegata	
9517628771282182023	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico	
9547128717443778 2023	Allegata patente di guida Cat. B scaduta	
9543528711896208 2023	Patente di guida Cat. B in corso di validità non allegata	
9503728716769968 2023	Patente di guida Cat. B in corso di validità non allegata	
953132875896518 2023	Allegata patente di guida Cat. B scaduta	
952892876613648 2023	DID non attiva alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico	
9516728719032978 2023	Patente di guida Cat. B in corso di validità non allegata	
9553928714499448 2023	Allegata patente di guida Cat. B scaduta	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD 5-2023. PROCEDURA DI AVVIAMENTO A SELEZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 L. 68/99 E SS.MM.II. PER L'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI FISCIANO DI UNA (1) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI "ESECUTORE AMMINISTRATIVO", CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI DI CUI ALL'ART. 1, C. 1, ART 8 DELLA L. 68/99 E ART. 1, C.1 DPR 333/2000. APPROVAZIONE GRADUATORIA REVISIONATA E AVVIAMENTO A SELEZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- che il Comune di Fisciano con comunicazione a mezzo PEC del 11/11/2022, acquisita in pari data al protocollo n. PG/2022/557990, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, di una (1) unità da assumere a tempo indeterminato, cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo", nel ruolo dell'ente comunale;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 5 del 13/03/2023, pubblicato sul BURC 22 del 20/03/2023 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Comune di Fisciano, previo superamento di prova selettiva, di una (1) unità a tempo indeterminato di esecutore amministrativo, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 L. 68/99 e art. 1, c 2 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:

  ID 386;

- che con decreto dirigenziale n. 33 del giorno 25/08/2023, pubblicato sul BURC n. 64 del 08/09/2023, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 386.

Dato atto

- delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanze di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati;
- che a seguito delle dette verifiche si è reso necessario provvedere alla revisione di una posizione;
- che, per effetto della revisione di una posizione, si è reso necessario dover revisionare la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 386.

Ritenuto

- di dover rendere immediatamente visibile la posizione oggetto di revisione con specifica motivazione;
- di indicare in grassetto la posizione revisionata nella graduatoria;
- di dovere approvare la graduatoria revisionata (allegato1)

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;

- il D. Lgs. n. 150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria revisionata (allegato 1);
- di avviare a selezione, ai sensi dell’art. 8 della legge 68/99, al Comune di Fisciano una (1) unità di Esecutore Amministrativo, di cui all’avviso con procedura informatica ID 386 risultante dagli elenchi approvati con il presente decreto dirigenziale;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compreso l’allegato, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro e sviluppo” del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 “Regione Campania Casa di vetro” e all’Ente richiedente l’avviso di cui all’ID 386 della procedura art. 8 l. 68/99.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto dirigenziale n. 5 del 13/03/2023. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PRESSO IL COMUNE DI FISCIANO (SA) ART. 8 LEGGE 68/99. Approvazione graduatoria revisionata relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di Fisciano (SA), previo superamento di prova selettiva, di n. 1 unità a tempo indeterminato di Esecutore Amministrativo, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 legge 68/99 e art. 1, c. 1, D.P.R. 333 del 10/10/2000.

APPROVAZIONE GRADUATORIA - ID 386

ALLEGATO 1

La graduatoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata dal Candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalidità maggiore o uguale al 66%	Anzianità	Mesi	Mesi	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico	Punti	Punteggio	NOTE
	Protocollo	Data Canditatura		Iscrizione	Sospensiva	Anzianità		Familiare	Reddito	Totale	
1	82596231140055232023	20/03/2023	SI	07/03/1994	0	348	696	12	0	292	
2	825952319657332023	20/03/2023	SI	12/03/1996	0	324	648	0	3	355	
3	8256623149026832023	20/03/2023	SI	11/03/1996	0	324	648	0	89	441	
4	8252823126912432023	20/03/2023	SI	25/06/2001	0	260	520	0	0	480	
5	8262423167718432023	20/03/2023	SI	30/08/2002	0	246	492	0	0	508	
6	8260623157215532023	20/03/2023	SI	06/03/2003	0	240	480	0	0	520	
7	8256923193580432023	20/03/2023	SI	05/12/2003	0	231	462	0	0	538	
8	82570231125986232023	20/03/2023	SI	09/12/2005	4	203	406	0	0	594	
9	82611231128751732023	20/03/2023	SI	24/01/2006	3	202	404	0	0	596	
10	8262323146096532023	20/03/2023	SI	26/09/2007	0	185	370	0	0	630	
11	82636231139688932023	20/03/2023	SI	23/07/2009	0	163	326	0	0	674	
12	8259923110245032023	20/03/2023	SI	27/10/2008	0	172	344	18	53	691	
13	8256823178883132023	20/03/2023	SI	03/11/2010	0	148	296	0	0	704	
14	8251723116392532023	20/03/2023	SI	03/12/2012	0	123	246	30	0	724	
15	82585231121557532023	20/03/2023	SI	24/11/2011	1	134	268	6	0	726	
16	8257423118074732023	20/03/2023	SI	25/11/2011	0	135	270	0	0	730	
17	826152311189532023	20/03/2023	SI	20/08/2012	0	127	254	0	0	746	
18	8263023126039432023	20/03/2023	SI	20/12/2012	0	123	246	0	0	754	
19	82535231121437632023	20/03/2023	SI	12/04/2013	1	118	236	0	0	764	
20	82539231122575832023	20/03/2023	SI	02/07/2014	0	104	208	0	0	792	
21	8251823123239832023	20/03/2023	SI	29/09/2015		89	178	0	0	822	
22	826022311287832023	20/03/2023	SI	09/06/2015	5	88	176	0	0	824	
23	8262123184641032023	20/03/2023		26/01/2011	0	145	145	18	0	837	
24	82547231104212832023	20/03/2023	SI	25/11/2015		87	174	0	11	837	
25	8258723132996732023	20/03/2023	SI	17/03/2017		72	144	0	0	856	
26	825442315358732023	20/03/2023	SI	31/03/2017		71	142	0	0	858	
27	8254823160637832023	20/03/2023	SI	18/04/2017		71	142	0	0	858	
28	8263723115857932023	20/03/2023	SI	02/10/2018		53	106	24	0	870	
29	8252223179878232023	20/03/2023	SI	20/12/2018	3	48	96	18	3	889	
30	8257623156475732023	20/03/2023	SI	03/08/2018		55	110	0	0	890	
31	8260723160617132023	20/03/2023	SI	29/08/2018		54	108	0	0	892	

32	8260323146487932023	20/03/2023	SI	31/08/2018		54	108	0	0	892	
33	8260923160493632023	20/03/2023	SI	30/08/2018		54	108	0	2	894	
34	8260523137149832023	20/03/2023	SI	19/09/2018		54	108	0	4	896	
35	8259123196503632023	20/03/2023		15/07/2015	0	92	92	6	0	902	
36	8262523186184432023	20/03/2023	SI	08/02/2019		49	98	0	0	902	
37	825562312639632023	20/03/2023	SI	05/06/2018		57	114	0	22	908	
38	8260123199002132023	20/03/2023	SI	21/05/2019		45	90	0	0	910	
39	82537231108277732023	20/03/2023	SI	06/08/2019		43	86	0	0	914	
40	8260423197410332023	20/03/2023		25/08/2017		66	66	0	0	934	
41	8257323199408232023	20/03/2023	50	11/10/2017		65	65	0	0	935	
42	8261723180166032023	20/03/2023	SI	29/07/2020		31	62	0	0	938	
43	8253623119056232023	20/03/2023	SI	11/09/2020		30	60	0	0	940	
44	825462317536232023	20/03/2023	SI	06/11/2020		28	56	0	0	944	
45	8252723147433932023	20/03/2023		04/07/2018		56	56	24	29	949	
46	8256723178890632023	20/03/2023		18/12/2018		51	51	0	0	949	
47	82618231156539132023	20/03/2023	SI	10/03/2021		24	48	0	0	952	
48	8260023148952732023	20/03/2023		27/09/2021		17	17	30	0	953	
49	8255923198067632023	20/03/2023		08/05/2019		46	46	0	0	954	
50	8261923157365032023	20/03/2023		07/01/2020		38	38	0	0	962	
51	82530231167187632023	20/03/2023	SI	30/07/2021		19	38	0	0	962	
52	82538231169828232023	20/03/2023	SI	14/12/2021		15	30	0	0	970	
53	82575231125249432023	20/03/2023	SI	15/12/2021		15	30	0	0	970	
54	8257723138278032023	20/03/2023		23/02/2021		24	24	6	1	971	
55	8260823113433632023	20/03/2023		25/10/2021		16	16	12	0	972	
56	82554231132891232023	20/03/2023	SI	27/12/2021		14	28	0	0	972	
57	82634231167590332023	20/03/2023	SI	28/12/2021		14	28	0	0	972	
58	8262723134076132023	20/03/2023	SI	18/01/2022		14	28	0	0	972	
59	82588231164743132023	20/03/2023		30/06/2021		20	20	0	0	980	
60	82632231135575232023	20/03/2023	SI	26/04/2022		10	20	0	0	980	
61	825972317385332023	20/03/2023	SI	17/05/2022		10	20	0	0	980	
62	8256223110496432023	20/03/2023		28/07/2021		19	19	0	0	981	
63	8258023130421932023	20/03/2023	SI	24/05/2022		9	18	0	0	982	
64	8258323111466532023	20/03/2023	SI	15/11/2021		16	32	0	16	984	
65	82564231181933432023	20/03/2023	SI	24/06/2022		8	16	0	0	984	
66	82616231189389532023	20/03/2023	SI	14/09/2022		6	12	0	0	988	
67	82520231180477832023	20/03/2023		22/04/2022		10	10	0	0	990	
68	8257223117600132023	20/03/2023	SI	25/10/2022		4	8	0	0	992	
69	82571231186161332023	20/03/2023		21/07/2022		7	7	0	0	993	
70	8253223152519232023	20/03/2023		02/08/2022		7	7	0	0	993	
71	8254123172532832023	20/03/2023		22/08/2022		6	6	0	0	994	
72	82628231170836532023	20/03/2023		09/09/2022		6	6	0	0	994	
73	8259323148490632023	20/03/2023	SI	22/11/2022		3	6	0	0	994	
74	8256123156084532023	20/03/2023	SI	15/12/2022		3	6	0	1	995	
75	8251523121589432023	20/03/2023		27/12/2022		2	2	0	0	998	
76	82592231197183432023	20/03/2023	SI	08/02/2023		1	2	0	0	998	
77	82631231147024732023	20/03/2023	SI	14/02/2023		1	2	0	0	998	
78	82533231208317032023	20/03/2023	SI	27/02/2023		0	0	0	0	1000	
79	8254923156521832023	20/03/2023	SI	13/03/2023		0	0	0	0	1000	
80	82557231227458332023	20/03/2023		14/03/2023		0	0	0	0	1000	

81	82584231139881932023	20/03/2023	SI	28/03/2023	0	-1	-2	0	0	1002	
82	8262023115265032023	20/03/2023		02/05/2022		10	10	0	41	1031	
83	8252123183986632023	20/03/2023		15/07/2022		8	8	0	41	1033	
84	82558231149061732023	20/03/2023	SI	04/11/2022		4	8	36	77	1033	
85	8258923137471332023	20/03/2023		14/01/2020		38	38	24	101	1039	
86	**82525231509871320 23**	**20/03/2023**		**10/01/2023**		**2**	**4**	**0**	**65**	**1061**	**Istanza di parte, nota prot. CPI/2023/117428 del 22/09/2023, rettifica punteggio mesi anzianità.**
87	8256523121721632023	20/03/2023		16/03/2023		0	0	24	113	1089	
88	82524231104180532023	20/03/2023	SI	19/11/2019		40	80	0	173	1093	
89	8263823115999932023	20/03/2023		15/02/2016		85	85	0	209	1124	
90	82540231999032023	20/03/2023	SI	31/05/2022		9	18	0	197	1179	
91	82551231184797832023	20/03/2023	SI	28/06/2022		8	16	0	245	1229	
92	8263323169695632023	20/03/2023		06/09/2021		18	18	18	317	1281	
93	8255523185947432023	20/03/2023	SI	05/07/2022		8	16	30	377	1331	
94	82563231178305832023	20/03/2023	SI	21/03/2022		11	22	0	473	1451	
95	825262313540832023	20/03/2023	SI	04/01/2023		2	4	0	485	1481	

Decreto Dirigenziale n. 40 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DD 27 DEL 04/07/2023. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE L. 68/99 E DPR 333/2000, PER L'ASSUNZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA-SEDI GIUDIZIARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI CINQUE (5) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA DEGLI OPERATORI DI CUI AL CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI-TRIENNIO 2019/2021, PRIMA FASCIA ECONOMICA

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

- le comunicazioni del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale e della Formazione – Ufficio III – Concorsi e Inquadramenti, note nn. prot. m_dg.DOG.05/05/2023.0007375.ID e m_dg.23/05/2023.0128294.U, rispettivamente del 05/05/2023 e del 23/05/2023, trasmesse dalla Direzione Generale 501100 il 23/05/2023 ed acquisite al protocollo con n. CPI/2023/72351 del 30/05/2023, relative alla richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di cinque (5) unità nell'area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni centrali – triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso, già Area prima, profilo professionale dell'Ausiliario, prima fascia economica di accesso, del CCNL 2016/2018, da assumere a tempo indeterminato nel ruolo del Ministero della Giustizia, presso le sedi della provincia di Salerno, e con cui è stato comunicato di averne dato avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale 4° serie speciale Concorsi ed Esami n. 36 del 12/05/2023;
- che nella medesima comunicazione prot. n.m_dg.DOG.05/05/2023.0007375.ID del 5 maggio 2023 il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale del Personale e della Formazione – Ufficio III – Concorsi e Inquadramenti ha specificato i requisiti e le modalità della prova di idoneità per la procedura di avviamento;
- che è stato adottato il decreto dirigenziale n. 27 del 04/07/2023, pubblicato sul BURC N. 52 del 10/07/2023 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, con cui è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Ministero della Giustizia, previo superamento di prova selettiva, di cinque (5) unità nell'area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni centrali – triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso, già Area prima, profilo professionale dell'Ausiliario, prima fascia economica di accesso, del CCNL 2016/2018, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/200 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola.

Dato atto

- delle domande presentate dai partecipanti all'avviso mediante la piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/ che complessivamente ammontano a n. 345;
- della graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma online https://cliclavoro.lavorocampania.it/, ai sensi della D.G.R. n. 17 del 27/11/2002 e ss.mm.ii, e formulata sulla base delle dichiarazioni rese dai partecipanti, prevedendo che a ciascun candidato venga attribuito inizialmente un punteggio base di mille (1000) punti;
- che la piattaforma informatica ha assegnato all'Avviso approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo: ID 406.

Tenuto conto

- che per espletare l'istruttoria delle domande pervenute, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni dei partecipanti, si è provveduto – ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183, che prescrive l'obbligo dal 01 gennaio 2012 di "acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47" del DPR 445/2000, procedendo all'acquisizione di informazioni, dati e documenti direttamente dalle Amministrazioni detentrici degli stessi - a verifiche d'ufficio eseguite dal Collocamento Mirato di Salerno attraverso il Sistema Informativo regionale Lavoro (SIL).

Ritenuto

- di dover approvare la graduatoria dell'avviso approvato con decreto dirigenziale 27/2023 (allegato 1), specificando che nessun candidato è stato escluso per mancanza di requisiti.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare la graduatoria dell'avviso di cui al decreto dirigenziale 27/2023 (allegato 1) per l'assunzione presso il Ministero della Giustizia, previo superamento di prova di idoneità, di cinque (5) unità nell'area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni centrali – triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso, già Area prima, profilo professionale dell'Ausiliario, prima fascia economica di accesso, del CCNL 2016/2018, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333/2000, specificando che nessun candidato è stato escluso per mancanza di requisiti;
- di disporre che la graduatoria de quo sarà in pubblicazione per dieci (10) giorni a partire dalla data successiva alla pubblicazione sul BURC del presente atto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati;
- di disporre che avverso il detto elenco è ammessa istanza di riesame di eventuali errori materiali nell'attribuzione del punteggio. L'istanza di riesame, debitamente sottoscritta dall'interessato, dovrà essere esclusivamente in formato PDF e corredata da documento di identità valido e leggibile. L'istanza dovrà essere

presentata dall'interessato, utilizzando l'allegato 2 "Modello per istanza di riesame", in una delle seguenti modalità:

1. mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it,
2. mediante posta elettronica ordinaria all'indirizzo: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it.

La detta istanza dovrà essere trasmessa entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'elenco e comunque non oltre le ore 17:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC del presente atto.

Non saranno prese in considerazione istanze di riesame pervenute oltre tale termine, in modalità diverse o senza documento di riconoscimento valido o leggibile.

A conclusione dell'attività istruttoria relativa alle eventuali istanze di riesame pervenute e in caso di accoglimento delle stesse, sarà redatta e pubblicata la graduatoria revisionata efficace per il successivo avviamento a selezione. L'eventuale graduatoria revisionata renderà immediatamente visibili tutte le posizioni oggetto di revisione con la specifica motivazione, riportando in grassetto tutte le posizioni revisionate.

Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di tali istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione;

- di dare atto che ai sensi della vigente normativa avverso la suddetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale;
- di disporre che la pubblicazione del presente atto, ivi compreso gli allegati, e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e sviluppo" e nell'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno;
- di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;
- di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e sviluppo" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente la procedura di avviamento de quo.

Il Dirigente
Dott. Maurizio Coppola

Decreto Dirigenziale n. 27 del 04/07/2023. AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE PER IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ART. 8 LEGGE 68/99.
Approvazione graduatoria relativa alla procedura di avviamento numerico a selezione mediante avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - sedi del salernitano, previo superamento di prova selettiva, di n. 5 unità a tempo pieno e indeterminato nell'Area degli Operatori ex ccnl comparto funzioni centrali - triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso, già Area prima, profilo professionale dell'Ausiliario, prima fascia di accesso, del CCNL 2016/2018, per la copertura della quota di riserva incategorie protette art. 8 legge 68/99 e art. 1 c. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

APPROVAZIONE GRADUATORIA

ALLEGATO 1

La gradutaoria, in applicazione del regolamento UE 679/2016 sul trattamento dei dati, riporta nella seconda colonna esclusivamente il numero di protocollo della domenda presentata dal Candidato

Posizione in Graduatoria	Numero Identificativo Domanda		Percentuale di Invalifdità maggiore o uguale al 66%	Anzianità Iscrizione	Mesi Sospensiva	Mesi Anzianità	SE la disabilità è uguale o maggiore del 66% i mesi di anzianità di iscrizione sono raddoppiati	Carico Familiare	Punti Reddito	Punteggio Totale
	Protocollo	Data Canditatura								
1	94897286137188872023	10/07/2023	SI	21/11/1994		343	686	36	0	278
2	94436286140055272023	10/07/2023	SI	07/03/1994		352	704	12	0	284
3	9478728611192072023	10/07/2023	SI	01/12/1993		355	710	0	0	290
4	94501286767872722023	10/07/2023	SI	08/01/1996		330	660	0	0	340
5	9469228626912472023	10/07/2023	SI	25/06/2001		264	528	0	0	472
6	9440428667718472023	10/07/2023	SI	30/08/2002		250	500	0	0	500
7	9468628693580472023	10/07/2023	SI	05/12/2003		235	470	12	0	518
8	94812286128751772023	10/07/2023	SI	24/01/2006	3	206	412	24	0	564
9	94816286125986272023	10/07/2023	SI	09/12/2005	4	207	414	12	0	574
10	94944286129025772023	10/07/2023	SI	25/11/2005	6	205	410	0	0	590
11	94762286168945972023	10/07/2023	SI	02/11/2004		224	448	0	41	593
12	943242861652372023	10/07/2023	SI	22/11/2006		199	398	0	0	602
13	945002862890272023	10/07/2023	SI	27/07/2007		191	382	0	1	619
14	9437928646096572023	10/07/2023	SI	26/09/2007		189	378	0	0	622
15	95021286106132472023	10/07/2023	SI	13/06/2008		180	360	0	0	640
16	9433128687789572023	10/07/2023		07/10/1994		345	345	6	0	649
17	9435628684198772023	10/07/2023	SI	27/03/2009		171	342	0	0	658
18	94946286104140172023	10/07/2023	SI	05/03/2009	2	170	340	0	0	660
19	9500928627415472023	10/07/2023	SI	09/09/2009	3	163	326	12	0	662
20	9473028651949572023	10/07/2023	SI	12/05/2009	3	166	332	0	0	668
21	94719286139688972023	10/07/2023	SI	23/07/2009	7	160	320	0	0	680
22	94813286106471972023	10/07/2023	SI	08/09/2010		154	308	0	0	692
23	9476628678883172023	10/07/2023	SI	03/11/2010		152	304	0	0	696
24	94469286106184272023	10/07/2023	SI	01/07/2010		156	312	0	11	699
25	9466928660185972023	10/07/2023		13/08/1999		286	286	0	0	714
26	94530286121557572023	10/07/2023	SI	24/11/2011	1	138	276	6	0	718
27	9434928645297372023	10/07/2023	SI	17/10/2013		116	232	48	0	720
28	9458028618074772023	10/07/2023	SI	25/11/2011		139	278	0	0	722
29	9477428662241172023	10/07/2023	SI	20/07/2012	1	130	260	12	0	728
30	9495128642375472023	10/07/2023	SI	09/03/2012		136	272	0	0	728
31	94670286101067972023	10/07/2023		16/05/2001		265	265	6	0	729
32	94899286131739972023	10/07/2023	SI	24/09/2013		117	234	30	0	736
33	944142869514472023	10/07/2023	SI	12/07/2012		131	262	0	0	738
34	94930286120994072023	10/07/2023	SI	30/07/2012		131	262	0	0	738
35	9459028616392572023	10/07/2023	SI	03/12/2012		127	254	6	0	740
36	94941286121330272023	10/07/2023	SI	18/07/2012		131	262	0	2	740
37	944782861189572023	10/07/2023	SI	20/08/2012		130	260	0	4	744
38	94570286133277072023	10/07/2023	SI	20/03/2013		123	246	0	0	754
39	94630286137684072023	10/07/2023	SI	28/08/2013	2	116	232	12	0	756
40	94711286121437672023	10/07/2023	SI	12/04/2013	1	121	242	0	0	758
41	94526286135575672023	10/07/2023	SI	21/05/2013		121	242	0	0	758
42	9461128626039472023	10/07/2023	SI	20/12/2012	6	120	240	0	0	760
43	94495286136989672023	10/07/2023		16/06/2003		240	240	0	0	760
44	9486828656191172023	10/07/2023	SI	17/06/2014		108	216	12	0	772
45	945132868147972023	10/07/2023	SI	18/02/2014		112	224	0	0	776
46	94960286139023772023	10/07/2023		29/11/2006		199	199	24	0	777
47	9480128625367772023	10/07/2023	SI	19/12/2008		174	348	0	125	777
48	94684286212213720 23	10/07/2023		08/06/2000		277	277	6	65	782
49	94878286133962372023	10/07/2023	SI	08/07/2014		108	216	12	11	783
50	9491928665442472023	10/07/2023	SI	15/09/2014		105	210	6	0	784
51	94392286122575872023	10/07/2023	SI	02/07/2014		108	216	0	0	784
52	9458228650298972023	10/07/2023		03/01/2006		210	210	0	0	790
53	94789286233951272023	10/07/2023	SI	10/10/2014		105	210	0	0	790
54	94842286154026472023	10/07/2023	SI	16/06/2015		96	192	12	0	796
55	9433228623239872023	10/07/2023	SI	29/09/2015		93	186	18	0	796
56	9483128648278572023	10/07/2023		05/10/2006	5	196	196	0	0	804

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	94459286125731472023	10/07/2023	SI	12/05/2015		97	194	0	0	806
58	94443286123456572023	10/07/2023		23/07/2008		179	179	12	0	809
59	9451928643170572023	10/07/2023	SI	12/04/2016		86	172	18	0	810
60	94862286951824720 23	10/07/2023	SI	05/08/2015		95	190	0	0	810
61	944202861287872023	10/07/2023	SI	09/06/2015	5	92	184	0	0	816
62	94627286137193072023	10/07/2023	SI	08/05/2017		74	148	36	0	816
63	94751286135277672023	10/07/2023	SI	26/01/2016		89	178	0	0	822
64	9492128669122072023	10/07/2023	SI	10/03/2017		76	152	24	0	824
65	9474728634801572023	10/07/2023	SI	10/05/2017		74	148	24	0	828
66	9471228612269272023	10/07/2023		29/09/2011		141	141	30	0	829
67	94395286104212872023	10/07/2023	SI	25/11/2015		91	182	0	11	829
68	9480928698172023	10/07/2023	SI	20/05/2016		85	170	0	0	830
69	9444728684641072023	10/07/2023		26/01/2011		149	149	18	0	833
70	94559286137644872023	10/07/2023	SI	04/10/2017		69	138	18	0	844
71	943362865358772023	10/07/2023	SI	31/03/2017		75	150	0	0	850
72	94700286137551372023	10/07/2023	SI	11/05/2017		73	146	0	0	854
73	94473286109104172023	10/07/2023	SI	29/05/2017		73	146	0	0	854
74	94364286136592072023	10/07/2023	SI	09/06/2017		73	146	0	0	854
75	94943286139456972023	10/07/2023	SI	27/10/2017		68	136	12	2	854
76	946822862639672023	10/07/2023	SI	05/06/2018		61	122	24	0	854
77	9459128660839172023	10/07/2023	SI	28/08/2017		70	140	0	0	860
78	94983286137460672023	10/07/2023	SI	07/09/2017		70	140	0	0	860
79	9446728660048772023	10/07/2023	SI	16/11/2017		67	134	6	0	860
80	94746286121202672023	10/07/2023	SI	09/10/2017		69	138	0	0	862
81	9459928660147372023	10/07/2023		09/02/2012		137	137	0	0	863
82	94869286138664472023	10/07/2023	SI	19/10/2017		68	136	0	0	864
83	9451228640914972023	10/07/2023	SI	26/04/2018		62	124	12	0	864
84	9475728613862572023	10/07/2023	SI	09/01/2018		66	132	0	0	868
85	9499528616757972023	10/07/2023	SI	23/01/2018		65	130	0	0	870
86	9452128621811872023	10/07/2023	SI	20/02/2018		64	128	0	0	872
87	94479286121565372023	10/07/2023		20/02/2013		124	124	0	0	876
88	944562868347972023	10/07/2023	SI	27/04/2018		62	124	0	0	876
89	9450628642879272023	10/07/2023	SI	10/05/2018		62	124	0	0	876
90	9500628626820972023	10/07/2023	SI	27/06/2018		60	120	0	0	880
91	94856286229189172023	10/07/2023	SI	16/06/2020		36	72	48	0	880
92	94948286361346720 23	10/07/2023	SI	01/07/2022		12	24	96	1	881
93	9449228656475772023	10/07/2023	SI	03/08/2018		59	118	0	0	882
94	9466428660870672023	10/07/2023	SI	03/09/2018		58	116	0	0	884
95	9467628655997172023	10/07/2023	SI	20/07/2018		59	118	12	16	886
96	9445428660493672023	10/07/2023	SI	30/08/2018		58	116	0	2	886
97	9496228637149872023	10/07/2023	SI	19/09/2018		57	114	0	0	886
98	9472128661941372023	10/07/2023	SI	10/09/2018	3	55	110	0	0	890
99	9496628669167572023	10/07/2023	SI	16/10/2018		56	112	0	2	890
100	9467228674455472023	10/07/2023	SI	16/11/2018		55	110	0	0	890
101	94645286765572023	10/07/2023		08/07/2014		108	108	0	0	892
102	9459428676884272023	10/07/2023	SI	02/03/2021		28	56	48	0	896
103	9442428616067272023	10/07/2023		19/12/2014		102	102	0	0	898
104	9501428643159172023	10/07/2023	SI	06/10/2020		33	66	36	0	898
105	946582861707372023	10/07/2023	SI	21/03/2019	1	50	100	0	0	900
106	947282864607172023	10/07/2023		20/02/2015		100	100	0	0	900
107	9498528617836672023	10/07/2023		10/03/2016		88	88	12	0	900
108	94574286114860372023	10/07/2023	SI	29/04/2019		50	100	0	0	900
109	9438028622163772023	10/07/2023		14/05/2014	10	99	99	0	2	903
110	9452728649935772023	10/07/2023		25/06/2019		48	48	48	0	904
111	9438628637202672023	10/07/2023	SI	02/07/2019		48	96	0	0	904
112	9496828610290917 2023	10/07/2023	SI	20/06/2019		48	96	0	0	904
113	9445128610827772023	10/07/2023	SI	06/08/2019		47	94	0	0	906
114	9460728683160772023	10/07/2023	SI	31/07/2020		35	70	24	0	906
115	94847286132675372023	10/07/2023		10/05/2017		74	74	30	11	907
116	94475286114150772023	10/07/2023	SI	05/09/2019		46	92	0	0	908
117	9450528620477872023	10/07/2023	SI	02/10/2019		45	90	0	0	910
118	94482286117451472023	10/07/2023	SI	08/10/2019		45	90	0	0	910
119	9469928645846272023	10/07/2023		04/03/2016		88	88	0	0	912
120	94988286132678772023	10/07/2023		18/03/2016		87	87	0	0	913
121	9482728657557772023	10/07/2023	SI	27/11/2019		43	86	0	0	914
122	9433728647433972023	10/07/2023		04/07/2018		60	60	24	0	916
123	9479028619319172023	10/07/2023	SI	06/06/2019		49	98	0	16	918
124	94568286122595572023	10/07/2023	SI	08/11/2019	4	40	80	0	0	920
125	94665286130858072023	10/07/2023	SI	20/02/2020		40	80	0	0	920
126	9449928622860672023	10/07/2023	SI	25/02/2020		40	80	0	0	920
127	9497628690027172023	10/07/2023		12/03/2019		51	51	24	0	925
128	948932869438872023	10/07/2023		20/09/2017		69	69	6	0	925

129	9437028619803172023	10/07/2023		08/02/2018		65	65	6	0	929
130	95011286104130672023	10/07/2023		24/01/2020		41	41	30	0	929
131	9470728640571672023	10/07/2023	SI	10/08/2020		35	70	0	0	930
132	94777286137430772023	10/07/2023		11/09/2017		69	69	0	0	931
133	94803286879772023	10/07/2023		14/11/2017		67	67	0	0	933
134	94340286144578572023	10/07/2023	SI	16/09/2020		33	66	0	0	934
135	94835286801660072023	10/07/2023	SI	29/07/2020	3	32	64	0	0	936
136	9451828697410372023	10/07/2023		25/08/2017	8	62	62	0	0	938
137	94909286993516720023	10/07/2023		10/12/2020		31	31	30	0	939
138	947362863901272023	10/07/2023		31/12/2021		18	18	42	1	941
139	94561286130608572023	10/07/2023		08/02/2022		17	17	42	0	941
140	94407286132502572023	10/07/2023		24/07/2018		59	59	0	1	942
141	94908286108950672023	10/07/2023		19/08/2019		46	46	12	0	942
142	9486728684016972023	10/07/2023		28/09/2018		57	57	0	0	943
143	9464228694787272023	10/07/2023		18/04/2019		50	50	6	0	944
144	9438428676311472023	10/07/2023		07/12/2018		55	55	0	0	945
145	94726286124102172023	10/07/2023		22/11/2019		43	43	12	0	945
146	9490028629536172023	10/07/2023		14/12/2018		54	54	0	0	946
147	94689286132891272023	10/07/2023	SI	27/12/2021		18	36	24	7	947
148	94366286139403072023	10/07/2023		20/08/2020		34	34	18	0	948
149	94584286151605272023	10/07/2023	SI	21/04/2021		26	52	0	0	948
150	94631286149061772023	10/07/2023	SI	04/11/2022		8	16	36	0	948
151	9456428692125172023	10/07/2023		20/03/2019		51	51	0	0	949
152	9471428648952772023	10/07/2023		27/09/2021		21	21	30	0	949
153	9433028698067672023	10/07/2023		08/05/2019		50	50	0	0	950
154	94381286611601672023	10/07/2023	SI	29/11/2021		19	38	12	0	950
155	94483286406440072023	10/07/2023	SI	14/10/2022		8	16	36	3	951
156	9459228687441072023	10/07/2023		07/06/2019		49	49	0	0	951
157	94343286106949272023	10/07/2023	SI	02/04/2020		39	78	0	29	951
158	9488628612711072023	10/07/2023		08/06/2022		13	13	36	0	951
159	9497328690553172023	10/07/2023	SI	11/06/2021		24	48	0	0	952
160	943622868610272023	10/07/2023		24/07/2019		47	47	30	29	952
161	94780286106700072023	10/07/2023		17/07/2019		47	47	0	0	953
162	945172867039672023	10/07/2023		08/08/2019		47	47	0	0	953
163	9447028693216272023	10/07/2023		02/02/2022		17	17	30	0	953
164	94939286271793720023	10/07/2023	SI	12/07/2021		23	46	0	0	954
165	94351286167187672023	10/07/2023	SI	30/07/2021		23	46	0	0	954
166	9483628699821172023	10/07/2023	SI	21/10/2021		20	40	6	0	954
167	94859286182111772023	10/07/2023	SI	17/05/2022		13	26	18	0	956
168	94461286179743172023	10/07/2023	SI	06/04/2022		15	30	12	0	958
169	9439028655520072023	10/07/2023		14/01/2020		41	41	0	0	959
170	9477028676162972023	10/07/2023		12/01/2022		17	17	24	0	959
171	9445328685728672023	10/07/2023		02/05/2019		50	50	0	11	961
172	94575286141137872023	10/07/2023	SI	31/05/2022		13	26	12	0	962
173	94514286125249472023	10/07/2023	SI	15/12/2021		18	36	0	0	964
174	95005286529116720023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	36	0	964
175	94674286165655372023	10/07/2023	SI	13/07/2021		23	46	0	11	965
176	94996286143107872023	10/07/2023		31/07/2020		35	35	0	0	965
177	94583286142809572023	10/07/2023	SI	12/01/2022		17	34	0	0	966
178	94883286114838472023	10/07/2023		27/08/2020		34	34	0	0	966
179	9466128692316672023	10/07/2023	SI	03/02/2022		17	34	0	0	966
180	94344286174893772023	10/07/2023	SI	10/02/2022		17	34	0	0	966
181	94848286143205272023	10/07/2023		17/02/2022		16	16	18	0	966
182	94906286125876672023	10/07/2023	SI	04/02/2022		17	34	0	1	967
183	94641286174382372023	10/07/2023	SI	24/02/2022		16	32	0	0	968
184	943832866829372023	10/07/2023	SI	02/03/2022		16	32	0	0	968
185	94844286126252972023	10/07/2023	SI	08/03/2022		16	32	0	0	968
186	9482328622072172023	10/07/2023	SI	16/02/2023		4	8	24	0	968
187	94977286550310720 23	10/07/2023		16/07/2018		59	59	0	29	970
188	94516286136306572023	10/07/2023	SI	07/10/2022		9	18	12	0	970
189	9463728626890872023	10/07/2023		22/12/2022		6	6	24	0	970
190	94772286228403272023	10/07/2023	SI	03/04/2023		3	6	24	0	970
191	94828286121711772023	10/07/2023		31/01/2023		5	5	24	0	971
192	950102863849272023	10/07/2023	SI	21/04/2022		14	28	0	0	972
193	94398286141523572023	10/07/2023	SI	02/05/2022		14	28	0	0	972
194	94745286137417672023	10/07/2023	SI	18/10/2022		8	16	12	0	972
195	94967286106903372023	10/07/2023		23/03/2021		27	27	0	0	973
196	9458728694527572023	10/07/2023		10/03/2021		28	28	0	2	974
197	94698286160306172023	10/07/2023		23/04/2021		26	26	0	0	974
198	9441228630421972023	10/07/2023	SI	24/05/2022		13	26	0	0	974
199	94455286142331972023	10/07/2023	SI	27/05/2022		13	26	0	0	974
200	9487928642989472023	10/07/2023	SI	22/11/2022		7	14	12	0	974

201	94765286193211772023	10/07/2023	SI	02/12/2022		7	14	12	0	974
202	94942286110350772023	10/07/2023	SI	21/04/2022		14	28	0	3	975
203	94328286174090172023	10/07/2023		16/11/2022		7	7	18	0	975
204	94904286164743172023	10/07/2023		30/06/2021		24	24	0	0	976
205	94905286114597272023	10/07/2023	SI	28/06/2022		12	24	0	0	976
206	94889286190905672023	10/07/2023	SI	07/10/2022		9	18	6	0	976
207	9434228656477972023	10/07/2023		04/01/2023		6	6	18	0	976
208	94849286174852972023	10/07/2023		15/02/2023		4	4	18	0	978
209	9454928642929172023	10/07/2023		27/08/2021		22	22	0	1	979
210	94720286111315672023	10/07/2023		27/09/2021		21	21	0	0	979
211	94914286179714872023	10/07/2023		04/04/2022		15	15	6	0	979
212	9462428696891872023	10/07/2023		05/10/2022		9	9	12	0	979
213	94783286106252172023	10/07/2023		14/10/2021		20	20	0	0	980
214	9450328613433672023	10/07/2023		25/10/2021		20	20	0	0	980
215	9471628679362472023	10/07/2023		10/11/2021		20	20	0	0	980
216	94604286187682172023	10/07/2023	SI	24/08/2022		10	20	0	0	980
217	94788286188168172023	10/07/2023	SI	29/08/2022		10	20	0	0	980
218	94408286145355672023	10/07/2023	SI	19/05/2023		1	2	18	0	980
219	9454128671060972023	10/07/2023		18/11/2021		19	19	0	0	981
220	94334286137454872023	10/07/2023		09/12/2021		19	19	0	0	981
221	94797286174314872023	10/07/2023		07/01/2022		18	18	0	0	982
222	94871286187171972023	10/07/2023	SI	04/10/2022		9	18	0	0	982
223	9446528699329472023	10/07/2023	SI	30/03/2023		3	6	12	0	982
224	94710286121394972023	10/07/2023		19/01/2022		17	17	0	0	983
225	94917286164769672023	10/07/2023		14/02/2022		16	16	0	0	984
226	94445286123229772023	10/07/2023		01/03/2022		16	16	0	0	984
227	94755286185696072023	10/07/2023	SI	17/10/2022		8	16	0	0	984
228	94965286131821572023	10/07/2023		27/02/2023		4	4	12	0	984
229	94600286179824772023	10/07/2023		07/04/2022		15	15	0	0	985
230	94498286173764472023	10/07/2023		08/04/2022		15	15	0	0	985
231	94815286180477872023	10/07/2023		22/04/2022		14	14	0	0	986
232	9453328648490672023	10/07/2023	SI	22/11/2022		7	14	0	0	986
233	9475628628969372023	10/07/2023	SI	01/12/2022		7	14	0	0	986
234	94620286188128872023	10/07/2023	SI	09/12/2022		7	14	0	0	986
235	94834286183892272023	10/07/2023		13/06/2022		12	12	0	0	988
236	9497028652519272023	10/07/2023		02/08/2022		11	11	0	0	989
237	948202861921572023	10/07/2023		22/08/2022		10	10	0	0	990
238	94926286195344472023	10/07/2023	SI	19/01/2023		5	10	0	0	990
239	9481928621464072023	10/07/2023	SI	30/01/2023		5	10	0	0	990
240	94601286197183472023	10/07/2023	SI	08/02/2023		5	10	0	0	990
241	9462228641783872023	10/07/2023	SI	19/04/2023		2	4	6	0	990
242	9482428671336072023	10/07/2023		13/06/2022		12	12	0	3	991
243	9464428674332772023	10/07/2023		17/05/2022		13	13	12	16	991
244	9496128611135272023	10/07/2023		23/09/2022		9	9	0	0	991
245	9500828616775472023	10/07/2023		14/09/2022		9	9	0	1	992
246	94400286191584472023	10/07/2023		24/10/2022		8	8	0	0	992
247	94958286191929572023	10/07/2023		27/10/2022		8	8	0	0	992
248	94887286183838572023	10/07/2023		09/11/2022		8	8	0	0	992
249	94540286139881972023	10/07/2023	SI	28/02/2023		4	8	0	0	992
250	94802286226991972023	10/07/2023	SI	01/03/2023		4	8	0	0	992
251	94539286192651972023	10/07/2023	SI	06/03/2023		4	8	0	0	992
252	94374286191452172023	10/07/2023		17/05/2023		1	1	18	11	992
253	94773286160881372023	10/07/2023		05/01/2023		6	6	0	0	994
254	94595286195608972023	10/07/2023		10/01/2023		6	6	0	0	994
255	94416286171571472023	10/07/2023	SI	16/03/2023		3	6	0	0	994
256	94625286132932072023	10/07/2023		09/03/2022		16	16	0	11	995
257	94861286157645872023	10/07/2023		20/01/2023		5	5	0	0	995
258	944172864729072023	10/07/2023		31/01/2023		5	5	0	0	995
259	94994286145304372023	10/07/2023		13/02/2023		4	4	0	0	996
260	94920286207770472023	10/07/2023		20/02/2023		4	4	0	0	996
261	94737286196681772023	10/07/2023		27/02/2023		4	4	0	0	996
262	94623286126246772023	10/07/2023		09/03/2023		4	4	0	0	996
263	9472728635800872023	10/07/2023	SI	19/04/2023		2	4	0	0	996
264	94434286231480872023	10/07/2023	SI	04/05/2023		2	4	0	0	996
265	94432286227458372023	10/07/2023		14/03/2023		3	3	0	0	997
266	94980286228039572023	10/07/2023		21/03/2023		3	3	0	0	997
267	94934286228233472023	10/07/2023		24/03/2023		3	3	0	0	997
268	94535286228538572023	10/07/2023		30/03/2023		3	3	0	0	997
269	9501328656337772023	10/07/2023		04/04/2023		3	3	0	0	997
270	94438286130748672023	10/07/2023		12/04/2023		2	2	0	0	998
271	94677286231217672023	10/07/2023		28/04/2023		2	2	0	0	998
272	94744286232715672023	10/07/2023	SI	31/05/2023		1	2	0	0	998

273	9453828690815872023	10/07/2023		06/06/2023		1	1	0	0	999
274	94525286157117772023	10/07/2023	SI	13/06/2023		0	0	0	0	1000
275	94795286232867972023	10/07/2023	SI	14/06/2023		0	0	0	0	1000
276	94997286140211872023	10/07/2023		12/01/2023		5	5	6	11	1000
277	9478628672124872023	10/07/2023		22/06/2023		0	0	0	0	1000
278	94705286108011072023	10/07/2023		03/07/2023		0	0	0	0	1000
279	94840286227620772023	10/07/2023	SI	15/03/2023		3	6	0	7	1001
280	94915286180720472023	10/07/2023	SI	26/04/2022		14	28	0	29	1001
281	94647286188623772023	10/07/2023		07/09/2022		10	10	0	11	1001
282	9454728612582837 2023	10/07/2023		16/06/2023		0	0	0	1	1001
283	9484128610475072023	10/07/2023		07/07/2023		0	0	0	3	1003
284	94354286124850572023	10/07/2023		11/04/2023		2	2	0	7	1005
285	94838286108525072023	10/07/2023	SI	18/12/2020		30	60	0	65	1005
286	94895286586350 72023	10/07/2023	SI	11/05/2023		1	2	6	16	1008
287	9453128691896472023	10/07/2023	SI	14/06/2023		0	0	6	16	1010
288	9435228683986672023	10/07/2023		15/07/2022		11	11	0	22	1011
289	94609286187176572023	10/07/2023	SI	23/09/2022		9	18	0	29	1011
290	94880286194635372023	10/07/2023	SI	14/12/2022		6	12	30	65	1023
291	9440328676353272023	10/07/2023		06/04/2023		3	3	0	29	1026
292	94855286129378372023	10/07/2023	SI	07/04/2022		15	30	6	65	1029
293	94532286107989572023	10/07/2023	SI	19/04/2023		2	4	0	41	1037
294	9453628643164872023	10/07/2023		06/04/2023		3	3	36	77	1038
295	94953286104180572023	10/07/2023	SI	19/11/2019		43	86	0	125	1039
296	94775286184519772023	10/07/2023		23/06/2022		12	12	0	53	1041
297	94431286187537172023	10/07/2023		22/08/2022		10	10	12	65	1043
298	9481028680545272023	10/07/2023	SI	03/10/2022		9	18	0	77	1059
299	94814286189795572023	10/07/2023		27/06/2023		0	0	24	89	1065
300	94326286169346772023	10/07/2023	SI	04/07/2023		0	0	0	65	1065
301	94562286124796772023	10/07/2023		09/03/2023		4	4	42	113	1067
302	949232867496372023	10/07/2023		08/10/2021		21	21	12	101	1068
303	95001286124198872023	10/07/2023	SI	09/01/2015		102	204	0	281	1077
304	94376286217216 72023	10/07/2023	SI	16/03/2023		3	6	30	113	1077
305	9477828642121472023	10/07/2023		10/01/2012		138	138	12	233	1083
306	94597286149210972023	10/07/2023		03/06/2022		13	13	24	125	1088
307	9488528653205672023	10/07/2023		14/06/2022		12	12	0	101	1089
308	94858286104211272023	10/07/2023		08/11/2017		68	68	18	185	1099
309	94653286678423 72023	10/07/2023	SI	02/05/2022		14	28	12	149	1109
310	9443328615999972023	10/07/2023		15/02/2016		88	88	0	209	1121
311	95000286185079872023	10/07/2023	SI	30/01/2023		5	10	30	161	1121
312	94991286509871 72023	10/07/2023	SI	10/01/2023		6	12	0	137	1125
313	94511286177826872023	10/07/2023	SI	08/05/2023		2	4	18	149	1127
314	9464028657961072023	10/07/2023		23/09/2022		9	9	24	173	1140
315	94989286860004 72023	10/07/2023		25/05/2023		1	1	0	149	1148
316	9472228693309072023	10/07/2023		07/03/2023		4	4	12	173	1157
317	9441028685947472023	10/07/2023	SI	01/07/2022		12	24	30	221	1167
318	94377286999072023	10/07/2023	SI	31/05/2022		13	26	0	197	1171
319	9470828692068772023	10/07/2023		11/08/2022		10	10	0	185	1175
320	9465628618211472023	10/07/2023	SI	30/09/2022		9	18	12	209	1179
321	9444928670048172023	10/07/2023		16/12/2022		6	6	0	185	1179
322	9457928637471372023	10/07/2023		14/01/2020		41	41	24	257	1192
323	9444828630225372023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	0	197	1197
324	94621286233593672023	10/07/2023	SI	21/06/2023		0	0	12	221	1209
325	94654286193532772023	10/07/2023		20/01/2023		5	5	12	233	1216
326	94463286184797872023	10/07/2023	SI	28/06/2022		12	24	0	245	1221
327	94652286149881772023	10/07/2023	SI	07/04/2023		3	6	0	245	1239
328	94612286179393072023	10/07/2023	SI	05/04/2022		15	30	0	305	1275
329	945582864207872023	10/07/2023		21/04/2023		2	2	0	281	1279
330	94458286233105672023	10/07/2023		07/07/2023		0	0	0	281	1281
331	9456728624642472023	10/07/2023	SI	28/04/2023		2	4	42	329	1283
332	94729286157494872023	10/07/2023	SI	27/01/2023		5	10	24	329	1295
333	94555286146312872023	10/07/2023		01/02/2023		5	5	0	317	1312
334	9501928669695672023	10/07/2023		06/09/2021		22	22	30	377	1325
335	94545286232193172023	10/07/2023	SI	26/05/2023		1	2	0	329	1327
336	94638286168492072023	10/07/2023		13/04/2023		2	2	0	353	1351
337	9501728654565872023	10/07/2023		07/07/2023		0	0	0	425	1425
338	9443028627733172023	10/07/2023		10/01/2023		6	6	0	473	1467
339	94903286233150072023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	18	485	1467
340	94557286171036672023	10/07/2023	SI	03/04/2023		3	6	12	497	1479
341	9442628650599772023	10/07/2023	SI	28/06/2023		0	0	0	569	1569
342	949292867406172023	10/07/2023		21/03/2023		3	3	0	617	1614
343	94341286229237272023	10/07/2023	SI	28/04/2023		2	4	12	653	1637
344	94749286152183872023	10/07/2023	SI	29/12/2020		30	60	6	749	1683

fonte: http://burc.regione.campania.it

345	94993286163663872023	10/07/2023		04/07/2023		0	0	0	749	1749

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD STP di Salerno

Allegato **Modello per istanza di riesame**

Al Collocamento Mirato
di SALERNO

Oggetto: Istanza di riesame della graduatoria relativa all'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 8 legge 68/99, presso il Ministero della Giustizia di cinque (5) unità nell'area degli Operatori di cui al CCNL Comparto Funzioni centrali – triennio 2019/2021, prima fascia economica di accesso, già Area prima, profilo professionale dell'Ausiliario, prima fascia economica di accesso, del CCNL 2016/2018, ID avviso 406.

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a il _____ a _____

C.F._____ doc. ric. _____

ID domanda on line_____,

candidato alla procedura in oggetto, nel prendere visione del provvedimento di approvazione della graduatoria pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, specificamente

☐ graduatoria in cui è collocato nella posizione n. ____ per complessivi punti _____

avendo dichiarato e documentato, come previsto dall'avviso pubblico in oggetto, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione:

_____

_____

presenta

istanza di riesame della propria posizione per le seguenti motivazioni:

1. _____
2. _____

Allega alla presente istanza **documento di identità in corso di validità, leggibile e fronte retro.**

lì, _____ In fede

_____

COLLOCAMENTO MIRATO SALERNO

Indirizzo Via Generale Clark, 103 - Edificio A - Salerno

Telefono: 0893079301/151 | E-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it | Pec: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1449 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 106 DEL 07-03-2023 - PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEI LAVORATORI DELLA SOCIETA ITALPACK CARTONS SRL DISLOCATI NELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO UBICATO NEL COMUNE DI LACEDONIA - AV - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROPOSTA PROGETTUALE - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;

b. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce "*Le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012*";

c. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 148 contiene *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014 n. 183";*

d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;

e. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D. Lgs. 13/2013;

f. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";

g. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";

h. la Deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2014, n. 223, istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;

i. la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2015, n. 808, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*

j. la Deliberazione di Giunta Regionale 28 giugno 2016, n. 314, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;

k. la Deliberazione di Giunta Regionale 10 settembre 2019, n. 415, approva il "Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali";

l. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2022, n. 136, approva le nuove "*Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione di quelle approvate a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;

PREMESSO, altresì, che

a. la legge 21 dicembre 1978, n.845, disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;

b. il Regolamento (CE) n. 651 del 17/06/2014 della Commissione, pubblicato nella GU-L in data 26/06/2014, definisce alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e, contestualmente, sostituisce ed abroga il precedente Regolamento (CE) n. 800;
c. il Regolamento (UE) n. 1589 del 13/07/2015 del Consiglio approva le modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato;
d. la Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2002, n. 3193 e ss.mm.ii., approva il Regolamento regionale concernente le modalità di attuazione e finanziamento di azioni di formazione continua e la correlata gestione degli Aiuti di stato;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015, n. 719, prende atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale 15 febbraio 2016, n. 61, prende atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 2016 n. 222 reca la "Presa d'atto Accordi Ammortizzatori Sociali in Deroga del 18 aprile 2016" ai sensi del disposto dell'art. 44, comma 6, del D. lgs. n. 148/2015;
h. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2016, n. 112, adotta la "Programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014-2020" definendo il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, conformemente a quanto previsto dal POR FSE Campania 2014–2020;
i. il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 in riferimento al "PR Campania FSE+ 2021/2027" approva il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo Livello, i relativi allegati, nonché il Documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;

DATO ATTO che

a. la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 marzo 2023 n. 106:
   - prende atto del "Verbale di Accordo" sottoscritto il 5 ottobre 2022 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Confindustria Avellino, la società ITALPACK CARTONS SRL, le Segreterie Nazionali e Territoriali di Cgil, Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, unitamente alle RSU;
   - programma risorse per un importo massimo pari ad euro 55.900,00 - a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale - per lo svolgimento delle attività di "formazione professionale continua" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "ITALPACK CARTONS SRL" dislocati nello stabilimento produttivo ubicato nel comune di Lacedonia (AV);
   - demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00) le attività conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad euro 55.900,00 a valere sul Capitolo 5856 – Bilancio regionale, esercizio 2023, quale cofinanziamento dell'Amministrazione Regionale per lo svolgimento del "Progetto per lo sviluppo delle competenze" finalizzato all'erogazione di attività di "formazione professionale continua" per l'accrescimento/adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "ITALPACK CARTONS SRL" dislocati nello stabilimento produttivo ubicato nel Comune di Lacedonia (AV);
b. in esito all'istruttoria di ammissibilità del contenuto della proposta progettuale denominata: "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*", trasmessa dalla società: "ITALPACK CARTONS SRL" (Soggetto Proponente) - acquisita al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023 - si conferma la coerenza del progetto formativo rispetto a quanto programmato a mezzo della D.G.R. n. 106/2023, da realizzarsi a cura dell'Agenzia Formativa: "EITD SRL" in qualità di Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania nell'ambito delle proprie competenze ed in considerazione della condivisa esigenza di prevedere misure di formazione professionale, si è impegnata a sostenere e finanziare specifici percorsi di formazione professionale personalizzati, in quanto diretti a soddisfare il fabbisogno formativo del personale dipendente della società "*ITALPACK CARTONS SRL*" dislocato nello stabilimento produttivo ubicato nel Comune di Lacedonia (AV), in coerenza con i piani di sviluppo aziendali;
b. il costo complessivo del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*", acquisito al protocollo regionale numero 0107500 del 28.0.2023, pari ad euro 93.166,67, è da intendersi al lordo del cofinanziamento privato che la società "*ITALPACK CARTONS SRL*" è tenuta a garantire in misura non inferiore al 40%, nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
c. risulta opportuno procedere con l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale, così come trasmessa dalla società "ITALPACK CARTONS SRL" - acquisita al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023 - e alla contestuale approvazione dello schema di atto di concessione;
d. risulta opportuno individuare nell'ambito della UOD Formazione Professionale - competente *ratione materiae* - il responsabile di procedimento del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" dei lavoratori della società "ITALPACK CARTONS SRL", nella persona del funzionario dott. Gerardo De Paola – medaglia 20496;

CONSIDERATO, altresì, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27/07/2023 è stata individuata quale Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) la dott.ssa Natàlia D'Esposito che, a far data dal 1° agosto, ha preso regolarmente servizio presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

RITENUTO, pertanto, di

a) dover ammettere a finanziamento, in attuazione della D.G.R. n. 106/2023, la proposta progettuale denominata: "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*", trasmessa dalla società "ITALPACK CARTONS SRL" ed acquisita al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023, finalizzata all'erogazione di attività di "formazione professionale continua" per l'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla medesima società "ITALPACK CARTONS SRL", dislocati nello stabilimento produttivo ubicato nel comune di Lacedonia (AV);
b) dover approvare lo Schema di Atto di Concessione, ex **Allegato A** che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
c) dover individuare nell'ambito della UOD Formazione Professionale - competente *ratione materiae* - il responsabile di procedimento del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" dei lavoratori della società "ITALPACK CARTONS SRL", nella persona del funzionario dott. Gerardo De Paola - medaglia 20496;

VISTI la normativa e gli atti suindicati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento, in attuazione della D.G.R. n. 106/2023, la proposta progettuale denominata: "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*", trasmessa dalla società "ITALPACK CARTONS SRL" ed acquisita al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023, finalizzata all'erogazione di attività di

"formazione professionale continua" per l'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla medesima società "ITALPACK CARTONS SRL", dislocati nello stabilimento produttivo ubicato nel comune di Lacedonia (AV);

2. di approvare lo Schema di Atto di Concessione, ex **Allegato A** che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di individuare nell'ambito della UOD Formazione Professionale - competente *ratione materiae* - il responsabile di procedimento del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" dei lavoratori della società "ITALPACK CARTONS SRL", nella persona del funzionario dott. Gerardo De Paola - medaglia 20496;
4. di trasmettere il presente atto:
   4.1 alla UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) per il seguito di competenza;
   4.2 all'Assessore al Lavoro;
   4.3 all'Assessore alla Formazione Professionale;
   4.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 7 marzo 2023 (Programmazione risorse)
Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ (Ammissione a finanziamento del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" dei lavoratori della società "ITALPACK CARTONS SRL")

ATTO DI CONCESSIONE

Regione Campania
Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04)

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente Atto, mediante firma digitale,

DA UNA PARTE

La "**REGIONE CAMPANIA"** - Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - c.a.p. 80132 - rappresentata da _____ in qualità di Dirigente pro-tempore della UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 (nomina effettuata a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27/07/2023), domiciliata per la carica in Napoli alla via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 - Piano IV (nel seguito del presente atto denominata: "**Regione – UOD Formazione Professionale**";

DALL'ALTRA

La Società "**ITALPACK CARTONS SRL"** - Codice Fiscale e Partita IVA _____ - con sede legale in _____, nella persona del Legale Rappresentante _____ nato a _____ (___) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Soggetto Proponente**";

e

l'Agenzia Formativa "**E.I.T.D. S.R.L."** - Codice Fiscale e Partita IVA _____ - con sede legale in _____, nella persona del Legale Rappresentante _____ nato a _____ (____) il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Soggetto Attuatore**".

Con il presente Atto di Concessione si conviene quanto appresso indicato.

PREMESSO che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
b. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce "*Le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012*";
c. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
d. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;
e. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, reca il "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
f. la Legge regionale 27 gennaio 2012, n. 1, art. 37 "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo*";
g. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*";
h. la Deliberazione di Giunta Regionale 27 giugno 2014, n. 223, istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale 23 dicembre 2015, n. 808, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
j. la Deliberazione di Giunta Regionale 28 giugno 2016, n. 314, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
k. la Deliberazione di Giunta Regionale 15 maggio 2018, n. 294, approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*
l. la Deliberazione di Giunta Regionale 10 settembre 2019, n. 415, approva il "*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali";*
m. la Deliberazione di Giunta Regionale 22 marzo 2022, n. 136, approva le nuove "*Linee Guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative*", in sostituzione di quelle approvate a mezzo della Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 in riferimento al "*PR Campania FSE+ 2021/2027*" approva il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei Controlli di Primo Livello, i relativi allegati, nonché il Documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;

PREMESSO altresì che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. la Legge 21 dicembre 1978, n. 845, disciplina le competenze statali in materia di formazione professionale;
b. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, reca le "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita";
c. il Regolamento (CE) n. 651 del 26/06/2014 della Commissione definisce alcune categorie di aiuti compatibili con il Mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Regolamento generale di esenzione per categoria) e, contestualmente, sostituisce ed abroga il precedente Regolamento (CE) n.800;
d. il Regolamento (UE) n.1589 del 13/07/2015 del Consiglio approva le modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2002, n. 3193 e ss.mm.ii., approva il Regolamento regionale concernente le modalità di attuazione e finanziamento di azioni di formazione continua e la correlata gestione degli Aiuti di stato;
f. la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015, n. 719, prende atto del documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
g. la Deliberazione di Giunta Regionale 18 maggio 2016, n. 222, reca la "*Presa d'atto Accordi Ammortizzatori Sociali in Deroga del 18 Aprile 2016*", ai sensi del disposto dell'art.44, comma 6, del D.lgs n. 148/2015, disponendo il ricorso a risorse proprie regionali appostate sul capitolo 5856 - denominato "*Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art.37 L.R.1/2012), quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1/2012*";
h. la Deliberazione di Giunta Regionale 12 gennaio 2022, n. 20, istituisce i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2022-2024, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.; il Decreto Dirigenziale 4 agosto 2020, n. 191 (Direzione Generale di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione – Codice 50-01-00), approva - tra l'altro - l'Allegato denominato "Manuale delle Procedure di Gestione del POR CAMPANIA FSE 2014-2020" e l'Allegato denominato "Manuale dei Controlli di I Livello;
i. in data 20 settembre 2022, presso l'Assessorato Attività - Lavoro - Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania, è stato svolto un tavolo di confronto circa le prospettive aziendali future dello stabilimento sito nel comune di Lacedonia (AV) appartenente alla società "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*", presso il quale risultava in atto un Contratto di solidarietà in scadenza il 21/09/2022;
j. in data 5 ottobre 2022, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), è stato sottoscritto un verbale di accordo governativo per la proroga della CIGS per contratto di solidarietà ex art. 22-bis del D.lgs. 148/2015 in favore di un numero massimo di 101 dipendenti occupati presso la società denominata "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*" avente sede operativa presso lo stabilimento di Lacedonia (AV), per la durata di 6 mesi a partire dal 22/09/2022, mediante partecipazione di: Regione Campania, società "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*", Confindustria Avellino, Segreterie sindacali di: CGIL, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, unitamente alle RSU;
k. ai sensi dell'art. 22-bis, comma 2, del medesimo D.lgs. 148/2015 ai fini dell'ammissione dell'intervento di proroga della CIGS «*l'impresa deve presentare piani di gestione volti alla salvaguardia occupazionale che prevedano specifiche azioni di politiche attive concordati con la regione interessata, o con le regioni interessate nel caso di imprese con unità produttive coinvolte ubicate in due o più regioni*»;
l. la Regione Campania, durante l'esame congiunto del 05/10/2022, ha dichiarato la rilevanza economico strategica e occupazionale per il territorio della "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*" e ha manifestato la propria disponibilità a concordare con la società specifici percorsi di politica attiva da destinare ai lavoratori interessati dalle sospensioni in CIGS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

m. a seguito di riunioni successive svolte presso gli uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, al fine di avviare la formazione dei lavoratori assegnati occupati presso lo stabilimento di Lacedonia (AV), è stata condivisa la necessità di sostenere il finanziamento dell'attività di "*formazione professionale continua*" utile per l'accrescimento/adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*";

n. in attuazione dell'accordo del 05/10/2022, nonché a seguito delle interlocuzioni con gli uffici della DG 50-11-00 competente ratione materiae, sono state condivise le modalità di progettazione ed erogazione delle attività formative da realizzarsi in costanza di rapporto di lavoro, come da "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" acquisito al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023, per un monte ore complessivo non superiore a 460, quale attività di "*formazione continua*" a vantaggio dei lavoratori di cui allo stabilimento ubicato nel comune di Lacedonia (AV);

o. l'erogazione degli incentivi per la formazione professionale è accordata nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, pertanto, la società "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*" è tenuta a garantire, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) il possesso dei requisiti richiesti per la concessione dell'aiuto ed il cofinanziamento richiesto dal regolamento; a tal fine resta precisato che la quota pubblica di finanziamento del progetto sarà calcolata sulla base delle intensità di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., pertanto, la restante quota del Costo Totale dell'azione dovrà restare a carico dell'impresa, quale quota di finanziamento privato obbligatorio (di cui il costo del lavoro del personale partecipante ai percorsi formativi può essere considerato espressione);

p. il costo complessivo del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*", pari ad euro 93.166,67, è da intendersi al lordo del cofinanziamento privato che la società "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*" è tenuta a garantire in misura non inferiore al 40%, nel rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

DATO ATTO che:

la Deliberazione di Giunta Regionale del 07 marzo 2023 n. 106:

a. prende atto del "Verbale di Accordo" sottoscritto il 5 ottobre 2022 da: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Confindustria Avellino, società ITALPACK CARTONS SRL, Segreterie Nazionali e Territoriali di Cgil, Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom Uil, unitamente alle RSU;

b. programma risorse per complessivi euro 55.900,00 - a titolo di contribuzione dell'Amministrazione regionale - per lo svolgimento delle attività di "*formazione professionale continua*" finalizzata all'accrescimento /adattamento delle competenze dei lavoratori in carico alla società "ITALPACK CARTONS SRL" dislocati negli stabilimenti produttivi ubicati nei comuni di Lacedonia (AV);

c. demanda alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili (DG 50-11-00) le attività conseguenti, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad euro 55.900,00 a valere sul Capitolo U05866 – Bilancio regionale, esercizio 2023, quale cofinanziamento dell'Amministrazione Regionale per lo svolgimento del "*Progetto dello sviluppo delle competenze"*;

RILEVATO che:

a. in esito all'istruttoria di ammissibilità del contenuto della Proposta progettuale trasmessa dalla società "ITALPACK CARTONS SRL*"* ed acquisita al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023 - si conferma la coerenza delle finalità del capitolo 5856 già istituito con D.G.R. 222/2016;

b. ai sensi della normativa regionale in materia di accreditamento regionale ex D.G.R. n. 136/2022, al fine di dare attuazione al Progetto volto alla riqualificazione e aggiornamento dei lavoratori in CIGS, la società "ITALPACK CARTONS SRL" ha individuato ed intende avvalersi della società "E.I.T.D. S.R.L.", Ente Accreditato presso la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania - codice di accreditamento 00016/07/05 - quale Soggetto Attuatore dei percorsi formativi previsti dal Progetto;

c. il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ammette a finanziamento la proposta progettuale sopra indicata ed approva il presente schema di atto di concessione;
d. il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ dispone l'impegno contabile per l'ammontare di euro 55.900,00 a valere sul Capitolo di Spesa U05866 del Bilancio regionale - Esercizio Finanziario 2023, a copertura delle spese inerenti alle attività pianificate - impegno assunto con n. _____;
e. ai sensi della vigente normativa antimafia ex art.92, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., i Soggetti Proponente ed Attuatore, così come costituiti, sono ammessi alla firma del presente Atto di Concessione sotto condizione risolutiva, subordinata all'acquisizione della Informazione Antimafia sul sistema di certificazione reso disponibile da parte del Ministero dell'Interno, nei confronti dei Soggetti " ITALPACK CARTONS SRL" e "E.I.T.D. S.R.L.", consapevoli che, in caso di sussistenza di un caso di divieto indicato nel Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159, il presente contratto sarà risolto *ipso facto* senza che i Soggetti Proponente ed Attuatore abbiano nulla a pretendere;
f. come espressamente comunicato, il regime di Aiuto prescelto ai sensi del Regolamento (CE) n. 651 del 26 giugno 2014 è "AIUTO ALLA FORMAZIONE".

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art.1 Attribuzione di finanziamento

1. La Premessa è patto e forma integrante e sostanziale della presente Concessione.
2. Il rapporto tra Regione - UOD Formazione Professionale ed i Soggetti Proponente ed Attuatore è regolamentato dal presente Atto. Per quanto non espressamente richiamato, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art.2 Disciplina del rapporto

1. La Regione dispone l'attribuzione al Soggetto Attuatore, in via provvisoria, del finanziamento pubblico pari ad euro 55.900,00 (Cinquantacinquemilanovecento/00) per la realizzazione di quota parte delle attività previste nell'ambito del Progetto per lo sviluppo delle competenze acquisito al protocollo regionale con n. 0107500 del 28/02/2023 per lo svolgimento delle attività di formazione a beneficio dei lavoratori della società "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*" facenti parte dello stabilimento produttivo ubicato nel comune di Lacedonia (AV), nel rispetto della dotazione finanziaria programmata ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale del 07.03.2023 n. 106, pari ad euro 55.900,00 – Codice Unico Progetto (CUP) _____.

Art.3 (Responsabile Unico del Procedimento e modalità di comunicazioni)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento viene identificato nella persona del funzionario di elevata qualificazione dott. Gerardo De Paola – medaglia 20496 – incardinato nella Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale (codice 50-11-04), competente *ratione materiae*.

2. Ogni comunicazione da parte del Soggetto Attuatore dovrà essere trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di PEC di pertinenza della struttura regionale responsabile del procedimento di cui al presente atto, di seguito indicata: **scrivere@pec.regione.campania.it** .

3. Le comunicazioni effettuate con modalità diverse da quelle stabilite o inviate ad indirizzi diversi da quello

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicato nel presente articolo non potranno essere prese in considerazione.

Art.4 Obblighi di carattere generale

1. Il soggetto Attuatore si impegna a:
   a. rispettare la normativa richiamata in PREMESSA;
   b. svolgere l'attività formative secondo le modalità descritte nell'ambito del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" dei lavoratori in forze presso lo stabilimento di Lacedonia (AV), così come acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale, pertanto, eventuali modificazioni sono oggetto di specifica e preventiva autorizzazione da parte della medesima;
   c. trasmettere, a conclusione del "*Progetto per lo sviluppo delle competenze*" congiuntamente al soggetto Proponente "*ITALPACK CARTONS S.R.L.*", una relazione finale attestante gli esiti dell'azione formativa adottata, nonché le informazioni rispetto all'evoluzione del piano industriale riferito alle attività in essere nello stabilimento oggetto dell'intervento formativo*;*
   d. effettuare tutte le comunicazioni di progetto (domicilio eletto, presidente/legale rappresentante, indirizzo PEC, recapiti telefonici, ecc., sia del soggetto Proponente che Attuatore) alla PEC dedicata, impegnandosi a recepire nelle documentazioni, nelle progettazioni e nella rendicontazione della spesa, la disciplina normativa e regolamentare in vigenza;
   e. comunicare ogni trasformazione/modifica della natura giuridica/oggetto sociale, ovvero variazioni riguardanti l'assetto societario/gestionale, nonché variazioni inerenti i soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii.;
   f. garantire il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento regionale ex D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.;
   g. comunicare alla Regione - UOD Formazione Professionale gli estremi identificativi del conto corrente dedicato bancario o postale, anche in via non esclusiva, le generalità ed il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare su di esso, ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. "Tracciabilità dei flussi finanziari";
   h. riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art.3, commi 5 e 7, della L. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione realizzata il Codice Unico di progetto (CUP);
   i. rispettare gli istituti previsti dal CCNL di categoria/dalla normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
   j. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle Edizioni Corsuali ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra Autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di Legge e/o di Regolamento anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività progettuali ed il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
   k. non cedere a terzi le attività di cui alla presente Concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato dal presente Atto;
   l. non apportare modifiche ai contenuti della proposta progettuale ammessa a finanziamento senza giustificata motivazione e previa preventiva formale autorizzazione di Regione - UOD Formazione Professionale;
   m. rispettare gli obblighi in materia di informazione, tenuta dei registri in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania vigente provvedendo alla relativa vidimazione da parte delle strutture regionali competenti prima dell'inizio delle attività corsuali, trasmettere i dati di progetto a mezzo di PEC alla PEC sopra specificata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa;
o. inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo della Repubblica italiana, della Regione Campania, del soggetto Proponente (se disponibile) e del soggetto Attuatore (anch'esso se disponibile), in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, nel rispetto agli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria.

2. Eventuali variazioni non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili a Regione - UOD Formazione Professionale, anche se diversamente conosciute. In caso di inadempimento, anche parziale, dei punti sopra richiamati, Regione - UOD Formazione Professionale si riserva la facoltà di revocare il finanziamento di cui all'art. 2 del presente Atto di Concessione.
3. Il soggetto Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente Atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione - UOD Formazione Professionale da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti.

Art.5 Tutela della Privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021; anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le predette finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal POR FSE 2014 – 2020.
3. Il DPO individuato dalla Regione Campania per il trattamento dei dati personali è il Dirigente della UOD competente *ratione materiae*.

Art.6 Strutturazione delle attività formative e tempistica

1. Il soggetto Attuatore è tenuto a dare avvio alle attività corsuali entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, pena la revoca del finanziamento assentito.
2. Con riferimento a ciascuna Edizione Corsuale, di cui occorre specificare il numero per qualsiasi comunicazione da effettuarsi, il soggetto Attuatore è tenuto ad inviare, al Dirigente della UOD Formazione Professionale tutta la documentazione di rito a mezzo PEC:
   a. Comunicazione Inizio Attività Corsuali – entro le ventiquattro (24) ore successive all'inizio delle attività formative;
   b. Modulistica di Inizio Corso (I.C.) - entro i sette (07) giorni successivi all'inizio delle attività formative;
   c. Modulistica di Inizio Corso Definitiva – entro i sette (07) giorni successivi al compimento del 20% di erogazione corso;
   d. Comunicazione Fine Attività Corsuali – entro sette (07) giorni dalla fine delle attività formative.
3. Il soggetto Attuatore è obbligato a concludere le attività entro dodici (12) mesi dalla sottoscrizione del presente Atto**.** Eventuali proroghe dei termini di cui al presente articolo, sono subordinate ad espressa autorizzazione da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte del Dirigente della UOD Formazione Professionale, previa integrazione delle Polizze Fidejussorie presentate a copertura dell'esposizione regionale di cui al successivo art.8.

4. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art.7 Modalità di erogazione del finanziamento

1. Il finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto viene erogato in due (2) soluzioni:
   - I Erogazione - l'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato - su istanza del soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile regionale del procedimento - successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.
   - II Erogazione (a saldo) - l'importo è pari al restante 50% del finanziamento assegnato e viene erogato - su istanza del soggetto Attuatore indirizzata al Responsabile regionale del procedimento nella quale si dichiari di avere speso e certificato, secondo le modalità di cui al successivo art. 9, almeno il 90% della prima Anticipazione ricevuta. Il soggetto Attuatore è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima Anticipazione entro la data di completamento delle attività corsuali. L'importo a saldo è pari alla differenza tra finanziamento assegnato e anticipazione ricevuta e viene calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili/riconosciute l'importo ricevuto a titolo di Anticipazione.
2. In alternativa alla modalità di erogazione di cui al comma 1 il finanziamento può essere richiesto in:
   - Unica Erogazione a rimborso - su istanza del soggetto Attuatore, indirizzata al Responsabile regionale del procedimento nella quale sia puntualmente precisato l'avvenuto completamento delle attività corsuali, previo controllo amministrativo contabile operato dalla struttura regionale competente.
3. La restituzione di importi indebitamente percepiti, superiori all'importo del Finanziamento Pubblico riconosciuto a mezzo del controllo amministrativo contabile, va effettuato a cura del Beneficiario/Attuatore entro 15 giorni dalla richiesta effettuata a mezzo PEC da parte dell'Amministrazione regionale, mediante bonifico bancario riportante la seguente causale: "*Restituzione - E.I.T.D. S.R.L. - CF _____ (Codice Fiscale Agenzia Formativa) - CUP _____*".
4. Lo svincolo delle singole polizze fidejussorie è subordinato alla preventiva restituzione di importi indebitamente percepiti.

Art.8 Modalità di validazione, rendicontazione e certificazione della spesa

1. L'entità del finanziamento ammissibile è calcolata secondo il criterio delle Unità di Costo Standard (di seguito UCS) "costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato Membro", in coerenza al dettato del "Documento metodologico relativo all'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ammissibili al FSE" approvato con D.D. n. 297 del 14 novembre 2014 e pubblicato sul B.U.R.C. n.79 del 24 novembre 2014.
2. Le opzioni di semplificazione adottate fanno riferimento al parametro "UCS ora/allievo" determinato con riferimento alle voci di costo il cui andamento risulta variabile in relazione alla effettiva frequenza da parte dei lavoratori.
3. La rendicontazione, effettuata a UCS, fatta eccezione per le "Polizze Fidejussorie", dovrà basarsi essenzialmente sulla prova fisica delle attività di formazione erogate dall'Agenzia Formativa che va attestata attraverso registri d'aula certificanti la presenza reale di lavoratori, docenti, utenti e operatori, al fine di garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione dell'attività formativa.
4. Nello specifico, il rendiconto dovrà contenere:
   a. relazione dettagliata dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2000 n. 445;

b. copia dei registri – in entrata e in uscita - delle presenze debitamente firmati;
c. elenco delle risorse umane impegnate per la realizzazione dell'intervento formativo;
d. relazioni e time-sheets delle risorse impiegate;
e. rendicontazione a costi reali riferita esclusivamente alle "Polizze Fidejussorie";
f. buste paga e annessi prospetti contabili da cui si evincano il costo orario lordo ed il costo complessivo aziendale per ciascun lavoratore partecipante alle attività formative.

5. Il finanziamento complessivo sarà calcolato sulla base delle UCS, a preventivo ed a consuntivo, in funzione del numero previsto/effettivo dei partecipanti e del monte ore riferito a ciascuna delle Edizioni Corsuali previste/erogate, come di seguito specificato:
   - Fascia B = (UCS ora corso € 117,00 x totale ore corso) + (UCS ora allievo € 0,80 x totale ore di presenza effettiva allievi).

Art.9 Riparametrazione costi

1. Il finanziamento assegnato va obbligatoriamente riparametrato in base alla seguente formula:

Finanziamento riparametrato: Fascia B = (UCS ora corso € 117,00 x totale ore Edizioni Corsuali) + (UCS ora allievo € 0,80 x totale ore di presenza effettiva allievi)

2. La riparametrazione del finanziamento complessivo va trasmessa a Regione – Formazione Professionale al fine della relativa espressa autorizzazione, ad avvenuto raggiungimento del 40% della durata delle attività formative relative alla totalità delle Edizioni Corsuali avviate. Le giornate di attività formative oggetto di recuperi da parte degli allievi, sono da considerare a tutti gli effetti presenze all'interno dell'Edizione Corsuale di naturale pertinenza.

Art.10 Polizze Fidejussorie

1. A copertura dell'esposizione regionale, il soggetto Attuatore provvederà a corredare le istanze per l'ottenimento delle erogazioni di cui all'art.6 con relative Polizze Fidejussorie in originale, conformemente al D.D. n. 137 del 10/06/2005.
2. Ciascuna polizza dovrà avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a dodici (12) mesi del termine effettivo di chiusura delle attività. Il mancato rinnovo delle Polizze Fidejussorie determina la sospensione dei pagamenti successivi alla prima Anticipazione.
3. Lo svincolo delle Polizze Fidejussorie da parte di Regione Campania è comunque subordinato alle seguenti condizioni:
   a. completamento delle attività progettuali;
   b. rendicontazione, validazione e certificazione - secondo le modalità di cui al successivo art. 9 - di tutte le spese sostenute;
   c. presentazione dell'attestazione bancaria o postale di avvenuto rimborso, laddove ne ricorrano gli estremi.
4. Il soggetto Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle Polizze Fidejussorie qualora, alla scadenza delle stesse, non ricorrano le condizioni di cui sopra.
5. Ai sensi del Regolamento (CE) 448/2004, le spese di Fidejussione sono rimborsabili con esclusione delle spese di intermediazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.11 Monitoraggio e Valutazione

1. Il soggetto Attuatore, al fine della verifica e della certificazione delle spese relative all'attuazione del progetto ammesso al finanziamento si obbliga a fornire a Regione - UOD Formazione Professionale, a mezzo di PEC alla PEC dedicata**,** nel rispetto delle scadenze previste dalle "*Linee guida per i beneficiari*" di cui al Decreto Dirigenziale 4 agosto 2020, n. 191 (DG 50-01-00), i dati di monitoraggio fisico e finanziario, con periodicità bimestrale.
2. I dati di monitoraggio fisico vanno presentati anche alla U.O.D. competente in materia di controlli. In caso di ritardato o mancato assolvimento a tale obbligo da parte del soggetto Attuatore, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

Art.12 Controlli in loco a campione

1. La Struttura regionale competente, con finalità di sana gestione finanziaria del Progetto, si riserva di operare controlli sia in loco sia in itinere che a conclusione degli interventi, finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione. I Controlli amministrativo-contabili sono finalizzati a verificare la correttezza delle procedure attuate sia con riferimento all'esecuzione dell'intervento che alla corretta tenuta ed archiviazione della documentazione collegata alle attività progettuali.

Art.13 Divieto di Sub-Committenza

1. È fatto divieto di Sub-Committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del Progetto, fatte salve le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente che, comunque, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente della UOD Formazione Professionale.

Art.14 Clausole di salvaguardia

1. Il presente Atto di Concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento in caso di:
   - inadempimento degli obblighi generali di cui all'art.3;
   - mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse finanziarie e delle clausole specificamente disposte.

Art.15 Modifiche

1. Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività di cui al presente Atto previste nel Progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Struttura regionale competente *ratione materiae* su espressa richiesta del soggetto Proponente/Attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.

Art.16 Risoluzione unilaterale

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione ai sensi della normativa vigente, in ogni tempo e per tutta la durata della presente, ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze.
2. In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, mediante Atto monocratico della Struttura regionale competente e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art.17 Clausola risolutiva espressa

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Le Parti espressamente convengono che la presente Concessione si risolve nelle seguenti ipotesi di inadempimento:
   a. per avvenuta cessione a terzi delle attività ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente Concessione e/o cessioni a terzi dei locali, strutture, macchinari ed attrezzature;
   b. nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal CCNL di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
   c. nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi-polizze fidejussorie;
   d. per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del soggetto Proponente/Attuatore;
   e. in caso di informativa antimafia interdittiva pervenuta successivamente alla sottoscrizione del presente Atto di Concessione.

Art.18 Imposte e Tasse

1. Il presente Atto di Concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della L. 845/78.

Art.19 Soluzione delle controversie e Foro Convenzionale

1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga giudizio, si dovrà tentare una conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.
2. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art.20 Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto di Concessione, le Parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art.21 Accettazione ai sensi dell'art.1341 c.c.

1. Le clausole previste agli artt. 4, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 16 e 17 e vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art.1341 c.c. Il presente atto, sottoscritto digitalmente dalle parti consta di numero dodici (12) fogli e viene letto dalle parti, le quali avendolo riconosciuto conforme alle loro volontà lo approvano.

Sottoscrizione a mezzo di firma digitale in modalità PAdES

Per il soggetto Proponente
ITALPACK CARTONS SRL.
(Firma digitale PAdES)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il soggetto Attuatore
E.I.T.D. S.R.L.
(Firma digitale PAdES)

Per la Regione Campania
Dirigente UOD Formazione Professionale
(Firma digitale PAdES)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1453 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PAR GOL CAMPANIA AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI DI RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DEL PERCORSO 5 (CUP B21D22000830006) D.D. N. 1015 DEL 28/09/2023 PUBBLICATO SUL BURC N 70 DEL 05/10/2023) MODIFICHE E INTEGRAZIONI - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E INDICAZIONI DI COMPILAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
- il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
- l 'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
- in base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
- con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
- con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
- acquisito il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota Prot. 2022-3686 /U.D.C.P./ GAB/CG del 28/02/2022 U, nonché dato atto della condivisione nell'ambito del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale della Campania e dell'avvenuta informativa alle Parti Sociali, con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022;
- a seguito di parere acquisito dall'Ufficio Speciale con prot. PG/2023/0438802 del 15/09/2023, nonché del parere acquisito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. 0001449 del 25/09/2023, con Decreto Dirigenziale n. 1015 del 28/09/2023 è stato approvato l'"Avviso Pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU (BURC n. 70 del 05/10/2023);

- con mail del 27/10 u.s. il Commissario Straordinario di Anpal ha inoltrato a questa Direzione copia della Circolare N. 1/2023 del 27/10/2023 ad oggetto "Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL nella quale si ravvisa un ampliamento della platea dei beneficiari al citato Percorso ;

CONSIDERATO che

- si è resa necessaria la modifica della Sezione 4 dell'Avviso citato ed in particolare del paragrafo 4.1 rubricato Beneficiari come di seguito riportato inserendo, oltre a quelle ivi già previste, le ulteriori platee di soggetti che possono accedere ai Percorsi di ricollocazione collettiva:
  - lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni ai sensi dell'art. 24-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
  - lavoratori di imprese a cui è stata concessa la proroga del periodo di CIGS per riorganizzazione o crisi aziendale, ai sensi dell'art 22-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
  - lavoratori di imprese che fruiscono della deroga alla durata dei trattamenti di integrazione salariale, di cui all'art. 44, comma 11- bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
  - lavoratori di imprese a cui è stata riconosciuta la proroga della durata della CIGS per le aziende commissariate, di cui all'art. 7, comma 10 ter del decreto-legge n. 148 del 1993;
- ai sensi di quanto disposto dalla Sezione 7 del citato Avviso ad oggetto " Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" "*Il capofila del partenariato di cui al paragrafo 4.2, Soggetto Proponente, deve presentare la proposta di Piano di ricollocazione collettiva utilizzando i servizi digitali disponibili a decorrere dalla data che sarà successivamente comunicata sul portale SIL Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata al presente Avviso. Tali servizi digitali saranno disponibili all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it."*
- risulta opportuno predisporre lo schema di domanda di partecipazione all'Avviso nonché le relative Indicazioni per la compilazione;
- occorre indicare il termine di decorrenza per la presentazione delle istanze;
- a tal fine sono stati acquisiti i nulla osta preventivi alla pubblicazione dell'Avviso emendato e dei relativi allegati dall'Ufficio Speciale "Grandi opere – PNRR" e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione per gli interventi previsti dal PNRR – (con nota n. 0001841 del 22/11/2023)

RITENUTO, pertanto

- di dover approvare il nuovo Avviso Pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover approvare lo schema di Domanda di partecipazione al suddetto Avviso (ALLEGATO A) e relative Indicazioni per la compilazione (ALLEGATO B) che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrate e sostanziale;
- di dover disporre che le domande di partecipazione e i relativi allegati prescritti potranno essere presentati a far data 4 dicembre 2023 p.v, ore 12.00, sulla piattaforma digitale dedicata https://servizi-digitali.regione.campania.it;
- di dover disporre la pubblicazione di una comunicazione dedicata, secondo quanto prescritto dall'Avviso Pubblico citato, sul portale SIL Campania https://lavoro.regione.campania.it nella relativa sezione;

VISTI

- il Decreto interministeriale 5 novembre 2021;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2023, n.237

- la D.G.R. n. 84 del 28 febbraio 2022;
- la D.G.R. n. 281 del 7 giugno 2022;
- il D.D. n. 1015 del 28/09/2023;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27/10/2023;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa
attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto indicato nella parte espositiva che di seguito si intende integralmente riportato:

- di approvare il nuovo Avviso Pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di Domanda di partecipazione al suddetto Avviso (ALLEGATO A) e relative Indicazioni per la compilazione (ALLEGATO B) che, allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrate e sostanziale;
- di disporre che le domande di partecipazione e i relativi allegati prescritti potranno essere presentati a far data dal 4 dicembre 2023 p.v, ore 12.00, sulla piattaforma digitale dedicata https://servizi-digitali.regione.campania.it;
- di disporre la pubblicazione di una comunicazione dedicata, secondo quanto prescritto dall'Avviso Pubblico citato, sul portale SIL Campania https://lavoro.regione.campania.it nella relativa sezione;
- di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Assessore al Lavoro, all' Assessore alla Formazione, all'Ufficio competente per la pubblicazione in Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"
Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione	3
SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore	5
SEZIONE 3 - Definizioni	14
SEZIONE 4 – Beneficiari, destinatari dell'Avviso e attività	17
SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria	20
SEZIONE 6 - Interventi finanziabili	20
SEZIONE 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere	21
SEZIONE 8 - Modalità di verifica e approvazione della domanda	22
SEZIONE 9 - Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività	22
SEZIONE 10 - Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del finanziamento	24
SEZIONE 11 – Eventuali modifiche dell'avviso	26
SEZIONE 12 - Eventuali modifiche/variazioni del progetto	26
SEZIONE 13 - Meccanismi sanzionatori	26
SEZIONE 14 - Responsabile dell'avviso	27
SEZIONE 15 – Potere sostitutivo	27
SEZIONE 16- Tutela della privacy	28
SEZIONE 17 - Controversie e Foro competente	29
SEZIONE 18 - Rinvio	29

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 1 - Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è finanziato nell'ambito del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR. In attuazione del programma è stata adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022. Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale. Alla Regione Campania è stato assegnato per la prima annualità del programma l'importo complessivo di € 119.416.000. Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con l'attuazione e la messa a regime del Programma GOL la Regione Campania intende offrire ai propri cittadini politiche attive integrate con la formazione e con l'inserimento lavorativo, in modo particolare a coloro che maggiormente sono esposti rispetto al mercato del lavoro.

1.1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di rendere note le modalità di prima attuazione del Percorso 5 - Ricollocazione collettiva del PAR GOL n Regione Campania consentendo intal modo agli operatori (soggetti realizzatori) di aderire al programma e di realizzare le attività previste dai piani di recupero occupazionale definiti, garantendo la centralità dellapersona e la libertà di scelta. La Regione Campania, nell'esercizio del proprio ruolo di coordinamento dei Tavoli di gestione delle crisi, promuove la definizione di piani di ricollocazione o rioccupazione collettiva con il concorso di svariati attori, per l'individuazione delle possibili soluzioni occupazionali. L'individuazione delle soluzioni occupazionali, nell'ambito della definizione del Piano di ricollocazione collettiva, esita da una comune attività degli attori presenti al tavolo regionale di crisi. Le soluzioni occupazionali individuate dal Tavolo di gestione della crisi, evidentemente dinamiche e che necessitano di un tempo di costruzione e maturazione, sono fortemente condizionate dalle caratteristiche e dalle competenze dei lavoratori interessati, nonché dalle loro aspettative; viceversa, i servizi e le misure che vengono offerti ai lavoratori sono orientati dalle soluzioni occupazionali via via individuate dal Tavolo. È evidente, quindi, la forte interdipendenza, nel percorso di ricollocazione collettiva, fra il Tavolo di gestione della crisi e i soggetti deputati alla erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva. Per questo motivo, con l'attivazione del Percorso 5 del PAR GOL l'Amministrazione Regionale intende identificare e disciplinare soluzioni organizzative che possano consentire e garantire il raccordo costante fra il gli Uffici Preposti alla gestione dei Tavoli di crisi, le imprese coinvolte ed i soggetti erogatori dei servizi. Per la sua specificità, anche in relazione alla eventuale concentrazione territoriale dei fenomeni e riferendosi a una comunità di individui con la loro eterogeneità, il percorso di ricollocazione collettiva, nella sua attuazione, contempla la possibilità di utilizzare tutti i servizi e le misure codificate e disponibili. Con l'attivazione delle misure afferenti al Percorso 5 si intende intervenire per favorire la qualificazione e l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori per scongiurane la loro fuoriuscita dal mercato del lavoro promuovendo, parimenti, la competitività di settori produttivi, filiere e specifiche aree di crisi industriale campane. Per la soluzione di criticità legate alla definizione di Piani di recupero occupazionale il dialogo costante con tutti stakeholders e gli operatori pubblici e privati massimamente rappresentativi si rileva un fattore critico di successo per favorire il reinserimento lavorativo dei destinatari degli interventi. Gli sportelli Spazio Lavoro regionali potranno fungere da hub specialistici per l'erogazione delle misure di politica attiva previste con l'attivazione dei Percorsi. Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.2 - Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2 - Riferimenti normativi e obblighi del soggetto attuatore

2.1 - Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

fonte: http://burc.regione.campania.it

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

2.2 - Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavorosuperiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze, del 24 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2023, n.237 che prevede, ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori «GOL», l'assegnazione alle Regioni e alle Province Autonome di una seconda quota delle risorse attribuite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari a 1,2 miliardi di euro per l'annualità 2023, risorse ripartite secondo le indicazioni di cui all'art. 1, comma 2 del citato Decreto;
- Circolare N. 1/2023 del 27/10/2023 ad oggetto " Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL."

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina
- dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le linee guida sul monitoraggio-Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;
- la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS del 26/07/2022, n. 29 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori".
- Circolare RGS n.30 del giorno 11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

- Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target"; la Circolare RGS n. 16 del giorno 14.4.2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

2.3 - Normativa regionale

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 7 giugno 2022, di approvazione del PAR GOL Campania;
- Decreto Dirigenziale n. 1015 del 28/09/2023 è stato approvato l'"Avviso Pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea– Next Generation EU (BURC n. 70 del 05/10/2023) ;

2.4 – Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore Regione Campania è obbligato a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano di Attuazione Regionale GOL, ammesso a finanziamento dall'Amministrazione responsabile garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;

- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonché quanto disposto D.Lgs.n. 36/2023;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati peri milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nelrispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centraletitolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativoi relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile e per tuttala durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements".

2.5 – Rispetto delle linee guida sul monitoraggio

Il monitoraggio deve essere svolto in ottemperanza alla circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it). Di seguito si evidenziano le principali procedure e scadenze in capo al soggetto Attuatore. I Soggetti Attuatori sono responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Gli stessi sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria. In particolare, i Soggetti Attuatori devono conferire al sistema ReGiS, anche per il tramite di sistemi informativi locali dell'Amministrazione titolare, tutti i dati relativi ai progetti di propria competenza, con cadenza mensile, aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza tra cui:

- elementi anagrafici e identificativi e di localizzazione;
- i soggetti correlati;
- informazioni sulle procedure di affidamento di lavori, l'acquisto di beni e realizzazione di servizi;
- la pianificazione dei costi e delle relative voci di spesa;
- il cronoprogramma procedurale di progetto;
- gli avanzamenti procedurali e finanziari;
- gli avanzamenti fisici, incluso il contributo del progetto al conseguimento del target della misura a cui è associato e agli indicatori comuni UE;
- la documentazione relativa al progetto, dalla fase di pianificazione al collaudo finale e messa in esercizio, ivi compresi gli esiti dei controlli effettuati, da rendere disponibile su richiesta per eventuali audit di Autorità nazionali e/o dell'Unione europea, sulla base delle indicazioni contenute nelle "Linee Guida su verifiche e controlli";
- ogni altra informazione/dato richiesto dalla natura del progetto, dalla normativa nazionale ed europea applicabile, dal bando/avviso specifico emanato per la selezione del progetto stesso, dalle milestone e dai target del PNRR alla cui realizzazione il progetto concorre.

I dati necessari al monitoraggio del PNRR dovranno essere caricati direttamente su ReGiS o trasferiti dai sistemi informativi locali delle Amministrazioni centrali titolari. Entrando nello specifico, il modulo ReGiS denominato Configurazione e Gestione delle Operazioni, Anagrafica Progetto - Gestione è adibito alla funzionalità di caricamento diretto dei dati sui progetti nelle seguenti sezioni.

Anagrafica di Progetto: tra cui, missione, componente, misura, dettagli anagrafici del CUP, le date di inizio e fine, la tipologia di operazione, le specifiche informazioni in caso di aiuti, la localizzazione geografica, campo di intervento e tag climatico/digitale. Nel caso di utilizzo diretto di ReGiS, dopo la creazione del progetto da parte dell'Amministrazione Titolare, tali dati saranno già richiamati sul sistema attraverso i servizi di interoperabilità con il sistema DIPE/CUP.

Soggetti Correlati: i soggetti a qualunque titolo coinvolti nel progetto, con vari ruoli (per esempio, titolare, Attuatore, realizzatore/aggiudicatario, destinatario). Attraverso i servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di interoperabilità con i sistemi BDAP e Anagrafe Tributaria, sulla base del Codice Fiscale/Partita IVA, vengono richiamati i dati anagrafici dei diversi soggetti.
Gestione delle fonti: informazioni sul Finanziamento del progetto nel suo complesso, indicando le Fonti e gli importi di ciascuna di esse. Inserisce il Costo Ammesso ovvero la quota di Finanziamento a valere sul PNRR.
Cronoprogramma/Costi/Indicatori: l'iter procedurale di progetto con le date previste ed effettive per l'avvio e la conclusione degli step predefiniti sulla base della tipologia di operazione, il Piano dei costi indicante gli importi previsti ed effettivi per le varie annualità del progetto, il quadro economico e gli indicatori definiti per indicare il contributo al target e gli indicatori comuni UE della misura a cui il progetto è associato.
Procedura di aggiudicazione: i dati sulle procedure di aggiudicazione realizzate nell'ambito del progetto e l'elenco dei soggetti appaltatori ed eventuali subappaltatori legati alle aggiudicazioni.
Gestione spese: i pagamenti sostenuti o i costi maturati (in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi) effettuati nell'ambito del progetto, i relativi giustificativi di spesa e i soggetti Percettori.
Gestione dell'avanzamento finanziario: il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento finanziario del Progetto, alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:

- impegni giuridicamente vincolanti;
- pagamenti;
- giustificativi di spesa;
- documentazione Amministrativo / Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.
Gestione dell'avanzamento fisico: il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento fisico del progetto alimentando, sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:

- valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo;
- valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;
- upload della eventuale documentazione a supporto.

Gli Indicatori Target, strettamente correlati ai target delle misure del Piano e gli indicatori comuni UE sono già associati alla misura PNRR di riferimento. Per gli Indicatori-Target il valore programmato è definito nei Decreti di finanziamento dalle Amministrazioni titolari e non è modificabile dai Soggetti Attuatori che hanno la responsabilità, invece, di alimentare il dato inerente il valore realizzato. Il Soggetto Attuatore, una volta selezionato il progetto, aggiorna il valore conseguito alla data di monitoraggio per le differenti tipologie di indicatori. Conclusa l'attività di inserimento dell'avanzamento degli indicatori, carica eventuale documentazione a supporto dei valori di avanzamento dichiarati.
Gestione dell'avanzamento procedurale: il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare l'avanzamento procedurale del progetto, sul sistema ReGiS o sul sistema locale dell'Amministrazione locale titolare oppure su altri sistemi interoperabili, attraverso le seguenti azioni:

- aggiornando le date di inizio e fine previste ed effettive del Cronoprogramma (Iter di Progetto);
- inserendo il CIG e le eventuali procedure di affidamento;
- completando i dati relativamente alle procedure di aggiudicazione e alla realizzazione dei lavori/servizi;
- caricando eventuale documentazione a supporto, quale ad esempio la documentazione relativa alla Gara;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione. Monitoraggio degli indicatori comuni.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo Regis con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedono, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema e renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza– di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 – dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea, fermo restando la responsabilità della bontà dei dati inseriti dai Soggetti Attuatori in capo all'amministrazioni centrale titolare dell'intervento. Nell'ambito del programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non- binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non- binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Validazione automatica del dato in caso di utilizzo del sistema Regis. Il Soggetto Attuatore carica sul sistema ReGiS i dati di progetto relativi all'anagrafica e all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario nelle specifiche sezioni del modulo Progetti. A fronte dell'inserimento dei dati di avanzamento, il Soggetto Attuatore attiva, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati. Per ciascun progetto sottoposto a verifica verrà resa disponibile al Soggetto Attuatore la lista puntuale dell'esito dei controlli permettendogli, eventualmente, di rettificare i dati non coerenti ovvero di inserire quelli mancanti.

In conformità a quanto evidenziato nella succitata circolare il soggetto attuatore deve alimentare il sistema entro il 10 di ogni mese successivo a quello di riferimento. In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa (che sono inclusi nei cronoprogrammi di progetto) per renderli coerenti con la realtà operativa. Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse, specifiche indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno, entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio. I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis alla scadenza sopra indicata.

2.6 - Obblighi di comunicazione a livello di progetto

- Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea, tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono ripotare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori e i soggetti realizzatori devono:
- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a

fonte: http://burc.regione.campania.it

livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU",
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento),
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE,
- se del caso, utilizza per i documenti prodotti il disclaimer "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

SEZIONE 3 - Definizioni

Ai fini del presente Avviso, valgono le seguenti definizioni.

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabilidell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessement iniziale e Assessment approfondito.Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment inziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggettipubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
SOGGETTO PROPONENTE	Soggetto che propone il progetto. Ai fini dell'Avviso il Soggetto Proponente è l'impresa o il gruppo di imprese o il consorzio di imprese coinvolto dalla situazione di crisi. Il Soggetto Proponente è Capofila del partenariato economico e socio istituzionale locale.
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 4 – Beneficiari, destinatari dell'Avviso e attività

4.1 - Beneficiari

Secondo quanto disposto dal Piano Attuativo Regionale del Programma GOL Campania nonché dalla Circolare ANPAL N. 1/2023 del 27/10/2023 ad oggetto " Note di coordinamento in materia di beneficiari del Percorso 5 della Garanzia per l'Occupabilità di lavoratori – GOL." il percorso 5 di Ricollocazione Collettiva è rivolto ai lavoratori tuttora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione, per effetto di crisi aziendali.
Nello specifico saranno interessati dal Programma:

- lavoratori potenzialmente in transizione (art 22-ter d.lgs. n. 148 del 2015 ss.mm.ii.);
- lavoratori di imprese in procedura fallimentare o amministrazione straordinaria (art. co.10 ter del Decreto Legge n. 148 del 1993);
- lavoratori in CIGS per cessazione (articolo 44 comma 1 e comma 1bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, come modificato dall'art. 1 co. 329 della Legge n.197 del 2022);
- lavoratori occupati e/o disoccupati, purché coinvolti da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi (Legge 223/91), avviate e/o concluse entro il periodo di ammissibilità degli interventi finanziati a valere sul PNRR ai sensi del Regolamento 2021/241 del 12/02/2021.
- lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni ai sensi dell'art. 24-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
- lavoratori di imprese a cui è stata concessa la proroga del periodo di CIGS per riorganizzazione o crisi aziendale, ai sensi dell'art 22-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
- lavoratori di imprese che fruiscono della deroga alla durata dei trattamenti di integrazione salariale, di cui all'art. 44, comma 11- bis,, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
- lavoratori di imprese a cui è stata riconosciuta la proroga della durata della CIGS per le aziende commissariate, di cui all'art. 7, comma 10 ter del decreto-legge n. 148 del 1993;

Sono fatti salvi gli obblighi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 25-ter Condizionalità e formazione del D.Lgs. 148/20155, per i lavoratori beneficiari di integrazioni salariali straordinarie (CIGS e FIS), di partecipare ad iniziative formative. In attuazione al citato articolo sono richiamate in questa sede i decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali inerenti le modalità di attuazione delle azioni formative nonché le sanzioni applicabili in caso di mancata partecipazione, senza giustificato motivo fornito dal lavoratore, alle iniziative di formazione e di riqualificazione. In base a tali indicazioni, il Soggetto Realizzatore è tenuto a comunicare al CPI competente, tramite sistema, tutti gli eventi suscettibili di dar luogo a sanzioni nonché assicurare la tracciabilità delle comunicazioni con gli utenti.

4.2 – Istruzioni operative per i destinatari degli interventi per l'accesso al Programma GOL

Al fine di potenziare massimamente il partenariato economico e socio istituzionale locale per l'attivazione dei Percorso 5 è necessario coinvolgere nel partenariato per la realizzazione del Piano di ricollocazione collettiva condiviso, tutti i soggetti che vi concorrono alla realizzazione delle diverse linee previste, compresi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- operatori privati per la formazione, tra quelli formalmente accreditati in Regione Campania, nei casi in cui il Piano preveda la realizzazione di attività formative;
- operatori privati per il lavoro, tra quelli autorizzati a livello nazionale e accreditati a livello regionale, nei casi in cui il Piano preveda la realizzazione di attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e/o a tirocinio extracurriculare;
- imprese delle filiere economico-produttive coinvolte nei processi formativi e/o occupazionali;
- eventuali ulteriori soggetti in ragione delle specificità così come previsto dal PAR GOL Campania, compresi i fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge 388/2000 e smi, o loro articolazioni regionali, su proposta del soggetto capofila.

Il soggetto che propone (Soggetto Proponente) è l'impresa o il gruppo di imprese o il consorzio di imprese coinvolto dalla situazione di crisi. Il Soggetto Proponente, Capofila del Partenariato, individua i soggetti realizzatori (ente di formazione e/o agenzia per il lavoro), tra gli enti accreditati a livello regionale, sulla base delle specifiche linee di attività previste. All'Ente di formazione e all'agenzia per il lavoro viene riconosciuto il ruolo di soggetti realizzatori nell'ambito del Piano di ricollocazione collettiva. Sarà cura deisoggetti realizzatori indicati nel Piano prendere in carico i relativi beneficiari indicati per ciascuna linea prevista. Prima dell'avvio delle attività descritte dal Piano condivisonell'ambito dei Tavoli di gestione delle crisi, i Beneficiari dello stesso devono svolgere le attività di assessment e adesione al programma presso uno dei Centri per l'Impiego o degli sportelli Spazi Lavoro regionali indicati nel Piano stesso. Nel corso di tali attività gli operatori del CPI o dello Spazio Lavoro interessato avranno cura di informare i singoli Beneficiari sulle attività di interesse previste dal Piano, sugli obblighi che gli stessi sono tenuti a rispettare e sulle relative condizionalità, nonché provvedono a sottoscrivere con il Beneficiario il Patto Unico laddove non ancora sottoscritto.

4.3 - Attività

Il Piano di ricollocazione collettiva può comporsi di tutte le attività ritenute idonee al raggiungimento dei relativi obiettivi, tra quelle previste per il percorso 5 nell'ambito dei documenti di programmazione regionale. L'orientamento specialistico (individuale o di gruppo) è sempre previsto per tutti i Beneficiari coinvolti nel Piano.

MISURE E MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI
Si rappresenta qui di seguito il processo di servizio rivolto ai lavoratori e la maniera in cui le specificità che hanno origine dalla dimensione collettiva dell'intervento vivono inciascun servizio.
1. SESSIONE INFORMATIVA, ASSESSMENT E SOTTOSCRIZIONE PATTO PER IL LAVORO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	La sessione informativa (anche in forma laboratoriale) è finalizzata alla condivisione con i lavoratori delle informazioni in merito: allo stato della crisi e a quanto definito al Tavolo di gestione (presenza di eventuali acquirenti del sito produttivo; opportunità per il riutilizzo di asset, WBO; opportunità offerte da aziende presenti al Tavolo regionale della crisi); all'andamento del settore e dei profili di riferimento nel contesto locale, sulla base degli esiti delle analisi settoriali condotte; ai servizi e alle misure predisposte per i lavoratori in riferimento al Programma GOL; all'illustrazione dei tempi e delle modalità di fruizione dei servizi e misure dedicate; opportunità e condizionalità; esplicitazione attese, aspettative, opinioni dei lavoratori; Assessment (profilazione quantitativa + questionario qualitativo) Sottoscrizione del Patto per il Lavoro
2. ORIENTAMENTO SPECIALISTICO (Skill analysis/ Skill gap analysis)	

Attività	Colloqui individuali/laboratori di gruppo finalizzati alla individuazione delle competenze maturate e spendibili nel mercato del lavoro.
3. FORMAZIONE BREVE E FORMAZIONE LUNGA	
Attività	Una volta concluso il percorso di orientamento specialistico, si avvia l'attività formativa di Upskilling e Reskilling secondo le modalità disciplinate dall'Avviso approvato con D.D. n. 421 5 agosto 2022 e dalle Guide Operative successivamente pubblicate.
4. ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTOIMPIEGO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	Questo servizio, da erogare su base individuale o di gruppo, si articola in una serie di attività che tengono conto anche della specifica modalità di risoluzione della crisi individuata dal Tavolo di gestione delle crisi aziendali. In caso di nuove localizzazioni/investitori sul sito con disponibilità all'assorbimento di tutta, o una parte, della forza lavoro i servizi da erogare sono: rilevazione del fabbisogno occupazione espresso; job description dei profili richiesti; supporto all'azienda per l'incrocio D/O. In caso di «rigenerazione» dell'azienda mediante progetti di WBO o progetto di auto- imprenditorialità, i servizi da erogare sono: identificazione dei fabbisogni in relazione al nuovo piano industriale; servizi individuali finalizzati all'accompagnamento alla creazione di una nuova impresa. In caso di ricollocazione agevolata/accelerata dalle relazioni positive espresse dal Tavolo (organizzazioni datoriali, sindacali, istituzioni, etc.), i servizi da erogare sono: scouting delle opportunità occupazionali e rilevazione del fabbisogno occupazionale; job description dei profili richiesti; supporto alle aziende per l'incrocio D/O.

SEZIONE 5 - Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono disponibili le seguenti risorse:

- € 11.828.102,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale n. 5 novembre del 2021 nonchè le risorse aggiuntive assegnate dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze, del 24 agosto 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2023, n.237 ;
- eventuali ulteriori risorse, comprese quelle del programma FSE+ e quelle destinate al riconoscimento di un sostegno ai destinatari in formazione lunga, purché non beneficiari di alcun ammortizzatore pubblico. Tale sostegno sarà oggetto di specifici atti di programmazione e pianificazione.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, Regione Campania si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 6 - Interventi finanziabili

Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso, a valere sulle risorse del programma nell'ambito del
percorso 5 (Outplacement) le attività di seguito descritte:

- orientamento specialistico,
- formazione breve,
- formazione lunga,
- accompagnamento al lavoro e supporto all'autoimpiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le predette attività sono finanziate secondo le modalità e le specificazioni indicate dagli Avvisi rivolti agli operatori privati per la formazione ovvero operatori privati per il lavoro nell'ambito del Programma GOL Campania approvati con i relativi Decreti Dirigenziali.

SEZIONE 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Il capofila del partenariato di cui al paragrafo 4.2, Soggetto Proponente, deve presentare la proposta di Piano di ricollocazione collettiva utilizzando i servizi digitali disponibili a decorrere dalla data che sarà successivamente comunicata sul portale SIL Campania https://lavoro.regione.campania.it nella sezione dedicata al presente Avviso. Tali servizi digitali saranno disponibili all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it. Non viè alcun termine per la presentazione delle proposte di Piano, fatti salvi quelli previsti per la conclusione del programma. I citati servizi digitali sono accessibili tramite SPID/CIE da parte del legale rappresentante del soggetto proponente. La proposta di Piano deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'azienda interessata dallo stesso e dalla relativa crisi aziendale. È possibile presentare non più di una proposta di Piano per ciascuna azienda interessata. Eventuali nuove proposte di Piano presentate successivamente alla prima annullano quelle precedentemente inviate. Non sono ammissibili proposte presentate con modalità e/o da soggetti diversi da quelle indicate dal presente Avviso. Con la sottoscrizione e l'invio della proposta di Piano, i legali rappresentanti del soggetto proponente e del Soggetto Realizzatore previsto:

- dichiarano di conoscere e di accettare integralmente i contenuti del presente Avviso,
- dichiarano il possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, nonché si impegnano a mantenere per tutta la durata delle attività il possesso degli stessi,
- si impegnano a rispettare i criteri di ammissibilità prescritti dal presente Avviso, dichiarandosi consapevoli che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività se pur già avviata e/o conclusa,
- dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare gli obblighi prescritti dal presente Avviso,
- comunicano le informazioni relative ai conti correnti dedicati e quelle delle persone autorizzate ad operarvi.

La domanda è corredata dai verbali dei tavoli di gestione delle crisi, ove si dà evidenza delle linee di attività condivise e del rinvio al piano di ricollocazione da parte del soggetto proponente nell'ambito del PAR GOL. Per la disciplina delle attività formative, di orientamento specialistico, di accompagnamento al lavoro e/o supporto all'autoimpiego, nonché relativi limiti realizzativi ed Unità di Costo Standard riconoscibili, si rinvia agli Avvisi pubblici rispettivamente rivolti agli operatori privati per la formazione e dei servizi per il lavoro. Il Piano Economico Finanziario del piano può prevedere, anche in aggiuntaa quanto riconoscibile ai sensi del presente avviso, il co-finanziamento da parte di altri soggetti. La presentazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso. Utilizzando i descritti servizi on line il soggetto proponente può controllare lo stato della domanda presentata ed eventualmente annullarla in caso di errori. In caso di variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, lo stesso può presentare una variazione alla domanda utilizzando gli stessi servizi on line.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 8 - Modalità di verifica e approvazione della domanda

L'Amministrazione regionale verifica la conformità della domanda a quanto prescritto dal presente Avviso e, in caso di esito favorevole, approva la stessa. Il procedimento per la verifica e l'approvazione o dichiarazione di inammissibilità della domanda si conclude entro 30 giorni dall'invio della stessa, fatti salvi i casi previsti dalle norme sul procedimento amministrativo. Le seguenti fattispecie costituiscono motivi di inammissibilità della domanda:

- domanda presentata da soggetto diverso da quanto previsto dal presente Avviso al paragrafo 4.2;
- domanda indicante sedi formative non accreditate,
- domanda presentata e/o firmata da persona diversa dal legale rappresentante del proponente (Capofila del Partenariato) secondo quanto disposto dalla sezione 4 del presente avviso al paragrafo 4.2 nonché come specificato alla Sezione 7;
- domanda incompleta e/o difforme da quanto indicato nel presente Avviso,
- domanda contenente dichiarazioni mendaci,
- ogni ulteriore fattispecie che determini l'impossibilità di verificare correttamente la domanda.

Ai fini dell'ammissibilità il Piano deve altresì richiamare le linee di attività condivise nell'ambito dei tavoli di gestione delle crisi. Le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 ssmmii saranno oggetto di controllo, anche a campione, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia. L'approvazione della domanda di partecipazione da parte del soggetto proponente, non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti dello stesso, fatto salvo l'eventuale riconoscimento delle attività svolte, secondo quanto prescritto dal presente Avviso.

SEZIONE 9 - Obblighi dei soggetti realizzatori e modalità di gestione delle attività

Ciascun soggetto realizzatore (Ente o Agenzia formativa accreditata a livello regionale secondo le norme vigenti) così come individuato dal Soggetto Proponente si obbliga a rispettare tutto quanto previsto dal presente Avviso e dall'atto di impegno unilaterale sottoscritto, compreso:

- il corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- il corretto e tempestivo popolamento dei dati e delle informazioni richieste nell'ambito dei citati sistemi informativi, nonché di quelli eventualmente necessari per la compilazione del sistema informativo ReGiS, secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia, anche ai fini della rendicontazione e del riconoscimento delle spese,
- il rispetto degli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, compreso l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato per la gestione degli interventi in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, con tutta la documentazione necessaria a comprovare il raggiungimento di milestone e target, in coerenza con quanto definito dal meccanismo di verifica previsto dagli "Operational Arrangements",
- il rispetto delle modalità di gestione delle attività secondo quanto prescritto dal presente Avviso e dalle disposizioni regionali in materia,
- l'indicazione dei loghi indicati per il programma, secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,

- l'indicazione della dicitura "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche Attive del Lavoro e Formazione", secondo quanto descritto circa gli obblighi di comunicazione e informazione sul portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/), nell'ambito della sezione dedicata del proprio sito internet e di ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- l'indicazione del CUP e di ogni altro codice comunicato dall'Amministrazione regionale su ogni tipo di materiale, anche informativo o didattico, nonché di ogni comunicazione prodotta per la realizzazione delle attività a valere sul programma,
- il costante aggiornamento della sezione del proprio sito internet dedicata al PAR GOL, in relazione a quanto descritto tra i requisiti, con informazioni che devono risultare veritiere e/o non fuorvianti,
- la tempestiva comunicazione dell'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2,
- la tempestiva comunicazione di eventuali variazioni concernenti lo stato giuridico e i requisiti del soggetto proponente, presentando una variazione alla domanda di partecipazione (atto di impegno unilaterale), entro 10 giorni dall'avvenuta variazione,
- la tempestiva comunicazione di fatti o eventi che possano pregiudicare il buon andamento delle attività svolte, entro 10 giorni dal verificarsi degli stessi fatti/eventi.

I soggetti esecutori devono provvedere a fornire, tramite i sistemi informativi locali, tutti i dati sopraelencati, permettendo così al soggetto attuatore di alimentare il sistema Regis secondo quanto descritto al paragrafo 2.5 del presente Avviso.

I soggetti realizzatori coinvolti hanno piena responsabilità dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR, compreso il raggiungimento dei target descritti nella SEZIONE 1 ed il rispetto di tutto quanto prescritto dal presente Avviso.

La gestione delle attività di interesse da parte dei Soggetti Realizzatori, a partire dalla gestione della domanda di partecipazione e dall'avvio delle attività, prevede l'utilizzo dei diversi applicativi dedicati, anche nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania, secondo quanto prescritto dalle disposizioni regionali in materia. In particolare, le Agenzie formative dispongono di:

- ambienti dedicati alla progettazione (referenziata) e alla gestione formativa, che comprendono le funzionalità per la progettazione formativa, quelle per il tracciamento delle presenze, per la gestione delle prove finali, per il rilascio dei relativi output e quelle atte al popolamento delle informazioni e della documentazione progettuale richiesta anche ai fini della rendicontazione;
- ambienti dedicati alla gestione della domanda (atto di impegno), a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto specificato al paragrafo 12.2, nonché a gestire le richieste di anticipazione;
- ambienti dedicati alla predisposizione, all'invio e alla gestione delle domande di rimborso, associando le stesse alle specifiche attività svolte e ai relativi destinatari.

È fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di disporre l'utilizzo da parte dei soggetti realizzatori di ulteriori funzionalità applicative, anche non afferenti all'ecosistema SILF Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di superare gli elementi di debolezza del sistema circa i gap esistenti tra il mercato della domanda-offerta delle filiere formative e le reali esigenze di quelle produttive, rafforzando così l'approccio per competenze previsto dal Piano di Attuazione Regionale per la Campania e i relativi sviluppi del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, la rete dei Centri per l'Impiego della Campania integra – nell'ambito del LEP "H) Avviamento a formazione" – le "antenne territoriali" per il monitoraggio delle competenze ed il costante aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni. Le antenne territoriali costituiscono un luogo di interlocuzione costante con gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.), anche atto ad implementare specifiche Unità di Competenza precedentemente non ricomprese nel RRTQ, necessarie per la progettazione referenziata di specifici percorsi formativi e/o al funzionamento degli strumenti di Skill Intelligence/Analysis. L'Amministrazione regionale verifica costantemente il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori, prevedendo, anche mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità applicative dedicate nell'ambito dell'ecosistema SILF Campania:

- la realizzazione di controlli desk in itinere e a conclusione di ogni singola attività. Tale tipologia di controlli integra quelli finalizzati al riconoscimento delle attività rendicontate e quelli necessari allo svolgimento degli esami finali per le attività formative;
- la realizzazione di controlli ispettivi in itinere a campione. Tale tipologia di controlli integra tutti quelli finalizzati a verificare il rispetto degli obblighi e delle modalità di gestione delle attività da parte dei soggetti realizzatori.

SEZIONE 10 - Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del finanziamento

Per le specifiche modalità di rendicontazione delle spese, di erogazione del finanziamento e le Unità di Costo Standard riconoscibili, si rinvia agli Avvisi pubblici rispettivamente rivolti agli operatori privati per la formazione e dei servizi per il lavoro.
Con riguardo alle spese ammissibili, è opportuno richiamare quanto disposto dalle Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale cui si rinvia.
Nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR. Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi gestionali.

10.1 - Regime di semplificazione dei costi

Le attività svolte e concluse dai soggetti realizzatori sono rendicontate in regime di semplificazione dei costi, con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) secondo le modalità indicate negli Avvisi citati.

10.2 - Registrazione avvio delle attività ed impegni di spesa

Il soggetto realizzatore è tenuto a comunicare l'avvio di ciascuna attività, entro 3 giorni lavorativi e secondo quanto successivamente comunicato dall'Amministrazione regionale, ai fini dell'adozione dei relativi provvedimenti di impegno della spesa. Non è possibile avviare alcuna attività nel periodo compreso tra il 24 e il 31 dicembre. La comunicazione di avvio di ciascuna attività comprende i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore, gli obiettivi e le caratteristiche del progetto formativo, il cronoprogramma procedurale ed il relativo quadro economico (UCS).

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.3 - Domande di rimborso

L'invio delle domande di rimborso avviene per finestre temporali bimestrali, sulla base del periodo in cui le stesse risultano positivamente concluse, come di seguito dettagliato:

- le attività concluse nel periodo 11 agosto/10 ottobre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre,
- le attività concluse nel periodo 11 ottobre/10 dicembre confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 dicembre,
- le attività concluse nel periodo 11 dicembre/10 febbraio confluiscono nelle domande dirimborso da presentare entro il 20 febbraio,
- le attività concluse nel periodo 11 febbraio/10 aprile confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 aprile,
- le attività concluse nel periodo 11 aprile/10 giugno confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno,
- le attività concluse nel periodo 11 giugno/10 agosto confluiscono nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 agosto.

Le attività si intendono regolarmente concluse con la registrazione degli output analiticamente descritti nella SEZIONE 8 per ciascuna delle attività finanziabili.

10.4 – Riconoscimento delle spese

Il riconoscimento delle spese comprese nelle domande di rimborso avviene all'esito dei controlli desk circa l'effettiva conclusione delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle spese tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative spese è dato atto in apposito verbale redatto dall'assegnatario del controllo desk.

10.5 – Richieste di anticipazione

E' data facoltà ai soggetti realizzatori di richiedere anticipazioni nei limiti del 50% delle attività avviate, previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione richiesta, conforme allo schema tipo di cui al Regolamento approvato con decretodel Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31 e di durata tale da coprire l'intero periodo "Tempi massimi per attività" indicato alla SEZIONE 8. Lo svincolo della polizza può avveniresolo a seguito della conclusione di tutte le attività oggetto di anticipazione e presentazione delle relative domande di rimborso secondo quanto descritto al paragrafo 12.3.

10.6 – Riconoscimento e liquidazione delle anticipazioni

Il riconoscimento degli importi compresi nelle richieste di anticipazione avviene all'esito dei controlli desk circa l'effettivo avvio delle attività, il rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11,della completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, nonché della conformità della domanda e della polizza fideiussoria a quanto prescritto al paragrafo 12.5. Il controllo finalizzato al riconoscimento delle anticipazioni tiene conto degli esiti degli eventuali ulteriori controlli desk e/o ispettivi svolti a valere sulle stesse attività. Degli esiti del controllo desk e del riconoscimento delle relative anticipazioni è dato atto in apposito verbale redatto dall'assegnatario del controllo desk. Il provvedimento di liquidazione delle anticipazioni è adottato entro 30 giorni dal relativo riconoscimento. La liquidazione ed il pagamento degli importi sono assoggettati ai controlli di regolarità contributiva ed all'assenza di cessazioni,

fonte: http://burc.regione.campania.it

scioglimenti e/o procedure concorsuali.

10.7 - Liquidazione delle spese riconosciute

La liquidazione delle spese riconosciute avviene per finestre temporali quadrimestrali, sulla base della scadenza di presentazione della relativa domanda di rimborso, come di seguito dettagliato:

- entro il 31 gennaio per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 ottobre ed entro il 20 dicembre,
- entro il 31 maggio per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 febbraio ed entro il 20 aprile,
- entro il 30 settembre per le spese ricomprese nelle domande di rimborso da presentare entro il 20 giugno ed entro il 20 agosto.

L'importo liquidato è pari alla differenza tra le spese riconosciute e le somme liquidate in anticipazione per le stesse attività. La liquidazione ed il pagamento degli importi sono assoggettati ai controlli di regolarità contributiva ed all'assenza di cessazioni, scioglimenti e/o procedure concorsuali.

SEZIONE 11 – Eventuali modifiche dell'avviso

I contenuti ed i processi gestionali descritti dal presente Avviso sono assoggettati ad eventuali revisioni derivanti dalla progressiva introduzione degli strumenti informativi dedicati e dalle valutazioni dell'Amministrazione regionale circa l'andamento delle attività. Eventuali modifiche, integrazioni e/o aggiornamenti al presente Avviso vengono adottate con le stesse modalità di approvazione, pubblicate sulle pagine dedicate al PAR GOL del portale SILF Campania (https://lavoro.regione.campania.it/) e comunicate nell'ambito delle stesse piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi. Non sono ammissibili modifiche di carattere sostanziale (milestone e target). Le eventuali modifiche che richiedono integrazioni documentali da parte dei Beneficiari e/o soggetti realizzatori, indicano i tempi e modi pe radempiervi, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo.

SEZIONE 12 - Eventuali modifiche/variazioni del progetto

Eventuali modifiche in itinere circa il percorso definito per uno specifico beneficiario sono valutate e gestite dagli operatori dei Centri per l'Impiego della Campania, garantendo il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e delle regole previste dal programma, secondo anche quanto specificato dalle Istruzioni Tecniche fornite dal Mef (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre del 2021). Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica.

SEZIONE 13 - Meccanismi sanzionatori

Per i soggetti realizzatori privati si applicano i meccanismi sanzionatori previsti dal presente Avviso, conformemente a quanto sancito dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

La rilevazione di gravi e/o reiterate inadempienze circa il mancato rispetto dei requisiti, dei criteri di ammissibilità, degli obblighi dei soggetti realizzatori e delle modalità di gestione delle attività di cui alle SEZIONI 8 e 11, delle regole di completezza e correttezza delle informazioni e dei documenti imputati ai relativi sistemi informativi, delle specifiche disposizioni regionali e nazionali concernenti le attività realizzate, determina l'avvio del procedimento amministrativo teso alla cancellazione dall'elenco dei soggetti realizzatori cui gli operatori dei Centri per l'Impiego possono associare i Beneficiari in ragione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

relative politiche, attività e scelte, nei modi e nei termini di cui alla legge n. 241/1990, con contestuale sospensione di tutte le attività in corso. La cancellazione dall'elenco determina l'impossibilità, per il soggetto realizzatore, di approvare nuove domande di partecipazione al presente Avviso. Sono fatte salve le eventuali ipotesi risarcitorie.

SEZIONE 14 - Responsabile dell'avviso

Conformemente a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022, nonché di concerto con lo STAFF 60 06 93 "Servizio centrale regionale per il PNRR" della Giunta Regionale, il Responsabile del presente Avviso è indicato nella persona della dott.ssa Annalisa Lucianelli, sita al Centro Direzionale di Napoli Isola A6 – Tel 081/7966450-6139 indirizzo di posta elettronica :annalisa.lucianelli@regione.campania.it

SEZIONE 15 – Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni, come di seguito riportate:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entroi successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tralo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziativeda assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 16- Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali. Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679. I dati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione cloud e dei personal computer in uso alle persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con l'Ufficio Speciale Crescita e la Transizione Digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento e consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal delegato. Tale accesso e strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai Delegati al trattamento o da dipendenti autorizzati che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i Suoi dati sono le seguenti:

- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi,
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo (es. Enti locali, Università, INPS, Ministero della Giustizia, Ordini Professionali, MEF, Camera di Commercio, ecc.),
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e soggetti terzi fornitori di servizi di assistenza.

In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, ne saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa. Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito descritti:

- Diritto di accesso ex art. 15
- Diritto di rettifica ex art. 16
- Diritto alla cancellazione ex art. 17
- Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18
- Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento ex art. 19
- Diritto di opposizione ex art. 21

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, che provvederà al successivo inoltro alla struttura interessata della Direzione (dg.501100@regione.campania.it), individuata come delegata dal titolare. L'interessato può inoltre proporre reclamo motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia 11, cap 00187

Ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

SEZIONE 17 - Controversie e Foro competente

In caso di controversie circa la realizzazione delle attività descritte con il presente Avviso, il Foro competente è quello di Napoli.

SEZIONE 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e a quelle del Piano di Attuazione Regionale (PAR GOL) per la Campania, approvato dalla Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO B)

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"
Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO
CUP B21D22000830006

La domanda di partecipazione deve essere presentata e firmata dal Legale Rappresentante del cd. Soggetto Proponente (Impresa o gruppo di Imprese o Consorzio di Imprese coinvolto dalla situazione di crisi) utilizzando i servizi digitali disponibili all'indirizzo Home Page - Regione Campania - Servizi Digitali previa autenticazione attraverso SPID/CIE.

Ciascuna Impresa interessata può presentare non più di una proposta di Piano, pertanto una successiva, eventualmente presentata annulla la precedente.

Non vi è alcun termine per la presentazione delle domande di partecipazione, fatto salvo quello previsto per la conclusione del Programma.

La domanda deve essere corredata da:

- Ultimo Verbale dei tavoli di gestione della crisi, che riporti elementi da cui evincere requisiti soggettivi e oggettivi per accedere ai percorsi di ricollocazione collettiva, sottoscritto al Tavolo nazionale e/o regionale;
- Piano industriale;
- Piano di ricollocazione collettiva (che individui e misure correlate e cronoprogramma delle attività) con allegato Elenco Beneficiari comprensivo di codici fiscali;

I **Tavoli di gestione della crisi** individuano soluzioni occupazionali dinamiche che necessitano di un tempo di costruzione e maturazione, fortemente condizionate dalle caratteristiche e dalle competenze dei lavoratori interessati, nonché dalle loro aspettative. In esso si dà evidenza delle linee di attività condivise e del rinvio al Piano di ricollocazione da parte del Soggetto Proponente nell'ambito del PAR GOL Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **Piano di ricollocazione collettiva** si compone di tutte le attività ritenute idonee al raggiungimento dei relativi obiettivi, tra quelle previste per il Percorso 5 nell'ambito dei documenti di programmazione regionale, e deve essere firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs.7 marzo 2005 n. 82, dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente.

L'**Elenco dei beneficiari** individua tutti i soggetti destinatari del Percorso di ricollocazione collettiva, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021, che devono essere presi in carico dai Soggetti Realizzatori indicati nel Piano, e a tal fine devono essere indicati dettagliatamente gli standard professionali e formativi relativi alle qualificazioni professionali necessarie alla ricollocazione dei destinatari.

La **Previsione economica** relativa ai Soggetti Realizzatori individuati, deve essere in linea con quanto previsto dagli Avvisi pubblici per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori rispettivamente rivolti agli Operatori privati per la formazione ed agli Operatori privati per il lavoro (Decreto Dirigenziale n. 517 del 13/10/2022 e Decreto Dirigenziale n. 412 del 05/08/2022)

https://lavoro.regione.campania.it/images/DocumentiRepository/GOL/Allegato_AVVISO.pdf

https://lavoro.regione.campania.it/images/DocumentiRepository/GOL/avviso_operatori.pdf

Si richiama quanto disposto dall' Allegato C della Delibera ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 ad oggetto "STANDARD DEI SERVIZI DI GOL E RELATIVE UNITA' DI COSTO STANDARD" per i dettagli afferenti agli standard dei servizi GOL così come riportati ed esplicitati negli Avvisi citati

In particolare, si fa riferimento, per l'Avviso in oggetto alle seguenti Attività e Servizi:

Denominazione attività	LEP
Orientamento specialistico	LEP E
Formazione per l'aggiornamento delle competenze professionali ("Upskilling")	Percorsi di aggiornamento LEP (D.M. 28/12/2021)
Formazione finalizzata alla riqualificazione ("Reskilling")	Percorsi di riqualificazione LEP (D.M. 28/12/2021)
Formazione per le competenze digitali	Percorsi di aggiornamento LEP (D.M. 28/12/2021)
Accompagnamento al Lavoro	LEP F1

Ai fini dell'ammissibilità il Piano deve, infatti, richiamare le linee di attività condivise nell'ambito dei tavoli di gestione delle crisi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costituiscono, nello specifico, motivi di inammissibilità della domanda le seguenti fattispecie (sez.8 dell'Avviso):

- domanda presentata da soggetto diverso da quanto previsto dall'Avviso al paragrafo 4.2;
- domanda indicante sedi formative non accreditate;
- domanda presentata e/o firmata da persona diversa dal Legale Rappresentante del Proponente (Capofila del Partenariato) secondo quanto disposto dalla sezione 4 del presente avviso al paragrafo 4.2 nonché come specificato alla Sezione 7;
- domanda incompleta e/o difforme da quanto indicato nel presente Avviso;
- domanda contenente dichiarazioni mendaci;
- ogni ulteriore fattispecie che determini l'impossibilità di verificare correttamente la domanda.

Non sono ritenute ammissibili proposte presentate con modalità e/o da soggetti diversi da quelli indicati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO A)

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di Ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 - CUP B21D22000830006

Descrizione del Soggetto Proponente - Capofila

Denominazione: …….....

Forma giuridica: .....….…….……...

Codice ATECO 2007 ……...……

Legale Rappresentante: ……..

Referente per le attività di progetto: .....…….……..

Pec ……. Email:.....…….….....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

Codice Fiscale _____ nato a _____ il _____

nella qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa _____

Ragione Sociale _____ Partita Iva _____

Codice Fiscale_____ Indirizzo Sede Legale _____

Comune Sede Legale_____ Provincia Sede Legale _____ Cap _____

Indirizzo Sede Operativa _____ Comune Sede Operativa _____

Provincia Sede Operativa _____ Cap _____

Contatti: Pec _____ E-mail _____Telefono _____

CHIEDE

Di partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 nell'ambito del PAR GOL Campania pubblicato sul BURC n. 70 del 05/10/2023, e a tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione amministrativa della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Di essere cittadino italiano (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea), di godere dei diritti civili e politici, di non avere riportato condanne penali (in caso contrario, indicarne gli estremi), di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione;
- Di aver preso visione dell'Avviso pubblico per la realizzazione dei Piani di ricollocazione collettiva finalizzati all'attuazione del Percorso 5 nell'ambito del PAR GOL Campania pubblicato sul BURC e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
- Di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti dal citato Avviso, nonché di impegnarsi a mantenerli per tutta la durata delle attività, comunicando tempestivamente qualsiasi eventuale variazione in relazione al possesso dei medesimi;
- Di impegnarsi a rispettare i criteri di ammissibilità contenuti nell'Avviso, dichiarandosi consapevole che il mancato rispetto degli stessi determina l'inammissibilità al finanziamento della specifica attività, seppur già avviata e/o conclusa;
- Di conoscere e di accettare integralmente i contenuti dell'Avviso;
- Di impegnarsi a rispettare gli obblighi prescritti dall'Avviso e a svolgere tempestivamente, per quanto di propria competenza, tutte le attività previste nel Piano di ricollocazione, obbligatoriamente allegato alla presente domanda, al fine di darne piena attuazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108;
- Di garantire il corretto utilizzo dei sistemi informativi regionali dedicati alle specifiche attività svolte, secondo quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni regionali in materia;
- Di comunicare le informazioni relative ai conti correnti dedicati e alle persone autorizzate ad operarvi in qualità di soggetti realizzatori incaricati, ai sensi di quanto disposto dall'Avviso.

COMUNICA

1) i beneficiari degli interventi, di cui si allega elenco nominativo con CF, si trovano - alla data di presentazione della presente domanda di partecipazione - in una delle condizioni previste nel paragrafo 4.1 dell'Avviso, secondo quanto disposto dal Piano Attuativo Regionale del Programma GOL Campania e dalla Circolare ANPAL n. 1 del 27/10/2023
Nello specifico trattasi di (flaggare uno dei campi sottostanti):

☐ lavoratori potenzialmente in transizione (art 22-ter d.lgs. n. 148 del 2015 ss.mm.ii.);
☐ lavoratori di imprese in procedura fallimentare o amministrazione straordinaria (art. 7 co.10 ter del Decreto Legge n. 148 del 1993);
☐ lavoratori in CIGS per cessazione (articolo 44 comma 1 e comma 1bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, come modificato dall'art. 1 co. 329 della Legge n.197 del 2022);
☐ lavoratori occupati e/o disoccupati, purché coinvolti da procedure di licenziamento collettivo da parte di imprese in crisi (Legge 223/91), avviate e/o concluse entro il periodo di ammissibilità degli interventi finanziati a valere sul PNRR ai sensi del Regolamento 2021/241 del 12/02/2021.
☐ lavoratori collocati in cassa integrazione guadagni ai sensi dell'art. 24-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
☐ lavoratori di imprese a cui è stata concessa la proroga del periodo di CIGS per riorganizzazione o crisi aziendale, ai sensi dell'art 22-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
☐ lavoratori di imprese che fruiscono della deroga alla durata dei trattamenti di integrazione salariale, di cui all'art. 44, comma 11- bis,, del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148;
☐ lavoratori di imprese a cui è stata riconosciuta la proroga della durata della CIGS per le aziende commissariate, di cui all'art. 7, comma 10 ter del decreto-legge n. 148 del 1993;

2) Il Piano di ricollocazione prevede standard professionali e formativi relativi alle seguenti qualificazioni professionali rispettivamente presenti nel
   - Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania:

   _____
   _____
   _____
   _____
   _____

   […]

ovvero nel Repertorio Nazionale dei Titoli e delle Qualificazioni (per qualificazioni non presenti nel Repertorio Regionale):

_____
_____
_____
_____
_____

[…]

Il Soggetto Proponente, per la realizzazione delle attività descritte nel Piano di ricollocazione collettiva, al fine dell'acquisizione da parte dei beneficiari delle competenze necessarie al processo di transizione

INDIVIDUA

Soggetti Realizzatori

Agenzia Formativa
Denominazione: …….
Legale Rappresentante o persona munita dei poteri di firma:……
P.IVA:…… Codice ATECO 2007:……
Sede legale:……..
Codice Accreditamento: …….
Sede Operativa: ……
Adesione al PAR GOL Campania: …….
Referente per le attività: ……...
Contatti: Pec ……. E-mail …… Telefono ……...

Agenzia per il Lavoro
Denominazione: ……
Legale Rappresentante o persona munita dei poteri di firma:……
P.IVA…… Codice ATECO 2007……
Sede legale:……
Sede Operativa: …….
Codice Accreditamento: …….
Adesione al PAR GOL Campania: ……
Referente per le attività:……..
Contatti: Pec ……. E-mail …… Telefono …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti Partner – Altro
(campo facoltativo)

1. Denominazione:……
   Forma giuridica: .....…..……..
   Rappresentante: ……
   Codice ATECO 2007:…… P.IVA/CF……
   Contatti: Pec …… E-mail …… Telefono ……

2. Denominazione:……
   Forma giuridica: .....…..……..
   Rappresentante: ……
   Codice ATECO 2007:…… P.IVA/CF……
   Contatti: Pec …… E-mail …… Telefono ……

3. Denominazione:……
   Forma giuridica: .....…..……..
   Rappresentante: ……
   Codice ATECO 2007:…… P.IVA/CF……
   Contatti: Pec …… E-mail …… Telefono ……

SINTESI PREVISIONE ECONOMICA

Il Soggetto proponente prevede, come dettagliato nel Piano di ricollocazione allegato, l'erogazione di un finanziamento per un totale di Euro _____, in relazione alle attività di seguito specificate:	
Orientamento specialistico	€ _____
Formazione breve	€ _____
Formazione lunga	€ _____
Accompagnamento al lavoro	€ _____

ALLEGATI

- Ultimo Verbale dei tavoli di gestione della crisi, che riporti elementi da cui evincere requisiti soggettivi e oggettivi per accedere ai percorsi di ricollocazione collettiva, sottoscritto al Tavolo nazionale e/o regionale;
- Piano industriale;
- Piano di ricollocazione collettiva (che individui le misure correlate e cronoprogramma delle attività) con allegato Elenco Beneficiari comprensivo di codici fiscali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. 101/2018, autorizza il trattamento degli stessi finalizzato unicamente alla gestione della procedura di selezione.
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n. 466 del 17/07/2018, la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81 è il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato dalle Strutture regionali.
Ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, il Responsabile dell'Avviso (Responsabile del Procedimento) è delegato al trattamento dei dati trasmessi ai fini del presente servizio, secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, eurounitaria, nazionale e regionale applicabile.

Luogo e data_____ _____

FIRMA

La firma è stata apposta ai sensi dell'art.65 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs.7 marzo 2005, n.82.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 05/10/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 8 DEL 29 LUGLIO 2008. RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DI ACQUA MINERALE TERMALE DENOMINATA FONTE ROSA SITA NEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come modificata, da ultimo, con le LL.RR. 16/2019 e 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

b. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;

c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE c.d. "Direttiva Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;

d. con Decreto Dirigenziale n. 621 del 12.07.2022 la Direzione generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti" di indire una procedura ad evidenza pubblica volta all'affidamento della concessione "**Fonte Rosa**" per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale termale sito nel comune di Contursi Terme (SA), con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

e. con Decreto Dirigenziale n. 518 del 13/07/2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti" ha indetto la gara n. 3447/A/2022, CIG: 93201184AE, per l'affidamento della suddetta concessione;

f. la Società "Hotel Terme Viola s.r.l.", con sede legale in Loc. Tufaro di Contursi Terme (SA) (Partita IVA 05111360656), ha partecipato al procedimento di gara di cui sopra per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del menzionato giacimento;

g. a seguito della citata partecipazione, la società "Hotel Terme Viola s.r.l.", con Decreto Dirigenziale n. 735 del 05/10/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare", è stata dichiarata aggiudicataria sotto riserva, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

h. con nota prot. n. 574865 del 21/11/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione è divenuta efficace;

i. la Concessione "Fonte Rosa", ricadente nel comune di Contursi Terme (SA), è estesa per ha 1.40.20, al foglio di mappa n. 4, particelle n. 185, 294, 471, 572, 576, 594, 649, 650, 651, 653, 654, 655, 760, ed ha ad oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali e l'utilizzo delle pertinenze poste all'interno dell'area di concessione;

j. l'acqua minerale termale "Fonte Rosa" di Contursi Terme (SA) ha ottenuto il 23/10/2009, con decreto n. 3929, il riconoscimento del Ministero della Salute delle proprietà terapeutiche;

Preso atto che, in merito alla richiesta, è stata esperita regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti, da cui risulta che:

a. la documentazione presentata è quella prevista dal regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale n. 8/2008;
b. con nota prot. 25546 del 17/1/2023, il Dirigente p.t. dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02 ha indetto, con data di avvio al 30/01/2023, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto

di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente;

c. con comunicazione del 23/1/2023 (pubblicazione sul Burc n. 6 del 2023), la U.O.D. 50 02 02 ha dato avvio al procedimento per il rilascio della concessione in argomento, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 10/2010 e della legge 241/1990;
d. con nota prot. 38412 del 24/1/2023, la comunicazione di cui sopra è stata trasmessa al Comune di Contursi Terme per la pubblicazione all'albo pretorio;
e. dalla nota del Comune di Contursi Terme n. 4781/2023, acquisita da questa U.O.D. al P.G. 210685 del 20/4/2023, risulta che l'istanza di rilascio è stata pubblicata nell'albo pretorio di detto Comune dal 24/1/2023 al 08/2/2023;
f. la società, a garanzia dell'eventuale futura chiusura mineraria e connesso ripristino ambientale, per quanto disposto dalla L.R. 8/2008 e dal Regolamento Regionale di attuazione n. 10/2010, ha costituito un deposito cauzionale, mediante fideiussione bancaria n. ***OMIS presso la Banca ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **, per l'importo di €. 12.200,00;

Preso atto altresì che
in merito al procedimento di rilascio della concessione di cui trattasi è pervenuta la seguente osservazione:

- con PEC del 06/2/2023, acquisita al protocollo n. 64678, il dott. ***OMISSIS*** ***, in qualità di Amministratore Unico della Civitas s.r.l., già concessionaria di un giacimento minerario denominato "Il Tufaro" di cui al decreto dirigenziale n. 835/2022, la cui ubicazione è adiacente all'area di concessione richiesta da Fonte Rosa, chiedeva che *<<fossero effettuate verifiche al fine di scongiurare interferenza nel corso degli anni tra i due giacimenti e di non incorrere in modifiche di equilibri idrogeologici>>.*

Considerato che
in merito alle osservazioni formulate:

a. è stato dato riscontro con PEC del 19/4/2023, prot. 207401, con la quale la U.O.D. 02 della D.G. Sviluppo economico e Attività produttive ha rappresentato che *i dati delle analisi chimico-fisiche delle acque dei due giacimenti mettono in rilievo che, pur trattandosi in entrambi i casi di acque bicarbonato calciche, le stesse si differenziano in modo netto ed incontrovertibile sulla base della temperatura e della conducibilità elettrica, come indicato nella seguente tabella:*

	Pozzo "Fonte Rosa"	**Pozzo "Terme del Tufaro"**
Conducibilità elettrica (µS/cm)	3765 µS/cm	2730 µS/cm
Temperatura delle acque (°C)	32°C	25°C

Nella medesima nota la U.O.D. 02 ha precisato inoltre che, a norma dell'art. 14 comma 1 lett. e) della L.R. n. 8/2008, *"la concessione cessa per esaurimento o per sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità"; secondo l'art 17 comma 1 della stessa legge "la revoca della concessione è disposta per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione", e quindi è facoltà della Regione Campania, in accordo con l'Autorità di Bacino competente, nella più generale osservanza*

dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006, la revisione del Piano di utilizzo della risorsa fino alla revoca della stessa concessione;

b. inoltre, la società Hotel Terme Viola S.r.l., per il tramite del geologo ***OMISSIS*** *, con nota acquisita al PG 2023.0079050 del 14/2/2023, evidenzia quanto segue: *<<Il pozzo "Fonte Rosa – Hotel Terme Viola" è profondo 69.00 m dal p.c. attuale, quindi ben 29 m più profondo del pozzo "Terme del Tufaro" ed è situato ad una quota topografica di 150 m. s.l.m., mentre il pozzo "Terme del Tufaro" è collocato ad una quota di circa 170 m s.l.m.. Pertanto, il pozzo "Fonte Rosa" risulta essere ubicato nella zona di valle idrogeologica, mentre il pozzo "Terme del Tufaro" è ubicato nella zona di monte idrogeologico. Già tale circostanza porta ad escludere, decisamente, la possibilità che "Fonte Rosa" (da valle), possa influenzare "Terme del Tufaro (a monte). Tuttavia, ulteriori fattori inducono a ritenere che i due pozzi facciano capo a sistemi idrogeologici differenti. La prima è quella che vede le acque presenti nel pozzo "Fonte Rosa" essere caratterizzate da una pressione artesiana, come ampiamente riportato nelle Relazioni depositate presso i competenti Uffici Regionali. Pertanto, il cono di depressione generato da tale pozzo è di tipo inverso e non può, in alcun modo, interferire con il pozzo "Terme del Tufaro". L'altro, fondamentale fattore è quello legato all'idrogeochimica delle acque. Infatti, dal punto di vista idrochimico, si tratta in entrambi i casi di acque bicarbonato calciche, ma i dati idrochimici di dettaglio (vedi indicazioni precedenti) le differenziano in modo netto ed incontrovertibile, in modo particolare nella conducibilità elettrica e nella temperatura delle acque. Risulta evidente come i due pozzi facciano capo a due distinti sistemi di alimentazione idrogeologica. Pertanto, si ritiene che il pozzo "Fonte Rosa" proponente Hotel Terme Viola, non possa esercitare nessuna influenza sul pozzo "Terme del Tufaro" in quanto i due pozzi risultano essere alimentati da strutture idrogeologiche differenti>>.*

Considerato altresì che

a. è stata esperita regolare istruttoria prevista dalle norme vigenti, da cui risulta che la documentazione presentata è quella prevista dal Regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della L.R. n. 8/2008;
b. il Dirigente p.t. dell'Unità Operativa Dirigenziale 50 02 02 e Responsabile Unico del Procedimento, con nota prot. 25546 del 17/1/2023, ha indetto, con data di avvio al 30/1/2023, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati richiesti dalla normativa vigente;
c. ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;
d. è stata acquisita informativa antimafia sulla ditta richiedente, rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia protocollo PR_SAUTG_Ingresso_0154453_20221007;
e. sono state acquisite da parte degli Enti interessati posizioni favorevoli, con prescrizioni;
f. in merito alle osservazioni formulate, le motivazioni riportate nella menzionata nota PEC del 19/4/2023, prot. 207401, supportate da studi e pareri tecnici, portano alla conclusione che il pozzo della concessione "Terme del Tufaro" e il pozzo "Fonte Rosa", oggetto del presente procedimento di rilascio di nuova concessione risultano alimentati da strutture idrogeologiche differenti e che pertanto sia da escludere l'interferenza ipotizzata dalla Civitas s.r.l.;
g. sono stati valutati i pareri resi e le osservazioni formulate, e il Responsabile del Procedimento ha ritenuto concluso positivamente il procedimento della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-quater della legge 241/1990;
h. con determinazione prot. 0234900 del 5/5/2023, del Dirigente della U.O.D. 50 02 02, è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi e lo stesso è stato trasmesso a tutti gli Enti e Amministrazioni invitati alla conferenza;

i. contro la determinazione sopra detta non è stata proposta opposizione ai sensi dell'art. 14-quinquies della legge 241/1990 da parte di alcun Ente e Amministrazione invitato alla Conferenza di Servizi;
j. la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza e costituisce ad ogni effetto titolo per la realizzazione dell'intervento come da normativa vigente;

Preso atto che il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50 02 02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

Ritenuto, per quanto esposto,

a. di dover procedere al rilascio della concessione per il periodo di anni 15 (quindici), decorrenti dalla data di stipula della Convenzione, con una portata di utilizzo complessiva pari a 2 l/s e n. 8 (otto) ore di emungimento giornaliero, limitatamente a quanto previsto nel piano di utilizzo fornito;
b. che in merito alle osservazioni formulate dalla Civitas s.r.l., ricevute a mezzo PEC del 6/2/2023, acquisita al protocollo n. 64678, si è giunti alla conclusione che il pozzo della concessione "Terme del Tufaro" e il pozzo "Fonte Rosa", oggetto del presente procedimento di rilascio di nuova concessione risultano alimentati da strutture idrogeologiche differenti e che pertanto sia da escludere l'interferenza ipotizzata dalla società, fornendo le motivazioni riportate nella menzionata nota PEC del 19/4/2023, prot. 207401, supportate da studi e pareri tecnici;

Visto

a. il verbale della riunione conclusiva del 5/5/2023 della Conferenza di servizi;
b. il verbale del 22/6/2023 di ricognizione della delimitazione dell'area della concessione mineraria denominata "Fonte Rosa", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti altresì:

a. il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. la L.R. n. 8 del 29.7.2008;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010;
d. la L.R. 22 dell'8.8.2016;
a. la D.G.R. n. 466 del 27.7.2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di procedere al rilascio della concessione per lo sfruttamento di acqua minerale termale denominata "**Fonte Rosa**", unitamente alle relative pertinenze, ubicata nel Comune di Contursi Terme (SA) , al foglio di mappa n. 4, particelle n. 185, 294, 471, 572, 576, 594, 649, 650, 651, 653, 654, 655, 760, dell'estensione di circa 1.40.20 ettari, con una portata di utilizzo pari a 2 l/s per n. 8 (otto) ore al giorno, limitatamente a quanto previsto nel piano di utilizzo fornito, alla

Società "**Hotel Terme Viola s.r.l.**", per la durata di anni 15 (quindici) a decorrere dalla data di stipula della Convenzione;

2. che il verbale di ricognizione della delimitazione dell'area di concessione e la planimetria catastale, insieme alla monografia dei vertici, che rappresentano l'area di concessione, depositati presso la UOD 50 02 02, e allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3. che al Concessionario, sulla base delle risultanze emerse in sede di Conferenza di servizi, è fatto obbligo delle seguenti prescrizioni, come da nota acquisita al prot. 183540 del 5/4/2023, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:
   - effettuare il monitoraggio delle portate prelevate;
   - effettuare il monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche con frequenza trimestrale;
   - trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

4. di non accogliere le osservazioni della società Civitas s.r.l., per le motivazioni espresse in narrativa;

5. che, alla luce dei risultati del monitoraggio prescritto, nonché in condizioni di crisi idrica, al fine di garantire la priorità degli utilizzi prevista dalla normativa vigente, il parere dell'Autorità di Bacino, in accordo con la Regione Campania, potrà essere oggetto di revisione. L'Autorità di Bacino ha altresì precisato che, "*qualora le attività di pianificazione, studio e progettazione in corso da parte di questa Autorità di Bacino evidenziassero la necessità di ulteriori prescrizioni, le stesse verranno comunicate all'Ente concedente"*;

6. che il concessionario è inoltre tenuto:
   6.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla L.R. n. 8/2008 e dal Regolamento Regionale n. 10/2010; in particolare, con riferimento:
   - all'art. 12 comma 2 del Regolamento Regionale: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
   - all'art. 34 comma 1 della L.R. 8/2008: i concessionari sono tenuti a installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; e inoltre, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione. Il concessionario è tenuto, altresì, ad adempiere a ogni altra prescrizione data dall'Amministrazione regionale per il buon governo del giacimento minerario;

   6.2 entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione:
   - ad avviare il programma generale di coltivazione presentato in sede di gara;
   - a inviare alla Regione Campania le certificazioni effettuate presso laboratori ed istituti abilitati predisposte ai sensi dell'art 7 del D.M. Sanità del 10 febbraio 2015;

   6.3 a corrispondere alla Regione Campania, entro il 31 gennaio di ogni anno, il diritto proporzionale annuo aggiornato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, il contributo

annuo, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 36 della L.R. 8/2008, come modificato dalla L.R. 20 gennaio 2017, n. 3 e dalla L. R. 31 marzo 2017 n. 10, e le maggiori somme dovute in ragione dell'offerta presentata in gara;

6.4 a corrispondere al Comune di Contursi Terme (SA), entro il 31 gennaio di ogni anno, il contributo previsto dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008;

6.5 a corrispondere alla Regione, ai sensi degli articoli 7 e 8 della L.R. 26/1/1972, n. 1, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 6.3) entro il 31 gennaio di ogni anno successivo al primo;

6.6 a trasmettere alla U.O.D. 50 02 02, entro il 30 ottobre di ogni anno, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo e tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, ai sensi dell'art. 7 comma 3 della L.R. n. 8/2008;

6.7 a effettuare tutte le analisi secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

6.8 a osservare la normativa vigente in materia igienico-sanitaria;

6.9 a consentire l'accesso ai referenti dalla U.O.D. 50 02 02, fornendo agli stessi i mezzi necessari per ispezionare i lavori e gli impianti;

6.10 a fornire tutta la documentazione necessaria per integrare il sistema informativo geografico della concessione rilasciata e comprensiva delle relative pertinenze, come definite dall'articolo 11 comma 2 della L.R. 8/2008, con una chiara e univoca descrizione, anche grafica, delle stesse;

6.11 a fornire tutte le informazioni e le notizie richieste dalla UOD 50 02 02, inerenti all'attività estrattiva oggetto di concessione, e a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi, ai sensi dell'art.7 comma 5 della L.R. 8/2008;

6.12 alla regolare manutenzione del bene oggetto della concessione anche durante il periodo di eventuale sospensione dell'attività; durante tale periodo il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo e i contributi, ove dovuti, come previsti dall'articolo 36 della L.R. 8/2008;

6.13 a comunicare formalmente alla Regione Campania, nel termine di trenta giorni, qualsiasi variazione dello Statuto sociale e della composizione del Consiglio di Amministrazione;

6.14 a eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

6.15 alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in sede di gara;

6.16 a trascrivere, a proprie cura e spese, la concessione, con annessa planimetria dell'area della concessione e le connesse pertinenze, nei registri immobiliari e a consegnare alla U.O.D. 50 02 02 copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione, nel termine di mesi tre dalla data di notifica del presente atto;

6.17 a installare, nel punto più prossimo alla captazione e prima di ogni diramazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta;

6.18 a eseguire, e trasferire a questa U.O.D., una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo, e

a ripetere la stessa operazione ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 6.1 del presente decreto;

7. che le disposizioni e le indicazioni di cui al presente provvedimento o altre impartite dagli Organi Regionali competenti devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni vincolanti e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'art. 37 della L.R. 8/2008, e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'art. 40 del R.D. 1443/1927;

8. che nella elaborazione di nuovi strumenti urbanistici e delle loro varianti dovranno essere tenute in particolare considerazione le esigenze di protezione delle aree già accordate in concessione mineraria per lo sfruttamento delle acque minerali e termali e alle aree di salvaguardia, in relazione alla localizzazione degli insediamenti residenziali e produttivi;

9. che la concessione è accordata senza pregiudizio del diritto dei terzi;

10. che la vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008 è esercitata, ai sensi dell'art. 37 della stessa legge regionale, dagli uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari e quelli dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.128 del 09/04/1959, dall'ASL territorialmente competente;

11. che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, dalla data di notifica del presente atto, entro il termine di 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

12. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

13. che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

- alla Società "Hotel Terme Viola s.r.l.", previo assolvimento dell'imposta di bollo;
- al Comune di Contursi Terme (SA) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- alla Direzione Generale 50 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla ASL di Salerno Dipartimento di Prevenzione;
- alla ASL di Salerno – Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008;
- a tutte le Amministrazioni e Uffici invitati alla conferenza di servizi.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

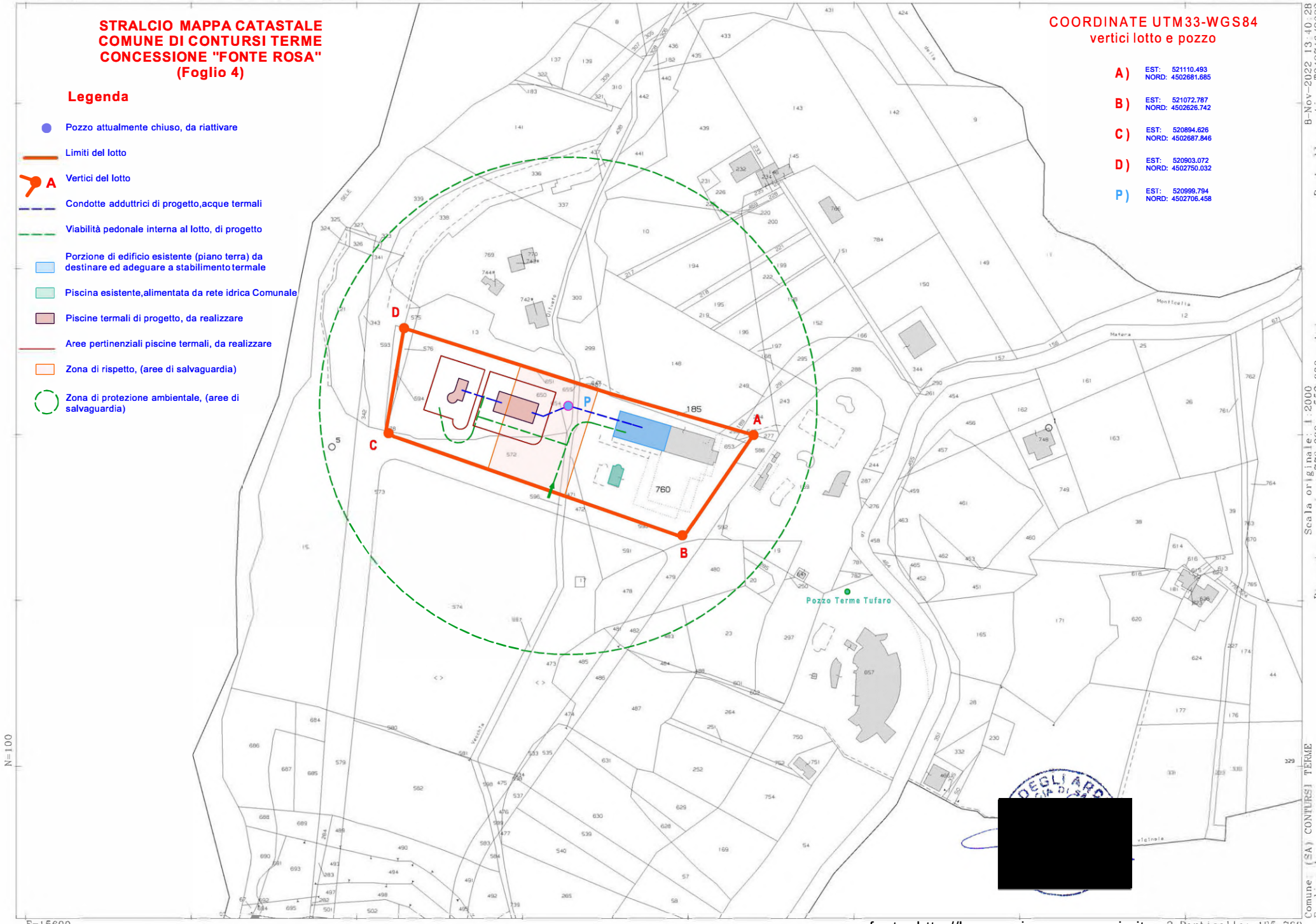
STRALCIO MAPPA CATASTALE
COMUNE DI CONTURSI TERME
CONCESSIONE "FONTE ROSA"
(Foglio 4)

Legenda

- Pozzo attualmente chiuso, da riattivare
- Limiti del lotto
- A — Vertici del lotto
- Condotte adduttrici di progetto,acque termali
- Viabilità pedonale interna al lotto, di progetto
- Porzione di edificio esistente (piano terra) da destinare ed adeguare a stabilimento termale
- Piscina esistente,alimentata da rete idrica Comunale
- Piscine termali di progetto, da realizzare
- Aree pertinenziali piscine termali, da realizzare
- Zona di rispetto, (aree di salvaguardia)
- Zona di protezione ambientale, (aree di salvaguardia)

COORDINATE UTM33-WGS84
vertici lotto e pozzo

A)	EST:	521110.493
	NORD:	4502681.685
B)	EST:	521072.787
	NORD:	4502626.742
C)	EST:	520894.626
	NORD:	4502687.846
D)	EST:	520903.072
	NORD:	4502750.032
P)	EST:	520999.794
	NORD:	4502706.458



[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2023. 0322494 26/06/2023 09,13
Mitt. : SELLERINO MARIANGELA
Ass. : 5002 Direzione Generale per lo svil...

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
UOD 02 Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori

Verbale di delimitazione dei vertici per il rilascio della concessione per acqua termale denominata "Fonte Rosa" sita nel territorio comunale di Contursi Terme (SA) da rilasciare su richiesta di "Hotel Terme Viola s.r.l.", con sede legale in Loc. Tufaro snc, Contursi Terme (SA), Partita IVA 05111360656

I sottoscritti, **Dr. Ing. Mariangela Sellerino e Dr. Geol. Vincenzo Marciano**, assistenti tecnici alla Direzione Generale per lo Sviluppo e le Attività Produttive della Regione Campania, su incarico della dott.ssa **Raffaella Farina**, Dirigente della UOD 50.02.02, il giorno 22/06/2023, in osservanza del comma 3 art.18 del R.D. n.1443 del 29.07.1927, hanno proceduto alle operazioni di delimitazione della concessione per acqua termale denominata "**Fonte Rosa**", aggiudicata con D.D. n. 735 del 05/10/2022 sita nel territorio comunale di Contursi Terme (SA), assistiti dal arch. **Liseo Di Lione** nato a [redacted] il [redacted] in qualità di tecnico incaricato della società **"Hotel Terme Viola s.r.l."** riconosciuto con documento carta di identità n. [redacted] SCAD. [redacted]; dal direttore di miniera dott. Geol. **Gianpiero Monti** nato a [redacted] il [redacted] riconosciuto con documento n. [redacted] SCAD. [redacted] e dal rappresentante legale della società **"Hotel Terme Viola s.r.l." sig. Gerardo Viola** nato a [redacted] il [redacted] riconosciuto con documento n. [redacted] scad. [redacted].

Si prosegue alla stesura del presente verbale.

Visto il R.D. 1443 del 29.07.1927 e ss.mm.ii;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vista la L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della L.R. n. 8/2008;

Visto il Programma generale della coltivazione e lo studio idrogeologico del bacino;

Considerato che:

- La Società "Hotel Terme Viola s.r.l.", con sede legale in via Loc. Tufaro snc, Contursi Terme (SA), Partita IVA 05111360656, ha partecipato al procedimento di gara n. 3477/A/2022, CIG: 93201184AE, per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto.
- A seguito della citata partecipazione, la società "Hotel Terme Viola s.r.l.", con Decreto Dirigenziale n. 735 del 05/10/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare", è stata dichiarata aggiudicataria, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Con nota prot. n. 574865 del 21/11/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione è divenuta efficace.
- La Concessione "Fonte Rosa", ricadente nel comune di Contursi Terme (SA), è estesa per 1.40.20 ha, al foglio di mappa n. 4, particelle n. 185, 294, 471, 572, 576, 594, 649, 650, 651, 653, 654, 655, 760, ed ha ad oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali e l'utilizzo delle pertinenze poste all'interno dell'area di concessione.
- Con nota prot. 25546 del 17/01/2023 del Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 50.02.02 e Responsabile Unico del Procedimento, è stata indetta con data di avvio 30/01/2023 la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di cui trattasi al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento di rilascio della concessione di acque termali "Fonte Rosa" e delle relative

fonte: http://burc.regione.campania.it

pertinenze minerarie ricadente nel territorio comunale di Contursi Terme (SA).

- Con comunicazione del 23/01/2023 (pubblicazione sul Burc n. 6 del 2023), la DG 50 02 ha dato avvio al procedimento per il rilascio della concessione di cui trattasi, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Regionale n. 10/2010 e della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. 38412 del 24/01/2023, la comunicazione di cui sopra è stata trasmessa al Comune di Contursi Terme (SA) per la pubblicazione all'albo pretorio;
- Dalla nota del Comune di Contursi Terme (SA) n. 4781/2023, acquisita da questa U.O.D. al P.G. 210685 del 20/04/2023, risulta che l'istanza di rilascio è stata pubblicata nell'albo pretorio di detto Comune dal 24/01/2023 al 08/02/2023;
- Con pec del 06/02/2023, acquisita al protocollo n. 64678, il dott. Giuseppe D'Angelo, in qualità di Amministratore Unico della Civitas srl, già concessionaria di un giacimento minerario denominato "Il Tufaro", di cui al decreto dirigenziale n. 835/2022, la cui ubicazione è adiacente all'area di concessione richiesta da Fonte Rosa, chiedeva che <<fossero effettuate verifiche al fine di scongiurare interferenza nel corso degli anni tra i due giacimenti e di non incorrere in modifiche di equilibri idrogeologici>>. A tale nota è stato dato riscontro con pec del 19/04/2023, prot. 207401, con la quale la Uod 02 della DG Sviluppo economico e Attività produttive ha rappresentato che i dati delle analisi chimico-fisiche delle acque dei due giacimenti mettono in rilievo che, pur trattandosi in entrambi i casi di acque bicarbonato calciche, le stesse si differenziano in modo netto ed incontrovertibile sulla base della temperatura e della conducibilità elettrica. Inoltre, la società Hotel Terme Viola S.r.l., per il tramite del geologo Gianpiero Monti, con nota al PG 2023.0079050 del 14.02.2023 evidenzia quanto segue: <<Il pozzo "Fonte Rosa – Hotel Terme Viola" è profondo 69.00 m dal p.c. attuale, quindi ben 29 m più profondo del pozzo "Terme del Tufaro" ed è situato ad una quota topografica di 150 m s.l.m., mentre il pozzo "Terme del Tufaro" è collocato ad una quota di circa 170 m s.l.m.. Pertanto, il pozzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Fonte Rosa" risulta essere ubicato nella zona di valle idrogeologica, mentre il pozzo "Terme del Tufaro" è ubicato nella zona di monte idrogeologico. Già tale circostanza porta ad escludere, decisamente, la possibilità che "Fonte Rosa" (da valle), possa influenzare "Terme del Tufaro (a monte). Tuttavia, ulteriori fattori inducono a ritenere che i due pozzi facciano capo a sistemi idrogeologici differenti. La prima è quella che vede le acque presenti nel pozzo "Fonte Rosa" essere caratterizzate da una pressione artesiana, come ampiamente riportato nelle Relazioni depositate presso i competenti Uffici Regionali. Pertanto, il cono di depressione generato da tale pozzo è di tipo inverso e non può, in alcun modo, interferire con il pozzo "Terme del Tufaro". L'altro, fondamentale fattore è quello legato all'idrogeochimica delle acque. Infatti, dal punto di vista idrochimico, si tratta in entrambi i casi di acque bicarbonato calciche, ma i dati idrochimici di dettaglio (vedi indicazioni precedenti) le differenziano in modo netto ed incontrovertibile, in modo particolare nella conducibilità elettrica e nella temperatura delle acque. Risulta evidente come i due pozzi facciano capo a due distinti sistemi di alimentazione idrogeologica. Pertanto, si ritiene che il pozzo "Fonte Rosa" proponente Hotel Terme Viola, non possa esercitare nessuna influenza sul pozzo "Terme del Tufaro" in quanto i due pozzi risultano essere alimentati da strutture idrogeologiche differenti>>. Nella medesima nota, la Uod 02 della DG Sviluppo economico e Attività produttive ha precisato inoltre che, secondo la Legge Regionale n. 8 del 29/07/2008, art. 14 comma e), "la concessione cessa per esaurimento o per sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità"; che secondo l'art 17 comma 1 della stessa legge "la revoca della concessione è disposta per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione, e che quindi, è facoltà della Regione Campania in accordo con l'Autorità di Bacino Competente, nella più generale osservanza dell'art. 95 del D.lgs 152/2006, la revisione del Piano di utilizzo della risorsa fino alla revoca della stessa concessione.

- E' stato letto il verbale della Conferenza dei servizi e la Determina della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dirigente della UOD 50.02.02 nonché del Responsabile Unico del Procedimento **Prot. 234900 del 05/05/2023** che approva il verbale conclusivo della cds.

I convenuti hanno proceduto ad effettuare un sopralluogo finalizzato ad accertare la delimitazione della concessione mineraria suddetta, sulla scorta della planimetria catastale e della monografia dei vertici corredata di relazione illustrativa. I grafici e la relazione sono a firma dell' arch. Liseo Di Lione e costituiscono parte integrante del verbale.

Si procede quindi alla verifica della delimitazione dell'area di concessione in oggetto.

Dalle verifiche sul campo e dall'ampio confronto con i tecnici e dal rappresentante della società "Hotel Terme Viola s.r.l.", si rileva che:
l'area della concessione per acque termali, denominata "*Fonte Rosa*" è ubicata nell'ambito del territorio del Comune di Contursi Terme (SA), come riportata nell'allegata planimetria catastale e "Monografia dei vertici" e ricade nel foglio catastale n.4 del Comune di Contursi Terme per una estensione di ettari 01.40.20, delimitata dalla poligonale di confine avente i vertici denominati A - B - C - D.
Con l'ausilio della documentazione fornita dalla società **"Hotel Terme Viola s.r.l."** i vertici e le linee di collegamento di essi sono di seguito identificati:

COORDINATE UTM-WGS84:

VERTICE	X	Y
A	521110.493	4502681.685
B	521072.787	4502626.742
C	520894.626	4502687.846

fonte: http://burc.regione.campania.it

D	520903.072	4502750.032
POZZO	520999.794	4502706.458

Che la descrizione dei vertici è la seguente:

Vertice "A" = Punto materializzato su piantone verticale in ferro a sostegno del guard rail che separa il marciapiede e la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

Vertice "B" = Punto materializzato su spigolo del muretto in calcestruzzo che delimita il marciapiede pubblico e la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

Vertice "C" = Punto materializzato su paletto di sostegno di segnaletica stradale, cementato stabilmente al marciapiede che delimita la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

Vertice "D" = Punto materializzato su spigolo di soletta in calcestruzzo, quale copertura di pozzetto per la raccolta di acque meteoriche posto a limite del marciapiede e la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.Il vertice corrisponde allo spigolo ovest della Particella 71, Foglio 1, Comune di Rocchetta e Croce, confinante con la strada comunale Assano-Riardo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla verifica della planimetria catastale e monografia dei vertici e relazione illustrativa, agli atti, si è rilevato che i lati della concessione sono come di seguito riportati:

LATO A-B= Con sviluppo rettilineo di ml. 75,00 circa, costeggia strada carrabile dell'ex area ASI, munita di marciapiede, denominata Località Tufaro, con andamento in declivio, il medesimo lato del lotto si materializza in loco con presenza di guard rail stradale per un tratto e da altro tratto da cancello d'ingresso al lotto e prosieguo con muretto di recinzione in calcestruzzo fino a raggiungere il vertice B.

LATO B-C= Con sviluppo rettilineo di ml. 190,00 circa, costeggia strada carrabile dell'ex area ASI, munita di marciapiede, denominata anch'essa Località Tufaro, con andamento in declivio, il medesimo lato del lotto si materializza in loco per primo tratto e da muretto di recinzione in calcestruzzo, a seguire cancello in ferro del secondo ingresso del lotto ed altro tratto fino al raggiungimento del vertice C , da transenna di tubolari in ferro che segue l'andamento del marciapiede.

LATO C-D= Con sviluppo rettilineo di ml. 64,00 circa, costeggia strada carrabile dell'ex area ASI, munita di marciapiede ed adiacente cunetta, denominata Località Pruno Sottano, con andamento pianeggiante, il medesimo lato del lotto si materializza in loco per tutto l'intero tratto da scarpata di circa ml. 2,00 di altezza, del lotto cui è situato a monte.

LATO D-A= Con sviluppo interamente rettilineo di ml. 222,00 circa, rappresenta il confine del lotto con altrui proprietà agricole, contigue al medesimo lotto e si materializza in loco per un primo tratto a partire dal vertice A, da stradina privata di accesso esclusivo ai fondi agricoli confinanti di altrui proprietà, per poi proseguire fino

fonte: http://burc.regione.campania.it

al raggiungimento del vertice D, seguendo la spalletta esterna di un esistente canale-cunetta in cls, di scolo delle acque meteoriche, posto a confine ma di esclusiva appartenenza al lotto della Società Viola Srl.

Del che è verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto dagli intervenuti in data 22/06/2023, insieme alla planimetria di concessione, alla monografia dei vertici e alla relazione illustrativa che dello stesso verbale fanno parte integrale.

Lista allegati:

- Mappa catastale
- Monografie dei vertici
- Relazione illustrativa

Per la Società "Hotel Terme Viola s.r.l..":

sig. Gerardo Viola

Arch. Liseo Di Lione

Dott. Geol. Gianpiero Monti

Per la Direzione Generale per lo Sviluppo e le Attività Produttive della Regione Campania:

Dott. Ing. Mariangela sellerino

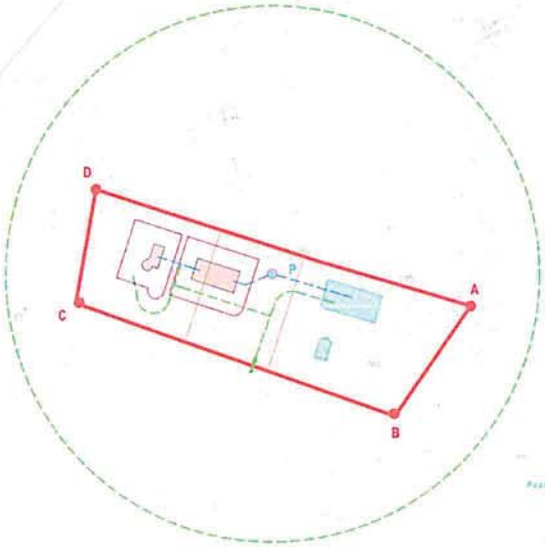
dott. Geol. Vincenzo Marciano

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRALCIO MAPPA CATASTALE
COMUNE DI CONTURSI TERME
(Foglio 4)

Legenda

- Pozzo attualmente circolo da riattivare
- Limite del lotto
- A — Vertici del lotto
- Condotta adduttrice di progetto acque termali
- Viabilità pedonale interna al lotto di progetto
- Porzione di edificio esistente (piano terra) da destinare ad adeguato a stabilimento termale
- Piscina esistente alimentata da rete idrica Comunale
- Piscine termali di progetto da realizzare
- Aree pertinenziali, percorsi interni da realizzare
- Zona di rispetto (pozzi di salvaguardia)
- Zona di protezione ambientale, tutela di salvaguardia



COORDINATE UTM33-WGS84
vertici lotto e pozzo

A) [illegible]

B) [illegible]

C) [illegible]

D) [illegible]

P) [illegible]

[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Relazione illustrativa

(sulla perimetrazione del lotto)

CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE TERMALI DA DENOMINARSI **"FONTE ROSA"** RICADENTI NEL COMUNE DI CONTURSI TERME (SA)

Oggetto della presente relazione è la descrizione del lotto in questione e della sua perimetrazione, individuata ed evidenziata da lati e vertici, così come riportato negli elaborati grafici allegati, ubicato alla Loc. Tufaro del Comune di Contursi Terme (SA), con estensione di circa mq. 13,600, di forma trapezoidale allungata, in leggero declivio.

Il lotto per tre dei quattro lati è circondato da strade pubbliche, mentre il quarto confina con terreni di natura agricola di altrui proprietà.

In un recente sopralluogo effettuato personalmente dal sottoscritto sono stati evidenziati i quattro vertici che ne indicano il contorno e sono state riprodotte in maniera aggiornata le schede monografiche degli stessi vertici che si allegano alla presente, unitamente ai lati del lotto, come appresso si descrive:

VERTICI del LOTTO

Vertice (A)

Punto materializzato su piantone verticale in ferro a sostegno del guard rail che separa il marciapiede e la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

Vertice (B)

Punto materializzato su spigolo del muretto in calcestruzzo che delimita il marciapiede pubblico e la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vertice (C)

Punto materializzato su paletto di sostegno di segnaletica stradale, cementato stabilmente al marciapiede che delimita la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

Vertice (D)

Punto materializzato su spigolo di soletta in calcestruzzo, quale copertura di pozzetto per la raccolta di acque meteoriche posto a limite del marciapiede e la proprietà Viola Srl, lo stesso vertice è stato evidenziato con vernice rossa, fotografato, individuato su carta Tecnica Regionale e fedelmente riportato su apposita scheda monografica cui si allega.

LATI del LOTTO

L'intero lotto, contraddistinto dai quattro vertici precedentemente descritti insiste su un'ex area ASI, *(area di sviluppo industriale),* nel tempo mai sviluppatasi, rimanendo inedificata per la specifica destinazione d'uso originaria.

La stessa zona è attualmente a vocazione termale, per caratteristiche idrogeologiche del proprio sottosuolo e con presenza di esistente stabilimento termale in area contigua, unitamente ad altri in zone limitrofe.

Il lotto in questione per tre dei quattro lati è confinante con strade pubbliche dell'ex area ASI, senza specifica nomenclatura, assumendo il proprio nome dalla località su cui insistono, ovvero "Località Tufaro" e "Località Pruno Sottano".

Il quarto lato del lotto confina con terreni agricoli di altrui proprietà, si sviluppa per l'intera lunghezza lungo una linea retta che si materializza con la presenza per un primo tratto da una stradina di proprietà privata del fondo confinante, ed il restante tratto dello stesso lato del lotto, con canale-cunetta in calcestruzzo per lo scolo delle acque meteoriche.

Dettagliatamente si descrivono di seguito i singoli lati del lotto che uniscono i vertici A, B, C e di D descritti ai precedenti paragrafi:

Lato del lotto (AB)

Con sviluppo rettilineo di ml. 75,00 circa, costeggia strada carrabile dell'ex area ASI, munita di marciapiede, denominata Località Tufaro, con andamento in declivio, il medesimo lato del lotto si materializza in loco con presenza di guard rail stradale per un tratto e da altro tratto da cancello

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'ingresso al lotto e prosieguo con muretto di recinzione in calcestruzzo fino a raggiungere il vertice B.

Lato del lotto (BC)

Con sviluppo rettilineo di ml. 190,00 circa, costeggia strada carrabile dell'ex area ASI, munita di marciapiede, denominata anch'essa Località Tufaro, con andamento in declivio, il medesimo lato del lotto si materializza in loco per primo tratto e da muretto di recinzione in calcestruzzo, a seguire cancello in ferro del secondo ingresso del lotto ed altro tratto fino al raggiungimento del vertice C , da transenna di tubolari in ferro che segue l'andamento del marciapiede.

Lato del lotto (CD)

Con sviluppo rettilineo di ml. 64,00 circa, costeggia strada carrabile dell'ex area ASI, munita di marciapiede ed adiacente cunetta, denominata Località Pruno Sottano, con andamento pianeggiante, il medesimo lato del lotto si materializza in loco per tutto l'intero tratto da scarpata di circa ml. 2,00 di altezza, del lotto cui è situato a monte.

Lato del lotto (AD)

Con sviluppo interamente rettilineo di ml. 222,00 circa, rappresenta il confine del lotto con altrui proprietà agricole, contigue al medesimo lotto e si materializza in loco per un primo tratto a partire dal vertice A, da stradina privata di accesso esclusivo ai fondi agricoli confinanti di altrui proprietà, per poi proseguire fino al raggiungimento del vertice D, seguendo la spalletta esterna di un esistente canale-cunetta in cls, di scolo delle acque meteoriche, posto a confine ma di esclusiva appartenenza al lotto della Società Viola Srl.

Contursi Terme li 17/05/2023

Il Tecnico

Arch. Liseo Di Lione

[redacted]

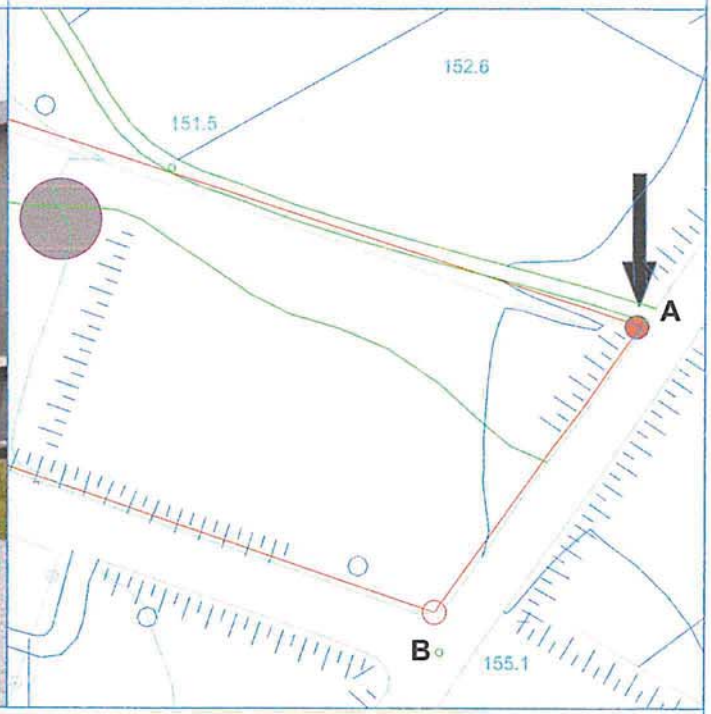
fonte: http://burc.regione.campania.it

VERTICE A

COMUNE	COORDINATE GEOGRAFICHE UTM33-WGS84
CONTURSI TERME (SA) Località Tufaro	EST: 521110.493 NORD: 4502681.685

FOTOGRAFIA	CTR - ELEMENTO 468124 (Bagni di Contursi)





DESCRIZIONE:

Vertice (A) su confine del lotto, materializzato in loco su esistente piantone del guard rail ed evidenziato con vernice rossa

[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

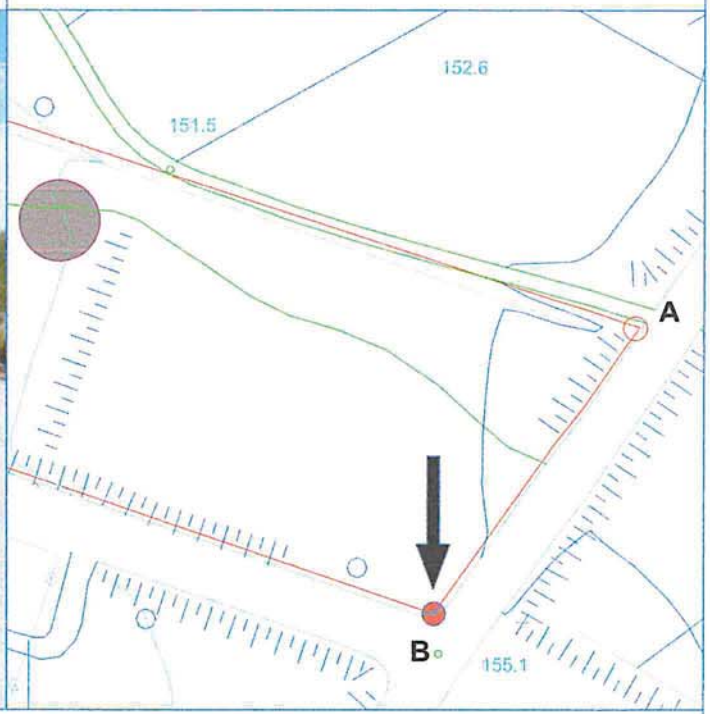
VERTICE B

COMUNE	COORDINATE GEOGRAFICHE UTM33-WGS84
CONTURSI TERME (SA) Località Tufaro	EST: 521072.787 NORD: 4502626.742

FOTOGRAFIA



CTR - ELEMENTO 468124
(Bagni di Contursi)



DESCRIZIONE:

Vertice (B) su confine del lotto, materializzato in loco su esistente muretto di recinzione in calcestruzzo ed evidenziato con vernice rossa

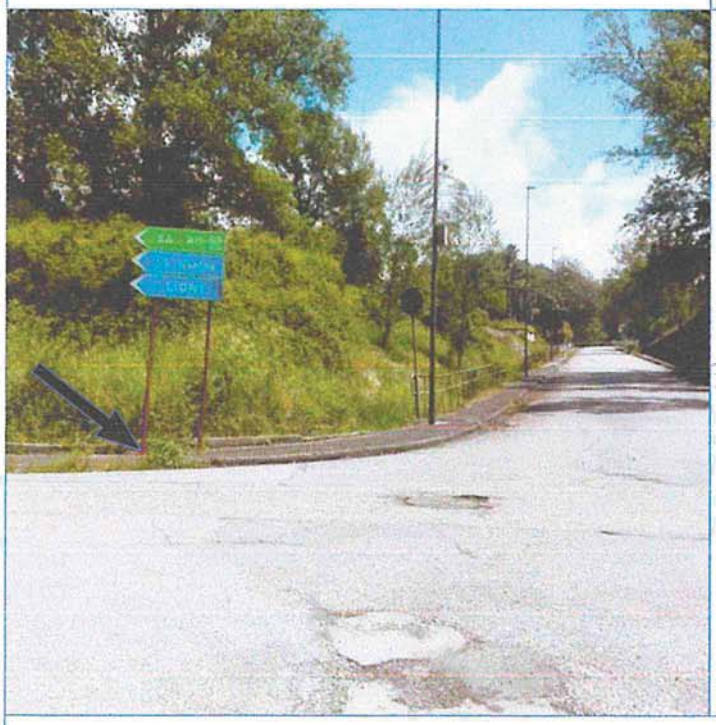
[redacted]

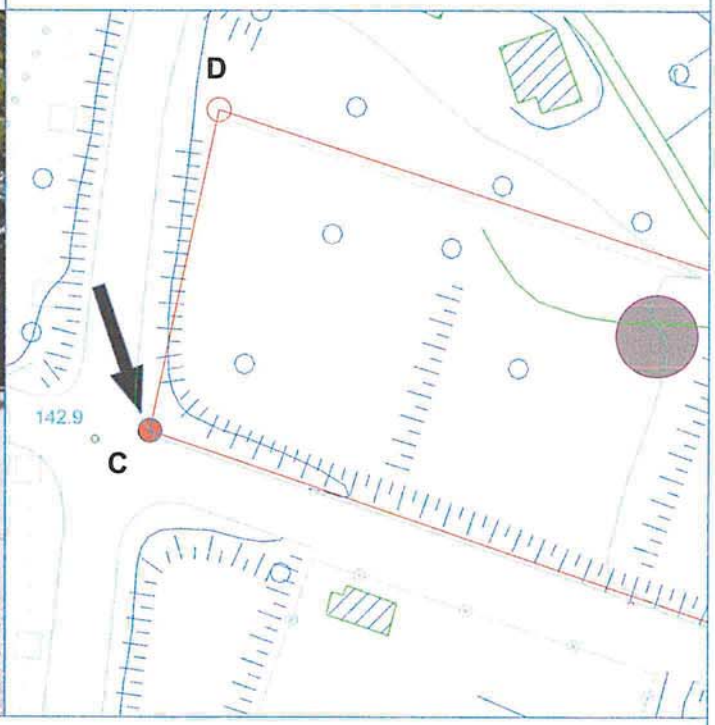
fonte: http://burc.regione.campania.it

VERTICE C

COMUNE	COORDINATE GEOGRAFICHE UTM33-WGS84
CONTURSI TERME (SA) Località Tufaro	EST: 520894.626 NORD: 4502687.846

FOTOGRAFIA	CTR - ELEMENTO 468111 (Oliveto Citra)





DESCRIZIONE:

Vertice (C) su confine del lotto, materializzato in loco, lungo il marciapiede su esistente paletto metallico a sostegno di segnaletica stradale ed evidenziato con vernice rossa.

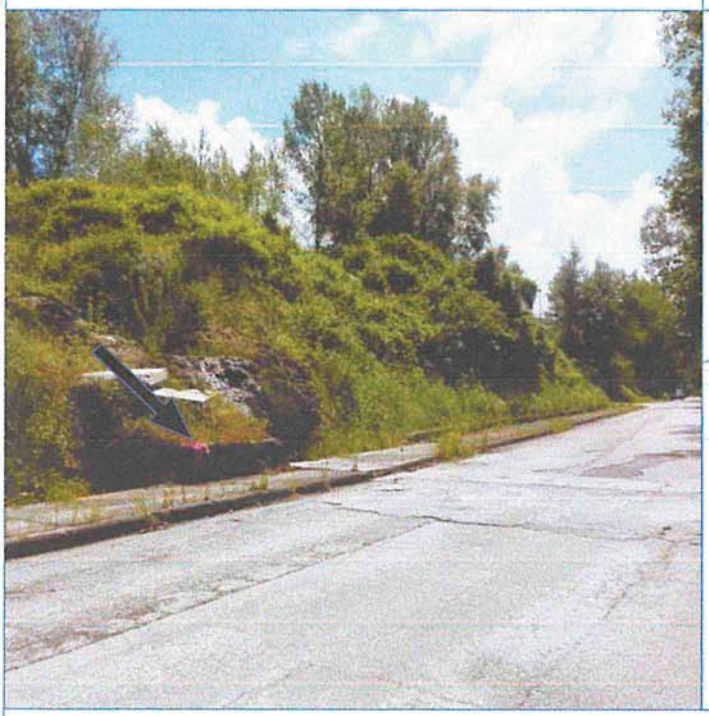
[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

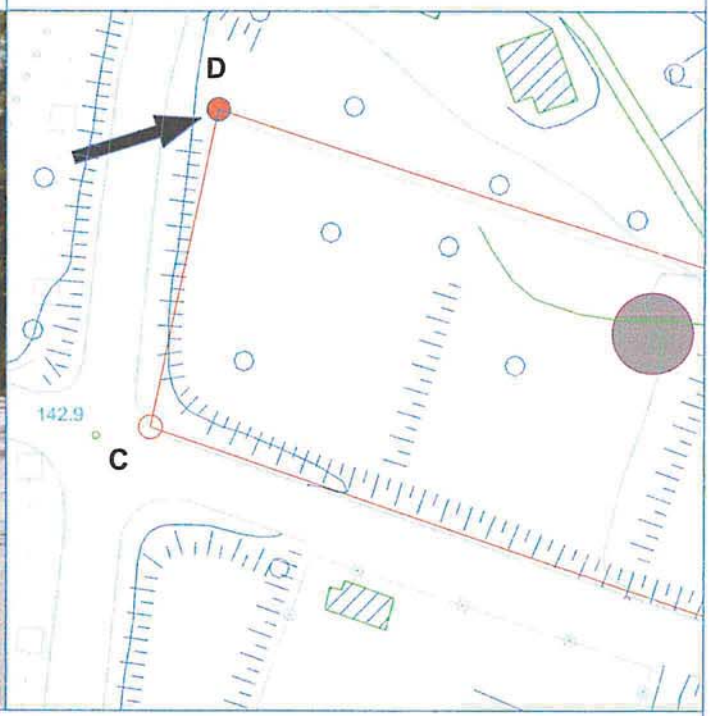
VERTICE D

COMUNE	COORDINATE GEOGRAFICHE UTM33-WGS84
CONTURSI TERME (SA) Località Tufaro	EST: 520903.072 NORD: 4502750.032

FOTOGRAFIA



CTR - ELEMENTO 468111
(Oliveto Citra)



DESCRIZIONE:

Vertice (D) su confine del lotto, materializzato in loco, lungo il marciapiede su soletta del pozzetto di raccolta delle acque meteoriche, con spigolo evidenziato con vernice rossa.

[redacted]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 22 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 774 DEL 09/09/2022 AVENTE OGGETTO "LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II". RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL TERME ROYAL PALM" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 774 del 09/09/2022 è stata rinnovata la concessione di acque termominerali, ai sensi del comma 1094 della L. 205/2017 denominata “Hotel Terme Royal Palm” sita nel Comune di Forio (NA) per una durata di 15 anni;
- che il punto 1 del decretato del suddetto Decreto riporta che la Concessione “Hotel Terme Royal Palm” è ricadente nel Comune di Napoli (NA);

PRESO ATTO che

per mero errore materiale nel punto 1 decretato è stato riportato che la Concessione “Hotel Terme Royal Palm” è ricadente nel Comune di Napoli (NA) invece di Forio (NA);

RITENUTO di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del Decreto Dirigenziale n. 774 del 09/09/2022, modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Forio Mare Terme s.r.l. con sede in Napoli (NA) alla Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Hotel Terme
Royal Palm”, ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01,99,00 al foglio di mappa 31 – Particelle 733, 409, 410, 354, 368, 516, 358, 598, 528, 529, 489, 252, 488, 525, 599, 486, 485, 538, 540, 492, 533, 598, 527, 550, 9, 537, 539, 773 così come indicato nell’allegata planimetria;”

VISTI

- Il R.D. 29.07.1927;
- L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- la L. R. 22 dell’08.08.2016;
- la D.G.R. n. 517 del 02.08.2018
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l’incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **rettificare** per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n.774 del 09/09/2022, avente ad oggetto “LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - L.R. n. 08 del 29 luglio 2008 e ss.mm.ii. Rinnovo della Concessione di acque termo minerali, ai sensi del comma 1094 della legge 205/2017 denominata "Hotel Terme Royal Palm" sita nel Comune di Forio

(NA) per una durata di 15 anni" modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: "di conferire alla società Forio Mare Terme s.r.l. con sede in Napoli (NA) alla Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "Hotel Terme Royal Palm", ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01,99,00 al foglio di mappa 31 – Particelle 733, 409, 410, 354, 368, 516, 358, 598, 528, 529, 489, 252, 488, 525, 599, 486, 485, 538, 540, 492, 533, 598, 527, 550, 9, 537, 539, 773 così come indicato nell'allegata planimetria;"

- di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 774 del 09.09.2022 in tutte le altre sue parti;
- di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e/o competenza:
    - alla società "Forio Mare Terme s.r.l.";
    - al Comune di Forio (NA);
    - all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - all' Assessore alla Sanità;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al BURC;
    - all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R.
Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni
decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 23 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 773 DEL 09/09/2022 AVENTE OGGETTO "LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - LR N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "CUOTTO" SITA NEL COMUNE DI FORIO NA PER UNA DURATA DI 15 ANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 773 del 09/09/2022 è stata rinnovata la concessione di acque termominerali, ai sensi del comma 1094 della L. 205/2017 denominata “Cuotto” sita nel Comune di Forio (NA) per una durata di 15 anni;
- che il punto 1 del decretato del suddetto Decreto riporta che la Concessione “Cuotto” è ricadente nel Comune di Napoli (NA);

PRESO ATTO che

per mero errore materiale nel punto 1 decretato è stato riportato che la Concessione “Cuotto” è ricadente nel Comune di Napoli (NA) invece di Forio (NA);

RITENUTO di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale del Decreto Dirigenziale n. 773 del 09/09/2022, modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Forio Mare Terme s.r.l. con sede in Napoli (NA) alla Via Toledo n° 429, C.F. e P. IVA 05983360636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Cuotto”, ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad ha 01.01.00 al foglio di mappa 29 – Particelle 34,41,56,215,38,40,216,47,217 così come indicato nell’allegata planimetria;”

VISTI

- Il R.D. 29.07.1927;
- L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
- la L. R. 22 dell’08.08.2016;
- la D.G.R. n. 517 del 02.08.2018
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l’incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **rettificare** per mero errore materiale il Decreto Dirigenziale n.773 del 09/09/2022, avente ad oggetto “LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - L.R. n. 08 del 29 luglio 2008 e ss.mm.ii. Rinnovo della Concessione di acque termo minerali, ai sensi del comma 1094 della legge 205/2017 denominata "Cuotto" sita nel Comune di Forio (NA) per una durata di 15 anni” modificando il punto 1 del decretato nel modo che segue: “di conferire alla società Forio Mare Terme s.r.l. con sede in Napoli (NA) alla Via Toledo n°

429, C.F. e P. IVA 05983360636, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata “Cuotto” , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 01.01.00 al foglio di mappa 29 – Particelle 34,41,56,215,38,40,216,47,217 così come indicato nell’allegata planimetria;”

- di **lasciare invariato** il Decreto Dirigenziale n. 773 del 09.09.2022 in tutte le altre sue parti;
- di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e/o competenza::
    - alla società “Forio Mare Terme s.r.l.”;
    - al Comune di Forio (NA);
    - all’Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    - all’ Assessore alla Sanità;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al BURC;
    - all’ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell’esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R.
Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni
decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 25 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

RIGETTO ISTANZA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DI ACQUE TERMALI DENOMINATA "PENSIONE LETIZIA" NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) AI SENSI DELL'ART. 15 DEL R.R. 10/2010. CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 8/2008 E ART.20 DEL R.R. 10/2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con Decreto Dirigenziale n° 56 del 18/9/2009 fu prorogata la concessione per lo sfruttamento di acqua termominerale denominata "Pensione Letizia" in Comune di Ischia (NA), originariamente rilasciata con D.P.G.R. n° 184 del 22/2/1974, fino al 4/8/2011 in favore della società "CAGI di Carlo Pirozzi & C. s.n.c." C.F./P.IVA 04633920634 con sede in Ischia (NA) alla Via A. De luca, 23;
- che con Decreto Dirigenziale n° 9 del 17/5/2011 la concessione di acque termo-minerali denominata "Pensione Letizia" in Comune di Ischia (NA) è stata trasferita ed intestata alla società "Nazareno Travel s.r.l." C.F./P.IVA 06492291213 con sede in Lacco Ameno (NA) alla Via Provinciale Fango, 93;
- che con la L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano", sub articolo 25 successivamente integrato e modificato con le LL.RR. 6/2016 e 22/2016, nel demandare alla Giunta Regionale l'individuazione di criteri cui attenersi per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, viene stabilito che "*le concessioni comunque in essere permangono efficaci limitatamente al tempo necessario per l'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, così da garantire per il periodo suddetto la continuità dell'attività aziendale, sia per le imprese termali che per quelle d'imbottigliamento e per le piccole utilizzazioni di cui al comma 1, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e l'utilizzo ottimale della risorsa idrotermale e idrominerale*" concedendo pertanto una proroga alle concessioni termali tra le quali quella in oggetto;
- che la legge n. 205 del 27/12/2017 ha apportato modifiche alla previgente disciplina in materia dell'utilizzo delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale;
- che con D.G.R. n. 517 del 2/8/2018 la Giunta regionale ha approvato le Linee Guida, successivamente modificate con la delibera n. 162 del 17/4/2019 e con la delibera n. 241 del 4/6/2019, recanti le procedure amministrative finalizzate al rilascio e al rinnovo di concessioni minerarie per gli effetti della legge 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici;
- che con le medesime delibere la Giunta ha demandato alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse nel rispetto delle citate Linee Guida e di stabilire in anni 15, la durata delle concessioni fermo restando le ipotesi di legge riferite alla cessazione delle stesse;
- che con decreto dirigenziale n.196 del 19/6/2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie,
- che con decreto dirigenziale n.138 del 13/5/2019 è stata approvata la modulistica per le istanze e, fra gli altri, i relativi allegati E1 e G1, in attuazione della D.G.R. 162/2019;
- che in data 20/6/2019 è stato pubblicato sul BURC n. 35 l'avviso pubblico per il rilascio o il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie;
- che con istanza acquisita al prot. n. 2019.0696422 del 18/11/2019, il sig. ***OMISSIS*** **, nato a ***OMISSIS* il ***OMISS in qualità di legale rappresentante della società "Nazareno Travel

s.r.l.", C.F./P.IVA 06492291213 ha presentato domanda per il rinnovo della concessione di acque termo minerali denominata "Pensione Letizia", sita nel comune di Ischia (NA), per la durata di 15 anni;

- che con Decreto Dirigenziale n. 85 del 15/7/2020 pubblicato sul BURC n.147 del 20/7/2020, la concessione "Pensione Letizia" è stata ammessa alla procedura di rinnovo;
- che sul BURC n. 28 del 18/3/2021 è stato pubblicato l'avviso per la presentazione di istanze concorrenti per la concessione in parola;
- che entro il termine stabilito nell'avviso, non sono pervenute ulteriori richieste;
- che con Decreto Dirigenziale n. 79 del 14/2/2022, pubblicato sul BURC n. 18 del 21/2/2022 e avente a oggetto "l'elenco dei soggetti a cui attribuire la concessione di coltivazione di cui all'art. 12 delle linee guida D.G.R. n. 517/2018", è stata approvata l'offerta progettuale e gestionale per il rinnovo della concessione per lo sfruttamento delle acque termali denominata "Pensione Letizia" avanzata dalla società Nazareno Travel s.r.l.;
- che con nota prot. n. 2022.0127935 dell'8/3/2022 è stata trasmessa comunicazione di avvio del procedimento finalizzato al rinnovo della concessione denominata "Pensione Letizia", ricadente nel territorio del Comune di Ischia (NA) dell'estensione di 0.7056 ettari identificata al foglio di mappa catastale n.8 p.lle n. 946, 940, 941, 2173, 3145, 3146, 3152, 3151, 3150, 3149;
- che nota acquisita al prot. n. 2021.0453831 del 14.9.2021, la società in indirizzo ha presentato istanza di trasferimento della concessione in oggetto a favore della CA.GI. s.r.l. – C.F./P.IVA 04633920634;
- che con nota prot. n. 2023/0197678 del 13/4/2023 lo scrivente Ufficio comunicava alle società Nazareno Travel s.r.l. e CA.GI. s.r.l. i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta di trasferimento, di cui al precedente punto, adducendo le relative motivazioni;
- che con nota acquisita al prot. n. 2023/0202490 del 17/4/2023, la società in indirizzo rispondeva alla nota prot. n. 2023/0197678 del 13/4/2023 dichiarando di non essere più nella disponibilità dei luoghi della concessione in oggetto, che sono invece nella disponibilità della società CA.GI. s.r.l.;
- che con nota acquisita al prot. n.2023/0212586 del 21/4/2023 la società CA.GI. s.r.l. rispondeva alla nota prot. n. 2023/0197678 del 13/4/2023 dichiarando di essere nella disponibilità dei luoghi ma di non esercitare lo sfruttamento della concessione;
- che la scrivente UOD, preso atto delle osservazioni trasmesse con le già menzionate note prot. n. 2023/0202490 del 17/4/2023 e prot. n. 2023/0212586 del 21/4/2023, chiedeva alla società CA.GI. s.r.l. e per conoscenza alla società Nazareno Travel S.r.l., con nota prot. n. 2023/0475297 del 5/10/2023, di fornire integrazioni documentali al fine di procedere al trasferimento della concessione in oggetto;
- che con nota acquisita al prot. n. 2023/0489986 del 13/10/2023 la società CA.GI. s.r.l. comunicava l'intenzione di alienare l'immobile "Hotel Terme Letizia", non intendendo procedere allo sfruttamento della concessione;
- che con nota del 6/11/2023 prot. PG/2023/0532660, notificata a mezzo PEC in pari data, questo ufficio comunicava i motivi ostativi al rinnovo della concessione in oggetto, poiché la società Nazareno Travel s.r.l. non è più interessata all'assegnazione della concessione in oggetto, e la stessa non è più nella disponibilità dei suoli e delle opere destinate all'esercizio della concessione, invitando la predetta società a presentare, entro il termine massimo di 10 giorni dalla ricezione, eventuali osservazioni o integrazioni documentali;

PRESO ATTO:

- che nei termini stabiliti dalla nota del 6/11/2023 prot. PG/2023/0532660, la società Nazareno Travel S.r.l. ha risposto con nota acquisita il 13/11/2023 prot. n. 2023/0546151, non presentando osservazioni in opposizione al rigetto dell'istanza prot. n. 2019.0696422 del 18/11/2019;
- che l'Allegato G1, di presentazione dell'istanza di rinnovo di cui al Decreto Dirigenziale n. 196 del 19/6/2019, prevede che il richiedente abbia la disponibilità "*delle aree ove sono ubicati i punti di captazione e le relative strutture per lo sfruttamento della risorsa in questione*";

RITENUTO pertanto:

- di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, al diniego dell'istanza prot. n. 2019.0696422 del 18/11/2019 di rinnovo della concessione denominata "Pensione Letizia" alla società "Nazareno Travel S.r.l." C.F./P.IVA 06492291213, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 10/2010;
- di dover formalmente dichiarare, altresì, la cessazione della concessione in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 14 comma 1 della L.R. 8/2008 e dell'art. 20 del R.R. 10/2010;
- di dover disporre ai sensi dell'art. 20 comma 2 del R.R. 10/2010, l'esecuzione contestuale delle opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento, ivi compresa la sigillatura dei punti di emungimento;
- di dover affidare le pertinenze, così come definite dal decreto originario di concessione già menzionato, in custodia al Sindaco del Comune di Ischia (NA) ai sensi dell'art. 20 comma 3 del R.R. 10/2010;
- di dover precisare che il custode è tenuto a preservare la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro);

RILEVATO che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12, recante l'Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, con la quale è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

PRESO ATTO che:

- il responsabile del Procedimento e Dirigente della UOD 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del procedimento;

VISTI:
- il R.D. n. 1443 del 29/7/1927;
- il R.R. n. 1775 del 11/12/1933;
- la Legge Regionale n. 8 del 29/7/2008;
- il Regolamento Regionale n. 10/2010 di attuazione della Legge Regionale 8/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **il diniego al rinnovo dell'istanza prot. n. 2019.0696422 del 18/11/2019** della concessione per lo sfruttamento di acque termali denominata "Pensione Letizia" presentata dal sig. ***OMISSIS*** **, nato a ***OMISSIS* il ***OMISS in qualità di legale rappresentante della società "Nazareno Travel s.r.l.", C.F./P.IVA 06492291213;
2. **per l'effetto, la cessazione per mancato rinnovo** della concessione per lo sfruttamento di acque termali denominata "Pensione Letizia" di cui al D.P.G.R. n° 184 del 22/2/1974 e intestata con Decreto Dirigenziale n° 9 del 17/5/2011 alla società "Nazareno Travel S.r.l.", C.F./P.IVA 06492291213 ricadente nel territorio del Comune di Ischia (NA) dell'estensione di 0.7056 ettari identificata al foglio di mappa catastale n.8 p.lle n. 946, 940, 941, 2173, 3145, 3146, 3152, 3151, 3150, 3149, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 8/2008 e dell'art.20 del R.R. 10/2010;
3. di dover affidare le pertinenze, così come definite dal decreto originario di concessione, in custodia al Sindaco del Comune di Ischia (NA) ai sensi dell'art. 20 comma 3 del R.R.10/2010, e di precisare che il custode è tenuto a preservare la risorsa da qualsiasi inquinamento con idonei accorgimenti (sigillature e quant'altro);
4. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di trasmettere il presente provvedimento in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e/o competenza:
- alla società Nazareno Travel S.r.l.;
- al Comune di Ischia (NA) per quanto di competenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'albo pretorio;
- all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive 50.02;
- al Demanio Regionale UOD 50.15.01, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile della Regione Campania;

- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Segreteria di Giunta;
- alla ASL di Napoli 2 Nord– Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art. 37, comma 9, della L.R. n. 8/2008.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Decreto Dirigenziale n. 1226 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 93 - STAFF - tecnico operativo - progr. delle politiche svil. econo.

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCO DEI PARTECIPANTI AL PROGRAMMA "MEET ITALIAN BRANDS 2024", NAPOLI - GENNAIO 2024

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 563 del 03 novembre 2022, la Giunta Regionale ha trasferito le competenze in materia di internazionalizzazione presso la Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. con Delibera n. 328 del 07/06/2023, la Giunta regionale ha programmato l'importo di € 1.401.304,87 a valere sulle risorse restituite allo strumento finanziario "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane" di cui alla DGR 378/2013 per la partecipazione agli eventi di internazionalizzazione individuati, tra i quali è previsto anche "Meet Italian Brands" in programma a Napoli nel mese di gennaio 2024;

c. con Decreto Dirigenziale n. 807 del 11/09/2023 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane operanti nel settore della moda al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2024" - Napoli - Gennaio 2024.

d. con D.D. n. 860 del 26/09/23 e D.D. n. 936 del 13/10/2023, I termini di presentazione delle istanze sono stati prorogati prima al 26/09/23 e poi al 6/11/23;

e. le procedure di istruttoria delle manifestazioni di interesse sono state curate dall'Ufficio di Staff 50.02.93, della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive, così come previsto dal citato D.D. n. 807/2023;

CONSIDERATO che

a. sono pervenute n. 97 manifestazioni di interesse per il quale si è dato corso all'istruttoria per la preliminare verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei cui al par. 3 dell'Avviso con l'ammissione di n. 82 istanze;

b. per le n. 15 istanze escluse, l'Ufficio competente ha trasmesso, a mezzo pec, formale comunicazione contenente i motivi di esclusione;

c. ai sensi del par. 7 dell'Avviso, le n. 82 istanze di partecipazione, in possesso dei requisiti di ammissibilità, sono state sottoposte a valutazione con l'applicazione dei criteri ivi declinati in relazione al programma "Meet Italian Brands 2024" attribuendo il relativo punteggio, così come risulta nella tabella seguente:

N.ro d'ord.	Denominazione Richiedente	PUNTEGGIO FINALE
1	KUVERA SPA	75
2	GROUP CATAPANO SRL	65
3	MARALD SPA	60

4	**ORIGINAL MARINES SPA**	**60**
5	**CIRO PAONE SPA**	**55**
6	**F. B. GROUP SRL**	**55**
7	**GOOD'S srl**	**55**
8	**KOCCA SURL**	**55**
9	**LUIS GROUP SRL**	**55**
10	**MIRADO SRL**	**55**
11	**ORIGINAL MOCASSIN SRL**	**55**
12	**DUEDI' SRL**	**50**
13	**ANTICA SARTORIA SRL**	**45**
14	**D'ARIENZO SRL**	**45**
15	**HARMONT &BLAINE SPA**	**45**
16	**MIRIADE S.P.A.**	**45**
17	**P.F.C.M.N.A. S.P.A**	**45**
18	**PIAZZA ITALIA SPA**	**45**
19	**SAGGESE SPA**	**45**
20	**Y'AM Capri di De Gregorio Valeria D.I.**	**45**
21	**ARTIGIANO DEL GUANTO SRL**	**40**
22	**EFFETRE SRL**	**40**
23	**FOUR.TEN INDUSTRY SRL**	**40**
24	**GORILLA SOCKS ITALIA SRL**	**40**
25	**MARCIANO SRL**	**40**
26	**MARIO VALENTINO SPA**	**40**

27	**SORBINO UOMO SPA**	**40**
28	**STECIM SRL**	**40**
29	**CALPIERRE SRL**	**35**
30	**CAM.PEL. SRL**	**35**
31	**DST GROUP SRL**	**35**
32	**FDP SRL**	**35**
33	**LA BOTTEGA DEL CUOIO SRL**	**35**
34	**MARIO PORTOLANO SRL**	**35**
35	**RELISH SRL (a socio unico)**	**35**
36	**CA.FRA.MA SRL**	**30**
37	**CASILLO STYLE SRL**	**30**
38	**CU -TEST SRL**	**30**
39	**DELLA PIA SRL**	**30**
40	**FOLLIE'S GROUP SRL**	**30**
41	**GENOVESE PELLETTERIE SRL**	**30**
42	**GICA SRL**	**30**
43	**Marino Industria Confezioni SRL**	**30**
44	**PUSH SRL**	**30**
45	**C.M.T. SRL U**	**25**
46	**CALZATURIFICIO GRELIS**	**25**
47	**CIMIRRO SRLS**	**25**
48	**GALAGLOVES SRL**	**25**
49	**GEA CORPORATION SRL**	**25**

50	**GITEX SRL**	**25**
51	**GRUPPO DFA SRL**	**25**
52	**MIRAGROUP SRL**	**25**
53	**PALMIRA FERRARA COUTURE SAS**	**25**
54	**Ri.VOLTA SRL**	**25**
55	**ROMI SRL**	**25**
56	**SEFRAG SRL**	**25**
57	**CAPONE SRL**	**20**
58	**GGM GROUP SRL**	**20**
59	**ISAIA&ISAIA SPA**	**20**
60	**KILESA SRLS**	**20**
61	**PUNTO COVIN SRL**	**20**
62	**VG PRODUCTION SRL**	**20**
63	**Desire'e Retail SRL**	**15**
64	**FERDINANDO FUSCO Ditta individuale**	**15**
65	**IL SANDALO SRL**	**15**
66	**INCRA SRL**	**15**
67	**KELLE'FASHION SRL**	**15**
68	**OXMOX ITALY SRL**	**15**
69	**PAOLO SCAFORA SRL**	**15**
70	**SANSEVERINO NAPOLI SRL**	**15**
71	**AFFINITO SRL**	**10**
72	**ANGELO ARENIELLO SRL**	**10**

73	**BROCCHIERI SRL**	**10**
74	**LADY XL ABBIGLIAMENTO**	**10**
75	**PRIMO EMPORIO_ISPIRAZIONI SRL**	**10**
76	**BERVICATO SRL**	**5**
77	**Calzaturificio FLORENCE sas**	**5**
78	**CIELLEDUE SRL**	**5**
79	**FLORIANA SRL**	**5**
80	**ELLEFFE SRLU**	**0**
81	**LEATHER LANE SRL**	**0**
82	**Pellicceria Mele 1880**	**0**

d. il numero delle istanze pervenute consente comunque la partecipazione di tutte le imprese ammissibili al programma;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare, in applicazione dei par. 3 e 7 dell'Avviso pubblico, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 807 del 11/09/2023, pubblicato sul B.U.R.C. n. 65 del 11/09/2023, la graduatoria delle imprese ammesse, sulla base delle domande validamente pervenute nei termini, finalizzate alla partecipazione al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2024" - Napoli - Gennaio 2024.

VISTI

a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;

b. la DGR n. 16 del 17/01/2023;

RICHIAMATE

a. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n. 162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;

b. la DGR n. 235 del 26/04/2017 di conferimento, alla Dott.ssa Daniela Michelino, dell'incarico di responsabile dello Staff tecnico operativo - programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico - Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali, Zes presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

c. la DGR n. 628 del 31/10/2023 di proroga degli incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 50.02.94 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive,

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare, in applicazione dei par. 3 e 7 dell'Avviso pubblico, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 807 del 11/09/2023, pubblicato sul B.U.R.C. n. 65 del 11/09/2023, la graduatoria delle imprese ammesse, sulla base delle domande validamente pervenute nei termini, finalizzate alla partecipazione al programma di promozione ed internazionalizzazione "Meet Italian Brands 2024" - Napoli - Gennaio 2024

Graduatoria dei partecipanti ammessi al programma

N.ro d'ord.	Denominazione Richiedente	PUNTEGGIO FINALE
1	KUVERA SPA	75
2	GROUP CATAPANO SRL	65
3	MARALD SPA	60
4	ORIGINAL MARINES SPA	60
5	CIRO PAONE SPA	55
6	F. B. GROUP SRL	55
7	GOOD'S srl	55
8	KOCCA SURL	55
9	LUIS GROUP SRL	55
10	MIRADO SRL	55
11	ORIGINAL MOCASSIN SRL	55
12	DUEDI' SRL	50
13	ANTICA SARTORIA SRL	45
14	D'ARIENZO SRL	45

15	HARMONT &BLAINE SPA	45
16	MIRIADE S.P.A.	45
17	P.F.C.M.N.A. S.P.A	45
18	PIAZZA ITALIA SPA	45
19	SAGGESE SPA	45
20	Y'AM Capri di De Gregorio Valeria D.I.	45
21	ARTIGIANO DEL GUANTO SRL	40
22	EFFETRE SRL	40
23	FOUR.TEN INDUSTRY SRL	40
24	GORILLA SOCKS ITALIA SRL	40
25	MARCIANO SRL	40
26	MARIO VALENTINO SPA	40
27	SORBINO UOMO SPA	40
28	STECIM SRL	40
29	CALPIERRE SRL	35
30	CAM.PEL. SRL	35
31	DST GROUP SRL	35
32	FDP SRL	35
33	LA BOTTEGA DEL CUOIO SRL	35
34	MARIO PORTOLANO SRL	35
35	RELISH SRL (a socio unico)	35
36	CA.FRA.MA SRL	30
37	CASILLO STYLE SRL	30

38	CU -TEST SRL	30
39	DELLA PIA SRL	30
40	FOLLIE'S GROUP SRL	30
41	GENOVESE PELLETTERIE SRL	30
42	GICA SRL	30
43	Marino Industria Confezioni SRL	30
44	PUSH SRL	30
45	C.M.T. SRL U	25
46	CALZATURIFICIO GRELIS	25
47	CIMIRRO SRLS	25
48	GALAGLOVES SRL	25
49	GEA CORPORATION SRL	25
50	GITEX SRL	25
51	GRUPPO DFA SRL	25
52	MIRAGROUP SRL	25
53	PALMIRA FERRARA COUTURE SAS	25
54	Ri.VOLTA SRL	25
55	ROMI SRL	25
56	SEFRAG SRL	25
57	CAPONE SRL	20
58	GGM GROUP SRL	20
59	ISAIA&ISAIA SPA	20
60	KILESA SRLS	20

61	PUNTO COVIN SRL	20
62	VG PRODUCTION SRL	20
63	Desire'e Retail SRL	15
64	FERDINANDO FUSCO Ditta individuale	15
65	IL SANDALO SRL	15
66	INCRA SRL	15
67	KELLE'FASHION SRL	15
68	OXMOX ITALY SRL	15
69	PAOLO SCAFORA SRL	15
70	SANSEVERINO NAPOLI SRL	15
71	AFFINITO SRL	10
72	ANGELO ARENIELLO SRL	10
73	BROCCHIERI SRL	10
74	LADY XL ABBIGLIAMENTO	10
75	PRIMO EMPORIO_ISPIRAZIONI SRL	10
76	BERVICATO SRL	5
77	Calzaturificio FLORENCE sas	5
78	CIELLEDUE SRL	5
79	FLORIANA SRL	5
80	ELLEFFE SRLU	0
81	LEATHER LANE SRL	0
82	Pellicceria Mele 1880	0

2. di trasmettere il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza: all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio; al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali – Supporto logistico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.; al Portale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 8/07/2017.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 779 del 21/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 15 - Monitoraggio beni e servizi sanitari e non sanitari

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 509 DEL 31.07.2023. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a. che con deliberazioni n. 599 del 28.12.2021, n. 215 del 04.05.2022, n. 309 del 21.06.2022 e n. 609 del 22.11.2022. la Giunta regionale ha stabilito i limiti di spesa per l'acquisto da parte delle ASL delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, erogate dalle strutture private accreditate nell'esercizio 2022, definendone anche le modalità operative e i conseguenti schemi dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

b. che la suddetta DGRC n. 215/2022, nel paragrafo 2 dell'*Allegato A – Relazione Tecnica*, ha stabilito che: "*Per le aggregazioni dei Laboratori di Analisi, i dati 2018 – 2021, sui quali è stata calcolata la media dei due risultati migliori, sono stati tutti attribuiti all'attuale HUB, come si può verificare dall'apposito allegato inserito nel sopra citato decreto di presa d'atto in corso di pubblicazione. Per le variazioni intervenute a fine 2021, o dall'inizio del 2022, nella composizione delle aggregazioni, si stabilisce che le ASL in cui operano gli HUB e gli SPOKE interessati, provvedono entro il 31 maggio p.v. con proprie delibere coordinate, a spostare in compensazione gli importi dei tetti di spesa relativi ai centri che hanno costituito o modificato la composizione delle loro aggregazioni. Tali delibere dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale per la Tutela della Salute, che ne prenderà atto per la Regione con proprio decreto, e alla So.Re.Sa. S.p.A., che terrà un database aggiornato con tutte le modifiche intervenute nelle aggregazioni dei laboratori e nel loro tetto di spesa. Più in generale, tutte le strutture accreditate potranno riscontrare la base dati utilizzata per la presente delibera e, se del caso, chiederne la correzione alla ASL competente. In tal caso, l'ASL dovrà definire entro giugno p.v., con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A. e della Direzione Generale per la Tutela della Salute, eventuali correzioni dei tetti di spesa individuali approvati dalla presente delibera. Tali correzioni dovranno essere deliberate dalla/e ASL competente/i, con delibera immediatamente esecutiva, e assunte dalla Regione per presa d'atto con decreto del Direttore Generale per la Tutela della Salute*";

c. che la medesima DGRC n. 215/2022, come chiarito nel paragrafo 5 dell'*Allegato A – Relazione Tecnica*, nell'assegnare i limiti di spesa 2022 alle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare, Radiodiagnostica e Radioterapia, passate dal 1° gennaio 2022 dal sistema dei tetti di spesa "*di branca*", a quello dei tetti "*di struttura*", ha operato: "*specifici accantonamenti … per dare copertura a:*

a) nuovi accreditamenti, integrazioni e situazioni particolari;

b) prestazioni extra tetto da remunerare in regressione tariffaria.

L'accantonamento sub a) è operato nella misura di circa il 2% del budget.

L'accantonamento sub b) è operato nella misura del 3% del budget";

ed ha stabilito di: "*consentire, alle strutture che lo ritengano vantaggioso, di produrre un extra tetto che – entro il 10% del tetto di spesa netta – potrà essere remunerato a consuntivo nella misura di almeno il 30%. Tale remunerazione, infatti, avverrà attraverso l'utilizzo dell'accantonamento sub b). E potrà risultare anche significativamente maggiore del 30% poiché a tale remunerazione saranno imputati anche i residui non utilizzati dell'accantonamento sub a); eventuali sottoutilizzi dei tetti individuali di altre strutture, purché non siano oggetto di contenzioso e, quindi, siano economie solo apparenti*";

d. che la successiva DGRC n. 309/2022, sopra richiamata, nel paragrafo 5 - *Criteri di utilizzo degli accantonamenti da distribuire per l'esercizio 2022* dell'*Allegato A – Relazione Tecnica*, ha precisato che: "*Le ASL, in sede di determinazione del saldo dei corrispettivi dovuti per l'esercizio 2022, dovranno porre la dovuta attenzione nel verificare che tali economie siano effettive e, quindi, non derivanti da meri disguidi e/o abbattimenti validamente contestabili dalla struttura accreditata interessata. Dopo aver effettuato queste verifiche, tali economie potranno essere rese disponibili per le finalità sopra previste. Nel caso in cui il soggetto interessato dovesse comunque contestare il mancato riconoscimento di corrispettivi, l'ASL valuterà se effettuare un apposito accantonamento al fondo rischi aziendale*";

e. che, in attuazione di quanto previsto per la branca della radioterapia dalla DGRC n. 309/2022, è poi intervenuta la DGRC n. 609/2022, sopra citata, che, in considerazione delle specificità di tale branca, ha incrementato e ridefinito i tetti di spesa individuali 2022 dei centri privati accreditati per

la radioterapia, distribuendo gli accantonamenti stabiliti dalla DGRC n. 215/2022 per tale branca e ribadendone la speciale regolamentazione, espressamente richiamata anche per l'esercizio 2022 dalla DGRC n. 599/2021, secondo la quale: "*tutti gli eventuali risparmi di spesa che saranno realizzati …, rispetto ai limiti di spesa assegnati … alle ASL per le diverse macroaree / branche delle prestazioni erogate dai soggetti privati, saranno destinati prioritariamente alla copertura della eventuale maggiore spesa per radioterapia, in concorrenza con la branca di dialisi …; eventuali risparmi realizzati in una ASL, rispetto alla spesa per radioterapia prevista …, saranno destinati a compensare l'eventuale maggiore spesa prodotta su tali prestazioni in altre ASL*";

CONSIDERATO

a. che, al fine di pervenire alla definitiva determinazione di tutti gli elementi di conteggio del consuntivo 2022 dell'assistenza specialistica ambulatoriale, erogata dalle strutture private accreditate, sia per quanto riguarda le modifiche dei limiti di spesa di diversi centri privati, operate dalle ASL con i criteri stabiliti dalla DGRC n. 215/2022 sopra richiamati, sia riguardo alla determinazione regionale della percentuale di extra tetto riconoscibile in regressione tariffaria, nonché per la compensazione tra sforamenti e sottoutilizzi e/o l'autorizzazione ad eventuali integrazioni, la Direzione Generale per la Tutela della Salute con nota del 08.02.2023, prot. n. 69394, ha chiesto ai Direttori Generali delle ASL di compilare e restituire sollecitamente un apposito FILE informatico, in cui raccogliere per ogni ASL / branca / struttura privata accreditata tutti dati essenziali, relativamente alla assegnazione definitiva del tetto di spesa 2022, al consuntivo della produzione 2022 liquidabile, al lordo e al netto degli abbattimenti, ed agli eventuali sotto utilizzi dei limiti di spesa o, viceversa, agli eventuali sforamenti per extra tetto, suddivisi tra sforamenti entro il 10% del tetto individuale e sforamenti ulteriori;
b. che a seguito dei riscontri forniti da tutte le ASL alla sopra citata nota regionale del 08.02.2023, prot. n. 69394, questa Direzione Generale ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023, pubblicato sul BURC n. 59 del 07.08.2023, con il quale, dopo aver richiamato le comunicazioni pervenute dalle ASL, ha approvato e assunto per presa d'atto, come disposto dalla DGRC n. 215/2022, le tabelle allegate al medesimo decreto: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6, riportanti i dati comunicati dalle ASL in merito al consuntivo della produzione 2022 e al limite di spesa definitivo, assegnato per l'esercizio 2022 alle singole strutture private accreditate, e facendo espressamente salvo l'esito dei procedimenti di rivalutazione del limite di spesa, relativamente ai nove centri privati di cui alle sentenze del TAR Campania – Sezione Prima n. 1514, 1557, 1559, 1684, 1685, 1784, 1789, 1985 e 2205 del 2023; e ha dato atto:
    1) che la tabella A) nella sezione A.5 evidenzia che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2022 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 100%, invece del minimo del 30% previsto dalla DGRC n. 215/2022;
    2) che per la branca della Radioterapia, come evidenziato nella tabella B), sussiste uno sforamento residuo, dopo la compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi, di euro 674.763,20=, che risulta ampiamente coperto dal sottoutilizzo dei tetti di spesa della branca della dialisi; e, pertanto, può essere applicata dalle ASL interessate la speciale regolamentazione vigente per tale branca, richiamata nelle premesse del medesimo decreto;
    3) che per la branca della Dialisi la tabella C) evidenzia uno sforamento residuo, a livello di ASL, di soli euro 20.391,95= (nella ASL di Benevento), che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi;
c. che i suddetti procedimenti di rivalutazione del limite di spesa sono stati completati per otto centri privati, come si espone di seguito:
    1) L'ASL di Benevento, con deliberazione del Direttore Generale della ASL n. 563 del 10.11.2023 ha dato atto di aver esaminato l'istanza di correzione del budget 2022, presentata dal Centro Delta S.r.l. in applicazione della sentenza TAR Campania Napoli Sezione Prima n.1514/2023, svolgendo appositi incontri con il soggetto istante nel corso del mese di ottobre, all'esito dei quali ha adottato la suddetta delibera n. 563/2023 con la quale ha stabilito di:

"*confermare il tetto di Struttura 2022 attribuito al Centro DELTA s.r.l.*" ai sensi della DGRC n. 215/2022 con la "*Delibera del D.G. Asl Bn n. 273 del 28.07.2022, vengono modificati i Tetti di struttura per il 2022 per la sola branca del Laboratorio Analisi, recependo gli esiti delle verifiche in contraddittorio di cui al punto precedente, nonché gli esiti dei controlli sullo stato di accreditamento per le prestazioni "R" (ex DGRC n.215/2022- Allegato relazione tecnica punti 3 e 7)*"; riguardo alla posizione del Centro Delta S.r.l. rimangono, quindi, confermati tutti i dati consuntivi 2022 già esposti nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023;

2) L'ASL di Caserta ha trasmesso le deliberazioni del Direttore Generale di chiusura delle istruttorie condotte per le seguenti strutture:
   a) SOCIETA' ANALISI CLINICHE CARRINO S.A.S.: a seguito dell'istanza di revisione del budget 2022, presentata dal centro ai sensi della sentenza TAR n. 1784/2023, dopo lo svolgimento di appositi incontri con il soggetto istante, il Direttore Generale della ASL con deliberazione n. 1812 del 23.10.2023 ha concluso la valutazione dell'istanza confermando il tetto di struttura già attribuito alla struttura ai sensi della DGRC n. 215/2022 e, quindi, tutti i dati consuntivi 2022 già esposti nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023;
   b) CENTRO RICERCHE CLINICHE DI SCALZONE ELPIDIO & C. S.A.S.: a seguito dell'istanza di revisione del budget 2022, presentata dal centro ai sensi della sentenza TAR n. 1985/2023, dopo lo svolgimento di appositi incontri con il soggetto istante, il Direttore Generale della ASL con deliberazione n. 1695 del 02.10.2023 ha concluso la valutazione dell'istanza confermando il tetto di struttura già attribuito alla struttura ai sensi della DGRC n. 215/2022 e, quindi, tutti i dati consuntivi 2022 già esposti nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023;
   c) LIFE LABS SCARL: a seguito dell'istanza di revisione del budget 2022, presentata dal centro ai sensi della sentenza TAR n. 1789/2023, dopo lo svolgimento di appositi incontri con il soggetto istante, il Direttore Generale della ASL con deliberazione n. 1813 del 23.10.2023 ha concluso la valutazione dell'istanza confermando il tetto di struttura già attribuito alla struttura ai sensi della DGRC n. 215/2022 e, quindi, tutti i dati consuntivi 2022 già esposti nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023;
   d) CENTRO FARTRELL s.r.l.: con deliberazione del Direttore Generale n. 1694 del 02.10.2023 l'ASL ha dato atto che, nonostante ripetuti e formali solleciti da parte della Regione e della ASL, il centro non presentava istanza di revisione del budget 2022 ai sensi della sentenza TAR n. 2205/23; pertanto, il Direttore Generale della ASL "*preso atto che il CENTRO FARTRELL s.r.l. non ha sollevato alcuna eccezione e non ha fatto pervenire alcuna osservazione*", con la suddetta delibera ha confermato il tetto di struttura già attribuito alla struttura ai sensi della DGRC n. 215/2022 e, quindi, tutti i dati consuntivi 2022 già esposti nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023;
3) L'ASL di Salerno ha trasmesso la Deliberazione del Direttore Generale n. 1405 del 19.10.2023 con la quale ha provveduto, in esecuzione delle sentenze TAR n. 1684/23; 1685/23 e 1559/23, dopo aver svolto approfonditi confronti in contraddittorio con i centri privati, alla rivalutazione del tetto di spesa 2022 delle seguenti strutture:
   a) "CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE SRL" per la branca della Cardiologia
   b) "CHECK-UP SRL" per la branca della Radiologia;
   c) "POLIAMBULATORIO MEDICO DIAGNOSTICO BIOSTUDIO SRL" per la branca di Laboratorio di Analisi;

   confermando il tetto di struttura già attribuito alla struttura ai sensi della DGRC n. 215/2022 e, quindi, tutti i dati consuntivi 2022 già esposti nel Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023;

d. che, pertanto, rimane ancora in itinere il procedimento di revisione del budget 2022 in corso presso l'ASL Napoli 1 Centro per la valutazione dell'istanza presentata dal Centro "Lega Italiana Diabete (LID) di Vela Francesca & C. s.a.s." ai sensi della sentenza TAR n. 1557/2023; per questa struttura, pertanto, come già precisato nel D.D. n. 509/2023, tutti gli elementi di conteggio consuntivo forniti dalla ASL competente sono assunti in via provvisoria, e sono, allo stato, soltanto indicativi e suscettibili di modifica all'esito di detto procedimento;

DATO ATTO

a. che, dopo la pubblicazione del sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023, sono pervenute alle ASL e/o alla Regione diverse istanze di rettifica dei dati pubblicati nel medesimo decreto;
b. che in tutti i casi in cui tali istanze sono pervenute anche (o soltanto) alla Regione, la scrivente Direzione Generale ha sollecitato l'ASL competente a riscontrare dette istanze, comunicando alla Regione l'esito delle verifiche intervenute;
c. che tutti i dettagli delle verifiche effettuate sono agli atti delle ASL competenti per il territorio in cui sono ubicati i centri privati che hanno presentato istanza di rettifica del D.D. n. 509/2023; questi ultimi, quindi, qualora non ne abbiano già ricevuto comunicazione, possono chiederne la consultazione alla ASL competente;
d. che ad oggi, sono state accertate e certificate dalle ASL diverse modifiche dei dati pubblicati nel richiamato Decreto Dirigenziale n. 509/2023 e, pertanto, si rende necessario procedere con il presente provvedimento ad approvare le allegate nuove tabelle A, B, C, D, e da n. 1 a n. 9, che contengono le rettifiche comunicate dalle ASL, a seguito delle istruttorie che hanno svolto sulle istanze pervenute dai centri privati direttamente e/o tramite trasmissione da parte della Regione, ed elencate nel nuovo ALLEGATO ELENCO VARIAZIONI;
e. che, in particolare, risulta necessario rettificare:
    1) Gli allegati di riepilogo A, B, C e D, a seguito delle modifiche intervenute negli importi esposti nelle tabelle da n. 5 a n. 9;
    2) Gli allegati n. 1: Diabetologia, n. 2: Branche a Visita, n. 3: Cardiologia, n. 4: Medicina Nucleare e n. 5: Radiologia, per quanto riguarda le percentuali delle prestazioni rese a residenti di altre regioni;
    3) Gli allegati n. 2: Branche a Visita e n. 7: Radioterapia, riguardo alla indicazione della avvenuta stipula del contratto 2022, rispettivamente, ai sensi della DGRC n. 309/2022 o ai sensi della DGRC n. 609/2022;
    4) Gli allegati n. 3: Cardiologia, n. 5: Radiologia, 6: Laboratorio di Analisi, 7: Radioterapia, a seguito delle rettifiche degli importi riguardanti alcuni centri privati;
    5) L'allegato n. 8: Dialisi per correggere gli importi del Valore produzione 2022 a tariffa LORDA relativi alla ASL Napoli 3 Sud;
    6) L'allegato n. 9: FKT per correggere gli importi del Ticket e Quota ricetta relativi alle ASL di Caserta e Napoli 3 Sud;
f. che, in merito al confronto dei dati consuntivi 2022 con le Associazioni di Categoria dei centri privati, previsto nell'ambito dei Tavoli Tecnici locali di cui all'art 6 dello schema di contratto approvato dalla DGRC n. 309/2022, sono pervenuti i seguenti aggiornamenti:
    1) L'ASL di Benevento, con nota prot. n. 102979/u del 02.11.2023, ha comunicato che nell'ambito del tavolo Tecnico riunitosi il 13.10.2023 per il monitoraggio delle prestazioni 2023, è stato anche discusso il report consuntivo della branca FKT anno 2022;
    2) L'ASL Napoli 3 Sud, con nota prot. 210337 del 02.11.2023, nel richiamare l'osservazione, espressa nel D.D. n. 509/2023, secondo la quale: "*l'ASL non ha attestato se i dati definitivi* [consuntivi 2022] *sono stati discussi con le Associazioni di Categoria nell'ambito del Tavolo Tecnico locale*", ha precisato che: "*per mero disguido nella nota prot. n. 124551 del 22.06.2023 non è stato specificato che i dati di cui si discute erano stati oggetto di condivisione con le associazioni di Categoria nella seduta del Tavolo Tecnico per la Specialistica Ambulatoriale tenutosi il 04.04.2023 il cui verbale è agli atti di questi Uffici*";
    3) L'ASL di Salerno, dopo che nel D.D. n. 509/2023 si era dato atto della nota "*a firma del Direttore Generale del 18.05.2023, prot. n. 102674, nella quale si rappresenta che il Tavolo Tecnico locale con le Associazioni di Categoria "è in fase di effettuazione*", con nota prot. n. 176893 del 09.11.2023 ha comunicato di aver tenuto in data 06.09.2023 il Tavolo Tecnico con le Associazioni di Categoria della Specialistica Ambulatoriale e di aver recepito le correzioni richieste nel corso dell'incontro, richiamate nell'ALLEGATO ELENCO VARIAZIONI;

DATO ATTO, pertanto,

a. che le nuove tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 espongono i dati consuntivi della produzione 2022 e il limite di spesa definitivo assegnato alle singole strutture private accreditate elencate nelle medesime tabelle, che il presente decreto assume per presa d'atto, come disposto dalla DGRC n. 215/2022, e in parziale rettifica dei Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023, fatto espressamente salvo quanto sopra precisato per le nove strutture private per le quali il TAR Campania ha emesso le sentenze sopra richiamate e per le quali sono in corso di completamento i conseguenti procedimenti di confronto e rivalutazione del limite di spesa;
b. che la nuova tabella A) nella sezione A.5 conferma che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2022 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 100%, invece del minimo del 30% previsto dalla DGRC n. 215/2022;
c. che per la branca della Radioterapia nella nuova ed allegata tabella B) si evidenzia nella colonna I) uno sforamento residuo, dopo la compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi, aumentato ad euro 839.314,20=, che risulta comunque ampiamente coperto dal sottoutilizzo dei tetti di spesa della branca della dialisi; si conferma, pertanto, che per l'esercizio 2022 può essere applicata dalle ASL interessate la speciale regolamentazione vigente per tale branca, richiamata nelle premesse del D.D. n. 509/2023;
d. che per la branca della Dialisi la nuova tabella C) conferma lo sforamento residuo, a livello di ASL, di soli euro 20.391,95= (nella ASL di Benevento), che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi;

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il Responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente Decreto, ai sensi della Legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2013 e D.lgs. 33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e DPR 16 aprile 2013, n. 62);

VISTA la DGRC n. 466 del 27.06.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della UOD 15-Monitoraggio Beni e Servizi sanitari e Non Sanitari;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Dirigente della UOD 15 "*Monitoraggio dei Servizi Sanitari e non Sanitari*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. Di **PRENDERE ATTO** delle tabelle allegate al presente decreto e dettagliatamente elencate e commentate in premessa.
2. Di **DARE ATTO** che, sulla base delle modifiche evidenziate nell'ALLEGATO ELENCO VARIAZIONI, le nuove tabelle n. 1, 2, 3, 4, 5 e 6 espongono i dati consuntivi della produzione 2022 certificati dalle AA.SS.LL e il limite di spesa definitivo assegnato alle singole strutture private accreditate elencate nelle medesime tabelle, che il presente decreto assume per presa d'atto, come disposto dalla DGRC n. 215/2022, e in parziale rettifica dei Decreto Dirigenziale n. 509 del 31 luglio 2023, fatto espressamente salvo quanto precisato in premessa per le nove strutture private per le quali il TAR Campania ha emesso le sentenze n. 1514, 1557, 1559, 1684, 1685, 1784, 1789, 1985 e 2205 del 2023.
3. Di **DARE ATTO** che la nuova tabella A) nella sezione A.5 conferma che gli sforamenti dei tetti di spesa individuali 2022 delle strutture private operanti nelle branche della Diabetologia, Cardiologia, Branche a Visita, Patologia Clinica (Laboratorio di Analisi), Medicina Nucleare e Radiodiagnostica, fino a concorrenza del 10% del limite di spesa individuale, possono essere remunerati nella misura del 100%, invece del minimo del 30% previsto dalla DGRC n. 215/2022.
4. Di **DARE ATTO** che per la branca della Radioterapia nella nuova ed allegata tabella B) si evidenzia nella colonna I) uno sforamento residuo, dopo la compensazione a livello regionale tra

sforamenti e sottoutilizzi, aumentato ad euro 839.314,20=, che risulta comunque ampiamente coperto dal sottoutilizzo dei tetti di spesa della branca della dialisi; si conferma, pertanto, che per l'esercizio 2022 può essere applicata dalle ASL interessate la speciale regolamentazione vigente per tale branca, richiamata nelle premesse del D.D. n. 509/2023.

5. Di **DARE ATTO** che per la branca della Dialisi la nuova tabella C) conferma lo sforamento residuo, a livello di ASL, di soli euro 20.391,95= (nella ASL di Benevento), che risulta interamente coperto dalla compensazione a livello regionale tra sforamenti e sottoutilizzi.
6. Di **INVIARE** il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

POSTIGLIONE

Allegato A al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con le rettifiche comunicate dalle ASL

A. Riepilogo del consuntivo 2022 dell'Assistenza Specialistica acquistata dai privati accreditati

A.1: Tetti di spesa netta ex DGRC n. 215 e 309/2022	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	accantonamenti	TOTALE ASL + accanton.
Diabetologia	1.659.841	187.850	2.430.600	1.732.658	1.805.488	1.161.077	1.084.262	10.061.776	1.753.936	11.815.712
Branche a visita	32.936	0	4.829.611	4.850.553	2.000.645	3.467.300	1.745.766	16.926.811	890.884	17.817.695
Cardiologia	587.193	0	4.994.986	10.920.080	8.017.379	6.601.949	5.620.709	36.742.296	1.933.805	38.676.101
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	7.422.964	3.592.729	15.648.051	19.991.990	22.891.045	17.717.840	26.268.196	113.532.814	5.975.412	119.508.226
Medicina nucleare	556.341	760.389	5.875.842	20.620.746	6.952.476	3.862.587	5.721.441	44.349.822	2.334.200	46.684.022
Radiodiagnostica	3.152.306	5.372.521	22.531.002	26.090.607	32.863.574	23.199.133	23.124.340	136.333.483	7.175.447	143.508.930
Radioterapia	2.013.030	1.161.090	4.424.089	5.753.905	17.026.263	2.638.769	6.054.031	39.071.177	2.031.178	41.102.355
Dialisi	6.233.592	5.526.062	21.839.768	19.338.956	29.934.152	28.339.862	26.988.663	138.201.055	0	138.201.055
Medicina Fisica e Riabilitaz. (FKT)	1.634.752	1.435.487	4.845.454	6.579.140	8.706.164	8.282.177	4.866.319	36.349.494	0	36.349.494
Totale Assistenza Specialistica	**23.292.955**	**18.036.128**	**87.419.403**	**115.878.635**	**130.197.186**	**95.270.694**	**101.473.728**	**571.568.728**	**22.094.862**	**593.663.590**

A.2: Tetti di spesa netta con modifiche ASL e DGRC n. 609/2022	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	accantonamenti residui	TOTALE ASL + accanton.	Tetti DEF - 215 e 309
Diabetologia	1.659.842	187.850	2.969.097	1.732.658	1.805.488	1.161.077	1.084.262	10.600.274	1.215.438	11.815.712	538.498
Branche a visita	32.936	0	5.026.948	4.783.816	2.000.644	3.467.299	1.745.766	17.057.409	760.286	17.817.695	130.598
Cardiologia	587.193	0	4.994.986	10.923.046	8.017.679	6.601.949	5.620.709	36.745.562	1.930.539	38.676.101	3.266
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	7.653.467	3.592.729	15.969.439	21.233.094	23.328.802	17.709.601	26.318.943	115.806.075	3.702.151	119.508.226	2.273.261
Medicina nucleare	566.000	760.389	5.875.842	20.863.749	6.952.477	3.862.587	5.721.441	44.602.485	2.081.537	46.684.022	252.663
Radiodiagnostica	3.218.670	5.372.522	22.650.276	26.237.193	33.088.573	23.199.135	23.257.472	137.023.841	6.485.089	143.508.930	690.358
Subtotale branche con 10% di extra tetto remunerabile almeno parzialmente	**13.718.108**	**9.913.490**	**57.486.588**	**85.773.556**	**75.193.663**	**56.001.648**	**63.748.593**	**361.835.646**	**16.175.039**	**378.010.686**	**3.888.645**
Radioterapia	**v. allegato B**										
Dialisi	**v. allegato C**										
Medicina Fisica e Riabilitaz. (FKT)	**v. allegato D**										

A.3: Consuntivo 2022 LIQUIDABILE entro il tetto di spesa individuale	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL
Diabetologia	1.593.323	187.850	1.882.657	1.647.188	1.542.989	1.121.740	984.925	8.960.671
Branche a visita	32.936	0	4.937.762	4.176.390	1.950.213	2.907.347	1.185.653	15.190.302
Cardiologia	587.043	0	4.970.458	10.590.992	7.903.644	6.445.499	5.504.599	36.002.234
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	7.335.224	3.588.553	15.745.534	20.134.188	22.277.698	17.406.898	26.186.507	112.674.601
Medicina nucleare	556.341	760.389	5.591.152	20.681.973	6.952.477	3.760.510	5.662.052	43.964.894
Radiodiagnostica	3.152.787	5.321.305	22.213.555	25.833.354	32.872.612	22.848.448	22.948.911	135.190.973
Subtotale	**13.257.654**	**9.858.097**	**55.341.119**	**83.064.085**	**73.499.632**	**54.490.442**	**62.472.647**	**351.983.675**

A.4: SOTTOUTILIZZI dei tetti di spesa individuali	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL
Diabetologia	66.519	0	1.086.441	85.467	262.499	39.337	99.337	1.639.601
Branche a visita	0	0	89.186	606.432	50.431	559.952	560.113	1.866.113
Cardiologia	150	0	24.528	322.999	113.735	156.450	116.110	733.973
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	318.234	4.176	218.332	1.098.778	1.051.104	302.702	127.617	3.120.944
Medicina nucleare	0	0	284.690	181.776	0	102.077	59.389	627.932
Radiodiagnostica	65.883	51.217	436.721	340.160	215.961	350.687	308.561	1.769.189
Totale Assistenza Specialistica	**450.785**	**55.394**	**2.139.897**	**2.635.612**	**1.693.731**	**1.511.206**	**1.271.128**	**9.757.753**

A.5: SFORAMENTI fino a concorrenza del 10% dei tetti individuali e % della loro remunerazione	ASL Avellino	ASL Benevento	ASL Caserta	ASL Napoli 1 Centro	ASL Napoli 2 Nord	ASL Napoli 3 Sud	ASL Salerno	TOTALE ASL	**Utilizzo Acca.ti e Sottoutilizzi**	**% di copertura**
Diabetologia	4.854	18.785	0	67.601	37.514	58.052	48.699	235.505	235.505	**100%**
Branche a visita	727	0	165.876	110.130	119.599	38.227	0	434.558	434.558	**100%**
Cardiologia	8.028	0	114.234	175.487	523.448	111.743	250.883	1.183.823	1.183.823	**100%**
Patologia Clinica (Lab. di analisi)	216.882	250.703	803.386	1.062.170	1.057.035	1.101.281	1.594.440	6.085.896	6.085.896	**100%**
Medicina nucleare	26.677	76.039	188.128	1.413.867	692.385	68.104	452.091	2.917.290	2.917.290	**100%**
Radiodiagnostica	263.134	341.808	1.105.708	1.613.532	2.196.568	1.037.599	1.353.479	7.911.828	7.911.828	**100%**
Totale Assistenza Specialistica	**520.302**	**687.335**	**2.377.332**	**4.442.786**	**4.626.548**	**2.415.006**	**3.699.591**	**18.768.900**	**18.768.900**	**100%**

Allegato B al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con le rettifiche comunicate dalle ASL

B. Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della RADIOTERAPIA e compensazione sforamenti / sottoutilizzi a livello regionale

Sintesi per ASL del Consuntivo 2022 della Radioterapia	N° prestazioni erogate	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Superamento C.O.M.	*meno* Abbattimenti per una sola prestazione per intero trattamento (1)	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato (DGRC n. 609/22)	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi	G = D - F Residuo sforamento	H compensazione regionale tra le ASL	I integrazione regionale (a valere sulle economie della branca della Dialisi)	J NETTO liquidabile finale
ASL Avellino	26.840	2.207.843,70	33.168,14	0,00	0,00	0,00	2.174.675,56	2.048.979,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	60.705,54	64.991,02	2.174.675,56
ASL Benevento	14.155	1.009.985,85	9.505,00	0,00	0,00	30.469,97	970.010,88	1.197.000,00	0,00	226.989,12	0,00	0,00	0,00	0,00	970.010,88
ASL Caserta	74.288	4.866.311,55	45.214,75	0,00	18.517,13	0,00	4.802.579,67	4.522.936,00	400.927,64	121.283,97	0,00	279.643,67	135.054,77	144.588,90	4.802.579,67
ASL Napoli 1 Centro	79.079	6.006.794,84	58.115,42	0,00	0,00	0,00	5.948.679,42	5.882.742,00	124.201,76	58.264,34	0,00	65.937,42	31.844,68	34.092,74	5.948.679,42
ASL Napoli 2 Nord	269.089	18.445.173,85	142.550,69	0,00	212.602,94	0,00	18.090.020,22	17.453.950,00	720.474,22	84.404,00	0,00	636.070,22	307.192,08	328.878,14	18.090.020,22
ASL Napoli 3 Sud	49.015	3.229.225,49	26.636,95	0,00	0,00	0,00	3.202.588,54	2.686.652,00	515.936,54	0,00	0,00	515.936,54	249.173,14	266.763,40	3.202.588,54
ASL Salerno	60.465	7.673.218,78	54.286,13	0,00	203.882,96	1.015.505,79	6.399.543,90	6.956.525,00	173.254,61	730.235,71	0,00	0,00	0,00	0,00	6.399.543,90
TOTALE	572.931	43.438.554,06	369.477,08	0,00	435.003,03	1.045.975,76	41.588.098,20	40.748.784,00	2.060.491,33	1.221.177,14	0,00	1.623.284,41	783.970,22	839.314,20	41.588.098,20

(1) Applicando alle prestazioni 92.29 1, 2, 3, 7, 8 e 9 il criterio: una prestazione per intero trattamento

Per memoria: Tetto RT DGRC 609/2022	NUM
ASL Avellino	25.568
ASL Benevento	16.500
ASL Caserta	70.327
ASL Napoli 1 Centro	81.082
ASL Napoli 2 Nord	256.668
ASL Napoli 3 Sud	41.065
ASL Salerno	54.372
TOTALE	**545.582**

Per memoria: Tetto DGRC 609/2022	**di cui: Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)**
2.048.979,00	**70.000,00**
1.197.000,00	**0,00**
4.522.936,00	**134.000,00**
5.882.742,00	**174.000,00**
17.453.950,70	**516.000,00**
2.686.652,00	**91.000,00**
6.956.524,41	**163.000,00**
TOTALE **40.748.784,10**	**1.148.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con le rettifiche comunicate dalle ASL

C. Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della DIALISI e compensazione sforamenti / sottoutilizzi a livello regionale

Sintesi per ASL del Consuntivo 2022 della Dialisi	N° prestazioni erogate	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Abbattimenti per extra COM	*meno* Abbattimenti per soglia HDF max 20%	*meno* Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi	G = D - F Residuo sforamento	H Compensazione regionale	I NETTO liquidabile finale
ASL Avellino	32.511	6.067.052,01	349,60	0,00	279.946,95	0,00	0,00	5.786.755,46	6.233.592,00	174.906,89	621.743,43	174.906,89	0,00	0,00	5.786.755,46
ASL Benevento	31.134	5.610.908,70	1.074,20	0,00	63.380,16	0,00	0,00	5.546.454,34	5.526.062,00	167.964,71	147.572,37	147.572,76	20.391,95	20.391,95	5.546.454,34
ASL Caserta	118.193	21.211.773,71	1.848,00	0,00	125.551,80	0,00	330,54	21.084.043,37	21.839.768,00	290.263,95	1.045.988,58	290.263,95	0,00	0,00	21.084.043,37
ASL Napoli 1 Centro	102.206	18.244.859,46	288,75	0,00	0,00	0,00	0,00	18.244.570,71	19.338.956,00	213.732,47	1.308.117,76	213.732,47	0,00	0,00	18.244.570,71
ASL Napoli 2 Nord	158.876	28.349.535,16	3.167,60	0,00	0,00	0,00	1.058,71	28.345.308,85	29.934.152,00	292.633,23	1.881.476,38	292.633,23	0,00	0,00	28.345.308,85
ASL Napoli 3 Sud	152.402	28.839.232,06	0,00	0,00	1.603.813,46	0,00	0,00	27.235.418,60	28.339.862,00	740.143,39	1.844.586,79	740.143,40	-0,01	-0,01	27.235.418,60
ASL Salerno	143.928	28.214.139,86	6.010,90	0,00	2.416.704,30	0,00	0,00	25.791.424,66	26.988.663,00	699.858,10	1.897.096,44	699.858,10	0,00	0,00	25.791.424,66
TOTALE	739.250	136.537.500,96	12.739,05	0,00	4.489.396,67	0,00	1.389,25	132.033.975,99	138.201.055,00	2.579.502,74	8.746.581,75	2.559.110,80	20.391,94	20.391,94	132.033.975,99

Per memoria:	
Tetto DGRC 309/2022	NUM
ASL Avellino	34.936
ASL Benevento	31.121
ASL Caserta	122.595
ASL Napoli 1 Centro	108.256
ASL Napoli 2 Nord	167.903
ASL Napoli 3 Sud	158.605
ASL Salerno	150.969
TOTALE	**774.385**

Per memoria:	
ASL	**Tetto DIALISI DGRC 309/2022**
ASL Avellino	**6.233.592,00**
ASL Benevento	**5.526.062,00**
ASL Caserta	**21.839.768,00**
ASL Napoli 1 Centro	**19.338.956,00**
ASL Napoli 2 Nord	**29.934.152,00**
ASL Napoli 3 Sud	**28.339.862,00**
ASL Salerno	**26.988.663,00**
TOTALE	**138.201.055,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con le rettifiche comunicate dalle ASL

D. Sintesi del Consuntivo 2022 della branca della Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT)

		A	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	B	C	D	E	F	G = D - F	H = B - G
Sintesi per ASL del Consuntivo 2022 della FKT	N° prestazioni erogate	Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Prestazioni erogate oltre i limiti mensili	Altri abbattimenti	Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato dalla ASL	Sforamenti: se B-C = (+)	Sottoutilizzi : se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi in ciascuna ASL	Residuo sforamento	NETTO liquidabile finale
ASL Avellino	86.717	1.812.016,15	162.894,65	0,00	0,00	0,00	1.649.121,50	1.634.752,00	57.313,82	42.944,32	42.944,32	14.369,50	1.634.752,00
ASL Benevento	78.313	1.568.459,10	153.480,20	0,00	0,00	89,16	1.414.889,74	1.435.487,00	1.292,94	21.890,20	1.292,94	0,00	1.414.889,74
ASL Caserta	264.135	5.238.884,91	392.303,48	0,00	5.048,20	0,00	4.841.533,23	4.845.454,00	136.142,94	140.063,71	136.142,95	-0,01	4.841.533,24
ASL Napoli 1 Centro	354.880	7.193.131,76	471.488,87	0,00	0,00	0,00	6.721.642,89	6.579.140,00	330.619,25	188.116,36	188.116,36	142.502,89	6.579.140,00
ASL Napoli 2 Nord	524.814	10.393.920,51	592.992,50	0,00	1.184.027,39	0,00	8.616.900,62	8.706.164,00	0,01	89.263,39	0,00	0,01	8.616.900,61
ASL Napoli 3 Sud	456.992	9.057.329,54	612.545,09	0,00	0,00	0,00	8.444.784,45	8.282.178,00	187.623,64	25.017,19	25.017,19	162.606,45	8.282.178,00
ASL Salerno	270.601	5.447.569,48	526.552,95	0,00	0,00	447,15	4.920.569,38	4.866.319,00	118.657,70	64.407,32	64.407,32	54.250,38	4.866.319,00
TOTALE	2.036.452	40.711.311,45	2.912.257,74	0,00	1.189.075,59	536,31	36.609.441,81	36.349.494,00	831.650,30	571.702,49	457.921,08	373.729,22	36.235.712,59
							B - C:	259.947,81	D - E:	259.947,81		G - H:	373.729,22

Per memoria:	
Tetto FKT DGRC 215/202	NUM
ASL Avellino	86.791
ASL Benevento	80.400
ASL Caserta	260.885
ASL Napoli 1 Centro	351.881
ASL Napoli 2 Nord	471.750
ASL Napoli 3 Sud	444.615
ASL Salerno	274.071
TOTALE	**1.970.393**

Per memoria:	
Tetto FKT DGRC 215/2022	**di cui: Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)**
1.634.752,00	**5.089,79**
1.435.487,00	**13.422,63**
4.845.454,00	**39.186,86**
6.579.140,00	**59.005,50**
8.706.164,00	**29.953,17**
8.282.178,00	**68.644,57**
4.866.319,00	**87.697,49**
36.349.494,00	**303.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO ELENCO VARIAZIONI rispetto al D.D. n. 509/2023

							VARIAZIONI rispetto al DD 509/2023					
DATA RICEVUTA PEC	Protocollo n.	del	ASL	Cod.NSIS	ISTANZA DI / RETTIFICA ASL PER	BRANCA	Valore Netto Ticket e Q.R. LIQUIDATO	Entro il tetto di spesa	Entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	RICHIESTE	RISCONTRI ASL
16/11/2023	103441	16/11/2023	AVELLINO	087800	CENTRO POLISPECIALISTICO FUTURA DIAGNOSTICA SRL	Laboratorio di Analisi		-143.621,26 €	0,00 €	0,00 €	L'ASL ha comunicato ulteriori abbattimenti a seguito del comnpletamento delle attività di controllo del Distretto competente	
31/08/2023	438627	15/09/2023	AVELLINO	150008	L'Asl di Avellino per CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PACILLI SRL	Radiologia		0,00 €	61.099,53 €	-61.099,53 €	L'ASL competente segnala la necessità di procedere allla correzione del valore di produzione riportato in "entro il 10% extra tetto"pari a 94.682,23 € invece di 33.582,70 €	
16/11/2023	103441	16/11/2023	AVELLINO	AGG001	NETWORK BIODIAGNOSTICA MONTEVERGINE MALZONI	Laboratorio di Analisi		-282,56 €	-40.051,31 €	-110.722,35 €	L'ASL ha comunicato ulteriori abbattimenti a seguito del comnpletamento delle attività di controllo del Distretto competente	
16/11/2023	103441	16/11/2023	AVELLINO	AGG002	CENTRO DIAGNOSTICO E ANAL. MED. A. GUARINO S.R.L (HUB)	Laboratorio di Analisi		-1.371,82 €	0,00 €	0,00 €	L'ASL ha comunicato ulteriori abbattimenti a seguito del comnpletamento delle attività di controllo del Distretto competente	
10/11/2023			BENEVENTO	220700	CENTRO DIAGNOSTICO DELTA srl	Laboratorio di Analisi		0,00 €	0,00 €	0,00 €	L'ASL ha trasmesso la Delibera del Direttore Generale n. 563 del 10.11.2023 con la quale in esecuzione della sentenza TAR n. 1514/2023 ha provveduto, in contraddittorio con il centro privato, alla rivalutazioniu del tetto di spesa 2022 assegnato al Laboratorio di Analsi "Centro Delta S.r.l.". Dalla delibera non emergono variaizoni rispetto ai dati esposti nel Decreto n. 509/2023.	
	0102979/u	02/11/2023	BENEVENTO		ASL Benevento	FKT					ASL di Salerno comuinica che i conteggi consuntrivi 2022 della branca di FKT sono stati oggetto di Tavolo Tecnico con le Associazioni in data 13.10.2023	
12/09/2023	435945	14/09/2023	CASERTA	361107	ASL Caserta per Centro Omikron S.A.S.	Laboratorio di Analisi		924,40 €	-924,40 €	0,00 €	L'ASL di Caserta dichiara che il tetto liquidabile ammonta a 73.953,65 € mentre l'extra tetto entro il 10% ammonta a 5.572,14 € con un'economia paria € 38.919,00 ed effettua modifica dati di produzione consuntivo 2022	
20/08/2023	438587	15/09/2023	CASERTA	391190	L'Asl di Caserta per VILLA FIORITA	Radioterapia	2.193,01 €				L'ASL competente segnala che a seguito di contestazioni da parte della struttura accolte previa verifica, comunica che il sottoutilizzo è pari a 121.283,97 € e non a 123.476,98 e il residuo di sforamento da finaziare è pari a € 279.643,67 e non a 277.450,66 procedendo alle conseguenti rettifiche	
12/09/2023	435945	14/09/2023	CASERTA	AGG203	Asl Caserta per Laboratori in rete - Alfa Center	Laboratorio di Analisi		-64,57 €	0,00 €	64,57 €	L'ASL di Caserta dichiara che il tetto liquidabile ammonta a € 667.467,00; il netto liquidabile entro il 10% ammonta a € 1.554,60; il netto liquidabile oltre il 10% ammonta a 8.677,80 € ed effettua modifica dati di produzione consuntivo 2022	
	508877	24/10/2023	CASERTA	v. nota	ASL CASERTA	Laboratorio di Analisi		0,00 €	0,00 €	0,00 €	L'Asl ha trasmesso le delibere del Direttore Generale di chiusura delle istruttorie condotte in applicazione delle sentente TAR per le seguenti strutture: 1) SOCIETA' ANALISI CLINICHE CARRINO S.A.S. (Sentenza n.1784/23): Delibera n. 1812/2023 2) CENTRO RICERCHE CLINICHE DI SCALZONE ELPIDIO & C. S.A.S. (Sentenza n.1985/23): Delibera n. 1695/2023 3) CENTRO FARTRELL s.r.l. (Sentenza n.2205/23): Delibera n. 1694/2023 4) LIFE LABS SCARL (1789/23): Delibera n. 1813/2023, dalle quali non emergono variaizoni rispetto ai dati esposti nel Decreto n. 509/2023	
			CASERTA		ASL CASERTA	FKT					Fermo restando il NETTO liquidato dalla ASL, sono stati corretti gli importi del Ticket e Quota Ricetta delle prestaizoni di FKT	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO ELENCO VARIAZIONI rispetto al D.D. n. 509/2023

							VARIAZIONI rispetto al DD 509/2023					
DATA RICEVUTA PEC	Protocollo n.	del	ASL	Cod.NSIS	ISTANZA DI / RETTIFICA ASL PER	BRANCA	Valore Netto Ticket e Q.R. LIQUIDATO	Entro il tetto di spesa	Entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	RICHIESTE	RISCONTRI ASL
13/09/2023	435991	14/09/2023	NAPOLI 1 CENTRO	440018	CENTRO DI RADIOLOGIA PROF. V. MUTO	Radioterapia	162.357,98 €				L'istante dichiara che il valore della produzione indicato nel D.D. n. 509/2023 è inferiore ai dati che allega, pari a 3.907.490,76 €	L'ASL Napoli 1 con nota acquisita al prot., reg. n. 463751 del 29.09.2023 ha comunicato alla Regione la conseguente correzione del DD 509
26/09/2023	459946	28/09/2023	NAPOLI 1 CENTRO	v. nota	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	Medicina nucleare, cardiologia, radiologia, laboratorio di analisi		0,00 €	0,00 €	0,00 €	L'istante chiede la correzione dell'extra tetto liquidabile entro il 10% per le 4 branche di specialistica ambulatoriale per la quale è accreditata (Medicina Nucleare, Radiologia, Cardiologia e Laboratorio) e contestualmente la correzione, per la branca di medicina nucleare, anche del netto liquidabile entro il tetto di spesa	Con nota acquisita al prot. reg. n. 538436 dell'8.11.2023 l'ASL Napoli 1 Centro comunica di avere provveduto a verificare le richieste in contraddittorio con la struttura privata e conferma tutti i dati già comunicati ed esposti nel DD 509/2023
12/10/2023	487562	12/10/2023	ASL NA 1 CENTRO	470156	CENTRO DIAGNOSTICO NINNI SCOGNAMIGLIO & C sas	Laboratorio di Analisi		0,00 €	37.143,59 €	-37.143,59 €	L'ASL comunica che a seguito di verifiche effettuate sulla richiesta di rettifica da parte dell'avv F. Musto, l'azienda ha provveduto a modificare il prospetto della 509 per mero errore materiale	
20/11/2023	290856/u	20/11/2023	ASL NA 1 CENTRO	500265	CARDIOSUD S.A.S.	Cardiologia		0,00 €	2.711,00 €	0,00 €	L'ASL comunica che, a seguito delle verifiche effettuate, deve essere corretto il prospetto della 509 per mero errore materiale	
18/09/2023 e 531318 del 6.11.23	444945	20/09/2023	NAPOLI 1 CENTRO	AGG311	LAB IN PROGRESS SCARL	Laboratorio di Analisi		0,00 €	83.335,29 €	0,00 €	L'istante dichiara incongruenze con quanto si evidenzia dalla procedura CaComm e chiede la rettifica dei dati	L'ASL NA 1 ha risposto con nota 239458/u del 28/09 acquisita con prot. it. n.463751 del 29/09 inoltrandoci l'esito della verifica con parziale modifica dei dati in esito ai relativi controlli
21/08/2023	411997	24/08/2023	NAPOLI 2 NORD	AGG412	ASL Napoli 2 Nord per AMES GROUP	Laboratorio di Analisi		109.181,63 €	-8.083,15 €	-101.098,76 €	L'ASL segnala che l'importo da riconoscere in esito alle relative verifiche è rideterminato a 109.182, pertanto l'extra tetto sarà 37.490 € e non 45.754 €	
14/08/2023	407839	21/08/2023	NAPOLI 3 SUD	150105	Napoli 3 Sud per Clinica Stabia spa	Radioterapia					L'ASL competente evidenzia che la struttura ha firmato il contratto ex DGRC 309/2022, differentemente da quanto inserito nell'allegato 7 - Radioterapia al DD 509/23	
14/08/2023	407839	21/08/2023	NAPOLI 3 SUD	700200	Napoli 3 Sud per Centro Berger sas	Branche a visita					L'ASL competente evidenzia che la struttura ha firmato il contratto ex DGRC 309/2022, differentemente da quanto esposto nell'allegato 2 - Branche a visita al DD 509/23	
14/08/2023	407839	21/08/2023	NAPOLI 3 SUD	008017	Napoli 3 Sud per Centro LASER	Branche a visita					L'ASL competente evidenzia che la struttura ha firmato il contratto ex DGRC 309/2022, differentemente da quanto esposto nell'allegato 2 - Branche a visita al DD 509/23	
03/10/2023	470578	04/10/2023	NAPOLI 3 SUD	AGG501	BE4LAB S.C.A.R.L. - AGG501	Laboratorio di Analisi		-34.235,46 €	-3.423,55 €	37.659,01 €	L'ASL comunica delle correzioni sui budget a seguito di ulteriori verifiche sulle seguenti strutture: Be4Lab SCARL; Rete Kappa CMA e Rete Ascelpio	
				AGG509	RETE KAPPA - CMA - AGG509			-8.236,75 €	-823,67 €	9.060,42 €		
				AGG512	RETE ASCLEPIO - AGG512			459,30 €	-459,30 €	0,00 €		
	527015	02/11/2023	NAPOLI 3 SUD		ASL Napoli 3 Sud	Tutte le branche					ASL Napli 3 Sud comuinica che i conteggi consuntrivi 2022 sono stati oggetto di Tavolo Tecnico con le Associazioni in data 04.04.2023	
			NAPOLI 3 SUD		ASL Napoli 3 Sud	Dialisi e FKT					Fermo restando il NETTO liquidato dalla ASL, sono stati corretti gli importi del Valore Lordo delle prestazioni di Dialisi e del Ticket e Quota Ricetta delle prestaizoni di FKT	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO ELENCO VARIAZIONI rispetto al D.D. n. 509/2023

							VARIAZIONI rispetto al DD 509/2023					
DATA RICEVUTA PEC	Protocollo n.	del	ASL	Cod.NSIS	ISTANZA DI / RETTIFICA ASL PER	BRANCA	Valore Netto Ticket e Q.R. LIQUIDATO	Entro il tetto di spesa	Entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	RICHIESTE	RISCONTRI ASL
26/10/2023	517840	27/10/2023	SALERNO	v. nota	ASL SALERNO	Cardiologia, Radiologia e Laboratorio di Analisi		0,00 €	0,00 €	0,00 €	L'ASL ha trasmesso la Delibera del Direttore Generale n. 1405 del 19.10.2023 con la quale in esecuzione delle sentenze TAR nn. 1684/23; 1685/23 e 1559/2023 ha provveduto, in contraddittorio con i centri privati, alla rivalutazioniu del tetto di spesa 2022 delle seguenti strutture: "Centro Diagnostico Giovine srl" (Cardiologia); "Check-UP srl" (Radiologia) e "Poliambulatorio Medico-diagnostico Biostudio srl" (Laboratorio di Analisi). Dalla delibera non emergono variaizoni rispetto ai dati esposti nel Decreto n. 509/2023.	
13/09/2023	435973	14/09/2023	SALERNO	AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L.	Laboratorio di Analisi		0,00 €	52.352,63 €	-52.352,63 €	L'istante dichiara che l'importo inserito nella colonna "OLTRE il 10% di extra tetto" avrebbe dovuto essere riportato nella colonna "entro il 10% di extra tetto"	L'ASL di salerno ha riscontrato e corretto con nota acquisita al prot. reg. n. 451047 del 22.09.2023 (v. sotto anche richiesta AISIC)
	541156	09/11/2023	SALERNO		Asl Salerno	Tutte le branche					ASL di Salerno comuinica che i conteggi consuntrivi 2022 sono stati oggetto di Tavolo Tecnico con le Associazioni in data 06.09.2023	
08/09/2023	426572 e nota acquisita al prot. reg. n. 491205 del 13.10.2023	11/09/2023	SALERNO	003500	CUCCI (istanza AISIC)	Laboratorio di Analisi		0,00 €	-1,30 €	1,30 €	L'associazione AISIC ha evidenziato che nei conteggi della ASL di Salerno, recepiti nel DD n. 509/2023, non è stato riconosciuto il 10% dell'extra tetto per diverse strutture per un valore di € 385.000 (circa) che compare, invece, nella colonna "oltre il 10% di extra tetto" con istanza rettifica dati di produzione	L'ASL di Salerno con nota acquisita al prot. reg. n. 438609 del 15.09.2023 ha comunicato di aver provveduto alle relative rettifiche della branca "patologia clinica" aggiornando la Tabella 6 Lab
				004600	CONFORTI (istanza AISIC)			0,00 €	1.481,39 €	-1.481,39 €		
				007000	GMV Diagnostics (istanza AISIC)			0,00 €	-40,40 €	40,40 €		
				010600	BIODIAGNOSTICA NOCERA (istanz			0,00 €	2.923,24 €	-2.923,24 €		
				020500	CE.DI.P. (istanza AISIC)			0,00 €	-9.387,14 €	9.387,14 €		
				040112	CE.A.M (istanza AISIC)			0,00 €	4.994,84 €	-4.994,84 €		
				040115	GRAVAGNUOLO (istanza AISIC)			0,00 €	4.700,19 €	-4.700,19 €		
				050103	CONTE (istanza AISIC)			0,00 €	29.982,93 €	-29.982,93 €		
				060102	PADOVANO (istanza AISIC)			0,00 €	20.081,10 €	-20.081,10 €		
				060105	BIOSTUDIO (istanza AISIC)			0,00 €	16.180,09 €	-16.180,09 €		
				070109	CRESCENZI (istanza AISIC)			0,00 €	-125,73 €	125,73 €		
				070110	LA SALUTE (istanza AISIC)			0,00 €	15.300,29 €	-15.300,29 €		
				070111	MICRON (istanza AISIC)			0,00 €	2.459,90 €	-2.459,90 €		
				070113	BIOGEN (istanza AISIC)			0,00 €	-1.128,20 €	1.128,20 €		
				080102	FRA G. SASSO (istanza AISIC)			0,00 €	-2,60 €	2,60 €		
				103000	IGEA (istanza AISIC)			0,00 €	13.242,65 €	-13.242,65 €		
				103700	OMIKRON (istanza AISIC)			0,00 €	-89,00 €	89,00 €		
				307300	SALUS (Pappacena) (istanza AISIC)			0,00 €	6.741,15 €	-6.741,15 €		
				470800	MEDICAL CONTROL (istanza AISIC)			0,00 €	11.156,54 €	-11.156,54 €		
				571200	SALUS C.D.C. (istanza AISIC)			0,00 €	72,31 €	-72,31 €		
				580301	INGLESE (istanza AISIC)			0,00 €	15.735,30 €	-15.735,30 €		
				580401	BIOCHIMICA (istanza AISIC)			0,00 €	14.319,87 €	-14.319,87 €		
				600201	GATTO (istanza AISIC)			0,00 €	3.506,69 €	-3.506,69 €		
				600301	BIOMEDICA (istanza AISIC)			0,00 €	3.684,25 €	-3.684,25 €		
				600601	SANTA CHIARA (istanza AISIC)			-4.818,19 €	4.818,19 €	0,00 €		
				600801	PICCIRILLO (istanza AISIC)			0,00 €	-2,92 €	2,92 €		
				601700	SANTA LUCIA (istanza AISIC)			0,00 €	-1,90 €	1,90 €		
				AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L. (istanza AISIC)			0,00 €	52.352,63 €	-52.352,63 €		
				AGG605	LABCON (istanza AISIC)			0,00 €	37.967,97 €	-37.967,97 €		
				AGG606	D'ARENA & ASSOCIATI (istanza AIS			0,00 €	92.079,76 €	-92.079,76 €		
				AGG609	C.D.C. RETELAB (istanza AISIC)			0,00 €	-3.626,20 €	3.626,20 €		
				AGG624	DA-ME A.T.I. (istanza AISIC)			0,00 €	31.117,46 €	-31.117,46 €		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.1 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con rettifica % fuori regione tetto NA1

1. Centri Anti Diabete (Diabetologia)		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
	ASL Napoli 1 Centro																		
440007	CENTRO ANTIDIAB.A.I.D. SRL	35.248	370.100	338.611	1,0%	SI	12,43	27.212	370.452	338.238	0,1%	0	0	23.191	0	315.046,97	0,00	0,00	23.564
450066	CENTRO POLIDIAGNOSTICO LEPANTO S.N.C.	25.448	267.200	244.476	1,0%	SI	7,30	33.928	274.824	247.615	0,0%	0	0	0	0	244.476,00	3.139,02	0,00	0
470137	LEGA ITALIANA DIABETE - L.I.D. CENTRO ANTIDIAB	20.352	213.700	195.530	1,0%	SI	8,17	27.353	243.424	223.429	0,0%	0	0	0	0	195.529,32	19.553,00	8.347,10	0
480180	C.A.D. - CENTRO ASSISTENZA DIABETICI S.A.S.	39.524	415.000	379.612	1,0%	SI	11,76	35.150	432.320	413.398	0,0%	0	0	0	0	379.610,55	33.787,83	0,00	0
520355	A.N.A.D. SAS - AGGREGATO AGG 308 DA 01/2019	25.029	262.800	240.448	1,0%	SI	10,75	23.407	265.329	251.569	0,0%	0	0	0	0	240.447,50	11.121,16	0,00	0
530334	SPES S.R.L. ANALISI CLINICHE	14.276	149.900	137.161	1,0%	SI	15,52	8.181	137.234	126.994	0,0%	0	0	32.946	0	94.048,15	0,00	0,00	43.113
530378	ISTITUTO DIAGNOSTICA DEL PROF. FUMO ERRICO	20.486	215.100	196.820	1,0%	SI	12,59	15.490	209.963	195.093	0,0%	0	0	17.063	0	178.029,61	0,00	0,00	18.790
	ASL Napoli 1 Centro Totale	180.363	1.893.800	1.732.658			€ _,__	170.721	1.933.546	1.796.336		0	0	73.200	0	1.647.188,09	67.601,00	8.347,10	85.467

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n.2 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con rettifica % fuori regione tetto NA1 e stipule NA3

2. Branche a Visita		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022 (1)					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
	ASL Napoli 1 Centro																		
440005	ROTONDI SERRA	8.965	127.300	115.803	1,0%	SI	12,70	9.693	146.595	123.058	0,1%	0	0	0	0	115.803,00	7.255,48	0,00	0
440006	STUDIO OCULISTICO E POLISPECIALISTICO	2.431	37.200	33.830	1,0%	SI	15,71	2.043	35.180	32.090	0,0%	0	0	0	0	32.089,68	0,00	0,00	1.740
440076	CLINICA MEDITERRANEA SPA (LABORATO	472	11.100	10.068	1,0%	SI	18,58	381	8.860	7.078	0,0%	0	0	0	0	7.077,78	0,00	0,00	2.990
450046	CLINIC CENTER S.P.A. - (CENTRO DI RIABI	3.626	87.000	79.201	1,0%	SI	22,43	3.955	88.695	77.883	0,0%	0	0	24.383	0	53.500,21	0,00	0,00	25.701
450064	CENTRO OCULISTICO BENUSIGLIO S.N.C.	1.070	17.500	15.918	1,0%	SI	15,42	740	12.527	11.407	0,0%	0	0	0	0	11.407,27	0,00	0,00	4.511
450065	DR. FROJO MAURO	0	0	0	0,0%	..	€ __,__	0	0	0	.....%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0
460094	OPTEUSO S.A.S.	4.075	96.300	87.602	1,0%	SI	23,79	3.966	100.522	94.349	0,0%	0	0	8.052	0	86.296,91	0,00	0,00	1.305
470120	CUTIS S.AS.	443	7.200	6.564	1,0%	SI	16,34	217	4.040	3.545	0,0%	0	0	0	0	3.544,94	0,00	0,00	3.019
470131	D.T.O. S.A.S.	9.501	253.100	230.293	1,0%	SI	21,33	8.743	210.083	186.449	0,0%	0	0	0	0	186.448,89	0,00	0,00	43.844
470134	S. APOLLONIA S.A.S.	14.530	350.600	319.013	1,0%	SI	22,99	13.990	356.532	321.696	0,0%	107	0	0	0	319.013,00	2.575,16	0,00	0
470135	SAN STANISLAO S.A.S.	6.378	153.900	140.002	1,0%	SI	24,53	5.847	159.071	143.398	0,0%	0	0	0	0	140.002,00	3.395,97	0,00	0
480203	VALDENT S.A.S.	16.705	403.100	366.830	1,0%	SI	25,75	18.562	539.808	477.920	0,0%	124	0	0	0	366.830,00	36.683,00	74.283,39	0
480212	HERMITAGE CAPODIMONTE SPA	4.732	54.400	49.521	1,0%	SI	9,59	1.142	13.310	10.957	0,0%	0	0	0	0	10.957,01	0,00	0,00	38.564
490199	CENTRO ODONTOSTOMAT. BAMONTE S.	30.990	747.800	680.451	1,0%	SI	23,87	29.110	760.855	694.992	0,0%	0	0	0	0	680.451,00	14.540,66	0,00	0
490200	EMMECI S.N.C. DI M. MAISTO & C	10.170	245.400	223.297	1,0%	SI	22,30	10.170	256.917	226.776	0,0%	57	0	0	0	223.297,00	3.422,27	0,00	0
500267	CENTRO NEUROLOGICO TERRITORIALE S.	10.515	125.900	114.533	1,0%	SI	10,47	12.564	147.793	131.554	0,0%	0	0	0	0	114.533,00	11.453,00	5.568,00	0
510259	CENTRO DENTISTICO CAMPANO S.T.P. SF	4.849	117.000	106.489	1,0%	SI	23,14	4.949	124.070	114.518	0,0%	0	0	0	0	106.489,00	8.029,05	0,00	0
510260	DOTT. SANGIOVANNI PAOLA	2.677	64.600	58.786	1,0%	SI	28,69	2.264	71.786	64.955	0,0%	0	0	5.819	0	58.786,00	349,61	0,00	0
520307	CENTRO MEDICO CAMPANO S.R.L.	507	29.800	27.106	1,0%	SI	53,38	509	29.965	27.169	0,0%	0	0	0	0	27.106,00	62,68	0,00	0
520313	DENTAL IGEA SRS	5.326	120.000	109.156	1,0%	SI	22,62	4.680	112.873	105.873	0,0%	0	0	0	0	105.872,52	0,00	0,00	3.283
530337	CENTRO POLIDIAGNOSTICO PERSICO PRI	6.057	127.200	115.752	1,0%	SI	22,60	5.373	121.423	113.915	0,0%	0	0	1.187	0	111.733,83	994,07	0,00	3.024
530432	CENTRO ODONTOIATRICO DR.F.SELLITTI	26.826	647.300	588.995	1,0%	SI	21,98	27.421	661.662	602.716	0,0%	0	0	0	0	588.995,00	13.721,31	0,00	0
530433	G.M.P. SRL	5.669	83.200	75.721	1,0%	SI	13,75	3.953	58.950	54.336	0,0%	0	0	0	0	54.335,81	0,00	0,00	21.385
530434	CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO CER	28.160	679.500	618.297	1,0%	SI	25,66	9.636	261.910	247.234	0,0%	0	0	0	0	247.233,59	0,00	0,00	371.063
530443	FUTURA S.R.L. DI ALDO MARRA	5.147	120.600	109.775	1,0%	SI	25,63	4.376	119.982	112.170	0,0%	0	0	0	0	109.775,00	2.394,99	0,00	0
AMB384	CENTRO MULTIMEDICO AMBROSIO SRL	14.782	286.800	260.945	1,0%	SI	17,45	15.253	292.204	266.197	0,0%	0	0	0	0	260.945,00	5.252,29	0,00	0
AMB484	Fondazione S. Maria della Misericordia	8.404	226.900	206.500	1,0%	SI	23,59	5.167	136.104	121.894	0,0%	0	0	0	0	121.894,36	0,00	0,00	84.606
AMB489	NOVOFAT srl Società tra professionisti	1.520	36.667	33.368	1,0%	SI	22,56	1.417	33.374	31.972	0,0%	0	0	0	0	31.972,35	0,00	0,00	1.396
	ASL Napoli 1 Centro Totale	234.527	5.257.367	4.783.816			€ __,__	206.121	4.865.090	4.406.100		288	0	39.441	0	4.176.390,15	110.129,54	79.851,39	606.431,79
	ASL Napoli 3 Sud																		
008017	CENTRO LASER SRL PUNTO PRELIEVO DIA	5	100	77	1,0%	SI	*	540	11.646	10.239	0,0%	0	0	4.418	0	77,00	7,70	5.735,57	0
008137	F. VERNIERO SRL	9.047	218.300	198.640	1,0%	SI	*	6.374	179.946	169.210	0,2%	0	0	0	0	169.210,41	0,00	0,00	29.430
008321	CENTRO COSIMO	1.881	45.400	41.290	1,0%	SI	*	1.002	25.112	23.335	0,1%	0	0	0	0	23.335,25	0,00	0,00	17.955
008322	DR. ZARCONE GIULIO	4.318	104.200	94.851	1,0%	SI	*	3.107	95.278	89.649	0,4%	0	0	0	0	89.649,47	0,00	0,00	5.202
008428	DIMED S.R.L.	36.250	1.030.900	938.084	1,0%	SI	*	30.100	831.998	787.301	0,0%	0	0	0	0	787.301,30	0,00	0,00	150.783
008438	EUDENTAL SRL	47.671	1.150.300	1.046.749	1,0%	SI	*	30.714	1.047.388	983.288	0,2%	0	0	0	0	983.288,10	0,00	0,00	63.461
008523	DR. GUARNIERI E C.	6.477	156.300	142.232	1,0%	SI	*	2.908	87.287	85.611	0,0%	0	0	0	0	85.611,30	0,00	0,00	56.621
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULA	3.619	225.400	205.068	1,0%	SI	*	6.355	326.810	255.387	1,0%	30	0	0	0	205.068,00	20.506,80	29.782,32	0
150111	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI SRL	11.420	133.100	121.113	1,0%	SI	*	13.230	149.872	116.531	0,0%	0	0	0	0	116.530,97	0,00	0,00	4.582
700100	ALMA CENTER U.O. NEUROLOGIA SRL	618	11.400	10.394	1,0%	SI	*	638	13.948	12.245	0,0%	0	0	5.593	0	6.651,99	0,00	0,00	3.742
700200	CENTRO BERGER S.A.S.	10.036	194.600	177.122	1,0%	SI	*	40.107	796.280	656.510	0,1%	0	0	0	0	177.122,00	17.712,20	461.675,97	0
760100	CENTRO S.M. LA NOVA S.A.S.	12.574	123.300	112.217	1,0%	SI	*	7.336	74.371	68.408	0,0%	0	0	0	0	68.407,69	0,00	0,00	43.809
770100	CASA DI CURA ' S.LUCIA ' SRL	7.013	124.600	113.378	1,0%	SI	*	4.873	88.917	80.906	0,1%	0	0	8.670	0	72.235,90	0,00	0,00	41.142
770300	POLISPECIAL.VESUVIANA S.A.S.	4.167	65.500	59.584	1,0%	SI	*	3.303	52.679	50.025	0,0%	0	0	0	0	50.025,23	0,00	0,00	9.559
AMB471	M.O.D.E. Clinic di Giovanni Corrado	8.404	226.900	206.500	1,0%	SI	*	2.717	84.068	72.833	0,0%	0	0	0	0	72.832,58	0,00	0,00	133.667
	ASL Napoli 3 Sud Totale	163.500	3.810.300	3.467.299			€ __,__	153.304	3.865.600	3.461.479		30	0	18.682	0	2.907.347,19	38.226,70	497.193,87	559.951,81

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Cardiologia		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
	ASL Avellino																		
087000	CENTRO DIAGNOSTICA CARDIOVASC. M.G.	9.828	353.787	312.652	1,0%	SI	34,63	10.551	365.401	320.680	.....%	0	0	0	0	312.651,75	8.027,99	0,00	0
087400	CENTRO CARDIOVASC.MAGLIARO	8.628	310.612	274.541	1,0%	SI	35,09	8.568	300.656	274.391	.....%	0	0	0	0	274.391,29	0,00	0,00	150
	ASL Avellino Totale	18.456	664.399	587.193			34,84	19.119	666.056	595.071		0	0	0	0	587.043,04	8.027,99	0,00	149,96
	ASL Caserta																		
000071	CETAC -SRL	26.572	956.600	845.473	1.00%	si	38,21	25.469	973.205	840.435	1.60%	5.049	2.277	0	0	833.109,47	0,00	0,00	12.364
000105	CDC	7.564	272.300	240.649	1.00%	si	36,37	7.943	288.897	255.499	0.23%	0	0	0	0	240.649,00	14.849,95	0,00	0
000108	MINERVA 2 CARDIOL.DI CORVINO	1.481	53.300	47.102	1.00%	si	34,08	1.927	65.678	59.794	17.54%	10.020	0	0	0	47.102,00	2.671,87	0,00	0
000109	EUBIOS CARDIOL. DI MERLINO	9.064	326.300	288.345	1.00%	si	35,92	10.191	366.094	318.426	0.41%	0	0	0	0	288.345,00	28.834,50	1.246,66	0
000110	CENTRO CARDIO 1 DR CICATIELLO	16.717	601.800	531.866	1.00%	si	36,37	17.881	650.279	555.178	2.22%	7.039	0	0	0	531.866,00	16.273,45	0,00	0
000112	G.MOSCATI S.A.S. DI ENRICO PICAZIO	4.764	171.500	151.595	1.00%	si	36,90	4.622	170.553	151.562	1.01%	27	0	0	0	151.535,42	0,00	0,00	60
000114	HERMES -CASAGIOVE	25.594	921.400	814.376	1.00%	si	36,29	26.269	953.357	813.038	0.43%	0	0	0	0	813.037,86	0,00	0,00	1.338
000140	CARDIO 2 SRL	12.419	447.100	395.143	2.00%	si	36,03	14.649	527.818	460.071	0.64%	0	0	0	0	395.143,00	39.514,30	25.413,60	0
150014	CLINICA SANT`ANNA	2.892	104.100	91.980	1.00%	si	32,79	3.426	112.340	96.842	0.75%	0	0	0	0	91.980,00	4.862,12	0,00	0
341120	MIOCARDIO AVERSA S.A.S.	11.350	408.600	361.143	1.00%	si	33,89	11.309	383.282	352.832	0.02%	0	0	0	0	352.832,15	0,00	0,00	8.311
341122	DIMAR S.N.C.	9.700	349.200	308.645	1.00%	si	35,06	9.624	337.370	308.765	0.02%	0	0	0	0	308.645,00	120,07	0,00	0
371109	CENTRO CARDIOPROGRESS S.A.S.	22.317	803.400	710.042	1.00%	si	35,63	21.182	754.648	717.150	0.51%	0	0	0	0	710.042,00	7.107,52	0,00	0
381115	CENTRO MEDICO GAMMA	6.558	236.100	208.627	1.00%	si	35,56	6.370	226.509	206.171	0.26%	0	0	0	0	206.170,68	0,00	0,00	2.456
	ASL Caserta Totale	156.992	5.651.700	4.994.986			36,12	160.862	5.810.030	5.135.763		22.134	2.277	0	0	4.970.457,58	114.233,78	26.660,26	24.528,42
	ASL Napoli 1 Centro																		
440003	ISTITUTO CARDIOLOGICO MEDITERRANEO	7.925	285.300	252.182	1.00%	SI	29,77	8.400	292.254	250.172	14,4%	0	0	0	0	248.308,80	1.863,64	0,00	2.010
440076	CLINICA MEDITERRANEA SPA (LABORATOI	1.125	40.500	35.814	1.00%	SI	31,33	1.453	52.477	45.533	112,2%	0	0	0	0	35.775,52	3.581,40	6.176,06	0
450046	CLINIC CENTER S.P.A. - (CENTRO DI RIABILI	6.436	231.700	204.811	1.00%	SI	33,16	5.800	213.344	191.363	8,4%	112,74	0	0	0	185.199,44	6.050,66	0,00	13.561
450057	CENTRO DI CARDIOLOGIA PREVENTIVA DEI	6.592	237.300	209.699	1.00%	SI	31,95	6.558	228.812	209.525	3,2%	0	0	0	0	208.597,25	928,01	0,00	174
450060	CENTRO CARDIOLOGICO NARDI S.A.S.	3.258	117.300	103.673	1.00%	SI	31,78	3.285	118.303	104.386	15,1%	0	0	0	0	103.630,04	755,83	0,00	0
450436	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI LEOPARD	1.903	68.500	60.584	1.00%			0	0	0	0,0%	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	60.584
460090	CARDIO VASCULAR CENTER S.A.S. DI A. VE	4.775	171.900	151.887	1.00%	SI	30,90	4.918	164.926	151.976	0,0%	0	0	0	0	151.771,99	204,50	0,00	0
460092	DOTT. ESPOSITO CLAUDIO	2.956	106.400	93.994	1.00%	SI	27,27	2.956	90.178	80.625	0,0%	0	0	0	0	80.624,88	0,00	0,00	13.369
460103	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	8.958	322.500	285.042	1.00%	SI	31,70	9.235	312.301	292.727	0,0%	0	0	0	0	285.026,13	7.701,01	0,00	0
460120	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI PIANURA	3.389	122.000	107.850	1.00%	SI	32,15	3.691	131.312	118.652	33,1%	38,90	0	0	0	107.850,00	10.763,31	0,00	0
460133	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI S.R.L. - AC	21.456	772.400	682.654	1.00%	SI	31,04	22.276	795.189	691.553	47,8%	89,25	0	0	0	682.654,00	8.809,69	0,00	0
460139	VOMERO CENTER & C. S.N.C.	9.794	352.600	311.659	1.00%	SI	31,62	10.713	366.699	338.763	5,9%	0	0	0	0	311.659,00	27.103,88	0,00	0
470124	CE. CARD. S.R.L.	13.472	485.000	428.662	1.00%	SI	31,66	13.785	498.043	436.375	45,9%	151,39	0	0	0	428.662,00	7.561,82	0,00	0
470125	CLINICA SANATRIX S.P.A.	908	32.700	28.910	1.00%	SI	30,84	1.148	40.323	35.401	3,3%	0	0	0	0	28.910,00	2.891,00	3.600,15	0
470127	NEW MEDICAL CENTER	4.839	174.200	153.971	1.00%	SI	31,33	4.056	144.689	127.072	12,6%	0	0	0	0	127.071,93	0,00	0,00	26.899
470128	S.D.C. S.R.L.	12.861	463.000	409.211	1.00%	SI	30,17	13.779	477.155	415.693	46,8%	0	0	0	0	409.211,00	6.482,04	0,00	0
470129	CARDIONOVA S.A.S.	17.253	621.100	548.973	1.00%	SI	30,93	17.747	637.764	548.967	13,5%	0	0	0	0	548.966,85	0,00	0,00	6
480212	HERMITAGE CAPODIMONTE SPA	447	16.100	14.268	1.00%	SI	9,09	3	68	27	0,0%	0	0	0	0	27,28	0,00	0,00	14.241
490194	PINETA CENTER S.N.C. DI V. DE MICHELE DI	5.469	196.900	174.038	1.00%	SI	35,33	4.218	168.271	149.004	13,4%	0	0	5.487,00	0	143.517,07	0,00	0,00	30.521
490195	STUDIO POLID. CARD. SANTORO S.N.C.	3.797	136.700	120.800	1.00%	SI	29,75	4.001	131.447	119.031	0,0%	0	0	0	0	119.031,33	0,00	0,00	1.769
490206	LABORATORIO ANALISI CLINICHE C/2 S.A.S.	3.911	140.800	124.442	1.00%	SI	31,24	3.734	124.923	116.662	4,9%	0	0	0	0	116.661,54	0,00	0,00	7.780
490231	CUOMO - ZARRA S.A.S. DI FEDERICA MANII	8.056	290.000	256.286	1.00%	SI	32,06	7.988	290.757	256.087	34,6%	0	0	0	0	256.086,77	0,00	0,00	199
500228	C.C.S. S.R.L.	10.219	367.900	325.151	1.00%	SI	31,20	10.591	352.408	330.487	34,0%	0	0	0	0	325.151,00	5.335,99	0,00	0
500265	CARDIOSUD S.A.S.	16.353	588.700	520.294	1.00%	SI	33,72	16.521	600.297	557.121	18,6%	87,80	0	0	0	520.294,00	36.739,69	0,00	0
510247	CARDIOCENTER S.R.L.	14.014	504.500	448.852	1.00%	SI	30,35	15.545	539.623	471.791	106,6%	320,52	0	0	0	448.852,00	22.618,32	0,00	0
510249	ECOCARDIOSECTOR S.A.S DI PAOLA PIGA	3.522	126.800	112.097	1.00%	SI	29,86	4.172	139.631	124.562	10,1%	0	0	0	0	112.097,00	11.209,70	1.255,38	0
510251	STUDIO CARDIOLOGICO CLINICO STRUMEI	1.628	58.600	51.804	1.00%	SI	31,89	613	23.888	19.549	86,4%	0	0	0	0	19.548,86	0,00	0,00	32.255
510299	CENTRO MEDICINA NUCLEARE SRL	8.644	311.200	275.018	1.00%	SI	26,79	9.899	298.748	265.212	8,3%	0	0	0	0	265.212,44	0,00	0,00	9.806
520307	CENTRO MEDICO CAMPANO S.R.L.	14.414	518.900	458.608	1.00%	SI	30,71	14.883	492.355	457.076	8,3%	0	0	0	0	457.075,75	0,00	0,00	1.532
520309	HEART CENTER	16.750	603.000	532.964	1.00%	SI	32,09	16.632	574.840	533.695	2,4%	0	0	0	0	532.964,00	731,50	0,00	0
530335	CENTRO CARDIOLOGICO ROGLIANI S.A.S	8.214	295.700	261.303	1.00%	SI	31,07	8.409	283.129	261.245	17,2%	0	0	0	0	261.244,78	0,00	0,00	58

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Cardiologia		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
530336	C.C.C. - CENTRO CARDIOL CAMPANO SAS	7.378	265.600	234.723	1,00%	SI	31,55	7.422	259.577	234.171	0,0%	0	0	0	0	234.171,29	0,00	0,00	552
530337	CENTRO POLIDIAGNOSTICO PERSICO PRIM	2.681	96.500	85.326	1,00%	SI	32,61	2.225	78.074	72.555	0,0%	0	0	0	0	72.555,42	0,00	0,00	12.771
530340	I.D.C.DI G. CANONICO GABRIELLA & C. SAS	6.842	246.300	217.709	1,00%	SI	31,05	6.842	229.084	212.416	0,0%	0	0	0	0	212.416,47	0,00	0,00	5.293
530342	POLIAMBULATORIO TISANA SOCIETA' A RE	7.594	273.400	241.602	1,00%	SI	33,95	6.888	252.055	233.834	0,5%	0	0	1.123,00	0	232.711,43	0,00	0,00	8.891
530344	GAUDIOSI MARIO & F. S.N.C. DI INCALZA C	9.325	335.700	296.691	1,00%	SI	33,99	7.401	271.972	251.531	0,0%	0	0	1.352,00	0	250.178,54	0,00	0,00	46.512
530346	STUDIO CARDIOLOGICO CLINICO STRUMEN	5.661	203.800	180.164	1,00%	SI	31,70	5.693	196.677	180.488	38,3%	0	0	0	0	180.164,00	323,78	0,00	0
530349	AURICCHIO SAS DI UMBERTO AURICCHIO	12.283	442.200	390.808	1,00%	SI	30,92	12.629	442.408	390.523	10,8%	0	0	0	0	390.522,56	0,00	0,00	285
530435	DIAGNOSTICA CARDIOLOGICA DI ROMEO I	13.275	477.900	422.367	1,00%	SI	31,28	13.502	492.526	422.367	129,4%	0	0	0	0	422.366,63	0,00	0,00	0
530437	CARDIOLOGY SRL	11.164	401.900	355.184	1,00%	SI	33,02	10.938	395.452	361.143	18,4%	6,62	0	0	0	355.184,00	5.952,24	0,00	0
530446	CENTRO CARDIOLOGICO CARDIOCAP DI LU	5.000	180.000	159.096	1,00%	SI	30,74	4.616	153.493	141.888	0,0%	0	0	0	0	141.888,19	0,00	0,00	17.208
AMB072	DISTRETTO 24 - C.DI CURA VILLA ANGELA S	4.514	162.500	143.623	1,00%	SI	33,22	4.563	174.026	151.604	74,4%	102,34	0	0	0	143.623,00	7.878,98	0,00	0
AMB384	CENTRO MULTIMEDICO AMBROSIO SRL	14.150	509.400	450.252	1,00%	SI	30,73	14.107	476.237	433.528	83,8%	0	0	0	0	433.528,07	0,00	0,00	16.724
	ASL Napoli 1 Centro Totale	343.205	12.355.400	10.923.046			34,92	343.835	12.005.739	10.786.382		910	0	7.962	0	10.590.992,25	175.486,97	11.031,59	322.999,12
	ASL Napoli 2 Nord																		
021051	CASA DI CURA SAN GIOVAN GIUSEPPE CEN	5.319	191.500	169.277	1,0%	SI	36,60	5.400	197.647	174.814	0,1%	0	0	0	258	169.277,00	5.278,84	0,00	0
021083	CARDIO A SAS	20.442	735.900	650.407	1,0%	SI	35,26	23.232	819.128	715.872	0,6%	0	0	0	1.147	650.407,00	64.318,06	0,00	0
022051	CENTRO CARDIOLOGICO FLEGREO SAS	10.303	370.900	327.795	1,0%	SI	34,77	11.658	405.375	364.613	0,1%	0	0	0	269	327.795,00	32.779,50	3.769,62	0
022067	MEDICOR SRL DI FLORIANA D'ANGELO	6.678	240.400	212.469	1,0%	SI	33,94	7.143	242.456	213.162	0,0%	0	0	0	116	212.469,00	577,14	0,00	0
023003	STUDIO DI CARDIOLOGIA DANICARD	6.164	221.900	196.091	1,0%	SI	36,66	5.618	205.962	188.122	0,0%	0	0	0	140	187.982,07	0,00	0,00	8.109
023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI	2.797	100.700	89.003	1,0%	SI	34,02	3.153	107.266	97.151	0,0%	0	0	0	23	89.003,00	8.125,08	0,00	0
023006	DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE DR. ROI	17.678	636.400	562.490	1,0%	SI	35,28	19.431	685.553	618.737	0,1%	0	0	0	72	562.490,00	56.174,77	0,00	0
023007	CI.DA. DI CIOTOLA GIACOMO SAS	3.906	140.600	124.226	1,0%	SI	28,24	4.952	139.869	127.926	0,0%	0	0	0	225	124.226,00	3.474,82	0,00	0
023051	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA SP	17.519	630.700	557.463	1,0%	SI	33,71	19.693	663.780	610.834	0,2%	0	0	0	279	557.463,00	53.092,26	0,00	0
023056	CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOVASCOLARI	16.494	593.800	524.828	1,0%	SI	35,44	17.522	621.045	564.641	0,1%	0	0	0	452	524.828,00	39.361,49	0,00	0
332011	ANGIOCARD SAS	28.456	1.024.400	905.723	1,0%	SI	33,04	33.507	1.106.967	996.796	0,2%	0	0	0	1.330	905.423,00	90.042,99	0,00	0
333011	CARDIO CENTER SAS	14.050	505.800	447.032	1,0%	SI	30,91	16.189	500.474	464.351	0,0%	0	0	0	524	447.032,00	16.794,43	0,00	0
413411	CENTRO CARDIOLOGICO ASSOCIATO SRL	12.047	433.700	383.287	1,0%	SI	32,96	12.802	421.923	392.157	0,0%	0	0	0	1.165	383.287,00	7.705,35	0,00	0
512711	VIGORITO SAS DI VALIANI RITA C	7.178	258.400	228.336	1,0%	SI	32,98	8.047	265.362	243.802	0,0%	0	0	0	687	228.336,00	14.779,35	0,00	0
613511	L.D.C. DI G. CIMMINIELLO SNC	11.361	409.000	361.488	1,0%	SI	33,64	11.588	389.836	361.531	0,0%	0	0	0	402	361.129,63	0,00	0,00	358
613611	MEDICAL CARDIOCENTER SAS	5.350	192.600	170.185	1,0%	SI	37,67	2.273	85.629	77.914	0,4%	0	0	0	44	77.869,66	0,00	0,00	92.315
613911	CENTRO CARDIOLOGICO GAL.MA.CA. SAS	3.525	126.900	112.155	1,0%	SI	33,61	3.875	130.222	120.632	0,0%	0	0	0	108	112.155,00	8.368,57	0,00	0
690100	COLEMAN SPA - SPOKE AGG406	15.772	567.800	501.791	1,0%	SI	33,33	17.876	595.857	544.466	0,1%	0	0	0	590	501.791,00	42.084,47	0,00	0
690300	CARDIOCENTER SUD DI ZANFARDINO VINC	3.269	117.700	104.004	1,0%	SI	34,54	3.114	107.560	100.577	0,0%	0	0	0	142	100.435,15	0,00	0,00	3.569
712911	GESTIONE CENTRI DIAGNOSI E TERAPIA M/	11.489	413.600	365.552	1,0%	SI	30,46	13.163	400.968	357.404	0,0%	0	0	0	313	357.091,55	0,00	0,00	8.460
713311	C.C.A. SRL	15.300	550.800	486.789	1,0%	SI	33,41	17.366	580.179	534.123	0,2%	0	0	0	612	486.789,00	46.721,44	0,00	0
812011	HEART LINE SRL	4.825	173.700	153.547	1,0%	SI	31,46	5.268	165.732	152.791	0,0%	0	0	0	168	152.623,51	0,00	0,00	923
832011	ARS CARDIOLOGICA SNC	7.472	269.000	237.733	1,0%	SI	33,49	8.439	282.587	260.642	0,0%	0	0	0	296	237.733,00	22.613,37	0,00	0
AMB508	AKTIS CLINIQUE S.P.A.	4.589	165.200	146.008	1,0%	SI	37,14	4.658	172.992	157.288	0,1%	0	0	0	124	146.008,00	11.155,69	0,00	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	251.983	9.071.400	8.017.679			33,68	275.967	9.294.366	8.440.347		0	0	0	9.486	7.903.643,57	523.447,62	3.769,62	113.735,43
	ASL Napoli 3 Sud																		
008017	CENTRO LASER SRL PUNTO PRELIEVO DIAG	15.472	557.000	492.321	1,0%	SI	37,15	15.225	565.674	508.894	0,0%	0		0	0	492.321,42	16.572,21	0,00	0
008115	CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOVASCOLARI	7.678	276.400	244.299	1,0%	SI	33,93	7.980	270.725	244.417	0,0%	0		0	0	244.298,91	118,49	0,00	0
008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	19.758	711.300	628.659	1,0%	SI	34,06	19.521	664.859	601.125	0,1%	0		0	0	601.125,11	0,00	0,00	27.533
008125	CARDIOSERVICE SAS	10.481	377.300	333.432	1,0%	SI	33,14	11.189	370.802	329.094	0,1%	0		0	0	329.093,84	0,00	0,00	4.339
008132	CENTRO CARDIOLOGICO VESUVIANO SRL	6.608	237.900	210.221	1,0%	SI	33,58	6.990	234.750	215.908	0,1%	0		0	0	210.220,65	5.687,23	0,00	0
008327	CENTRO DI CARDIOLOGIA	4.631	166.700	147.367	1,0%	SI	35,12	4.682	164.451	151.168	0,0%	0		0	0	147.366,54	3.801,58	0,00	0
008417	CENTRORICERCHE PER LE MALATTIE CARD	11.744	422.800	373.694	1,0%	SI	35,88	12.874	461.861	425.865	0,3%	0	0	0	0	373.694,46	37.369,45	14.801,34	0
008432	C.M.B. DEL DR. BOCCIA ENRICO	11.911	428.800	378.952	1,0%	SI	35,12	10.813	379.774	353.970	0,1%	0	0	0	0	353.970,22	0,00	0,00	24.982
008513	CENTRO MEDICO ASCIONE SRL PUNTO PR	21.428	771.400	681.764	1,0%	SI	35,64	22.102	787.639	716.477	0,1%	0	0	0	0	681.763,70	34.713,19	0,00	0
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULAT(	12.156	437.600	386.719	1,0%	SI	35,44	10.858	384.853	340.004	0,2%	0	0	0	0	340.004,35	0,00	0,00	46.715
008622	IGEA CENTER DI RICCIARDI A. SAS	9.744	350.800	310.021	1,0%	SI	35,80	9.268	331.756	312.546	0,1%	0	0	0	0	310.020,52	2.525,89	0,00	0
009016	CENTRO DIAGNOSTICO CARDIOLOGICO DI	4.783	172.200	152.220	1,0%	SI	36,05	4.347	156.703	147.628	0,1%	0	0	0	0	147.627,60	0,00	0,00	4.592

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Cardiologia

		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
700300	ALMA CENTER U.O. CARDIOLOGIA SRL	19.961	718.600	635.112	1,0%	SI	37,85	18.028	682.286	620.729	0,0%	0	0	0	0	620.728,87	0,00	0,00	14.383
710200	CENTRO CARDIOLOGICO DR. G. ROCCA SA	18.142	653.100	577.222	1,0%	SI	37,30	16.537	616.854	566.419	0,1%	0	0	0	0	566.419,48	0,00	0,00	10.803
710300	CENTRO CARD.ANGIOL. SAS DI N.MORRA	10.631	382.700	338.210	1,0%	SI	36,85	10.561	389.161	348.850	0,0%	0	0	0	0	338.209,77	10.640,43	0,00	0
731500	HIPPOCRATES S.A.S.	9.731	350.300	309.635	1,0%	SI	35,76	9.095	325.277	298.802	0,0%	0	0	0	0	298.802,06	0,00	0,00	10.833
770100	CASA DI CURA ' S.LUCIA ' SRL	8.044	289.600	255.912	1,0%	SI	35,44	7.496	265.696	243.642	0,2%	0	0	0	0	243.642,03	0,00	0,00	12.270
770200	CARDIOMED CASA DI CURA TRUSSO S.R.L.	4.594	165.400	146.190	1,0%	SI	34,31	4.700	161.238	146.505	0,2%	0	0	0	0	146.189,64	314,98	0,00	0
	ASL Napoli 3 Sud Totale	207.497	7.469.900	6.601.949			35,67	202.266	7.214.358	6.572.044		0	0	0	0	6.445.499,16	111.743,45	14.801,34	156.449,84
	ASL Salerno																		
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	6.244	224.800	198.680	1,0%	Si	38,95	5.760	219.302	181.123	0,5%	0	0	0	0	181.123,39	0,00	0,00	17.557
002300	ASSOCIAZIONE SALERNITANA CARDIOANG	12.025	432.900	382.634	1,0%	Si	37,84	12.773	482.675	419.078	0,6%	0	0	0	0	382.634,00	36.443,92	0,00	0
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALLO	4.042	145.500	128.622	1,0%	Si	37,00	3.345	123.781	104.819	0,1%	0	0	0	0	104.818,85	0,00	0,00	23.803
005200	M.P.S. - MEDICINA - PREVENZIONE - SALUT	9.278	334.000	295.171	1,0%	Si	35,48	9.851	349.505	309.327	0,2%	0	0	0	0	295.171,00	14.156,03	0,00	0
009300	ISOLA MEDICA - SOCIETA' A RESPONSABILI	4.775	171.900	151.890	1,0%	Si	37,22	5.055	188.095	165.005	0,4%	0	0	0	0	151.890,00	13.115,47	0,00	0
009500	CENTRO POLIDIAGNOSTICO MORGAGNI DI	1.608	57.900	51.184	1,6%	Si	35,23	3.144	110.127	91.984	0,9%	0	0	0	0	51.184,00	5.118,40	35.681,90	0
010100	CENTRO POLIDIAGNOSTICO STABILE S.R.L.	7.664	275.900	243.841	1,0%	Si	33,45	7.067	235.884	204.445	0,2%	0	0	0	0	204.445,09	0,00	0,00	39.396
011000	'CENTRO MEDICO CARDIOLOGICO PALMA'	24.164	869.900	768.806	1,0%	Si	36,66	23.447	859.099	790.593	0,4%	0	0	0	0	768.806,00	21.787,17	0,00	0
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALERNI	3.639	131.000	115.779	1,0%	Si	36,89	3.244	117.095	105.348	0,5%	0	0	0	0	105.348,02	0,00	0,00	10.431
013602	'CARDIOLOGIA MEDICA SALERNITANA - S.R	15.067	542.400	479.380	1,0%	Si	34,49	20.056	693.632	587.592	0,3%	0	0	0	0	479.380,00	47.938,00	60.274,02	0
020600	ISTITUTO CARDIOLOGICO DE MARTINO S.R	30.311	1.091.200	964.412	1,0%	Si	36,60	31.064	1.135.301	1.011.653	0,2%	0	0	0	0	964.412,00	47.241,40	0,00	0
040110	CENTRO MEDICO CONTI S.R.L.	6.494	233.800	206.595	1,0%	Si	37,85	6.422	243.034	218.415	0,2%	0	0	0	0	206.595,00	11.819,63	0,00	0
303000	CARDIOCENTER S.A.S. DI DELL'ANGELO MA	14.814	533.300	471.297	1,0%	Si	36,13	15.403	555.653	499.032	0,1%	0	0	0	0	471.297,00	27.735,17	0,00	0
572100	L.A.C. SAN LUCA - S.R.L. -	13.442	483.900	427.720	1,0%	Si	35,76	14.043	502.129	445.532	0,2%	0	0	0	0	427.720,00	17.812,43	0,00	0
601300	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE - S.R.L. - ('	6.475	233.100	205.977	1,0%	Si	34,58	6.674	230.950	213.780	0,0%	0	0	0	88	205.977,00	7.715,30	0,00	0
613000	C.A.D. - S.R.L.	15.033	541.200	478.312	1,0%	Si	38,64	13.918	537.791	478.295	0,2%	0	0	0	0	478.295,02	0,00	0,00	17
AMB425	CE.DI.SA SPA VIA MANZO	1.583	57.000	50.409	1,0%	Si	36,96	749	28.262	25.502	0,0%	0	0	0	0	25.502,41	0,00	0,00	24.907
	ASL Salerno Totale	176.658	6.359.700	5.620.709			36,33	182.015	6.612.317	5.851.525		0	0	0	88	5.504.598,78	250.882,92	95.955,92	116.110,22

			accantonamenti			NUM	LORDO	NETTO					NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 215/2022	TETTO da DGRC n. 599/2021	Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)	nuovi accreditamenti e rettifiche dei tetti	prestazioni extra tetto in regressione tariffaria	TETTO 2022 ex DGRC n. 215/2022	TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL					entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
ASL Avellino	587.098	31.000	12.362	18.543	587.193	18.456	664.399	587.193	0	0	0	0	587.043,04	8.027,99	0,00	149,96
ASL Benevento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
ASL Caserta	5.001.580	256.300	105.158	157.736	4.994.986	156.992	5.651.700	4.994.986	22.134	2.277	0	0	4.970.457,58	114.233,78	26.660,26	24.528,42
ASL Napoli 1 Centro	9.922.921	1.571.900	229.896	344.845	10.920.080	343.205	12.355.400	10.923.046	910	0	7.962	0	10.590.992,25	175.486,97	11.031,59	322.999,12
ASL Napoli 2 Nord	7.285.246	1.154.100	168.787	253.180	8.017.379	251.983	9.071.400	8.017.679	0	0	0	9.486	7.903.643,57	523.447,62	3.769,62	113.735,43
ASL Napoli 3 Sud	6.356.120	593.300	138.988	208.483	6.601.949	207.497	7.469.900	6.601.949	0	0	0	0	6.445.499,16	111.743,45	14.801,34	156.449,84
ASL Salerno	5.221.536	695.000	118.331	177.496	5.620.709	176.658	6.359.700	5.620.709	0	0	0	88	5.504.598,78	250.882,92	95.955,92	116.110,22
TOTALE ASL	34.374.501	4.301.600	773.522	1.160.283	36.742.296	1.154.791	41.572.499	36.745.562	23.044	2.277	7.962	9.574	36.002.234,38	1.183.822,73	152.218,73	733.973,00

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 4 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con rettifica % fuori regione NA1 (tetto e cons.vo)

4. Medicina Nucleare		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022	100				abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
	ASL Napoli 1 Centro																		
440075	S.D.N. SPA	3.388	3.478.200	3.418.632	3,0%	SI	359,11	10.431	3.848.179	3.745.857	6,3%	0	0	0	0	3.418.632,00	327.225,24	0,00	0
440079	CENTRO MEDICO NUCLEARE SRL	3.090	3.173.200	3.361.912	1,0%	SI	442,38	8.349	3.751.158	3.693.455	3,6%	0	0	0	0	3.361.912,00	331.543,45	0,00	0
450046	CLINIC CENTER S.P.A.	1.344	173.200	170.273	1,0%	SI	121,97	1.163	151.287	141.855	1,1%	0	0	0	0	141.855,43	0,00	0,00	28.418
470182	CENTRO DIAGNOSTICO DI MEDICINA NU	2.390	308.100	302.855	1,0%	SI	118,33	2.695	342.153	318.892	1,4%	0	0	0	0	302.855,00	16.036,95	0,00	0
510299	CENTRO MEDICINA NUCLEARE SRL	1.311	1.346.400	1.323.381	1,0%	SI	358,23	3.757	1.369.120	1.345.886	2,2%	6.187	0	2.121	0	1.323.381,00	14.197,42	0,00	0
530424	LA.ME.NUC. S.R.L.	12.808	1.650.800	1.622.526	1,0%	SI	134,09	11.222	1.577.375	1.504.804	5,6%	804	0	6.290	0	1.497.710,01	0,00	0,00	124.816
530444	S.D.N. SPA	9.737	9.997.600	9.826.391	13,0%	SI	933,62	11.621	10.939.456	10.849.559	35,3%	298.304	0	0	0	9.826.391,00	724.863,78	0,00	0
AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL	830	852.400	837.779	1,0%	SI	559,64	1.446	819.230	809.236	2,0%	0	0	0	0	809.236,14	0,00	0,00	28.543
	ASL Napoli 1 Centro Totale	34.898	20.979.900	20.863.749			449,81	50.684	22.797.959	22.409.545		305.295	0	8.411	0	20.681.972,58	1.413.866,84	0,00	181.776,42

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con rettifiche ASL AV (CEDIR) e CE e NA1 per % fuori regione

5. Radiologia Diagnostica		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
	ASL Avellino																		
086600	CENTRO DIAGNOSTICO E DI ANALISI MEI	15.608	665.863	576.749	1,0%	SI	42,04	15.922	669.358	601.577	.....%	0	0	0	0	576.749,22	24.828,02	0,00	0
086800	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ECOGR/	14.773	927.452	803.321	1,0%	SI	62,38	16.666	1.039.661	922.843	.....%	0	0	0	0	803.321,06	80.332,00	39.190,11	0
087203	Diagnostica Medica srl	4.567	343.050	297.096	1,0%	SI	70,55	5.514	389.010	355.126	.....%	0	0	0	0	297.095,59	29.709,55	28.321,19	0
150007	GUIDI & C. DIAGNOSTICA RADIOLOGIA S	6.176	387.740	335.827	1,0%	SI	63,76	6.682	426.031	376.754	.....%	0	0	0	0	335.826,96	33.582,69	7.343,87	0
150008	CEDIR CENTRO MEDICO RADIOLOG. PAC	17.412	1.093.119	946.822	1,0%	SI	57,58	20.866	1.201.481	1.051.821	.....%	0	0	0	0	946.822,33	94.682,23	10.316,79	0
150114	CENTRO DIAGNOSTICO ALTA IRPINIA s.a	5.209	222.239	192.491	1,0%	SI	51,21	4.292	219.779	192.083	.....%	0	12.880	0	0	179.203,42	0,00	0,00	13.287
RDA497	NOVAMED S.R.L.	2.053	76.319	66.364	1,0%	SI	28,19	734	20.693	13.769	.....%	0	0	0	0	13.768,76	0,00	0,00	52.595
	ASL Avellino Totale	65.798	3.715.781	3.218.670			€	70.676	3.966.013	3.513.974		0	12.880	0	0	3.152.787,34	263.134,49	85.171,96	65.882,66
	ASL Benevento																		
150033	CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.	7.667	528.000	457.338	1,0%	SI	68,87	9.521	694.563	607.109	2,5%	7.894	0	0	0	457.338,00	45.733,80	96.143,21	0
150035	CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	3.803	130.200	112.814	1,0%	SI	34,24	2.966	126.860	108.292	0,7%	0	0	6.998	0	101.293,23	0,00	0,00	11.521
170800	CENT.RAD.BOZZI S.A.S.	16.982	723.100	626.273	1,0%	SI	42,58	20.109	812.354	670.321	0,3%	0	0	0	1.598	626.273,00	42.450,05	0,00	0
170900	CENTR.RADIOLOGIA ed Ecografia Medica	3.058	104.700	90.696	1,0%	SI	34,24	3.161	107.396	92.916	0,1%	0	0	0	423	90.696,00	1.797,02	0,00	0
171000	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SRL	6.891	293.400	254.102	1,0%	SI	42,58	6.568	315.661	275.683	0,4%	0	0	11.815	1.827	254.102,00	7.938,84	0,00	0
171201	C.D.T. G. DE MASI S.R.L.	1.197	41.000	35.471	1,0%	SI	34,24	1.726	52.557	43.473	0,8%	0	0	0	310	35.471,00	3.547,10	4.145,18	0
171300	DITAR SRL	20.643	1.421.700	1.231.389	1,0%	SI	68,87	19.193	1.505.575	1.296.783	1,2%	3.154	0	84.768	5.434	1.203.427,45	0,00	0,00	27.962
171500	CENTRO POLID. GAMMACORD SANNIO T	19.360	1.333.300	1.154.818	1,0%	SI	68,67	22.211	1.626.214	1.455.259	2,2%	15.650	0	0	5.214	1.154.818,00	115.481,80	164.095,11	0
171900	Dott.ri Vittorio e Martino NARDONE SRL	3.079	131.100	113.576	1,0%	SI	42,58	4.489	152.150	122.890	0,2%	0	0	0	156	113.576,00	9.157,22	0,00	0
000001	Centro di Radiologia Carpinelli Srl	15.608	1.074.900	931.031	1,0%	SI	68,87	24.475	1.220.710	1.078.019	0,3%	0	0	0	1.267	931.031,00	93.103,10	52.617,83	0
221100	CENTRO MEDICO ARTEMISIA SRL	3.769	160.500	139.024	1,0%	SI	42,58	3.436	144.459	127.730	1,3%	441	0	0	0	127.289,24	0,00	0,00	11.735
230700	NEW CENTER SAS DIAGNOSTICA Med.Ch	6.127	260.900	225.990	1,0%	SI	42,58	6.651	303.702	262.354	0,1%	0	0	0	0	225.990,00	22.599,00	13.765,23	0
	ASL Benevento Totale	108.184	6.202.800	5.372.522			€	124.506	7.062.200	6.140.829		27.139	0	103.582	16.229	5.321.304,92	341.807,93	330.766,56	51.217,08
	ASL Caserta																		
000017	CENTRO DI RADIOLOGIA GAMMA MEDIC	6.233	374.000	323.955	3,0%	si	38,29	9.791	374.909	328.463	2.86	0	0	0	0	323.955,00	4.507,94	0,00	0
000065	CENTRO DI MEDICINA NUCLEARE N.1 S.F	32.519	2.408.900	2.086.447	2,0%	si	76,31	33.833	2.581.675	2.297.361	1.50	0	0	10.805	8.041	2.086.447,00	192.067,47	0,00	0
000066	RAD. MEDICA MASSA S.R.L.	7.789	577.000	499.760	10,0%	si	77,32	8.673	670.582	597.740	8.87	0	0	11.535	0	499.760,00	49.976,00	36.468,76	0
000067	CENTRO DI RADIOLOGIA E ROENTGENFIS	4.576	278.400	241.113	1,0%	si	34,66	9.375	324.922	254.273	1.14	374	0	0	0	241.113,00	12.785,74	0,00	0
000071	CETAC - SRL	34.295	2.540.600	2.200.513	2,0%	si	88,20	28.173	2.484.814	2.242.567	2.31	7.028	0	343.003	78	1.892.457,90	0,00	0,00	308.055
000095	CE.DI.R SAS	10.430	625.800	542.051	1,0%	si	58,69	10.735	630.076	556.453	0.38	0	0	0	0	542.051,00	14.402,23	0,00	0
000105	CENTRO DIAGNOSTICO CASERTANO S.R.	6.140	368.400	319.068	1,0%	si	68,22	7.195	490.819	432.859	0.07	0	0	64.539		319.068,00	31.906,80	17.344,68	0
000114	HERMES S.P.A.	7.287	437.200	378.661	3,0%	si	46,28	10.410	481.777	422.297	1.06	0	0	0	0	378.661,00	37.866,10	5.769,83	0
000150	CENTRO RAD. VEGA S.R.L.	13.023	792.300	686.245	1,0%	si	57,40	14.507	832.632	758.977	0.86	0	0	49.583	3.859	686.245,00	19.288,96	0,00	0
150014	CLINICA SANT`ANNA S.R.L	4.980	368.900	319.540	2,0%	si	67,07	5.939	398.340	351.013	1.31	0	0	0	0	319.540,00	31.473,15	0,00	0
150016	VILLA DEL SOLE S.P.A.	623	37.900	32.836	1,0%	si	74,21	568	42.151	38.568	0,0%	0	0	11.496	0	27.071,48	0,00	0,00	5.765
150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	19.904	1.474.500	1.277.147	1,0%	si	74,94	21.554	1.615.228	1.469.751	1.55	8.166	0	0	1.523	1.277.147,00	127.714,70	55.200,79	0
150023	CLINICA ATHENA	14.829	1.098.500	951.470	3,0%	si	72,72	15.520	1.128.601	1.013.344	2.59	0	0	0	0	951.470,00	61.873,62	0,00	0
341110	CENTRO DI RADIOLOGIA E TERAPIA FISIC	7.518	451.100	390.699	1,0%	si	47,78	9.215	440.271	394.135	0.96	0	0	0	1.312	390.699,00	2.124,18	0,00	0
341111	CENTRO RX V. LIGUORI S.A.S	18.955	1.404.200	1.216.277	1,0%	si	75,44	18.697	1.410.409	1.258.521	0.34	0	0	0	0	1.216.277,00	42.244,12	0,00	0
341113	ALBA CLINICA S.PAOLO SRL	346	11.900	10.265	1,0%	si	37,29	363	13.536	11.545	0.44	0	0	1.078	0	10.265,00	201,54	0,00	0
341116	STUDIO DI RADIOL. S E E N RX SRL	24.908	1.845.200	1.598.249	1,0%	si	63,80	30.254	1.930.157	1.714.035	0.43	0	0	0	241	1.598.249,00	115.545,57	0,00	0
341119	D.R.D. S.A.S.	7.809	578.500	501.042	1,0%	si	59,64	9.561	570.189	522.768	0.57	0	0	0	0	501.042,00	21.725,98	0,00	0
361103	STUD. RAD. MED. AMATO SRL	31.164	2.308.600	1.999.618	1,0%	si	57,72	40.565	2.341.359	2.128.907	0.65	0	0	0	0	1.999.618,00	129.288,57	0,00	0
371108	CENTRO RADIUM S.N.C.	3.046	185.300	160.497	1,0%	si	37,84	4.801	181.650	159.485	0.11	0	0	0	0	159.484,56	0,00	0,00	1.012
381110	POLISANITARIA IODICE SRL	23.884	1.769.300	1.532.480	2,0%	si	67,86	25.932	1.759.739	1.566.391	1.73	0	0	0	0	1.532.480,00	33.910,97	0,00	0
391110	CAPUA CENTER S.R.L.	20.166	1.493.900	1.293.931	1,0%	si	57,74	26.293	1.518.086	1.312.533	0.68	0	0	0	0	1.293.931,00	18.602,40	0,00	0
391111	CENTRO MEDICO CALES SRL - VILLA ORT	1.367	82.000	71.004	2,0%	si	55,53	2.290	127.159	111.973	1.87	0	0	0	0	71.004,00	7.100,40	33.868,35	0
391190	CASA DI CURA VILLA FIORITA S.P.A.	10.119	749.600	649.234	2,0%	si	82,43	10.173	838.611	761.676	1.10	0	0	65.514	0	649.234,00	46.927,73	0,00	0
401107	PINETA GRANDE S. P. A.	7.226	535.300	463.661	4,0%	si	64,40	8.569	551.834	472.845	3.31	0	0	0	0	463.661,00	9.183,87	0,00	0
421106	CENTRO DIAGNOSTICO DR. A GINOLFI &	25.857	1.915.500	1.659.105	42,0%	si	62,63	30.868	1.933.284	1.711.680	42.94	38.222	0	0	0	1.659.105,00	14.352,14	0,00	0
421107	STUDIO DIAGNOSTICO MONDRAGONE S	15.517	931.000	806.375	43,0%	si	62,95	22.606	1.423.062	1.273.827	43.16	203.158	0	71.702	0	806.375,00	80.637,50	111.953,73	0
431104	STUDI DI RADIOLOGIA,ECOGRAFIA,FKT D	10.739	369.200	319.758	34,0%	si	31,02	12.375	383.890	322.936	36.85	10.297	0	0	0	312.638,76	0,00	0,00	7.119
AMB481	VILLA FLORIA S.R.L.	2.500	133.625	119.275	1,0%	si	76,66	110	8.432	7.009	36.00	2.454	0	50	0	4.505,79	0,00	0,00	114.769
	ASL Caserta Totale	373.749	26.146.625	22.650.276			€	428.945	27.488.197	24.493.928		269.699	0	629.306	15.054	22.213.555,49	1.105.707,68	260.606,14	436.720,51
	ASL Napoli 1 Centro																		
440009	CEDIM S.R.L.	1.388	67.100	58.095	1,0%	SI	74,66	585	43.489	35.260	0,0	0	0	11.941	-10.655	33.973,69	0,00	0,00	24.121
440011	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI ANNEC	2.159	104.400	90.383	1,0%	SI	43,21	2.562	110.883	91.495	0,0	0	0	0	4.480	85.902,76	1.112,01	0,00	3.368
440018	STUDIO DI RADIOLOGIA PROF. V. MUTO	15.591	754.000	653.110	1,0%	SI	46,30	19.230	885.994	717.511	0,0	2.198	0	0	5.696	645.215,59	64.401,13	0,00	0
440073	DIAGNOSTICHE GIORDANO S.R.L.	866	41.900	36.254	1,0%	SI	70,39	1.019	69.271	57.993	0,0	446	0	3.131	-3.569	36.245,54	3.625,40	18.113,92	0
440075	S.D.N. SPA	26.470	1.280.100	1.108.758	2,0%	SI	52,53	31.785	1.660.506	1.346.829	0,7	2.041	0	0	-2.040	1.108.756,28	110.875,80	127.194,80	0
440076	CLINICA MEDITERRANEA SPA (LABORAT	4.804	406.500	352.093	1,0%	SI	111,39	4.022	451.913	407.647	0,1	910	0	69.922	-51.013	332.274,77	35.209,30	20.344,25	0
440079	CENTRO MEDICO NUCLEARE SRL	5.899	235.500	203.997	1,0%	SI	51,22	4.800	244.941	205.951	1,2	0	0	18.517	-18.512	203.992,29	1.954,10	0,00	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Radiologia Diagnostica		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
450046	CLINIC CENTER S.P.A. - (CENTRO DI RIABI	4.005	193.700	167.802	1,0%	SI	53,20	3.804	201.583	175.367	1,5	0	0	0	46	167.755,87	7.564,97	0,00	0
450069	CENTRO AUGUSTO S.N.C.	7.270	351.600	304.570	1,0%	SI	55,17	6.342	349.867	304.241	2,1	0	0	0	154	304.087,12	0,00	0,00	483
450070	S.G.C. SASSO S.A.S.	1.878	90.800	96.303	1,0%	SI	26,16	3.067	92.484	80.233	1,7	0	0	0	3.569	76.663,94	0,00	0,00	19.639
450072	GENNARO THEO S.R.L. - AGGREGATO AG	20.741	828.000	717.126	1,0%	SI	34,46	22.269	919.872	767.303	2,0	158	0	0	-152	717.120,23	50.176,85	0,00	0
460098	DIAGNOSTICA BASILE S.R.L. - DS 27	7.365	294.000	254.674	1,0%	SI	35,01	8.157	332.689	285.545	0,1	128	0	0	6.005	248.541,12	25.467,40	5.403,55	0
460103	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	7.756	375.100	324.868	1,0%	SI	43,59	8.219	386.392	358.303	0,0	0	0	0	8	324.860,26	32.486,80	947,87	0
460104	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI SRL	9.142	773.500	669.967	1,0%	SI	78,69	9.466	822.763	744.874	0,5	879	0	32.048	-32.920	669.959,93	66.996,70	7.910,69	0
460133	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI S.R.L. -	29.235	2.473.600	2.142.540	1,0%	SI	65,98	33.780	2.470.480	2.228.850	0,3	873	0	0	19.320	2.122.347,53	86.309,84	0,00	0
470125	CLINICA SANATRIX S.P.A.	3.019	146.000	126.456	1,0%	SI	56,28	2.368	153.682	133.268	0,6	0	0	4.849	4.746	116.861,07	6.812,28	0,00	2.783
470141	TAC CENTRO VOMERO S.R.L.	20.038	1.695.400	1.468.456	1,0%	SI	62,77	23.394	1.687.523	1.468.366	0,1	0	0	0	14.006	1.454.360,21	0,00	0,00	14.096
470145	STUDIO DI RADIOLOGIA DOTT. ALDO MA	1.137	45.400	39.283	1,0%	SI	28,23	1.483	55.392	41.859	0,8	0	0	0	0	39.282,91	2.576,53	0,00	0
470182	CENTRO DIAGNOSTICO DI MEDICINA NU	27.124	1.311.700	1.138.560	1,0%	SI	39,52	27.432	1.333.934	1.084.047	1,1	284	0	0	12.479	1.071.284,71	0,00	0,00	67.275
480181	CENTRO RADIODIAGNOSTICO SECONDIC	5.387	260.500	225.608	1,0%	SI	63,10	3.937	273.187	248.419	0,4	0	0	26.811	2	221.605,86	0,00	0,00	4.002
480212	HERMITAGE CAPODIMONTE SPA	135	5.400	4.641	1,0%	SI	46,52	37	2.011	1.721	1,0	0	0	302	-255	1.674,33	0,00	0,00	2.967
490241	DIAGNOSTICA G.B.VICO S.A.S. DI MEDIC/	3.650	308.800	267.470	1,0%	SI	34,11	9.245	343.841	315.380	0,0	27	0	0	-26	267.469,22	26.747,00	21.162,81	0
490246	ISTITUTO DIAGNOSTICO GUIDI S.A.S.	6.169	522.000	452.113	1,0%	SI	65,08	7.660	570.722	498.544	0,9	68	0	0	-28	452.072,68	45.211,30	1.219,30	0
490248	V.E.G.A. S.A.S.	10.581	511.700	443.239	1,0%	SI	45,07	9.191	462.563	414.272	0,7	0	0	0	22.172	392.100,58	0,00	0,00	51.138
500230	C.R.E. S.A.S.	8.309	331.700	287.288	1,0%	SI	33,48	9.043	329.941	302.739	0,0	0	0	0	69	287.219,10	15.450,59	0,00	0
500231	SALUS S.R.L.	31.909	1.543.100	1.445.434	1,0%	SI	52,90	29.734	1.712.856	1.572.863	0,0	71	0	0	-69	1.445.432,14	127.428,62	0,00	0
500232	CLINICA SANTA PATRIZIA	1.769	70.600	61.107	1,0%	SI	37,69	5.166	236.910	194.718	1,0	0	0	0	11	61.096,03	6.110,70	127.499,98	0
500233	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA RAI	4.082	197.400	171.013	1,0%	SI	33,02	5.232	189.626	172.746	0,0	0	0	0	1.512	169.500,74	1.732,58	0,00	0
500234	A.D.R. & C. S.A.S.	7.744	374.500	324.787	1,0%	SI	36,29	8.949	357.997	324.764	0,1	0	0	0	76	324.688,06	0,00	0,00	99
510270	STUDIO DI RADIOLOGIA ED ECOGRAFIA /	4.767	190.300	164.808	1,0%	SI	36,00	4.742	190.630	170.727	0,2	0	0	0	0	164.808,00	5.919,33	0,00	0
510271	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA SANDO	3.970	158.500	137.308	1,0%	SI	45,02	3.145	161.861	141.593	0,0	0	0	18.585	0	123.008,40	0,00	0,00	14.300
510299	CENTRO MEDICINA NUCLEARE SRL	15.738	761.100	659.222	1,0%	SI	43,02	15.093	722.429	649.344	0,0	0	0	0	0	649.343,62	0,00	0,00	9.878
520314	BENEDICTA S.A.S. DI G. GUARRACINO	12.996	628.500	544.402	1,0%	SI	46,98	11.572	599.724	543.647	0,0	0	0	0	0	543.646,82	0,00	0,00	755
520316	FRAEL DI A. D`ANGELO & C. S.A.S.	6.385	308.800	267.477	1,0%	SI	38,03	7.091	292.939	269.687	0,4	0	0	0	0	267.477,00	2.210,10	0,00	0
520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPOLI SRL	3.126	124.800	108.083	1,0%	SI	0,00				0,0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	108.083
520333	CLINICA VESUVIO S.R.L	9.146	365.100	316.270	1,0%	SI	35,99	9.660	390.970	347.630	0,3	0	0	0	0	316.270,00	31.360,40	0,00	0
530355	CENTRO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA	9.386	453.900	393.154	1,0%	SI	49,36	8.971	484.549	442.831	0,1	153	0	0	0	393.154,00	39.315,00	10.209,20	0
530359	CENTRO DI RADIOLOGIA BARTOLOMERC	6.388	255.000	220.897	1,0%	SI	31,46	7.365	300.996	231.698	0,1	0	0	0	0	220.897,00	10.801,08	0,00	0
530365	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA VALLOI	6.335	252.900	219.045	1,0%	SI	38,72	6.369	276.861	246.578	0,0	79	0	0	0	219.045,00	21.904,50	5.549,54	0
530396	STUDIO CLIN.RADIOL.MINELLI SNC - (CEI	9.388	454.000	393.223	1,0%	SI	32,81	12.563	465.358	412.207	0,2	0	0	0	0	393.223,00	18.983,86	0,00	0
530439	CENTRO DIAGNOSTICO TRIVELLINI SRL	8.958	433.200	375.234	1,0%	SI	43,48	8.805	413.952	382.815	0,5	0	0	0	0	375.234,00	7.581,06	0,00	0
530444	SDN S.P.A.	83.404	7.056.800	6.112.197	2,0%	SI	81,16	85.196	7.639.148	6.914.596	0,9	31.754	0	143.376	0	6.112.197,00	611.219,00	16.049,93	0
AMB072	DISTRETTO 24 - C.DI CURA VILLA ANGEL/	15.015	1.270.400	1.100.391	1,0%	SI	80,96	14.405	1.295.469	1.166.210	0,3	872	0	21.390	0	1.100.391,00	43.557,62	0,00	0
AMB335	HEMATOLOGY SRL	8.577	414.800	359.313	1,0%	SI	58,41	7.881	523.068	460.359	0,4	0	0	14.428	0	359.313,00	35.931,00	50.687,00	0
AMB355	COLEMAN S.P.A.	10.014	484.300	419.517	1,0%	SI	47,23	9.320	479.134	440.168	4,3	133	0	0	0	419.517,00	20.517,69	0,00	0
AMB384	CENTRO MULTIMEDICO AMBROSIO SRL	18.943	916.100	793.485	1,0%	SI	48,89	17.179	929.515	839.936	1,5	470	0	0	0	793.485,00	45.981,55	0,00	0
RAD488	LA NUOVA VILLALBA SRL	0	0	8.586	.....%	SI					0,0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	8.586
RAD494	CENTRO POLIDIAGNOSTICO CASTALDO S	0	0	8.586	.....%	NO	0,00				0,0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	8.586
	ASL Napoli 1 Centro Totale	508.158	30.122.500	26.237.193			€	531.335	31.919.913	28.241.134		41.544	0	365.300	-24.889	25.833.354,40	1.613.532,08	412.292,83	340.159,55
	ASL Napoli 2 Nord																		
021030	ECORAD SNC	3.223	233.701	211.232	1,0%	SI	76,54	3.057	233.971	208.944	0,0%	0	0	9.848	0	199.095,77	0,00	0,00	12.136
021031	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E RADIC	1.417	39.200	33.987	1,0%	SI	33,36	1.304	43.506	36.797	0,0%	0	0	0	85	33.987,00	2.724,84	0,00	0
021051	CASA DI CURA SAN GIOVAN GIUSEPPE CI	10.270	429.400	371.950	1,0%	SI	53,13	8.146	432.789	380.461	0,1%	0	0	6.286	1.664	371.950,00	560,24	0,00	0
022022	STUDIO RADIOLOGIA GUIDA DOMENICO	2.285	63.200	54.725	1,0%	SI	31,38	1.620	50.831	46.284	0,0%	0	0	0	131	46.152,04	0,00	0,00	8.573
022034	GIOMAR SAS DI MAGLIONE F & C	7.912	273.200	236.638	1,0%	SI	36,33	7.510	272.863	236.636	0,0%	0	0	0	2.228	234.407,59	0,00	0,00	2.230
022035	GESTIONE SERVIZI CENTRI DI RADIOLOGI	10.286	284.500	246.405	1,0%	SI	32,54	9.094	295.920	248.999	0,0%	0	0	0	256	246.405,00	2.338,55	0,00	0
022053	GEMINI STUDIO RADIOLOGICO SRL	28.299	1.838.900	1.592.750	1,0%	SI	62,58	30.482	1.907.540	1.733.024	0,2%	0	0	0	2.340	1.592.750,00	137.934,33	0,00	0
022063	STUDIO RADIOLOGICO FURBATTO S.A.S.	17.101	1.111.200	962.466	1,0%	SI	54,64	21.100	1.152.830	1.005.648	0,4%	0	0	0	697	962.466,00	42.484,73	0,00	0
023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MUGNAN	1.341	46.300	40.126	1,0%	SI	43,41	848	36.811	33.329	0,0%	0	0	0	0	33.328,80	0,00	0,00	6.797
023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	1.196	41.300	35.801	1,0%	SI	68,98	861	59.393	54.286	0,4%	0	0	9.586	0	35.801,00	3.580,10	5.318,77	0
023044	RAGGI X CENTRO DIAGN. E POLISP. DI OI	26.264	1.098.100	951.086	1,0%	SI	44,82	24.252	1.086.934	942.606	0,0%	0	0	0	865	941.741,74	0,00	0,00	9.344
023045	STUDIO DI RADIOLOGIA CE.DI.ME.	18.891	652.300	565.029	1,0%	SI	44,14	15.486	683.576	622.020	0,0%	0	0	0	630	565.029,00	56.361,07	0,00	0
023046	STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA P.	27.101	1.133.100	981.417	1,0%	SI	44,30	26.773	1.185.930	1.023.480	0,1%	0	0	0	3.368	981.417,00	38.695,16	0,00	0
023048	C.M.R. DI ORABONA GIOVANNI	8.192	399.798	340.659	1,0%	SI	49,90	8.221	410.189	365.430	0,0%	0	0	0	807	340.659,00	23.964,02	0,00	0
023049	DIAGN. CICCARELLI S.A.S. DI GRAGNANIE	4.975	171.800	148.811	1,0%	SI	36,34	5.513	200.340	176.091	0,0%	0	0	0	164	148.811,00	14.881,10	12.234,89	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Radiologia Diagnostica		A	B	C	D	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022					abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori			Consuntivo 2022			% fuori	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione								
023050	RAGGI X VARCATURO SRL	14.040	587.000	508.468	1,0%	SI	49,10	12.257	601.819	534.379	0,0%	0	0	0	699	508.468,00	25.211,96	0,00	0
023051	CENTRO AKTIS DIAGNOSTICA E TERAPIA	129.146	8.391.900	7.268.628	1,0%	SI	69,80	124.862	8.715.104	7.983.457	0,5%	0	0	0	1.070	7.268.628,00	713.758,84	0,00	0
023057	STUDIO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA	8.077	337.700	292.537	1,0%	SI	64,64	5.566	359.771	321.729	0,0%	0	0	60.279	12.152	249.297,92	0,00	0,00	43.239
322211	X RAYS CENTER S.R.L	20.696	865.300	749.475	1,0%	SI	44,86	17.217	772.299	656.395	0,2%	0	0	0	327	656.068,52	0,00	0,00	93.406
332711	GESTIONE CENTRO DI DIAGNOSTICA RAI	64.995	4.223.400	3.658.119	1,0%	SI	60,34	68.230	4.117.204	3.671.221	0,3%	0	0	0	2.824	3.658.119,00	10.277,54	0,00	0
413011	A. CHIANESE S.R.L.	11.364	392.400	339.862	1,0%	SI	39,28	9.639	378.601	339.932	0,2%	0	0	0	50	339.862,00	19,68	0,00	0
413511	IGEA RADIODIAGNOSTICA FRATTAMAGG	34.121	2.217.200	1.920.407	1,0%	SI	71,82	31.129	2.235.790	2.027.416	0,4%	0	0	0	340	1.920.407,00	106.668,84	0,00	0
512811	RADIOLOGIA SAS	12.343	341.400	295.741	1,0%	SI	31,03	10.744	333.410	297.225	0,0%	0	0	0	511	295.741,00	972,91	0,00	0
512911	CENTRO MEDICO SETTE RE S.R.L. RAD	4.241	177.300	153.540	1,0%	SI	29,44	4.604	135.525	121.196	0,0%	0	0	0	245	120.950,74	0,00	0,00	32.589
522211	STUDIO RAD. PROF. VINCENZO MUTO SF	96.862	6.294.100	5.451.598	1,0%	SI	68,51	97.532	6.682.401	5.966.198	0,9%	0	0	0	3.839	5.451.598,00	510.760,46	0,00	0
612311	C.R.T.F.	10.914	709.200	614.257	1,0%	SI	69,94	11.140	779.108	694.465	0,2%	0	0	0	91	614.257,00	61.425,70	18.691,24	0
613711	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ERREBI'	2.473	68.400	59.260	1,0%	SI	31,79	2.001	63.618	54.420	0,2%	0	0	0	0	54.419,78	0,00	0,00	4.840
690100	COLEMAN SPA	37.642	2.446.000	2.118.614	1,0%	SI	71,50	36.437	2.605.192	2.355.459	0,4%	0	0	0	1.389	2.118.614,00	211.861,40	23.594,88	0
690200	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL ACERI	6.630	430.800	373.129	1,0%	SI	91,94	5.988	550.541	504.527	2,9%	0	0	90.602	0	373.129,00	37.312,90	3.482,60	0
712611	ECOTAC S.A.S. DI SETOLA DR. VINCENZO	5.311	183.400	158.887	1,0%	SI	32,50	5.367	174.413	156.082	0,4%	0	0	0	0	156.081,66	0,00	0,00	2.805
713511	I.D.A. S.R.L.	24.243	1.575.300	1.364.411	1,0%	SI	70,12	23.714	1.662.722	1.493.943	0,2%	0	0	0	98	1.364.411,00	129.434,29	0,00	0
720200	CENTRO BETA ECO RAD	11.801	493.400	427.389	1,0%	SI	46,11	11.533	531.773	458.739	0,1%	0	0	0	67	427.389,00	31.282,87	0,00	0
812511	STUDIO RAD. 'ANFRA' S.N.C. DR.CAPASS	7.375	204.000	176.717	1,0%	SI	28,89	7.046	203.558	177.505	0,0%	0	0	0	0	176.717,00	787,75	0,00	0
AMB508	AKTIS CLINIQUE S.P.A.	4.698	340.588	307.946	1,0%	SI	63,13	5.974	377.135	347.696	0,0%	0	0	0	0	307.946,00	30.794,60	8.955,29	0
RAD435	CENTRO RADIOLOGICO ED ECOGRAFIA M	2.557	88.300	76.506	1,0%	SI	30,19	2.981	90.000	80.049	0,0%	0	0	0	1.068	76.506,00	2.474,45	0,00	0
	ASL Napoli 2 Nord Totale	678.282	38.183.087	33.088.573			€	658.228	39.423.406	35.356.067		0	0	176.602	38.007	32.872.611,56	2.196.568,33	72.277,67	215.961,44
	ASL Napoli 3 Sud																		
008016	ME.DI MEDITERRANEA DIAGNOSTICA SR	34.179	2.302.100	1.993.980	1,0%	SI	74,80	30.612	2.289.632	2.055.261	0,7%	0	0	0	44.297	1.993.980,00	16.984,12	0,00	0
008017	CENTRO LASER SRL PUNTO PRELIEVO DI/	26.817	1.554.700	1.346.583	1,0%	SI	65,80	23.936	1.574.973	1.391.267	0,4%	0	0	0	552	1.346.583,00	44.131,29	0,00	0
008024	STUDIO RADIOLOGICO D.C.P. CAPASSO-I	7.355	300.300	260.086	1,0%	SI	34,80	6.884	239.543	203.691	0,3%	0	0	0	227	203.463,38	0,00	0,00	56.623
008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRL	18.643	1.354.400	1.173.108	1,0%	SI	75,30	17.069	1.285.298	1.157.177	0,6%	0	0	0		1.157.176,74	0,00	0,00	15.931
008126	STUDIO RADIOLOGICO VENUTI-PALESCA	5.684	211.700	183.329	1,0%	SI	40,53	4.835	195.946	167.482	0,1%	0	0	0		167.482,17	0,00	0,00	15.847
008127	CENTRO DIAGN. PER IMMAGINI MIDULL/	8.182	333.100	288.501	1,0%	SI	46,35	7.619	353.120	314.629	0,3%	0	0	0		288.501,00	26.128,45	0,00	0
008220	CENTRO RAD.QUARANTELLI SRL	4.704	137.800	119.380	1,0%	SI	29,34	5.238	153.664	139.013	0,0%	0	0	0		119.380,00	11.938,00	7.695,04	0
008319	C.R.T. SRL	15.524	685.400	593.684	1,0%	SI	45,21	16.155	730.391	641.087	0,4%	0	0	0		593.684,00	47.403,18	0,00	0
008323	CENTRO RADIOLOGIA GATTA SAS	12.832	649.900	562.945	1,0%	SI	51,19	13.574	694.836	570.549	0,4%	0	0	0		562.945,00	7.603,90	0,00	0
008325	CENTRO SALUS	4.910	211.500	183.205	1,0%	SI	44,80	15.779	706.951	614.586	0,8%	0	0	0		183.205,00	18.320,50	413.060,17	0
008420	CENTRO RADIODIAGNOSTICO GARGIULC	3.964	208.800	180.810	1,0%	SI	63,58	3.080	195.820	175.107	0,4%	0	0	36.221		138.885,97	0,00	0,00	41.924
008425	C.M.O. SRL	64.138	4.324.600	3.745.740	1,0%	SI	68,91	68.155	4.696.337	4.283.602	1,4%	13.624	0	0		3.745.740,00	374.574,00	149.663,48	0
008430	MAVIS SRL (EX EPISTOLATO VINCENZO	17.224	873.100	756.192	1,0%	SI	48,65	22.487	1.094.075	962.760	0,7%	0	0	0		756.192,00	75.619,20	130.948,96	0
008436	STUDIO DI RADIOLOGIA BARON SAS	11.231	489.400	423.905	1,0%	SI	46,64	10.270	478.965	431.655	0,2%	0	0	0		423.905,00	7.750,30	0,00	0
008513	CENTRO MEDICO ASCIONE SRL PUNTO F	13.779	824.900	714.462	1,0%	SI	68,32	11.522	787.157	722.925	0,8%	0	0	0	3.803	714.462,00	4.659,98	0,00	0
008521	DO.CA SRL	17.025	896.900	776.805	1,0%	SI	64,45	13.348	860.245	758.700	0,8%	0	0	0	8.238	750.461,86	0,00	0,00	26.343
008613	STUDIO VOCCIA DI MARTINO SRL PUNTC	1.619	56.000	48.491	1,0%	SI	35,61	1.491	53.096	46.235	0,0%	0	0	0		46.235,00	0,00	0,00	2.256
008620	RAGGI X DI LOFFREDO S.A.S	11.878	591.800	512.544	1,0%	SI	57,30	10.400	595.892	536.700	0,5%	0	0	0		512.544,00	24.156,09	0,00	0
008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA AMBULA	30.727	2.232.300	1.933.509	1,0%	SI	78,16	32.523	2.542.113	2.284.457	1,0%	774	0	22.116		1.933.509,00	193.350,90	134.707,46	0
150102	CASA DI CURA S.MARIA LA BRUNA	672	22.700	19.669	1,0%	SI	39,20	413	16.191	13.879	0,4%	0	0	2.433	0	11.446,14	0,00	0,00	8.223
150105	CLINICA STABIA	3.191	144.700	125.359	1,0%	SI	75,11	5.114	384.096	350.768	0,2%	0	0	136.493	593	125.359,00	12.535,90	75.787,33	0
150111	STAZIONE CLIMATICA BIANCHI SRL	5.173	375.800	325.531	1,0%	SI	100,25	4.400	441.121	397.274	0,3%	0	0	100.188		297.085,66	0,00	0,00	28.445
700500	STUDIO DI RADIOLOGIA MEDICA ALTEI	12.357	510.600	442.215	1,0%	SI	46,30	9.778	452.757	404.816	0,4%	0	0	0		404.816,44	0,00	0,00	37.399
700600	ALMA CENTER U.O. RADIOLOGIA SRL	23.775	1.433.100	1.241.262	1,0%	SI	69,74	20.350	1.419.149	1.244.869	0,0%	0	0	0		1.241.262,00	3.606,51	0,00	0
710400	C.T.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CLIN	4.863	133.900	115.959	1,0%	SI	28,70	3.337	95.760	83.844	0,1%	0	0	0		83.844,07	0,00	0,00	32.115
710600	C.T.A. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CAS	8.701	394.600	341.745	1,0%	SI	50,63	7.001	354.467	313.580	0,3%	0	0	15.472		298.108,09	0,00	0,00	43.637
730300	CENTRO DIAGNOSTICA RADIOLOGICA E S	7.669	248.100	214.919	1,0%	SI	32,21	8.772	282.556	244.683	0,3%	0	0	0		214.919,00	21.491,90	8.272,27	0
730400	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI.GUADAGN	8.073	243.900	211.253	1,0%	SI	29,07	8.628	250.822	218.972	0,0%	0	0	0		211.253,00	7.718,67	0,00	0
731600	ALPHA S.R.L.	20.280	1.418.800	1.228.904	1,0%	SI	71,67	20.078	1.439.000	1.294.441	0,2%	0	0	0		1.228.904,00	65.536,86	0,00	0
750100	CASA DI CURA 'N.S.LOURDES' SPA	4.187	189.900	164.450	1,0%	SI	53,20	4.058	215.896	192.224	0,7%	0	0	19.397		164.450,00	8.376,93	0,00	0
760300	RADIOLOGIA MEDICA APRILE S.A.S	10.098	349.900	303.096	1,0%	SI	33,81	10.734	362.866	304.216	0,0%	0	0	0		303.096,00	1.119,78	0,00	0
770100	CASA DI CURA ' S.LUCIA ' SRL	7.279	433.800	375.711	1,0%	SI	58,59	9.225	540.518	479.170	0,4%	0	0	0		375.711,00	37.571,10	65.888,28	0
770200	CARDIOMED CASA DI CURA TRUSSO S.R.	2.559	111.300	96.390	1,0%	SI	45,44	2.359	107.203	94.355	0,2%	0	0	0		94.354,92	0,00	0,00	2.035
770500	RADIOL.P.CO AMBROSIO DR.MADARO E	7.029	257.200	222.816	1,0%	SI	38,61	6.545	252.721	231.463	0,2%	0	0	0		222.816,00	8.646,79	0,00	0
76020A	CEM S.P.A.	18.076	1.237.700	1.072.072	1,0%	SI	84,66	15.263	1.292.105	1.141.751	0,1%	0	0	109.588		1.032.162,54	0,00	0,00	39.909
RAD351	RADAN DI FRANCESCO PANE SAS	2.075	70.800	61.319	1,0%	SI	39,67	1.806	71.643	63.007	0,1%	0	0	0	500	61.319,00	1.187,71	0,00	0
RAD434	RADAN DI FRANCESCO PANE SAS	16.694	968.900	839.206	1,0%	SI	70,53	14.170	999.353	856.392	0,5%	0	0	0		839.206,00	17.186,44	0,00	0
	ASL Napoli 3 Sud Totale	473.166	26.784.400	23.199.135			€	467.008	28.506.277	25.386.585		14.398	0	441.907	58.210	22.848.447,95	1.037.598,51	986.022,99	350.687,05
	ASL Salerno																		
000300	CASA DI CURA TORTORELLA SPA	14.288	1.040.200	900.987	1,4%	SI	91,51	14.889	1.311.475	1.176.439	1,5%	555	0	80.982	0	900.987,00	90.098,70	103.816,30	0
003900	DOTT.RI ARMANDO & PIEPAOLO CAVALI	3.609	190.900	165.352	1,0%	SI	51,02	3.739	198.371	170.452	0,4%	0	0	0	293	165.352,00	4.806,58	0,00	0

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 5 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con rettifiche ASL AV (CEDIR) e CE e NA1 per % fuori regione

5. Radiologia Diagnostica

		A	B	C	D														
		Tetto di spesa definitivo 2022			% fuori	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	consuntivo 2022	Consuntivo 2022			% fuori	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)				NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
NSIS_22	Denominazione struttura erogatrice	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	SI / NO	€ VMP	NUM (1)	LORDO (2)	NETTO (3)	regione	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	
004500	CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGIN	5.554	293.800	254.433	1,0%	Si	53,68	5.398	290.473	258.605	0,2%	0	0	0	500	254.433,00	3.671,94	0,00	0
005500	DI.SA.R.' - S.R.L.	19.249	1.401.300	1.213.713	1,0%	Si	73,06	18.164	1.361.329	1.267.512	1,0%	0	0	0	227	1.213.713,00	53.572,65	0,00	0
006000	CENTRO STUDI DOTT.GARGIULO - S.R.L.	7.234	526.600	456.078	1,8%	Si	68,03	9.058	646.784	552.335	1,0%	0	0	0	2.238	456.078,00	45.607,80	48.411,22	0
010900	CENTRO RADIOLOGICO VERRENGIA - S.R	18.819	1.370.000	1.186.615	2,6%	Si	75,72	19.117	1.456.825	1.263.146	0,9%	0	0	0	764	1.186.615,00	75.767,05	0,00	0
011500	STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	18.775	1.366.800	1.183.874	1,0%	Si	69,29	19.085	1.328.743	1.197.983	0,6%	0	0	0	0	1.183.874,00	14.109,28	0,00	0
013200	CE.DI.SA. - CENTRO DIAGNOSTICO SALER	11.427	831.900	720.540	3,0%	Si	66,08	11.737	790.592	698.699	1,7%	0	0	0	0	698.699,08	0,00	0,00	21.841
013500	CENTRO SALERNITANO DI TOMOGRAFIA	2.120	154.300	133.614	1,9%	Si	95,98	6.553	629.035	558.402	20,8%	25.378	0	47.136	690	133.614,00	13.361,40	338.222,29	0
013601	CHECK UP - S.R.L.	30.794	2.241.800	1.941.696	1,7%	Si	89,42	29.364	2.653.391	2.431.240	1,8%	3.506	0	250.562	70	1.941.696,00	194.169,60	41.236,19	0
013602	'CARDIOLOGIA MEDICA SALERNITANA - S	8.521	620.300	537.286	1,0%	Si	64,50	12.671	819.266	714.155	1,1%	549	0	0	597	537.286,00	53.728,60	121.994,33	0
040107	"C.R.T.F. - CENTRO DI RADIOLOGIA E TER	15.492	1.127.800	976.838	1,0%	Si	57,86	23.244	1.359.617	1.206.358	1,2%	2.335	0	0	0	976.838,00	97.683,80	129.501,10	0
050104	'CENTRO RADIOLOGICO SAN PIETRO' DEI	13.257	965.100	835.942	1,0%	Si	64,51	17.483	1.118.276	958.298	0,3%	0	0	0	0	835.942,00	83.594,20	38.761,96	0
050106	DOTT.ANTONIO SERAFINO & C. - S.R.L.	14.367	760.000	658.296	1,0%	Si	54,86	14.198	774.163	670.681	0,2%	0	0	0	142	658.296,00	12.243,56	0,00	0
060106	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DELLA CAS	4.016	212.470	184.051	1,0%	Si	43,00	4.977	214.650	184.018	0,0%	0	0	0	30	183.987,71	0,00	0,00	63
070105	CENTRO DIAGNOSTICO SARNESE DEL DC	10.312	545.454	472.442	1,0%	Si	63,12	6.187	399.608	347.169	0,0%	0	0	0	0	347.169,26	0,00	0,00	125.273
080107	'CENTRO DI DIAGNOSI E RIABILITAZIONE	10.920	795.000	688.572	1,0%	Si	69,83	12.101	826.641	757.625	0,5%	0	0	0	0	688.572,00	68.857,20	196,06	0
103100	'AMBULATORIO DIAGNOSTICO PER IMM	18.310	1.333.000	1.154.586	1,0%	Si	66,09	20.628	1.371.306	1.229.015	0,4%	0	0	0	0	1.154.586,00	74.428,88	0,00	0
109400	CENTRO DIAGNOSTICO SALUS S.R.L. DEL	6.885	501.200	434.119	1,0%	Si	71,36	7.021	501.972	448.629	0,1%	0	0	0	0	434.119,00	14.509,85	0,00	0
201300	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUMENTALI	1.862	69.500	60.186	1,0%	Si	31,47	2.039	64.284	58.384	0,2%	0	0	0	0	58.383,59	0,00	0,00	1.802
307300	'LABORATORIO SALUS' S.A.S. DI LUCIO P/	3.163	167.300	144.919	1,0%	Si	43,91	3.952	174.179	153.105	0,1%	0	0	0	0	144.919,00	8.185,80	0,00	0
372000	'STUDIO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGIN	10.817	572.200	495.621	1,0%	Si	65,92	8.931	593.019	525.816	0,2%	0	0	63.689	0	462.127,08	0,00	0,00	33.494
560401	"STUDIO RADIOLOGICO STABILE ETTORE	4.214	118.300	102.427	10,3%	Si	27,21	3.054	82.705	69.740	2,0%	0	0	0	0	69.739,97	0,00	0,00	32.687
570242	ISTITUTO DI RADIOLOGIA E MEDICINA NI	3.592	134.100	116.129	1,0%	Si	35,56	6.634	227.322	188.786	2,5%	1.688	0	0	119	116.129,00	11.612,90	59.237,01	0
571100	MEDICANOVA - S.R.L.	28.497	2.074.600	1.796.875	3,8%	Si	78,20	26.843	2.099.206	1.853.184	3,2%	0	0	0	25.475	1.796.875,00	30.833,52	0,00	0
571400	STUDIO DI RADIOLOGIA 'DOTT.MATTIA C	4.807	254.300	220.225	1,0%	Si	37,83	6.924	260.464	217.886	0,2%	0	0	0	1.122	216.763,83	0,00	0,00	3.461
571500	STUDIO RAGGI X DIAGNOSTICA MEDICA	8.500	618.800	535.964	2,4%	Si	56,01	10.389	585.627	520.195	0,3%	0	0	0	8.316	511.878,73	0,00	0,00	24.085
580501	DIAGNOSTICA RADIOLOGICA BARBARA S	5.573	294.800	255.324	1,0%	Si	52,57	5.877	316.139	273.233	0,3%	0	0	0	0	255.324,00	17.908,87	0,00	0
601001	ICM ISTITUTO CLINICO MEDITERRANEO S	3.997	149.200	129.265	1,0%	Si	46,30	3.192	150.947	133.181	0,8%	0	0	4.211	0	128.969,92	0,00	0,00	295
601300	CENTRO DIAGNOSTICO GIOVINE - S.R.L. -	2.122	59.540	51.612	1,0%	Si	30,10	697	21.396	18.767	0,0%	0	0	0	0	18.767,30	0,00	0,00	32.845
601400	STUDIO DI RADIOLOGIA FELICE MAFFIA I	8.685	324.200	280.840	1,0%	Si	43,04	7.349	317.170	277.816	0,0%	0	0	0	253	277.562,59	0,00	0,00	3.277
602200	CAMPOLONGO HOSPITAL SPA	4.115	299.600	259.504	1,4%	Si	81,96	3.366	274.755	237.059	0,7%	0	0	6.993	0	230.066,79	0,00	0,00	29.437
610901	FUTURA S.R.L.	6.060	320.600	277.648	4,5%	Si	55,82	7.270	409.691	361.338	4,8%	958	0	0	0	277.648,00	27.764,80	54.967,25	0
630301	STUDIO DI RADIODIAGNOSTICA E TERAP	2.526	70.900	61.404	1,0%	Si	30,78	2.739	85.077	72.820	0,2%	0	0	0	0	61.404,00	6.140,40	5.275,54	0
750000	DIAGNOST '80 S.A.S. DI MARIANNA PAG/	20.875	1.519.700	1.316.324	27,0%	Si	85,67	38.231	3.242.440	2.804.566	50,4%	308.416	0	120.241	9.719	1.316.324,00	131.632,40	918.233,76	0
LAB034	ISTITUTO POLIDIAGNOSTICO D'AGOSTO	24.783	1.804.200	1.562.736	1,0%	Si	63,94	27.735	1.809.515	1.632.782	0,6%	0	0	0	0	1.562.736,00	70.045,72	0,00	0
LAB035	DELLA PORTA V. & C. S.A.S. DI ANNA DEL	6.891	501.700	434.561	1,0%	Si	52,83	10.425	537.945	478.717	0,5%	0	0	0	0	434.561,00	43.456,10	699,42	0
RAD317	POLIDIAGNOSTICA ALFATERNA S.R.L.	11.095	807.700	699.549	1,0%	Si	72,91	11.305	845.669	777.667	0,2%	0	0	0	0	699.549,00	69.954,90	8.162,82	0
RAD426	MAGNETO S.R.L.	5.666	412.500	357.325	1,0%	Si	94,23	5.469	507.464	465.024	0,5%	0	0	36.658	362	357.325,00	35.732,50	34.946,37	0
	ASL Salerno Totale	401.789	26.851.664	23.257.472			€	448.035	30.657.529	27.210.824		343.383	0	610.473	50.916	22.948.910,85	1.353.479,00	1.903.661,62	308.561,15

			accantonamenti			NUM	LORDO	NETTO					NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			
Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 215/2022	TETTO da DGRC n. 599/2021	Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)	nuovi accreditamenti e rettifiche dei tetti	prestazioni extra tetto in regressione tariffaria	TETTO 2022 ex DGRC n. 215/2022	TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL	TETTO 2022 con modifiche ASL					entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
ASL Avellino	2.984.812	333.405	66.364	99.547	3.152.306	65.798	3.715.781	3.218.670	0	12.880	0	0	3.152.787	263.134	85.172	65.883
ASL Benevento	5.248.801	406.485	113.106	169.659	5.372.521	108.184	6.202.800	5.372.522	27.139	0	103.582	16.229	5.321.305	341.808	330.767	51.217
ASL Caserta	21.333.869	2.382.975	474.337	711.505	22.531.002	373.749	26.146.625	22.650.276	269.699	0	629.306	15.054	22.213.555	1.105.708	260.606	436.721
ASL Napoli 1 Centro	24.704.352	2.759.445	549.276	823.914	26.090.607	508.158	30.122.500	26.237.193	41.544	0	365.300	-24.889	25.833.354	1.613.532	412.293	340.160
ASL Napoli 2 Nord	31.639.706	2.953.530	691.865	1.037.797	32.863.574	678.282	38.183.087	33.088.573	0	0	176.602	38.007	32.872.612	2.196.568	72.278	215.961
ASL Napoli 3 Sud	21.966.515	2.453.625	488.403	732.604	23.199.133	473.166	26.784.400	23.199.135	14.398	0	441.907	58.210	22.848.448	1.037.599	986.023	350.687
ASL Salerno	21.481.975	2.859.435	486.828	730.242	23.124.340	401.789	26.851.664	23.257.472	343.383	0	610.473	50.916	22.948.911	1.353.479	1.903.662	308.561
TOTALE ASL	129.360.030	14.148.900	2.870.179	4.305.268	136.333.483	2.609.126	158.006.857	137.023.841	696.163	12.880	2.327.170	153.528	135.190.973	7.911.828	4.050.800	1.769.189

NOTE: 1) Numero prestazioni; 2) Importo in euro a tariffa piena; 3) Importo in euro netto ticket e quota ricetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 6 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con le rettifiche comunicate dalle ASL

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato SI / NO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NUM	Consuntivo Prestazioni NON "R" LORDO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	Consuntivo 7 Prestaz. "R" Alt NUM	Consuntivo 7 Prestaz. "R" Alt LORDO
			ASL Avellino																									
201	AV	085200	LAB. ANALISI Dott. ACHILLE GAETA	61.545	206.792	164.208	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	62.838	214.156	166.550	.....%	1	4	4	.....%	0	0
201	AV	085300	LABORATORIO BORRIELLO FARINA	29.620	99.522	79.027	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	31.299	116.383	91.754	.....%	8	84	57	.....%	0	0
201	AV	085500	DIAGNOSTICA BIOMOLECOLARE S.	78.788	264.726	210.212	1,0%	139	10.387	9.859	.....%	65	7.056	6.821	1,0%	A	3,39	SI	80.300	286.924	220.750	.....%	184	11.542	10.095	.....%	33	1.949
201	AV	085700	LABORATORIO DI ANALISI SAN LUC	45.809	153.919	122.222	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	49.068	163.384	131.369	.....%	4	69	65	.....%	0	0
201	AV	085900	CENTRO DI DIAGNOSTICA BIO-CHI	50.331	169.111	134.286	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	58.966	194.590	144.811	.....%	2	155	151	.....%	1	59
201	AV	086500	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA	4.119	13.840	10.991	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	4.333	14.616	12.026	.....%	1	3	1	.....%	0	0
201	AV	086700	CENTRO DIAGNOSTICO DR. L. DEL	28.761	96.637	76.736	1,0%	0	0	10	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	30.430	107.671	82.693	.....%	4	20	12	.....%	0	0
201	AV	087600	LABORATORIO ANALISI CLINICHE S	36.803	123.659	98.194	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	40.314	136.598	110.462	.....%	0	0	0	.....%	0	0
201	AV	087700	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI SA	168.550	603.407	479.150	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	B	3,58	SI	168.781	605.978	478.760	.....%	52	475	379	.....%	0	0
201	AV	087800	CENTRO POLISPECIALISTICO FUTU	81.116	295.260	234.457	1,0%	6.045	453.415	430.373	.....%	5.507	594.888	575.105	1,0%	C	3,68	SI	102.498	355.189	285.400	.....%	4.916	460.159	433.732	.....%	4.250	511.955
201	AV	095200	LABORATORIO ANALISI CLINICHE M	69.068	232.068	184.279	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	68.281	239.204	187.921	.....%	11	98	86	.....%	0	0
201	AV	105400	LAB. DI ANALISI CASA DI CURA MC	10.133	34.049	27.037	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	11.326	32.606	28.062	.....%	1	9	8	.....%	0	0
201	AV	125100	DIAGNOSTICA SUD GEST.SERV.SRL	50.260	168.875	134.099	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	52.889	177.321	140.180	.....%	0	0	0	.....%	0	0
201	AV	145300	LAB.ANALISI MA.RE	121.581	408.511	324.388	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	130.920	435.727	354.661	.....%	0	0	0	.....%	0	0
201	AV	150001	LABORATORIO ANALISI CLINICHE S	87.791	294.979	234.234	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	82.527	298.832	236.271	.....%	84	826	720	.....%	0	0
201	AV	150002	STUDIO MEDICO SAN LUCA srl	76.351	256.538	203.710	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	70.936	233.796	203.622	.....%	155	1.398	1.297	.....%	0	0
201	AV	150003	CENTRO DIAGNOSTICO ARAIANI s.	80.265	269.689	214.152	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	92.756	325.453	214.376	.....%	0	0	0	.....%	0	0
201	AV	150004	LABORATORIO ANALISI CLINICHE A	47.951	161.115	127.937	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	50.260	165.678	136.028	.....%	48	436	365	.....%	0	0
201	AV	150005	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S	47.944	161.092	127.918	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	48.823	159.589	140.415	.....%	7	88	84	.....%	0	0
201	AV	150115	LABORATORIO FELICE DI CONZA &	42.825	143.892	114.262	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	46.866	152.358	128.267	.....%	2	11	8	.....%	0	0
201	AV	150116	CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	88.463	297.234	236.026	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	84.849	286.503	236.846	.....%	1	6	5	.....%	0	0
201	AV	150117	ANALISI CHIMICO CLINICHE E BAT	26.966	90.608	71.949	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	30.602	87.336	74.549	.....%	0	0	0	.....%	0	0
201	AV	150122	FARINA s.a.s. del DOTT. FARINA R	58.051	195.054	154.887	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	61.399	201.734	161.026	.....%	0	0	0	.....%	0	0
201	AV	155100	ANA-CLI-SAN dott. SALAPETE srl	40.612	136.456	108.356	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	51.493	170.978	139.673	.....%	24	245	226	.....%	0	0
201	AV	155200	LAB. ANAL. CHIMICO CLINICHE DI	44.100	148.176	117.663	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	41.962	137.163	119.638	.....%	2	20	20	.....%	0	0
201	AV	AGG001	NETWORK BIODIAGNOSTICA MON	50.418	183.522	145.730	1,0%	1.818	136.435	129.415	.....%	1.201	129.681	125.368	1,0%	C	3,68	SI	57.459	219.400	162.797	.....%	2.528	249.690	240.252	.....%	1.574	180.339
201	AV	AGG002	CENTRO DIAGNOSTICO E ANAL. M	187.980	684.248	543.343	1,0%	2.104	157.805	149.786	.....%	2.759	298.021	288.110	1,0%	C	3,68	SI	221.136	834.070	631.764	.....%	2.086	135.234	121.577	.....%	934	104.729
201	AV	AGG003	DILAB Srl (HUB)	168.354	565.669	449.182	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	144.316	507.234	449.695	.....%	9	86	79	.....%	0	0
201	AV	AGG004	Gruppo Diagnostico Netlab (HUB)	77.587	260.690	207.007	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	75.634	252.476	213.293	.....%	4	60	49	.....%	0	0
201	AV	AGG005	ATI Analisi Cliniche Ufita Srl (HUB)	108.687	365.187	289.985	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	1,0%	A	3,39	SI	114.414	396.665	318.792	.....%	12	216	184	.....%	0	0
201	AV	AGG006	Centro Diagnostico Analisi Cliniche	61.954	225.633	179.074	1,0%	716	52.259	50.437	.....%	800	86.351	83.480	1,0%	A	3,39	SI	145.337	511.139	434.187	.....%	2.640	279.482	267.912	.....%	2.142	246.906
			ASL Avellino Totale	2.132.783	7.310.158	5.804.703		10.822	810.300	769.881		10.332	1.115.996	1.078.884					2.313.012	8.020.755	6.436.640		12.786	1.140.414	1.077.366		8.934	1.045.936
			ASL Benevento																									
202	BN	150033	CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.	54.938	209.314	166.329	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	74.313	267.059	207.848	0,8%	0	0	0	.....%	0	0
202	BN	150035	CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	21.634	82.427	65.500	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	23.148	82.198	64.841	0,2%	0	0	0	.....%	0	0
202	BN	171500	CENTRO POLID. GAMMACORD SAI	144.478	547.573	435.125	1,0%	111	8.336	7.912	1,0%	285	30.813	29.788	1,0%	C	3,79	SI	189.724	663.182	510.343	1,3%	120	6.667	6.667	1,7%	244	35.067
202	BN	171600	CENTRO DIAGN. G.B.MORGAGNI	88.944	337.097	267.871	1,0%	7	515	489	1,0%	309	33.353	32.243	1,0%	C	3,79	SI	113.999	398.718	315.530	0,2%	12	1.214	1.214	0,0%	53	6.745
202	BN	190300	CENTRO GAMMA SRL MONTESAR	84.589	320.594	254.757	1,0%	1.854	139.078	132.011	1,0%	1.940	209.564	202.595	1,0%	C	3,79	SI	101.350	400.425	280.989	0,1%	1.313	92.990	92.990	1,0%	2.156	256.057
202	BN	210400	BIOCENTER SRL TELESE	117.878	449.114	356.885	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	120.476	449.572	361.077	0,0%	0	0	0	.....%	0	0
202	BN	220600	LAB.ANALISI CLINICHE LOMBARDI	17.909	68.232	54.220	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	18.418	59.286	50.784	1,1%	0	0	0	.....%	0	0
202	BN	220700	CENTRO DIAGNOSTICO DELTA srl	7.801	29.721	23.617	1,0%	3	211	200	1,0%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	28.141	97.004	63.434	2,1%	3	162	162	0,0%	0	0
202	BN	230800	CENTRO DIAGNOSTICO SAN MARC	27.515	104.831	83.303	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	42.575	141.013	109.625	0,0%	0	0	0	.....%	0	0
202	BN	AGG100	UNILAB S.C.A.R.L.	194.579	741.344	589.103	1,0%	245	22.521	22.521	1,0%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	249.487	853.247	660.529	0,2%	193	4.750	4.750	0,0%	0	0
202	BN	AGG101	FERLAB	89.154	339.679	269.923	1,0%	132	9.889	9.387	1,0%	36	3.930	3.799	1,0%	A	3,81	SI	140.142	485.319	372.687	0,3%	67	2.710	2.710	0,0%	0	0
202	BN	AGG102	MAINLAB s.c.a.r.l.	193.273	736.371	585.151	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,81	SI	218.255	743.261	620.580	0,2%	0	0	0	.....%	0	0
			ASL Benevento Totale	1.042.692	3.966.297	3.151.784		2.352	180.550	172.520		2.570	277.660	268.425					1.320.028	4.640.285	3.618.268		1.708	108.492	108.492		2.453	297.868
			ASL Caserta																									
203	CE	000013	LABORATORIO ANALISI CLINICHE A	57.914	216.020	171.536	3,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	69.825	218.101	181.223	1.84	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000016	LAB. BIOMEDICO S.A.S DI G. PETRI	56.696	217.147	172.431	1,0%	15	1.159	1.100	.....%	0	0	0	.....%	B	3,79	si	74.514	247.925	201.359	0.58	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000049	CERASOLE CENTRO POLISPECIALIS	53.331	204.257	172.431	1,0%	37	1.249	1.187	1,0%	0	0	0	.....%	B	3,79	si	65.276	229.433	179.937	0.32	2	127	78	0.00%	0	0
203	CE	000063	LAB. OMNIA S.R.L.	26.278	98.447	78.244	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	30.130	101.121	79.798	0.61	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000071	CETAC - SRL	26.170	117.505	93.308	1,0%	84	6.290	5.970	1,0%	345	37.291	36.051	1,0%	C	4,46	si	34.877	130.390	99.668	0.92	126	10.766	10.081	3.72%	276	29.805
203	CE	000082	CENTRO DIAGNOSTICO S.MARIA S	19.208	71.645	56.892	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	24.402	81.935	68.776	0.12	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000085	L.A.M. SRL	93.022	348.966	277.435	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	94.296	310.205	290.722	0.08	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000088	CENTRO MEDICO RECALE S.R.L.	29.301	109.810	87.286	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	35.900	115.724	96.343	0.07	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000092	LAB. BIOMEDICA MARCIANISE S.R.	60.873	227.055	180.298	1,0%	21	1.566	1.487	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	76.942	256.642	215.932	0.11	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000100	LABORATORIO BIOGAMMA S.R.L.	29.164	108.783	86.382	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	33.768	118.698	96.907	0.22	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000114	HERMES S.P.A.	75.335	338.252	268.597	1,0%	169	12.673	12.029	1,0%	596	64.381	62.240	1,0%	C	4,46	si	114.005	402.388	279.702	0.32	235	24.281	23.231	0.82%	626	70.766

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato SI / NO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NUM	Consuntivo Prestazioni NON "R" LORDO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	Consuntivo 7 Prestaz. "R" Alt NUM	Consuntivo 7 Prestaz. "R" Alt LORDO
203	CE	000117	LABORATORIO - IGEA PIEDIMONTE	148.306	557.034	440.562	1,0%	102	11.368	10.791	.....%	0	0	0	.....%	B	3,79	si	142.090	497.248	418.973	0.21	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	000118	LAB. ANALISI L.A.C.	40.785	152.127	120.800	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	43.090	147.594	124.766	0.15	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.L.	83.283	310.647	246.677	1,0%	56	1.928	1.832	1,0%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	92.379	322.632	259.928	0.33	10	662	590	0.00%	0	0
203	CE	150023	CLINICA ATHENA	44.064	164.959	131.087	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	51.172	173.744	142.201	0.48	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	341104	LAB. BISCEGLIA S.N.C.	43.978	164.265	130.476	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	46.545	161.324	144.049	0.02	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	341105	LAB. BIOMEDICAL S.R.L.	69.806	313.429	248.886	1,0%	178	13.355	12.676	1,0%	334	36.047	34.848	1,0%	C	4,46	si	82.397	281.452	250.631	0.04	125	9.227	8.600	0.00%	340	38.741
203	CE	341106	LAB. ANALISI CLINICHE QUARANTI	23.801	88.778	70.496	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	38.329	129.461	108.661	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	341107	LAB.ANALISI CLINICHE LAMPITELL	30.947	115.569	91.792	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	32.192	104.031	86.956	0.07	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	341108	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO C	138.645	622.516	494.323	1,0%	477	35.810	33.990	1,0%	52	5.582	5.397	1,0%	C	4,46	si	169.671	637.369	508.130	0.01	224	18.799	16.865	0.00%	106	11.616
203	CE	341113	ALBA CLINICA S.PAOLO SRL	6.886	25.686	20.396	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	9.821	35.781	21.953	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	351104	LAB.ANALISI CLINICHE CARRINO S	36.904	134.990	106.764	1,0%	25	2.755	2.615	1,0%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	36.880	128.888	106.777	0.00	1	63	36	0.00%	0	0
203	CE	351105	LAB. ANALISI CLINICHE VOZZA S.A	35.421	132.120	104.913	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	36.848	129.964	106.173	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	351106	LABORATORIO ANALISI DE MICHEL	50.462	188.223	149.463	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	57.553	200.822	164.160	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	351107	ANALISI CLINICHE DELL`AVERSANA	36.428	135.875	107.895	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	37.382	128.333	109.438	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	361104	CENTRO RICERCHE CLINICHE C.R.C	87.901	327.908	260.389	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	90.215	295.210	263.795	0.01	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	361105	BIOLAB S.R.L.	33.344	124.372	98.761	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	31.254	103.987	92.786	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	361106	LAB. NOBISSO SAS	29.143	108.743	86.356	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	28.530	100.948	86.443	0.92	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	361107	LAB.OMIKRON S.A.S.	37.453	139.700	110.932	1,0%	23	2.041	1.941	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	23.048	82.873	79.526	0.49	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	361109	LAB. ANAL. CLIN.MISSO SRL	45.775	170.739	135.579	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	43.928	157.968	136.106	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	361113	LABORATORIO DIAGNOSTICA 200(	67.631	252.262	200.314	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	69.638	229.165	201.966	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	371104	LAB.RICERCHE CLINICHE CORONEL	72.001	268.564	213.259	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	71.484	229.704	213.415	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	371106	LAB. ANAL. BIOLABOR DI VITALE A	70.315	257.200	203.422	1,0%	47	5.249	4.982	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	82.393	279.239	257.878	0.41	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	381104	LAB. ANALISI SALUS S.A.S.	43.533	162.842	129.384	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	48.149	160.952	133.716	0.10	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	381107	LAB. ANALISI FLEMING S.A.S.	30.596	114.124	90.623	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	33.797	113.700	93.172	0.36	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	391103	LAB. ANALISI CHECKUP DI DE ROS/	21.888	81.644	64.831	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	25.047	88.395	68.601	0.51	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	391105	LAB. ANALISI BIOCENTRO DI GUAR	50.986	190.214	151.050	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	58.443	199.226	167.488	0.03	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	391107	CENTRO PAT. CLIN. IGEA S.A.S.	3.521	13.133	10.428	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	8.252	14.284	11.499	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	391108	CENTRO ANAL.CLIN.SCOTTO LAVI	88.787	331.177	262.979	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	92.048	324.654	245.323	0.24	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	391140	LAB. C.D.M. SERVICE SRL	53.057	200.933	160.058	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	67.555	235.376	163.246	0.06	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	401103	B.D.C. GRAZZIANISE S.R.L. (LAB. AI	28.095	104.794	83.214	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	33.639	110.543	91.640	0.30	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	89.113	332.391	263.943	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	100.846	331.006	288.206	0.38	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	411103	ANALISI CLINICHE- RADIOLOGIA-E	18.670	69.639	55.298	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	23.400	77.655	62.321	0.00	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	411104	CENTRO PATOL.CLIN. SAN GIORGI	45.794	170.868	135.690	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	44.724	163.479	129.380	0.03	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	411105	CENTRO DIAGNOSTICO LETIZIA SA	15.225	56.788	45.094	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	17.209	60.075	47.734	0.09	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	421104	CENTRO DIAGNOSTICO POCCIA DE	98.881	371.394	293.738	1,0%	68	7.579	7.194	.....%	0	0	0	.....%	B	3,79	si	97.104	325.373	290.444	1.11	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	431103	BRONGO PALMIERI S.A.S.	50.577	188.702	149.852	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	60.225	200.202	160.912	0.36	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	431105	LAB. FARTRELL srl	26.189	100.305	79.649	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	34.707	115.405	89.096	0.40	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	431107	LAB. ANALISI MAONE DI MIELE S.I	28.843	107.622	85.466	7,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	31.587	104.286	88.520	6.81	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	AGG201	RETE LABS	88.453	397.155	315.370	6,0%	149	11.202	10.633	1,0%	444	47.924	46.330	6,0%	C	4,46	si	143.870	487.693	354.811	0.33	237	17.555	16.305	9.82%	458	51.538
203	CE	AGG202	Life Labs S.C.a R.L.	255.480	1.147.105	910.885	1,0%	1.458	109.355	103.798	1,0%	2.695	291.052	281.373	1,0%	C	4,46	si	358.420	1.252.770	1.031.768	0.11	2.056	134.000	121.854	1.32%	1.530	189.027
203	CE	AGG203	laboratori in rete - Alfa Center	220.103	820.984	651.921	1,0%	207	16.331	15.546	1,0%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	224.693	776.880	651.717	0.26	498	30.031	27.359	6.58%	5	295
203	CE	AGG204	INTERLAB CASERTA	105.243	392.557	311.719	1,0%	39	3.335	3.190	1,0%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	123.307	395.798	344.831	0.11	5	331	313	0.00%	0	0
203	CE	AGG205	NetworkMedicine -CDC spa	131.915	494.023	392.614	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	160.479	544.317	461.579	0.16	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	AGG206	PASTEUR LAB (CONTRATTO DI RET	146.120	656.077	520.973	1,0%	3.585	268.855	255.193	1,0%	2.232	241.083	233.065	1,0%	C	4,46	si	183.300	982.217	781.404	0.90	6.925	527.731	496.240	0.84%	3.805	452.108
203	CE	AGG207	PINETALAB s.c.a.r.l	31.300	140.538	111.597	1,0%	120	8.983	8.526	1,0%	1.005	108.590	104.979	1,0%	C	4,46	si	62.003	219.873	160.197	0.32	161	12.240	11.572	10.84%	945	111.632
203	CE	AGG208	BIOLOGIA FUTURA S.C. A R.L.	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	__	€ _,__		0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	AGG209	MIMINA LAB -Centro Medico Cale	58.075	217.307	172.670	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	66.422	221.669	196.788	0.14	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	AGG230	GAM CENTER RETE D'IMPRESE	64.900	243.146	193.250	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	92.185	300.765	265.607	0.13	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	AGG248	SAN CARLO S.R.L.	522.101	1.999.649	1.587.866	1,0%	3.639	272.949	259.078	1,0%	5.312	573.711	554.632	1,0%	C	4,46	si	504.312	2.110.279	1.712.234	0.58	3.590	318.104	296.882	1.15%	5.223	626.109
203	CE	AGG256	Consorzio Igea	179.031	685.690	544.488	1,0%	77	5.843	5.553	1,0%	0	0	0	.....%	B	3,79	si	194.157	680.802	562.900	0.39	159	7.997	7.453	0.00%	0	0
203	CE	AGG262	UNILab ATI	179.396	761.613	604.778	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	B	3,79	si	198.583	708.738	545.207	0.12	0	0	0	.....%	0	0
203	CE	AMB481	VILLA FLORIA	18.804	62.993	53.403	1,0%	0	0	0	.....%	0	0	0	.....%	A	3,69	si	5.130	12.025	9.549	4.33	0	0	0	.....%	0	0
			ASL Caserta Totale	4.455.247	17.429.000	13.851.213		10.576	799.875	759.311		13.015	1.405.661	1.358.915					5.064.367	18.088.735	14.884.972		14.354	1.111.914	1.037.457		13.314	1.581.637
			ASL Napoli 1 Centro																								
204	NA1	440021	CENTRO DIAGN. ANAL. CLIN. MEC	10.869	37.170	29.516	1,0%	8	80	49	1,0%	0	0	0	0,0%	A	3,35	SI	12.544	44.075	35.502	0,6%	7	69	42	0,0%		
204	NA1	440076	Clinica Mediterranea S.p.A.	6.779	23.186	18.411	1,0%	1	84	79	1,0%				0,0%	A	3,35	SI	7.569	27.387	22.197	0,6%	5	170	162	0,0%		
204	NA1	450046	CLINIC CENTER S.P.A. - 450046	5.554	18.994	15.083	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	5.635	18.465	16.040	0,5%				0,0%		
204	NA1	460103	DIAGNOSTICA MORI SRL - 460103	141.034	482.337	383.011	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	141.852	486.627	415.789	0,0%				0,0%		

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato SI / NO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NUM	Consuntivo Prestazioni NON "R" LORDO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alt NUM	7 Prestaz. "R" Alt LORDO
204	NA1	470156	CENTRO DIAGNOSTICO NINNI-SCO	111.291	402.872	319.910	1,0%	722	54.133	51.382	5,6%	5	540	522	1,0%	B	3,35	SI	142.267	532.416	407.065	0,1%	1.356	83.247	77.405	0,0%	2	118
204	NA1	470162	LABORATORIO SCARLATTI SRL DEL	30.445	104.122	82.680	1,0%	0	3	3	1,0%	0	0	0	0,0%	A	3,35	SI	32.204	111.970	86.774	0,0%	1	11	5	0,0%		
204	NA1	480212	HERMITAGE CAPODIMONTE - 480	463	1.582	1.256	1,0%	0	22	21	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	496	1.724	1.359	0,0%	1	9	8	0,0%		
204	NA1	490209	CENTRO DIAGNIOSTICO LIETI S.A.	229.831	786.022	624.159	1,0%	43	3.211	3.048	1,0%	3	280	270	1,0%	A	3,35	SI	86.970	293.450	256.293	0,0%	57	2.600	2.452	0,0%	2	118
204	NA1	490216	LABORATORIO ANALISI S.GIUSEPF	40.210	137.518	109.199	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	43.085	140.425	124.227	0,0%	1	11	11	0,0%		
204	NA1	490219	LABORATORIO PATOLOGIA CLINIC	28.673	98.061	77.868	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	27.504	90.254	79.610	0,0%	2	25	25	0,0%		
204	NA1	490242	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA	74.759	255.677	203.026	1,0%	0	28	26	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	78.464	264.375	221.443	0,1%	12	718	714	0,0%		
204	NA1	490243	LAB. C. PANDOLFI & C. DI DI BIASE	44.449	159.572	126.712	1,0%	441	33.077	31.077	1,0%	1.350	145.782	140.782	1,0%	C	3,35	SI	43.221	165.131	132.170	0,1%	1.083	91.226	86.358	0,1%	962	109.191
204	NA1	490248	V.E.G.A. S.R.L. - 490248	55.891	191.147	151.785	1,0%	7	537	509	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	48.253	175.108	143.733	0,0%	2	126	103	0,0%		
204	NA1	500235	LAB. ANALISI CLINICHE ALFREDO P	49.294	168.587	133.870	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	45.521	154.726	134.395	0,0%				0,0%		
204	NA1	500236	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA	257.501	880.652	699.302	1,0%	88	6.590	6.255	1,0%	1	106	102	1,0%	A	3,35	SI	221.010	730.908	707.477	0,3%	57	3.592	3.573	0,0%		
204	NA1	510273	BIOCLINICAL S.N.C. - 510273	24.889	85.119	67.591	1,0%	0	5	5	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	21.728	76.670	66.972	0,0%				0,0%		
204	NA1	510295	STUDIO DI PATOLOGIA CLINICA S.A	1.991	6.808	5.406	1,0%	0	0	0	1,0%	0	6	6	1,0%	A	3,35	SI	2.541	9.306	7.826	0,0%	1	11	3	0,0%		
204	NA1	510408	LABORATORIO DI ANALISI DR. MA	25.259	86.385	68.596	1,0%	3	227	216	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	28.141	93.932	80.601	0,0%	4	282	254	0,0%		
204	NA1	520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPO	41.563	149.210	118.484	1,0%	1.720	128.975	122.421	1,0%	3.080	332.606	321.606	1,0%	C	3,35	SI	49.044	156.406	133.988	0,0%	4.019	328.900	312.968	0,0%	2.032	230.992
204	NA1	520323	CENTRO RICERCHE ED ANALISI CLI	148.565	508.092	403.462	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	141.833	459.356	402.139	0,0%				0,0%		
204	NA1	520328	LABOR. ANALISI CHIM. E CLIN. NC	49.596	179.536	142.565	1,0%	10	739	701	1,0%	0	0	0	1,0%	B	3,35	SI	51.086	166.102	142.845	0,0%	7	470	430	0,0%		
204	NA1	520329	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	57.834	197.793	157.062	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	32.111	103.001	91.265	0,0%				0,0%		
204	NA1	520333	CLINICA VESUVIO SRL - 520333	33.023	112.939	89.682	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	35.118	117.948	100.325	0,0%				0,0%		
204	NA1	530372	CENTRO MEDICO NAZIONALE S.N.	59.122	202.198	160.560	1,0%	1	65	62	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	55.578	188.208	163.323	0,2%	16	217	195	0,0%		
204	NA1	530379	L.A.C. DI ALESSANDRA DE MASI -	79.922	273.335	217.048	1,0%	1	68	65	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	75.249	256.075	222.039	0,0%	9	132	129	0,0%		
204	NA1	AGG300	INNOVALAB S.C. A R.L. - AGG300	62.356	223.859	177.761	1,0%	4.708	353.125	335.180	1,0%	5.164	557.701	539.154	1,0%	C	3,35	SI	61.551	216.059	186.201	2,0%	3.982	427.534	414.117	0,1%	2.978	319.697
204	NA1	AGG301	LABORATORI BASILE - AGG301	520.509	1.868.629	1.483.828	1,0%	1.212	90.863	86.246	5,0%	1.257	135.804	147.716	5,8%	C	3,35	SI	567.025	2.107.213	1.578.181	0,3%	1.343	112.874	104.177	0,0%	1.173	139.793
204	NA1	AGG302	HUB LABS S.C.A.R.L. - AGG302	446.339	1.602.357	1.272.388	1,0%	2.874	218.320	200.453	1,0%	249	32.015	29.749	1,0%	C	3,35	SI	468.668	1.635.505	1.402.386	0,2%	869	66.016	60.613	0,0%	1.471	189.270
204	NA1	AGG305	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI S	623.203	2.237.298	2.140.671	1,0%	1.435	107.631	101.162	1,0%	720	77.807	75.219	1,0%	C	3,35	SI	838.114	3.070.157	2.379.981	0,3%	1.265	109.595	101.461	0,0%	795	80.230
204	NA1	AGG306	DIAGNOSTICLAB 2.0:LABORATORI	144.199	517.675	411.072	1,0%	29	2.189	2.078	1,0%	4	406	393	1,0%	A	3,35	SI	145.576	489.813	423.405	0,0%	48	2.490	2.362	0,0%		
204	NA1	AGG307	BIO4LAB S.C. A R.L. - AGG307	198.780	713.619	566.665	1,0%	17	1.293	1.227	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	228.431	754.941	647.805	0,0%	13	648	627	0,0%		
204	NA1	AGG308	CONSORZIO ILAB - AGG308	223.680	803.010	637.649	1,0%	25	1.881	1.785	1,0%	131	14.100	13.631	1,0%	C	3,35	SI	213.034	709.375	656.378	0,0%	15	615	608	0,0%		
204	NA1	AGG309	SALUS S.C.A.R.L. - AGG309	383.583	1.377.063	1.093.489	1,0%	462	34.669	32.907	1,0%	528	57.030	55.134	1,0%	C	3,35	SI	248.133	858.787	739.315	0,2%	203	12.444	11.484	0,1%	57	5.883
204	NA1	AGG310	DIAGNOSTICA TERRITORIALE S.C. A	423.008	1.518.598	1.205.878	1,0%	235	17.627	16.731	1,0%	1	106	103	1,0%	A	3,35	SI	416.302	1.389.926	1.242.642	0,0%	165	9.602	9.308	0,0%	4	236
204	NA1	AGG311	LAB IN PROGRESS S.C. A R.L. - AGG	878.451	3.001.290	2.910.811	1,0%	77	5.783	5.489	1,0%	3	308	298	1,0%	A	3,35	SI	903.670	3.087.453	2.994.376	0,5%	97	5.580	5.568	0,0%	2	118

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

				Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022														Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti							
				Prestazioni NON "R"			% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo			% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato	Prestazioni NON "R"			% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R			% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alt	
ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO				SI / NO	NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO	NETTO		NUM	LORDO
204	NA1	AGG316	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E	128.693	433.447	376.874	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	140.902	474.566	412.627	0,0%	5	37	33	0,0%		
204	NA1	AGG317	NEAPOLIS MEDIALAB S.C. A R.L. - A	164.838	562.079	479.040	1,0%	2	135	128	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	181.970	620.497	528.827	0,0%	12	183	174	0,0%		
204	NA1	AGG318	OMNIALAB S.C. S.R.L. - AGG318	46.656	167.497	133.005	1,0%	998	74.867	71.062	1,0%	2.768	298.000	288.989	1,0%	C	3,35	SI	39.573	189.867	167.941	0,7%	2.005	158.922	143.987	0,1%	2.350	350.985
204	NA1	AGG319	CONSORZIO IN.VE.NA. - AGG319	62.908	225.840	179.333	1,0%	0	19	18	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,35	SI	61.831	193.673	174.309	0,0%	1	5	5	0,0%		
204	NA1	AGG320	CITY LAB. S.C.A.R.L. - AGG320	150.996	542.077	430.449	1,0%	85	6.341	6.019	1,0%	111	12.036	11.635	1,0%	C	3,35	SI	134.922	485.662	417.081	0,0%	133	8.192	7.700	0,0%	61	7.576
204	NA1	AGG321	ATI MAIELLO NEFROCENTER LAB -	190.406	683.558	542.795	1,0%	324	24.337	23.101	1,0%	194	20.940	20.244	1,0%	C	3,35	SI	340.067	1.143.211	1.091.776	0,0%	190	12.828	12.400	0,0%	173	20.103
204	NA1	AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL -	10.699	49.792	37.782	1,0%	32	2.378	2.258	1,0%	0	43	41	1,0%	A	3,35	SI	12.002	55.857	42.384	0,8%	16	1.011	903	0,0%		
			ASL Napoli 1 Centro Totale	6.268.111	22.076.602	18.485.733		15.560	1.169.306	1.101.767		15.569	1.685.616	1.645.594					6.430.795	22.346.607	19.281.012		17.002	1.440.393	1.360.362		12.062	1.454.311
			ASL Napoli 2 Nord																								
205	NA2	021050	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLIN	19.384	67.067	53.256	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,03	SI	22.299	67.553	56.584	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO ISC	134.139	464.120	368.546	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,52	SI	132.468	466.187	366.639	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	021052	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	17.124	59.251	47.049	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	2,88	SI	19.190	55.249	47.284	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	021053	CENTRO DIAGNOSTICO DE LUCIAN	77.215	267.165	212.149	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,46	SI	86.988	301.394	237.864	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	022015	CENTRO DIAGNOSTICO CENTANE I	24.228	83.829	66.566	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,13	SI	29.459	92.088	71.938	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	022019	CENTRO DIAGNOSTICO QUARTO S	80.165	277.371	220.253	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,32	SI	80.179	266.029	229.963	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	022020	LABORATORIO DI ANALISI CLINICH	41.810	144.661	114.871	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,16	SI	47.796	151.145	123.047	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	022027	I.S.M. BAIA SRL	8.690	30.327	24.081	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,50	SI	28.654	100.336	80.342	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	022031	MEBIOS SRL LABORATORIO DI PAT	115.293	402.371	319.512	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,78	SI	112.734	426.110	313.716	0,2%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MU	5.487	18.986	15.077	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,45	SI	3.845	13.277	10.404	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023017	GESTIONE SERVIZI LABORATORI M	69.047	238.903	189.707	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,72	SI	69.339	258.128	200.316	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	537	1.858	1.476	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	1,80	SI	786	1.418	999	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023028	GESTIONE SERVIZI LABORATORI DI	51.222	177.229	141.809	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,43	SI	46.549	159.697	134.498	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023041	CENTRO DIAGNOSTICO DI FERNIC	80.647	279.037	221.576	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,54	SI	74.399	263.317	215.662	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023042	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI CL	130.776	452.487	359.308	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,46	SI	129.969	450.264	362.408	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	023053	CENTRO S. NICOLA SAS DI DI TOMI	111.091	387.708	307.868	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,41	SI	103.899	354.468	302.764	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	332611	CENTRO DIAGNOSTICO S.ANTIMO	107.163	370.784	294.430	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,24	SI	81.376	263.949	218.241	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	332811	CE.DIA. CENTRO DIAGNOSTICO DI	83.456	288.758	229.295	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,48	SI	79.279	275.550	233.390	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	412311	ALFA ANALISI CLINICHE SRL	86.025	297.648	236.354	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,29	SI	50.266	165.250	150.359	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	613211	LABORATORIO ANALISI CLINICHE F	36.209	125.282	99.484	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,55	SI	32.443	115.059	96.277	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	613311	ANALISI CLINICHE GAMMA X S.R.L	63.322	219.092	173.975	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,43	SI	88.730	303.911	252.846	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	614011	SALUS DI FERRARA TERESA SAS LA	84.459	292.228	232.050	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,68	SI	81.988	301.822	250.327	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	690200	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SRL	3.998	13.833	10.984	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	2,15	SI	5.742	12.323	11.126	0,3%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	712111	C.E.A. SRL	75.642	261.720	207.824	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,56	SI	70.377	250.712	208.052	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	712211	CENTRO DIAGNOSTICO SACRI CUC	52.949	183.205	145.478	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,44	SI	52.247	179.956	145.460	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	712411	CLEMI S.R.L.	84.548	292.536	232.295	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,61	SI	84.520	305.115	248.328	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	812311	CENTRO DIAGNOSTICO ALFA" SAS'	59.823	206.989	164.365	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,43	SI	60.820	208.840	174.998	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG401	MAJOR LAB SRL	514.773	1.781.115	746.486	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,47	SI	267.465	928.401	810.313	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato SI / NO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NUM	Consuntivo Prestazioni NON "R" LORDO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	Consuntivo 7 Prestaz. "R" Alt NUM	Consuntivo 7 Prestaz. "R" Alt LORDO
205	NA2	AGG402	LAB AKTIS S.C.R.L.	273.808	955.591	758.809	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,41	SI	258.425	880.755	758.563	0,3%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG403	CE.DI.ME SCARL	299.012	1.034.583	821.534	1,0%	431	33.030	30.651	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,49	SI	292.248	1.020.908	849.645	0,0%	670	42.110	38.083	0,0%	0	0
205	NA2	AGG404	GALENO NETWORK - RETE D'IMPR	95.854	331.654	263.357	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	SI	95.593	326.792	270.765	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG405	D.E.M. GROUP S.C.A.R.L.	234.219	817.423	649.093	1,0%	3.030	226.859	215.666	1,0%	2.364	257.896	246.791	1,0%	C	3,54	SI	204.268	722.292	633.403	0,0%	2.280	224.651	215.630	0,0%	1.993	248.956
205	NA2	AGG406	MFLAB S.C.A.R.L.	962.252	3.358.258	2.666.703	1,0%	3.811	309.182	271.236	1,0%	4.885	535.540	510.038	1,0%	C	3,46	SI	995.256	3.439.776	2.907.109	0,2%	5.028	413.246	388.000	0,0%	5.414	631.323
205	NA2	AGG407	CENTRO DIAGNOSTICO BISIGNANO	248.131	865.978	687.650	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,47	SI	256.944	890.652	739.470	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG408	CO.RE.LAB. NAPOLI 2 NORD	569.373	1.987.111	1.577.911	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,41	SI	544.781	1.856.761	1.586.219	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG409	MULTILAB CAMPANIA SRL	445.257	1.553.945	1.233.946	1,0%	139	10.766	9.896	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,58	SI	429.261	1.537.648	1.268.166	0,0%	212	13.209	12.371	0,0%	0	0
205	NA2	AGG410	SOCIETA' CONSORTILE OPUS LAB S	281.480	982.364	780.069	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	C	3,37	SI	291.177	980.605	823.859	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG411	EMILAB SOCIETA' CONSORTILE A.R	410.868	1.421.602	1.128.856	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,76	SI	436.937	1.643.394	1.269.167	0,2%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG412	AMES GROUP	164.447	573.921	455.735	2,0%	2.624	198.076	186.811	2,0%	15.575	1.669.915	1.626.013	2,0%	C	4,18	SI	186.131	777.985	602.407	0,6%	9.953	1.196.758	1.158.236	0,0%	5.475	593.232
205	NA2	AGG413	DIALAB RETE DI IMPRESE ORGANC	325.300	1.125.538	893.759	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,52	SI	27.611	97.282	82.406	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
205	NA2	AGG414	EMOTEST GROUP -RETE D'IMPRES	227.026	792.320	629.160	1,0%	2.974	223.410	211.703	19,1%	11.145	1.232.211	1.163.561	19,1%	C	3,62	SI	243.681	882.989	693.528	0,5%	4.859	461.443	433.279	2,1%	19.651	2.444.520
205	NA2	AGG416	FREELAB S.C.A.R.L.	300.453	1.039.567	873.731	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,49	SI	320.064	1.117.144	923.625	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
			ASL Napoli 2 Nord Totale	7.056.701	24.525.416	18.856.437		13.009	1.001.322	925.963		33.969	3.695.562	3.546.402					6.526.183	22.912.532	18.962.476		23.002	2.351.418	2.245.600		32.533	3.918.031
			ASL Napoli 3 Sud																									
206	NA3	008027	CENTRO DIAGNOSTICO VARONE SI	120.534	426.136	338.383	1,0%	10	722	685	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	111.296	417.622	331.661	0,0%	6	465	457	0,0%	0	0
206	NA3	008111	ANALISI CLINICHE DI VINCENZO V	72.703	257.034	204.104	1,0%	0	9	9	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	70.310	242.024	203.817	0,0%	3	14	8	0,0%	0	0
206	NA3	008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SRI	179.009	643.288	510.818	1,0%	104	7.818	7.421	1,0%	206	22.278	21.537	1,0%	C		SI	167.544	625.815	487.206	0,3%	63	3.304	3.048	0,0%	237	26.304
206	NA3	008214	CENTRO GUARRACINO SAS DI MA	57.855	204.541	162.420	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	53.575	180.565	155.488	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008215	CENTRO DIAGNOSTICO "CHECK-U	17.457	61.717	49.008	1,0%	0	1	1	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	15.198	53.947	43.574	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008313	LABORATORIO ANALISI CLINICHE I	49.585	175.302	139.203	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	64.526	217.593	179.265	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008433	CENTRO RICERCHE CLINICHE DI DI	119.058	423.907	336.613	1,0%	41	3.099	2.942	1,0%	1	72	70	1,0%	B		SI	115.261	408.987	374.110	0,0%	63	4.082	3.799	0,0%	2	118
206	NA3	008437	LAB. ANAL. CLINICO CHIMICHE S.C	69.455	245.551	194.985	1,0%	3	256	243	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	47.223	175.106	142.465	0,0%	6	170	151	0,0%	0	0
206	NA3	008524	RICERCHE DIAGNOSTICHE DI CIAR	37.286	131.821	104.675	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	27.529	100.337	89.947	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008614	LABORATORIO DI ANALISI TUCCI &	24.605	86.989	69.076	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	22.932	81.949	67.013	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA S.I	114.795	412.527	327.577	1,0%	268	20.133	19.110	1,0%	181	19.529	18.879	1,0%	C		SI	123.734	434.842	385.966	0,3%	585	52.631	50.796	1,4%	307	36.565
206	NA3	008714	BIOLABOR SAS DI ROSSI LUCIA & (	35.973	127.177	100.988	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	44.787	162.376	122.395	0,1%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008716	ZENITH LAB DI LEONELLI ANTONIN	64.308	227.354	180.536	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	63.645	227.654	170.402	0,2%	6	74	57	0,0%	0	0
206	NA3	008810	CE.DI.M.- DI DE GREGORIO GIUSEF	81.051	286.546	227.539	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	90.507	332.411	247.471	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	008812	LABORATORIO ANALISI DOTT. ACA	49.834	176.181	139.901	1,0%	1	73	69	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	55.548	186.149	150.119	0,0%	1	77	77	0,0%	0	0
206	NA3	008813	LABORATORI DI RICERCHE CLINICH	43.064	152.249	120.897	1,0%	0	2	2	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	47.839	178.734	135.188	0,2%	2	69	64	0,0%	0	0
206	NA3	009010	ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE DI	19.979	70.632	56.087	1,0%	0	12	11	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	20.656	72.634	62.868	0,0%	1	11	11	0,0%	0	0
206	NA3	009011	ANALISI CLINICHE-CHIMICHE DI DI	19.498	68.932	54.737	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	17.166	62.874	54.739	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	009012	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUM.	105.457	375.481	298.160	1,0%	33	2.481	2.355	1,0%	0	0	0	1,0%	B		SI	93.903	332.922	283.238	0,0%	27	1.693	1.666	0,0%	0	0
206	NA3	009017	CIOPAR DI DRAGO MARIA RAFFAE	30.001	106.066	84.224	1,0%	0	8	8	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	28.931	97.500	82.715	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	150102	CASA DI CURA S.MARIA LA BRUNA	168	593	471	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	23	36	36	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	731100	CENTRO DIAGNOSTICO L.A.C. DI E.	16.229	57.377	45.561	1,0%	9	688	653	1,0%	0	48	46	1,0%	A		SI	29.858	102.643	85.421	0,0%	10	358	325	0,0%	0	0
206	NA3	731200	CENTRO ANALISI DOTT. AMBROSI	63.012	222.771	176.897	1,0%	190	14.277	13.552	1,0%	2	270	261	1,0%	A		SI	79.954	263.429	219.203	0,0%	191	13.275	12.510	0,0%	7	413
206	NA3	750300	ASTRA S.A.S - 750300	77.241	273.077	216.843	1,0%	594	44.555	42.291	1,0%	1	105	101	1,0%	A		SI	74.521	264.028	214.432	0,0%	508	31.860	29.227	0,0%	0	0
206	NA3	750500	LABORATORIO DI ANALISI L.R.M. -	95.706	338.358	268.681	1,0%	18	1.316	1.249	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	109.515	372.364	320.714	0,0%	21	1.100	1.055	0,0%	0	0
206	NA3	770100	CASA DI SALUTE S. LUCIA SRL - 77(	8.816	31.388	24.924	1,0%	4	314	298	1,0%	0	0	0	1,0%	B		SI	7.618	30.322	23.864	1,2%	6	183	158	0,0%	0	0
206	NA3	780400	LABORATORIO D.SSA REGA GIUSEI	69.594	246.042	195.376	1,0%	2	123	116	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	91.458	321.682	260.458	0,2%	19	241	202	0,0%	0	0
206	NA3	790100	BIOCENTRO SAS DI GRAZIANO EM	19.624	69.380	55.093	1,0%	0	3	2	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	28.193	92.422	81.863	0,0%	2	18	18	0,0%	0	0
206	NA3	790300	CENTRO DIAGNOSTICA CLINICA SA	4.519	15.978	12.687	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI				0,0%				0,0%		
206	NA3	790400	BIO-DIAGNOSTICA POGGIOMARIN	57.456	203.131	161.301	1,0%	0	3	3	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	54.058	189.081	165.499	0,0%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	76020A	C.E.M. S.P.A. - 76020A	4.781	16.904	13.423	1,0%	0	3	3	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	5.965	21.202	17.058	0,0%	1	3	2	0,0%	0	0
206	NA3	AGG500	RETE GRUPPO CMO - AGG500	302.820	1.088.217	864.124	1,0%	2.218	166.320	157.868	1,0%	2.515	271.625	262.592	1,0%	C		SI	406.757	1.418.159	1.158.940	0,5%	2.646	210.183	196.419	0,4%	1.282	146.857
206	NA3	AGG501	BE4LAB S.C.A.R.L. - AGG501	135.793	480.081	381.220	1,0%	0	25	24	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	173.397	581.737	491.995	0,1%	10	131	126	0,0%	0	0
206	NA3	AGG502	RETE - CENTRO DIAGNOSTICO L.S.	231.309	817.769	649.368	1,0%	66	4.958	4.706	1,0%	3	315	304	1,0%	A		SI	232.331	783.843	639.112	.....%	121	6.981	6.630	0,0%	3	177
206	NA3	AGG503	ILAB S.C.AR.L. - AGG503	279.955	989.749	785.933	1,0%	2	128	121	1,0%	35	3.754	3.629	1,0%	A		SI	251.602	867.415	727.173	.....%	12	58	49	0,0%	24	1.417
206	NA3	AGG504	FUTURLAB - AGG504	117.755	416.310	330.581	1,0%	19	1.413	1.341	1,0%	0	47	45	1,0%	A		SI	108.319	382.569	320.535	.....%	8	278	275	0,0%	0	0
206	NA3	AGG505	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA - /	421.174	1.513.538	1.201.860	1,0%	1.464	109.788	104.209	1,0%	1.940	209.492	202.525	1,0%	C		SI	555.722	1.957.183	1.587.051	.....%	2.319	191.549	182.426	0,0%	3.827	505.804
206	NA3	AGG506	RETE MLF ANALISI S.C.AR.L. - AGG	127.412	450.450	357.690	1,0%	58	4.315	4.096	1,0%	3	341	329	1,0%	A		SI	131.481	459.381	375.799	.....%	0	0	0	0,0%	0	0
206	NA3	AGG507	RETE DIAGNOSTICA CAMPANA - A	201.629	717.903	570.068	1,0%	977	73.241	69.519	1,0%	649	70.118	67.786	1,0%	B		SI	219.215	803.337	690.718	.....%	554	40.626	37.462	0,3%	731	88.205
206	NA3	AGG508	RETE DIAGNOSTICA BIOMEDICA G	208.842	738.337	586.293	1,0%	59	4.406	4.182	1,0%	2	263	255	1,0%	A		SI	208.639	717.965	600.505	.....%	92	5.397	5.268	0,0%	7	413
206	NA3	AGG509	RETE KAPPA - CMA - AGG509	278.993	1.002.595	796.134	1,0%	834	62.587	59.406	1,0%	1.232	133.026	128.602	1,0%	C		SI	332.707	1.204.672	972.029	.....%	1.697	116.969	108.550	0,8%	2.763	346.796
206	NA3	AGG510	RETE BADINI MEDICAL CENTER SCI	84.697	299.437	237.775	1,0%	1	73	70	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	100.118	331.576	272.470	.....%	30	316	293	0,0%	0	0
206	NA3	AGG511	CAMPANIA LAB SCARL - AGG511	491.424	1.765.990	1.402.325	1,0%	672	50.425	47.863	1,0%	3.632	392.214	379.171	1,0%	C		SI	616.820	2.101.517	1.725.273	.....%	2.325	220.453	214.289	0,5%	1.768	203.160
206	NA3	AGG512	RETE ASCLEPIO - AGG512	116.437	411.651	326.881	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A		SI	99.433	339.019	293.096	.....%	3	12	11	0,0%	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato SI / NO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NUM	Consuntivo Prestazioni NON "R" LORDO	Consuntivo Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Consuntivo Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alt NUM	7 Prestaz. "R" Alt LORDO
206	NA3	AGG513	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA - A	123.025	438.032	347.829	1,0%	4	321	305	1,0%	0	0	0	1,0%	B		SI	166.898	566.818	462.678	.....%	20	655	613	0,0%	0	0
206	NA3	AGG514	RETE LABORATORI DELLA GALA - A	187.616	663.295	526.705	1,0%	195	14.661	13.916	1,0%	19	2.089	2.019	1,0%	A		SI	235.554	831.863	664.945	.....%	324	23.974	22.302	0,0%	32	1.890
206	NA3	AGG515	LABOR GROUP BIDELLO - AGG515	69.121	246.105	195.425	1,0%	22	1.632	1.549	1,0%	5	496	479	1,0%	B		SI	72.074	241.710	205.246	.....%	17	1.036	1.028	0,0%	0	0
206	NA3	AGG516	MAVILAB S.C.A.R.L. - AGG516	199.915	711.799	565.220	1,0%	102	7.643	7.254	1,0%	1	58	57	1,0%	B		SI	215.268	763.286	633.430	.....%	43	2.985	2.843	0,0%	0	0
206	NA3	AGG517	RETE NOVA BIOMEDICA - AGG517	130.177	460.226	365.453	1,0%	33	2.508	2.381	1,0%	1	115	111	1,0%	A		SI	123.701	412.341	352.281	.....%	45	3.125	3.057	0,0%	0	0
206	NA3	AGG518	SERVIZI SANITARI VESUVIANI SCAF	245.076	866.439	688.016	1,0%	12	922	875	1,0%	0	6	6	1,0%	A		SI	229.931	803.326	684.607	.....%	21	297	273	0,0%	0	0
			ASL Napoli 3 Sud Totale	5.681.824	20.212.353	16.050.086		8.016	601.263	570.708		10.428	1.126.260	1.088.806					6.243.240	21.816.966	18.016.082		11.808	934.653	885.545		10.990	1.358.120
			ASL Salerno																									
207	SA	002600	BIOCENTRO	6.199	21.696	17.229	1,0%	0	16	16	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	2.523	8.888	6.679	0,1%						
207	SA	002900	BIODATA	21.154	76.365	60.639	1,0%	15	1.158	1.099	1,0%	71	7.686	7.430	1,0%	C	3,59	Si	24.896	100.785	68.998	0,1%						
207	SA	003500	CUCCI	44.923	157.230	124.852	1,0%	0	14	13	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	62.456	213.926	161.976	0,3%	1	11	11	0,0		
207	SA	004600	CONFORTI	32.259	119.681	95.035	1,0%	9	664	631	1,0%	0	0	0	1,0%	B	3,62	Si	39.773	145.892	97.147	0,7%						
207	SA	007000	GMV Diagnostics	25.789	95.678	75.975	1,0%	5	359	341	1,0%	1	65	63	1,0%	B	3,62	Si	42.497	150.283	96.946	0,5%						
207	SA	010600	BIODIAGNOSTICA NOCERA	36.356	127.246	101.042	1,0%	9	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	36.205	122.673	103.965	0,0%						
207	SA	010700	CAIAZZA	51.553	180.437	143.280	1,0%	0	694	658	1,0%	3	307	297	1,0%	A	3,42	Si	47.978	172.376	140.532	0,1%	2	17	17	0,0		
207	SA	011400	MILANO	29.099	101.846	80.873	1,0%	57	4.270	4.053	3,6%	18	1.944	1.879	2,4%	A	3,42	Si	30.814	112.368	90.134	0,1%	208	15.747	14.502	0,0	2	118
207	SA	020500	CE.DI.P.	109.520	395.368	313.951	1,0%	424	31.819	30.202	3,6%	730	78.787	76.167	4,4%	C	3,59	Si	102.819	392.791	335.959	0,0%	790	48.796	45.085	0,0	764	85.274
207	SA	030200	ULTRABIOS	50.071	185.763	147.510	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	B	3,62	Si	54.911	193.318	162.905	0,0%						
207	SA	040108	BIOCAVA	127.142	444.996	353.359	1,0%	169	12.641	11.999	1,0%	53	5.673	5.484	1,0%	A	3,42	Si	127.741	480.853	357.476	0,2%	268	14.298	12.974	0,0		
207	SA	040112	CE.A.M	28.976	101.416	80.531	1,0%	6	473	449	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	28.948	103.823	85.975	0,0%						
207	SA	040115	GRAVAGNUOLO	54.067	189.235	150.266	1,0%	2	146	138	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	56.102	194.558	155.099	0,0%	1	6	5	0,0		
207	SA	050103	CONTE	133.359	494.762	392.877	1,0%	60	4.473	4.246	1,0%	0	0	0	1,0%	B	3,62	Si	146.308	543.363	422.435	0,1%	209	11.261	10.066	0,0		
207	SA	060102	PADOVANO	97.857	353.262	280.516	1,0%	2.052	153.903	146.082	2,0%	4.391	474.241	458.470	1,6%	C	3,59	Si	95.867	350.600	285.765	0,0%	2.997	201.983	187.850	0,0	3.640	438.635
207	SA	060103	CHECK UP	34.213	119.744	95.086	1,0%	28	2.114	2.006	1,0%	3	303	293	1,0%	A	3,42	Si	33.464	114.800	96.235	0,0%	2	16	15	0,0		
207	SA	060105	BIOSTUDIO	77.744	272.105	216.071	1,0%	19	1.429	1.356	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	76.583	256.710	233.607	0,0%						
207	SA	070100	ALFA	37.501	131.255	104.226	1,0%	4	302	286	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	27.299	97.308	80.877	0,0%						
207	SA	070106	BIODIAGNOSTICA S. M.	37.973	132.905	105.536	1,0%	0	0	0	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	33.134	115.705	103.243	0,0%						
207	SA	070109	CRESCENZI	99.943	349.798	277.765	1,0%	5	376	357	1,0%	9	931	900	1,0%	A	3,42	Si	104.405	362.163	309.186	0,0%						
207	SA	070110	LA SALUTE	62.862	233.219	185.193	1,0%	206	15.436	14.651	1,0%	27	2.908	2.812	1,0%	B	3,62	Si	74.922	268.801	215.587	0,3%	43	2.522	2.280	0,0	2	118
207	SA	070111	MICRON	58.714	205.500	163.182	1,0%	7	512	486	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	59.931	197.272	166.128	0,1%						
207	SA	070113	BIOGEN	53.430	187.004	148.495	1,0%	156	11.703	11.108	1,0%	2	180	174	1,0%	A	3,42	Si	79.188	278.169	241.537	0,0%	197	11.498	10.725	0,0		
207	SA	080102	FRA G. SASSO	28.596	100.087	79.476	1,0%	0	27	26	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	31.803	98.540	87.532	0,0%						
207	SA	102700	ROCCO	62.862	220.016	174.709	1,0%	112	8.409	7.982	1,0%	11	1.199	1.159	1,0%	A	3,42	Si	70.185	239.138	194.999	0,4%	281	22.553	21.443	0,0		
207	SA	103000	IGEA	63.607	222.623	176.779	1,0%	3	224	213	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	72.409	221.760	190.228	0,0%	1	6	6	0,0		
207	SA	103200	EHRLICH	98.457	344.601	273.638	1,0%	9	678	643	1,0%	17	1.838	1.777	1,0%	A	3,42	Si	98.625	336.607	271.752	0,1%						
207	SA	103700	OMIKRON	35.838	125.434	99.604	1,0%	9	698	662	1,0%	2	236	228	1,0%	A	3,42	Si	38.318	127.865	113.013	0,0%						
207	SA	307300	SALUS (Pappacena)	42.053	147.186	116.876	1,0%	4	296	281	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	47.244	169.002	123.898	0,0%						
207	SA	409600	BIOANALISI	23.290	81.515	64.729	1,0%	0	4	4	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	24.658	75.011	60.290	0,0%						
207	SA	470800	MEDICAL CONTROL	60.821	212.873	169.037	1,0%	1	74	70	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	66.906	224.258	180.264	0,0%						
207	SA	471000	BIOCENTRO (Vassallo)	25.593	89.576	71.130	1,0%	0	9	9	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	27.543	84.612	70.961	0,1%						
207	SA	570000	BUSLAB	19.340	67.690	53.751	1,0%	0	8	8	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	16.672	56.271	41.714	0,0%						
207	SA	571200	SALUS C.D.C.	18.837	65.930	52.353	1,0%	3	219	208	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	19.170	71.525	52.879	0,2%						
207	SA	580301	INGLESE	65.837	230.430	182.979	1,0%	1	104	99	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	72.467	262.430	198.813	0,0%						
207	SA	580401	BIOCHIMICA	81.374	284.809	226.159	1,0%	5	386	367	1,0%	1	76	73	1,0%	A	3,42	Si	88.933	287.990	241.433	1,2%	2	61	53	0,0		
207	SA	600201	GATTO	54.928	192.248	152.659	1,0%	0	3	2	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	59.348	203.689	156.168	0,9%						
207	SA	600301	BIOMEDICA	15.631	54.709	43.443	1,0%	0	5	4	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	17.156	56.849	47.131	0,4%						
207	SA	600601	SANTA CHIARA	139.774	504.583	400.676	1,0%	237	17.766	16.864	1,0%	456	49.242	47.605	4,3%	C	3,59	Si	133.653	514.062	394.451	0,4%	403	26.381	24.468	0,0	436	47.957
207	SA	600801	PICCIRILLO	11.867	41.534	32.981	1,0%	1	31	29	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	15.225	47.540	39.205	0,4%	1	9	8	0,0		
207	SA	601700	SANTA LUCIA	22.163	77.570	61.596	1,0%	0	20	19	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	33.060	99.460	81.467	0,3%						
207	SA	620201	BIOCENTER	16.143	56.501	44.866	1,0%	1	3	3	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	9.390	28.955	26.332	0,0%						
207	SA	630101	NUOVA ALBA	17.594	61.580	48.899	1,0%	1	47	44	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	17.515	54.868	46.847	0,4%						
207	SA	750000	DIAGNOST'80	92.909	325.182	258.218	1,2%	29	2.212	2.100	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	191.858	663.972	519.527	1,7%	3.093	190.544	177.063	7,6		
207	SA	805800	IMMUNOTEST	27.549	96.421	76.566	1,0%	1	3	2	1,0%	0	0	0	1,0%	A	3,42	Si	25.872	83.496	68.549	0,5%						
207	SA	AGG600	BIONET	163.409	589.908	468.430	1,0%	92	6.951	6.598	1,2%	290	31.405	30.361	1,0%	C	3,59	Si	208.956	786.425	561.786	0,3%	268	13.790	11.521	0,0	297	34.920
207	SA	AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L.	1.170.237	4.307.075	3.420.135	1,0%	5.763	432.247	410.283	12,7%	3.924	423.713	409.636	4,7%	C	3,59	Si	1.504.136	5.094.579	3.808.279	0,2%	3.154	248.946	232.566	0,0	2.316	269.738
207	SA	AGG602	CON. LAB. Salernitani	136.876	479.064	380.412	1,0%	215	16.158	15.337	2,4%	16	1.718	1.660	5,6%	A	3,42	Si	165.782	564.924	459.411	0,2%	334	21.915	20.502	0,0		
207	SA	AGG603	A.T.I. SYNLAB CAMPANIA	1.989.762	7.157.580	5.683.641	1,0%	2.327	173.926	165.088	1,8%	5.948	640.113	618.846	2,3%	C	3,59	Si	2.496.023	9.136.861	6.666.976	0,5%	4.621	325.419	295.409	0,0	5.408	636.461
207	SA	AGG605	LABCON	232.070	812.244	644.981	1,0%	37	2.812	2.669	1,0%	11	1.230	1.189	1,0%	A	3,42	Si	249.846	878.993	686.807	0,1%						
207	SA	AGG606	D'ARENA & ASSOCIATI	476.875	1.721.518	1.367.011	1,0%	826	61.980	58.830	1,0%	2.604	281.184	271.833	1,0%	C	3,59	Si	470.854	1.757.789	1.446.802	0,8%	1.286	70.097	66.499	0,0	2.402	289.721

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

Tetti di spesa individuali di struttura per il 2022: importi e parametri inseriti nei contratti ex DGRC n. 309/2022

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alto Costo NUM	7 Prestaz. "R" Alto Costo LORDO	7 Prestaz. "R" Alto Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato SI / NO
207	SA	AGG607	CON. LAB. RIUNITI	154.215	539.752	428.604	1,0%	80	5.997	5.692	1,0%	1	76	37	1,0%	A	3,42	Si
207	SA	AGG609	C.D.C. RETELAB	15.119	54.580	43.341	1,0%	32	2.437	2.313	1,0%	325	35.117	33.949	3,0%	C	3,59	Si
207	SA	AGG610	CHECK UP RETE SRL	117.197	423.082	335.958	1,0%	34	2.518	2.390	1,0%	217	23.451	22.671	1,0%	C	3,59	Si
207	SA	AGG614	San Matteo Multilab	35.475	124.162	98.594	1,0%	468	35.126	33.341	1,0%	1	111	107	1,0%	A	3,42	Si
207	SA	AGG615	CAVALLO D.M.	226.626	818.118	649.646	1,0%	26	1.921	1.823	2,3%	14	1.486	1.436	1,0%	C	3,59	Si
207	SA	AGG617	A.T.I. Corelab Group	66.577	247.001	196.137	1,0%	14	1.069	1.015	1,0%	1	77	74	1,0%	B	3,62	Si
207	SA	AGG619	LABCOR ITALIA	151.267	529.434	420.409	1,0%	11	834	792	1,0%	1	56	54	1,0%	A	3,42	Si
207	SA	AGG620	DIAGNOSTICA CLINICA	276.136	996.850	791.572	1,0%	412	30.900	29.330	1,0%	785	84.779	81.960	1,0%	C	3,59	Si
207	SA	AGG621	EVO LAB A.T.I.	113.056	408.130	324.085	1,0%	57	4.295	4.076	1,4%	261	28.221	27.282	4,5%	C	3,59	Si
207	SA	AGG623	A.T.I. LAB ITALIANI RIUNITI	313.139	1.130.434	897.648	1,0%	216	16.243	15.417	1,0%	368	39.590	38.275	1,0%	C	3,59	Si
207	SA	AGG624	DA-ME A.T.I.	124.844	450.685	357.878	1,0%	75	5.631	5.345	1,0%	685	73.970	71.512	1,0%	C	3,59	Si
			ASL Salerno Totale	8.098.647	29.069.228	23.083.095		14.335	1.074.772	1.020.155		21.247	2.291.911	2.215.693				

Consuntivo 2022 prima degli abbattimenti

Prestazioni NON "R" NUM	Prestazioni NON "R" LORDO	Prestazioni NON "R" NETTO	% fuori regione	Prestazioni "R" escluse le 7R NUM	Prestazioni "R" escluse le 7R LORDO	Prestazioni "R" escluse le 7R NETTO	% fuori regione	7 Prestaz. "R" Alt NUM	7 Prestaz. "R" Alt LORDO
180.148	667.628	504.340	0,1%	213	12.854	11.567	0,0		
34.511	123.180	89.166	1,7%	37	4.927	4.748	0,0	208	23.611
115.998	451.073	336.897	0,4%					12	1.412
43.729	157.754	123.848	0,4%	924	58.447	54.102	0,0		
251.416	952.431	648.714	0,4%						
75.709	262.023	194.073	0,1%						
155.469	558.809	420.207	0,4%						
370.227	1.314.064	1.019.951	0,1%	1.010	52.102	48.370	0,0	1.076	114.230
148.892	484.305	364.366	0,5%	217	7.965	7.408	0,0	443	48.996
386.353	1.360.359	1.123.465	0,2%	819	83.865	78.624	0,0	1.672	193.129
130.822	489.984	381.848	0,2%	171	12.247	11.167	0,0	641	76.458
9.555.645	34.026.503	26.062.778		21.553	1.458.282	1.349.054		19.319	2.260.777

Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 215/2022	TETTO da DGRC n. 599/2021	Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)	MENO acc.ti da DGRC n. 215/22	TETTO NETTO 2022 da DGRC n. 215/2022	di cui:"R non 7"	di cui:"7 R Alto Costo"	NUM TETTO 2022 con modifiche ASL	LORDO TETTO 2022 con modifiche ASL	NETTO TETTO 2022 con modifiche ASL
ASL Avellino	7.346.946	466.700	390.682	7.422.964	895.466	1.084.779	2.153.937	9.236.454	7.653.467
ASL Benevento	3.458.920	322.900	189.091	3.592.729	164.703	289.562	1.047.614	4.424.507	3.592.729
ASL Caserta	15.065.333	1.406.300	823.582	15.648.051	741.040	1.364.798	4.478.838	19.634.536	15.969.439
ASL Napoli 1 Centro	19.531.600	1.512.600	1.052.210	19.991.990	922.222	1.773.339	6.299.240	24.931.524	21.233.094
ASL Napoli 2 Nord	21.674.837	2.421.000	1.204.792	22.891.045	925.963	3.546.402	7.103.679	29.222.300	23.328.802
ASL Napoli 3 Sud	16.776.458	1.873.900	932.518	17.717.840	571.782	1.089.308	5.700.267	21.939.876	17.709.601
ASL Salerno	25.289.933	2.360.800	1.382.537	26.268.196	984.025	2.202.129	8.134.229	32.435.910	26.318.943
TOTALE ASL	109.144.026	10.364.200	5.975.412	113.532.814	5.205.199	11.350.317	34.917.804	141.825.108	115.806.075

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	o Costo NETTO	% fuori regione	consuntivo 2022 classe A/B/C	€ VMP (non R)	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU) eccedenza a fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU) entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
		ASL Avellino															
201	AV	085200	LAB. ANALISI Dott. ACHILLE GAET.	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	4	164.207,79	2.342,30		0	
201	AV	085300	LABORATORIO BORRIELLO FARIN/	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	79	79.027,43	7.902,74	4.801,78	0	
201	AV	085500	DIAGNOSTICA BIOMOLECOLARE S	1.703	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	226.892,21	5.655,47		0	
201	AV	085700	LABORATORIO DI ANALISI SAN LU	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	65	122.222,31	9.146,68		0	
201	AV	085900	CENTRO DI DIAGNOSTICA BIO-CH	58	.....%	A	3,38	0	0	0	0	209	134.286,47	10.524,06		0	
201	AV	086500	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	1	10.990,64	1.035,68		0	
201	AV	086700	CENTRO DIAGNOSTICO DR. L. DEL	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	12	76.736,30	5.956,54		0	
201	AV	087600	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	98.194,04	9.819,40	2.448,80	0	
201	AV	087700	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI S	0	.....%	B	3,59	0	0	0	0	379	478.760,45	0,00		389	
201	AV	087800	CENTRO POLISPECIALISTICO FUTU	479.477	.....%	C	3,70	0	0	0	16.701	126.920	1.054.987,44	0,00		184.948	Rettifica ASL AV del 16.11.2023, prot. n. 103441
201	AV	095200	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	86	184.279,15	3.642,03		0	
201	AV	105400	LAB. DI ANALISI CASA DI CURA M	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	8	27.037,46	1.024,25		0	
201	AV	125100	DIAGNOSTICA SUD GEST.SERV.SR	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	134.099,12	6.081,27		0	
201	AV	145300	LAB.ANALISI MA.RE	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	324.387,53	30.273,74		0	
201	AV	150001	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	720	234.233,91	2.036,77		0	
201	AV	150002	STUDIO MEDICO SAN LUCA srl	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	1.297	203.622,19	0,00		88	
201	AV	150003	CENTRO DIAGNOSTICO ARAIANI s	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	214.152,47	223,95		0	
201	AV	150004	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	365	127.937,26	8.090,85		0	
201	AV	150005	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	84	127.918,32	12.496,38		0	
201	AV	150115	LABORATORIO FELICE DI CONZA E	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	8	114.261,67	11.426,00	2.579,61	0	
201	AV	150116	CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	5	236.025,59	820,36		0	
201	AV	150117	ANALISI CHIMICO CLINICHE E BAT	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	71.949,08	2.599,53		0	
201	AV	150122	FARINA s.a.s. del DOTT. FARINA R	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	0	154.886,92	6.139,06		0	
201	AV	155100	ANA-CLI-SAN dott. SALAPETE srl	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	341	108.355,71	10.835,57	20.367,20	0	
201	AV	155200	LAB. ANAL. CHIMICO CLINICHE DI	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	41	117.663,41	1.953,74		0	
201	AV	AGG001	NETWORK BIODIAGNOSTICA MOI	169.570	.....%	C	3,70	0	0	0	21.332	151.056	400.230,58	0,00		283	Rettifica ASL AV del 16.11.2023, prot. n. 103441
201	AV	AGG002	CENTRO DIAGNOSTICO E ANAL. M	96.744	.....%	C	3,70	0	0	0	0	1.372	848.712,96	0,00		132.526	Rettifica ASL AV del 16.11.2023, prot. n. 103441
201	AV	AGG003	DILAB Srl (HUB)	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	128	449.182,44	463,97		0	
201	AV	AGG004	Gruppo Diagnostico Netlab (HUB)	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	49	207.007,03	6.285,72		0	
201	AV	AGG005	ATI Analisi Cliniche Ufita Srl (HUB	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	184	289.984,94	28.807,30		0	
201	AV	AGG006	Centro Diagnostico Analisi Clinich	239.936	.....%	A	3,38	0	0	0	40.148	0	312.990,82	31.299,08	557.597,41	0	
			ASL Avellino Totale	987.487				0	0	0	78.182	283.410	7.335.223,64	216.882,44	587.794,80	318.233,58	
		ASL Benevento															
202	BN	150033	CASA DI CURA GE.P.O.S. S.R.L.	0	.....%	A	3,59	0	0	0	0	0	166.329,00	16.632,90	24.886,27	0	
202	BN	150035	CASA DI CURA S.FRANCESCO srl	0	.....%	A	3,55	0	0	0	0	0	64.840,55	0,00	0,00	659	
202	BN	171500	CENTRO POLID. GAMMACORD SA	35.067	3,9%	C	3,50	1.564	0	0	2.246	2.842	472.825,00	47.282,50	25.317,41	0	
202	BN	171600	CENTRO DIAGN. G.B.MORGAGNI	6.745	0,0%	C	3,50	0	0	0	161	3.536	300.603,00	19.188,44	0,00	0	
202	BN	190300	CENTRO GAMMA SRL MONTESAR	256.057	2,2%	C	3,95	2.425	0	0	0	134	589.363,00	38.113,47	0,00	0	
202	BN	210400	BIOCENTER SRL TELESE	0	.....%	A	3,73	0	0	0	0	0	356.885,00	4.191,84	0,00	0	
202	BN	220600	LAB.ANALISI CLINICHE LOMBARD	0	.....%	A	3,22	75	0	0	0	6	50.703,03	0,00	0,00	3.517	
202	BN	220700	CENTRO DIAGNOSTICO DELTA srl	0	.....%	A	3,45	336	0	0	0	53	23.817,00	2.381,70	37.008,43	0	
202	BN	230800	CENTRO DIAGNOSTICO SAN MAR	0	.....%	A	3,31	0	0	0	0	423	83.303,00	8.330,30	17.568,70	0	
202	BN	AGG100	UNILAB S.C.A.R.L.	0	.....%	A	3,42	0	0	0	0	1.576	611.624,00	52.078,63	0,00	0	
202	BN	AGG101	FERLAB	0	.....%	A	3,46	0	0	0	0	2.982	283.109,00	28.310,90	60.995,34	0	
202	BN	AGG102	MAINLAB s.c.a.r.l.	0	.....%	A	3,41	0	0	0	0	1.237	585.151,00	34.192,21	0,00	0	
			ASL Benevento Totale	297.868				4.400	0	0	2.407	12.790	3.588.552,58	250.702,89	165.776,15	4.176,42	
		ASL Caserta															
203	CE	000013	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	.....%	A	3,12	0	0	0	0	0	171.536,00	9.686,52	0,00	0	
203	CE	000016	LAB. BIOMEDICO S.A.S DI G. PETR	0	.....%	B	3,33	0	0	0	0	0	173.531,00	17.243,10	10.585,25	0	
203	CE	000049	CERASOLE CENTRO POLISPECIALIS	0	.....%	B	3,51	0	0	0	0	0	173.618,00	6.396,41	0,00	0	
203	CE	000063	LAB. OMNIA S.R.L.	0	.....%	A	3,36	0	0	0	0	0	78.244,00	1.553,56	0,00	0	
203	CE	000071	CETAC - SRL	28.173	5.34%	C	3,74	1.462	0	0	0	0	135.329,00	1.131,76	0,00	0	
203	CE	000082	CENTRO DIAGNOSTICO S.MARIA S	0	.....%	A	3,36	0	0	0	0	0	56.892,00	5.689,20	6.194,35	0	
203	CE	000085	L.A.M. SRL	0	.....%	A	3,29	0	0	0	0	16	277.435,00	13.271,28	0,00	0	
203	CE	000088	CENTRO MEDICO RECALE S.R.L.	0	.....%	A	3,22	0	0	0	0	0	87.286,00	8.728,60	328,74	0	
203	CE	000092	LAB. BIOMEDICA MARCIANISE S.F	0	.....%	A	3,34	0	0	0	0	0	181.785,00	18.029,80	16.116,73	0	
203	CE	000100	LABORATORIO BIOGAMMA S.R.L	0	.....%	A	3,52	0	0	0	0	0	86.382,00	8.638,20	1.886,76	0	
203	CE	000114	HERMES S.P.A.	66.797	3.96%	C	3,53	2.027	0	0	3.130	0	342.866,00	16.864,34	4.841,83	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	o Costo NETTO	% fuori regione	consuntivo 2022 classe A/B/C	€ VMP (non R)	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
203	CE	000117	LABORATORIO - IGEA PIEDIMONT	0	.....%	B	3,50	0	0	0	0	0	418.972,70	0,00	0,00	32.380	
203	CE	000118	LAB. ANALISI L.A.C.	0	.....%	A	3,43	0	0	0	0	0	120.800,00	3.966,24	0,00	0	
203	CE	150020	CASA DI CURA SAN MICHELE S.R.I	0	.....%	A	3,49	0	0	0	0	0	248.509,00	12.009,32	0,00	0	
203	CE	150023	CLINICA ATHENA	0	.....%	A	3,40	0	0	0	0	841	131.087,00	10.272,96	0,00	0	
203	CE	341104	LAB. BISCEGLIA S.N.C.	0	.....%	A	3,47	0	0	0	0	0	130.476,00	13.047,60	525,33	0	
203	CE	341105	LAB. BIOMEDICAL S.R.L.	36.690	2.48%	C	3,42	562	0	0	0	0	295.359,74	0,00	0,00	1.050	
203	CE	341106	LAB. ANALISI CLINICHE QUARANT	0	.....%	A	3,38	0	0	0	0	143	70.496,00	7.049,60	30.973,03	0	
203	CE	341107	LAB.ANALISI CLINICHE LAMPITELL	0	.....%	A	3,23	0	0	0	0	0	86.956,13	0,00	0,00	4.836	
203	CE	341108	LAB. ANALISI CLINICHE STEFANO	10.549	0.00%	C	3,76	0	0	0	0	0	533.710,01	1.834,02	0,00	0	
203	CE	341113	ALBA CLINICA S.PAOLO SRL	0	.....%	A	3,64	0	0	0	0	0	20.396,00	1.556,87	0,00	0	
203	CE	351104	LAB.ANALISI CLINICHE CARRINO	0	.....%	A	3,49	0	0	0	0	0	106.813,43	0,00	0,00	2.566	
203	CE	351105	LAB. ANALISI CLINICHE VOZZA S.	0	.....%	A	3,53	0	0	0	0	0	104.913,00	1.260,49	0,00	0	
203	CE	351106	LABORATORIO ANALISI DE MICHE	0	.....%	A	3,49	0	0	0	0	0	149.463,00	14.697,18	0,00	0	
203	CE	351107	ANALISI CLINICHE DELL`AVERSAN	0	.....%	A	3,43	0	0	0	0	0	107.895,00	1.542,82	0,00	0	
203	CE	361104	CENTRO RICERCHE CLINICHE C.R.	0	.....%	A	3,27	0	0	0	0	0	260.389,00	3.406,31	0,00	0	
203	CE	361105	BIOLAB S.R.L.	0	.....%	A	3,33	0	0	0	0	0	92.786,03	0,00	0,00	5.975	
203	CE	361106	LAB. NOBISSO SAS	0	.....%	A	3,54	0	0	0	0	0	86.356,00	87,16	0,00	0	
203	CE	361107	LAB.OMIKRON S.A.S.	0	.....%	A	3,60	0	0	0	0	0	73.953,65	5.572,14	0,00	33.347	Rettifica ASL PEC del 12.09.2023
203	CE	361109	LAB. ANAL. CLIN.MISSO SRL	0	.....%	A	3,60	0	0	0	0	0	135.579,00	526,99	0,00	0	
203	CE	361113	LABORATORIO DIAGNOSTICA 200	0	.....%	A	3,29	0	0	0	0	0	200.314,00	1.651,51	0,00	0	
203	CE	371104	LAB.RICERCHE CLINICHE CORONE	0	.....%	A	3,21	0	0	0	0	0	213.259,00	156,08	0,00	0	
203	CE	371106	LAB. ANAL. BIOLABOR DI VITALE A	0	.....%	A	3,39	0	0	0	0	0	208.404,00	20.342,17	29.132,26	0	
203	CE	381104	LAB. ANALISI SALUS S.A.S.	0	.....%	A	3,34	0	0	0	0	0	129.384,00	4.332,35	0,00	0	
203	CE	381107	LAB. ANALISI FLEMING S.A.S.	0	.....%	A	3,36	0	0	0	0	0	90.623,00	2.548,97	0,00	0	
203	CE	391103	LAB. ANALISI CHECKUP DI DE ROS	0	.....%	A	3,53	0	0	0	0	0	64.831,00	3.770,46	0,00	0	
203	CE	391105	LAB. ANALISI BIOCENTRO DI GUA	0	.....%	A	3,41	0	0	0	0	0	151.050,00	15.105,00	1.332,74	0	
203	CE	391107	CENTRO PAT. CLIN. IGEA S.A.S.	0	.....%	A	1,73	0	0	0	0	0	10.428,00	1.042,80	27,91	0	
203	CE	391108	CENTRO ANAL.CLIN.SCOTTO LAVI	0	.....%	A	3,53	0	0	0	0	0	245.323,14	0,00	0,00	17.656	
203	CE	391140	LAB. C.D.M. SERVICE SRL	0	.....%	A	3,48	0	0	0	0	0	160.058,00	3.188,43	0,00	0	
203	CE	401103	B.D.C. GRAZZIANISE S.R.L. (LAB. A	0	.....%	A	3,29	0	0	0	0	0	83.214,00	8.321,40	104,41	0	
203	CE	401104	LAB. ANALITICO DOMITIO SAS	0	.....%	A	3,28	0	0	0	0	390	263.943,00	23.873,31	0,00	0	
203	CE	411103	ANALISI CLINICHE- RADIOLOGIA-E	0	.....%	A	3,32	0	0	0	0	0	55.298,00	5.529,80	1.492,78	0	
203	CE	411104	CENTRO PATOL.CLIN. SAN GIORG	0	.....%	A	3,66	0	0	0	0	0	129.380,15	0,00	0,00	6.310	
203	CE	411105	CENTRO DIAGNOSTICO LETIZIA SA	0	.....%	A	3,49	0	0	0	0	0	45.094,00	2.639,95	0,00	0	
203	CE	421104	CENTRO DIAGNOSTICO POCCIA D	0	.....%	B	3,35	300	0	0	0	0	290.143,85	0,00	0,00	10.788	
203	CE	431103	BRONGO PALMIERI S.A.S.	0	.....%	A	3,32	0	0	0	0	0	149.852,00	11.059,91	0,00	0	
203	CE	431105	LAB. FARTRELL srl	0	.....%	A	3,33	0	0	0	0	0	79.649,00	7.964,90	1.482,40	0	159.297,96 € Prestazioni non R
203	CE	431107	LAB. ANALISI MAONE DI MIELE S.	0	.....%	A	3,30	46	0	0	0	0	85.466,00	3.008,58	0,00	0	
203	CE	AGG201	RETE LABS	48.670	20.31%	C	3,39	8.073	0	0	0	229	372.333,00	34.940,00	4.210,80	0	
203	CE	AGG202	Life Labs S.C.a R.L.	179.898	2.06%	C	3,50	1.486	0	0	0	80	1.296.056,00	35.898,07	0,00	0	
203	CE	AGG203	laboratori in rete - Alfa Center	269	0.00%	A	3,46	1.645	0	0	0	0	667.467,00	1.554,60	8.677,80	0	Rettifica ASL PEC del 12.09.2023
203	CE	AGG204	INTERLAB CASERTA	0	.....%	A	3,21	0	0	0	0	0	314.909,00	30.234,73	0,00	0	
203	CE	AGG205	NetworkMedicine -CDC spa	0	.....%	A	3,39	0	0	0	0	187	392.614,00	39.261,40	29.517,11	0	
203	CE	AGG206	PASTEUR LAB (CONTRATTO DI RE	429.516	1.08%	C	5,36	4.190	0	188.552	0	112	1.009.231,00	100.923,10	404.151,62	0	
203	CE	AGG207	PINETALAB s.c.a.r.l	109.878	0.61%	C	3,55	1.170	0	0	0	0	225.102,00	16.911,43	38.464,12	0	
																	344.646,95 NETTO NON R; 101.999,36 Prestazioni R escluse 7 R; 284.885,60 prestazioni R DCA 101/13 deliberazione aziendale in corso di pubblicazione
203	CE	AGG208	BIOLOGIA FUTURA S.C. A R.L.	0	.....%	__	€ _,__	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	
203	CE	AGG209	MIMINA LAB -Centro Medico Cale	0	.....%	A	3,34	0	0	0	0	0	172.670,00	24.118,31	0,00	0	
203	CE	AGG230	GAM CENTER RETE D'IMPRESE	0	.....%	A	3,26	0	0	0	0	0	193.250,00	19.325,00	53.031,94	0	
203	CE	AGG248	SAN CARLO S.R.L.	587.009	2.32%	C	4,18	8.940	0	0	0	960	2.401.576,00	182.653,40	1.995,89	0	
203	CE	AGG256	Consorzio Igea	0	.....%	B	3,51	0	0	0	0	0	550.041,00	18.967,65	1.344,28	0	
203	CE	AGG262	UNILab ATI	0	.....%	B	3,57	0	0	0	0	0	545.207,33	0,00	0,00	59.571	
203	CE	AMB481	VILLA FLORIA	0	.....%	A	2,34	0	0	0	0	0	9.549,32	0,00	0,00	43.854	ASL CE PEC 11.08.23: € 125.986,80= LORDO per il 2023
			ASL Caserta Totale	1.497.448				29.900	0	188.552	3.130	2.958	15.745.534,48	803.385,78	646.418,08	218.332,39	
			ASL Napoli 1 Centro														
204	NA1	440021	CENTRO DIAGN. ANAL. CLIN. ME		0,0%	A	2,83	50	0	0	0	0	29.565,00	2.956,50	2.973,25	0	
204	NA1	440076	Clinica Mediterranea S.p.A.		0,0%	A	2,93	0	0	0	0	0	18.490,00	1.849,00	2.019,26	0	
204	NA1	450046	CLINIC CENTER S.P.A. - 450046		0,0%	A	2,85	0	0	0	0	0	15.085,00	954,93	0,00	0	
204	NA1	460103	DIAGNOSTICA MORI SRL - 460103		0,0%	A	2,93	0	0	0	0	0	383.011,00	32.777,84	0,00	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	Costo NETTO	% fuori regione	consuntivo 2022 classe A/B/C	consuntivo 2022 € VMP (non R)	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU) eccedenza a fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU) entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
204	NA1	470156	CENTRO DIAGNOSTICO NINNI-SCO	112	0,0%	B	2,86	4	0	0	0	0	371.814,00	37.181,40	75.582,68	0	Rettifica ASL con nota del 12.X.2023 prot. n. 253768
204	NA1	470162	LABORATORIO SCARLATTI SRL DE		0,0%	A	2,69	0	0	0	0	0	82.683,00	4.096,35	0,00	0	
204	NA1	480212	HERMITAGE CAPODIMONTE - 480		0,0%	A	2,74	18	0	0	0	0	1.277,00	72,36	0,00	0	
204	NA1	490209	CENTRO DIAGNIOSTICO LIETI S.A	118	0,0%	A	2,95	0	0	0	0	0	258.863,98	0,00	0,00	368.613	
204	NA1	490216	LABORATORIO ANALISI S.GIUSEP		0,0%	A	2,88	0	0	0	0	0	109.201,00	10.920,00	4.117,13	0	
204	NA1	490219	LABORATORIO PATOLOGIA CLINIC		0,0%	A	2,89	0	0	0	0	0	77.868,00	1.766,38	0,00	0	
204	NA1	490242	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA		0,0%	A	2,82	0	0	0	0	0	203.052,00	19.104,44	0,00	0	
204	NA1	490243	LAB. C. PANDOLFI & C. DI DI BIASI	104.260	0,0%	C	3,06	0	0	0	0	0	298.571,00	24.217,02	0,00	0	
204	NA1	490248	V.E.G.A. S.R.L. - 490248		0,0%	A	2,98	0	0	0	0	0	143.836,10	0,00	0,00	8.458	
204	NA1	500235	LAB. ANALISI CLINICHE ALFREDO		0,0%	A	2,95	0	0	0	0	0	133.870,00	524,55	0,00	0	
204	NA1	500236	CENTRO DI DIAGNOSTICA CLINICA		0,0%	A	3,20	0	0	0	0	0	705.659,00	5.391,29	0,00	0	
204	NA1	510273	BIOCLINICAL S.N.C. - 510273		0,0%	A	3,08	0	0	0	0	0	66.972,00	0,36	0,00	624	
204	NA1	510295	STUDIO DI PATOLOGIA CLINICA S.		0,0%	A	3,08	0	0	428	0	0	5.412,00	541,00	1.448,13	0	
204	NA1	510408	LABORATORIO DI ANALISI DR. MA		0,0%	A	2,86	0	0	0	0	0	68.812,00	6.881,00	5.161,68	0	
204	NA1	520322	CENTRO POLIDIAGNOSTICO NAPO	220.475	0,0%	C	2,73	0	0	0	0	0	562.511,00	56.251,10	48.669,00	0	
204	NA1	520323	CENTRO RICERCHE ED ANALISI CL		0,0%	A	2,84	0	0	0	0	0	402.138,94	0,00	0,00	1.323	
204	NA1	520328	LABOR. ANALISI CHIM. E CLIN. NO		0,0%	B	2,80	0	0	0	0	0	143.266,00	9,21	0,00	0	ANNO 2023 dal 1 gennaio(12/12) il laboratorio si è ridotto in spoke ed è confluito in a AGG317 con deliberazione D.G. ASL NA 1 Centro n. 227/2023
204	NA1	520329	LABORATORIO ANALISI CLINICHE		0,0%	A	2,84	0	0	0	0	0	91.265,00	0,36	0,00	65.797	Centro ridotto a spoke e confluito in AGG311 con deliberazione del Direttore Generale ASL NA 1 Centro n. 1778/2022 traseferiti anno 2022 5/12 €65.442,50 - PROIEZIONE ANNO 2023 12/12 €157.062,00
204	NA1	520333	CLINICA VESUVIO SRL - 520333		0,0%	A	2,86	0	0	0	0	0	89.682,00	8.968,00	1.674,60	0	
204	NA1	530372	CENTRO MEDICO NAZIONALE S.N		0,0%	A	2,94	0	0	0	0	0	160.622,00	2.896,47	0,00	0	
204	NA1	530379	L.A.C. DI ALESSANDRA DE MASI -		0,0%	A	2,95	0	0	0	0	0	217.113,00	5.055,05	0,00	0	
204	NA1	AGG300	INNOVALAB S.C. A R.L. - AGG300	304.710	0,1%	C	3,03	852	0	0	55.676	0	848.500,48	0,00	0,00	203.595	
204	NA1	AGG301	LABORATORI BASILE - AGG301	130.053	0,1%	C	2,78	290	0	0	0	0	1.717.790,00	94.331,03	0,00	0	ANNO 2022 tetto rideterminato a seguito d'istanza per le prestazioni R7 con Deliberazione del D.G. ASL NA 1 Centro n. 1380/22
204	NA1	AGG302	HUB LABS S.C.A.R.L. - AGG302	175.871	0,0%	C	2,99	0	0	0	0	0	1.502.590,10	136.279,69	0,00	0	ANNO 2023 da febbraio Budget per prestazioni Non R integrato di + 30.374,79 per ingresso spoke (cod. 612611) fuoriuscito dall' AGG408 afferente ASL NA2 Nord- deliberazione ASL NA1 Centro n. 346/2023.
204	NA1	AGG305	ISTITUTO DIAGNOSTICO VARELLI	73.697	0,1%	C	2,84	1.132	0	0	0	0	2.317.051,75	231.705,18	5.249,90	0	ANNO 2022 Tetto modificato con Delibera del D.G. ASL NA 1 Centro n. 1381 per le prestazioni NON R , R e solo le 7 R per ingresso nuovo spoke (cod. 490209).
204	NA1	AGG306	DIAGNOSTICLAB 2.0:LABORATORI		0,0%	A	2,91	33	0	0	0	0	413.543,00	12.191,48	0,00	0	
204	NA1	AGG307	BIO4LAB S.C. A R.L. - AGG307		0,0%	A	2,84	0	0	0	0	0	567.892,00	56.789,00	23.751,23	0	
204	NA1	AGG308	CONSORZIO ILAB - AGG308		0,0%	C	3,08	0	0	0	0	0	653.065,00	3.921,13	0,00	0	
204	NA1	AGG309	SALUS S.C.A.R.L. - AGG309	5.642	1,5%	C	2,98	3.523	0	0	0	0	752.918,59	0,00	0,00	428.611	ANNO 2023 dal 1 gennaio(12/12) : aggregazione sciolta. Gli spoke aggregati di n. (cod. 510291 - 470168 - 510278) sono confluiti in AGG623 afferente la ASL Salerno con Delibera D.G. ASL NA1 n. 226/2023.
204	NA1	AGG310	DIAGNOSTICA TERRITORIALE S.C.	236	0,0%	A	2,98	0	0	0	0	0	1.222.712,00	29.473,71	0,00	0	
204	NA1	AGG311	LAB IN PROGRESS S.C. A R.L. - AG	116	0,0%	A	3,31	6	0	0	0	0	2.916.597,63	83.456,00	0,00	0	ANNO 2022 Tetto modificato per le prestazioni NON R pari ad euro 2.910.810,63 a seguito delle Delibere del D.G. n. 177/22- 1353/22 - 1778/22 - 1126/26. ANNO 2023 dal 1 gennaio il budget per le prestazioni NON R si è integrato per € 24.258,92, per le prestazioni R (escluse le 7 R) pari ad € 704,63, per le prestazioni 7 R pari ad € 2.641,36 **con delibera D.G. ASL NA 1 n.140/23** per ingresso spoke (cod. 006600). con successiva **Delibera D.G. ASL NA 1 n.347/23** il budget per le prestazioni NON R è stato ulteriormente integrato con 19.654,54 e per ingresso spoke (cod. 510285) si resta in attesa di Delibera ASL Caserta per ingresso di n. 2 spoke (cod. 000054 e cod. 000065)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi						consuntivo 2022		abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU)					NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU)			sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	o Costo NETTO	% fuori regione	classe A/B/C	€ VMP (non R)	eccedenza fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto		
204	NA1	AGG316	LABORATORIO ANALISI CLINICHE		0,0%	A	2,93	0	0	0	0	0	376.874,00	35.785,14	0,00	0	ANNO 2022 tettointegrato per le prestazioni NON r per ingresso spoke per 4/12 con deliberazione D.G. n. 1776/22 peri a Euro complessivi 376.874,00
204	NA1	AGG317	NEAPOLIS MEDIALAB S.C. A R.L. -		0,0%	A	2,91	0	0	0	0	0	479.039,50	47.903,95	2.057,21	0	ANNO 2022:Tetto modificato per le prestazioni NON R con deliberazione del Direttore Generale ASL NA1 n. 1470/2022 per fuoriusita dello spoke DE.C.A.MI (cod. 460109) in AGG601 afferente la ASL SA - ANNO 2023: modifica dal 1 gennaio (12/12) dell'aggregazione per ingresso nuova struttura (cod 520328) tetto prestazioni non R + 142565,00 con Delibera ASL NA 1 n. 227/23 modifica tetto 2023 (per prestazioni NON R- R 7R) per ingresso di n. 4 spoke (cod. 480202 -450078 -450072 - 500263) provenienti ASL Salerno Deliberazione D.G. ASL Salerno n. 244 del 10/03/2023
204	NA1	AGG318	OMNIALAB S.C. S.R.L. - AGG318	334.279	0,0%	C	4,24	2.178	0	33.839	29.373	0	493.056,00	49.305,00	38.454,82	0	
204	NA1	AGG319	CONSORZIO IN.VE.NA. - AGG319		0,0%	A	2,82	0	0	0	0	0	174.313,39	0,00	0,00	5.038	ANNO 2023: Budget per prestazioni NON R ridotto 19.654,54 Euro per fuoriuscita spoke (cod 510285) confluito in AGG311 con Deliberazione ASL NA1 n. 346/23
204	NA1	AGG320	CITY LAB. S.C.A.R.L. - AGG320	7.161	0,0%	C	3,09	0	0	0	0	0	431.941,35	0,00	0,00	16.162	ANNO 2023: Budget per prestazioni NON R ridotto di € 19.654,54 per fuoriuscita spoke (cod 510285) confluito in AGG311 con Delibera ASL NA1 n. 346/23
204	NA1	AGG321	ATI MAIELLO NEFROCENTER LAB -	19.482	0,0%	C	3,21	0	0	0	0	0	586.140,00	58.614,00	478.903,22	0	ANNO 2023 dal 1 gennaio in attesa di deliberazione ASL CE per ingresso nuovo spoke fuoriuscito dall'AGG202
204	NA1	AMB072	CASA DI CURA VILLA ANGELA SRL		0,0%	A	3,53	47	0	3.717	0	0	39.522,73	0,00	0,00	558	ANNO 2022 tetto modificato a seguito d'istanza di correzione ex D.G.R.C. n. 215/2022 per le prestazioni NON R (netto) in Euro 37.782,00; consuntivo confermato con nota ASL del 08.11.2023 n. 0280023/u
			ASL Napoli 1 Centro Total	1.376.213				8.134	0	37.984	85.049	0	20.134.187,54	1.062.169,90	690.062,11	1.098.777,72	
			ASL Napoli 2 Nord														
205	NA2	021050	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	409	53.256,00	2.918,62	0,00	0	
205	NA2	021051	CENTRO MEDICO CHIRURGICO IS	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	916	365.722,77	0,00	0,00	2.823	
205	NA2	021052	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	81	47.049,00	154,26	0,00	0	
205	NA2	021053	CENTRO DIAGNOSTICO DE LUCIAI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	63	212.149,00	21.214,90	4.436,77	0	
205	NA2	022015	CENTRO DIAGNOSTICO CENTANE	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	296	66.566,00	5.075,93	0,00	0	
205	NA2	022019	CENTRO DIAGNOSTICO QUARTO S	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	239	220.253,00	9.471,14	0,00	0	
205	NA2	022020	LABORATORIO DI ANALISI CLINICI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	208	114.871,00	7.967,85	0,00	0	
205	NA2	022027	I.S.M. BAIA SRL	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	278	24.081,00	2.408,10	53.574,09	0	
205	NA2	022031	MEBIOS SRL LABORATORIO DI PA	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	147	313.569,43	0,00	0,00	5.943	
205	NA2	023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI MI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	0	10.404,01	0,00	0,00	4.673	
205	NA2	023017	GESTIONE SERVIZI LABORATORI N	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	204	189.707,00	10.404,55	0,00	0	
205	NA2	023026	VILLA MAIONE CASA DI CURA SRL	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	0	998,95	0,00	0,00	477	
205	NA2	023028	GESTIONE SERVIZI LABORATORI D	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	0	134.497,80	0,00	0,00	7.311	Proiezione 2023 ?
205	NA2	023041	CENTRO DIAGNOSTICO DI FERNIC	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	3	215.658,98	0,00	0,00	5.917	
205	NA2	023042	CENTRO DIAGNOSTICO ANALISI C	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	222	359.308,00	2.877,80	0,00	0	
205	NA2	023053	CENTRO S. NICOLA SAS DI DI TON	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	233	302.530,98	0,00	0,00	5.337	
205	NA2	332611	CENTRO DIAGNOSTICO S.ANTIMC	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	400	217.841,45	0,00	0,00	76.589	
205	NA2	332811	CE.DIA. CENTRO DIAGNOSTICO DI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	920	229.295,00	3.175,63	0,00	0	
205	NA2	412311	ALFA ANALISI CLINICHE SRL	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	224	150.135,26	0,00	0,00	86.219	
205	NA2	613211	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	66	96.210,97	0,00	0,00	3.273	
205	NA2	613311	ANALISI CLINICHE GAMMA X S.R.I	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	1.234	173.975,00	17.397,50	60.239,70	0	
205	NA2	614011	SALUS DI FERRARA TERESA SAS LA	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	105	232.050,00	18.172,62	0,00	0	
205	NA2	690200	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI SR	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	232	10.894,19	0,00	0,00	90	
205	NA2	712111	C.E.A. SRL	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	291	207.760,87	0,00	0,00	63	
205	NA2	712211	CENTRO DIAGNOSTICO SACRI CU	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	221	145.238,92	0,00	0,00	239	
205	NA2	712411	CLEMI S.R.L.	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	497	232.295,00	15.535,81	0,00	0	
205	NA2	812311	CENTRO DIAGNOSTICO ALFA" SAS	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	21	164.365,00	10.612,72	0,00	0	
205	NA2	AGG401	MAJOR LAB SRL	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	5.491	746.486,00	58.336,46	0,00	0	

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	o Costo NETTO	% fuori regione	consuntivo 2022 classe A/B/C	€ VMP (non R)	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU) eccedenza a fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU) entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
205	NA2	AGG402	LAB AKTIS S.C.R.L.	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	1.493	757.069,75	0,00	0,00	1.739	
205	NA2	AGG403	CE.DI.ME SCARL	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	6.283	852.185,02	29.260,17	0,00	0	
205	NA2	AGG404	GALENO NETWORK - RETE D'IMPF	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	1.742	263.357,00	5.665,35	0,00	0	
205	NA2	AGG405	D.E.M. GROUP S.C.A.R.L.	237.170	0,0%	C	3,50	0	0	8.212	0	5.171	1.072.819,66		0,00	38.730	
205	NA2	AGG406	MFLAB S.C.A.R.L.	617.295	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	13.202	3.447.976,67	318.532,94	132.692,60	0	
205	NA2	AGG407	CENTRO DIAGNOSTICO BISIGNAN	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	6.559	687.650,00	45.260,93	0,00	0	
205	NA2	AGG408	CO.RE.LAB. NAPOLI 2 NORD	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	7.829	1.577.911,00	479,16	0,00	0	
205	NA2	AGG409	MULTILAB CAMPANIA SRL	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	1.856	1.243.842,15	34.839,23	0,00	0	
205	NA2	AGG410	SOCIETA' CONSORTILE OPUS LAB	0	0,0%	C	3,50	0	0	0	0	347	780.069,00	43.443,26	0,00	0	
205	NA2	AGG411	EMILAB SOCIETA' CONSORTILE A.	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	6.418	1.128.856,00	112.885,60	21.007,67	0	
205	NA2	AGG412	AMES GROUP	562.476	0,0%	C	3,50	0	0	16.394	0	676	2.268.559,00	37.490,35	0,00	0	Rettificato da ASL NA2 con PEC del 23.08.2023
205	NA2	AGG413	DIALAB RETE DI IMPRESE ORGANI	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	328	82.077,58	0,00	0,00	811.681	
205	NA2	AGG414	EMOTEST GROUP -RETE D'IMPRES	2.330.409	8,9%	C	3,50	0	0	12.958	0	73.930	2.004.423,34	200.442,36	1.165.461,53	0	
205	NA2	AGG416	FREELAB S.C.A.R.L.	0	0,0%	A	3,47	0	0	0	0	6.882	873.731,00	43.011,42	0,00	0	Proiezione 2023 ?
			ASL Napoli 2 Nord Totale	3.747.351				0	0	37.564	0	145.717	22.277.697,75	1.057.034,66	1.437.412,36	1.051.104,29	
			ASL Napoli 3 Sud														
206	NA3	008027	CENTRO DIAGNOSTICO VARONE S	0	0,0%	A	3,75	0		0	15	0	332.103,35	0,00	0,00	6.965	
206	NA3	008111	ANALISI CLINICHE DI VINCENZO V	0	0,0%	A	3,44	0		0	0	0	203.825,42	0,00	0,00	287	
206	NA3	008122	CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO SR	24.805	0,0%	C	3,74	0		0	708	0	514.350,44	0,00	0,00	25.425	
206	NA3	008214	CENTRO GUARRACINO SAS DI MA	0	0,0%	A	3,37	0		0	0	0	155.487,54	0,00	0,00	6.933	
206	NA3	008215	CENTRO DIAGNOSTICO "CHECK-U	0	0,0%	A	3,55	0		0	0	0	43.574,05	0,00	0,00	5.435	
206	NA3	008313	LABORATORIO ANALISI CLINICHE	0	0,0%	A	3,37	0		0	0	0	139.202,50	13.920,25	26.142,23	0	
206	NA3	008433	CENTRO RICERCHE CLINICHE DI D	104	0,0%	B	3,55	0		0	0	0	339.624,97	33.962,50	4.425,70	0	
206	NA3	008437	LAB. ANAL. CLINICO CHIMICHE S.	0	0,0%	A	3,71	0		0	0	0	142.616,03	0,00	0,00	52.612	
206	NA3	008524	RICERCHE DIAGNOSTICHE DI CIAF	0	0,0%	A	3,64	0		0	0	0	89.947,16	0,00	0,00	14.728	
206	NA3	008614	LABORATORIO DI ANALISI TUCCI	0	0,0%	A	3,57	0		0	0	0	67.013,10	0,00	0,00	2.063	
206	NA3	008621	CASA DI CURA MARIA ROSARIA S.	34.518	15,4%	C	3,51	2.833		0	12.165	0	365.565,93	36.556,59	54.158,50	0	
206	NA3	008714	BIOLABOR SAS DI ROSSI LUCIA &	0	0,0%	A	3,63	0		0	0	0	100.988,02	10.098,80	11.308,44	0	
206	NA3	008716	ZENITH LAB DI LEONELLI ANTONII	0	0,0%	A	3,58	0		0	0	0	170.459,03	0,00	0,00	10.077	
206	NA3	008810	CE.DI.M.- DI DE GREGORIO GIUSE	0	0,0%	A	3,67	0		0	0	0	227.538,56	19.932,29	0,00	0	
206	NA3	008812	LABORATORIO ANALISI DOTT. AC	0	0,0%	A	3,35	0		0	2	0	139.969,82	10.223,46	0,00	0	
206	NA3	008813	LABORATORI DI RICERCHE CLINIC	0	0,0%	A	3,74	0		0	0	0	120.898,32	12.089,83	2.264,09	0	
206	NA3	009010	ANALISI BIOCHIMICO-CLINICHE D	0	0,0%	A	3,52	0		0	0	0	56.098,40	5.609,84	1.170,76	0	
206	NA3	009011	ANALISI CLINICHE-CHIMICHE DI D	0	0,0%	A	3,66	0		0	0	0	54.736,70	2,78	0,00	0	
206	NA3	009012	CENTRO DI DIAGNOSTICA STRUM	0	0,0%	B	3,55	0		0	0	0	284.904,35	0,00	0,00	15.610	
206	NA3	009017	CIOPAR DI DRAGO MARIA RAFFAI	0	0,0%	A	3,37	0		0	0	0	82.714,53	0,00	0,00	1.518	
206	NA3	150102	CASA DI CURA S.MARIA LA BRUN	0	0,0%	A	1,58	0		0	0	0	36,25	0,00	0,00	435	
206	NA3	731100	CENTRO DIAGNOSTICO L.A.C. DI E	0	0,0%	A	3,44	0		0	0	0	46.260,29	4.626,03	34.860,15	0	
206	NA3	731200	CENTRO ANALISI DOTT. AMBROSI	400	0,0%	A	3,29	0		0	0	0	190.709,39	19.070,94	22.332,50	0	
206	NA3	750300	ASTRA S.A.S - 750300	0	0,0%	A	3,54	0		0	0	0	243.659,49	0,00	0,00	15.576	
206	NA3	750500	LABORATORIO DI ANALISI L.R.M.	0	0,0%	A	3,40	0		0	0	0	269.929,99	26.993,00	24.846,07	0	
206	NA3	770100	CASA DI SALUTE S. LUCIA SRL - 77	0	0,0%	B	3,98	61		0	0	0	23.961,19	0,00	0,00	1.261	
206	NA3	780400	LABORATORIO D.SSA REGA GIUSE	0	0,0%	A	3,52	0		0	0	0	195.492,01	19.549,20	45.618,75	0	
206	NA3	790100	BIOCENTRO SAS DI GRAZIANO EN	0	0,0%	A	3,28	0		0	0	0	55.095,29	5.509,53	21.276,26	0	
206	NA3	790300	CENTRO DIAGNOSTICA CLINICA S.		0,0%	A		0		0	0	0	0,00	0,00	0,00	12.687	
206	NA3	790400	BIO-DIAGNOSTICA POGGIOMARII	0	0,0%	A	3,50	0		0	0	0	161.303,49	4.195,37	0,00	0	
206	NA3	76020A	C.E.M. S.P.A. - 76020A	0	0,0%	A	3,55	0		0	0	0	13.426,32	1.342,63	2.291,04	0	
206	NA3	AGG500	RETE GRUPPO CMO - AGG500	136.728	0,8%	C	3,49	0		0	20.134	3.938	1.284.584,38	128.458,44	54.972,69	0	
206	NA3	AGG501	BE4LAB S.C.A.R.L. - AGG501	0	0,0%	A	3,35	0		0	0	0	381.243,46	38.124,35	72.753,40	0	RETTIFICA ASL del 03.10.2023 n. 188196
206	NA3	AGG502	RETE - CENTRO DIAGNOSTICO L.S.	176	0,0%	A	3,37	0		0	0	0	645.918,23	0,00	0,00	8.460	
206	NA3	AGG503	ILAB S.C.AR.L. - AGG503	1.386	0,0%	A	3,45	0		0	0	0	728.607,51	0,00	0,00	61.075	
206	NA3	AGG504	FUTURLAB - AGG504	0	0,0%	A	3,53	0		0	0	0	320.810,38	0,00	0,00	11.157	
206	NA3	AGG505	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA -	492.440	0,0%	C	3,52	0		0	110.112	0	1.508.593,42	150.859,34	492.352,41	0	
206	NA3	AGG506	RETE MLF ANALISI S.C.AR.L. - AG	0	0,0%	A	3,49	0		0	0	0	362.115,10	13.684,23	0,00	0	
206	NA3	AGG507	RETE DIAGNOSTICA CAMPANA - A	84.110	0,1%	B	3,66	0		0	9.257	0	707.373,33	70.737,33	24.922,00	0	
206	NA3	AGG508	RETE DIAGNOSTICA BIOMEDICA C	404	0,0%	A	3,44	0		0	0	0	590.730,29	15.447,20	0,00	0	
206	NA3	AGG509	RETE KAPPA - CMA - AGG509	334.539	3,0%	C	3,62	1.185		0	48.392	0	984.142,23	98.414,22	282.985,23	0	RETTIFICA ASL del 03.10.2023 n. 188196
206	NA3	AGG510	RETE BADINI MEDICAL CENTER SC	0	0,0%	A	3,31	0		0	0	0	237.844,77	23.784,48	11.133,86	0	
206	NA3	AGG511	CAMPANIA LAB SCARL - AGG511	192.739	1,7%	C	3,41	347		0	58.294	0	1.829.359,34	182.935,93	61.364,75	0	
206	NA3	AGG512	RETE ASCLEPIO - AGG512	0	0,0%	A	3,41	0		0	0	0	293.106,99	0,00	0,00	33.774	RETTIFICA ASL del 03.10.2023 n. 188196

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	o Costo NETTO	% fuori regione	consuntivo 2022 classe A/B/C	€ VMP (non R)	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza a fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
206	NA3	AGG513	RETE DIAGNOSTICA VESUVIANA -	0	0,0%	B	3,40	0		0	0	0	348.134,18	34.813,42	80.343,16	0	
206	NA3	AGG514	RETE LABORATORI DELLA GALA - /	1.789	0,0%	A	3,53	0		0	0	0	542.640,08	54.264,01	92.131,88	0	
206	NA3	AGG515	LABOR GROUP BIDELLO - AGG515	0	0,0%	B	3,35	0		0	0	0	197.452,79	8.821,59	0,00	0	
206	NA3	AGG516	MAVILAB S.C.A.R.L. - AGG516	0	0,0%	B	3,55	0		0	0	0	572.531,12	57.253,11	6.488,04	0	
206	NA3	AGG517	RETE NOVA BIOMEDICA - AGG517	0	0,0%	A	3,33	0		0	0	0	355.338,25	0,00	0,00	12.606	
206	NA3	AGG518	SERVIZI SANITARI VESUVIANI SCA	0	0,0%	A	3,49	0		0	0	0	684.880,37	0,00	0,00	4.017	
			ASL Napoli 3 Sud Totale	1.304.137				4.426	0	0	259.080	3.938	17.406.898,15	1.101.280,69	1.430.141,92	302.702,48	
			ASL Salerno														
207	SA	002600	BIOCENTRO			A	3,50	0	0	0	0	0	6.679,25	0,00	0,00	10.566	
207	SA	002900	BIODATA			C	4,04	0	0	2.513	0	0	66.485,87	0,00	0,00	2.682	
207	SA	003500	CUCCI			A	3,39	0	0	0	0	0	124.865,00	12.485,20	24.636,90	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	004600	CONFORTI			B	3,57	0	0	0	0	0	95.666,00	1.481,39	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	007000	GMV Diagnostics			B	3,51	0	0	0	0	0	76.379,00	7.597,50	12.969,28	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	010600	BIODIAGNOSTICA NOCERA			A	3,35	0	0	0	0	0	101.042,00	2.923,24	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	010700	CAIAZZA			A	3,57	0	0	0	0	0	140.548,94	0,00	0,00	3.686	
207	SA	011400	MILANO	107	0,0%	A	3,63	0	0	0	0	0	86.805,00	8.680,50	9.257,89	0	
207	SA	020500	CE.DI.P.	81.993	0,0%	C	3,81	0	0	0	0	0	420.320,00	32.644,86	10.072,70	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	030200	ULTRABIOS			B	3,51	0	0	0	0	0	147.510,00	14.751,00	644,02	0	
207	SA	040108	BIOCAVA			A	3,77	0	0	0	0	0	370.450,19	0,00	0,00	392	
207	SA	040112	CE.A.M			A	3,51	0	0	0	0	0	80.980,00	4.994,84	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885; dal 01.01.2023 diventa Spoke dell'AGG623
207	SA	040115	GRAVAGNUOLO			A	3,46	0	0	0	0	0	150.404,00	4.700,19	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	050103	CONTE			B	3,70	0	0	0	0	0	397.123,00	29.982,93	5.395,13	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	060102	PADOVANO	431.534	0,5%	C	3,63	0	0	0	0	0	885.068,00	20.081,10	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	060103	CHECK UP			A	3,40	0	0	0	0	0	96.249,98	0,00	0,00	1.135	
207	SA	060105	BIOSTUDIO			A	3,33	0	0	0	0	0	217.427,00	16.180,09	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	070100	ALFA			A	3,56	0	0	0	0	0	80.876,81	0,00	0,00	23.635	
207	SA	070106	BIODIAGNOSTICA S. M.			A	3,47	0	0	0	0	0	103.242,67	0,00	0,00	2.293	
207	SA	070109	CRESCENZI			A	3,46	0	0	0	0	0	279.022,48	27.776,52	2.386,98	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	070110	LA SALUTE	90	0,0%	B	3,60	0	0	0	0	0	202.656,00	15.300,29	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	070111	MICRON			A	3,24	0	0	0	0	0	163.668,00	2.459,90	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	070113	BIOGEN			A	3,44	0	0	0	0	0	159.777,00	14.849,50	77.635,36	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	080102	FRA G. SASSO			A	3,09	0	0	0	0	0	79.502,00	7.947,60	82,05	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	102700	ROCCO			A	3,43	0	0	0	0	0	183.850,00	18.385,00	14.206,23	0	
207	SA	103000	IGEA			A	3,04	0	0	0	0	0	176.992,00	13.242,65	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	103200	EHRLICH			A	3,37	0	0	0	0	0	271.751,59	0,00	0,00	4.306	
207	SA	103700	OMIKRON			A	3,33	0	0	0	0	0	100.494,00	9.960,40	2.558,58	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	307300	SALUS (Pappacena)			A	3,54	0	0	0	0	0	117.157,00	6.741,15	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	409600	BIOANALISI			A	2,99	0	0	0	0	0	60.290,22	0,00	0,00	4.443	
207	SA	470800	MEDICAL CONTROL			A	3,33	0	0	0	0	0	169.107,00	11.156,54	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	471000	BIOCENTRO (Vassallo)			A	2,98	0	0	0	0	0	70.961,33	0,00	0,00	178	
207	SA	570000	BUSLAB			A	3,32	0	0	0	0	0	41.714,11	0,00	0,00	12.045	
207	SA	571200	SALUS C.D.C.			A	3,69	0	0	0	0	246	52.561,00	72,31	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	580301	INGLESE			A	3,62	0	0	0	0	0	183.078,00	15.735,30	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	580401	BIOCHIMICA			A	3,23	451	0	0	0	116	226.599,00	14.319,87	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	600201	GATTO			A	3,43	0	0	0	0	0	152.661,00	3.506,69	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	600301	BIOMEDICA			A	3,32	0	0	0	0	0	43.447,00	3.684,25	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	600601	SANTA CHIARA	44.819	0,9%	C	3,81	373	0	0	0	0	458.546,52	4.818,19	0,00	1.780	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	600801	PICCIRILLO			A	3,11	0	0	0	0	0	33.010,42	3.298,13	2.904,25	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	601700	SANTA LUCIA			A	2,98	0	0	0	0	0	61.615,00	6.159,60	13.692,28	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	620201	BIOCENTER			A	3,09	0	0	0	0	37	26.294,91	0,00	0,00	18.574	
207	SA	630101	NUOVA ALBA			A	3,13	0	0	0	0	0	46.847,15	0,00	0,00	2.096	
207	SA	750000	DIAGNOST'80			A	3,42	17.144	0	0	0	398	260.318,00	26.031,80	392.698,39	0	
207	SA	805800	IMMUNOTEST			A	3,21	0	0	0	0	198	68.351,19	0,00	0,00	8.216	
207	SA	AGG600	BIONET	32.117	6,9%	C	3,74	2.021	0	0	0	0	505.389,50	50.538,95	47.475,12	0	
207	SA	AGG601	I.D.R. S.C.A.R.L.	251.562	1,7%	C	3,34	0	0	0	0	0	4.240.054,24	52.352,63	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	AGG602	CON. LAB. Salernitani			A	3,41	0	0	0	0	0	397.409,00	39.740,90	42.762,54	0	
207	SA	AGG603	A.T.I. SYNLAB CAMPANIA	592.582	2,6%	C	3,61	3.329	0	0	0	0	6.467.575,18	646.757,52	437.305,03	0	
207	SA	AGG605	LABCON			A	3,52	0	0	0	0	0	648.839,00	37.967,97	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	AGG606	D'ARENA & ASSOCIATI	276.453	0,0%	C	3,72	0	0	0	0	0	1.697.674,00	92.079,76	0,00	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Laboratorio di Analisi

ASL	ASL	NSIS_22	Denominazione struttura	o Costo NETTO	% fuori regione	consuntivo 2022 classe A/B/C	€ VMP (non R)	abbattimenti del fatturato NETTO ticket (prima della RTU): eccedenza a fuori regione	eccedenza vs. C.O.M.	superamento VMP non "R"	superamento VMP "R"	per altri controlli	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali	NOTE
207	SA	AGG607	CON. LAB. RIUNITI			A	3,68	0	0	0	0	78	434.333,06	43.433,31	38.062,84	0	
207	SA	AGG609	C.D.C. RETELAB	21.599	1,7%	C	3,30	386	0	0	0	0	79.603,00	4.334,10	31.190,21	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
207	SA	AGG610	CHECK UP RETE SRL	1.283	0,0%	C	3,89	0	0	0	0	0	338.180,67	0,00	0,00	22.838	
207	SA	AGG614	San Matteo Multilab			A	3,56	591	0	0	0	0	132.042,00	13.204,20	32.113,07	0	Dal 01.01.2023 la presente Aggregazione si scioglie per effetto del trasferimento dei suoi componenti quali Spoke in altre AGG
207	SA	AGG615	CAVALLO D.M.			C	3,77	0	0	0	0	0	648.714,09	0,00	0,00	4.191	
207	SA	AGG617	A.T.I. Corelab Group			B	3,45	0	0	0	0	0	194.072,77	0,00	0,00	3.153	
207	SA	AGG619	LABCOR ITALIA			A	3,58	0	0	0	0	360	419.847,41	0,00	0,00	1.408	
207	SA	AGG620	DIAGNOSTICA CLINICA	108.001	0,0%	C	3,56	0	0	0	0	0	902.862,00	90.286,20	183.174,25	0	
207	SA	AGG621	EVO LAB A.T.I.	48.253	6,8%	C	3,23	680	0	0	0	0	355.443,00	35.544,30	28.360,79	0	
207	SA	AGG623	A.T.I. LAB ITALIANI RIUNITI	179.536	0,3%	C	3,51	0	0	0	0	0	951.338,96	95.133,90	335.152,50	0	
207	SA	AGG624	DA-ME A.T.I.	73.390	1,6%	C	3,71	538	0	0	0	0	434.734,50	31.117,46	13,59	0	RETTIFICA ASL con nota del 13.09.2023 prot. n. 176885
			ASL Salerno Totale	2.143.321				25.513	0	2.513	0	1.432	26.186.507,01	1.594.439,71	1.744.750,00	127.617,49	

Per memoria: TETTO 2022 da DGRC n. 215/2022	NETTO LIQUIDABILE (prima della RTU): entro il tetto di spesa	entro il 10% di extra tetto	OLTRE il 10% di extra tetto	sottutilizzi dei tetti di spesa individuali
ASL Avellino	7.335.223,64	216.882,44	587.794,80	318.233,58
ASL Benevento	3.588.552,58	250.702,89	165.776,15	4.176,42
ASL Caserta	15.745.534,48	803.385,78	646.418,08	218.332,39
ASL Napoli 1 Centro	20.134.187,54	1.062.169,90	690.062,11	1.098.777,72
ASL Napoli 2 Nord	22.277.697,75	1.057.034,66	1.437.412,36	1.051.104,29
ASL Napoli 3 Sud	17.406.898,15	1.101.280,69	1.430.141,92	302.702,48
ASL Salerno	26.186.507,01	1.594.439,71	1.744.750,00	127.617,49
TOTALE ASL	112.674.601,15	6.085.896,07	6.702.355,41	3.120.944,36

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 7 al D.D. n. 509 del 31.07.2023 con le rettifiche comunicate dalle ASL

7. Radioterapia

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 609/2022 stipulato: SI' / NO	€/VMP consuntivo 2022	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Superamento C.O.M.	*meno* Abbattimenti per una sola prestazione per intero trattamento (1)	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi	G = D - F Residuo sforamento	Sottoutilizzo residuo per compensazione tra ASL	NOTE	ASL
RAD412	UPMC Italy srl gestione UPMC Hillman Cancer Center Villa Maria	26.840	SI	82,26	2.207.843,70	33.168,14	0,00	0,00	0,00	2.174.675,56	2.048.979,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	0,00		ASL Avellino
171500	Centro GAMMACORD SANNIO TAC	14.155	SI	71,35	1.009.985,85	9.505,00	0,00	0,00	30.469,97	970.010,88	1.197.000,00	0,00	226.989,12	0,00	0,00	226.989,12		ASL Benevento
000150	CENTRO Rad. VEGA s.r.l.	55.421	si	66,84	3.704.279,37	33.949,60	0,00	6.254,13	0,00	3.664.075,64	3.263.148,00	400.927,64	0,00	121.283,97	279.643,67	0,00	ASL CE PEC 11.08.23	ASL Caserta
391190	Villa Fiorita	18.867	si	€ 61,59,	1.162.032,18	11.265,15	0,00	12.263,00	0,00	1.138.504,03	1.259.788,00	0,00	121.283,97	-121.283,97	0,00	0,00	ASL CE PEC 11.08.23	ASL Caserta
440018	O DI RADIOLOGIA PROF. V. MUTO	47.687	SI	81,94	3.947.836,18	40.345,42	0,00	0,00	0,00	3.907.490,76	3.783.289,00	124.201,76	0,00	58.264,34	65.937,42	0,00	ASL NA1 nota 28.9.23	ASL Napoli 1 Centro
RAD348	A DI CURA VILLA DELLE QUERCE S.F	31.392	SI	65,02	2.058.958,66	17.770,00	0,00	0,00	0,00	2.041.188,66	2.099.453,00	0,00	58.264,34	-58.264,34	0,00	0,00		ASL Napoli 1 Centro
023051	CENTRO AKTIS SPA	131.067	SI	67,48	8.844.031,65	62.825,00	0,00	99.927,65	0,00	8.681.279,00	8.765.683,00	0,00	84.404,00	-84.404,00	0,00	0,00		ASL Napoli 2 Nord
522211	EMICENTER S.R.L.	65.396	SI	70,94	4.639.160,03	38.110,69	0,00	20.911,75	0,00	4.580.137,59	4.138.666,00	441.471,59	0,00	51.718,67	389.752,92	0,00		ASL Napoli 2 Nord
690100	COLEMAN SPA	72.626	SI	68,32	4.961.982,17	41.615,00	0,00	91.763,54	0,00	4.828.603,63	4.549.601,00	279.002,63	0,00	32.685,33	246.317,30	0,00		ASL Napoli 2 Nord
150105	CLINICA STABIA SPA	49.015	SI	64,69	3.229.225,49	26.636,95	0,00	0,00	0,00	3.202.588,54	2.686.652,00	515.936,54	0,00	0,00	515.936,54	0,00		ASL Napoli 3 Sud
013601	CHECK UP	16.840	Si	168,38	2.835.528,62	17.642,07	0,00	184.317,09	482.759,69	2.150.809,77	2.767.435,00	0,00	616.625,23	-146.299,56	0,00	470.325,67		ASL Salerno
AMB345	D'AGOSTO	30.081	Si	75,00	2.256.051,52	25.232,91	0,00	0,00	0,00	2.230.818,61	2.057.564,00	173.254,61	0,00	173.254,61	0,00	0,00		ASL Salerno
RAD347	RADIOSURGERY CENTER	13.544	Si	190,61	2.581.638,64	11.411,15	0,00	19.565,87	532.746,09	2.017.915,53	2.131.526,00	0,00	113.610,47	-26.955,05	0,00	86.655,42		ASL Salerno
	TOTALE	572.931			43.438.554,06	369.477,08	0,00	435.003,03	1.045.975,76	41.588.098,20	40.748.784,00	2.060.491,33	1.221.177,14	0,00	1.623.284,41	783.970,22		

(1) Applicando alle prestazioni 92.29 1, 2, 3, 7, 8 e 9 il criterio: una prestazione per intero trattamento

0,00

														compensaz regionale	integrazione regionale	LIQU entro tetto individuale
ASL Avellino	26.840	2.207.843,70	33.168,14	0,00	0,00	0,00	2.174.675,56	2.048.979,00	125.696,56	0,00	0,00	125.696,56	60.705,54	64.991,02	2.048.979,00
ASL Benevento	14.155	1.009.985,85	9.505,00	0,00	0,00	30.469,97	970.010,88	1.197.000,00	0,00	226.989,12	0,00	0,00	0,00	0,00	970.010,88
ASL Caserta	74.288	4.866.311,55	45.214,75	0,00	18.517,13	0,00	4.802.579,67	4.522.936,00	400.927,64	121.283,97	0,00	279.643,67	135.054,77	144.588,90	4.401.652,03
ASL Napoli 1 Centro	79.079	6.006.794,84	58.115,42	0,00	0,00	0,00	5.948.679,42	5.882.742,00	124.201,76	58.264,34	0,00	65.937,42	31.844,68	34.092,74	5.824.477,66
ASL Napoli 2 Nord	269.089	18.445.173,85	142.550,69	0,00	212.602,94	0,00	18.090.020,22	17.453.950,00	720.474,22	84.404,00	0,00	636.070,22	307.192,08	328.878,14	17.369.546,00
ASL Napoli 3 Sud	49.015	3.229.225,49	26.636,95	0,00	0,00	0,00	3.202.588,54	2.686.652,00	515.936,54	0,00	0,00	515.936,54	249.173,14	266.763,40	2.686.652,00
ASL Salerno	60.465	7.673.218,78	54.286,13	0,00	203.882,96	1.015.505,79	6.399.543,90	6.956.525,00	173.254,61	730.235,71	0,00	0,00	0,00	0,00	6.226.289,29
TOTALE	572.931	43.438.554,06	369.477,08	0,00	435.003,03	1.045.975,76	41.588.098,20	40.748.784,00	2.060.491,33	1.221.177,14	0,00	1.623.284,41	783.970,22	839.314,20	39.527.606,86

Per memoria:	
Tetto RT DGRC 609/2022	NUM
ASL Avellino	25.568
ASL Benevento	16.500
ASL Caserta	70.327
ASL Napoli 1 Centro	81.082
ASL Napoli 2 Nord	256.668
ASL Napoli 3 Sud	41.065
ASL Salerno	54.372
TOTALE	545.582

Per memoria:	Integrazione 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)
Tetto RT DGRC 609/2022	
2.048.979,00	70.000,00
1.197.000,00	0,00
4.522.936,00	134.000,00
5.882.742,00	174.000,00
17.453.950,70	516.000,00
2.686.652,00	91.000,00
6.956.524,41	163.000,00
TOTALE 40.748.784,10	1.148.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. DIALISI

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato: SI' / NO	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Abbattimenti per extra COM	*meno* Abbattimenti per soglia HDF max 20%	*meno* Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi	G = D - F Residuo sforamento	H Integrazione richiesta: (G) - 35%	ASL
101012	NEPHROCARE S.p.A.	4.557	SI	1.058.488,11	25,00	0,00	244.161,32	0,00	0,00	814.301,79	900.565,80	0,00	86.264,01	0,00	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0093	DIALISI ALTA IRPINIA srl	2.378	SI	433.967,46	15,00	0,00	9.023,62	0,00	0,00	424.928,84	538.047,63	0,00	113.118,79	0,00	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0094	EMODIALISI IRPINIA srl	3.765	SI	667.762,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	667.762,47	755.463,52	0,00	87.701,05	0,00	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0098	DIALISI DIAGNOSTICA MEDICA SPA	4.103	SI	733.224,75	75,00	0,00	26,86	0,00	0,00	733.122,89	593.601,66	139.521,23	0,00	139.521,23	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0099	CENTRO DIALISI BARTOLI srl	4.195	SI	755.143,59	30,00	0,00	5.505,48	0,00	0,00	749.608,11	856.958,51	0,00	107.350,40	0,00	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0324	a Emodialisi Campana srl - Ex DIALYS	1.646	SI	301.508,88	0,00	0,00	7.371,97	0,00	0,00	294.136,91	443.883,21	0,00	149.746,30	0,00	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0325	odiliasi Campana SRL - Ex IRPINIA D	3.583	SI	654.132,63	56,15	0,00	13.857,70	0,00	0,00	640.218,78	604.833,12	35.385,66	0,00	35.385,66	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0326	Campana srl - Ex DIALYSIS GIUSEPPE	8.284	SI	1.462.824,12	148,45	0,00	0,00	0,00	0,00	1.462.675,67	1.540.238,55	0,00	77.562,88	0,00	0,00	0,00	ASL Avellino
AD0137	MB. Emodialisi "Sannio Medica" SR	5.843	SI	1.091.560,11	111,15	0,00	47.400,84	0,00	0,00	1.044.048,12	1.021.322,47	22.725,65	0,00	19.966,53	2.759,12	1.793,43	ASL Benevento
AD0135	Centro Erredial s.r.l.	1.876	SI	331.979,34	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.974,34	348.326,57	0,00	16.352,23	0,00	0,00	0,00	ASL Benevento
AD0136	Centro Neoren s.r.l.	6.728	SI	1.211.035,20	296,90	0,00	8.728,20	0,00	0,00	1.202.010,10	1.156.794,17	45.215,93	0,00	39.726,40	5.489,53	3.568,19	ASL Benevento
AD0133	Emodialisi "Padre Pio" La Peccerell	9.725	SI	1.745.089,17	481,15	0,00	7.251,12	0,00	0,00	1.737.356,90	1.868.577,04	0,00	131.220,14	0,00	0,00	0,00	ASL Benevento
170401	modialisi e Nefrologia G.B. Morgagn	6.962	SI	1.231.244,88	180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.231.064,88	1.131.041,75	100.023,13	0,00	87.879,83	12.143,30	7.893,14	ASL Benevento
AD0074	P CENTRO MEDICO SPECIALISTICO s	7.166	si	1.308.198,12	937,65	0,00	27.661,68	0,00	165,27	1.279.433,52	1.310.386,08	0,00	30.952,56	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0075	CEDIAL srl S.Maria	5.453	si	970.304,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	970.304,37	1.091.988,40	0,00	121.684,03	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0076	NEFRODIAL S.R.L.	6.599	si	1.189.715,37	20,00	0,00	10.473,84	0,00	0,00	1.179.221,53	1.310.386,08	0,00	131.164,55	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0077	DIALCA S.N.C.	4.109	si	732.672,15	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	732.667,15	655.193,04	77.474,11	0,00	77.474,11	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0078	SO.D.A.V. AVERSA srl	5.576	si	1.001.374,98	106,15	0,00	4.968,36	0,00	0,00	996.300,47	1.091.988,40	0,00	95.687,93	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0079	SEAN S.R.L.	9.621	si	1.723.201,29	0,00	0,00	3.961,26	0,00	0,00	1.719.240,03	1.747.181,44	0,00	27.941,41	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0080	CEDIAL srl Sessa	5.095	si	911.473,41	0,00	0,00	1.007,10	0,00	0,00	910.466,31	873.590,72	36.875,59	0,00	36.875,59	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0081	ENTRO EMODIALISI ATELLANO s.r.l	5.230	si	931.367,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	931.367,82	873.590,72	57.777,10	0,00	57.777,10	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0082	VILLA S.ANDREA EMODIALISI s.r.l.	5.586	si	1.022.766,84	107,30	0,00	24.573,24	0,00	0,00	998.086,30	1.091.988,40	0,00	93.902,10	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0083	IATREION EMODIALISI S.R.L.	8.826	si	1.585.030,50	145,00	0,00	7.855,38	0,00	0,00	1.577.030,12	1.528.783,76	48.246,36	0,00	48.246,36	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0084	CEDIAL S.R.L. San Cipriano	6.380	si	1.138.146,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.138.146,18	1.310.386,08	0,00	172.239,90	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0085	POLISAN S.R.L.	5.742	si	1.020.484,44	51,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.020.433,29	1.091.988,40	0,00	71.555,11	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0086	RENART S.R.L.	7.048	si	1.255.999,08	46,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.255.952,93	1.310.386,08	0,00	54.433,15	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0087	Centro Emodialisi LUNA s.r.l.	4.674	si	820.611,36	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	820.601,36	873.590,72	0,00	52.989,36	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0088	LUDIAL S.R.L.	4.647	si	837.096,75	65,00	0,00	6.714,00	0,00	0,00	830.317,75	873.590,72	0,00	43.272,97	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0089	HELIOS S.R.L.	7.110	si	1.285.649,28	10,00	0,00	15.106,50	0,00	0,00	1.270.532,78	1.310.386,08	0,00	39.853,30	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0090	ADEM S.R.L.	6.503	si	1.173.544,73	184,60	0,00	11.480,94	0,00	0,00	1.161.879,19	1.091.988,40	69.890,79	0,00	69.890,79	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0091	NEPHRART	5.838	si	1.046.108,40	55,00	0,00	2.819,88	0,00	0,00	1.043.233,52	1.091.988,40	0,00	48.754,88	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
AD0092	T_Trading (ex SantAnna_Villa Giova	2.294	si	414.176,46	85,00	0,00	4.229,82	0,00	165,27	409.696,37	436.795,36	0,00	27.098,99	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
CDD014	DIAM S.R.L.	4.696	si	843.852,18	20,00	0,00	4.699,80	0,00	0,00	839.132,38	873.590,72	0,00	34.458,34	0,00	0,00	0,00	ASL Caserta
440055	EMODIAL CENTER S.R.L.	1.832	SI	327.482,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.482,16	211.448,00	116.034,16	0,00	116.034,16	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
440083	NEPHROCARE S.P.A. EX FANUS	0	NO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203.868,00	0,00	203.868,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
480205	EURODIAL S.R.L.	8.059	SI	1.431.949,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.431.949,53	1.668.864,00	0,00	236.914,47	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
530425	EPHROCARE S.P.A EX NEDIAL NAPOI	10.401	SI	1.859.027,31	72,30	0,00	0,00	0,00	0,00	1.858.955,01	1.908.274,00	0,00	49.318,99	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0073	CENTRO EMODIALISI DIDA S.R.L.	12.056	SI	2.150.542,68	108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150.434,68	2.223.438,00	0,00	73.003,32	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0100	RO EMODIALISI INTERNAZIONALE S	5.515	SI	974.709,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	974.709,93	989.826,00	0,00	15.116,07	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0101	ATORIO EMODIALISI CAPODIMONT	3.233	SI	578.160,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	578.160,33	757.949,00	0,00	179.788,67	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0102	KIDNEY S.R.L.	14.946	SI	2.671.276,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.671.276,86	2.737.220,00	0,00	65.943,14	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0103	NEPHROCARE S.P.A. EX SODIAL	6.169	SI	1.102.737,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.102.737,09	1.270.411,00	0,00	167.673,91	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0104	CARE S.P.A. EX SERVIZI DI DIALISI R	5.268	SI	941.676,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	941.676,48	922.734,00	18.942,48	0,00	18.942,48	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0105	NEPHROCARE S.P.A. EX ENNE E	5.882	SI	1.051.410,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.051.410,48	1.079.921,00	0,00	28.510,52	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. DIALISI

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato: SI' / NO	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Abbattimenti per extra COM	*meno* Abbattimenti per soglia HDF max 20%	*meno* Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi	G = D - F Residuo sforamento	H Integrazione richiesta: (G) - 35%	ASL
AD0106	ATORIO EMODIALISI CAPODIMONT	2.766	SI	494.600,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	494.600,94	533.199,00	0,00	38.598,06	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0107	ATORIO EMODIALISI CAPODICHINC	12.560	SI	2.244.782,58	36,15	0,00	0,00	0,00	0,00	2.244.746,43	2.381.119,00	0,00	136.372,57	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0108	NEPHROCARE S.P.A. EX MALPIGHI	5.105	SI	912.656,13	72,30	0,00	0,00	0,00	0,00	912.583,83	833.828,00	78.755,83	0,00	78.755,83	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0110	NEPHROCARE S.P.A.	8.414	SI	1.503.846,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.503.846,96	1.616.857,00	0,00	113.010,04	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AD0140	NEPHROCARE SPA - POZZUOLI	9.096	SI	1.625.759,28	388,05	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625.371,23	1.675.624,61	0,00	50.253,38	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0141	NEPHROCARE SPA - QUARTO	4.847	SI	866.390,91	127,30	0,00	0,00	0,00	0,00	866.263,61	915.585,64	0,00	49.322,03	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0142	ENTRO EMODIALISI VILLARICCA SRI	13.867	SI	2.468.511,57	0,00	0,00	0,00	0,00	1.005,00	2.467.506,57	2.698.725,02	0,00	231.218,45	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0143	IBULATORIO DI EMODIALISI GAMM	11.932	SI	2.127.620,24	1.554,20	0,00	0,00	0,00	0,00	2.126.066,04	2.200.701,41	0,00	74.635,37	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0144	NEPHROS SRL (GIA' VISAM)	5.500	SI	983.241,84	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	983.226,84	988.505,97	0,00	5.279,13	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0145	CENTRO DIALISI CGA	10.097	SI	1.803.576,47	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.803.516,47	1.832.649,49	0,00	29.133,02	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0146	NEPHROS SRL	7.912	SI	1.414.301,70	15,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.414.286,70	1.642.477,46	0,00	228.190,76	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0147	GESTIONE SERVIZI EMODIALISI SRL	7.848	SI	1.401.173,10	20,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.401.153,10	1.478.439,98	0,00	77.286,88	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0148	CENDIAL SRL	3.933	SI	691.029,45	390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	690.639,45	577.382,95	113.256,50	0,00	113.256,50	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0149	KIDNEY SRL	13.869	SI	2.478.644,55	378,05	0,00	0,00	0,00	53,71	2.478.212,79	2.406.744,84	71.467,95	0,00	71.467,95	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0150	DIAL 3 SRL	6.576	SI	1.175.373,18	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.175.368,18	1.374.048,52	0,00	198.680,34	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0151	AMB. EMODIALISI DIALIFE SRL	4.817	SI	853.577,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853.577,43	1.049.498,66	0,00	195.921,23	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0152	NEPHROCARE SPA - CASORIA	4.336	SI	775.089,66	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	775.064,66	783.342,41	0,00	8.277,75	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0153	DIALGEST SRL	7.096	SI	1.260.507,90	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.260.502,90	1.333.370,14	0,00	72.867,24	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0154	GRUPPO DIALISI CAMPANO SRL	11.778	SI	2.105.000,46	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.104.960,46	2.299.919,38	0,00	194.958,92	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0155	CENTRO SAN BIAGIO SAS	8.231	SI	1.471.118,37	105,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.471.013,37	1.627.860,51	0,00	156.847,14	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0156	CENTRO SAN PIO X DIALISI SRL	9.279	SI	1.658.487,87	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.658.452,87	1.790.733,40	0,00	132.280,53	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0157	IBULATORIO DI EMODIALISI CEDIS/	9.185	SI	1.641.609,69	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.641.604,69	1.689.012,48	0,00	47.407,79	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0175	PROCIDA DIALISI SRL	1.925	SI	344.262,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.262,21	236.353,43	107.908,78	0,00	107.908,78	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AD0249	TRO NEFROLOGICO POLISPECIALIST	6.752	SI	1.204.259,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.204.259,28	1.333.175,70	0,00	128.916,42	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
008617	CI.MA.SA	13.024	SI	2.328.905,67	0,00	0,00	1.759,07	0,00	0,00	2.327.146,60	2.403.012,38	0,00	75.865,78	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
731800	DOMA	12.856	SI	2.296.858,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.296.858,08	2.333.018,31	0,00	36.160,23	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0112	Centro Moscati	7.213	SI	1.301.463,57	0,00	0,00	12.514,90	0,00	0,00	1.288.948,67	1.286.442,96	2.505,71	0,00	2.505,72	-0,01	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0158	ALMACENTER	3.682	SI	660.490,50	0,00	0,00	2.524,46	0,00	0,00	657.966,04	789.249,62	0,00	131.283,58	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0160	NEPHROCARE-Pomigliano	5.301	SI	1.203.781,61	0,00	0,00	256.528,51	0,00	0,00	947.253,10	1.173.042,06	0,00	225.788,96	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0161	GEST-DIAL	3.901	SI	703.460,77	0,00	0,00	6.364,87	0,00	0,00	697.095,90	749.703,89	0,00	52.607,99	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0162	C.E. VESUVIANA	11.663	SI	2.108.486,31	0,00	0,00	24.331,54	0,00	0,00	2.084.154,77	2.185.474,66	0,00	101.319,89	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0163	C.E. POGGIOMARINO	2.914	SI	520.135,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	520.135,14	485.723,86	34.411,28	0,00	34.411,28	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0164	CEPIDIAL	9.050	SI	1.614.526,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.614.526,30	1.862.584,36	0,00	248.058,06	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0165	DIAL CENTER	10.637	SI	2.189.520,88	0,00	0,00	288.943,70	0,00	0,00	1.900.577,18	2.073.335,15	0,00	172.757,97	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0166	SEIRONOS	5.905	SI	1.055.848,09	0,00	0,00	671,40	0,00	0,00	1.055.176,69	1.052.704,72	2.471,97	0,00	2.471,97	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0167	CENTRO AZZURRO	8.155	SI	1.471.449,72	0,00	0,00	14.233,68	0,00	0,00	1.457.216,04	1.690.479,71	0,00	233.263,67	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0168	C.E.S.GIORGIO - Torre Del Greco	9.644	SI	1.763.031,68	0,00	0,00	39.693,17	0,00	0,00	1.723.338,51	2.058.105,60	0,00	334.767,09	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0169	NEPHRON	4.972	SI	894.032,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	894.032,22	752.527,24	141.504,98	0,00	141.504,98	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0170	C.E.S.GIORGIO - S.Giorgio a C.	6.321	SI	1.155.566,95	0,00	0,00	26.036,89	0,00	0,00	1.129.530,06	1.176.296,56	0,00	46.766,50	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0171	CENTRO DELTA	3.690	SI	659.261,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	659.261,34	688.610,29	0,00	29.348,95	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0172	NEPHROCARE - Torre del Greco	9.893	SI	2.284.973,45	0,00	0,00	517.139,14	0,00	0,00	1.767.834,31	1.672.967,69	94.866,62	0,00	94.866,63	-0,01	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0173	NEPHROCARE - Cercola	8.900	SI	1.995.861,65	0,00	0,00	405.525,60	0,00	0,00	1.590.336,05	1.630.256,59	0,00	39.920,54	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0323	DIALCAST SRL	4.483	SI	808.599,67	0,00	0,00	7.546,54	0,00	0,00	801.053,13	852.359,29	0,00	51.306,16	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
AD0470	C.M.O. SRL	2.583	SI	464.382,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	464.382,82	0,00	464.382,82	0,00	464.382,82	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. DIALISI

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipulato: SI' / NO	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Abbattimenti per extra COM	*meno* Abbattimenti per soglia HDF max 20%	*meno* Abbattimenti per limite 15% dialisi supplementari	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi	G = D - F Residuo sforamento	H Integrazione richiesta: (G) - 35%	ASL
AMB068	PROF. CIRILLO	7.615	SI	1.358.595,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.358.595,64	1.423.967,06	0,00	65.371,42	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
070115	TRADES	6.670	Si	1.223.401,48	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.223.311,48	1.071.312,13	151.999,35	0,00	151.999,35	0,00	0,00	ASL Salerno
601001	I.C.M. (Emodialisi)	4.908	Si	878.553,72	117,30	0,00	1.503,90	0,00	0,00	876.932,52	989.458,44	0,00	112.525,92	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0113	C.M.M.	6.923	Si	1.273.610,13	20,00	0,00	36.483,90	0,00	0,00	1.237.106,23	1.390.067,52	0,00	152.961,29	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0114	SOREBEN	5.247	Si	959.086,35	0,00	0,00	21.457,90	0,00	0,00	937.628,45	1.000.378,10	0,00	62.749,65	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0115	DIAL NEFRO	7.763	Si	1.386.007,77	172,30	0,00	0,00	0,00	0,00	1.385.835,47	1.498.176,53	0,00	112.341,06	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0116	BETA DIAL	8.382	Si	1.518.165,20	66,15	0,00	20.316,60	0,00	0,00	1.497.782,45	1.330.945,48	166.836,97	0,00	166.836,97	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0117	NEPHROCARE Angri	3.835	Si	890.016,69	25,00	0,00	204.709,90	0,00	0,00	685.281,79	545.247,49	140.034,30	0,00	140.034,30	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0118	ISAMA	8.508	Si	1.572.154,38	800,75	0,00	51.791,80	0,00	0,00	1.519.561,83	1.392.035,44	127.526,39	0,00	127.526,39	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0119	ISAMA (Maiori)	3.150	Si	574.178,22	101,15	0,00	11.279,50	0,00	0,00	562.797,57	749.586,33	0,00	186.788,76	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0120	NEPHROCARE Via S. Leonardo	12.815	Si	2.603.424,39	102,30	0,00	313.409,50	0,00	0,00	2.289.912,59	2.678.453,46	0,00	388.540,87	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0121	NEPHROCARE Oliveto C.	4.048	Si	869.761,56	87,30	0,00	146.392,10	0,00	0,00	723.282,16	787.000,60	0,00	63.718,44	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0122	EMODIAL	7.886	Si	1.621.697,10	66,15	0,00	212.484,70	0,00	0,00	1.409.146,25	1.567.219,54	0,00	158.073,29	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0124	NEPHROCARE Fisciano	5.504	Si	1.116.034,44	56,15	0,00	132.480,60	0,00	0,00	983.497,69	870.036,60	113.461,09	0,00	113.461,09	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0125	NEPHROCARE Battipaglia	5.129	Si	1.126.367,97	35,00	0,00	209.825,90	0,00	0,00	916.507,07	987.001,76	0,00	70.494,69	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0126	VENODIAL	12.051	Si	2.387.078,23	15,00	0,00	233.566,60	0,00	0,00	2.153.496,63	2.287.693,63	0,00	134.197,00	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0127	DIAL SISTEM	11.459	Si	2.063.566,85	176,15	0,00	15.858,50	0,00	0,00	2.047.532,20	2.059.063,29	0,00	11.531,09	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0128	NEPHROCARE Roccadaspide	8.068	Si	1.851.517,74	1.083,00	0,00	409.782,30	0,00	0,00	1.440.652,44	1.656.006,67	0,00	215.354,23	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0130	NEPHROCARE Polla	8.129	Si	1.719.329,55	116,15	0,00	266.693,50	0,00	0,00	1.452.519,90	1.514.260,46	0,00	61.740,56	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0131	DIALISI TIRRENO	4.841	Si	908.535,99	441,15	0,00	17.778,70	0,00	0,00	890.316,14	892.646,89	0,00	2.330,75	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
AD0132	MERIDIAL	8.612	Si	1.671.652,10	2.439,90	0,00	110.888,40	0,00	0,00	1.558.323,80	1.722.072,64	0,00	163.748,84	0,00	0,00	0,00	ASL Salerno
	TOTALE	739.250		136.537.500,96	12.739,05	0,00	4.489.396,67	0,00	1.389,25	132.033.975,99	138.201.055,00	2.579.502,74	8.746.581,75	2.559.110,80	20.391,94	13.254,76	
																	LIQU entro tetto individuale
	ASL Avellino	32.511		6.067.052,01	349,60	0,00	279.946,95	0,00	0,00	5.786.755,46	6.233.592,00	174.906,89	621.743,43	174.906,89	0,00	0,00	5.611.848,57
	ASL Benevento	31.134		5.610.908,70	1.074,20	0,00	63.380,16	0,00	0,00	5.546.454,34	5.526.062,00	167.964,71	147.572,37	147.572,76	20.391,95	13.254,77	5.378.489,63
	ASL Caserta	118.193		21.211.773,71	1.848,00	0,00	125.551,80	0,00	330,54	21.084.043,37	21.839.768,00	290.263,95	1.045.988,58	290.263,95	0,00	0,00	20.793.779,42
	ASL Napoli 1 Centro	102.206		18.244.859,46	288,75	0,00	0,00	0,00	0,00	18.244.570,71	19.338.956,00	213.732,47	1.308.117,76	213.732,47	0,00	0,00	18.030.838,24
	ASL Napoli 2 Nord	158.876		28.349.535,16	3.167,60	0,00	0,00	0,00	1.058,71	28.345.308,85	29.934.152,00	292.633,23	1.881.476,38	292.633,23	0,00	0,00	28.052.675,62
	ASL Napoli 3 Sud	152.402		28.839.232,06	0,00	0,00	1.603.813,46	0,00	0,00	27.235.418,60	28.339.862,00	740.143,39	1.844.586,79	740.143,40	-0,01	-0,01	26.495.275,21
	ASL Salerno	143.928		28.214.139,86	6.010,90	0,00	2.416.704,30	0,00	0,00	25.791.424,66	26.988.663,00	699.858,10	1.897.096,44	699.858,10	0,00	0,00	25.091.566,56
	TOTALE	739.250		136.537.500,96	12.739,05	0,00	4.489.396,67	0,00	1.389,25	132.033.975,99	138.201.055,00	2.579.502,74	8.746.581,75	2.559.110,80	20.391,94	13.254,76	129.454.473,25

Per memoria:	
Tetto DIALISI DGRC 309/2022	NUM
ASL Avellino	34.936
ASL Benevento	31.121
ASL Caserta	122.595
ASL Napoli 1 Centro	108.256
ASL Napoli 2 Nord	167.903
ASL Napoli 3 Sud	158.605
ASL Salerno	150.969

	Per memoria:	
ASL	**Tetto DIALISI DGRC 309/2022**	
ASL Avellino	**6.233.592,00**	0,00
ASL Benevento	**5.526.062,00**	0,00
ASL Caserta	**21.839.768,00**	0,00
ASL Napoli 1 Centro	**19.338.956,00**	0,00
ASL Napoli 2 Nord	**29.934.152,00**	0,00
ASL Napoli 3 Sud	**28.339.862,00**	0,00
ASL Salerno	**26.988.663,00**	0,00
	138.201.055,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT)

				A	*meno*	*meno*	*meno*	*meno*	B	C	D	E	F	G = D - F	
Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipul. SI' / NO	Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	Ticket e Quota ricetta	Superamento C.O.M.	Prestazioni erogate oltre i limiti mensili	Altri abbattimenti	Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	Limite di Spesa assegnato dalla ASL	Sforamenti: se B-C = (+)	Sottoutilizzi: se B- C = (-)	Ridistribuzione sottoutilizzi in ciascuna ASL	Residuo sforamento	ASL
85600	085600 - CE.ME. S.R.L.	19.095	SI	408.577,20	34.581,90	0,00	0,00	0,00	373.995,30	348.453,96	25.541,34	0,00	19.137,72	6.403,62	ASL Avellino
86000	086000 - I.F.O.C. S.R.L.	23.999	SI	502.011,69	38.886,85	0,00	0,00	0,00	463.124,84	442.325,19	20.799,65	0,00	15.584,84	5.214,81	ASL Avellino
86100	086100 - BRAIN S.R.L	16.966	SI	353.194,75	38.619,60	0,00	0,00	0,00	314.575,15	346.324,25	0,00	31.749,10	0,00	0,00	ASL Avellino
87500	87500 - ISTITUTO F.O.R.M.E.S. S.R.L	6.874	SI	138.422,71	10.201,90	0,00	0,00	0,00	128.220,81	122.376,64	5.844,17	0,00	4.378,94	1.465,23	ASL Avellino
150007	STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO GU	3.660	SI	76.483,20	6.921,40	0,00	0,00	0,00	69.561,80	65.529,66	4.032,14	0,00	3.021,22	1.010,92	ASL Avellino
AMB336	AMB336 - CEDIF SRL	1.964	SI	40.493,76	3.204,35	0,00	0,00	0,00	37.289,41	36.696,60	592,81	0,00	444,18	148,63	ASL Avellino
AMB340	AMB340 - CENTRO MINERVA s.r.l.	11.356	SI	237.853,85	24.378,75	0,00	0,00	0,00	213.475,10	212.971,39	503,71	0,00	377,42	126,29	ASL Avellino
AMB341	LITAZIONE PSICOMOTORIA SILENZI	1.488	SI	28.913,49	3.302,05	0,00	0,00	0,00	25.611,44	26.867,16	0,00	1.255,72	0,00	0,00	ASL Avellino
AMB342	LIGIOSA SS APOSTOLI PIETRO E PAO	1.315	SI	26.065,50	2.797,85	0,00	0,00	0,00	23.267,65	33.207,15	0,00	9.939,50	0,00	0,00	ASL Avellino
170200	Centro Medical Center	18.538	SI	379.650,78	45.068,60	0,00	0,00	0,00	334.582,18	333.296,31	1.285,87	0,00	1.285,87	0,00	ASL Benevento
170201	entro Fisioterapia S.G. Moscati S.R.L	10.353	SI	202.408,04	18.059,30	0,00	0,00	0,00	184.348,74	184.348,70	0,04	0,00	0,04	0,00	ASL Benevento
171200	C.D.T. DE MASI S.R.L.	3.104	SI	66.407,86	5.243,05	0,00	0,00	0,00	61.164,81	62.139,99	0,00	975,18	0,00	0,00	ASL Benevento
172000	CENTRO RELAX S.P.A. BN	18.740	SI	356.933,42	39.087,95	0,00	0,00	0,00	317.845,47	317.838,45	7,02	0,00	7,02	0,00	ASL Benevento
190600	ITRO RELAX S-P-A- Sede Montesarcl	9.275	si	182.452,15	15.765,25	0,00	0,00	0,00	166.686,90	166.700,59	0,00	13,69	0,00	0,00	ASL Benevento
200300	C.M.R. S.P.A.	3.622	SI	77.787,33	6.873,30	0,00	0,00	0,00	70.914,03	91.815,36	0,00	20.901,33	0,00	0,00	ASL Benevento
211500	ENTRO RELAX S-P-A- SedeS.Salvator	8.410	si	177.004,05	14.148,50	0,00	0,00	0,00	162.855,55	162.855,54	0,01	0,00	0,01	0,00	ASL Benevento
221400	ENTRO RELAX S-P-A- Sede Morcone	6.271	SI	125.815,47	9.234,25	0,00	0,00	89,16	116.492,06	116.492,06	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Benevento
000070	GINOLFI	18.899	SI	369.914,10	36.651,70	0,00	0,00	0,00	333.262,40	348.502,57	0,00	15.240,17	0,00	0,00	ASL Caserta
341123	AGRO AVERSANO	11.850	SI	251.405,79	12.258,60	0,00	0,00	0,00	239.147,19	237.557,97	1.589,22	0,00	1.589,22	0,00	ASL Caserta
150123	ANTARES	13.392	SI	257.594,09	20.406,10	0,00	0,00	0,00	237.187,99	237.023,36	164,63	0,00	164,63	0,00	ASL Caserta
150023	ATHENA	17.374	SI	356.202,64	25.539,01	0,00	0,00	0,00	330.663,63	318.963,68	11.699,95	0,00	11.699,95	0,00	ASL Caserta
421106	C.DIAGNOSTICO Dr. GINOLFI	18.899	SI	274.106,89	17.669,40	0,00	394,20	0,00	256.043,29	244.570,73	11.472,56	0,00	11.472,56	0,00	ASL Caserta
000074	CEFIM	11.743	SI	249.080,31	17.274,10	0,00	0,00	0,00	231.806,21	222.684,06	9.122,15	0,00	9.122,15	0,00	ASL Caserta
000086	CEFIR	20.604	SI	408.639,19	29.250,80	0,00	738,00	0,00	378.650,39	328.951,98	49.698,41	0,00	49.698,41	0,00	ASL Caserta
361112	CENTRO AGRO AVERSANO	10.702	SI	218.504,76	11.456,40	0,00	0,00	0,00	207.048,36	240.903,68	0,00	33.855,32	0,00	0,00	ASL Caserta
421110	CENTRO CAMPANO Sas	7.358	SI	145.486,71	11.475,25	0,00	0,00	0,00	134.011,46	150.685,18	0,00	16.673,72	0,00	0,00	ASL Caserta
381117	CENTRO PRIF Srl	2.640	SI	51.102,60	2.737,25	0,00	1.029,00	0,00	47.336,35	45.861,12	1.475,23	0,00	1.475,23	0,00	ASL Caserta
000104	CORONA	12.199	SI	250.917,36	19.289,30	0,00	0,00	0,00	231.628,06	229.197,46	2.430,60	0,00	2.430,60	0,00	ASL Caserta
150121	FEMAS	7.813	SI	151.416,85	12.061,00	0,00	0,00	0,00	139.355,85	139.367,25	0,00	11,40	0,00	0,00	ASL Caserta
341127	GEROVIT	11.797	SI	242.753,55	16.554,45	0,00	0,00	0,00	226.199,10	215.812,17	10.386,93	0,00	10.386,93	0,00	ASL Caserta
341110	GOLIA FKT	23.220	SI	486.083,60	44.428,50	0,00	1.408,00	0,00	440.247,10	410.122,89	30.124,21	0,00	30.124,22	-0,01	ASL Caserta
150120	INCONTRO	10.917	SI	212.603,03	21.769,40	0,00	0,00	0,00	190.833,63	197.315,10	0,00	6.481,47	0,00	0,00	ASL Caserta
401108	LA PINETINA G A F Srl	4.539	SI	97.514,76	7.329,85	0,00	168,00	0,00	90.016,91	85.246,96	4.769,95	0,00	4.769,95	0,00	ASL Caserta
361114	LA RINASCITA	10.104	SI	209.175,05	11.589,60	0,00	494,00	0,00	197.091,45	194.629,42	2.462,03	0,00	2.462,03	0,00	ASL Caserta
000119	MORRONE	14.816	SI	288.254,56	25.379,15	0,00	0,00	0,00	262.875,41	262.403,16	472,25	0,00	472,25	0,00	ASL Caserta
150125	OASI	2.114	SI	44.440,82	3.032,90	0,00	98,00	0,00	41.309,92	48.321,45	0,00	7.011,53	0,00	0,00	ASL Caserta
431104	Rx - F K T ECOG. Dr. FUSCO	6.861	SI	134.788,01	8.075,55	0,00	0,00	0,00	126.712,46	176.315,23	0,00	49.602,77	0,00	0,00	ASL Caserta
361116	VILLA DEI CEDRI srl	8.400	SI	169.195,53	10.743,70	0,00	62,00	0,00	158.389,83	159.279,01	0,00	889,18	0,00	0,00	ASL Caserta
Amb.256	VOLTURNIA	4.715	SI	89.497,70	5.523,80	0,00	95,00	0,00	83.878,90	83.784,89	94,01	0,00	94,01	0,00	ASL Caserta
341124	SANTULLI	7.161	SI	153.130,34	14.961,02	0,00	128,13	0,00	138.041,19	137.860,38	180,81	0,00	180,81	0,00	ASL Caserta
361115	SALUS	6.018	SI	127.076,67	6.846,66	0,00	433,86	0,00	119.796,15	130.094,30	0,00	10.298,15	0,00	0,00	ASL Caserta
440078	AIAS Onlus Arco Felice	3.842	si	75.570,57	9.266,95	0,00	0,00	0,00	66.303,62	111.465,13	0,00	45.161,51	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
450046	Clinic Center spa	1.430	si	29.153,20	2.197,15	0,00	0,00	0,00	26.956,05	27.585,41	0,00	629,36	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
450404	RIA.FIS	0	no	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.433,50	0,00	28.433,50	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
450429	Servizi Sanitari srl	12.838	si	257.711,31	21.191,80	0,00	0,00	0,00	236.519,51	229.878,39	6.641,12	0,00	6.641,12	0,00	ASL Napoli 1 Centro
460134	Centro Flegreo srl	7.162	si	151.192,91	11.463,35	0,00	0,00	0,00	139.729,56	117.386,54	22.343,02	0,00	7.129,78	15.213,24	ASL Napoli 1 Centro
460135	Therapic Center srl	39.028	si	790.360,36	63.756,05	0,00	0,00	0,00	726.604,31	719.076,59	7.527,72	0,00	7.527,72	0,00	ASL Napoli 1 Centro
460136	ituto Partenopeo di Riabilitazione s	5.920	si	204.432,23	12.042,90	0,00	0,00	0,00	192.389,33	187.704,09	4.685,24	0,00	4.685,24	0,00	ASL Napoli 1 Centro
470176	Fkt Fisioterapia e Riabilitazione srl	9.704	si	187.678,54	20.764,10	0,00	0,00	0,00	166.914,44	159.007,72	7.906,72	0,00	7.906,72	0,00	ASL Napoli 1 Centro
480210	Fkt Fisioterapia e Riabilitazione srl	17.019	si	338.601,10	33.880,00	0,00	0,00	0,00	304.721,10	306.498,13	0,00	1.777,03	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
490221	Centro Polidiagnostico e FKT srl	21.947	si	428.617,28	16.026,15	0,00	0,00	0,00	412.591,13	376.174,44	36.416,69	0,00	22.847,95	13.568,74	ASL Napoli 1 Centro
490222	Centro Pro Juventute Minerva srl	17.904	si	350.182,55	25.436,55	0,00	0,00	0,00	324.746,00	292.939,69	31.806,31	0,00	17.792,47	14.013,84	ASL Napoli 1 Centro
500264	Centro Studi della Scoliosi srl	11.724	si	239.592,69	13.393,55	0,00	0,00	0,00	226.199,14	226.495,56	0,00	296,42	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
500266	Diarad srl	50.110	si	1.001.114,30	38.962,80	0,00	0,00	0,00	962.151,50	845.952,47	116.199,03	0,00	51.381,16	64.817,87	ASL Napoli 1 Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT)

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipul. SI' / NO	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Superamento C.O.M.	*meno* Prestazioni erogate oltre i limiti mensili	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi in ciascuna ASL	G = D - F Residuo sforamento	ASL
510424	Centro Studi della Scoliosi srl	26.453	si	545.066,74	36.646,70	0,00	0,00	0,00	508.420,04	507.213,72	1.206,32	0,00	1.206,32	0,00	ASL Napoli 1 Centro
510429	Clinica Mediterranea	0	no	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.646,51	0,00	42.646,51	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
530337	udio Polidiagnostico Persico e Primi	25.045	si	505.237,02	22.402,05	0,00	0,00	0,00	482.834,97	444.327,66	38.507,31	0,00	26.987,41	11.519,90	ASL Napoli 1 Centro
530365	udio di Radiologia Medica Vallone sa	9.907	si	192.661,97	7.973,25	0,00	0,00	0,00	184.688,72	164.249,11	20.439,61	0,00	9.976,10	10.463,51	ASL Napoli 1 Centro
530396	udio Clinico e Radiologico Minelli sa	11.697	si	229.213,60	12.439,62	0,00	0,00	0,00	216.773,98	192.194,74	24.579,24	0,00	11.673,45	12.905,79	ASL Napoli 1 Centro
530427	.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria	8.440	si	165.474,28	9.419,65	0,00	0,00	0,00	156.054,63	153.690,08	2.364,55	0,00	2.364,55	0,00	ASL Napoli 1 Centro
530430	Dinastar srl	33.463	si	659.241,79	34.599,95	0,00	0,00	0,00	624.641,84	618.836,48	5.805,36	0,00	5.805,36	0,00	ASL Napoli 1 Centro
530440	Centro Futura srl	22.649	si	449.153,57	26.985,95	0,00	0,00	0,00	422.167,62	417.976,61	4.191,01	0,00	4.191,01	0,00	ASL Napoli 1 Centro
AMB383	Centro Manzoni srl	18.598	si	392.875,75	52.640,35	0,00	0,00	0,00	340.235,40	409.407,43	0,00	69.172,03	0,00	0,00	ASL Napoli 1 Centro
022004	O DI FISIOCINESITERAPIA SERAPIDE	35.240	SI	747.674,53	52.464,70	0,00	0,00	0,00	695.209,83	696.479,16	0,00	1.269,33	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
022064	O DI FISIOCINESITERAPIA SERAPIDE	9.757	SI	194.823,25	16.247,90	0,00	7.229,30	0,00	171.346,05	171.346,05	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
022065	O DI FISIOCINESITERAPIA SERAPIDE	29.780	SI	604.921,69	41.242,90	0,00	6.664,29	0,00	557.014,50	557.014,50	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
023005	CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.	18.336	SI	352.271,25	21.661,20	0,00	0,00	0,00	330.610,05	375.093,69	0,00	44.483,64	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
023008	D CENTER SAS DI MAISTO MONICA	38.936	SI	748.872,64	42.908,45	0,00	61.453,82	0,00	644.510,37	644.510,37	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
023010	O DI FISIOCINESITERAPIA SERAPIDE	35.345	SI	747.170,55	44.353,40	0,00	4.597,59	0,00	698.219,56	698.219,57	0,00	0,01	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
023023	CENTRO MEDICO RADAR S.R.L.	75.057	SI	1.494.702,27	69.169,10	0,00	179.297,66	0,00	1.246.235,51	1.246.235,51	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
023048	C.M.R. DI ORABONA GIOVANNI	22.411	SI	410.102,19	19.493,05	0,00	7.992,98	0,00	382.616,16	382.616,16	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
150207	DEI FIORI S.R.L. - CASA DI CURA PRI	8.286	SI	178.778,27	15.025,65	0,00	40.267,79	0,00	123.484,83	123.484,83	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
150364	ENTRO RIABILITAZIONE PROCIDA SR	6.041	SI	111.560,13	10.677,60	0,00	0,00	0,00	100.882,53	105.955,48	0,00	5.072,95	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
150369	RENA SAS CENTRO DI RIABILITAZION	7.520	SI	139.295,00	7.104,45	0,00	0,00	0,00	132.190,55	132.372,50	0,00	181,95	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
150372	O RODI SRL PRESIDIO DI RIABILITAZ	19.985	SI	398.855,73	22.067,45	0,00	82.476,94	0,00	294.311,34	294.311,34	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
150396	STUDIO CIEFFEMME S.R.L.	14.116	SI	275.287,71	13.735,85	0,00	48,51	0,00	261.503,35	261.503,35	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
150397	GIFOA SRL	8.717	SI	180.621,06	10.884,55	0,00	3.210,03	0,00	166.526,48	166.526,48	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
413011	CHIANESE SRL	5.414	SI	103.843,16	4.724,65	0,00	0,00	0,00	99.118,51	99.134,78	0,00	16,27	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
512910	ENTRO MEDICO SETTE RE S.R.L. FKT	12.425	SI	248.488,86	16.904,00	0,00	0,00	0,00	231.584,86	269.824,09	0,00	38.239,23	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
612311	C.R.T.F.	36.438	SI	752.857,89	36.277,25	0,00	115.037,63	0,00	601.543,01	601.543,01	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
690100	COLEMAN SPA	66.650	SI	1.224.742,54	66.008,40	0,00	21.817,55	0,00	1.136.916,59	1.136.916,59	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
713111	C.F.O. SRL	17.959	SI	374.943,44	19.288,10	0,00	1.949,55	0,00	353.705,79	353.705,79	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
720600	CENTRO A. BUONINCONTRO SRL	6.610	SI	120.453,20	9.913,05	0,00	104,85	0,00	110.435,30	110.435,30	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
AMB418	CENTRO ALPHA SRL	49.791	SI	983.655,15	52.840,80	0,00	651.878,89	0,00	278.935,46	278.935,46	0,00	0,00	0,00	0,00	ASL Napoli 2 Nord
008022	PORT MEDICAL SRL	37.988	SI	772.957,14	55.672,60	0,00	0,00	0,00	717.284,54	709.727,96	7.556,58	0,00	1.007,58	6.549,00	ASL Napoli 3 Sud
008319	DIOLOGICO E TERAPIA FISICA S.R.L	34.556	SI	684.113,21	50.561,35	0,00	0,00	0,00	633.551,86	631.708,80	1.843,06	0,00	245,77	1.597,29	ASL Napoli 3 Sud
008328	IOKINESITERAPIA SERVICE S.R.L.	25.502	SI	496.338,58	41.101,80	0,00	0,00	0,00	455.236,78	422.529,00	32.707,78	0,00	4.361,10	28.346,68	ASL Napoli 3 Sud
008430	V.ZO EPISTOLATO E C. S.A.S. DI CAF	5.510	SI	109.273,20	5.418,84	0,00	0,00	0,00	103.854,36	101.026,01	2.828,35	0,00	377,15	2.451,20	ASL Napoli 3 Sud
008521	).CA. S.R.L.	8.078	SI	157.677,88	1.970,00	0,00	0,00	0,00	155.707,88	155.952,11	0,00	244,23	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
008620	DI LOFFREDO AGNESE E C.SAS	11.774	SI	240.351,72	14.270,05	0,00	0,00	0,00	226.081,67	227.473,48	0,00	1.391,81	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
008621	CURA MARIA ROSARIA S.P.A.	8.299	SI	165.077,36	8.453,60	0,00	0,00	0,00	156.623,76	155.458,93	1.164,83	0,00	155,34	1.009,49	ASL Napoli 3 Sud
008713	) CENTRO MEDICO SPECIALISTICO S	9.343	SI	190.459,89	14.233,15	0,00	0,00	0,00	176.226,74	172.832,11	3.394,63	0,00	452,66	2.941,97	ASL Napoli 3 Sud
150005	E CARE CENTER S.R.L. UNIPERSONA	4.238	SI	81.659,74	5.821,10	0,00	0,00	0,00	75.838,64	75.624,66	213,98	0,00	28,56	185,42	ASL Napoli 3 Sud
150195	PRIMULA SRL	4.677	SI	88.506,45	6.093,75	0,00	0,00	0,00	82.412,70	78.787,12	3.625,58	0,00	483,45	3.142,13	ASL Napoli 3 Sud
150851	SIONE AZZURRA S.R.L.	23.763	SI	456.337,18	26.373,00	0,00	0,00	0,00	429.964,18	397.483,55	32.480,63	0,00	4.330,80	28.149,83	ASL Napoli 3 Sud
150862	MEDICO RIABILITATIVO POMPEI S.	9.711	SI	184.863,21	13.055,15	0,00	0,00	0,00	171.808,06	169.481,53	2.326,53	0,00	310,23	2.016,30	ASL Napoli 3 Sud
150863	LITAZIONE E RECUPERO HANDICAP	9.197	SI	187.703,59	13.543,15	0,00	0,00	0,00	174.160,44	168.444,31	5.716,13	0,00	762,18	4.953,95	ASL Napoli 3 Sud
701700	DI PAPA SILVIO & C SRL	11.926	SI	233.022,44	14.798,05	0,00	0,00	0,00	218.224,39	221.565,47	0,00	3.341,08	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
730100	RO IPPOLITO SAS	16.930	SI	330.986,10	17.545,90	0,00	0,00	0,00	313.440,20	318.640,72	0,00	5.200,52	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
730200	EDICINA FISICA E RIABILITATIVA - S.	25.000	SI	507.057,40	34.591,90	0,00	0,00	0,00	472.465,50	468.552,41	3.913,09	0,00	521,78	3.391,31	ASL Napoli 3 Sud
731601	PHA S.R.L.	23.165	SI	462.109,00	17.676,35	0,00	0,00	0,00	444.432,65	442.632,46	1.800,19	0,00	240,06	1.560,13	ASL Napoli 3 Sud
731700	STITUTO DI RIABILITAZIONE - S.R.L	9.172	SI	179.115,90	11.789,05	0,00	0,00	0,00	167.326,85	169.054,44	0,00	1.727,59	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
731900	MAD. S.R.L.	24.929	SI	505.533,68	35.106,00	0,00	0,00	0,00	470.427,68	470.708,17	0,00	280,49	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
740800	SEZIONE NOLA - ONLUS	19.353	SI	361.672,42	26.004,45	0,00	0,00	0,00	335.667,97	340.935,54	0,00	5.267,57	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
750200	O DI FISIOTERAPIA SRL	22.831	SI	448.748,25	23.903,20	0,00	0,00	0,00	424.845,05	422.742,53	2.102,52	0,00	280,36	1.822,16	ASL Napoli 3 Sud
750800	O MOSCATI SAS DI MIRANDA GIUSI	18.358	SI	370.116,89	23.851,20	0,00	0,00	0,00	346.265,69	350.366,99	0,00	4.101,30	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud
761200	SA DI CURA S. MARIA DEL POZZO S.R	41.025	SI	808.178,94	75.467,45	0,00	0,00	0,00	732.711,49	714.390,29	18.321,20	0,00	2.442,87	15.878,33	ASL Napoli 3 Sud
771200	POLISANIT S.R.L.	30.784	SI	621.493,92	47.273,90	0,00	0,00	0,00	574.220,02	577.682,62	0,00	3.462,60	0,00	0,00	ASL Napoli 3 Sud

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Medicina Fisica e Riabilitazione (FKT)

Cod. NSIS	Denominazione del centro	N° prestazioni erogate	contratto ex DGRC n. 309/2022 stipul. SI' / NO	A Valore produzione 2022 a tariffa LORDA	*meno* Ticket e Quota ricetta	*meno* Superamento C.O.M.	*meno* Prestazioni erogate oltre i limiti mensili	*meno* Altri abbattimenti	B Valore produzione Netto Ticket e Quota Ricetta LIQUIDATO	C Limite di Spesa assegnato dalla ASL	D Sforamenti: se B-C = (+)	E Sottoutilizzi: se B- C = (-)	F Ridistribuzione sottoutilizzi in ciascuna ASL	G = D - F Residuo sforamento	ASL
780500	) FISIOVESUVIANO S.R.L.	3.480	SI	72.579,10	5.446,85	0,00	0,00	0,00	67.132,25	65.745,79	1.386,46	0,00	184,89	1.201,57	ASL Napoli 3 Sud
AMB250	NTRO TERAPIA FISICA (TORRE A.)	8.746	SI	169.846,30	9.203,15	0,00	0,00	0,00	160.643,15	107.442,44	53.200,71	0,00	7.093,52	46.107,19	ASL Napoli 3 Sud
AMB351	IOKINESITERAPIA SERVICE S.R.L.	8.657	SI	171.550,05	13.320,10	0,00	0,00	0,00	158.229,95	145.188,56	13.041,39	0,00	1.738,89	11.302,50	ASL Napoli 3 Sud
003800	CEFISA	28.840	Si	604.047,75	73.852,05	0,00	0,00	0,00	530.195,70	528.328,34	1.867,36	0,00	1.013,60	853,76	ASL Salerno
004000	SALUS (Salerno)	12.419	Si	266.043,74	42.062,35	0,00	0,00	390,75	223.590,64	221.991,30	1.599,34	0,00	868,12	731,22	ASL Salerno
006400	GYMNASIUM	12.085	Si	240.799,70	24.058,80	0,00	0,00	0,00	216.740,90	216.797,75	0,00	56,85		0,00	ASL Salerno
011100	KIROCENTER	17.456	Si	325.374,65	40.306,00	0,00	0,00	56,40	285.012,25	284.535,98	476,27	0,00	258,52	217,75	ASL Salerno
040117	C.R.T.F.	8.623	Si	176.725,20	15.335,30	0,00	0,00	0,00	161.389,90	129.635,55	31.754,35	0,00	17.236,24	14.518,11	ASL Salerno
102500	IRFRI già ARSPRIS	9.523	Si	206.571,89	21.600,95	0,00	0,00	0,00	184.970,94	181.622,28	3.348,66	0,00	1.817,65	1.531,01	ASL Salerno
103100	FENZA	5.377	Si	98.888,33	7.813,65	0,00	0,00	0,00	91.074,68	86.366,68	4.708,00	0,00	2.555,50	2.152,50	ASL Salerno
109200	SALUS s.r.l.	2.971	Si	58.112,99	4.397,35	0,00	0,00	0,00	53.715,64	46.445,59	7.270,05	0,00	3.946,18	3.323,87	ASL Salerno
150186	ELAION	2.858	Si	18.272,12	1.421,05	0,00	0,00	0,00	16.851,07	22.616,16	0,00	5.765,09		0,00	ASL Salerno
150199	PROGENIA S. CONSILINA	1.277	Si	28.128,52	2.302,50	0,00	0,00	0,00	25.826,02	25.682,48	143,54	0,00	77,91	65,63	ASL Salerno
150320	SAN LUCA	2.561	Si	25.440,24	771,10	0,00	0,00	0,00	24.669,14	59.029,89	0,00	34.360,75		0,00	ASL Salerno
150328	FKT CILENTO	5.049	Si	97.960,05	8.883,90	0,00	0,00	0,00	89.076,15	89.582,76	0,00	506,61		0,00	ASL Salerno
150401	TERI	15.199	Si	319.305,94	31.715,45	0,00	0,00	0,00	287.590,49	287.600,78	0,00	10,29		0,00	ASL Salerno
150402	LARS	12.824	Si	248.610,24	22.259,75	0,00	0,00	0,00	226.350,49	223.067,91	3.282,58	0,00	1.781,78	1.500,80	ASL Salerno
372000	DELL'ANGELO	11.526	Si	236.743,15	18.285,85	0,00	0,00	0,00	218.457,30	213.676,05	4.781,25	0,00	2.595,26	2.185,99	ASL Salerno
571500	DI COSTANZO	10.413	Si	204.573,92	17.985,50	0,00	0,00	0,00	186.588,42	188.060,34	0,00	1.471,92		0,00	ASL Salerno
571800	CENTRO MEDICO DI FKT	23.535	Si	497.720,28	40.197,60	0,00	0,00	0,00	457.522,68	457.508,03	14,65	0,00	7,95	6,70	ASL Salerno
580501	STACCIOLI	7.964	Si	167.881,99	13.667,75	0,00	0,00	0,00	154.214,24	154.240,38	0,00	26,14		0,00	ASL Salerno
601001	ICM	3.430	Si	75.306,90	5.802,60	0,00	0,00	0,00	69.504,30	66.865,86	2.638,44	0,00	1.432,15	1.206,30	ASL Salerno
602200	CAMPOLONGO	34.079	Si	701.726,21	67.698,70	0,00	0,00	0,00	634.027,51	655.400,31	0,00	21.372,80		0,00	ASL Salerno
610901	FUTURA	1.270	Si	29.473,50	1.968,30	0,00	0,00	0,00	27.505,20	26.642,42	862,78	0,00	468,31	394,46	ASL Salerno
630301	NATELLA	3.570	Si	71.983,90	6.362,55	0,00	0,00	0,00	65.621,35	65.627,11	0,00	5,76		0,00	ASL Salerno
630501	FISIORTOKINESIS	8.650	Si	180.908,40	14.714,20	0,00	0,00	0,00	166.194,20	166.206,88	0,00	12,68		0,00	ASL Salerno
750000	DIAGNOST'80	17.629	Si	336.616,30	27.081,70	0,00	0,00	0,00	309.534,60	255.212,05	54.322,55	0,00	29.486,25	24.836,31	ASL Salerno
AMB252	MEDICAL & DENTAL D	5.258	Si	105.836,08	6.934,85	0,00	0,00	0,00	98.901,23	99.719,65	0,00	818,42		0,00	ASL Salerno
LAB034	D'AGOSTO	6.215	Si	124.517,49	9.073,15	0,00	0,00	0,00	115.444,34	113.856,47	1.587,87	0,00	861,90	725,98	ASL Salerno
	TOTALE	2.036.452		40.711.311,45	2.912.257,74	0,00	1.189.075,59	536,31	36.609.441,81	36.349.494,00	831.650,30	571.702,49	457.921,08	373.729,22	

														NETTO LIQUIDABILE	individuale
ASL Avellino	86.717		1.812.016,15	162.894,65	0,00	0,00	0,00	1.649.121,50	1.634.752,00	57.313,82	42.944,32	42.944,32	14.369,50	1.634.752,00	1.591.807,68
ASL Benevento	78.313		1.568.459,10	153.480,20	0,00	0,00	89,16	1.414.889,74	1.435.487,00	1.292,94	21.890,20	1.292,94	0,00	1.414.889,74	1.413.596,80
ASL Caserta	264.135		5.238.884,91	392.303,48	0,00	5.048,20	0,00	4.841.533,23	4.845.454,00	136.142,94	140.063,71	136.142,95	-0,01	4.841.533,24	4.705.390,29
ASL Napoli 1 Centro	354.880		7.193.131,76	471.488,87	0,00	0,00	0,00	6.721.642,89	6.579.140,00	330.619,25	188.116,36	188.116,36	142.502,89	6.579.140,00	6.391.023,64
ASL Napoli 2 Nord	524.814		10.393.920,51	592.992,50	0,00	1.184.027,39	0,00	8.616.900,62	8.706.164,00	0,01	89.263,39	0,00	0,01	8.616.900,61	8.616.900,61
ASL Napoli 3 Sud	456.992		9.057.329,54	612.545,09	0,00	0,00	0,00	8.444.784,45	8.282.178,00	187.623,64	25.017,19	25.017,19	162.606,45	8.282.178,00	8.257.160,81
ASL Salerno	270.601		5.447.569,48	526.552,95	0,00	0,00	447,15	4.920.569,38	4.866.319,00	118.657,70	64.407,32	64.407,32	54.250,38	4.866.319,00	4.801.911,68
TOTALE	2.036.452		40.711.311,45	2.912.257,74	0,00	1.189.075,59	536,31	36.609.441,81	36.349.494,00	831.650,30	571.702,49	457.921,08	373.729,22	36.235.712,59	35.777.791,51
									259.947,81		259.947,81			373.729,22	

Per memoria:	
Tetto FKT DGRC 215/2022	NUM
ASL Avellino	86.791
ASL Benevento	80.400
ASL Caserta	260.885
ASL Napoli 1 Centro	351.881
ASL Napoli 2 Nord	471.750
ASL Napoli 3 Sud	444.615
ASL Salerno	274.071

Per memoria: Tetto FKT DGRC 215/2022	di cui: Integraz 2022 (art. 26 DL 73/21 e s.m.i.)
1.634.752,00	**5.089,79**
1.435.487,00	**13.422,63**
4.845.454,00	**39.186,86**
6.579.140,00	**59.005,50**
8.706.164,00	**29.953,17**
8.282.178,00	**68.644,57**
4.866.319,00	**87.697,49**
36.349.494,00	**303.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 669 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIO AVVISO PUBBLICO MULTINTERVENTO - MISURE DI ASSISTENZA E SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED AI LORO FIGLI NONCHE' AGLI ORFANI DI VITTIME DI FEMMINICIDIO. DPCM 22.09.2022. LEGGE REGIONALE 34/2017 ANNUALITA' 2023. DD 336/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 e ss.mm.ii., garantisce alle donne vittime di violenza di genere ed ai loro figli anche minori o diversamente abili, l'accoglienza, l'assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l'indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
b) con Delibera n. 246 del 04/05/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 4.808.249,00 a valere sulle risorse stanziate con il D.P.C.M. relativo all'annualità 2022 nonché sulle risorse di cui alla L.R. 34/2017;
c) che i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - DPCM 22 settembre 2022 (in GU 263 del 10 novembre 2022) – Tabella 2 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza (€ 998.000,00);
   - Legge Regionale 34/2017 (complessivi € 600.000,00, di cui € 450.000,00 in favore dei figli delle donne vittime di violenza e € 150.000,00 in favore degli orfani di vittime di femminicidio);
d) con la medesima Delibera la Giunta ha programmato altresì, l'importo di € 1.000.000,00 a valere su risorse di bilancio disponibili sulla Missione 15 Programma 3 per la realizzazione di un progetto sperimentale biennale relativo all'ambito formativo da destinare alle donne che risultino prese in carico da un centro antiviolenza (CAV), ai loro figli minori e agli orfani di femminicidio per l'attuazione di misure di orientamento e formazione;
e) la D.G.R. 246/2023 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, nonché orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;

RILEVATO CHE

a) con Decreto Dirigenziale n. 336 del 29.06.2023 è stato approvato *l'Avviso pubblico Multintervento - Misure di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli nonché agli orfani di vittime di femminicidio. DPCM 22.09.2022. Legge Regionale 34/2017 Annualità 2023*, articolato in quattro linee di intervento, che prevede l'erogazione, in favore delle vittime di violenza e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente (nella misura massima di € 3.000,00 per gli interventi di cui alla Linea A.1; € 1.500,00 per gli interventi di cui alla Linea B.1; € 3.000,00 per ciascuna delle Linee A2 e B2);
b) con Decreto Dirigenziale n. 618 del 06.11.2023 è stata nominata la Commissione di valutazione, prevista dall'art. 9 del DD n. 336 del 29.06.2023, finalizzata alla valutazione delle istanze presentate;
c) il termine fissato per il ricevimento delle istanze è fissato entro e non oltre le ore 18.00 del 06.11.2023;
d) alla scadenza del suddetto termine, sulla piattaforma dedicata, raggiungibile all'indirizzo https://servizi-digitali.regione.campania.it, sono pervenute n. 804 domande di partecipazione;

PRESO ATTO CHE

Dall'istruttoria svolta, riportata nei verbali registrati con PG n. 552053 del 15.11.2023, sono state individuate le istanze ammissibili, non ammissibili e ammissibili con riserva, con indicazione delle domande che necessitano di integrazioni;

CONSIDERATO che

a) sono stati correttamente adempiuti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio;
b) in base a quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico, i contributi devono essere riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del medesimo Avviso, secondo il criterio cronologico di inoltro dell'istanza e fino all'esaurimento dei fondi disponibili;

RITENUTO

a) di dover approvare l'Allegato A, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alle istanze pervenute, con indicazione delle istanze ammissibili e ammissibili con riserva, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ricevuta restituito dalla piattaforma al momento dell'inoltro dell'istanza;

b) di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente all'allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

c) di dover dare mandato al RUP di richiedere agli utenti, tramite piattaforma dedicata, di perfezionare le istanze considerate incomplete e/o di produrre documentazione integrativa, fissando in giorni dieci dalla pubblicazione del presente decreto sui siti istituzionali di cui sopra, il termine entro il quale i richiedenti di cui all'allegato A, la cui istanza risulti ammessa "con riserva", dovranno integrare la documentazione nella sezione "Integrazioni" della medesima piattaforma https://servizi-digitali.regione.campania.it, già utilizzata per la presentazione dell'istanza;

d) di dover demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la legge 7 giugno 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la legge 15 ottobre 2013, n.119;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022 (modificativa della precedente 27.11.2014);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2022;
- la Legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Legge Regionale n.2 del 11 febbraio 2011;
- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;

- la L.R. 18 del 29 dicembre 2022 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania” - Legge di stabilità regionale 2023
- la L.R. 19 del 29 dicembre 2022 - "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania"
- il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- la DGR n. 246 del 04/05/2023 di “Programmazione interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza. Attuazione DPCM 22/09/2022 e L.R. 34/2017”;
- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale ad interim per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla Dott.ssa Maria Somma e la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023, di proroga del detto incarico;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Procedimento titolare di incarico di particolare responsabilità conferito con nota prot. n. 12371 del 11/01/2022 incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l’Allegato A, allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alle istanze pervenute, con indicazione delle istanze ammissibili e ammissibili con riserva, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di ricevuta restituito dalla piattaforma al momento dell’inoltro dell’istanza;

2. di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente all’allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

3. di dare mandato al RUP di richiedere agli utenti, tramite piattaforma dedicata, di perfezionare le istanze considerate incomplete e/o di produrre documentazione integrativa, fissando in giorni dieci dalla pubblicazione del presente decreto sui siti istituzionali di cui sopra, il termine entro il quale i richiedenti di cui all’allegato A, la cui istanza risulti ammessa “con riserva”, dovranno integrare la documentazione nella sezione “Integrazioni” della medesima piattaforma https://servizi-digitali.regione.campania.it, già utilizzata per la presentazione dell’istanza;

4. di demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell’impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

5. di trasmettere copia del presente atto:

    - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

N. prog	id istanz	Data Presentazione	Tipo Linea	importo Linea A richiesto	importo formazione Linea A richiesto	Importo Linea B richiesto	Importo formazione Linea B richiesto	Documentazione da integrare	Esito istruttoria
1	1	18/07/2023 12:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
2	5	18/07/2023 12:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
3	6	18/07/2023 12:26	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
4	2	18/07/2023 12:30	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Modello non conforme di presa in carico	Ammissibile con riserva
5	7	18/07/2023 12:34	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
6	12	18/07/2023 12:57	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
7	4	18/07/2023 12:59	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
8	10	18/07/2023 13:00	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
9	13	18/07/2023 13:10	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
10	14	18/07/2023 13:13	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
11	8	18/07/2023 13:26	LineaA	2.900,00 €	2.900,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
12	16	18/07/2023 15:07	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
13	17	18/07/2023 15:19	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
14	18	18/07/2023 15:42	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
15	19	18/07/2023 16:06	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
16	21	18/07/2023 16:32	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
17	23	18/07/2023 16:57	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
18	20	18/07/2023 17:00	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Permesso di soggiorno scaduto	Ammissibile con riserva
19	27	18/07/2023 17:30	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca data di inizio di presa in carico. Scadenza permesso di soggiorno illeggibile	Ammissibile con riserva
20	26	18/07/2023 17:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	Modello non conforme di presa in carico	Ammissibile con riserva
21	28	18/07/2023 17:45	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

22	31	18/07/2023 17:55	LineaAB	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
23	32	18/07/2023 18:41	LineaA	3.000,00 €	2.800,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
24	36	19/07/2023 04:22	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
25	37	19/07/2023 09:29	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
26	39	19/07/2023 09:49	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
27	40	19/07/2023 10:08	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
28	42	19/07/2023 10:26	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
29	41	19/07/2023 10:39	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	7.500,00 €	15.000,00 €	-	Ammissibile
30	44	19/07/2023 10:56	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
31	46	19/07/2023 11:01	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
32	47	19/07/2023 11:25	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
33	45	19/07/2023 11:33	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
34	48	19/07/2023 11:50	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
35	49	19/07/2023 12:09	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
36	51	19/07/2023 12:37	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	2.998,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
37	53	19/07/2023 14:03	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
38	54	19/07/2023 15:20	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
39	55	19/07/2023 17:50	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
40	56	19/07/2023 19:19	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
41	59	19/07/2023 22:36	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme: caricata relazione relativa alla presa in carico del 2022	Ammissibile con riserva
42	60	20/07/2023 09:35	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
43	62	20/07/2023 09:58	LineaB	0,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Manca modello presa in carico	Ammissibile con riserva
44	61	20/07/2023 10:10	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
45	63	20/07/2023 10:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
46	65	20/07/2023 10:58	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
47	68	20/07/2023 12:40	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
48	71	20/07/2023 14:47	LineaAB	2.800,00 €	1.500,00 €	2.800,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
49	72	20/07/2023 16:11	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
50	73	20/07/2023 16:35	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

51	75	20/07/2023 17:00	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
52	76	20/07/2023 19:01	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
53	70	20/07/2023 19:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
54	77	20/07/2023 20:21	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
55	78	20/07/2023 21:00	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
56	79	21/07/2023 10:34	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
57	80	21/07/2023 10:36	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
58	81	21/07/2023 10:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
59	82	21/07/2023 11:23	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
60	84	21/07/2023 11:45	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	2.200,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
61	85	21/07/2023 11:45	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
62	87	21/07/2023 13:08	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
63	86	21/07/2023 13:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
64	88	21/07/2023 15:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
65	92	21/07/2023 16:27	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
66	93	21/07/2023 21:35	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
67	96	24/07/2023 09:27	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
68	97	24/07/2023 10:11	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
69	98	24/07/2023 10:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
70	99	24/07/2023 10:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
71	100	24/07/2023 10:29	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
72	101	24/07/2023 10:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
73	35	24/07/2023 10:50	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
74	102	24/07/2023 11:21	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
75	104	24/07/2023 11:21	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	12.000,00 €	-	Ammissibile
76	105	24/07/2023 11:36	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
77	107	24/07/2023 12:13	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
78	106	24/07/2023 12:18	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
79	108	24/07/2023 18:05	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
80	109	24/07/2023 19:10	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
81	111	25/07/2023 11:45	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

82	112	25/07/2023 11:48	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico , timbro, ambito gestore	Ammissibile con riserva
83	113	25/07/2023 13:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
84	114	25/07/2023 14:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
85	115	25/07/2023 15:09	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
86	116	25/07/2023 15:25	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
87	117	25/07/2023 16:34	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
88	120	25/07/2023 16:35	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
89	119	25/07/2023 16:38	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
90	122	25/07/2023 19:38	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
91	123	25/07/2023 19:48	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
92	125	26/07/2023 10:00	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
93	126	26/07/2023 11:10	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
94	128	26/07/2023 12:02	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
95	129	26/07/2023 12:08	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
96	132	26/07/2023 12:26	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
97	130	26/07/2023 12:27	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
98	131	26/07/2023 12:40	LineaA	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
99	133	26/07/2023 17:45	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
100	134	26/07/2023 19:34	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
101	135	27/07/2023 10:18	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
102	136	27/07/2023 10:58	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
103	139	27/07/2023 13:03	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
104	140	27/07/2023 13:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
105	141	27/07/2023 15:21	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
106	143	27/07/2023 16:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
107	142	27/07/2023 17:35	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
108	144	28/07/2023 09:00	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
109	145	28/07/2023 10:12	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
110	146	28/07/2023 09:19	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
111	147	28/07/2023 12:18	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
112	150	28/07/2023 13:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

113	151	28/07/2023 15:01	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme: caricata relazione relativa alla presa in carico del 2021	Ammissibile con riserva
114	152	28/07/2023 15:08	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
115	153	28/07/2023 15:23	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme	Ammissibile con riserva
116	154	28/07/2023 15:41	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme: caricato verbale di presa in carico del 2022	Ammissibile con riserva
117	156	28/07/2023 16:52	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
118	159	28/07/2023 19:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme. Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
119	165	31/07/2023 10:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
120	166	31/07/2023 10:48	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
121	167	31/07/2023 11:13	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
122	169	31/07/2023 12:23	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
123	171	31/07/2023 22:32	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
124	172	31/07/2023 23:23	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
125	64	01/08/2023 10:36	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
126	173	01/08/2023 15:51	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
127	175	01/08/2023 17:17	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
128	176	01/08/2023 18:04	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
129	177	01/08/2023 18:27	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
130	178	02/08/2023 11:26	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
131	179	02/08/2023 11:43	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
132	180	02/08/2023 17:33	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
133	181	03/08/2023 10:36	LineaAB	3.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
134	182	03/08/2023 12:08	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
135	187	03/08/2023 15:58	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

136	168	04/08/2023 09:10	LineaA	3,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dichiarazione di presa in carico non compilata. E' richiesto un aggiornamento dell'importo richiesto per errore di digitazione	Ammissibile con riserva
137	189	04/08/2023 10:46	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
138	190	04/08/2023 11:36	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
139	191	04/08/2023 11:38	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
140	192	04/08/2023 12:09	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
141	194	04/08/2023 13:30	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
142	195	04/08/2023 14:51	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
143	196	04/08/2023 17:25	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
144	197	04/08/2023 20:10	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
145	95	05/08/2023 18:17	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
146	199	07/08/2023 09:58	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
147	200	07/08/2023 10:43	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
148	201	07/08/2023 11:07	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
149	202	07/08/2023 17:06	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
150	174	08/08/2023 10:35	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
151	205	09/08/2023 09:50	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
152	206	09/08/2023 11:26	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
153	193	09/08/2023 13:00	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
154	207	09/08/2023 20:55	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
155	208	10/08/2023 09:48	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
156	158	10/08/2023 10:40	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
157	209	10/08/2023 11:03	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
158	210	10/08/2023 11:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
159	211	10/08/2023 12:50	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
160	212	10/08/2023 12:58	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
161	3	10/08/2023 15:21	LineaA	2.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
162	213	10/08/2023 19:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
163	215	11/08/2023 15:07	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

164	217	12/08/2023 09:58	LineaB	0,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Manca modello presa in carico	Ammissibile con riserva
165	219	14/08/2023 22:05	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
166	221	18/08/2023 10:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
167	224	22/08/2023 11:36	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
168	222	22/08/2023 15:03	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
169	225	22/08/2023 16:24	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
170	231	24/08/2023 17:47	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
171	232	25/08/2023 10:38	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
172	233	25/08/2023 22:26	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
173	235	26/08/2023 21:30	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
174	236	28/08/2023 10:57	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
175	239	28/08/2023 12:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
176	240	28/08/2023 12:55	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
177	242	29/08/2023 10:17	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	1.499,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
178	234	29/08/2023 10:54	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
179	243	29/08/2023 12:24	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	3.000,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
180	244	30/08/2023 10:11	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
181	245	30/08/2023 11:09	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme: caricato modello di presa in carico del 2022.	Ammissibile con riserva
182	246	30/08/2023 11:11	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme: caricato modello di presa in carico del 2022. Manca permesso di soggiorno.	Ammissibile con riserva
183	247	30/08/2023 12:00	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
184	248	30/08/2023 12:07	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
185	57	30/08/2023 20:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
186	249	01/09/2023 08:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme, caricato modello di presa in carico del 2022.	Ammissibile con riserva
187	254	01/09/2023 10:05	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
188	256	01/09/2023 10:45	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

189	257	01/09/2023 12:01	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
190	258	01/09/2023 13:16	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
191	260	01/09/2023 20:04	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Modello presa in carico non conforme, caricato modello di presa in carico del 2022.	Ammissibile con riserva
192	262	02/09/2023 19:57	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
193	264	07/09/2023 19:16	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
194	265	07/09/2023 20:12	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
195	227	08/09/2023 10:17	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
196	268	08/09/2023 11:02	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
197	269	08/09/2023 11:09	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	12.000,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
198	271	08/09/2023 11:33	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
199	272	08/09/2023 11:55	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
200	273	08/09/2023 15:41	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
201	267	08/09/2023 17:38	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
202	274	09/09/2023 17:16	LineaAB	3.000,00 €	2.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
203	226	10/09/2023 22:27	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
204	275	11/09/2023 10:27	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
205	218	11/09/2023 14:08	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
206	279	11/09/2023 21:15	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
207	280	11/09/2023 21:32	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
208	281	11/09/2023 21:45	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
209	282	12/09/2023 10:20	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
210	278	12/09/2023 12:22	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
211	284	12/09/2023 12:33	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Manca presa in carico e permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
212	285	13/09/2023 10:02	LineaA	2.999,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
213	286	13/09/2023 10:04	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
214	288	13/09/2023 10:49	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
215	289	13/09/2023 11:18	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
216	290	13/09/2023 12:40	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
217	291	13/09/2023 12:58	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

218	292	13/09/2023 13:19	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
219	188	13/09/2023 15:38	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
220	294	13/09/2023 17:26	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Modello non conforme: presa in carico non effettuata da CAV/CR o Servizi Sociali	Ammissibile con riserva
221	89	13/09/2023 19:07	LineaAB	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
222	296	14/09/2023 16:14	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
223	297	14/09/2023 16:58	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
224	298	14/09/2023 17:20	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
225	300	15/09/2023 09:43	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
226	301	15/09/2023 10:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
227	304	15/09/2023 11:06	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
228	295	15/09/2023 13:25	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
229	306	15/09/2023 20:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
230	307	15/09/2023 21:20	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
231	308	15/09/2023 21:36	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
232	309	15/09/2023 21:55	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
233	310	16/09/2023 13:30	LineaB	1.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello non conforme: presa in carico non effettuata da CAV/CR o Servizi Sociali	Ammissibile con riserva
234	312	16/09/2023 21:06	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
235	223	16/09/2023 22:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
236	315	18/09/2023 09:22	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
237	316	18/09/2023 11:14	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
238	317	18/09/2023 12:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
239	320	18/09/2023 18:54	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
240	323	18/09/2023 20:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

241	324	19/09/2023 15:53	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
242	325	19/09/2023 18:04	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
243	327	20/09/2023 00:52	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
244	329	20/09/2023 09:53	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
245	330	20/09/2023 10:03	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
246	332	20/09/2023 12:07	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
247	334	20/09/2023 12:35	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
248	333	20/09/2023 12:41	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
249	335	20/09/2023 14:33	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello non conforme:data precedente ai termi previsti dall'avviso	Ammissibile con riserva
250	336	20/09/2023 16:32	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
251	337	20/09/2023 16:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
252	338	20/09/2023 18:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
253	124	20/09/2023 21:04	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
254	328	21/09/2023 09:35	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
255	339	21/09/2023 09:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
256	340	21/09/2023 10:04	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
257	342	21/09/2023 11:27	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
258	343	21/09/2023 12:14	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
259	344	21/09/2023 12:46	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
260	349	21/09/2023 17:41	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
261	350	21/09/2023 18:12	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
262	351	21/09/2023 19:17	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
263	355	22/09/2023 09:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
264	356	22/09/2023 10:09	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
265	357	22/09/2023 10:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
266	358	22/09/2023 10:57	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
267	348	22/09/2023 11:42	LineaB	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
268	353	22/09/2023 11:50	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
269	346	23/09/2023 14:26	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
270	238	25/09/2023 09:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
271	360	25/09/2023 10:15	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

272	347	25/09/2023 11:18	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
273	364	25/09/2023 15:22	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
274	365	25/09/2023 15:42	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
275	366	25/09/2023 15:57	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
276	367	25/09/2023 17:59	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
277	369	26/09/2023 11:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
278	368	26/09/2023 11:18	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
279	370	26/09/2023 11:42	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
280	372	26/09/2023 12:53	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
281	375	26/09/2023 15:16	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
282	377	26/09/2023 16:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
283	261	26/09/2023 17:08	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
284	378	26/09/2023 18:24	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
285	379	27/09/2023 10:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
286	374	27/09/2023 10:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
287	381	27/09/2023 11:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
288	384	27/09/2023 12:39	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
289	385	27/09/2023 13:24	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
290	270	27/09/2023 15:23	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
291	387	27/09/2023 15:25	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
292	390	27/09/2023 19:38	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
293	392	28/09/2023 10:24	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
294	391	28/09/2023 10:27	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta:manca data di inzio presa in carico e di sottoscrizione sul modulo	Ammissibile con riserva
295	393	28/09/2023 11:30	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
296	395	28/09/2023 13:04	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
297	396	28/09/2023 13:20	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
298	398	28/09/2023 15:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
299	399	28/09/2023 17:31	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
300	400	28/09/2023 22:50	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
301	401	29/09/2023 09:49	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

302	402	29/09/2023 09:59	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
303	403	29/09/2023 10:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
304	404	29/09/2023 10:38	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
305	405	29/09/2023 10:52	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
306	305	29/09/2023 11:26	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
307	407	29/09/2023 11:49	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
308	406	29/09/2023 11:51	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
309	408	29/09/2023 12:14	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
310	409	29/09/2023 13:37	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
311	410	29/09/2023 17:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
312	198	01/10/2023 20:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
313	412	02/10/2023 09:07	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
314	413	02/10/2023 09:26	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
315	415	02/10/2023 11:09	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
316	416	02/10/2023 11:16	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
317	417	02/10/2023 11:32	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
318	311	02/10/2023 11:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
319	419	03/10/2023 10:21	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
320	420	03/10/2023 10:53	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
321	421	03/10/2023 11:32	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
322	422	03/10/2023 13:36	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
323	303	03/10/2023 13:41	LineaA	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio presa in carico e di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
324	423	03/10/2023 17:37	LineaB	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
325	424	03/10/2023 18:01	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
326	425	03/10/2023 20:32	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
327	427	04/10/2023 10:31	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
328	426	04/10/2023 10:37	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
329	429	04/10/2023 10:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
330	428	04/10/2023 10:55	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
331	430	04/10/2023 11:13	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

332	386	04/10/2023 11:15	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
333	431	04/10/2023 11:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
334	432	04/10/2023 11:36	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
335	433	04/10/2023 11:57	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
336	434	04/10/2023 12:01	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
337	435	04/10/2023 12:06	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
338	436	04/10/2023 12:53	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
339	437	04/10/2023 15:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
340	438	04/10/2023 16:36	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
341	439	04/10/2023 17:41	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
342	441	04/10/2023 20:03	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
343	444	05/10/2023 10:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
344	443	05/10/2023 10:09	LineaAB	2.999,99 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
345	442	05/10/2023 10:10	LineaA	3,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
346	446	05/10/2023 11:22	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
347	447	05/10/2023 11:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
348	448	05/10/2023 11:54	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
349	449	05/10/2023 11:58	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
350	451	05/10/2023 14:07	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
351	452	05/10/2023 15:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
352	69	05/10/2023 15:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
353	453	05/10/2023 15:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
354	454	05/10/2023 16:05	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
355	455	05/10/2023 16:56	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	-	Ammissibile
356	457	06/10/2023 09:33	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
357	458	06/10/2023 09:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
358	459	06/10/2023 10:01	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
359	460	06/10/2023 10:26	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
360	462	06/10/2023 11:00	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
361	466	06/10/2023 11:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
362	463	06/10/2023 11:56	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

363	465	06/10/2023 11:58	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
364	468	06/10/2023 12:11	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
365	470	06/10/2023 14:08	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
366	472	06/10/2023 16:47	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
367	474	09/10/2023 09:44	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
368	475	09/10/2023 10:30	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
369	471	09/10/2023 10:47	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
370	476	09/10/2023 10:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
371	440	09/10/2023 11:03	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
372	341	09/10/2023 11:05	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
373	477	09/10/2023 11:13	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
374	478	09/10/2023 11:22	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
375	469	09/10/2023 11:38	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
376	480	09/10/2023 11:41	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
377	479	09/10/2023 11:43	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
378	481	09/10/2023 12:03	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
379	482	09/10/2023 12:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
380	484	09/10/2023 15:27	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
381	486	09/10/2023 17:35	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
382	467	09/10/2023 17:53	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
383	485	09/10/2023 18:22	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
384	494	10/10/2023 09:24	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
385	495	10/10/2023 10:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
386	496	10/10/2023 10:10	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
387	497	10/10/2023 11:02	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
388	483	10/10/2023 11:55	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
389	499	10/10/2023 11:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
390	500	10/10/2023 12:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Modello non conforme: presa in carico del 2022	Ammissibile con riserva
391	501	10/10/2023 12:50	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: data di sottoscrizione errata .	Ammissibile con riserva

fonte: http://burc.regione.campania.it

392	503	10/10/2023 15:47	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	12.000,00 €	-	Ammissibile
393	504	10/10/2023 16:44	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
394	505	10/10/2023 17:22	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
395	507	10/10/2023 17:44	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
396	508	10/10/2023 17:56	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
397	512	10/10/2023 18:48	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
398	473	10/10/2023 20:38	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
399	514	10/10/2023 21:01	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
400	510	10/10/2023 21:07	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
401	517	11/10/2023 09:42	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
402	520	11/10/2023 10:01	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	Presa in carico incompleta: data di sottoscrizione errata .	Ammissibile con riserva
403	522	11/10/2023 10:13	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
404	521	11/10/2023 10:14	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
405	523	11/10/2023 10:45	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
406	524	11/10/2023 10:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
407	518	11/10/2023 10:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
408	525	11/10/2023 10:59	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
409	527	11/10/2023 11:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
410	526	11/10/2023 11:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: data di sottoscrizione 2022.	Ammissibile con riserva
411	528	11/10/2023 11:38	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
412	529	11/10/2023 11:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
413	530	11/10/2023 12:02	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
414	487	11/10/2023 12:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: data di sottoscrizione 2022.	Ammissibile con riserva
415	531	11/10/2023 12:27	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
416	488	11/10/2023 19:18	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
417	535	12/10/2023 10:42	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
418	536	12/10/2023 11:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	-	Ammissibile
419	538	12/10/2023 11:58	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

420	539	12/10/2023 14:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
421	540	12/10/2023 14:21	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
422	541	12/10/2023 15:48	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
423	545	12/10/2023 16:25	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
424	544	12/10/2023 16:32	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
425	376	12/10/2023 17:06	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
426	502	12/10/2023 17:11	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
427	546	12/10/2023 17:36	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
428	534	12/10/2023 19:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
429	547	12/10/2023 22:10	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
430	550	13/10/2023 09:40	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
431	551	13/10/2023 09:45	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
432	552	13/10/2023 10:03	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
433	509	13/10/2023 10:26	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
434	553	13/10/2023 10:29	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
435	554	13/10/2023 10:41	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
436	555	13/10/2023 10:45	LineaAB	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
437	318	13/10/2023 10:54	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
438	556	13/10/2023 10:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
439	557	13/10/2023 10:58	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
440	558	13/10/2023 11:11	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
441	559	13/10/2023 11:12	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
442	560	13/10/2023 11:40	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
443	537	13/10/2023 11:48	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
444	561	13/10/2023 12:15	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
445	563	13/10/2023 12:34	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
446	564	13/10/2023 12:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
447	565	13/10/2023 13:26	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Modello non conforme: presa in carico del 2022	Ammissibile con riserva
448	566	13/10/2023 16:52	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
449	567	13/10/2023 17:15	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
450	568	13/10/2023 18:07	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
451	570	13/10/2023 21:00	LineaA	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
452	571	14/10/2023 09:57	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

453	572	14/10/2023 10:26	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
454	573	14/10/2023 18:14	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
455	548	16/10/2023 07:56	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
456	579	16/10/2023 09:54	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
457	580	16/10/2023 10:14	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
458	581	16/10/2023 10:23	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
459	577	16/10/2023 10:33	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
460	414	16/10/2023 10:43	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
461	578	16/10/2023 11:01	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
462	583	16/10/2023 11:09	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
463	582	16/10/2023 11:20	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
464	585	16/10/2023 11:33	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
465	586	16/10/2023 11:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
466	587	16/10/2023 12:10	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
467	50	16/10/2023 12:11	LineaB	0,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: mancano dati del sottoscrittore della presa in carico	Ammissibile con riserva
468	584	16/10/2023 12:26	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
469	588	16/10/2023 14:24	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
470	591	16/10/2023 17:46	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
471	592	16/10/2023 17:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
472	595	17/10/2023 09:43	LineaAB	3.000,00 €	2.900,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
473	593	17/10/2023 10:07	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
474	596	17/10/2023 10:07	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
475	597	17/10/2023 10:09	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
476	600	17/10/2023 11:24	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
477	599	17/10/2023 11:30	LineaA	2.999,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
478	602	17/10/2023 12:21	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

479	603	17/10/2023 13:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
480	604	17/10/2023 13:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello.	Ammissibile con riserva
481	359	17/10/2023 15:13	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
482	605	17/10/2023 16:22	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
483	607	17/10/2023 17:29	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
484	511	17/10/2023 17:56	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
485	608	17/10/2023 18:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
486	611	18/10/2023 09:57	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
487	613	18/10/2023 11:08	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	2.998,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
488	609	18/10/2023 11:16	LineaAB	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
489	615	18/10/2023 11:29	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
490	616	18/10/2023 11:32	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
491	617	18/10/2023 11:42	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	7.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
492	618	18/10/2023 11:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
493	619	18/10/2023 11:57	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
494	621	18/10/2023 14:01	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
495	622	18/10/2023 15:11	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
496	623	18/10/2023 15:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
497	418	18/10/2023 15:43	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
498	624	18/10/2023 16:14	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
499	625	18/10/2023 16:42	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello.	Ammissibile con riserva
500	627	18/10/2023 17:50	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
501	628	18/10/2023 19:35	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
502	630	18/10/2023 22:23	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
503	549	19/10/2023 09:59	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
504	633	19/10/2023 10:02	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
505	636	19/10/2023 10:16	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
506	635	19/10/2023 10:22	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	6,00 €	-	Ammissibile
507	637	19/10/2023 10:29	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
508	638	19/10/2023 10:57	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
509	639	19/10/2023 11:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

510	513	19/10/2023 11:32	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
511	640	19/10/2023 11:35	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
512	641	19/10/2023 11:35	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
513	629	19/10/2023 11:40	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
514	632	19/10/2023 11:40	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
515	643	19/10/2023 13:14	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
516	644	19/10/2023 14:21	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
517	646	19/10/2023 15:46	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
518	647	19/10/2023 15:54	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
519	574	19/10/2023 16:14	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	Modello non conforme	Ammissibile con riserva
520	648	19/10/2023 16:21	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile
521	649	19/10/2023 16:25	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	-	Ammissibile
522	651	19/10/2023 17:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
523	642	19/10/2023 18:39	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca modello di presa in carico	Ammissibile con riserva
524	655	20/10/2023 09:39	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
525	656	20/10/2023 09:52	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
526	658	20/10/2023 10:14	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
527	657	20/10/2023 10:25	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	3.000,00 €	Presa in carico da ripresentare: è stato indicato che l'utente non è inserita in un percorso	Ammissibile con riserva
528	659	20/10/2023 10:27	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
529	661	20/10/2023 10:57	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
530	660	20/10/2023 11:08	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
531	662	20/10/2023 11:13	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
532	664	20/10/2023 11:22	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
533	663	20/10/2023 11:23	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
534	665	20/10/2023 11:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
535	666	20/10/2023 11:48	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
536	667	20/10/2023 11:51	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	1.499,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva

fonte: http://burc.regione.campania.it

537	668	20/10/2023 11:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
538	293	20/10/2023 12:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
539	669	20/10/2023 12:25	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
540	671	20/10/2023 12:27	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
541	382	20/10/2023 13:36	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
542	674	20/10/2023 16:24	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
543	569	20/10/2023 18:26	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
544	645	20/10/2023 20:39	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
545	675	22/10/2023 13:31	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
546	22	23/10/2023 08:59	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
547	678	23/10/2023 09:18	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
548	679	23/10/2023 10:07	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
549	681	23/10/2023 10:17	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
550	680	23/10/2023 10:19	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
551	672	23/10/2023 10:20	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
552	682	23/10/2023 10:33	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
553	684	23/10/2023 11:02	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
554	685	23/10/2023 11:30	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
555	686	23/10/2023 12:09	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
556	688	23/10/2023 12:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
557	689	23/10/2023 15:43	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
558	690	23/10/2023 16:01	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
559	691	23/10/2023 16:42	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
560	253	23/10/2023 18:07	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
561	30	24/10/2023 09:41	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
562	693	24/10/2023 10:11	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
563	694	24/10/2023 10:15	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
564	697	24/10/2023 10:32	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
565	695	24/10/2023 10:35	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
566	699	24/10/2023 11:20	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	2.000,00 €	-	Ammissibile
567	163	24/10/2023 11:50	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
568	702	24/10/2023 12:11	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	9.000,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

569	705	24/10/2023 12:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Manca presa in carico	Ammissibile con riserva
570	707	24/10/2023 15:54	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
571	29	24/10/2023 16:00	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
572	708	24/10/2023 16:16	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
573	709	24/10/2023 16:29	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
574	103	24/10/2023 17:04	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
575	710	24/10/2023 17:22	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
576	712	24/10/2023 17:24	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
577	711	24/10/2023 17:38	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
578	713	24/10/2023 17:42	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
579	714	24/10/2023 18:17	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
580	715	24/10/2023 19:20	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
581	716	24/10/2023 19:24	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
582	562	25/10/2023 08:58	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	2.998,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
583	718	25/10/2023 09:25	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
584	719	25/10/2023 09:33	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
585	720	25/10/2023 09:35	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
586	721	25/10/2023 09:50	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
587	722	25/10/2023 09:51	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
588	725	25/10/2023 10:07	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
589	723	25/10/2023 10:08	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
590	724	25/10/2023 10:19	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
591	726	25/10/2023 10:23	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
592	727	25/10/2023 11:02	LineaB	0,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Modello non conforme: presa in carico del 2022	Ammissibile con riserva
593	728	25/10/2023 11:25	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
594	729	25/10/2023 11:36	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
595	730	25/10/2023 11:45	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
596	170	25/10/2023 12:01	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
597	731	25/10/2023 12:19	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
598	732	25/10/2023 12:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
599	734	25/10/2023 12:45	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
600	735	25/10/2023 12:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

601	733	25/10/2023 12:54	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
602	717	25/10/2023 15:47	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
603	737	25/10/2023 15:57	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
604	736	25/10/2023 16:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
605	739	25/10/2023 19:34	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
606	740	25/10/2023 21:46	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
607	745	26/10/2023 09:56	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
608	744	26/10/2023 10:07	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
609	746	26/10/2023 10:10	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
610	185	26/10/2023 11:09	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
611	631	26/10/2023 11:32	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
612	748	26/10/2023 12:58	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
613	750	26/10/2023 14:12	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
614	751	26/10/2023 14:24	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
615	752	26/10/2023 14:57	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
616	753	26/10/2023 15:32	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
617	747	26/10/2023 15:41	LineaA	3.000,00 €	2.999,99 €	0,00 €	0,00 €	Manca presa in carico	Ammissibile con riserva
618	756	26/10/2023 16:53	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
619	755	26/10/2023 16:54	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
620	759	26/10/2023 19:23	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
621	760	26/10/2023 19:31	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
622	761	26/10/2023 23:07	LineaA	3.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
623	763	27/10/2023 09:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
624	762	27/10/2023 09:53	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
625	764	27/10/2023 09:57	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
626	765	27/10/2023 10:07	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
627	767	27/10/2023 10:12	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
628	766	27/10/2023 10:13	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
629	157	27/10/2023 10:24	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
630	770	27/10/2023 10:30	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
631	768	27/10/2023 10:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
632	771	27/10/2023 10:32	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
633	769	27/10/2023 10:33	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

634	772	27/10/2023 10:41	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
635	773	27/10/2023 11:05	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
636	775	27/10/2023 11:30	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
637	774	27/10/2023 11:34	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
638	776	27/10/2023 11:55	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
639	777	27/10/2023 12:02	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
640	778	27/10/2023 12:14	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
641	738	27/10/2023 12:47	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
642	780	27/10/2023 12:53	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
643	779	27/10/2023 13:25	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
644	781	27/10/2023 13:32	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
645	754	27/10/2023 14:46	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
646	783	27/10/2023 16:46	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
647	784	27/10/2023 17:13	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
648	785	27/10/2023 17:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
649	786	27/10/2023 18:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
650	787	28/10/2023 10:47	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
651	788	28/10/2023 11:14	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
652	789	28/10/2023 11:26	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
653	313	28/10/2023 15:10	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
654	791	28/10/2023 21:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
655	792	29/10/2023 10:28	LineaAB	3,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
656	654	29/10/2023 11:23	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
657	782	29/10/2023 20:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
658	354	30/10/2023 09:43	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
659	794	30/10/2023 10:06	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
660	795	30/10/2023 10:50	LineaA	3,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
661	796	30/10/2023 10:56	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
662	704	30/10/2023 11:09	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
663	797	30/10/2023 11:11	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
664	798	30/10/2023 11:14	LineaA	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
665	800	30/10/2023 11:31	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

666	801	30/10/2023 11:48	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
667	802	30/10/2023 12:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
668	803	30/10/2023 13:14	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
669	804	30/10/2023 13:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
670	805	30/10/2023 14:05	LineaAB	0,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
671	806	30/10/2023 14:17	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
672	807	30/10/2023 14:46	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
673	808	30/10/2023 14:59	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
674	809	30/10/2023 16:17	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
675	810	30/10/2023 16:19	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
676	811	30/10/2023 16:32	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
677	812	30/10/2023 17:20	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
678	813	30/10/2023 17:40	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
679	815	30/10/2023 17:52	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
680	816	30/10/2023 18:34	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
681	817	30/10/2023 18:53	LineaB	1.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
682	818	30/10/2023 21:50	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
683	820	31/10/2023 09:35	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
684	706	31/10/2023 09:37	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
685	822	31/10/2023 10:17	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
686	823	31/10/2023 10:22	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
687	824	31/10/2023 10:53	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
688	825	31/10/2023 11:16	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
689	826	31/10/2023 12:02	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
690	827	31/10/2023 12:18	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
691	829	31/10/2023 12:47	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	Modello di presa in carico non conforme	Ammissibile con riserva
692	830	31/10/2023 13:41	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
693	831	31/10/2023 14:44	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
694	832	31/10/2023 14:52	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva

fonte: http://burc.regione.campania.it

695	834	31/10/2023 15:57	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
696	836	31/10/2023 16:20	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
697	819	31/10/2023 16:31	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico . Permesso di soggiorno illeggibile	Ammissibile con riserva
698	838	31/10/2023 16:45	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
699	839	31/10/2023 16:47	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
700	842	31/10/2023 17:54	LineaA	3.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
701	843	31/10/2023 18:29	LineaA	2.000,00 €	2.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
702	845	31/10/2023 19:36	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
703	844	31/10/2023 19:44	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
704	847	31/10/2023 22:20	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
705	848	01/11/2023 19:14	LineaA	2.999,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
706	363	02/11/2023 09:53	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
707	850	02/11/2023 10:06	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
708	851	02/11/2023 10:44	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
709	852	02/11/2023 11:04	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno	Ammissibile con riserva
710	853	02/11/2023 11:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
711	854	02/11/2023 11:17	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
712	855	02/11/2023 11:39	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
713	856	02/11/2023 11:50	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
714	857	02/11/2023 11:52	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
715	858	02/11/2023 12:17	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
716	612	02/11/2023 12:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Permesso di soggiorno scaduto	Ammissibile con riserva
717	862	02/11/2023 13:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
718	673	02/11/2023 14:11	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Permesso di soggiorno scaduto	Ammissibile con riserva
719	864	02/11/2023 14:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
720	846	02/11/2023 15:17	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

721	865	02/11/2023 15:37	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
722	821	02/11/2023 16:28	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
723	867	02/11/2023 16:36	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
724	868	02/11/2023 19:01	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
725	814	02/11/2023 21:19	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
726	869	02/11/2023 21:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
727	875	03/11/2023 10:35	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno.	Ammissibile con riserva
728	874	03/11/2023 10:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
729	849	03/11/2023 10:44	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
730	876	03/11/2023 10:48	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
731	872	03/11/2023 10:51	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
732	877	03/11/2023 10:53	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
733	878	03/11/2023 11:04	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
734	634	03/11/2023 11:10	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	6.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
735	263	03/11/2023 11:14	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	6.000,00 €	Manca modulo di presa in carico	Ammissibile con riserva
736	861	03/11/2023 11:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
737	880	03/11/2023 11:39	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
738	881	03/11/2023 11:41	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
739	879	03/11/2023 11:49	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
740	883	03/11/2023 12:02	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
741	882	03/11/2023 12:06	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
742	884	03/11/2023 12:19	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	-	Ammissibile
743	887	03/11/2023 12:20	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
744	741	03/11/2023 12:38	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
745	888	03/11/2023 12:53	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
746	299	03/11/2023 12:56	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	4.500,00 €	0,00 €	Manca modulo di presa in carico	Ammissibile con riserva
747	889	03/11/2023 13:02	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
748	890	03/11/2023 13:22	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
749	892	03/11/2023 14:55	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

750	891	03/11/2023 15:05	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
751	870	03/11/2023 15:06	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
752	893	03/11/2023 15:08	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
753	121	03/11/2023 16:12	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
754	895	03/11/2023 16:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
755	866	03/11/2023 16:27	LineaA	1.300,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
756	896	03/11/2023 16:51	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
757	897	03/11/2023 16:57	LineaAB	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	2.000,00 €	-	Ammissibile
758	898	03/11/2023 17:35	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
759	899	03/11/2023 18:58	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
760	900	04/11/2023 08:45	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno.	Ammissibile con riserva
761	901	04/11/2023 11:40	LineaA	2.000,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
762	903	04/11/2023 12:12	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
763	904	04/11/2023 12:13	LineaA	2.999,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
764	863	04/11/2023 13:48	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
765	907	04/11/2023 16:10	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	Manca modulo di presa in carico	Ammissibile con riserva
766	908	04/11/2023 16:33	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
767	127	05/11/2023 11:59	LineaAB	2.999,00 €	0,00 €	1.499,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
768	204	05/11/2023 15:24	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
769	909	05/11/2023 15:28	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
770	910	05/11/2023 15:45	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
771	911	05/11/2023 20:28	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
772	835	06/11/2023 09:32	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
773	793	06/11/2023 09:37	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
774	913	06/11/2023 09:44	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
775	914	06/11/2023 10:05	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
776	915	06/11/2023 10:22	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
777	841	06/11/2023 10:31	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva

fonte: http://burc.regione.campania.it

778	916	06/11/2023 10:39	LineaB	0,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	Manca modulo di presa in carico.	Ammissibile con riserva
779	918	06/11/2023 10:45	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
780	920	06/11/2023 11:03	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
781	919	06/11/2023 11:23	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
782	921	06/11/2023 11:37	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
783	598	06/11/2023 11:45	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
784	922	06/11/2023 11:52	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
785	833	06/11/2023 11:58	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
786	912	06/11/2023 12:02	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
787	923	06/11/2023 12:09	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
788	924	06/11/2023 12:26	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
789	489	06/11/2023 12:40	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di inizio di presa in carico	Ammissibile con riserva
790	925	06/11/2023 12:44	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	-	Ammissibile
791	255	06/11/2023 12:46	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
792	926	06/11/2023 12:46	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
793	927	06/11/2023 12:51	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Presa in carico incompleta: manca data di sottoscrizione del modello	Ammissibile con riserva
794	928	06/11/2023 14:04	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
795	930	06/11/2023 14:15	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	1.500,00 €	0,00 €	Manca permesso di soggiorno.	Ammissibile con riserva
796	929	06/11/2023 14:18	LineaAB	1.500,00 €	0,00 €	1.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
797	931	06/11/2023 15:30	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
798	932	06/11/2023 15:39	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	-	Ammissibile
799	934	06/11/2023 16:08	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
800	933	06/11/2023 16:31	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	1.500,00 €	3.000,00 €	Modello non conforme: presa in carico non effettuata da CAV/CR o Servizi Sociali	Ammissibile con riserva
801	935	06/11/2023 16:38	LineaA	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
802	936	06/11/2023 17:24	LineaAB	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
803	937	06/11/2023 17:46	LineaA	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €	-	Ammissibile
804	939	06/11/2023 17:55	LineaAB	3.000,00 €	0,00 €	3.000,00 €	0,00 €	-	Ammissibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 705 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI COORDINATORI/DIRETTORI DI AMBITO. DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 689 DEL 13/12/2022. INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

a. La legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007, così come modificata dall'art 37, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021, al comma 4 bis dell'art. 23 prevede "*La Regione istituisce un elenco dei direttori e dei coordinatori degli ambiti sociali cui attingono il consiglio di amministrazione dei consorzi-aziende consortili e i coordinamenti istituzionali per l'individuazione del responsabile (direttore-coordinatore) dell'ufficio di piano; la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente disposizione, sentita la commissione consiliare competente, disciplina con apposita deliberazione requisiti, criteri e modalità per l'istituzione e la tenuta dell'elenco";*
b. la Giunta regionale con Delibera n. 689 del 13/12/2022, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007 n. 11, art. 4 bis, ha istituito l'Elenco dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali, approvato il disciplinare, ai sensi dell'art. 23 della L. R. 23 ottobre 2007, n. 11, per la tenuta del medesimo Elenco e ha formulato, al contempo, indirizzo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie di attivare una procedura di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei direttori/coordinatori degli Ambiti sociali;
c. la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie, con Decreto Dirigenziale n. 33 del 14/02/2023, adottato in attuazione dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con Delibera di n. 689 del 13/12/2022, ha attivato procedura di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori di Ambito Sociale in conformità del relativo disciplinare.
d. con Decreto Dirigenziale n. 206 del 03/05/2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato e pubblicato l'"Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito, ed "Elenco candidati non idonei all'iscrizione nell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Direttori d'Ambito, con rispettive motivazioni, e una relativa ai candidati risultati non idonei all'iscrizione nella sezione dei Coordinatori d'Ambito, con rispettive motivazioni.

PREMESSO altresì che,

a. l'art. 3 dell'Avviso pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022" approvato con D.D. n. 33 del 14/02/2023, ai commi 4 e 5 prevede: "La procedura per l'acquisizione delle candidature per l'iscrizione nell'Elenco dei Coordinatori e Direttori d'Ambito resta aperta per 12 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC. Le iscrizioni all'elenco saranno implementate con cadenza trimestrale a decorrere dalla prima pubblicazione dell'Elenco".
b. con Decreto Dirigenziale n. 414 del 28 luglio 2023 ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - primo aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il primo aggiornamento dell'Elenco regionale dei direttori/coordinatori d'ambito.
c. con Decreto Dirigenziale n. 597 del 31 ottobre 2023 ad oggetto "Avviso pubblico Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito. Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022. Esiti - secondo

aggiornamento", è stato approvato e pubblicato il secondo aggiornamento dell'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito.

CONSIDERATO che,

a. con il Decreto Dirigenziale n. 597 del 31/10/2023 della D.G. Politiche Sociali e Socio Sanitarie, tra le altre, è stata fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

b. con nota prot. n. 551387 del 15/11/2023, la Dott.ssa M.G. ha formulato richiesta di riesame delle proprie candidature presentate in data 10/10/2023 con nota assunta al prot. regionale con il n. 0482786.2023, allegando, all'uopo, la documentazione relativa agli incarichi svolti, al fine di comprovare la ricorrenza degli specifici requisiti previsti dall'Avviso di cui sopra, per l'iscrizione in entrambe le sezioni dell'Elenco regionale dei Direttoti /Coordinatori di Ambito, relativamente alla tipologia e durata delle esperienze professionali a suo tempo dichiarate.

ACQUISITO il verbale con esito positivo delle attività di valutazione in riesame dell'istanza della candidata M.G., trasmesso con nota prot. n. 562015 del 21/11/2023 dal Gruppo di lavoro nominato per la valutazione delle istanze presentate in risposta all'Avviso Pubblico "Manifestazione di interesse all'iscrizione nell'elenco regionale dei coordinatori/direttori di Ambito - Delibera di Giunta regionale n. 689 del 13/12/2022", recante in allegato l'elenco regionale all'uopo aggiornato.

RITENUTO pertanto,

a. di dover prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 562015/2023 recante a corredo il verbale positivo delle attività di valutazione in riesame dell'istanza della Dott.ssa M.G. e l'Elenco regionale aggiornato diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito;

b. di dover approvare gli Elenchi all'uopo aggiornati, trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori (Allegato A) e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato B);

c. di dover disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato A recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – Sezione Direttori", e "B" "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – Sezione Coordinatori" come integrato;

d. di dover precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto

dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

e. di dover attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 500592 della Direzione Generale Politiche Sociali Socio-Sanitarie, nonché, dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Struttura.

VISTI:

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

b. la normativa, nonché tutte le deliberazioni indicate in premessa; La Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 e smi "legge per la dignità e la cittadinanza sociale "Attuazione della legge 8 novembre 2000 n. 328;

c. La Legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 art. 37, comma 1, lettera a);

d. La Delibera di G.R. n. 689 del 13/12/2022.

e. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

f. Il D.D. n. 206 del 03/05/2023;

g. Il D.D. n. 597 del 31/10/2023.

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti delle attività svolte dal Gruppo di lavoro e comunicati con nota prot. 562015/2023 recante a corredo il verbale positivo delle attività di valutazione in riesame dell'istanza della Dott.ssa M.G. e l'Elenco regionale aggiornato diviso in due sezioni, una per i Direttori e una per i Coordinatori d'Ambito;

2. di approvare gli Elenchi all'uopo aggiornati, trasmessi dal Gruppo di lavoro, istituito con nota prot. 160401.2023 e nello specifico "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito", diviso in due sezioni, una per i Direttori (Allegato A) e una per i Coordinatori d'Ambito (Allegato B);

3. di disporre che il presente decreto sia pubblicato sul BURC, nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro, nonché, nella sezione Regione informa e Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale corredato dell'Allegato A recante "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – Sezione Direttori", e "B" "Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito – Sezione Coordinatori" come integrato;

4. di precisare che è fatta espressa riserva di rettificare/integrare l'Elenco regionale dei

Direttori/Coordinatori d'Ambito anche all'esito delle verifiche che la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie disporrà in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati dai Soggetti partecipanti alla procedura, in attuazione di quanto espressamente disposto dal Disciplinare approvato con Delibera di G.R. n. 689/2022, di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia, nonché sulla base delle richieste di approfondimento da parte dei singoli interessati;

5. di attestare che gli obblighi in materia di informativa sulla Privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 216/679 (GDPR) sono stati assolti in sede di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di candidature per l'inserimento nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori di Ambito.

6. di trasmettere il presente decreto: agli Ambiti Sociali territoriali della Campania e al soggetto interessato, all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto;

7. di trasmettere, altresì, il presente decreto all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito - Sezione Direttori					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
Anaclerio	Nicola	NCLNCL76L14F89K	16/03/2023	0154050/2023	idoneo
Bellobuono	Giuseppe	BLLGPP76M28F924I	15/03/2023	0151874/2023	idoneo
Bernabò	Andreina	BRNNRN70S44H703O	13/10/2023	0494805/2023	idoneo
Bertolino	Andrea	BRTNDR89B01A783Y	28/02/2023	0114528/2023	idoneo
Bonino	Giuseppe	BNNGPP79D30F912W	01/03/2023	0117754/2023	idoneo
Borrelli	Maria Elena	BRRMLN73L68I862L	21/03/2023	0163023/2023	idoneo
Caprio	Angela Rosaria	CPRNLR80S50F839R	05/10/2023	0481167/2023	idoneo
Cardillo	Gerardo	CRDGRD72H16F912A	01/03/2023	0118023/2023	idoneo
Cecere	Erminia	CCRRMN60R64I234W	03/08/2023	0395157/2023	idoneo
Chianese	Antonio	CHNNTN81E25F839I	08/03/2023	0133806/2023	idoneo
Coletta	Marilena	CLTMLN76H69F636I	04/03/2023	0124334/2023	idoneo
D'Amato	Domenico	DMTDNC74S05G793N	14/03/2023	0150622/2023	idoneo
Damiano	Anna	DMNNNA61P54D789Y	09/10/2023	0482423/2023	idoneo
De Blasio	Carmine	DBLCMN74R19F512Q	27/02/2023	0111441/2023	idoneo
De Rosa	Giuseppe	DRSGPP65D30C495U	05/10/2023	0481121/2023	idoneo
Di Fiore	Andrea	DFRNDR88A16F839T	07/03/2023	0127153/2023	idoneo
Di Grezia	Flaviano	DGRFVN62T18F141F	18/03/2023	0155490/2023	idoneo
Di Martino	Ludovico	DMRLVC58C17B916C	09/10/2023	0482607/2023	idoneo
Dragone	Pietro	DRGPTR72125I234S	11/05/2023	0251640/2023	idoneo
Florio	Antonio Domenico	FLRNND63L14F625F	05/10/2023	0480161/2023	idoneo
Gaglione	Felice	GGLFLC72E12F839O	10/03/2023	0136712/2023	idoneo
Gargano	Giuseppe	GRGGPP67P19A294L	20/03/2023	0156446/2023	idoneo
Giugliano	Francesca	GGLFNC72B53A717W	20/03/2023	0157193/2023	idoneo
Giugliano	Mariateresa	GGLMTR76S46B963B	09/10/2023	0482786/2023	idoneo
Golini	Vincenzo	GLNVCN73A24G596E	20/03/2023	0156280/2023	idoneo
Grano	Rosa	GRMRSO57M70A509T	06/03/2023	0125674/2023	idoneo
Grimaldi	Renato	GRMRNT68D01F839C	21/03/2023	0163035/2023	idoneo
Ippolito	Michele Maria	PPLMHL79P30F839N	23/02/2023	0103877/2023	idoneo
Iroso	Alessandra	RSILSN78D53F839R	12/05/2023	0252029/2023	idoneo
Lecora	Anna	LCRNNA70B63F839V	19/03/2023	0155501/2023	idoneo
Leo	Michele	LEOMHL68M08A509X	21/03/2023	0162312/2023	idoneo
Luongo	Nicolina	LNGNLN74L58L628C	12/03/2023	0137193/2023	idoneo
Nubifero	Franca	NBFFNC69C42B963E	01/03/2023	0117873/2023	idoneo
Palma	Francesca	PLMFNC72H57B963W	20/03/2023	0157006/2023	idoneo
Pannullo	Anna	PNNNNA66C61H703C	17/03/2023	0155401/2023	idoneo
Parlapiano	Rosanna	PRLRNN64P61F717M	18/05/2023	0264276/2023	idoneo
Pepe	Michela	PPEMHL71E47F912R	20/03/2023	0156928/2023	idoneo
Petirro	Salvatore	PTRSVT71R26I073N	01/03/2023	0115241/2023	idoneo
Pignatari	Oreste	PGNRST58T11L628E	17/03/2023	0155319/2023	idoneo
Pippo	Giuseppe	PPPGPP74C19A399A	20/03/2023	0156699/2023	idoneo
Russo	Giovanni	RSSGNN66L22D390Z	22/02/2023	0099844/2023	idoneo
Solimene	Cira	SLMCRI67E58G902Q	04/03/2023	0124372/2023	idoneo

Solomita	Vincenzo	SLMVCN59P509R	17/03/2023	0155328/2023	idoneo
Tarantino	Maria	TRNMRA70P59E620J	18/05/2023	0265194/2023	idoneo
Taraschi	Claudio	TRSCLD63C04F839C	12/09/2023	0434710/2023	idoneo
Verdicchio	Alessandro	VRDLSN68M27F839W	21/02/2023	0098888/2023	idoneo
Villanacci	Annamaria	VLLNMR64P43A783I	05/10/2023	0480487/2023	idoneo
Zampetti	Rosamaria	ZMPRMR59L65D390Z	21/03/2023	0163115/2023	idoneo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco regionale dei Direttori/ Coordinatori d'Ambito - Sezione Coordinatori					
Cognome	**Nome**	**C.F.**	**Data PEC**	**prot.**	**valutazione**
Aiello	Alessandra	LLALSN86L43F839K	16/03/2023	0151978/2023	idoneo
Aliberti	Gerardo	LBRGRD67E21I720N	08/03/2023	0133641/2023	idoneo
Allocca	Letizia	LLCLTZ84S52L259B	07/03/2023	0126765/2023	idoneo
Amitrano	Giuseppe	MTRGPP58C15F839B	02/03/2023	0119050/2023	idoneo
Anaclerio	Nicola	NCLNCL76L14F89K	16/03/2023	0154151/2023	idoneo
Angrisani	Stefania	NGRSFN75P48C361L	17/03/2023	0155315/2023	idoneo
Arbolino	Franco	RBLFNC62S25B371V	20/03/2023	0157205/2023	idoneo
Astarita	Maria Rosaria	STRMRS86A66G568M	03/03/2023	0123988/2023	idoneo
Barbato	Michela	BRBMHL79E55F205D	13/03/2023	0137320/2023	idoneo
Bellobuono	Giuseppe	BLLGPP76M28F924I	15/03/2023	0151870/2023	idoneo
Bonino	Giuseppe	BNNGPP79D30F912W	01/03/2023	0117789/2023	idoneo
Borrelli	Gennaro Alessandro	BRRGNR67B10M115O	15/03/2023	0151844/2023	idoneo
Borrelli	Maria Elena	BRRMLN73L68I862L	21/03/2023	0163019/2023	idoneo
Caprio	Angela Rosaria	CPRNLR80S50F839R	16/03/2023	0154039/2023	idoneo
Cardillo	Gerardo	CRDGRD72H16F912A	01/03/2023	0118023/2023	idoneo
Casale	Salvatore	CSLSVT85R03G039O	23/02/2023	0105551/2023	idoneo
Cecere	Erminia	CCRRMN60R64I234W	03/08/2023	0395157/2023	idoneo
Cenicola	Carmelina	CNCCML69P50A783P	12/10/2023	0492100/2023	idoneo
Cerbasi	Antonella	CRBNNL79L49G590U	28/09/2023	0462840/2023	idoneo
Chianese	Antonio	CHNNTN81E25F839I	08/03/2023	0133809/2023	idoneo
Citro	Maria	CTRMRA76L70A717S	08/03/2023	0133793/2023	idoneo
Coletta	Marilena	CLTMLN76H69F636I	04/03/2023	0124359/2023	idoneo
Comunale	Monica	CMNMNC75R53E625R	28/02/2023	0114257/2023	idoneo
Consola	Antonio	CNSNTN68R01G596O	11/03/2023	0137065/2023	idoneo
Conventi	Francesco	CNVFNC73R08I073V	02/03/2023	0119147/2023	idoneo
Coppola	Riccardo	CPPRCR71M18L628J	06/03/2023	0125322/2023	idoneo
Crimaldi	Antonietta	CRMNNT86S45H834C	17/03/2023	0155434/2023	idoneo
Damiano Anna	Anna	DMNNNA61P54D789Y	09/10/2023	0482382/2023	idoneo
De Biase	Domenico	DBSDNC69L25I293N	15/05/2023	0257285/2023	idoneo
De Blasio	Carmine	DBLCMN74R19F512Q	27/02/2023	0111444/2023	idoneo
De Cicco	Bianca	DCCBNC74D49F839I	17/03/2023	0155425/2023	idoneo
De Crescenzo	Concetta	DCRCCT63B54E329F	23/02/2023	0105256/2023	idoneo
De Rosa	Giuseppe	DRSGPP65D30C495U	09/03/2023	0135905/2023	idoneo
De Rosa	Rodolfo	DRSRLF77P24F839S	10/03/2023	0136614/2023	idoneo
De Stefano	Ermenegildo	DSTRNG72R31A717R	20/03/2023	0156948/2023	idoneo
Del Regno	Carla Flavia	DLRCLF75E54F912K	29/05/2023	0283370/2023	idoneo
Dell'Aversana	Rosaria	DLLRSR78E50F839A	12/03/2023	0137208/2023	idoneo
Di Fiore	Andrea	DFRNDR88A16F839T	07/03/2023	0127158/2023	idoneo
Di Grezia	Flaviano	DGRFVN62T18F141F	18/03/2023	0155493/2023	idoneo
Di Luca	Gianfranca	DLCGFR62R55C444W	07/03/2023	0126761/2023	idoneo
Di Maina	Tiziana	DMNTZN75E47B729F	16/03/2023	0151963/2023	idoneo

Di Martino	Ludovico	DMRLVC58C17B916C	09/10/2023	0482630/2023	idoneo
Donnarumma	Maria	DNNMRA66C56L845X	17/03/2023	0155247/2023	idoneo
Esposito	Lucia	SPSLCU81S49F839Y	12/03/2023	0137264/2023	idoneo
Fatibene	Biagio Antonio Rocco	FTBBNT79E26L219G	31/03/2023	0181118/2023	idoneo
Florio	Antonio Domenico	FLRNND63L14F625F	05/10/2023	0480161/2023	idoneo
Gaglione	Felice	GGLFLC72E12F839O	10/03/2023	0136707/2023	idoneo
Gargano	Giuseppe	GRGGPP67P19A294L	20/03/2023	0156468/2023	idoneo
Giglio	Antonio Armando	GGLNTN59L22G292T	13/03/2023	0137328/2023	idoneo
Giordano	Vincenzo	GRDVCN58S06C525A	16/06/2023	0308551/2023	idoneo
Giugliano	Francesca	GGLFNC72B53A717W	20/03/2023	0156214/2023	idoneo
Giugliano	Mariateresa	GGLMTR76S46B963B	09/10/2023	0482786/2023	idoneo
Grado	Alfredo	GRDLRD68L30G902U	29/03/2023	0178412/2023	idoneo
Grano	Rosa	GRMRSO57M70A509T	06/03/2023	0125674/2023	idoneo
Grimaldi	Carmela	GRMCML68R68F912N	11/03/2023	0137073/2023	idoneo
Grimaldi	Renato	GRMRNT68D01F839C	21/03/2023	0163030/2023	idoneo
Guarracino	Immacolata	GRRMCL83H49F839Y	10/03/2023	0136954/2023	idoneo
Ianniciello	Rosa	NNCRSO73E61D789J	06/10/2023	0481326/2023	idoneo
Ippolito	Michele Maria	PPLMHL79P30F839N	23/02/2023	0103865/2023	idoneo
Iroso	Alessandra	RSILSN78D53F839R	12/05/2023	0252029/2023	idoneo
Izzo	Gennaro	ZZIGNR68D06F839V	14/03/2023	0150711/2023	idoneo
La Ragione	Enrichetta	LRGNCH54L59G964U	20/03/2023	0156539/2023	idoneo
La Torre	Massimo	LTRMSM75S01H703C	16/03/2023	0153592/2023	idoneo
La Vecchia	Antonio	LVCNTN64C22A243N	12/03/2023	0137197/2023	idoneo
Lecora	Anna	LCRNNA70B63F839V	19/03/2023	0155497/2023	idoneo
Leo	Michele	LEOMHL68M08A509X	21/03/2023	0162344/2023	idoneo
Luongo	Nicolina	LNGNLN74L58L628C	12/03/2023	0137189/2023	idoneo
Malerba	Gaetano	MLRGTN86C23F839B	10/10/2023	0485696/2023	idoneo
Mataluna	Vincenzo	MTLVCN62A27E791R	20/03/2023	0156218/2023	idoneo
Mazzara	Nicola	MZZNCL81S07F839K	12/10/2023	0491930/2023	idoneo
Nappi	Giovanni	NPPGNN74H02F839M	02/03/2023	0118961/2023	idoneo
Nubifero	Franca	NBFFNC69C42B963E	01/03/2023	0117857/2023	idoneo
Palma	Francesca	PLMFNC72H57B963W	20/03/2023	0157056/2023	idoneo
Palumbo	Lucia	PLMLCU72S70A717M	20/03/2023	0156211/2023	idoneo
Pannullo	Anna	PNNNNA66C61H703C	17/03/2023	0155408/2023	idoneo
Parlapiano	Rosanna	PRLRNN64P61F717M	20/03/2023	0156893/2023	idoneo
Pedata	Carla	PDTCRL78P54F839B	20/03/2023	0157165/2023	idoneo
Pendino	Erminia	PNDRMN58R64D390F	06/07/2023	0344834/2023	idoneo
Petirro	Salvatore	PTRSVT71R26I073N	01/03/2023	0115244/2023	idoneo
Pierri	Rosa	PRRRSO85M69H703P	06/03/2023	0125745/2023	idoneo
Pignatari	Oreste	PGNRST58T11L628E	17/03/2023	0155337/2023	idoneo
Pippo	Giuseppe	PPPGPP74C19A399A	20/03/2023	0156741/2023	idoneo
Ramella	Rosamaria	RMLRMR70D44B715P	08/03/2023	0133781/2023	idoneo
Romano	Elena Giovanna	RMNLGV71H56Z112R	20/03/2023	0157074/2023	idoneo

Russo	Giovanni	RSSGNN66L22D390Z	04/07/2023	0344423/2023	idoneo
Sessa	Mariagrazia	SSSMGR72L59D615L	09/03/2023	0136011/2023	idoneo
Siviero	Giovanni	SVRGNN88T22F839U	10/03/2023	0137000/2023	idoneo
Solomita	Vincenzo	SLMVCN59P509R	17/03/2023	0155332/2023	idoneo
Tarantino	Maria	TRNMRA70P59E620J	23/05/2023	0265089/2023	idoneo
Testa	Roberta	TSTRRT83S53A717P	12/03/2023	0137170/2023	idoneo
Tirino	Valerio	TRNVLR69D28I197X	04/09/2023	0425379/2023	idoneo
Tramontano	Maurizio	TRMMRZ71A01A717S	19/03/2023	0155507/2023	idoneo
Vangone	Michele	VNGMHL80L31G813H	21/03/2023	0162815/2023	idoneo
Verdicchio	Alessandro	VRDLSN68M27F839W	21/02/2023	0098895/2023	idoneo
Villanacci	Annamaria	VLLNMR64P43A783I	05/10/2023	0480490/2023	idoneo
Zanfardino	Biagio	ZNFBGI61C15F839A	21/02/2023	0098804/2023	idoneo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 735 del 27/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 607 DEL 25/10/2023 - APPROVAZIONE AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Legge regionale n.19 del 29 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025, sono previste somme per € 950.000,00 per ciascuno degli anni 2023 e 2024, sulla Missione 12 – programma 7, per l'assistenza alle persone con disabilità;

b. con deliberazione n. 9 del 12/01/2023 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2023, prevedendo lo stanziamento, quale contributo a favore delle istituzioni sociali private che si occupano in particolare delle persone con disabilità sensoriale, per complessivi euro 950.000,00 (Missione 12 – Programma 7);

c. con D.G.R. n. 137 del 22 marzo 2022 è stato stabilito di programmare in favore degli alunni con disabilità visive, residenti in Campania risorse per euro 50.000,00 quale integrazione delle risorse già programmate per la medesima finalità con D.G.R. n. 299/2021;

d. con la medesima Delibera di Giunta n. 137/2022 sono state, altresì, programmate in favore degli alunni con disabilità visive, residenti in Campania e frequentanti le scuole e le Università campane, le risorse di bilancio annualmente stanziate per il triennio 2022-2025, per l'acquisizione dei testi scolastici o universitari trascritti scritti in Braille e a caratteri ingranditi, nonché, per la fornitura dei testi in formato elettronico;

e. con Delibera n. 607 del 25.10.2023 la Giunta regionale ha programmato, ad integrazione delle misure già previste dalla DGR n. 137 del 22 marzo 2022, risorse pari ad € 450.000,00, a valere sul Bilancio regionale, per il sostegno di interventi, da realizzare attraverso Enti qualificati del Terzo Settore, volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale, nella misura del 50% del predetto importo per le disabilità visive e della restante metà per quelle uditive, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari;

f. con la medesima Delibera n. 607/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla competente Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione di apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali il cui contributo non supera gli € 75.000,00, dando priorità a misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell'impatto che le stesse determinano anche in complementarietà dell'offerta già presente da parte della rete territoriale, dell'eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento, e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte, nonché l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenziali necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

CONSIDERATO che al fine di dare attuazione agli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 607/2023, è necessario procedere all'approvazione di un Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari.

RITENUTO pertanto,

a. di dover approvare l' Avviso pubblico, formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.R. n. 607/2023, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari (Allegato 1- Avviso), e relativa modulistica a corredo: - Istanza di partecipazione Allegato A.1 - disabilità visiva e Allegato A.2 – disabilità uditiva; autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, nonché, in caso di partenariato, di ciascun partner (Allegato B); Scheda progettuale (Allegato C); in caso di partenariato, dichiarazione firmata resa da ciascun partner, redatta secondo la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso (Allegato D) e Informativa privacy (Allegato E);

b. di dover individuare, in conformità all'atto di indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con la succitata Delibera, quali destinatari dell'Avviso di cui all' "Allegato 1" gli Enti qualificati del Terzo Settore iscritti al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché gli Enti iscritti all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997, aventi sedi operative in Campania, i cui atti costitutivi prevedano tra le finalità istituzionali in maniera espressa anche l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva e che abbiano maturato significative esperienze nella materia interessata dall'Avviso, comprovata dalla realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva;

c. di dover precisare che per la selezione degli interventi di cui al punto che precede sarà data priorità alle misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell'impatto che le stesse determinano anche in complementarità con l'offerta già presente nella rete territoriale, dell'eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte.

d. di dover precisare, altresì, che le proposte di interventi pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'Allegato "1", saranno valutate da un Gruppo di Lavoro formato da componenti designati dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie, ai fini della formazione di elenco/graduatoria recante i progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione;

e. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

VISTI

a. gli atti, le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;

b. Il D.Lgs.n.118 del 23 giugno 2011;

c. la L.R. n.37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;

d. il Regolamento Regionale n.5 del 7/6/2018 – Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n.37 del 5/12/2017;

e. la Legge Regionale n.18 del 29 dicembre 2022 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2023;

f. la Legge regionale n.19 del 29 dicembre 2022 - “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania”;

g. la D.G.R. n.8 del 12/01/2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025 della Regione Campania”;

h. la DGR n.9 del 12/01/2023 “Approvazione del Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania – indicazioni gestionali”.

i. la DGR n. 199 del 21/04/2020 e DPGR n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell’incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni

j. la D.G.R. n. 607 del 25/10/2023.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Funzionario Titolare di P.O. (D.D. 154/2019) responsabile del procedimento dello Staff 500591, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Responsabile della medesima struttura e dal responsabile della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

DECRETA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l’ Avviso pubblico, formulato in conformità all’atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.R. n. 607/2023, per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l’attuazione di interventi volti a favorire l’inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari (Allegato 1-Avviso), e relativa modulistica a corredo: Istanza di partecipazione Allegato A.1 - disabilità visiva e Allegato A.2 – disabilità uditiva; autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, nonché, in caso di partenariato, di ciascun partner (Allegato B); Scheda progettuale (Allegato C); in caso di partenariato, dichiarazione firmata resa da ciascun partner, redatta secondo la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso (Allegato D) e Informativa privacy (Allegato E) .

2. di individuare, in conformità all’atto di indirizzo formulato dalla Giunta Regionale con la succitata Delibera, quali destinatari dell’Avviso di cui all’ “Allegato 1” gli Enti qualificati del Terzo Settore iscritti al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché, gli Enti iscritti all’anagrafe unica delle ONLUS di cui all’articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997, aventi sedi operative in Campania, i cui atti costitutivi prevedano tra le finalità istituzionali in maniera espressa anche l’inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva e che abbiano maturato significative esperienze nella materia interessata dall’Avviso, comprovata dalla realizzazione di progetti finalizzati all’inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva;

3. di precisare che per la selezione degli interventi di cui al punto che precede sarà data priorità alle misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell’impatto che le stesse determinano anche in complementarità con l’offerta già presente nella rete territoriale, dell’eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte.

4. di precisare, altresì, che le proposte di interventi pervenute nei termini previsti nell'Avviso di cui all'Allegato "1", saranno valutate da un Gruppo di Lavoro formato da componenti designati dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ai fini della formazione di elenco/graduatoria recante i progetti valutati ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione;
5. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto: all'Assessore alle Politiche Sociali; all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/2019U e al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione informa e nella Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato 1

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023.

1. FINALITA' dell'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di consentire il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per promuovere l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei destinatari.
Per il raggiungimento di tali finalità il presente Avviso intende finanziare due linee di intervento:

- Linea di Intervento I: realizzazione di interventi aventi come destinatari persone affette da disabilità visive;
- Linea di Intervento II: realizzazione di interventi aventi come destinatari persone affette da disabilità uditive.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La Regione Campania, ad integrazione della Delibera di Giunta regionale n. 137 del 22 marzo 2022, con Delibera di Giunta regionale n. 607 del 25.10.2023 ha destinato risorse complessivamente pari ad € 450.000,00 al finanziamento delle proposte selezionate, attraverso il presente avviso, per le finalità sopra indicate e per il limite massimo del 50% per ogni Linea di finanziamento.
Ogni proposta progettuale potrà essere finanziata dalla Regione Campania per un importo non superiore ad € 75.000, fatta salva la possibilità di redistribuzione di eventuali residui.
Gli interventi risultati ammissibili a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di Convenzione con la Regione Campania, in coerenza con il cronoprogramma di esecuzione.

3. ENTI DESTINATARI DELL'AVVISO E NUMERO MASSIMO DI ISTANZE PROPONIBILI PER SOGGETTO

Il presente Avviso è rivolto agli Enti qualificati del Terzo Settore iscritti al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nonché agli Enti iscritti all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997, aventi sedi operative in Campania, i cui atti costitutivi prevedano tra le finalità istituzionali in maniera espressa anche l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva.
I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda, nonché per tutta la durata delle attività progettuali e, in caso di partenariato, le già menzionate disposizioni si applicano ad ognuno dei soggetti attuatori – ente proponente e partner – partecipanti al progetto.
Ogni soggetto proponente può partecipare alla manifestazione di interesse per una sola linea di intervento ed ogni soggetto partner può partecipare ad uno ed un solo partenariato pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali.
In caso di partenariato, l'ente designato quale capofila è responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione procedente. Gli Enti attuatori devono offrire idonee garanzie in termini di sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria, tali da poter essere considerati soggetti affidabili per la realizzazione degli interventi.

Non sono ammissibili istanze di manifestazione di interesse relative a proposte progettuali che risultino già finanziate con altri Fondi strutturali, nazionali e regionali o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto del cosiddetto "doppio finanziamento".

4. INTERVENTI PREVISTI e SPESE AMMISSIBILI

Per entrambe le linee di intervento le risorse sono destinate a finanziare:
a) l'acquisto e/o la realizzazione di strumentazioni/presidii all'avanguardia che consentano di facilitare o consentire la comunicazione o l'interazione di soggetti con disabilità sensoriali, visive o uditive, tra loro o con soggetti normodotati, attraverso l'utilizzo di tecnologie dedicate e il supporto di operatori specializzati;
b) attività di riabilitazione di soggetti con disabilità sensoriali, visive o uditive, specificamente finalizzate a promuovere ed incrementarne l'autonomia;
c) attività laboratoriali e ludico-ricreative finalizzate al rafforzamento delle competenze ed allo sviluppo delle capacità artistico/relazionali di soggetti con disabilità sensoriali, visive o uditive;
d) corsi di formazione realizzati da operatori professionali rivolti a coloro che si occupano dell'assistenza di soggetti con disabilità sensoriali visive o uditive, finalizzati all'apprendimento delle migliori tecniche di assistenza volte allo sviluppo di un maggior grado di autonomia;
e) riqualificazione funzionale dei locali adibiti allo svolgimento delle attività di cui ai punti b, c e d.
Le spese ritenute ammissibili sono quelle relative a gestione, (es. spese per il personale, spese generali), acquisito di beni strumentali, progettazione, attuazione.
Sono escluse e, quindi, sono a carico dell'Ente proponente/Attuatore, le spese inerenti:
a) i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della Convenzione con la Regione Campania;
b) ogni altra spesa non ammissibile ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

5. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non sono ammissibili a valutazione:

a) le istanze provenienti da Soggetti non destinatari dell'Avviso;
b) le istanze relative ad entrambe le linee di intervento: in caso di ricezione di istanze afferenti alle due diverse linee di intervento da parte dello stesso Ente sarà considerata ammissibile unicamente la prima delle istanze pervenute in ordine cronologico;
c) le istanze successive alla prima, inerenti ad una singola Linea di intervento, inviate dai Soggetti destinatari dell'Avviso fatte salve le istanze trasmesse in annullamento e sostituzione di istanze già presentate in relazione al presente Avviso, nei medesimi termini di scadenza;
d) le istanze contenenti una proposta progettuale relativa a entrambe le linee di intervento;
e) le istanze non conformi agli obiettivi e alle tipologie di intervento indicate nell'Avviso;
f) le istanze non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'Avviso;
g) le istanze non corredate della documentazione indicata nell'Avviso;
h) le istanze ricevute oltre i termini previsti per la presentazione;
i) le istanze prive di sottoscrizione.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Ciascuna proposta deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata alla presente Manifestazione di Interesse, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste:

- Istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, recante la descrizione degli interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità

sensoriale visiva o uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari ("Allegato A.1 - disabilità visiva" e "A2 – disabilità uditiva");

- Autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) nonché, in caso di partenariato, di ciascun partner (Allegato B);

- Scheda progettuale (Allegato C);

- In caso di partenariato: Dichiarazione firmata resa da ciascun partner, redatta secondo la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso (allegato D).

La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere trasmessa mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: dg.500500@pec.regione.campania.it e pervenire entro e non oltre il 45° giorno a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione della presente Manifestazione di Interesse sul BURC della Regione Campania. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura "**DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 607 DEL 25/10/2023 - INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE**".

7. PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le istanze presentate sono valutate da una Commissione nominata dal Direttore Generale della Direzione per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e composta da n. 3 componenti e da un Segretario, scelti tra i dipendenti della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Le proposte pervenute e risultate ammissibili saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione dando priorità a misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell'impatto che le stesse determinano anche in complementarità con l'offerta già presente nella rete territoriale, dell'eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte.

Criteri di valutazione	Punteggio Massimo
A. REQUISITI SOGGETTIVI	
A1. Qualificata esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente o, in caso di partenariato, degli (di tutti gli) enti proponenti nell'ambito della Linea di intervento prescelta. Numero di progetti realizzati: 0 progetti: punti 0 da 1 a 3 – punti 2 da 4 a 6 – punti 4 da 7 a 9 – punti 6 da 10 in poi – punti 10.	Max 10 punti
A2. Partenariati: – 1 punto: partenariato composto da almeno tre Enti di cui all'art.3; – 3 punti: partenariato composto da almeno quattro Enti di cui all'art.3;	Max 5 punti

–5 punti; partenariato composto da più di quattro Enti di cui all'art.3.	
TOTALE A	**Max 15 punti**
B. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
B1. Adeguatezza delle azioni di inclusione proposte con riferimento alla platea di utenti coinvolti ed al piano di individuazione degli stessi ai fini della più ampia diffusione della misura sul territorio regionale.	Max 20 punti
B2. Adeguatezza dell'intervento rispetto agli obiettivi di potenziamento dell'autonomia e della comunicazione personale di soggetti con disabilità sensoriali, visive o uditive e impatto dello stesso anche in termini di complementarità dell'offerta già presente da parte della rete territoriale.	Max 20 punti
B3. Coinvolgimento nella realizzazione degli interventi delle Istituzioni pubbliche e private di riferimento al fine di realizzare un'offerta complementare e relativa analisi di impatto.	Max 10 punti
B4. Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto, per ogni risorsa 1 punto fino ad un massimo di 5.	Max 5 punti
B5. Livello di innovazione dell'intervento (innovatività del progetto, anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento) e valenza sociale dell'intervento.	Max 10 punti
B6. Presenza di sistemi di monitoraggio e di valutazione d'impatto (outcome).	Max 10 punti
B7. Sostenibilità e ultrattività dei risultati conseguiti con l'intervento oltre i termini di chiusura delle attività progettuali.	Max 10 punti
TOTALE B	**Max 85**
Totale	**Max 100 punti**

La proposta progettuale presentata potrà essere finanziata dalla Regione Campania per un importo massimo non superiore ad € 75.000, fatta salva la possibilità di redistribuzione di eventuali residui.

Al termine della procedura di valutazione si procederà a stilare le graduatorie di merito per le due linee di intervento.

Con decreto della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie saranno approvate le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento per le due linee di intervento nei limiti delle risorse disponibili, nonché gli elenchi dei progetti risultati non ammissibili con relativa motivazione.

La Regione stipulerà con i Soggetti ammessi a finanziamento specifica convenzione che disciplinerà i rapporti tra le parti e i rispettivi obblighi e impegni assunti per la realizzazione degli interventi progettuali e le modalità di rendicontazione delle risorse assentite.

I soggetti beneficiari del finanziamento devono stipulare apposita **fideiussione bancaria o assicurativa** pari all'intero valore del finanziamento concesso. La fideiussione dovrà essere obbligatoriamente rilasciata da: istituti bancari; intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it); compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it). La polizza dovrà inoltre contenere: la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, secondo comma, del Codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi a carico dell'Ente inadempienze nella realizzazione dell'iniziativa o del progetto o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta; l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del Codice civile, fino a 24 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione della rendicontazione finale, desumibile dalla Convenzione o da eventuale successiva determinazione regionale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione. In caso di stipula con un garante estero sarà necessario essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.P.R. n. 445/2000). Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, il beneficiario è tenuto a rinnovare la fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Amministrazione procedente.
Qualora il progetto considerato ammissibile al finanziamento dovesse essere attuato in anticipazione dall'ente beneficiario non sarà necessario attivare la fideiussione. L'ufficio provvederà al rimborso solo dopo aver verificato la coerenza delle attività rispetto alle linee progettuali e la correttezza della spesa rispetto al medesimo progetto.

Gli interventi risultati ammessi a finanziamento dovranno essere avviati e conclusi entro il termine massimo di 18 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di Convenzione con la Regione Campania.

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che non abbiano conseguito un punteggio minimo di punti 60/100.

La Regione si riserva, comunque, di revocare il finanziamento qualora i progetti durante la loro realizzazione non risultino conformi alle finalità di cui al presente Avviso ed agli impegni assunti in Convenzione.

La Regione Campania si riserva, altresì, espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di modificare i termini o le condizioni in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, senza motivazione né preavviso e senza che ciò determini in capo agli Enti partecipanti l'insorgere di diritti/pretese a qualunque titolo.

8. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II.

L'Ufficio competente è la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Regione Campania, sita in Napoli alla Via Marina 19/C tel.081/7963830 - indirizzo pec Dg.500500@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Graziella Vitiello, funzionario titolare di PO dello Staff. 500591 "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie". La presente Manifestazione d'Interesse, comprensiva degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo www.regione.campania.it. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, ai seguenti contatti: recapito telefonico: 0824.364283; indirizzo pec: DG.500500@pec.regione.campania.it.

Tutte le comunicazioni tra i Soggetti partecipanti all'Avviso e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: DG.500500@pec.regione.campania.it.
Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 241/90 viene esercitato nei confronti della DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie-Dg500500 con sede in Napoli alla Via Marina 19/C.
L'invio della manifestazione di interesse comporta l'accettazione integrale del presente Avviso.

9. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, come da informativa Privacy allegata all'Avviso (Allegato E).

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività. La Regione Campania in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Campania, mentre responsabile del trattamento dei dati di cui al presente Avviso è il Dirigente della Direzione Generale per le politiche Sociali e Socio Sanitarie; eventuali richieste inerenti il trattamento dati devono essere rivolte al seguente indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

11. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

12. OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n.23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 06 marzo 2012, le Parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

13. PUBBLICAZIONE E NORMA DI RINVIO

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art.12, comma 1 della Legge 07 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii., nonché sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" del

sito istituzionale della Regione - Sez, Regione Informa e nella sezione “Tematiche –Magazine Politiche Sociali”.
Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia alle vigenti norme nazionali e regionali in materia.

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato A1
Istanza di partecipazione **Disabilità visive**

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023.

Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
50.05.00
Via Nuova Marina n. 19/c (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a ……..…….. nato/a il ……..…… a ……..……..……., codice fiscale …… , in qualità di legale rappresentante dell'Ente ……., con sede legale in ……..……., ed operativa in …….telefono n. ……., indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ……

In relazione

All'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva

Manifesta il proprio interesse

a partecipare all'Avviso e per l'effetto trasmette la propria istanza progettuale recante la descrizione degli interventi destinati a soggetti con disabilità visive e indica di seguito i dati dell'Ente che rappresenta:
Denominazione: _____
Ragione sociale: _____
Codice fiscale/p.IVA_____
Decreto di iscrizione (numero e data) al RUNTS oppure all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997: _____
Sede legale (Comune, Via,Provincia)
Sede operativa (Comune, Via,Provincia)
Indirizzo pec/mail _____
Numero di telefono:_____

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa Privacy (Allegato 5), pertanto autorizza il trattamento dei dati acquisiti in relazione alla presente domanda, esclusivamente per le finalità per le quali essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
La presente domanda compilata in tutte le sue parti e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente dovrà essere inviata, unitamente agli allegati B, C e D all'Avviso debitamente compilati e sottoscritti anch'essi digitalmente, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica: dg.500500@pec.regione.campania.it entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC e farà fede la data di invio a mezzo PEC.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante dell'Ente
Firma digitale

Allegati:
- Autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) nonché, in caso di partenariato, di ciascun partner (Allegato B);
- Scheda progettuale (Allegato C);
- Dichiarazione firmata resa da ciascun partner, redatta secondo la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso (allegato D).

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato A.2
Istanza di partecipazione **Disabilità uditive**

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023.

Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
50.05.00
Via Nuova Marina n. 19/c (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a ……..……..…….. nato/a il ……..…… a ……..……..……., codice fiscale ……. , in qualità di legale rappresentante dell'Ente ……., con sede legale in ……..……., ed operativa in …….telefono n. ……., indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ……

In relazione

All'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale uditiva

Manifesta il proprio interesse

a partecipare all'Avviso e per l'effetto trasmette la propria istanza progettuale recante la descrizione degli interventi destinati a soggetti con disabilità uditive e indica di seguito i dati dell'Ente che rappresenta:
Denominazione: _____
Ragione sociale: _____
Codice fiscale/p.IVA_____
Decreto di iscrizione (numero e data) al RUNTS oppure all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997: _____
Sede legale (Comune, Via,Provincia)
Sede operativa (Comune, Via,Provincia)
Indirizzo pec/mail _____
Numero di telefono:_____

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa Privacy (Allegato 5), pertanto autorizza il trattamento dei dati acquisiti in relazione alla presente domanda, esclusivamente per le finalità per le quali essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.
La presente domanda compilata in tutte le sue parti e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente dovrà essere inviata, unitamente agli allegati B, C e D all'Avviso debitamente compilati e sottoscritti anch'essi digitalmente, alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica: dg.500500@pec.regione.campania.it entro e non oltre il quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURC e farà fede la data di invio a mezzo PEC.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante dell'Ente
Firma digitale

Allegati:
- Autodichiarazione del Legale Rappresentante del Soggetto proponente (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) nonché, in caso di partenariato, di ciascun partner (Allegato B);
- Scheda progettuale (Allegato C);
- Dichiarazione firmata resa da ciascun partner, redatta secondo la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante la volontà di partecipare al partenariato stesso (allegato D).

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato B
Autodichiarazione del Legale Rappresentate del Soggetto proponente (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

Alla Direzione Generale per le Politiche sociali e Socio-sanitarie
50.05.00
Via Nuova Marina n. 19 (ex Palazzo Armieri)
80133 Napoli

Il/La sottoscritto/a ……..…….. nato/a il ……..…… a ……..……..…….. , codice fiscale …… , in qualità di legale rappresentante dell'Ente ……., con sede legale in ……..……., telefono n. ……, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) ……

In relazione

All'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione

DICHIARA

- ☐ che l'Ente del Terzo Settore è iscritto al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o all'anagrafe unica delle ONLUS di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 460/1997, avente sede operativa in Campania;

- ☐ che l'Ente proponente è specializzato nella realizzazione di interventi destinati a soggetti con disabilità sensoriali di tipo visivo o uditivo e il relativo Statuto prevede tra le finalità statutarie in maniera espressa l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva;

- ☐ che l'Ente offre idonee garanzie in termini di sana e corretta gestione amministrativa e finanziaria, tali da poter essere considerato soggetto affidabile per la realizzazione dell'intervento;

□ che l'istanza di manifestazione di interesse reca una proposta progettuale che non è già finanziata con altri Fondi strutturali, nazionali e regionali o scaturenti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241 che pone il divieto di cosiddetto "doppio finanziamento".

DICHIARA, inoltre

- l'impegno a coprire le spese non ammissibili di seguito elencate, se indispensabili alla realizzazione dell'intervento:
  - i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della stipula della Convenzione con la Regione Campania;
  - ogni altra spesa non ammissibile ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;
- si impegna a produrre polizza fideiussoria all'atto della stipula della Convenzione in caso di ammissione a finanziamento.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa Privacy (allegato E), pertanto autorizza il trattamento dei dati acquisiti in relazione alla presente domanda, esclusivamente per le finalità per le quali essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Firma digitale

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato C

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.

SCHEDA DI PROGETTO

1. Titolo

2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

Descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intende raggiungere con la realizzazione del progetto e l'attuazione degli interventi rivolti a persone con disabilità sensoriale uditiva o visiva, sulla base della linea di intervento prescelta, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, richiamando le finalità statutarie dell'Ente proponente e, nel caso di partenariato, dei soggetti partner.

3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Ambito territoriale di realizzazione del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività); esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali; idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale.

4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti. Innovative rispetto: [_] al contesto territoriale [_] alla tipologia dell'intervento [_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti). B) [_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali. C) [_] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento. Specificare le caratteristiche: …..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

5. Risultati attesi

Con riferimento agli obiettivi specifici ed alle azioni descritte ai paragrafi 2 e 3, indicare:
- *destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);*
- *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*
- *risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);*
- *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

6. Risorse umane

6A: *Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate –* **esclusi i volontari** *- per la realizzazione del progetto.*

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (e) (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"
(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).
(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

6B: Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà (-anno) svolta (-e) (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario
1				
2				
3				
4				

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

7. Sistemi di valutazione di impatto (Outcome).

(Indicare gli strumenti di valutazione applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto).

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti

8 - Cronogramma delle attività-redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 3	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1																		
2																		
3																		
4																		
…..																		

9. Piano finanziario

- Costi delle risorse umane

TIPOLOGIA DI SPESA	QUANTITÀ	TOTALE EURO
	Totale complessivo	**€**

- Costi per beni e servizi (escluso beni immobili)

TIPOLOGIA DI SPESA	QUANTITÀ	TOTALE EURO
	Totale complessivo	**€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

- **Costi per manutenzione e ristrutturazione beni immobili**

TIPOLOGIA DI SPESA	QUANTITÀ	TOTALE EURO
	Totale complessivo	**€**

- **Altri costi (***sono ammissibili tipologie di costi non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato e con le specifiche riportate nel Piano economico-finanziario).*

TIPOLOGIA DI SPESA	QUANTITÀ	TOTALE EURO
	Totale complessivo	**€**

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante dell'Ente
Firma digitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato D

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023.

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

Il/La sottoscritto/a

_____ _____

nato/a_____ il

_____/_____/_____, codice fiscale _____, in qualità di

Rappresentante Legale dell'Ente _____,

con sede legale in _____ Prov.

_____ _____

Via/Piazza _____n° _____

Cap tel .. mail _____e sede operativa in …….. Via /Piazza n. cap,

Tel. _____, mail

_____,

codice fiscale _____ ,

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo

_____

_____ di cui è capofila _____ (indicare il soggetto proponente);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato modello **Allegato C_Scheda_Progetto;**

SI IMPEGNA

in caso di ammissione al finanziamento del progetto sopra indicato, a costituire associazione temporanea di scopo con il capofila e gli altri partner di progetto.

Data_____

Firma digitale del Rappresentante Legale dell'Ente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

Allegato E

Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale di tipo visivo o uditivo - Delibera Giunta n. 607 del 25.10.2023.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.
Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
La DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con sede in Napoli alla Via Marina 19/C -80133 Napoli: dg.500500@pec.regione.campania.it è Titolare Delegato al trattamento.
Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679. I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer inuso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dalTitolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Mauro Ferrara, nomina tel. 0817965716-0817962227, e-mail dpo@regione.campania.it, pec: dpo@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie sono necessari per dar seguito all'istruttoria connessa alla Manifestazione di interesse per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale di tipo visivo o uditivo "*DGR n. 607 del 25 ottobre 2023*".

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt 2-ter e 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali si fonda su quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt. 4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti alla procedura in oggetto:

a. dati comuni identificativi;
b. categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento;

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il Titolare); senza di esso, il Titolare non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni. Tutti i dati possono inoltre essere comunicati ad eventuali controinteressati in caso di istanza di accesso civico generalizzato ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Decreto 33/2013. In nessun caso il Titolare trasferisce dati personali dell'interessato a terzi in Italia o all'estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e art.14, par.1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della DG 50.05, Politiche Sociali e Socio-sanitarie; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE. A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett.be art.14, par.2, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso ex art. 15**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica ex art. 16**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione ex art. 17**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento ex art. 18**

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati ex art. 20**

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto,

nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione ex art. 21**

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: mail: dpo@regione.campania.it/pec dpo@pec.regione.campania.it.

La informiamo che può proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

-via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it /urp@gdpd.it

-via fax: 06 696773785

-oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e art.14, par.2, lett. g del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Decreto Dirigenziale n. 869 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 3 ORE, RICHIESTO DAL CENTRO ITALIANO PER L'AMBIENTE E LA CULTURA APS, CO-ORGANIZZATO CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO E L'INAIL SETTORE RICERCA UOT CVR DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0538289

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'INAIL settore ricerca UOT CVR (certificazione verifica e ricerca) di Napoli, pervenuta il 07/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0538289 del 08/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Metodi di valutazione dei requisiti, l'acustica architettonica ed il comfort.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*.

d) che l'INAIL Direzione Regionale Campania è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
   - 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
   - 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
   - 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
   I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
   III. documento di delega, ove necessario;
   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile contemporaneamente con lezioni frontali e formazione a distanza.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 3 ore, richiesto dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'INAIL settore ricerca UOT CVR di Napoli con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0538289 del 08/11/2023, codificato e intitolato:

   D000225 – *«Metodi di valutazione dei requisiti, l'acustica architettonica ed il comfort.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, erogabile contemporaneamente con lezioni frontali e formazione a distanza, presso la sala 2 nell'auditorium OSCAR NIEMEYER, Via della Repubblica n. 12, 84010 Ravello (SA), limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, all'INAIL settore ricerca UOT CVR di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 870 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 3 ORE, RICHIESTO DAL CENTRO ITALIANO PER L'AMBIENTE E LA CULTURA APS, CO-ORGANIZZATO CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO E L'INAIL SETTORE RICERCA UOT CVR DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0538292

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'INAIL settore ricerca UOT CVR (certificazione verifica e ricerca) di Napoli, pervenuta il 07/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0538292 del 08/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*.

d) che l'INAIL Direzione Regionale Campania è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
   - 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
   - 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
   - 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
   I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
   III. documento di delega, ove necessario;
   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile contemporaneamente con lezioni frontali e formazione a distanza.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 3 ore, richiesto dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'INAIL settore ricerca UOT CVR di Napoli con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0538292 del 08/11/2023, codificato e intitolato:

   D000226 – *«Rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, erogabile contemporaneamente con lezioni frontali e formazione a distanza, presso la sala 2 nell'auditorium OSCAR NIEMEYER, Via della Repubblica n. 12, 84010 Ravello (SA), limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, all'INAIL settore ricerca UOT CVR di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 871 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 4 ORE, RICHIESTO DAL CENTRO ITALIANO PER L'AMBIENTE E LA CULTURA APS, CO-ORGANIZZATO CON L'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO E L'INAIL SETTORE RICERCA UOT CVR DI NAPOLI CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0532591

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'INAIL settore ricerca UOT CVR (certificazione verifica e ricerca) di Napoli, pervenuta il 03/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0532591 del 06/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Legislazione nazionale, indirizzi applicativi, norme tecniche.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*.

d) che l'INAIL Direzione Regionale Campania è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica".

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:
   - 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
   - 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
   - 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
   I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
   III. documento di delega, ove necessario;
   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in presenza.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 4 ore, richiesto dal Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS co-organizzato con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno e l'INAIL settore ricerca UOT CVR di Napoli con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0532591 del 06/11/2023, codificato e intitolato:

   D000227 – *«Legislazione nazionale, indirizzi applicativi, norme tecniche.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in presenza, presso l'aula plenaria nell'auditorium OSCAR NIEMEYER, Via della Repubblica n. 12, 84010 Ravello (SA), limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 07/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 50 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, al Centro Italiano per l'Ambiente e la Cultura APS, all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno, all'INAIL settore ricerca UOT CVR di Napoli e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 877 del 21/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548639

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548639 del 14/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La stima dell'incertezza di misura nella procedura di rilevazione del livello acustico ambientale.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548639 del 14/11/2023, codificato e intitolato:

   D000228 – *«La stima dell'incertezza di misura nella procedura di rilevazione del livello acustico ambientale.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 29/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 878 del 21/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548635

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548635 del 14/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La misurazione dell'intellegibilità con i parametri STI, STIPA e TR.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548635 del 14/11/2023, codificato e intitolato:

   D000229 – *«La misurazione dell'intellegibilità con i parametri STI, STIPA e TR.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 30/11/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 879 del 21/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0551146

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta 14/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0551146 del 15/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Il rischio rumore nei luoghi di lavoro – esempio di redazione del PARE e gli interventi di risanamento.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548635 del 15/11/2023, codificato e intitolato:

   D000230 – *«Il rischio rumore nei luoghi di lavoro – esempio di redazione del PARE e gli interventi di risanamento.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 01/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 898 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548643

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548643 del 14/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Uso di strumenti software per l'applicazione della uni en iso 12354 - 4: inoise e i-simpa.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548643 del 14/11/2023, codificato e intitolato:

   D000231 – *«Uso di strumenti software per l'applicazione della uni en iso 12354 - 4: inoise e i-simpa.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 04/12/2023, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 899 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548652

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548652 del 14/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Il rischio rumore nei luoghi di lavoro – esempio di redazione del PARE e gli interventi di risanamento - Edizione 2.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548652 del 14/11/2023, codificato e intitolato:

   D000232 – *«Il rischio rumore nei luoghi di lavoro – esempio di redazione del PARE e gli interventi di risanamento - Edizione 2.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 05/12/2023, dalle ore 8:30 alle 13:30, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 900 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING SRLS CON ISTANZA PROT. N. PG/2023/0548654 E SUCCESIVA INTEGRAZIONE PROT. N. PG/2023/0558737

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 13/11/2023 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0548654 del 14/11/2023 ed integrata con successiva istanza del 16/11/2023 acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558737 del 20/11/2023;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«Progettazione di interventi ai ricettori: metodiche di progettazione e casi di studio – il caso di una scuola.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;
- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2023/0548654 del 14/11/2023, integrata con successiva istanza del 16/11/2023 acquisita al protocollo regionale n. PG/2023/0558737 del 20/11/2023, codificato e intitolato:

   D000233 – *«Progettazione di interventi ai ricettori: metodiche di progettazione e casi di studio – il caso di una scuola.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 05/12/2023, dalle ore 14:00 alle ore 19:00, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Decreto Dirigenziale n. 358 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ELENCO DELLE UNIVERSITA' ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA CHE HANNO PARTECIPATO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER L'ESAME ED IL RILASCIO DI AIA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.152 DEL 3 APRILE 2006, PARTE II, TITOLO III BIS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II Titolo III bis, modificato dal D. Lgs.128 del 29 giugno 2010, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/1996 (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA) per gli impianti elencati parte seconda al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;

b) l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, i visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'allegato IX alla parte II del medesimo decreto;

c) con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, individuando altresì i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali(S.T.A.P.) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno (oggi Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia), quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;

RILEVATO CHE:

a) la Regione Campania, data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'AIA ha costituito un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca da cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti - della Regione Campania, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA;

b) con Decreto Dirigenziale n. 296 del 19.10.2022 del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, è stata indetta la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali;

c) con il medesimo decreto n. 296 è stato nominato Responsabile del procedimento il dott. Nicola D'Alterio – Dirigente UOD 50.17.02, in servizio presso la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali;

d) con Decreto Dirigenziale n. 310 del 04.11.2022 è stata nominata la Commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l'accertamento dell'idoneità delle Università e/o degli enti pubblici di ricerca che hanno partecipato alla manifestazione di interesse;

e) la Commissione di cui al punto precedente ha espletato il proprio compito producendo un elenco definitivo denominato ”Allegato A”, reso in ordine alfabetico, non avente valore di graduatoria, acquisito al protocollo della UOD 50.17.02 con Prot.PG/2022/630697 del 20.12.2022;

f) con Decreto Dirigenziale n. 424 del 22.12.2022 il Direttore Generale 50.17.00 ha approvato l’elenco denominato “Allegato A” delle Università idonee alla procedura di cui all’Avviso pubblico esplorativo;

g) l’Avviso pubblico approvato con D.D. n. 296 del 19.10.2022 all’art. 5.2 prevede che “Salvo revoca, l'elenco avrà validità di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ed i soggetti individuati resteranno a disposizione dell’Amministrazione per le attività indicate nell'Avviso. Nel corso di tale periodo ciascun iscritto potrà presentare una nuova documentazione aggiornata alla luce di nuovi ed ulteriori requisiti eventualmente maturati. Parimenti, l’amministrazione potrà procedere a cancellazioni ove venisse accertata la perdita dei requisiti. Con decreto del Direttore generale si procederà all’aggiornamento annuale dell’elenco, sulla base di nuove candidature eventualmente pervenute, che dovranno essere presentate, per ciascun anno, entro il giorno 30 del mese di ottobre, secondo modalità e condizioni già previste nel presente avviso”;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

a) essendo pervenuta, nei termini previsti, una nuova candidatura e, precisamente la domanda dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, acquisita con Prot. PG/2023/049418 del 18.10.2023, si è reso necessario che la Commissione di cui al D.D. 310 del 04.11.2022 verificasse i requisiti di partecipazione ed accertasse l’idoneità della candidata all’inserimento nell’elenco;

b) in data 09.01.2023 la dott.ssa Angela Fischetti, membro della Commissione nominata con D.D. 310 del 04.11.2022, ha rassegnato le dimissioni dalla Giunta Regionale della Campania;

c) con D.D. n. 325 del 25.10.2023 è stata nominata quale nuovo componente della Commissione la dott.ssa Mariangela Miele (matricola 23302), dipendente di ruolo della Giunta della Regione Campania;

d) la Commissione ha espletato il proprio compito ed ha trasmesso le risultanze al RUP con nota acquisita al protocollo della UOD 50.17.02 con Prot.PG/2023/561423 del 21.11.2023;

CONSIDERATO CHE:

sulla base degli atti prodotti della succitata Commissione, l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli” possiede i requisiti di partecipazione previsti dall’avviso ed è idonea all’inserimento nell’elenco**;**

RITENUTO:

a) di dover prendere atto della conclusione dei lavori della Commissione;

b) di dover approvare l’inserimento nell’elenco delle Università idonee alla procedura di cui all’Avviso pubblico esplorativo dell’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, aggiornando pertanto il suddetto elenco, approvato con D.D. 424 del 22.12.2022;

c) di dover dare atto che le Università iscritte nell'elenco, come aggiornato e reso in ordine alfabetico, non avente valore di graduatoria, sono le seguenti:

- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Università degli Studi del "Sannio";

VISTI
- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
- il D. Lgs. 36 del 31.03.2023;
- la D.G.R. n. 62 del 19.01.2007;
- la L.R. n.23 del 28.07.2017;
- il D.D. n.296 del 19.10.2022;
- il D.D. n.310 del 04.11.2022;
- il D.D. n.424 del 22.12.2022;
- il D.D. 325 del 25.10.2023;

D E C R E T A

per quanto esposto in narrativa che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto:

d) di prendere atto della conclusione dei lavori della Commissione;

e) di approvare l'inserimento nell'elenco delle Università idonee alla procedura di cui all'Avviso pubblico esplorativo dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", aggiornando pertanto il suddetto elenco, approvato con D.D. 424 del 22.12.2022;

f) di dare atto che le Università iscritte nell'elenco, come aggiornato e reso in ordine alfabetico, non avente valore di graduatoria, sono le seguenti:

- Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Università degli Studi del "Sannio";

g) di inviare il presente decreto:
   a. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania;
   b. al Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania;
   c. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);

d. alla UOD Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali (50.17.02) per la notifica all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

e. alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino (UOD 50.17.05), Benevento (UOD 50.17.06), Caserta (UOD 50.17.07), Napoli (UOD 50.17.08), e Salerno (UOD 50.17.09).

Dott. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 84 del 22/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE APISTICO PREVISTI DAL PSP 2023-2027, COFINANZIATI CON IL FEAGA, REALIZZATI DAGLI APICOLTORI. ANNO APISTICO 2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante *norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013* e, in particolare l'articolo 55 (*Tipi di intervento nel settore dell'apicoltura e aiuto finanziario dell'Unione*) prevede che nei propri piani strategici della PAC gli Stati membri individuano, per ciascun obiettivo specifico scelto di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 2021/2115 uno o più dei tipi di intervento ivi indicati nel settore dell'apicoltura, motivando tale scelta ed individuandone altresì le modalità di finanziamento;

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce le regole applicabili sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che *modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione*;

- il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021 integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) con Decreto n. 614768 del 30 novembre 2022 ha impartito le disposizioni per dare attuazione all'art. 55 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 ed al Regolamento Delegato (UE) n. 2022/126 e contestualmente ha definito per ogni singoli intervento, le azioni e le relative sotto azioni da realizzare, nonché la misura dell'aiuto prevista quale percentuale di cofinanziamento pubblico ed ha, altresì, individuato i beneficiari che possono accedere ai previsti benefici;

- la Commissione Europea con Decisione n. C(2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia che prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'attuazione degli interventi settoriali di cui all'articolo 55 del reg. (UE) n. 2021/2115 gli aiuti al settore dell'apicoltura finanziati con il fondo FEAGA e confinanziati a livello nazionale per il 70 % con il fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

- con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;

- Con Decreto MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione*

e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024 sono stati assegnati alla Regione Campania per l'anno apistico 2024 € 854.024,77;

- La Regione Campania - Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) - entro i termini stabiliti dall'articolo 4 del D.M. n. 663070 del 28 dicembre 2022 ha trasmesso al Masaf il proprio sottoprogramma apistico per il quinquennio 2023-2027 comprendente gli interventi e le azioni da attivare, nell'ambito degli interventi previsti dal PSP e la relativa tabella dei fiani finanziari per il richiamato quinquennio 2023-2027;
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17 gennaio 2023 ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 663070 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma Apistico della Regione Campania. Determinazioni*" si è preso atto delle risorse assegnate dal Masaf, individuando gli interventi e le azioni da attivare sul territorio regionale e demandando agli Uffici della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00) le fasi di attuazione del sottoprogramma apistico regionale e la programmazione delle risorse assegnate;
- Con Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura* sono state apportate alcune modifiche al Decreto Masaf del 30 novembre 2022*;*
- AGEA Coordinamento con propria circolare del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*" ha definito le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1;
- AGEA – Organismo Pagatore con propria circolare del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, ha diramato le Istruzioni operative n. 79 per il periodo 2023/2027 che disciplinano, per il quinquennio 1°agosto 2023 – 30 giugno 2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale in apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC;

- Con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 682 del 6 novembre 2023 è stata approvata la Carta Apistica Regionale della Campania che ricomprende gli habitat ed i relativi periodi di fioritura delle principali essenze floristiche rinvenibili nel territorio individuato;

CONSIDERATO che:

- il Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il periodo di programmazione 2023/2027 ha stimato per la realizzazione di tutte le attività relative all'anno apistico 2024, un fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari ad € 1.041.419,37 (paragrafo 5 *Piano finanziario 2023/2027 suddiviso per anno apistico*) e nell'ambito degli interventi ed azioni di seguito indicati il corrispondente fabbisogno complessivo di risorse finanziarie, quale contribuzione pubblica, pari a:
  - ✓ Azione A.1. € 41.656,77;
  - ✓ Azione A.2. € 218.698,07;
  - ✓ Azione B.1. € 313.987,94;
  - ✓ Azione B.3. € 209.325,29;
  - ✓ Azione B.4. € 97.685,14;

- ✓ Azione B.5. € 76.752,61;
- ✓ Azione F.1. € 83.313,55;

- le risorse economiche assegnate dal Masaf per l'anno apistico 2024 con il Decreto n. 663070 del 28 dicembre 2022, pari ad € 854.024,77, risultano pari al 82,01 % rispetto a quelle stimate dal sottoprogramma regionale e, pertanto, è emersa la necessità di rimodulare tutte le singole voci di spesa del sottoprogramma stesso con il medesimo adeguamento percentuale che, conseguentemente, ha determina i valori indicati nella tabella seguente:

Anno 2024	Importo totale € **1.059.915,91** di cui € 854.024,77 di finanziamento pubblico					
Intervento	Azione	Importo U.E (30% totale P.A.)	Importo STATO (70% totale P.A.)	Importo BENEFICIARIO	TOTALE A CARICO P.A.	TOTALE INTERVENTO
A (25%)	A1 (16)	10.248,30	23.912,69		34.160,99	233.433,44
	A2(84)	53.803,56	125.541,64	19.927,25	179.345,20	
B (67%)	B1(45)	77.246,54	180.241,93	83.683,75	257.488,47	758.160,49
	B3(30)	51.497,70	120.161,29	55.789,17	171.658,98	
	B4(14)	24.032,26	56.075,27	26.034,95	80.107,53	
	B5(11)	18.882,49	44.059,14	20.456,03	62.941,63	
F (8 %)	F1(8)	20.496,59	47.825,38		68.321,98	68.321,98
TOTALE		256.207,43	597.817,34	205.891,14	854.024,77	**1.059.915,91**

- il bando destinato alle Forme Associate di apicoltori per l'anno apistico 2024 approvato con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.15) n. 61 del 31 ottobre 2023 ha destinato per gli interventi e le azioni ivi previste la somma di € 553.487,15 a titolo di contributo pubblico, residuando un importo pari ad € 300.537,62 rispetto alle originarie assegnazione del Masaf di cui al Decreto del 28 dicembre 2022;

VISTO il documento *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2024* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto da questa Unità Operativa Dirigenziale *Politica Agricola Comune* (50.07.15) che riporta, tra l'altro, la seguente ripartizione delle risorse disponibili per intervento e per azione:

AZIONE	IMPORTO A CARICO UE (30% totale P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% totale P.A.)	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
B1	47.246,54	110.241,92	104.992,31	157.488,46	60,00	262.480,77
B4	24.032,26	56.075,27	53.405,02	80.107,53	60,00	133.512,55
B5	18.882,49	44.059,14	41.961,09	62.941,63	60,00	104.902,72
Totale	90.161,29	210.376,33	200.358,42	300.537,62	*****	500.896,04

CONSULTATE al riguardo le *Forme associate* di Apicoltori maggiormente rappresentative con sede legale nel territorio della Regione Campania con le quali è stata condivisa la ripartizione delle risorse sulla scorta delle manifestate esigenze territoriali;

RITENUTO di dover approvare il richiamato documento *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2024* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania e smi*;
- la DGR n. 28 del 26 gennaio 2016 con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania) di istituzione, tra l'altro, della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- la D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture Ordinamentali *della Giunta Regionale della Campania;*
- la DGR n. 600 del 22 dicembre 2020 di costituzione, tra l'altro, della UOD *Politica Agricola Comune* (50.07.15) e delle UU.OO.DD. 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07.25 e 50.07.26 all'interno della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (50.07.00);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (52.06.00) n. 11 del 9 febbraio 2015 con il quale la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha definito le procedure regionali per dare attuazione ai programmi concernenti gli aiuti in apicoltura.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale (50.07.15) *Politica Agricola Comune* in conformità alle disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di approvare il documento *Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2024* allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di fissare, a pena di esclusione, in trenta (30) giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania il termine per la presentazione delle domande di aiuto sul portale SIAN;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

- di dare atto che per il presente provvedimento sussistono, altresì, gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (*Regione casa di vetro*), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23.

- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Segreteria di Giunta;
  - al BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 *Regione casa*

di vetro;

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00.);
- all'Ufficio di STAFF 50.07.93 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/ nell'apposita pagina dedicata all'apicoltura;
- alle Unità Operative Dirigenziali *Avellino (50.07.22), Benevento (50.07.23), Caserta (50.07.24),* Napoli (50.07.25) e Salerno (50.07.26);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40.03.03).

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

f.to Giuseppe Rosario MAZZEO

Allegato A

Bando pubblico per il finanziamento degli interventi nel settore apistico previsti dal PSP 2023-2027, cofinanziati con il FEAGA, realizzati dagli apicoltori. Anno apistico 2024.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie per la lotta alla varroasi, di macchine ed attrezzature e di materiali specifici per l'esercizio del nomadismo per l'anno apistico 2024.

Il bando è adottato in attuazione del Sottoprogramma apistico della Regione Campania per il quinquennio 2023/2027, anno apistico 2024, trasmesso al Masaf ai sensi dell'articolo 4 del D.M. n. 614768 del 30 novembre 2022 e parte integrante del Programma apistico nazionale a valere per il quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;
- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- legge 16 aprile 1987, n. 183, recante coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari e, in particolare, l'articolo 5, che istituisce un *Fondo di rotazione* con amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio;
- Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 *Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;

- Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2023 *Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali* (intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 2 marzo 2023) che contiene le procedure operative per la gestione del cosiddetto *sistema I&R*, emanato ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del D.Lgs. n. 134/2022;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale* (GURI n. 93 del 22 aprile 2010);
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali *Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»* (GU n.291 del 16-12-2014);
- Decreto Dirigenziale Regionale (52.04.00) n. 230 del 14 luglio 2015 concernente l'istituzione del Nodo Regionale della Banca dati Apistica Nazionale denominato *Banca Dati Apistica Regionale* (BDA_R);
- Legge Regionale n. 7 del 29 marzo 2006 *Interventi per la protezione e l'incremento dell'apicoltura*;
- Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 recante le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, contenente norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;
- Decreto MASAF n. 663070 del 28 dicembre 2022 ad oggetto: *Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagne apistiche 2023/2024*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17 gennaio 2023 ad oggetto "*Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 663070 del 28 dicembre 2022. Sottoprogramma Apistico della Regione Campania. Determinazioni*";
- Decreto MASAF n. 0278467 del 30 maggio 2023 ad oggetto *Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;*
- Circolare di AGEA Coordinamento del 14 luglio 2023, prot. n. 0054819, ad oggetto "*Art. 55 del Reg UE n. 2021/2115. Aiuto all'Apicoltura*" con la quale sono state definite le procedure comuni di armonizzazione delle attività di cui al DM n. 614768 del 30 novembre 2022 art. 7, comma 1
- Istruzioni operative AGEA — Organismo Pagatore n. 79 del 31 luglio 2023, prot. ORPUM n. 0059268, con la quale sono state diramate, per il periodo 2023/2027, le modalità per l'accesso, l'ammissibilità, il finanziamento ed il pagamento dell'intervento settoriale per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nell'ambito del Piano strategico della PAC.

Articolo 3
(Definizioni)

Ai fini del presente bando si applicano le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 2004, n. 313, concernente la disciplina dell'apicoltura, dell'articolo 36 del regolamento delegato (UE) 2022/126 e del Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022 come modificato ed integrato con Decreto Masaf n. 0278467 del 30 maggio 2023.

- ✓ "**Apicoltore**": persona fisica o giuridica che detiene e conduce gli alveari;
- ✓ "**Apicoltura**": la conduzione zootecnica delle api, denominata "apicoltura", è considerata a tutti gli effetti attività agricola ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile, anche se non correlata necessariamente alla gestione del terreno;
- ✓ "**Api regine**": ape regina commercializzata in apposita gabbietta in cui è posta insieme ad alcune api operaie "accompagnatrici" e una adeguata quantità di candito;
- ✓ "**Imprenditore apistico**": chiunque detenga e conduca alveari ai sensi dell'articolo 2135 del Codice civile;
- ✓ "**Forme associate**": le Organizzazioni di produttori del settore apistico, le associazioni e le cooperative di apicoltori nonché le loro Unioni e Federazioni e i Consorzi di tutela dei prodotti DOP e IGP del settore apistico riconosciuti dal Ministero nell'ambito dei prodotti di qualità certificati;
- ✓ "**Anno Apistico**": periodo di tempo durante il quale si svolgono le azioni previste nei programmi apistici, corrispondente al periodo:
  - 1° gennaio 2023 - 31 luglio 2023 per l'anno apistico 2023;
  - 1° agosto 2023 - 30 giugno 2024 per l'anno apistico 2024;
  - 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025 per l'anno apistico 2025;
  - 1° luglio 2025 – 30 giugno 2026 per l'anno apistico 2026;
  - 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027 per l'anno apistico 2027.

- ✓ "**Esercizio finanziario agricolo**": l'esercizio finanziario comprende le spese pagate e le entrate ricevute e contabilizzate nel bilancio del FEAGA e del FEASR dagli organismi pagatori per l'esercizio finanziario che inizia il 16 ottobre dell'anno N — 1 e termina il 15 ottobre dell'anno N;
- ✓ "**Azione**": sotto insieme di un intervento. Modalità con le quali si attuano gli interventi ammessi;
- ✓ "**CAA**": Centri Autorizzati di Assistenza Agricola, coinvolti per l'apertura/gestione dei fascicoli aziendali;
- ✓ "**SIAN**": Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- ✓ "**Casi di forza maggiore e circostanze eccezionali**": ai fini del finanziamento, della gestione e del monitoraggio della PAC, sono gli accadimenti per i quali vengono riconosciute situazioni di agevolazione al beneficiario;
- ✓ "**CUAA**": Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agliuffici della pubblica amministrazione;
- ✓ "**Beneficiario**": persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;

- ✓ "**CUP**": Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico che l'Amministrazione partecipante deve richiedere attraverso il portale predisposto dalla Presidenza del Consiglio DIPE.

Articolo 4
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria per l'anno 2024, quale quota di contribuzione pubblica, per la realizzazione delle azioni previste dal presente bando ed indicate all'articolo 1 è riportata nella tabella sottostante ivi compreso la spesa totale emergente per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando, la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

AZIONE	IMPORTO A CARICO UE (30% totale P.A.)	IMPORTO A CARICO STATO (70% totale P.A.)	IMPORTO A CARICO PRIVATO	TOTALE A CARICO PA	% CONTRIBUTO	TOTALE GENERALE
B1	47.246,54	110.241,92	104.992,31	157.488,46	60,00	262.480,77
B4	24.032,26	56.075,27	53.405,02	80.107,53	60,00	133.512,55
B5	18.882,49	44.059,14	41.961,09	62.941,63	60,00	104.902,72
Totale	90.161,29	210.376,33	200.358,42	300.537,62	*****	500.896,04

Articolo 5
(Area di intervento)

Gli interventi e le azioni del sottoprogramma previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio della regione Campania.

Per i soli apicoltori che accedono ai benefici previsti dall'intervento SRA18-ACA18 *Impegni per l'apicoltura* – Azione 2 del PSP 2023-2027 (apicoltori che praticano il nomadismo), sono escluse le aree ricadenti nella delimitazione della Carta Apistica Regionale della Campania, approvata con Decreto Dirigenziale Regionale n. 682 del 6 novembre 2023, limitatamente alle voci di spesa *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* previste dall'azione B4.

Articolo 6
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono produrre domanda di aiuto e beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti, ad esclusione di coloro che destinano le proprie produzioni esclusivamente all'autoconsumo come rilevato in BDA_R, in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza oppure sede legale in Campania, nel caso rispettivamente di persone fisiche o di persone giuridiche, con codice aziendale per l'attività di apicoltori;

- che hanno registrato in BDN attraverso la BDA_R, tra il 1° novembre e il 31 dicembre 2022, le informazioni relative al censimento annuale, in conformità alle vigenti disposizioni sanitarie, concernenti la consistenza e la dislocazione di tutti gli apiari posseduti, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzo e coordinate geografiche, ivi compreso alveari e nuclei;

- detengono e conducono complessivamente almeno 30 alveari censiti in BDA_R;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 1° dicembre 1999, n. 503 e smi, e lo stesso è attivo ed aggiornato;
- sono iscritti al competente Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- hanno registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R), ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente, per i 3 anni apistici precedenti (anni apistici 2021, 2022 e 2023), salvo i casi di forza maggiore;

Non sono ammessi ai benefici previsti dalla azione B4 Razionalizzazione della transumanza e, segnatamente, per le spese relative al *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* del presente bando gli apicoltori che aderiscono all'azione 2 dell'intervento SRA18-ACA18 del PSP 2023-2027.

Articolo 7
(Interventi e Azioni)

Gli interventi e le azioni previste dal presente bando sono i seguenti:

Intervento B *Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api, iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio*.

In particolare, sono finanziate le seguenti azioni:

- **azione B1** - *Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto die distribuzione di prodotti veterinari ecc.;*
- **azione B4** *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*;
- **azione B5**: *acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 8
Spese eleggibili)

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA_R da ciascun beneficiario al momento della presentazione della domanda, come di seguito indicata:

- da 30 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 a 400 alveari: € 10.000,00
- da 401 a 600 alveari: € 15.000,00
- da 601 alveari € 20.000,00

La spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) o superiore ad € 20.000,00 (IVA esclusa).

L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è ritenuta ammissibile a contributo, eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari. Nel caso di riconoscimento dell'IVA, le spese ammesse sopra indicate (minima e massima) rimangono invariate e comprensive della stessa IVA.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto MASAF 614768 del 30 novembre 2022, sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto anche se precedenti a quella di accettazione della domanda stessa.

La demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del *No double funding*. Esso consiste nell'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP), che deve essere assegnato dall'Amministrazione regionale ad ogni singolo progetto e comunicato al beneficiario a conclusione dell'istruttoria di competenza e per le sole domande ritenute finanziabili.

Sulle fatture deve essere riportate o la dicitura "Reg UE n.2021/2115 – anno 2024 CUP_____".

Nel caso di spese sostenute sino alla finanziabilità della domanda deve essere riportata la dicitura "Reg (UE) n. 2021/2115 – anno 2024 numero di domanda di aiuto _____ ".

Per quanto concerne l'azione B4 "Razionalizzazione della transumanza" ed, in particolare, per le spese connesse al *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* la demarcazione con SRA18-ACA 18, Azione 2 è assicurata nel modo seguente: il richiedente è ammesso ai benefici di cui al presente bando solo se non ha presentato richiesta di accesso con esito positivo ai benefici dell'intervento per lo sviluppo rurale.

Al termine delle attività istruttorie e successivamente alla definizione della graduatoria regionale, invece, viene generato e comunicato ad ogni richiedente ammesso a finanziamento il proprio CUP personale da riportare sulle fatture elettroniche generate successivamente all'ammissione a finanziamento.

Il beneficiario deve accertarsi che le fatture contengano le diciture ed i riferimenti richiesti. Qualora la fattura elettronica non dovesse contenere la descrizione richiesta ne è consentita l'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme alla stessa, da effettuare in conformità alle vigenti disposizioni dell'Agenzia delle Entrate riportate, ad ogni modo, anche nella circolare AGEA-OP del 31 luglio 2023, Istruzioni Operative n. 79, paragrafo 7.

Sono ammissibili le voci di spesa relative alle attività di cui all'articolo 55 del Reg. (UE) n. 2021/2015 che non hanno beneficiato di altri finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo erogati e per le quali non siano in corso di istruttoria ulteriori domande di aiuto dello stesso beneficiario da parte di altri regimi di aiuti pubblici (unionali, nazionali e/o regionali). Sarà cura dei competenti uffici regionali, durante lo svolgimento dell'istruttoria della domanda di aiuto, la verifica di eventuali istanze che possano

fonte: http://burc.regione.campania.it

originare un doppio finanziamento.

Non sono ammissibili le seguenti voci di spesa, elencate nell'allegato III del Decreto MASAF n. 614768 del 30 novembre 2022:

- ✓ acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api;
- ✓ acquisto di automezzi targati;
- ✓ spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature;
- ✓ spese di trasporto per la consegna di materiali;
- ✓ IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- ✓ acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- ✓ spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento;
- ✓ stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questi siano stati assunti a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
- ✓ oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiarifinali;
- ✓ acquisto di materiale usato;
- ✓ le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.

Non sono ammissibili, altresì, voci di spesa relative a macchine ed attrezzature generiche e non specifiche per l'apicoltura.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie, finanziate ai sensi del presente bando e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Decreto Masaf 30 novembre 2022, devono essere mantenuti in azienda **per un periodo minimo di tre anni** dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà. Sono fatte salve le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali dimostrabili in conformità a quanto previsto all'articolo 3, del Regolamento (UE) 2021/2116.

Il divieto di cessione dei beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, e di seguito elencate:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

L'Organismo pagatore AGEA procede al recupero dell'aiuto finanziario erogato nei casi di:

- ➢ cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento ad altro soggetto;
- ➢ cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- ➢ qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che si dovesse rilevare prima dei termini temporali sopra indicati.

Il contributo pubblico è stabilito nella misura del 60% della spesa massima ammessa a contributo, la quale è determinata a sua volta sulla base dell'offerta più bassa contenuta nei preventivi presentati con la domanda di aiuto.

I preventivi devono essere validi e confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, ed offerti da almeno tre imprese regolarmente iscritte alla CCIAA competente per territorio.

I materiali, le attrezzature ed i sistemi di gestione ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa devono essere nuovi di fabbrica.

AZIONE B1 - Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto die distribuzione di prodotti veterinari ecc.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa dinido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 ⎯ IVA esclusa;
B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa.

L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.

AZIONE B4 - *Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto*.

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di antifurti, bilance ed altre attrezzature per l'esercizio del nomadismo, allestimento ed adeguamento dei camion per il trasporto, acquisto carrelli e ganci traino, gru elettriche, gru idrauliche, bancali, transpallet elevatore, pedane per la movimentazione dei melari o degli alveari, soffiatore per melari. Sia gli antifurti che le bilance, inoltre, devono essere dotati di sistema trasmissione dati per il controllo da remoto.

Le spese per *Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto* sono ammissibili solo se il richiedente non usufruisce dei benefici previsti dall'intervento SRA18-ACA18 *Impegni per l'apicoltura* – Azione 2 del PSP 2023-2027.

AZIONE B5 - acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

Sono finanziabili con questa azione:

- sistemi di gestione volti ad eseguire la valutazione dei rischi (ad esempio attraverso il monitoraggio, la manutenzione delle attrezzature, la formazione degli addetti**,** la sorveglianza

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitaria, lo stato degli ambienti di lavoro, le fasi di lavoro, le attrezzature e le sostanze utilizzate), ed a migliorare le condizioni di lavoro degli addetti dell'azienda apistica;
- materiali, macchine e strutture per la valorizzazione delle produzioni di miele destinate al commercio, (quali ad esempio disopercolatrici e loro accessori, banchi per disopercolare, smielatori, confezionatrici e invasettatrici, camere fredde realizzate con pannellature coibentanti o celle frigo, transpallet elevatore e muletto caricatore);
- materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, inclusi i dispositivi di protezione individuali (tute, maschere e guanti).

All'azione B5 possono aderire solo gli apicoltori in possesso di locale di smielatura regolarmente registrato ai sensi delle vigenti disposizioni sanitarie.

Sono, inoltre, riconosciute per tutte le succitate azioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, oltre tale soglia e fino al 5% devono essere tutte documentate.

Articolo 9
(Modalità di presentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate - in via esclusiva - direttamente dai beneficiari o utenti qualificati delegati dal Rappresentante legale attraverso il portale Sian, seguendo le indicazioni del Manuale operativo utente. Il Manuale utente dell'applicativo "*Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario*" è reperibile al link: Utilità --> Download --> Manuali --> nome file: *Manuale Utente Gestione Miele* 1.2.pdf (1.3.pdf), descrizione: Domande Miele per Beneficiari - vers. 1.2 (versione 1.3).

La funzionalità per la compilazione delle domande da parte dei beneficiari è attiva e disponibile sul portale SIAN al seguente percorso: Servizi --> Gestione --> Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario.

Il richiedente effettua l'autenticazione al Portale Sian previa procedura di iscrizione (se utente non censito), riservata ai soggetti che hanno un fascicolo anagrafico attivo sul Portale SIAN.

L'accesso all'area riservata del SIAN avviene tramite Spid, Cie o Cns. L'utente seleziona i settori da abilitare a sistema per l'OP AGEA. Nello specifico, una volta selezionato il settore miele e il tipo di soggetto, se Persona fisica o Rappresentante legale, l'utente termina la procedura d'iscrizione e riceve un'e-mail all'indirizzo di posta elettronica (inserito nell'anagrafica) per il completamento del processo di iscrizione.

Articolo 10
(Termine e modalità per la presentazione delle domande di aiuto)

Le domande di aiuto devono essere presentate sul portale SIAN, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Oltre tale termine le domande sono irricevibili.

Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla domanda di aiuto deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- relazione tecnica dettagliata sulle attività da intraprendere nel perseguimento degli obiettivi prefissati;
- copia del documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante;
- preventivi confrontabili, in originale o acquisiti via PEC, di almeno tre ditte (regolarmente iscritte alla CCIAA con codice ATECO compatibile con l'oggetto dell'offerta) per le arnie, le attrezzature e/o il materiale specifico che si intende acquistare, con un quadro di raffronto in cui è indicata la scelta effettuata; i preventivi devono essere completi di timbro e firma del fornitore e riportare numero e data di formulazione e il periodo di validità;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2), corredata laddove previsto della relativa documentazione;
- nel caso di società alla domanda deve essere allegata la documentazione relativa alla costituzione ed alla sussistenza della società al momento della presentazione della domanda stessa, compreso lo statuto ed il libro soci;
- nel caso in cui l'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) non è recuperabile dal richiedente, alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, anche un'attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o un revisore dei conti atta a dimostrare che l'IVA non è recuperabile in quanto è effettivamente e definitivamente sostenuta dal richiedente.

Articolo1
1
(Istruttoria delle domande)

La ricevibilità, l'ammissibilità, la valutazione e la selezione delle domande di aiuto avvengono successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle stesse previsto dal presente bando a cura degli uffici regionali nel cui territorio ricade la sede legale dell'azienda, i cui recapiti sono indicati nella tabella sottostante.

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Unità Operativa Dirigenziale Di Avellino (50.07.22)	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	uod.500722@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale Di Benevento (50.07.23)	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	uod.500723@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale Di Caserta (50.07.24)	viale Carlo III, 153 (ex CIAPI) – S. Nicola La Strada (CE) – 81020	uod.500724@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Napoli (50.07.25)	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	uod.500725@pec.regione.campania.it
Unità Operativa Dirigenziale di Salerno (50.07.26)	via Porto 4 / via Generale Clark, 103 - 84100 Salerno	uod.500726@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

La ricevibilità, l'ammissibilità, la selezione e la valutazione delle istanze si articolano in 3 fasi:

- verifica delle condizioni di ricevibilità delle istanze;
- verifica dell'ammissibilità;
- valutazione e selezione.

Le comunicazioni ai richiedenti relative alla ricevibilità, all'ammissibilità ed alla valutazione e selezione delle domande devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, indicando anche il punteggio attribuito sulla base dei criteri sotto indicati.

11.1 Condizioni di ricevibilità delle domande di aiuto.

Questa prima fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle seguenti condizioni inerenti la domanda:

- pervenuta nei termini e nei modi stabiliti dal bando;
- la correttezza della presentazione on line della domanda;
- la presenza on line della documentazione richiesta dal bando.

Se uno dei previsti requisiti non è soddisfatto la domanda si intende non ricevibile.

All'esito positivo della ricevibilità della domanda gli Uffici regionali competenti di cui all'articolo 10 comunicano ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo, in conformità a quanto previsto dalle Istruzioni Operative AGEA n. 79, del 31 luglio 2023, indicando il nominativo del responsabile del procedimento, l'Ufficio a cui è stata assegnata la domanda e presso il quale si possono richiedere eventuali informazioni.

11.2 Condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto e dei beneficiari.

In caso di domande ricevibili, gli uffici competenti verificano che siano rispettate le condizioni di ammissibilità delle domande di aiuto, che i richiedenti siano in possesso dei requisiti indicati all'articolo 6 del presente bando, che le azioni siano coerenti con quanto disposto dal presente bando e le spese richieste siano eleggibili.

In particolare, è verificata la presenza, con la domanda di aiuto, dell'indicazione del codice aziendale, univoco per tutto il territorio nazionale, e la corrispondenza tra i dati indicati in domanda e quelli presenti nel fascicolo aziendale.

Per ciò che riguarda le spese, l'ammissibilità delle stesse è subordinata alla coerenza delle stesse, ai preventivi allegati alle domande, in linea con quanto indicato all'articolo 7 del presente bando.

Gli Uffici regionali competenti verificano l'ammissibilità degli importi di spesa richiesti.

Solo le domande che rispondono a tutti i richiamati requisiti sono ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, viene compilata, a cura dell'istruttore, una *check-list* nella quale sono riportante le varie fasi dei controlli effettuati. La *check-list* contiene un campo "note" dove sono riportate eventuali osservazioni. La suddetta *check-list* diventa parte integrante del fascicolo documentale del soggetto richiedente il cofinanziamento.

11.3 Verifica, valutazione e selezione.

Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

indicati nella tabella seguente:

N.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
1	richiedenti di età non superiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza (quarantuno anni non compiuti); Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti in ordine di priorità: • essere costituite in maggioranza numerica da soci di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda (quarantuno anni non compiuti); • essere rappresentate legalmente da persona di età non superiore ai 40 anni (quarantuno anni non compiuti);	**20**
2	richiedenti che hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica precedente (2023) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse oppure per avervi rinunciato, nei termini, per finanziamento inferiore al progetto presentato	**25**
3	richiedenti che non hanno aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nella campagna apistica 2023 (punteggio alternativo a quello di cui al punto 2)	**10**
4	richiedenti che hanno partecipato a corsi di formazione, *seminari e convegni tematici*, incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario realizzati dalle FORME Associate di apicoltori nell'anno apistico 2022 e/o 2023 con i finanziamenti (Fondo FEAGA) per il settore Apicoltura - Sottoprogrammi regionali per almeno 10 ore; a tal fine gli apicoltori interessati allegano apposita attestazione rilasciata dalla Forma Associata.	**10**
5	richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do)	**10**
6	richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e danno complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima (punteggio alternativo a quello di cui al punto 7)	**10**
7	richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e s.m.i., di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative; tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relative all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima nonché, documentazione idonea attestante lo stato di socio (punteggio alternativo a quello di cui al punto 6).	**5**
8	Richiedenti in possesso di almeno 200 alveari registrati in BDA_R come risultanti dall'ultimo censimento 2022.	**5**

Il punteggio massimo attribuibile è di 80 punti.

Articolo 12
(Formazione degli elenchi provinciali delle domande ammissibili e non ammissibili)

A conclusione delle fasi istruttorie i nominativi degli apicoltori che hanno presentato richiesta di finanziamento sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Tali elenchi riportano le domande ammissibili al finanziamento con l'attribuzione del punteggio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui all’art. 11, paragrafo 11.3, la spesa ammessa a finanziamento e l’importo della spesa pubblica prevista per ogni singolo apicoltore richiedente nonché le domande ricevibili non ammissibili.

Al riguardo l’Ufficio centrale competente (50.07.15) fornisce apposite indicazioni per la redazione dei suddetti elenchi.

Gli Uffici regionali competenti di cui all’articolo 11 approvano i richiamati elenchi provinciali e li trasmettono alla UOD *Politica Agricola Comun*e (50.07.15), entro il termine di giorni 60 da quello di scadenza per la presentazione delle domande di cui all’art. 10 del presente bando.

Articolo 13
(Formazione della graduatoria regionale)

L'Ufficio centrale *Politica Agricola Comune* (50.07.15), ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale delle domande ricevute, formulata con le istanze ammissibili e finanziabili, le istanze ammissibili non finanziabili per carenza di risorse e le istanze non ammissibili (ricevibili non ammissibili), con l’indicazione, per ogni domanda di aiuto, del punteggio assegnato (attribuito in conformità a quanto previsto dall’art. 11, paragrafo 11.3.), della spesa ammessa a finanziamento e dell’importo della quota pubblica prevista nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4 del presente bando.

A parità di punteggio la graduatoria regionale è ordinata in base all’età dei titolari o dei rappresentanti legali dell’azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell’istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente.

La graduatoria regionale viene trasmessa agli Uffici regionali competenti a mezzo della procedura E-Grammata DDD (Delibere, Decreti e Determine) e per posta elettronica ordinaria, per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, ai fini dell'acquisizione dell'assenso da parte degli stessi per la realizzazione delle iniziative. I beneficiari ricevuta la notifica devono comunicare il proprio assenso alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale ai richiamati Ufficiali regionali competenti entro e non oltre 5 giorni lavorativi, pena l’esclusione dalla graduatoria stessa.

La graduatoria regionale viene, altresì, comunicata, ai richiedenti che non hanno avuto accesso al finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili.

Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di aiuto, deve comunicare all’Ufficio regionale competente, entro 5 giorni lavorativi dalla notifica del provvedimento, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Le stesse condizioni si applicano nel caso di scorrimento della graduatoria regionale per successive disponibilità di risorse finanziarie oppure per la mancata acquisizione entro i 5 giorni previsti dell’assenso da parte di altri beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 14
(Realizzazione degli interventi)

Gli Uffici regionali autorizzano i beneficiari che hanno fornito il proprio assenso ai sensi dell'art. 13, alla esecuzione dei progetti approvati. Le UU.OO.DD. comunicano, altresì, ai beneficiari che hanno dato l'assenso il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato e, previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, unitamente al contrassegno o codice di cui all'articolo 7 (in caso di assenza di numero di matricola delle macchine e/o attrezzature).

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed in particolare:

- comunicano e aggiornano, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente indicato nel fascicolo aziendale (bancario o postale) utilizzato per l'acquisto delle attrezzature oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvede all'accredito dell'eventuale contributo dovuto;
- effettuano i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori a mezzo bonifico, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto;
- riportano gli estremi alfanumerici del CUP assegnato, a pena di esclusione, su tutti i documenti allegati alla richiesta di liquidazione del contributo, propedeutici all'erogazione del contributo stesso, di cui all'articolo 8 del presente bando.

I beneficiari devono effettuare l'acquisto delle attrezzature ammesse a contributo, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 30 giugno 2024. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non sono in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Le arnie, le macchine e le attrezzature acquistate da ciascun beneficiario (e che non sono identificabili da un numero di matricola) devono essere identificate, a cura dello stesso, con un contrassegno indelebile (marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm e/o vernice indelebile e/o targhetta metallica o di plastica) che riporti il riferimento al Regolamento UE n. 2021/2115, l'anno apistico di finanziamento (ultimi due numeri dell'esercizio finanziario FEAGA: 24), e il Codice aziendale rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente (che contiene la provincia di appartenenza) in modo da identificare in modo inequivocabile l'azienda e l'anno apistico di riferimento.

Articolo 15
(Domanda di pagamento e rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 10 luglio 2024 i beneficiari devono presentare sul portale SIAN la domanda di pagamento relativa alla domanda di aiuto presentata., secondo le modalità indicate nel manuale utente dell'applicativo "Nuova Gestione domanda Miele per Beneficiario" e reperibile al link https://www.sian.it/downloadpub/jsp/zfadlx001 Tale istanza riporta la richiesta di liquidazione del contributo relativo alla spesa sostenuta.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione (relativamente ai primi tre punti si allega un fac-simile di dichiarazione – Allegato A/3):

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che le attrezzature sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 3 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Masaf 30 novembre 2022 e smi;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante che lo stesso ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle arnie, macchine ed attrezzature (laddove non esiste il numero di matricole) per le quali ha chiesto il contributo come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dall'articolo 14 del presente bando;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal beneficiario, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e smi, attestante la data di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento;
- fatture e/o documenti contabili-amministrativi equipollenti, comprovanti le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento, con specifica liberatoria rilasciata dai venditori/creditori, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento;
- bonifici, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria) o carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale, comprovanti l'avvenuto pagamento delle spese ammesse a contributo.

Non sono ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, dalle Ri.Ba. e dalle carte di credito collegate al conto corrente del fascicolo aziendale indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito deve essere allegata alla fattura pertinente) di qualsiasi somma, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.

Articolo 16
(Istruttoria domanda di pagamento)

Gli uffici regionali competenti verificano che:

- tutti i dati riportati nella domanda di pagamento siano coerenti con la domanda di aiuto presentata;
- siano allegati tutti i documenti di cui all'articolo 15;
- i pagamenti effettuati afferiscano ai documenti contabili rendicontati;
- le attrezzature e/o i macchinari acquistati per la realizzazione del progetto siano nuovi di fabbrica;
- non siano stati praticati sconti o abbuoni in qualsiasi forma oltre quelli eventualmente già indicati nelle relative fatture d'acquisto;
- che non siano state emesse note di accredito in favore del beneficiario;
- che gli interventi autorizzati siano stati completamente eseguiti;
- che gli importi della spesa del contributo richiesti con la domanda di pagamento per ogni singolo intervento/azione non siano superiori alla spesa richiesta ed al relativo contributo ammesso in fase di istruttoria della domanda di aiuto;
- che le attrezzature e/o i macchinari acquistati sprovvisti di marchio di identificazione siano stati debitamente identificati come indicato dalle disposizioni unionali e nazionali;
- che il fornitore abbia rilasciato l'apposita dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento;
- che gli importi richiesti a contributo siano al netto dell'IVA;
- eventuale altra documentazione espressamente prevista dal presente bando;
- eventuale documentazione comprovante la sussistenza di cause di forza maggiore a

fonte: http://burc.regione.campania.it

giustificazione della mancata o parziale realizzazione degli Investimenti, ai sensi dell'art. 3, del Reg. UE n. 2021/2116.

Si precisa che le spese devono essere sostenute unicamente dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti deve essere presentata in forma completa.

I documenti amministrativi che certificano la proprietà del bene devono essere intestati al beneficiario che ha presentato la domanda di aiuto.

Per ogni singolo beneficiario, gli Uffici regionali competenti costituiscono un fascicolo documentale che deve contenere tutta la documentazione comprovante le spese sostenute per la realizzazione della attività nonché tutte le comunicazioni intercorse con il beneficiario, con altri Uffici regionali e con Agea OP.

Gli Uffici regionali competenti comunicano ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, l'apertura e la chiusura del procedimento amministrativo assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalle Istruzioni Operative AGEA — Organismo Pagatore n. 79 del 31 luglio 2023, prot. AGEA-ORPUM n. 0058300.

Articolo 17
(Rinunce ai contributi, penalità e sanzioni)

I beneficiari che non comunicano la rinuncia, formulata per iscritto ed inviata via PEC, alla realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (sia in misura totale che parziale) entro i cinque giorni lavorativi dalla notifica da parte degli Uffici regionali competenti del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2025.

Qualora il beneficiario sia stato informato dall'autorità Regionale dell'intenzione di svolgere un controllo in loco, ovvero se dal controllo in loco o amministrativo emergono delle irregolarità nella domanda di aiuto, con riguardo alle parti dei documenti che presentano inadempienza, la rinuncia al finanziamento non è ammessa.

In caso di rinuncia tardiva il beneficiario è sottoposto a controllo in loco la prima volta che presenta una nuova domanda.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvede ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

I beneficiari che successivamente alla comunicazione dell'assenso, di cui all'articolo 13 del presente bando, non realizzano le attività, sono esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'anno apistico 2025.

Articolo 18
(Attività di controllo in loco)

I controlli in loco sono effettuati secondo la tempistica e presso le aziende indicate e comunicate da AGEA-OP.

Gli esiti dei controlli in loco, verbalizzati sull'apposito modello scaricato dal SIAN, devono riportare il timbro degli Uffici regionali competenti presso cui sono in servizio i verbalizzanti. Per ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo in loco il suddetto verbale deve essere integrato con una relazione tecnica descrittiva.

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa all'Ufficio regionale territorialmente competente, si procede d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione e per quella eventualmente presentata per l'anno apistico 2025, fatta salva l'applicazione di penali e/o l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per eventuali, ulteriori, accertamenti di competenza.

In caso di non conformità riscontrate in sede di controllo gli apicoltori beneficiari sono automaticamente soggetti a controllo in loco la prima volta che ripresentano una nuova domanda di aiuto.

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex-post* presso gli apicoltori beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle macchine, attrezzature e/o quant'altro acquistato e finanziato con le risorse di cui al presente bando.

Articolo 19
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni nazionali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA O.P. esclusivamente sul conto corrente indicato nel fascicolo aziendale.

Art. 20
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la presentazione della domanda di aiuto comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Con la presentazione della domanda il richiedente dichiara di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono resi e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali di riferimento.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/1 (anno apistico 2024)

Da allegare alla domanda di aiuto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____

C.F._____ residente in _____(___)
alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
in qualità di _____ della ditta /società _____,
con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di detenere complessivamente n. _____alveari al 31 dicembre 2022, n. _____alveari al momento della presentazione della domanda e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice aziendale assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente nella BDA_R	n. di alveari censiti in BDA_R tra il 1° novembre ed il 31 dicembre 2022	n. di alveari detenuti al momento della presentazione della domanda

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____._____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/2 (anno apistico 2024)

Da allegare alla domanda di aiuto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il ___/___/_____ C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

- o di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;
- o di aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nell'anno apistico precedente (2023) e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse oppure di avervi rinunciato, nei termini, per finanziamento inferiore al progetto presentato;
- o di non aver aderito al bando della Regione Campania per il cofinanziamento (fondo FEAGA) dell'acquisto di arnie nell'anno apistico precedente (2023);
- o di aver partecipato a corsi di formazione, *seminari e convegni tematici*, incontri periodici in apiario, dimostrazioni pratiche ed interventi realizzate dalla Forma Associata _____ nell'anno apistico 2022 e/o 2023 con i finanziamenti di cui alla vigente normativa unionale e nazionale *protempore* per almeno 10 ore; si allega apposita attestazione rilasciata dalla competente Forma Associata;
- o di adottare il metodo di produzione biologico e di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;
- o di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- o di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____
- o di aver beneficiato per il triennio 2021-2023 di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: _____ .
- o di aver diritto ad un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al paragrafo 10.3 del bando pari a: _____ .

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/3 (anno apistico 2024)

Da allegare alla domanda di pagamento

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__) il ___/___/_____ C.F._____ residente in _____(___) alla via _____ (nel caso di persone giuridiche) in qualità di _____ della ditta /società _____, con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che le attrezzature sono mantenute in azienda per un periodo minimo di 3 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Decreto Masaf 30 novembre 2023 e successive modifiche ed integrazioni;
- che ha proceduto all'identificazione univoca e indelebile delle macchine e/o delle attrezzature per le quali ha chiesto il contributo, nei casi previsti, come stabilito dalla regolamentazione unionale, nazionale e dal presente bando;
- che le date di inizio e di fine degli acquisti, comprensivo del loro completamento, sono le seguenti:

Si allega copia del proprio documento di riconoscimento _____, in corso di validità n. _____ rilasciato da _____ in data _____.

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2018 - entrato in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018 - che i dati personali raccolti sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'Informativa per il trattamento dei dati personali resa disponibile sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/api/apicoltura.html

_____ lì ____/____/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 739 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 23 - Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto Spopolamento nelle Zone Rurali

Oggetto dell'Atto:

P.S.R. CAMPANIA 2000 2006 MISURA H IMBOSCHIMENTO DELLE SUPERFICI AGRICOLE. DECADENZA PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con Reg. (CE) n. 1257/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 maggio 1999, per le Regioni dell'obiettivo 1 è stato previsto un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- che con Reg. (CE) n. 1750/1999 della Commissione del 23 luglio 1999, sono state definite le disposizioni di applicazione del Reg. (CE) 1257/1999;
- che con Reg. (CE) n. 445 del 26 febbraio 2002 della Commissione recante disposizioni di applicazione del reg. (CE) 1257/99 è stato abrogato il Reg. (CE) 1750/99;
- che con la D.G.R. n.1566 del 10 marzo 2000 è stato approvato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2000-2006;
- che con decisione c (2001) 1166 del 3 maggio 2001 la Commissione UE ha formalmente approvato il suddetto PSR;
- che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1887 del 10 maggio 2002 ha approvato le disposizioni attuative della Misura H "Imboschimento delle superfici agricole";

VISTA la domanda n. **1413005269** presentata in data **17/04/2003** ai sensi del Regolamento in premessa dalla ditta I*** G***OMIS, ammessa al regime di aiuti e premi con Decreto n. 86 del 31/07/2003;

Visto il certificato di collaudo dell'impianto di Juglandis Regia (noce da legno) realizzato nel Comune di Benevento Prov (BN) foglio 3 particella 134 della superficie di ettari 1,56;

CONSIDERATA la nota n.500596 del 19/10/2023 con cui la ditta ITRO Giovanni ha trasmesso domanda di estirpazione dell'impianto con allegata perizia asseverata di un tecnico di fiducia dott. Agronomo Pietro Iadarola che certifica lo stato vegetativo dell'impianto deperiente per le seguenti motivazioni: In particolare si è riscontrato che le piante forestali pur essendo in vegetazione, non hanno avuto lo sviluppo colturale rimanendo di ridotte dimensioni (tipo effetto Bonsai) quindi (improduttivo).

VISTA la nota **della Direttrice n. 137118 del 14/03/2022** con la quale è stato trasmesso il parere dell'Assistenza Tecnica con il quale si ritiene che si possa considerare legittima, come causa sopravvenuta di forza maggiore, l'impossibilità per il beneficiario di soddisfare tutti i requisiti richiesti dal piano di coltura sottoscritto in fase di concessione del beneficio e, quindi, adottare un decreto di decadenza totale, senza però procedere alla richiesta di restituzione delle somme percepite, in quanto trattasi per l'appunto di cause non prevedibili e, comunque, non dipendenti dalla volontà del beneficiario e tanto meno dalla sua negligenza;

VISTO il verbale istruttorio redatto dal tecnico **Geom. Giancarlo Donisi in data 06/11/2023 prot. n° 532371;**

RITENUTO di poter autorizzare il **taglio anticipato per causa di forza maggiore, senza restituzione delle somme percepite**, del rimboschimento intestato alla ditta I*** G***OMIS in conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento e dell'espressa dichiarazione di responsabilità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate, di:

- **AUTORIZZARE** il **taglio anticipato per causa di forza maggiore, senza restituzione delle somme percepite** dell'imboschimento intestato alla ditta **I*** G***OMIS**, nato a B***OMISS e residente a B***OMISS alla via ***OMISSIS*** ***, C.F. ***OMISSIS*** ** e realizzato nel Comune di B***OMISS. Prov. BN foglio 3 particella 134 della superficie di ettari 1,56;

- **CONFERMARE** il riconoscimento delle condizioni di conformità con l'art. 8, comma 2, punto e) del Decreto Ministeriale 494/98 (*Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per l'esecuzione di rimboschimenti o miglioramenti boschivi*);

- **NOTIFICARE** il presente Decreto alla ditta I*** G***OMIi;

- **INVIARE** il presente decreto:
- Alla UOD 50.07.18;
- Al BURC per la relativa pubblicazione;

Il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013.

Passari

Decreto Dirigenziale n. 743 del 16/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DEI VALORI FONDIARI MEDI UNITARI AGGIORNATI PER L'ANNO 2023 DI CUI ALLA LEGGE 26705/1965 N. 590.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la L. 26 maggio 1965 n.590 prevede la concessione di mutui per l'acquisto di fondi rustici da parte degli operatori agricoli singoli o associati in cooperative, al fine di favorire lo sviluppo della proprietà diretto coltivatrice;

CONSIDERATO che:

a. l'art.4 della medesima legge prevede delle Commissioni Provinciali, competenti per territorio, composte:
   - dal Dirigente delle UOD di seguito indicate:
     - 50.07.22 Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa;
     - 50.07.23 Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali;
     - 50.07.24 Zootecnia e benessere animale;
     - 50.07.25 Agricoltura urbana e costiera;
     - 50.07.26 Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti
   - dal Dirigente dell'Agenzia del Territorio;
b. le Commissioni Provinciali Indichino periodicamente, con riferimento alle zone aventi caratteristiche agronomiche omogenee o similari, i valori fondiari medi riferiti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura secondo apposito schema predisposto dalla UOD 50.07.16.-Competitività e filiere agroalimentari.

VISTE le note delle UOD provinciali con le quali sono pervenute i verbali redatti dalle Commissioni competenti per territorio, relativi all'aggiornamento annuale dei valori fondiari medi unitari per l'anno 2023, di seguito elencate:

- prot. n.0110849 del 02.03.2023 della UOD 50.07.22;
- prot. n.0140369 del 15.03.2023 della UOD 50.07.23;
- prot. n.0108030 del 01.03.2023 della UOD 50.07.24;
- prot. n.0114867 del 03.03.2023 della UOD 50.07.26;
- prot. n.0219467 del 27.04.2023 della UOD 50.07.25.

RITENUTO opportuno, allo scopo di favorire una larga diffusione sul territorio regionale, provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione Casa di Vetro), ai sensi dell'art 27, comma 6ter, della LR 19 gennaio 2009, n.1, come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017 n.23;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

1. pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione Casa di Vetro), ai sensi dell'art 27, comma 6ter, della LR 19 gennaio 2009, n.1, come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017n n.23 i Valori Fondiari Medi Unitari, redatti dalle Commissioni provinciali, all'uopo convocate dalle UOD della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, competenti per territorio, aggiornati all'anno 2023.
2. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'UDCP Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari Generali Archiviazione decreti Dirigenziali;
   - alle UOD 50.07.16 50.07.22, 50.07.23, 50.07.24, 50.07 25. 50.07.26;
   - allo STAFF 50.07.93 per la divulgazione sul sito web regionale; http://www.agricoltura.regione.campania.it;
   - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

ZONA n°1 – Comprende i Comuni di Avella, Baiano, Domicella, Lauro, Marzano di Nola, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Pago Vallo di Lauro, Quadrelle, Quindici, Sirignano, Sperone e Taurano.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha	
a) Parte Pianeggiante		
Seminativo	€/Ha	20.799,72
Seminativo arborato	"	21.011,96
Seminativo arborato Irriguo	"	27.464,74
Oliveto	"	22.285,37
Vigneto	"	26.185,31
Frutteto	"	37.996,55
Noccioleto	"	50.525,39
b) Parte Collinare		
Seminativo	€/Ha	9.869,25
Seminativo arborato	"	13.795,73
Oliveto	"	17.309,06
Vigneto	"	25.405,32
Frutteto	"	27.856,71
Noccioleto	"	32.870,92
Castagneto da frutto in eff. Produttiva	"	16.236,48
Bosco	"	4.872,36
Pascolo	"	2.639,20
Incolto produttivo	"	2.131,66

fonte: http://b

ZONA n°2 – Comprende i Comuni di Montoro, San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Serino e Solofra.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
a) Parte Pianeggiante	
Seminativo	€/Ha 16.448,76
Seminativo arborato	" 19.632,39
Seminativo Irriguo	" 34.465,56
Seminativo Arborato Irriguo	" 38.773,75
Vigneto	" 27.299,58
Vigneto (*)	" 33.985,19
Noccioleto	" 31.756,65
b) Parte Collinare	
Seminativo	€/Ha 13.795,73
Seminativo arborato	" 16.448,76
Seminativo Irriguo	" 28.003,27
Seminativo arborato Irriguo	" 28.541,79
Oliveto	" 17.828,29
Vigneto	" 26.742,44
Vigneto (*)	" 35.656,59
Noccioleto	" 27.856,71
Castagneto da frutto in eff. Produttiva	" 18.337,67
Bosco	" 4.770,85
Pascolo	" 3.045,23
Incolto produttivo	" 2.436,18

(*) Solo per i Comuni di San Michele di Serino, Santa Lucia di Serino e Santo Stefano del Sole.

fonte: http://b

ZONA n° 3 – Comprende i Comuni di Cervinara, Rotondi e San Martino Valle Caudina.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari€/Ha
a) Parte Pianeggiante	
Seminativo	€/Ha 15.599,79
Seminativo arborato	" 21.860,93
Seminativo Irriguo	" 25.310,65
Seminativo arborato Irriguo	" 31.342,12
Orto irriguo	" 32.454,48
Frutteto	" 35.656,59
b) Parte Collinare	
Seminativo	€/Ha 10.399,86
Seminativo arborato	" 14.538,58
Seminativo Irriguo	" 23.264,25
Seminativo arborato irriguo	" 19.925,40
Oliveto	" 20.948,25
Vigneto	" 25.628,17
Noccioleto	" 16.714,03
Castagneto da frutto	" 22.444,55
Bosco	" 3.146,73
Pascolo	" 2.131,66
Incolto produttivo	" 1.827,14

fonte: http://b

ZONA n°4 – Comprende i Comuni di Aiello del Sabato, Atripalda, Avellino, Cesinali, Contrada, Forino, Mercogliano, Monteforte Irpino e San Potito Ultra.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
a) Parte Pianeggiante	
Seminativo	€/Ha 22.816,02
Seminativo Arborato	" 23.346,62
Seminativo Irriguo	" 33.819,33
Seminativo arborato Irriguo	" 36.619,66
Noccioleto	" 35.099,45
Vigneto	" 35.099,45
Orto Irriguo	" 48.681,72
b) Parte Collinare	
Seminativo	€/Ha 18.252,81
Seminativo arborato	" 19.526,26
Seminativo Irriguo	" 23.910,48
Seminativo Arborato Irriguo	" 26.172,28
Oliveto	" 20.391,11
Vigneto	" 35.099,45
Noccioleto	" 30.196,67
Castagneto da frutto	" 14.803,85
Bosco	" 4.872,36
Pascolo	" 3.248,24
Incolto produttivo	" 2.334,67

fonte: http://b

ZONA n°5 – Comprende i Comuni di Altavilla Irpina, Candida, Capriglia Irpina, Cianche, Grottolella, Manocalzati, Montefusco, Montefredane, Pratola Serra, Prata Principato Ultra, Pietrastornina, Petruro Irpino, Roccabascerana, Ospedaletto da, Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Tufo e Torrioni.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
Seminativo	€/Ha 15.069,18
Seminativo Arborato	" 16.236,51
Seminativo Irriguo	" 21.110,16
Seminativo Arborato Irriguo	" 22.187,20
Noccioleto	" 24.736,76
Vigneto	" 28.970,98
Vigneto (*)	" 44.570,74
Oliveto	" 18.942,56
Castagneto da frutto	" 12.416,13
Bosco	" 4.872,36
Pascolo	" 3.552,76
Incolto produttivo	" 2.537,69

*) Solo per i Comuni di Altavilla Irpina, Candida, Capriglia Irpina, Cianche, Grottolella, Manocalzati, Montefusco, Montefredane, Pratola Serra, Prata Principato Ultra, Petruro Irpino, Ospedaletto dall'Alpinolo, Santa Paolina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Tufo e Torrioni

fonte: http://b

ZONA n°6 – Comprende i Comuni di Bonito, Flumeri, Fontanarosa, Gesualdo, Grottaminarda, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montefalcione, Monteniiletto, Paternopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, Sturno, Taurasi, Torre le Nocelle e Venticano.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
Seminativo	€/Ha 14.856,94
Seminativo Arborato	" 15.918,15
Seminativo Irriguo	" 21.540,97
Seminativo Arborato Irriguo	" 22.510,32
Noccioleto	" 20.613,97
Oliveto	" 29.526,11
Orto Irriguo	" 26.900,08
Vigneto	" 28.970,98
Vigneto (*)	" 41.785,07
Castagneto da Frutto	" 9.550,87
Bosco	" 4.364,72
Pascolo	" 3.248,24
Incolto produttivo	" 2.537,69

(*) Solo per i comuni di Bonito, Mirabella E., Taurasi, Fontanarosa, S. Angelo All'esca, Montefalcione, Montemiletto, Torre Le Nocelle, Paternopoli, Pietradefusi, Venticano.

fonte: http://b

ZONA n°7 – Comprende i Comuni di Chiusano San Domenico, Lapio, Luogosano, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore e Sorbo Serpico.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
Seminativo	€/Ha 10.472,34
Seminativo Arborato	" 12.796,79
Seminativo Irriguo	" 17.120,26
Seminativo Arborato Irriguo	" 21.843,11
Orto Irriguo	" 22.267,25
Oliveto	" 13.216,88
Vigneto	" 21.490,38
Vigneto (*)	" 31.243,02
Castagneto da Frutto	" 13.462,53
Bosco	" 5.454,75
Pascolo	" 3.818,33
Incolto produttivo	" 3.272,85

(*) Solo per i comuni di S. Mango Sul Calore, Luogosano, Lapio, Salza Irpina, Parolise, Sorbo Serpico.

fonte: http://b

ZONA n°8 – Comprende i Comuni di .Bagnoli Irpino, Caposele, Cassano, Castelfranci, Castelvetere sul Calore, Frigento, Guardia dei Lombardi, Lioni, Montella, Montemarano, Morra dei Sanctis, Nusco, Rocca San Felice, Sant'Angelo dei Lombardi, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi, Villamaina e Volturara Irpinia.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha	
Seminativo	€/Ha	8.224,05
Seminativo Arborato	"	9.306,76
Seminativo Irriguo	"	14.168,50
Seminativo Arborato Irriguo	"	15.349,20
Orto Irriguo	"	22.869,06
Oliveto	"	15.199,41
Vigneto	"	15.860,27
Vigneto (*)	"	30.020,60
Castagneto da Frutto	"	21.524,64
Bosco	"	6.000,23
Pascolo	"	4.363,81
Incolto produttivo	"	2.181,90

(*) Solo per i comuni di Castelfranci, Castelvetere Sul Calore e Montemarano.

fonte: http://b

ZONA n°9 - Comprende i Comuni di Ariano Irpino, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, San Sossio Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista e Zungoli.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
Seminativo	€/Ha 7.865,71
Seminativo Arborato	" 8.387,73
Seminativo Irriguo	" 14.376,95
Seminativo Arborato Irriguo	" 14.978,06
Orto Irriguo	" 18.324,45
Oliveto	" 18.788,72
Vigneto	" 14.756,75
Castagneto da Frutto	" 8.543,61
Bosco	" 4.429,26
Pascolo	" 3.321,94
Incolto produttivo	" 2.214,63

fonte: http://b

ZONA n°10 - Comprende i Comuni di Aquilonia, Andretta, Bisaccia, Calitri, Cairano, Conza della Campania, Lacedonia, Monteverde e Sant'Andrea di Conza.

Tipo di coltura	Valori fondiari medi unitari €/Ha
Seminativo	€/Ha 8.926,76
Seminativo Arborato	" 9.120,63
Seminativo Irriguo	" 13.377,42
Seminativo Arborato Irriguo	" 13.985,49
Orto Irriguo	" 15.939,56
Oliveto	" 14.618,97
Vigneto	" 14.538,57
Castagneto da Frutto	" 8.249,90
Bosco	" 3.272,85
Pascolo	" 2.181,90
Incolto produttivo	" 2.181,90

fonte: http://b

Regionale Campania

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

U.O.D. 500723

TABELLE RELATIVE AI VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE ED AI TIPI DI COLTURA

(L. 590/1965, art. 4)

VALORI FONDIARI MEDI UNITARI PER LA PROVINCIA DI BENEVENTO

APPROVATI PER L'ANNO 2023

1^ ZONA

Comprende i Comuni di: MONTESARCHIO – BONEA – AIROLA - BUCCIANO SANT'AGATA DE' GOTI – DURAZZANO - ARPAIA – FORCHIA – PAOLISI - MOIANO - PANNARANO.

A) PARTE PIANEGGIANTE		€ / Ha
1)	Seminativo	20.172,81
2)	Seminativo irriguo	38.002,96
3)	Seminativo arborato	28.030,44
4)	Vigneto	26.419,86
5)	Frutteto	38.393,40
6)	Frutteto con seminativo	28.176,85
7)	Orto	65.724,30

fonte: http://b

B) PARTE COLLINARE		€ / H
1)	Seminativo	15.129,60
2)	Seminativo irriguo	28.502,21
3)	Seminativo erborato	21.132,64
4)	Vigneto	19.814,90
5)	Frutteto	28.795,05
6)	Frutteto con seminativo	21.132,64
7)	Oliveto	13.421,42
8)	Oliveto con seminativo	14.153,39
9)	Castagneto da frutto	13.556,99

2^ ZONA

Comprende i Comuni di : TELESE – AMOROSI – MELIZZANO – LIMATOLA – SAN SALVATORE TELESINO – FAICCHIO - S. LORENZELLO - GUARDIA SANFRAMONDI - S. LORENZO MAGGIORE - SAN LUPO – CASTELVENERE – SOLOPACA - PUGLIANELLO - DUGENTA

A) PARTE PIANEGGIANTE		€ / Ha
1)	Seminativo	20.758,46
2)	Seminativo irriguo	36.441,19
3)	Seminativo arborato	28.417,63
4)	Vigneto	41.803,26
5)	Vigneto-Oliveto	32.211,41
6)	Orto	67.286,00

fonte: http://b

B) PARTE COLLINARE

		€ / Ha
1)	Seminativo	14.153,50
2)	Seminativo irriguo	24.646,61
3)	Seminativo erborato	19.359,38
4)	Vigneto	28.502,21
5)	Oliveto	15.666,46
6)	Vigneto-Oliveto	21.962,00

3^ ZONA

Comprende i Comuni di: BENEVENTO – PADULI – PIETRELCINA - PONTE-SAN LEUCIO DEL SANNIO - SAN MARTINO SANNITA - SAN GIORGIO DEL SANNIO- APICE- BUONALBERGO - APOLLOSA-SANT'ANGELO A CUPOLO - SAN NICOLA MANFREDI - SAN NAZZARO – CEPPALONI - ARPAISE - CALVI - SANT'ARCANGELO A TRIMONTE.

A) PARTE PIANEGGIANTE

		€ / Ha
1)	Seminativo	18.871,33
2)	Seminativo irriguo	28.176,85
3)	Seminativo arborato	23.491,55
4)	Vigneto	28.176,85
5)	Oliveto	18.871,33
6)	Orto	56.028,34

fonte: http://b

B) PARTE COLLINARE		€ / Ha
1)	Seminativo	14.153,50
2)	Seminativo irriguo	21.132,64
3)	Seminativo arborato	17.618,66
4)	Vigneto	21.132,64
5)	Oliveto	14.153,50

4^ ZONA

Comprende i comuni di : TORRECUSO - PAUPISI – FOGLIANISE - TOCCO CAUDIO - VITULANO – CAUTANO – CAMPOLI DEL MONTE TABURNO - FRASSO TELESINO – CASTELPOTO.

A) PARTE PIANEGGIANTE		€ / Ha
1)	Seminativo	16.268,39
2)	Seminativo irriguo	25.638,98
3)	Seminativo arborato	27.395,97
4)	Vigneto	38.002,96
5)	Oliveto	17.895,23

B) PARTE COLLINARE		€ / Ha
1)	Seminativo	12.201,29
2)	Seminativo irriguo	19.229,23
3)	Seminativo arborato	20.546,97

fonte: http://b

4)	Vigneto	28.502,21
5)	Oliveto	13.421,42
6)	Pascolo nudo	3.904,41
7)	Pascolo cespugliato	3.199,45
8)	Castagneto da frutto	13.556,99

5^ ZONA

Comprende i Comuni di: CASALDUNI – PONTELANDOLFO - CAMPOLATTARO – FRAGNETO MONFORTE - FRAGNETO L'ABATE – PESCO SANNITA – PAGO VEIANO - SASSINORO-SANTA CROCE DEL SANNIO.

A) PARTE PIANEGGIANTE		€ / Ha
1)	Seminativo	15.292,28
2)	Seminativo irriguo	23.491,55
3)	Seminativo arborato	22.645,60

B) PARTE COLLINARE		€ / Ha
1)	Seminativo	11.469,21
2)	Seminativo irriguo	17.618,66
3)	Seminativo arborato	16.984,20
4)	Vigneto	21.132,64
5)	Oliveto	14.641,55
6)	Pascolo	3.513,90

fonte: http://b

6^ ZONA

Comprende i Comuni di: CERRETO SANNITA- CUSANO MUTRI – PIETRAROIA - MORCONE.

A) PARTE PIANEGGIANTE		€ / Ha
1)	Seminativo	15.292,28
2)	Seminativo irriguo	25.638,98
3)	Seminativo arborato	24.727,95

B) PARTE COLLINARE		€ / Ha
1)	Seminativo	11.469,21
2)	Seminativo irriguo	19.229,23
3)	Seminativo arborato	18.545,97
4)	Vigneto	22.108,7
5)	Oliveto	17.277,03
6)	Pascolo nudo	3.806,80
7)	Castagneto da frutto	13.556,99

7^ ZONA

Comprende i Comuni di : CIRCELLO – COLLE SANNITA - CASTELPAGANO – CASTELVETERE IN VALFORTORE - REINO - SAN MARCO DEI CAVOTI - MOLINARA - SAN GIORGIO LA MOLARA - FOIANO DI VAL FORTORE - BASELICE - SAN BARTOLOMEO IN GALDO - CASTELFRANCO IN MISCANO - GINESTRA DEGLI SCHIAVONI - MONTEFALCONE DI VALFORTORE.

fonte: http://b

A) PARTE PIANEGGIANTE		€ / Ha
1)	Seminativo	12.754,42
2)	Seminativo irriguo	16.203,31
3)	Seminativo arborato	14.901,85

B) PARTE COLLINARE		€ / Ha
1)	Seminativo	10.628,68
2)	Seminativo irriguo	13.502,76
3)	Seminativo arborato	12.418,20
4)	Vigneto	18.871,33
5)	Oliveto	15.726,11
6)	Pascolo	3.579,05

IL COMPONENTE

F.to Dr. Marco Della PERUTA

F.to Dr. Damiano ORLANDO

Il Funzionario incaricato

nella qualità di Presidente

F.to Dr. Vincenzo BASILICATA n.q.

IL SEGRETARIO

F.to Sig.ra Annunziata FICOCIELLO

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 Benevento - Fax 0824 364250
uod.500723@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

ZONA 1

Comprende i Comuni di:

CASTELLO MATESE, GALLO, LETINO, PIEDIMONTE MATESE, , SAN GREGORIO MATESE, SAN POTITO SANNITICO, VALLE AGRICOLA.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	20.002,00
Seminativo irriguo	27.427,00
Seminativo Arborato	24.001,00
Seminativo arborato irriguo	30.404,00
Prato	13.148,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.042,00
Orto irriguo	38.301,00
Vigneto	35.464,00
Frutteto	35.464,00
Frutteto irriguo	38.291,00
Oliveto	17.015,00
Bosco alto fusto	9.149,00
Bosco alto ceduo	5.262,00
Incolto produttivo	4.581,00
Incolto sterila	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 2

Comprende i Comuni di :

CAIANELLO, CONCA DELLA CAMPANIA, GALLUCCIO, MARZANO APPIO, MIGNANO MONTE LUNGO, ROCCA D'EVANDRO, ROCCAMONFINA, S.PIETRO INFINE, TEANO, TORA E PICCILLI.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	21.145,00
Seminativo irriguo	27.427,00
Seminativo Arborato	23.132,00
Seminativo arborato irrig	23.550,00
Prato	14.861,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.152,00
Orto irriguo	36.577,00
Agrumeto	42.288,00
Vigneto	23.315,00
Frutteto	32.579,00
Frutteto irriguo	38.291,00
Oliveto	18.954,00
Noccioleto	35.054,00
Castagneto da frutto	20.573,00
Bosco alto fusto	9.831,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.263,00
Incolto sterile	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 3

Comprende i Comuni di :

AILANO, CAMIGLIANO, CAPRIATI AL VOLTURNO, CASTEL DI SASSO, CIORLANO, FONTEGRECA, FORMICOLA, GIANO VETUSTO, LIBERI, PIETRAMELARA, PIETRAVAIRANO, PONTELATONE, PRATA SANNITA, PRATELLA, PRESENZANO, RAVISCANINA, RIARDO, ROCCAROMANA, ROCCHETTA E CROCE, VAIRANO PATENORA.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	20.573,00
Seminativo irriguo	28.567,00
Seminativo Arborato	22.858,00
Seminativo arborato irriguo	24.001,00
Prato irriguo	20.116,00
Prato	18.288,00
Pascolo	6.865,00
Pascolo arborato	7.436,00
Pascolo cespugliato	5.152,00
Orto	38.862,00
Orto irriguo	41.147,00
Vigneto	25.942,00
Frutteto	32.008,00
Frutteto irriguo	47.429,00
Oliveto	21.197,00
Noccioleto	37.424,00
Castagneto da frutto	23.198,00
Bosco alto fusto	6.514,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 4

Comprende i Comuni di:

ALIFE, ALVIGNANO, BAIA E LATINA, CASTEL CAMPAGNANO, DRAGONI, GIOIA SANNITICA, RUVIANO, SANT'ANGELO D'ALIFE.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	20.573,00
Seminativo irriguo	29.712,00
Seminativo Arborato	22.858,00
Seminativo arborato irriguo	30.294,00
Prato	15.955,00
Pascolo	6.865,00
Orto irriguo	37.720,00
Vigneto	29.492,00
Frutteto	32.008,00
Frutteto irriguo	38.862,00
Oliveto	19.582,00
Noccioleto	37.424,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	5.943,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 5

Comprende i Comuni di:

ARIENZO, CAIAZZO, CASERTA, CASTEL MORRONE, CERVINO, PIANA DI MONTE VERNA, S.FELICE A CANCELLO, S.MARIA A VICO, VALLE DI MADDALONI.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	28.569,00
Seminativo irriguo	43.453,00
Seminativo Arborato	29.712,00
Seminativo arborato irriguo	44.574,00
Prato	18.277,00
Pascolo	6.865,00
Orto irriguo	47.967,00
Agrumeto	51.427,00
Agrumeto Irriguo	60.007,00
Vigneto	24.696,00
Frutteto	43.432,00
Frutteto irriguo	45.715,00
Oliveto	20.324,00
Noccioleto	30.642,00
Castagneto da frutto	20.849,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	6.514,00
Incolto produttivo	5.262,00
Incolto sterile	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 6

Comprende i Comuni di:

SESSA AURUNCA, CELLOLE.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	22.858,00
Seminativo irriguo	43.332,00
Seminativo Arborato	23.428,00
Prato	20.001,00
Pascolo	8.007,00
Orto irriguo	45.715,00
Agrumeto	46.857,00
Vigneto	25.942,00
Frutteto	42.859,00
Frutteto irriguo	46.287,00
Oliveto	21.820,00
Noccioleto	40.990,00
Castagneto da frutto	20.573,00
Bosco alto fusto	7.205,00
Bosco alto ceduo	6.514,00
Incolto produttivo	5.943,00
Incolto sterile	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 7

Comprende i Comuni di:

BELLONA, CALVI RISORTA, CANCELLO ARONE, CARINOLA, CASTEL VOLTURNO, FALCIANO DEL MASSICO, FRANCOLISE, GRAZZANISE, MONDRAGONE, PASTORANO, PIGNATARO MAGGIORE, SPARANISE, VILLA LITERNO, VITULAZIO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	28.569,00
Seminativo irriguo	45.715,00
Seminativo Arborato	35.434,00
Seminativo arborato irriguo	38.977,00
Prato	20.001,00
Prato irriguo	30.865,00
Pascolo	10.293,00
Orto irriguo	49.297,00
Agrumeto	46.857,00
Vigneto	30.805,00
Frutteto	50.284,00
Frutteto irriguo	51.427,00
Oliveto	21.820,00
Noccioleto	28.212,00
Bosco alto fusto	10.402,00
Bosco alto ceduo	7.205,00
Incolto produttivo	6.514,00
Incolto sterile	3.888,00

2023

fonte: http://b

ZONA 8

Comprende i Comuni di:

AVERSA, CAPODRISE, CAPUA, CASALUCE,CARINARO, CASAGIOVE, CASAL DI PRINCIPE, CASAPESENNA, CASAPULLA, CESA, CURTI, FRIGNANO, GRICIGNANO D'AVERSA, LUSCIANO, MACERATA CAMPANIA, MADDALONI, MARCIANISE, ORTA DI ATELLA, PARETE, PORTICO DI CASERTA, RECALE, S.CIPRIANO D'AVERSA, SAN MARCELLINO, SAN MARCO EVANGELISTA, SAN NICOLA LA STRADA, S. PRISCO, S. MARIA CAPUA VETERE, S.MARIA LA FOSSA, S.TAMMARO, S.ARPINO, SUCCIVO, TEVEROLA, TRENTO_ LA DUCENTA, VILLA DI BRIANO

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI €/Ha
Seminativo	40.003,00
Seminativo irriguo	45.715,00
Seminativo Arborato	41.197,00
Seminativo arborato irriguo	49.297,00
Prato	19.606,00
Pascolo	8.963,00
Orto irriguo	52.658,00
Agrumeto	48.176,00
Agrumeto irriguo	54.337,00
Vigneto	29.618,00
Frutteto	49.297,00
Frutteto irriguo	53.219,00
Oliveto	20.986,00

2023

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 500725 Agricoltura urbana e costiera -Centro Direzionale isola A/6- 80143 Napoli

Legge 590/65 art. 4 e Legge Regionale 42/82 – art. 43

VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE ED AL TIPO DI COLTURA. Anno 2023

Provincia di NAPOLI

ZONA n. 1 Comuni: ANACAPRI, BARANO D'ISCHIA, CAPRI, CASAMICCIOLA, FORIO, ISCHIA, LACCO AMENO, PROCIDA, SERRARA FONTANA.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	18.786,00
Seminativo irriguo	50.111,00
Seminativo arborato	21.296,00
Orto irriguo	62.699,00
Frutteto	28.499,00
Agrumeto	82.602,00
Vigneto	42.994,00
Vigneto frutteto	27.554,00
Oliveto	29.554,00
Castagneto	10.963,00
Bosco ceduo	5.203,00

ZONA n. 2 Comuni: BACOLI, MONTE DI PROCIDA, POZZUOLI, QUARTO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	18.191,00
Seminativo irriguo	57.270,00
Seminativo irriguo a coltura spec. Poliennali	65.616,00
Seminativo arborato	23.562,00
Seminativo arborato irriguo	39.016,00
Orto irriguo	71.656,00
Frutteto	32.513,00
Frutteto irriguo	37.073,00
Agrumeto	60.845,00
Vigneto	37.537,00
Vigneto frutteto	26.242,00
Oliveto	15.812,00
Castagneto	11.030,00
Bosco ceduo	4.539,00

 fonte: http://b

ZONA n. 3 Comuni: CALVIZZANO, GIUGLIANO IN CAMPANIA, MARANO DI NAPOLI, MELITO, MUGNANO, QUALIANO, SANT'ANTIMO, VILLARICCA.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	23.859,00
Seminativo irriguo	42.267,00
Seminativo arborato	27.269,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	62.557,00
Frutteto	34.089,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Vigneto	29.991,00
Vigneto frutteto	23.287,00
Castagneto	10.511,00
Bosco ceduo	4.774,00
Prato	9.944,00
Pascolo	4.829,00

ZONA n. 4 Comuni: ACERRA, AFRAGOLA, ARZANO, CAIVANO, CARDITO, CASANDRINO, CASAVATORE, CASORIA, CRISPANO, FRATTAMAGGIORE, FRATTAMINORE, GRUMO NEVANO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	24.998,00
Seminativo irriguo	54.366,00
Seminativo irriguo a coltura spec. Poliennali	55.385,00
Seminativo arborato	27.945,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	69.987,00
Frutteto	30.107,00
Frutteto irriguo	36.927,00

ZONA n. 5 Comuni: BRUSCIANO, CASALNUOVO, CASTELCISTERNA, MARIGLIANELLA, MARIGLIANO, POMIGLIANO, SAN VITALIANO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	23.859,00
Seminativo irriguo	44.242,00
Seminativo arborato	26.242,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	62.557,00
Frutteto	32.098,00
Frutteto irriguo	41.470,00
Noceto	26.697,00

 fonte: http://b

ZONA n. 6 Comuni: CAMPOSANO, CARBONARA DI NOLA, CICCIANO, CIMITILE, COMIZIANO, NOLA, PALMA CAMPANIA, S. GENNARO VESUVIANO, SAVIANO, SCISCIANO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	19.426,00
Seminativo irriguo	43.463,00
Seminativo irriguo a coltura spec. Poliennali	52.833,00
Seminativo arborato	27.841,00
Seminativo arborato irriguo	40.221,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	30.965,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Vigneto	32.380,00
Vigneto frutteto	26.136,00
Noccioleto	57.107,00
Noceto	35.222,00
Castagneto	10.230,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco d'alto fusto	7.953,00

ZONA n. 7 Comuni: CASAMARCIANO, LIVERI, ROCCARAINÓLA, S.PAOLO BELSITO, TUFINO, VISCIANO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	17.897,00
Seminativo irriguo	41.249,00
Seminativo arborato	21.868,00
Seminativo arborato irriguo	32.945,00
Frutteto	27.269,00
Frutteto irriguo	41.184,00
Agrumeto	63.743,00
Vigneto frutteto	21.021,00
Oliveto	15.620,00
Noccioleto	42.829,00
Noceto	26.697,00
Castagneto	10.435,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco d'alto fusto	2.783,00
Pascolo	2.783,00

ZONA n. 8 Comuni: BOSCOTRECASE, CERCOLA, MASSA DI SOMMA, OTTAVIANO, POLLENA TROCCHIA, S.ANASTASIA, S.GIUSEPPE VESUVIANO, S.SEBASTIANO, SOMMA VESUVIANA, TERZIGNO, TRECASE.

 fonte: http://b

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo irriguo	43.201,00
Seminativo arborato	29.821,00
Seminativo arborato irriguo	44.313,00
Orto irriguo	68.244,00
Frutteto	38.060,00
Frutteto irriguo	42.042,00
Agrumeto	63.743,00
Vigneto	33.000,00
Vigneto frutteto	23.859,00
Oliveto	14.839,00
Noccioleto	48.306,00
Castagneto	8.807,00
Bosco ceduo	4.323,00
Bosco d'alto fusto	7.953,00

ZONA n. 9 Comuni: BOSCOREALE, C/MMARE DI STABIA, GRAGNANO, POGGIOMARINO, POMPEI, S.ANTONIO ABATE, S.MARIA LA CARITA', STRIANO.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo irriguo	64.482,00
Seminativo irriguo a coltura spec. Poliennali	76.692,00
Seminativo arborato	36.355,00
Seminativo arborato irriguo	51.700,00
Orto irriguo	89.092,00
Orto irriguo a coltura floreale	112.487,00
Roseto	105.105,00
Frutteto	43.461,00
Frutteto irriguo	49.995,00
Agrumeto	58.443,00
Vigneto	39.083,00
Vigneto frutteto	23.859,00
Oliveto	18.755,00
Noccioleto	42.732,00
Castagneto	11.591,00
Bosco ceduo	4.323,00

ZONA n. 10 Comuni: AGEROLA, CASOLA, LETTERE, PIMONTE.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	17.302,00
Seminativo arborato	19.381,00
Frutteto	31.612,00
Agrumeto	62.662,00
Vigneto	37.408,00
Vigneto frutteto	23.262,00
Oliveto	26.242,00

 fonte: http://b

Noccioleto	32.513,00
Castagneto	12.171,00
Bosco ceduo	5.486,00
Bosco d'alto fusto	8.769,00
Prato	10.441,00
Pascolo	4.955,00

ZONA n. 11 Comuni: MASSALUBRENSE, META, PIANO DI SORRENTO, S.AGNELLO, SORRENTO, VICO EQUENSE.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	12.890,00
Seminativo arborato	28.332,00
Frutteto	34.003,00
Agrumeto	88.183,00
Vigneto	37.734,00
Vigneto frutteto	27.142,00
Oliveto	36.449,00
Noceto	36.983,00
Castagneto	11.931,00
Bosco Ceduo	5.486,00

ZONA n. 12 Comuni: ERCOLANO, NAPOLI, PORTICI, SAN GIORGIO, TORRE ANNUNZIATA, TORRE DEL GRECO, VOLLA.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI EURO/Ha
Seminativo	27.269,00
Seminativo irriguo	63.910,00
Seminativo irriguo a coltura spec. Poliennali	62.491,00
Seminativo arborato	28.974,00
Seminativo arborato irriguo	50.556,00
Orto irriguo	89.092,00
Orto irriguo a coltura floreale	112.487,10
Roseto	105.105,00
Frutteto	46.585,00
Frutteto irriguo	48.290,00
Agrumeto	69.987,00
Vigneto	31.364,00
Vigneto frutteto	27.269,00
Oliveto	18.744,00
Noccioleto	30.965,00

 fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Legge 590/65 – Art. 4

VALORI FONDIARI MEDI UNITARI RIFERITI AD UNITA' DI SUPERFICIE

ED AL TIPO DI COLTURA ANNO 2023

PROVINCIA DI SALERNO

ZONA n° 1

Agro Nocerino Sarnese – Comprende i Comuni di Angri, Bracigliano, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Roccapiemonte, San Marzano sul Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio, Sarno, Scafati e Siano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
A) Parte Pianeggiante	
Seminativo irriguo	€ 125.800,00
Seminativo arborato irriguo	€ 125.800,00
Agrumeto	€ 92.300,00
Nocelleto	€ 78.800,00
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	€ 27.100,00
Seminativo arborato asciutto	€ 38.300,00
Uliveto	€ 21.900,00
Vigneto	€ 28.400,00
Frutteto	€ 54.400,00

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - 07.26 - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Centro Direzionale Isola A6 - Napoli - Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione

Via Generale Clark, 103 – 84131 Salerno – tel. 089 3079214 - Via Porto[illegible] 84121 Salerno – tel. 089 2589110
Pec uod.500726@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agrumeto	€ 82.200,00
Nocelleto	€ 58.900,00
Bosco ceduo m.	€ 2.600,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.400,00
Querceto	€ 2.400,00

ZONA n° 2

Valle dell'Irno e del Picentino – Comprende i Comuni di Baronissi, Calvanico, Castiglione dei Genovesi, Fisciano, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Mercato San Severino, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Pellezzano, Salerno, San Cipriano Picentino e San Mango Piemonte.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
A) Parte Pianeggiante	
Seminativo irriguo	€ 61.200,00
Seminativo arborato irriguo	€ 62.900,00
Vigneto	€ 24.700,00
Frutteto	€ 60.100,00
Agrumeto	€ 44.800,00
Nocelleto	€ 62.500,00
B) Parte Collinare	
Seminativo irriguo	€ 27.200,00
Seminativo arborato irriguo	€ 29.100,00
Seminativo asciutto	€ 10.600,00
Seminativo arborato asciutto	€ 21.800,00
Uliveto	€ 23.000,00
Vigneto	€ 25.300,00
Nocelleto	€ 45.500,00
Bosco ceduo m.	€ 2.500,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.700,00
Castagneto da frutto	€ 14.200,00
Pascolo	€ 2.300,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n° 3

Costiera Amalfitana – Comprende i Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, e Vietri sul Mare.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
Uliveto	€ 20.200,00
Vigneto	€ 35.700,00
Agrumeto	€ 95.900,00
Bosco ceduto m.	€ 4.100,00
Bosco ceduto ca.	€ 4.900,00
Castagneto da frutto	€ 8.500,00
Pascolo	€ 2.400,00

ZONA n° 4

Piana del Sele e del Picentino - Comprende i Comuni di Albanella, Altavilla Silentina, Battipaglia, Capaccio, Eboli, Giungano, Bellizzi, Olevano sul Tusciano, Pontecagnano Faiano e Serre.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
A) Parte Pianeggiante	
Seminativo irriguo	€ 72.900,00
Seminativo irriguo (*)	€ 81.600,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Seminativo arborato irriguo	€ 72.900,00
Seminativo asciutto	€ 21.100,00
Seminativo arborato asciutto	€ 25.700,00
Vigneto	€ 33.900,00
Frutteto	€ 65.500,00
Agrumeto	€ 58.400,00
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	€ 14.000,00
Seminativo arborato asciutto	€ 15.700,00
Uliveto	€ 24.400,00
Vigneto	€ 29.500,00
Bosco ceduo m.	€ 2.600,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.800,00
Pascolo	€ 2.400,00

(*) per i comuni di: Battipaglia, Bellizzi, Eboli e Pontecagnano Faiano

ZONA n° 5

Valle del Calore e Alto Cilento - Comprende i Comuni di Alfano, Aquara, Bellosguardo, Campora, Cannalonga, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Castelcivita, Castel San Lorenzo, Celle di Bulgaria, Ceraso, Cicerale, Controne, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Felitto, Futani, Gioi, Laurino, Laurito, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Monteforte Cilento, Novi Velia, Orria, Ottati, Perito, Piaggine, Postiglione, Roccadaspide, Rofrano, Roscigno, Sacco, Salento, Sant'Angelo a Fasanella, Sanza, Stio, Trentinara e Valle dell'Angelo.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
Seminativo irriguo	€ 14.800,00
Seminativo arborato irriguo	€ 16.500,00
Seminativo asciutto	€ 8.600,00
Seminativo arborato asciutto	€ 9.700,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Uliveto	€ 21.500,00
Vigneto	€ 25.500,00
Ficheto	€ 18.800,00
Uliveto-ficheto	€ 12.200,00
Bosco ceduo m.	€ 2.600,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.700,00
Castagneto da frutto	€ 9.600,00
Querceto	€ 2.900,00
Pascolo	€ 2.400,00

ZONA n° 6

Alto Sele Tanagro e Tusciano - Comprende i Comuni di Acerno, Auletta, Buccino, Caggiano, Campagna, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Oliveto Citra, Palomonte, Pertosa, Petina, Ricigliano, Romagnano al Monte, Salvitelle, San Gregorio Magno, Santomenna, Sicignano degli Alburni e Valva.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
Seminativo irriguo	€ 18.100,00
Seminativo arborato irriguo	€ 19.700,00
Seminativo asciutto	€ 8.500,00
Seminativo arborato asciutto	€ 9.700,00
Uliveto	€ 21.500,00
Vigneto	€ 19.000,00
Bosco ceduo m.	€ 2.600,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.700,00
Castagneto da frutto	€ 8.500,00
Pascolo	€ 2.400,00

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Catasto del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Fondiarie
50.07.25

fonte: http://burc.regione.campania.it

ZONA n° 7

Vallo di Diano - Comprende i Comuni di Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Monte San Giacomo, Montesano sulla Marcellana, Padula, Polla, Sala Consilina, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sassano e Teggiano.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
A) Parte Pianeggiante	
Seminativo irriguo	€ 57.000,00
Seminativo asciutto	€ 37.300,00
B) Parte Collinare	
Seminativo asciutto	€ 17.400,00
Seminativo arborato asciutto	€ 18.200,00
Uliveto	€ 23.900,00
Vigneto	€ 26.300,00
Bosco ceduo m.	€ 2.600,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.700,00
Castagneto da frutto	€ 7.100,00
Pascolo	€ 2.400,00

ZONA n° 8

Basso Cilento - Comprende i Comuni di Agropoli, Ascea, Casal Velino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Ogliastro Cilento, Omignano, Perdifumo, Pollica Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Sessa Cilento, Stella Cilento, Torchiara e Vallo della Lucania.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
Seminativo irriguo	€ 23.500,00
Seminativo arborato irriguo	€ 23.500,00
Seminativo asciutto	€ 11.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Seminativo arborato asciutto	€ 11.800,00
Uliveto	€ 23.500,00
Vigneto	€ 25.500,00
Ficheto	€ 23.000,00
Uliveto-ficheto	€ 19.400,00
Bosco ceduo m.	€ 2.400,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.700,00
Castagneto da frutto	€ 7.300,00
Pascolo	€ 2.400,00

ZONA n° 9

Costiera Cilentana e Alto Cilento - Comprende i Comuni di Camerota, Centola, Ispani, Morigerati, Pisciotta, Roccagloriosa, San Giovanni a Piro, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella e Vibonati.

TIPO DI COLTURA	VALORI FONDIARI MEDI UNITARI - Euro / Ha
Seminativo irriguo	€ 24.700,00
Seminativo arborato irriguo	€ 24.700,00
Seminativo asciutto	€ 11.600,00
Seminativo arborato asciutto	€ 12.300,00
Uliveto	€ 24.700,00
Vigneto	€ 23.900,00
Ficheto	€ 23.000,00
Uliveto-ficheto	€ 20.300,00
Bosco ceduo m.	€ 2.700,00
Bosco ceduo ca.	€ 3.900,00
Castagneto da frutto	€ 7.200,00
Querceto	€ 2.500,00
Pascolo	€ 2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 753 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.1.2 "SOSTEGNO AI GRUPPI OPERATIVI DEL PEI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI DIFFUSIONE DELLE INNOVAZIONI NELL'AMBITO DEL RAFFORZAMENTO DELL'AKIS CAMPANO" - APPROVAZIONE VADEMECUM DI RENDICONTAZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;

b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;

c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;

d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver10.1;

e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;

f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;

g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;

i) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD n. 326/2021;

l) la Commissione Europea con Decisione n. C (2023) 1762 final del 09/03/2022 ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP019 - ver. 11.1;

m) con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 138 del 21/03/2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

CONSIDERATO che con DRD n. 329 del 29/08/2022:

a) è stato approvato e pubblicato il Bando della Sottomisura 16.1.2. con relativi allegati;

b) sono state approvate le Disposizioni Specifiche della Tipologia di Intervento 16.1.2;

c) fissata la dotazione finanziaria complessiva del bando in € 4.850.318,82, così ripartita:

i. Focus Area 2A: € 1.940.127,53;

ii. Focus Area 3A: € 2.910.191,29;

d) sono stati approvati i criteri di selezione relativi alla specifica tipologia di intervento 16.1.2;

e) sono state previste per la presente tipologia di intervento, in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali DRD 239/2022 e dal Manuale delle procedure DRD 47/2017, le seguenti FASI:

   i. FASE 1 presentazione di una Proposta Progettuale secondo quanto indicato nel bando, successiva adozione di una Graduatoria Regionale Provvisoria di merito e, all'esito dei riesami, di una Graduatoria Regionale Definitiva di merito;

   ii. FASE 2 rilascio sul SIAN alla UOD 50.07.20 della Domanda di Sostegno entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione a mezzo PEC, che l'ufficio competente effettuerà nei confronti dei GO utilmente collocati nella Graduatoria Regionale Definitiva;

CONSIDERATO, inoltre, che:

a) con il DDR n. 114 del 13/03/2023 è stata approvata la Graduatoria Regionale di Merito Definitiva;

b) con DGR n. 138 del 21.03.2023 è avvenuta la presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2022 FEASR - ver. 11.1 da parte della Commissione europea. In particolare, con la suindicata DGR 138/2023 è stata incrementata la dotazione finanziaria complessiva del Bando T.I. 16.1.2 ad € 7.850.318,82, così ripartita:

   i. Focus Area 2A € 3.140.127,53;

   ii. Focus Area 3A € 4.710.191,29;

c) con DDR n. 227 del 15/05/2023, è stata pubblicata la Graduatoria Regionale di Merito Definitiva. Aggiornamento, del Bando Sottomisura 16.1.2 - "Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano", adottato con DRD AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e FA 3A;

d) con DDR n. 599 del 17/10/2023 è stata pubblicata la Graduatoria Regionale di Merito Definitiva. NUOVO AGGIORNAMENTO del Bando Sottomisura 16.1.2 - "Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano", adottato con DDR AdG n° 329 del 28/08/2022, relativa alle domande di sostegno pervenute a valere delle Focus Area 2A e FA 3A;

CONSIDERATO, altresì, che a seguito della pubblicazione della graduatoria di merito definitiva il Soggetto Attuatore ha nominato la Commissione di Monitoraggio e Collaudo con DDR n. 116 del 15/03/2023 composto da funzionari competenti del comparto produttivo e delle materie tecnico-scientifiche oggetto dei progetti finanziati;

RILEVATO che con DDR n. 339 del 29/12/2017 è stato, tra l'altro, approvato il Vademecum per la rendicontazione delle spese 14/20 per la T. I. 16.1. Az. 2;

PRESO ATTO che il Bando della sottomisura 16.1.2. di cui al DDR n. 329/2022, nell'approvare le disposizioni specifiche (allegato 1 del bando) ha declinato le categorie di spese ammissibili necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal Progetto Operativo di Innovazione rientranti nelle seguenti macro-categorie di spesa eleggibili:

a) Costi di "funzionamento" a carico del Gruppo Operativo (GO). Spese legali per la costituzione ed il funzionamento del GO; spese per il personale dedicato alle attività di coordinamento, gestione

e monitoraggio delle azioni del Piano; spese relative a riunioni ed incontri del partenariato del GO; affitto di locali funzionali al progetto; costi riconducibili alle spese generali, riconosciute in modo forfettario;

b) Costi diretti previsti dall'art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Piano. Investimenti funzionali alla realizzazione del Piano; spese per l'acquisto o il noleggio di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche strettamente connesse alla realizzazione del progetto; costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, compresa la loro istallazione e collaudo; realizzazione di impianti sperimentali e loro messa a dimora; test, analisi di laboratorio e/o gustative (panel test); prove in campo; acquisizione di brevetti e licenze; acquisto di software funzionali alla realizzazione del Piano. Spese per il personale direttamente coinvolto nella esecuzione delle attività, spese per missioni e trasferte e consulenze esterne qualificate necessarie alla realizzazione del Piano del GO. Sono esclusi i costi relativi a materiali di consumo;

c) Costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e partecipazione alle attività delle reti nonché alle attività promosse dalle Autorità di Gestione dei PSR;

PRESO ATTO, altresì, che il suddetto Bando, nel declinare la tipologia di spese precedentemente elencate ha fatto ricorso ad una differente determinazione dei requisiti per la loro eleggibilità, primo tra tutti l'applicazione del criterio del costo standard per la voce personale impegnato nelle azioni del GO e con questo determinando la necessità di predisporre per la T.I. 16.1.2 uno specifico Vademecum di rendicontazione delle spese;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario approvare per la Tipologia di Intervento 16.1.2 di cui al DDR n. 329/2022 una specifica versione aggiornata del "Vademecum per la rendicontazione delle spese Misura 16 Cooperazione T.I. 16.1.2 (art. 35 del Reg. UE 1303/2013;
alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.O.D "Valorizzazione Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo" – 50.07.20 e dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa dal Dirigente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte :

1. di approvare la versione aggiornata del "VADEMECUM PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE MISURA 16 Cooperazione (art. 35 del Reg. UE 1303/2013) Tipologia di Intervento 16.1.2 di cui al DDR n. 329/2022 di cui all'allegato A al presente provvedimento che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
5. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto ed il relativo allegato:
   5.1. all'Assessore all'Agricoltura;
   5.2. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;

5.3. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale 50.07.00;

5.4. allo STAFF 50. 07. 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

5.5. al BURC per la pubblicazione;

5.6. all'UDCP 40.03.03, per l'archiviazione.

P A S S A R I

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

PSR14·20 Campania

MISURA 16
Cooperazione (art. 35 del Reg. UE 1303/2013)

Tipologia di Intervento 16.1.2
Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano

VADEMECUM PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

PARTE I - PARTE GENERALE *4*

1. Il Vademecum per la rendicontazione delle spese 4

PARTE II - RENDICONTAZIONE DELLA SPESA *6*

1. Principi generali della rendicontazione – Costi standard unitari 6
2. Principi generali della rendicontazione – Costi reali 9
3. Documentazione da allegare alla rendicontazione 10
4. Requisiti generali delle fatture e dei documenti contabili 11
5. Requisiti generali dei documenti di pagamento 12

PARTE III AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA – COSTI REALI *15*

1. Criteri generali relativi all'ammissibilità di una spesa 15
2. Decorrenza delle spese ammissibili 15
3. Procedura per l'affidamento di un incarico 15
4. Procedure di acquisto di dotazioni durevoli ed External Services 16

4.1 Procedure di acquisto 17

4.2 Requisiti essenziali dei preventivi di spesa 17

PARTE IV - LE SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE *19*

1. Personale – B01-C01 19

1.1 Operaio agricolo e Imprenditore Agricolo - B01-C01 20

2. External Expertise: acquisizione competenze esterne- B02-C02 21

2.1 Assegni di Ricerca, Borse di Studio 21

2.2 Consulenze specialistiche 22

3. External Services – B03-C03 24
4. Dotazioni durevoli – B05 25

4.1 Criterio per la determinazione del costo 27

4.2 Realizzazione di prototipi – B04 28

5. Missioni e Rimborsi Spese per Trasferte – B06-C05 29

PARTE V- DISPOSIZIONI IN TEMA DI DIVULGAZIONE E PUBBLICITÀ *33*

1. Divulgazione e disseminazione dei risultati 33
2. Indicazioni per la pubblicizzazione 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I - PARTE GENERALE

1. Il Vademecum per la rendicontazione delle spese

Sulla base di quanto disposto dai regolamenti dell'Unione Europea che costituiscono il quadro normativo di riferimento per la fase di programmazione 2014-2022, le autorità nazionali, regionali e delle Province autonome, sono chiamate a svolgere un ruolo attivo nella definizione degli strumenti di programmazione e gestione dei fondi comunitari.

In particolare, l'art. 65.1 (1) del Reg. (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni sui Fondi SIE, dispone che le norme sull'ammissibilità delle spese siano adottate a livello nazionale: *"L'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali, fatte salve norme specifiche previste nel presente regolamento o nelle norme specifiche di ciascun fondo, o sulla base degli stessi"*. In conseguenza, il documento elaborato dal Mipaaf "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020" stabilisce disposizioni applicative con riferimento al Fondo FEASR, concordato nell'ambito della Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome (accordo n.4.18/2016/02).

In attuazione del citato articolo ed in coerenza con le ***disposizioni attuative specifiche per la Tipologia di Intervento 16.1.2, Versione 1.0, allegato 1, approvato con DRD n. 329/2022***, il presente Vademecum per la rendicontazione delle spese costituisce un documento contenente notizie pratiche e di agevole consultazione, per la corretta rendicontazione delle spese ammissibili a valere sui progetti finanziati nell'ambito della Tipologia di Intervento 16.1.2 "Sostegno ai Gruppi Operativi del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano", del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2022.

L'attività di rendicontazione ha lo scopo di garantire la corretta esecuzione finanziaria degli interventi previsti dal PSR Campania 2014/2022, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Deputato a svolgere tale attività è ciascun Partner del G.O., in qualità di esecutore delle attività progettuali di cui è titolare. Per ogni progetto, ciascun Partner iscrive in rendiconto le sole spese che ha sostenuto per lo svolgimento delle attività di competenza, nel rispetto dei vincoli di budget stabiliti nel piano finanziario approvato.

Il Documento ha quindi l'obiettivo principale di fornire apposite linee guida volte da un lato a migliorare l'espletamento del processo di rendicontazione delle spese presentate da ciascun Partner e dall'altro ad assicurare uno svolgimento adeguato delle verifiche di competenza da parte dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei controlli (monitoraggio e collaudo), sia documentali che in loco, anche al fine di valutare l'avanzamento fisico dei progetti ed il raggiungimento degli obiettivi previsti, attraverso gli Indicatori di Risultato, Indicatori di Realizzazione e Indicatori di Monitoraggio, individuati in sede di proposta progettuale.

La spesa ammessa in ogni caso dovrà essere rapportata al grado di avanzamento fisico delle attività progettuali, espresso sinteticamente, per ogni Work Package, dai rispettivi Indicatori di Realizzazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito dell'attività istruttoria delle Domande di Pagamento la liquidazione è subordinata alla verifica:

- ✓ della rispondenza delle attività realizzate con quelle previste nel POI;
- ✓ della coerenza con gli obiettivi prefissati;
- ✓ della corrispondenza proporzionale dell'avanzamento fisico delle attività, per ciascun Work Package, misurato dagli Indicatori di Realizzazione esposti nella proposta progettuale, con la percentuale di spesa rendicontata ed ammissibile;
- ✓ della completezza e pertinenza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile esposta, relativa alle attività svolte;
- ✓ della effettiva ridistribuzione, da parte del Capofila ai partner aventi diritto, del contributo liquidato in base alle spese riconosciute nell'eventuale SAL precedente.

Il Vademecum stabilisce una serie di disposizioni necessarie per la rendicontazione della spesa in termini di:

- ✓ valutazione delle categorie di spesa iscrivibili, con particolare riferimento all'eleggibilità e all'ammissibilità;
- ✓ procedure per l'esecuzione di una spesa;
- ✓ modalità di rendicontazione;
- ✓ corretta compilazione della modulistica prevista.

Il presente Vademecum di rendicontazione è da considerarsi un documento vincolante per ciascun Partner, siano essi pubblici che privati, ai fini del riconoscimento delle spese, fatta salva la possibilità, da parte dell'amministrazione competente, di richiedere documentazione integrativa.
Inoltre, potrà essere suscettibile di integrazioni e/o revisioni alla luce dei casi specifici che possono di volta in volta presentarsi nel corso dell'attuazione del programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II – RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

1. Principi generali della rendicontazione – Costi standard unitari

Nell'ambito dell'istruttoria tecnico-amministrativa della domanda di sostegno è previsto uno specifico momento di verifica della ragionevolezza dei costi e della conformità degli stessi rispetto all'operazione e alle prescrizioni del bando.

L'elemento chiave della ragionevolezza dei costi è la sana gestione finanziaria richiesta dai regolamenti finanziari dell'UE e, in particolare, l'applicazione del principio di economicità.

La verifica sulla ragionevolezza dei costi e sulla conformità degli stessi rispetto all'operazione e alle prescrizioni del bando, potrà determinare, nei casi di esito negativo, il rifiuto integrale o parziale del sostegno. La verifica del principio di economicità non è prevista per le:

- ✓ Spese di Personale calcolate secondo le tabelle standard dei costi unitari di cui all'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013, comma 1, lett. b);
- ✓ Spese di funzionamento in applicazione di quanto disposto dalla seconda parte della lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013

Il Bando ha previsto l'adozione di costi unitari standard di cui all'art. 67 del Reg. (UE) 1303/2013, comma 1, lett. b) per le seguenti categorie di Spese di Personale:

- personale di Università, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese del settore agro-industriale;
- Imprenditore Agricolo;
- Operai agricoli dipendenti;
- Spese per prestazioni professionali specialistiche, così come definite dalle disposizioni attuative specifiche per la T.I. 16.1.2.

Per la definizione del costo standard unitario riconoscibile al personale impegnato nelle azioni del GO dai centri di ricerca e dalle università, si farà riferimento alle tariffe indicate da MIUR/MISE nel documento "Metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020".

Per quanto riguarda il personale universitario, altri enti di ricerca pubblici, enti di ricerca privati e imprese i costi standard unitari sono quelli riportati nelle tabelle di cui alle figure 1, 2 e 3 del bando pubblicato con DRD n. 329 del 29 agosto 2022 e sono stati adottati con decreto Interministeriale MIUR/MISE n.16 del 24/01/2018, per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione che potranno essere utilizzate per tutte le iniziative finanziate con risorse a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dei Programmi Operativi.

Si precisa, altresì, che laddove non ricorra la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "Ente di ricerca pubblico", il soggetto in questione si intenderà ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Figura 1 – Costi standard unitari per il personale delle Università

Livello del personale Università	***Costo standard Unitario (euro, per ora)***
Alto, per Professore Ordinario	***73***
Medio, per Professore Associato	***48***
Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo	***31***

Figura 2 – Costi standard unitari del personale degli Enti Pubblici di Ricerca

Livello del personale Enti Pubblici di Ricerca	***Costo standard Unitario (euro, per ora)***
Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello	***55***
Medio, per Ricercatore e Tecnologo III° livello	***33***
Basso, per Ricercatore e Tecnologo IV, V, VI e VII° livello/ Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo	***29***

Figura 3 – Costi standard unitari del personale delle Imprese

Livello del personale delle Imprese	***Costo standard Unitario (euro, per ora)***
Alto, per i livelli dirigenziali	***75***
Medio, per i livelli di quadro	***43***
Basso, per i livelli di impiegato/operaio	***27***

Per quanto concerne il lavoro dell'Imprenditore Agricolo, il costo standard unitario orario riconoscibile è stato identificato sulla base dei valori per il programma Horizon 2020. Tale contributo è calcolato nel modo seguente: (Tariffa mensile applicabile/Numero di ore produttive mensili)*coefficiente correttivo dello Stato Membro)*numero di ore effettivamente lavorate.
Nella fattispecie, la Tariffa mensile di riferimento è fissata in € 4.880,00; il numero massimo di ore produttive mensili in 143; il coefficiente correttivo Italia per il 2020 è pari al 97,40%. Il Costo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Standard Unitario orario riconoscibile all'imprenditore in Italia è pari a € **33,24**.
Per quanto concerne i costi del personale agricolo impiegato dalle imprese aderenti ai G.O. vengono elaborati sulla base delle retribuzioni medie giornaliere stabilite annualmente da un Decreto del Ministero del Lavoro. Nella fattispecie le ore produttive giornaliere sono pari a 6,30, le ore settimanali pari a 39, le settimane lavorative annuali sono pari a 52, il numero massimo di ore produttive annuali è pari a 1.720 nonché il coefficiente correttivo è pari al 33%.
Sulla base del decreto direttoriale n. 56/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali risulta:

	O.T.D	***O.T.I. Comuni***	***O.T.I. Quali-ficati***	***O.T.I. Quali-ficati Super***	***O.T.I. Specializz***	***O.T.I. Specializz. Super***
AVELLINO	*69,93*	*59,29*	*64,82*	*66,56*	*70,44*	*72,95*
CASERTA	*66,74*	*41,60*	*60,08*	*62,12*	*66,79*	*73,47*
BENEVENTO	*71,06*	*56,24*	*61,96*	*63,63*	*66,83*	*70,00*
NAPOLI	*71,43*	*52,86*	*63,68*	*62,44*	*68,34*	*69,32*
SALERNO	*68,06*	*48,80*	*59,81*	*64,80*	*66,95*	*72,08*
Media regionale	*69,44*	*51,76*	*62,07*	*63,91*	*67,87*	*71,56*
Costo Standard	***17,29***	***12,88***	***15,85***	***15,91***	***16,89***	***17,81***

Il costo del personale agricolo impiegato nel GO verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario standard orario per il numero di ore produttive, ossia le ore effettivamente lavorate.
Infine, per i costi delle prestazioni professionali dei consulenti è stato recepito lo studio dell'ISMEA che ha individuato un solo valore standard (UCS) pari a € 54,00 per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente.
La verifica del principio di economicità non è prevista, inoltre, per le spese di funzionamento, non soggette a rendicontazione, per le quali è stato definito congruo un tasso forfettario pari al 25% dei costi diretti ammissibili del piano approvato (punto b).
In applicazione di quanto disposto dalla seconda parte della lettera c) del punto 1 art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, che prevede che il tasso forfettario sia basato su metodi esistenti e percentuali corrispondenti applicabili nelle politiche dell'Unione per una tipologia analoga di operazione e beneficiario, si mutua il tasso applicato nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 secondo le modalità stabilite dal Reg. (UE) n. 1290/2013, pari appunto al 25%.
Gli originali della documentazione necessaria alla rendicontazione devono essere conservati, anche su supporto digitale, presso ogni partner per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla chiusura dello stesso; inoltre deve esserne assicurata la pronta reperibilità in caso di successivi controlli.
Il Capofila deve detenere, per il suddetto periodo, una copia cartacea e/o in formato elettronico di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutta la documentazione presentata.

2. Principi generali della rendicontazione – Costi reali

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese "effettivamente" e "direttamente" sostenute, per la realizzazione del progetto, dal partner che rendiconta nel periodo di eleggibilità; vale, cioè, per essi il criterio di "cassa". Tale attività deve essere resa attraverso la compilazione di apposita modulistica, con allegata documentazione amministrativo -contabile giustificativa dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

In particolare, la rendicontazione è finalizzata a:

- dimostrare lo stato di avanzamento finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
- dimostrare lo stato di avanzamento fisico del progetto.

L'attività di rendicontazione, quindi, alimenta un processo trasversale a tutta la gestione, che interagisce con l'attività di monitoraggio fisico e di controllo.

Ai sensi dell'art. 131, paragrafo 2. del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese esposte relative ad una Domanda di Pagamento per SAL/Saldo devono essere debitamente rappresentate e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la non ammissibilità al finanziamento.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali e contabili non rendano pertinente l'emissione della fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Ai fini della ricevibilità, la già menzionata documentazione tecnico-amministrativa dovrà:

- essere presentata per il tramite del Capofila, all'atto della presentazione della Domanda di Pagamento;
- essere fascicolata e ordinata, per ciascuna categoria di spesa, secondo quanto previsto nel presente vademecum al punto "Documentazione da presentare";
- essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere dimostrabile l'esistenza, la pertinenza, la congruità e la ragionevolezza della voce di spesa rispetto alle attività progettuali.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati, anche su supporto digitale, presso ogni partner per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla chiusura dello stesso; deve esserne assicurata la pronta reperibilità in caso di successivi controlli.

Il Capofila deve detenere, per il suddetto periodo, una copia cartacea ed in formato elettronico di tutta la documentazione presentata.

Qualora la documentazione giustificativa non fosse immediatamente riferibile all'importo rendicontato, deve essere allegata idonea documentazione (ad es. fogli di lavoro, fogli di calcolo, altre evidenze) necessaria a ricostruire il tracciato metodologico di imputazione dell'importo rendicontato sul Progetto e a verificare la ragionevolezza delle modalità di calcolo.

Gli importi di spesa rendicontati dovranno essere coerenti e congrui con il budget approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventuali variazioni/varianti seguono quanto disposto in materia da specifici documenti *(cfr. Bando di attuazione e/o Disposizioni specifiche, etc).*
Non sono rendicontabili spese accessorie derivanti da comportamenti anomali del partner, quali: infrazioni, spese legali per contenziosi, sanzioni, interessi di mora per ritardati pagamenti e similari.

3. Documentazione da allegare alla rendicontazione

In particolare, per rendicontare le spese sostenute, deve essere allegata alla *Domanda di pagamento*
la seguente documentazione tecnico - amministrativa:

- ✓ Relazione tecnico/amministrativa esplicativa delle spese sostenute, a firma del Capofila;
- ✓ Relazione tecnica per ciascun SAL richiesto, a firma del RTS e del Capofila, sullo stato di avanzamento delle attività, che evidenzi la rispondenza con quanto previsto dal progetto e che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto, attraverso la esplicitazione, per ciascun Work Package, dei valori raggiunti dagli Indicatori di Realizzazione;
- ✓ Quadro economico di dettaglio delle spese effettuate;
- ✓ Tutti i documenti giustificativi a supporto della spesa che sono richiesti nelle successive sezioni del presente Vademecum e che riguardano le diverse tipologie di spese ammissibili;
- ✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 rilasciata dal legale rappresentante (o delegato) di ciascun componente del G.O. attestante che le copie dei documenti, allegati alla domanda di pagamento, consegnate al Capofila, sono conformi agli originali;
- ✓ Dichiarazione anti pantouflage, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il rispetto del divieto posto dall'art. 53, co. 16-ter del d.lgs. 165/2001;
- ✓ Evidenza dell'avvenuta erogazione del contributo riguardante il precedente SAL, da parte del Capofila, ai partner aventi diritto;
- ✓ Relazione tecnica finale a firma del RTS e del Capofila, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto, in sede di SALDO. Tale relazione dovrà in particolare evidenziare, oltre ai valori raggiunti dagli Indicatori di Realizzazione e alla rispondenza delle attività realizzate con quelle previste:

- i risultati conseguiti attraverso la realizzazione del progetto in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati (metodologia, articolazione delle attività, risultati e prodotti, ecc.), con particolare riferimento al raggiungimento dei valori attesi in termini di risultato (Indicatori di Risultato Effettivo);
- le attività di disseminazione dei risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) In sede di SALDO, qualora il beneficiario non riesca a raggiungere il valore obiettivo per gli Indicatori di Risultato, ne dovrà fornire valide motivazioni.

Inoltre, dovrà essere allegata alla domanda di pagamento la documentazione specifica prevista per ogni tipologia di spesa indicata nei paragrafi successivi. In particolare, in riferimento alla rendicontazione dei costi reali, deve essere allegata la seguente documentazione:

- ✓ Fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio;
- ✓ Documentazione attestante l'avvenuto pagamento, e liberatoria del fornitore;
- ✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 rilasciata dal legale rappresentante (o delegato) di ciascun componente partner del progetto che evidenzi, nei casi di giustificativi di pagamento cumulativi, il dettaglio delle spese imputate al progetto (es. mod. F24), salvo l'onere di presentare eventuali documenti di dettaglio;
- ✓ Copia dell'estratto conto/sottoconto dei conti correnti utilizzati, che devono riportare il dettaglio dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente il SAL/Saldo. Gli Enti pubblici o Organismi di diritto pubblico materialmente impossibilitati a fornire copia dell'estratto del conto/sottoconto devono fornire una dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciata dal legale rappresentante o suo delegato attestante che le operazioni sono transitate sul conto corrente dedicato o sul conto corrente di tesoreria.

Le relazioni intermedie e finali dovranno descrivere le attività svolte ed i risultati conseguiti con riferimento ad ogni fase del progetto approvato. Particolare cura dovrà essere dedicata alla descrizione delle attività di disseminazione dei risultati.

4. Requisiti generali delle fatture e dei documenti contabili

Si evidenzia che non sono ammissibili le spese relative a un bene rispetto al quale il partner abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale o comunitario.
A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa devono obbligatoriamente riportare nel corpo il Codice Unico di Progetto (CUP)*, in alternativa al CUP è ammesso il riferimento in fattura di una scrittura equipollente che fa riferimento inequivocabilmente al progetto, ad esempio*:
"PSR Campania 2014/2020 - Tipologia di Intervento16.1.2 - Titolo del progetto/Acronimo"

Le fatture dovranno essere presentate in formato elettronico in una delle seguenti forme:

- ✓ file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- ✓ copia analogica del documento informatico corredata da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

5. Requisiti generali dei documenti di pagamento

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti al progetto approvato, ciascun Partner deve utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato a lui intestato, comunicato al Soggetto Attuatore ed inserito nel fascicolo aziendale. In caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, sussiste l'obbligo di comunicazione degli estremi del sottoconto di tesoreria. Il conto corrente dedicato, e quello ordinario per gli eventuali pagamenti cumulativi, costituiscono pertanto gli unici riferimenti strumentali per la movimentazione di tutte le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'iniziativa.

Ciascun componente del G.O., per il tramite del Capofila, ha pertanto l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione e/o modifica del conto corrente dedicato nonché nel proprio fascicolo aziendale.

All'atto del pagamento delle spese direttamente imputabili alle attività progettuali dovrà essere inserito nella causale, il Codice Unico di Progetto (CUP), *in alternativa al CUP è ammesso il riferimento in fattura di una scrittura equipollente che fa riferimento inequivocabilmente al progetto, ad esempio*:

"PSR Campania 2014/2020 - Tipologia di Intervento 16.1.2 - Titolo del progetto/Acronimo"

Per quanto concerne pagamenti cumulativi quali ad esempio gli oneri differiti (ex: mod. F24), che per disposizioni contabili e/o normativi non possono transitare sul c/c dedicato, non vige l'obbligo di inserimento del CUP nella causale del pagamento, ma deve comunque essere fornito il giustificativo di pagamento e, qualora sia possibile, copia conforme dell'estratto del conto corrente utilizzato. In tutti i casi andrà prodotto un documento esplicativo e di riconciliazione rispetto alle somme pagate.

Nel caso di pagamenti effettuati a favore di fornitori residenti in paesi che non utilizzano l'euro ogni singola spesa andrà convertita in euro utilizzando il tasso di cambio relativo al giorno in cui l'operazione è stata liquidata.

All'atto della rendicontazione delle spese, oltre a dovere esibire i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, deve essere allegata la copia dell'estratto conto/sottoconto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio a copertura delle spese sostenute e rendicontate per il periodo afferente al SAL/Saldo.

Non sono ammessi, in nessun caso e per nessun importo, le seguenti modalità di pagamento:

✓ in contanti;
✓ mediante carte prepagate;
✓ assegno bancario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammessi i pagamenti delle spese secondo le modalità di seguito riportate:

- ✓ Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- ✓ Assegno circolare. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. È obbligatorio allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- ✓ Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- ✓ Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- ✓ Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- ✓ MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);
- ✓ Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali (ad esclusione delle spese riconducibili a tabelle di costi standard unitari). In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste); in caso di pagamenti collettivi andrà prodotto un documento esplicativo e di riconciliazione rispetto alle somme pagate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il pagamento venga effettuato utilizzando i seguenti strumenti: Carta di Credito, Bancomat, Assegno, MAV per i quali risulta impossibile indicare il CUP, dovrà essere fornita una dichiarazione *equipollente che fa riferimento inequivocabilmente al progetto*: *"PSR Campania 2014/2020 - Tipologia di Intervento 16.1.2 - Titolo del progetto/Acronimo"*

Si fa presente che suddetti mezzi di pagamento devono essere collegati al conto/sottoconto utilizzati per le attività progettuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA – COSTI REALI

1. Criteri generali relativi all'ammissibilità di una spesa

Per essere ritenuta ammissibile, una spesa deve:

- ✓ derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico, ecc.), assunti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- ✓ riferirsi a spese imputabili alle attività progettuali ed effettivamente sostenute e liquidate (non saranno ammesse spese liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- ✓ essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni ammissibili eseguite;
- ✓ essere effettuata entro il periodo di eleggibilità della spesa;
- ✓ essere sostenuta dai soggetti facenti parte del G.O.;
- ✓ essere consultabile in originale;
- ✓ non essere stata finanziata da altri programmi regionali, nazionali o comunitari ovvero con risorse pubbliche;
- ✓ essere chiaramente identificabile in quanto ciascun partner ha l'obbligo di mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in conformità con quanto previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (es. codice unico di progetto nelle causali di pagamento/fatture);
- ✓ essere registrata nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario, nel rispetto dei regolamenti di contabilità del beneficiario.

2. Decorrenza delle spese ammissibili

L'ammissibilità delle spese decorre a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Il GO che intenda dare inizio alle attività del progetto nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di sostegno e la ricezione del provvedimento di concessione (in cui viene attribuito il CUP), deve fare richiesta di assegnazione anticipata del CUP, al fine di rendere tracciabili le spese connesse alle suddette attività. Nel rispetto dei principi di trasparenza e tracciabilità della spesa il GO deve altresì comunicare gli estremi dei conti correnti di ciascun partner, dedicati alla realizzazione del progetto.

3. Procedura per l'affidamento di un incarico

Per l'affidamento delle attività assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale che rientrano nella voce External Expertise, la relativa selezione, per ciascun partner, soggiace all'obbligo di espletamento di una procedura comparativa, al fine di rispettare i principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità e trasparenza, nel rispetto del principio di economicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

della spesa, la selezione dovrà avvenire mediante il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa. La predetta scelta avverrà in seguito ad un'apposita selezione pubblica per titoli e/o colloquio, attraverso l'indizione di un bando/avviso pubblico, con l'obbligo di pubblicizzazione sul sito web del PSR della Regione Campania.
Fermo restando i predetti obblighi di pubblicizzazione attraverso il sito web del PSR della Regione Campania, gli Enti pubblici devono seguire le procedure adottate dalle proprie amministrazioni, se presenti.
Inoltre, ciascun partner, al fine di garantire la più ampia diffusione, potrà utilizzare anche canali aggiuntivi di pubblicizzazione degli avvisi/bandi (es. affissione in bacheca sede legale, inserzioni su quotidiani, sito web del progetto, ecc.).
Per l'attività di consulenza prestata da una Persona Giuridica (esempio: società di consulenza) il partner dovrà comunque espletare una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte secondo quanto normato al successivo paragrafo 4 *"Procedure di acquisto di dotazioni durevoli ed External Services".*
All'interno della categoria non sono ammesse e non saranno ammessi a contributo spese derivanti da affidamenti a persone fisiche e giuridiche che:

a) siano coniugi o abbiano vincoli di parentela fino al II grado con ciascun partner;
b) abbiano rapporti di cointeressenza con rappresentante legale, amministratore unico, soci, membri del consiglio di amministrazione, membri del comitato scientifico.

Le predette condizioni vanno rispettate da ciascun componente del partenariato. L'External Expertise dovrà fornire una dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, in cui attesta l'assenza di rapporti di cointeressenza e parentela con suddette figure.

4. Procedure di acquisto di dotazioni durevoli ed External Services

Il presente paragrafo risponde alla necessità di voler garantire il rispetto del principio della libera concorrenza, al fine di assicurare la più ampia apertura del mercato a tutti gli operatori economici, in ossequio ai principi comunitari della libera circolazione delle merci e della libera prestazione di servizi.
L'adozione di uniformi procedure di evidenza pubblica nella scelta del contraente risponde, in primo luogo, alla suddetta esigenza oltre a garantire, al tempo stesso, la stipula di un contratto alle migliori condizioni ed al contempo al rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione, di proporzionalità, di trasparenza, di imparzialità.
Pertanto, per la selezione del contraente per l'acquisizione di beni e servizi, ciascun Partner, dovrà attuare le procedure definite nei successivi paragrafi.
In particolare, per tutte le acquisizioni relative a dotazioni durevoli ed acquisizione di servizi, fatto salvo quanto previsto per le attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, devono essere forniti almeno tre preventivi utilizzando l'applicativo reso disponibile da AGEA sul SIAN per la richiesta dei preventivi on line e per la costituzione di un archivio di fornitori; l'uso di tale applicativo è obbligatorio a partire dal 16 ottobre 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno ammessi a contributo le spese derivanti da affidamenti a persone fisiche e giuridiche che:

b) siano coniugi o abbiano vincoli di parentela fino al II grado con ciascun partner;
c) abbiano rapporti di cointeressenza con rappresentante legale, amministratore unico, soci, membri del consiglio di amministrazione, membri del comitato scientifico.

Queste condizioni vanno rispettate da ciascun componente del partenariato.
In sede di rendicontazione ciascun partner dovrà produrre una dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, in cui attesta l'assenza di rapporti di cointeressenza e parentela con i fornitori.

4.1 Procedure di acquisto

Il Beneficiario, per importi inferiori a quanto fissato dal D. Lgs. 36 del 2023 e ss. mm. e ii., art. 14, relativi all'acquisto di servizi (External Services) e dotazioni durevoli, dovrà adottare una selezione basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili attraverso procedura SIAN. Per importi superiori si farà riferimento a quando dispone l'art. 50 del citato Decreto[2].
La procedura di selezione e valutazione potrà essere espletata e/o attraverso apposita commissione e/o consiglio di amministrazione e/o rappresentante legale (o delegato). Le offerte devono essere indipendenti (fornite da almeno tre ditte in concorrenza), comparabili e competitive.

4.2 Requisiti essenziali dei preventivi di spesa

I preventivi dovranno essere richiesti ed acquisiti dal richiedente tramite la procedura SIAN al quale si rimanda al manuale AGEA e devono, pena la loro esclusione, riportare:

a) nel caso di acquisto di servizi
- la dettagliata e completa descrizione dei servizi proposti e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo");
- ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
- tempi di realizzazione del servizio;
- prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
- data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- durata di validità dell'offerta ed essere in corso di validità.

b) nel caso di acquisto di dotazioni durevoli
- la dettagliata e completa descrizione dei beni oggetto della contrattazione e il loro prezzo unitario. In linea generale sono esclusi preventivi "a corpo", a meno che la tipologia del bene acquistato non renda impossibile dettagliare il prezzo;
- ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tempi di consegna/collaudo (se del caso) del bene oggetto di fornitura;
- prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
- data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- durata di validità dell'offerta ed essere in corso di validità

In entrambi i casi i preventivi dovranno essere rilasciati da ditte che:

- non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;
- non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- non hanno sede amministrativa o legale coincidente;
- svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

Il verbale di scelta dell'offerta, redatto dalla commissione di valutazione e/o consiglio di amministrazione e sottoscritto dal rappresentante legale (o delegato) del partner acquirente, deve:

- illustrare il metodo adottato per la scelta delle ditte alle quali è stata richiesta la relativa offerta;
- attestare la congruità di tutte le offerte pervenute;
- specificare i motivi della scelta dell'offerta.

Al verbale di scelta dovrà, inoltre, essere allegato un prospetto di raffronto dei preventivi presentato sotto forma di dichiarazione.
L'affidamento avviene utilizzando uno dei criteri previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- ✓ "criterio del prezzo più basso", quando applicabile;
- ✓ "*criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" (OEV). In questo ultimo caso, il partner è tenuto a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo.

Inoltre, i criteri di aggiudicazione dell'offerta devono essere oggettivi e pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto e devono essere strettamente riconducibili a quelli indicati al comma 6 dell'art. 108 Dlgs 36 del 2023; devono, inoltre, essere coerenti con gli obiettivi della tipologia d'intervento.
La scelta non può prescindere dal rispetto del principio di economicità dell'intervento ed è perseguibile solo attraverso una giusta ponderazione che valorizzi adeguatamente sia l'elemento prezzo che la qualità, in coerenza con l'art. 108 del Dlgs 36 del 2023.
L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa. Per servizi, attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica a firma del Responsabile Scientifico che illustri i motivi di unicità e attesti l'esclusività del fornitore del preventivo proposto, ovvero, l'impossibilità di individuare altre ditte. Inoltre, la relazione deve riportare gli esiti dell'accurata indagine di mercato effettuata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE IV – LE SPESE AMMISSIBILI: TIPOLOGIA E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Sono ammissibili le spese previste dal Piano Finanziario (Quadro economico di riepilogo) approvato e necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati dal piano approvato. In particolare, sono ammesse le spese connesse a:

A) Costi di funzionamento a carico del Gruppo Operativo (GO) – A01

Sono tutti i costi riconducibili alle spese generali, riconosciuti in modo forfettario e non soggetti a rendicontazione.

B) Costi diretti previsti dall'art. 35 del Reg. (UE) 1305/2013 per la realizzazione delle specifiche azioni previste dal Piano.

Investimenti funzionali alla realizzazione del Piano; spese per l'acquisto o il noleggio di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche strettamente connesse alla realizzazione del progetto; costi inerenti la costruzione e la verifica di prototipi, compresa la loro installazione e collaudo; realizzazione di impianti sperimentali e loro messa a dimora; test, analisi di laboratorio e/o gustative (panel test); prove in campo; acquisizione di brevetti e licenze; acquisto di software funzionali alla realizzazione del Piano. Spese per il personale direttamente coinvolto nella esecuzione delle attività, spese per missioni e trasferte e consulenze esterne qualificate necessarie alla realizzazione del Piano del GO. Sono esclusi i costi relativi a materiali di consumo ed alle azioni di coordinamento.

C) Costi di divulgazione, di trasferimento dei risultati e partecipazione alle attività delle reti nonché alle attività promosse dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Organizzazione di seminari, workshop, visite guidate, sessioni dimostrative, siti web, materiale informativo e divulgativo sui risultati e l'andamento del Piano. Spese per il personale, strumentazioni e attrezzature e consulenze specialistiche connesse alle attività di divulgazione e trasferimento dei risultati. Spese per missioni e trasferte per la partecipazione alle attività della Rete europea PEI-AGRI e della Rete Rurale Nazionale, nonché ad eventi organizzati dalle Autorità di Gestione dei PSR.

Di seguito saranno descritte, per ciascuna categoria di spesa, le modalità di definizione della spesa e la documentazione da fornire a supporto della stessa, fatto salvo il diritto dell'autorità competente di valutarne la congruità, la ragionevolezza, la pertinenza e di richiedere eventuale documentazione integrativa.

1. Personale – B01-C01

La voce *"Personale"* comprende il personale a tempo indeterminato e quello con contratto a tempo determinato, o con rapporto definito da altri istituti contrattuali di dipendenza, pubblico o privato, direttamente impegnato nelle attività progettuali.

Le risorse umane acquisite mediante contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo indeterminato o determinato sono trattate come *External Expertise.*

Per l'espletamento delle attività progettuali il soggetto beneficiario può avvalersi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionalità di:

- ✓ personale a tempo determinato già contrattualizzato il quale verrà coinvolto nell'espletamento delle attività progettuali;
- ✓ personale a tempo indeterminato.

In relazione alle spese per il personale dipendente e delle prestazioni professionali, sono d'applicazione le opzioni di costo semplificate di cui all'art. 67, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) n 1303/2013.

Documentazione da presentare:
Ai fini della giustificazione dei costi sono indicati di seguito i documenti che il beneficiario deve produrre in sede di rendicontazione:

- ✓ Riepilogo complessivo mensile delle ore erogate nel progetto da ciascuna risorsa coinvolta nelle attività (time-sheet mensile integrato, a firma del dipendente e controfirmato dal responsabile amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal legale rappresentante della struttura di appartenenza). Il time-sheet dovrà specificare la tipologia di attività svolta (es. analisi di laboratorio, attività di campo, ecc), oltre ad indicare le ulteriori attività svolte, sia quelle ordinarie, sia quelle riferite a progetti differenti effettuate nel periodo, con indicazione puntuale dei riferimenti (esempio: Capofila o Responsabili tecnici/scientifici) comprensivi dei relativi recapiti aggiornati al fine di rendere possibile la verifica di un eventuale doppio finanziamento;
- ✓ Documento da cui si evince che il dipendente sia effettivamente assunto (contratto di assunzione e attestato di servizio riportante il livello);
- ✓ Ordine di servizio;
- ✓ Cv del personale utilizzato sottoscritto ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e copia del documento di identità in corso di validità nel momento dell'attribuzione dell'incarico;
- ✓ Relazione delle attività svolte con indicazione degli eventuali output;
- ✓ Ulteriore documentazione esplicativa.

Non sono ammesse in questa voce di spesa le tipologie di attività riguardanti: coordinamento, gestione e monitoraggio delle azioni del piano, in quanto riconosciute in maniera forfettaria nella categoria A (Costi di funzionamento).

1.1 Operaio agricolo e Imprenditore Agricolo - B01-C01

Nel caso di **operai agricoli** assunti con contratto a tempo determinato, l'assunzione avviene secondo una procedura informatica che prevede la trasmissione di un formulario standard all'INPS. Il formulario riporta le informazioni riguardanti il numero di giornate previste nell'anno solare, le mansioni generiche del lavoratore, la località d'impiego, la categoria e la paga giornaliera prevista dal Contratto Nazionale.

Documentazione da presentare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Copia del modello UNILAV;
- ✓ Copia del modello DMAG/UNICO;
- ✓ Dichiarazione, redatta ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante il costo standard applicato a ciascun dipendente;
- ✓ Timesheet mensile integrato a firma del dipendente e controfirmato dal responsabile amministrativo o, ove non formalmente presenti in organigramma, dal legale rappresentate della struttura di appartenenza. Il time-sheet dovrà specificare la tipologia di attività svolta, oltre ad indicare le ulteriori attività svolte, sia quelle ordinarie, sia quelle riferite a progetti differenti effettuate nel periodo, con indicazione puntuale dei riferimenti (esempio: Capofila o Responsabili tecnici/scientifici) comprensivi dei relativi recapiti aggiornati al fine di rendere possibile la verifica di un eventuale doppio finanziamento.

Nel caso di **Imprenditore agricolo**, di seguito la documentazione da presentare:

- ✓ Timesheet mensile integrato debitamente sottoscritto con indicazione delle ore dedicate al progetto. Il time-sheet dovrà specificare la tipologia di attività svolta, oltre ad indicare le ulteriori attività svolte, sia quelle ordinarie, sia quelle riferite a progetti differenti effettuate nel periodo, con indicazione puntuale dei riferimenti (esempio: Capofila o Responsabili tecnici/scientifici) comprensivi dei relativi recapiti aggiornati al fine di rendere possibile la verifica di un eventuale doppio finanziamento.

2. External Expertise: acquisizione competenze esterne- B02-C02

In questa voce rientrano gli Assegni di Ricerca, le Borse di Studio, le Consulenze Specialistiche.

2.1 Assegni di Ricerca, Borse di Studio

Questa voce comprende il personale titolare di specifico assegno di ricerca o borsa di studio. Il costo riconosciuto sarà quello dell'importo del contratto/assegno di ricerca/borsa di studio maggiorato degli eventuali oneri di legge a carico dell'Ente.

Documentazione da presentare:

- ✓ Copia del bando di selezione pubblica per titoli e/o colloquio adottato emanato secondo la normativa vigente, con riferimenti al PSR Campania 2014-2022, Tipologia di Intervento16.1.2, titolo del progetto/Acronimo, CUP;
- ✓ Documento dal quale si evince la pubblicità resa al bando (copia della pagina web del PSR della Regione Campania);
- ✓ Copia del verbale della commissione esaminatrice e/o del consiglio di amministrazione con allegato il CV firmato del selezionato. Il verbale di scelta deve riportare in maniera dettagliata l'iter della procedura di selezione, la griglia di valutazione dei candidati, le motivazioni dell'affidamento;
- ✓ Copia del contratto o altro documento equivalente dal quale si evinca:
  - il riferimento alla Tipologia di Intervento16.1.2 ed al progetto - PSR Campania 2014/2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

- CUP;
  - l'oggetto dell'attività;
  - il luogo in cui verrà svolta l'attività;
  - la durata del rapporto.
- ✓ Dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante l'assenza di rapporti di cointeressenza e parentela con ciascun componente del partenariato;
- ✓ Diario di bordo a firma dell'assegnista/borsista controfirmato dal Rappresentante Legale (o delegato) della struttura di appartenenza riportante:
  - il nome dell'assegnista/borsista;
  - il bando di selezione di riferimento;
  - il luogo in cui è svolta l'attività;
  - periodo di riferimento;
  - l'attività svolta per ciascuna giornata.
- ✓ Cedolino paga o documentazione analoga, firmato dall'assegnista/borsista, riferibile al progetto finanziato (*CUP o scrittura equipollente);*
- ✓ Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento del compenso con evidenza dell'addebito sull'estratto conto;
- ✓ Quietanza del modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto IRPEF e degli oneri previdenziali, qualora dovuti, con relativa evidenza dell'addebito sull'estratto conto; in caso di pagamenti collettivi andrà prodotto un documento esplicativo e di riconciliazione rispetto alle somme pagate.
- ✓ Relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dall'assegnista/borsista consulente e controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- ✓ Copia di eventuali output oggetto dell'attività anche in formato elettronico.

2.2 Consulenze specialistiche

Le consulenze specialistiche comprendono le attività commissionate a terzi.
Per quanto riguarda i costi delle prestazioni professionali dei consulenti è stato recepito lo studio dell'ISMEA che ha individuato un solo valore standard (UCS) pari a **54,00 euro** per ogni ora di prestazione professionale resa dal consulente. Tale importo è da considerarsi omnicomprensivo.
La selezione dei consulenti dovrà avvenire attraverso la pubblicazione di un bando che indicherà competenze, esperienza professionale richiesta, natura e durata dell'incarico.
L'incarico a dipendenti pubblici deve essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza e deve rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di incompatibilità con il ruolo che gli stessi svolgono presso la struttura di appartenenza.

Documentazione da presentare:

- ✓ Copia del bando di selezione pubblica per titoli e/o colloquio con riferimento alla Tipologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

di Intervento16.1.2 ed al progetto - PSR Campania 2014/2020 - CUP;

- ✓ Documento dal quale si evince la pubblicità resa al bando (copia della pagina web del PSR della Regione Campania);
- ✓ Copia del verbale della commissione esaminatrice e/o del consiglio di amministrazione con allegato il CV firmato del consulente selezionato. Il verbale di scelta deve riportare in maniera dettagliata l'iter della procedura di selezione, la griglia di valutazione dei candidati, le motivazioni dell'affidamento facendo riferimento alle specializzazioni o attività svolte riportate nel curriculum vitae;
- ✓ Copia del contratto/ lettera d'incarico contenente:
  - il riferimento alla Tipologia di Intervento16.1.2 PSR Campania 2014/2020 ed al progetto - CUP;
  - l'oggetto dell'incarico;
  - la durata del rapporto;
  - la data di inizio e di fine del rapporto;
  - la remunerazione spettante;
  - le attività da svolgere ed eventuali output da fornire.
- ✓ Relazione dettagliata dell'attività oggetto della consulenza, firmata dal consulente e controfirmata dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura che ha effettuato l'affidamento;
- ✓ Timesheet mensile integrato debitamente sottoscritto con indicazione delle ore dedicate al progetto con relazione delle attività svolte, oltre ad indicare le ulteriori attività svolte riferite a progetti differenti effettuate nel periodo, con indicazione dei riferimenti (esempio: Capofila o Responsabili tecnici/scientifici) al fine di verificare l'eventuale doppio finanziamento;
- ✓ Copia di eventuali output oggetto della consulenza;
- ✓ Dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante l'assenza di rapporti di cointeressenza e parentela con ciascun componente del partenariato.

La documentazione indicata deve essere adottata esclusivamente nel caso di applicazione del valore standard UCS pari ad Euro 54,00 per ogni ora di prestazione professionale.
Qualora la consulenza riguardi prestazioni diverse dal caso precedente si applica il costo reale, comunque nei limiti previsti dalla circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n.2/2009 del 02 febbraio 2009; in questo caso la documentazione da presentare deve essere integrata con:

- ✓ Fattura che deve:
  - riportare la descrizione della tipologia di consulenza espletata;
  - risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (CUP o scrittura equipollente, ovvero PSR Campania 2014-2020, Tipologia di Intervento16.1.2, titolo del progetto/Acronimo);
- ✓ Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura con evidenza degli addebiti sull'estratto conto;
  - Quietanza del modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto IRPEF e degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

oneri previdenziali, qualora dovuti, con relativa evidenza dell'addebito sull'estratto conto;
- Liberatoria.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016, pubblicata al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr 2014 2020/psr.html
Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

3. External Services – B03-C03

Nella voce delle prestazioni di servizi rientrano le prestazioni dei servizi resi da società/enti/imprese esterni al G.O. Per le modalità di selezione per l'affidamento dell'attività si fa riferimento a quanto disciplinato nella parte III, paragrafo 4, *"Procedure di acquisto di dotazioni durevoli ed External Services"*

Documentazione da presentare:
- ✓ Copia richiesta di preventivi attraverso procedura SIAN;
- ✓ Copia dei preventivi dettagliati e confrontabili;
- ✓ Prospetto di raffronto dei preventivi presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve inoltre attestare che:
  - non hanno il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
  - non fanno capo ad uno stesso gruppo;
  - non hanno la sede amministrativa o legale coincidenti;
  - svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
  - costo dettagliato del servizio offerto.
- ✓ Copia lettera di affidamento del servizio o copia del contratto con riferimento alla Tipologia di intervento16.1.2 ed al progetto - PSR Campania 2014/2020 - CUP
- ✓ Fattura che deve:
  - riportare la descrizione dei servizi resi;
  - risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (CUP o scrittura equipollente,

fonte: http://burc.regione.campania.it

ovvero PSR Campania 2014-2020, Tipologia di Intervento16.1.2, titolo del progetto/Acronimo);
- richiamare gli estremi del preventivo presentato;

✓ Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura con evidenza degli addebiti sull'estratto conto;
✓ Liberatoria;
✓ Relazione dettagliata del servizio realizzato, specificando le attività eseguite, i tempi e le modalità di realizzazione e laddove sia pertinente deve includere le qualifiche professionali delle risorse utilizzate per l'espletamento del servizio;
✓ Copia dell'eventuale output oggetto dell'attività (es. foto, atti di un convegno, registrazione partecipanti, schede di gradimento, questionari, indagini, ecc.).

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016, pubblicata al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr 2014 2020/psr.html
Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

4. Dotazioni durevoli – B05

La voce di spesa "Dotazioni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature (esempio: strumentazioni informatiche, macchinari, ecc.).
Si tratta di beni utilizzati nell'ambito delle attività progettuali, aventi le seguenti caratteristiche:

✓ sono beni che soddisfano i bisogni del soggetto ripetutamente;
✓ sono considerati beni inventariabili dalla disciplina contabile interna dell'acquirente.
✓ Sono ammessi nella voce di spesa "Dotazioni" anche i costi relativi all'acquisizione di brevetti e licenze, all'acquisto di software funzionali alla realizzazione del Piano.
✓ Le spese inerenti alle Dotazioni Durevoli necessarie per la realizzazione delle attività saranno ammissibili nei limiti del loro uso/ammortamento per la durata del progetto.
✓ La relativa spesa può essere riconosciuta limitatamente:
  - al periodo di operatività del progetto;
  - alla quota d'uso effettiva nell'ambito del progetto.

Le Dotazioni, la cui spesa è imputata al progetto, devono essere individuate da una etichetta/targa

fonte: http://burc.regione.campania.it

informativa, realizzata in materiale durevole, ai fini di una immediata identificazione degli stessi. L'etichetta/targa informativa deve indicare in modo chiaro e indelebile:

- ✓ logo dell'Unione con l'indicazione del fondo;
- ✓ logo della Repubblica Italiana;
- ✓ logo della Regione Campania;
- ✓ logo PSR Campania 2014-2020;
- ✓ la dicitura "misura cooperazione art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2023 - Sottomisura 16.1- Tipologia di Intervento 16.1.2 – "Sostegno ai GO del PEI per l'attuazione di progetti di diffusione delle innovazioni nell'ambito del rafforzamento dell'AKIS campano";
- ✓ titolo del progetto/Acronimo e CUP".

Sono del tutto esclusi gli investimenti di mera sostituzione – si definiscono "investimenti di mera sostituzione" quegli investimenti finalizzati alla sostituzione di macchinari o impianti esistenti, o parti degli stessi, con macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata.

Inoltre, non è ammissibile effettuare investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria.

Le dotazioni, di cui al presente paragrafo, devono avere le caratteristiche di beni inventariabili, e sono sottoposte al vincolo del mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso per i 5 anni successivi alla data di erogazione del pagamento finale (Saldo).

Le procedure da seguire per l'acquisto di dotazioni durevoli sono disciplinate nella parte III, paragrafo 4 *"Procedure di acquisto di dotazioni durevoli ed External Services"*.

Documentazione da presentare:

- ✓ Copia richiesta di preventivi attraverso procedura SIAN;
- ✓ Copia dei dettagliati e confrontabili preventivi;
- ✓ Verbale di scelta dei preventivi;
- ✓ Prospetto di raffronto dei preventivi presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa e che deve inoltre attestare che:
  - non hanno il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
  - non fanno capo ad uno stesso gruppo;
  - non hanno la sede amministrativa o legale coincidenti;
  - svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
  - costo dettagliato del bene offerto.
- ✓ Copia lettera/ordine di acquisto del bene/ preventivo firmato per accettazione/ contratto con riferimento al progetto;
- ✓ Fattura che deve:
  - riportare la chiara e completa descrizione del bene acquistato (unità acquistate, prezzo unitario, codice prodotto ove esiste);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (CUP o scrittura equipollente, ovvero PSR Campania 2014-2020, Tipologia di Intervento16.1.2, titolo del progetto/Acronimo);
- richiamare esplicitamente il preventivo al quale l'acquisto si riferisce.

✓ Copia della bolla/documento di consegna ed eventuale rapporto di installazione/collaudo;
✓ Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura con evidenza degli addebiti sull'estratto conto;
✓ Liberatoria;
✓ Prospetto reso sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, di calcolo della quota d'uso, con l'indicazione della descrizione del bene, del numero di serie, dell'importo, della percentuale di ammortamento, del tempo e della percentuale di utilizzo nel progetto, nonché la somma imputata al finanziamento pubblico;
✓ Documentazione fotografica con evidenza del numero di Serie/Inventario del bene e targa informativa/etichetta;
✓ Elenco dettagliato delle attrezzature acquistate.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016, pubblicata al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr 2014 2020/psr.html

4.1 Criterio per la determinazione del costo

Il criterio di determinazione del costo rendicontabile per le dotazioni utilizzate per il progetto è dato dalla quota d'uso, riconducibile all'utilizzo effettivo e si basa sull'applicazione della seguente formula:

(A x B x C) x D dove: 360

A) il costo di acquisto dell'attrezzatura o strumentazione
B) il coefficiente di ammortamento civilistico e fiscale indicato nel registro dei beni ammortizzabili[1]
C) le giornate di utilizzo dell'attrezzatura o della **strumentazione nell'ambito del progetto, alla data di rendicontazione**

[1] D.M. del 31 dicembre 1988 e D.M. del 28 marzo 1996, in vigore dal 16 maggio 1996 - "Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni"

fonte: http://burc.regione.campania.it

D) la % di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione nell'ambito del progetto.

Si evidenzia che, la data da considerare per il calcolo dei mesi di utilizzo può differire rispetto alla data di acquisto (es. data di consegna del bene, data di collaudo, etc).
Le apparecchiature o parti di esse che per intrinseche caratteristiche d'uso abbiano una elevata deperibilità (inferiore alla durata del progetto), previa attestazione, potranno essere rendicontate interamente per il periodo di attuazione delle attività, fermo restando che, ove l'Autorità competente non dovesse riconoscere le summenzionate caratteristiche di elevata deperibilità legata all'uso nel progetto, il costo ammissibile verrà calcolato secondo il metodo ordinario.
La su indicata attestazione sarà resa, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, dal Capofila, dal partner acquirente e dal Responsabile Tecnico Scientifico.

4.2 Realizzazione di prototipi – B04

In questa categoria sono ammissibili unicamente le spese per l'acquisto di:
- Attrezzature, impianti (ivi comprese le colture poliennali su piccola estensione), sistemazioni e realizzazioni in campo su piccola scala, strumenti;
- componentistica direttamente funzionale alla realizzazione di prototipi ed impianti innovativi completi o di loro parti.

Per il riconoscimento di questa spesa deve essere resa una dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del soggetto Capofila, del partner acquirente e del Responsabile scientifico, attestante lo status di prototipo. Analoga dichiarazione deve essere prodotta dalla ditta fornitrice (nel caso di acquisto del prototipo).
I prototipi sono riconosciuti per l'intero costo di acquisto/realizzazione e non in funzione della quota d'uso, in quanto trattasi di dotazioni:
- realizzate per le specifiche esigenze del progetto;
- frutto di ideazione/realizzazione ad hoc e non presente in commercio;
- essenziali per la realizzazione dell'Innovazione.

Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato se non supportata da una specifica relazione tecnica, a firma del Responsabile Scientifico e del Partner.

Documentazione da presentare:
- ✓ Copia richiesta di preventivi attraverso procedura SIAN;
- ✓ Copia dei preventivi dettagliati e confrontabili;
- ✓ verbale di scelta dei preventivi;
- ✓ Prospetto di raffronto dei preventivi presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, che deve contenere informazioni in merito alla ragione sociale e partita iva, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativa e che deve inoltre attestare che:
- non hanno il medesimo rappresentante legale/socio di maggioranza;
- non fanno capo ad uno stesso gruppo;
- non hanno la sede amministrativa o legale coincidenti;
- svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta;
- costo dettagliato del bene offerto.

✓ Copia lettera/ordine;
✓ Fattura che deve:
- riportare la chiara e completa descrizione del bene acquistato (unità acquistate, prezzo unitario, codice prodotto ove esiste);
- risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (CUP o scrittura equipollente, ovvero PSR Campania 2014-2020, Tipologia di Intervento16.1.2, titolo del progetto/Acronimo);
- richiamare esplicitamente il preventivo al quale l'acquisto si riferisce.

✓ Copia della bolla di consegna ed eventuale rapporto di installazione ove pertinente;
✓ Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura con evidenza degli addebiti sull'estratto conto;
✓ Liberatoria;
✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 rilasciata dal legale rappresentante del partner acquirente attestante che il materiale acquistato è stato utilizzato per la realizzazione del prototipo (se pertinente);
✓ Documentazione fotografica con evidenza del numero di Serie/Inventario del bene e targa informativa/etichetta;
✓ Elenco dettagliato delle attrezzature acquistate (se pertinente);
✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del soggetto Capofila, del soggetto acquirente e del Responsabile scientifico, attestante lo status di prototipo**;**
✓ Dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 sotto la responsabilità del Rappresentante Legale (o delegato) della ditta fornitrice (nel caso di acquisto del prototipo da una ditta), attestante lo status di prototipo.

Per attrezzature e/o beni afferenti ad impianti/processi innovativi e/o altamente specializzati, per cui non è possibile reperire tre differenti offerte tra loro comparabili, è necessario presentare una specifica relazione tecnica a firma del tecnico progettista, controfirmata dal Responsabile Tecnico Scientifico, che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

5. Missioni e Rimborsi Spese per Trasferte – B06-C05

La categoria "spese di missione e trasferte" comprende le spese di missione e trasferta effettuate dalle risorse (ad esempio: ciascun componente del gruppo di lavoro, borsisti, personale, consulenti,

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentanti legali etc) coinvolte formalmente ed operativamente nel progetto, ove tali spese non siano ricomprese nell'importo dell'Unità di Costo Standard applicata. Sono ammesse limitatamente all'espletamento degli incarichi relativi al progetto stesso e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Potranno, inoltre, essere ammesse a finanziamento le spese di missione e trasferta sostenute da titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei partner, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo, solo nel caso di partecipazione a riunioni ed attività direttamente previste dal progetto e comprovati da verbali, elenco firme dei partecipanti o da altri documenti comprovanti l'effettivo espletamento della missione.

Per quanto concerne il personale a tempo indeterminato delle strutture pubbliche (es. professori universitari) le spese di missioni e viaggi per trasferte risultano ammissibili solo se strettamente legate ad attività connesse al progetto, previa comunicazione dei nominativi delle figure professionali realmente interessate.

Sono altresì ammissibili le spese liquidate a professionisti esterni se previste nella lettera/contratto d'incarico, ed esclusivamente nel caso di rendicontazione a costi reali.

I costi possono essere definiti e liquidati secondo criteri di rimborso a piè di lista, ed in misura comunque non superiore alla regolamentazione contenuta nei C.C.N.L. e/o C.C.A.L. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.

Le spese riguardano le trasferte in Italia e, ove preventivamente autorizzate dal Soggetto Attuatore, quelle all'estero.

Possono essere riconosciute le seguenti tipologie di spesa:

- trasporto;
- vitto;
- alloggio.

Le spese di missione e viaggi per le trasferte possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, la motivazione tecnica della missione, la sua pertinenza al progetto, la destinazione. Non sono ammissibili spese forfettarie.

Le spese di missione e viaggi per le trasferte volte alla partecipazione a congressi, convegni, riunioni tecniche, workshop, riunioni di società scientifiche ecc., sono riconosciute solo se il progetto costituisce esplicito argomento previsto dall'ordine del giorno/programma dell'evento cui si partecipa.

Modalità di liquidazione delle spese ed entità delle stesse:

- ✓ nel caso di Enti pubblici devono essere conformi ai regolamenti previsti dai propri disciplinari interni, fermo restando che all'atto della rendicontazione devono essere esibiti tutti i giustificativi di spesa;
- ✓ nel caso di strutture private, debbono essere conformi a quanto previsto nelle norme vigenti e del regolamento per il personale regionale (*Contratto collettivo decentrato integrativo per il*

fonte: http://burc.regione.campania.it

personale della Giunta Regionale - Relazioni sindacali, Protocollo d'intesa sottoscritto il 19 ottobre 2001 - DGR 1503 del 6/04/2001 e ss.mm.ii.).

In particolare, il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione dei relativi giustificativi, avviene nei seguenti limiti:

- ✓ costo del biglietto di 1° classe per i viaggi in ferrovia;
- ✓ costo del biglietto di classe economica per i viaggi in aereo;
- ✓ costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

Per le trasferte di durata superiore a 12 ore, che comportano il pernottamento, spetta:

- ✓ il rimborso della spesa sostenuta per il pernottamento in albergo fino a 4 stelle, se documentata;
- ✓ la spesa per i pasti è riconosciuta nel limite di € 22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,41 per i due pasti, se documentati da fattura o ricevuta fiscale.

Per le trasferte di durata superiore alle 8 ore, spetta la spesa per i pasti, riconosciuta nel limite di € 22,26 per il primo pasto e di complessivi € 44,41 per i due pasti, se documentati da fattura o ricevuta fiscale.

Per le trasferte di durata inferiore a 8 (otto) ore compete solo il rimborso del primo pasto.

Le trasferte all'estero, qualora non esplicitate dal Progetto Finanziato, devono essere preventivamente comunicate ed autorizzate dal Soggetto Attuatore. Inoltre, i rimborsi dei pasti sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purché autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. Inoltre, è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI.

Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma. Per eventuali consulenti esterni il calcolo chilometrico può far riferimento alla sede di lavoro degli stessi.

Nel caso l'Ente, per disposizioni interne, possa usufruire, per far fronte a precise esigenze organizzative, di autovetture noleggiate che risultino nella disponibilità dell'intera struttura, la spesa relativa al noleggio può essere riconoscibile, qualora l'Ente dimostri che è strettamente legata alla realizzazione delle attività progettuali.

Suddetta condizione deve essere dichiarata dal Rappresentante Legale della struttura di appartenenza. In ogni caso, ai fini del riconoscimento della spesa, non si potrà prescindere dal rispetto del principio dell'economicità rispetto ad altre modalità.

Nel caso di riconoscimento del costo di utilizzo di autovetture noleggiate e/o auto di servizio saranno riconosciuti i pedaggi autostradali, le spese di custodia del mezzo, il costo del consumo

fonte: http://burc.regione.campania.it

del carburante, debitamente documentati.
Laddove la missione produca solo un rimborso chilometrico non supportata da giustificativi di spesa, ad esempio pedaggi autostradali, per l'ammissibilità della spesa deve essere dimostrato l'output oggetto della missione (ex. Copia delle interviste effettuate, copia dei questionari somministrati, documentazione fotografica, etc).
Non sono ammessi a rendiconto i cosiddetti "buoni benzina".

Documentazione da presentare:

- ✓ Autorizzazione a firma del legale rappresentante del partner che autorizza a effettuare la missione/trasferta, con riferimenti al progetto: *PSR Campania 2014-2022, T.I. 16.1.2, "titolo del progetto/acronimo", CUP*;
- ✓ Rendiconto della missione/trasferta effettuata con l'indicazione della destinazione e dell'attività svolta con elenco delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi), debitamente firmato, con riferimenti al progetto (*PSR Campania 2014-2022, Tipologia di Intervento16.1.2, "titolo del progetto/acronimo", CUP*) e controfirmato dal Responsabile Amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal Legale Rappresentante (o delegato) del soggetto beneficiario;
- ✓ Documenti giustificativi di spesa (spese di vitto, alloggio, pedaggi autostradali, spese di custodia del mezzo, ecc.);
- ✓ Prospetto per il rimborso chilometrico nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiate, allegando le tabelle Aci del mese di riferimento della missione utilizzate come base di calcolo;
- ✓ Documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento attestante il rimborso della missione con evidenza degli addebiti sull'estratto conto;
- ✓ Documenti afferenti alla procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati;
- ✓ Relazione/report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- ✓ Eventuale output (verbali, questionari, report, fotografie, etc.).

A seconda delle modalità di trasporto utilizzati devono essere esibiti anche i seguenti giustificativi di spesa:

- ✓ Biglietti del treno, anche sotto forma di biglietto elettronico - viaggi in ferrovia e mezzi pubblici;
- ✓ Carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di biglietto elettronico - viaggi in aereo;
- ✓ Fattura di noleggio con chiaro riferimento al progetto, con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo;
- ✓ Fattura o ricevuta, con indicazione della data di utilizzo, in caso di viaggio in taxi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE V- DISPOSIZIONI IN TEMA DI DIVULGAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Divulgazione e disseminazione dei risultati

In questo paragrafo si intendono individuare le possibili spese che ciascun componente del partenariato potrà sostenere per la divulgazione e disseminazione dei risultati delle iniziative del progetto sia verso il sistema agricolo regionale sia verso la rete PEI.

La documentazione da presentare in sede di rendicontazione dovrà essere conforme a quanto previsto nelle pagine precedenti per le analoghe categorie di spesa (prestazioni di servizi, ecc.).

Di fatto, se la realizzazione dell'iniziativa dovesse prevedere l'affitto di sale, i documenti di spesa sono quelli relativi alla prestazione di servizi mentre, per l'ingaggio dei relatori e di interpreti, bisogna far riferimento alla voce di spesa "consulenza specialistica".

Le iniziative relative alla divulgazione e disseminazione dei risultati tramite convegni, seminari, incontri divulgativi devono essere comunicati preventivamente al Soggetto Attuatore indicando per ogni evento lo scopo, il target dei partecipanti, la localizzazione, il programma.

La comunicazione al Soggetto Attuatore deve essere resa per consentire a quest'ultimo di poter porre in essere l'attività di monitoraggio.

In dettaglio, le spese che possono rendersi necessarie alla realizzazione delle iniziative possono essere:

- ideazione, realizzazione e stampa documenti, brochure, opuscoli;
- affitto di sale ed equipaggiamenti;
- noleggio stand attrezzati;
- pubblicazioni e noleggio inserti pubblicitari carta stampata e/o web;
- compensi per testimonial;
- gadget pubblicitari;
- progettazione e ideazione logo - immagine del progetto;
- realizzazione, manutenzione e aggiornamento;
- to sito web dedicato al progetto
- realizzazione e divulgazione di spot televisivi o radiofonici;
- realizzazioni di video divulgativi ed informativi;
- catering;
- spese per noleggio- utilizzo attrezzature (ad es. videoproiettori, cabine interpretariato).
- servizi di interpretazione e traduzione;
- compenso relatori;
- altri servizi e materiali necessari all'organizzazione degli eventi e delle riunioni (servizio hostess, supporto organizzativo, prenotazioni, mailing list, servizi fotografici, videoreport, supporto giornalistico, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono ammissibili spese forfettarie ed è indispensabile supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese. Ai fini della certificazione delle spese ciascun componente del partenariato deve produrre, in ottemperanza al presente Vademecum di rendicontazione, la documentazione attestante le procedure di evidenza pubblica seguite per l'assegnazione degli incarichi/servizi.

Inoltre, per ciascuna iniziativa, alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- prospetto attestante le voci di spesa afferenti per competenza all'attività di divulgazione e disseminazione delle iniziative progettuali;
- copia del programma definitivo (nel caso di convegni, congressi, ecc.) menzionando in particolare gli argomenti trattati, la struttura della manifestazione, l'ordine del giorno, i nomi dei relatori;
- registro delle presenze, firmato dai partecipanti con indicazione dell'ente/azienda di riferimento e della professione/attività svolta;
- copia delle presentazioni dei relatori a stampa e/o su formato digitale;
- copia dei manifesti, inviti, brochure prodotte a stampa e/o su formato digitale;
- documentazione fotografica, video report.

2. Indicazioni per la pubblicizzazione

Il Beneficiario deve rispettare le norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III).

A tal fine la Regione Campania, con DRD n. 134 del 10/07/2015 (disponibile all'indirizzo http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html), ha individuato il logo e le regole in materia di informazione e comunicazione per il Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 a cui ciascun partner deve attenersi.

In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione a cura del Beneficiario devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando:

- logo dell'Unione con l'indicazione del fondo;
- logo della Repubblica Italiana;
- logo della Regione Campania;
- Logo PSR Campania 2014-2020;
- la dicitura "Misura 16 "Cooperazione" art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013 – Sottomisura 16.1 – *Tipologia di Intervento 16.1.2 – "Sostegno ai Progetti di Innovazione (POI)"*;
- titolo del progetto/acronimo e CUP.

In sede di attuazione del Progetto il Beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR con le modalità stabilite al punto 2.2 dell'Allegato III al Reg. (UE) n. 808/2014, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 667/20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 754 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI- TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1 "RICONOSCIMENTO DEL PREMIO PER I GIOVANI AGRICOLTORI CHE PER LA PRIMA VOLTA SI INSEDIANO COME CAPO D'AZIENDA" PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

IL DIRIETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione di Esecuzione C (2023) 1762 final del 09.03.2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 11.1
b) con Deliberazione n. 138 del 21.03.2023, pubblicata sul BURC n. 23 del 27.03.2023, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR - ver. 11.1;
c) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
d) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
e) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole
f) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
g) con DRD n. 550 del 09/10/2023 è stato approvato il bando Tipologia di intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo d'azienda" fissando il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 24/11/2023;

VISTI:

a) Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.
b) Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e s.m.i.
c) Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.i.
d) Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, dell'17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e s.m.i.
e) Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo Europeo di Garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022
f) Regolamento (UE) n.2022/1033 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.
g) Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1227 della Commissione del 15 luglio 2022 che modifica i

regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in risposta all'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina.

VISTE

- le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0) approvate con DRD n. 239 del 30/05/2022;
- le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0) approvate con DRD n. 423 del 30/10/2018;
- il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione delle Misure" e del "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 1.0) approvato con DRD 346 del 07.09.2022.

TENUTO CONTO che con DRD 718 del 13 novembre 2023 è stata approvata la graduatoria unica regionale definitiva del bando – adottato con decreto n. 330/2022 – della tipologia d'intervento 6.1.1 "Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola" del Psr (periodo transitorio) e che pertanto sia opportuno non precludere la possibilità di presentazione di una nuova domanda di sostegno per le domande di sostegno indicate come non ammissibili.

RITENUTO di dover prorogare il termine stabilito per il rilascio delle domande di sostegno per la tipologia di intervento 6.1.1 con DRD n. 550 del 09/10/2023 per la tipologia di intervento 6.1.1 stabilendo il nuovo termine di chiusura del bando delle sopraindicate tipologie alle ore 16.00 del 04 dicembre 2023;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prorogare il termine stabilito per il rilascio delle domande di sostegno per la tipologia di intervento 6.1.1 con DRD n. 550 del 09/10/2023 stabilendo il nuovo termine di chiusura dei bandi delle sopraindicate tipologie alle ore 16.00 del 04 dicembre 2023;
2. di confermare tutto quanto già previsto ed approvato per i bandi delle sopraindicate tipologie;
3. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'articolo 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;
6. di trasmettere per quanto di competenza copia del presente decreto e relativi allegati a:
   a) all'Assessore all'Agricoltura;
   b) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
   c) al Dirigente dello STAFF 500793 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato

all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";

d) ad AGEA - Organismo Pagatore;

e) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 755 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023-2027 -COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA. APPROVAZIONE "DISPOSIZIONI GENERALI - INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI SIGC) - VERSIONE 2.0"

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027, elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea;
b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 del 02/12/2022 ha approvato il PSP 2023-2027 per l'Italia;
c) con Deliberazione n. 715 del 20/12/2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico della PAC da parte della Commissione Europea;
d) la Commissione europea con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1);
e) con Deliberazione n. 634 del 07/11/2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
f) il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del Piano Strategico Nazionale le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale;
g) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023 è stata approvata la versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania. È attualmente in corso l'approvazione della versione 2.0 del CSR che tiene conto delle modifiche apportate al Programma nazionale;
h) la Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 28 del 26/01/2016 che approva, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con il quale è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
i) la DGR n. 600 del 22/12/2020, che ridefinisce l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
j) la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTI

a) il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redige-re nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;
b) il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
c) il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
d) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

e) il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
f) il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
g) il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
h) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
i) il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
j) il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politi-ca agricola comune;
k) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
l) il D. Lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
m) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739 - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
n) le Istruzioni Operative AGEA del 18 aprile 2023 n. 35 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali;
o) le Istruzioni Operative AGEA del 17 maggio 2023 n. 47 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione alle Istruzioni Operative n.35 del 18 aprile 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027;

p) le Istruzioni Operative AGEA del 16 giugno 2023 n. 62 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 35 del 18 aprile 2023 e n. 47 del 17 maggio 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027;

RILEVATO che:

a) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 565 del 22 dicembre 2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0);
b) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 223 del 10 maggio 2023 sono stati approvati il "Modello organizzativo per la progettazione e per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" ed il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno/Pagamento - Interventi a superficie e/o a capo" del Piano Strategico Nazionale della PAC - Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2023/2027 (versione 1.0);

CONSIDERATO che è necessario aggiornare le citate Disposizioni generali al fine di renderle coerenti con la versione 2.1 del PSP e di recepire l'evoluzione normativa intercorsa;

DATO ATTO che, relativamente all'annualità 2024, gli impegni relativi agli Interventi a superficie e/o a capo del PSP decorrono dal 1° gennaio 2024;

RITENUTO necessario, nelle more dell'approvazione della versione 2.0 del CSR, fornire le indicazioni attuative generali propedeutiche all'apertura dei bandi degli Interventi a superficie e/o a capo da realizzare nel territorio della regione Campania per l'annualità 2024, rinviando alle successive istruzioni operative di AgEA le modalità ed i termini per la presentazione delle domande;

PRESO ATTO del documento predisposto dallo STAFF "Funzioni di supporto tecnico-operativo" (50.07.91) e condiviso con le competenti UOD della DG 50 07 00 ad oggetto - Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania "Disposizioni generali Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.0"

RITENUTO che tale documento risponde alle menzionate esigenze di aggiornare le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) approvate con DRD n. 565 del 22 dicembre 2022 al fine di renderle coerenti con la versione 2.1 del PSP e di recepire l'evoluzione normativa intercorsa;

DECRETA

per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il Documento predisposto dall' Ufficio di STAFF 50.07.91 ad oggetto - Piano Strategico Nazionale PAC (PSP) 2023-2027 – Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania "Disposizioni generali - Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC) - versione 2.0", che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento anche attraverso il sito web della Regione;
3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
4. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente decreto:
   5.1 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   5.2 all'Assessore all'Agricoltura;

5.3 al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
5.4 agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07;
5.5 allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
5.6 ad AGEA - Organismo Pagatore;
5.7 al BURC per la pubblicazione.

Passari

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: *l'Europa investe nelle zone rurali*

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA

Assessorato Agricoltura

PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC (PSP) 2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE DI SVILUPPO RURALE (CSR) DELLA REGIONE CAMPANIA

CSR CAMPANIA 2023-2027

DISPOSIZIONI GENERALI

INTERVENTI A SUPERFICIE E/O A CAP0

(***INTERVENTI SIGC***)

Versione 2.0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Premessa 1

1. Riferimenti normativi 2

2. Acronimi e definizioni 14

3. Classificazione del territorio 25

3.1. Classificazione del territorio regionale **25**

3.2. Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - art. 32, Reg. (UE) 1305/2013 ..... **25**

3.3. Aree naturali protette **26**

3.4. Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola - ZVNOA **26**

4. Modalità di accesso al Programma 27

5. Sistema Informativo 27

6. Fascicolo aziendale 27

6.1. Informazioni generali **27**

6.2. Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale **28**

6.3. Piano di coltivazione **29**

7. Campo di applicazione 29

8. Modalità di presentazione delle Domande per le Misure a superficie 30

8.1. Modalità di presentazione delle domande **30**

8.2. Tipologia e termini per la presentazione delle Domande di Sostegno / Pagamento **32**

8.3. Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per gli Interventi a superficie e/o a capo **34**

9. Codice Unico di Progetto (CUP) 34

10. Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione 34

10.1. Ubicazione degli interventi e possesso delle superfici **34**

10.2. Aiuti di stato **35**

10.3. Documentazione antimafia **36**

10.4. Criteri di selezione **36**

11. Controlli amministrativi sulla Domanda di Sostegno / Pagamento 36

11.1. Ricevibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento **38**

11.2. Ammissibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento **39**

11.3. Correzione di errori palesi **40**

12. Controlli AMS e Controlli in loco 41

13. Impegni e obblighi 42

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.1. Durata degli impegni 42
13.2. Riduzione della superficie / capi durante il periodo di impegno 44
13.3. Ampliamento / estensione impegni 45
13.4. Trasformazione impegni 45
13.5. Clausola di revisione 45
13.6. Cause di forza maggiore 45
13.7. Subentro (cambio) del Beneficiario e disciplina della cessione di azienda 46
14. Altri obblighi 47
14.1. Condizionalità 47
14.2. Condizionalità sociale 48
14.3. Ulteriori obblighi del Beneficiario 48
14.3.1. PEC 48
14.3.2. IBAN 49
14.3.3. Controlli e conservazione della documentazione 49
14.3.4. Comunicazione variazioni 49
14.3.5. Informazione e pubblicità 50
15. Pagamenti 50
16. Accesso agli atti e Chiusura del procedimento 50
16.1. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento 50
16.2. Chiusura del procedimento 51
17. Ricorsi e reclami 52
17.1. Istanza di riesame 52
17.2. Ricorso giurisdizionale 52
17.3. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica 53
18. Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 e 14 del GDPR 53

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Per il periodo di programmazione 2023-2027, la Politica di Sviluppo Rurale viene ricongiunta agli altri strumenti della Politica Agricola Comune (PAC) in un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), elaborato da ciascuno Stato membro dell'Unione Europea (UE) ed approvato dalla Commissione europea.

Il PSP per l'Italia è stato approvato con la Decisione della Commissione europea n. C (2022) 8645 del 02/12/2022. La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022 del ha preso atto dell'approvazione del Piano Strategico.

Con Decisione di Esecuzione n. C (2023) 6990 del 23/10/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1). Con DGR n. 634 del 07 novembre 2023, la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica.

Il PSP stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi dello sviluppo rurale, integrando negli interventi di sviluppo rurale del PSP le declinazioni delle "specifiche regionali". Tali specificità sono riportate nel dettaglio nei Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, che rappresentano i documenti regionali attuativi della strategia nazionale. La versione 1.0 del CSR 2023-2027 della Regione Campania è stata approvata con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 33 del 31 gennaio 2023. È in corso l'approvazione della versione 2.0 che tiene conto delle modifiche apportate al Programma nazionale.

Il CSR Campania si articola in Tipi di Intervento, Interventi e Azioni. In tale quadro, si possono distinguere due categorie di Interventi:

- **Interventi a superficie e/o a capo (Interventi SIGC)** che riguardano pagamenti ed indennità erogate sulla base delle superfici, delle coltivazioni praticate e/o del numero dei capi allevati;
- **Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)** che riguardano la realizzazione di progetti di investimenti materiali e immateriali, le azioni di formazione, informazione, consulenza e cooperazione e l'erogazione di aiuti forfettari non parametrati alle superficie e/o al numero di capi allevati.

Con il presente documento si dettano le disposizioni comuni per l'accesso agli Interventi a superficie e/o a capo del CSR della Campania, disciplinando, in particolare, le condizioni per l'ammissione al sostegno ed integrando le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AgEA per l'ammissione al pagamento.

Il documento fornisce le indicazioni generali propedeutiche all'apertura dei bandi e attualizza le Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo (versione 1.0) approvate con DRD n. 565 del 22 dicembre 2022 al fine di allineare i contenuti alla versione 2.1 del PSP e recepire le modifiche normative intervenute.

Per gli aspetti di dettaglio e procedurali, in ogni caso, si rimanda alle circolari AgEA e alle Istruzioni Operative dell'Organismo Pagatore AgEA. Di seguito il link

https://www.agea.gov.it/portale-agea/normative

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Riferimenti normativi

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) 2022/2472 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante le norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, designazione, presentazione, etichettatura e protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;

- Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il Reg. (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Reg. (CE) n. 820/97 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE;

- Regolamento (UE) n. 229/2013 della Commissione, del 13 marzo 2013, recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1405/2006 del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»);

- Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

- Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/279 della Commissione del 22 febbraio 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i controlli e le altre misure che garantiscono la tracciabilità e la conformità nella produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1165 della Commissione del 15 luglio 2021 che autorizza l'utilizzo di taluni prodotti e sostanze nella produzione biologica e stabilisce i relativi elenchi;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/160 della Commissione del 4 febbraio 2022 che stabilisce frequenze minime uniformi di determinati controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle prescrizioni dell'Unione in materia di salute animale conformemente al regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 1082/2003 e (CE) n. 1505/2006;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508 del 20 luglio 2023: deroga, per l'anno 2023, all'articolo 44, paragrafo 2, secondo comma, del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli interventi sotto forma di pagamento diretto e gli interventi di sviluppo rurale basati sulle superfici e sugli animali;

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;

- Direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole;

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatica;

- Direttiva 2009/104/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte dei lavoratori durante il lavoro (seconda direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE);

- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- Direttiva 2019/1152/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea;

Normativa nazionale

- D.P.R. del 13 marzo 1976, n. 448 (G.U. 173 del 3 luglio 1976) – "Esecuzione della convenzione relativa alle zone umide d'importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971";

- D.P.R. dell'11 febbraio 1987, n. 184 (G.U. n. 111 del 15 maggio 1987) – "Esecuzione del protocollo di emendamento della convenzione internazionale, di Ramsar del 2 febbraio 1971 sulle zone umide di importanza internazionale, adottato a Parigi il 3 dicembre 1982";

- D.P.R. del 24 maggio 1988, n. 236 (G.U. n. 152 del 30 giugno 1988) – "Attuazione della direttiva 80/778/CEE, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano";

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. del 18 agosto 1990) e ss.mm. ii. – "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge del 6 dicembre 1991, n. 394 – "Legge quadro sulle aree protette";

- Legge del 7 marzo 1996, n. 109 (G.U. n. 58 del 9 marzo 1996) – "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 282" e ss.mm.ii.;

- D. Lgs. del 30 aprile 1998, n. 173 (G.U. n. 129 del 5 giugno 1998) - "Disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, a norma dell'articolo 55, commi 14 e 15, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449";

- D.P.R. del 1° dicembre 1999, n. 503 (GU n. 305 del 30 dicembre 1999) - "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

- D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)";

- D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 146 "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti";

- D. Lgs. del 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) – "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della Legge 5 marzo 2001, n. 57";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge del 16 gennaio 2003, n. 3 (G.U. 15 del 20 gennaio 2003) – “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) – “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che ha modificato la Legge 31 dicembre 1996, n. 676: “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”;

- D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005) e ss.mm.ii. – “CAD – Codice dell’Amministrazione Digitale”;

- D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184 (G.U. n. 114 del 18 maggio 2006) – “Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 -Supplemento Ordinario n. 96) e successive modificazioni;

- D.L. del 3 ottobre 2006, n. 262 – “Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria (articoli in materia di catasto e pubblicità immobiliare) convertito, con modificazioni, dalla Legge del 24 novembre 2006, n. 286, e modificato dall’art. 339 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006;

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm-ii – “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (G.U. Serie Generale n.101 del 30-4-2008 - Suppl. Ordinario n. 108)”;

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 – “Piano straordinario contro le mafie, e delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- D. Lgs. 27 settembre 2010, n. 181 – “Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne” (G.U. n. 259 del 05 novembre 2010);

- D. Lgs. del 30 dicembre 2010, n. 235 – (G.U. del 10 gennaio 2011, n. 6) – “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell’Amministrazione Digitale, a norma dell’articolo 33 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;

- Legge del 03 febbraio 2011 n. 4 “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari;

- D.P.C.M. del 22 luglio 2011 (G.U. del 16 novembre 2011, n. 267) – “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni”;

- D. Lgs. del 7 luglio 2011 n. 122 “Attuazione della Direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. - “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- D.L. del 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

- D. Lgs. del 14 agosto 2012, n. 150 – (G.U. n. 202 del 30/08/2012) – “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi”;

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) – “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione”;

- D. Lgs. del 15 novembre 2012, n. 218 – “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2, della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- Legge del 24 dicembre 2012 n. 234 - Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;

- D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 (G.U. n. 80 del 5 aprile 2013) – “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- D.P.C.M. del 30 ottobre 2014, n. 193 (G.U. n. 4 del 7 gennaio 2015) – “Regolamento recante disposizioni concernenti modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo della Legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159”;

- Decreto Interministeriale del 25 febbraio 2016 n. 5046 - Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134;

- Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- Legge del 27 dicembre 2017, n. 205 (G.U. Serie Generale n. 302 del 29/12/2017 – Suppl. Ordinario n. 62) – “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

- D. Lgs. del 3 aprile 2018, n. 34 (G.U. Serie Generale n. 92 del 20/04/2018) – “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D. Lgs. del 21 maggio 2018, n. 74 (G.U. 144 del 23/06/2018) – “Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”;

- Legge del 9 agosto 2018 n.96 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, recante disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese;

- Legge del 28 febbraio 2020, n. 8 (G.U. Serie Generale 51 del 29/02/2020 - Suppl. Ordinario n. 10), recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”;

- Legge del 11 settembre 2020, n. 120 (G.U. Serie Generale n. 228 del 14/09/2020 - Suppl. Ordinario n. 33) – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

- Legge del 26 febbraio 2021, n. 21 (G.U. Serie Generale 51 del 01/03/2021) - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2020, 183, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, realizzazione di collegamenti digitali, esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Proroga del termine per la conclusione dei lavori della Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità «Il Forteto»";

- Legge del 29 luglio 2021, n. 108 (G.U. Serie Generale n. 181 del 30/07/2021) - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

- Legge del 29 dicembre 2021, n. 233 (GU Serie Generale 310 del 31/12/2021) – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

- D. Lgs. del 5 agosto 2022, n. 134, recante “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 19 aprile 1999, ad oggetto “Approvazione del Codice di buona pratica agricola”;

- Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27 aprile 2010 (G.U. del 31 maggio 2010, n. 115) – “Approvazione dello schema aggiornato relativo al VI Elenco ufficiale delle aree protette, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 3, comma 4, lettera c), della Legge 6 dicembre 1994, n. 394, e dell’articolo 7, comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 1997, n. 281”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2014, recante “Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla “Semplificazione della gestione della PAC”;

- Decreto Interministeriale del 25 febbraio 2016, n. 5046, relativo ai “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell’utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento e delle acque reflue di cui all'art. 112 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato di cui all'art. 52, comma 2-bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 134”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 8 giugno 2020 n. 6277, relativo alla “Adozione della metodologia per l’identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi”;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dell’11 novembre 2021 n. 591685 di modifica degli elenchi delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane e relativi elenchi;

- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 01 marzo 2021 n. 99707, ad oggetto “Attuazione delle misure, nell’ ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste n. 614768 del 30 novembre 2022, ad oggetto “Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura”.

- Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022 n. 664304 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell’Interno, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Ministro della Salute, ad oggetto “Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del Regolamento (UE) 2021/2115 e del Regolamento (UE) 2021/2116”;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 23 dicembre 2022 n. 0660087 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti;

- Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 9 marzo 2023 n. 0147385 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

- D. Lgs. del 17 marzo 2023 n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 12 maggio 2023 n. 248477 - Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 28 giugno 2023 n. 337220 - Attuazione art. 3, comma 2 del decreto legislativo 17/03/2023, n. 42, in attuazione del reg. (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC che abroga il reg. (UE) n. 1306/2013, recante introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica Agricola Comune;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 4 agosto 2023 n. 410739 - Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 27 settembre 2023, prot. 525680 - Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa.

- Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 6 ottobre 2023 n. 550630 - Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi Feaga e Feasr pagati a superficie e a capo;

Normativa regionale

- Legge Regionale del 01 settembre 1993, n. 33 (BURC n. 39 del 06 settembre 1993) – "Istituzione di Parchi e riserve naturali in Campania";

- Legge regionale del 22 novembre 2010, n. 14, recante "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola";

- Legge Regionale del 21 maggio 2012, n. 12 – "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n. 11, recante – “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa (Legge annuale di semplificazione 2015)”;

- D.G.R. del 27 novembre 2017, n. 734 (BURC n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione convenzione tra Regione Campania – DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali – e Centri di Assistenza Agricola (CAA) per la disciplina degli aspetti organizzativi delle attività svolte in attuazione della L.R. del 21 maggio 2012, n. 12”;

- D.G.R. del 5 dicembre 2017 n. 762 (B.U.R.C. n. 89 del 11 dicembre 2017) – “Approvazione della delimitazione delle zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola” che modifica la D.G.R. del 18 febbraio 2003, n. 700 (B.U.R.C. n. 12 del 17 marzo 2003) – “Individuazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola”;

- D.G.R. del 19 dicembre 2017, n. 795 (BURC n. 5 del 18 gennaio 2018) – “Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania”;

- Regolamento regionale n. 3 del 28 settembre 2017 – “Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale” e ss.mm.ii.;

- Regolamento della Giunta Regionale della Regione Campania del 21 aprile 2020, n. 4 – “Regolamento disciplinante i procedimenti relativi all’accesso civico semplice, all’accesso civico generalizzato ai dati e ai documenti detenuti dagli uffici della Regione Campania, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’articolo 5 del D.lgs. n. 33/2013, e all’accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241/1990”

- D.G.R. del 16 dicembre 2020, n. 585 (BURC n. 247 del 21 dicembre 2020) – “Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d’azione per le zone vulnerabili all’inquinamento da nitrati di origine agricola”;

- D.G.R. del 22 dicembre 2020, n. 600 - "Variazioni ordinamentali - Determinazioni".;

- Decreto Regionale Dirigenziale del 22 dicembre 2022 n. 565 di approvazione delle “Disposizioni generali per l'attuazione degli interventi a superficie e/o a capo" (versione 1.0);

- Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) del 31 gennaio 2023 n. 33 che approva il CSR della Regione Campania;

- D.G.R. del 12 luglio 2023 n. 416 - Approvazione dell'elenco degli impegni di condizionalità in agricoltura applicabili a livello regionale in attuazione del decreto ministeriale del 9 marzo 2023 n. 0147385;

- D.G.R. del 30 agosto 2023 n. 500– Approvazione della “Disciplina Regionale per l’utilizzazione agronomica effluenti di allevamento, acque reflue e digestati e programma d’azione per le zone vulnerabili all’inquinamento da nitrati di origine agricola” – aggiornamento della DGR n. 585/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AgEA – Circolari e Istruzioni operative/applicative

- Deliberazione AGEA del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) “Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di AgEA”;

- Circolare ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014: “Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli”;

- Circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015: “Riforma PAC – D.M. 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 - Piano di Coltivazione”;

- Circolare UMU/2015.749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25: “D.M. 15 gennaio 2015, 162 – Istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC, di competenza dell'OP AgEA”;

- Circolare ACIU.343.2015 del 23 luglio 2015: “Riforma PAC – Integrazione alla circolare ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 – Piano di coltivazione”;

- Circolare AGEA.2016.16382 del 7 luglio 2016: “Procedura per la gestione del fascicolo aziendale in caso di decesso del titolare”;

- Circolare AGEA.47103 del 1° giugno 2017, avente ad oggetto: “Aggiornamento del SIPA – GIS calcolo dell’importo da recuperare e delle eventuali sanzioni da applicare alle Domande uniche e di Sviluppo Rurale”;

- Circolare ORPUM.2018.0004464 del 22 gennaio 2018 – Istruzioni Operative n. 3, aventi ad oggetto: “Istruzioni operative relative alle modalità di acquisire della documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. – Procedura per la verifica antimafia”;

- Circolare AGEA.4435 del 22 gennaio 2018 - “Procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.”;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 9638 del 08 febbraio 2018 - “Nota integrativa alla circolare AgEA n. 4435 del 22 gennaio 2018 in materia di procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.”;

- Nota ORPUM.0001325 del 08 gennaio 2019 ad oggetto “Obbligo di acquisizione della documentazione antimafia”;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 76178.2019 del 3 ottobre 2019 – “Procedura per l’acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni - Anno di riferimento: 2019”;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 12575.2020 del 17 febbraio 2020 ad oggetto “Ulteriori chiarimenti alla circolare AGEA prot. n. 4435 del 22 gennaio 2018 e successive modificazioni e integrazioni in materia di procedura per l’acquisizione della documentazione antimafia”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare AGEA – Area Coordinamento prot. n. 13057.2020 del 18 febbraio 2020 – "Circolare AGEA prot. n. 12575 del 17 febbraio 2020 in materia di antimafia – errata corrige";

- Circolare ORPUM.0013837 del 20 febbraio 2020 – Istruzioni Operative n. 9 – "D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale – Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015";

- Circolare ORPUM.0081277 del 30 novembre 2021 – "Implementazione procedura verifiche antimafia su domande di aiuto intestate a soggetti deceduti";

- Circolare AGEA – Area Coordinamento 0003166.2022 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18/02/21";

- Circolare ORPUM.0003237 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modifiche ed integrazioni";

- Circolare ORPUM.0014089 del 21 febbraio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni";

- Circolare AGEA – Area Coordinamento 0003166.2022 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modificazioni ed integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 11440 del 18/02/21";

- Circolare ORPUM.0003237 del 18 gennaio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – Modifiche ed integrazioni";

- Circolare ORPUM.0014089 del 21 febbraio 2022 – "Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche ed integrazioni".

- Istruzioni Operative AGEA del 18 aprile 2023 n. 35 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali;

- Istruzioni Operative AGEA del 17 maggio 2023 n. 47 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione alle Istruzioni Operative n.35 del 18 aprile 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027;

- Istruzioni Operative AGEA del 16 giugno 2023 n. 62 - Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 35 del 18 Aprile 2023 e n. 47 del 17 maggio 2023 - Misure connesse alle superfici e agli animali - Modifica dei termini di presentazione delle domande presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 – Interventi della Programmazione 2023-2027 e misure della Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Circolare AGEA – Area Coordinamento del 12 settembre 2023 n. 67143– Disciplina relativa al Fascicolo Aziendale;

- Circolare AGEA – Area Coordinamento del 19 settembre 2023 n. 68494 - Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116;

- Istruzioni Operative AGEA del 28 settembre 2023 n. 88 - Campagna 2023 - Sviluppo Rurale e Domanda Unica: Termine di presentazione delle domande di ritiro ai sensi dell'art.7 comma 1, lett. c) del Reg. (UE) n.2021/2116 e delle domande di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 640/2014 e dell'art. 3 del Reg. 2021/2116;

- Istruzioni Operative del 03 ottobre 2023 AGEA n. 90 – Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la Campagna 2023-2027";

- Istruzioni Operative del 09 ottobre 2023 AGEA n. 93 - Campagna 2023 – Domanda Unica e Sviluppo Rurale – Controlli tramite sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System – AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116;

- Circolare AGEA – Area coordinamento del 15 ottobre 2023 n. 76387 - Procedura relativa alla messa a disposizione delle informazioni inerenti al Sistema di monitoraggio delle superfici (Area Monitoring System - AMS) di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2021/2116 – Esito dei controlli da AMS e dai successivi controlli a cascata sulle bandierine gialle;

- Circolare AGEA – Area coordinamento del 2 novembre 2023 n. 81268 - "Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023".

2. Acronimi e definizioni

AgEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, con funzione di Organismo Pagatore (OP) per gli interventi di competenza della Regione Campania nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della PAC PSP 2023-2027, nonché di Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori.

Agricoltore: Persona fisica o giuridica, o gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nel territorio della regione Campania e che esercita un'attività agricola. Ai fini dell'attuazione degli Interventi a superficie, sono agricoltori

Agricoltore in attività: Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/2115, e dell'art. 3 comma 1 del D.M. n. 0660087 del 23/12/2022 sono considerati agricoltori in attività i soggetti che svolgono almeno un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o un'attività per il conseguimento della produzione agricola, e che, al momento della presentazione della domanda di aiuto, e fino al termine dell'anno o, se successiva, fino alla scadenza degli impegni assunti in relazione all'intervento richiesto, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese come impresa agricola "attiva", o come piccolo imprenditore agricolo o come coltivatore diretto. Nel caso in cui l'impresa

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuale o società risulti iscritta nella sezione speciale del registro delle imprese in uno stato diverso da "attivo", che pregiudica lo svolgimento dell'attività d'impresa agricola, non è riconosciuto il requisito di agricoltore in attività;

b) iscrizione alla previdenza sociale agricola (INPS) come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;

c) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo (codice ATECO 01), con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'anno precedente la presentazione della domanda, o, nel caso di indisponibilità, all'ultimo anno disponibile ma non oltre due anni fiscali precedenti l'anno di presentazione della domanda di aiuto, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi della regolamentazione dell'Unione europea, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda o nei mesi di novembre e dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo. Per le aziende che, in presenza di un volume d'affari non superiore a 7.000 euro, ai sensi dell'articolo 11 del decreto-legge n. 87/2018, convertito in legge n. 96/2018, si avvalgono della facoltà di esenzione dalla presentazione della comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, il requisito è soddisfatto mediante la presentazione della dichiarazione di esenzione e di fatture, bollette doganali o di altra documentazione fiscale / contabile relativa all'attività agricola svolta per produzione o per il mantenimento della superficie;

d) per le persone fisiche e giuridiche che svolgono attività agricola e che risiedono in territori extra-doganali, le disposizioni di cui alla lettera c) sono soddisfatte attraverso l'iscrizione ad un registro depositato presso i relativi Comuni dal quale si evince lo svolgimento dell'attività agricola.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano agli agricoltori, che svolgono almeno un livello minimo di attività agricola, consistente in almeno una pratica colturale annuale per il mantenimento delle superfici agricole o per il conseguimento della produzione agricola che, in riferimento all'anno di domanda precedente a quello di presentazione della domanda di aiuto, hanno diritto a percepire pagamenti diretti per un ammontare non superiore a 5.000 euro, prima dell'applicazione di eventuali riduzioni e sanzioni.

Alveare: Ai sensi dell'art. 36 del Reg. (UE) 2022/126, per alveare si intende l'unità che contiene una colonia di api per la produzione di miele, altri prodotti dell'apicoltura o materiale riproduttivo e tutti gli elementi necessari alla sopravvivenza delle api.

Attività agricola: Ai sensi dell'art. 4 del Reg (UE) 2021/2115, l'attività agricola è riconducibile almeno ad una delle seguenti attività:

a) produzione di prodotti agricoli che comprende azioni quali l'allevamento di animali o la coltivazione, anche mediante paludicoltura, ove per prodotti agricoli si intendono quelli elencati nell'allegato I TFUE, ad eccezione dei prodotti della pesca, come pure la produzione di cotone e il bosco ceduo a rotazione rapida. Il PSP specifica che è considerata attività di produzione qualsiasi pratica agronomica o di allevamento svolta nel rispetto delle norme di condizionalità e idonea ad ottenere il raccolto o le produzioni zootecniche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) mantenimento della superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli consueti. Il PSP specifica al par. 4.1.1.2 le condizioni per il mantenimento della superficie agricola in relazione ai seminativi, alle colture permanenti e ai prati permanenti.

Autorità di Gestione Nazionale (**AdGN**): È responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC e ottempera alle funzioni previste dal paragrafo 2 dell'art 123 del Reg. (UE) 2021/2115. Assicura un adeguato coordinamento tra le Autorità di Gestione Regionali al fine di garantire coerenza e uniformità nella progettazione e nell'attuazione del PSP 2023-2027. L'AdGN per il piano strategico della PAC è il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale.

Autorità di Gestione Regionali (**AdGR**): Sono rappresentate da ciascuna delle 19 Regioni e delle 2 Province autonome italiane. Organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale. Per tali interventi assicurano, in via diretta o in concorrenza con l'AdGN, le funzioni richieste dall'art. 123, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2021/2115.

BDN (**Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica**): Le elaborazioni statistiche sul Patrimonio Zootecnico riguardano i dati registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN) in riferimento alle diverse specie animali. La BDN è istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" di Teramo.

Beneficiario: Ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2115 per beneficiario si intende un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Bosco (**selva o foresta**): È definito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), come superficie coperta da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento. Altresì all'articolo 4 del medesimo decreto legislativo n. 34/2018 vengono definite le superfici assimilate al bosco e le di aree escluse dalla definizione di bosco.

Calamità naturale: Evento naturale, di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale.

Capofila: Nell'ambito di quei progetti che prevedono l'accesso a beneficiari in forma collettiva, è il soggetto individuato attraverso l'accordo tra i partner quale soggetto operante in rappresentanza degli altri membri del partenariato.

ClassyFarm: È il sistema informativo del Ministero della Salute "ClassyFarm", integrato nel portale nazionale della veterinaria (www.vetinfo.it), che definisce la categorizzazione degli allevamenti in base al rischio.

CSR 2023-2027: Complemento regionale di Sviluppo Rurale 2023-2027.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUAA (**Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole**): Codice univoco corrispondente al codice fiscale dell'azienda che viene verificato/validato sulla base delle informazioni ottenute attraverso dei servizi di colloquio, operativi nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con l'Agenzia delle Entrate.

Domanda di Sostegno: Domanda per la concessione del sostegno o per la partecipazione ad un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

Domanda di Pagamento: Domanda presentata da un Beneficiario titolare di Domanda di Sostegno ammissibile al fine di ottenere il pagamento. Gli interventi a superficie e/o a capo prevedono la presentazione di una domanda annuale, che può essere Domanda di Sostegno / Pagamento, ovvero solo Domanda di Pagamento.

Eco-schemi: Ai sensi dell'articolo 31 del Reg. (UE) 2021/2115, nell'ambito dei pagamenti diretti, è previsto un sostegno a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (eco-schemi) alle condizioni stabilite nel suddetto articolo e come specificato nel PSP. Per l'Italia il PSP individua, in particolare, cinque eco-schemi:

a) Eco-schema 1: Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e benessere animale
b) Eco-schema 2: Inerbimento delle colture arboree
c) Eco-schema 3: Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
d) Eco-schema 4: Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
e) Eco-schema 5: Misure specifiche per gli impollinatori

Epizoozie: Malattie riportate nell'elenco delle epizoozie stilato dall'Organizzazione Mondiale per la Salute Animale e/o nell'Allegato della Decisione 2009/470/CE del Consiglio.

Evento catastrofico: Evento imprevisto, di tipo biotico o abiotico, provocato dall'azione umana, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale.

Fascicolo aziendale: Il fascicolo aziendale è la base del sistema di presentazione delle domande di aiuto di riferimento per il FEAGA e il FEASR, con riferimento al sistema di identificazione dei beneficiari. Il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, in particolare:

1. Composizione strutturale;
2. Piano di coltivazione;
3. Composizione zootecnica;
4. Composizione dei beni immateriali;
5. Adesioni ad organismi associativi;
6. Iscrizione ad altri registri ed elenchi compresi i sistemi volontari di controllo funzionali all'ottenimento delle certificazioni.

FEAGA: Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Giovane agricoltore: Una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si

fonte: http://burc.regione.campania.it

insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di "capo azienda"; l'insediamento può avvenire individualmente o insieme ad altri agricoltori, indipendentemente dalla sua forma giuridica in conformità a quanto stabilito dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento (UE) 2021/2115.

Impresa: Ai sensi dell'allegato 1 del Reg (UE) 2022/2472, 2022 che "dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali", si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Impresa in difficoltà: Ai sensi del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre, l'impresa in difficoltà è definita all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 successivamente modificato dall'art. 1 del Reg (UE) 2023/1315. Pertanto, si definisce Impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite accumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.
b) nel caso di società in cui almeno alcuni dei soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI che soddisfano la condizione di cui all'articolo 21, paragrafo 3, lettera b), e soddisfano le condizioni per beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence condotta dall'intermediario finanziario selezionato), qualora abbiano perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

MASAF: Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

Nuovo agricoltore: Una persona di età compresa tra 41 anni e 60 anni nell'anno della presentazione della domanda di aiuto che si insedia, o si è insediato nei due anni precedenti per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di capo azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organismo Pagatore: Gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese di cui all'articolo 5, paragrafo 2, e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/2116 e che dispongono di un'organizzazione amministrativa e di un sistema di controllo interno che offra garanzie sufficienti in ordine alla legittimità, regolarità e corretta contabilizzazione dei pagamenti. Fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti, gli organismi pagatori possono delegare l'esecuzione dei compiti di cui al primo comma. L'Organismo Pagatore del PSP 2023-2027 per la Regione Campania è AgEA.

Organismo di Coordinamento: Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 2021/2116, è il soggetto responsabile del coordinamento degli Organismi Pagatori. Provvede, tra l'altro alla raccolta ed alla trasmissione delle informazioni da fornire alla Commissione europea, nonché alla fornitura alla Commissione europea della Relazione Annuale sull'Efficacia dell'Attuazione (RAEA).

PAC: Politica Agricola Comune.

PSP 2023-2027: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

PSR 2014-2022: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

PLT (**Pratiche Locali Tradizionali**): Formazioni vegetali naturali o semi-naturali che, per determinate situazioni territoriali e/o locali, rappresentano, storicamente e tradizionalmente, la principale risorsa dell'alimentazione di una tipologia di bestiame adatto a particolari sistemi di allevamento estensivi semibradi o bradi.

PMI: La categoria delle PMI comprende le Microimprese, le Piccole imprese e le Medie imprese, che soddisfano i criteri indicati nell'allegato 1 del Reg (UE) n. 2022/2472.

In particolare:

a) *Micro impresa*: Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
b) *Piccola impresa*: Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro;
c) *Media impresa*: Impresa che occupa meno di 250 persone, e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

Prodotti DOP (**Denominazione di Origine Protetta**): I prodotti DOP si contraddistinguono in quanto: i) sono originari di una specifica zona geografica; ii) presentano caratteristiche essenzialmente o esclusivamente dovute a un particolare ambiente geografico, inclusi i fattori naturali e umani; iii) vengono prodotti e trasformati esclusivamente in una delimitata zona geografica.

La categoria comunitaria dei prodotti DOP ricomprende la classificazione nazionale dei prodotti DOC (Denominazione di Origine Controllata) e DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita). L'elenco dei prodotti DOP, DOC e DOCG della Regione Campania (e relativi disciplinari di produzione) sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm
- http://www.agricoltura.regione.campania.it/viticoltura/vini.htm

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prodotti IGP (**Indicazione Geografica Protetta**): Le specialità IGP si contraddistinguono in quanto: i) sono originarie di una specifica zona geografica; ii) presentano una determinata qualità, reputazione o altre caratteristiche che possono essere attribuite ad uno specifico territorio; iii) vengono almeno prodotte e/o trasformate in una delimitata zona geografica.

L'elenco dei prodotti IGP della Campania (con i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm

Prodotti STG (**Specialità Tradizionali Garantite**): Questa certificazione si rivolge a prodotti agricoli e alimentari che abbiano una 'specificità' legata al metodo di produzione o alla composizione legata alla tradizione di una zona, ma che non vengano prodotti necessariamente solo in tale zona.

L'elenco dei prodotti STG della Campania (ed i relativi disciplinari di produzione) è disponibile al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/tipici/indice.htm

Prodotti fitosanitari: Le sostanze attive e i preparati contenenti una o più sostanze attive, presentati nella forma in cui sono forniti all'utilizzatore e destinati a: i) proteggere i vegetali o i prodotti vegetali da tutti gli organismi nocivi alle piante e ai prodotti vegetali, o a prevenirne l'azione; ii) favorire o regolare i processi vitali dei vegetali, con esclusione dei fertilizzanti; iii) conservare i prodotti vegetali, con esclusione dei conservanti disciplinati da particolari disposizioni; iv) eliminare le piante indesiderate; v) eliminare parti di vegetali, frenare o evitare un loro indesiderato accrescimento.

Registro Nazionale Aiuti (**RNA**): L'art. 52 della Legge n. 234/2012, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, ha istituito il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). La stessa Legge 234/2012 (art. 52 comma 5) ha stabilito che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, notificati o esentati dall'obbligo di notifica, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del RNA con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura (SIAN) e pesca (SIPA). Ad oggi, quindi, per poter correttamente adempiere agli obblighi di legge, è necessario che la singola Autorità responsabile degli aiuti nel settore agricolo, si accrediti sia sul RNA-MiSE che sul SIAN-MiPAAF, che nel loro complesso costituiscono il Registro. La disciplina del funzionamento del RNA, con la definizione delle modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge n. 234/2012, è stata adottata con il Decreto n. 115 del 31 maggio 2017. Detto decreto, all'art. 6 rubricato "*Aiuti nei settori agricoltura e pesca*", riprendendo quanto disposto dalla Legge n. 234/2012 stabilisce, tra l'altro, che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti *ad hoc*, nonché degli aiuti individuali.

Sanzione: le sanzioni amministrative si applicano qualora sia stata accertata un'inosservanza e sono calcolate in modo da essere effettive, proporzionate e dissuasive. Ai sensi dell'art. 1 del D.lgs 42 del 17 marzo 2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

Ai fini del calcolo per l'applicazione delle stesse, come stabilito dal medesimo Decreto legislativo, si tiene conto della "gravità", "portata", "durata o persistenza" e "ripetizione"

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) “gravità” di un’inosservanza: parametro dipendente in particolare dalla rilevanza delle conseguenze dell’inosservanza medesima alla luce degli obiettivi del requisito o della norma in questione;
b) “persistenza” o “portata” di un’inosservanza: parametro determinato tenendo conto in particolare dell’impatto dell’inosservanza stessa, che può essere limitato all’azienda oppure più ampio;
c) “durata” di un’inosservanza: parametro dipendente in particolare dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l’effetto o dalla possibilità di eliminarne l’effetto con mezzi ragionevoli.
d) “ripetizione” di una violazione ricorre quando sono accertate due violazioni analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall’anno dell’accertamento.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIGC (**Sistema Integrato di Gestione e Controllo**): il SIGC è istituito ed è operativo in ogni Stato membro e si applica agli interventi basati sulle superfici e sugli animali elencati nel titolo III, capi II e IV del regolamento (UE) 2021/2115, e alle misure di cui al capo IV del regolamento (UE) 228/2013 e al capo IV del regolamento (UE) 229/2013. Nella misura necessaria, si ricorre al SIGC anche per la gestione e il controllo della condizionalità e degli interventi nel settore vitivinicolo di cui al titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

Il SIGC comprende i seguenti elementi:

a) un sistema di identificazione delle parcelle agricole;
b) un sistema di domanda geospaziale e, se pertinente, un sistema basato sugli animali;
c) un sistema di monitoraggio delle superfici;
d) un sistema di identificazione dei beneficiari degli interventi e delle misure di cui all’articolo 65, paragrafo 2;
e) un sistema di controllo e di sanzioni;
f) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione dei diritti all’aiuto;
g) se pertinente, un sistema di identificazione e di registrazione degli animali.

Il SIGC funziona sulla base di banche dati elettroniche e di sistemi d’informazione geografica e consente lo scambio e l’integrazione di dati tra gli stessi.

Nell’ambito del SIGC si applicano le seguenti definizioni:

a) *Domanda geospaziale*: un modulo di domanda elettronico che include un’applicazione delle tecnologie dell’informazione basata su un sistema d’informazione geografica (GIS) che consente ai beneficiari di dichiarare secondo il metodo geospaziale le parcelle agricole dell’azienda definite all’articolo 3, punto 2), del regolamento (UE) 2021/2115 e le superfici non agricole per le quali si chiede il pagamento;
b) *Sistema di monitoraggio delle superfici*: procedura periodica e sistematica di osservazione, sorveglianza e valutazione delle attività e pratiche agricole sulle superfici agricole tramite i dati dei satelliti Sentinel di Copernicus o altri dati di valore almeno equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) *Sistema di identificazione e di registrazione degli animali*: il sistema di identificazione e di registrazione degli animali terrestri detenuti di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo 2, Sezione 1, del regolamento (UE) 2016/429;
d) *Parcella agricola*: unità di superficie agricola determinata conformemente all'articolo 4, paragrafo 3 del regolamento (UE) 2021/2115; la parcella costituisce il riferimento territoriale per la compilazione del fascicolo aziendale e della domanda geospaziale;
e) *Sistema d'informazione geografica*: sistema in grado di acquisire, conservare, analizzare e visualizzare informazioni georeferenziate;
f) *Sistema di domanda automatica*: sistema di domanda per interventi basati sulla superficie o sugli animali nel quale i dati richiesti dall'amministrazione riguardanti almeno singoli settori o animali oggetto di domanda di aiuto sono disponibili nelle banche dati.

SIPA (**Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole**): il SIPA è un registro, unico per l'intero territorio nazionale, di tutte le superfici agricole, realizzato e aggiornato in conformità alle norme dell'Unione europea e nazionali. Esso si basa sull'archivio di ortofoto digitali, acquisite con cadenza triennale (1/3 del territorio per ciascun anno), provenienti dalle riprese aeree o satellitari del territorio che consente di acquisire i dati qualitativi e quantitativi, articolati in parcelle agricole e rappresentati su un sistema di informazione geografica territoriale (GIS).

Il SIPA consente di geolocalizzare, visualizzare e integrare spazialmente i dati costitutivi del SIGC a livello di parcella agricola nonché di determinarne l'uso del suolo e le superfici massime ammissibili nel quadro dei diversi regimi di aiuto dell'Unione.

Sistema VeCI (**Sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi**): sistema che consente alle Regioni di dettagliare tutte le caratteristiche, gli obblighi e gli impegni che le aziende Beneficiarie devono soddisfare per poter accedere ai sostegni previsti.

Soggetto Attuatore: struttura dell'Autorità di Gestione Regionale competente per la presa in carico e la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.

SOI: Superficie oggetto di impegno.

SQNBA (**Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale**): Il SQNBA definisce uno schema di produzione a carattere nazionale che stabilisce le regole generali e i requisiti tecnici per la gestione del processo di allevamento degli animali allevati mediante la valutazione di parametri stabiliti su base scientifica. Il SQNBA rappresenta una norma unica di riferimento nella certificazione volontaria relativa al benessere animale.

SQNPI (**Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata**): La Legge n. 4 del 03 febbraio 2011 "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari" all'art. 2, commi 3 - 9 istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (di seguito SQNPI) e prevede un processo di certificazione volto a garantire l'applicazione delle norme tecniche previste nei disciplinari di produzione integrata regionali nel processo di produzione e gestione della produzione primaria e dei relativi trasformati. Le suddette verifiche verranno svolte da Organismi di Controllo (di seguito ODC) sulla base del Piano di Controllo conforme alle linee guida nazionali.

La domanda di adesione può essere presentata per i seguenti scopi: 1. ottenimento marchio SQNPI; 2. conformità agro climatico ambientale (ACA); 3. conformità agro-climatico e ambientale (ACA) e

fonte: http://burc.regione.campania.it

marchio SQNPI. L'adesione, che deve essere effettuata utilizzando il sistema informativo nazionale di produzione integrata, costituisce una presa d'atto:

- dello standard di produzione da applicare nelle fasi di coltivazione e post raccolta (punto 10 della norma);
- del piano di controllo nazionale e/o regionale. Comporta inoltre:
- l'accettazione dei controlli svolti da parte dell'ODC e dei soggetti pubblici competenti incaricati di effettuare la vigilanza. Pertanto, ogni operatore si impegna a collaborare con l'ODC facilitandone l'attività, svolta con o senza preavviso, in tutte le sue fasi ed articolazioni.
- l'accettazione dell'impiego dei dati aziendali. In merito si specifica che i dati raccolti verranno utilizzati solo per fini statistici, di monitoraggio del sistema e di promozione dello stesso (es. diffusione dati sulle aziende certificate o conformi, sugli esiti dei controlli, sulle superfici coltivate etc.).

Superficie (**aziendale**): ai fini statistici, si definisce:

a) Superficie Agricola Utilizzata (SAU): L'insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. È esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei o appositi edifici;
b) Superficie Agraria non utilizzata: Insieme dei terreni dell'azienda agricola non utilizzati a scopi agricoli per una qualsiasi ragione (di natura economica, sociale o altra), ma suscettibili di essere utilizzati a scopi agricoli mediante l'intervento di mezzi normalmente disponibili presso un'azienda agricola. Sono esclusi i terreni a riposo;
c) Superficie Totale (SAT): Area complessiva dei terreni dell'azienda agricola formata dalla Superficie Agricola Utilizzata (SAU), da quella coperta da arboricoltura da legno, dai boschi, dalla superficie agraria non utilizzata, nonché da altra superficie;
d) Altra Superficie: Aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, fossi, canali, cave, terre sterili, rocce, parchi, giardini ornamentali, etc. Sono comprese anche le superfici delle grotte, dei sotterranei e degli appositi edifici destinati alla coltivazione dei funghi.

Superficie agricola: ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Reg. (UE) 2021/2115, la superficie agricola è determinata in modo tale da includere il seminativo, le colture permanenti e il prato permanente, anche quando essi formano sistemi agroforestali su tale superficie:

a) *Seminativo*: terreno utilizzato per coltivazioni agricole oppure superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo; inoltre, per la durata dell'impegno, terreno utilizzato per coltivazioni agricole o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo che sono stati ritirati dalla produzione a norma dell'articolo 31 o dell'articolo 70 del regolamento (UE) 2021/2115 o della norma BCAA 8 indicata nell'allegato III del medesimo regolamento, o degli articoli 22, 23 o 24 del regolamento (CE) 1257/1999, o dell'articolo 39 del regolamento (CE) 1698/2005, o dell'articolo 28 del regolamento (UE) 1305/2013;

b) *Colture permanenti*: le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti e dei pascoli permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e che forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai e il bosco ceduo a rotazione rapida;

c) *Prato permanente* e *pascolo permanente* (congiuntamente denominati *Prato permanente*): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non compreso nella rotazione delle colture dell'azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

da cinque anni o più, e, laddove previsto nel PSP, non arato, non lavorato o non riseminato con specie differenti di erba o di altre piante erbacee da foraggio da cinque anni o più. Può comprendere altre specie, segnatamente arbustive o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo nonché, laddove previsto nel PSP, altre specie, segnatamente arbustive o arboree, che possono essere utilizzate per alimentazione animale, purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti.

Inoltre, possono essere considerati prato permanente i seguenti tipi di terreno:

i) i terreni occupati da una qualsiasi delle specie di cui al presente punto e utilizzati nell'ambito delle pratiche locali tradizionali, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti erba e altre piante erbacee da foraggio;
ii) i terreni occupati da una qualsiasi delle specie di cui al presente punto, qualora nelle superfici di pascolo non siano predominanti o siano assenti erba e altre piante erbacee da foraggio.

Le specifiche sono ulteriormente definite nell'ambito del paragrafo 4.1.2 del PSP 2023-2027, del par. 8 del CSR e dei relativi sottoparagrafi.

SUAP: Sportello Unico Attività Produttive.

SURAP: Sportello Unico Regionale Attività Produttive.

UBA (**Unità di Bovino Adulto**): La consistenza degli allevamenti viene determinata attraverso le UBA. Tali unità di misura convenzionale derivano dalla conversione della consistenza media annuale delle singole categorie animali nei relativi coefficienti. Si rappresenta di seguito la tabella di conversione degli animali in UBA, come definito nel paragrafo 4.7.3 del PSP.

Categoria di animali	Indice di conversione in UBA
Bovidi di oltre due anni di età	1,0
Bovidi da sei mesi a due anni di età	0,6
Bovidi di meno di sei mesi	0,4
Equidi di oltre 6 mesi	1,0
Ovini e caprini	0,15
Scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5
Altri suini	0,3
Galline ovaiole	0,014
Altro pollame	0,03
Struzzi oltre 1 anno di età, lama e alpaca oltre 1 anno di età, selvaggina da allevamento oltre 1 anno di età	0,15

Unità Operative Dirigenziali (**UOD**): rappresentano le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le Direzioni Generali della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Classificazione del territorio

3.1. Classificazione del territorio regionale

Nell'ambito degli interventi del PSP 2023-2027 di competenza della Regione Campania, in continuità con la Programmazione 2014-2022, il territorio regionale è stato classificato in 4 Macroaree:

A. Poli urbani;
B. Aree rurali ad agricoltura intensiva;
C. Aree rurali intermedie;
D. Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

La ripartizione dei comuni della Campania nell'ambito delle 4 Macroaree regionali è disponibile al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/psr.html

3.2. Zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici - art. 32, Reg. (UE) 1305/2013

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2020/2115, le zone ammissibili alle indennità previste nell'ambito degli interventi SRB 01 (Sostegno alle zone con svantaggi naturali di montagna), SRB 02 (Sostegno alle zone con altri svantaggi naturali significativi) e SRB 03 (Sostegno alle zone con vincoli specifici) sono classificate in relazione alle zone designate conformemente all'art. 32 del Reg. (UE) 1305/2013:

A. **Zone montane** (art. 32, par. 2), caratterizzate da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e da un notevole aumento dei costi di produzione, dovuti i) alle difficili condizioni climatiche causate dall'altitudine; ii) in zone a più bassa altitudine, all'esistenza, nella maggior parte del territorio, di forti pendii che rendono impossibile la meccanizzazione o che richiedono l'impiego di materiale speciale assai oneroso, ovvero ad una combinazione dei due fattori;
B. **Zone soggette a vincoli naturali significativi**, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 3), se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei criteri elencati nell'Allegato III del Reg. (UE) n. 1305/2013. Con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 6277 del 08/06/2020, è stata adottata la metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle aree montane, in applicazione dell'art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ed i relativi elenchi, recepiti nell'ambito del PSR.
C. **Zone soggette a vincoli specifici** (art. 32, par. 4), diverse da quelle menzionate ai precedenti punti, nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale, del mantenimento del potenziale turistico o della protezione costiera.

L'elenco completo dei comuni interessati, suddivisi per tipologia di svantaggio, è riportato al seguente indirizzo:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/CSR-23-27.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3. Aree naturali protette

Il sistema delle aree naturali protette in Campania è costituito da:

- **Siti della Rete Natura 2000**, che rappresenta il principale strumento per la tutela della biodiversità e che è costituita da **Zone di Protezione Speciale** (ZPS) e **Siti di Importanza Comunitaria** (SIC). Nell'ambito della Regione Campania, i siti della Rete Natura 2000 sono individuati sulla base della normativa di recepimento:
  - della Direttiva 79/409/CEE (sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE), che istituisce le Zone di Protezione Speciale (ZPS);
  - della Direttiva 92/43/CE, che istituisce i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

  L'elenco nazionale aggiornato di tutte le ZPS e i SIC è disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo: http://www.minambiente.it/pagina/rete-natura-2000

- **Parchi e Riserve Naturali** di rilievo nazionale o regionale istituiti sulla base della Legge n. 394/91 ("Legge quadro sulle aree protette") e della Legge Regionale n. 33/93 ("Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania") e ss.mm.ii. , allo scopo di conservare e valorizzare il patrimonio naturale.

  L'elenco aggiornato dei Parchi nazionali e la relativa cartografia sono disponibili sul portale web del Ministero dell'Ambiente (http://www.minambiente.it/pagina/elenco-dei-parchi).

  Per la cartografia dei Parchi regionali, invece, si rimanda alla perimetrazione approvata con le deliberazioni attuative della richiamata Legge Regionale n. 33/93 (riepilogate in tabella) e riportata nella cartografia ufficiale ad esse allegata.

Parco regionale	Atto istitutivo
Parco Regionale dei Campi Flegrei	D.G.R. del 26 settembre 2003, n. 2775
Parco Regionale dei Monti Lattari	D.G.R. del 26 settembre 2003, n. 2777
Parco Reg. del Bacino idrografico del fiume Sarno	D.G.R. del 27 giugno 2003, n. 2211
Parco Regionale del Matese	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1407
Parco Reg. di Roccamonfina e Foce del Garigliano	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1406
Parco Regionale dei Monti Picentini	D.G.R. del 24 aprile 2003, n. 1539
Parco Regionale del Partenio	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1405
Parco Regionale del Taburno Camposauro	D.G.R. del 12 aprile 2002, n. 1404

- **Zone umide di interesse internazionale**, individuate in base alla normativa di recepimento della Convenzione di Ramsar del 1971, resa esecutiva con D.P.R. n. 448 del 13 marzo 1976 e con il successivo D.P.R. n. 184 dell'11 febbraio 1987;
- **Oasi naturalistiche**, alcune delle quali rientrano nel VI Elenco ufficiale delle aree protette previsto dalla Legge Quadro sulle aree protette (Legge 394/91) e aggiornato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il D.M. del 27 aprile 2010.

3.4. Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola - ZVNOA

Le Zone Vulnerabili all'inquinamento da Nitrati di Origine Agricola (ZVNOA) della Campania definiscono "zone di territorio che scaricano direttamente o indirettamente composti azotati di

fonte: http://burc.regione.campania.it

origine agricola o zootecnica in acque già inquinate o che potrebbero esserlo in conseguenza di tali tipi di scarichi". Tali zone sono state definite con DGR n. 700 del 18 febbraio 2003.

Con successiva Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 762 del 05/12/2017, è stata approvata la nuova delimitazione delle ZVNOA.

Inoltre, con Delibera di Giunta Regionale n. 585 del 16/12/2020, è stata approvata la "Disciplina per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque reflue e digestati e programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola", aggiornata con DGR n. 500 del 30/08/2023. La disciplina regionale, in attuazione della Direttiva 91/676/CE, del D.lgs. 152/2006, del Decreto Ministeriale n. 5046 del 25/02/2016, della Legge regionale n. 14 del 22/11/2010 e della Legge Regionale n. 20 del 11/11/2019, fissa i criteri e le norme tecniche generali per l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento, acque reflue e digestati. Nella Disciplina è contenuto il Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola della Regione Campania (la cui delimitazione è stata approvata con la citata DGR. n. 762/2017).

Le ZVNOA della Campania occupano una superficie complessiva di 316.470,33 ettari e ricadono in 311 comuni. Per gli ulteriori dettagli si rimanda al sito internet della Regione Campania:

- http://www.agricoltura.regione.campania.it/reflui/zone-vulnerabili-nitrati.html

4. Modalità di accesso al Programma

Gli interventi a superficie e/o a capo prevedono la presentazione di una domanda annuale, che può essere Domanda di Sostegno / Pagamento, ovvero solo Domanda di Pagamento. La selezione e la gestione delle Domande di Sostegno sono di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, mentre le Domande di Pagamento sono di competenza dell'Organismo Pagatore (AgEA), che ha delegato parte dei procedimenti amministrativi di propria competenza alla Regione, sulla base di apposita convenzione.

La presentazione delle Domande, sia di Sostegno che di Pagamento, avviene mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), previa costituzione, aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale".

5. Sistema Informativo

La gestione degli interventi è supportata mediante apposita procedura informatica, accessibile via Internet, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AgEA sul portale SIAN (www.sian.it), secondo le modalità definite dalla stessa AgEA nei relativi manuali. Il SIAN consente l'inserimento delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento (e delle Domande di Sostegno / Pagamento per le Misure a superficie), la verifica istruttoria delle stesse, il controllo per mezzo delle apposite *check-list* informatizzate, l'autorizzazione al pagamento dei contributi ed il monitoraggio dell'andamento del PSR.

6. Fascicolo aziendale

6.1. Informazioni generali

Il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14, co.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

Il fascicolo aziendale deve essere redatto rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal C.U.A.A. (Codice Unico di identificazione dell'Azienda Agricola), esercenti attività agricola, agro-alimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 173/98, all'art. 9 del D.P.R. n. 503/99, del D.M. n. 99707 del 01 marzo 2021 e della Circolare dell'Agea n. 67143 del 12/09/2023 "Disciplina relativa al fascicolo aziendale" come modificata ed integrata dalla Circolare n. 81268 del 02/11/2023 "Disciplina relativa al fascicolo aziendale – modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 67143 del 12 settembre 2023" e dalle Istruzioni Operative dell'OP AgEA n.90 "Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la campagna 2023 – 2027".

In particolare, il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa, proveniente anche da altre banche dati di altre pubbliche amministrazioni, e sottoscritto dall'agricoltore come specificato dalla circolare AgEA n. 67143/2023.

La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, articolo 3), è propedeutica alla presentazione delle Domande di Sostegno / Pagamento e delle Domande di Pagamento.

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, in caso di mancata dichiarazione di superfici in conduzione da parte dell'agricoltore nel fascicolo aziendale, l'Organismo pagatore applica una sanzione così come disposta dall'articolo 6 del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 "Omesse o inesatte dichiarazioni".

In assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito, la Domanda è irricevibile. Inoltre, la non concordanza dei dati dichiarati nel fascicolo aziendale con la situazione aziendale, e la non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella Domanda comporta l'inammissibilità di quest'ultima.

6.2. Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale

All'atto della presentazione della Domanda, in coerenza con le richiamate disposizioni di AgEA, il potenziale Beneficiario (nella persona del titolare o del legale rappresentante del soggetto che intende presentare Domanda per l'accesso ai finanziamenti a valere sul PSR) deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano stati compilati, aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

A tal fine, il potenziale Beneficiario può rivolgersi, previa sottoscrizione di un mandato, ad uno dei seguenti soggetti:

- Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato;
- Organismo Pagatore AgEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e del D.M. n. 99707 del 01 marzo 2021, il fascicolo aziendale deve essere confermato o aggiornato annualmente in modalità grafica e geo-spaziale per consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute. La superficie aziendale, dichiarata attraverso l'utilizzo di strumenti grafici e geo-spaziali ai fini della costituzione o dell'aggiornamento dei fascicoli aziendali, è verificata sulla base del sistema di identificazione della parcella agricola; le particelle catastali individuate dai titoli di conduzione, contenuti nel fascicolo aziendale, possono essere utilizzate ai fini della localizzazione geografica delle superfici.

6.3. Piano di coltivazione

Nell'ambito del fascicolo aziendale ogni azienda agricola definisce annualmente il proprio piano di coltivazione grafico sulla base delle parcelle di riferimento che ricadono nel perimetro dell'azienda stessa (isola aziendale), dettagliando puntualmente le coltivazioni sulle proprie superfici. Al termine della compilazione del fascicolo aziendale il produttore consolida, tramite una scheda di validazione, le informazioni in esso contenute.

In conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 162 del 12 gennaio 2015, il Piano di coltivazione è il "*documento univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore*". Il contenuto minimo del Piano è indicato nell'Allegato A, sezione a.1), del citato D.M.

L'art. 9, paragrafo 3, del D.M. n. 162/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le Misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

La compilazione del Piano di coltivazione deve essere effettuata secondo le modalità stabilite:

- dalla Circolare AgEA n. 67143 del 12/09/2023 - Disciplina relativa al fascicolo aziendale
- dalle Istruzioni operative n. 90/2023 - Gestione del Fascicolo Aziendale, indicazioni in merito alla Politica Agricola Comune per la campagna 2023 – 2027.

Per tutti i dettagli, si rimanda alle richiamate circolari/Istruzioni operative di AgEA.

7. Campo di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano ai seguenti Interventi del CSR Campania 2023-2027:

- **SRA 01**: ACA 01 - Produzione integrata
- **SRA 02**: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
- **SRA 03**: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
- **SRA 14**: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro-biodiversità
- **SRA 24**: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione
- **SRA 25**: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica
- **SRA 27:** ACA 27 – Pagamenti per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
- **SRA 28**: Sostegno per il mantenimento della forestazione / imboschimento e sistemi agro-forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **SRA 29**: Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
- **SRA 30**: Benessere animale
- **SRB 01**: Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna
- **SRB 02**: Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi
- **SRB 03**: Sostegno zone con vincoli specifici

Per la campagna 2023 sono stati attivati i bandi relativi agli interventi di seguito indicati: SRA 01, SRA 03, SRA 14, SRA 30, SRB 01, SRB 02 e SRB 03.

Per la campagna 2024 è prevista l'attivazione dei bandi relativi agli Interventi pluriennali SRA 02, SRA 27 e SRA 29 e dei bandi relativi agli Interventi annuali, SRA 30 e SRB 01, SRB 02 e SRB 03. È prevista, inoltre, l'apertura dei bandi di conferma impegni degli Interventi SRA 01, SRA 03 e SRA 14.

Si precisa che l'Intervento SRA 18 - ACA 18, inizialmente considerato un intervento a superficie e/o a capo (Intervento SiGC), con la modifica al PSP, approvata con Decisione C (2023) 6990 del 23 ottobre 2023, è stato ricollocato tra gli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SiGC) e, pertanto non rientra nel campo di applicazione delle presenti disposizioni.

8. Modalità di presentazione delle Domande per le Misure a superficie

8.1. Modalità di presentazione delle domande

Le Domande di Sostegno / Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, entro il termine stabilito da provvedimento nazionale, previa costituzione / aggiornamento del "fascicolo aziendale". Come previsto dal PSP, gli impegni assunti con la Domanda di Sostegno iniziale decorrono dal 1° gennaio.

Pertanto, i dati e le informazioni connessi alla richiesta dell'aiuto devono essere obbligatoriamente non successivi alla data di decorrenza degli impegni, ossia non successivi al 1° gennaio dell'anno cui si riferiscono gli impegni. In ogni caso, tali dati devono essere dichiarati, validati ed aggiornati nel fascicolo aziendale prima della presentazione della domanda sul SIAN.

Tutte le domande devono essere basate su strumenti geo-spaziali.

In particolare, ai sensi dell'articolo 69 del Reg. (UE) 2021/2116, la domanda è presentata mediante il modulo di domanda geospaziale precompilato di cui all'articolo 5 Reg. (UE) 2022/1173, fornito da AGEA, con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema integrato di Gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. Relativamente agli interventi a capo richiesti dal beneficiario nella domanda basata sugli animali, le informazioni sulla consistenza zootecnica sono desunte dagli elementi del sistema integrato di gestione e controllo, presenti nel fascicolo aziendale. Il beneficiario, prima della presentazione della domanda, è tenuto ad allineare le informazioni del fascicolo aziendale, relative alla propria consistenza zootecnica, con le informazioni presenti nella Banca Dati Nazionale delle anagrafi zootecniche (BDN).

Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2022/1173, la domanda contiene almeno gli elementi di seguito elencati e l'informazione agli interessati sul trattamento dei dati personali:

a) identità del beneficiario;
b) gli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità e altri requisiti pertinenti per l'intervento oggetto di domanda;
d) informazioni pertinenti per la condizionalità;
e) informazioni necessarie per estrarre i dati rilevanti per la corretta rendicontazione su indicatori di output e risultato di cui all'articolo 66, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2021/2116 in relazione agli interventi oggetto della domanda.

Le domande sono presentate in modalità grafica secondo le indicazioni fornite da AgEA con apposite Istruzioni operative. Per la campagna 2023, le indicazioni sono state fornite con le Istruzioni Operative n. 35 del 18/04/2023 ad oggetto "Sviluppo Rurale - Campagna 2023. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione 2023-2027 e Programmazione 2014-2022 finanziate con risorse FEASR 2023-2027 – Interventi connessi alle superfici e agli animali" e ss.mm.ii.

Si specifica che i richiedenti, per presentare una domanda in modalità grafica, devono compiere le seguenti attività:

- aggiornare il proprio fascicolo aziendale e in particolare la propria consistenza territoriale, indicando tutte le superfici che l'azienda conduce. Il sistema propone automaticamente la rappresentazione grafica della consistenza territoriale dell'azienda in "isole aziendali" cioè porzioni di territorio contigue, condotte dallo stesso produttore. Le isole aziendali sono generate utilizzando le informazioni geometriche delle singole particelle catastali presenti nel SIGC. Le informazioni geometriche delle singole particelle catastali sono fornite dall'Agenzia del territorio;
- compilare il Piano di Coltivazione annuale in modalità grafica, mediante l'individuazione degli usi del suolo sugli appezzamenti colturali, definiti a partire dall'isola aziendale, attraverso il disegno di poligoni con colture omogenee per tipologia di intervento o di requisito da rispettare;
- presentare la Domanda Grafica: compilazione della domanda per gli interventi a superficie sulla base del piano colturale grafico "disegnato".

Ai fini della presentazione delle Domande sul SIAN, il Beneficiario ricorre ad un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato.

Come previsto dalle Istruzioni operative di AgEA n. 35/2023, il CAA, completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (*barcode*) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il SIAN, che registra la data di presentazione. Al riguardo si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata; la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda stessa.

Ai fini dell'identificazione del beneficiario sottoscrivente la domanda, il CAA acquisisce il documento di identità in corso di validità. A tal fine può essere utilizzato il documento già depositato nel fascicolo aziendale.

La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente può essere effettuata con firma autografa o con firma elettronica, mediante codice OTP, previa registrazione delle proprie informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

anagrafiche sul portale SIAN (utente qualificato), secondo le modalità stabilite da AgEA. Attivando questa modalità il sistema verificherà che l'utente sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Se il controllo è positivo, il beneficiario riceve il codice OTP via SMS; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio. Come precisato da AgEA nelle Istruzioni Operative n. 35/2023, tale codice non sostituisce la firma autografa del beneficiario, in quanto viene apposto solo sul primo quadro dell'anagrafica in basso a sinistra del foglio.

In ogni caso, la data di presentazione della Domanda è attestata dalla data di trasmissione telematica della domanda stessa tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione rilasciata dal CAA.

8.2. Tipologia e termini per la presentazione delle Domande di Sostegno / Pagamento

Le Domande si distinguono, a seconda della finalità, in:

- Domande di Sostegno / Pagamento, riferite: i) agli Interventi che prevedono una Domanda con impegno annuale; ii) alla prima annualità degli Interventi che prevedono impegni pluriennali;
- Domande di Pagamento per conferma impegni, riferite alle singole annualità successive alla prima per gli interventi che prevedono impegni pluriennali.

Come previsto dalle Istruzioni Operative n. 35 del 18 aprile 2023, sul SIAN, oltre alle Domande di Sostegno / Pagamento e alle Domande di Pagamento per conferma impegni (domande iniziali), sono presenti le seguenti tipologie di Domande di modifica / Comunicazioni:

1. Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 (artt, 70 e 72 del Reg. (UE) 2021/2115);
2. Domanda di modifica ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 2022/1173 - Sistema di monitoraggio delle superfici (Art. 71 del Reg. (UE) 2021/2115);
3. Domanda di ritiro ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2022/1173 (ritiro parziale);
4. Comunicazione ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116 - Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali.

Le Domande di modifica, le comunicazioni di ritiro e di cause di forza maggiore devono essere indirizzate allo stesso soggetto al quale il Beneficiario ha indirizzato la Domanda iniziale che ne valuta gli effetti.

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Reg (UE) 2022/1173, le Domande di Sostegno / Pagamento devono essere rilasciate entro il termine stabilito da provvedimento nazionale. Per gli effetti, ferma restando la decorrenza degli impegni a partire dal 1° gennaio, le Domande di Sostegno / Pagamento devono essere rilasciate entro il 15 maggio dell'anno civile della loro presentazione, come stabilito dall'art. 7 del D.M. n. 147385 del 09 marzo 2023. Ai sensi dell'art. 7 come modificato dall'art. 2 comma 1 del D.M. n. 248477 del 12 maggio 2023 se il termine ultimo per la presentazione di una Domanda di Sostegno / Pagamento (o altre dichiarazioni, documenti giustificativi o contratti), è un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione di una Domanda di Sostegno / Pagamento oltre il termine comporta, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 42 del 17 marzo 2023, una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ritardo degli importi ai quali il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse presentato la Domanda in tempo utile. Se il ritardo è superiore a 25 giorni di calendario, la Domanda è considerata irricevibile e al beneficiario non è concesso alcun aiuto o pagamento.

Ai sensi dell'art. 59, par. 6 del Reg. (UE) 2021/2116, è prevista la possibilità che le Domande di Sostegno/Pagamento siano rettificate dopo la loro presentazione senza incidere sul diritto all'aiuto, a condizione che gli elementi o le omissioni da rettificare siano stati commessi in buona fede come riconosciuto dall'autorità competente, e che la rettifica sia effettuata prima che il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o prima che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito alla domanda.

Ai sensi dell'art. 7 del Reg (UE) 2022/1173, le domande possono essere modificate oppure ritirate in tutto o in parte, in qualsiasi momento prima della scadenza stabilita da provvedimento nazionale che sarà fissata entro i 15 giorni di calendario precedenti alla data di versamento della prima rata o degli anticipi.

Tuttavia:

- per gli interventi oggetto del sistema di monitoraggio delle superfici, non sono consentite modifiche o ritiri in relazione a inosservanze riguardanti condizioni di ammissibilità non monitorabili rilevate da mezzi diversi dal sistema di monitoraggio delle superfici o da controlli amministrativi o dopo che il beneficiario è stato informato dell'intenzione di svolgere controlli in loco;
- per gli altri interventi, non sono consentite modifiche o ritiri una volta che il beneficiario sia stato informato dell'intenzione di svolgere un controllo in loco o venga a conoscenza di un'inosservanza emersa da un controllo in loco avvenuto senza comunicazione preventiva. Ciononostante, sono autorizzate modifiche o ritiri della parte della domanda di aiuto non interessata dall'inosservanza rilevata dal controllo in loco.

In caso di inosservanze relative alle condizioni di ammissibilità rilevate da controlli amministrativi o dal sistema di monitoraggio delle superfici, il beneficiario può modificare o ritirare la domanda per quanto concerne la parte interessata dall'inosservanza.

Le variazioni dell'articolo 7 comma 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 2022/1173 che possono essere effettuate, tramite la presentazione delle Domande di modifica sul SIAN, sono di seguito elencate:

- modifiche riguardanti gli appezzamenti/particelle richiesti a premio;
- modifiche dei riferimenti bancari/postali relativi alle modalità di pagamento;
- cancellazione di singoli appezzamenti/particelle dichiarati nella domanda ai fini delle domande di pagamento per superficie;
- riduzione della superficie dichiarata per singoli appezzamenti/particelle;
- aggiornamento della consistenza zootecnica e riduzione delle quantità richieste a premio.

Inoltre, è prevista la possibilità di ritirare totalmente la Domanda di Sostegno/Pagamento o le altre dichiarazioni, tramite un apposito modello di comunicazione di ritiro presente sul SIAN.

Per gli ulteriori dettagli relativi alle tipologie di domande e ai modelli di comunicazione presenti sul SIAN, nonché ai termini per la presentazione degli stessi, si rimanda alle Istruzioni operative di AgEA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.3. Elenco dei Soggetti Attuatori competenti per gli Interventi a superficie e/o a capo

Di seguito, si riportano i Soggetti Attuatori di riferimento per gli Interventi a superficie e/o a capo:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765555 **PEC**: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	**Indirizzo**: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento **Telefono**: 0824 364303 - 0824 364251 **PEC**: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	**Indirizzo**: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) **Telefono**: 0823 554219 **PEC**: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	**Indirizzo**: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli **Telefono**: 081 7967272 - 081 7967273 **PEC**: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	**Indirizzo**: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno **Telefono**: 089 3079215 - 089 2589103 **PEC**: uod.500726@pec.regione.campania.it

N.B.: Eventuali modifiche e aggiornamenti relativi alle denominazioni, indirizzi e recapiti delle UOD Soggetti Attuatori, saranno resi disponibili all'indirizzo www.regione.campania.it.

9. Codice Unico di Progetto (CUP)

Il CUP è obbligatorio per tutti i progetti che ricevono finanziamenti pubblici.

Per le operazioni effettuate da beneficiari pubblici il CUP va richiesto dalla stazione appaltante e successivamente comunicato all'AdGR, che provvederà ad associare il codice alla Domanda di Sostegno.

10. Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 42/2023, se non sono rispettati i criteri di ammissibilità non connessi alla dimensione delle superfici o al numero degli animali, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Inoltre, come stabilito dal par. 4.7.3 del PSP, la perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti per gli interventi con durata pluriennale.

Le informazioni di dettaglio inerenti i Beneficiari ammissibili, i requisiti di ammissibilità e le cause di inammissibilità relative ai singoli Interventi sono puntualmente indicati nei bandi, a cui si rimanda. In aggiunta, valgono le seguenti disposizioni generali.

10.1. Ubicazione degli interventi e possesso delle superfici

Le operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul CSR devono essere ubicate nella Regione Campania. Nell'ambito dei singoli bandi sono eventualmente definite le zone ammissibili e/o le aree prioritarie di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Beneficiari del CSR devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale delle superfici oggetto di aiuto, oppure titolari di diritto personale di godimento.

In ogni caso, non è ammesso il comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/1996 e ss.mm.ii. Nei casi di comproprietà è richiesta, una espressa autorizzazione scritta da parte di tutti i comproprietari resa ai sensi della normativa vigente.

Sono ammissibili al sostegno, in ogni caso, le aziende agricole annesse a istituti tecnici agrari e istituti professionali agricoli a qualunque titolo detengano l'azienda stessa.

La disponibilità giuridica delle superfici deve essere posseduta al momento della presentazione della domanda di sostegno e mantenuta per un periodo sufficiente a garantire il rispetto della durata dell'impegno, che decorre dal 1° gennaio dell'anno di presentazione della Domanda di Sostegno / Pagamento iniziale. Tuttavia, sono ritenuti validi anche titoli di conduzione di durata inferiore ma, in tal caso, il richiedente dovrà rinnovare il titolo, attraverso la stipula di un nuovo contratto, prima della scadenza dello stesso così da garantire la continuità della copertura dell'intero periodo di impegno. Le superfici non disponibili per mancato rinnovo dei titoli di conduzione o perdita del titolo legittimo sono considerate superfici non ammissibili.

In caso di mancato rinnovo dei titoli di conduzione dei terreni sottoposti ad impegno, si applica la possibilità di ridurre la superficie oggetto di impegno, come stabilito al par. 13.2.

Per la SRA 30, inoltre, deve essere garantito da parte del beneficiario il possesso degli animali oggetto dell'aiuto. Per quanto concerne invece la stalla e le strutture di allevamento, deve essere garantita la disponibilità giuridica delle stesse per l'intero periodo di impegno, con esclusione del comodato d'uso, nonché la registrazione nella apposita sezione "Fabbricati" del fascicolo aziendale.

I titoli attestanti il possesso delle superfici devono essere presenti nel fascicolo aziendale.

10.2. Aiuti di stato

Per gli Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE è di applicazione il Reg. (UE) 2022/2472 del 14 dicembre 2022 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Come precisato dal PSP (capitolo 4, paragrafo 6), nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FEASR, che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE, non sono ammissibili al sostegno le imprese in difficoltà o le imprese che hanno ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, tranne nei casi menzionati nelle norme applicabili in materia di aiuti di Stato (Clausola Deggedorf).

A tal fine per gli Interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE, il legale rappresentante del soggetto partecipante che richiede i benefici dovrà rendere dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà", definita dal Reg (UE) 2022/2472 e all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche qualora il bando non richieda la presentazione della dichiarazione sostitutiva, la verifica è effettuata d'ufficio dal Soggetto Attuatore competente. Infine, ulteriori specifiche limitazioni inerenti all'accesso ai benefici per le imprese in difficoltà o destinatarie di ordini di recupero pendenti possono essere previste nei singoli bandi, a cui si rimanda. Nell'ambito delle attività istruttorie, la Regione provvederà ad effettuare gli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA - SIAN).

10.3. Documentazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro si procede all'acquisizione dell'informazione antimafia.

Inoltre, l'informazione antimafia è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000 euro.

La verifica è effettuata tramite accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia (B.D.N.A.), istituita dall'art. 96 del D.Lgs. n. 159/2011 e regolamentata dal D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 193. A tal fine, il beneficiario inserisce nel fascicolo aziendale, anche tramite il CAA di rappresentanza, le informazioni necessarie per compilare le dichiarazioni sostitutive previste per la richiesta dell'informativa antimafia. Tale dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal beneficiario e acquisita nel proprio fascicolo, è propedeutica per la successiva richiesta dell'Informazione antimafia alla BDNA.

Ai sensi del citato D.lgs. 159/2011, la documentazione antimafia non è comunque richiesta "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

Per ulteriori aspetti di dettaglio si rimanda alle Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore.

10.4. Criteri di selezione

Laddove previsto dal PSP, in caso di insufficiente capienza finanziaria, i bandi definiscono i criteri di priorità per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento ai fini della predisposizione dell'eventuale graduatoria.

11. Controlli amministrativi sulla Domanda di Sostegno / Pagamento

Ai sensi dell'art. 72 del Reg. (UE) 2021/2116 è istituto un sistema di controllo e di sanzioni che prevede annualmente controlli amministrativi sulle domande di aiuto e di pagamento per accertare la legittimità e la regolarità conformemente all'articolo 59, paragrafo 1, lettera a) del medesimo regolamento. Tali controlli sono integrati da controlli in loco, che possono essere effettuati da remoto ricorrendo alla tecnologia.

Come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 410739 del 4 agosto 2023, i controlli amministrativi e i controlli in loco sono eseguiti in modo da consentire di verificare con efficacia:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto SIGC o in altra dichiarazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto o all'intervento di cui trattasi, le condizioni in base alle quali l'aiuto o il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi;
c) i criteri e le norme in materia di condizionalità.

I controlli amministrativi, che comprendono i controlli incrociati del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/2116 riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare.

In particolare, essi sono volti a garantire che:

a) i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione siano soddisfatti;
b) non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali;
c) la domanda sia completa e presentata entro il termine previsto e, se richiesti dal bando, i documenti giustificativi siano stati presentati e dimostrino l'ammissibilità;
d) se del caso, siano rispettati gli impegni a lungo termine.

I controlli amministrativi informatici sono svolti da AgEA qualora sia possibile procedere ad una verifica automatizzata.

In particolare, come disciplinato dall' art.11 del D.M. n. 410739/2023, i controlli amministrativi informatici consentono la rilevazione delle inadempienze in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici, ricorrendo se del caso anche a dati e informazioni contenuti in banche dati certificate detenute da altre Amministrazioni, e comprendono anche le seguenti verifiche incrociate:

- sul possesso e mantenimento dei requisiti di agricoltore in attività;
- sui diritti all'aiuto dichiarati e sulle parcelle agricole dichiarate onde evitare, rispettivamente, che lo stesso aiuto o sostegno sia concesso più di una volta per lo stesso anno civile o anno di domanda e per evitare un indebito cumulo di aiuti erogati nell'ambito dei pagamenti diretti e degli interventi connessi alla superficie dello Sviluppo Rurale;
- tra le parcelle agricole dichiarate nella domanda di pagamento e le informazioni che figurano nel sistema di identificazione delle parcelle agricole per ciascuna parcella di riferimento, onde accertare l'ammissibilità delle superfici all'intervento di sviluppo rurale;
- mediante il sistema di identificazione e di registrazione degli animali, onde accertare l'ammissibilità al sostegno ed evitare che il medesimo sostegno sia concesso più di una volta per lo stesso anno civile o anno di domanda;
- sull'assenza di doppio finanziamento, anche attraverso altri regimi unionali, tra interventi basati sulla superficie o sugli animali contenenti i medesimi impegni.

Per quanto attiene alle verifiche sull'assenza di doppio finanziamento, come previsto dall'art. 12 del citato D.M. n. 410739/2023, l'Autorità di Gestione del PSP ha emanato, con Decreto Ministeriale n. 550630 del 6 ottobre 2023, apposite linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superfice e/o a capo sulla base di impegni di gestione.

Le Linee Guida disciplinano le modalità di individuazione e gestione delle possibili sovrapposizioni di impegni di gestione connessi al PSP, con riguardo alle seguenti casistiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. *Doppio finanziamento nel medesimo anno di domanda:*

1) sovrapposizione tra interventi SRA (o trascinamenti) ed Eco-schemi, entrambi finanziati dal PSP 2023-2027;
2) sovrapposizione tra determinati interventi SRA (o Trascinamenti) ed altri interventi SRA rientranti e finanziati nell'ambito del PSP 2023-2027;
3) sovrapposizione tra misure a superfice/capo dei PSR 2014-2022 ed Eco-schemi del PSP 2023-2027;
4) sovrapposizione tra misure a superfice/capo dei PSR 2014-2022 ed interventi SRA del PSP 2023- 2027.

B. *Doppio finanziamento connesso a differenti anni di domanda:*

1) sovrapposizione tra una domanda di pagamento per l'anno n di una misura del PSR 2014-2022 ed una domanda di aiuto per un eco-schema 2023-2027 per l'anno n+1;
2) sovrapposizione tra una domanda di pagamento per l'anno n di una misura del PSR 2014-2022 ed una domanda di aiuto per un intervento a superficie o animali della programmazione 2023- 2027 per l'anno n+1.

Sulla base di quanto previsto dal D.M. e dalle Linee guida, l'AdGR Campania ha individuato per ciascun intervento di sviluppo rurale le sovrapposizioni e le modalità di gestione delle stesse per evitare il doppio finanziamento. Tali procedure saranno recepite con apposito provvedimento dell'AdGR e riportate dai singoli bandi.

Il trattamento delle Domande di Sostegno / Pagamento (istruttoria) prevede le seguenti fasi:

- verifica di ricevibilità (cfr. par. 11.1);
- verifica di ammissibilità (istruttoria tecnico-amministrativa), che comprende anche la valutazione delle domande in caso di capienza finanziaria insufficiente (cfr. par. 11.2);
- istruttoria di pagamento (cfr. par. 11.2).

I controlli amministrativi volti alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle Domande sono svolti da AgEA qualora sia possibile procedere ad una verifica automatizzata (istruttoria automatizzata).

Per determinate informazioni, per le quali non è possibile l'esecuzione di un controllo informatizzato, i controlli amministrativi sono completati dal Soggetto Attuatore competente, che trasferisce gli esiti ad AgEA per il prosieguo dell'istruttoria automatizzata.

Nei casi in cui emergano anomalie che non consentono il pagamento con istruttoria automatizzata, la domanda può essere finalizzata "manualmente" dal competente Soggetto Attuatore (cfr. par. 11.1 e 11.2).

11.1. Ricevibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento

La ricevibilità delle Domande è accertata mediante la verifica della presentazione entro i termini previsti. Per presentazione si intende il rilascio della Domanda sul SIAN e, se previsto dal bando, la ricezione della stessa Domanda stampata e della documentazione a corredo (incluso il documento di identità in caso di sottoscrizione autografa).

Sono irricevibili le Domande per le quali sia verificata una delle seguenti circostanze:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentazione oltre i termini stabiliti, fatto salvo quanto stabilito al Paragrafo 8.2 per i casi di rilascio tardivo;
- mancato rilascio sul SIAN.

Si precisa che sono nulle e, quindi, non ricevibili, le Domande non sottoscritte con firma autografa o con firma elettronica, mediante codice OTP.

Inoltre, le Domande sono irricevibili in assenza di fascicolo o di dati ed informazioni sulle superfici in un fascicolo già costituito. Infine, non sono valide (e, quindi, non ricevibili) le Domande di Pagamento collegate a Domande di Sostegno non ammissibili.

11.2. Ammissibilità delle Domande di Sostegno / Pagamento

Le Domande ricevibili sono sottoposte ad istruttoria di ammissibilità, attraverso l'esame degli elementi di ordine soggettivo e oggettivo presenti nelle Domande e/o negli atti a corredo.

Nell'ambito di tale istruttoria è prevista la verifica:

- della completezza e della pertinenza della documentazione prevista dal bando ed allegata alla Domanda;
- del rispetto dei requisiti di ammissibilità, degli impegni e obblighi e delle altre prescrizioni specifiche del bando;
- della veridicità delle eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà.

L'ammissibilità della Domanda è funzione anche degli esiti dei controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) effettuati dall'OP AgEA, inclusi gli esiti del controllo del sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

Il sostegno è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità. La perdita dei criteri di ammissibilità genera la decadenza totale dell'impegno con recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti per gli interventi con durata pluriennale.

In caso di esito negativo della verifica di ammissibilità, l'avvenuta esclusione è comunicata al richiedente (notifica di partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990), che può far pervenire richiesta di riesame entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ammissibilità (cfr. par. 17.1).

In sede di verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno, laddove previsto dai bandi, in caso di capienza finanziaria insufficiente, si procede alla valutazione delle Domande, attraverso l'applicazione dei criteri di priorità previsti nel bando. Sulla base dell'esito della valutazione delle singole Domande, l'AdGR approva e pubblica la Graduatoria provvisoria, che attribuisce l'ordine di priorità al finanziamento. Avverso la Graduatoria provvisoria l'interessato può far pervenire eventuale istanza di riesame entro dieci giorni solari dalla pubblicazione sul BURC (cfr. par. 17.1).

All'esito dei riesami, l'AdGR approva la Graduatoria Unica Regionale delle Domande ammissibili e ne dispone la pubblicazione.

Sempre in caso di capienza finanziaria insufficiente - cfr par. 5 della sezione 4.7.3 del PSP - con riguardo al Tipo di intervento SRA (art.70 del reg (UE) 2021/2115), a partire dall' annualità 2024, se

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dai bandi, il livello del pagamento potrà essere ridotto rispetto a quanto indicato nel CSR e nei bandi stessi. Tale riduzione non può essere superiore al 50% rispetto al livello del pagamento indicato nei citati dispositivi.

Per quanto riguarda l'istruttoria del pagamento, tutte le Domande ammissibili sulla base dei controlli amministrativi, nonché degli eventuali controlli in loco e di condizionalità (eseguiti da AgEA), sono sottoposte al calcolo dell'importo del premio da liquidare. L'importo del premio tiene conto dell'eventuale applicazione delle sanzioni amministrative per sovra-dichiarazioni di superfici e/o animali (art. 6 del D.Lgs n. 42/2023), delle sanzioni amministrative[1] per inadempienze relative alla condizionalità (artt. 7, 8 e 9 del D.Lgs n.42/2023) e alla condizionalità sociale (artt. 2 e 3 del D.Lgs n. 42/2023), nonché delle sanzioni per mancato rispetto degli impegni o altri obblighi definiti dai singoli bandi che saranno proporzionate e modulate in funzione della gravità, portata, permanenza o ripetizione dell'inosservanza rilevata, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.Lgs n. 42/2023, applicate secondo l'ordine stabilito dall'art. 25 del medesimo Decreto legislativo.

Il D.Lgs n. 42/2023 prevede che non sono applicate sanzioni nei seguenti casi:

a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo Pagatore competente o di altra Autorità, nel caso in cui l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
b) riduzione non superiore a 100 euro;
c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali (di cui all'art. 3 del Reg. UE 2021/2116).

Sulla base dell'esito dei controlli effettuati, le Domande presentate possono essere interessate da:

1) pagamento totale dell'importo richiesto: importo del premio ammesso uguale al richiesto;
2) pagamento parziale dell'importo richiesto: importo del premio ammesso minore dell'importo del premio richiesto per applicazione di riduzioni;
3) nessun pagamento: importo del premio ammesso pari a zero.

Nei casi descritti ai punti 2 e 3, fatto salvo quanto previsto al par. 11.3 in materia di errore palese, all'interessato viene trasmessa apposita comunicazione circa l'esito dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/1990 (partecipazione al procedimento amministrativo). L'interessato può far pervenire richiesta di riesame entro dieci giorni solari dalla consegna della comunicazione (cfr. par. 17.1).

Per ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche istruzioni dell'Organismo Pagatore.

11.3. Correzione di errori palesi

Ai sensi dell'art. 59, par. 6 del Reg. (UE) 2021/2116, in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente, le Domande di Sostegno e/o le Domande di Pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati.

È possibile riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni contenute nelle domande e/o negli allegati e comunque

[1] Riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato (art. 1 del Decreto Legislativo n. 42/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

si considera errore palese quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie attività istruttorie. Il concetto di "errore palese" non può essere, quindi, applicato in maniera sistematica, ma deve tenere conto degli elementi del singolo caso sulla base di una valutazione complessiva e, purché, il beneficiario abbia agito in buona fede.

Di seguito, si indicano talune tipologie di errori che possono essere considerati come errori palesi e per i quali, si può pertanto procedere alla correzione:

a. meri errori di trascrizione:
   - errori materiali di compilazione della domanda e/o degli allegati;
   - incompleta compilazione di parti della domanda e/o degli allegati;
   - errati riferimenti del conto corrente.

b. errori individuati a seguito di un controllo di coerenza:
   - incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda;
   - incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati.

Ad ogni modo, come indicato nel par. 8.2, non è possibile rettificare le domanda iniziale qualora il richiedente sia stato informato di essere stato selezionato per un controllo in loco o dopo che l'autorità competente abbia preso una decisione in merito all'ammissibilità della domanda stessa.

12. Controlli AMS e Controlli in loco

Il D.M. n. 410739/2023 disciplina le modalità ed i termini per l'esecuzione dei controlli in loco e dei controlli AMS. La norma nazionale è integrata da specifiche disposizioni di AgEA Coordinamento e AgEA Organismo Pagatore.

Il sistema di monitoraggio delle superfici (AMS) disciplinato dall' art.70 del Reg (UE) 2021/2116 e dal Regolamento di Esecuzione n. 2022/1173 è un sistema di monitoraggio automatico delle superfici che, utilizzando i dati di osservazione dei satelliti Sentinel di Copernicus, i dati GIS provenienti dai sistemi territoriali di identificazione delle parcelle agricole e altri dati di valore almeno equivalente, verifica automaticamente in modo continuo e durante tutto l'anno, per mezzo di algoritmi informatici, l'esercizio di un'attività agricola sulle parcelle oggetto di dichiarazioni attraverso un sistema di indicatori.

Con la validazione del fascicolo aziendale e la presentazione della domanda geospaziale si attiva la procedura AMS in modo continuo e sistematico sulle superfici oggetto di aiuto. La procedura AMS restituisce ciclicamente agli Organismi pagatori gli esiti dell'esame per ciascuna parcella agricola sotto forma di "indicatori conclusivi" e "indicatori non conclusivi". Al fine di ridurre il numero di casi monitorati in modo non conclusivo è effettuata un'analisi a cascata dei dati dei satelliti Sentinel e/o di altri tipi di dati di valore almeno equivalente.

L'esito delle verifiche AMS e successivi controlli a cascata, sintetizzato nelle c.d. "bandierine", è comunicato all'agricoltore secondo le modalità stabilite dalle Circolari AgEA n. 68494 del 19 settembre 2023 e n. 76387 del 15/10/2023, nonché dalle Istruzioni Operative n. 93 del 09/10/2023 dell'Organismo pagatore AgEA, alle quali si rimanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le superfici verificate con le procedure previste per il sistema di monitoraggio AMS e controlli a cascata sono sottoposte all'insieme dei controlli amministrativi di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 2021/2116, non eseguibili tramite il sistema di monitoraggio stesso.

Dal 1° gennaio 2024, il sistema di monitoraggio delle superfici si applica a tutte le domande di sostegno /pagamento degli Interventi SiGC di Sviluppo Rurale. Per l'anno di domanda 2023, è applicato solo agli Interventi SRB01, SRB02, SRB03.

I controlli in loco sono eseguiti dall'Organismo Pagatore AgEA su un campione rappresentativo degli interventi non assoggettati al sistema AMS o sulle condizioni di ammissibilità (ELCO) non monitorabili; il campione è selezionato nella misura minima del 3% per superficie di territorio associata agli interventi nell'ambito del quale ricadono rispettivamente almeno il 3% delle domande di aiuto FEAGA e domande di pagamento FEASR.

I controlli in loco garantiscono il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'intervento, le condizioni in base alle quali il sostegno o l'esenzione da tali obblighi sono concessi, i requisiti e le norme in materia di condizionalità.

Nell'ambito dei controlli in loco è ammesso, come controllo equivalente, l'utilizzo dei dati desunti dalle banche dati ufficiali. Per l'esecuzione dei controlli in loco, gli Organismi pagatori possono avvalersi delle tecniche di telerilevamento utilizzando immagini satellitari di altissima risoluzione, conformi alle specifiche tecniche definite da AGEA.

13. Impegni e obblighi

Il sostegno è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dalle presenti disposizioni e/o dai bandi oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSP.

La percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione di ciascuna infrazione relativa ad impegni od a gruppi di impegni, secondo le modalità disciplinate dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e dalle disposizioni regionali in corso di adozione.

13.1. Durata degli impegni

Il periodo di impegno per il sostegno degli Interventi a superficie e/o a capo è riferito all'anno solare (1° gennaio / 31 dicembre). Gli impegni possono avere durata annuale o pluriennale. Nella tabella che segue è riportata la durata degli impegni definita per ciascun Intervento del CSR Campania:

Intervento	Durata dell'impegno
SRA 01: ACA 01 - Produzione integrata	5 anni
SRA 02: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	5 anni
SRA 03: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	5 anni
SRA 14: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	5 anni
SRA 24: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	5 anni
SRA 25: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	5 anni
SRA 27: ACA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	5 anni
SRA 28: Sostegno per mantenimento forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali	5-12 anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento	Durata dell'impegno
SRA 29: Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	5 anni
SRA 30: Benessere animale	1 anno
SRB 01: Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	1 anno
SRB 02: Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	1 anno
SRB 03: Sostegno zone con vincoli specifici	1 anno

Allo scopo di garantire un costante rispetto degli impegni, gli agricoltori che terminano gli impegni assunti con le Misure connesse alla superficie e/o agli animali relative alla programmazione 2014-2022, possono assumere nuovi impegni a valere sugli Interventi della programmazione 2023-2027 senza che vi sia un'interruzione degli impegni assunti sulla programmazione precedente.

Al fine di scongiurare il rischio di doppio finanziamento, il pagamento della prima annualità di impegno (inizio impegno 1° gennaio) può essere ridotto in funzione del periodo rispetto al quale sussiste sovrapposizione con impegni analoghi assunti nella precedente programmazione, nella misura indicata nei bandi.

Nel prospetto che segue è riportata la corrispondenza tra gli Interventi inseriti nel CSR 2023-2027 e le Tipologie di Intervento (TI) previste dal PSR 2014-2022.

Intervento 2023-2027	TI 2014-2022
SRA 01: ACA 01 - Produzione integrata	10.1.1
SRA 02: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua	NP
SRA 03: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	10.1.2
SRA 14: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	10.1.5
SRA 24: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	NP
SRA 25: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	NP
SRA 27: ACA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	15
SRA 28: Sostegno per mantenimento forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali	8.1.1
SRA 29: Pagamento per adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	11.1.1 e 11.2.1
SRA 30: Benessere animale	14.1.1
SRB 01: Sostegno zone con svantaggi naturali di montagna	13.1.1
SRB 02: Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi	13.2.1
SRB 03: Sostegno zone con vincoli specifici	13.3.1

Fatte salve le cause di forza maggiore, i Beneficiari sono vincolati al mantenimento degli impegni per tutta la durata prevista dai singoli bandi, pena l'applicazione di riduzioni / esclusioni / sanzioni.

Tutte le superfici aziendali oggetto di impegno devono essere dichiarate nella domanda di sostegno e pagamento; le superfici devono essere suddivise in "a premio" e "non a premio assoggettate comunque all'impegno".

Nel caso degli Interventi pluriennali, gli impegni sono applicabili ad "appezzamenti fissi" o ad "appezzamenti variabili", in base alla tabella successiva. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti fissi, la superficie oggetto di impegno resta la stessa per tutta la durata dell'impegno. Nel caso di impegni applicati ad appezzamenti variabili, è possibile modificare ciascun anno gli appezzamenti oggetto di impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Intervento	Appezzamenti	
	Fissi	Variabili
SRA 01: ACA 01 - Produzione integrata	X	
SRA 02: ACA 02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua		X
SRA 03: ACA 03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli	X	X
SRA 14: ACA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità	NA	NA
SRA 24: ACA 24 - Pratiche agricoltura di precisione	X	X
SRA 25: ACA 25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica	X	
SRA 27: ACA 27 - Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima	X	
SRA 28: Sostegno per mantenimento forestazione / imboschimento e sistemi agroforestali	X	
SRA 29: Pagamento per adottare e mantenere pratiche di produzione biologica	X	X (*)[2]
SRA 30: Benessere animale	NA	NA

13.2. Riduzione della superficie / capi durante il periodo di impegno

Con riferimento agli impegni pluriennali, il beneficiario deve mantenere la quantità di superficie o del numero di capi ammessa nella domanda di sostegno per tutto il periodo di impegno, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%. Nel caso specifico della SRA 14 – ACA 14 è consentita una riduzione maggiore, come indicato nel bando.

Più in particolare, in caso di riduzione della superficie o dei capi durante il periodo d'impegno, si applicano le seguenti condizioni:

1. Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di superficie tra quella concessa nella domanda di sostegno e quella che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.
2. Se la riduzione tra la quantità di superficie o numero di capi impegnati ammessi inizialmente e quella mantenuta durante il periodo d'impegno è superiore al 20%, l'impegno decade. In caso di appezzamenti fissi, non sono ammesse compensazioni delle superfici in aumento o in diminuzione durante il periodo considerato.
3. In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi erogati nelle campagne precedenti. Ciò non avviene tuttavia se:
    - Le superfici o i capi ridotti sono oggetto di subentro dell'impegno da parte di altri soggetti;
    - Le superfici o i capi sono ridotti per cause di forza maggiore.

Qualora il beneficiario non possa continuare ad adempiere agli impegni assunti, in quanto la sua azienda, o parte di essa, è oggetto di un'operazione di ricomposizione fondiaria o di interventi di riassetto fondiario pubblici o approvati dalla pubblica autorità, si adottano i provvedimenti necessari

[2] *(*) SRA29: Sono ammessi appezzamenti variabili limitatamente a prati e pascoli di montagna a condizione che la permutazione delle superfici avvenga entro il terzo anno di impegno, per cui le nuove superfici dovranno restare sotto impegno per almeno due annualità.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

per adeguare gli impegni alla nuova situazione dell'azienda. Se tale adeguamento risulta impossibile, l'impegno cessa e non è richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

13.3. Ampliamento / estensione impegni

Nel caso degli impegni pluriennali, è possibile aumentare la superficie o il numero di capi richiesti a premio durante il periodo d'impegno, secondo le modalità stabilite nei bandi. In particolare, i bandi definiscono le condizioni per l'estensione dell'impegno alla superficie aggiuntiva per il restante periodo di esecuzione, e le condizioni per le quali l'estensione della superficie determina la "sostituzione dell'impegno originario" del Beneficiario con un nuovo impegno. In questo caso, la durata iniziale dell'impegno deve essere rispettata.

13.4. Trasformazione impegni

Nel corso di esecuzione di un impegno pluriennale, è possibile consentire la trasformazione di un impegno assunto ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 in un altro impegno, purché siano rispettate le seguenti condizioni:

a) la conversione ha effetti benefici significativi per l'ambiente;
b) l'impegno esistente è rafforzato;
c) il nuovo impegno è incluso in quelli previsti dal PSP e attivati nel complemento regionale.

Il nuovo impegno deve essere assunto per l'intero periodo specificato nel bando, a prescindere dal periodo per il quale l'impegno originario è già stato eseguito.

13.5. Clausola di revisione

In conformità con l'articolo 70, paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 2021/2115 è prevista una clausola di revisione per le operazioni realizzate nell'ambito degli Interventi SRA 01, SRA 02, SRA 03, SRA 14, SRA 18, SRA 24, SRA 25, SRA 27, SRA 28 e SRA 29, al fine di garantirne l'adeguamento a seguito della modifica delle pertinenti norme obbligatorie, e dei requisiti od obblighi, o di garantire la conformità agli impegni diversi da quelli per i quali sono concessi pagamenti. Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, lo stesso può recedere dall'impegno assunto senza obbligo di rimborso.

È inoltre prevista una clausola di revisione per le operazioni attuate nell'ambito dei suddetti interventi per gli impegni che vanno al di là del periodo del piano strategico della PAC al fine di consentirne l'adeguamento al quadro giuridico applicabile nel periodo successivo.

13.6. Cause di forza maggiore

Ai sensi dell'articolo 3, par.1, del Reg. (UE) 2021/2116, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
c) un'epizoozia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) il decesso del beneficiario;
f) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario.

Per gli interventi che prevedono impegni pluriennali, se un Beneficiario è stato incapace di adempiere ai criteri di ammissibilità o ad altri obblighi per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, il pagamento rispettivo è proporzionalmente revocato per gli anni durante i quali si sono verificate la forza maggiore o le circostanze eccezionali. La revoca interessa soltanto le parti dell'impegno che non hanno determinato costi aggiuntivi o mancato guadagno prima del verificarsi della forza maggiore o delle circostanze eccezionali. In relazione ai criteri di ammissibilità e agli altri obblighi, non si applicano revoche né sanzioni amministrative.

Per gli altri Interventi, in caso di forza maggiore o circostanze eccezionali non è previsto il rimborso, né parziale né integrale.

Se l'inadempienza derivante da tali cause di forza maggiore o circostanze eccezionali riguarda la condizionalità, non si applica la sanzione amministrativa corrispondente.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, e la relativa documentazione probante, devono essere comunicati al Soggetto Attuatore per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il Beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo.

13.7. Subentro (cambio) del Beneficiario e disciplina della cessione di azienda

Ai sensi dell'art. 3, par. 5, del Reg. (UE) 2022/1173, nel caso in cui un'azienda sia ceduta da un beneficiario a un altro beneficiario, nell'anno in cui è avvenuta la cessione viene presa in considerazione una sola domanda di aiuto per l'azienda in questione.

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda o il suo allevamento a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde alla parte trasferita per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza obbligo di richiedere il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. In caso di subentro nell'impegno, il subentrante rileva e continua con gli stessi impegni e deve possedere gli stessi criteri di ammissibilità previsti dal bando alla data del subentro.

Qualora un'azienda venga ceduta nella sua totalità da un beneficiario ad un altro dopo la presentazione di una Domanda di Sostegno / Pagamento, e prima che siano soddisfatte tutte le condizioni per la concessione del sostegno, non è erogato alcun aiuto o sostegno al cedente in relazione all'azienda ceduta. Inoltre, il sostegno / pagamento per il quale il cedente ha presentato domanda è erogato al cessionario se:

- il cessionario informa entro 30 giorni solari la competente UOD dell'avvenuta cessione, (chiedendo il pagamento del sostegno nel rispetto delle tempistiche definite da AgEA, previa costituzione / aggiornamento del fascicolo aziendale) e presenta idonea documentazione probante;
- l'azienda ceduta soddisfa tutte le condizioni per la concessione del sostegno.

Dopo che il cessionario ha comunicato al Soggetto Attuatore competente la cessione dell'azienda e richiesto il pagamento del sostegno:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- tutti gli obblighi del cedente sono attribuiti al cessionario;
- tutte le operazioni necessarie per la concessione del sostegno e tutte le dichiarazioni effettuate dal cedente prima della cessione dell'azienda (totale o parziale) sono attribuite al cessionario ai fini dell'applicazione delle pertinenti norme dell'Unione.

Fermo restando che il decesso del beneficiario rappresenta una causa di forza maggiore (come specificato nel par. 13.6), è previsto il subentro dell'erede al titolare deceduto in qualità di beneficiario. In tal caso, è condizione necessaria che il soggetto designato come "erede" sia titolare di un fascicolo aziendale. In aggiunta, l'erede deve presentare al Soggetto Attuatore il certificato di morte del beneficiario deceduto, la copia dell'eventuale testamento, nonché la designazione e la delega degli eventuali co-eredi.

Con l'accoglimento dell'istanza da parte del Soggetto Attuatore, l'erede assume tutti i diritti e gli obblighi del titolare deceduto.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda alle specifiche disposizioni di AgEA.

14. Altri obblighi

14.1. Condizionalità

Il Reg. (UE) 2021/2115 prevede il rispetto dell'insieme dei requisiti di condizionalità "rafforzata", che vanno sotto il nome di Criteri di Gestione Obbligatori (CGO), nonché dell'insieme degli obblighi relativi al mantenimento in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) dei terreni agricoli, riportati nell'Allegato III al medesimo regolamento, relativamente ai seguenti settori specifici:

a) il clima e l'ambiente, compresi l'acqua, il suolo e la biodiversità degli ecosistemi;
b) la salute pubblica e delle piante;
c) il benessere degli animali.

Il rispetto di tali regole è condizione necessaria per il completo pagamento del sostegno a valere sugli Interventi a superficie e/o a capo.

L'elenco dei CGO e delle BCAA è contenuto nell'Allegato III del Reg. (UE) 2021/2115. A livello nazionale, le regole di condizionalità sono disciplinate dal Decreto Ministeriale n. 147385 del 09 marzo 2023.

A livello regionale, la normativa nazionale è stata recepita dalla Delibera di Giunta Regionale n. 416 del 12 luglio 2023. La deliberazione riporta la normativa regionale rilevante rispetto ai CGO e alle BCAA, precisando gli eventuali impegni specifici previsti dalla stessa; inoltre sono elencati i corpi idrici ed il loro stato ecologico e chimico, le Zone di Protezione Speciale e i SIC (Siti di importanza comunitaria) ricadenti nel territorio regionale.

AgEA, attraverso il SIGC, mette a disposizione tutte le informazioni sugli obblighi di condizionalità attribuiti ad ogni azienda.

Al beneficiario che non rispetti le regole di condizionalità è applicata una sanzione amministrativa. Ai sensi dell'art. 84 del regolamento (UE) 2021/2116, le sanzioni amministrative si applicano mediante riduzione od esclusione dell'importo totale dei pagamenti, concessi o da concedere al beneficiario interessato, in relazione alle domande di aiuto che ha presentato o presenterà nel corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'anno civile in cui è accertata l'inosservanza. Tuttavia, qualora non sia possibile determinare l'anno civile in cui si è verificata l'inosservanza, l'ammontare delle riduzioni o delle esclusioni è calcolato sulla base dei pagamenti concessi o da concedere nell'anno della constatazione.

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 42/2023, l'Organismo Pagatore determina le sanzioni per la violazione delle regole di condizionalità rafforzata in base alla gravità, alla portata, alla durata e alla ripetizione della violazione accertata.

Le sanzioni amministrative si applicano esclusivamente qualora l'inosservanza sia imputabile ad atti o omissioni direttamente attribuibili al beneficiario, e qualora una o entrambe le condizioni seguenti siano soddisfatte: a) l'inosservanza è connessa all'attività agricola del beneficiario; b) l'inosservanza riguarda l'azienda quale definita all'articolo 3, punto 2), del regolamento (UE) 2021/2115 o altre superfici gestite dal beneficiario anche se situate al di fuori del territorio della Regione Campania.

Per quanto riguarda le superfici forestali, tuttavia, la sanzione amministrativa non si applica se non è richiesto alcun sostegno per la zona interessata conformemente agli articoli 70 e 71 del regolamento (UE) 2021/2115.

14.2. Condizionalità sociale

Ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) 2021/2115, a partire dal 2023 i beneficiari degli Interventi a superficie e/o a capo sono tenuti al rispetto della c.d. "Condizionalità sociale" che prevede il rispetto dei requisiti relativi agli obblighi in materia di lavoro e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, derivanti dall'attuazione delle Direttive n. 2019/1152/UE, n. 89/391/CEE e n. 2009/104/CE, così come riportato nell'allegato IV del Reg. (UE) 2021/2115. Il Decreto Interministeriale n. 664304 del 28 dicembre 2022, definisce le norme relative all'applicazione in ambito nazionale della condizionalità sociale, delinea il flusso di informazioni tra gli enti di controllo e individua le Autorità responsabili dell'applicazione della legislazione sociale e in materia di occupazione, individuate in relazione all'attuazione delle direttive citate.

Qualora risulti che il beneficiario abbia violato i suddetti obblighi, verranno applicate sanzioni amministrative secondo quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del D.Lgs n. 42/2023 e dal D.M. n. 337220 del 28 giugno 2023.

14.3. Ulteriori obblighi del Beneficiario

I singoli bandi disciplinano gli obblighi del Beneficiario in relazione alle specifiche finalità degli interventi. Tutti i Beneficiari degli Interventi sono comunque tenuti all'osservanza degli obblighi descritti nei seguenti paragrafi.

14.3.1. PEC

Ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., l'obbligo di utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) è previsto per i seguenti soggetti:

- Pubbliche Amministrazioni;
- Società di capitali e di persone;
- Ditte individuali;
- Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I richiedenti il sostegno sono obbligati a comunicare il proprio indirizzo di PEC e a mantenerlo in esercizio per tutta la durata dell'impegno. La mancata attivazione della PEC da parte del Beneficiario, il mancato mantenimento in esercizio della stessa, nonché la mancata comunicazione di eventuali variazioni, rappresentano una irreperibilità colpevole del Beneficiario, in quanto su di esso incombe l'onere di comunicare un recapito informatico che lo renda effettivamente raggiungibile.

Infatti, la trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il Beneficiario che comunica il proprio indirizzo di PEC con la compilazione della Domanda di Sostegno / Pagamento riceve le comunicazioni esclusivamente all'indirizzo di PEC comunicato.

In ogni caso AgEA disciplinerà con proprie istruzioni le modalità di gestione delle comunicazioni non andate a buon fine.

14.3.2. IBAN

Ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, nell'apposita sezione della Domanda, il codice IBAN. Il Beneficiario ha altresì l'obbligo di indicare ogni eventuale variazione e/o modifica nella intestazione del codice IBAN nella Domanda, nonché nel proprio fascicolo aziendale, al fine di consentire la regolare predisposizione dei pagamenti entro i termini prescritti da ciascun regime di sostegno.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del Beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituisce un motivo ostativo al pagamento.

14.3.3. Controlli e conservazione della documentazione

Il Beneficiario deve collaborare per consentire alle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie l'espletamento delle attività istruttorie, di controllo e di monitoraggio, nonché fornire ogni documento utile ai fini dell'accertamento e consentire l'accesso al personale ai fini dei controlli.

Si precisa che le domande di aiuto o di pagamento sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili all'agricoltore. Pertanto, nel caso in cui l'agricoltore si rifiuti di consentire l'accesso all'azienda, o non si presenti all'incontro in contraddittorio, senza giustificato motivo la domanda selezionata per il controllo in loco di ammissibilità viene respinta.

Il Beneficiario deve assicurare la conservazione della documentazione amministrativo-contabile relativa all'intervento per tutta la durata dell'impegno. Inoltre, il beneficiario è tenuto ad assicurare la conservazione di tutta la documentazione in originale per un periodo di almeno 5 anni anche qualora l'impegno abbia una durata inferiore.

14.3.4. Comunicazione variazioni

Il Beneficiario deve comunicare al Soggetto Attuatore tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale, ogni variazione delle informazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

e dei dati dichiarati nella Domanda e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda (cfr. par. 13.7).

14.3.5. Informazione e pubblicità

Ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del Reg. (UE) 2021/2115 e dell'Allegato III, punto 2 del Reg. (UE) 2022/129, ai beneficiari degli Interventi a superficie e/o a capo non si applicano gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal citato articolo 123 del Reg. (UE) 2021/2115.

15. Pagamenti

Ai sensi dell'art. 44 del Reg. (UE) 2021/2116, i pagamenti sono eseguiti nel periodo compreso tra il 1° dicembre dell'anno di domanda ed il 30 giugno dell'anno civile successivo; anteriormente al 1°dicembre, è possibile versare anticipi fino al 75% dell'importo. Ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1508, per l'anno di domanda 2023 possono essere versati anticipi fino all'85 % dell'importo. Gli anticipi, come previsto dall'art. 4, comma 2, del D.M. 4 agosto 2023 n. 410739, sono erogati in relazione alle domande risultate ammissibili all'esito dei controlli amministrativi e di monitoraggio, tenendo conto delle risultanze delle attività di verifica già svolte sui requisiti non monitorabili, per tutti gli interventi soggetti al sistema di monitoraggio delle superfici (AMS).

I pagamenti sono effettuati dall'OP AgEA solo dopo che sia stata ultimata la verifica delle condizioni di ammissibilità sulle Domande di Sostegno / Pagamento, che comprende, oltre ai controlli amministrativi (inclusi i controlli in ambito SIGC), anche i controlli in loco. I controlli in loco ed i controlli per la verifica del rispetto dei requisiti di condizionalità sono eseguiti dall'OP AgEA. Nel caso degli anticipi i pagamenti sono effettuati dall'OP AgEA dopo che sono stati eseguiti i controlli amministrativi previsti dal SIGC che è possibile e appropriato eseguire in maniera automatizzata.

Per gli ulteriori dettagli inerenti alla gestione delle Domande di Pagamento, all'autorizzazione al pagamento e al recupero delle somme indebitamente percepite, si rimanda alle specifiche istruzioni dell'OP AgEA.

16. Accesso agli atti e Chiusura del procedimento

16.1. Accesso agli atti e Responsabile del procedimento

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 4 del 21 aprile 2020.

I Responsabili dei procedimenti, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sono individuati nei Dirigenti delle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, competenti al trattamento delle Domande di Sostegno / Pagamento.

I riferimenti dei Dirigenti delle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania sono disponibili al seguente indirizzo:

- http://www.regione.campania.it/regione/it/regione/d-g-politiche-agricole-alimentari-e-forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ogni caso gli interessati possono esercitare il loro diritto di prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi, nonché monitorare lo stato dei pagamenti, attraverso l'accesso al SIAN in proprio, in qualità di utenti qualificati, ovvero tramite il CAA al quale è stato conferito il mandato di rappresentanza.

16.2. Chiusura del procedimento

Le Domande di Sostegno sono di competenza dell'Autorità di Gestione Regionale, che ne disciplina la gestione nei bandi e nelle disposizioni attuative. L'AdGR è inoltre responsabile dei controlli amministrativi delle Domande di Sostegno (ricevibilità, ammissibilità e valutazione), ad eccezione dei controlli SIGC. Con apposita convenzione la Regione delega ad AgEA i controlli amministrativi automatizzati.

Per quanto riguarda le Domande di Pagamento, la funzione di "controllo ed autorizzazione al pagamento" è di competenza dell'OP AgEA. A seguito della suddetta convenzione, AgEA delega all'AdGR le seguenti funzioni:

- Controlli amministrativi sulle Domande di Pagamento ad eccezione dei controlli SIGC;
- Partecipazione al procedimento, risoluzione anomalie ed istruttorie errori palesi;
- Riesame Domande di Pagamento;
- Autorizzazione al pagamento;
- Chiusura del procedimento amministrativo e comunicazione al beneficiario (escluse le aziende liquidate totalmente da AgEA e le domande liquidate a seguito di istruttoria automatizzata);
- Istruttoria dei debiti derivanti da irregolarità.

Pertanto, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la Regione è responsabile del procedimento aperto a seguito della presentazione della Domanda di Sostegno, che si chiude, in caso di esito negativo, con la comunicazione a cura del Dirigente del Soggetto Attuatore territorialmente competente dell'esito dell'istruttoria (non ricevibilità / non ammissibilità / non finanziabilità). Atteso che la Regione Campania ha ritenuto di non differenziare le Domande di Sostegno da quelle di Pagamento, prevedendo la presentazione di una unica Domanda di Sostegno / Pagamento (relativa alla prima annualità per le misure pluriennali e a ciascun anno per le misure annuali), in caso di esito positivo dell'istruttoria del sostegno, la Domanda passa alla successiva fase dell'istruttoria del pagamento. Nel caso delle misure pluriennali, per le annualità successive alla prima, il beneficiario presenta annualmente una Domanda di Pagamento per conferma impegni.

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'OP AgEA, responsabile del procedimento di liquidazione, aperto a seguito della Domanda di Pagamento, cura la comunicazione di chiusura dello stesso notificando ai richiedenti l'esito dell'istruttoria. La notifica di chiusura del procedimento amministrativo con esito negativo o parzialmente positivo, viene effettuata attraverso apposite funzionalità presenti sul SIAN secondo le indicazioni dell'OP AgEA

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta – cioè senza l'applicazione di riduzioni o esclusioni – vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

In ogni caso, ai fini degli adempimenti in materia di pubblicità, di trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni, la Regione provvede periodicamente alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione degli elenchi dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito internet istituzionale della Regione.

17. Ricorsi e reclami

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame avanzate dai beneficiari. Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente, con ripartizione della giurisdizione tra giudice amministrativo e ordinario.

17.1. Istanza di riesame

AI sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, così come introdotto dalla Legge n. 15/2005 e come modificato dalla Legge n. 180/2011 e dalla Legge n. 120/2020, l'ufficio regionale competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente all'istante i motivi che ostano all'accoglimento parziale o totale della domanda stessa, anche attraverso l'apposita funzionalità del SIAN. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'istante ha il diritto di fare pervenire le proprie osservazioni all'ufficio regionale competente, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella notifica di esito negativo del riesame comunicata dall'ufficio regionale territorialmente competente o da AgEA; rispetto a tale notifica il richiedente ha la possibilità di impugnare l'atto direttamente attraverso i mezzi del ricorso al TAR o, in alternativa, al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Inoltre, in caso di capienza finanziaria insufficiente, qualora si ricorra alla predisposizione della graduatoria, gli interessati possono fare pervenire istanza di riesame della propria posizione in graduatoria entro il termine di dieci giorni solari, che decorre dalla data di pubblicazione della Graduatoria provvisoria sul BURC.

17.2. Ricorso giurisdizionale

Il richiedente, avverso l'atto che adotta la Graduatoria definitiva, ovvero avverso l'atto definitivo di diniego per irricevibilità / inammissibilità, può sempre esperire ricorso al TAR, entro il termine di 60 giorni solari dalla comunicazione, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Appartiene alla giurisdizione del giudice amministrativo la fase relativa alla legittimità della procedura ad evidenza pubblica; ne discende che, con i rimedi fin qui esaminati, andranno esperite le impugnazioni per contestazioni relative al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della Domanda di Sostegno.

Con la conclusione del procedimento amministrativo, aperto a seguito della domanda di sostegno ricevuta, si entra nella fase relativa alla esecuzione del rapporto negoziale. Pertanto, tutte le controversie e impugnazioni che dovessero sorgere successivamente, aventi ad oggetto esclusioni e/o riduzioni, appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il foro competente è determinato in funzione della sede del Soggetto Attuatore competente e, comunque, secondo le norme del Codice di Procedura Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

17.3. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Avverso l'atto di adozione della Graduatoria definitiva, ovvero avverso l'atto definitivo di diniego per irricevibilità / inammissibilità, in alternativa al ricorso al TAR, è sempre esperibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica; che si propone nel termine di 120 giorni solari dalla data di notifica, pubblicazione o piena conoscenza dell'atto che si vuole impugnare.

Il ricorso viene presentato secondo quanto disposto dagli artt. 8 e successivi del D.P.R. 1199/71 e ss.mm.ii., e viene deciso su parere vincolante del Consiglio di Stato.

18. Informativa sul trattamento dei dati personali - art. 13 e 14 del GDPR

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR).

Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. Per l'informativa sul trattamento dei dati personali dell'OP AgEA, si rimanda a quanto riportato dalle Istruzioni Operative dell'OP stesso.

L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione Regionale del CSR 2023-2027 è disponibile sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura, al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_psr.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 259 del 24/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 3 - Infrastrutture logistiche e aeroportuali, trasporti merci

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI METANIZZAZIONE DEL CILENTO E DELLE ALTRE AREE DELLA REGIONE CAMPANIA", FINANZIATO A VALERE SU FSC 2014-2020. PRESA D'ATTO INTERVENTI AMMISSIBILI - INTEGRAZIONE DD N. 205 DEL 12/9/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con la legge 28 novembre 1980 n. 784, è stata autorizzata, all'art. 11, la concessione ai Comuni e ai loro consorzi di contributi in conto capitale a fondo perduto e di contributi in conto interessi per l'assunzione di mutui ventennali a tasso agevolato prevedendo che le provvidenze fossero destinate alla promozione di reti di distribuzione urbana e territoriale del metano per l'utilizzo di questo nei territori del Mezzogiorno, nonché alla assistenza tecnica e finanziaria in favore dei Comuni o loro consorzi ai fini della realizzazione, la trasformazione o l'ampliamento delle suddette reti;

b. con l'art. 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, da ultimo, è stato disposto che, "Al fine di consentire il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno di cui all'articolo 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni, per un importo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, è autorizzata la concessione, ai Comuni e ai loro consorzi, di contributi in conto capitale fino a un massimo del 54 per cento del costo dell'investimento previsto per la realizzazione delle reti urbane di distribuzione del gas metano. I contributi sono erogati qualora l'avanzamento dell'opera raggiunga almeno il 25 per cento della spesa ammessa al finanziamento. A valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione relative alla programmazione nazionale 2014- 2020, con deliberazione del CIPE, che provvede ad assegnare 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2014 al 2020, sono stabilite le procedure per la concessione dei contributi secondo le seguenti priorità: a) concessione ai comuni che abbiano già presentato, nei tempi previsti, la domanda di contributo ai sensi delle deliberazioni del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 16 settembre 1999, e n. 28 del 29 settembre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 278 del 26 novembre 2004; b) proseguimento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno – biennio operativo, di cui alla citata deliberazione del CIPE n. 99 del 30 giugno 1999.";

c. con la delibera CIPE n. 5 del 28 gennaio 2015, sono state stabilite le procedure per la concessione dei contributi di cui alla legge n. 147/2013, fissando i termini e le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei comuni aventi diritto, e stabilendo di dare attuazione al "programma" in quattro successive fasi operative; tra i criteri di priorità nell'istruttoria di ammissione delle domande di contributo sono stati, tra l'altro, indicati l'individuazione del Punto di Riconsegna del Gas metano ("PRG"), oltre che la effettiva disponibilità del gas stesso correlata al programma temporale di realizzazione dei relativi metanodotti di adduzione;

d. in particolare, la medesima delibera CIPE n. 05/2015 stabilisce di concedere ai Comuni e ai loro consorzi contributi in conto capitale, con un minimo del 45% e fino ad un massimo del 50% della spesa preventivata per la realizzazione delle opere di distribuzione urbana e territoriale del gas metano da verificare in funzione dei parametri di coefficiente climatico e numero delle famiglie servibili;

PREMESSO, altresì, che

a. in data 24.04.2016 è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020;

b. con Deliberazione n. 173 del 26.04.2016 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania sottoscritto tra la Regione ed il Governo;

c. con Deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 266 del 14 novembre 2016, il CIPE:

   - ha individuato le aree tematiche di interesse del FSC e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili a valere sul medesimo Fondo;
   - ha fornito alle Amministrazioni destinatarie dei fondi FSC gli indirizzi cui attenersi per l'attuazione degli interventi finanziati con le medesime risorse;

d. con Deliberazione del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, pubblicata sulla GURI n. 267 del 15 novembre 2016, sono state allocate per area tematica le risorse FSC 2014-2020 per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";

e. la già citata Delibera CIPE n. 26/2016 assegna alla Regione Campania una dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinata ad assicurare la copertura finanziaria di interventi e piani d'intervento già individuati nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania";

f. con Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 251 del 21 dicembre 2016 sono stati individuati i Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli interventi del Patto;

g. con il medesimo DPGRC n. 251/2016 sono stati individuati gli interventi affidati al dirigente pro tempore della DG Mobilità, in qualità di RUA;

h. con Deliberazione n. 280 del 23.05.2017, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di interventi all'esito della riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" che vede il finanziamento, tra gli altri, dell'"Intervento di metanizzazione del Cilento", dell'importo di €50.000.000,00 (cinquantamilioni/00);

i. con Deliberazione n. 511 del 01.08.2017 la Giunta regionale ha preso atto dello schema di Accordo di Programma da sottoscrivere con il Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di pianificare le attività necessarie a garantire l'attuazione del citato "Intervento di metanizzazione del Cilento";

j. con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 264 del 14.09.2017 è stato individuato senza soluzione di continuità, quale Responsabile Unico Attuazione dell'"Intervento di metanizzazione del Cilento", il Direttore Generale per la Mobilità;

k. in data 04.05.2020 è stato sottoscritto, tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Campania, l'Atto modificativo del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" che recepisce le proposte di riprogrammazione/rimodulazione avanzate per gli interventi, tra cui quella relativa all'estensione, con le medesime modalità, alle altre aree della Regione Campania ancora prive del servizio di distribuzione del gas metano delle risorse destinate all'intervento di metanizzazione del Cilento;

l. con Deliberazione n. 232 del 19.05.2020, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di interventi e dei relativi importi derivanti dalla riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" in cui è ricompreso l'"Intervento di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania" del valore complessivo di 50 M€;

m. con Decreto dirigenziale n. 76 del 09.10.2017, tra l'altro:

   - è stato istituito, anche per l'operazione "Intervento di metanizzazione del Cilento", nel rispetto di quanto previsto dal Manuale di Attuazione del FSC 2014/2020, il "Team" a supporto del RLA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul fondo;
   - è stata affidata la responsabilità, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., dell'attuazione e del monitoraggio dell'operazione "Intervento di metanizzazione del Cilento" dell'importo di

€50.000.000,00, al dirigente della UOD 03 “Infrastrutture logistiche, portuali ed aereoportuali, trasporti merci”;

Considerato che

con Deliberazione n. 395 del 28.07.2020 la Giunta Regionale ha:
- disposto di programmare le risorse ancora disponibili dell’“*Intervento di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania*”, finanziato a valere sul FSC 2014/2020 per un importo di Meuro 50, in favore dei Comuni della Campania che non hanno ancora fruito delle risorse per avviare o completare la realizzazione delle reti urbane di distribuzione del gas metano di cui alla L. 147/2013;
- demandato alla Direzione Generale per la Mobilità l’avvio delle procedure di selezione, mediante avviso pubblico e secondo quanto previsto, laddove compatibile, dai punti 3, 4, 5 e 7 della delibera CIPE 5/2015, nonché nel limite massimo di finanziamento fissato dall’art. 1, comma 319, della L. 147/2013;
- stabilito che l’avviso pubblico sia rivolto prioritariamente ai Comuni inclusi nel Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno ricadenti nel territorio della Regione Campania, ma non ancora oggetto di finanziamento, la cui metanizzazione consente il completamento della rete della medesima area geografica ovvero per i quali risulti individuato il punto di riconsegna del gas metano, dove si procederà sulla base della sua effettiva disponibilità;

Dato atto che

a. con Decreto Dirigenziale n. 31 del 06.04.2021 è stato approvato, nel rispetto degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 395/2020, l’Avviso Pubblico a manifestare interesse per la selezione degli interventi relativi all’”Intervento di metanizzazione del Cilento e delle altre aree della Regione Campania” finanziato a valere sul FSC 2014-2020;
b. con Decreto Dirigenziale n. 100 del 15.10.2021 sono stati nominati la commissione giudicatrice e il Responsabile del procedimento, individuato nel dott. Nicola Giocondo, funzionario in servizio presso la UOD 03 “Infrastrutture logistiche ed aereoportuali, trasporto merci”;
c. con Decreto Dirigenziale n. 113 del 18.10.2022 si è proceduto alla costituzione di un Gruppo di lavoro interdisciplinare a supporto del Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. n. 100 del 15.10.2021, per le attività di competenza;
d. con decreto dirigenziale n. 109 del 20.07.2023 sono state disciplinate le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto attuatore dell’intervento denominato “*Intervento di metanizzazione del Mezzogiorno*”;

Rilevato che

a. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 19.01.2022 si è preso atto delle graduatorie redatte dalla Commissione di valutazione nominata con il citato D.D. n.100/2021;
b. con nota Prot. n. 70900 del 09.02.2022, la Direzione Generale per la Mobilità, in considerazione di quanto previsto dall'art. 8 dell’Avviso relativamente alla graduatoria “Reti urbane di distribuzione del gas metano", ha chiesto ai Comuni utilmente posizionati in graduatoria di trasmettere la documentazione necessaria alla successiva ammissione al finanziamento;
c. con nota Prot. n. 642449 del 28.12.2022 è stato fissato al 21.04.2023 il termine ultimo per la presentazione della documentazione prevista al già citato art. 8;
c. all’esito dell’istruttoria condotta dal gruppo di lavoro ex D.D. n. 113/2022 con decreto n. 205 del 12/9/2023 sono stati già stati ritenuti ammissibili i seguenti Comuni come riportato nel seguente prospetto per un importo totale di € 23.444.610,65:

Comuni Ammessi	**Importo Ammesso (reti + allacciamenti**
Castelvolturno (CE)	2.056.751,38

Bonea (BN)	1.467.334,85
Grazzanise (CE)	1.045.386,45
Ottaviano (NA)	7.714.973,90
Corleto Monforte (SA)	498.911,14
Ottati (SA)	1.104.019,61
Castelcivita (SA)	3.188.428,89
Tramonti (SA)	542.142,68
Foiano Val Fortore (BN)	2.970.000,00
Capaccio Paestum (SA)	1.701.441,19
Castellabate (SA)	1.155.220,56
Totale contributi	**23.444.610,65**

e. ai comuni non individuati nel DD 205/2023 è stata inoltrata in data 25/9/2023 comunicazione ai sensi dell'art. 10 della L. 241/90 e seg.
f. in data 21/11/2023 la successiva istruttoria del citato gruppo di lavoro riunito per valutare i riscontri pervenuti dai comuni a seguito della citata comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della L 240/91 ha riconosciuto valide le motivazioni addotte dal comune di Perdifumo (Sa) e dal comune di Controne

Ritenuto

a. di dover prendere atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento e dal Gruppo di Lavoro a supporto del medesimo RdP individuato con decreto dirigenziale n. 113 del 18.10.2022;
b. di dover, conseguentemente, riconoscere ammissibili a finanziamento, oltre a quelli già indicati nel decreto n. 205 del 12/9/2023 anche gli interventi a favore del comune di Perdifumo per un importo di € 2.890.350,64 del comune di Controne per un importo di € 1.670.762,65;
c. di dover, conseguentemente, riconoscere ammissibili a finanziamento, entro il tetto complessivo di €28.005.723,94 i seguenti comuni:

Comuni Ammessi	**Importo Ammesso (reti + allacciamenti)**
Castelvolturno (CE)	2.056.751,38
Bonea (BN)	1.467.334,85
Grazzanise (CE)	1.045.386,45
Ottaviano (NA)	7.714.973,90
Corleto Monforte (SA)	498.911,14
Ottati (SA)	1.104.019,61
Castelcivita (SA)	3.188.428,89
Tramonti (SA)	542.142,68
Foiano Val Fortore (BN)	2.970.000,00
Capaccio Paestum (SA)	1.701.441,19
Castellabate (SA)	1.155.220,56
Perdifumo (Sa)	2.890.350,64
Controne (Sa)	1.670.762,65
Totale contributi	**28.005.723,94**

e. di dover notificare ai Comuni di cui al precedente punto il disciplinare di attuazione del finanziamento approvato con D.D. n. 109/2023;
f. di dover rinviare a successivi provvedimenti, entro i limiti delle disponibilità finanziarie effettive, il relativo decreto di ammissione al finanziamento per ognuno dei Comuni ammessi;

Visto
a. la legge 28 novembre 1980, n. 784;
b. la legge 7 agosto 1997, n. 266;
c. legge 27 dicembre 2013, n. 147;
d. la delibera CIPE n. 99 del 30 giugno 1999;
e. la delibera CIPE n. 5 del 28 gennaio 2015;
f. la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
g. la Legge Regionale n. q del 27 gennaio 2012;
h. la D.G.R. n. 173 del 26.04.2016;
i. la D.G.R. n. 280 del 23.05.2017;
j. il D.P.G.R. n. 70 del 29.05.2020;
k. la D.G.R. n. 232 del 19.05.2020;
l. la D.G.R. n. 395 del 28.07.2020;
m. il D.D. n. 31 del 06.04.2021;
n. il D.D. n. 113 del 18.10.2022;
il DD n. 205 del 12/9/2023
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nominato con D.D. n. 100 del 15.10.2021, e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa attestata dal Dirigente della
UOD 50.08.03 “Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci” a mezzo dell’invio del presente
decreto alla firma del Direttore Generale

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti dell’istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento e dal Gruppo di Lavoro a supporto del medesimo RdP individuato con decreto dirigenziale n. 113 del 18.10.2022;
2. di riconoscere, conseguentemente, ammissibili a finanziamento, entro il tetto complessivo di €28.005.723,94 i seguenti Comuni:

Comuni Ammessi	**Importo Ammesso (reti + allacciamenti)**
Castelvolturno (CE)	2.056.751,38
Bonea (BN)	1.467.334,85
Grazzanise (CE)	1.045.386,45
Ottaviano (NA)	7.714.973,90
Corleto Monforte (SA)	498.911,14
Ottati (SA)	1.104.019,61
Castelcivita (SA)	3.188.428,89
Tramonti (SA)	542.142,68
Foiano Val Fortore (BN)	2.970.000,00
Capaccio Paestum (SA)	1.701.441,19
Castellabate (SA)	1.155.220,56
Perdifumo (Sa)	2.890.350,64
Controne (Sa)	1.670.762,65
Totale contributi	**28.005.723,94**

3. di notificare ai Comuni di cui al precedente punto il Disciplinare di attuazione del finanziamento approvato con D.D. n. 109/2023;
4. di rinviare a successivi provvedimenti, entro i limiti delle disponibilità, il relativo decreto di ammissione al finanziamento per ognuno dei Comuni ammessi;

5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale della Mobilità, all'AdG FSC, alla sezione Casa di Vetro e al Soggetto Attuatore.

SALZANO

Decreto Dirigenziale n. 387 del 20/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 277 DEL 07/06/2022. PSC CAMPANIA. INTERVENTO P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES - CUP B32C18000190007 - COD. SURF 18121BP000000006. ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEL FINANZIAMENTO QUOTA PSC CAMPANIA ED APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000014 DEL 01/09/2021.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi “Campania 2020” una prospettiva di azione delle policy in materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale per il territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;
b. tra le tematiche di intervento “Campania 2020”, di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l’Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
c. con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha definito le linee di azione per l’intervento “CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA” ed ha programmato, per l’attuazione delle linee di azione, l’importo di € 50.000.000,00, nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
d. con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera “Mobilità Sostenibile e Sicura”, prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
e. tra i piani di progetto presentati a valere sull’Avviso, è ricompreso il Piano B denominato "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" afferente alla Piattaforma Tecnologica “Borgo 4.0” con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.;
f. con Decreto Dirigenziale n. 70 del 16/07/2021, tra gli altri, è stato:
   - ammesso a finanziamento il progetto "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" per un costo totale pari ad € 7.565.073,78 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 5.149.041,61 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, in favore di ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118 Roma (RM), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell’intervento in parola, secondo l’imputazione finanziaria esposta nell’allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	B32C18000190007	18121BP000000006	SA.54829	16862	5767141	13043635 del 08/07/2021	13044822 del 08/07/2021
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.			SA.54829	16862	5767144	13043669 del 08/07/2021	13043765 del 08/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT S.C.R.L.			_	_	_	_	_
CID SOFTWARE STUDIO S.p.A.			SA.54829	16862	5767149	13043670 del 08/07/2021	13043761 del 08/07/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767150	13043668 del 08/07/2021	13043758 del 08/07/2021
CENTRO RICERCHE E STUDI DEI LAGHI S.r.l.			SA.54829	16862	5767154	13043677 del 08/07/2021	13043757 del 08/07/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767155	13043715 del 08/07/2021	13043724 del 08/07/2021
ASTER S.p.A.			SA.54829	16862	5767156	13043713 del 08/07/2021	13043722 del 08/07/2021

   - approvato lo schema di convenzione tra l’Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari;
   - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).

La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;

g. la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021;
h. con Decreto Dirigenziale n. 111 del 24/11/2021 è stata liquidata, a CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT S.C.R.L., la somma di € 265.030,18 a titolo di anticipazione;
i. con Decreto Dirigenziale n. 112 del 25/11/2021 è stata liquidata, a favore di MAGSISTEM S.p.A., la somma di € 233.609, 08 a titolo di anticipazione;
j. con Decreto Dirigenziale n. 125 del 02/12/2021 è stata liquidata, a SYSTEM MANAGEMENT S.p.A., la somma di € 262.921,66 a titolo di anticipazione;
k. con Decreto Dirigenziale n. 136 del 06/12/2021 è stata impegnata, a favore di ASTER S.p.A., la somma di € 258.951,69 a titolo di anticipazione;
l. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 20/01/2022 è stata liquidata, a favore di Tecnosistem S.p.A., la somma di € 228.788,18 a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 28/04/2022, n. 199, la Giunta Regionale ha disposto l'attivazione di ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania;
b. con Deliberazione del 07/06/2022, n. 277, in attuazione della succitata DGR n. 199/2022, tra gli altri, l'intervento in oggetto è stato riprogrammato sul PSC della Regione Campania, per € 3.899.740,81;
c. con Decreto Dirigenziale n. 365 del 22/12/2022, è stato:
   - preso atto dello stato dell'intervento e dei provvedimenti inerenti all'intervento sinora adottati, che si intendono qui integralmente richiamati, anche qualora non espressamente riportati in narrativa;
   - assegnato in via provvisoria la quota di € 3.899.740,81, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, a favore di ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Ericson Telecomunicazioni S.p.A.	€ 1.218.016,94	€ 712.137,10		€ 712.137,10		€ 505.879,84
System Management S.p.A.	€ 1.018.176,70	€ 657.304,16	€ 262.921,66	€ 394.382,50	€ 144.349,01	€ 216.523,52
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 849.999,99	€ 662.575,44	€ 265.030,18	€ 397.545,26	€ 74.969,82	€ 112.454,73
Cid Software Studio S.p.A.	€ 868.808,90	€ 615.245,05		€ 615.245,05		€ 253.563,85
Tecnosistem S.p.A.	€ 879.990,55	€ 571.970,45	€ 228.788,18	€ 343.182,27	€ 123.208,04	€ 184.812,06
Centro Ricerche e Studi dei Laghi s.r.l.	€ 977.709,99	€ 698.407,49		€ 698.407,49		€ 279.302,50
Magsistem S.p.A.	€ 819.745,70	€ 584.022,70	€ 233.609,08	€ 350.413,62	€ 94.289,20	€ 141.433,80
Aster S.p.A.	€ 932.625,01	€ 647.379,22	€ 258.951,69	€ 388.427,53	€ 114.098,32	€ 171.147,48
TOTALE	**€ 7.565.073,78**	**€ 5.149.041,61**	**€ 1.249.300,78**	**€ 3.899.740,83**	**€ 550.914,39**	**€ 1.865.117,78**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	B32C18000190007	18121BP000000006	SA.54829	16862	5767141	13043635 del 08/07/2021	13044822 del 08/07/2021
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.			SA.54829	16862	5767144	13043669 del 08/07/2021	13043765 del 08/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT S.C.R.L.			–	–	–	–	–
CID SOFTWARE STUDIO S.p.A.			SA.54829	16862	5767149	13043670 del 08/07/2021	13043761 del 08/07/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767150	13043668 del 08/07/2021	13043758 del 08/07/2021
CENTRO RICERCHE E STUDI DEI LAGHI S.r.l.			SA.54829	16862	5767154	13043677 del 08/07/2021	13043757 del 08/07/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767155	13043715 del 08/07/2021	13043724 del 08/07/2021
ASTER S.p.A.			SA.54829	16862	5767156	13043713 del 08/07/2021	13043722 del 08/07/2021

- confermato che l'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, ha un costo totale pari ad € 7.565.073,78 con un contributo complessivo di € 5.149.041,61;
- precisato che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 1.249.300,80
PSC Campania	€ 3.899.740,81
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.416.032,17
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.565.073,78**

- rettificato il Decreto Dirigenziale n. 70 /2021 per quanto attiene la fonte di finanziamento dell'importo di € 3.899.740,81, in attuazione della DGR n. 277 del 07/06/2022;
- rinviato ad atto successivo l'approvazione di un addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021, in ragione dell'intervenuta modifica della fonte di finanziamento, di cui alla DGR 277/2022;
- rinviato ad atto successivo l'impegno delle somme necessarie per la realizzazione dell'intervento de quo;

d. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";

CONSIDERATO che:

a. con pec del 18/04/2023 e del 14/06/2023, acquisite agli atti della DG 50 10 00, rispettivamente con prot. n. PG/2023/0204051 del 18/04/2023 e prot. n. PG/2023/0304440 del 14/06/2023, la società Ericsson Telecomunicazioni, in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha inviato:
   - la proposta di rimodulazione del progetto di cui in oggetto, precisando che le attività in capo alla società ASTER S.p.A. saranno prese in carico dal partner SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.;
   - la dichiarazione sui requisiti di ammissibilità da parte del partner SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.;
b. con pec del 14/06/2023, la DG 50 10 00, ha fatto richiesta, all' Esperto tecnico scientifico, selezionato dall' Amministrazione regionale, di un parere tecnico sulla rimodulazione presentata;
c. con pec del 15/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0305382 del 15/06/2023, l'Esperto tecnico scientifico ha espresso un parere positivo rispetto alla richiesta di rimodulazione;
d. il Responsabile del Procedimento, con verbale, prot. n. VE/2023/0002419 del 26/10/2023, ha rimodulato il quadro finanziario definitivo conseguente alla proposta di rimodulazione; in particolare, il

costo totale dell'intervento passa da € 7.565.073,78 (con contributo complessivo di € 5.149.041,61) ad € 7.500.579,87 (con contributo complessivo di € 5.098.768,69);

e. con Decreto Dirigenziale n. 133 del 09/11/2023 è stato:
   - preso atto che le attività in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.; 2.
   - preso atto della rimodulazione delle attività, trasmessa con pec del 14/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0304440 del 14/06/2023, per la realizzazione dell'intervento P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006;
   - in attuazione del passaggio delle attività previste per la realizzazione dell'intervento de quo, modificare il beneficiario, dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 136 del 06/12/2021, impegno n. 3210005790, ASTER S.p.A. con SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.;

CONSIDERATO, altresì, che:
con pec del 29/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0331419 del 29/06/2023, è stato trasmesso l'atto di costituzione dell'ATS;

RILEVATO che:

a. in ragione dell'intervenuta rimodulazione:
   - la quota di € 1.249.300,80, a valere POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 1.236.986,72;
   - la quota di € 3.899.740,81, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 3.861.781,97;

b. l'imputazione finanziaria, per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, a favore di ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, risulta rideterminata come segue:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Ericson Telecomunicazioni S.p.A.	€ 1.218.016,95	€ 712.137,09		€ 712.137,10		€ 505.879,85
System Management S.p.A.	€ 1.911.308,23	€ 1.273.898,19	€ 509.559,28	€ 764.338,91	€ 254.964,02	€ 382.446,02
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 849.999,99	€ 662.575,43	€ 265.030,18	€ 397.545,25	€ 74.969,83	€ 112.454,73
Cid Software Studio S.p.A.	€ 868.808,90	€ 615.245,05		€ 615.245,05		€ 253.563,85
Tecnosistem S.p.A.	€ 879.990,55	€ 571.970,45	€ 228.788,18	€ 343.182,27	€ 123.208,04	€ 184.812,06
Centro Ricerche e Studi dei Laghi s.r.l.	€ 977.709,99	€ 698.407,49		€ 698.407,49		€ 279.302,50
Magsistem S.p.A.	€ 794.745,25	€ 564.534,98	€ 233.609,08	€ 330.925,90	€ 95.262,85	€ 134.947,42
TOTALE	**€ 7.500.579,87**	**€ 5.098.768,69**	**€ 1.236.986,72**	**€ 3.861.781,97**	**€ 548.404,73**	**€ 1.853.406,44**

c. la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo risulta rideterminata come segue:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 1.236.986,72
PSC Campania	€ 3.861.781,97
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.401.811,17
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.500.579,87**

RITENUTO di poter:

a. rideterminare:
   - la quota di € 1.249.300,80, a valere POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 1.236.986,72;
   - la quota di € 3.899.740,81, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 3.861.781,97;

b. assegnare in via definitiva la quota di € 3.861.781,97, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, a favore di ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Ericson Telecomunicazioni S.p.A.	€ 1.218.016,95	€ 712.137,09		€ 712.137,10		€ 505.879,85
System Management S.p.A.	€ 1.911.308,23	€ 1.273.898,19	€ 509.559,28	€ 764.338,91	€ 254.964,02	€ 382.446,02
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 849.999,99	€ 662.575,43	€ 265.030,18	€ 397.545,25	€ 74.969,83	€ 112.454,73
Cid Software Studio S.p.A.	€ 868.808,90	€ 615.245,05		€ 615.245,05		€ 253.563,85
Tecnosistem S.p.A.	€ 879.990,55	€ 571.970,45	€ 228.788,18	€ 343.182,27	€ 123.208,04	€ 184.812,06
Centro Ricerche e Studi dei Laghi s.r.l.	€ 977.709,99	€ 698.407,49		€ 698.407,49		€ 279.302,50
Magsistem S.p.A.	€ 794.745,25	€ 564.534,98	€ 233.609,08	€ 330.925,90	€ 95.262,85	€ 134.947,42
TOTALE	**€ 7.500.579,87**	**€ 5.098.768,69**	**€ 1.236.986,72**	**€ 3.861.781,97**	**€ 548.404,73**	**€ 1.853.406,44**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	B32C18000190007	18121BP000000006	SA.54829	16862	5767141	13043635 del 08/07/2021	13044822 del 08/07/2021
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.			SA.54829	16862	5767144	13043669 del 08/07/2021	13043765 del 08/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT S.C.R.L.			–	–	–	–	–
CID SOFTWARE STUDIO S.p.A.			SA.54829	16862	5767149	13043670 del 08/07/2021	13043761 del 08/07/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767150	13043668 del 08/07/2021	13043758 del 08/07/2021
CENTRO RICERCHE E STUDI DEI LAGHI S.r.l.			SA.54829	16862	5767154	13043677 del 08/07/2021	13043757 del 08/07/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767155	13043715 del 08/07/2021	13043724 del 08/07/2021

c. precisare che il costo totale per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES", CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006 è rideterminato in € 7.500.579,87 con un contributo complessivo di € 5.098.768,69;

d. precisare che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento de quo è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 1.236.986,72
PSC Campania	€ 3.861.781,97

Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.401.811,17
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.500.579,87**

e. approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES", CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

VISTO il parere dell'Avvocatura Regionale PS 234-2022, prot. n. PG/2022/603268 del 05/12/2022;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Decreto Dirigenziale n. 375 del 26/10/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la CIPESS n. 2 del 29/04/2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022;
- la DGR n. 277 del 07/06/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i.;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022, aggiornamento del documento "STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3) DELLA REGIONE CAMPANIA 2021 – 2027";
- la DGR n. 628 del 31/10/2023.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto, resa dal Responsabile Unico per l'Attuazione

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rideterminare:
   - la quota di € 1.249.300,80, a valere POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 1.236.986,72;
   - la quota di € 3.899.740,81, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui al DD 365/2022, è da rideterminare in € 3.861.781,97;
2. di assegnare in via definitiva la quota di € 3.861.781,97, a valere sul PSC della Regione Campania, di cui alla DGR 277/2022, per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, a favore di ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Ericson Telecomunicazioni S.p.A.	€ 1.218.016,95	€ 712.137,09		€ 712.137,10		€ 505.879,85
System Management S.p.A.	€ 1.911.308,23	€ 1.273.898,19	€ 509.559,28	€ 764.338,91	€ 254.964,02	€ 382.446,02

Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 849.999,99	€ 662.575,43	€ 265.030,18	€ 397.545,25	€ 74.969,83	€ 112.454,73
Cid Software Studio S.p.A.	€ 868.808,90	€ 615.245,05		€ 615.245,05		€ 253.563,85
Tecnosistem S.p.A.	€ 879.990,55	€ 571.970,45	€ 228.788,18	€ 343.182,27	€ 123.208,04	€ 184.812,06
Centro Ricerche e Studi dei Laghi s.r.l.	€ 977.709,99	€ 698.407,49		€ 698.407,49		€ 279.302,50
Magsistem S.p.A.	€ 794.745,25	€ 564.534,98	€ 233.609,08	€ 330.925,90	€ 95.262,85	€ 134.947,42
TOTALE	**€ 7.500.579,87**	**€ 5.098.768,69**	**€ 1.236.986,72**	**€ 3.861.781,97**	**€ 548.404,73**	**€ 1.853.406,44**

Di seguito, i relativi elementi identificativi dei soggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	CUP	SURF	N. SANI2	CAR REGISTRO AIUTI	COR REGISTRO AIUTI	Codice VERCOR visura AIUTI	Codice VERCOR visura DEGGENDORF
ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	B32C18000190007	18121BP000000006	SA.54829	16862	5767141	13043635 del 08/07/2021	13044822 del 08/07/2021
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.			SA.54829	16862	5767144	13043669 del 08/07/2021	13043765 del 08/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT S.C.R.L.			–	–	–	–	–
CID SOFTWARE STUDIO S.p.A.			SA.54829	16862	5767149	13043670 del 08/07/2021	13043761 del 08/07/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767150	13043668 del 08/07/2021	13043758 del 08/07/2021
CENTRO RICERCHE E STUDI DEI LAGHI S.r.l.			SA.54829	16862	5767154	13043677 del 08/07/2021	13043757 del 08/07/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767155	13043715 del 08/07/2021	13043724 del 08/07/2021

3. di precisare che il costo totale per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES", CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006 è rideterminato in € 7.500.579,87 con un contributo complessivo di € 5.098.768,69;
4. di precisare che la copertura finanziaria del costo totale dell'intervento *de quo* è così composta:

FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2	€ 1.236.986,72
PSC Campania	€ 3.861.781,97
Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	€ 2.401.811,17
COSTO TOTALE INTERVENTO	**€ 7.500.579,87**

5. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021 comprensivo del suo allegato 1, sottoscritta tra l'Amministrazione regionale, il Soggetto Proponente/Capofila ed i singoli beneficiari, per la realizzazione dell'intervento "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES", CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, in osservanza a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione del PSC Campania, di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., per la realizzazione del progetto de quo, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di notificare il presente atto ai beneficiari e al Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl;
7. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli Artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

8. di inviare il presente provvedimento a:
   - 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione Autorità Responsabile del PSC;
   - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
   - BURC;
   - Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE REP. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021

Per la quota PSC Campania, afferente all'intervento denominato: "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, previsto nel "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277 del 07/06/2022. Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo",

TRA

la Regione Campania nella persona del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in qualità di Responsabile *pro tempore*

E

- Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. codice fiscale 00412200586, rappresentata da _____, nato a _____, il_____, domiciliato perla carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- System Management S.p.A. codice fiscale 04693321210, rappresentata da _____, nato a _____, il_____, domiciliato perla carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Centro Regionale information e Communication Technology S.C.R.L. codice fiscale 01346480625, rappresentato da____, nato a_____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in_, abilitato alla stipula del presente attoin virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Cid Software Studio S.p.A. codice fiscale 04676440631, rappresentata da_____, nato a_____, il , domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Tecnosistem S.p.A. codice fiscale 01207120633, rappresentato da___, nato a_____, il , domiciliato per la carica presso la sede legale in_____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Centro Ricerche e Studio dei Laghi S.r.l. codice fiscale 03593350121, rappresentata da_____, nato a _____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;
- Magsistem S.p.A. codice fiscale 02330690617, rappresentata da_____, nato a _____, il_____, domiciliato per la carica presso la sede legale in _____, abilitato alla stipula del presente atto in virtù del ruolo rivestito nell'azienda secondo le normative vigenti;

PREMESSO che

- con Deliberazione del 20/02/2018, n. 101, la Giunta Regionale al fine di dare attuazione alle Direttrici di Azione della RIS3 Campania, ha definito con gli interventi "Campania 2020" una prospettiva di azione dellepolicy in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di RS&I di medio periodo rispetto a tematiche di rilevante impatto economico e sociale peril territorio regionale rispetto alle Aree di Specializzazione della RIS3 Campania;

- tra le tematiche di intervento "Campania 2020", di cui alla DGR n. 101/2018, vi è quella della Mobilità sostenibile e sicura per l'Area di Specializzazione Trasporti di superficie e Logistica Avanzata;
- con Deliberazione del 11/09/2018, n. 563, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla DGR 101/2018, ha:
  - definito le seguenti linee di azione per l'intervento "CAMPANIA 2020 MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA":
    1) La realizzazione di servizi e soluzioni intelligenti, anche attraverso strumentazioni installate in loco (linea di azione a.1);
    2) La riqualificazione delle infrastrutture urbane, al fine di renderle idonee allo sviluppo di nuovi modelli di mobilità sostenibile e sicura (linea di azione a.2);
    3) Incentivi alle Infrastrutture di ricerca e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.1);
    4) Incentivi a Progetti di Ricerca e Sviluppo e a servizi per l'innovazione (linea di azione b.2);
    5) Sostegno alla Sperimentazione dei Modelli e a progetti di innovazione derivata (linea di azione b.3);
    6) Attività di diffusione dei nuovi modelli di mobilità sostenibile e divulgazione dei risultati di R&S (linea di azione b.4);
  - programmato, per l'attuazione delle linee di azione a.1 e b.1, b.2, b.3 e b.4, l'importo di € 50.000.000,00, nell'ambito del POR FESR 2014/2020, Assi I e II;
- con Decreto Dirigenziale n. 325 del 01/10/2018, è stato pubblicato un "Invito rivolto ai Comuni delle Aree interne della Campania" a manifestare interesse in attuazione dell'intervento "Campania 2020 – Mobilità sostenibile e sicura" – di cui alla DGR n. 563/2018;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 05/02/2019, è stato approvato l'elenco dei Comuni idonei rispetto alla "Manifestazione di interesse in attuazione dell'intervento Campania 2020 - Mobilità sostenibile e sicura", così come indicati nell'Allegato A dello stesso;
- con Decreto Dirigenziale n. 320 del 18/10/2019, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura", prevedendo la presentazione delle istanze esclusivamente in via telematica, attraverso il sistema SIM Ricerca;
- alla data di scadenza dell'Avviso de quo, solo il Soggetto Gestore Anfia Automotive Scarl ha ultimato la procedura di presentazione del progetto sul sistema SIM Ricerca;
- quest'ultimo ha individuato il Comune di Lioni quale borgo in cui svolgere l'attività di sperimentazione in ambiente reale della infrastruttura di ricerca;
- con Decreto Dirigenziale n. 12 del 13/02/2020, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, per accertare l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta;
- la suddetta Commissione di valutazione, accertata l'esistenza dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità dei proponenti e della proposta di Piano di sviluppo della Piattaforma pervenuta, in conformità a quanto previsto dai parr. 2 e 3 del succitato Avviso, ha proceduto altresì alla verifica del soddisfacimento dei criteri prioritari, così come indicati nel par. 5.4 del medesimo atto;
- con nota acquisita al prot. n. 2020.0140198 del 03/03/2020, la Commissione ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione effettuata, ossia rendendo ammissibile alla fase di negoziazione la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive scarl";
- con singoli decreti, sono stati nominati gli esperti di settore per singolo Progetto, selezionati con la procedura di cui al D.D. n. 376/2017, in base alle Traiettorie Tecnologiche dichiarate dall'aspirante beneficiario;
- i referee nominati hanno effettuato la valutazione di merito mediante l'applicazione dei criteri di selezione generali e specifici, declinati in parametri e punteggi, per come esposti nei paragrafi 4.1.3, 4.2.3, 4.3.3 e 4.4.3 dell'Avviso;
- con Decreto Dirigenziale n. 21 del 16/04/2020 si è dato avvio alla fase di negoziazione circa la Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0", presentata dal Soggetto Gestore "Anfia Automotive Scarl" e alle successive attività di valutazione dei Piani progettuali;
- acquisiti i verbali di negoziazione, con Decreto Dirigenziale n. 47 del 20/05/2021 si è proceduto all'approvazione del PIANO DI SVILIPPO STRATEGICO DELLA PIATTAFORMA TECNOLOGICA DI

FILIERA - BORGO 4.0 – e della graduatoria definitiva dei piani progettuali;

- tra i piani di progetto presentati a valere sull'Avviso, è ricompreso il Piano B denominato "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" afferente alla Piattaforma Tecnologica "Borgo 4.0" con Soggetto Gestore ANFIA AUTOMOTIVE Scarl, presentato dalla società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118 Roma (RM);
- con Decreto Dirigenziale n. n. 70 del 16/07/2021, è stato:
  - ammesso a finanziamento il progetto "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" per un costo totale pari ad € 7.565.073,78 ed alla concessione di un contributo complessivo di € 5.149.041,61 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2, in favore di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118 Roma (RM), in qualità di Capofila della costituenda aggregazione, composta dai partner indicati nella Convenzione, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria esposta nell'allegato 1 alla stessa. Di seguito, i relativi elementi identificativi deisoggetti beneficiari:

BENEFICIARIO	**CUP**	**SURF**	**N. SANI2**	**CAR REGISTRO AIUTI**	**COR REGISTRO AIUTI**	**Codice VERCOR visura AIUTI**	**Codice VERCOR visura DEGGENDORF**
Ericsson Telecomunicazioni S.p.A.	B32C18000190007	18121BP000000006	SA.54829	16862	5767141	13043635 del 08/07/2021	13044822 del 08/07/2021
SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.			SA.54829	16862	5767144	13043669 del 08/07/2021	13043765 del 08/07/2021
CENTRO REGIONALE INFORMATION E COMMUNICATION TECHNOLOGY - CERICT S.C.R.L.			–	–	–	–	–
CID SOFTWARE STUDIO S.p.A.			SA.54829	16862	5767149	13043670 del 08/07/2021	13043761 del 08/07/2021
TECNOSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767150	13043668 del 08/07/2021	13043758 del 08/07/2021
CENTRO RICERCHE E STUDI DEI LAGHI S.r.l.			SA.54829	16862	5767154	13043677 del 08/07/2021	13043757 del 08/07/2021
MAGSISTEM S.p.A.			SA.54829	16862	5767155	13043715 del 08/07/2021	13043724 del 08/07/2021
ASTER S.p.A.			SA.54829	16862	5767156	13043713 del 08/07/2021	13043722 del 08/07/2021

  - approvato lo schema di convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Soggetto Proponente/Capofila e di singoli beneficiari;
  - precisato che l'erogazione delle agevolazioni avverrà a richiesta del proponente sulla base di un massimo 4 tranche (di cui una a saldo).
  - La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari a massimo il 40% del totale del contributo concesso in via provvisoria, da richiedere entro sei mesi dalla emissione del decreto di concessione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Campania, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.lgs. n. 50/2016;
  - stabilito che la costituzione dell'ATS deve essere formalizzata e comunicata agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del I° SAL di spese;
  - precisato che l'intervento de quo risulta coerente, tra l'altro, con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) 2021/2027 di cui alla DGR n. 489/2020 e con le priorità strategiche definite dal quadro di programmazione europeo e nazionale per il 2021-2027, con particolare riferimento all'Obiettivo 1 "Un'Europa più Intelligente";
- la convenzione tra le parti è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con prot. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021;
- con Decreto Dirigenziale n. 112 del 25/11/2021 è stata liquidata, a favore di MAGSISTEM S.p.A., la somma di € 233.609, 08 a titolo di anticipazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. 125 del 02/12/2021 è stata liquidata, a SYSTEM MANAGEMENT S.p.A., la somma di € 262.921,66 a titolo di anticipazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 136 del 06/12/2021 è stata impegnata, a favore di ASTER S.p.A., la somma di € 258.951,69 a titolo di anticipazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 1 del 20/01/2022 è stata liquidata, a favore di Tecnosistem S.p.A., la somma di € 228.788,18 a titolo di anticipazione;

PREMESSO, altresì, che

- l'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, nella legge n. 58 del 28/06/2019 ss.mm.ii. "Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" prevede che, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, gli attuali documenti programmatori variamente denominati siano riclassificati, tenendo conto dello stato di attuazione degli interventi ivi inclusi, in un unico Piano operativo per ogni Amministrazione, cosiddetto "Piano sviluppo e coesione";
- con delibera n. 2 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 142 del 16/06/2021, il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34/2019;
- con delibera n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.154,94 M€, secondo la seguente provenienza contabile delle risorse: FSC 2000-2006 per 3.274,63 M€, FSC 2007-2013 per 2.946,45 M€, FSC 2014-2020 per 2.933,86 M€;
- con delibera n. 49 del 27/07/2021, pubblicata sulla GURI – Serie generale n. 257 del 27/10/2021, il CIPESS ha disposto l'ulteriore assegnazione, pari a 168,10 M€, in favore della Regione Campania a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020, per interventi connessi all'emergenza Covid-19;
- le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 49/2021 sono confluite nel PSC della Regione Campania, in coerenza con le aree tematiche a cui afferiscono, andando a integrare la dotazione complessiva, per un importo complessivo di 9.323,00 M€;
- che con la deliberazione n. 423 del 5/10/2021, la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla delibera CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la delibera CIPESS n. 49/2021;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, confermato il dirigente pro- tempore della Direzione Generale 50.01 "Autorità di Gestione FSE e FSC", quale Autorità Responsabile del PSC, e il dirigente pro-tempore della Struttura 50.13.95 – "STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione" incardinata nella Direzione Generale "Risorse Finanziarie", quale Organismo di Certificazione, confermando altresì, quali Responsabili Unici dell'Attuazione (RUA) degli interventi del PSC, le strutture regionali già responsabili dei medesimi nell'ambito dei cicli di programmazione FSC di relativa provenienza;
- con delibera CIPESS n. 86 del 22/12/2021 "Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS
- n. 2/2021, punto c)", pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 33 del 09/02/2022, sono state disciplinate le modalità uniformi di trasferimento delle risorse dei Piani di Sviluppo e Coesione;
- il "Piano Sviluppo e Coesione", sulla base delle direttive contenute nella delibera CIPESS n. 2/2021, in continuità con i precedenti strumenti di programmazione, prevede che l'Autorità Responsabile del Piano curi il coordinamento e la gestione complessiva del medesimo in conformità alle norme applicabili e secondo il sistema di gestione e controllo;
- tra le operazioni programmate a valere sul predetto PSC, ai sensi della DGR n. 277 del 07/06/2022, rientra l'intervento denominato "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, finanziato con

fonte: http://burc.regione.campania.it

le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per un importo di € 3.899.740,81, a favore di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, composta dai partner che di seguito si riportano, tutti individuati quali beneficiari dell'intervento in parola, secondo l'imputazione finanziaria:

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Ericson Telecomunicazioni S.p.A.	€ 1.218.016,94	€ 712.137,10		€ 712.137,10		€ 505.879,84
System Management S.p.A.	€ 1.018.176,70	€ 657.304,16	€ 262.921,66	€ 394.382,50	€ 144.349,01	€ 216.523,52
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 849.999,99	€ 662.575,44	€ 265.030,18	€ 397.545,26	€ 74.969,82	€ 112.454,73
Cid Software Studio S.p.A.	€ 868.808,90	€ 615.245,05		€ 615.245,05		€ 253.563,85
Tecnosistem S.p.A.	€ 879.990,55	€ 571.970,45	€ 228.788,18	€ 343.182,27	€ 123.208,04	€ 184.812,06
Centro Ricerche e Studi dei Laghi s.r.l.	€ 977.709,99	€ 698.407,49		€ 698.407,49		€ 279.302,50
Magsistem S.p.A.	€ 819.745,70	€ 584.022,70	€ 233.609,08	€ 350.413,62	€ 94.289,20	€ 141.433,80
Aster S.p.A.	€ 932.625,01	€ 647.379,22	€ 258.951,69	€ 388.427,53	€ 114.098,32	€ 171.147,48
TOTALE	**€ 7.565.073,78**	**€ 5.149.041,61**	**€ 1.249.300,78**	**€ 3.899.740,83**	**€ 550.914,39**	**€ 1.865.117,78**

- con Decreto Dirigenziale n. 365 del 22/12/2022 tra gli altri, è stato assegnato in via provvisoria il finanziamento, per la realizzazione del progetto P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES", per un costo totale pari ad € 7.565.073,78 e alla concessione di un contributo complessivo di € 5.149.041,61 a valere sul PSC Campania, in attuazione della DGR 277/2022, a favore di Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., C.F. 00412200586 - P.IVA 00886171008, con sede legale in via Anagnina, n. 203, Cap. 00118, Roma (RM), in qualità di Capofila dell'aggregazione su indicata;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, tra gli altri, è stato di rideterminato al 30/09/2024 il termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura";
- con pec del 18/04/2023 e del 14/06/2023, acquisite agli atti della DG 50 10 00, rispettivamente con prot. n. PG/2023/0204051 del 18/04/2023 e prot. n. PG/2023/0304440 del 14/06/2023, la società Ericsson Telecomunicazioni, in qualità di Capofila dell'aggregazione, ha inviato:
  - la proposta di rimodulazione del progetto di cui in oggetto, precisando che le attività in capo alla società ASTER S.p.A. saranno prese in carico dal partner SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.;
  - la dichiarazione sui requisiti di ammissibilità da parte del partner SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.;
- con pec del 14/06/2023, la DG 50 10 00, ha fatto richiesta, all' Esperto tecnico scientifico, selezionato dall' Amministrazione regionale, di un parere tecnico sulla rimodulazione presentata;
- con pec del 15/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0305382 del 15/06/2023, l'Esperto tecnico scientifico ha espresso un parere positivo rispetto alla richiesta di rimodulazione;
- il Responsabile del Procedimento, con verbale, prot. n. VE/2023/0002419 del 26/10/2023, ha rimodulato il quadro finanziario definitivo conseguente alla proposta di rimodulazione; in particolare, il costo totale dell'intervento passa da € 7.565.073,78 (con contributo complessivo di € 5.149.041,61) ad € 7.500.579,87 (con contributo complessivo di € 5.098.768,69);
- con Decreto Dirigenziale n. 133 del 09/11/2023 è stato:
  - preso atto che le attività in capo alla ASTER S.p.A., necessarie alla riuscita nonché chiusura del progetto, saranno prese in carico dal partner SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.; 2.
  - preso atto della rimodulazione delle attività, trasmessa con pec del 14/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0304440 del 14/06/2023, per la realizzazione dell'intervento P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006;
  - in attuazione del passaggio delle attività previste per la realizzazione dell'intervento de quo, modificare il beneficiario, dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 136 del 06/12/2021, impegno n. 3210005790, ASTER S.p.A. con SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.;
- con pec del 29/06/2023, acquisita agli atti della DG 50 10 00, con prot. n. PG/2023/0331419 del 29/06/2023, è stato trasmesso l'atto di costituzione dell'ATS;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO che

- con Deliberazione del 05/10/2022, n. 511, la Giunta Regionale della Campania, nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha istituito il capitolo di spesa U04941, nell'ambito del Programma 1405 della Missione 14, avente la seguente denominazione "PSC. DGR 277/2022. MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA", assegnandone la titolarità alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, con la seguente dotazione finanziaria:
  - € 20.000.000,00, in termini di competenza, per l'esercizio finanziario 2023;
  - € 18.431.068,81, in termini competenza, per l'esercizio finanziario 2024;
- con Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022 e s.m.i., pubblicato sul BURC n. 82 del 03/10/2022, l'Autorità Responsabile del PSC ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo del Piano e la relativa manualistica;
- il menzionato SI.GE.CO. rimanda ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità di attuazione degli interventi;
- si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovranno attenersi Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., System Management S.p.A., Centro Regionale information e Communication Technology S.C.R.L., Cid Software Studio S.p.A., Tecnosistem S.p.A., Centro Ricerche e Studio dei Laghi S.r.l. e Magsistem S.p.A. soggetti preposti all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

- la deliberazione del CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, recante "Sistema per l'attribuzione del Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico (CUP)" ss.mm.ii;
- l'art. 1, comma 6 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- l'art. 1, comma 703 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014;
- le Delibere CIPESS nn. 2/2021, 16/2021, 49/2021 e 86/2021;
- la DGR n. 423/2021;
- la DGR n. 277/2022;
- il Decreto Dirigenziale n. 25 del 14/02/2022, con cui la DG 50 10 00 ha istituito il "Team" a supporto del RUA, con compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi finanziati a valere sul Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- Decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 15 luglio 2022, n. 91;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Art.1
(Premesse)

1. Le premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021 e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
2. L'allegato 1 alla presente Convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2
(Oggetto)

1. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021, disciplina i termini per la realizzazione dell'intervento relativamente alla quota PSC Campania, denominato "P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES" - CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006, finanziato per un contributo massimo di € 5.098.768,69, di cui:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- € 1.236.986,72, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020, Asse 1 - OT 1, O.S. 1.2, Azione 1.2.2;
- € 3.861.781,97, nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania, Area tematica "Ricerca e Innovazione" - Settore di intervento "Ricerca e Sviluppo";

a fronte di un costo complessivo pari ad € 7.500.579,87.

2. Il finanziamento pubblico per la realizzazione dell'intervento *de quo* è concesso nella forma di contributo in conto capitale e contributo alla spesa a copertura delle spese ammissibili.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 3
(Finalità)

1. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021 è finalizzato alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.
2. La società Ericsson Telecomunicazioni S.p.A., in qualità di Capofila dell'aggregazione, si obbliga ad inviare alla Regioneil presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021, sottoscritto per accettazione da tutti i Legali rappresentanti dell'aggregazione, entro il termine di_____giorni lavorativi dalla data della ricezione del Decreto di assegnazione definitiva del finanziamento quota PSC Campania (nel seguito, Decreto).
3. Nel caso in cui Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, si configura la rinuncia al finanziamento.

Art. 4
(Durata del progetto e validità della Convenzione)

1. Le attività devono concludersi come da cronoprogramma allegato alla presente integrazione alla convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021 (Allegato 1) e comunque entro il 30/09/2024, in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023, termine ultimo e non prorogabile per il completamento del progetto "Borgo 4.0" e, di conseguenza, per la chiusura di tutti gli interventi afferenti ai 4 piani, di cui all'Avviso "Mobilità sostenibile e sicura".
2. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione dei Piani agevolati, può concedere una proroga fino al succitato termine del 30/09/2024, previa istanza motivata dal Beneficiario prima della scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.
3. La chiusura di tutti i circuiti finanziari - pagamenti e quietanze – deve avvenire entro i successivi 60 giorni dalla scadenza del periodo di realizzazione del progetto e, in ogni caso, prima della trasmissione della rendicontazione finale che deve avvenire entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per comprovati motivi.

Art. 5
(Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. La capofila Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e le società aggregate sono Soggetti Attuatori e si impegnano al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti:
   a. assumere la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in aderenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente Addendum alla Convenzione prot. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021;
   b. ciascun partner eseguirà le prestazioni di propria competenza in ordine alla perfetta esecuzione del progetto approvato, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti partecipanti allo stesso;
   c. realizzare l'Intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e, comunque, nella misura minima necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto, così come approvato dall'ETS e nel rispetto delle prescrizioni della Commissione. L'ufficio regionale potrà chiedere in merito il parere del referee incaricato. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. impegnarsi al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del Codice civile, nonché le disposizioni della presente Convenzione;
e. presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di conclusione dell'operazione come da cronoprogramma di cui all'allegato 1;
f. avere sede o unità produttiva locale in cui si realizza l'Intervento in Campania alla data del primo pagamento dell'aiuto concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art.1, paragrafo 5, lett. a);
g. rendicontare le spese sostenute, in attuazione del Si.Ge.Co. di cui al DD 174/2022 e s.m.i.;
h. garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
i. garantire che il contributo concesso rispetti le regole applicabili in materia di cumulo degli aiuti;
j. soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
k. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti connessi alle procedure di concessione dell'aiuto;
l. conservare tutti i documenti relativi all'intervento sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
m. provvedere a tutte le attività di competenza funzionali all'alimentazione del sistema informatico di monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, e comunque fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione ogni altro dato o informazione relativi allo stesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia del PSC e secondo quanto al successivo art. 15;
n. garantire il mantenimento dei requisiti di accesso al contributo, così come previsto dall'Avviso;
o. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del Progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
p. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
q. in caso di ispezione, assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, alle strutture competenti della Regione, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
r. rispettare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni;
s. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
t. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
u. a richiesta di erogazione delle rate successive alla prima anticipazione, trasmettere al RUA la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (fatture quietanzate, SAL, ecc.);
v. al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dal presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Capofila dei singoli soggetti attuatori si obbliga al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio sul sistema informativo regionale alle scadenze bimestrali previste, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come di seguito riportate;
w. (Divieto di cumulo) non deve percepire, per le medesime spese già ammesse e rendicontate a valere sul FSC – PSC Regione Campania, contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici, pena la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021;
x. informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante risorse del FSC – PSC Regione Campania. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'art. 16 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La capofila Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e le società aggregate sono tenute ai seguenti ulteriori obblighi successivial completamento dell'operazione:
   a. rispetto del vincolo di stabilità, di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013. Nel caso in cui il singolo beneficiario è una PMI, il vincolo di cui all'Art. 71 par. 1 primo comma è ridotto a tre anni;
   b. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli;
   c. mantenere la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziate per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
   d. per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, rendere disponibili i documenti giustificativi per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
   e. per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, rendere disponibili tutti i documenti giustificativi per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali preposti al controllo.

Art. 6
(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

La capofila Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e le società aggregate sono tenute a adempiere ai seguenti obblighi connessiall'avvio e alla gestione dell'intervento:

a. comunicare all'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del decreto di ammissione a finanziamento, la data di Avvio dei lavori e trasmettere la relativa documentazione (contratto, offerta, preventivi, ordine di servizio…);
b. comunicare, entro 30 giorni dalla notifica del decreto di ammissione a finanziamento, le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato alla gestione dei movimenti finanziari afferenti alla realizzazione del progetto;
c. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata;
d. dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
e. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
f. comunicare tempestivamente, e comunque nei termini specifici previsti per ciascun caso, eventuali variazioni progettuali;
g. comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
h. comunicare eventuali variazioni che incidano sull'attribuzione ed il mantenimento dei punteggi assegnati in fase di valutazione nell'applicazione dei criteri di selezione;
i. comunicare a mezzo pec, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la realizzazione dell'investimento l'avvenuta conclusione del progetto;
j. aggiornare, con cadenza bimestrale i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatizzato, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
k. elaborare, a richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
l. fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Se necessario, si renderà altresì disponibili a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(Obblighi della Regione Campania)

La Regione Campania, nella persona del RUA, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento, per la quota afferente al PSC Campania, secondo i principi contenuti nel presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente art. 10, provvede a:

a. rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedimentali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie comminate al soggetto attuatore;
b. determinare, nel caso di interventi cofinanziati con risorse a carico di soggetti terzi (soggetti attuatorie/o soggetti esecutori) o con risorse diverse dal PSC Regione Campania, la suddivisione delle economie conseguite tra Regione e i soggetti terzi o tra le diverse fonti di finanziamento, sulla base del rapporto percentuale del cofinanziamento stesso;
c. accertare, nell'ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità e attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Art. 8
(Variazioni progettuali)

La capofila Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e le società aggregate in caso di effettiva e oggettiva necessità, nel corso dellarealizzazione del progetto, potranno procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso. Tali variazioni potrannoessere attivate autonomamente laddove:

a. riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;
b. attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche dei singoli beni previsti dal progetto approvato;
c. non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;
d. non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento;
e. le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopracitate dovranno essere preventivamente oggetto di riconoscimento in termini di congruità/pertinenza e quindi autorizzate dall'Amministrazione regionale.

Art. 9
(Responsabilità)

1. La capofila Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e le società aggregate nell'esecuzione del presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021, assumono in proprio ogni responsabilità civile e penale, per casi di infortuni e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, dei subappaltatori, odapersone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia a personale o cose della Regione Campania odi Terzi comunque presenti o comunque pertinenti durante la realizzazione dell'intervento nonché ai loro impianti, attrezzature ed arredi derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizionidi legge o di prescrizioni impartite dalla Regione stessa.
2. La Regione Campania è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla realizzazione dell'intervento.
3. La capofila Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e le società aggregate sono tenute, altresì, a manlevare la Regione Campania da ogni e qualsivoglia pretesa od azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali Terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, tenendola indenne da costi.
4. Il presente Addendum alla Convenzione rep. n. CZ/2021/0000014 del 01/09/2021 si intenderà automaticamente risolto qualora si verifichi uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
(Modalità di erogazione del finanziamento)

1. L'erogazione del contributo avviene a richiesta del proponente (singolo beneficiario) sulla base di massimo 4 (quattro) tranche (di cui una a saldo) secondo le seguenti modalità:
    a. Stati avanzamento;
    b. Saldo.
2. In corrispondenza delle richieste di erogazione potranno essere effettuati dall'Amministrazione regionale, specifici controlli presso la sede dell'attuatore, sulla base della documentazione di rendicontazione fornita.
3. La documentazione da presentare in sede di richiesta del contributo a titolo di stato di avanzamento è costituita da:
    a. richiesta di erogazione del pagamento intermedio in misura pari almeno al 20%. E' possibile chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito sul PSC Campania, previa presentazione della rendicontazione di pari importo, anche con spesa non ancora quietanzata. Essendo l'intervento cofinanziato, ad ogni richiesta di erogazione successiva alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà dare evidenza della spesa complessivamente sostenuta, comprensiva anche della quota parte posta a cofinanziamento su altre fonti diverse dal FSC – PSC Regione Campania. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata pro quota, in relazione all'importo ammesso a finanziamento sul FSC – PSC Regione Campania;
    b. prospetto riepilogativo delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali;
    c. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    d. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    e. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    f. relazione tecnica intermedia con relativi deliverables, sottoscritta dal responsabile scientifico e attestante la realizzazione dell'intervento.
4. La documentazione da presentare, a pena revoca, in sede di richiesta del contributo a titolo di saldo finale da trasmettere entro i 2 mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento dei Piani Progettuali, salvo proroga concessa dall'Amministrazione regionale per provati motivi, è costituita da:
    a. richiesta di erogazione del saldo, per un importo almeno pari al 10% del contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
    b. documentazione giustificativa, in copia conforme, delle spese sostenute nel periodo di eleggibilità, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
    c. dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;
    d. copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
    e. relazione tecnico-scientifico finale con relativi deliverables redatta dal responsabile scientifico, sottoscritta e attestante la realizzazione dell'intervento;
    f. documentazione fotografica attestante l'ottemperanza relativamente agli obblighi di informazione e pubblicità.
5. L'attuatore, per la rendicontazione delle spese, è tenuto ad osservare le disposizioni contenute nelle "Linee guida per i beneficiari del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Campania", di cui al Decreto Dirigenziale n. 174 del 30/08/2022.
6. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione può richiedere all'attuatore integrazione della documentazione fissando per la presentazione della stessa un termine perentorio non superiore a 15 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine, l'istruttoria sarà conclusa con la documentazione presente agli atti.
7. Tutti i documenti giustificativi di spesa richiesti, in copia conforme all'originale, dovranno essere annullati in originale con un timbro con la seguente dicitura: "PSC Campania - Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera - Mobilità sostenibile e sicura - Piano_____– Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____. CUP_____– Cod. SURF_____". Per le spese non ancora quietanzate il CUP dovrà essere riportato anche nel bonifico bancario/postale per garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

8. Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si richiami il PSC Campania sul quale il progetto è finanziato.

Art. 11
(Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili a valere sul FSC le spese che:
   a. siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
   b. siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
   c. siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
   d. siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo chelo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
   Con riferimento alle tipologie di spese ammissibili e ai loro limiti di rendicontazione a valere sulle risorse del FSC – PSC Regione Campania, si applica quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione" delPSC. In particolare:
   a. per le spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, ecc.) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei lavori e degli imprevisti (se utilizzati), nonché dell'effettiva spesa per espropriazioni, con esclusione dell'aliquota per IVA;
   b. per l'IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: il Responsabile dell'Intervento è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
   c. Imprevisti. La voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 *ss.mm.ii.*, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico. Sono ammissibili in ogni caso esclusivamente le spese sostenute nel rispetto del richiamato D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. nei limiti della capienza del quadro economico rimodulato post gara;
   d. Accantonamenti. Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate in una percentuale non eccedente il 10% dell'importo di aggiudicazione. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post - gara e deve essere riportata in un'apposita voce del quadro economico rimodulato. La posta per accantonamento del quadro economico non può essere utilizzata per le medesime modifiche contrattuali per le quali il Soggetto Attuatore abbia già fatto ricorso alla voce "Imprevisti". La voce di spesa "Accantonamenti" può, invece, essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al RUA, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il quadro economico.

Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore spesa, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

Art. 12
(Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento, fornendo adeguata motivazione al RUA. In tal caso, il RUA informa l'Autorità Responsabile del PSC Campania per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dal CIPESS con la deliberazione n. 2/2021.
2. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, l'intervento finanziato non sia realizzabile così come ammesso a

finanziamento, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi in conformità con i principi dettati dalla deliberazione CIPESS n. 2/2021.

Art. 13
(Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure da questa definite nell'apposita manualistica, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate.
2. Il RUA effettua, attraverso il personale all'uopo preposto, i controlli di I livello (verifiche di avanzamento fisico e finanziario). Nell'ambito dei controlli di I livello possono, inoltre, essere disposte verifiche in loco su operazioni individuate su base campionaria ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO. del PSC Campania.

Art. 14
(Revoca del finanziamento)

1. Il RUA, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Per gli interventi per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione in tempi congrui, o il venir meno della coerenza con le finalità strategiche dellaprogrammazione, potranno essere avviate dal RUA le procedure per il relativo definanziamento, con il recupero delle risorse eventualmente indebitamente versate.
3. Le procedure di definanziamento saranno, in ogni caso, attivate per gli interventi per i quali si è riscontrata, in sede di verifica, la non coincidenza tra lo stato di avanzamento dichiarato e quello effettivo, ovvero la mancata corrispondenza con l'intervento finanziato.
4. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il RUA comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
5. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il RUA adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
6. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Art. 15
(Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto mediante il sistema di monitoraggio indicato dalla Regione Campania.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza bimestrale: 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12 di ciascun anno.
3. Entro il 10° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna ad aggiornare le informazioni presenti nel sistema di monitoraggio e a trasmettere al RUA la scheda intervento scaricata dal menzionato sistema accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'art. 10 della presente convenzione.

Art. 16
(Modalità di informazione e pubblicità)

Nei luoghi in cui sono in corso di realizzazione progetti di investimento infrastrutturali finanziati dal FSC – PSC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania devono essere installati cartelloni fissi comprendenti uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania. Le dimensioni dei cartelloni fissi in loco devono essere commisurate all'importanza della realizzazione e adeguate rispetto alle dimensioni del cantiere. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:

a. recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura "Esempio di spazio informativo"

b. la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale del cartellone;
c. i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli utilizzati per l'annuncio nazionale, ma possono presentare una veste tipograficadiversa;
d. possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
e. eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
f. a seguire sarà riportato il testo legale previsto dalla cartellonistica di cantiere;
g. i cartelloni dovranno essere rimossi alla fine dei lavori e sostituiti, entro e non oltre sei mesi, da targhe commemorative secondo le indicazioni di cui al seguente punto;
h. le targhe esplicative permanenti devono contenere le stesse indicazioni di cui alla figura su esposta. Possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento. In tale caso potranno essere riportati in successione eventuali altri loghi;
i. le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle somme a disposizionedel quadro economico del progetto finanziato.

Art. 17
(Clausola di sicurezza e legalità)

1. I Soggetti Attuatori si impegnano a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative.
2. La convenzione si intenderà risolta ex lege qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 94 del D.lgs 159 del 06/09/2011, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori.
3. I Soggetti Attuatori si impegnano, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ss.mm.ii., informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti.
4. I Soggetti Attuatori si impegnano a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Art. 18
(Durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Art. 19
(Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria.
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Art. 20
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché dal Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.
2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Art. 21
(Conservazione documentale)

La presente Convenzione firmata digitalmente viene conservata dal RUA e dal Soggetto Attuatore.

Art. 22
(Altre disposizioni)

Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 10, 11, 12, 13, 18 e 19 della presente Convenzione.
(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile Unico dell'Attuazione
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGR n. 563 /2018 "Campania 2020 - Mobilità Sostenibile e Sicura"

Avviso per la selezione della Piattaforma tecnologica di filiera "Mobilità Sostenibile e Sicura"

DGR n. 277 del 07/06/2022

SCHEDA PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DI TIPO COOPERATIVO TRA IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA – PIANO B

(Allegato 1 all'Addendum alla Convenzione CZ/2021/0000014 del 01/09/2021)

DENOMINAZIONE CAPOFILA

INTERVENTO:
"P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES"
CUP B32C18000190007 – Cod. SURF 18121BP000000006

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DENOMINAZIONE CAPOFILA

Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. codice fiscale 00412200586

2. BENEFICIARI

- System Management S.p.A. codice fiscale 04693321210
- Centro Regionale information e Communication Technology S.C.R.L. codice fiscale 01346480625
- Cid Software Studio S.p.A. codice fiscale 04676440631
- Tecnosistem S.p.A. codice fiscale 01207120633
- Centro Ricerche e Studio dei Laghi S.r.l. codice fiscale 03593350121
- Magsistem S.p.A. codice fiscale 02330690617

3. TITOLO DEL PROGETTO

P-MOBILITY: PLATFORM ITC FOR THE AUTONOMOUS AND CONNECTED VEHICLES

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO ECONOMICO AMMESSO

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		IMPORTI IMPUTATI A CIASCUNA SOCIETA'						
		ERICSSON TELECOMUNICAZIONI S.p.A.	SYSTEM MANAGEMENT S.p.A.	TECNOSISTEM S.p.A.	CRS DEI LAGHI S.r.l.	CID SOFTWARE STUDIO S.p.A.	MAGSISTEM S.p.A.	CERICT Scrl
Categoria di Costo	**TOTALE**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Importo**
Ricerca industriale								
a) Personale	€ 4.139.843,49	€ 847.507,00	€ 953.616,66	€ 508.689,49	€ 487.601,64	€ 420.519,85	€ 306.670,00	€ 615.238,85
b) Strumentazione e attrezzature	€ 3.075,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.075,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 376.217,51	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	€ 66.000,00	€ 160.000,00	€ 10.217,51
e) Spese generali supplementari	€ 620.976,52	€ 127.126,05	€ 143.042,50	€ 76.303,42	€ 73.140,25	€ 63.077,98	€ 46.000,50	€ 92.285,83
f) Altri costi d'esercizio	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.100,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RI	**€ 5.141.212,53**	€ 974.633,05	€ 1.146.659,16	€ 588.067,91	€ 650.741,89	€ 550.697,83	€ 512.670,50	€ 717.742,19
Sviluppo sperimentale								
a) Personale	€ 1.761.530,32	€ 195.986,00	€ 585.781,80	€ 239.432,73	€ 217.798,36	€ 229.661,81	€ 180.065,00	€ 112.804,62
b) Strumentazione e attrezzature	€ 3.075,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.075,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 300.532,49	€ 18.000,00	€ 71.000,00	€ 13.500,00	€ 76.500,00	€ 44.000,00	€ 75.000,00	€ 2.532,49
e) Spese generali supplementari	€ 264.229,55	€ 29.397,90	€ 87.867,27	€ 35.914,91	€ 32.669,75	€ 34.449,27	€ 27.009,75	€ 16.920,69
f) Altri costi d'esercizio	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SS	**€ 2.359.367,36**	€ 243.383,90	€ 764.649,07	€ 291.922,64	€ 326.968,11	€ 318.111,08	€ 282.074,75	€ 132.257,80
Totale RI+SS								
a) Personale	€ 5.901.373,81	€ 1.043.493,00	€ 1.539.398,46	€ 748.122,22	€ 705.400,00	€ 650.181,66	€ 486.735,00	€ 728.043,47
b) Strumentazione e attrezzature	€ 6.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.150,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Immobili e terreni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	€ 676.750,00	€ 18.000,00	€ 121.000,00	€ 13.500,00	€ 166.500,00	€ 110.000,00	€ 235.000,00	€ 12.750,00
e) Spese generali supplementari	€ 885.206,07	€ 156.523,95	€ 230.909,77	€ 112.218,33	€ 105.810,00	€ 97.527,25	€ 73.010,25	€ 109.206,52
f) Altri costi d'esercizio	€ 31.100,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.100,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RI+SS	**€ 7.500.579,89**	**€ 1.218.016,95**	**€ 1.911.308,23**	**€ 879.990,55**	**€ 977.710,00**	**€ 868.808,91**	**€ 794.745,25**	**€ 849.999,99**

5. CONTRIBUTO CONCESSO

BENEFICIARI/SOGGETTI ATTUATORI	IMPORTO	Contributo massimo ammesso	COPERTURA FINANZIARIA			
			Quota POR Campania FESR 2014-2020, OT 1, O.S.1.2, Azione 1.2.2	PSC Campania	Quota Beneficiari/Soggetti Attuatori	
					Importo associato al POR FESR OT1	Importo associato al PSC Campania
Ericson Telecomunicazioni S.p.A.	€ 1.218.016,95	€ 712.137,09		€ 712.137,10		€ 505.879,85
System Management S.p.A.	€ 1.911.308,23	€ 1.273.898,19	€ 509.559,28	€ 764.338,91	€ 254.964,02	€ 382.446,02
Centro Regionale Information Communication Technology scrl	€ 849.999,99	€ 662.575,43	€ 265.030,18	€ 397.545,25	€ 74.969,83	€ 112.454,73
Cid Software Studio S.p.A.	€ 868.808,90	€ 615.245,05		€ 615.245,05		€ 253.563,85
Tecnosistem S.p.A.	€ 879.990,55	€ 571.970,45	€ 228.788,18	€ 343.182,27	€ 123.208,04	€ 184.812,06
Centro Ricerche e Studi dei Laghi s.r.l.	€ 977.709,99	€ 698.407,49		€ 698.407,49		€ 279.302,50
Magsistem S.p.A.	€ 794.745,25	€ 564.534,98	€ 233.609,08	€ 330.925,90	€ 95.262,85	€ 134.947,42
TOTALE	**€ 7.500.579,87**	**€ 5.098.768,69**	**€ 1.236.986,72**	**€ 3.861.781,97**	**€ 548.404,73**	**€ 1.853.406,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

| WP | TASK | TIPO ATTIVITA' | LEADER | FOLLOWER | MESI | | |

6. CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOTTOPOSTA LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I soggetti proponenti si sono impegnati a formalizzare la collaborazione tra le imprese partecipanti e/o gli OdR con apposito contratto e/o documentazione comprovante la costituzione di forme di associazione anche temporanea. L'accordo, da costituire mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata se non allegato alla domanda deve essere formalizzato e presentato agli uffici competenti della Regione Campania entro la presentazione della documentazione per la rendicontazione del 1 SAL di spese.

Timbro e firma

……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto P-Mobility mira all'integrazione funzionale di tutte le tecnologie che saranno istallate e presenti sul Comune di Lioni all'interno del progetto Borgo 4.0 e alla loro coesistenza in un ambiente tecnologico, al fine di contribuire alla creazione di un unico ed intero ecosistema di servizi evoluti finalizzati alla realizzazione di nuove modalità di interazione dell'utente con i mezzi di trasporto. Nello specifico, l'obiettivo è definire un middleware univoco per tutti i progetti verticali della linea di intervento C che saranno sviluppati all'interno dell'intervento Borgo 4.0, al fine di:

• centralizzare i dati ed ottimizzare le risorse, non duplicando così i costi derivanti dall'implementazione di più piattaforme software;

• offrire un livello di servizi per la raccolta, archiviazione ed elaborazione dei dati provenienti dai sistemi sul campo e da fonti esterne, per agevolare e semplificare la realizzazione di applicazioni focalizzate sull'analisi e rappresentazione di dati aggregati e correlati;

• avere a disposizione una banca dati anonima di analisi delle situazioni di maggiore stress per il guidatore e per i veicoli;

• comprendere come le situazioni esterne influenzano il comportamento e la salute del guidatore;

• offrire servizi all'avanguardia per proteggere i domini delle auto connesse, compresa propulsione, telematica e sistemi infotainment.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 95 del 23/11/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

L. R. 38/2017 - ART. 10 C. 2 BIS - AVVISO PUBBLICO PER SOSTENERE LE INIZIATIVE DEGLI ENTI GESTORI DEI SITI UNESCO IN CAMPANIA VOLTE A POTENZIARNE LE ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E INFORMAZIONE, INCLUSA L'APPOSIZIONE E MANUTENZIONE DI SEGNALETICA PRESSO I SITI PUNTUALI, ANCHE TRAMITE QR-CODE. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE OPERAZIONI (CON ALLEGATI). PUBBLICAZIONE: BURC.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;

b. con l'art. 10 c. 2 bis della L.R. 38/2017 - Legge di stabilità 2018, introdotto dalla L.R. 38/2020 - Legge di stabilità 2021 così come emendata con la L.R. 5/2021, la Regione Campania autorizza interventi per valorizzare i Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania istituendo uno specifico fondo, volto a "*potenziare le attività di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE*";

c. per favorire tali interventi la precitata LR 38/2017, all'art. 10, comma 2 bis, istituisce un Fondo pari ad euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 a valere sulle risorse stanziate alla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023;

d. con L.R. 18/2022 - Legge di stabilità regionale 2023, art. 28 c. 3, la Regione, al fine di valorizzare i sei siti iscritti nella lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania e di potenziare le attività di divulgazione e informazione sugli stessi, ha dotato il citato Fondo istituito dal comma 2 bis dell'articolo 10 della L.R. 38/2017 di 100.000,00 euro per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2023–2025.

e. con il medesimo art. 28 c. 3 della L.R. 18/2022, la Regione ha stabilito, altresì, che la struttura amministrativa competente della Giunta regionale determini le modalità di accesso ai contributi di cui al comma 1 da parte degli enti di gestione dei siti UNESCO campani.

f. con Delibera di Giunta regionale della Campania n. 9 del 12/01/2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni Gestionali;

DATO ATTO CHE:

a. con D.D. n. 68 del 29/09/2023 è stato emanato l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte degli Enti Gestori dei Siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio mondiale dell'Umanità UNESCO in Campania, così come individuati *ex lege* 77/2006, finalizzate alla valorizzazione dei Siti UNESCO in Campania, in particolare interventi di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE, in ottemperanza a quanto disposto dalla precitata Legge Regionale n. 38/2017 - art. 10 c. 2 bis;

b. con D.D. n. 88 del 07/11/2023 è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la verifica e valutazione delle proposte progettuali dell'Avviso pubblico di cui al citato D.D. n. 68/2023 e sono stati nominati i relativi componenti;

CONSIDERATO CHE:

a. la Responsabile del Procedimento, con nota protocollo n. 554649 del 17/11/2023 ha trasmesso al Presidente del Gruppo di Lavoro, per la verifica dell'ammissibilità formale e valutazione di cui dall'art. 11 dell'Avviso, l'elenco delle proposte progettuali pervenute;

b. il Gruppo di Lavoro per la verifica e valutazione delle predette proposte progettuali ha proceduto in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la procedura a sportello;

c. in esito alla precitata verifica e valutazione, il Segretario del G. di L. con nota protocollo n. 565053 del 22/11/2023 ha trasmesso, ai fini dell'adozione del Decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni, alla RdP ed alla Dirigente dell'Ufficio di STAFF 50.12.91 Funzioni di supporto tecnico-operativo tutti gli atti relativi alle risultanze dei lavori ivi compreso: elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione e graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo.

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prendere atto della verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute così come riportata nell'allegato B, che accluso al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

b. provvedere, ai sensi dall'art.11 c. 6 dell'Avviso, all'approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse a contributo riportata nell'allegato A che, accluso al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

c. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTO:

- La Legge n. 77 del 20/02/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 64 del 28.04.2017 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il DPGR n.86 del 5.05.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- il D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm. ii.;

- Il D. Lgs 126/2014;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018”;
- la L.R. n. 38 del 29 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023”;
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 19 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023- 2025 della Regione Campania”;
- la DGR n. 8 del 12.01.2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025”;
- la DGR n. 9 del 12.01.2023 “Approvazione Bilancio gestionale 2023-2025 della Regione Campania - Indicazioni gestionali”;
- la D.G.R. n. 628 del 31/10/2023 di prosecuzione delle funzioni dirigenziali.

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’Ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dello Staff Funzioni di supporto tecnico operativo - Promozione e valorizzazione dei BB. CC.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo, di:

- di **prendere atto** della verifica dell’ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute così come riportata nell’allegato B che, accluso al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di provvedere, ai sensi dall’art.11 c. 6 dell’Avviso, all’**approvazione della graduatoria definitiva** delle operazioni ammesse a contributo riportata nell’allegato A che, accluso al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di **dare atto** che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013, saranno adempiuti mediante la pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
- di **inviare** il presente atto, per quanto di competenza:
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie Staff 93 (50-13-93);
  - all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40-03-03);
- all’Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul portale Regionale sezione “Casa di Vetro”;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Direttore Generale per le Politiche Culturali e il Turismo (50 – 12).

MUROLO

Avviso Pubblico per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti UNESCO in Campania volte a potenziarne le attivita' di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE (DD 68/2023)

Allegato A - Graduatoria delle operazioni ammesse a contributo

n.	Soggetto promotore	Sito	Titolo Intervento	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento	Costo Totale	Esito valutazione
1	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum e di Velia e la Certosa di Padula	La promozione del patrimonio Unesco del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni	25.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	**17/20**
2	Comune di Napoli	Centro Storico di Napoli	Napoli Informa. Per un turismo responsabile	25.000,00 €	35.000,00 €	60.000,00 €	**15/20**
3	Associazione Italia Langobardorum	I Longobardi in Italia (Chiesa S. Sofia Benevento)	APP-UNTAMENTO con la conoscenza	24.299,00 €	10.715,00 €	35.014,00 €	**15/20**
FINE ELENCO							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso Pubblico per sostenere le iniziative degli Enti Gestori dei Siti UNESCO in Campania volte a potenziarne le attivita' di divulgazione e informazione, inclusa l'apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-CODE (DD 68/2023)

Allegato B - Elenco delle proposte progettuali ammesse a valutazione

n.	Soggetto promotore	Sito	Titolo Intervento	Data e ora PEC	Istanza di partecipazione	Protocollo	Esito verifica di ammissibilità formale
1	Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum e di Velia e la Certosa di Padula	La promozione del patrimonio Unesco del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni	30/10/2023 ore 08:21	15690 del 26/10/2023	521525 del 30/10/2023	**Ammesso**
2	Comune di Napoli	Centro Storico di Napoli	Napoli Informa. Per un turismo responsabile	03/11/2023 ore 16:45	890658 del 03/11/2023	530935 del 06/11/2023	**Ammesso**
3	Associazione Italia Langobardorum	I Longobardi in Italia (Chiesa S. Sofia Benevento)	APP-UNTAMENTO con la conoscenza	06/11/2023 ore 15:52	173 del 06/11/2023	534286 del 07/11/2023	**Ammesso**

FINE ELENCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 365 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - O.S. 2.2 - AZIONE 2.2.1 - PROGETTO: "SORSA- FASCICOLO DEL PERSONALE AI FINI DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA" - CUP: H66G23000230008 - CODICE SURF: 23021BP000000019 - BENEFICIARIO: "AORN SANTOBONO-PAUSILIPON". APPROVAZIONE PROGETTO, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, NOMINA RDP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

α. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

β. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

χ. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

δ. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

ε. con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

φ. in data 22/03/2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico ed i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;

γ. con successiva nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

η. con Deliberazione n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la summenzionata Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;

ι. l'AdG POR FESR con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

φ. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020;

κ. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014-2020;

λ. con DGR n. 494 del 10/11/2021 è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e l'attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione,

ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell'Intelligent Transport System (ITS);

CONSIDERATO che

a. nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "*ICT e Agenda Digitale*" – O.S 2.2 "*Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili*" prevede l'Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività*", che mira alla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari, così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;
b. con DGR n. 354 del 19/06/2023 è stato programmato, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di 60 Meuro, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per il finanziamento di interventi finalizzati da un lato ad incrementare il livello di digitalizzazione delle citate strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, dall'altro a potenziare i sistemi di cyber security delle medesime strutture, così da garantire una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;
c. con Delibera di Giunta n. 512/2023, è stato istituito il capitolo di spesa U10529 *"PR FSER 2021/2027 – Finanziamento di interventi programmati nel POR FESR 2014/2020 – trasferimenti ad Amministrazioni Locali",* con uno stanziamento complessivo pari a € 18.568.086,87, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023:
d. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 12/09/2023 della Direzione Generale 50.03 si è provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 512/2023 sui relativi capitoli di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, altresì che

a. la citata DGR 354/2023 ha demandato al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali ed alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;
b. con nota PG/2023/0343863 del 05/07/2023 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti con la DGR n. 354/2023 e con l'Azione 2.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

ATTESO che

a. con PEC del 14/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/360901, l'Azienda/Istituto "AORN Santobono-Pausilipon" ha presentato il progetto "SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria*"*, in uno con la relativa Domanda di ammissione a finanziamento;

b. con successiva PEC del 16/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/406085, l'Azienda Ospedaliera “AORN Santobono-Pausilipon” ha trasmesso la scheda riformulata alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti;

c. acquisiti le integrazioni ed i chiarimenti necessari, l’iter istruttorio relativo alla proposta progettuale de qua si è concluso con esito positivo, come da nota prot. 431933 del 12/09/2023;

TENUTO CONTO che

a. con PEC del 23/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/508981 del 24.10.2023, l’Azienda “AORN Santobono-Pausilipon” ha trasmesso la Delibera con cui si è proceduto ad approvare la realizzazione del progetto in parola ed il relativo Piano dei fabbisogni;

b. con la medesima PEC l’Azienda/Istituto ha altresì trasmesso il Quadro Economico del progetto ed il cronoprogramma degli interventi – che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale – nonché il CUP, il provvedimento di nomina del RUP e il modello di dichiarazione capacità amministrativa;

RILEVATO CHE

a. è stata acquisita agli atti dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con prot. n. CKL/2023/907 del 26/10/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell’Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, dei criteri di selezione e coerenza con l’Obiettivo Specifico, azione 2.2.1;

b. è stata acquisita agli atti dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. PG/2023/514398 del 26/10/2023), la dichiarazione del ROS dell’Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, nella quale si dà atto che l’intervento “SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria” CUP H66G23000230008 - SURF 23021BP000000019:

- non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
- non è generatore di entrate ai sensi dell’art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell’art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO di

a. dover stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;

b. dover approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegato nn. 1), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto “SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria”, presentato dall’Azienda “AORN Santobono-Pausilipon”, CUP: H66G23000230008, Codice SURF: 23021BP000000019, per un importo complessivo di € 951.600,00, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo

e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 780.000,00
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 171.600,00
TOTALE		€ 951.600,00

d. dover rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse dell'intero importo ammesso a finanziamento;
e. dover approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
f. dover dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario "AORN Santobono-Pausilipon";
g. dover nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Melania Minetti – matr. ***OM - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
h. dover pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

VISTI:

il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);

la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";

la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";

la DGR n. 356 del 09/07/2020 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale 61.11.00);

la DGR n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale dott. Massimo Bisogno);

il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 (conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno);

la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 430 del 17/07/2023 Incarichi dirigenziali.

il Manuale Attuazione Ver. 9.0 approvato con D.D. n. 238 del 18.10.2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale,

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
2. di approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegato nn. 1), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto "SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria", presentato dall'Azienda "AORN Santobono-Pausilipon", CUP: H66G23000230008, Codice SURF: 23021BP000000019, per un importo complessivo di € 951.600,00, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 780.000,00
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 171.600,00
TOTALE		€ 951.600,00

4. di rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse dell'intero importo ammesso a finanziamento;
5. di approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
6. di dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario "AORN Santobono-Pausilipon";
7. di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Melania Minetti – matr. ***OM - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
9. di inviare il presente provvedimento: al Beneficiario "AORN Santobono-Pausilipon"; alla DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali - Supporto logistico" per l'archiviazione.

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI"

AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ"

SCHEDA PROGETTO

PROGETTO DA AVVIARE **X**
PROGETTO IN CORSO **o**

SOGGETTO PROPONENTE	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	
CODICE FISCALE	06854100630	
PEC	santobonopausilipon@pec.it	
REFERENTE PROGETTO	Dr. Eugenio Bruno	e.bruno@santobonopausilipon.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO
SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON LA DGR N. 354 DEL 19/06/2023 E CON L'AZIONE 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria

La normativa vigente prevede, in capo alla Pubblica Amministrazione, l'obbligo di organizzare e mantenere costantemente aggiornato, sulla base di precise regole archivistiche (organizzazione in sotto-fascicoli), il **fascicolo del proprio personale dipendente**, quale strumento operativo e amministrativo utile per raccogliere la storia lavorativa di ogni dipendente e consentire una rapida ricostruzione di carriera**. Per le Aziende Sanitarie l'obbligo è maggiore ai fini della sorveglianza sanitaria.**

Con la digitalizzazione del **Fascicolo del personale dipendente ai fini della sorveglianza sanitaria** l'Azienda ha lo strumento operativo ed amministrativo per la raccolta della **storia lavorativa** di ciascun dipendente della Pubblica Amministrazione, attraverso cui è possibile operare una rapida ricostruzione della carriera.
Nel rispetto della normativa vigente la soluzione consente di **organizzare e mantenere costantemente aggiornato** il Fascicolo del personale sulla base di precise regole archivistiche, nonché provvedere ad una corretta conservazione della documentazione presso l'ufficio del personale, **registrando e classificando in sotto-fascicoli numerati e senza discontinuità tutti i documenti presenti al suo interno.**

Inoltre, ad integrazione di quanto su espresso, si evidenzia la necessità di organizzare e mantenere costantemente aggiornato, sulla base di precise regole archivistiche (organizzazione in sotto-fascicoli), i **fascicoli del proprio personale dipendente**, quale *strumento operativo di carattere amministrativo **e sanitario** utile per raccogliere la storia lavorativa di ogni dipendente, consentire una rapida ricostruzione di carriera e **supportare gli uffici di prevenzione dell'AORN nelle azioni di sorveglianza sanitaria a tutela della salute del proprio personale e pertanto da considerare quale documentazione a supporto degli operatori in ambito sanitario***; il tutto nel pieno rispetto di principi normativi quali:

- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del **10 gennaio 1957 n. 3** (Testo Unico Impiegati Civili dello Stato);
- ✓ Contratto collettivo nazionale di lavoro del **16 maggio 2001**;
- ✓ Decreto ministeriale del **30 ottobre 2002**;
- ✓ **D.lgs 196/2003 – Legge n.48 /2008 – GDPR 2016** – Diritto alla protezione dati personali, trattamento, riservatezza e sicurezza.
- ✓ **D.lgs 81/08 e s.m.i.**

Per rendere il fascicolo fruibile agli operatori coinvolti in procedimenti a carattere sanitario è necessario che Il fascicolo sia organizzato in sotto fascicoli, indicizzato e sempre aggiornato. Spesso, però, assume il ruolo di un mero "raccoglitore" di documenti cartacei, incompleto e composto da documenti rovinati o fotocopiati, più delle volte di difficile lettura. A ciò si aggiunge che, quando gli adempimenti lo richiedono (pensionamento, verifica contabile degli inquadramenti, certificati di servizio, ecc.), il funzionario incaricato è costretto, in tempi brevissimi, a ricavare l'intera posizione retributiva e previdenziale del personale interessato.

Assume, quindi, rilevanza fondamentale ***procedere ad un processo di Dematerializzazione di questo archivio fascicolare e di Ricostruzione della Carriera,*** nel pieno rispetto delle Linee Guida dell'AGid (Agenzia per l'identità digitale) sulla formazione, gestione, e conservazione dei documenti informatici nella Pubblica Amministrazione per gli archivi correnti, di deposito e storici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Descrizione dell'intervento proposto

a) Digitalizzazione dei Fascicoli del Personale dei dipendenti ai fini della sorveglianza Sanitaria

L'intervento proposto mira ad effettuare la **digitalizzazione del Fascicolo del Personale Dipendente del comparto sanitario (medici e paramedici)**, ***stimato in 1.500 fascicoli,*** **comprensivo delle attività di ricostruzione della carriera**, attraverso un approccio lavorativo orientato alla piena applicazione delle normative di riferimento e all'adozione di innovativi strumenti tecnologici a supporto dei processi.
Le pratiche riordinate in sotto-fascicoli saranno sottoposte a scansione alfine di creare un archivio digitale da rendere disponibile al personale autorizzato all'accesso. Questa operazione sarà eseguita avvalendosi di una piattaforma documentale per la consultazione e gestione dei fascicoli digitalizzati.

In dettaglio le macro-fasi progettuali includeranno le seguenti attività:

a) Presa in carico dei Fascicoli cartacei dalla sede individuata dal cliente:
La presa in carico è la fase di prelievo della documentazione dall'archivio dell'azienda e il conseguente trasferimento, attraverso procedure standardizzate, presso i locali preventivamente adibiti alla lavorazione, per il tempo necessario alla lavorazione. Il trasferimento della documentazione avviene mediante l'utilizzo di appositi contenitori contraddistinti da un'etichetta con codice alfanumerico e/o a barre a lettura ottica. I contenitori utilizzati, così come previsto dal D.Lgs. 196/03, sono chiusi e non trasparenti in modo da non consentire l'accesso non autorizzato ai dati sensibili. Le scatole formato 50x 40x30 sono costruite con materiale di altissima qualità e di grande resistenza.

b) Riordino, classificazione, digitalizzazione dei singoli fascicoli:
Prima di iniziare il riordino fisico dei fascicoli viene definita la scheda di lavoro, che consente di elaborare delle ipotesi di riordinamento logico. Il modello di scheda riporta la descrizione della singola unità archivistica ed il tracciato record che definisce i campi indice per l'identificazione e la ricerca del documento in base alle specifiche esigenze di informazioni studiate per il cliente durante la fase di analisi. Successivamente la documentazione viene analizzata per singolo documento ed inserita nel sotto-fascicolo di competenza rispettando l'ordine cronologico. Anche la modalità di riordino e relativa sotto-fascicolazione sono definite durante la fase iniziale di analisi. L'attività di riordino consente la storicizzazione di tutti i fatti e gli eventi che caratterizzano, sotto il profilo giuridico, il curriculum di ogni individuo che ha rapporti con l'Ente. Completata la fase di classificazione si procederà alla scansione dei documenti (risoluzione di scansione: 300 dpi; acquisizione in b/n; formato di memorizzazione: TIF; formato di uscita fascicolo: PDF) e alla indicizzazione per fascicolo per favorire la ricerca e la visualizzazione on line.

c) Creazione dell'archivio digitale.

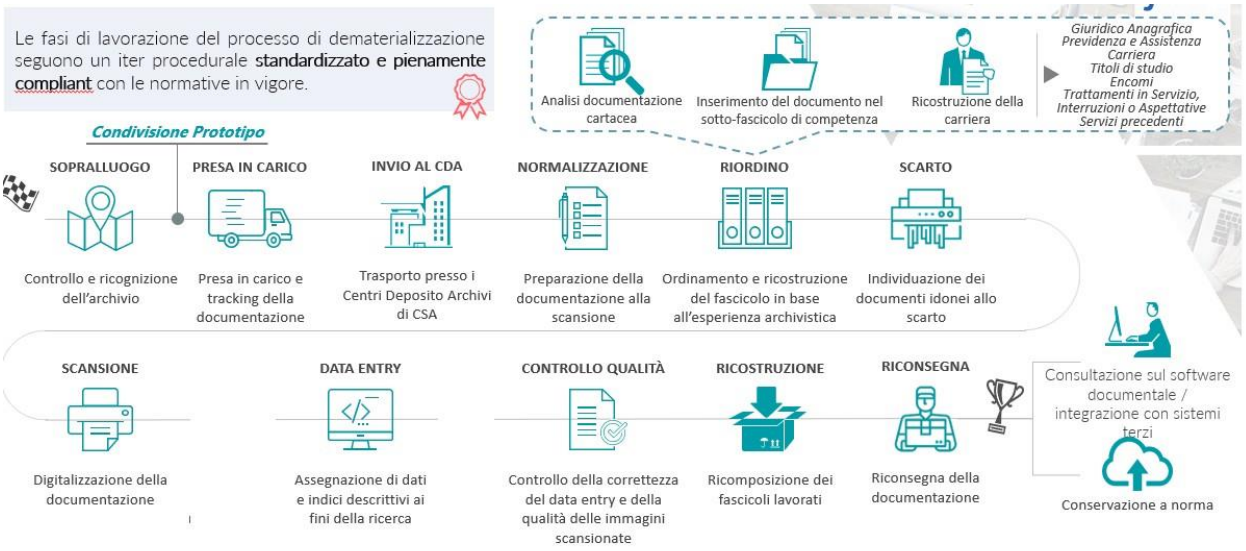
d) Ricostruzione della carriera:
Attuata per ogni singolo fascicolo attraverso l'estrapolazione dei dati utili al processo elaborativo recuperati dai singoli eventi che possono essere classificati come:

- eventi di rapporti di lavoro, quando il rapporto di lavoro è di tipo retributivo
- eventi di inquadramento e di incarico, concernenti l'effettiva posizione o collocazione nell'ambito della dotazione organica di fatto.
- eventi di aspettativa o di assenza dal servizio, con incidenza diretta sulla disponibilità numerica della dotazione organica di fatto.
- eventi di tipo documentativi come provvedimenti formali, riconoscimenti, titoli di studio e di qualifica, titoli culturali o professionali, corsi di aggiornamento, con la possibilità di filtrare i documenti del fascicolo per competenza in visualizzazione e/o modifica. Tutte le informazioni previste essendo rilevanti per lo stato giuridico ed economico del dipendente, potranno essere introdotte anche con riferimento a periodi di servizio prestati presso altri Enti.

e) Ricomposizione e riconsegna dei Fascicoli digitalizzati presso gli uffici di provenienza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si rappresenta lo schema dei processi di lavorazione dei Fascicoli del Personale:



Elementi di Coerenza degli interventi proposti con l'azione 2.2.1 del POR/FESR Campania 2014-2020 e DGR 354

Gli interventi proposti recepiscono pienamente quanto indicato nel POR/FESR 2014-2020 e nella DGR Campania 354 del 19/6/2023, in quanto intervengono su:

a) ***Diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari***, attraverso la dematerializzazione del patrimonio cartaceo;
b) ***Digitalizzazione della documentazione in ambito sanitario a supporto degli operatori sanitari,*** rendendo disponibili agli stessi tutte le informative necessarie ad una corretta gestione dei Fascicolo del Personale dal punto di vista normativo;
c) ***Diffusione di servizi digitali pienamente Interoperabili****, garantendo la condivisione delle informazioni raccolte (relativamente ai Fascicoli del Personale Sanitario) e trasformate in flussi informativi strutturati e utilizzabili da sistemi informativi esterni per le operazioni di consultazione on line.*

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

Obiettivo di tale Progetto è la risposta all'esigenza sempre più forte verso la digitalizzazione dei processi e dei documenti e la continua ricerca della modalità di gestione di quanto viene prodotto in formato cartaceo per "poterli consultare e archiviare".

Il sistema informatico diventa lo strumento della gestione documentale che deve:

- essere realmente efficiente ed efficace;
- far fronte alla naturale ridondanza e frammentazione informativa;
- gestire la multicanalità di produzione e ricezione dei documenti;
- essere coerente con lo specifico contesto normativo ed archivistico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se il sistema di gestione documentale è il risultato finale di questo processo composito e articolato allora può assolvere agli obiettivi di efficienza, efficacia e trasparenza che si traducono in un continuo miglioramento ed economicità del procedimento amministrativo.

Infine, lo studio e l'analisi dei documenti, consentirà la *produzione dell'elenco dei "documenti imprescindibili",* cioè di carattere provvedimentale, da cui saranno rilevate le informazioni utili all'imputazione nei relativi campi di competenza, generando un nuovo «Stato giuridico in formato elettronico» (Diario Matricolare). Tali informazioni saranno, quindi, rese disponibili alle direzioni strategiche per effettuare successive *analisi nell'ambito della sorveglianza sanitaria sul proprio personale*.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO			
VOCI DI SPESA	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI OPERATORI SANITARI E DEGLI ASSISTITI	€ 780.000,00	€ 171.600,00	€ 951.600,00
ATTREZZATURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DIAGNOSTICI	€	€	€
SISTEMI DI CYBER SECURITY	€	€	€
TOTALE PROGETTO	**€ 780.000,00**	**€ 171.600,00**	**€ 951.600,00**

DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI ASSISTITI E DEGLI OPERATORI SANITARI			
DESCRIZIONE *(dettagliare i servizi da attivare, indicando, per ciascun servizio, la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVAse non recuperabile)**
Servizi di digitalizzazione di n. 1500 Fascicoli dei dipendenti ai fini della Sorveglianza Sanitaria	€ 780.000,00	€ 171.600,00	€ 951.600,00
TOTALE	**€ 780.000,00**	**€ 171.600,00**	**€ 951.600,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA			
Sequenza	**Descrizione**	**Data Avvio**	**Data Conclusione (entro il 31/12/2023)**
1	Procedure di affidamento	12/07/2023	31/08/2023
2	Stipula contratto	15/09/2023	22/09/2023
3	Esecuzione contratto	25/09/2023	12/12/2023
4	Collaudo	15/12/2023	20/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Massimo Bisogno direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale designato con D.P.G.R. n. 96 del 03.06.2021, domiciliato presso la sede della Regione Campania, Via Santa Lucia 81 Napoli.

E

Il Legale rappresentante della "AORN Santobono-Pausilipon", Beneficiario dell'Operazione denominata "SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria", avente CUP H66G23000230008, individuata con Decreto Dirigenziale n. ___ del __/__/____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto n. 238 del 18/10/2022, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 e ss.mm.ii., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" – O.S 2.2 "Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili" attraverso l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività", la Regione ha inteso intervenire sulla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare, per tutte le sette ASL campane, si prevede la realizzazione completa del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'introduzione del taccuino dell'assistito, la realizzazione di sistemi di prenotazione e pagamento multicanale; la dematerializzazione e la conservazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e della medicina di base (referti, dossier clinici, dossier ospedalieri, dossier farmaceutici, dossier di patologia, etc), l'implementazione di strumenti per la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari orientati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

disaster recovery, anche in correlazione a quanto previsto dall'intervento sul "data center federato per servizi in cloud delle PPAA locali;

- che con la Delibera n. 354 del 19/06/2023, si è provveduto a destinare l'importo massimo di € 60.000.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: - digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari; acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici; sistemi di cyber security;
- con nota acquisita al prot. n. 406085 del 16/08/2023, l'**"**AORN Santobono-Pausilipon**"** ha trasmesso la scheda tecnica di intervento;
- con nota acquisita al prot. n. 508981 del 24/10/2023, l'**"**AORN Santobono-Pausilipon**"** ha trasmesso il quadro economico e il cronoprogramma;
- che con Decreto Dirigenziale n. __(**ammissione a finanziamento numero e data**) è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria" presentato **"**AORN Santobono-Pausilipon**"**, per l'importo di € 951.600,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata **"**SORSA- Fascicolo del Personale ai fini della Sorveglianza Sanitaria**"** avente codice CUP _____ e ammessa a finanziamento per € 951.600,00 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1.

Articolo 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

  In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma;

Articolo 6
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate entro il termine del 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 367 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - O.S. 2.2 - AZIONE 2.2.1 - PROGETTO: DIGISAN - GESTIONE DOCUMENTALE CARTELLA CLINICA AORN SANTOBONO PAUSILIPON - CUP: H66G23000200008 - CODICE SURF: 23021BP000000018 - BENEFICIARIO: AORN SANTOBONO PAUSILIPON. APPROVAZIONE PROGETTO, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E NOMINA RDP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

e. con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

f. in data 22/03/2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico ed i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;

g. con successiva nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

h. con Deliberazione n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la summenzionata Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;

i. l'AdG POR FESR con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

j. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020;

k. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014-2020;

l. con DGR n. 494 del 10/11/2021 è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e l'attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell'Intelligent Transport System (ITS);

CONSIDERATO che

a. nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "*ICT e Agenda Digitale*" – O.S 2.2 "*Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili*" prevede l'Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività*", che mira alla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari, così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;

b. con DGR n. 354 del 19/06/2023 è stato programmato, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di 60 Meuro, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per il finanziamento di interventi finalizzati da un lato ad incrementare il livello di digitalizzazione delle citate strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, dall'altro a potenziare i sistemi di cyber security delle medesime strutture, così da garantire una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;

c. con Delibera di Giunta n. 512/2023, è stato istituito il capitolo di spesa U10529 *"PR FSER 2021/2027 – Finanziamento di interventi programmati nel POR FESR 2014/2020 – trasferimenti ad Amministrazioni Locali",* con uno stanziamento complessivo pari a € 18.568.086,87, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023:

d. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 12/09/2023 della Direzione Generale 50.03 si è provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 512/2023 sui relativi capitoli di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, altresì che

a. la citata DGR 354/2023 ha demandato al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali ed alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

b. con nota PG/2023/0343863 del 05/07/2023 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti con la DGR n. 354/2023 e con l'Azione 2.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

ATTESO che

a. con PEC del 14/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/360872, l'AORN Santobono Pausilipon ha presentato il progetto DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon, in uno con la relativa Domanda di ammissione a finanziamento;

b. con successiva PEC del 16/08/2023 acquisita agli atti con PG/2023/406083 l'AORN Santobono Pausilipon ha presentato la scheda di progetto rivista;

c. acquisiti le integrazioni ed i chiarimenti necessari, l'iter istruttorio relativo alla proposta progettuale de qua si è concluso con esito positivo come da nota prot. 0431933 del 12/09/2023;

TENUTO CONTO che

a. con PEC del 23/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/508981, l'AORN Santobono Pausilipon ha trasmesso la Delibera con cui si è proceduto ad approvare la realizzazione del progetto in parola ed il relativo Piano dei fabbisogni;
b. con la medesima PEC l'Azienda ha altresì trasmesso il Quadro Economico del progetto ed il cronoprogramma degli interventi – che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale – nonché il CUP, il provvedimento di nomina del RUP e il modello di dichiarazione capacità amministrativa;

RILEVATO CHE

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con prot. n. CKL/2023/912 del 26/10/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico, azione 2.2.1;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. PG/2023/514439 del 26/10/2023), la dichiarazione del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, nella quale si dà atto che l'intervento "DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon" CUP H66G23000200008 - SURF 23021BP000000018:
    - non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
    - non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
    - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO di

a. dover stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
b. dover approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegati nn. 1 e 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon, presentato dall'Azienda/Istituto AORN Santobono Pausilipon, CUP: H66G23000200008, Codice SURF: 23021BP000000018, per un importo complessivo di € 359719,05, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 294.851,68
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 64.867,37
TOTALE		€ 359.719,05

d. dover rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse dell'intero importo ammesso a finanziamento;

e. dover approvare lo schema di Convenzione (allegato 3), da stipulare con il Beneficiario;

f. dover dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario AORN Santobono Pausilipon;

g. dover nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Melania Minetti – matr. ***OM - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;

h. dover pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

VISTI:

il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);

la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";

la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";

la DGR n. 356 del 09/07/2020 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale 61.11.00);

la DGR n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale dott. Massimo Bisogno);

il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 (conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno);

la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 430 del 17/07/2023 Incarichi dirigenziali.

il Manuale Attuazione Ver. 9.0 approvato con D.D. n. 238 del 18.10.2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale,

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
2. di approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegati nn. 1 e 2), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon, presentato dall'Azienda/Istituto AORN Santobono Pausilipon, CUP: H66G23000200008, Codice SURF: 23021BP000000018, per un importo complessivo di € 359719,05, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 294.851,68
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 64.867,37
TOTALE		€ 359.719,05

4. di rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse dell'intero importo ammesso a finanziamento;
5. di approvare lo schema di Convenzione (allegato 3), da stipulare con il Beneficiario;
6. di dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario AORN Santobono Pausilipon;
7. di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Melania Minetti – matr. ***OM - funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
9. di inviare il presente provvedimento: alla Direzione Generale per le risorse finanziarie (DG 50.13 - Ufficio di Staff 50.13.93) al Beneficiario AORN Santobono Pausilipon; alla DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali - Supporto logistico" per l'archiviazione.

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI"

AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ"

SCHEDA PROGETTO

PROGETTO DA AVVIARE **X**
PROGETTO IN CORSO **o**

SOGGETTO PROPONENTE	AORN SANTOBONO PAUSILIPON	
CODICE FISCALE	06854100630	
PEC	santobonopausilipon@pec.it	
REFERENTE PROGETTO	Dr. Eugenio Bruno	Mail: e.bruno@santobonopausilipon.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO

DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON LA DGR N. 354 DEL 19/06/2023 E CON L'AZIONE 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020

L'AORN Santobono (nel seguito **AORN**) ha iniziato un processo di trasformazione digitale dei processi aziendali, fra cui **la digitalizzazione delle Cartelle Cliniche cartacee**. Questo progetto si colloca nel più ampio processo di dematerializzazione documentale, servizi specialistici per la conservazione, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio informativo contenuto negli archivi cartacei pregressi.
Il processo è legato all'evoluzione normativa atta a promuovere la revisione della spesa pubblica e lo sviluppo delle nuove tecnologie digitali, che mirano a renderle economicamente vantaggiose ed innovative.
Il servizio integrato di gestione delle cartelle cliniche cartacee, attraverso la loro digitalizzazione, permette la creazione di fascicoli in formato elettronico sicuro, che solo un processo di informatizzazione può assicurare.
La soluzione consente al cittadino, che ha usufruito di prestazioni sanitarie presso l'**AORN Santobono** (paziente o suo delegato), di disporre delle proprie **cartelle cliniche**, in tempo reale e in totale assenza di spostamenti dai luoghi di residenza, attraverso un portale web denominato *"**Sportello On-Line**"*, riducendo gli accessi fisici degli assistiti presso le strutture sanitarie dell'AORN, come indicato dalle **direttive anti-COVID-19**.
Nel rispetto di tutte le recenti norme sulla tutela dei dati sensibili e sull'erogazione dei servizi online della PA, la soluzione utilizza **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) per l'autenticazione del cittadino, e può integrarsi con il sistema di pagamenti elettronici **PagoPA**, in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e da D.L. 179/2012, consentendo agli utenti di effettuare le richieste e il recupero dei propri documenti sanitari disponibili e prodotti dalla struttura, **attraverso un carrello elettronico**.
La digitalizzazione delle cartelle cliniche con **processo certificato** garantisce all' **AORN Santobono** di avere una copia legale, senza la necessità di essere validata come copia conforme dall'AORN. .

In considerazione delle potenzialità in termini conoscitivi che rappresenta tale patrimonio documentale, ***appare di importanza strategica mettere in atto tutte le misure necessarie alla valorizzazione e condivisione di tale patrimonio, sfruttando a pieno tutte le potenzialità offerte dal mondo digitale per un pieno processo di transizione digitale finalizzato alla sua piena fruizione***.

In coerenza con quanto previsto dall'azione 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020 e dal DGR 354 del 19/06/2023, questa Amministrazione intende procedere con la digitalizzazione con processo certificato di n.25.000 Cartelle Cliniche cartacee, relative al periodo 2023 ed ante non già digitalizzate, al fine di disporre di documenti digitalizzati ai fini della consultazione e diffusione.

Per raggiungere tali obiettivi, occorre introdurre specifici interventi volti *alla* ***digitalizzazione delle Cartelle Cliniche.***
Questo progetto si colloca nel più ampio processo di dematerializzazione documentale, con servizi specialistici per la conservazione, gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio informativo contenuto negli archivi cartacei pregressi. Il servizio integrato di gestione delle cartelle cliniche cartacee, attraverso la loro digitalizzazione, permette la creazione di fascicoli in formato elettronico sicuro, che solo un processo di informatizzazione può assicurare.
Tale progetto prevede la dematerializzazione delle cartelle cliniche dell'AORN Santobono mediante un processo certificato atto alla creazione di copia sostitutiva. La "conservazione sostitutiva" è un processo che consente di **assolvere gli obblighi di conservazione di documenti originariamente analogici mediante le loro copie informatiche** (tipicamente copie per immagine). Tale processo si conclude con l'invio delle copie informatiche ad un sistema di conservazione a norma e la distruzione degli originali cartacei.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La dematerializzazione delle cartelle cliniche finalizzate alla creazione di copia sostitutiva mediante un processo certificato è stata introdotta dalle Linee guida AGID entrate in vigore il 01 Gennaio 2022.
Le Linee Guida, che si compongono di sei allegati tecnici, hanno il duplice scopo di:

- ✓ aggiornare le regole tecniche attualmente in vigore sulla formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, già precedentemente regolate nei DPCM del 03/12/2013 e 13/11/2014;
- ✓ fornire una cornice unica di regolamentazione per le regole tecniche e le circolari in materia, in coerenza con le discipline dei Beni culturali.

Per raggiungere tali obiettivi, occorre mettere in campo specifici interventi volti *alla* ***digitalizzazione sia delle Cartelle*** La certificazione di Processo è trattata nell'**Allegato 3.** L'obbligo di adozione delle nuove Linee Guida è partito dal **1° gennaio 2022**. Il "processo" dovrà caratterizzarsi non solo dal punto di vista **oggettivo** (procedura tecnologica in grado di garantire la corrispondenza della forma e del contenuto dell'originale e della copia) ma anche da quello **soggettivo** per attestare l'efficacia probatoria della certificazione di processo.

- **per l'ambito oggettivo**: il ciclo di dematerializzazione massiva dovrà essere certificato da organismo terzo in accordo agli standard **ISO 9001** e **ISO 27001**, con campo di applicazione specifico per i servizi di progettazione e dematerializzazione massiva di documenti;
- **per l'ambito soggettivo**: il ciclo di dematerializzazione dovrà concludersi con **il metodo del raffronto a campione dei documenti**, generando una certificazione ovvero un risultato probatorio differente a seconda che il rapporto di verificazione sia firmato da un pubblico ufficiale
-

Sulla base di quanto regolamentato e dall'attenta analisi delle indicazioni contenute nell'Allegato 3, nell'ambito delle presente proposta progettuale si riportano le fasi costruttive di un processo certificato di dematerializzazione massiva, definite a seguito di attenta analisi.
Il "processo" si caratterizza per tre fasi fondamentali:

1) Certificazione iniziale:
Il Notaio, o Pubblico Ufficiale, descrive l'intero processo e ne certifica il funzionamento verbalizzando, prima ancora che l'attività di scansione massiva venga avviata sull'intero lotto di documenti, la conformità di alcune copie campione agli originali analogici ricorrendo al tradizionale raffronto dell'originale con la copia, in modo da "congelare" i criteri di qualità e sicurezza da adottare alle successive copie informatiche.
Allo scopo di assicurare la riconducibilità della copia realizzata a quello specifico procedimento di scansione, la "certificazione iniziale" dovrà generare un codice univoco da inserire tra i metadati di ciascun documento copia o, in alternativa, riportare l'elenco dei valori di hash relativi a ciascuna copia informatica frutto della scansione effettuata. In questo modo si eviterà che copie realizzate con altri procedimenti possano essere "inserite" fraudolentemente tra quelle prodotte dal processo certificato, acquisendo la relativa efficacia probatoria.

2) Acquisizione massiva:
Per l'acquisizione massiva del lotto di documenti oggetto di certificazione dovranno essere rispettate le procedure di sicurezza organizzative e tecniche previste dall'Ente certificato ISO 9001.
In ogni caso l'Allegato 3 prevede come requisito minimo che per l'acquisizione massiva dei documenti si ricorre a scanner professionali che devono essere dotati di sistemi di lettura ottica ovvero di algoritmi di elaborazione digitale delle immagini in grado di migliorare la qualità delle immagini medesime e correggere automaticamente i più comuni errori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Validazione della certificazione di processo (certificazione di chiusura):

A valle del processo di scansione massiva, la riconducibilità del documento copia alla certificazione iniziale è validata dal Notaio o Pubblico Ufficiale che rilascia un verbale di "certificazione di chiusura" attraverso la verifica di corrispondenza del codice univoco presente tra i metadati o del valore di hash su un campione di documenti individuato.

Trattandosi di attività ovviamente non "delegabile", essa sarà rimessa all'apprezzamento esclusivo e diretto del pubblico ufficiale autorizzato. Il controllo visivo si sostanzia nell'attestare i requisiti tecnici essenziali di leggibilità del documento immagine risultato della scansione, di garanzia dell'integrità del contenuto e di completezza del processo di scansione. Evidentemente, l'attestazione di conformità o rapporto di verificazione è sottoscritto con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, come stabilito ai sensi dagli artt. 22 comma 2 e 23-ter comma 3 del CAD.

Per maggiore dettaglio si riporta a seguire come il processo di digitalizzazione delle Cartelle Cliniche sarà realizzato:

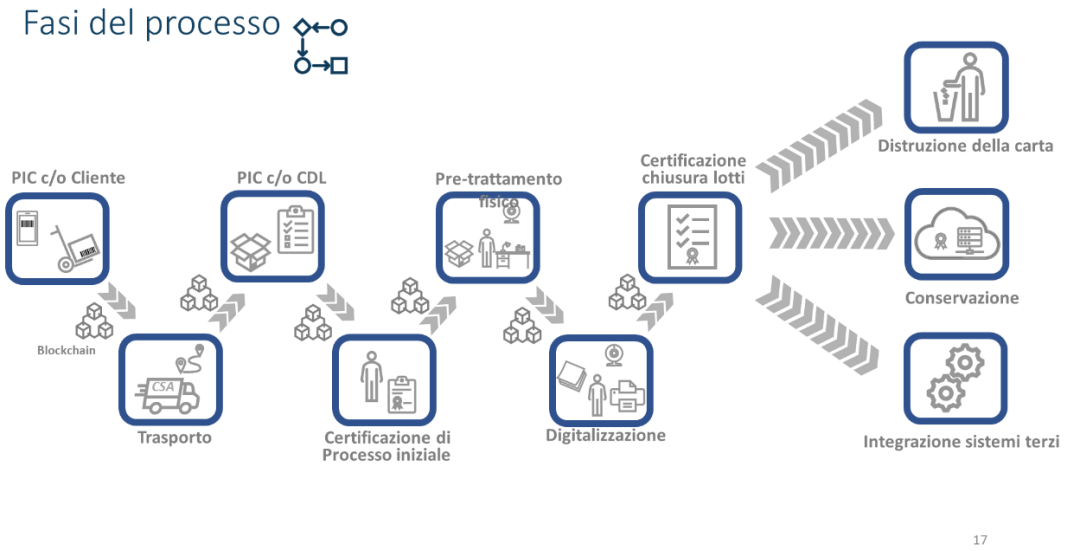
1) *Presa in carico della documentazione cartacea*: Il servizio prevede il prelievo delle serie documentali, oggetto di digitalizzazione, dalle sedi indicate e il loro trasferimento presso un CDA (Centro Deposito Archivi) di un fornitore per l'esecuzione delle successive fasi di lavorazione. Il prelievo della documentazione verrà effettuato di concerto con un Responsabile dell'Amministrazione.
2) *Riordino, preparazione e normalizzazione dei documenti***.** Si procederà ad un riordino della documentazione in base alla tipologia documentale presente nei faldoni. I fascicoli saranno preparati per essere sottoposti alla scansione analitica di tutti i fogli presenti nel fascicolo.
3) *Classificazione Informatizzata degli archivi:* La classificazione è l'operazione con la quale si ricostruisce l'ordinamento originario di un complesso documentario archivistico. Il sistema di schedatura delle singole unità archivistiche prevede il sistema di classificazione individuato nel Titolario di Classificazione. Le varie fasi del possono essere così schematizzate:

    i. Schedatura delle unità archivistiche, con l'indicazione dei dati essenziali finalizzati alla puntuale individuazione e reperibilità della singola unità: (denominazione dell'ufficio a cui l'unità archivistica appartiene; indicazione dell'oggetto o della natura della documentazione; date estremi; segnature archivistiche originali; altre annotazioni che possono concorrere all'identificazione dell'unità archivistica). Tali schede verranno informatizzate per agevolare e velocizzare le successive operazioni di classificazione.
    ii. Ricostituzione delle serie in base alle segnature archivistiche o ai criteri scaturiti dalla struttura propria di ciascun archivio.
    iii. Etichettatura con barcode dei raccoglitori secondo l'ordine originario o secondo il piano di classificazione già adottato.

4) **Dematerializzazione:**
   L'attività consiste nell'acquisizione ottica di documenti cartacei con produzione di file in formato, nel controllo qualitativo delle immagini prodotte e nella successiva fase di indicizzazione (metadatazione) dei campi utilizzati come filtri di ricerca. L'attività consiste nell'acquisizione ottica di documenti cartacei, fino al formato A3 incluso, con produzione di file formato PDF multipagina. Prima della produzione dei PDF e del relativo caricamento nell'archivio digitale, al fine di validare il processo di acquisizione digitale, verranno svolti i controlli qualitativi sulle immagini prodotte. Questa fase sarà regolamentata secondo i requisiti il cui rispetto consentirà di creare una copia sostitutiva.
5) **Ricomposizione del fascicolo:**
   Una volta acquisiti otticamente, i fascicoli saranno ricomposti e inscatolati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si rappresenta uno schema delle fasi di lavorazione:



Elementi di Coerenza degli interventi proposti con l'azione 2.2.1 del POR/FESR Campania 2014-2020 e DGR 354

Gli interventi proposti recepiscono pienamente quanto indicato nel POR/FESR 2014-2020 e nella DGR Campania 354 del 19/6/2023, in quanto intervengono su:

a) ***Diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari***, attraverso la dematerializzazione del patrimonio cartaceo clinico;

b) ***Digitalizzazione della documentazione in ambito sanitario a supporto dei pazienti e degli operatori sanitari,*** rendendo disponibili agli stessi tutte le informative necessarie ad una corretta gestione dei processi clinico-sanitari (nell'attivazione consapevole dei percorsi di cura) dal punto di vista normativo;

c) ***Diffusione di servizi digitali pienamente Interoperabili****, garantendo la condivisione delle informazioni raccolte (relativamente alle Cartelle cliniche digitalizzate) e trasformate in flussi informativi strutturati e utilizzabili da sistemi informativi esterni per le operazioni di consultazione on line;*

d) ***Potenziamento dell'utilizzo di utilizzo dei servizi online*** *mettendo a disposizione dei cittadini e degli operatori sanitari le informazioni in formato digitale.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

In considerazione delle potenzialità in termini conoscitivi che rappresenta il patrimonio documentale delle Cartelle Cliniche, appare di importanza strategica mettere in atto tutte le misure *finalizzate a creare banche dati sanitarie in cui raccogliere, centralizzare e condividere sia i fascicoli in formato elettronico sicuro* nel pieno rispetto delle recenti normative in materia di sicurezza e privacy dei dati sanitari.

Ciò consentirà all'AORN Santobono di promuovere il raggiungimento di obiettivi quali: *la revisione della spesa pubblica,* con la progressiva riduzione dei costi di mantenimento in custodia dell'originale cartaceo, *la valorizzazione del patrimonio documentario*, la possibilità di *effettuare analisi statistiche su episodi epidemiologici di un determinato periodo storico* a patto, ovviamente, di prevedere un set di metadati sufficientemente significativo in tal senso e la *messa in sicurezza del proprio patrimonio documentario*.

Benefici per il cittadino:

- ✓ Non sarà più necessario il ritiro fisico della documentazione sanitaria, che sarà comodamente **scaricabile da remoto tramite Internet**.
- ✓ Tramite **SPID** ogni cittadino potrà accedere al servizio con **un'unica identità digitale,** nella **massima sicurezza e da qualsiasi postazione** (fissa o in mobilità).
- ✓ Utilizzo di **sistemi integrati per il pagamento elettronico** che velocizzano il rilascio dei documenti richiesti

Benefici per il AORN Santobono

- ✓ Attraverso l'esposizione di **specifici Servizi Web**, la piattaforma è in grado di **dialogare con ogni applicazione esterna** che presenti medesime modalità di **interoperabilità**.
- ✓ **Identity Administration** delegata all'esterno grazie all'utilizzo di SPID.
- ✓ Riduzione delle code presso sportelli aziendali per accessi fisici

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA	IMPONIBILE	IVA	IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)
SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI OPERATORI SANITARI E DEGLI ASSISTITI	€ 294.851,68	€ 64.867,37	€ 359.719,05
ATTREZZATURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DIAGNOSTICI	€	€	€
SISTEMI DI CYBER SECURITY	€	€	€
TOTALE PROGETTO	**€ 294.851,68**	**€ 64.867,37**	**€ 359.719,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA			
Sequenza	**Descrizione**	**Data Avvio**	**Data Conclusione (entro il 31/12/2023)**
1	Procedure di affidamento	12/07/2023	31/08/2023
2	Stipula contratto	11/09/2023	15/09/2023
3	Esecuzione contratto	18/09/2023	12/12/2023
4	Collaudo	15/12/2023	19/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda Beni e Servizi

SOGGETTO ATTUATORE: AORN SANTOBONO PAUSILIPON INTERVENTO: DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon CUP: H76G23000200008

ATTIVITA' ([1])	Programmazione 2007/13 (*)	Data avvio		Data conclusione		2023											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi																	
Approvazione progetto		13/09/2023		13/09/2023													
Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi		06/10/2023		06/10/2023													
Aggiudicazione procedura di affidamento		16/10/2023		16/10/2023													
Stipula del contratto di fornitura		18/10/2023		18/10/2023													
Esecuzione del contratto		18/10/2023		31/12/2023													
Regolare esecuzione/Verifica di conformità		15/12/2023		31/12/2023													
Funzionalità / fruibilità dell'opera		15/12/2023		31/12/2023													
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)		22/12/2023		31/12/2023													€ 359.719,05
Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																	

Informazioni per la compilazione
Campi obbligatori SURF
([1]) indicare le date presunte di inizio e fine attività per ciascuna procedura riguardante l'intervento
(*) barrare con X in caso di attività svolte in vigenza della Programmazione 2007/13

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Massimo Bisogno direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale designato con D.P.G.R. n. 96 del 03.06.2021, domiciliato presso la sede della Regione Campania, Via Santa Lucia 81 Napoli.

E

Il Legale rappresentante della AORN Santobono Pausilipon, Beneficiario dell'Operazione denominata "DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon", avente CUP H66G23000200008, individuata con Decreto Dirigenziale n. ___ del __/__/____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto n. 238 del 18/10/2022, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 e ss.mm.ii., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" – O.S 2.2 "Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili" attraverso l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività", la Regione ha inteso intervenire sulla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare, per tutte le sette ASL campane, si prevede la realizzazione completa del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'introduzione del taccuino dell'assistito, la realizzazione di sistemi di prenotazione e pagamento multicanale; la dematerializzazione e la conservazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e della medicina di base (referti, dossier clinici, dossier ospedalieri, dossier farmaceutici, dossier di patologia, etc), l'implementazione di strumenti per la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari orientati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

disaster recovery, anche in correlazione a quanto previsto dall'intervento sul "data center federato per servizi in cloud delle PPAA locali;

- che con la Delibera n. 354 del 19/06/2023, si è provveduto a destinare l'importo massimo di € 60.000.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: - digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari; acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici; sistemi di cyber security;
- con nota acquisita al prot. n. 406083 del 16/08/2023, il **"AORN Santobono Pausilipon"** ha trasmesso la scheda tecnica di intervento;
- con nota acquisita al prot. n. 508981 del 24/10/2023, il **"AORN Santobono Pausilipon"** ha trasmesso, il quadro economico e il cronoprogramma;
- che con Decreto Dirigenziale n. __(**ammissione a finanziamento numero e data**) è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "**DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon**" presentato **"AORN Santobono Pausilipon"**, per l'importo di € 359.719,05 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata **"DIGISAN - Gestione documentale cartella clinica AORN Santobono Pausilipon"** avente codice CUP H66G23000200008 e ammessa a finanziamento per € 359719,05 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la categoria di spesa;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

  In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma;

Articolo 6
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate entro il termine del 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 368 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 ICT E AGENDA DIGITALE - O.S. 2.2 - AZIONE 2.2.1 - PROGETTO: INCREMENTO DELLE PERFORMANCE SANITARIE E SICUREZZA INFORMATICA DEL DATO SANITARIO - CUP: C69B23000130006 - CODICE SURF: 23021BP000000020 - BENEFICIARIO: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II. APPROVAZIONE PROGETTO, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, NOMINA RDP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

e. con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

f. in data 22/03/2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico ed i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;

g. con successiva nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

h. con Deliberazione n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la summenzionata Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;

i. l'AdG POR FESR con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

j. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020;

k. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014-2020;

l. con DGR n. 494 del 10/11/2021 è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e l'attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell'Intelligent Transport System (ITS);

CONSIDERATO che

a. nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "*ICT e Agenda Digitale*" – O.S 2.2 "*Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili*"

prevede l'Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività*", che mira alla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari, così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;

b. con DGR n. 354 del 19/06/2023 è stato programmato, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di 60 Meuro, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per il finanziamento di interventi finalizzati da un lato ad incrementare il livello di digitalizzazione delle citate strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, dall'altro a potenziare i sistemi di cyber security delle medesime strutture, così da garantire una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;

c. con Delibera di Giunta n. 512/2023, è stato istituito il capitolo di spesa U10529 *"PR FSER 2021/2027 – Finanziamento di interventi programmati nel POR FESR 2014/2020 – trasferimenti ad Amministrazioni Locali",* con uno stanziamento complessivo pari a € 18.568.086,87, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023:

d. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 12/09/2023 della Direzione Generale 50.03 si è provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 512/2023 sui relativi capitoli di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, altresì che

a. la citata DGR 354/2023 ha demandato al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali ed alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

b. con nota PG/2023/0343863 del 05/07/2023 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti con la DGR n. 354/2023 e con l'Azione 2.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

ATTESO che

a. con PEC del 14/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/363409, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ha presentato il progetto *Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario*, in uno con la relativa Domanda di ammissione a finanziamento;

b. con successiva PEC del 02/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/390782, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ha trasmesso la scheda riformulata alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti;

c. con ulteriore PEC del 10/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/401581, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ha nuovamente trasmesso la scheda riformulata alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti;

d. con ulteriore successiva PEC del 08/09/2023, acquisita agli atti con PG/2023/424426, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ha nuovamente trasmesso la scheda riformulata alla luce delle integrazioni e chiarimenti richiesti;

e. sono state acquisite le integrazioni ed i chiarimenti necessari, l'iter istruttorio relativo alla proposta progettuale de qua si è concluso con esito positivo come comunicato con nota prot. 425077 del 08/09/2023;

TENUTO CONTO che

a. con PEC del 26/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/515295, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ha trasmesso la Delibera con cui si è proceduto ad approvare la realizzazione del progetto in parola in uno con il Quadro Economico del progetto ed il cronoprogramma degli interventi;

b. con la medesima PEC l'Azienda ha altresì trasmesso il CUP, il provvedimento di nomina del RUP e il modello di dichiarazione capacità amministrativa;

RILEVATO CHE

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con prot. n. CKL/2023/924 del 27/10/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico, azione 2.2.1;

b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. PG/2023/518349 del 27/10/2023), la dichiarazione del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, nella quale si dà atto che l'intervento "Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario" CUP C69B23000130006 - SURF 23021BP000000020:

- non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
- non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO di

a. dover stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;

b. dover approvare il progetto, ancorché non materialmente allegato per la tematica di cybersicurezza trattata, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed il cronoprogramma (allegato n. 1), per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;

c. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto *Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario*, presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, CUP: C69B23000130006, Codice SURF: 23021BP000000020, per un importo complessivo di € 3.262.540,86 €, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2.674.213,82 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	588.327,04 €
TOTALE		3.262.540,86 €

d. di dover rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse;

e. dover approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;

f. dover dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;

g. dover nominare quale Responsabile del Procedimento l'ing. Caterina Patrizia Morano, matr. ***OM funzionario dislocato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;

h. dover pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e

27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

VISTI:

- il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);
- la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";
- la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";
- la DGR n. 356 del 09/07/2020 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale 61.11.00);
- la DGR n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale dott. Massimo Bisogno);
- il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 (conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno);
- la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023 Incarichi dirigenziali.
- la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 Incarichi dirigenziali.
- la D.G.R. n. 430 del 17/07/2023 Incarichi dirigenziali.
- il Manuale Attuazione Ver. 9.0 approvato con D.D. n. 238 del 18.10.2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale,

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
2. di approvare il progetto, ancorché non materialmente allegato per la tematica di cybersicurezza trattata, a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed il cronoprogramma (allegato n. 1), per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto *Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario*, presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II, CUP: C69B23000130006, Codice

SURF: 23021BP000000020, per un importo complessivo di € 3.262.540,86 €, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	2.674.213,82 €
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	588.327,04 €
TOTALE		3.262.540,86 €

4. di dover rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse;
5. di approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
6. di dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II;
7. dover nominare quale Responsabile del Procedimento l'ing. Caterina Patrizia Morano, matr. ***OM funzionario dislocato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
9. di inviare il presente provvedimento: alla Direzione Generale per le risorse finanziarie (DG 50.13 - Ufficio di Staff 50.13.93) al Beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II; alla DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali - Supporto logistico" per l'archiviazione.

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

Cronoprogramma

SOGGETTO ATTUATORE: AOU FEDERICO II. Intervento: "POR Campania FESR 2014-2020 - AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ" D.G.R. 345/2023 - Progetto: ``Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario``- CUP C69B23000130006"

ATTIVITA' (1)	Programmazione	Data avvio		Data conclusione		2022												2023											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Atto di approvazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi			11.11.2022		11.11.2022																								
Approvazione progetto			14.07.2023		12.09.2023																								
Procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni/servizi		24.07.2023		19.10.2023																									
Aggiudicazione procedura di affidamento		19.10.2023		19.10.2023																									
Stipula del contratto di fornitura		20.10.2023		27.10.2023																									
Esecuzione del contratto		30.10.2023		30.11.2023																									
Regolare esecuzione/Verifica di conformità		01.12.2023		20.12.2023																									
Funzionalità / fruibilità dell'opera		21.12.2023		31.12.2023																									

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Massimo Bisogno direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale designato con D.P.G.R. n. 96 del 03.06.2021, domiciliato presso la sede della Regione Campania, Via Santa Lucia 81 Napoli.

E

Il Legale rappresentante della "Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II", Beneficiario dell'Operazione denominata "*Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario*", avente CUP C69B23000130006, individuata con Decreto Dirigenziale n. ___ del __/__/____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che, a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto n. 238 del 18/10/2022, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 e ss.mm.ii., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" – O.S 2.2 "Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili" attraverso l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività", la Regione ha inteso intervenire sulla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare, per tutte le sette ASL campane, si prevede la realizzazione completa del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'introduzione del taccuino dell'assistito, la realizzazione di sistemi di prenotazione e pagamento multicanale; la dematerializzazione e la conservazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e della medicina di base (referti, dossier clinici, dossier ospedalieri, dossier farmaceutici, dossier di patologia, etc), l'implementazione di strumenti per la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari orientati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

disaster recovery, anche in correlazione a quanto previsto dall'intervento sul "data center federato per servizi in cloud delle PPAA locali;

- che con la Delibera n. 354 del 19/06/2023, si è provveduto a destinare l'importo massimo di € 60.000.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: - digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari; acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici; sistemi di cyber security;
- con nota acquisita al prot. n. PG/2023/424426 del 08/09/2023, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ha trasmesso la scheda tecnica di intervento, il quadro economico e il crono programma;
- che con Decreto Dirigenziale n. __(**ammissione a finanziamento numero e data**) è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "**Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario**" presentato **dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II**, per l'importo di € 3.262.540,86 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014; (481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata **"Incremento delle performance sanitarie e sicurezza informatica del dato sanitario"** avente codice CUP C69B23000130006 e ammessa a finanziamento per € 3.262.540,86 con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/10/2023 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via PEC) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la categoria di spesa;
- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
  - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

  In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma;

Articolo 6
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate entro il termine del 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l’erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all’AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l’attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall’art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i

fonte: http://burc.regione.campania.it

necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 138 – titolo progetto

Il progetto consentirà all'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di intensificare la sicurezza informatica nella gestione dei dati, sensibili e non, e migliorare la performance dell'erogazione delle prestazioni Sanitarie. L'AOU Federico II intende procedere con la digitalizzazione del fascicolo del dipendente per gestire in modo informatizzato tutti gli eventi della vita lavorativa del personale, di adottare nuove soluzione volte a supportare la diagnosi di precisione per cure sempre più personalizzate, sviluppare il seguente progetto di potenziamento della propria infrastruttura informatica nel rispetto delle misure minime di sicurezza dettate dall'AgID, aderendo così alle raccomandazioni del perimento nazionale di sicurezza e delle principali raccomandazioni internazionali (NIST).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 371 del 20/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - O.S. 2.2 - AZIONE 2.2.1 - PROGETTO: DIGITALIZZAZIONE CARTELLE CLINICHE - CUP: C39E23000400002 - CODICE SURF: 23021BP000000017 - BENEFICIARIO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE SAN GIUSEPPE MOSCATI. APPROVAZIONE PROGETTO, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E NOMINA RDP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

e. con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

f. in data 22/03/2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico ed i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;

g. con successiva nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

h. con Deliberazione n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la summenzionata Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;

i. l'AdG POR FESR con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

j. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020;

k. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014-2020;

l. con DGR n. 494 del 10/11/2021 è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e l'attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell'Intelligent Transport System (ITS);

CONSIDERATO che

a. nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "*ICT e Agenda Digitale*" – O.S 2.2 "*Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili*" prevede l'Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività*", che mira alla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari, così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;

b. con DGR n. 354 del 19/06/2023 è stato programmato, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di 60 Meuro, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per il finanziamento di interventi finalizzati da un lato ad incrementare il livello di digitalizzazione delle citate strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, dall'altro a potenziare i sistemi di cyber security delle medesime strutture, così da garantire una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;

c. con Delibera di Giunta n. 512/2023, è stato istituito il capitolo di spesa U10529 *"PR FSER 2021/2027 – Finanziamento di interventi programmati nel POR FESR 2014/2020 – trasferimenti ad Amministrazioni Locali",* con uno stanziamento complessivo pari a € 18.568.086,87, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023:

d. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 12/09/2023 della Direzione Generale 50.03 si è provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 512/2023 sui relativi capitoli di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, altresì che

a. la citata DGR 354/2023 ha demandato al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali ed alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

b. con nota PG/2023/0343863 del 05/07/2023 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti con la DGR n. 354/2023 e con l'Azione 2.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

ATTESO che

a. con PEC del 14/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/448054, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha presentato il progetto Digitalizzazione cartelle cliniche, in uno con la relativa Domanda di ammissione a finanziamento;

b. con successiva PEC del 31/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/387593, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha presentato la scheda di progetto rivista, piano dei fabbisogni;

c. con ulteriore successiva PEC del 25/09/2023, acquisita agli atti con PG/2023/454247, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha presentato la scheda di progetto aggiornata;

d. con ulteriore successiva PEC del 19/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/502135, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha presentato la scheda di progetto aggiornata;

e. sono state acquisite le integrazioni ed i chiarimenti necessari, l'iter istruttorio relativo alla proposta progettuale de qua si è concluso con esito positivo come comunicato con nota prot. 0395056 del 04/08/2023;

TENUTO CONTO che

a. con PEC del 19/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/502135, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha trasmesso la Delibera con cui si è proceduto ad approvare la realizzazione del progetto in parola ed il relativo Piano dei fabbisogni;
b. con la medesima PEC l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha altresì trasmesso il Quadro Economico del progetto ed il cronoprogramma degli interventi – che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale – nonché il CUP ed il provvedimento di nomina del RUP;
c. con PEC del 18/09/2023, acquisita agli atti con PG/2023/446989, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati ha inviato il modello di dichiarazione capacità amministrativa;

RILEVATO CHE

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con prot. n. CKL/2023/0000901 del 25/10/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico, azione 2.2.1;
b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. PG513468 del 25.10.2023), la dichiarazione del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, nella quale si dà atto che l'intervento "Digitalizzazione cartelle cliniche" CUP C39E23000400002 - SURF 23021BP000000017:
    - non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
    - non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
    - non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO di

a. dover stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
b. dover approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegato nn. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto Digitalizzazione cartelle cliniche, presentato dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati, CUP: C39E23000400002, Codice SURF: 23021BP000000017, per un importo complessivo di € 540.441,92, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 442.985,18
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 97.456,74
TOTALE		€ 540.441,92

d. di dover rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse;
e. dover approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
f. dover dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati;
g. dover nominare quale Responsabile del Procedimento Angelo Zarrillo – matr. ***OM - funzionario dislocato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
h. dover pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

VISTI:

il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);

la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";

la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";

la DGR n. 356 del 09/07/2020 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale 61.11.00);

la DGR n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale dott. Massimo Bisogno);

il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 (conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno);

la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 430 del 17/07/2023 Incarichi dirigenziali.

il Manuale Attuazione Ver. 9.0 approvato con D.D. n. 238 del 18.10.2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale,

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
2. di approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegato nn. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto Digitalizzazione cartelle cliniche, presentato dall' Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati, CUP: C39E23000400002, Codice SURF: 23021BP000000017, per un importo complessivo di € 540.441,92, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 442.985,18
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 97.456,74
TOTALE		€ 540.441,92

4. di rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse;
5. di approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
6. di dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati;
7. di nominare quale Responsabile del Procedimento Angelo Zarrillo – matr. ***OM - funzionario dislocato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, il quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
9. di inviare il presente provvedimento: alla Direzione Generale per le risorse finanziarie (DG 50.13 - Ufficio di Staff 50.13.93) al Beneficiario Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati; alla DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali - Supporto logistico" per l'archiviazione.

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI"

AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ"

SCHEDA PROGETTO

PROGETTO DA AVVIARE **x**
PROGETTO IN CORSO ☐

SOGGETTO PROPONENTE	A.O.R.N. San Giuseppe Moscati	
CODICE FISCALE	P.IVA 01948180649	
PEC	protocollo.generale@pec.aornmoscati.it	
REFERENTE PROGETTO	Giuseppe Versace	Mail: giuseppe.versace@aornmoscati.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO
DIGITALIZZAZIONE CARTELLE CLINCHE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON LA DGR N. 354 DEL 19/06/2023 E CON L'AZIONE 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020 *(Partendo dall'analisi dei fabbisogni, illustrare, in maniera dettagliata, gli interventi proposti e le spese consequenziali, riportando, in maniera puntuale, le spese relative a:* *a) Servizi di digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari (specificare la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia);* *b) Attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici (indicare le singole attrezzature ed il relativo numero, nonchè eventuali software di funzionamento);* c) *Sistemi di Cyber Security (specificare componenti hardware, componenti software ed eventuali spese necessarie ai fini dell'installazione).*
L'A.O.R.N. San Giuseppe Moscati intende digitalizzazione l'archivio cartaceo delle Cartelle Cliniche realizzando un sistema di gestione infomatizzata dell'archivio da mettere a disposizione, tramite una piattafroma applicativa, agli assistiti e agli operatori sanitari.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI
L'A.O.R.N. San Giuseppe Moscati intende realizzare un archivio digitale di documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari, anche ai fini di una efficace sorveglianza sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO			
VOCI DI SPESA	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI OPERATORI SANITARI E DEGLI ASSISTITI	450.368,27 €	90.073,65 €	540.441,92 €
ATTREZZATURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DIAGNOSTICI			
SISTEMI DI CYBER SECURITY			
TOTALE PROGETTO			540.441,92 €

DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI ASSISTITI E DEGLI OPERATORI SANITARI			
DESCRIZIONE *(dettagliare i servizi da attivare, indicando, per ciascun servizio, la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
Servizi di digitalizzazione di n. 25.000 cartelle cliniche	450.368,27 €	90.073,65 €	540.441,92 €
Servizi di digitalizzazione di n. _____tipo documenti _____			
Servizi di digitalizzazione di n. _____tipo documenti _____			
TOTALE			540.441,92 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTREZZATURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DIAGNOSTICI			
DESCRIZIONE *(dettagliare le attrezzature ed il relativo numero, nonchè gli eventuali software di funzionamento; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
N. _____tipo attrezzatura _____	€	€	€
N. _____tipo attrezzatura _____	€	€	€
N. _____tipo attrezzatura _____	€	€	€
N. _____tipo attrezzatura _____	€	€	€
Tipo software di funzionamento _____	€	€	€
TOTALE			**€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISTEMI DI CYBER SECURITY			
DESCRIZIONE *(dettagliare componenti hardware, componenti software ed eventuali spese necessarie per l'installazione; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
N. _____tipo hardware _____	€	€	€
N. _____tipo hardware _____	€	€	€
N. _____tipo hardware _____	€	€	€
N. _____tipo software _____	€	€	€
N. _____tipo software _____	€	€	€
N. _____tipo software _____	€	€	€
Tipo spesa necessaria per l'installazione _____	€	€	€
Tipo spesa necessaria per l'installazione _____	€	€	€
Tipo spesa necessaria per l'installazione _____	€	€	€
TOTALE			**€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA			
Sequenza	**Descrizione**	**Data Avvio**	**Data Conclusione (entro il 31/12/2023)**
1	Procedure di affidamento	12/07/2023	28/07/2023
2	Stipula contratto	28/07/2023	11/08/2023
3	Esecuzione contratto	11/08/2023	30/11/2023
4	Collaudo	30/11/2023	20/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Massimo Bisogno direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale designato con D.P.G.R. n. 96 del 03.06.2021, domiciliato presso la sede della Regione Campania, Via Santa Lucia 81 Napoli.

E

Il Legale rappresentante della Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati, Beneficiario dell'Operazione denominata "Digitalizzazione cartelle cliniche", avente CUP C39E23000400002 individuata con Decreto Dirigenziale n. ___ del __/__/____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto n. 238 del 18/10/2022, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 e ss.mm.ii., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" – O.S 2.2 "Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili" attraverso l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività", la Regione ha inteso intervenire sulla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare, per tutte le sette ASL campane, si prevede la realizzazione completa del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'introduzione del taccuino dell'assistito, la realizzazione di sistemi di prenotazione e pagamento multicanale; la dematerializzazione e la conservazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e della medicina di base (referti, dossier clinici, dossier ospedalieri, dossier farmaceutici, dossier di patologia, etc), l'implementazione di strumenti per la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari orientati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

disaster recovery, anche in correlazione a quanto previsto dall'intervento sul "data center federato per servizi in cloud delle PPAA locali;

- che con la Delibera n. 354 del 19/06/2023, si è provveduto a destinare l'importo massimo di € 60.000.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: - digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari; acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici; sistemi di cyber security;
- con nota acquisita al prot. n. 502135 del 19/10/2023, l'**Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati** ha trasmesso la scheda tecnica di intervento, il quadro economico e il crono programma;
- che con Decreto Dirigenziale n. __(**ammissione a finanziamento numero e data**) è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Digitalizzazione cartelle cliniche" presentato dall'**Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati**, per l'importo di € 540.441,92 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata **"Digitalizzazione cartelle cliniche"** avente codice CUP C39E23000400002 e ammessa a finanziamento per € 54.0441,92 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

  In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma;

Articolo 6
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate entro il termine del 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 372 del 21/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

CHIUSURA POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - O.S. 2.2 - AZIONE 2.2.1 - PROGETTO: DIGITALIZZAZIONE FASCICOLI DEL PERSONALE - CUP: J51B21005710007 - CODICE SURF: 23021BP000000016 - BENEFICIARIO: AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA S.GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA. APPROVAZIONE PROGETTO, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E NOMINA RDP

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;

b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17/12/2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014, ha adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);

d. la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

e. con Deliberazione n. 720 del 16/12/2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C (2015)8578 del 01/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

f. in data 22/03/2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, sono stati approvati il documento metodologico ed i criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020 per gli Assi 1, 2, 3, 4 e 7;

g. con successiva nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;

h. con Deliberazione n. 731 del 13/11/2018 la Giunta della Regione Campania ha preso atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato con Decisione C (2018) 2283 final del 17/04/2018, con cui è stata modificata la summenzionata Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 01/12/2015;

i. l'AdG POR FESR con nota prot. 2020.0319884 del 07/07/2020 ha avviato la procedura di consultazione scritta dei Membri del Comitato di Sorveglianza, per l'approvazione delle modifiche al POR Campania FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

j. con nota prot. n. 2020.0334414 del 15/07/2020 si è conclusa la suddetta procedura di consultazione scritta con l'approvazione delle modifiche al testo del POR Campania FESR 2014-2020;

k. con Decisione n. C(2020) 5382 final del 04/08/2020 è stata approvata la riprogrammazione del POR Campania FESR 2014-2020;

l. con DGR n. 494 del 10/11/2021 è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e l'attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell'Intelligent Transport System (ITS);

CONSIDERATO che

a. nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "*ICT e Agenda Digitale*" – O.S 2.2 "*Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili*" prevede l'Azione 2.2.1 "*Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività*", che mira alla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari, così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020;

b. con DGR n. 354 del 19/06/2023 è stato programmato, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, l'importo massimo di 60 Meuro, da destinare alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per il finanziamento di interventi finalizzati da un lato ad incrementare il livello di digitalizzazione delle citate strutture sanitarie, attraverso la digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e l'acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici, dall'altro a potenziare i sistemi di cyber security delle medesime strutture, così da garantire una risposta ai problemi specifici di privacy, sicurezza e affidabilità dei dati;

c. con Delibera di Giunta n. 512/2023, è stato istituito il capitolo di spesa U10529 *"PR FSER 2021/2027 – Finanziamento di interventi programmati nel POR FESR 2014/2020 – trasferimenti ad Amministrazioni Locali",* con uno stanziamento complessivo pari a € 18.568.086,87, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2023:

d. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 12/09/2023 della Direzione Generale 50.03 si è provveduto all'accertamento delle somme iscritte con la D.G.R. n. 512/2023 sui relativi capitoli di entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO, altresì che

a. la citata DGR 354/2023 ha demandato al Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con gli Uffici dell'AdG del POR FESR, l'adozione dei provvedimenti consequenziali, finalizzati all'attivazione della procedura per l'acquisizione delle proposte progettuali ed alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento;

b. con nota PG/2023/0343863 del 05/07/2023 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di proposte progettuali coerenti con la DGR n. 354/2023 e con l'Azione 2.2.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

ATTESO che

a. con PEC del 03/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/349375, l'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha presentato il progetto Digitalizzazione fascicoli del personale, in uno con la relativa Domanda di ammissione a finanziamento;

b. con successiva PEC del 10/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/354302, l'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso domanda di finanziamento, scheda progetto aggiornata, autodichiarazione assenza doppio finanziamento e assenza di beni di mera sostituzione;

c. con ulteriore PEC del 10/07/2023, acquisita agli atti con PG/2023/354323, l'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso domanda di finanziamento, scheda progetto aggiornata, autodichiarazione assenza doppio finanziamento e assenza di beni di mera sostituzione;

d. con ulteriore successiva PEC del 03/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/393439, l'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso il piano dei fabbisogni;

e. con ulteriore PEC del 03/08/2023, acquisita agli atti con PG/2023/393898, l'Azienda/Istituto Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso il piano dei fabbisogni aggiornato;

f. con ulteriore PEC del 01/09/2023, acquisita agli atti con PG/2023/421086, l'Azienda/Istituto Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso scheda di progetto revisionata;

g. sono state acquisite le integrazioni ed i chiarimenti necessari, l'iter istruttorio relativo alla proposta progettuale de qua si è concluso con esito positivo come comunicato con nota prot. 0425077 del 08/09/2023;

TENUTO CONTO che

a. con PEC del 18/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/502515, l'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso la Delibera con cui si è proceduto ad approvare la realizzazione del progetto in parola ed il relativo Piano dei fabbisogni;

b. con la medesima PEC l'Azienda/Istituto ha altresì trasmesso il Quadro Economico del progetto ed il cronoprogramma degli interventi – che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale – nonché il CUP ed il provvedimento di nomina del RUP;

c. con ulteriore PEC del 28/09/2023, acquisita agli atti con PG/2023/462405, l'Azienda/Istituto Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona ha trasmesso il provvedimento di nomina del RUP;

d. con PEC del 04/10/2023, acquisita agli atti con PG/2023/472132, l'Azienda/Istituto ha inviato il modello di dichiarazione capacità amministrativa;

RILEVATO CHE

a. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, con prot. n. CKL/2023/0000900 del 25/10/2023), la positiva verifica da parte del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, dei criteri di selezione e coerenza con l'Obiettivo Specifico, azione 2.2.1;

b. è stata acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (prot. n. PG/2023/0513477 del 25/10/2023), la dichiarazione del ROS dell'Obiettivo Specifico 2.2 POR FESR 2014/2020, nella quale si dà atto che l'intervento "Digitalizzazione fascicoli del personale" CUP J51B21005710007 - SURF 23021BP000000016:

- non è assoggettabile a valutazione ambientale (VAS/VIA) ed è conforme alle norme ambientali ed urbanistiche;
- non è generatore di entrate ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- non è definibile quale aiuto di Stato ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RITENUTO di

a. dover stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
b. dover approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegato n.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. dover ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto Digitalizzazione fascicoli del personale, presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona, CUP: J51B21005710007, Codice SURF:

23021BP000000016, per un importo complessivo di € 1.789.839,06, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 1.467.081,20
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 322.757,86
TOTALE		€ 1.789.839,06

d. dover rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse.
e. dover approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
f. dover dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona;
g. dover nominare quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Mariangela Falco – matr.***OM- funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
h. dover pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

VISTI:

il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";

la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);

la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2023";

la Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 19. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 8 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2023-2025 della Regione Campania";

la Delibera di Giunta Regionale 12/01/2023, n. 9 "Approvazione Bilancio Gestionale 2023-2025 della Regione Campania. Indicazioni Gestionali";

la DGR n. 356 del 09/07/2020 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale 61.11.00);

la DGR n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale dott. Massimo Bisogno);

il D.P.G.R.C. n. 72 del 14/04/2021 (conferimento dell'incarico di Responsabile Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale (61.11.00) al dott. Massimo Bisogno);

la D.G.R. n. 15 del 17/01/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 198 del 19/04/2023 Incarichi dirigenziali.

la D.G.R. n. 430 del 17/07/2023 Incarichi dirigenziali.

il Manuale Attuazione Ver. 9.0 approvato con D.D. n. 238 del 18.10.2022;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale,

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di stabilire che il presente provvedimento è relativo alla chiusura del POR Campania FESR 2014-2020;
2. di approvare il progetto ed il cronoprogramma (allegato n.1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di ammettere a finanziamento, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 – O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, il progetto Digitalizzazione fascicoli del personale, presentato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona, CUP: J51B21005710007, Codice SURF: 23021BP000000016, per un importo complessivo di € 1.789.839,06, come da quadro economico esposto di seguito:

Voce di Costo	Piano finanziario su schema manuale POR Campania FESR 2014-2020	Importo
e)	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 1.467.081,20
m)	IVA, oneri ed altre imposte e tasse	€ 322.757,86

TOTALE		€ 1.789.839,06

4. di rimandare ad atto successivo l'impegno delle risorse;
5. di approvare lo schema di Convenzione (allegato 2), da stipulare con il Beneficiario;
6. di dare atto che il progetto è a regia con Beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona;
7. di nominare quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Mariangela Falco – matr.***OM- funzionario incardinato presso l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione al digitale, la quale ha dichiarato che non esistono situazioni di conflitto anche potenziale in relazione al presente procedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale della Regione Campania – Sezione "Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii., nonché nella sezione "Regione Casa di Vetro", ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;
9. di inviare il presente provvedimento: alla Direzione Generale per le risorse finanziarie (DG 50.13 - Ufficio di Staff 50.13.93) al Beneficiario Azienda Ospedaliera Universitaria S. Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona; alla DG "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale"; al Gabinetto del Presidente – UOD "Affari generali - Supporto logistico" per l'archiviazione.

IL DIRETTORE
Dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI"

AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ"

SCHEDA PROGETTO

PROGETTO DA AVVIARE **x**
PROGETTO IN CORSO ☐

SOGGETTO PROPONENTE	Azienda Ospedaliero Universitaria San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona Scuola Medica Salernitana	
CODICE FISCALE	P.IVA: 03020860650 C.F.: 95044230654	
PEC	info@pec.sangiovannieruggi.it	
REFERENTE PROGETTO	Caterina Palumbo	Mail : caterina.palumbo@sangiovannieruggi.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO
DIGITALIZZAZIONE FASCICOLI DEL PERSONALE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON LA DGR N. 354 DEL 19/06/2023 E CON L'AZIONE 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020 *(Partendo dall'analisi dei fabbisogni, illustrare, in maniera dettagliata, gli interventi proposti e le spese consequenziali, riportando, in maniera puntuale, le spese relative a:* *a) Servizi di digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari (specificare la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia);* *b) Attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici (indicare le singole attrezzature ed il relativo numero, nonché eventuali software di funzionamento);* c) *Sistemi di Cyber Security (specificare componenti hardware, componenti software ed eventuali spese necessarie ai fini dell'installazione).*
La Digitalizzazione dei Fascicoli del Personale consentirà alla Amministrazione di trarre enormi vantaggi nella gestione documentale (sia cartacea che digitale), introducendo regole ed automatismi atti a garantire la massima fruibilità di ogni documento e la completa gestione del suo ciclo di vita. Il servizio risulta propedeutico alla corretta gestione del dato ed alla introduzione di politiche per la sicurezza e la privacy rese necessarie dalle recenti norme; organizzare e mantenere costantemente aggiornato, sulla base di precise regole archivistiche, i fascicoli del proprio personale dipendente, risulta essere uno strumento operativo di carattere amministrativo ma fortemente impattante sull'ambito sanitario e sull'utenza. Consente, infatti, un rapida ricostruzione della carriera e il supporto agli uffici di prevenzione nelle azione di sorveglianza sanitaria a tutela della salute del proprio personale e, pertanto, da considerare quale documentazione a supporto degli operatori in ambito sanitario. La struttura organizzativa cui compete la gestione delle risorse umane, ad oggi, deve conservare per ciascun dipendente in un apposito fascicolo, anche digitale, tutti gli atti ed i documenti che attengono al percorso professionale, formativo e di carriera, nonché all'attività svolta ed ai fatti che lo riguardano; Negli ultimi anni si è assisto ad incremento delle attività relativamente alla gestione del fascicolo del personale medico in servizio presso l'azienda, si è avvertita, quindi, la necessità di attuare misure organizzative che consentissero una più efficiente tenuta per una regolare consultazione dei fascicoli del personale unitamente ad una limitazione, fino al completo azzeramento, del cartaceo, anche in ottemperanza alle disposizioni vigenti in tema di dematerializzazione; Tale esigenza è particolarmente sentita in quanto al momento non risulta istituito un archivio unico, e i fascicoli sono difatti allocati nei diversi Plessi costituenti l'Azienda ("G. Fucito" in Mercato San Severino, "Santa Maria dell'Olmo" in Cava de Tirreni, "G. Da Procida" in Salerno e Ruggi d'Aragona in Salerno) e, in particolare, per il Plesso "Ruggi", addirittura gli stessi sono dislocati in diverse palazzine; Tutto ciò determina evidenti difficoltà per la consultazione degli atti, l'alimentazione dei fascicoli, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricostruzione della documentazione ai fini previdenziali ed incide fortemente:

- sull'utilizzo di spazi, di sovente obbligatoriamente destinati ad archivio piuttosto che ad ambienti sanitari, peraltro già deficitari stante l'implementazione di nuove linee di attività connesse anche al PNRR;
- sulle attività dell'ufficio risorse umane altamente congestionate dalla necessità di tenuta, consultazione e ricostruzione dei fascicoli a detrimento delle attività di reclutamento del personale, di comparto e dirigenza, dei borsisti, per le attività di studio, e del personale universitario dedito alla ricerca oltre che all'assistenza;
- su una gestione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari.

La predetta situazione, già appesantita per l'elevato numero di reclutamenti a vario titolo effettuati durante il periodo pandemico, risulta ulteriormente aggravata dalla carenza di dirigenti sanitari, registrata in special modo in area critica, che comporta il ricorso ad un numero elevato di reclutamenti, di diverse tipologie (tempo determinati, co.co.co., gettonisti), con conseguenziale incremento del numero dei fascicoli da tenere e consultare e, coerentemente, degli spazi da reperire; Tutto ciò rende di difficile gestione, a volte impossibile la gestione dei fascicoli del personale medico assunto sia di recente che quelli relativi a dipendenti sanitari degli anni precedenti.

Si è ipotizzato quindi, per il superamento delle descritte criticità di procedere con la digitalizzazione dei fascicoli del personale aziendale, con conseguente utilizzo del "cloud", che consentirebbe di:

- unificare ed uniformare gli archivi dei fascicoli del personale ed azzerare la produzione di nuova documentazione cartacea in Azienda.
- liberare gli spazi occupati dagli archivi cartacei per una più proficua utilizzazione degli stessi destinandoli ad attività sanitarie;
- garantire un immediato reperimento dei singoli fascicoli, una facile e diretta consultazione oltre ad un più agevole aggiornamento degli stessi con un la immediata possibilità di decongestionare gli adempimenti dell'ufficio delle Risorse Umane che potrà, così, maggiormente far fronte in modo adeguato alle procedure di reclutamento del personale sanitario interno fortemente compromesse nella fase pandemica;
- di gestire in modo efficace ed efficiente la documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari.

Il Progetto prevede le attività necessarie per la digitalizzazione e ricostruzione di 3592 "Fascicoli del Personale del Dipendente" in attività, dislocati presso gli uffici dell'Amministrazione e riferiti a diverse annualità.

Si procederà con la digitalizzazione e il riordino del Fascicoli del Personale anche di annualità molte vecchie, per avere una gestione digitale dell'intero patrimonio informativo, liberando risorse e spazio per una gestione efficace ed efficiente della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari.
I Fascicoli, infatti, raccolti in faldoni, contengono documenti non sempre organizzati e ripartiti in sotto-fascicoli di pertinenza e questo talvolta rallenta le operazioni di ricerca e selezione di specifici atti da parte del Personale.
Il Fascicolo si apre all'atto dell'immissione in servizio e si chiude alla conclusione della carriera lavorativa. Secondo la normativa attualmente in vigore i Fascicoli devono essere conservati presso l'Ufficio del Personale fino alla cessazione del rapporto di lavoro con il dipendente; successivamente, conclusa la pratica previdenziale, potranno essere trasferiti presso l'archivio di deposito di ciascuna articolazione Aziendale, dove saranno custoditi e conservati illimitatamente.
I Fascicoli devono essere organizzati in specifici sotto-fascicoli in cui raccogliere i singoli documenti in

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzione dei distinti procedimenti amministrativi a cui fanno riferimento. Il progetto per la Digitalizzazione del fascicolo del Personale, si pone come obiettivo la valorizzazione di questo patrimonio documentale cartaceo, quale potenziale strumento conoscitivo a supporto dei processi organizzativi dell'Amministrazione, attraverso l'impiego di tecnologie informatiche avanzate.

La realizzazione del progetto per la digitalizzazione del "Fascicolo del personale" consentirà all'Amministrazione di gestire i Fascicoli digitalizzati con interfacce web semplici e intuitive che guidano l'utente nelle fasi di ricerca dei documenti e nell'aggiornamento dei dati; meccanismi di autenticazione e profilazione pienamente compliant con le regole sul trattamento dei dati personali; infrastruttura applicativa Orientata ai Servizi (SOA); disponibilità di strumenti reportistici ed estrattivi in grado di produrre lo «Stato Matricolare» e il «Certificato di Servizio» a supporto delle operazioni di ricostruzione della carriera.
Di seguito le fasi del progetto:

- ✓ Assessment strutturato con Analisi e Discovery delle informazioni di maggior dettaglio
- ✓ Presa in carico dei Fascicoli e trasferimento presso un Centro di Lavorazione della documentazione oggetto di lavorazione
- ✓ Analisi di dettaglio della documentazione da lavorare
- ✓ Analisi della piattaforma applicativa EasyDoc da installare su cloud.
- ✓ Progettazione di procedure di catalogazione
- ✓ Definizione del flusso di lavorazione, delle regole, dei metadati e delle best-practices da seguire per ognuna delle attività da effettuare (riordino, classificazione, digitalizzazione e ricostruzione degli eventi di carriera).
- ✓ Ottimizzazione delle procedure (ammodernamento dei sistemi)
- ✓ Ottimizzazione delle attività di Riordino e Classificazione dei Fascicoli attraverso il processo di schedatura. Il Sistema di schedatura delle singole unità archivistiche prevede il sistema di classificazione individuato in fase di sopralluogo. Tutti i mezzi di corredo interni saranno consultati (registri, repertori, schedari, ecc.). In particolare, la schedatura delle unità archivistiche consentirà di associare al documento i riferimenti dei dati essenziali finalizzati alla puntuale individuazione e reperibilità della singola unità (denominazione dell'ufficio a cui l'unità archivistica appartiene; indicazione dell'oggetto o della natura della documentazione; date estremi; segnature archivistiche originali; tutte le annotazioni che possono concorrere all'identificazione dell'unità archivistica)
- ✓ Ottimizzazione dei processi di consultazione dei fascicoli e dei singoli documenti
- ✓ Riorganizzazione dei dati digitali ai fini della Ricostruzione della carriera.
- ✓ Predisposizione delle policy di accesso alla piattaforma
- ✓ Attivazione dei servizi di digitalizzazione e indicizzazione dei Fascicoli
- ✓ Collaudo dei servizi
- ✓ Verifica del prototipo di fascicolo del personale digitalizzato (struttura cartelle, documenti e relativi metadati-associati).

I componenti necessari per realizzare la digitalizzazione dei fascicoli del Personale possono essere così sintetizzati:

- ✓ **I servizi per la presa in carico della documentazione, la relativa preparazione, la dematerializzazione dei documenti, con consequenziale creazione di un archivio digitale, la successiva ricomposizione e raccolta della documentazione cartacea che sono oggetto della richiesta di finanziamento POR CAMPANIA FESR 2014-2020 ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE";**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ **La fornitura dell'applicazione per la consultazione dei dati digitalizzati, i servizi per l'infrastruttura cloud e la manutenzione della stessa che saranno imputati nei bilanci di competenza della Azienda Ospedaliero Universitaria San Giovanni di Dio Ruggi d'Aragona Scuola Medica Salernitana.**

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI
Il processo di dematerializzazione dei Fascicoli del Personale, lo studio e l'analisi dei documenti consentirà la produzione dell'elenco di "documenti imprescindibili", cioè di carattere provvedimentale, da cui saranno rilevate le informazioni utili all'imputazione nei relativi campi di competenza, generando un nuovo "Stato giuridico in formato elettronico". Tali informazioni saranno, quindi, rese disponibili alle direzioni strategiche per effettuare successive analisi anche nell'ambito della sorveglianza sanitaria sul proprio personale. Obiettivo pregnante che l'Amministrazione si pone attraverso la digitalizzazione del personale è quello di potenziare le proprie capacità statistiche e predittive in caso di emergenze sanitarie a supporto dei processi decisionali aziendali nonché una migliore riorganizzazione del personale per garantire risposte più celeri ed efficaci per le esigenze del territorio. L'obiettivo del progetto dell'attività di digitalizzazione della documentazione sanitaria è pertanto palesemente a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari. La digitalizzazione del Fascicolo del Personale del dipendente consentirà inoltre il decongestionamento degli adempimenti dell'ufficio delle Risorse Umane che potrà, così, maggiormente far fronte in modo adeguato alle procedure di reclutamento del personale sanitario interno, migliorando la risposta alla richiesta di prestazioni sanitarie. Tale attività consentirà, infatti, di rafforzare la capacità dell'ufficio Risorse Umane nella gestione della carriera del dipendente e di snellire, semplificare e razionalizzare le attività dei processi del personale e quindi, una gestione più efficiente ed efficace della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO			
VOCI DI SPESA	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI OPERATORI SANITARI E DEGLI ASSISTITI	1.467.081,20 €	322.757,86 €	1.789.839,06 €
TOTALE PROGETTO			1.789.839,06 €

DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI ASSISTITI E DEGLI OPERATORI SANITARI			
DESCRIZIONE *(dettagliare i servizi da attivare, indicando, per ciascun servizio, la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di digitalizzazione di n. 3592 fascicoli del personale	1.467.081,20 €	322.757,86 €	1.789.839,06 €	
TOTALE			1.789.839,06 €	

CRONOPROGRAMMA			
Sequenza	**Descrizione**	**Data Avvio**	**Data Conclusione (entro il 31/12/2023)**
1	Procedure di affidamento	06/02/2023	31/07/2023
2	Stipula contratto	31/07/2023	04/08/2023
3	Esecuzione contratto	07/08/2023	14/12/2023
4	Collaudo	15/12/2023	22/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2014-2020 – Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, rappresentata dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) dott. Massimo Bisogno direttore dell'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale designato con D.P.G.R. n. 96 del 03.06.2021, domiciliato presso la sede della Regione Campania, Via Santa Lucia 81 Napoli.

E

Il Legale rappresentante della "Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona", Beneficiario dell'Operazione denominata "Digitalizzazione fascicoli del personale", avente CUP J51B21005710007, individuata con Decreto Dirigenziale n. ___ del __/__/____

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 -stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- che il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 – recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"); esso stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 10), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per "beneficiario" si intende un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del medesimo articolo 2, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del Regolamento(UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;
- che, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i fondi SIE sono attuati mediante programmi conformemente all'accordo di partenariato. Ciascun programma copre il periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che,a chiusura del negoziato formale, la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei;
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014/2020), il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- che la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con verbale del 22/03/2016;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 228 del 18/05/2016, ha, tra l'altro: • definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea; demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit; demandato ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- che con deliberazione di Giunta regionale n. 278 del 14/06/2016 è stato approvato il documento "Sistema di gestione e di Controllo" del POR Campania FESR 2014/2020, allo scopo di avviare il processo di designazione delle Autorità del programma, ai sensi dell'art. 124 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2016 e s.m.i. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Specifico ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici del POR FESR Campania 2014/2020;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 - 2020, approvato con Decreto n. 238 del 18/10/2022, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 44 del 20/03/2017 e ss.mm.ii., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2014 - 2020, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- che nell'ambito del POR Campania FESR 2014-2020, l'Asse 2 "ICT e Agenda Digitale" – O.S 2.2 "Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali Pienamente Interoperabili" attraverso l'Azione 2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività", la Regione ha inteso intervenire sulla diffusione dell'innovazione digitale nei processi sanitari così come intesa nel documento di Strategia Nazionale per la Crescita Digitale 2014-2020. In particolare, per tutte le sette ASL campane, si prevede la realizzazione completa del Fascicolo Sanitario Elettronico, l'introduzione del taccuino dell'assistito, la realizzazione di sistemi di prenotazione e pagamento multicanale; la dematerializzazione e la conservazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari e della medicina di base (referti, dossier clinici, dossier ospedalieri, dossier farmaceutici, dossier di patologia, etc), l'implementazione di strumenti per la razionalizzazione dei sistemi informativi sanitari orientati al

fonte: http://burc.regione.campania.it

disaster recovery, anche in correlazione a quanto previsto dall'intervento sul "data center federato per servizi in cloud delle PPAA locali;

- che con la Delibera n. 354 del 19/06/2023, si è provveduto a destinare l'importo massimo di € 60.000.000,00, a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1, alle ASL ed alle Aziende Ospedaliere campane, nonché all'IRCSS Pascale, per la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento: - digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari; acquisto di attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici; sistemi di cyber security;
- con nota acquisita al prot. n. 421086 del 01/09/2023, l'**Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona** ha trasmesso la scheda tecnica di intervento, il quadro economico e il crono programma;
- che con Decreto Dirigenziale n. __ (**ammissione a finanziamento numero e data**) è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "**Digitalizzazione fascicoli del personale**" presentato **dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S.Giovanni di Dio Ruggi D'Aragona**, per l'importo di € 1789839,06 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014-2020 – Asse II O.S. 2.2 – Azione 2.2.1;

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;(481/2014 – 522/2014 -1207/2014)
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015; (184/2014 – 964/2014)
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata **"Digitalizzazione fascicoli del personale"** avente codice CUP J51B21005710007 e ammessa a finanziamento per € 1.789.839,06 con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014 - 2020 - Asse 2 Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2.2.1.

Articolo 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- ✓ un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti il POR FESR e il POC e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti il POR FESR, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- ✓ il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- ✓ il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, con particolare riferimento a quelli del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se pertinenti. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- ✓ il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- ✓ la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- ✓ il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- ✓ l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- ✓ la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- ✓ l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2014-2020, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti (Linee di Azione nel caso del POC) del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- ✓ l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2014-2020, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa

fonte: http://burc.regione.campania.it

distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

- ✓ l'inoltro al ROS della documentazione inerente l'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR 2014 2020;
- ✓ la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, in particolare:
  - o per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
  - o per le operazioni di importo uguale o superiore a 1.000.000 di euro, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni.
- ✓ la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ✓ il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal manuale di Attuazione POR FESR 2014-2020, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- ✓ in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS;
- ✓ il corretto adempimento di quanto stabilito al successivo art. 11;

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- ✓ dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
- ✓ adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza, e laddove previsto attivato, per il tramite dell'AdG, la Struttura di Missione Controlli, i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del par. 5.2 del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - o il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - o l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - o le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - o il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - o il CUP dell'intervento;
  - o la codifica SIOPE appropriata;
  - o la categoria di spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M.28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

✓ comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

✓ assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nell'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 115, 116 e 117 del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal POR FESR Campania 2014-2020 e dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016. In particolare, il ROS si impegna:

- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, nel contempo accetta di venire incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, sul sito dell'Autorità di gestione e sul sito web unico nazionale, contenente le informazioni di cui al paragrafo 1 dell'Allegato XII del suddetto Regolamento (nominativo del beneficiario, denominazione e sintesi dell'operazione, data di inizio e di fine, spesa totale ammissibile e tasso di cofinanziamento, codice postale dell'operazione, paese, denominazione della categoria di operazioni), mutuate dal sistema di monitoraggio.
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico sul sostegno fornito dai fondi, secondo quanto indicato dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. UE 1303/2013 e illustrato nell'apposita manualistica conformemente al Regolamento (UE) 821/2014 - articoli 4 e 5. In tale ambito, sono definite le caratteristiche tecniche di visualizzazione dell'emblema dell'Unione europea e le caratteristiche di targhe e cartelloni. In particolare, il beneficiario:
    - in fase di esecuzione del progetto, espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo superi i 500.000 EUR;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entro tre mesi dal completamento, espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri: a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera i 500.000 EUR; b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di un'operazione di costruzione. La targa o cartellone deve indicare il nome e l'obiettivo principale dell'operazione e deve essere preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 par.4 del Reg (UE) n. 1303/2013.

  In ogni caso, il beneficiario riporta sul proprio sito web, ove ne sia dotato, una breve descrizione dell'operazione, corredata dagli elementi di identità visiva, chiarendo le finalità e i risultati e indicando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. La mancata adozione delle misure di informazione e comunicazione potrà essere motivo di revoca del finanziamento durante la realizzazione dell'operazione;

- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Strategie di Comunicazione approvate con DGR n.455 del 02/08/2016 e s.m.i.;
- a fornire, nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2014 - 2020;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento. A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al beneficiario l'anticipazione del **10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara. Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di attuazione (par. 5.1).

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti le diverse

fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all' esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera.

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS la richiesta di un'ulteriore anticipazione **nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, non deve superare la misura del 20% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di attuazione (par. 5.2).

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**. Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione (par.5.2).

Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di attuazione (par. 5.2)

Con riferimento all'erogazione delle risorse, il beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 90 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tuttavia, il beneficiario dovrà necessariamente caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore.

Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere ad inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi. La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma;

Articolo 6
Spese ammissibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 nelle more dell'emanazione di previsioni normative nazionali, dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014 – 2020 e dalle norme nazionali vigenti.

Inoltre, si specifica che si ritengono ammissibili le spese effettuate entro il termine del 31/12/2023.

Articolo 7
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
  - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"(Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROS può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura di Missione Controlli emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.
Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Struttura di Missione Controlli, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 8
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 9
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal POR Campania FESR2014/2020, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità/frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 90 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca.

La risoluzione della convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore*.

Per il caso di beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.

Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 10
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 11
Clausola manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Articolo 12
Tutela della privacy

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 13
Modifiche e durata della Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, in ogni caso fino al 31 dicembre 2023, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 65 Reg. (UE) n. 1303/13). Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 14
Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 15
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del beneficiario

Articolo 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 14 della presente Convenzione.

(luogo e data)

Rappresentante legale del Beneficiario — Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma — Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 387 del 24/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020 - ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE" - O.S. 2.2 - AZIONE 2.2.1. - PROGETTO: "DIGITALIZZAZIONE CARTELLE CLINICHE". CUP: C39E23000400002 - CODICE SURF: 23021BP000000017.RETTIFICA DD. N. 371/2023

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 371/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto ª Digitalizzazione cartelle clinicheº con beneficiario Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati.

CONSIDERATO CHE

a. nella scheda progettuale allegata al citato Decreto era presente un refuso materiale relativo al valora iva indicato;
b. è opportuno rettificare l' allegata scheda al Decreto Dirigenziale nl. 371/2023;

RITENUTO

a. **di dover rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 371/2023, limitatamente all' allegato 1 ± scheda di progetto ª Digitalizzazione cartelle clinicheº ;
b. **di dover confermare** tutto quanto previsto dal suddetto Decreto Dirigenziale n. 371/2023 nelle restanti parti;
c. **di dover approvare** la scheda progettuale che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il D. Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;
- - il D. Lgs. n. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;
- - il D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs.163/2006);
- - il Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- - il D. Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili);
- - la L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- - il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti);
- - il D. Lgs. n. 56/2017 (Correttivo Codice dei contratti);

- - la L.R. n. 23 del 28/07/2017 (Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017);
- - il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- - il Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");
- - la D.G.R. n. 356 del 09/07/20 (Istituzione dell' US per la Crescita e la Transizione digitale);
- - la D.G.R. n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell' US per la Crescita e la Transizione digitale);
- - il DPGRC n. 96 del 03/06/2021 (Modifiche al DPGRC n. 61/2018 e designazione Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FESR 2014- 2020);
- - la D.G.R. n. 247 del 08/06/2021 (Variazione al bilancio gestionale 21/23 in esecuzione L.R. n. 4/21 recante "Variazione al Bilancio di Previsione 2021/2023". Istituzione capitoli di entrata e di spesa. Modifica Titolarità capitoli di entrata e di spesa");
- - la D.G.R. n. 267 del 22/06/21 (Indirizzi strategici per la semplificazione amministrativa);
- - la D.G.R. n. 380 07/09/2021 (Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, al DTA ed al Bilancio gestionale 2021/023 - Modifica Titolarità Capitoli)
- - il D.D. n. 214 dell' 11/10/2021 (Approvazione Manuale di attuazione POR FESR 2014-2020 ver. 8);
- - la D.G.R. n. 482 del 04/11/2021 (Digitalizzazione dei Processi Amministrativi e Diffusione di Servizi Digitali della PA a Cittadini e Imprese);
- - il D.L. n. 152 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l@attuazione del PNRR);
- - la D.G.R. n. 526 del 23/11/2021 (Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 21/23 ± E.F. 2021);
- - il D.D. n. 270 del 25/11/2021 della DG 50.03.00 di accertamento delle entrate per l' Esercizio Finanziario 2021;
- - il D.D. 101/2021

alla stregua dell' istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell' espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa e che s' intendono qui integralmente riportate e trascritte

1. **di rettificare** il Decreto Dirigenziale n. 371/2023, limitatamente all' allegato 1 ± scheda di progetto "Digitalizzazione cartelle cliniche";
2. **di confermare** tutto quanto previsto dal suddetto Decreto Dirigenziale n. 371/2023 nelle restanti parti;
3. **di approvare** la scheda progettuale che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che l@attribuzione in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto di cui agli artt. 23, 26, 27 e 37 del D. Lgs. 33/2013;

5. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza all'Ufficio Speciale 40.01.01 per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetroº, al Beneficiario Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale San Giuseppe Moscati, alla DG ªAutorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionaleº; al Gabinetto del Presidente ± UOD ªAffari generali - Supporto logisticoº per l@archiviazione, al B.U.R.C.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale
dott. Massimo Bisogno

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"

OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI"

AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ"

SCHEDA PROGETTO

PROGETTO DA AVVIARE x
PROGETTO IN CORSO ☐

SOGGETTO PROPONENTE	A.O.R.N. San Giuseppe Moscati	
CODICE FISCALE	P.IVA 01948180649	
PEC	protocollo.generale@pec.aornmoscati.it	
REFERENTE PROGETTO	Giuseppe Versace	Mail: giuseppe.versace@aornmoscati.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO
DIGITALIZZAZIONE CARTELLE CLINCHE

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON LA DGR N. 354 DEL 19/06/2023 E CON L'AZIONE 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020
(Partendo dall'analisi dei fabbisogni, illustrare, in maniera dettagliata, gli interventi proposti e le spese consequenziali, riportando, in maniera puntuale, le spese relative a: *a) Servizi di digitalizzazione della documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari (specificare la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia);* *b) Attrezzature per la digitalizzazione dei risultati diagnostici (indicare le singole attrezzature ed il relativo numero, nonchè eventuali software di funzionamento);* c) *Sistemi di Cyber Security (specificare componenti hardware, componenti software ed eventuali spese necessarie ai fini dell'installazione).*
L'A.O.R.N. San Giuseppe Moscati intende digitalizzazione l'archivio cartaceo delle Cartelle Cliniche realizzando un sistema di gestione infomatizzata dell'archivio da mettere a disposizione, tramite una piattafroma applicativa, agli assistiti e agli operatori sanitari.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI
L'A.O.R.N. San Giuseppe Moscati intende realizzare un archivio digitale di documentazione sanitaria a supporto degli assistiti e degli operatori sanitari, anche ai fini di una efficace sorveglianza sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO			
VOCI DI SPESA	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
SERVIZI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI OPERATORI SANITARI E DEGLI ASSISTITI	442.985,18 €	97.456,74 €	540.441,92 €
ATTREZZATURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DIAGNOSTICI			
SISTEMI DI CYBER SECURITY			
TOTALE PROGETTO			540.441,92 €

DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA A SUPPORTO DEGLI ASSISTITI E DEGLI OPERATORI SANITARI			
DESCRIZIONE *(dettagliare i servizi da attivare, indicando, per ciascun servizio, la tipologia di documenti da digitalizzare ed il numero di documenti per ciascuna tipologia; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
Servizi di digitalizzazione di n. 25.000 cartelle cliniche	442.985,18 €	97.456,74 €	540.441,92 €
Servizi di digitalizzazione di n. ____ tipo documenti _____			
Servizi di digitalizzazione di n. ____ tipo documenti _____			
TOTALE			540.441,92 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTREZZATURE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI RISULTATI DIAGNOSTICI			
DESCRIZIONE *(dettagliare le attrezzature ed il relativo numero, nonchè gli eventuali software di funzionamento; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
N. ____ tipo attrezzatura _____	€	€	€
N. ____ tipo attrezzatura _____	€	€	€
N. ____ tipo attrezzatura _____	€	€	€
N. ____ tipo attrezzatura _____	€	€	€
Tipo software di funzionamento _____	€	€	€
TOTALE			**€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SISTEMI DI CYBER SECURITY			
DESCRIZIONE *(dettagliare componenti hardware, componenti software ed eventuali spese necessarie per l'installazione; sono escluse le spese relative a manutenzione ordinaria, aggiornamenti, assistenza periodica, formazione del personale)*	**IMPONIBILE**	**IVA**	**IMPORTO COMPLESSIVO (comprensivo di IVA se non recuperabile)**
N. ____ tipo hardware _____	€	€	€
N. ____ tipo hardware _____	€	€	€
N. ____ tipo hardware _____	€	€	€
N. ____ tipo software _____	€	€	€
N. ____ tipo software _____	€	€	€
N. ____ tipo software _____	€	€	€
Tipo spesa necessaria per l'installazione _____	€	€	€
Tipo spesa necessaria per l'installazione _____	€	€	€
Tipo spesa necessaria per l'installazione _____	€	€	€
TOTALE			**€**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRONOPROGRAMMA			
Sequenza	**Descrizione**	**Data Avvio**	**Data Conclusione (entro il 31/12/2023)**
1	Procedure di affidamento	12/07/2023	28/07/2023
2	Stipula contratto	28/07/2023	11/08/2023
3	Esecuzione contratto	11/08/2023	30/11/2023
4	Collaudo	30/11/2023	20/12/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 106 del 15/11/2023

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio del Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

Oggetto dell'Atto:

Legge Regionale 29 GIUGNO 2021, N.5, ART.51. Fondo Regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità. Impegno e riparto annualità 2023.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale 29 giugno 2021, n. 5 "*Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2021 - 2023 - Collegato alla stabilità regionale per il 2021*" all'art. 51 ha istituito il Fondo regionale di sostegno per la giustizia di prossimità, destinato ai comuni della Campania che hanno assunto a proprio carico le spese per il mantenimento in funzione dei soppressi uffici del Giudice di Pace;

b) con deliberazione n. 9 del 12/01/2023 della Giunta Regionale della Campania sono state appostate risorse pari ad € 250.000,00 per l'annualità 2023 sul capitolo di spesa U05455 denominato "*Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità"*, istituito a tal fine ed attribuito all' Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata, US 60.09.00;

c) con Decreto Dirigenziale n. 49 del 18/04/2023 dell'US 60.09.00 è stato approvato, in attuazione della predetta legge ed alla luce dello stanziamento di bilancio, l'avviso "*Legge Regionale 29 giugno 2021, n.5, art. 51 - Fondo Regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità annualità 2023*" e è stata contestualmente disposta la prenotazione d'impegno dei fondi necessari all'attuazione del predetto avviso;

d) con Decreto Dirigenziale n.56 del 31 maggio 2023 dell'US 60.09.00 è stata disposta, in considerazione del ridotto numero di istanze pervenute alla scadenza del 5 giugno 2023 stabilita con DD. n.49/2023, la proroga del termine per la presentazione delle istanze di accesso al "*Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità* al 30 giugno 2023".

CONSIDERATO che, all'esito dell'istruttoria svolta dallo scrivente Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata, è risultato che:

a) sono pervenute n. 41 istanze entro il termine disposto con il predetto Decreto Dirigenziale n. 49 del 18/04/2023 poi prorogato con il Decreto Dirigenziale n.56 del 31 maggio 2023;
b) tutte le istanze pervenute sono state ritenute ammissibili al contributo;

CONSIDERATO, altresì, che

a) il comma 3 dell'art. 51 della Legge Regionale n.5/2021 dispone che "*La ripartizione delle risorse, nei limiti della copertura finanziaria, tra i Comuni di cui al comma 2 avviene in proporzione alle spese effettivamente sostenute per il funzionamento e l'erogazione del servizio della giustizia di pace nell'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse*";
b) il comma 6 dell'art. 51 della L.R. n.5/2021, come modificato dal comma 4, lettera d, dell'art. 33 della L.R. n.31/2021, dispone che l'erogazione del contributo a carico del Fondo avviene nei limiti del 30 per cento delle spese certificate;
c) l'importo richiesto con le 41 istanze ammissibili al contributo eccede la copertura finanziaria pari ad € 250.000,00 appostata sul capitolo di spesa U05455 in attuazione della summenzionata DGR n. 9 del 12/01/2023.

RITENUTO

1. di dover ripartire, ex c. 3 art. 51, L.R. n.5/2021, in maniera proporzionale le risorse del Fondo regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità, di cui alla Legge

regionale 29 giugno 2021, n. 5. art.51, come indicato nella "TABELLA A", allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dover impegnare per l'esercizio finanziario 2023 l'importo di € 250.000,00 in favore dei beneficiari di cui all'allegato SAP, a valere sulla prenotazione di impegno n. 6230000085/2023 sul capitolo di spesa U05455;
3. di dover stabilire che si procederà alla liquidazione nei confronti dei beneficiari, previa verifica di insussistenza di posizione debitoria ex art.1 L.R. n. 1/2012 e art.1, comma 181, L.R. n. 5/2013;

VISTI

a. il D.lgs. 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
b. le LL. RR. n. 1 del 27 gennaio 2012 e n.5 del 6 maggio 2013;
c. le LL.RR. n. 38 e n.39 del 29 dicembre 2020
d. la D.G.R. n. 16 del 12/01/2021;
e. la Legge regionale n. 5 del 29 giugno 2021;
f. la Legge Regionale n.31 del 18 dicembre 2021;
g. la D.G.R. n. 20 del 12/01/2021;
h. la D.G.R. n.300 del 07/07/2021;
i. il D.D. n. 51 del 25/03/2022 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza integrata.

Alla stregua dell'istruttoria nota prot.n. 542754 del 10/11/2023 compiuta dal personale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata nonché dalla dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

DECRETA

Per tutto quanto premesso, considerato e ritenuto che qui si intende integralmente riportato:

a) di ripartire, ex c. 3 art. 51, L.R. n.5/2021, in maniera proporzionale le risorse del Fondo regionale di sostegno ai comuni per la giustizia di prossimità, di cui alla Legge regionale 29 giugno 2021, n. 5. art.51, disponibili per l'annualità 2022, come indicato nella "TABELLA A", allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
b) di impegnare per l'esercizio finanziario 2023 l'importo di € 250.000,00 in favore dei beneficiari di cui all'allegato SAP, a valere sulla prenotazione di impegno n. 6230000085/2023, capitolo di spesa U05455;
c) di stabilire che si procederà alla liquidazione nei confronti dei beneficiari, previa verifica di insussistenza di posizione debitoria ex art. 1 L. R. n. 1/2012 e art. 1, comma 181, L. R. n. 5/2013;
d) di trasmettere il presente provvedimento alla DG Risorse Finanziarie - Struttura di Staff 50 13 93 Funzioni di supporto tecnico operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio affinché proceda all'esecuzione dello stesso secondo le indicazioni di cui all'allegato SAP;
e) di inviare copia del presente provvedimento al BURC ed alla sezione "Regione Casa di Vetro" del sito web della Regione Campania.

Il Direttore Vicario

Mario Monsurrò

TAB A L.R. n.5/2021 Riparto Fondo regionale di sostegno ai Comuni per la giustizia di prossimità annualità 2023						
n.	Comune	Ufficio del Giudice di Pace	TOTALE RICHIESTO	TOTALE AMMISSIBILE	30% dell'importo richiesto	Importo liquidabile
1	**Acerra**	Acerra	275.979,13 €	275.979,13 €	82.793,74 €	**19.937,09 €**
2	**Afragola**	Afragola	122.688,07 €	122.688,07 €	36.806,42 €	**8.863,14 €**
3	**Agropoli**	Agropoli	121.444,98 €	121.444,98 €	36.433,49 €	**8.773,34 €**
4	**Airola**	Airola	21.649,00 €	21.649,00 €	6.494,70 €	**1.563,95 €**
5	**Amalfi**	Amalfi	14.193,01 €	14.193,01 €	4.257,90 €	**1.025,32 €**
6	**Capriati a Volturno**	PIedimonte Matese	388,29 €	388,29 €	116,49 €	**28,05 €**
7	**Carinola**	Carinola	23.977,10 €	23.977,10 €	7.193,13 €	**1.732,14 €**
8	**Casoria**	Casoria	357.889,51 €	357.889,51 €	107.366,85 €	**25.854,40 €**
9	**Castel San Lorenzo**	Roccadaspide	31.458,50 €	31.458,50 €	9.437,55 €	**2.272,60 €**
10	**Castello di Cisterna**	Pomigliano d'Arco	34.605,50 €	34.605,50 €	10.381,65 €	**2.499,95 €**
11	**Cervinara**	Cervinara	66.212,63 €	66.212,63 €	19.863,79 €	**4.783,29 €**
12	**Conca dei Marini**	Conca dei Marini	1.844,42 €	1.844,42 €	553,33 €	**133,24 €**
13	**Eboli**	Eboli	243.405,71 €	243.405,71 €	73.021,71 €	**17.583,94 €**
14	**Frattamaggiore**	Frattamaggiore	112.262,00 €	76.831,74 €	23.049,52 €	**5.550,42 €**
15	**Gragnano**	Gragnano	204.845,32 €	175.445,32 €	52.633,60 €	**12.674,39 €**
16	**Guardia Sanframondi**	Guardia Sanframondi	117.673,00 €	117.673,00 €	35.301,90 €	**8.500,85 €**
17	**Lauro**	Lauro	58.799,14 €	58.799,14 €	17.639,74 €	**4.247,73 €**
18	**Maddaloni**	Maddaloni	153.879,73 €	153.879,73 €	46.163,92 €	**11.116,47 €**
19	**Marano di Napoli**	Marano di Napoli	191.044,00 €	191.044,00 €	57.313,20 €	**13.801,26 €**
20	**Marigliano**	Marigliano	139.461,56 €	139.461,56 €	41.838,47 €	**10.074,88 €**
21	**Massa Lubrense**	Sorrento	38.701,19 €	38.701,19 €	11.610,36 €	**2.795,82 €**
22	**Mercato San Severino**	Mercato San Severino	110.893,54 €	110.893,54 €	33.268,06 €	**8.011,09 €**
23	**Minori**	Amalfi	36.646,69 €	36.646,69 €	10.994,01 €	**2.647,40 €**
24	**Mirabella Eclano**	Mirabella Eclano	85.697,16 €	85.697,16 €	25.709,15 €	**6.190,87 €**
25	**Montecorvino Rovella**	Montecorvino Rovella	102.619,09 €	102.619,09 €	30.785,73 €	**7.413,33 €**
26	**Montesarchio**	Montesarchio	107.396,71 €	107.396,71 €	32.219,01 €	**7.758,48 €**
27	**Montoro**	Montoro	108.897,62 €	64.436,80 €	19.331,04 €	**4.655,00 €**
28	**Piedimonte Matese**	Piedimonte Matese	122.177,03 €	122.177,03 €	36.653,11 €	**8.826,22 €**
29	**Polla**	Polla	31.108,73 €	31.108,73 €	9.332,62 €	**2.247,33 €**
30	**Pomigliano d'Arco**	Pomigliano d'Arco	105.745,00 €	103.110,00 €	30.933,00 €	**7.448,80 €**
31	**Quindici**	Lauro	43.635,08 €	43.635,08 €	13.090,52 €	**3.152,25 €**
32	**Roccadaspide**	Roccadaspide	52.629,05 €	52.629,05 €	15.788,72 €	**3.801,99 €**
33	**San Potito Sannitico**	Piedimonte Matese	1.967,38 €	1.967,38 €	590,21 €	**142,13 €**
34	**Santa Maria a Vico**	Santa Maria a Vico	21.848,99 €	21.848,99 €	6.554,70 €	**1.578,40 €**
35	**Sant'Agata de' Goti**	Sant'Agata de' Goti	73.892,30 €	73.892,30 €	22.167,69 €	**5.338,07 €**
36	**Sant'Angelo a Fasanella**	Sant'Angelo a Fasanella	40.241,00 €	39.240,11 €	11.772,03 €	**2.834,76 €**
37	**Scala**	Amalfi	3.846,08 €	3.846,08 €	1.153,82 €	**277,85 €**
38	**Sessa Aurunca**	Sessa Aurunca	71.879,47 €	71.879,47 €	21.563,84 €	**5.192,66 €**
39	**Sorrento**	Sorrento	97.260,00 €	97.260,00 €	29.178,00 €	**7.026,19 €**
40	**Teano**	Teano	16.906,20 €	16.906,20 €	5.071,86 €	**1.221,33 €**
41	**Tramonti**	Amalfi	5.863,41 €	5.863,41 €	1.759,02 €	**423,58 €**
		TOTALI	**3.573.552,32 €**	**3.460.625,35 €**	**1.038.187,61 €**	**250.000,00 €**

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

Oggetto: Istanza per il rilascio del Permesso di Ricerca di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L.). **Avviso relativo all'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento n. 12/2012**.

Con il presente **Avviso** si rende noto di aver dato avvio con nota PG/2023/0500679 del 19.10.2023 al procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del permesso di ricerca di Piccola Utilizzazione Locale (P.U.L) da denominarsi " **Irgen Re Pompei** ", ai sensi dell'art. 9 del Reg. Regionale n. 12/2012, a seguito di presentazione di specifica istanza da parte della società Irgen Re Pompei S.r.l., acquisita al PG/2023/0416476 del 30.8.2023 della Regione Campania:

- Richiedente: Società **Irgen Re Pompei S.r.l.**;
- Luogo di presa: **Comune di Torre Annunziata (NA); Foglio 14 particella 361**;
- Portate e volumi da derivarsi: **27 l/s; 265774 m³/anno**;
- Uso dell'acqua: **Geotermico;**
- Luogo di eventuale restituzione**: in pubblica fognatura e/o in falda;**
- Tipo e denominazione dei corpi idrici da cui si richiede il prelievo: **Ves – Somma Vesuvio;**
- ufficio istruttore e ufficio competente per il provvedimento finale: **U.O.D. 50.02.02,** presso il quale è depositata, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali. L'ufficio è contattabile ai recapiti indicati a pie' di pagina.

Le domande concorrenti potranno essere presentate, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale n. 12/2012, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

Gli interessati, nello stesso termine, potranno presentare le osservazioni ed opposizioni previste nell'articolo 12 comma 1 del citato Regolamento, nonché prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata.

Il presente Avviso e l'ordinanza di istruttoria sono contestualmente pubblicati sul BURC Campania, nonché trasmessi al Comune di Torre Annunziata interessato dalla derivazione, affinché provveda, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, alla pubblicazione nel proprio Albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva
Documento firmato da:
RICCARDO
ROCCASALVA
23.11.2023 10:02:33
UTC

Regione Campania
Data: 23/11/2023 15:25:28, PG/2023/0567678

AVVISO DI RETTIFICA D.G.R. n° 652 del 16/11/2023 - Pubblicata sul BURC n° 82 del 20 novembre 2023

In riferimento alla D.G.R. n° 652 del 16/11/2023, pubblicata sul BURC n° 82 del 20/11/2023 e avente ad oggetto "Determinazione dei limiti di spesa e dei relativi contratti con le case di cura private, per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate nell'esercizio 2023.", si rappresenta che nel documento denominato "Allegato n. 1", nel quale si espone la determinazione del tetto di spesa 2023 (colonne da A ad S), l'importo del tetto di spesa 2023 (colonna T) e la composizione del limite di spesa 2023 (colonne da U a Z), per mero errore materiale, gli importi della Funzione Prima Assistenza, assegnati come per gli anni precedenti a quattro case di cura, sono stati ripetuti nella colonna relativa alla Funzione di Pronto Soccorso. Corrispondentemente, fermo restando il limite di spesa complessivo di col. T, ne è risultato ridotto l'importo del Limite di spesa base della col. U.

Pertanto, a correzione dell'errore materiale, si procede a ripubblicare sul presente numero del Bollettino Ufficiale la Delibera n° 652/2023 comprensiva documento denominato "Allegato n. 1" corretto.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 570 del 10/11/2023

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale della Azienda Sanitaria Locale Benevento alla data del 01 settembre 2023 ai sensi dell'ACN 28/04/2022.

In pubblicazione dal 10/11/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE

Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Marco De Fazio - DIREZIONE SANITARIA

Carlo Esposito - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Gennaro Volpe - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

UOC PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale della Azienda Sanitaria Locale Benevento alla data del 01 settembre 2023 ai sensi dell'ACN 28/04/2022.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATICHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott. ing. Roberto De Toma

Si attesta che il costodi €_____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente attocomporta costi per l'Azienda

Il Dirigente Responsabile UOC

ESECUTIVITA'	RELATA DI NOTIFICA
ORDINARIA □ IMMEDIATA □ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il Direttore Responsabile dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane f.f.
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Premesso
- che l'art.63 dell'ACN 28/04/2022 per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, prevede che le Aziende procedono alla data del 1° marzo e del 1° settembre di ogni anno alla verifica degli organici in dotazione ai servizi di emergenza territoriale al fine di individuare gli incarichi vacanti e ne danno comunicazione alla Regione per la relativa pubblicazione nel Burc;
- che con nota n.2019 0363012 del 07/06/2019 la Direzione Generale per la tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha individuato le AA.SS.LL. della Regione quali enti incaricati di verificare gli organici in dotazione ai servizi di emergenza territoriale, di verificare eventuali carenze di incarico e procedere alla pubblicazione sul Burc ed a espletare le procedure consequenziali;

Rilevate
- le carenze per le postazioni di seguito indicate: Auto Medica Benevento (n. 1), Auto Medica San Marco dei Cavoti (n. 2), Centrale Operativa (n. 2), Vitulano (n. 1), Airola (n.1), Limatola (n. 1), S. Salvatore Telesino (n. 1), S. Bartolomeo in Galdo (n.1), Morcone (n. 1), Cerreto Sannita (n. 2), S. Giorgio del Sannio (n. 2) per un totale di n.15 carenze di medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, specificando che l'assunzione avverrà presso la Centrale Operativa 118 Emergenza Territoriale e che l'utilizzazione del personale avente diritto avverrà presso le postazioni a maggiore carenza;

Atteso che a seguito della verifica di cui all'art.63, comma 1 dell'ACN del 28/04/2022, al 1° settembre 2023, risultano vacanti nell'organico della ASL Benevento per i servizi di emergenza territoriale n.15 incarichi, come da nota del Dirigente Responsabile della U.O.S.D. Centrale Operativa 118 prot. n. 102266 del 30/10/2023;

Ritenuto
- di dover pubblicare i suddetti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati come dalla citata nota del Dirigente Responsabile della Centrale Operativa (118);

Dato atto
- che possono concorrere, al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati, i medici in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'art.96 dell'ACN succitato, con le seguenti priorità:

-medici già titolari di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale, che risultino titolari da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono, se trattasi rispettivamente di Aziende Campane o di Aziende di altre Regioni, medici da interpellare secondo l'ordine delle rispettive anzianità di incarico;
-medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;
-medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale non inclusi nella graduatoria regionale valida per il 2022;
-laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale istituito dalla Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Dato atto, altresì, che i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare, ai sensi dell'art.63, comma 4, ACN più volte citato, **entro venti giorni** dalla pubblicazione sul BURC, domanda, a seconda della categoria di appartenenza, oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'allegato e dello stesso ACN;

PROPONE

per i motivi di cui in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati

1. **Di prendere atto** che risultano vacanti nell'organico della ASL Benevento per il servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale n.15 incarichi;
2. **Di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania come previsto dall'art.63, comma 3 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 28/04/2022 gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati nell'ambito della Azienda Sanitaria Locale Benevento, per le postazioni: Auto Medica Benevento (n. 1), Auto Medica San Marco dei Cavoti (n. 2), Centrale Operativa (n.2), Vitulano (n.1), Airola (n.1), Limatola (n.1), S. Salvatore Telesino (n.1), S. Bartolomeo in Galdo (n.1), Morcone (n.1), Cerreto Sannita (n.2), S. Giorgio del Sannio (n.2) per un totale di n.15 carenze di medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, specificando che l'assunzione avverrà presso la Centrale Operativa 118 Emergenza Territoriale e che l'utilizzazione del personale avente diritto avverrà presso le postazioni a maggiore carenza;

3. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art.63, comma 4, del citato ACN, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare alla Azienda Sanitaria Locale di Benevento **entro venti giorni** dalla pubblicazione sul BURC, domanda conforme allo schema allegato, a seconda della categoria di appartenenza, oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'allegato e dell'ACN citato;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere:

   Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto di competenza
   Alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del S.S.R.
   Alla Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia 81 80132 Napoli (con allegate n.2 marche da bollo)
   Alla Direzione Sanitaria aziendale
   Alla UOC Controllo di Gestione

IL DIRETTORE U.O.C.
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE f.f
(Dott.ssa Raffaella Del vecchio)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281/2022 col quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 09.08.2022;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, di:

Di prendere atto che risultano vacanti nell'organico della ASL Benevento per il servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale n.15 incarichi;

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania come previsto dall'art.63, comma 3 del vigente ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale 28/04/2022 gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati nell'ambito della Azienda Sanitaria Locale Benevento, per le postazioni: Auto Medica Benevento (n. 1), Auto Medica San Marco dei Cavoti (n. 2), Centrale Operativa (n.2), Vitulano (n.1), Airola (n.1), Limatola (n.1), S. Salvatore Telesino (n.1), S. Bartolomeo in Galdo (n.1), Morcone (n.1), Cerreto Sannita (n.2), S. Giorgio del Sannio (n.2) per un totale di n.15 carenze di medici dell'Emergenza Sanitaria Territoriale, specificando che l'assunzione avverrà presso la Centrale Operativa 118 Emergenza Territoriale e che l'utilizzazione del personale avente diritto avverrà presso le postazioni a maggiore carenza;

Di dare atto che, ai sensi dell'art.63, comma 4, del citato ACN, i medici aspiranti al conferimento degli incarichi dovranno presentare alla Azienda Sanitaria **entro venti giorni** dalla pubblicazione sul BURC, domanda conforme allo schema allegato, a seconda della categoria di appartenenza, oltre alla dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui all'allegato e dell'ACN citato;

Di trasmettere il presente provvedimento a cura dell'Ufficio Delibere:

Al Collegio Sindacale ai sensi di legge, per quanto competenza
Alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del S.S.R.
Alla Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania, Via S. Lucia 81 80132 Napoli (con allegate n.2 marche da bollo)
Alla Direzione Sanitaria aziendale
Alla UOC Controllo di Gestione

Il Segretario Verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gennaro Volpe

Il Segretario
Dott.ssa Daniela De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONEDEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(**Per trasferimento**)

(ALLEGATO A)

Al DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott,_____nato a_____

Prov._____il_____codice fiscale_____residente a

_____prov._____via_____n._____CAP_____

a far data dal_____Azienda di residenza_____Regione_____Cell.

_____PEC_____

TITOLARE DI INCARICO A TEMPO INDETERMINATO PER L'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera a), dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N. POSTI	PRESIDIO SAUT

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____ con voto_____;
2) Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di_____;
3) Di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda di_____della Regione_____dal____/_____/_____;
4) Di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:

Dal	al	ASL	Regione
Dal	al	ASL	Regione
Dal	al	ASL	Regione
Dal	al	ASL	Regione

5) Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza SanitariaTerritoriale, conseguito presso_____in data_____;
6) Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1 e n.2016/679.

Allega:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato **E**)
- Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo pec:_____

Data, _____

Firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(Per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento

Il sottoscritto Dott._____nato a_____

Prov._____il_____codice fiscale_____residente a

_____prov._____via_____n._____CAP_____

Dal_____CELL._____PEC_____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO _____ al posto n°___

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera b, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n._____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N.RO POSTI	PRESIDIO SAUT

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ _____in data_____con voto_____;
2) Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di_____;
3) Di essere iscritto nella graduatoria regionale – valevole per l'anno _____ con punti_____, e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento / integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale;
4) Di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;
5) Di essere residente nel Comune di_____dal_____;
6) Di essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel Servizio di continuità assistenziale dal_____;
7) Di essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL _____dal_____al_____;
8) Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, con seguito presso_____in data_____;
9) Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n.2016/679.

Allega:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato **E**)
- Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo PEC :
_____

Data,_____

Firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

(**ALLEGATO C**)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(**art. 92, comma 6, lettera c vigente ACN**)

Marca da Bollo € 16,00

AL DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento

Il sottoscritto Dott,_____nato a_____

Prov._____il_____codice fiscale_____residente a

_____prov._____via_____n._____CAP_____

Dal_____CELL._____PEC_____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 6, lettera c, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 23.03.2005 e s.m.i., di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.____del_____ , e segnatamente per seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N. POSTI	PRESIDIO SAUT

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di_____in data_____con voto_____;
2) Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di_____;
3) Di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione_____in data_____;
4) Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, conseguito presso_____in data_____;
5) Di essere residente nel Comune di_____prov._____dal_____;
6) Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1 E n.2016/679.

Allega:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegatoE);
- Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo PEC:
_____

Data,_____

Firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONEDEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale)

(**ALLEGATO D**)

AL DIRETTORE GENERALE
ASL Benevento

Marca da Bollo € 16,00

Il sottoscritto Dott,_____nato a_____

Prov._____il_____codice fiscale_____residente a

_____prov._____via_____n._____CAP_____

Dal_____CELL._____PEC_____

Secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n.135/2018, convertito in Legge n. 12/2019 per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangono vacanti;
per gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____del_____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

N. POSTI	PRESIDIO SAUT

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1) Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____in data_____con voto_____;
2) Di essere iscritto all'Ordine dei medici dellaProvinciadi_____;
3) Di frequentare il_____(indicare l'anno di corso) anno del Corso di formazione specifica in medicina generale relativo al corso triennale_____/_____presso la Regione _____iniziato in data_____;
4) Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria territoriale, conseguito presso_____in data_____;
5) Di essere residente nel Comun ed i_____Prov._____dal_____;
6) Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n.2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) Di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92 del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarrannovacanti.
b) Di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale.

Allega:
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato E)
- Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo pec:
_____

Data,_____

Firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

(**ALLEGATO E**)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il sottoscritto Dott._____ nato a_____ prov. _____il_____codice fiscale_____ residente in _____ prov. _____ via _____n._____cap_____iscritto all'Ordine del Medici dellaProvinciadi_____dal_____n._____Cell._____ PEC_____ , consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. Fruire/non fruire (1) del trattamento per invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale;
2. Fruire/non fruire (1) di trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente;
3. Fruire/non fruire (1) di trattamento di quiescenza per le sole prestazioni della quota "A" del fondo di previdenza generaledell'EMPAM;
4. Essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
   Soggetto_____Ore settimanali_____
   _____Via_____
   _____Comune di_____
   _____Tipo di rapporto di lavoro_____
   _____Periodo: dal_____al_____
5. Essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Assistenza Primaria ai sensi del relativo Accordo collettivo Nazionale con massimale di n._____scelte e con n._____scelte incarico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
6. Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico Pediatra di Libera Scelta ai sensi dell'Accordo collettivo Nazionale con massimale di n._____scelte periodo dal_____
7. Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:(2)
   Azienda_____branca_____ore settimanali_____
   Azienda_____branca_____ore settimanali_____
8. Essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni:(2)
   Prov._____branca_____periodo dal_____

9. Avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 quinques, Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni:
   Azienda_____via_____
   Tipo diattività_____
   Periododal_____al_____
10. Essere/non essere (1) titolare di incarico di Guardia Medica, nella Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1),nella Regione o in altre Regione (2): Regione _____ Azienda
    Ore settimanali_____in forma attiva - in forma di disponibilità (1)
11. Essere/non essere (1)iscritto al Corso di Formazione in Medicina Generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/1991 o al Corso di Specializzazione di cui al Decreto Legislativo 257/1991, e corrispondenti norme di cui al Decreto Legislativo n. 368/1999 e successive modifiche ed integrazioni.
    Denominazione corso_____
    _____Soggetto Pubblico che lo svolge _____
    _____Inizio dal_____
12. Operare/non operare (1) a qualsiasi titolo e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 quinques del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni(2):
    Organismo_____ore settimanali_____
    _____Via_____Comune di
    _____Tipo di attività_____
    _____Tipo di rapporto di lavoro_____
    _____Periodo dal_____
13. Operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 Legge n. 833/1978:(2)
    Organismo_____ore settimanali_____
    _____Via_____Comune di
    _____Tipo di attività_____
    _____Tipo di rapporto di lavoro_____
    _____Periodo dal_____
14. Svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81
    Azienda_____ore settimanali
    _____Via_____
    _____Comune di Periodo dal_____

15. Svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)
    Azienda _____ Comune di _____
    Periodo dal_____
16. Avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:(2)
    Azienda_____
    Periodo dal_____
17. Essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interesse col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale _____
18. Svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compresa nei punti precedenti; in caso negativo scrivere NESSUNA):_____
    Periododal_____
19. Essere/non essere (1) titolare di incarico nella Medicina dei Servizi o nelle Attività Territoriali Programmate, a tempo indeterminato o a tempo determinato: (2)
    Azienda_____ore settimanali _____Comune di___Tipo di attività _____Periodo dal_____
20. Operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in Medicina Generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza o ai rapporti di lavoro convenzionati ai nn. 5, 6, 7,10):
    Soggetto pubblico_____
    _____Via_____Comune di___
    _____Tipo di attività_____
    _____Tipo di rapporto di lavoro_____
    _____Periodo dal_____al_____

    NOTE:
    _____
    _____
    _____
    _____

DICHIARO CHE LE NOTIZIE SOPRA RIPORTATE CORRISPONDONO AL VERO

Dichiaro, inoltre, di essere informato, a sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data_____

In fede

_____

(1) Cancellare la parte che NONinteressa

(2) Completare le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare la sezioneNOTE

PROVVEDIMENTO DI PAGAMENTO DIRETTO DEL SALDO E VERSAMENTO AL M. E. F. SERVIZIO CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO, ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA n° 1493/23 del 07/11/2023

REGIONE CAMPANIA – ACQUA CAMPANIA S.p.A. "PIANO DI INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDRICO REGIONALE. ACQUEDOTTI DI TERRA DI LAVORO. RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DA PIEDIMONTE - ALIFE".

Avviso ex art. 20 commi 6 e 8 e art. 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss. mm. ii.

AVVISO

Si rende noto che il concessionario Acqua Campania S.p.A., nella qualità di delegato ex art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, della Regione Campania, con nota prot. 2019.0440241 del 11/07/2019 e successivo Decreto Dirigenziale n° 802 del 17/10/2023 dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00 della Regione Campania, avente le funzioni di Autorità Espropriante, ha emesso il provvedimento di cui all'oggetto i cui atti sono pubblicati presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Piedimonte Matese (CE), Alife (CE), Dragoni (CE) e Liberi (CE). In forza del citato Provvedimento è stato disposto di eseguire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 8 e dell'art.26 commi 1, 1-bis, 2, 3 del D.P.R. 327/2001, entro il termine di legge, il pagamento diretto dell'importo complessivo di 78.548,63 (euro settantottomilacinquecentoquarantotto/63) in favore delle ditte concordatarie, rubricate nello "elenco delle ditte" con annotazione ditta accettante, delle somme a titolo di saldo delle indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 12, 14 e dell'art. 26 commi 4 e 9 del D.P.R. 327/2001, di eseguire, entro il termine di legge, previa richiesta di apertura di depositi definitivi presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, il versamento al M.E.F. dell'importo complessivo di € 29.338,27 (euro ventinovemilatrecentotrentotto/27), in favore delle ditte non concordatarie, rubricate nello "elenco delle ditte" con annotazione ditta non accettante, delle somme a titolo di indennità di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Piedimonte Matese (CE):

- Numero di Piano 2 Foglio 12 Mappale 5503 da asservire mq 208 da asservire per manufatti emergenti Mq 30 superficie occupata temporaneamente mq 132 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 12.409,22 acconto già pagato € 8.139,73 saldo da pagare € 4.269,49;
- Numero di Piano 2.1 Foglio 12 Mappale 148 da asservire mq 76 superficie occupata temporaneamente mq 75 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.902,08 acconto già pagato € 2.021,66 saldo da pagare € 880,42;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Alife (CE):

- Numero di Piano 3 Foglio 21 Mappale 5163 da asservire mq 312 superficie occupata temporaneamente mq 21 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.358,13 acconto già pagato € 907,00 saldo da pagare € 451,13;
- Numero di Piano 4 Foglio 21 Mappale 5164 da asservire mq 163 superficie occupata temporaneamente mq 400 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.380,69 acconto già pagato € 149,67 saldo da pagare € 1.231,02;
- Numero di Piano 5 Foglio 21 Mappale 5108 da asservire mq 223 superficie occupata temporaneamente mq 270 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.120,10 acconto già pagato € 783,00 saldo da pagare € 1.337,10;
- Numero di Piano 6 Foglio 21 Mappale 137 da asservire mq 309 superficie occupata temporaneamente mq 368 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.736,28 acconto già pagato € 710,66 saldo da pagare € 1.025,62;
- Numero di Piano 7-8-9-10 Foglio 21 Mappali 106-105-104-143 da asservire per complessivi mq 396 superficie occupata temporaneamente mq 475 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.502,15 acconto già pagato € 916,34 saldo da pagare € 1.585,81;
- Numero di Piano 11-13 Foglio 20 Mappali 49 e 206 da asservire per complessivi mq 312 da asservire per manufatti emergenti Mq 67 superficie occupata temporaneamente mq 440 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.536,88 acconto già pagato € 848,66 saldo da pagare € 1.688,22;
- Numero di Piano 12 Foglio 20 Mappale 47 non si corrispondono indennità di asservimento in quanto soggetto a convenzione;

- Numero di Piano 14-15 Foglio 20 Mappali 33 – 132 da asservire mq 106 superficie occupata temporaneamente mq 130 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 674,72 acconto già pagato € 244,00 saldo da pagare € 430,72;
- Numero di Piano 16 Foglio 20 Mappale 5173 da asservire mq 142 superficie occupata temporaneamente mq 169 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.614,25 acconto già pagato € 998,25 saldo da pagare € 616,00;
- Numero di Piano 17 Foglio 20 Mappale 5157 da asservire mq 93 superficie occupata temporaneamente mq 90 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.004,44 acconto già pagato € 657,60 saldo da pagare € 346,84;
- Numero di Piano 18 Foglio 20 Mappale 5153 da asservire mq 144 da asservire per manufatti emergenti Mq 5 superficie occupata temporaneamente mq 180 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.021,12 acconto già pagato € 1.060,05 saldo da pagare € 961,07;
- Numero di Piano 19 Foglio 20 Mappale 32 da asservire mq 104 superficie occupata temporaneamente mq 130 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.202,63 acconto già pagato € 768,00 saldo da pagare € 434,63;
- Numero di Piano 20 Foglio 20 Mappale 194 da asservire mq 22 superficie occupata temporaneamente mq 30 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 149,51 acconto già pagato € 60,00 saldo da pagare € 89,51;
- Numero di Piano 21 Foglio 20 Mappale 5161 da asservire mq 112 superficie occupata temporaneamente mq 136 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.276,75 acconto già pagato € 791,40 saldo da pagare € 485,35;
- Numero di Piano 22.1 Foglio 20 Mappale 5192 da asservire mq 395 superficie occupata temporaneamente mq 490 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.521,46 acconto già pagato € 1.162,58 saldo da pagare € 1.358,88;
- Numero di Piano 22.2 Foglio 20 Mappale 5193 da asservire mq 436 superficie occupata temporaneamente mq 520 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.743,16 acconto già pagato € 1.387,08 saldo da pagare € 1.356,08;
- Numero di Piano 23 Foglio 20 Mappale 5127 da asservire mq 10 superficie occupata temporaneamente mq 25 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 266,67 acconto già pagato € 243,75 saldo da pagare € 22,92;
- Numero di Piano 23.1 Foglio 20 Mappale 5184 da asservire mq 154 superficie occupata temporaneamente mq 357 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.839,22 acconto già pagato € 1.815,40 saldo da pagare € 1.023,62;
- Numero di Piano 23.2 Foglio 20 Mappale 5187 da asservire mq 58 superficie occupata temporaneamente mq 115 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 586,63 acconto già pagato € 58,63 saldo da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli € 528,30;
- Numero di Piano 23.3 Foglio 20 Mappale 5179 superficie occupata temporaneamente mq 91 indennità complessiva di occupazione temporanea € 129,55 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 24 Foglio 20 Mappale 5126 da asservire mq 112 indennità complessiva di asservimento € 1.787,08 acconto già pagato € 982,99 saldo da pagare € 804,09;
- Numero di Piano 25 Foglio 20 Mappale 5182 da asservire mq 187 da asservire per manufatti emergenti Mq 5 superficie occupata temporaneamente mq 190 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.729,96 acconto già pagato € 1.790,50 saldo da pagare € 1.939,46;
- Numero di Piano 27 Foglio 20 Mappale 213 da asservire mq 35 superficie occupata temporaneamente mq 85 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 238,42 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 31-31.1-33 Foglio 20 Mappali 5052-5053-88 da asservire per complessivi mq 215 superficie occupata temporaneamente complessivi mq 263 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.367,36 acconto già pagato € 455,66 saldo da pagare € 911,70;

- Numero di Piano 34 Foglio 20 Mappale 5066 da asservire mq 3 superficie occupata temporaneamente mq 26 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 151,35 acconto già pagato € 138,66 saldo da pagare € 12,69;
- Numero di Piano 35-37 Foglio 14 Mappali 5222-5220 da asservire per complessivi mq 287 superficie occupata temporaneamente complessivi mq 354 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.830,35 acconto già pagato € 682,00 saldo da pagare € 1.148,35;
- Numero di Piano 36 Foglio 14 Mappale 5294 da asservire mq 94 indennità complessiva di asservimento € 717,69 acconto già pagato € 419,50 saldo da pagare € 298,19;
- Numero di Piano 38-39-39.1-40-41 Foglio 14 Mappali 48-5279-280-5280-279- da asservire per complessivi mq 390 superficie occupata temporaneamente complessivi mq 579 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.755,65 acconto già pagato € 1.169,45 saldo da pagare € 2.586,20;
- Numero di Piano 41.1 Foglio 14 Mappale 276 da asservire mq 507 da asservire per manufatti emergenti Mq 12 superficie occupata temporaneamente mq 652 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.994,55 acconto già pagato € 1.440,00 saldo da pagare € 1.554,55;
- Numero di Piano 42 Foglio 14 Mappale 47 da asservire mq 48 superficie occupata temporaneamente mq 265 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 663,40 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numeri di Piano 43-44 Foglio 46 Mappali 111 e 48 da asservire mq 16 superficie occupata temporaneamente mq 850 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.543,47 acconto già pagato € 1.487,33 saldo da pagare € 56,14;
- Numero di Piano 45 Foglio 46 Mappale 4 da asservire mq 253 superficie occupata temporaneamente mq 360 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.696,74 acconto già pagato € 528,00 saldo da pagare € 885,95 oltre ad € 282,79 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 46 Foglio 46 Mappale 71 da asservire mq 360 superficie occupata temporaneamente mq 502 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.523,61 acconto già pagato € 993,33 saldo da pagare € 1.1530,28;
- Numero di Piano 47 Foglio 46 Mappale 6 da asservire mq 265 superficie occupata temporaneamente mq 338 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.708,84 acconto già pagato € 655,00 saldo da pagare € 1.053,84;
- Numero di Piano 48 Foglio 46 Mappale 94 da asservire mq 350 superficie occupata temporaneamente mq 333 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.060,76 acconto già pagato € 635,00 saldo da pagare € 1.425,76;
- Numeri di Piano 49 - 52 Foglio 50 Mappali 1 e 30 da asservire mq 715 superficie occupata temporaneamente mq 1008 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 6.894,84 acconto già pagato € 5.598,50 saldo da pagare € 2.739,70;
- Numero di Piano 51 Foglio 50 Mappale 27 da asservire mq 120 indennità complessiva di asservimento € 762,50 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 53 Foglio 50 Mappale 5011 da asservire mq 156 superficie occupata temporaneamente mq 232 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.063,61 acconto già pagato € 167,74 saldo da pagare € 895,87;
- Numero di Piano 54 Foglio 50 Mappale 42 da asservire mq 323 superficie occupata temporaneamente mq 430 indennità complessiva di asservimento € 3.172,19 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 55 – 56 - 57 Foglio 50 Mappali 4 – 5013 - 5014 da asservire mq 708 superficie occupata temporaneamente mq 700 indennità complessiva di asservimento € 1.857,99 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Dragoni (CE):
- Numero di Piano 58 – 59 - 60 Foglio 4 Mappali 5063 – 9 – 5061 da asservire mq 95 superficie occupata temporaneamente mq 140 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.700,01 acconto già pagato € 617,12 saldo da pagare € 1.082,89;
- Numero di Piano 61 Foglio 4 Mappale 14 da asservire mq 476 superficie occupata temporaneamente mq 568 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.801,50 acconto già pagato € 701,60 saldo da pagare € 1.099,90;
- Numero di Piano 62 - 63 Foglio 4 Mappali 15 – 16 da asservire mq 377 superficie occupata temporaneamente mq 470 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.446,67 acconto già pagato € 918,66 saldo da pagare € 1.528,01;
- Numero di Piano 64 - 66 Foglio 4 Mappali 5046 – 5047 superficie occupata temporaneamente mq 753 indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.307,29 acconto già pagato € 947,01 saldo da pagare € 360,28;
- Numero di Piano 65 Foglio 4 Mappale 33 da asservire mq 668 da asservire per manufatti emergenti Mq 5 superficie occupata temporaneamente mq 367 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 3.500,56 acconto già pagato € 1.366,34 saldo da pagare € 2.134,22;
- Numero di Piano 67 Foglio 4 Mappale 5012 superficie occupata temporaneamente mq 480 indennità complessiva di occupazione temporanea € 683,33 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 69 Foglio 11 Mappale 131 superficie occupata temporaneamente mq 82 indennità complessiva di occupazione temporanea € 142,36 acconto già pagato € 37,34 saldo da pagare € 105,02;
- Numero di Piano 70 Foglio 11 Mappale 5045 da asservire mq 60 indennità complessiva di asservimento € 254,17 acconto già pagato € 214,00 saldo da pagare € 40,17;
- Numero di Piano 71 Foglio 11 Mappale 132 da asservire mq 107 superficie occupata temporaneamente mq 214 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 824,79 acconto già pagato € 187,34 saldo da pagare € 637,45;
- Numero di Piano 72 Foglio 11 Mappale 133 superficie occupata temporaneamente mq 43 indennità complessiva di occupazione temporanea € 74,65 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 73 Foglio 11 Mappale 135 da asservire mq 238 superficie occupata temporaneamente mq 345 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.607,15 acconto già pagato € 631,00 saldo da pagare € 976,15;
- Numeri di Piano 74 – 75 - 76 Foglio 10 Mappali 350 – 6 – 309 da asservire mq 2110 superficie occupata temporaneamente mq 2419 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 13.525,00 acconto già pagato € 2.574,33 saldo da pagare € 4.188,17 oltre ad € 6.762,50 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 77 Foglio 10 Mappale 384 da asservire mq 457 superficie occupata temporaneamente mq 580 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 4.442,85 acconto già pagato € 1.487,34 saldo da pagare € 2.955,51;
- Numeri di Piano 78 – 79 - 80 Foglio 10 Mappali 347 – 619 – 618 da asservire mq 457 superficie occupata temporaneamente mq 580 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.722,67 acconto già pagato € 1.137,78 saldo da pagare € 1.584,89;
- Numeri di Piano 81 - 85 Foglio 10 Mappali 332 - 381 da asservire mq 523 da asservire per manufatti emergenti Mq 202 superficie occupata temporaneamente mq 357 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 5.666,15 acconto già pagato € 1.557,00 saldo da pagare € 4.109,15;
- Numeri di Piano 82 - 84 Foglio 10 Mappali 331 – 298 da asservire mq 312 da asservire per manufatti emergenti Mq 23 superficie occupata temporaneamente mq 327 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.044,31 acconto già pagato € 1.092,99 saldo da pagare € 951,32;

- Numeri di Piano 86 – 88 Foglio 10 Mappali 5222 - 5217 da asservire mq 395 superficie occupata temporaneamente mq 495 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.532,64 acconto già pagato € 559,00 saldo da pagare € 1.973,64;
- Numero di Piano 87 Foglio 10 Mappale 5044 da asservire mq 8 superficie occupata temporaneamente mq 11 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 52,99 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numeri di Piano 89 – 90 Foglio 10 Mappali 5215 - 5176 da asservire mq 363 superficie occupata temporaneamente mq 456 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.329 38 acconto già pagato € 880,00 saldo da pagare € 1.449,38;
- Numero di Piano 91 Foglio 10 Mappale 5165 da asservire mq 417 superficie occupata temporaneamente mq 512 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 2.655,35 acconto già pagato € 1.002,66 saldo da pagare € 1.652,68;
- Numero di Piano 94 Foglio 10 Mappale 81 da asservire mq 78 da asservire per manufatti emergenti Mq 5 superficie occupata temporaneamente mq 97 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 532,50 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 95 Foglio 10 Mappale 515 superficie occupata temporaneamente mq 124 indennità complessiva di occupazione temporanea € 496,00 acconto già pagato € 496,00 saldo da pagare € 0,00;
- Numero di Piano 96 Foglio 10 Mappale 486 superficie occupata temporaneamente mq 289 indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.155,99 acconto già pagato € 1.155,99 saldo da pagare € 0,00;
- Numero di Piano 97 Foglio 10 Mappale 83 occupata temporaneamente mq 341 indennità complessiva di occupazione temporanea € 592,01 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numeri di Piano 98 – 99 - 114 Foglio 20 Mappale 101 – 118 foglio 29 mappale 33 da asservire mq 3847 da asservire per manufatti emergenti Mq 15 superficie occupata temporaneamente mq 5112 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 8.025,58 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 10 Foglio 20 Mappale 133 superficie occupata temporaneamente mq 260 indennità complessiva di occupazione temporanea € 225,69 acconto già pagato € 107,50 saldo da pagare € 118,19;
- Numero di Piano 101 Foglio 20 Mappale 132 superficie occupata temporaneamente mq 509 indennità complessiva di occupazione temporanea € 441,84 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 102 Foglio 24 Mappale 172 superficie occupata temporaneamente mq 678 indennità complessiva di occupazione temporanea € 588,54 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numeri di Piano 103 - 104 Foglio 24 Mappali 72 - 73 superficie occupata temporaneamente mq 933 indennità complessiva di occupazione temporanea € 1.609,55 acconto già pagato € 953,70 saldo da pagare € 655,85;
- Numeri di Piano 105 -106 Foglio 24 Mappali 5004 - 5006 superficie occupata temporaneamente mq 187 indennità complessiva di occupazione temporanea € 162,33 acconto già pagato € 83,67 saldo da pagare € 78,66;
- Numero di Piano 108 Foglio 24 Mappale 5009 superficie occupata temporaneamente mq 726 indennità complessiva di occupazione temporanea € 630,21 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 109 Foglio 24 Mappale 51 superficie occupata temporaneamente mq 421 indennità complessiva di occupazione temporanea € 438,54 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;

- Numero di Piano 110 Foglio 24 Mappale 61 da asservire mq 55 superficie occupata temporaneamente mq 87 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 192,01 acconto già pagato € 69,50 saldo da pagare € 122,51;
- Numeri di Piano 111 – 112 – 113 Foglio 29 Mappali 1 – 5008 – 3 da asservire mq 2660 da asservire per manufatti emergenti Mq 265 superficie occupata temporaneamente mq 3540 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 5.335,39 acconto già pagato € 1.453,42 saldo da pagare € 2.251,71 oltre ad € 1.630,26 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 115 Foglio 29 Mappale 51 da asservire mq 28 da asservire per manufatti emergenti Mq 5 superficie occupata temporaneamente mq 119 indennità complessiva di asservimento e occupazione temporanea € 86,13 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 116 Foglio 29 Mappali 50 da asservire mq 83 da asservire per manufatti emergenti Mq 202 superficie occupata temporaneamente mq 188 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 489,76 acconto già pagato € 82,93 saldo da pagare € 80,32 oltre ad € 326,51 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numeri di Piano 117 -118 – 119 Foglio 29 Mappali 39 – 40 – 41 da asservire mq 596 superficie occupata temporaneamente mq 730 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.144,59 acconto già pagato € 433,31 saldo da pagare € 711,28;
- Numeri di Piano 120 – 121 – 122 Foglio 29 Mappali 42 – 5019 - 5018 da asservire mq 447 superficie occupata temporaneamente mq 591 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 1.945,97 acconto già pagato € 726,54 saldo da pagare € 1.219,43;
- Numeri di Piano 122.1 – 122.2 Foglio 30 Mappali 119 – 118 da asservire mq 1165 da asservire per manufatti emergenti Mq 15 superficie occupata temporaneamente mq 1085 indennità complessiva di asservimento e di occupazione temporanea € 4.568,14 acconto già pagato € 2.562,34 saldo da pagare € 2.005,80;

Elenco delle ditte - Immobili censiti nel Catasto Terreni del Comune di Liberi (CE):

- Numero di Piano 123 Foglio 12 Mappali 12 da espropriare Mq 221 superficie occupata temporaneamente mq 65 indennità complessiva di espropriazione e occupazione temporanea € 640,61 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 124 Foglio 12 Mappale 48 da espropriare mq 1368 indennità complessiva di espropriazione € 2.211,60 acconto già pagato € 1.605,11 saldo da pagare € 606,49;
- Numero di Piano 125 Foglio 12 Mappali 49 da espropriare Mq 122 indennità complessiva di espropriazione € 197,23 da versare al M. E. F. previa richiesta di apertura del deposito definitivo presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli;
- Numero di Piano 126 Foglio 12 Mappale 5001 da espropriare mq 384 indennità complessiva di espropriazione € 1.500,16 acconto già pagato € 379,20 saldo da pagare € 1.120,96;
- Numeri di Piano 127 – 128 Foglio 12 Mappali 5002 - 5006 da espropriare mq 407 indennità complessiva di espropriazione € 1.590,01 acconto già pagato € 150,72 saldo da pagare € 1.439,29.

Il Provvedimento di pagamento del saldo delle indennità sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi, proposte nei modi e termini di legge, che dovranno pervenire, sempre nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica, indirizzate ad Acqua Campania S.p.A. Concessionario della Regione Campania, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C/1.

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Ordine di Deposito delle indennità n. 368 del 10/11/2023

(Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. "1^ Tratta Variante alla linea Napoli- Cancello";

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napoli di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con propria ordinanza **n. 368 del 10/11/2023,** ha autorizzato il deposito dell'indennità di espropriazione e/o asservimento, delle seguenti ditte site nel Comune di Maddaloni:

1 FORTUNATO MARIO nato a MADDALONI (CE) il 02/04/1943 C.F. FRTMRA43D02E791O, intestatario catastale degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 23 con mappale n. 5312 per un importo complessivo da depositare di euro 427,83:

2 VISCO PIETRO nato a Maddaloni il 25/06/1969 C.F. VSCPTR69H25E791J (quota 1/2) e **VISCO ANTONIO** nato a CERVINO (CE) il 13/06/1965 VSCNTN65H13C558B (quota 1/2) intestatari catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 22 con mappale n. 60 per un importo complessivo da depositare di euro 620,10:

3 VELARDI ANGELA nata a Milano il 19/10/1963 C.F. VLRNGL63R59F205N (quota ½) e **TRUOCCHIO ELENA** nata a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 19/02/1959 C.F. TRCLNE59B59I197X (quota ½) intestatari catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 3 con mappale n. 5328 per un importo complessivo da depositare di euro 2.099,56;

4 PASCARELLA MARIA ROSA nata a MADDALONI (CE) il 27/01/1958 C.F. PSCMRS58A67E791J intestataria catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 40 con mappale n. 10 per un importo complessivo da depositare di euro 323,38;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 VERLEZZA VINCENZA nata a SANTA MARIA A VICO (CE) il 26/01/1950 C.F. VRLVCN50A66I233Y intestataria catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 40 con mappale n. 90 per un importo complessivo da depositare di euro 840,79;

6 NUZZO LAZZARO nato a CASERTA (CE) il 05/01/1969 C.F.NZZLZR69A05B963K intestatario catastale degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 40 con mappali nn. 5110 e 5111 per un importo complessivo da depositare di euro 1.170,96;

7 D'ANGELO MARCO nato a MADDALONI (CE) il 10/06/1949 C.F. DNGMRC49H10E791U intestatario catastale degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 40 con mappale n. 5153 per un importo complessivo da depositare di euro 344,94;

8 D'ANGELO ANTONIO nato a MADDALONI (CE) il 18/06/1965 C.F. DNGNTN65H18E791G (1/12), **D'ANGELO FILIPPO** nato a MADDALONI (CE) il 21/12/1976 C.F. DNGFPP76T21E791X (1/12), **D'ANGELO FRANCESCO** nato a MADDALONI (CE) il 03/12/1966 C.F. DNGFNC66T03E791E (1/12), **D'ANGELO LUCA** nato a MADDALONI (CE) il 16/05/1964 C.F. DNGLCU64E16E791P(1/12), **D'ANGELO MARIA ROSARIA** nata a CASERTA (CE) il 31/03/1971 C.F. DNGMRS71C71B963I (1/12), D'ANGELO SALVATORE nato a MADDALONI (CE) il 11/03/1968 C.F. DNGSVT68C11E791L (1/12), **D'ANGELO SAVERIA** nata a MADDALONI (CE) il 20/06/1969 C.F. DNGSVR69H60E791C (1/12), **D'ANGELO TERESA** nata a MADDALONI (CE) il 13/06/1978 C.F. DNGTRS78H53E791I (1/12) e **DE ANGELIS FILOMENA** nata a MADDALONI (CE) il 12/09/1943 C.F. DNGFMN43P52E791W (4/12) intestatari catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al

fonte: http://burc.regione.campania.it

foglio 40 con mappale n. 5137 per un importo complessivo da depositare di euro 7.674,88;

9 SPALLIERO DOMENICO nato a MADDALONI (CE) il 04/06/1969 C.F. SPLDNC69H04E791G intestatario catastale degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 29 con mappali nn. 5503 e 5504 per un importo complessivo da depositare di euro 1.059,26;

10 DELLA VALLE ANNUNZIATA nata a MADDALONI (CE) il 07/05/1948 C.F. DLLNNZ48E47E791B (22/24), **TEDESCO FILOMENA** nata a CASERTA (CE) il 14/08/1972 C.F. TDSFMN72M54B963V (1/24) e **TEDESCO SEBASTIANO** nato a CASERTA (CE) il 20/06/1970 C.F. TDSSST70H20B963U (1/24) intestatari catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 29 con mappale n. 5497 per un importo complessivo da depositare di euro 325,45;

11 AMATO TERESA nata a MADDALONI (CE) il 04/02/1975 C.F. MTATRS75B44E791S intestataria catastale degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 29 con mappali nn. 5372 e 5386 per un importo complessivo da depositare di euro 3.003,54;

12 DEL MONACO FRANCESCO nato a MADDALONI (CE) il 25/01/1980 C.F. DLMFNC80A25E791Y intestatario catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 29 con mappale n. 5387 per un importo complessivo da depositare di euro 158,13;

13 DELLAVENTURA GIUSEPPE COMPROPRIETARIO, LETIZIA SALVATORE n. a MADDALONI il 19/10/1911 c.f. LTZSVT11R19E791Y COMPROPRIETARIO, LOMBARDI FRANCESCO COMPROPRIETARIO, **LOMBARDI MARIO** COMPROPRIETARIO, **RAFFONE ANTONIO** COMPROPRIETARIO, **RAZZANO VINCENZA** COMPROPRIETARIO intestatari

catastali degli immobili distinti al Catasto Terreni del Comune di MADDALONI (CE) al foglio 29 con mappali nn. 5298 e 5299 per un importo complessivo da depositare di euro 2.511,44.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001.

Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 8 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – S.O. Permessuastica, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento
Rosaria Ferro
[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità Organizzativa emittente.

Prot. n. 20705
del 15.11. 2 0 2 3

COMUNE DI CASAPULLA – CE
C.F. 80005150612 -. P.IVA
01787590619

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 99 DEL 09/11/2023
AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) E CONTESTUALE AVVIODELLE ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE AI FINI URBANISTICI E DI CONSULTAZIONE PER IL PROCEDIMENTO INTEGRATO VAS-VIncA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

URBANISTICA - AMBIENTE - MANUTENTIVO

RENDE NOTO

che il Comune di CASAPULLA (CE), con Delibera di Giunta n. 99 del 09.11.2023 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, il Regolamento Edilizio Comunale, il Piano di Zonizzazione Acustica, la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d'Incidenza, e la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, comprensivo degli elaborati specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

L'*Autorità Procedente* è: Comune di Casapulla – Piazza Municipio 1 – 81020 Casapulla (Ce) Responsabile Settore Urbanistica-Amnbiente-Manutentivo Arch. Ulderico Di Bello;

L'*Autorità Competente* è: Comune di San Prisco (Ce) – Via Michele Monaco, 92 – 81054 San Prisco (Ce) Responsabile dell'Area LL.PP. - Urbanistica - Ufficio VAS Arch. Nicola Francesca;

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli allegati, è depositato presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico Urbanistica del Comune per 60 (sessanta) giorni naturali, consecutivi e decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente https://www.comune.casapulla.ce.it

Esso è in libera visione al pubblico presso i predetti Uffici Comunali, e chiunque ne abbia interesse può prenderne visione nei giorni martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Il medesimo Piano, comprensivo di tutti gli elaborati ed allegati innanzi citati, è altresì consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.comune.casapulla.ce.it

Il Comune di Casapulla, in qualità di Autorità Procedente avvia le attività di "*Partecipazione al procedimento di formazione del PUC*" previste dall'art. 7 del Regolamento Reg.le. n.5/2011 sul Piano adottato e sul Rapporto Ambientale entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente nonché le "*Consultazioni*" per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura di VAS-*VIncA* e Urbanistica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii.

Ai fini delle attività di "*Partecipazione al procedimento di formazione del PUC*" della procedura urbanistica, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, di cui all'articolo 7 del Regolamento Reg.le. n.5/2011, le proprie osservazioni al Piano secondo le seguenti modalità:

– tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.casapulla.ce.it, oggetto: "*Urbanistica - Osservazionial PUC di Casapulla*". Farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
– tramite posta raccomandata a/r (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di Casapulla*", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Casapulla – Piazza Municipio, 1 – CAP 81020 – Casapulla (CE). Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
– tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Casapulla, nei giorni e negli oraridi ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "*Urbanistica - Osservazioni al PUC di Casapulla*". Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo.

Ai fini delle "*Consultazioni*" della procedura VAS-VIncA, i soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, possono presentare entro il termine di 60 (*sessanta*) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Campania e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:

– tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.casapulla.ce.it, oggetto: "*VAS-VIncA - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Casapulla*". Farà fede la data di consegna al gestore della PEC;
– tramite posta raccomandata a/r (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "*VAS-VIncA - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Casapulla*", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Casapulla – Piazza Municipio, 1 – CAP 81020 – Casapulla (CE). Farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo;
– tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Casapulla, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "*VAS-VIncA - Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Casapulla*", farà fede il timbro di ricezione dell'Ufficio Protocollo.

EVIDENZIA

che il procedimento di "*Valutazione d'Incidenza*" è ricompreso ed integrato nella procedura VAS di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10 comma 3 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii. e dell'art.6 comma 4 del Regolamento Reg.le. n.1/2010.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente Avviso, si dà atto dell'avvio della fase delle "**osservazioni allo strumento urbanistico**", di cui alla LR n.16/2004 ss.mm.ii.. ed ai Regolamenti Reg. n.5/2011 e n.7/2019, e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS, di cui all'art.14 del D.Lgs n.152/2006 ss.mm.ii., al fine di coordinare le attività ed assicurare il rispetto dei termini previsti dalle vigenti normative.

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Casapulla, li 15.11.2023

Il Responsabile del Settore
Urbanistica-Ambiente-Manutentivo
Fto Arch. Ulderico Di Bello

DI BELLO ULDERICO
2023.11.15 09:57:54
CN=DI BELLO ULDERICO
C=IT
O=ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. PROV. CASERTA
2.5.4.97=VATIT-93003630618
RSA/2048 bits

Comune di Gragnano

Città Metropolitana di Napoli

VI SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO: Comune di Gragnano – C.F. 00646300632. Avviso adozione Variante NTA art. 43 comma 4 lett. B. del vigente PUC - Allineamento ai limiti regionali della superficie di vendita degli esercizi di vicinato.

Il Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica

Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16 s.m.i.;
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;

RENDE NOTO

Che con Delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 31/10/2023 ai sensi della LRC n. 16/2004 "Norme sul governo del territorio" ed art. 3 e 4 del relativo Regolamento di attuazione n. 5 del 04/08/2011 è stata adottata la **Variante NTA art. 43 comma 4 lett. B. del vigente PUC** - **Allineamento ai limiti regionali della superficie di vendita degli esercizi di vicinato**;

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi costituenti la proposta di Variante alle NTA, in uno alla citata delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 31/10/2023, sono pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Ente all'indirizzo web ***http://www.comune.gragnano.na.it/*** e in Amministrazione Trasparente Sezione "Pianificazione e Governo del Territorio"; sono altresì depositati e consultabili in libera visione presso la Segreteria Comunale ed il Settore Edilizia Privata e Urbanistica – Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Gragnano, con il seguente orario:

- Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00;
- il lunedì e mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 17,30;

A norma degli artt. 3, 4 e comma 3 dell'art. 7 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, i soggetti interessati, sia pubblici che privati, possono presentare osservazioni scritte, in duplice copia, entro il termine di 30 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso su BURC con le seguenti modalità:

a mano all'ufficio protocollo del Comune di Gragnano sito in Via Vittorio Veneto n. 15, mediante raccomandata A/R indirizzata all'Ufficio Protocollo del Comune di Gragnano, stesso indirizzo, o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.gragnano.na.it, riportando la dicitura: **"Osservazioni Variante NTA art. 43 comma 4 lett. B. adottata con Delibera di C.C. n° 50 del 31/10/2023"**.

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata ed Urbanistica
F.to Arch. Teresa Abagnale

Firmato digitalmente da:
Teresa Abagnale
Data: 10/11/2023 12:20:30

COMUNE DI NAPOLI – C.F. 80014890638 – Revoca della Delibera GC n. 714 del 26.05.2011 di approvazione del Piano di Recupero di iniziativa privata, presentato dalla soc. Fintecna Immobiliare srl, riguardante l'area dell'ex Manifattura Tabacchi in via Galileo Ferraris, e della Delibera GC n. 713 del 14.12.2017 di approvazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione; Indirizzi per la redazione del progetto unitario degli interventi previsti dal comma 7 dell'srt. 137 (ambito 12 Gianturco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5

RENDE NOTO

che con delibera di Giunta comunale n. 402 del 10/11/2023 è stata revocata la delibera di GC n. 714 del 26.05.2011 di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, presentato dalla soc. Fintecna Immobiliare srl, ai sensi della LR 16/2004 artt. 26 e 27 con modalità di piano di recupero ex L. 457/78, riguardante l'area dell'ex Manifattura Tabacchi in via Galileo Ferraris, e la delibera GC n. 713 del 14.12.2017 di approvazione dei progetti definitivi delle opere di urbanizzazione. Inoltre sono stati approvati gli indirizzi per la redazione del progetto unitario degli interventi previsti dal comma 7 dell'art. 137 (ambito 12 Gianturco).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04.08.2011, n. 5, la revoca del Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC e sul sito WEB del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
arch. Andrea Ceudech

COMUNE DI POLLICA (SA) - C.F.: 84001230659 – Avviso adozione Piano Urbanistico Comunale del Comune di Pollica e comunicazione avvio attività di partecipazione ai fini urbanistici, Reg. r. 5/2011 e di consultazione ai fini del procedimento integrato VIA-VI, D. Lgs.152/06 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 19.10.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

che il Comune di Pollica, con deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 19.10.2023 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, gli stessi sono depositati, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del Comunale di Pollica e sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo: www.comune.pollica.sa.it.
Il Piano, è consultabile presso: - il Comune di Pollica, Ufficio Tecnico, sito in Via Dante Alighieri n°8 - CAP 84068 - Pollica (SA);
sono inoltre disponibili sul sito internet al seguente indirizzo: www.comune.pollica.sa.it
Comunica con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica l'avvio delle attività di: "partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. n. 7 del Reg. Reg. n. 5/2011. Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
- via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pollica.sa.it, oggetto: "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Pollica";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica - Osservazioni al PUC di Pollica", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Pollica, Ufficio Tecnico – Via Dante Alighieri n° 8 84068, Pollica (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Pollica, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la medesima dicitura.
Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo, ovvero la data di consegna al gestore della PEC.

Il presente avviso è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella – Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Atti, documenti e registri esenti dall'imposta di bollo in modo assoluto)

Pollica lì 10/10/2023

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Domenico Giannella

COMUNE DI SANT'ARSENIO (SA) – CF: 83002210652 - Avviso integrazione–(D.G.M. N. 159 del 14/11/2023.) all'Adozione del Piano Urbanistico Comunale, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica G.M. n. 86 del 29/06/2023

Il Responsabile del Procedimento

RENDE NOTO

Che con Delibera di Giunta Comunale **N. 159 del 14/11/2023** è stato approvata l'integrazione alla delibera di Giunta Municipale **n. 86 del 29/06/**2023 in cui è adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e smi e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, del RUEC, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune e presso l'Ufficio Urbanistica del Comune, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC ed è consultabile presso l'Aula Consiliare del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30.

Il medesimo P.U.C., comprensivo di tutti gli allegati, è consultabile altresì sul sito web istituzionale all'indirizzo: **www.comune.santarsenio.sa.it** al link "Piano Urbanistico Comunale" presente in Home Page. Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito al PUC, in duplice copia, di cui una in bollo, preferibilmente secondo il modello "osservazioni al PUC" rinvenibile sul sito istituzionale dell'ente. Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate, entro il termine di **60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC**:

- a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in SANT'ARSENIO , Sede Municipale, Piazza on.Domenico PICA n. 1, CAP 84037. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo.
- tramite raccomandata A/R indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito n SANT'ARSENIO, Sede Municipale, Piazza on. Domenico Pica n. 1, CAP 84037. Farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo. - tramite PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.santarsenio.sa.it** , alla pec dedicate alle osservazioni al PUC : **puc@pec.comune.santarsenio.sa.it** per eventuali informazioni mail info puc: **infopuc@comune.sant'arsenio.sa.it** Farà fede la data di consegna al gestore della PEC.

In attuazione dei principi di economicità e di semplificazione, con il presente avviso si proroga di 60 giorni la fase delle "osservazioni allo strumento urbanistico" di cui alla L.R. 16/2004 e Regolamento 5/2011 e delle attività di "consultazione" con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui all'art. 14 del D.Lgs 152/2006, al fine di coordinare le attività in modo da evitare duplicazioni ed assicurare il rispetto dei termini dei SESSANTA giorni. Allo stesso fine si dà inoltre evidenza dell'integrazione procedurale della Valutazione Ambientale Strategica del PUC con la Valutazione di Incidenza, ai sensi delle "Linee guida e criteri di indirizzo per la valutazione di incidenza in Regione Campania" (DGR n. 167 del 31/03/2015).

Con il presente avviso si rende noto infine che con l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, entrano in vigore le misure di salvaguardia, di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e ss. mm. e ii., che impongono agli Uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con lo strumento urbanistico adottato.

Il Responsabile del Procedimento
L'Autorità Procedente
f.to arch. Gerardina Forlenza

COMUNE DI SESSA AURUNCA - CF 00160250619- Avviso di adozione della variante al P.d.F. approvato e contestuale avvio delle attività di partecipazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMUNICA

CHE Con Delibera di Giunta Comunale N. 8 del 14/01/2022 è stato approvato lo "Studio di Fattibilità Tecnico-Economica per la Realizzazione di un Isola Ecologica del Comune di Sessa Aurunca ed i relativi elaborati tecnici", come da richiesta di adesione con nota protocollo n. 28416 del 19.11.2021, "all'Avviso M2C.1.1 / 1.1 PNRR – Ministero della Transizione Ecologica – Linea d'intervento A-Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani – art. 5 – punto 2 – lettera d – Realizzazione Centri di Raccolta ai sensi del D.M. 8/4/08" e per l'effetto è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità, con adozione della variante al P.d.F. approvato ai sensi art.19 dpr 327/2001;
La suddetta delibera è stata pubblicata all'albo pretorio nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

• Gli elaborati sono depositati per la consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Sessa Aurunca, e gli stessi sono disponibili sul sito internet dell'Amministrazione Comunale al seguente indirizzo: https://www.comune.sessaaurunca.ce.it/

Sessa Aurunca, lì 09.11.2023

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Antonio Menditto

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

AMBITO TERRITORIALE N 15 LEGGE 328/00

Comuni di Marano di Napoli e Quarto

Comune Capofila: Marano di Napoli - C.F. 80101470633 -

UFFICIO DI PIANO

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO PER LA INDIVIDUAZIONE ENTI DEL TERZO SETTORE PER CO- PROGETTAZIONE INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA P.I.P.P.I. FIANNZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PNRR

Il Comune di Marano di Napoli -- Cod. fisc. 80101470633 – quale capofila dell'Ambito n. 15 con sede dell'ufficio di piano in Marano di Napoli alla Via Casa Schiano presso convento S. Maria degli Angeli, deve individuare uno, o più riuniti in ATS, enti del terzo settore per la co progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs n 117/2017 e ss.mm. dell'intervento P.I.P.P.I. finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – (PNRR)

L'importo dell'intervento finanziato è pari a € 211.500,00

Possono presentare istanza di co progettazione gli enti del terzo settore indicati all'art. 6 dell'avviso pubblico e che siano in possesso dei requisiti generali e speciali previsto dallo stesso art. 6.

Le domande di partecipazione unitamente alla documentazione allegata **dovranno pervenire esclusivamente in modalita cartacea** – con le modalità previste nell'avviso pubblicato, contestualmente alla pubblicazione del presente estratto sul BIRC, nella sezione Amministrazionetrasparente, sottosezione bandi e gare dell'albo pretorio del Comune di Marano di Napoli -- **nel termine perentorio del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Campania**

L'avviso pubblico integrale e lo schema di convenzione da stipulare con l'ETS ammesso alla coprogettazione sono scaricabili al seguente indirizzo https://www.comune.marano.na.it/web/gare/

Per eventuali chiarimenti gli interessati possono inviare richieste per iscritto al RUP ai seguenti indirizzi di posta elettronica: ufficiodipianoambiton15@pec.comune.marano.na.it oppure protocollo@pec.comune.marano.na.it

L'istanza dovrà riportare come oggetto "*coprogettazione interventi PIPPI finanziato dall'UE*" e dovrà indicare i punti dell'avviso pubblico o dello schema di convenzione per i quali si chiedono eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione risponderà entro i due giorni lavorativi successivi alla ricezione della richiesta

RUP della presente procedura è il dr. Fabrizio Maria ESPOSITO

IL COORDINATORE UFFICIO DI PIANO
dr.ssa Maria RUSSO

COMUNE DI CASTELLABATE (SA)
Piazza Lucia – 84048 Santa Maria di Castellabate
Codice Fiscale 81000690651

AVVISO DI PUBBLICAZIONE ISTANZA SUBINGRESSO CDM – ART. 18 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Si rende noto che è stato dato avvio, su istanza di parte, al subingresso nella concessione demaniale marittima n. 12/2017 (mod. D4) intestata al sig. Autuori Roberto nato a Salerno il 08.1.1947 ed ivi residente alla via Traversa Marcina n. 7 C.F. TRARRT47A08H703N, in qualità di legale rappresentante della società AUTUORI & C. SRL P.IVA 00316340652 a favore della società DE VIVO ENERGIE SRL P.IVA 05548620656 per il mantenimento di un impianto di distribuzione carburante SIF costituito da: casotto in muratura per la sala pompe, deposito lubrificanti, nicchia per alloggio manichette, serbatoi interrati e tubazioni di adduzione (superficie occupata 398,38 mq) il tutto nell'ambito del porto di San Marco di Castellabate.

Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a: Comune di Castellabate, P.zza Lucia 84048 Santa Maria di Castellabate (SA) o a mezzo pec all'indirizzo comune.castellabate@pec.it.
Gli elaborati progettuali e la relazione tecnica possono essere visionate presso il Comune di Castellabate – Area V Ufficio Demanio sito via Marinelli frazione San Marco di di Castellabate (SA).

Il Responsabile del Procedimento
ing. Aurelio Positano

Firmato digitalmente da:
Positano Aurelio
Data: 14/11/2023 11:05:04

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), protocollo n. AOO.C_M262.08/08/2023.0030095 e 0030097 del 08/08/2023 e sua integrazione protocollo n. AOO.C_M262.10/08/2023.0030303, e PTO definitivo validato relativo alla Procedura abilitativa semplificata trasmesso con PEC del 17/10/2023 **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO, nel territorio del Comune di Cellole (CE)**
Proponente: ECOMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via Cervantes n° 64 P.IVA 09539761214
Con protocollo n. protocollo n. AOO.C_M262.08/08/2023.0030095 e 0030097 del 08/08/2023 e sua integrazione protocollo n. AOO.C_M262.10/08/2023.0030303 è stata acquisita dal Comune di Cellole (CE) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 08 agosto 2023 e PTO definitivo validato relativo alla Procedura abilitativa semplificata trasmesso con PEC del 17/10/2023 dalla Società ECOMAC S.r.l. per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto AGRO-FOTOVOLTAICO), di potenza di generazione pari a 2730 MWp e potenza di immissione pari a 2,50 MWp, da installarsi in Strada Provinciale Sp 328, SNC nel territorio del Comune di Cellole (CE) individuato al Foglio 126 Particelle 5134 e 5021, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link: https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/09/pas-di-bernardo1_2023-09-28_0855.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA.

Il Rappresentante Legale
Sig. Marcoantonio Cascini

ECOMAC S.r.l.
Via M. Cervantes de Savaedra, 64
80133 Napoli
Part. IVA 09539761214

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), protocollo n. AOO.C_M262.17/10/2023.0039840 del 17/10/2023 e PTO definitivo validato relativo alla stessa Procedura abilitativa semplificata trasmesso unitamente con PEC del 17/10/2023 per **PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, nel territorio del Comune di Cellole (CE)**

Proponente: PACMAC SRL. con sede legale in Napoli alla Via Andrea d'Isernia 59 - PI 10018022111

Con protocollo n. AOO.C_M262.17/10/2023.0039840 del 17/10/2023 e è stata acquisita dal Comune di Cellole (CE) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 17 ottobre 2023 e PTO definitivo validato relativo alla Procedura abilitativa semplificata trasmesso unitamente con PEC del 17/10/2023 dalla Società PACMAC S.r.l. per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto fotovoltaico), DI POTENZA NOMINALE PARI A 1500kWp, da installarsi in Località Masseria Pascara, nel territorio del Comune di Cellole (CE), al Foglio 125-126 Particella 5096-17., e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.

La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link: https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/11/pas-gallo1.zip

Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA.

Il Rappresentante Legale
Sig. Marcoantonio Cascini

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) protocollo n. 31269 del 26/09/2023 (pratica n. 311/2023/PDC) per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRI-VOLTAICO, Comune di Caivano (Na)**.
Proponente: della PACMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via A. D' ISERNIA n° 59 P.IVA 10018021201.
Con protocollo n. 31269 del 26/09/2023 (pratica n. 311/2023/PDC) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 26/09/2023 dalla Società PACMAC S.r.l., per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto agri-fotovoltaico), di potenza nominale e in immissione pari a 1250 KWp, da installarsi in località Marcigliano nel territorio del Comune di Caivano (Na), al Foglio 16 Particella 109, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link: https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/11/CRISPINO-2.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

PACMAC S.R.L.
L'Amministratore Unico

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), **protocollo n. REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0041968 del 31/07/2023 è stata acquisita dal Comune di Orta di Atella (Ce)**
Proponente: della PACMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via A. D' ISERNIA n° 59 P.IVA 10018021201
Con protocollo n. REP_PROV_CE/CE-SUPRO/0041968 del 31/07/2023 è stata acquisita dal Comune di Orta di Atella (Ce) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa dalla Società PACMAC S.r.l. per la produzione di energia elettrica da fonte solare AGRI-VOLTAICA della potenza generata totale pari a 2,1168 MWp e della potenza nominale e in immissione pari a 2,0000 MWp, da installarsi in agro del Comune di Orta di Atella (CE), località Taverna di Ponte Rotto Snc, Foglio 1 Particella 5125,5026,5036, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA, per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link:
https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/10/PAS%20PAPA1.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA.

Il Rappresentante Legale
Sig. Marcoantonio Cascini

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) protocollo n. 32887 del 09/10/2023 (pratica n. 333/2023/PDC) per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO fotovoltaico, Comune di Caivano (Na)**.
Proponente: della PACMAC S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via A. D' ISERNIA n° 59 P.IVA 10018021201.
Con protocollo n. 32887 del 09/10/2023 (pratica n. 333/2023/PDC) Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 09/10/2023 dalla Società PACMAC S.r.l., per la produzione di impianto per energia elettrica mediante lo sfruttamento del sole (impianto fotovoltaico), di potenza nominale e in immissione pari a 1500 KWp, da installarsi in Strada Provinciale Rosselli A Gaudiello n° SNC, nel territorio del Comune di Caivano (Na), al Foglio 24 Particella 286 - 287, e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link: https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2023/11/DAMBROSIO-2.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

PACMAC S.R.L.
L'Amministratore Unico

PACMAC S.r.l.
Via Andrea D'Isernia 59
80122 - Napoli
P.IVA 10018021211

SVILUPPO CAMPANIA SPA – P.IVA 06983211217 - EMERGENZA COVID-19 – DGR N. 544 DEL 30/11/2021 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITÀ ECONOMICA DELLE MPMI LOCALIZZATE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021 FORMALMENTE RICONOSCIUTI E ISCRITTI NEI RISPETTIVI ELENCHI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO - CUP B29J21031330002

ART. 1 – OBIETTIVI E FINALITÀ

La Regione Campania, al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti legati all'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, ha adottato diverse misure di sostegno sul territorio regionale. Con **Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 30/11/2021,** ha previsto un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie delle MPMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 utilizzando il Fondo "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

• **Regolamento (UE) 460/2020** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 Marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
• **Regolamento (UE) 558/2020** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
• **Regolamento (UE) 1407/2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
• **Regolamento (UE) n. 651/2014** della Commissione del 17 giugno 2014 e smi ;
• **Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41**, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", all'articolo 26, che ha istituito un Fondo con una dotazione iniziale di 220 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, da destinare al sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid – 19, ivi incluse le imprese esercenti attività commerciale o di ristorazione operanti nei centri storici, le imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti ai sensi della legge 11 agosto 2003, n. 218 e le imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati;
• **Legge regionale 21 aprile 2020, n. 7** (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11.), che disciplina l'esercizio delle attività commerciali nella Regione Campania e ne stabilisce gli indirizzi, redatta ai sensi dell'art. 3 della L.R. 14 ottobre 2015, n. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – legge annuale di semplificazione";
• **DGR n. 387 del 2021** avente ad oggetto "Ambiti territoriali Distretti del commercio. Criteri attuativi ex art. 11 della L.R n. 7 del 2020";
• **D.G.R. n. 544 del 30 novembre 2021**, che ha programmato € 29.646.343,69 a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» destinando € 5.000.000,00 per le PMI riferite ai costituendi Distretti del commercio di sui alla DGR 387/2001, con la medesima delibera, la Giunta regionale ha demandato, tra l'altro, alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive di attivare le procedure amministrative secondo i principi che regolano la gestione dei fondi anche attraverso organismi in house della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania in conformità con la normativa vigente;

- **Decreto Dirigenziale n. 507 del 23 dicembre 2021,** con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'iscrizione dei Distretti del Commercio nell'Elenco Regionale secondo le modalità previste dal Testo Unico sul Commercio (L.R. 7/2020) e dal Disciplinare attuativo (DGR 387/21);
- Decreto Dirigenziale n. 510 del 28.12.2021 con il quale la DG 50 02 ha provveduto a dare esecuzione alla DGR n. 544 del 30.11.2021, ammettendo a finanziamento l'intervento denominato "Misura in favore dei costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR 387/2021" - CUP B29J21031330002 - di cui all'intervento "Piano progettuale degli interventi nell'ambito dei distretti del commercio" e ha affidato a Sviluppo Campania SpA la realizzazione delle attività di accompagnamento alla costituzione dei Distretti del commercio;
- **Convenzione del 29.12.2021 Rep. CV 2021.0000444 s**tipulata tra la Regione Campania e Sviluppo Campania Spa per la realizzazione dei seguenti interventi:
  - attività di accompagnamento alla costituzione dei distretti del Commercio;
  - interventi a favore delle PMI nell'ambito dei distretti del Commercio di cui alla Delibera di Giunta 387/2021;
- **Decreto Dirigenziale n. 20 del 19.01.2023** avente ad oggetto l'Individuazione del termine per l'attivazione da parte di Sviluppo Campania S.p.A. dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021;
- **Decreto Dirigenziale n. 492 del 14.06.2023** avente ad oggetto la proroga del termine per l'attivazione dell'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021;
- **Decreto Dirigenziale n. 983 del 24.10.2023** che ha fissato al 30.10.2023 il termine ultimo e inderogabile per la presentazione delle istanze di riconoscimento, complete di tutta la documentazione richiesta, da parte dei Comuni ai fini della partecipazione all'Avviso destinato alle PMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021;
- la nota prot. n. PG/2023/0548686 DEL 14.11.2023 con la quale la Regione Campania – Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive - ha comunicato i Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi.

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziare disponibili per l'intervento ammontano complessivamente a **€ 5.000.000,00**.

La misura è finanziata a valere sulle risorse del "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", articolo 26 del decreto- legge 22 marzo 2021, n. 41 come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni nel DL 73/2021 e ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 544 del 30/11/2021.

Le risorse finanziarie destinate all'intervento agevolativo saranno ripartite in quattro gruppi, in funzione della distribuzione delle imprese attive in Campania per valore della produzione (annualità 2022), come da tabella, estratta da info camere:

Valore Produzione	N. imprese attive
Valore della produzione da 0,00 a 250.000,00	5.261
Valore della produzione da 250.000,01 a 1.000.000,00	3.429
Valore della produzione da 1.000.000,01 a 5.000.000,00	2.108
Valore della produzione oltre 5.000.000,01	541
Totale	**11.339**

Di seguito si riportano le percentuali relative ad ogni gruppo ed il relativo importo della dotazione:

Valore Produzione	Percentuale	Importo dotazione
da 0,00 a 250.000,00	46%	2.300.000,00
da 250.000,01 a 1.000.000,00	30%	1.500.000,00
da 1.000.000,01 a 5.000.000,00	19%	950.000,00
oltre 5.000.000,01	5%	250.000,00
Totale	**100 %**	**5.000.000,00**

Qualora l'importo complessivamente finanziabile per classe di valore di produzione sia eccedente rispetto a quello effettivamente impegnato, Sviluppo Campania si riserverà di procedere ad una redistribuzione delle risorse fra le altre classi che avranno registrato eventuali overbooking di domande, secondo i medesimi criteri proporzionali precedentemente descritti.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che possono presentare domanda sono le **micro, piccole e medie imprese**, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 collocate all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul BURC, che esercitano attività di commercio al dettaglio identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5, e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99.

ART. 5 – AMBITI TERRITORIALI DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO

I sottoelencati distretti del commercio presentano ambiti territoriali non coincidenti con la delimitazione territoriale dei comuni di riferimento.

N.	Denominazione Distretto	Comune
1	- DUC Decumano 61	Trentola Ducenta
2	- DUC La via dei Caracciolo	Avellino
3	- DUC Le vie del Centro	Avellino
4	- DUC Acerra	Acerra
5	- DUC Il distretto delle streghe	Benevento
6	- DUC Nola	Nola
7	- DUC Giugliano Liternum	Giugliano
8	- DUC Distretto dello shopping e del divertimento di Fuorigrotta	Napoli
9	- DUC La via del mare.	Napoli

Per tali distretti, sarà necessario verificare preliminarmente l'inclusione dell'impresa nella rispettiva area, consultando la cartografia al seguente link:
https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1AF09D3SZ6Jiw8XP-ohe4SjsWWaP8pyA&usp=sharing
Per i restanti distretti, gli ambiti territoriali sono coincidenti con la delimitazione territoriale dei comuni di riferimento.

ART. 6 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Le imprese al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere MPMI così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e smi;
b) disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul

BURC;

c) svolgere attività di commercio al dettaglio dal 1° gennaio 2019 identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007: 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5, e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77. 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99;
d) essere regolarmente costituita, iscritta e "attiva" nel Registro Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data del 01.01.2019 ed alla data di presentazione della domanda per una delle attività di cui sopra;
e) aver subito una riduzione del fatturato nel 2020 rispetto all'annualità 2019, nella percentuale minima del:
    - del 15% per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 0,00 a euro 250.000,00;
    - 20% per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 250.000,01 a euro 1.000.000,00;
    - 25% per le imprese il cui valore della produzione oscilla da euro 1.000.000,01 fino a euro 5.000.000,00;
    - 30% per le imprese il cui valore della produzione va oltre euro 5.000.000,01;
f) non essere già in difficoltà al 31/12/2019, come da definizione stabilita dall'Art. 2, punto 18, del regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014 e smi, fatte salve le eccezioni previste dalla disciplina europea di riferimento in materia di aiuti di Stato;
g) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del sottoscritto non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.e ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
h) non essere destinatari di atti di sospensione, né di revoca delle autorizzazioni previste per l'esercizio delle attività dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
i) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
j) rispettare la normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
k) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.e i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per:
    - violazione del divieto di distrazione dei beni;
    - violazione dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania;
    - accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dall'art.94 del D. Lgs. n.36/2023.

Il possesso dei requisiti indicati dovrà essere dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000 con la compilazione del Modulo di domanda allegato.

ART. 7 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE

La misura, attuata attraverso procedura automatica ex Art. 4 del D. Lgs. 123/1998, consiste in un contributo una tantum, a titolo di **ristoro** e senza vincolo di rendicontazione, nella misura massima della variazione in diminuzione dei ricavi subita nell'annualità 2020 rispetto all'annualità 2019.

Gli aiuti sono concessi in regime de minimis, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

ART. 8 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione Campania si avvale di Sviluppo Campania spa per gli adempimenti relativi alla ricezione, istruttoria delle domande, all'erogazione delle agevolazioni.

ART. 9 – MISURA DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITA'

Il contributo di cui all'art. 6 non è quantificabile prima della chiusura del bando in quanto al fine di calcolare il contributo spettante a ciascun soggetto saranno considerate tutte le domande formalmente ammissibili che saranno distinte in quattro gruppi sulla base del valore della produzione:

- ✓ da € 0,00 a € 250.000,00
- ✓ da € 250.000,01 a € 1.000.000,00
- ✓ da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00
- ✓ oltre € 5.000.000,01.

Ciascuna impresa ha diritto ad un solo contributo.

Data la natura dell'aiuto (ovvero ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi) il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione del fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione (2019-2020).

Nello specifico per quantificare l'ammontare delle agevolazioni spettanti ai singoli beneficiari, si calcolerà, in ciascun gruppo, la variazione in diminuzione complessiva del fatturato tra le annualità 2020 e il 2019. Saranno considerati ammissibili tutti i soggetti che avranno subito una variazione in diminuzione di almeno il:

- ✓ 15% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 0,00 a € 250.000,00
- ✓ 20% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 250.000,01 a € 1.000.000,00;
- ✓ 25% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione oscilla da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00;
- ✓ 30% di fatturato per le imprese il cui valore della produzione va oltre € 5.000.000,01.

Ai fini della quantificazione della riduzione del fatturato, rilevano i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, relativi ai periodi d'imposta 2019 e 2020. Per le società, il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

Nello specifico, le risorse finanziarie destinate all'intervento agevolativo sono ripartite tra i soggetti aventi diritto, riconoscendo a ciascuno dei predetti soggetti un importo determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare annuo dei ricavi relativi al periodo d'imposta 2020 e l'ammontare annuo dei medesimi ricavi riferiti al periodo d'imposta 2019, come segue:

- ✓ 60% per le imprese con valore della produzione da € 0,00 a € 250.000,00
- ✓ 50% per le imprese con valore della produzione da € 250.000,01 a € 1.000.000,00
- ✓ 40% per le imprese con valore della produzione oscilla da € 1.000.000,01 a € 5.000.000,00
- ✓ 30% pe le imprese con valore della produzione oltre € 5.000.000,01.

Qualora la dotazione finanziaria destinata all'intervento non dovesse essere sufficiente a soddisfare le richieste di agevolazioni di tutte le istanze ammissibili si provvederà a ridurre in modo proporzionale il contributo, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e del numero di istanze pervenute, tenendo conto delle diverse fasce di ricavi.

ART. 10 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere alle agevolazioni i richiedenti devono presentare domanda di agevolazione, esclusivamente in modalità telematica, pena l'esclusione, accedendo al seguente link https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=wt00037070

La Domanda può essere presentata **dalle ore 16.00 del giorno 27.11.2023 e fino alle ore 16.00 del giorno 10.01.2024.** La Domanda è resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, e deve essere presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, unicamente attraverso identità digitale (SPID), intestata al soggetto richiedente. Non è consentita la delega a soggetti terzi per la presentazione della domanda. A seguito dell'invio della Domanda di agevolazione, ad ogni richiedente sarà associato, in ordine cronologico crescente, un Codice Identificativo della Domanda presentata, che deve essere riportato nella documentazione e nei successivi adempimenti/comunicazioni. L'invio della domanda si perfeziona allegando alla piattaforma la Domanda di agevolazione ed i relativi allegati. Dopo la presentazione e l'invio della Domanda di agevolazione non sarà possibile allegare ed inviare ulteriori documenti ad integrazione della stessa.
La Domanda deve essere firmata dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, secondo le istruzioni indicate in piattaforma, pena l'inammissibilità. In caso di firma olografa, è necessario allegare un documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di firma digitale, questa deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali.
L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) comunicato sarà quello al quale Sviluppo Campania trasmetterà tutte le comunicazioni. Sarà cura del richiedente comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania eventuali variazioni dell'indirizzo PEC, al fine di ricevere ed inviare tutte le comunicazioni anche successive alla fase di presentazione della domanda.
Dopo l'accesso alla piattaforma software attraverso SPID, il richiedente dovrà procedere ad una registrazione.
Sono ammessi a presentare domanda esclusivamente i soggetti di cui all'art. 4 dotati di SPID.
La procedura di valutazione è di tipo "**automatico", di cui all'art. 4 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, volta ad accertare i requisiti di ammissibilità e le dichiarazioni rese**.
La domanda può essere presentata esclusivamente dal titolare o da un legale rappresentante dell'impresa. La procedura di presentazione della domanda è suddivisa in due fasi:
a) FASE DI REGISTRAZIONE: registrazione, compilazione e caricamento della domanda (secondo lo schema Allegato) firmata dal legale rappresentante e dei relativi allegati indicati di seguito;
b) FASE DI INVIO: invio della domanda e dei relativi allegati. Non si potrà procedere alla fase dell'invio se non è stata completata la fase di registrazione.
Documentazione a corredo della domanda:

1. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 DPR n.445/2000) relativa all'antimafia;
3. Certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019/Copia dei bilanci approvati e presentati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile;

La fase di registrazione, compilazione, caricamento e invio della domanda potrà avvenire, esclusivamente on line tramite piattaforma, dalle ore 16.00 del giorno 27.11.2023 e fino alle ore 16.00 del giorno 10.01.2024 collegandosi all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=wt00037070.

La domanda, da compilare in tutte le sue parti, deve essere scaricata, firmata digitalmente e caricata con i relativi allegati.
Il richiedente il contributo è tenuto ad indicare nella domanda il codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale.
La **fase invio della domanda** avverrà esclusivamente tramite piattaforma **dalle ore 16.00 del giorno 27.11.2023 e fino alle ore 16.00 del giorno 10.01.2024.**
Saranno considerate non ammissibili le domande:
• predisposte secondo modalità difformi o diverse da quella telematica;
• inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;

• predisposte in maniera incompleta/difforme e non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non corredate dagli allegati richiesti;
• non firmate dal legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni inserite nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e/o di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il richiedente il ristoro, in caso di false attestazioni o dichiarazioni mendaci è soggetto alle conseguenze penali di cui all'art. 76 oltre che a quelle di cui all'art. 75 (decadenza dai benefici) del medesimo DPR 445/2000.

Per ogni comunicazione o richiesta di chiarimenti dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica **info@sviluppocampania.it,** indicando il numero identificativo assegnato alla domanda presentata.

ART. 11 - ESAME DELLE DOMANDE PERVENUTE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti e la completezza documentale della stessa.

La verifica delle domande prevede un'istruttoria di ammissibilità. Saranno considerati motivi di non ammissibilità:

• la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dall'art. 9;
• la compilazione della domanda su format diversi;
• la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli individuati all'art. 4 e che non siano in possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 5.

L'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Campania SpA, all'indirizzo www.sviluppocampania.it dei Provvedimenti di ammissione e di non ammissione adottati.

Il contributo, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale dell'impresa (DURC), sarà erogato a mezzo di bonifico bancario sul codice IBAN del conto corrente indicato in sede di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 31, commi 3 e 8 bis, della legge 9 agosto 2013, n. 98, nel caso in cui, al momento dell'erogazione del contributo, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa segnali un'inadempienza contributiva, Sviluppo Campania spa procederà ad attivare il c.d. "intervento sostitutivo", con il trasferimento del contributo di ristoro alla sede INPS territorialmente competente, che utilizzerà il contributo per sanare la posizione debitoria dell'impresa.

Sviluppo Campania Spa declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

ART. 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal diritto all'agevolazione a:

• rispettare gli obblighi e le prescrizioni del presente avviso;
• indicare in domanda un codice IBAN di conto corrente intestato esclusivamente all'impresa;
• rispettare la normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
• fornire le informazioni eventualmente richieste, nei tempi e nei modi previsti dal presente avviso e dalle richieste di Sviluppo Campania Spa;
• conservare, per un periodo non inferiore a 3/5 anni dalla data di erogazione dell'agevolazione la documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità in funzione della normativa vigente.

ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

Sviluppo Campania Spa, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti in materia di sovvenzioni pubbliche oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese nella domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR455/2000 ss.mm.ii.

Il destinatario del contributo è tenuto a trasmettere a Sviluppo Campania Spa, entro 10 giorni dalla

richiesta, pena la decadenza dal beneficio, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda.

ART. 14 - CAUSE DI DECADENZA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario decade dal diritto al contributo concesso nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del Soggetto beneficiario;
- mancata trasmissione della documentazione di cui all'art. 9, nei termini indicati;
- mancato rispetto delle condizione di cui all'Art.6 per l'inquadramento degli "Aiuti di Stato";
- contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese che risultino false, inesatte o reticenti ai sensi del DPR 445/2000;
- sia accertata l'insussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'Art. 4 e 5.

La decadenza dal contributo opera con effetto retroattivo ed i beneficiari sono tenuti alla restituzione dell'importo percepito.

Sviluppo Campania procederà, ai sensi della normativa vigente, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi legali.

In caso di dichiarazioni mendaci, il dichiarante incorre altresì nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 15 - RINUNCIA

In caso di rinuncia al contributo, il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione a Sviluppo Campania tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo sviluppocampania@legalmail.it. Con apposito provvedimento, Sviluppo Campania Spa comunicherà le modalità per la restituzione del contributo senza la maggiorazione degli interessi legali.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

Il Beneficiario può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006, del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi") e del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Fortuna Gentile.

Nell'ambito dei reclami vanno annoverate le eventuali istanze di riesame delle Domande di finanziamento avanzate dai potenziali Beneficiari.

Nell'ambito dei ricorsi vengono invece ricompresi i mezzi di impugnazione a disposizione del richiedente: Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ricorso al TAR.

Sviluppo Campania spa può eventualmente impugnare le decisioni dell'Autorità.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico amministrativo possono essere richieste all'indirizzo info@sviluppocampania.it. Sviluppo Campania spa tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, Sviluppo Campania spa raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016 e smi. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno.

Tutte le informazioni potranno essere utilizzate da dipendenti della Società, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. Sviluppo Campania spa potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso alla Regione Campania, a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto

di fornire i dati richiesti da Sviluppo Campania spa potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso. Tutte le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi della normativa vigente saranno pubblicate sul sito di Sviluppo Campania.
Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
· il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
· il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
· il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
· il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
· il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
· il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
Titolare del trattamento è Sviluppo Campania spa. Il DPO (Data Protection Officer) è il dott. Attilio d'Andrea.
Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16 e smi, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulleoperazioni effettuate sui dati riferiti.

ART. 18 - NORMA DI RINVIO
Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Il Direttore Generale
Fortunato Polizio

ALLEGATI:
- ELENCO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021 FORMALMENTE RICONOSCIUTI E ISCRITTI NEI RISPETTIVI ELENCHI;
- MODULO DI DOMANDA

ELENCO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021 FORMALMENTE RICONOSCIUTI E ISCRITTI NEI RISPETTIVI ELENCHI

Nr.	Nome Distretto Commercio di cui alla DGR 387/2021	Decreto Dirigenziale riconoscimento	Tipologia di distretto	Provincia	Comuni del distretto
1	Decumano 61	D.D. n. 8 del 13.01.2023	DUC	CASERTA	Trentola Ducenta **(consultare mappa distretto)**
2	Alta Valle del Sabato	D.D. n. 73 del 2.02.2023	DDC	AVELLINO	Serino (capofila), Aiello del Sabato, Cesinali, S.Michele di Serino, S.Lucia di Serino, S.Stefano del Sole
3	Expo Sele	D.D. n. 99 del 9.02.2023	DDC	SALERNO	Eboli (capofila), Albanella, Altavilla Silentina, Campagna, Contursi Terme, Oliveto Citra, Roccadaspide, Serre
4	La via dei Caracciolo	D.D. n. 209 del 10.03.2023	DUC	AVELLINO	Avellino **(consultare mappa distretto)**
5	Le vie del Centro	D.D. n. 210 del 10.03.2023	DUC	AVELLINO	Avellino **(consultare mappa distretto)**
6	Forio	D.D. n. 250 del 29.03.2023	DUC	NAPOLI	Forio
7	Valle dell'Irno	D.D. n. 379 dell'11.05.2023	DDC	SALERNO-AVELLINO	Mercato S. Severino (capofila), Baronissi, Montoro
8	Rocca Piemonte-Castel San Giorgio	D.D. n. 588 del 12.07.2023	DDC	SALERNO	Rocca Piemonte (capofila), Castel San Giorgio
9	Città di Battipaglia	D.D. n. 589 del 12.07.2023	DUC	SALERNO	Battipaglia
10	Cava de' Tirreni- La città stellare: il centro ed i suoi borghi	D.D. n. 634 del 20.07.2023	DUC	SALERNO	Cava de' Tirreni
11	Taburno	D.D. n. 664 del 26.07.2023	DDC	BENEVENTO	Sant'Agata de' Goti (capofila), Limatola, Durazzano, Frasso Telesino, Dugenta Melizzano
12	Valle Telesina	D.D. n. 808 dell'11.09.2023	DDC	BENEVENTO-CASERTA	Telese Terme (capofila), Amorosi, Caiazzo, Castelcampagnano, Castelvenere, Piana di Monte Verna, Puglianiello, Ruviano, Solopaca
13	Pomigliano	D.D. n. 882 del 2.10.2023	DUC	NAPOLI	Pomigliano D'Arco
14	Area Sidicina - Alto Casertano	D.D. n. 883 del 2.10.2023	DDC	CASERTA	Teano (Capofila), Caianello, Francolise, Mignano Monte Lungo, Rocchetta e Croce
15	Area Interna Vallo di Diano	D.D. n. 884 del 2.10.2023	DDC	SALERNO	(Capofila Com.Mon.Vallo di Diano)Atena Lucana,Buonabitacolo,Casalbuono,M.S.Giacomo,Montesano sulla Marcellana,Padula,Pertosa,Polla,Sala Consilina,S.P.al Tanagro,S.Rufo,S.Arsenio,Sanza,Sassano,Teggiano
16	Terra del Cilento	D.D. n. 891 del 4.10.2023	DDC	SALERNO	Castellabate (capofila), Castelnuovo Cilento, Montecorice, Pollica, San Mauro Cilento
17	Cilento nel Blu	D.D. n. 892 del 4.10.2023	DDC	SALERNO	Centola (capofila), Pisciotta, San Mauro La Bruca, Cuccaro Vetere, Futani, Montano Antilia, Rofrano, Alfano, Laurito, Roccagloriosa
18	Nocera Inferiore Accanto	D.D. n. 909 del 9.10.2023	DUC	SALERNO	Nocera Inferiore
19	Città di Pagani	D.D. n. 910 del 9.10.2023	DUC	SALERNO	Pagani
20	Salernum	D.D. n. 911 del 9.10.2023	DUC	SALERNO	Salerno
21	ComUnity	D.D. n. 928 del 13.10.2023	DDC	AVELLINO	Atripalda (capofila),Candida,Capriglia Irpina,Grottolella,Manocalzati,Montefalcione,Montefredane,Parolise,Pratola Serra,Salza Irpina,S.Mango sul Calore,S.Potito Ultra,Sorbo Serpico,Volturara Irpina
22	San Valentino - San Marzano	D.D. n. 929 del 13.10.2023	DDC	SALERNO	San Valentino Torio (capofila), San Marzano sul Sarno
23	Nocera Superiore	D.D. n. 930 del 13.10.2023	DUC	SALERNO	Nocera Superiore
24	Caudino	D.D. n. 931 del 13.10.2023	DDC	BENEVENTO-AVELLINO	Montesarchio (capofila), Bonea, Bucciano, Cervinara, Pannarano, Roccabascerana, Rotondi, San Martino Valle Caudina
25	Gragnano	D.D. n. 932 del 13.10.2023	DUC	NAPOLI	Gragnano
26	Ufita	D.D. n. 957 del 19.10.2023	DDC	AVELLINO	Villanova del Battista (Capofila),Carife,Casalbore,Castel Baronia,Greci,Montaguto,Montecalvo Irpino,S.Nicola Baronia,S.Sossio Baronia,Scampitella,Savignano Irpino,Trevico,Vallata,Vallesaccarda,Zungoli
27	Origini	D.D. n. 958 del 19.10.2023	DDC	SALERNO	Vallo della Lucania (Capofila), Ascea, Cannalonga, Casal Velino, Ceraso, Gioi, Moio della Civitella, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nr.	Nome Distretto Commercio di cui alla DGR 387/2021	Decreto Dirigenziale riconoscimento	Tipologia di distretto	Provincia	Comuni del distretto
28	Alto Sannio	D.D. n. 959 del 19.10.2023	DDC	BENEVENTO	Molinara (Capofila), Apice, Baselice, Buonalbergo, Campolattaro, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelvetere in Val Fortore, Colle Sannita, Foiano di Val Fortore, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Ginestra degli Schiavoni, Montefalcone di Val Fortore, Morcone, Paduli, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pontelandolfo, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio La Molara, San Marco dei Cavoti, Sant'Arcangelo Trimonte, Santa Croce del Sannio, Sassinoro.
29	Casa Hirta	D.D. n. 960 del 19.10.2023	DUC	CASERTA	Caserta
30	Seplasia Urban Connect	D.D. n. 963 del 19.10.2023	DDC	CASERTA	Santa Maria Capua Vetere (capofila), San Tammaro
31	Regni Clavis	D.D. n. 964 del 19.10.2023	DUC	CASERTA	Capua
32	Costa Mediterraneo Quality	D.D. 1085 del 26.10.2023	DDC	SALERNO	Bellizzi(Capofila), Montecorvino Pugliano, Olevano sul Tusciano
33	Sarno	D.D. n. 1086 del 26.10.2023	DUC	SALERNO	Sarno
34	Montedonico - Tribucco	D.D. n. 1087 del 26.10.2023	DDC	NAPOLI	Visciano (Capofila), Tufino, San Paolo Bel Sito, Casamarciano, Comiziano, Liveri
35	DDC del Baianese	D.D. n. 1088 del 26.10.2023	DDC	AVELLINO	Avella (Capofila), Baiano, Quadrelle, Sirignano
36	Acerra	D.D. n. 1089 del 26.10.2023	DUC	NAPOLI	Acerra **(consultare mappa distretto)**
37	Asse Vanvitelliano	D.D. n. 1090 del 26.10.2023	DUC	CASERTA	San Nicola La Strada
38	La Terra dei Miti	D.D. n. 1181 del 10.11.2023	DDC	SALERNO	Camerota (capofila), Celle di Bulgheria, Cetara, Maiori, Torre Orsaia, Vibonati
39	DDC Terre dell'Appia & Dintorni	D.D. n. 1182 del 10.11.2023	DDC	AVELLINO	Mirabella Eclano (capofila), Torre le Nocelle, Venticano, Pietradefusi,Fontanarosa, Luogosano, Sant'Angelo All'Esca, Taurasi, Paternopoli
40	La via del mare	D.D. n. 1183 del 10.11.2023	DUC	NAPOLI	Napoli **(consultare mappa distretto)**
41	Alta Campania Cila District	D.D. n. 1185 del 13.11.2023	DDC	CASERTA	Piedimonte Matese (capofila), Alife, San Potito Sannitico
42	Hirpinia Città di Ariano	D.D. n. 1186 del 13.11.2023	DUC	AVELLINO	Ariano Irpino
43	Calatia	D.D. n. 1187 del 13.11.2023	DUC	CASERTA	Maddaloni
44	Terra Aurunca	D.D. n. 1188 del 13.11.2023	DUC	CASERTA	Sessa Aurunca
45	Il distretto delle streghe	D.D. n. 1189 del 13.11.2023	DUC	BENEVENTO	Benevento **(consultare mappa distretto)**
46	Ercole tra il Vesuvio e il mare	D.D. n. 1190 del 13.11.2023	DUC	NAPOLI	Ercolano
47	Il Vesuvio vista mare	D.D. n. 1191 del 13.11.2023	DUC	NAPOLI	Torre del Greco
48	Bosco del commercio	D.D. n. 1192 del 13.11.2023	DDC	NAPOLI	Boscoreale (capofila), Boscotrecase
49	DUC Giugliano Liternum	D.D. n. 1193 del 13.11.2023	DUC	NAPOLI	Giugliano in Campania **(consultare mappa distretto)**
50	FPC della Valle dell'Irno	D.D. n. 1194 del 13.11.2023	DDC	SALERNO	Fisciano (capofila), Pellezzano, Calvanico
51	Bellezze d'Irpinia	D.D. n. 1195 del 13.11.2023	DDC	AVELLINO	Monteforte Irpino (capofila), Forino, Solofra, Sperone, Contrada, Mugnano del Cardinale
52	DUC Nola	D.D. n. 1196 del 13.11.2023	DUC	NAPOLI	Nola **(consultare mappa distretto)**
53	Distretto dello shopping e del divertimento di Fuorigrotta	D.D. n. 1197 del 13.11.2023	DUC	NAPOLI	Napoli **(consultare mappa distretto)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULO DI DOMANDA: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE PMI LOCALIZZATE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387 DEL 14/09/2021 - CUP B29J21031330002

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ residente in Via _____Comune_____prov. _____ cap _____ Codice fiscale_____, n. telefono cellulare_____ in qualità di Legale rappresentante del soggetto proponente

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE

CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
CODICE ATECO	
DATA INIZIO ATTIVITÀ	
DATA COSTITUZIONE	
RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
CCIAA	Comune Nr REA
SEDE LEGALE	Comune Prov.
TITOLO PER ESERCIZIO ATTIVITA' (es. Scia, Autorizzazione, etc)	N._____DEL_____
CONTATTI	Tel
	PEC
	E-Mail

2. LOCALIZZAZIONE

SEDE OPERATIVA	Via
	Comune Prov.
	Tel
	PEC
	Distretto del commercio di appartenenza ……....riconosciuto in data gg/mm/aaaa con Decreto Dirigenziale n. xxx del gg/mm/aaaa

CHIEDE

- di poter accedere al beneficio del contributo previsto all'art. 6 dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle PMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387 del 14/09/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi dei elenchi - CODICE ATECO: ……..;
- che il contributo una tantum a fondo perduto venga versato a mezzo bonifico esclusivamente sul seguente c/c bancario intestato all'impresa, ai sensi e per le finalità di cui alla Legge 136/2010: Istituto bancario: _____Ag._____ codice IBAN:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Paese		Check digit		Cin	Codice ABI					Codice CAB					Numero Conto Corrente											

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 s.m.i nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1. di aver preso visione dell'Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387 del 14/09/2021 e di accettarne le disposizioni senza riserve e in ogni sua parte;
2. di avere un valore della produzione, relativo all'annualità 2022, compreso tra:

   Barrare la casella relativa alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente

   ☐ euro 0,00 ed euro 250.000,00

   ☐ euro 250.000,01 ed euro 1.000.000,00

   ☐ euro 1.000.000,01 ed euro 5.000.000,00

   ☐ oltre euro 5.000.000,01

3. di aver subito una variazione in diminuzione del fatturato tra l'annualità 2020 e l'annualità 2019 come di seguito rappresentata:

Ricavi 2019*	**Ricavi 2020***	**Variazione**

4. *da indicare*:

   ☐ di non aver ricevuto analogo ristoro per lo stesso periodo di riferimento;

   ☐ di aver ricevuto un ristoro di euro_____ per lo stesso periodo di riferimento erogato da _____ con provvedimento prot. n. ____del_____;
5. ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238, di essere alla data di presentazione della domanda:
   Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

Impresa autonoma	
Impresa associata	
Impresa collegata	

6. di avere la seguente dimensione di impresa secondo quanto definito dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, 2014 e smi;

micro impresa	
piccola impresa	
media impresa	

* Per le società inserire il valore riportato nella riga A1 del conto economico dell'anno di riferimento.

7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni che intervengano rispetto a quanto sopra dichiarato;
8. di impegnarsi a fornire, in qualsiasi momento, dati, informazioni e documenti comprovanti la veridicità delle dichiarazioni rese;
9. di aver preso visione dell'informativa rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) per la quale si rinvia al paragrafo 16 delle Disposizioni Generali v.3.1., e di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DICHIARA, ALTRESI'

1. di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato al pagamento delle commesse pubbliche relative alla fornitura di beni/servizi è il conto corrente sopra dichiarato;
2. di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
3. di possedere i seguenti requisiti di ammissibilità di cui agli artt 4 e 5 dell'Avviso:

a) essere MPMI così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014 e smi;
b) disporre di una unità locale, a far data almeno dal 1° gennaio 2019, collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco della Regione Campania alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo sul BURC;
c) svolgere attività di commercio al dettaglio dal 1° gennaio 2019 identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007: 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5, e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77. 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99;
d) essere regolarmente costituita, iscritta e "attiva" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio alla data del 01.01.2019 ed alla data di presentazione della domanda per una delle attività di cui sopra;
e) aver subito una riduzione del fatturato nel 2020 rispetto all'annualità 2019, nella percentuale del _____
f) non essere già in difficoltà al 31/12/2019, come da definizione stabilita dall'Art. 2, punto 18, del regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014 e smi, fatte salve le eccezioni previste dalla disciplina europea di riferimento in materia di aiuti di Stato;
g) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del sottoscritto non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.e ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
h) non essere destinatari di atti di sospensione, né di revoca delle autorizzazioni previste per l'esercizio delle attività dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
i) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposta a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
j) rispettare la normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
k) essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.e i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per:
    - violazione del divieto di distrazione dei beni,
    - violazione dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania,
    - accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
m) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati previsti dall'art.94 del D. Lgs. n.36/2023.

SI IMPEGNA

- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella Domanda di Agevolazione e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre l'ulteriore documentazione che Sviluppo Campania Spa dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo;

AUTORIZZA

fin da ora Sviluppo Campania Spa ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie.

DICHIARA, inoltre, di

– essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. 196/2003e smi, che:

- i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività;
- i dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
- il titolare del trattamento è Sviluppo Campania Spa;
- per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Allegati:

1. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione (art. 46 DPR n.445/2000) relativa all'antimafia;
3. Certificazione che attesti la riduzione del fatturato/corrispettivo nel 2020 rispetto al 2019/Copia dei bilanci approvati e depositati riferiti agli anni 2019 e 2020 o equivalente documentazione contabile, dichiarazione dei redditi;
4. Documento d'identità del legale rappresentante.

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MAGLIANO VETERE

Provincia di Salerno

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE FORNACE CUP: E87H22000690001 CIG: A01D273DE2 - LEGGE N. 145/2018 ART. 1 COMMA 139

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Magliano Vetere. Il responsabile del progetto della stazione appaltante, ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice è l'Arch. Massimo Rubano. Contatti: Comune di Magliano Vetere – SETTORE AREA TECNICA, Corso Umberto I, CAP 84050, Magliano Vetere (SA). Telefono 0974 992032. PEC: protocollo@pec.comune.maglianovetere.sa.it Indirizzo Internet committente (URL) **https://www.comune.maglianovetere.sa.it**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Appalto dei lavori di sistemazione idrogeologica del versante Fornace. Importo totale a base di gara € 759.212,09 cui € 3.977,32 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso, € 121.497,66 per costi manodopera non soggetti a ribasso, oltre iva e/o altre imposte e contributi di legge. La durata dei lavori è prevista in 365 (trecentosessantacinque) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA.TIPO DI PROCEDURA: procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del rapporto tra qualità e prezzo**. TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 16/12/2023 ore 23:59**. INDIRIZZO AL QUALE LE OFFERTE DEVONO ESSERE TRASMESSE: L'offerta e la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del termine perentorio, di cui al precedente punto 13, presso il portale per la gestione telematica della gara sulla piattaforma di e-procurement secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara. APERTURA OFFERTE: L'apertura delle offerte avverrà il giorno 19/12/2023 alle ore 10,00 presso gli uffici del Comune di Magliano Vetere, sede municipale. La seduta, compatibilmente con le misure di prevenzione al rischio di diffusione del Covid-19 si svolgerà in CONFERENCE CALL. Sarà possibile partecipare alla seduta pubblica attraverso la piattaforma ASMECOMM. Il partecipante dal Pannello di Gara chiederà, attraverso apposito comando, di prendere parte alla CONFERENCE ROOM. Le persone autorizzate ad assistere alla seduta sono: legali rappresentanti o persona munita di delega e documento di identità. La lingua utilizzabile nelle offerte è l'italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Documentazione disponibile su: www.comune.maglianovetere.sa.it e www.asmecomm.it.

Il Responsabile della Stazione Appaltante

Arch. Massimo Rubano

Firmato digitalmente da:
Massimo Rubano
Data: 10/11/2023 11:20:11

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA
CIG: A02731C29F

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Area Sicurezza Servizio Attività Amministrative - via de Giaxa 5, cap. 80144, Napoli. RUP: Maggiore Giuseppina Improta - PEC: polizialocale.unitaammprotocollo@pec.comune.napoli.it. tel: 081.7957160-57161-57177. Documentazione di gara disponibile su www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del servizio di copertura assicurativa (RCA e infortuni dei conducenti) del parco veicolare di proprietà della polizia locale. Determinazione Dirigenziale 1031K n. 6 del 06.11.2023. **II.1.5)** Valore dell'appalto: €. 266.000,00 oltre IVA. **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: minor prezzo.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica **IV.3.4)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le ore **12:00** del **04/12/2023 IV.3.8)** Modalità apertura offerte: **ore 10:00** del **05/12/2023**.

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla GUUE: **14/11/2023 - ID 2023-182246**

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Anna Aiello

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA

CIG A01DF41EF9 - CUP B61B21004880001

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Infrastrutture di Trasporto Speciali – Via Cervantes 55/5 - Napoli - RUP: ing. Fiorenzo De Cicco – PEC infrastrutture.speciali@pec.comune.napoli.it – tel. +39 0817956812. Documentazione di gara disponibile su www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici. comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Fornitura con posa in opera per la realizzazione di un impianto di segnalamento della linea tranviaria n. 4 di Napoli. Determinazione Dirigenziale 1064E/2023/5 del 31/10/2023 e s.m.i 1064E/6 del 07/11/2023 - **II.1.5)** Valore complessivo dell'appalto: € 21.374.560,00, comprensivo di € 622.560,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le **ore 12:00 del 29/11/2023 - IV.2.7)** Modalità apertura offerte**: ore 10:00 del 30/11/2023.**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla **GUUE: 08/11/2023 – ID 2023-179460**.

Il Responsabile dell'Area CUAG *dott.ssa Anna Aiello*

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord

SEZIONE II OGGETTO: “Fornitura di dispositivi medici per la neurochirurgia occorrenti allo svolgimento dell’attività della U.O.C. Neurochirurgia del P.O. S. Maria delle Grazie Pozzuoli dell’Asl Napoli 2 Nord” per un importo triennale pari ad € 477.000,00

SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta. Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: 20/12/2023 h 12.00.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.aslnapoli2nord.it

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi

dott. Lorenzo Verde

ASL NAPOLI 2 NORD - FRATTAMAGGIORE

Bando di gara - CUP G94E23000110002 - CIG A01EB99EB0

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL Napoli 2 Nord - via M. Lupoli n. 27 - 80027 Frattamaggiore (NA). RUP: ing. Andrea Palma; DEC: dott. Raffaele Errichiello. PEC: serviziogrtt@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria delle aree adibite a verde manutenzione degli impianti tecnologici d'irrigazione, pulizia e spazzamento aree a verde e raccolta, trasporto e conferimento in discarica residui di lavorazione, per la durata di anni tre, per tutte le strutture ASL Napoli 2 Nord. Importo complessivo a base di gara: € 1.080.000,00 oltre oneri ed IVA (22%).

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualita' prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del D.lgs. n. 36/2023. Termine ricezione offerte: 30.11.2023 ore 12.00. Prima seduta apertura offerte: 20.12.2023 ore 10.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: La presente procedura e' interamente svolta tramite la piattaforma telematica SIAPS accessibile all'indirizzo www.soresa.it. Invio alla GUUE: 26/10/2023.

Il R.U.P.
ing. Andrea Palma

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 2 NORD

SEZIONE II OGGETTO: "Fornitura di Matrici Dermiche occorrenti allo svolgimento delle UU.OO.CC. Ortopedia dei PP.OO. che insistono sul territorio dell'ASL Napoli 2 Nord" per un importo pari ad € 1.139.854,68

SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta. Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: 18/12/2023 h 12.00. Apertura: 19/12/2023 h 12.00.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.aslnapoli2nord.it

Il direttore U.O.C. acquisizione beni e servizi

dott. Lorenzo Verde

A.O.R.N. A. CARDARELLI - NAPOLI

Bando di gara

È indetta procedura aperta per la fornitura di arredi sanitari ed arredi non sanitari per le UU.OO. dell'AORN "A.Cardarelli. Divisa in 24 lotti. Importo complessivo: € 7.670.427,88 oltre Iva, per n. 48 mesi. Termine ricezione offerte: 18/12/2023 ore 12:00. Apertura: 21/12/2023 ore 10:00. Documentazione sul sito dell'ente. Ricorso: TAR Campania - Napoli.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Concetta Gengaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA: 02044190615- **Avviso – inviato alla GUUE in Data 15/11/2023 e pubblicato in data 17/11/2023** Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura mediante comodato d'uso, nell'ambito del progetto PNRR denominato "*MNESYS*", della Strumentazione: PromethION 24 (A100) Starter pack + Software Licence & Device Warranty + Flow cell. CUP B83C22004960002 - CIG: A02B5FF4F7

Questo Ateneo, a seguito di avviso esplorativo per manifestazione di interesse per la verifica di unicità del fornitore pubblicata in data 13.09.2023 a seguito del D.D.G. prot. n. 13396 del 06.09.2023 – rep. n. 730/2023, pubblica il presente Avviso per la Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b), punto 2) e comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la fornitura mediante comodato d'uso, nell'ambito del progetto PNRR denominato "*MNESYS*", della Strumentazione: PromethION 24 (A100) Starter pack + Software Licence & Device Warranty + Flow cell, con la Società Oxford Nanopore Tecnologies S.p.A., avente sede legale in Gosling Building, Edmund Halley Road, Oxford Science ParK-Oxford OX4 4DQ, GB.

Tutta la documentazione relativa alla procedura è consultabile sul sito internet dell'Ateneo: https://titulus.cressi.unicampania.it/albo/.

La ditta invitata alla procedura dovrà presentare entro le ore 18:00 del giorno 29.11.2023, la documentazione e l'offerta in conformità della lettera di invito.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.ssa Ernestina PERSICO)

Ernestina
Persico
UNIVERSITA'
DEGLI STUDI
DELLA
CAMPANIA
L.VANVITELLI
21.11.2023
13:00:29
GMT+01:00

PROVINCIA DI AVELLINO

Esito di gara a procedura aperta per l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione dello stadio comunale di via Querce – Lotto B – CIG A00232408F – CUP B97H21007960006.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Centrale di committenza delegata, Provincia di Avellino – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – codice NUTS ITF34 – Italia. Persona di contatto: arch. Giuseppina Cerchia, tel. 0825790460, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail gcerchia@provincia.avellino.it. Indirizzo del profilo di committente: http://trasparenza.provincia.avellino.it:8080/Trasparenza-FE/viewDetails/84/.

Stazione appaltante delegante, Comune di Palma Campania, via Municipio n. 74, tel. 0818207411, pec llpp@pec.comunepalmacampania.it.

La gara è stata gestita mediante apposito sistema informatico (Portale gare) accessibile all'indirizzo https://suaprovinciaavellino.traspare.com/announcements/754.

I.2) L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Appalto di lavori

II.1.2) CPV principale: 45212224-2 (Lavori di costruzione di stadi) – 45223210-1 (Lavori di costruzione di strutture metalliche) – 71300000-1 (Servizi di ingegneria).

II.1.6) L'appalto non è diviso in lotti ma trattasi di un appalto unico.

II.2.3) Luogo di esecuzione: comune di Palma Campania (NA) – codice NUTS ITF33.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 50, comma 4, e 108 del c.c.p. Per i criteri di valutazione delle offerte di gara si rinvia al disciplinare di gara.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione ex art. 120 comma 1 lettera a) del c.c.p. nei limiti dell'economia di gara per ribasso d'asta, alle condizioni previste dal disciplinare di gara al quale si rinvia.

II.2.13) L'appalto al programma finanziato dai fondi PNRR – M5C2 – Investimento 2.1.

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura aperta ex art. 71 c.c.p.

IV.1.8) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): no.

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: bando di gara n. 34488 del 10/8/2023 pubblicato nella GUUE n. 2023/S 160-506235 del 22/8/2023.

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Determina di aggiudicazione n. 2078 del 22/9/2023 e n. 2431 del 07/11/2023.

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di aggiudicazione: 22/9/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute, 1 – numero di offerte ricevute da PMI, 1. L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici.

V.2.3) Contraente: RTI: Gemis srl, c.f. 03541191213, mandataria, con sede in via Nola n. 273 Palma Campania (NA) 80036 – Sofap srl, c.f. 06698981211, mandante, con sede in via Pozzoromolo n. 72 Palma Campania (NA) 80036, Italia. Il contraente è una PMI.

V.2.4) Valore totale inizialmente stimato per l'appalto: € 4.297.875,08.

Valore totale del contratto d'appalto: l'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 3.952.519,84 al netto del ribasso del 8,133%, IVA esclusa, (offerta migliore presa in considerazione), di cui € 119.427,10 per servizi di progettazione a corpo, € 3.781.562,66 per lavori e € 51.530,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara.

V.2.9) L'appalto è stato aggiudicato a un offerente che ha proposto una variante: no, ma sono state offerte migliorie per le quali si rinvia all'offerta tecnica ed economica.

V.2.10) Sono state escluse offerte in quanto anormalmente basse: no.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.4) Procedure di ricorso: a norma dell'art. 213 c.c.p., non è ammessa per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 210, 211 e 212 c.c.p. Per eventuali proposizioni di ricorso giurisdizionale si applicano le norme del Codice del processo amministrativo approvato con d.lgs. 2/7/2010 n. 104.

VI.4.1) Eventuali ricorsi alla procedura di aggiudicazione vanno inoltrati nei modi e termini di legge al

T.A.R. per la Campania – Sede di Salerno, Largo S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84100 Salerno – Italia, tel. 089226496, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, indirizzo internet https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunali amministrativiregionali/salerno/index.html, ex art. 204 del d.lgs. 50/2016.
VI.4.2) A norma dell'art. 220 c.c.p., eventuali istanze di mediazione vanno inoltrate nei modi e termini di legge all'ANAC - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici – via M. Minghetti n. 10 – 00187 Roma – Italia, tel. 06367231, pec protocollo@pec.anticorruzione.it, indirizzo internet https://www.anticorruzione.it/, secondo il "Regolamento in materia di pareri di precontenzioso di cui all'art. 220, commi 1 e 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" emanato dalla predetta Autorità.
VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Provincia di Avellino – Settore 3 – Stazione Unica Appaltante, c.so V. Emanuele n. 42 – 83100 Avellino – Italia, tel 0825790407, pec sua@pec.provincia.avellino.it, e-mail edefalco@provincia.avellino.it.

IL DIRIGENTE
(arch. Giuseppina Cerchia)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO
COMUNE DI PADULA (SA) - C.F. 83002210652
AVVISO ESITO GARA

PROCEDURA RDO APERTA IN MEPA per l'affidamento dell'incarico professionale per la REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL COMUNE DI PADULA CUP C32G17000040002 – CIG 86537314BB

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
1) Denominazione: C.U.C - Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano, Tel. 0975-778165 – Cod. Fisc. 83002020655 - Responsabile Centrale Unica di Committenza: ing. Paolo DI ZEO - pec: cuc@pec.montvaldiano.it, Via Vascella, 84034 Padula (SA);
2) Amministrazione per conto di cui si indice la gara: COMUNE DI PADULA Largo Municipio n. 1, 84034 Padula (SA), RUP: geom. Michele FERZOLA - pec: protocollo.padula@asmepec.it;
OGGETTO DELL'APPALTO
3) Denominazione: PROCEDURA RDO APERTA IN MEPA per l'affidamento dell'incarico professionale per la REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEL COMUNE DI PADULA CUP C32G17000040002 – CIG 86537314BB
4) Valore complessivo: € 114.162,13 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge
5) Data di aggiudicazione definitiva: 17/05/2023 (determina Comune di Padula -SA- n. 206 del 17/05/2023).
6) Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
7) Offerte ricevute: n. 4
8) Offerte ammesse: n. 4
9) Ditta aggiudicataria: RTP STUDIO TECNICO FORESTALE DR. ALTOMONTE VINCENZO (STUDIO TECNICO FORESTALE DR. ALTOMONTE VINCENZO*, CARDINALE DANIELE, DOTT. FOR. GIOVANNI GAMMARANO, DOTT. ING. SALZANO GIOVANNA, ALTOMONTE ELISA);
10)Importo di aggiudicazione: € 110.451,86;
11) Ribasso praticato sul prezzo a base di gara: 3,25%;
12) Per i dettagli si rimanda all'avviso di esito gara consultabile dal profilo http://www.comune.padula.sa.it/ e www.montvaldiano.it

Il Responsabile della CUC
f.t.o. Ing. Paolo Di Zeo

C.U.C. MONTANA VALLO DI DIANO

in nome e per conto del Comune di Teggiano (SA)

Esito di gara - CIG 9523168ED4

SEZIONE I. ENTE AGGIUDICATORE: C.U.C. Montana Vallo di Diano, Via Vascella 1 - 84034 Padula (SA), tel. 0975.778165; cuc@pec.montvaldiano.it, in nome e per conto del Comune di Teggiano (SA).

SEZIONE II. OGGETTO: lavori di messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente. Manutenzione strade comunali - Area Sud Est.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: offerte ricevute: 7. AGGIUDICATARIO: EURO STRADE LUPO S.r.l. con sede in AULETTA (SA), C.da Mattina. Importo di aggiudicazione: € 716.361,88 oltre migliorie offerte in sede di gara ed IVA.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.montvaldiano.it e https://www.comune.teggiano.sa.it/. Invio G.U.U.E.: 02.11.2023.

Il responsabile della C.U.C.

ing. Paolo Di Zeo

COMUNE DI LACCO AMENO
Esito di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI LACCO AMENO.
SEZIONE II OGGETTO: servizio di manutenzione del verde pubblico del comune di Lacco Ameno per mesi 24. CUP: C49I23000520004 - CIG: 979643738E.
SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta. bando pubblicato in GURI V serie speciale n. 57 del 19.05.2023
SEZIONE V AGGIUDICAZIONE: data: 11.7.2023. Aggiudicatario: Cooperativa
Sociale Kairos Ischia (NA) P. IVA/C.F. 04243591213 - per € 313.337,50 +IVA; offerte ricevute: n.1. data inizio: 19.10.2023.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: INVIO ALLA GUUE: 07.11.2023.
Il responsabile unico del procedimento
dott. arch. Alessandro Dellegrottaglie

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)

Esito di gara - CUP J67H21005490001 - CIG 9878737FA6

La procedura aperta per l'affidamento dei lavori di sistemazione e mitigazione del rischio idrogeologico presente in località Cretazzuolo - 1° lotto funzionale, è stata aggiudicata con Det. n. 337 del 30/10/2023, ad I.MA. APPALTI S.R.L. (capogruppo R.T.I.) - Cod. Fisc. e Part. IVA 02764910648, per un importo di € 4.993.084,21 oltre IVA.

Il responsabile dell'area tecnica
arch. Franco Archidiacono

COMUNITÀ MONTANA TITERNO E ALTO TAMMARO (BN)

Ente: CUC di Torrecuso per conto della COMUNITA' MONTANA "TITERNO e ALTO TAMMARO" Sede Legale: Via Telesina — 82032 Cerreto Sannita (BN)- C.F. 92046550627 - Ex Comunita Montana "Alto Tammaro" — Via del Popolo n. 6 — 82020 Castelpagano (Prov. Benevento) Oggetto: - Lavori di adeguamento tecnico funzionale dell'immobile sede della Comunità Montana nel Comune di Castelpagano (BN) da adibire a servizi e centro di consulenza culturale" - CUP G84H22000400006- CIG 9930134DCC. **ESITO DI GARA**

La procedura per l'affidamento in appalto per i lavori di "Adeguamento tecnico funzionale dell'immobile Sede della Comunità Montana nel Comune di Castelpagano (BN) da adibire a Centro di Consulenza Culturale", è stata aggiudicata con il punteggio di 72,33, dalla ditta ORSILLO COSTRUZIONI S.R.L. con sede legale in Contrada Saude, N.1 REINO (BN) - P.IVA 01359750625, per un importo complessivo di € 876.138,00 oltre IVA.

Il Resp. Settore Tecnico
Ing. Giovanna Colangelo

Colangelo
Giovanna
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Benevento
Ingegnere
13.11.2023
11:50:28
GMT+01:00

ACER AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE - Partita IVA 08496131213 - Oggetto dell'appalto: procedura aperta per l'affidamento dei lavori di completamento di n°4 alloggi simplex nel Comune di Montemarano (AV) alla Via Cupa Carmenella - Fonte di finanziamento: Decreto della Giunta Regionale della Campania n°15 del 05/04/2019 – Offerte ricevute: 1 (una) - Soggetto aggiudicatario: DE ANGELIS RICCARDO SRL (partita IVA 02464500640) – ribasso offerto: 10,850% - punteggio complessivo: 78,670 punti - importo di aggiudicazione: euro 410.231,82 - Determinazione Dirigenziale esito di gara della U.O.C. APEC R.U. n°1012 in data 25/10/2023 consultabile sul sito internet https://acercampania.tuttogare.it/ e su Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente AISG
Avv. Monica Tommaselli

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Esito di gara - CIG 99142390D8

Stazione appaltante: Napoli Servizi Spa - http://www.napoliservizi.com
Oggetto: Accordo Quadro della durata di anni 2 da stipularsi con un unico Operatore Economico per l'affidamento dei Lavori di manutenzione e pronto intervento del patrimonio monumentale, storico, artistico, e archeologico degli immobili ricadenti nel territorio di Napoli e provincia, ai sensi del d. lgs 42/2004 in gestione alla Napoli Servizi S.p.A.
Procedura: Aperta bando pubblicato in GURI V serie speciale n. 73 del 28.06.2023. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
Aggiudicatario: Soc. Coop. Progetto 2000 a r.l. per l'importo di € 1.221.638,53, con una percentuale di ribasso di 29.71 %.
Il responsabile unico del procedimento
arch. F. Balzamo

Avviso di aggiudicazione di appalto

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola G3, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II: Oggetto

Denominazione: Procedura aperta per la Fornitura a ridotto impatto ambientale di Ausili per Incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi per gli aventi diritto di ASL NAPOLI 2NORD-NAPOLI 3SUD-AVELLINO Regione Campania; Codice CPV principale 33141621; Questo appalto è suddiviso in 3 lotti; Valore totale dell'appalto IVA esclusa: € 13.049.369,89.

(*indicare per ogni singolo lotto il CIG*) Lotto 1-9675809A2C € 5.098.621,13; Lotto 2-9675835F9F € 6.224.965,50; Lotto 3-9675851CD4 € 2.047.704,75.

Criterio di aggiudicazione criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Luogo di esecuzione ITF3; durata della convenzione: 6 mesi.

La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione IV: procedura:

Tipo procedura: Procedura Aperta. Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 045-133365.

Sezione V aggiudicazione di appalto:

Lotto n. 1 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Napoli 2 Nord - CIG 9675809A2C. Data di conclusione del contratto d'appalto: 05/09/2023; Numero di offerte pervenute: 4; contraente: SERENITY S.p.A.. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 5.098.621,13; Valore aggiudicato: € 4.824.080,29. Lotto n. 2 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Napoli 3 Sud - CIG 9675835F9F. Data di conclusione del contratto d'appalto: 05/09/2023; Numero di offerte pervenute: 3; contraente: SERENITY S.p.A.. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 6.224.965,50; Valore aggiudicato: € 6.215.388,63. Lotto n. 3 Denominazione: Fornitura di ausili per incontinenza con sistema ad assorbenza e servizi connessi - Ambito territoriale Asl Avellino - CIG 9675851CD4. Data di conclusione del contratto d'appalto: 05/09/2023; Numero di offerte pervenute: 2; contraente: SVAS BIOSANA S.p.A.. Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 2.047.704,75; Valore aggiudicato: € 2.009.900,97.

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola G3, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 02/11/2023.

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
SO.RE.SA.
SPA
13.11.2023
10:46:39
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - AREA DI CHIRURGIA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE PER I PRESIDI OSPEDALIERI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD - A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI E, COMUNQUE NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1330 del 08 novembre 2023,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia - Area di Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche per i Presidi Ospedalieri dell'Asl Napoli 3 Sud - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili e, comunque nelle more dell'espletamento del concorso pubblico.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Area Sanità, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) <u>Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
F) <u>Abilitazione all'esercizio professionale</u>.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **<u>pena esclusione dall'avviso</u>** .

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio ……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici …… punti 3
Curriculum formativo e professionale …….punti 4.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.
I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**
L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dr. Ciro Verdoliva
(nota prot.n. 116205/2022)
GIUSEPPE ESPOSITO
24.11.2023 13:26:34 GMT+01:00
Responsabile Unico del Procedimento
Dr.ssa Giuseppina Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, A COPERTURA DI N. 15 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE - A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI MESI OTTO, EVENTUALMENTE RINNOVABILI E, COMUNQUE NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DEL CONCORSO PUBBLICO.

PARTE GENERALE

In esecuzione della deliberazione **n. 1340 del 10 novembre 2023,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. della Dirigenza Area Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per soli titoli, a copertura di 15 posti di Dirigente Medico disciplina Psichiatria - Area Medica e delle Specialità Mediche - a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili e, comunque nelle more dell'espletamento del concorso pubblico.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area della Dirigenza Area Sanità, dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i..

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del DPR 761/79.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

D) Specializzazione nella disciplina di PSICHIATRIA in disciplina equipollente o affine. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 02/02/98, data di entrata in vigore del DPR 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso aziende diverse da quella di appartenenza. La specializzazione conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 257/1991 e/o ai sensi del Decreto Legislativo 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Il certificato deve indicare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi della citata legge.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/1997 il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato all'1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto a tempo indeterminato già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

E) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restante l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

F) Abilitazione all'esercizio professionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso** .

Art. 2 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre **le ore 24,00** del **quindicesimo giorno, decorrente** dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

Le richieste di assistenza tecnica, anche relative alla fase di registrazione, verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

1) REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**
2. Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line **(attenzione l'invio potrebbe non essere immediato, è importante registrarsi per tempo e verificare che la mail non sia andata in cartelle tipo Posta Indesiderata o Spam)**;
3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2) ISCRIZIONE ON-LINE ALLA SELEZIONE

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** del concorso al quale si intende partecipare.

Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso **"*Salva*";**
3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format.
L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo **(**le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere **necessariamente allegati a pena di esclusione sono:**

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima) **e FIRMATA della domanda** prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'ammissione, conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titolo accademici e di studio");
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generici");
- le pubblicazioni effettuate SOLO SU RIVISTE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI CON INDICAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR DEGLI ULTIMI 5 ANNI**, da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni" (NON SARANNO VALUTATE LE PUBBLICAZIONI CHE NON PRESENTERANNO LA VAUTAZIONE **DELL'IMPACT FACTOR**).

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload, come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (winZip o winRar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **"Conferma ed invio".**

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, sarà possibile stampare la domanda definitiva **(priva della scritta facsimile**) tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo **upload** cliccando il bottone **"Allega la domanda firmata".** Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone **"Invia l'iscrizione"** che va cliccato per inviare definitivamente la domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su ("***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino al giorno di scadenza del presente bando, tramite la funzione annulla domanda. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE.
QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

3) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

LE RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA VERRANNO EVASE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO E COMPATIBILMENTE CON GLI ALTI IMPEGNI DEL SERVIZIO.

Si garantisce una risposta **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il "Manuale Istruzioni"** per l'uso della procedura, di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito WEB nella HOME PAGE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno prese in considerazione le richieste di assistenza inoltrate con altro canale.

4) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio normale della domanda **è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa **fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando**, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza tramite l'apposita funzione **"richiedi Assistenza".**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente **perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione**.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Art. 3 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dall'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 4 COMMISSIONE VALUTATRICE

La Commissione Valutatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 VALUTAZIONE TITOLI

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal DPR 483/97.

La Commissione esaminatrice disporrà, ai sensi del DPR 483/97 art. 27, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera …….……. punti 10
Titoli accademici e di studio …….....… punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici ……..…… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……..…….punti 4.

Art. 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Valutatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, accademici, pubblicazioni e del curriculum professionale, tenuto conto dei criteri delle preferenze previste dalle leggi vigenti, nonché secondo le disposizioni dettate dalla legge n. 191/98 art. 2 comma 9.

Le graduatorie di merito saranno approvate dal Direttore Generale della A.S.L.

Art. 7 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.
I vincitori dell'avviso saranno convocati ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.**

L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**

Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione. Ai titolari dei rapporti di lavoro di che trattasi è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal CCNL in vigore per la dirigenza del ruolo professionale del SSN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro – deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 8 ACCESSO AGLI ATTI DELL' AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione valutatrice è possibile a conclusione dell'avviso pubblico.

Art. 9 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 10 RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, modificare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva:

- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti e/o a terzi, anche non strutture pubbliche, integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RESPONSABILITA' PENALE

Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.

Art. 11 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 483/97 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania** e sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **Homepage** - **Link Concorsi,** dopo la pubblicazione nel BURC.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Russo
per delega *(nota prot.n. 116205/2022)*
Il Direttore
UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Gius

GIUSEPPE
ESPOSITO
20.11.2023
12:11:30
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Sede Legale Via Marconi n. 66 – 80059 Torre del Greco
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE
C.F. e Partita I.V.A. 06322711216

Avviso di pubblicazione Incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, ai sensi dell'art. 63, Capo III, recante "Emergenza Sanitaria Territoriale", dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1291 del 31/10/2023

1. Termini

I medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, entro **20 giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), con le modalità previste nei paragrafi che seguono.

2. Presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno pervenire **esclusivamente** mediante la procedura telematica di seguito riportata, richiedono l'apposizione della marca da bollo di importo pari a **Euro 16,00**, e dovranno essere corredate dalla copia del proprio documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità.

3. Procedura telematica

La compilazione e l'invio delle domande di partecipazione devono avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma digitale appositamente dedicata, a cui si potrà accedere dal seguente link: https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it

Si rammenta che altre modalità di inoltro delle domande di partecipazione non sono ammesse, ragion per cui le stesse non saranno prese in considerazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Premessa

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 mediante qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei browser di navigazione più diffusi, quali Chrome, Firefox, Safari e di recente versione.

Si consiglia di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda e relativa conferma di iscrizione con ragionevole anticipo, onde evitare momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica, anche non programmati, che potrebbero comportare un ritardo nell'esecuzione o completamento della procedura.

3.2 Registrazione

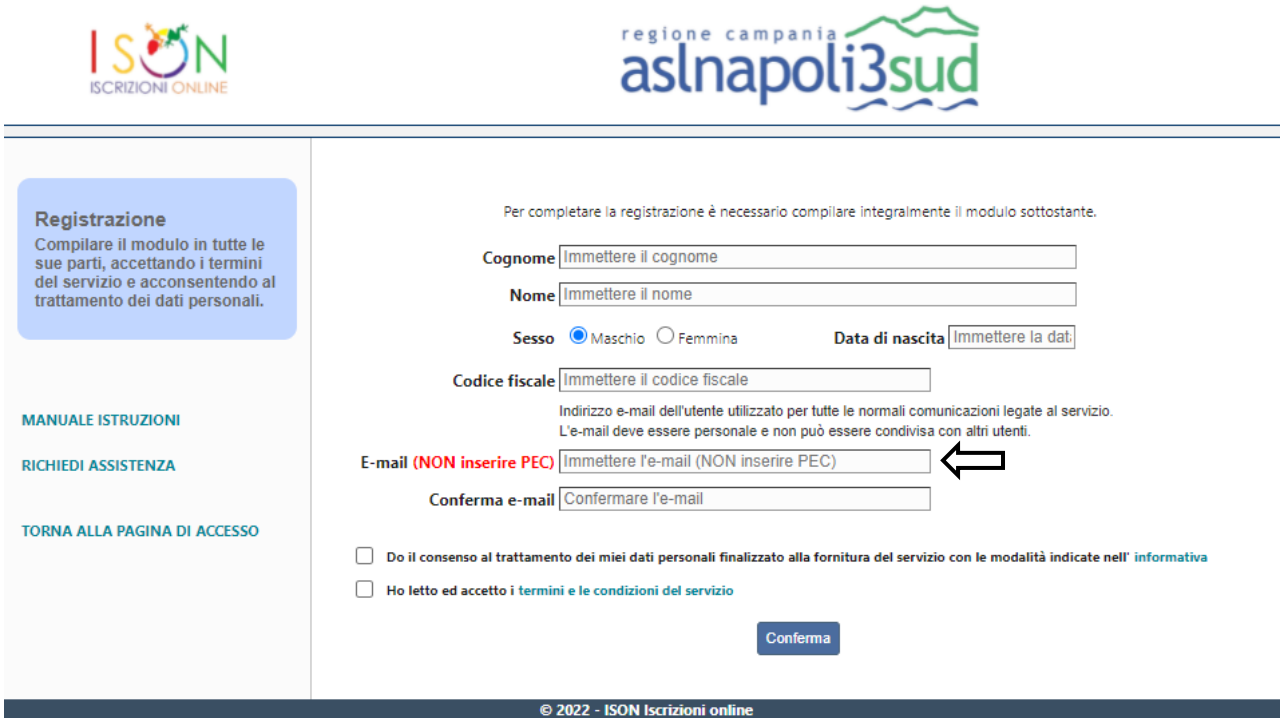
Per effettuare la registrazione collegarsi al seguente indirizzo: https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it.

Si aprirà la pagina di accesso alla piattaforma e bisognerà cliccare su "PAGINA DI REGISTRAZIONE", su cui sarà possibile compilare il modulo di registrazione.



N.B. nella sezione e-mail bisogna inserire un indirizzo che **non sia la PEC**, poiché questo indirizzo servirà per ricevere l'email con le credenziali provvisorie di accesso al sistema di iscrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Si rammenta che la recezione dell'email di registrazione non è immediata, ed è possibile che sia presente nelle etichette **POSTA INDESIDERATA** o **SPAM** del proprio provider di posta elettronica.

Una volta ricevuta l'email con le credenziali provvisorie, bisogna cliccare sul link indicato nella stessa al fine di modificare la password provvisoria con una password definitiva, scelta da ciascun candidato, che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. A seguito di questa operazione, sarà necessario attendere qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

Nella pagina su cui si verrà indirizzati bisognerà inserire i dati anagrafici e salvare per completare la procedura di registrazione al portale.

3.3 Iscrizione

Una volta completata la procedura di registrazione, cliccare sulla voce del menù "**Selezioni**" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

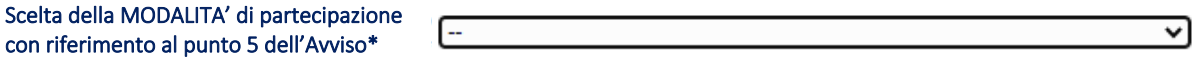


fonte: http://burc.regione.campania.it

Successivamente si aprirà la sezione "**Selezioni**" in cui sarà presente l'Avviso di pubblicazione Incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale individuati dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, ai sensi dell'art. 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 28 aprile 2022.

Una volta selezionato il suddetto Avviso, si aprirà la pagina "**Anagrafica**" in cui bisognerà inserire, mediante il tasto "**Compila**", i propri dati personali, nonché allegare il proprio documento di riconoscimento in corso di validità, e cliccare su "**Salva**".

Successivamente sarà possibile compilare la sezione "**Requisiti Generali**" in cui bisognerà selezionare la **Modalità** con cui si partecipa all'Avviso:



Per comprendere quale modalità scegliere, bisogna far riferimento al **punto n. 5** "Requisiti" del presente avviso, e, per cui nel menu a tendina saranno presenti le seguenti cinque opzioni:

A) PER TRASFERIMENTO;

B) MEDICI ISCRITTI NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALEVOLE PER L'ANNO IN CORSO;

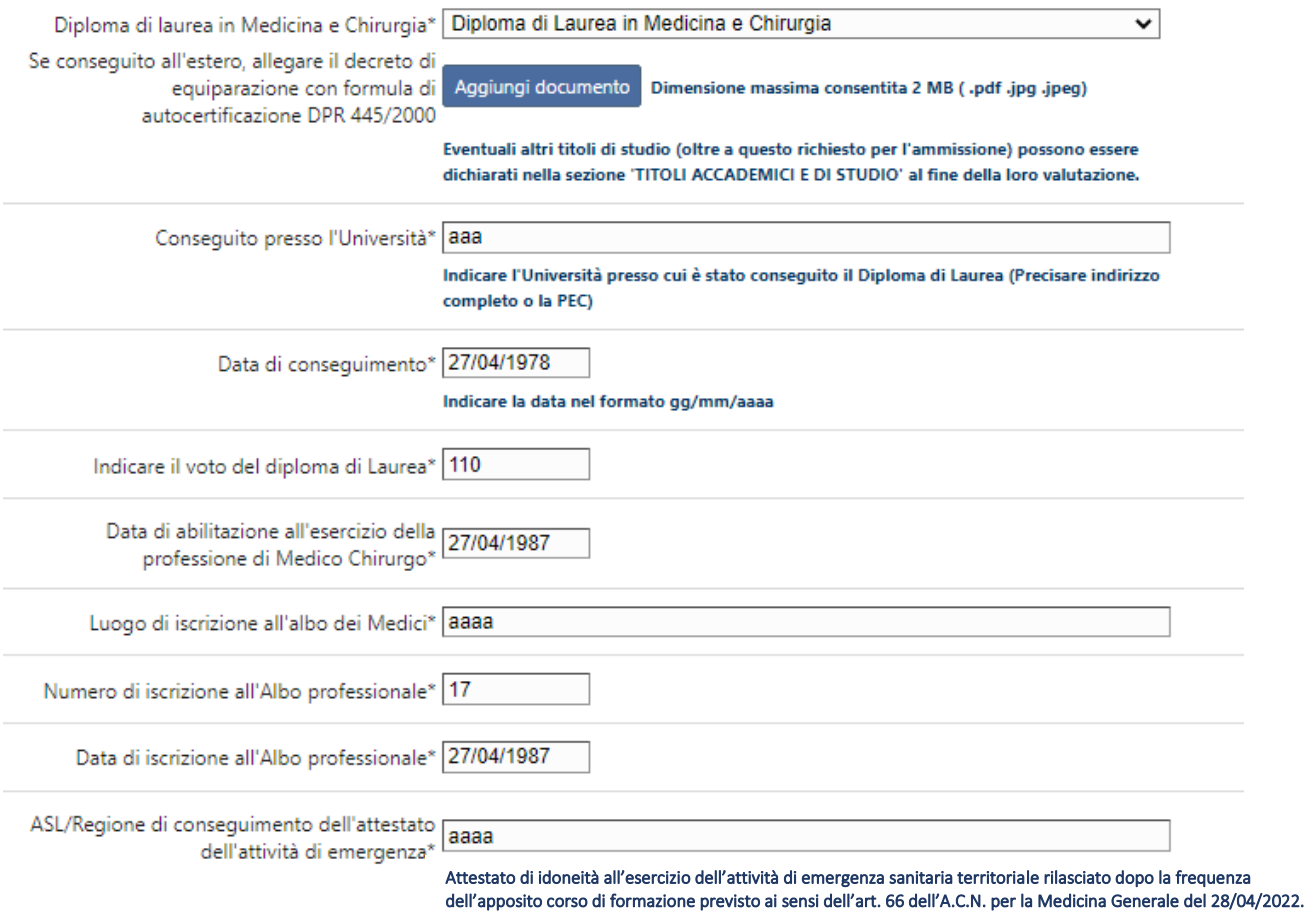
C) MEDICI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE E NON ISCRITTI NELLA GRADUATORIA REGIONALE;

D) I MEDICI DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 1, DEL D.L. 14 DICEMBRE 2018, N. 135 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 11 FEBBRAIO 2019, N. 12, FREQUENTANTI IL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN REGIONE;

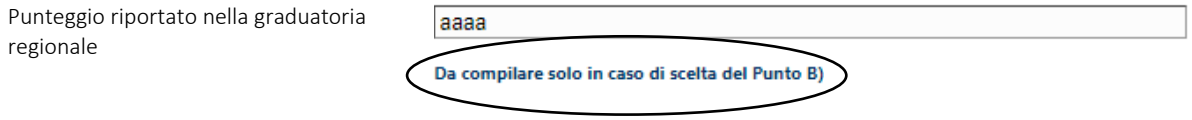
E) I MEDICI DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 3, DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 35 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 25 GIUGNO 2019, N. 60, FREQUENTANTI IL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE IN REGIONE.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Selezionata la modalità di partecipazione, bisognerà compilare i seguenti campi che sono obbligatori e comuni per tutte le cinque modalità di partecipazione, e contrassegnati con l'asterisco (*):



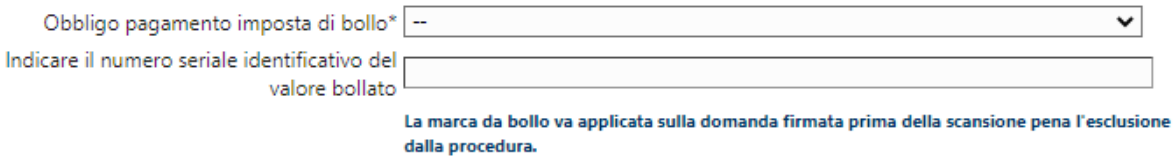
A seguire saranno presenti i campi che dovranno essere compilati qualora è indicata la lettera corrispondente alla modalità di partecipazione prescelta, come nel seguente esempio:



Si ricorda che si tratta, in tutti i casi, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
Si precisa che l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda.
Pertanto, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una volta compilata la suddetta sezione e aver cliccato su "**Salva**", bisognerà compilare la sezione "**Requisiti Specifici**" in cui sarà possibile esprimere le preferenze delle sedi in cui è stata rilevata la carenza.
In tale sezione sarà possibile compilare, altresì, la dichiarazione relativa all'obbligo di pagamento dell'imposta da bollo e indicare, nell'apposito campo, il **numero seriale identificativo del valore bollato**:



Il candidato dovrà, infine, salvare la domanda, e a seguito cliccare su "**Conferma ed invio**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Il candidato dovrà obbligatoriamente stampare la domanda, tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**", firmarla e apporre la marca da bollo dal valore di **Euro 16,00**.

Terminati tali passaggi, bisognerà scannerizzare la domanda e allegarla mediante il bottone "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di questa ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**", che dovrà essere cliccato affinché la domanda sia inviata definitivamente.

L'aspirante riceverà, poi, una mail di conferma dell'iscrizione che conterrà negli allegati la copia della domanda inoltrata.
Si consiglia di scaricare la copia della domanda allegata, in modo da verificare la corretta compilazione di ogni sezione che compone il modello, e l'apposizione della firma.

N.B. il mancato invio informatico della domanda firmata e con la marca da bollo, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale.

3.4 Procedura di riapertura e integrazione della domanda inviata

Dopo l'invio on-line della domanda, è data la possibilità di riaprire e integrare la domanda inviata al fine di produrre ulteriori titoli o documenti mediante la funzione "**Annulla domanda**".

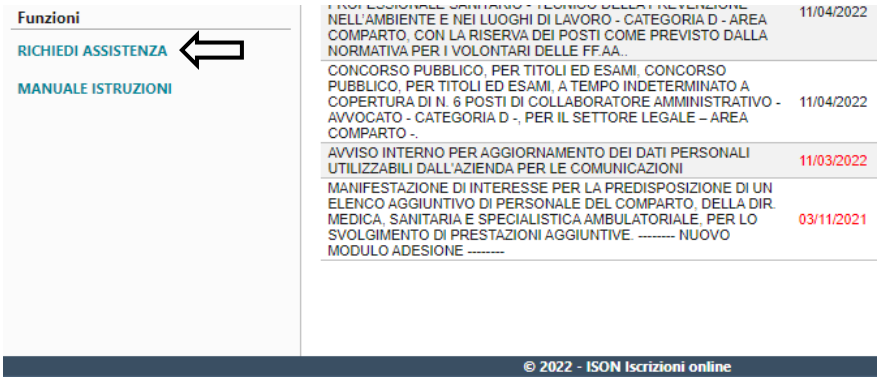
Tale procedura potrà essere effettuata fino al **giorno di scadenza fissato** per l'inoltro delle domande e genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio competente a ricevere le domande.

L'attivazione di tale procedura comporterà l'annullamento della domanda precedentemente inoltrata, con conseguente perdita della validità della ricevuta di avvenuta iscrizione. Si precisa che l'operazione di annullamento NON comporta l'eliminazione dei dati già inseriti, ma consente di correggere e/o integrare gli stessi, e richiede, comunque, al termine della stessa, di selezionare, nuovamente, "**Conferma ed invio**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Assistenza tecnica

Nel caso in cui gli aspiranti abbiano necessità di acquisire informazioni di carattere tecnico o informatico, o in caso di problemi di navigazione o di tipo tecnico, è possibile richiedere l'assistenza tecnica, esclusivamente, mediante la funzione "**Richiedi assistenza**" della piattaforma, presente nella pagina iniziale della stessa.



Si precisa che le richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente, e che, comunque, saranno evase fino alla data di scadenza dell'avviso in questione.

3.6 Assistenza amministrativa

Gli aspiranti possono contattare per qualsiasi informazione di carattere amministrativo relativa alla procedura in questione, nonché per segnalare disservizi e/o problemi tecnici non risolti con l'assistenza tecnica, l'Ufficio Personale Convenzionato al seguente indirizzo: sper.convenzionato@pec.aslnapoli3sud.it

4. Modalità di assegnazione

Gli incarichi vacanti sono assegnati come segue:

A) per trasferimento;

B) per graduatoria;

C) in base al possesso del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale per i candidati non ancora inseriti nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale valevole per l'anno in corso;

D) ai medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

E) ai medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Requisiti

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato a seguito della frequenza dell'apposito Corso di formazione previsto dall'art. 66, dell'A.C.N. per la Medicina Generale del 28/04/2022.

Nello specifico, possono concorrere al conferimento degli incarichi predetti:

A) I medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l'Emergenza Sanitaria Territoriale presso un'Azienda della Regione Campania, o presso un'Azienda presente in un'altra Regione, a condizione che risultano titolari dell'incarico predetto, rispettivamente, da almeno **1 anno** e da almeno **2 anni** dell'incarico da cui provengono.

   Tali medici possono concorrere al conferimento di tali incarichi **solo** mediante trasferimenti che sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda.

   La graduatoria sarà formata in ordine di anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'Emergenza Sanitaria Territoriale, detratti eventuali periodi di sospensione dall'incarico di cui all'art. 22, comma 1, dell'A.C.N. vigente.

   In caso di parità di posizione, si applicheranno i seguenti criteri per la creazione della graduatoria:

   - Minore età
   - Voto di laurea
   - Anzianità di laurea

   Il medico che accetta per trasferimento decade dall'incarico di provenienza.
   La rinuncia o la decadenza dal nuovo incarico accettato non consente il ripristino dell'incarico di provenienza.

B) I medici inclusi nella Graduatoria Regionale definitiva per la Medicina Generale valevole per l'anno in corso e che siano in possesso dei requisiti necessari per le attività di Emergenza Sanitaria Territoriale.

   Tali medici sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

   a) punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 19;

   b) punti 5 a coloro che nell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fin al conferimento dell'incarico;

   c) punti 20 ai medici residenti nell'ambito della Regione da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che tale requisito abbiano mantenuto fino al conferimento dell'incarico.

C) I medici che abbiano acquisito il **Diploma di formazione specifica in medicina generale successivamente** alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I medici in questione concorrono solo dopo l'assegnazione degli incarichi vacanti avvenuta per trasferimento e per graduatoria, e sono graduati secondo i seguenti criteri:

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

D) I medici laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale e che siano in possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale.

E) I medici laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio professionale e già risultati idonei al concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, che siano stati incaricati, nell'ambito delle funzioni convenzionali previste dall'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per almeno 24 mesi, anche non continuativi, nei 10 anni antecedenti alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale.

I medici di cui ai punti D) ed E) sono graduati, nel rispetto dell'**annualità di frequenza del corso** (terza, seconda, prima), a partire dalla data di effettivo inizio dello stesso. In caso di pari anzianità sono graduati secondo:

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;
- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

6. Modalità di interpello

L'Azienda, ai sensi dell'art. 63, comma 13, dell'A.C.N. vigente, interpella i medici nel seguente ordine di priorità:

- Medici di cui alla lettera A) del punto n. 5;

- Medici di cui alla lettera B) del punto n. 5;

- Medici di cui alla lettera C) del punto n. 5;

- Medici di cui alla lettera D) del punto n. 5;

- Medici di cui alla lettera E) del punto n. 5.

I medici di cui alle lettere C), D) ed E) sono interpellati con priorità per i residenti nel territorio aziendale, in Regione e da ultimo fuori Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Formulazione delle graduatorie, convocazione dei medici e conferimento degli incarichi

L'Azienda provvederà a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante la pubblicazione sull'Albo Pretorio Aziendale, e saranno consultabili sul sito aziendale www.aslnapoli3sud.it nella sezione "Gestione Risorse Umane".

L'Azienda provvederà, altresì, a convocare i medici aventi titolo all'assegnazione con un preavviso di **15 (quindici) giorni**, e al conferimento degli incarichi vacanti, ai sensi dell'art. 63 dell'A.C.N. per la Medicina Generale del 28/04/2022.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi alla convocazione, potrà dichiarare la propria accettazione mediante invio di una PEC all'indirizzo sper.convenzionato@pec.aslnapoli3sud.it, perentoriamente, entro le ore **24:00** del giorno precedente alla data fissata per la convocazione ai fini dell'assegnazione degli incarichi, in cui dovrà indicare l'ordine di priorità di accettazione degli incarichi vacanti pubblicati per i quali ha concorso.

Si precisa che l'assenza presso la sede di convocazione, così come la mancata/tardiva comunicazione a mezzo PEC saranno considerate rinuncia all'assegnazione.

Ai sensi dell'art. 63, comma 19, dell'A.C.N. vigente, l'Azienda conferisce definitivamente l'incarico a tempo indeterminato, ovvero l'incarico temporaneo ai medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 (**lettera D**) e ai medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 (**lettera E**), con provvedimento del Direttore Generale che viene comunicato all'interessato mediante PEC, con l'indicazione del termine di inizio dell'attività, da cui decorrono gli effetti giuridici ed economico. Al medico con incarico temporaneo è corrisposto il trattamento economico di cui all'art. 68 dell'A.C.N. vigente.

Ai sensi dell'art. 63, comma 21, il Direttore Generale conferisce l'incarico a tempo indeterminato ai medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 (**lettera D**) e ai medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60 (**lettera E**), con decorrenza dalla data di conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, previa acquisizione della certificazione.

8. Incompatibilità

I medici aspiranti al conferimento degli incarichi non devono trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 21 dell'A.C.N. per la Medicina Generale del 28/04/2022.

Eventuali situazioni di incompatibilità devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico, e, comunque, cessare prima del conferimento dello stesso.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali richiesti saranno trattati esclusivamente per le finalità e gli adempimenti istituzionali previsti dall'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per la procedura di attribuzione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018 di recepimento del Regolamento UE 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Sedi e numero di zone carenti

DISTRETTO	AMBITO	NUMERO CARENZE
34	Portici	2
49	Nola	1
50	Pollena Trocchia	3
51	Pomigliano D'Arco	3
52	San Gennaro Vesuviano	1
53	Castellammare di Stabia	6
55	Ercolano	2
56	Torre Annunziata	1
58	Gragnano	5
59	Vico Equense	2
	Totale	**26**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Russo
per delega (nota prot. n. 116205/2022)
Il Direttore
UOC Gest
Dott. G

GIUSEPPE ESPOSITO
21.11.2023 12:05:49 GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera "San Giuseppe MOSCATI" - Avellino – C.F. 01948180649
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA, PER TITOLI E COLLOQUIO, A CARATTERE REGIONALE PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE- AREA DEI FUNZIONARI DA ASSEGNARE ALLA U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE.

In esecuzione della deliberazione n. 1150 del 31/10/2023 e ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 è indetto avviso di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto a tempo indeterminato di Collaboratore Amministrativo Professionale – Area dei Funzionari - da assegnare alla U.O.C. "Controllo di Gestione".

Ai sensi della legge 10.04.1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) Laurea in Economia Aziendale, Economia e Management, Ingegneria Gestionale Analisi, Statistica ed equipollenti
b) di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato come Collaboratore Amministrativo Professionale presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. del S.S.N. della Regione Campania;
c) di aver superato il periodo di prova;
d) di non aver superato il periodo di comporto;
e) di avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
f) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;
g) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
h) godimento dei diritti politici;
i) assenza di condanne penali che impediscano la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
k) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it** e sotto la propria responsabilità , ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata entro le ore 24 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Sarà data comunicazione attraverso il sito istituzionale dell'Ente e in Amministrazione Trasparente della data di pubblicazione sul predetto portale.

Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..)

Sarà possibile registrarsi e accedere al modulo di iscrizione alla piattaforma esclusivamente mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), come indicato nei seguenti passaggi:

ISTRUZIONI DI ACCESSO TRAMITE SPID:

Accedere al dominio personale di **https://aornmoscati.tuttoconcorsipa.it**

Cliccare su "ACCEDI ALL'AREA PERSONALE" in alto a destra, OPPURE entrare nei "DETTAGLI" del concorso di interesse e cliccare su "ACCEDI PER PARTECIPARE";

Cliccare su "ENTRA CON SPID" e scegliere l'Identity Provider di riferimento Se il login con SPID avrà avuto esito positivo, la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato;
Compilare i dati anagrafici mancanti indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e/o e-mail ove sarà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda;
A questo punto, si verrà reindirizzati nella homepage di Tutto Concorsi.

REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA E ISCRIZIONE

Per completare la registrazione e iscriversi, una volta effettuato l'accesso con SPID, sarà necessario procedere con i seguenti passaggi:

- Entrare all'interno della dicitura "DETTAGLI" nel concorso di riferimento;
- Cliccare sul bottone "CLICCA PER PARTECIPARE";
- Compilare il form di iscrizione e allegare la documentazione richiesta;
- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del servizio prestato presso l'Azienda o Ente di appartenenza attestante il rapporto di lavoro in corso con l'indicazione: a) del profilo professionale; b) dell'avvenuto superamento del periodo di prova;
4. idonea documentazione attestante i titoli di preferenza o precedenza;
5. Il curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 che consenta di valutare la professionalità del ricorrente e la comprovata esperienza maturata in una struttura del S.S.N. nel controllo di gestione, programmazione e pianificazione, contabilità analitica, raccolta, valutazione, elaborazione e monitoraggio dati a supporto dell'attività di budgeting, valutazione del ciclo della performance, gestione dei flussi normativi, conoscenza dei software operativi gestionali del S.S.N.;
6. Eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi svolti all'estero;
7. Le eventuali pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su "SALVA" e, successivamente, su "CONFERMA E INVIA";
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all'indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l'istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all'Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l'istanza. L'Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata.
Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.
Gli uffici dell'ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura e, pertanto, il candidato potrà rivolgersi, quale servizio assistenza relativo a problemi in merito alla compilazione della candidatura, unicamente al Servizio di Help Desk via ticket per i candidati direttamente dalla piattaforma oppure all'indirizzo assistenza@studioamica.it specificando Nome, Cognome, CF e procedura di riferimento.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all'avviso sia pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso.

L'Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all'assunzione del vincitore.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it link** "**concorsi**". **La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun'altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l'assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'Avviso.

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei titoli sarà nominata, dal Direttore Generale, una apposita Commissione.

Detta Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati ed alla formulazione di una graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale in riferimento al posto da ricoprire.

La Commissione disporrà di 50 punti, così ripartiti:

- max 20 punti per titoli

titoli di carriera	massimo punti	10
titoli accademici e di studio	massimo punti	3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	2
curriculum formativo/professionale	massimo punti	5

- max 30 punti per il colloquio

La Commissione procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.

La Commissione deputata all'esame dei titoli si atterrà in analogia a quanto disposto dall'art 11 del D.P.R. 220/2001.

Ai fini della valutazione complessiva di idoneità sarà tenuta in particolare considerazione, da parte della commissione esaminatrice, la pregressa esperienza maturata in una struttura del S.S.N. nel controllo di gestione, programmazione e pianificazione, contabilità analitica, raccolta, valutazione, elaborazione e monitoraggio dati a supporto dell'attività di budgeting, valutazione del ciclo della performance, gestione dei flussi normativi, conoscenza dei software operativi gestionali del S.S.N.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale della A.O. Moscati.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito Aziendale www.aornmoscati.it nell'area "Bandi di concorso".

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La convocazione per la prova colloquio avverrà esclusivamente tramite pubblicazione di avviso sull'Albo pretorio del sito internet aziendale, nella sezione "Bandi di concorso" con un preavviso di venti giorni sull'Albo pretorio del sito internet aziendale.

La pubblicazione sul sito internet www.aornmoscati.it costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. L'Amministrazione non sarà, pertanto, tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione; l'assenza del candidato alle suddette prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall' avviso di mobilità.

L'idoneità alla procedura è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza in sede di colloquio espressa in termini numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'idoneità, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito degli aspiranti alla mobilità. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza nella prova colloquio delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Direttore Generale dell'Azienda, sarà resa pubblica mediante affissione sul sito internet Aziendale ed avrà valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione sul sito internet aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa in atto, salvo eventuale successiva elevazione disposta in merito da norma di legge.

Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice.

Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta.

Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore dell'Avviso o coloro che, comunque, a seguito di eventuale utilizzo della relativa graduatoria verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale di comparto.

L'immissione in servizio è subordinata a NULLA OSTA dell'Azienda di appartenenza entro il termine massimo di 3 MESI.

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.

Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Personale di comparto, nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O..

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it, nella Sezione "Bandi di Concorsi"** dopo la dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. “Gestione Risorse Umane” - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 0825/203650).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato Pizzuti
09.11.2023
13:22:42
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA "S. G. MOSCATI" – AVELLINO
Avviso operazioni di sorteggio componenti commissioni esaminatrici

IL DIRETTORE GENERALE
RENDE NOTO

che le operazioni di sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei Componenti titolari e dei Componenti supplenti delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:
1) n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina "Medicina Trasfusionale";
avranno luogo alle ore 10,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR della Regione Campania, sita in Avellino - Contrada Amoretta – Palazzina Uffici.
Qualora detto giorno sia festivo il termine viene prorogato alla stessa ora del primo giorno feriale successivo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI

Renato
Pizzuti
13.11.2023
12:51:41
GMT+01:00

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Neonatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 103 del 24.02.2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Neonatologia.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione in Pediatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   ovvero
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di TIN.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione.

VALUTAZIONE TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

a) Titoli di carriera	punti	10
b) Titoli accademici e di studio	punti	3
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) Curriculum formativo e professionale	punti	4

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal terzo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

Il Direttore Generale
- Avv. Anna Iervolino -

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 13/11/2023 14:58
Seriale Certificato: 503
Valido dal 15/06/2023 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione n. 203 del 03.04.2023, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Cardiologia" – Ospedale Monaldi.

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medico

Area: Area Medica e delle Specialità Mediche.

Disciplina: Cardiologia.

Definizione del fabbisogno/profilo

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (A.O.R.N.) "Azienda Ospedaliera dei Colli", così denominata con DCA n. 18 del 16.03.2011, è stata originariamente costituita con DCA n. 70 del 02.12.2010 quale "Azienda Ospedaliera Monaldi - Cotugno - C.T.O.", a seguito dell'accorpamento in unico ente delle ex Aziende Ospedaliere Monaldi e Cotugno e dell'Ospedale CTO dell'A.S.L. Napoli 1, con lo scopo di definire, sviluppare e governare l'attività svolta per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di salute individuati dalla programmazione regionale e nazionale.

L'azienda presenta una dotazione complessiva di n. 941 posti letto, di cui n. 780 posti letto ordinari e n. 161 posti letto diurni, ed ricomprende i seguenti ospedali: Ospedale "V. Monaldi" , presso il quale convenzionalmente insiste la sede legale Aziendale; Ospedale "D. Cotugno"; l'Ospedale C.T.O.

L'organizzazione aziendale fonda sul modello dipartimentale e si articola in otto Dipartimenti Strutturali e un Dipartimento Funzionale, di cui si riporta di seguito il dettaglio.

Dipartimenti strutturali	Dipartimento di Area Critica Dipartimento di Cardiochirurgia e dei Trapianti Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica Dipartimento di Malattie Infettive ed Urgenze Infettivologiche Dipartimento Medico e Cardiologico Dipartimento Orto-neurologico e Centro Trauma Zonale Dipartimento di Pneumologia e Oncologia Dipartimento dei Servizi Sanitari

La UOC Cardiologia e UTIC (0811-5011) afferisce al Dipartimento Medico e Cardiologico e presenta la dotazione di posti letto di seguito indicata.

Codice ISTAT	**Denominazione Unità Operativa**	**Posti letto da flusso HSP12 - Anno 2022**		
		PL ordinari	**PL DH**	**PL DS**
0811	UOC Cardiologia e UTIC	20	1	0
5011	UTIC	10	0	0

Si riportano di seguito i dati relativi all'attività di ricovero svolta presso la UOC Cardiologia e UTIC nel periodo 2018-2022, con il dettaglio del case mix della struttura riferito all'anno 2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricoveri Ordinari (Reparto di degenza) - 0811					
Anno	**Transitati**	**Degenza media**	**Peso medio**	**Indice di occupazione**	**Indice di rotazione**
2012	1.422	4,60	1,53	89,58%	71
2013	1.365	4,91	1,61	87,37%	65
2014	1.061	4,81	1,64	93,24%	71
2015	808	4,38	1,73	88,24%	73
2016	1.076	4,81	1,64	83,46%	63
2017	980	5,52	1,67	87,14%	58
2018	1.028	5,04	1,70	83,53%	60
2019	952	4,75	1,48	72,81%	56
2020	727	4,80	1,65	79,59%	61
2021	740	3,80	1,75	96,37%	93
2022	787	4,45	1,67	95,95%	79

Ricoveri Ordinari (UTIC) - 5011					
Anno	**Transitati**	**Degenza media**	**Peso medio**	**Indice di occupazione**	**Indice di rotazione**
2012	918	3,11	1,06	97,91%	115
2013	984	2,92	1,06	98,46%	123
2014	889	2,85	1,18	99,02%	127
2015	840	4,38	1,73	88,24%	73
2016	956	3,11	1,18	101,95%	120
2017	954	2,90	0,99	94,62%	119
2018	946	2,81	1,14	91,16%	118
2019	965	2,55	0,90	84,35%	121
2020	725	3,29	1,22	81,64%	91
2021	828	3,24	1,33	91,92%	104
2022	903	2,78	1,14	85,82%	113

Day Hospital - 0811				
Anno	**Dimessi**	**Accessi**	**Peso medio**	**Indice di occupazione**
2012	908	1.494	0,64	74,70%
2013	332	588	0,66	117,60%
2014	278	544	0,65	108,80%
2015	167	311	0,64	62,20%
2016	84	167	0,77	33,40%
2017	60	116	0,75	23,20%
2018	43	75	0,78	15,00%
2019	43	90	0,80	18,00%
2020	10	16	1,06	3,20%

fonte: http://burc.regione.campania.it

2021	1	1	0,52	0,20%
2022	0	0	***	0,00%

Case mix ricoveri ordinari UOC Cardiologia e UTIC - Anno 2022

Degenza ordinaria - 0811					
DRG	**Descrizione**	**Dimessi**	**Peso medio**	**Peso totale**	**Degenza media**
125	Malattie cardiovascolari eccetto IMA, con cateterismo cardiaco e diagnosi non complicata	89	4,07	0,7002	15,51
557	Interventi sul sistema cardiovasc. per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovasc. maggiore	69	8,42	2,2433	12,02
124	Malattie cardiovascolari eccetto infarto miocardico acuto, con cateterismo cardiaco e diagnosi complicata	55	5,93	1,1950	9,58
558	Interventi sul sistema cardiovasc. per via percutanea con stent medicato senza diagn. cardiovasc. maggiore	49	6,14	1,6907	8,54
127	Insufficienza cardiaca e shock	40	8,65	1,0270	6,97
552	Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore	39	4,44	1,5894	6,79
515	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco	27	10,52	4,0897	4,70
145	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio senza CC	19	6,68	0,6869	3,31
104	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco	17	31,88	6,0620	2,96
122	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto senza complicanze maggiori, dimessi vivi	17	8,41	1,2157	2,96
138	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca con CC	17	3,76	0,8028	2,96
143	Dolore toracico	13	4,85	0,4879	2,26
551	Impianto di pacemaker permanente con diagn. cardiovasc. mag. o di AICD o di generatore di impulsi	12	3,92	2,3045	2,09
111	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare senza CC	8	9,88	2,5742	1,39
133	Aterosclerosi senza CC	8	3,38	0,6284	1,39
117	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione	7	3,00	1,0645	1,22
140	Angina pectoris	7	2,71	0,6197	1,22
241	Malattie del tessuto connettivo senza CC	7	11,71	0,8096	1,22
555	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore	7	9,29	1,8899	1,22
108	Altri interventi cardiotoracici	6	16,00	4,1166	1,05
139	Aritmia e alterazioni della conduzione cardiaca senza CC	6	3,83	0,5223	1,05
078	Embolia polmonare	5	17,00	1,3409	0,87
118	Sostituzione di pacemaker cardiaco	5	3,20	1,0532	0,87
518	Interventi sul sist. cardiovasc. per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA	5	6,60	1,2185	0,87
535	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco con IMA, insufficienza cardiaca o shock	5	10,20	6,3257	0,87
142	Sincope e collasso senza CC	4	7,25	0,5969	0,70
144	Altre diagnosi relative all'apparato circolatorio con CC	4	10,75	1,1779	0,70
110	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC	3	21,33	3,3918	0,52
134	Ipertensione	3	3,67	0,6701	0,52
087	Edema polmonare e insufficienza respiratoria	2	14,00	1,2243	0,35
136	Malattie cardiache congenite e valvolari, età > 17 anni senza CC	2	13,00	0,6748	0,35
175	Emorragia gastrointestinale senza CC	2	5,50	0,6562	0,35
085	Versamento pleurico con CC	1	23,00	1,3703	0,17
105	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco	1	28,00	4,5572	0,17
121	Malattie cardiovascolari con infarto miocardico acuto e complicanze maggiori, dimessi vivi	1	13,00	1,5817	0,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

126	Endocardite acuta e subacuta	1	4,00	3,7891	0,17
132	Aterosclerosi con CC	1	16,00	0,8086	0,17
240	Malattie del tessuto connettivo con CC	1	8,00	1,2952	0,17
394	Altri interventi sugli organi emopoietici	1	11,00	1,1177	0,17
395	Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni	1	23,00	0,8552	0,17
453	Complicazioni di trattamenti senza CC	1	3,00	0,4896	0,17
525	Impianto di altro sistema di assistenza cardiaca	1	31,00	9,9320	0,17
536	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco senza IMA, insufficienza cardiaca o shock	1	6,00	5,3077	0,17
544	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	1	39,00	2,0283	0,17
553	Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore	1	35,00	2,6490	0,17
556	Interventi sul sist. cardiovasc. per via percutanea con stent non medicato senza diagn. cardiovasc. maggiore	1	4,00	1,3742	0,17
576	Setticemia senza ventilazione meccanica = 96 ore, età > 17 anni	1	17,00	1,6432	0,17

Competenze ed esperienze specifiche del profilo professionale

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del candidato è declinato sulle competenze professionali e manageriali, le conoscenze scientifiche e le attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

Competenze tecniche necessarie a ricoprire la funzione:

- Esperienza clinica, organizzativa e gestionale nella diagnosi, trattamento e riabilitazione delle patologie acute e croniche di competenza cardiologica, sia in regime d'urgenza che elettivo;
- Esperienza clinica, organizzativa e gestionale relativa alle metodiche diagnostiche strumentali di primo e di secondo livello, incluse quelle più attuali nonché competenze maturate nell'ambito della Telemedicina/Telediagnosi;
- Esperienza e competenza nell'organizzazione dei percorsi ospedalieri per le patologie cardiologiche in fase acuta, post acuta e follow up mirata a garantire la continuità di presa in carico per le patologie croniche;
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività di degenza e nell'organizzazione dell'attività di reparto ed ambulatoriale specifica dell'UO nonché nella corretta gestione dei percorsi di consulenza ospedaliera, sia in favore del Pronto Soccorso che verso altri reparti ospedalieri;
- Esperienza e competenza nella strutturazione e implementazione di PDTA multiprofessionali e multidisciplinary;
- Esperienza e competenza nella corretta gestione delle liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrate capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale e diagnostica, capacità di progettare percorsi di accesso e formulare piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti;
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle principali patologie cardiologiche, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni;
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, infermieristico e tecnico-sanitario);ù
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, capacità di elaborare piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse;
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, capacità di ascolto e dialogo nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

confronti dei pazienti e dei loro familiari;

- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori;
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinicoassistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante;
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale, secondo logica multidisciplinare e multi professionale;
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia;
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale;
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione post lauream e formazione sul campo.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 salvo eventuali deroghe previste ex lege.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente ed abilitazione all'esercizio della professione. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina a concorso, o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

e) Attestato di formazione manageriale da conseguire a seguito dell'espletamento dello specifico corso regionale anche dopo l'assunzione dell'incarico.

Il mancato superamento del corso attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
j) L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare:

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
g) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
h) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000;
i) Produzione scientifica, attinente alla disciplina, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.

Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.

Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunque datata, firmata e scansionata in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

La Commissione di Valutazione, ai sensi del vigente art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale, assicurando, ove possibile, la parità di genere nella composizione della commissione.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso la Direzione Sanitaria ubicata nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli, con accesso al pubblico.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Criteri e modalità di valutazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuirà a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la graduatoria dei candidati.
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

curriculum *punti 40*
prova colloquio *punti 60*

Macro – area curriculum

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

Macro – area colloquio:

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

Obblighi di pubblicazione

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio, della graduatoria finale e del professionista vincitore nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

Attribuzione dell'incarico

Il Direttore Generale dell'Azienda procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, salva motivata deroga, ed implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Norme finali

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 13/11/2023 14:58
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…...;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: ……
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.288 del 13.11.2023, esecutiva ai sensi di legge è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU -, da conferire ad un Laureato Magistrale in Psicologia Clinica per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Reprogramming energy homeostasis in overweinght children and adults trough exercise, cognitive training and social interaction " - Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Codice progetto PNRR-MAD-2022-12376459, CUP SECONDARIO I53C22003300001- CUP MASTER E83C22006030001".

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l' assegnazione di n. 01 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Laureato Magistrale in Psicologia Clinica**

La borsa di ricerca avrà la durata del progetto (fino al 20/05/2025, salvo eventuale proroga di sei mesi), con un importo complessivo pari a € 36.000,00 (trentaseimila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 24 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il prof. Mario Vitale, Direttore della U.O.C "Clinica Endocrinologica e Diabetologica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Psicologia Clinica.

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che ***"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"***

Art. 5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO.

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Laureato Magistrale Psicologia Clinica-PNRR – prof. M.Vitale"*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.
  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.
Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:
- Specializzazione in Psicoterapia;
- Comprovata esperienza e formazione in terapia Dialettico-comportamentale (DBT);
- Comprovata esperienza e formazione in tecniche metacognitive;
- conoscenza della lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa di ricerca.

Art. 11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di ricerca, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la borsa di ricerca non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio o di ricerca contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art. 12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art. 14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa di ricerca ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dando comunicazione di eventuale recesso almeno tre mesi prima.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante l'intero periodo è pari ad € 36.000,00 (trentaseimila/00) lordi comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO
D'AMATO
Dott.
15.11.2023
11:42:01
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.285 del 13.11.2023, esecutiva ai sensi di legge è indetto:

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di ricerca da conferire ad un Tecnico esperto in strutture per animali con Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico L/SNT/3 per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Unraveling molecular mechanisms of cardiac remodeling driven by epicardial adipose tissue in diabetes". Missione M6/componente C2-2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N." Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU, Codice progetto PNRR-MAD-2022-12376009, CUP SECONDARIO I53C22003250001- CUP MASTER B83C22006910008.
Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l' assegnazione di n. 01 borsa di ricerca da conferire a:

- **(01) Tecnico esperto in strutture per animali con Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico L/SNT/3**

La borsa di ricerca avrà la durata del progetto (fino al 20/05/2025, eventualmente prorogabile di sei mesi), con un importo complessivo pari a € 40.000,00 (quarantamila/00) lordi, comprensivo di oneri riflessi e con impegno orario non inferiore alle 28 ore settimanali.

Art.1
(Responsabile della Borsa di ricerca)

Il Responsabile Scientifico del progetto è il Prof. Michele Ciccarelli, Dirigente Medico della U.O.C "Clinica Cardiologica" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona".

Art.2
(destinatari del bando)

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico L/SNT/3 .

Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4
(Requisiti ulteriori – necessari e premiali)

In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 20 aprile 2022 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che ***"almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108"***

Art. 5
(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2011 e s.m.i.

Art. 6
(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono

fonte: http://burc.regione.campania.it

andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA- SALERNO.

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA DI RICERCA "*Tecnico esperto in strutture per animali – PNRR prof. M. Ciccarelli "*.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.
  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,
  e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque) , successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali pubblicazioni, abstract ecc…. allegati superiori i cinque richiesti dal bando non saranno valutati;
  e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 10 (dieci) successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura,** eventuali corsi allegati superiori i dieci previsti dal bando non saranno valutati;
  f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)
   Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.
FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.
NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

Art. 8
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.

Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.

Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;

Art. 9
(valutazione titoli e colloquio)

Il contratto di borsista sarà attribuito mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Costituiscono ulteriore elemento di valutazione:

- Corsi di formazione ai sensi del DM 5 Agosto 2021 – utilizzo di animali ai fini scientifici;
- conoscenza della lingua inglese

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il colloquio sarà volto ad accertare le capacità conoscitive e professionali dei candidati in relazione agli studi effettuati, alle conoscenze dichiarate, ed all'esperienza professionale maturata nel settore oggetto di bando.

Art. 10
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento delle borse, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa di ricerca.

Art. 11
(natura giuridica)

L'attività svolta in favore dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" a fronte dell'erogazione della borsa di ricerca, non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.
Detta attività è **incompatibile con altro lavoro dipendente presso Enti Pubblici o Privati** e **con qualsiasi altro rapporto di natura convenzionale con il S.S.N., né è cumulabile con altri incarichi di collaborazione, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura** ed, in generale, con tutte le attività che comportino un conflitto di interesse con questa Azienda.

In particolare la borsa di ricerca non è compatibile con:

- **altra Borsa di studio o di ricerca contemporanea presso l'Azienda;**
- **periodi di tirocinio per l'ammissione ad Esami di Stato;**
- **frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;**
- **attività di medico in rapporto di convenzione con il SSN.**

Art. 12
(natura previdenziale ed assicurativa)

Il conferimento della borsa di ricerca non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il professionista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art.13
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii., l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art. 14
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale www.sangiovannieruggi.it , link "**concorsi**".

Art. 15
(norme finali)

Il vincitore della borsa di ricerca ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso, dando comunicazione di eventuale recesso almeno tre mesi prima.
L'assenza ingiustificata per oltre 15 (quindici) giorni comporta la perdita dell'incarico.
L'importo complessivo spettante l'intero periodo è pari ad € 40.000,00 (quarantamila/00) lordi comprensivo di oneri riflessi.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
A tal fine il borsista dovrà presentare al Responsabile del progetto una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
15.11.2023 11:40:56
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firmato digitalmente da DIOMEDE FALCONIO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI NAPOLI:80025200637

Fondazione Ravello
Villa Rufolo | Festival

FONDAZIONE RAVELLO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NR. 2 DEL 25/11/2023

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E LA SCELTA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE RAVELLO

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ravello in data 25 novembre 2023,

PREMESSO

a) che è in scadenza alla data del 9 dicembre 2023 l'incarico di Direttore Generale della Fondazione Ravello conferito al Prof. Maurizio Pietrantonio;
b) che occorre procedere alla scelta del nuovo Direttore Generale mediante procedura ad evidenza pubblica;
c) che la Fondazione è un ente di diritto privato senza fini di lucro a totale partecipazione pubblica;
d) che l'art. 12 dello Statuto della Fondazione prevede la dotazione di un Direttore Generale, disciplinandone compiti, funzioni e natura giuridica;
e) che in particolare, il comma 1 del ridetto articolo 12 prevede che il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, all'esito di procedura selettiva ad evidenza pubblica;
f) che il successivo comma 2 del succitato articolo 12 stabilisce che il contratto del Direttore Generale è a tempo pieno ed esclusivo, ed ha durata triennale;
g) che pertanto, ancorché trattasi di servizio d'opera di natura professionale, ex art. 2229 c.c. in forza del tempo pieno e dell'esclusiva richiesti, lo stesso, pur senza determinare vincoli di subordinazione, è comunque assimilabile ad un contratto di lavoro, ed è pertanto escluso dall'applicazione del D.lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) ai sensi dell'art. 56 comma 1 lettera m) del succitato Decreto legislativo;
h) che in forza del rispetto del principio della Trasparenza cui è informata la presente procedura, si procederà alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania e sul Profilo Committente del sito Web della Fondazione – Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso;

LETTO ED ESAMINATO il testo di Avviso pubblico predisposto in conformità alle premesse che precedono;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi legali

DELIBERA

1. di approvare l'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE E LA SCELTA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE RAVELLO, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale
2. di pubblicare il predetto Avviso sul BURC della Regione Campania e sul sito Web della Fondazione – Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso;
3. di nominare Responsabile del procedimento la dott.ssa Monia Belloro, dipendente di ruolo della Fondazione;
4. di stabilire che l'incarico di Direttore Generale conferito al Prof. Maurizio Pietrantonio, in scadenza alla data del 9 dicembre 2023, è prorogato funzionalmente all'espletamento ed al completamento della procedura selettiva fino alla data di ultimazione della stessa e della relativa definizione contrattuale con il nuovo Direttore Generale.

Napoli, 25 novembre 2023

Il Presidente della Fondazione Ravello
Notaio Dott. Diomede Falconio

Fondazione Ravello
Piazza Duomo
84010 Ravello (Sa)
C.F. P.I. 03918610654

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE E LA SCELTA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA FONDAZIONE RAVELLO

La Fondazione Ravello, con sede in Ravello, Piazza Duomo s.n.c., sulla base della Deliberazione del CDA nr. 2 del 25 novembre 2023

PREMESSO

a) che la Fondazione è un ente di diritto privato senza fini di lucro a totale partecipazione pubblica;
b) che l'art. 12 dello Statuto della Fondazione prevede la dotazione di un Direttore Generale, disciplinandone compiti, funzioni e natura giuridica;
c) che in particolare, il comma 1 del ridetto articolo 12 prevede che il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, all'esito di procedura selettiva ad evidenza pubblica;
d) che il successivo comma 2 del succitato articolo 12 stabilisce che il contratto del Direttore Generale è a tempo pieno ed esclusivo, ed ha durata triennale;
e) che pertanto, ancorché trattasi di servizio d'opera di natura professionale, ex art. 2229 c.c. in forza del tempo pieno e dell'esclusiva richiesti, lo stesso, pur senza determinare vincoli di subordinazione, è comunque assimilabile ad un contratto di lavoro, ed è pertanto escluso dall'applicazione del D.lgs 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera m) del succitato D.lgs;
f) che, in forza del rispetto del principio della Trasparenza cui è informata la presente procedura, si procederà alla pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania e sul Profilo Committente del sito Web della Fondazione – Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso;

RENDE NOTO che è indetta una selezione ad evidenza pubblica per la nomina del /Direttore Generale della Fondazione Ravello.

Art. 1
Contenuto dell'incarico

Il Direttore Generale è il responsabile gestionale della Fondazione e opera in attuazione delle linee programmatiche e degli obiettivi della Fondazione, nel quadro degli stanziamenti approvati dal Consiglio di Indirizzo e dall'Organo di Amministrazione. In particolare, sovrintende al funzionamento degli Uffici della Fondazione, cura l'esecuzione degli indirizzi e delle determinazioni dell'organo di indirizzo e amministrativo, con piena responsabilità gestionale.

Art. 2
Natura, durata e compenso dell'incarico

Il Direttore Generale è nominato dall'Organo di Amministrazione della Fondazione. L'incarico è a tempo pieno e con carattere di esclusività ed ha una durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratto di lavoro di diritto privato con la Fondazione. La retribuzione annua lorda è commisurata a quella prevista dal contratto collettivo dei Dirigenti Area Industria, in ogni caso entro i limiti del compenso spettante ai dirigenti preposti alle Unità Operative Dirigenziali della Regione Campania (trattamento tabellare + 75% dell'indennità di posizione).

Art. 3
Requisiti di ammissione

1. I requisiti di partecipazione alla selezione sono definiti in coerenza con l'esigenza di acquisire una professionalità di livello dirigenziale che garantisca l'esercizio della funzione specifica e sulla base del livello di responsabilità richiesto al Direttore Generale rispetto ai gradi di ampiezza e autonomia decisionale, complessità e specializzazione delle attività.
2. Per le finalità di cui al precedente punto 1, sono ammessi alla selezione di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti soggettivi

a) cittadinanza italiana o diversa purché in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 del presente articolo;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) assenza di condanne penali passate in giudicato, anche se beneficiate della non menzione, di procedimenti penali in corso ovvero amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro nella "Pubblica Amministrazione";

d) assenza di conflitto di interessi con la Fondazione (ad es. per aver assunto incarichi o prestazioni di consulenza avverso gli interessi della Fondazione);

e) non essere collocato in quiescenza, né al momento della partecipazione alla selezione, né nel corso dell'intera durata dell'incarico;

f) non essere stati interdetti dai pubblici uffici, ovvero destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stati radiati da albi professionali o destinatari di provvedimenti di analoga natura;

g) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, come convertito dal comma I della Legge 11 agosto 2014, n. 114, "Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari", non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza";

h) diploma di laurea (vecchio ordinamento o corrispondente laurea magistrale) in materie coerenti con i compiti demandati al Direttore Generale. Per i titoli accademici conseguiti all'estero l'ammissione alla selezione è subordinata all'equiparazione degli stessi ad uno dei diplomi di laurea previsti dall'ordinamento accademico italiano, ai sensi della vigente normativa;

i) conoscenza della lingua inglese (livello minimo richiesto secondo la classificazione Qcer — B2).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti di ordine professionale

j) comprovata qualificazione ed esperienza professionale di direzione e gestione maturata in organismi o enti, pubblici o privati, con mansioni di responsabilità, nelle materie di competenza del Direttore Generale ovvero significativa esperienza libero professionale nelle stesse materie.

In particolare, è necessario aver maturato una esperienza di almeno 3 anni e una specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico, acquisita nella qualifica dirigenziale apicale in Amministrazioni pubbliche o in Enti di diritto pubblico, in Enti di diritto privato in controllo pubblico ovvero in aziende pubbliche o private, o di almeno 5 anni, ove si tratti di direzione non apicale, purché connotata da autonomia, responsabilità e complessità del ruolo direttivo di unità organizzativa complessa, o di almeno 10 anni nelle libere professioni con specifica competenza nelle materie oggetto dell'incarico.

3. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana; avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da ricoprire.

4. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente Avviso e devono essere indicati nel curriculum vitae, redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4
Presentazione della domanda di partecipazione

1. I soggetti interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione firmata in originale, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e con dichiarazione di responsabilità resa ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R., come da fac-simile ex Allegato 1 al presente Avviso, contenente:
   - cognome e nome;
   - data e luogo di nascita;
   - luogo di residenza;
   - cittadinanza;
   - se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
   - di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico, ovvero indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato;
   - di possedere il titolo di studio richiesto all'art. 3, comma 2, lett. h), indicando la data e l'Università dove è stato conseguito;
   - di possedere la conoscenza della lingua inglese richiesta all'art.3, comma 2, lett. i);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di possedere l'esperienza professionale richiesta all'art. 3, comma 2, lett. j) con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione dell'ente presso il quale si è maturata l'esperienza richiesta;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego per persistente ed insufficiente rendimento e comunque di non essere stato dichiarato decaduto da pubblico impiego, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti all'Avviso di che trattasi;

b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
c) curriculum formativo e professionale predisposto secondo il modello europeo, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Europeo 2016/679 e contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione e le attività professionali. In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro ed univoco:
   - per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, master, dottorati e il livello di conoscenza della lingua inglese e l'eventuale conoscenza di altre lingue;
   - per le esperienze professionali pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli enti, delle sedi e dei periodi nei quali l'attività professionale è stata svolta;
d) dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
e) elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

2. La domanda deve inoltre contenere:
a) l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dalla Fondazione ed a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
b) l'autorizzazione, ai sensi del Reg Europeo 2016/679 al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o per regolamento.

3. La domanda di partecipazione, con istanza redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso, corredata dei documenti richiesti ai punti precedenti, dovrà pervenire alla Fondazione Ravello, in persona del legale rappresentante p.t., a pena di irricevibilità, entro e non oltre 25 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC secondo una delle seguenti modalità:
a) in busta chiusa e sigillata consegnata a mano presso l'ufficio della Segreteria sito in Villa Rufolo, Piazza Duomo s.n.c. - 84010 Ravello (SA), dal lunedì al venerdì, tra le ore 9.30 e le ore 17.30. Verrà rilasciata la ricevuta di consegna. All'esterno del plico dovrà essere recata l'indicazione completa del mittente e la dicitura "Candidatura per la nomina a Direttore Generale della Fondazione Ravello";
b) a mezzo Raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo e con le modalità indicate alla lettera a);
c) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: fondazioneravello@pec.fondazioneravello.eu con indicazione nell'oggetto "Candidatura per la nomina a Direttore Generale della Fondazione Ravello". La domanda, in caso di utilizzo della posta elettronica potranno essere sottoscritte sia in via autografa con allegazione del documento di identità) che a mezzo firma digitale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La tardiva consegna è causa di esclusione del candidato.
5. Qualora il termine di cui al punto 3 cada in un giorno festivo, si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.
6. La Fondazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande:
   a) per ritardi dipendenti da eventuali problemi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
   b) per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del proprio recapito, da parte del candidato, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella domanda.
7. La Fondazione verifica la completezza e la regolarità delle domande di partecipazione e si riserva di verificare in qualunque momento la veridicità delle dichiarazioni rese.
8. La mancata sottoscrizione della domanda e/o l'omessa indicazione anche di una sola delle dichiarazioni richieste determina l'esclusione dalla selezione.
9. La Fondazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso qualora ne rilevasse l'opportunità, a suo insindacabile giudizio, e, pertanto, la presentazione della candidatura non determina alcun diritto o affidamento in ordine al conferimento dell'incarico.

Art. 5
Valutazione delle candidature e selezione

Un'apposita Commissione nominata dalla Fondazione procederà all'esame delle candidature. La Commissione sarà composta da tre membri individuati dalla Fondazione tra soggetti di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.
La Commissione valuterà il curriculum vitae nonché le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera di ciascun candidato che abbia regolarmente presentato la domanda di partecipazione e le competenze specifiche coerenti rispetto all'incarico da affidare. Costituiranno oggetto di valutazione:

1. l'esperienza di direzione e di gestione, con mansioni di responsabilità, in organismi o enti, pubblici o privati nelle materie di competenza dell'incarico da assegnare;
2. l'esperienza di progettazione culturale e di programmazione, gestione e rendicontazione risorse europee, nonché delle risorse nazionali e regionali, a valere sui fondi destinati alla cultura;
3. l'esperienza manageriale con particolare riguardo alla gestione organizzativa ed economico-finanziaria di organismi o enti, pubblici o privati, equiparabili alla Fondazione, con mansioni di responsabilità;
4. l'esperienza in attività di coordinamento, organizzazione, gestione e promozione di eventi culturali e nell'acquisizione di sponsorship, liberalità e contributi;
5. altri titoli di studio (dottorato di ricerca, master di II livello, corsi di specializzazione) conseguiti in Italia o all'estero in materie attinenti alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale ovvero nelle materie regolamentate dal Codice degli appalti pubblici;
6. le pubblicazioni e/o altri titoli scientifici inerenti al management culturale o ad altre materie attinenti all'incarico da attribuire.

La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso l'attribuzione dei seguenti giudizi: OTTIMO / BUONO / SUFFICIENTE / INSUFFICIENTE, che saranno assegnati a ciascun candidato all'esito della valutazione dei titoli e sulla base della coerenza e della pertinenza dei profili valutati rispetto all'incarico da ricoprire.
Ove ritenuto opportuno, per ulteriori verifiche di merito, e tenendo conto del numero delle domande pervenute, la Commissione sottoporrà i primi cinque candidati meglio posizionati sulla base dello

fonte: http://burc.regione.campania.it

scrutinio dei titoli, ad un colloquio di approfondimento e verifica delle competenze dichiarate, il cui esito varrà ad integrare il giudizio.
Le comunicazioni relative alla data, ora e modalità di espletamento dell'eventuale colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della Fondazione Ravello almeno sette giorni prima dello svolgimento dello stesso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.
La Commissione selezionerà, sulla base delle complessive valutazioni, una rosa di tre candidati tra coloro che avranno conseguito il miglior giudizio complessivo tra scrutinio dei curricula ed eventuale colloquio, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione della Fondazione, per la nomina.

Art. 6
Nomina

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione provvederà, a termini di Statuto, all'individuazione ed alla nomina del Direttore Generale, tra coloro che sono stati selezionati dalla Commissione esaminatrice e inseriti nella predetta rosa di tre candidati, sulla base di scelta motivata con riferimento alla pertinenza e coerenza del profilo rispetto all'incarico da assegnare.
L'esito della selezione verrà pubblicato sul sito www.fondazioneravello.com.
Il candidato prescelto riceverà comunicazione mediante lettera con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.
La presente selezione non costituisce impegno vincolante ad affidare l'incarico da parte della Fondazione, che pertanto si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura della posizione in assenza di candidati ritenuti idonei. Pertanto, la presentazione della domanda e/o inclusione nella rosa dei candidati non attribuisce diritto o aspettativa alcuna in capo ai candidati.

Art. 7
Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. Europeo 2016/679

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito della procedura di selezione sarà attuato, con modalità anche informatica, nei limiti strettamente necessari a procedere all'affidamento dell'incarico. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione ed essi potranno essere comunicati a terzi (sia pubblici che privati) qualora ciò sia previsto dalle norme ovvero quando necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente o per preminenti esigenze di interesse pubblico. Il trattamento ha per oggetto anche dati sensibili e giudiziari ed è diritto dell'interessato effettuare l'accesso ai medesimi, la richiesta di rettifica, aggiornamento e cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento. Il titolare del trattamento è la Fondazione Ravello ed il responsabile - nell'ambito della presente selezione - è il legale rappresentante dell'Ente medesimo.

Art.8
Disposizioni finali/Pubblicazione

Non saranno ammessi candidati privi dei requisiti richiesti.
La Fondazione Ravello si riserva la facoltà di: a) chiedere ai candidati eventuali chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati; b) di non procedere, per motivi di pubblico interesse all'affidamento dell'incarico o per altri motivi di pubblico interesse ovvero di procedere all'affidamento anche in presenza di un unico candidato, purché in possesso dei requisiti richiesti.
Responsabile del procedimento è la dott.ssa Monia Belloro, dipendente di ruolo della Fondazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara di accettare tutte le condizioni di partecipazione alla presente procedura, comprese le disposizioni del presente Avviso.
Il presente Avviso è pubblicato sul BURC della Regione Campania e sul sito Web della Fondazione – Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito della Fondazione Ravello www.fondazioneravello.com e in Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso.

Napoli, 25 novembre 2023

Il Presidente della Fondazione Ravello
Legale rappresentante
Notaio Dott. Diomede Falconio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

FONDAZIONE RAVELLO
VILLA RUFOLO PIAZZA DUOMO
84010 - RAVELLO (SA)

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione del Direttore Generale della Fondazione Ravello.

Il/la sottoscritto/a _____ C.F. _____ chiede di partecipare alla selezione in oggetto per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Fondazione Ravello.
A tal fine, consapevole delle sanzioni, civili e penali, conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR citato:

1. di essere nato/a a _____ , il _____ ;
2. di essere residente in _____ , via _____ ;
3. di essere cittadino/a italiano/a (ovvero, se cittadino straniero, dichiarare lo Stato di appartenenza o provenienza e di avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da ricoprire);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (se cittadini italiani); ovvero di godere dei diritti civili e politici nello Sato di appartenenza o provenienza (se cittadini stranieri); ovvero indicare i motivi del mancato godimento _____ ;
5. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; ovvero indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto, o del perdono giudiziale e del titolo del reato: _____ ;
6. di non avere situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con la Fondazione;
7. di non essere stato interdetto/a dai pubblici uffici, ovvero destituito/a o dispensato/a ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a radiato/a da albi professionali o destinatario/a di provvedimenti di analoga natura;
8. di non essere già lavoratore/lavoratrice privato/a o pubblico/a collocato/a in quiescenza;
9. di essere in possesso del diploma di Laurea Magistrale o Laurea (vecchio ordinamento) in _____ conseguito in data _____
   presso _____ con votazione _____;
10. di essere in possesso di certificazione attestante la conoscenza della lingua inglese di livello almeno pari a B2;
11. di possedere i requisiti di ordine professionale richiesti dall'art. 3 lett. j) dell'Avviso pubblico ed analiticamente indicati nel curriculum vitae allegato, con espressa indicazione delle date di inizio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

fine degli incarichi (giorno, mese, anno) e la descrizione della struttura presso la quale l'esperienza è maturata;

12. di voler ricevere ogni comunicazione inerente il presente Avviso al seguente recapito:

Via/Piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. _____(cap. _____)

Tel. n. _____/cell. n._____ fax n._____

e-mail _____ posta elettronica certificata _____

Il/la sottoscritto/a:

a) si impegna a fornire ogni documento eventualmente richiesto dalla Fondazione ed a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
b) autorizza, ai sensi del Reg Europeo 2016/679 il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e gli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge o regolamento.

Allegati alla presente domanda:

l. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. Curriculum vitae redatto in conformità di quanto stabilito nell'Avviso;
3. Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
4. Elenco sottoscritto di tutti i documenti presentati.

_____ , lì _____

(Luogo) (Data)

_____

(Firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Avviso di proroga termini bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud Via Marconi, 66 - Torre del Greco 80059, www.aslnapoli3sud.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del Codice, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di "Frigoriferi, congelatori e frigoemoteche, comprensivo di garanzia full risk di 36 mesi", con aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, co. 1, del Codice nei confronti dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base della migliore qualità offerta, per un importo complessivo presunto, determinato ai sensi dell'art. 14, co. 4, del Codice di 1.161.000,00 €. Bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale V serie speciale n. 120 del 16/10/2023.

SEZIONE VII: MODIFICHE: Si comunica che il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del 29.11.2023 anziché ore 12.00 del 14/11/2023 l'apertura delle offerte alle ore 16:30 del 29/11/2023 anziché ore 16:30 del 14/11/2023.

Domenico Tomo

Il dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA P. IVA 03519500619 – **AVVISO DI ANNULLAMENTO DELIBERA N. 823 DEL 03/05/2023**.

In esecuzione della deliberazione n. 1932 del 14/11/2023, immediatamente eseguibile, è annullata la delibera n. 823 del 03/05/2023, di indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale - Biologo, riservato ai sensi dall'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e ss.mm.ii., il relativo bando di concorso pubblicato nel B.U.R.C. n. 39 del 22/05/2023 e di ogni altro, eventuale atto preordinato, connesso e/o consequenziale.

Il presente Avviso di revoca equivale a tutti gli effetti a notifica agli interessati.

Il Direttore Generale
Dr. Amedeo Blasotti

fonte: http://burc.regione.campania.it